LA STAMPA

ANNO 128. N. 4 · MERCOLEDI' 5 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000. TARIFFE ESTERO L. 849.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 6.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.80; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 190; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 25.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.060.000 (1.256.000); COMM. 970.000 (1.164.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI + DOMENICA 1.260.000; FINANZ. LEGALI 970.000 (1.164.000); ELETT. 776.000 (932.000) FORFAIT PAG. 54.000.000 (64.800.000); MEZZA PAG. 32.500.000 (39.000.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIV./RINGRAZ. 13.500; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Primo giorno di consultazioni, a Ciampi fiducia «condizionata» da Martinazzoli

Voto ad aprile o giugno, è scontro

La dc non ha fretta, il pds: tempo scaduto

ROMA. Voto ad aprile o a giugno? E' scontro aperto fra i partiti nel primo giorno delle consultazioni avviate dal presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Di prima mattina, nel primo incontro, è arrivata la fiducia «condizionata» di Mino Martinazzoli: la dc non ha fretta di andare alle urne. «La nostra idea - ha spiegato il segretario dc a fine riunione - è che occorre andare ad elezioni anticipate a primavera, ma riteniamo utile e realistico considerare la possibilità di portare a conclusione in Parlamento alcuni itinerari legislativi». Ma se la dc (con pli, psdi e psi) non ha fretta, il pds attraverso Achille Occhetto annuncia categorico: il tempo ormai è scaduto. E la Lega chiede di aprire le urne entro il 10 aprile, mentre il pri dice che bisogna andare presto al voto. Per Pannella, infine, andare alle elezioni con questo governo sarebbe addirittura «anticostituzionale». E ha duramente criticato l'invito a Martinazzoli e Del Turco: «Non dovevano riunirsi i presidenti dei gruppi parlamentari?».

A. Minzolini A PAGINA 3

FISCO QUEL TETTO CHE SCOTTA

ERA in un certo senso inevitabile che, in un'Italia alla ricerca di punti fermi, il dibattito preelettorale, dopo molti discorsi astratti, scoprisse la dimensione fiscale. E' questo indubbiamente un passo avanti nella maturazione politica del Paese, come Sergio Romano osservava ieri su queste colonne; c'è però il pericolo che, prima ancora di essere perfettamente maturo, il dibattito marcisca e scada in demagogia.

La polemica sorta attorno alla proposta del «tetto fiscale» di Silvio Berlusconi dà la misura dei rischi di questo scadimento. Di per sé, un tetto fiscale non significa necessariamente minori imposte; offre invece al cittadino la garanzia che il carico complessivo delle imposte pur potendo ancora salire non supererà certi livelli prefissati e che, parallelamente, ci sarà un limite al potere delle burocrazie e dei politici che sovrintendono a questi flussi di denaro.

Di una simile esigenza, importante e di difficile realizzazione, si discute a fondo in altri Paesi; è stata invece immediatamente deformata e banalizzata dal nostro mondo politico. Lo stesso Berlusconi ha subito fatto intendere che diceva «tetto» ma intendeva puramente e semplicemente «riduzione», facendo balenare all'opinione pubblica la prospettiva del calo di un quarto della pressione fiscale in dieci anni. Se realizzata oggi, porterebbe a minori imposte per circa 170 mila miliardi di lire.

Per non rivelarsi semplici specchietti per le allodole, simili proposte dovrebbero essere rigorosamente documentate; sono altrimenti l'equivalente delle caramelle elettorali che i candidati di una volta gettavano tra la folla. Finché Berlusconi non spiega, conti alla mano,

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON SEGNI

«Il demagogo è Occhetto»

ROMA. «Il demagogo è Occhetto», sostiene Mariotto Segni (nella foto), intervenendo sulle polemiche esplose in tema di tasse. «Quanto al Fisco, non abbiamo dovuto aspettare Berlusconi per chiedere un tetto al prelievo. Ma parlare di riduzione è assurdo».

Pierluigi Battista A PAGINA 2

Berlusconi-Lega, accordo fatto

Spaventa: non si riducono le tasse Trentuno milioni di debiti a testa

MILANO. Riservatissimi tutti, Silvio Berlusconi e Umberto Bossi si sono visti per un paio di ore (in «località segreta»), hanno stretto il patto, si sono detti pronti a definire l'accordo elettorale, a cominciare insieme il conto alla rovescia (Berlusconi: «Il 10 aprile sarebbe la data perfetta per le elezioni», ma per il momento niente dichiarazioni congiunte, solo depistaggi.

Scusi Cavaliere, lei e Bossi cosa vi siete detti? «Preferirei un no comment». Scusi Bossi, è stato proficuo? «Proficuo che cosa?». L'incontro. Bossi sospira, dice: «Noi», ma poi si tradisce, e mette il una pura frase berlusconiana che gli deve essere rimasta nelle orecchie: «Guardi io sto tessendo la mia tela...».

Durissima replica del ministro del Bilancio, intanto, sulle recenti dichiarazioni in tema di fisco di Silvio Berlusconi. Per Luigi Spaventa non bisogna farsi illusioni: è impensabile diminuire le tasse. «In questa situazione - assicura lui - la bandiera di una riduzione sostanziale della pressione fiscale pare veramente difficile agitarla». La situazione a cui il ministro si riferisce è la valanga di debiti dello Stato. Così è servito chiunque voglia fermare la macchina tributaria, dal re delle tv al leader leghista.

E il Cavaliere risponde alle accuse di demagogia di Achille Occhetto. «Se questo è il tono della polemica, i nuovi Peppone si scelgano un altro Don Camillo».

P. Corrias e R. Ippolito A PAG. 2 E 4

Una vendetta scatena l'orrore a Maracaibo

Massacro fra detenuti 200 morti in Venezuela

Bande rivali si scontrano per ore Tremila stipati nel piccolo carcere

CARACAS. Un sovraffollato carcere venezuelano è stato teatro ieri di un massacro con duecento uomini tagliati a pezzi e bruciati. I detenuti, tremila in un penitenziario costruito per ospitarne ottocento, si sono affrontati divisi in due fazioni: da un lato gli appartenenti a una tribù india, dall'altro i carcerati colombiani, con tutti i rimanenti a parteggiare per uno dei due gruppi (o ad essere aggrediti da entrambi). La Guardia nazionale ha ripreso il controllo del penitenziario di Sabaneta, nei pressi di Maracaibo, quando la battaglia infuriava ormai da due ore.

SERVIZIO A PAG. 9

DOMANI CON LA STAMPA

Tutti i farmaci dalla A alla Z

Domani, con «La Stampa», i lettori troveranno un fascicolo speciale di 16 pagine, una guida alle novità del prontuario farmaceutico in vigore dal primo gennaio. Conterrà l'elenco di tutte le medicine secondo le tre fasce - A, B e C - stabilito dal ministero della Sanità, e quello dei 600 farmaci che si possono acquistare senza ricetta.

Oggi il leader leghista al processo Cusani: «Sono tranquillo, con le tangenti non c'entro»

«Fu Bossi a chiedere soldi a Sama»

Un manager svela i retroscena dei 200 milioni

MILANO. Sergio Cusani è finalmente comparso in aula. Ma ieri l'attenzione è stata soprattutto per Marcello Portesi, fino a ieri sconosciuto manager della Montedison. E' stato lui (per ordine di Sama», specifica) a distribuire soldi ai politici per le elezioni del '92, e alla Lega in particolare, i famosi 200 milioni di Patelli. Spiega Portesi: «Incontrai Bossi a Ravenna, nella sede della Lega. Mi spiegò l'ideologia della Lega; disse di essere contrario a come si era conclusa Enimont...». E Di Pietro incalza: «Le disse anche che la Lega aveva bisogno di aiuto?». Portesi risponde: «Sì, chiedeva un sostegno. Un sostegno finanziario. Mi spiegò che poteva avvenire sotto forma di pubblicità e mi disse di trattare la cosa con Patelli». Oggi intanto ci sarà l'atteso faccia a faccia tra Di Pietro e Bossi, il leader della Lega si dice «tranquillo» e ripete: «La Lega con le tangenti non c'entra».

G. Cerruti

C. Maltese e S. Marzolla A PAG. 5

Il leader della Lega Nord, Bossi

Indios alla battaglia finale

Almeno 200 morti nel Chiapas I ribelli marciano sulla capitale

di Guiomar Rovira A PAGINA 8

Genova, gelosa uccide l'amica

Sangue nella notte di Capodanno per una storia d'amore tra donne

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 11

In salvo il naufrago «Matt»

Il cane era bloccato sulla nave finita sugli scogli in Sardegna

di Corrado Grandesso A PAGINA 9

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

UNA cosa che a Craxi non perdono è di avercì di nuovo rifilato la Befana come giorno festivo, dopo che l'avevamo felicemente tolta dai giorni in rosso del calendario. Ascoltò le suppliche del Vaticano e dei sindacati e adesso chi ce la toglie più, la Befana... Ma ebbe il merito di sostituire la falce e il martello (strumenti ignoti a tutti i lavoratori nati dopo il 1950 e visibili soltanto in vetrine di collezioni private) col garofano, fiore stupido, fiore distruttore del paesaggio ligure del Ponente, ma almeno non falciuto e non martelloide.

I suoi meriti non si fermano lì, perché con mirabile lavoro sotterraneo di quel garofano riuscì a strappare fin le radici, ed è in questo lavoro eseguito incoscientemente eppure irresistibilmente che si delinea un profilo e un destino storico. Bisognava che il centenario del partito socialista ne segnasse anche la sepoltura. I discorsi furono di esequie, le benedizioni di congedo, gli articoli (piuttosto pochi) di coccodrillo. Il partito socialista italiano può essere ricordato così: *Vixit centum annos*, nel recinto protetto del cimitero degli Inglesi presso la Piramide. Cento anni non sono pochi, in tanta violenza di accelerazioni. Il partito comunista ne visse meno di settanta, in compenso facendo più danni, con la sua mole di cetaceo in secca.

Qualcosa dura ancora, di queste defunte «sinistre» e sono memorie linguistiche, fonemi fradici del genere «svolta», «rinnovamento del paese» e per un pezzo ancora le loro voci percorreranno l'aria, sempre uguali, sempre le stesse, abbandonate dal démone Pòlemos, tutte provenienti dal repertorio di nastri di Krapp.

La vita è un'altra cosa, la realtà è quel che non sappiamo e la politica una fogna in cui possono manifestarsi e brillare delle qualità umane. La nube di tutti i possibili, immaginabili «socialismi» si è dissolta. Restano rapporti di crudeltà più duri, un bisogno di verità che per i partiti e le chiese è oggi mortale.

A Bolgheri tagliati alcuni degli alberi cantati da Carducci

Se il poeta perde i cipressi

NON ce l'hanno fatta. I cipressi che da Bolgheri alti e schietti van a San Guido in duplice filar...», verranno abbattuti dallo guardie forestali di Livorno.

Le cure contro il cancro che li aveva aggrediti anni fa non sono bastate. Saranno in 18 a cadere, fantasmi ormai di quella verzura forte che cantò il Carducci.

Han promesso di ripiantarli, altre specie, più forti. Sarà un «falso» nel paesaggio? O qualcosa che può assomigliare a un «restauro»?

D'altronde i luoghi della poesia scompaiono solo fisicamente, che, certamente è tragico, ma rimangono visivamente, sonoramente, nelle parole di chi li ha fatti veramente esistere, con la parola poetica.

Dov'è oggi quella strada «da Lerici a Turbia»?, della fuga di Dante, se non nei suoi versi? Dove sono i «tappeti di muschio dei castagni» alle spalle della Monterosso di Montale? Esiste ancora sull'Etna il castagno di Goethe?

Di certo non c'è più il «casino della poesia» di Gozzano, accanto al suo Meleto, che c'è ancora, dove il bel Guido scriveva di cioccolatini e signorine.

«Rapallo all'alba emerge, lustro arcipelago di tetti», cantava Sbarbaro, ma quei tetti d'ardesia si son fatti oggi coppi o terrazze in cemento.

E di quel «teatro degli artigianelli», a Firenze, amato da Saba, che ne è? E' diventato un film a luci rosse o cosa?

Sarebbe un dolore sfogliare una «geografia italiana degli scrittori e dei poeti». Cercare i caffè di Pavese, le gondole di Palazzeschi, la Procida di Elsa Morante, quando ci viveva Arturo. E com'è quel ramo «del lago di Como» di manzoniana memoria? Luoghi che non esistono più. Che non possono più esistere in un Paese che odia la memoria del passato e il suo paesaggio. Ma è sempre la testimonianza poetica a vincere. Come ricorda Mario Luzi in quella poesia dedicata a Recanati e a Leopardi: «C'è Silvia, / c'è l'essenza di Silvia, il suo ricordo / e la sua dimenticanza. C'è il silenzio / della voce di lei in quelle stanze...».

Perché è la parola poetica a creare la forma, l'aura dei luoghi. Un luogo può scompare se rimane oltreché nella memoria nella storia, che è fatta di parole. Sono solo le parole che possono inventare i luoghi. I cipressi di Bolgheri esisteranno per sempre, dopo Carducci, dovessero essere ripiantati ogni anno.

Nico Orengo

SERVIZIO A PAGINA 12

Entra di notte, sfregia le scacchiere e traccia scritte: «Voi perirete»

Annunci di morte con gli scacchi

Un «Alfiere invisibile» al circolo di Imperia

IMPERIA. Almeno all'apparenza, odia il gioco degli scacchi e chi lo pratica. Entra con la chiave, presumibilmente durante la notte, nella sede del circolo, e sfregia le scacchiere. E non solo: lascia lettere di minaccia, firmate «L'alfiere invisibile», e verga sui muri sinistri avvertimenti per i soci: «Morirete».

Sembra la trama di un thriller, e invece è accaduto realmente, a Imperia. Nel rione di Porto Maurizio, dove ha sede il Circolo scacchistico imperiese, non si parla d'altro. E' un «giallo» insolito, un rompicapo che turba i sonni a molti. Gli scacchisti sono preoccupati: «Se si tratta di uno squilibrato, potrebbe fare qualsiasi cosa». Una vicenda che sembra riecheggiare il giallo di Paolo Maurensig, lo scrittore bestseller '93 con il thriller scacchistico «La variante di Lüneburg».

S. Delfino e P. L. Vercesi A PAGINA 11

Non si sa dove, né cosa si sono detti, ma è ufficiale: due ore di colloqui

Silvio-Umberto, incontro segreto

Accordo per il «grande centro»

MILANO. Riservatissimi tutti. Silvio Berlusconi e Umberto Bossi si sono visti per un paio di ore (in «località segreta»), hanno stretto il patto, si sono detti pronti a definire l'accordo elettorale, a cominciare insieme il conto alla rovescia (Berlusconi: «Il 10 aprile sarebbe la data perfetta per le elezioni») ma per il momento niente dichiarazioni congiunte, solo depistaggi.

Scusi Cavaliere, lei e Bossi cosa vi siete detti? «Preferirei un no comment». Scusi Bossi, è stato proficuo? «Proficuo cosa?». L'incontro. Bossi sospira, dice: «No!», ma poi si tradisce, e mette lì una pura frase berlusconiana che gli deve essere rimasta nelle orecchie: «Guardi io sto tessendo la mia tela...».

Dunque via alla caccia dei dettagli. Non si sono visti ad Arcore, nel villone, trasformata in casa di vetro dalla permanenza insonne dei cronisti. Non si sono visti a Milano, ma in una qualche «località segreta», tra Gemonio e il cielo, Bossi in arrivo da Ponte di Legno, Berlusca dalle sue nebbie e dai tripli botti su fisco e Rai. Un incontro durato due ore, non di più, ma abbastanza per fare il punto sul nodo che resta da sciogliere: l'accordo pieno per il «grande centro» che Berlusconi sogna, anzi «tesse».

E' lui, come sempre quello che ha parlato di più. Ha spiegato al leader leghista che la democrazia cristiana è rotta tra una sinistra senza elettorato e un centro destra che può contare sull'appoggio del Vaticano, la leadership di un cavallo di razza come Francesco Cossiga oltre a una nutrita truppa di peones sul genere D'Onofrio. Un mix che il Dottore ha scoperto vincente. Ha proprio fatto i conti. E dopo tante somme - dopo qualche sottrazione - ha stabilito che se anche Mino Martinazzoli non salirà sul carro, se anche Mario Segni correrà da solo, se Rosy Bindi e i suoi se ne staranno lontani, il Centro macinerà candidati e collegi. Vincerà. «L'importante - ha detto Silvio Berlusconi - è fare l'accordo di cartello con un programma che preveda pochi punti». Trovata l'intesa, vinte le elezioni, «ci sarà tempo per delimitare i confini degli accordi politici».

Bossi ha ascoltato, controllato lo scenario, i conti, e nonostante il suo carattere diffidente, il suo annusare trappole e trappoloni, alla fine si è arreso. D'accordo su tutto, compresa la data delle elezioni. Anche per quella Silvio Berlusconi ha fatto i conti: «Penso che il 20 marzo sia troppo presto, il grande centro dei moderati ha bisogno di più tempo. A occhio mi pare che la data giusta sia il 10 aprile, per quel giorno saremo pronti».

E la Lega ci starà. Le premesse ci sono ormai, studiate qualche settimana fa, a pranzo, con Gianfranco Miglio (che per la verità ancora faceva il perplesso). E prima ancora in un lungo pomeriggio tra le poltrone di Arcore, presente anche il capogruppo della Lega Nord, Roberto Maroni che ieri se ne stava da Carlo Azeglio Ciampi: «Con Berlusconi dobbiamo ancora discutere i dettagli - dice al telefonino, mentre viaggia verso Fiumicino per rientrare a Varese da Roma ladrona -. Io questa volta da Berlusconi non c'ero, ho visto il presidente del consiglio Azeglio Ciampi a Palazzo Chigi, ho visto i neocentristi della dc... Per oggi mi basta».

Sui «dettagli» è più chiaro Bossi, anche se rispetta il gioco dell'incontro segretissimo: «Quello che dobbiamo capire bene è come fare l'accordo e chi imbarcare nell'impresa».

Per esempio Segni... «Ma sì, Segni possiamo anche imbarcarlo tanto è da solo, gli facciamo un favore».

Per esempio Martinazzoli... «Eh, quello già mi sconquiffera meno. Martinazzoli è uomo di sinistra e rappresenta quella dc di sinistra che a noi non ci vuole troppo bene. Lo penso più duro un accordo con Martinazzoli. Vedremo».

Vedremo quando? «Adesso i miei stanno facendo il punto. Io sto tessendo la mia tela...» Anche lei? «...Mi faccia dire, sto tessendo la mia tela e la settimana prossima vedremo Berlusconi con calma».

Come ha detto Formentini: voi ci metterete i voti e lui le televisioni? «Bè, questa è una semplificazione. Noi comunque sì, ci mettiamo i voti, quelli ne abbiamo e milioni».

E Berlusconi? «Lui potrebbe intervenire sul Sud, visto che il Sud continua a non fidarsi». Dunque vi dividereste l'Italia? «Questa potrebbe essere una buona base d'accordo. Il modo giusto di rimettere in piedi il Paese». E cominciare (da una specie di Yalta) la seconda Repubblica.

Pino Corrias

Qui a sinistra Silvio Berlusconi sopra il leader della Lega Umberto Bossi

Berlusconi: saremo pronti per il 10 aprile. E' una data giusta per votare

Il «debutto» in diretta su Raiuno

Faccia a faccia con Volcic al Teatro delle Vittorie

ROMA. E' fatta. Silvio Berlusconi ha scelto la Rai per la sua prima lunga intervista da uomo politico. Lo ha confermato Nino Criscenti, vicedirettore di Raiuno, buttando acqua sul fuoco dei malumori che già si sono levati in casa Fininvest, da parte di Paolo Liguori e di Emilio Fede, per esser stati scartati dal loro Grande Capo. «La serata dedicata a Berlusconi», ha detto Criscenti, «fa parte di un ciclo di trasmissioni dedicate ai grandi protagonisti della vita italiana. Raiuno non vuole solo offrire al pubblico appuntamenti di spettacolo, varietà, fiction e sport, ma anche attualità. E siamo lieti che Berlusconi abbia accettato».

In realtà, anche se Criscenti da un lato minimizza e dall'altro si autopromuove, il «faccia a faccia» con Berlusconi non è una scelta di palinsesto, ma un vero e proprio atto politico. Come avrebbe potuto sua Emittenza presentarsi su una delle sue tre reti, per fare un discorso al Paese, senza sentirsi accusato di usare in modo improprio la sua azienda televisiva? Più elegante, più prudente, perfino più utile alla causa di Forza Italia, apparire sulla prima rete della Rai, accettando di sottoporsi a un fuoco di fila di domande che, proprio perché vengono da giornalisti della concorrenza, non possono essere tacciate di servilismo. E dunque sia. In una data da stabilire, ma tra l'11 e il 20 di gennaio, dal Teatro delle Vittorie, Berlusconi dovrebbe sottoporsi a un «faccia a faccia» con Demetrio Volcic, direttore del Tg1. Sì, perché, più che di una intervista, si tratterà di uno scontro a tutto campo con Berlusconi da un lato, in palcoscenico, e dall'altro lato una schiera di esperti, politologi, avversari, direttori di giornali chiamati a rivolgergli domande, a muovergli obiezioni.

Il progetto di intervistare Berlusconi su Raiuno, ha spiegato Volcic, era una vecchia idea pensata per Enzo Biagi. Per motivi di salute, però, Biagi l'ha accantonata. La rete, che ha bisogno di un potente rilancio di immagine più ancora che di ascolti, l'ha fatta propria decidendo di inaugurare questo suo nuovo ciclo di informazione proprio con lui. Una decisione che ha già suscitato perplessità. Perché dare a Berlusconi tanto spazio sulla Rai? Perché accettare che l'uomo che più ha dato filo da torcere alla tv pubblica approfitti della credibilità di cui ancora gode l'azienda, per fare pubblicità al suo nuovo partito? Non sarebbe meglio punire col silenzio uno che ha protestato vigorosamente per i soldi che il governo ha consegnato in questi giorni alla Rai in dissesto? Volcic nega. «Berlusconi per noi è un qualunque personaggio. Non vedo problemi etici, metafisifici o spirituali dietro questa scelta. Ho visto che in Fininvest alcuni condividono le idee di Berlusconi, altri no. Sarà lo stesso anche in Rai. Qualunque cosa si faccia, c'è sempre un 50 per cento che non l'approva». Parole profetiche, queste di Volcic. Non aveva ancora finito di pronunciarle che già il vicepresidente della Commissione di vigilanza Rai, il verde Mauro Paissan, decideva di dire la sua sulla questione. «Nulla di scandaloso per Berlusconi su Raiuno. Ma a due condizioni. La prima è che uguale spazio e risonanza vengano dati agli altri protagonisti della vita politica. La seconda è che il programma vada in onda da "Il bagaglino", quello di "Bucce di banana", più adatto al personaggio». Come dire Berlusconi in politica non è una cosa seria. [si. ro.]

BERLUSCONI & CENSURA

«Tg2 nuova TeleKabul»

ROMA. Il portavoce di Silvio Berlusconi, Antonio Tajani, ha protestato per quello che ha definito «un intervento di censura da parte del Tg2 diretto da Paolo Garimberti», che nell'edizione delle 19,45 non ha mandato in onda la risposta dello stesso Berlusconi all'intervista al ministro del Bilancio Luigi Spaventa. Qualificato il Tg2 come «la nuova TeleKabul», il portavoce di Berlusconi ha affermato che i telespettatori «non hanno potuto conoscere la risposta del dottor Berlusconi alla sfida del ministro Spaventa di elencare i settori dove poter ridurre la spesa pubblica», risposta registrata nella villa di Arcore «più di un'ora prima dell'inizio del tg. Si tratta di un episodio gravissimo che fortunatamente non si è ripetuto nel corso del Tg1 delle 20. Il telegiornale diretto da Demetrio Volcic ha correttamente mandato in onda la posizione di Spaventa e la risposta di Berlusconi». (Ansa-Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

FISCO, QUEL TETTO CHE SCOTTA

no, come si ottiene una simile riduzione. Il suo è un semplice artificio pubblicitario; e non è serio da parte sua evitare di parlare del recupero dell'evasione fiscale, delle necessarie riforme dell'accertamento, dell'indispensabile riorganizzazione dei servizi pubblici che sarebbe necessaria se venisse accolta la sua proposta.

In risposte a Berlusconi, le pesanti ironie di Occhetto hanno contribuito al degrado della polemica. Non si può liquidare un problema importante come quello delle imposte, che condiziona la vita di milioni di italiani, con poche battute estemporanee sui vecchietti e sullo champagne; e neppure, come hanno fatto altri a sinistra, mettersi sullo stesso piano demagogico di Berlusconi con lo slogan «Meno tasse, meno ospedali e scuole» senza porsi il problema della riduzione del costo e dell'aumento dell'efficienza degli ospedali e delle scuole. La sinistra poi dovrebbe ricordare che, agli attuali elevati livelli, la tassazione perde gran parte del proprio potere redistributivo: gli stessi pensionati che ottengono qualche lira in più al mese ne pagano subito una parte nell'aumento del canone tv.

In definitiva, pur riportata sul terreno virtuoso dei problemi concreti, la polemica rischia di trasformarsi in una lotta a base di semplificazioni eccessive, stravolgimenti e persino insulti grossolani. Gli italiani meritano solo questo? Eleggeranno davvero chi grida più forte o chi promette la Luna? O non piuttosto chi, cifre alla mano, offrirà soluzioni al tempo stesso coerenti e da loro accettabili? Il dibattito che ci porterà alle elezioni dovrà servire a chiarire le diverse alternative, con le loro attrattive e i loro costi.

In questa prospettive, affermazioni truculente come l'epiteto di «piccolo dittatore sudamericano» - cosa che Berlusconi ovviamente non è - lanciato da Occhetto contro il suo avversario e l'invettiva di Berlusconi contro Occhetto, accusato di aver «costretto i pensionati all'indigenza» - cosa che Occhetto ovviamente non ha fatto - contribuiscono forse a rendere pittoresca la campagna elettorale, ma sono un ostacolo sulla via del chiarimento delle idee e della formulazione di programmi seri. Risultano in diretto contrasto con l'idea del nuovo che avanza e paiono anzi espressione del peggior vecchiume.

I mezzi di informazione avranno un ruolo cruciale nel «costringere» le forze politiche a chiarire ed a chiarirsi le idee e nell'instaurare un tono pacato. Dovranno resistere alla tentazione manichea di etichettare tutti gli uomini politici irrevocabilmente in «buoni», ogni critica ai quali è lesa maestà e «cattivi», da demonizzare. Dovranno invece insistentemente porre a chi vuole governare questo Paese le domande che più interessano gli elettori: quanti soldi vogliono ottenere con le imposte, a quali categorie intendono farli pagare, che cosa offrono in cambio.

Mario Deaglio

IL DUELLO

TRA FISCO E GUARESCHI

Sopra Berlusconi. A lato Peppone e Don Camillo

Replica Fassino «Non è guerra ad armi pari»

Il leader del pds Achille Occhetto

Riecco Peppone e don Camillo

Il Cavaliere a Occhetto: «Basta con le beghe»

SE questo è il tono della polemica, i nuovi Pepponi si scelgano un altro Don Camillo». Dopo la proposta di riduzione del tetto fiscale, e le conseguenti accuse di demagogia di Achille Occhetto, Silvio Berlusconi mette le mani avanti e rifiuta ogni etichetta. «Non sono interessato a risse elettorali e non intendo usare il linguaggio frusto della politica politicante. Non sono interessato a beghe strapaesane e a comizietti».

Attento, Don Camillo Berlusconi. Attento a quei salaci rimproveri del Cristo parlante che facevano torcere nel pentimento e nella contrizione il povero Don Camillo-Fernandel. Attento ad annusare dappertutto l'odore sulfureo dei senza-Dio, ad innalzare piamente il crocefisso davanti al faccione (del fantasma) di Stalin. Attento, Don Silvio, a non scambiare i baffetti di Occhetto per i baffoni di Peppone. Altrimenti si rischia di finire come il personaggio di Giovannino Guareschi: bonario sì ma pur sempre una macchietta, cordialmente simpatico, certo, ma innocuo nella sua ruspante fragranza, nella sua burbanza casereccia.

«Si scelgano un altro Don Camillo». «Si scelgano» chi? Ma è naturale: «i nuovi Pepponi» che vorrebbero trascinarlo «nelle beghe» di paese, quelle che dividevano Fernandel e Gino Cervi dei film di Duvivier, i Don Camillo e i Peppone di quel furibondo anticomunista di un Giovanni Guareschi, l'inventore dei «trinariciuti» che al «contrordine compagni» subito si adattavano al nuovo Verbo del Partito.

E Peppone Occhetto, che faccia avrà? Di certo non porta il cappellaccio del Peppone primigenio: indossa il gilet dai colori tenui. Parla forbito, l'Occhetto che ha inventato formule immaginifiche come lo «zoccolo duro» e la «rivoluzione copernicana». Peppone, quello vero, credeva a una sola «rivoluzione»: a quella socialista. Con l'accento marcato della Bassa Padana, parlava mica tanto bene, a cominciare da un uso disinvolto del pronome relativo nel bel mezzo delle sparate comiziesche: «la quale sono passati i tempi barbari e medievali del popolo considerato come carne da macello». Aveva anche uno spiccato senso dell'autocritica: «Io e i miei compagni abbiamo fatto un sacco di cose, e non so quante saranno state le cose buone e quante le bestialità». Poteva pure mettersi in adorazione del Dio di Don Camillo: come quando accende un cero in Chiesa perché la Madonna non gli porti via il figlio malato.

Comunista tutto d'un pezzo. Ma anche un pezzo di pane. Buono quando sono in gioco i sentimenti. Ma non tanto da non sapere che nei fossi di campagna c'è sempre qualche arma interrata. E nemmeno quando c'è da menare le mani in qualche rissa strapaesana con il nemico odiato e amato. C'è da vederselo, Occhetto, calato in panni così? E Don Camillo Berlusconi non terrà forse, seppellito nell'orto della canonica, un mortaio da usare se i «trinariciuti» dovessero esagerare? Meglio il sorriso largo di Fernandel, per quel ruolo del tempo che fu. E tra uno scampanio e «bandiera Rossa» intonata a squarciagola è proprio il caso di darsi legnate di santa ragione come «due satanassi»?

Pierluigi Battista

BOTTE E RISPOSTE

24-25 NOVEMBRE
Dopo l'annuncio di Berlusconi che a Roma avrebbe appoggiato Fini.

BERLUSCONI Parlo da industriale. Fini è una scelta obbligata perché rappresenta le forze moderate. Chi demonizza la destra non sa cos'è la democrazia. L'alleanza con la sinistra è una sfida al buon senso.

PETRUCCIOLI Forse ha scambiato il leader msi con il produttore di tortellini.

OCCHETTO Berlusconi è il gran bugiardo. I suoi amici clienti e padroni sono bruciati e lui cerca di difendersi come può.

BERLUSCONI Quelle di Occhetto e del pds sono obiezioni pretestuose e isteriche. Non accetto il ricatto dell'antifascismo come spauracchio demagogico per sottrarre il Paese a un governo liberaldemocratico.

OCCHETTO Il suo è un mero peronismo elettronico. Berlusconi, dedicati allo sport che è meglio.

16 DICEMBRE

BERLUSCONI Sono pronto a candidarmi per salvare l'Italia dal pds. Non mi fido.

D'ALEMA Ma dove li hanno trovati i personaggi che presentano il suo partito in tv? Sembrano clonati. Roba da ridere.

29 DICEMBRE
Dopo l'aumento del canone Rai deciso dal governo.

BERLUSCONI Ciampi è di parte. I dirigenti del pds e i loro apparati riescono a sanare per decreto con i nostri soldi il debito cumulato da quel servizio pubblico che sono riusciti a trasformare in appalto privato.

MANCA Raitre è stata, durante il Caf, l'unica isola di libertà nella tv di Stato. Le forze della reazione hanno in Berlusconi la loro manifestazione più inquietante.

3 GENNAIO
Dopo la proposta di Berlusconi sul tetto fiscale.

OCCHETTO Una proposta demagogica, da piccolo dittatore sudamericano. Mi deve dire quanti vecchietti, quanti pensionati vuole gettare sul lastrico.

BERLUSCONI Con che coraggio parla dei vecchietti? Proprio lui che ha contribuito alla distruzione del valore reale di stipendi e pensioni. La demagogia è la sua.

IERI

BERLUSCONI Se questo è il tono della polemica, i nuovi Pepponi si scelgano un altro Don Camillo.

FASSINO Ma quale Don Camillo! L'eroe di Guareschi combatteva ad armi pari con Peppone. Il padrone dell'etere, invece, puntualmente ogni sera alle 18 ci regala una esternazione con la certezza che i suoi tre telegiornali e forse anche altri la lanceranno con grande enfasi...

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 4 Gennaio 1994 è stata di 582.481 copie

Via alle consultazioni di Ciampi con la dc. Lega, pds e Pannella insistono per elezioni ad aprile

Martinazzoli: il voto a giugno

«Prima si approvino le leggi in sospeso»

A lato, Carlo Azeglio Ciampi con Achille Occhetto. Sopra Pannella

ROMA. Alla fine la dc è venuta allo scoperto: ha confermato l'appoggio al governo Ciampi, ma gli ha chiesto di andare avanti e, soprattutto, gli ha proposto l'approvazione di una serie di provvedimenti che potrebbero far scivolare le elezioni addirittura a giugno. «La nostra idea - ha spiegato Martinazzoli dopo l'incontro con il presidente del Consiglio - è che occorre andare ad elezioni anticipate a primavera, ma riteniamo utile e realistico considerare la possibilità di portare a conclusione in Parlamento alcuni itinerari legislativi». In quest'agenda di leggi d'approvare il segretario dc ha inserito la legge sul voto degli italiani all'estero, la modifica dell'art.138, il disegno di legge Conso (sulla carcerazione preventiva), il decreto fiscale e quello sulla Rai.

Con la dc si sono ritrovati pli, psdi e psi. La Lega ha chiesto le elezioni entro il 10 aprile. Il pri ha detto che bisogna andare presto alle urne. Il pds è stato addirittura categorico: «Il tempo del governo è finito - ha decretato Achille Occhetto - in quanto è finito il tempo di questo Parlamento». E Pannella? Il leader radicale ha spiegato a Ciampi che andare con questo governo alle elezioni è addirittura «anticostituzionale». E ha criticato l'invito a Martinazzoli e Del Turco. «Sapevamo che si ricevevano i presidenti dei gruppi parlamentari. Prendiamo atto che questi illustri colleghi sono invece gli accompagnatori dei loro segretari di partito. Il più antipartitocratico dei governi e dei presidenti, e ormai i più rinnovati dei partiti, stanno rivoluzionando con un bel salto all'indietro agende degli incontri e protocolli previsti per le big-consultations di stamane».

Così le forze politiche si sono ritrovate a giocare l'ultima partita di questa legislatura con queste carte in mano e non ci vuole molto a capire che il compito più arduo lo avrà proprio Martinazzoli. Il segretario dc, infatti, ha bisogno di guadagnare tempo. Deve far slittare ancora di qualche settimana il voto rispetto alla data per ora ritenuta più probabile, quella del 10 aprile. E questo per due ordini di ragioni: deve far nascere il partito popolare e, poi, attrezzarlo anche sul piano delle alleanze prima del voto; in secondo luogo, se Martinazzoli non porterà a casa questa ulteriore proroga c'è il rischio che la dissidenza (per ora interna) dei «neocentristi» dc di Mastella e Casini decida autonomamente di votare in aula contro il governo Ciampi (anche se ieri il segretario ha beffeggiato di nuovo i ribelli: «I neocentristi? E' una nomenclatura che non conosco»).

Ieri Martinazzoli ha fatto di tutto per raggiungere il suo obiettivo. A Ciampi ha posto la questioni in termini problematici, ma decisi. Si è soffermato, soprattutto, sul problema della riforma dell'art. 138 per garantire meglio le procedure di modifica della carta costituzionale dopo l'adozione del nuovo sistema elettorale. Il fatto nuovo è che il presidente del Consiglio, almeno a parole, si è detto disponibile a proseguire nel suo lavoro, a condurre in porto altri provvedimenti legislativi. «La questione, però, - ha aggiunto Ciampi - non riguarda me ma il Parlamento e le volontà del Capo dello Stato».

Già, Scalfaro. L'iniziativa di Martinazzoli rischia di infrangersi proprio sull'orientamento maturato da tempo del Presidente di far tenere le elezioni il 10 aprile. Ieri il segretario dc si è visto ancora una volta con il Capo dello Stato ma non è riuscito a strappargli molto: non c'è stato un «no», ma neanche un «sì». Così la dc per tutto il giorno ha continuato a premere sul Quirinale. «Sì - ha spiegato il capogruppo dei deputati dc, Gerado Bianco, alla buvette di Montecitorio - siamo in braccio a Scalfaro, e allora? Anche lui se non ci dà ora la possibilità di modificare l'art. 138 rischia di assumersi una grave responsabilità: qualcuno un domani potrebbe cambiare a suo piacimento la carta costituzionale e la colpa ricadrà su chi oggi non si è posto questo problema. Non bisogna dimenticarsi che il giudizio della Storia è più importante di quello dei giudici».

E sicuramente il tentativo democristiano di strappare a Scalfaro qualche settimana sulla data delle elezioni si farà più vigoroso nei prossimi giorni. Il motivo è semplice: per Martinazzoli il tempo è diventato vitale, quelle settimane che per gli altri sono insignificanti per lui sono diventate importanti quanto l'ossigeno. Il segretario, infatti, deve affrontare ancora un consiglio nazionale (ma c'è anche chi teme che per sciogliere la dc ci sia bisogno addirittura di un congresso per non rischiare, in un secondo tempo, la rivalsa di qualche ribelle sul piano giudiziario); poi, c'è l'assemblea costituente del nuovo partito popolare. E, come se non bastasse, il nuovo partito popolare deve decidere se partecipare al polo moderato o se presentarsi da solo al voto. Un tragitto pericoloso che il segretario dc deve affrontare con una «mezza-scissione» in casa. Ecco perché per tenere il più possibile unita la dc qualcosa il segretario deve garantire, magari, ad esempio, l'approvazione della nuova legge sulla custodia cautelare che eviterebbe a diversi parlamentari di finire al termine della legislatura direttamente in galera.

E in questo quadro guadagnare una settimane o due, riuscire a votare il 17 aprile o il 24, può essere un traguardo importante. Se, infatti, il pds ha già pronto il suo schieramento elettorale, se Bossi, Berlusconi e Pannella hanno fatto l'accordo, se i «neocentristi» dc sono pronti ad allearsi con loro, se Segni è riuscito a diventare il candidato di tutto questo «polo moderato» alla presidenza del Consiglio, bene, se gli altri hanno tutto questo in tasca, Martinazzoli non ha niente. Anzi, lui ha in casa la gente che si fa la guerra e una scissione in atto.

Per salvarsi il segretario dc ha in mente un piano: dimostrare alla sinistra del suo partito, alla Bindi e a Mattarella, che non è possibile andare verso un pds che si è legato mani e piedi a Rifondazione; e quindi, tentare la strada di un accordo elettorale con il popolo moderato sulla candidatura a premier di Segni. Laboratorio di questa operazione potrebbe essere la crisi alla Regione Friuli dove la dc si prepara a sperimentare una maggioranza con la Lega. Per tentare quest'ultima forzatura in questi ultimi giorni il segretario dc continua a sventolare sotto gli occhi dei suoi amici di partito una lettera di dimissioni senza data, pronto a dire: «O così, o me ne vado». Ma per fare questo estremo tentativo il segretario dc ha bisogno, soprattutto, di una cosa: ha bisogno di tempo.

Augusto Minzolini

Palazzo Chigi cauto «La decisione tocca a Scalfaro»

INTERVISTA

IL LEADER PATTISTA

Segni: il demagogo è Occhetto

«Ma sul fisco non abbiamo bisogno di Berlusconi»

Mariotto Segni e a lato il simbolo che presenterà alle prossime elezioni

PATTO per L'ITALIA

A sinistra, Giuseppe Ayala, il deputato pri alleato della prima ora con il leader del referendum

ROMA

SONO passati meno di nove mesi da quel pomeriggio trionfale del 19 aprile 1993. Achille Occhetto entrava qui, in queste stanze del quartier generale di Mario Segni, per congratularsi con l'uomo che aveva stravinto i referendum e a farsi immortalare dai fotografi assieme al vincitore. Nove mesi soltanto. Ma sembrano secoli. Perché adesso Occhetto paragona il Mario Segni leader dello schieramento moderato nientemeno che a un «dittatorello sudamericano». A un «demagogo» che assieme a Berlusconi vuole incantare gli italiani con qualche sparata a buon mercato contro le tasse.

Onorevole Segni, che succede? Possibile che soltanto nove mesi fa Occhetto si facesse vedere a braccetto con un bieco dittatorello da Repubblica delle banane?

«Questo lo deve chiedere a Occhetto che sta prendendo la pessima abitudine di procedere nella lotta politica a base di insulti. Ma io a questo livello non scendo e politicamente ho intenzione di rispondere colpo su colpo. Per ora mi limito a sottolineare un aspetto positivo del dibattito politico dominato dalle nuove regole elettorali».

E cioè?

«Finalmente salgono alla ribalta i temi cruciali della politica nazionale. Nell'era del pluripartitismo tutto veniva coperto e camuffato sotto una coltre di irresponsabilità, nobilitato magari da altisonanti dichiarazioni ideologiche regolarmente smentite da più prosaiche pratiche clientelari. Ora ci si confronta sul serio, si sceglie, si soppesano apertamente i progetti alternativi. E' un gran bene. Certo, poi ci sono gli aspetti negativi».

Che sarebbero?

«Innanzitutto lo scadimento della polemica politica, la personalizzazione rozza, la caricaturizzazione delle posizioni sostenute dall'avversario. Un'arte in cui mi pare eccella Achille Occhetto, che non è la prima volta che perde le staffe. Quando ho detto la verità scomoda che la somma di pds e Rifondazione ha come risultato il vecchio pci, lui reagì scompostamente. Adesso passa agli attacchi grevi. Forse per nascondere la verità che sta emergendo da questa polemica sul fisco: una sinistra irresponsabilmente ignara dell'enormità della questione fiscale in Italia non è ancora matura per governare il Paese».

Le parole più dure però lei le ha riservate nei giorni scorsi a Ciampi. Con il premier lei ha praticamente sfiorato i toni dell'ultimatum.

«Nient'affatto. Mi sembra anzi di essermi rivolto a Ciampi nel più assoluto rispetto dei principi referendari. Avremmo voluto che alle elezioni politiche si fosse seguito lo stesso criterio adottato nell'elezione dei sindaci: sistema maggioritario più elezione diretta del premier di modo che i cittadini potessero votare non solo un programma ma anche gli uomini chiamati a realizzarlo. Le prossime consultazioni non prevedono formalmente questo abbinamento, ma per conto mio ho accettato la sfida che mi è stata offerta da un gruppo di intellettuali candidandomi alla guida del governo in caso di vittoria elettorale. Ecco, sarebbe un bene per la democrazia se anche l'altro schieramento facesse la stessa cosa. E mi pare giusto chiedere a Ciampi una dichiarazione esplicita per non coprire le manovre di Occhetto e del fronte pidiessino che vorrebbe surrettiziamente usare il nome di Ciampi come premier del cartello delle sinistre».

Veramente Ciampi ha già solennemente escluso che si candiderà alle prossime elezioni.

«Sì, ma è cosa diversa dal dichiarare che non sarà il candidato premier di uno schieramento. Col risultato che non passa giorno senza che gli esponenti del fronte delle sinistre, ieri è stata la volta di Barbera e Ayala, non dicano che Ciampi dovrebbe essere il candidato dello schieramento progressista. Sarebbe democraticamente salutare che non si arrivasse alle elezioni in questa incertezza, con una sinistra che fa balenare il nome di Ciampi senza nemmeno assumersene la responsabilità. Nutrendo una grande stima per Ciampi sono certo che si rifiuterà di prestare il suo nome a un fronte confuso che per di più arriva persino a comprendere Rifondazione comunista».

A proposito di Ciampi. Ne vorrebbe uno bis, come auspica Pannella, oppure che si vada alle urne e non se ne parli più?

«Sono sempre per andare a votare al più presto. Se poi ci fosse l'esigenza di portare a termine qualche intervento legislativo certo non mi straccerei le vesti se si dovesse aspettare qualche settimana in più».

E non è stato un po' ingeneroso con Ciampi attaccando la sua manovra di fine d'anno?

«Ingeneroso non direi. Non ho mai nascosto la mia stima per Ciampi e non ho esitato a votare la fiducia al suo governo. Questo non significa che sia stato abolito il diritto di critica. E ritengo che fosse possibile aggredire con più determinazione il nodo della spesa pubblica. Del resto nella Finanziaria appena approvata si parla di un rientro di 33 mila miliardi. E invece, ecco a fine anno la manovra per rastrellare altri miliardi e per di più nella previsione di un'altra manovra di 10-15 mila miliardi nella prossima primavera. E allora i casi sono due: o i dati previsionali erano sbagliati oppure la riduzione auspicata della spesa pubblica non è stata attuata. I soldi dati alla Rai e i rifinanziamenti agli enti pubblici mi fanno propendere per la seconda ipotesi».

E adesso questo nuovo asse con Berlusconi sul fisco.

«Non abbiamo dovuto aspettare Berlusconi per sostenere l'urgenza di un tetto costituzionalmente garantito al prelievo fiscale. Siamo per un blocco alla pressione fiscale, per un nuovo patto tra fisco e cittadini, per una nuova linea del Piave: non una lira di più da spremere dalle tasche dei contribuenti. Non possiamo invece chiedere una riduzione in tempi brevi: sarebbe pura demagogia».

E' quello che però sembra chiedere Berlusconi. Il quale, malgrado le sue esortazioni, appare sempre più deciso a scendere nell'agone politico.

«Non ne sono sicuro. Io continuo a sconsigliarlo. Ma continuo a dubitare che Berlusconi abbia intenzione di aggiungere suoi candidati che possano intralciare il cammino dello schieramento liberaldemocratico».

Occhetto però accomuna lei e Berlusconi in un'unica sindrome demagogica.

«Il demagogo è Occhetto, che non vuole affrontare la questione terribile di questo Paese: il contenimento della spesa pubblica. Noi vogliamo uscire dal socialismo reale di un'economia dove il totale della spesa pubblica è pari a circa il 60 per cento del prodotto interno lordo, dove oltre un terzo dell'apparato produttivo è nelle mani dello Stato, dove la pressione fiscale è giunta a limiti oramai intollerabili toccando vertici sconosciuti, con l'eccezione della Svezia, agli altri Paesi industrializzati. Noi vogliamo invertire la rotta e combattere sul serio il mostro della spesa pubblica. Con le sue dichiarazioni Occhetto dimostra invece di non aver abbandonato la pessima abitudine dell'erogazione facile del denaro pubblico. Con conseguenze distruttive sulle capacità produttive dell'Italia».

Pierluigi Battista

«Noi vogliamo tagliare le spese Il pds è abituato all'erogazione "facile" di denaro pubblico»

ROSY BINDI

«Congresso dopo il voto»

ROMA. «Ma come si fa a fare il congresso prima delle elezioni e prima delle nuove adesioni al nuovo partito? La classe dirigente nuova va scelta dai cittadini». Lo dice Rosy Bindi. «Questo - prosegue - anche per rispettare il programma che ci eravamo dati: fondare il nuovo partito, procedere alla campagna di adesioni, andare alle elezioni, organizzare il congresso con i nuovi aderenti ed i nuovi eletti». A chi accusa la dc di voler rimandare la scadenza elettorale, la Bindi replica: «Che le forze politiche, tutte, si confrontino sulla data delle elezioni in rapporto anche ai vantaggi ed agli svantaggi che ne possono trarre è un fatto su cui è inutile fare velo. Per quanto ci riguarda, io sono convinta che, in questo momento, il rinvio delle elezioni non ci farebbe recuperare il ritardo accumulato». [Agi]

Mino Martinazzoli

Neocentristi

A mezza dc piace la Lega

ROMA. Un incontro «molto positivo». Per entrambe le parti: attorno allo stesso tavolo una delegazione della Lega Nord, guidata dal capogruppo alla Camera Roberto Maroni, e una di «neocentristi» dc, con Pierferdinando Casini, Franco Fausti e Clemente Mastella. L'incontro, nella sede del gruppo leghista di Montecitorio, è durato due ore. E' stata esplorata, così è stato detto, la possibilità di intese elettorali e politiche; «più facili con voi - avrebbe detto Maroni - ma ancora difficili con il partito popolare. Se da soli prendiamo il 60% dei collegi nel Nord, insieme potremmo vincere nel 90% dei collegi».

Con i «neocentristi» - ha riferito Maroni - «ci sono convergenze, di certo più vicinanza rispetto alla sinistra integralista di Bindi e Mattarella». «Mi hanno presentato il loro documento in cui si parla di federalismo, di autonomia, di rivedere le politiche salariali in termini geografici, cose su cui è possibile discutere». Ma, ha aggiunto, «di accordi elettorali non abbiamo parlato. Tutto è rinviato a dopo l'assemblea dc». Certo, «se il nuovo partito popolare sarà quello di Bindi ognuno per la sua strada».

Sulle alleanze in vista delle elezioni Maroni ha ventilato l'ipotesi di un «accordo puramente elettorale in base al quale le forze che si riconoscono in un programma di governo liberaldemocratico presentano in ogni collegio un proprio candidato: un meccanismo possibile è un accordo bilaterale di ciascuna forza con il candidato premier, diciamo per esempio Segni. Se Segni dice mi candido come premier, questa è la mia squadra questo è il programma del governo e la Lega lo condivide, lo sosterrà. Se il progetto lo condividerà anche il partito popolare e altri, concorreranno a far vincere la squadra».

Sull'iniziativa dei «neocentristi» subito i fulmini della dc: «E' assolutamente inammissibile che un gruppo di parlamentari si comporti come se fosse un partito e vada addirittura a confrontarsi con altri partiti». L'ha detto Rosa Russo Jervolino, presidente della dc. «In un momento difficile - ha aggiunto - occorre senso di responsabilità. Per quanto riguarda la dc la linea politica è quella dell'assemblea e del documento votato dal gruppo della Camera».

Il sì o no alla Lega è il dilemma della nuova dc. Rocco Buttiglione propone la sua, personale, via d'uscita: «Bisogna chiedersi prima cos'è la Lega - spiega - se la Lega è quella di Miglio che vuole sfasciare l'Italia, la risposta è certamente "no". Se invece è quella di Maroni, io un pensierino ce lo farei...». [r. int.]

Il ministro del Bilancio: impossibile diminuire le tasse senza ridurre le prestazioni sociali

Spaventa: «Fisco? Berlusconi sbaglia»

«Gli italiani non sono i più tartassati»

ROMA. Pagherete tutto. Parola del ministro del Bilancio. Per Luigi Spaventa non bisogna farsi illusioni: è impensabile diminuire le tasse. «In questa situazione - assicura lui - la bandiera di una riduzione sostanziale della pressione fiscale pare veramente difficile agitarla». La situazione a cui il ministro si riferisce è la valanga di debiti dello Stato. Così è servito chiunque voglia fermare la macchina tributaria, dal re delle tv Silvio Berlusconi al leader leghista Umberto Bossi.

Taciturno negli otto mesi vissuti da ministro, Spaventa diventa di colpo loquace. Convoca una conferenza stampa nel palazzone di via XX Settembre per garantire che non si può far scendere le tasse. «La mia disciplina è stare zitto» ricorda riconoscendo: «Oggi sono stato del tutto indisciplinato. Ma questa volta ho sentito il bisogno intellettuale di intervenire per correggere le cifre che volavano».

Allude alle cifre sulla quantità di tasse pagate: «I dati dimostrano che la pressione fiscale in Italia è uguale o lievemente inferiore agli altri Paesi europei». Spaventa estrae una tabella secondo cui la pressione fiscale nel 1992 è pari al 40,7% del prodotto lordo contro il 41% di media europea. Per lui è inventato il 47% di cui parla Berlusconi, non è generalizzabile il 42,6% del 1991 stimato dalla Banca d'Italia escludendo il peso degli interessi sui Bot.

Insomma, i cittadini italiani non sarebbero più tartassati di tedeschi, francesi e inglesi. E possono pagare meno tasse, per Spaventa, solo rinunciando ad alcune prestazioni sociali: «Per ridurre la pressione fiscale, bisogna intervenire in modo penoso e doloroso sulla spesa pubblica», cioè su pensioni e sulla sanità per la quale non si spende più di altri Paesi.

Spaventa replica al cavalier Berlusconi in modo analogo al pds che si candida a guidare il polo progressista e valuta il calo delle tasse una catastrofe per i servizi sociali. Economista, eletto in passato in Parlamento come indipendente di sinistra nelle liste del pci, il ministro comunque si tira fuori dalla mischia. E mentre lascia la sala del Comitato per la programmazione economica che ospita la conferenza stampa, diretto al suo studio, ironizza: «Il prossimo governo toglierà tutte le tasse e così sarete tutti contenti». E lei, signor ministro, ci sarà? «Ma si figuri, si figuri...».

E' il secondo ministro del governo di Carlo Azeglio Ciampi pronto a uscire di scena. Nello stesso palazzone, poche stanze più in là, giovedì 30 dicembre il titolare del Tesoro Piero Barucci con un'altra conferenza stampa ha confessato di voler tornare a fare il banchiere dopo le elezioni. Per ora a Spaventa preme ripetere che «è fuorviante far credere ai cittadini che si possa procedere a riduzioni consistenti delle tasse senza dire chiaramente come», cioè senza indicare tagli alle uscite. Per il ministro del Bilancio è possibile abbassare di poco le tasse solo nel 1994 perché l'anno appena finito è stato «eccezionale» per il fisco: si è esagerato.

Alle spalle un vecchio camino e il ritratto di una Madonna con bambino, Spaventa fuma tranquillamente la pipa e parla più da economista che da uomo di governo. Sciorina dati, dispensa argomentazioni. Fa presente che per le uscite l'Italia va oltre la media europea in due campi: «E' di gran lunga sopra la media nella spesa per gli interessi e superiore alla media per i trasferimenti alle famiglie» cioè «erogazioni come pensioni o assistenza sanitaria». Poiché i cittadini usufruiscono di queste prestazioni «non ha senso dire che si lavora fino a luglio per il fisco». E' un'altra risposta a Berlusconi secondo cui, pagate le tasse, solo «dal 29 luglio» un italiano lavora «per sé». La spesa per interessi, relativa ai titoli pubblici, «è una voce che nessun governo può tagliare», salvo favorire la discesa dei tassi.

Spaventa contesta a Berlusconi l'utilità di nuove regole su entrate e uscite. Ritiene impossibile che la Costituzione indichi un tetto alle tasse: «L'argomento mi lascia meno che freddo, direi gelido». Si appassiona invece in difesa dei recenti inasprimenti fiscali, caro-benzina compreso: «Lo abbiamo deciso perché il petrolio cala».

Roberto Ippolito

L'80% DEL DEBITO E' IN MANO A FAMIGLIE E IMPRESE

OGNI CITTADINO HA UN DEBITO TEORICO DI 31 MILIONI

LA LUNGA MARCIA*

PERIODO	INDEBITAMENTO TOTALE	INDEBITAMENTO ESTERO
DICEMBRE 1987	885.237	23.322
DICEMBRE 1988	1.012.650	28.586
DICEMBRE 1989	1.146.307	34.979
DICEMBRE 1990	1.295.773	48.656
DICEMBRE 1991	1.453.798	54.720
DICEMBRE 1992	1.637.282	64.653
GENNAIO 1993	1.649.908	64.804
GIUGNO 1993	1.707.520	72.871
LUGLIO 1993	1.716.300	73.438
AGOSTO 1993	1.724.320	74.596
SETTEMBRE 1993	1.753.577	82.417

* INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE (IN MILIARDI DI LIRE)

Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa ha contestato i dati sulla pressione fiscale presentati da Silvio Berlusconi

«E' pericoloso far credere che si possano ridurre le imposte senza spiegare come farlo»

Si nasce con 31 milioni di debiti

Disavanzo pubblico: 500 miliardi al giorno

Antonio Fazio il governatore della Banca d'Italia

ROMA. Ascesa inarrestabile per il debito pubblico: ormai ha raggiunto la cifra-record di quasi 31 milioni di lire a testa per ogni italiano: neonati, disoccupati e pensionati compresi. In dodici mesi la crescita è stata di centosettantamila miliardi, cioè cinquecento miliardi al giorno. In particolare, rispetto al solo mese di agosto, si è avuta un'impennata di trentamila miliardi: vale a dire mille miliardi in più al giorno.

Cifre poco tranquillizzanti, anche se il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, ha minimizzato: «Nessun Paese ha un bilancio in pareggio: quel che conta è che il debito non corra più del pil».

Parole che, però, si scontrano con la realtà delle cifre assolute fornite ieri dalla Banca d'Italia: la consistenza del debito statale nello scorso settembre è schizzata a quota 1.753.577 miliardi, con un incremento dell'1,69% sui 1.724.320 miliardi di agosto. Rispetto all'anno precedente, invece, quando la cifra si attestò su 1.575.833 miliardi l'aumento è dell'11,27%.

I dati contenuti nell'ultima edizione del supplemento al bollettino statistico consentono di scattare altre istantanee sulla disastrata situazione dei conti pubblici italiani. L'aumento ha riguardato il totale dei debiti interni, ma soprattutto di quelli esteri. I primi sono arrivati a quota 1.671.160 miliardi contro il 1.649.723 del mese precedente. I debiti esteri sono stati 82.417 miliardi (74.596 ad agosto). Cresciuti anche i debiti sul mercato, da 1.466.397 a 1.492.808 miliardi. In calo appare solo l'indebitamento nei confronti della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi, diminuito da 183.327 a 178.352 miliardi. Cresce a ritmi vertiginosi anche la quantità di titoli: a settembre sono arrivati a 1.306.950 miliardi in valore assoluto, 904.595 dei quali a medio-lungo termine e 402.355 a breve. La loro incidenza percentuale sulla consistenza del debito è salita al 74,53% dal 72,67% di agosto, mentre a settembre '92 era pari al 72,18%.

Analizzando i dati relativi al debito dell'intero settore pubblico (aggiornati al mese di marzo del '93), si nota un aumento dell'1,78% rispetto al mese precedente e del 13,30% rispetto, invece, al marzo '92: la consistenza raggiunta è pari a un milione 730.861 miliardi.

Ad ottobre, il fabbisogno del settore statale è risultato di 16.604 miliardi, con un disavanzo di 11.528 dovuto al saldo netto tra incassi di bilancio per 28.017 miliardi (il valore più basso dei primi dieci mesi del '93) e pagamenti per 39.545. Come si è formato questo fabbisogno? In seguito ad operazioni di tesoreria negative per 5026 miliardi ed a altre operazioni con un passivo di 50 miliardi.

Dal lato degli incassi, le entrate tributarie (23.848 miliardi) sono scese al minimo del '93, mentre le altre entrate (4169 miliardi) hanno invece registrato il valore più alto nei primi 10 mesi dell'anno appena trascorso.

Per coprire il grosso balzo del fabbisogno si è fatto ricorso ad un finanziamento in titoli a medio-lungo termine per 11.255 miliardi e a breve per 5749 miliardi (-2838 in Bot e Btn). Il totale dei finanziamenti interni è stato di 17.004 miliardi, cui vanno dedotti debiti esteri negativi per 400 miliardi.

(f. ama.)

INTERVISTE

ECONOMISTI A CONFRONTO

Sinistra e liberisti rispondono su fisco, Bot, patrimoniale e tagli alla spesa

Visco: va colpito lo spreco

«Lo Stato paga più di 600 lire una matita che ne costa 150»

Vincenzo Visco economista pds

PROFESSOR Visco, lei è economista e senatore del pds. Che cosa farà la sinistra con le tasse?

«Cercherà di farle pagare a tutti. Perché paghino meno, domani, i contribuenti che pagano troppo oggi».

E come farà?

«Limitando le possibilità di elusione e combattendo le evasioni fiscali. Anche se una cosa va detta: proporre, come fa qualcuno, una pura e semplice diminuzione delle tasse senza fare proposte credibili e praticabili per risanare la finanza pubblica, è pura demagogia».

Ce l'ha con Berlusconi che ha proposto un «tetto» alla pressione fiscale?

«Quella di Berlusconi è una proposta che non ha molto senso».

Perché?

«Siamo uno dei pochissimi Paesi al mondo che grazie all'articolo 81 della Costituzione aveva la possibilità di regolare costituzionalmente l'aumento irresponsabile del debito pubblico. La possibilità c'era. Ma è finita nel nulla».

Ma è possibile indicare un «tetto» alla pressione fiscale?

«Indicare una percentuale della pressione fiscale massima rispetto al reddito nazionale è una cosa priva di senso».

Perché?

«Perché il reddito nazionale viene definito e calcolato in base a criteri molto convenzionali. Potrei rispondere con una battuta: vogliamo mettere le tasse degli italiani in mano al presidente dell'Istat? Basta una rivalutazione, il giorno dopo, del Pil, il prodotto interno lordo, per rendere troppo basse delle tasse che erano ritenute troppo alte il giorno prima».

E' favorevole all'imposta patrimoniale?

«C'è già: l'imposta sul patrimonio immobiliare, sul patrimonio delle imprese. Si tratta di razionalizzarle meglio».

In che modo?

«Per esempio rivedendo le vecchie regole catastali. Che penalizzano i proprietari di appartamenti situati in periferia rispetto ai proprietari di appartamenti in centro».

Vanno tassati i Bot?

«Oggi sono tassati poco. Se i tassi di interesse scendono, il problema diventa meno rilevante».

Da dove bisogna cominciare a tagliare la spesa pubblica?

«La spesa italiana è formata da poche voci: 232 mila miliardi di pensioni, 185-190 mila miliardi di interessi sul debito pubblico, 190 mila miliardi di stipendi a pubblici dipendenti, un po' di sanità, un po' di investimenti. Che cosa si è fatto? Si sono bloccati gli stipendi, bloccate le pensioni, i tassi di interesse stanno scendendo. Ma adesso bisogna fare anche un'altra cosa: colpire quella spesa fra i 150 e 200 mila miliardi che riguarda appalti pubblici e acquisti per servizi da parte dello Stato».

E' qui il pozzo senza fondo?

«Qui c'è lo spreco vero: il costo di una matita acquistabile in una cartoleria a 150 lire, può essere pagata da un'amministrazione pubblica fino a 620 lire».

A causa di corruzione e tangenti?

«Non solo. Anche per inefficienza, lassismo, mancanza di concorrenza fra i fornitori. Insomma: anche a causa del malgoverno».

Si possono ridurre le tasse fin da domani?

«La gente deve sapere che si riuscirà a ridurre le tasse nella misura in cui si riuscirà a risanare il debito. Chi promette miracoli è un demagogo».

(mau. ans.)

LE TASSE

LA SINISTRA

STRATEGIA
Combattere l'elusione e l'evasione fiscale

PATRIMONIALE
Razionalizzare le imposte esistenti

BOT
Nessuna imposta se i tassi scendono

PRESSIONE FISCALE
Nessun «tetto»

TAGLI ALLA SPESA
Colpire il settore degli appalti pubblici (150-200 mila miliardi)

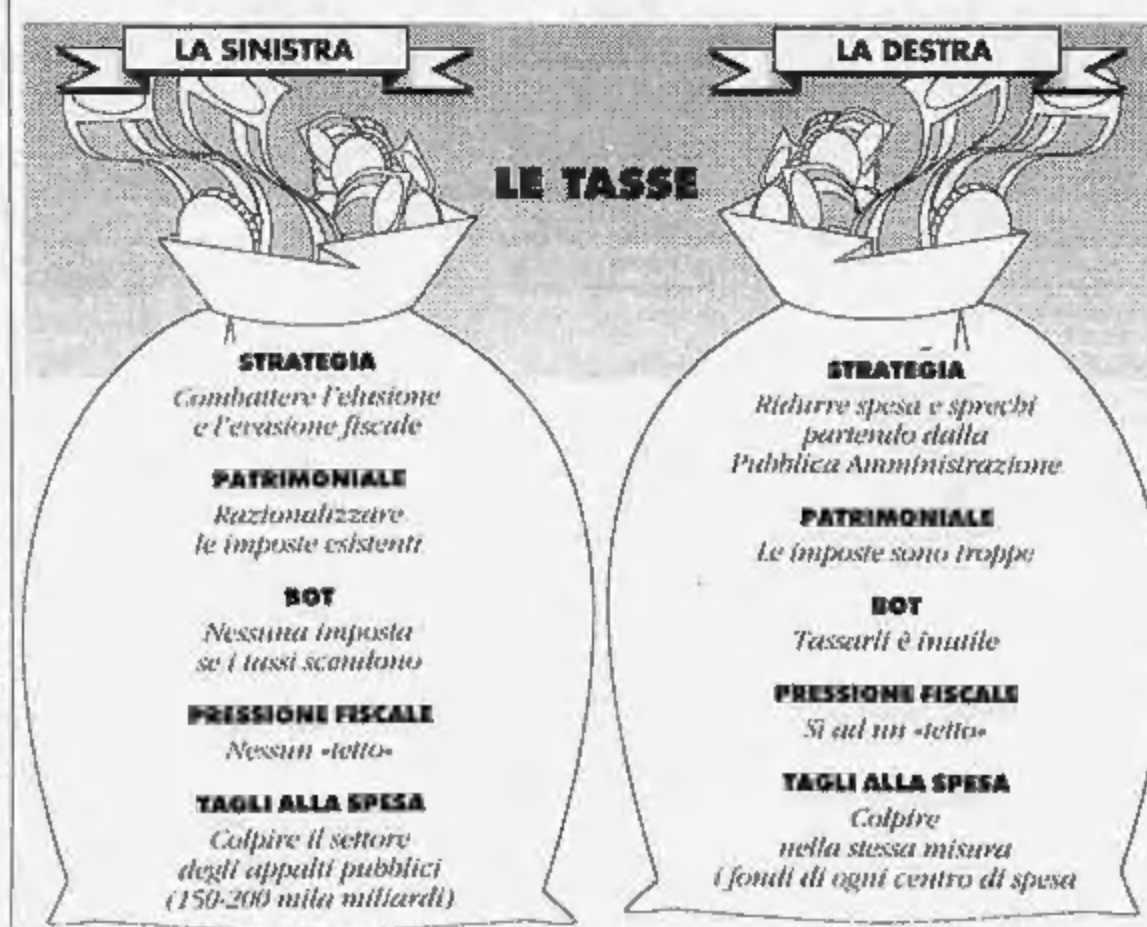
LA DESTRA

STRATEGIA
Ridurre spesa e sprechi partendo dalla Pubblica Amministrazione

PATRIMONIALE
Le imposte sono troppe

BOT
Tassarli è inutile

PRESSIONE FISCALE
Sì ad un «tetto»

TAGLI ALLA SPESA
Colpire nella stessa misura i fondi di ogni centro di spesa

Ricossa: aiuto ai poveri veri

«Basta con l'industria assistita Gli evasori? Un falso problema»

Sergio Ricossa

PROFESSOR Ricossa, nel 1980 lei è stato uno dei leader della marcia antifisco. E oggi, come economista liberista continua a dire: basta con le tasse. Che cosa propone?

«Di ridurre prima di tutto gli sprechi compiuti dalla pubblica amministrazione».

In che modo?

«Faccio un esempio. Uno studente universitario costa 4-5 milioni l'anno al contribuente. E questo perché l'Università fa pagare tasse di molto inferiori ai costi, diventando, di fatto, semi-gratuita anche per i ricchi. I figli dei ricchi vanno all'università quasi gratis. E no, questo deve finire. L'Università deve far pagare quasi per intero i corsi degli studi e dare ai bisognosi e ai meritevoli borse di studio più elevate».

E' favorevole a un «tetto» contro la pressione fiscale?

«Sarebbe l'unico modo per costringere governo e Parlamento a frenare la spesa».

E' favorevole all'imposta patrimoniale?

«Ne abbiamo anche troppe».

I Bot vanno tassati?

«Il loro prezzo dipende dalla domanda e dall'offerta. Se li tassiamo è per demagogia».

Da dove comincerebbe, lei, a tagliare la spesa?

«Ci sono due metodi. Il primo che è quello di passare in rassegna il bilancio della pubblica amministrazione nel suo complesso, voce per voce, e discutere i tagli. Il secondo, che consiste nel tagliare in misura uguale il bilancio di ogni ministero, lasciando poi a ogni ministro la decisione di dove realizzare i risparmi».

Qual è il suo metodo?

«Il secondo. Ma con una premessa: gli aiuti ai poveri non si toccano».

Professore, proprio lei che ha scritto un libro ironico contro la solidarietà, parla come un esponente della Caritas...

«Quando parlo di poveri, io parlo di poveri veri. Non di industriali, registi, divi dello spettacolo abituati a mungere regolarmente lo Stato».

Lei darebbe soldi alla Rai?

«No: le ballerine non devono essere pagate dal contribuente».

C'è un'accusa che viene spesso rivolta ai liberisti: parlate troppo di tasse e troppo poco di evasori fiscali. E' vero?

«L'evasione fiscale esiste in tutto il mondo e tende a essere maggiore dove più pesante è la pressione fiscale e dove il fisco è ingiusto. Le sembra una legge giusta quella che tassa anche le vecchiette con un reddito di poco superiore alla pensione sociale minima?»

Che cosa propone?

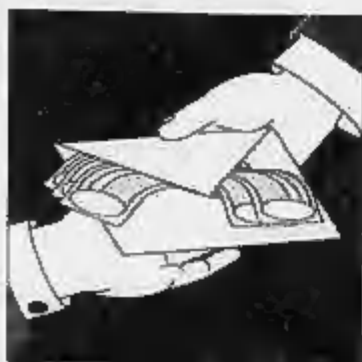
«Gli evasori sono un falso problema. I politici dirottano su di loro il malcontento della gente soltanto per continuare a maltrattare i contribuenti onesti».

Professore, sta dicendo che gli evasori non esistono?

«Esistono e sono molti. Ma come diceva Luigi Einaudi quando era presidente della Repubblica, "Essi hanno giuste scappatoie di coscienza". Vuole un paradosso? Supponiamo che un colpo di bacchetta magica elimini totalmente l'evasione fiscale in Italia. Io sarei pronto a scommettere una cosa: la disoccupazione aumenterebbe perché molte attività produttive si sostengono grazie all'evasione».

Vuol dire che le troppe tasse uccidono il lavoro?

«Sì: gli eccessi fiscali distruggono le aziende e creano disoccupati».

Mauro Anselmo

Portesi ex manager Montedison conferma il versamento di 200 milioni in nero a Patelli

«Bossi mi chiese soldi per la pubblicità»

E Pillitteri non risponde

MILANO. Lui, l'imputato, Sergio Cusani è finalmente comparso in aula. Ma ieri, ventesima udienza del «suo» processo, l'attenzione è stata soprattutto per Marcello Portesi, fino a ieri sconosciuto manager della Montedison. E tale avrebbe proprio voluto rimanere, ma siccome è stato lui («per ordine di Sama», specifica) a distribuire soldi ai politici per le elezioni del '92, e alla Lega in particolare, eccolo catapultato in «prima linea».

Presidente: «Ci parli di questi contributi. A chi andarono?».

Portesi (elenca): «200 milioni a Patelli per la Lega; 300 milioni a Pagani per la sinistra dc; 100 milioni a De Michelis; 80 milioni a Viscardi (dc); 15 milioni a Piandrotti (psi). In più ci sono i buoni benzina per D'Addario, Buffoni, Senaldi e Del Pennino, in media dieci milioni a testa».

Ma sono quei 200 milioni consegnati a Patelli a interessare maggiormente Di Pietro.

Di Pietro: «Come nasce il rapporto con la Lega?».

Portesi: «Nel '91 fui mandato da Sama ad incontrare Bossi».

Di Pietro: «Era stato Bossi a chiedere l'incontro?».

Portesi: «Sì. Sama mi disse di non poter andare di persona e incaricò me. Incontrai Bossi a Ravenna, nella sede della Lega».

Di Pietro: «Di cosa avete parlato?».

Portesi: «Mi spiegò l'ideologia della Lega; disse di essere contrario a come si era concluse Enimont...».

Di Pietro: «Le disse anche che la Lega aveva bisogno di aiuto?».

Portesi: «Sì, chiedeva un sostegno».

Di Pietro: «Sostegno morale?».

Portesi: «No, certo, sostegno finanziario. Mi spiegò che poteva avvenire sotto forma di pubblicità e mi disse di trattare la cosa con Patelli».

Di Pietro: «Dunque è Bossi che la fa chiamare da Patelli? E' Bossi che le dice di aver bisogno di sostegno finanziario?».

Portesi: «Esattamente».

Di Pietro: «Questo nel '91. Poi cosa succede?».

Portesi: «Con Patelli discutiamo varie forme di possibile finanziamento ma non si conclude nulla. Poi, nel '92, Bossi chiede di vedere Sama».

Di Pietro: «L'incontro si organizza. Quale era la ragione?».

Portesi: «L'accreditamento di Patelli presso Montedison».

Di Pietro: «Ma chi decide di finanziare la Lega?».

Portesi: «Sama. Mi dice di far avere un contributo a Patelli, ma non come pubblicità».

Di Pietro: «Lei allora gli dà i soldi. E Patelli protesta?».

Portesi: «Assolutamente no».

Di Pietro: «Ma le chiede di fare la dichiarazione congiunta come prevede la legge?».

Portesi: «No».

Di Pietro: «Quindi prende i soldi per quello che sono, un contributo in nero?».

Portesi: «Esattamente».

Anche l'avvocato Spazzali insiste sulla Lega e sull'incontro successivo tra Bossi e Sama, nel '93. Ma Portesi ne sa poco, lui non c'era. Ricorda solo che, dopo quell'incontro, venne incaricato di accompagnare il neosindaco di Milano Formentini presso il quotidiano *La Notte*.

Se il nuovo sindaco viene solo citato, il vecchio, Paolo Pillitteri, compare di persona: «Nego ogni addebito», premette.

Presidente: «Guardi che qui è testimone».

Pillitteri: «Allora mi riservo di chiarire la mia posizione in altra sede».

Chi però apre uno squarcio sui finanziamenti al psi è Vincenzo D'Urso, per molti anni collaboratore di Vincenzo Balzamo, il defunto segretario amministrativo del partito.

Presidente: «Nel processo si parla di un contributo di 75 miliardi per Enimont. Le risulta?».

D'Urso: «Escludo siano finiti nelle casse del partito».

Presidente: «Su che base lo esclude?».

D'Urso: «Balzamo mi parlava spesso di contributi irregolari e diceva che neanche questi bastavano. Se fossero arrivati 75 miliardi me lo avrebbe detto. Inoltre si apprestava a lasciare l'incarico e una simile cifra gli avrebbe permesso di abbassare l'indebitamento bancario».

D'Urso quantifica in circa cento miliardi questo indebitamento mentre sarebbero 35-40 miliardi l'anno i «contributi irregolari» ricevuti dal partito.

Presidente: «Balzamo le diceva da dove venivano?».

D'Urso: «Soprattutto da grandi gruppi, Fiat, Lodigiani, Olivetti».

Presidente: «Anche Montedison?».

D'Urso: «Sì, certo».

Presidente: «Le ha parlato di conti esteri?».

D'Urso: «Me ne ha fatto cenno».

Interviene l'avvocato Spazzali: è vero che Balzamo aveva in mente una nuova legge sul finanziamento ai partiti?

D'Urso: «Sì, nell'89 aveva preparato un progetto che aveva trovato concorde anche il pci ma che poi non andò in porto. Anche per questo Balzamo aveva deciso di lasciare l'incarico».

Da questo momento, racconta D'Urso, cominciano a prendere sempre più peso personaggi come Giallombardo, De Toma, Larini, Pacini Battaglia.

Di Pietro: «E' vero quindi che Craxi non si fidava più e gli aveva messo dei controllori?».

D'Urso: «Controllori... Non so, erano persone che riferivano direttamente a Craxi dei contributi che ricevevano».

Susanna Marzolla

A lato l'avvocato Giuliano Spazzali e Antonio Di Pietro. Nella foto grande, Sergio Cusani lascia il tribunale dopo aver assistito agli interrogatori di giornata

D'Urso, ex collaboratore di Balzamo «L'indebitamento psi era di 100 miliardi i contributi irregolari ammontavano a 40»

RETROSCENA

LA DIFESA DEL CARROCCIO

«Non c'entriamo con le tangenti»

Il senatur oggi in aula davanti a Di Pietro

MILANO

E si celebra oggi, in quest'aula di Tribunale, lo storico incontro tra Umberto Bossi e Antonio Di Pietro. Incontro o scontro lo decideranno gli arbitri, il distinto Sergio Cusani e il battagliero Giuliano Spazzali, più il presidente Giuseppe Tarantola con la sua consueta aria disincantata e serena. Spettatori: tutti, i pochissimi oltre la transenna e i milioni davanti alle tv, differiti la sera, registrazioni per tutta la settimana. E' prevista un'audience da Craxi, ma non è prevista la parte di Bossi: pronto allo scontro da comizio? Oppure, come vorrebbe la nuova divisa liberal-democratica, deciso, sicuro, e però rispettoso e affatto duro?

«Tranquillo, sarò tranquillo», promette lui; «E vorrei che fossero tranquilli tutti, la Lega con tangenti e Mani pulite non c'entra». Ma ieri, partito da casa alle 13, ha passato il pomeriggio nello studio di Giovanna Andreoni, il suo avvocato, ad immaginare l'aula, le domande e le risposte. Fino alle sei di sera. Ha voluto ascoltare la registrazione dell'interrogatorio di Marcello Portesi, il responsabile delle relazioni istituzionali Montedison, il manager che ieri ha ribadito i suoi incontri con Bossi e Alessandro Patelli, lo stesso che ha consegnato i 200 milioni pro Lega al bar Doney di Roma, «tra il 18 e il 31 marzo 1992», come ha precisato.

Bossi, al telefono, sembra davvero tranquillo. «Portesi ha detto che io gli ho chiesto soldi? E' un falso, non è vero perché non ha detto così. E chi lo scrive si prende una querela da 10 miliardi». Peccato per l'Agenzia Italia, che ha titolato «Portesi: "Fu Bossi a chiedermi i soldi"». Al volo arriva il comunicato della Lega Nord: contumelie e 10 miliardi «dall'agenzia Agi di Roma, da sempre asservita alla più sporca partitocrazia». Sistemata questa, Bossi gioca d'anticipo: «Attenzione, siamo circondati da "bandoleros" che cercano di montarci addosso una campagna di stampa. Questa è tutta una manovra politica contro la Lega».

Nello studio dell'avvocato ha cercato di capire il riferimento di Portesi a Marco Formentini, il sindaco della Lega e di Milano, una settimana prima dell'elezione, l'occasione è un'intervista nella redazione di «La Notte», presente anche Sergio Cusani, allora editore del quotidiano con Alberto Rusconi e Gianni Varasi. E' bastato quest'accenno, in aula, e subito parte il sospetto: soldi anche a Formentini? Bossi, su questo, si scatena: «Una mascalzonata, un falso losco, un'insinuazione grave. E poi che cavolo c'entra Formentini? Ah, sì! Vogliono metterlo in mezzo perché tanto sanno che è in Argentina, e non può rispondere...».

Rientrato a Gemonio in tempo per un collegamento con il Tg Fininvest di Paolo Liguori, Bossi ammette: «La Lega ha sempre chiesto soldi per crescere, li ha chiesti anche agli imprenditori, certo. Ma in cambio offrivamo lavoro, le ricerche del nostro centro studi o la pubblicità per un'agenzia di concessione che stavamo per mettere in piedi». Al Tg, al telefono o dall'avvocato, ha insistito: «Mi pare che, oltre a Portesi ieri, anche lo stesso Sama l'abbia già detto in aula: la Lega non ha mai chiesto denaro, ma ha offerto lavoro. Punto e basta. Nessun avvocato Spazzali, nessun giudice, nessuna inchiesta dimostrerà il contrario!».

Antonio Di Pietro, ieri, per la verità qualcosa ha dimostrato. Quantomeno, per restare alla deposizione di Portesi, che l'ex segretario amministrativo Alessandro Patelli si è preso i 200 milioni ben sapendo che erano «in nero»: «Dissi al signor Patelli che il dottor Sama non riteneva opportuno dichiararli». Bossi, che entra in aula come reo confesso (politico) del reato di Patelli, risponderà così: «Se Sama non firmava la dichiarazione, come potevamo denunciare la cifra ottenuta?». Risposta deboluccia, ma Bossi è pronto ad assaltare la legge sul finanziamento pubblico ai partiti: «Quella sì che è una legge incostituzionale».

Così Di Pietro, il presidente Tarantola, avvocati, spettatori e telespettatori sentiranno questa spiegazione: «Noi non potevamo ottenere il finanziamento pubblico, e questa legge è confusa, scritta e voluta apposta per danneggiare le piccole forze politiche che stanno per diventare grandi. Una legge che mescola i soldi delle tangenti con le donazioni spontanee. In Tribunale dirò che va fatta chiarezza. E' come colpire allo stesso modo un aiuto, un'operazione volontaria di un cittadino che vuole sostenerci, e quei finanziamenti che vanno ai partiti che manipolano migliaia di miliardi in cambio di appalti o leggi compiacenti».

Più che in un'aula di tribunale, Bossi si sente pronto ad un'aula parlamentare. Dietro l'avvocato Spazzali vede il pds, dietro Cusani vede Craxi, dietro Di Pietro aspetta a dirlo. «Questa è tutta una roba politica, ed è giusto che vada io in aula a farla». Bossi come Craxi, pronto a difendere le proprie ragioni attaccando? «La gente che ho visto in questi giorni in montagna, su all'Adamello, sulle piste da sci, mi chiede di andare avanti, di passare ai fatti». Gli hanno anche chiesto: ma Di Pietro da che parte sta? Pareva una così brava persona. Il liberaldemocratico Bossi, prudente, per la risposta attende la fine dell'udienza.

Unico timore per oggi, qualche «pacchetto», qualche trappola da «quello Spazzali, ma il Soccorso Rosso non ci riuscirà». Dopo i tg della sera, alla sede della Lega sono arrivate telefonate di militanti pronti a marciare su Palazzo di Giustizia, pronti alla solidarietà militante con il Capo: «Ma no, meglio che non venga nessuno, vado io e basta. Siamo una forza politica seria e onesta, nessuno può colpirci». La previsione peggiore? «Che vogliano coinvolgere la Lega per chiudere Mani pulite». La conclusione è una metafora da piccolo chimico: «L'inchiesta è nata grazie a noi, ma se il prodotto attacca la matrice finisce che si squaglia...».

Giovanni Cerruti

A lato, Carlo Sama. Sopra, l'ex cassiere della Lega Patelli

ENIMONT

Slitta l'udienza di Craxi

MILANO. Slitta l'esame testimoniale dell'ex segretario del partito socialista, Bettino Craxi, in programma il 17 gennaio nel calendario dell'udienza nel processo a Sergio Cusani. Craxi, già ascoltato dal tribunale milanese il 17 dicembre scorso, è infatti impegnato in un'udienza alla seconda sezione della Corte d'Assise di Roma. Ad annunciarlo è stato il presidente del tribunale di Milano, Giuseppe Tarantola, che ha rinviato a oggi la scelta di una nuova data per l'esame dell'ex segretario psi. Il calendario del processo ha subito ulteriori modifiche in seguito ad alcune assenze registrate ieri: non si sono infatti presentati, per vari motivi, l'ex ministro pli Egidio Sterpa (che verrà ascoltato il 7 gennaio), l'attuale segretario amministrativo della dc, Rubbi e del pli, Mariani, che compariranno invece in aula il 17 gennaio al posto di Craxi. [Agi]

PERSONAGGIO

DALLE BARRICATE AL POTERE

La prima volta di Cusani

«Devo imparare a fare bene l'imputato»

BELLO, sofferto e silenzioso come un colpevole kafkiano, Sergio Cusani è comparso dunque al teleprocesso del secolo che prende a prestito il suo nome e ormai c'entra ogni giorno meno con la sua vicenda. La trama s'allarga, devia, s'attorciglia, in una ormai perfetta scansione da serial, come a Dallas, a Dynasty. Ieri s'è riaperto il capitolo Lega. E l'attesa comparsa del Protagonista c'è uscita ridotta a timido annuncio. Un promo. Sia pure gravido di conseguenze. Perché presto lo show sarà tutto suo, del Protagonista.

A parte il ruolo, decisivo, ricoperto nella pioggia di tangenti, Cusani ha anche il fisico. E il look, come si diceva ai suoi tempi. Che in un teleprocesso conta. Pantaloni grigi, camicia a righe, cravatta scozzese, giacca blu e Montblanc nel taschino, stile uomo Capital del mese o anche candidato televisivo. In un atlante politico De Agostini figurerebbe come esemplare d'epoca, con la didascalia: «Rampante Anni Ottanta, professionale». Con un tocco di classe tutto suo. Che differenza tra il signorile mutismo del finanziere e la fragorosa comparsata del cognato sindaco Pillitteri, che arriva conciato come un gagà, con borsalino e cappottone cashmere sull'avambraccio, si siede, spara «mi avvalgo della facoltà ecc» e fila via perché «son già le due» e ha prenotato il ristorante.

Cusani coltiva l'immagine del manager a tutto tondo, sgobbone perfino. Arriva prestissimo, attende in aula Di Pietro, saluta amichevole i cronisti e deferente il presidente Tarantola, poi si accomoda, impugna Montblanc ed evidenziatore e prende appunti, fogli su fogli. Ogni tanto ne passa uno all'avvocato Spazzali, suggerimenti per le domande. Assiste teso ma composto all'udienza, senza espressione. Leva lo sguardo, con lieve ironia, quando il portabuste Portesi ricorda che Patelli, sciorinando il depliant delle possibili forme di finanziamento al Carroccio, avrebbe enumerato a Sama anche una consulenza alla Lega per i problemi del Terzo Mondo. Non si volta mai invece quando a parlare è Antonio Di Pietro. Il quale gli indirizza invece sguardi lunghi, insofferenti e vaghe allusioni. Al senatore Pellegrino (psi), che gli fa presente di aver ricevuto da Sama 70 milioni e non 100, Di Pietro sospira: «Qui i conti non tornano mai, dobbiamo capire chi ci faceva la cresta...».

Cusani non guarda e passa. Un altro foglio a Spazzali. Al quale ha già fatto dire che l'impostazione del processo è tutta sbagliata, che Di Pietro in realtà non sa nulla e s'arrangia alla maniera sua, con i funareschi «mi faccia capire...». La verità la sa lui, Cusani, e la dirà in una delle prossime puntate, forse. Nel frattempo davanti ai fari della tv, il vero giudice, Cusani si circonda di muto pathos. In questo processo farsa, sembra volersi ritagliare una parte un po' più complessa e drammatica. Il Grande Professionista, gelido e un po' sprezzante distributore di mazzette ai politici arraffoni, ma anche eroe negativo e romantico di una generazione dal disincanto veloce, passata direttamente dalle barricate ai consigli d'amministrazione. Non più puro magari, ma sempre duro. Capace di marcire cinque mesi a San Vittore in nome di un codice deontologico che gli impedisce di tradire i clienti.

Per ora, funziona. Stoico e solenne, in sei ore Cusani si prende soltanto due pause. La prima per andare alla toilette, inseguito da un centinaio di giornalisti. Succedeva soltanto a Maradona. La seconda quando legge davanti a telecamere e taccuini la dichiarazione programmatica: «Devo partecipare al processo facendo l'imputato e non l'intervistato. Devo imparare a fare bene l'imputato in aula». La professionalità, innanzitutto. «Così come ho dovuto imparare in fretta, e spero bene, a fare il carcerato. Grazie». E naturalmente «buon lavoro».

Curzio Maltese

A lato, Raul Gardini, grande estimatore di Sergio Cusani (a destra) al quale aveva affidato delicati compiti di consulenza finanziaria per Montedison

Alterna la Montblanc con l'evidenziatore e appunta tutto

IL CASO

GLI ARRESTI ECCELLENTI DI ASTI

Un parroco ha denunciato lo scandalo della discarica abusiva

Il trionfo del prete detective

«Inquinare è peccato»

ASTI

DOPO il clamore dei 26 arresti per lo scandalo della discarica di Valle Manina, che ha decapitato i vertici della città, Valleandona ieri era silenziosa. La piccola frazione, tra le colline dell'Astigiano, 150 abitanti che raddoppiano nei fine settimana, grazie ai torinesi delle seconde case, ha vissuto senza clamori il suo «day after» ecologico. Sull'asfalto sbiadiscono le scritte che hanno punteggiato la protesta degli anni scorsi: «Tovo, Galvagno, Mogliotti / ce li avete proprio rotti».

Nel tardo pomeriggio un gruppo di abitanti si è ritrovato davanti all'ingresso della grande discarica, inattiva dal giugno scorso. Un falò, una bottiglia di vino, strette di mano. In alto, in cima alla montagna dei rifiuti, le ruspe lavorano per ricoprire di terra ciò che è stato scaricato in vent'anni.

Non solo rifiuti urbani - secondo le accuse portate avanti dalla Procura astigiana - ma anche, grazie alla corruzione e alle connivenze, sabbie di fonderia, scarti industriali, liquami, residui chimici.

Una «verità» che gli abitanti della frazione gridavano da tempo, trovando troppe orecchie sorde. Il parroco di Valleandona lo aveva anche scritto in un libro *Tutela e degrado del territorio*. Duecento pagine dalla copertina verde che sono state allegate agli atti dell'inchiesta.

Don Luigi Berzano, 50 anni, non rientra nello stereotipo del parroco di campagna: è docente universitario a Torino, facoltà di Scienze Politiche, corso di Sociologia delle religioni. Pacato, abituato a ad analizzare i fenomeni, ha «preso per mano» i suoi parrocchiani e ha condotto con loro una battaglia ecologista nel nome del «diritto dell'aria e dell'acqua a restare pulite, della terra a non essere violentata, degli uomini a vivere senza soprusi».

Un prete ecologista e anche un po' detective, a giudicare dai risultati che hanno ottenuto le pagine del suo libro...

«Mi sono limitato a riportare ciò che scrivevano i giornali, quello che vedeva la gente della mia comunità... I camion che passano di notte, l'acqua contaminata nei pozzi, le troppe bugie di chi doveva controllare e non lo ha fatto».

Lei rifiuta l'etichetta di leader?

«Non sono un capopolo e non lo sono mai stato. La battaglia civile della comunità di Valleandona non è mai stata benedetta e neppure strumentalizzata come qualcuno amava ripetere».

Eppure si è preso anche una denuncia per interruzione di pubblico servizio.

«L'anno scorso, di questi tempi, il comitato di difesa di Valleandona decise una manifestazione, regolarmente autorizzata, davanti ai cancelli della discarica. C'ero anch'io».

E come andò?

«A un certo punto i camionisti, ispirati da chi voleva che la gente sloggiasse, tentarono di passare lo stesso per andare a scaricare. Noi non ci siamo spostati. La polizia individuò me e altri due. Da qui la denuncia».

Il caso finì alla tv, la chiamò anche il vescovo.

«Monsignor Poletto era venuto poche settimane prima in visita pastorale. Aveva incontrato tutti, parlato con i giovani, conosceva le paure e le ansie di questa gente. Disse di non metterci mai dalla parte del torto».

Lei ha parlato in chiesa di questi problemi?

«No, mai. Abbiamo, come comunità di credenti, troppo rispetto per il sacro. La discarica e le sue tristi conseguenze sono vicende umane».

Ma esiste anche il peccato ecologico?

«Certo, anche se mi pare che la teologia morale della Chiesa stenti a codificarlo. Eppure già nella Genesi, l'uomo era messo a guardia dell'Eden, cioè del mondo puro da salvaguardare. E poi c'è San Francesco, con il grande patrimonio di solidarietà con gli altri esseri viventi e le cose».

Porta lontano il discorso della discarica...

«Sì, perché è un caso clamoroso di violenza sulla natura. Una grande pattumiera nell'area dove ci sono milioni di fossili. Una discarica incontrollata al posto di un "polmone verde" per tutta la città».

Continuerà la sua battaglia?

«Ora sto scrivendo un libro sui nuovi bisogni di religiosità. La gente di Valleandona, di Asti, ha fiducia in questa magistratura. E' cambiato il clima, c'è un gran bisogno di una nuova educazione alla legalità».

Sergio Miravalle

Don Luigi Berzano, parroco di Valleandona, insegna sociologia delle religioni a Torino. A destra, il sindaco di Asti Giorgio Galvagno, agli arresti per la vicenda della discarica-scandalo

«Non sono un leader e in chiesa non parlo di queste vicende»

DOPO LA RETATA

Commissariato il Comune

ASTI. Ieri sera i resti del Consiglio comunale si sono frantumati, rendendo certo l'arrivo del commissario governativo. Da oggi Asti sarà guidata da un funzionario della prefettura, in attesa delle elezioni amministrative di primavera. Ogni tentativo di ricomporre la crisi, apertasi ai primi di novembre con l'arrivo del primo avviso di garanzia al sindaco, si è frantumato contro l'onda d'urto dei 26 arresti che hanno decapitato i vertici della città. Il sindaco Giorgio Galvagno, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, il vicepresidente della Cassa di risparmio Bertolino e altri amministratori sono agli arresti domiciliari, imprenditori e dirigenti del Consorzio rifiuti sono finiti in carcere. Ieri i primi interrogatori hanno messo in luce l'intreccio tra politica e affari nella gestione della discarica di valle Manina, ora chiusa. L'Astigiano esporterà rifiuti a Beinasco fino al 24 gennaio, poi sarà emergenza. [s. mir.]

Il manager Sip

Gamberale «Irregolare il mio arresto»

MILANO. «Gravi violazioni procedurali». L'amministratore delegato della Sip, Vito Gamberale, in stato di arresto dal 27 ottobre, protesta così in una lettera aperta a Scalfaro, al ministro Conso e al procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli.

Nella lettera, Gamberale afferma di essere stato interrogato per la prima volta il 6 ottobre come «persona informata dei fatti», quando in realtà era già stato emesso nei suoi confronti un mandato di perquisizione. Questo - dice il manager Sip - «con il chiaro intento di evitare la presenza del mio legale, che avrebbe potuto controllare il rispetto dei diritti più elementari».

Vito Gamberale è accusato di aver richiesto indebitamente, per conto del deputato socialista Giulio Di Donato, quattro assunzioni alla Ipm di Napoli, minacciando in caso contrario la disdetta di alcune commesse che l'azienda aveva con la Sip. «Al centro dell'ipotesi accusatoria - spiega l'avvocato Titta Castagnino, legale del manager - una breve telefonata tra Gamberale e Di Donato, nell'ambito di un altro procedimento penale. Proprio per questo motivo, l'amministratore delegato della Sip sostiene che tale intercettazione non avrebbe potuto essere usata contro di lui».

Nella lettera, inoltre, si sostiene che Carmine Meloro, direttore commerciale Ipm, avrebbe dichiarato di «essere stato costretto a confermare le accuse e a dire il falso» per poter uscire di prigione.

Ieri, dopo la diffusione del documento, i magistrati napoletani hanno chiuso le indagini preliminari. «Hanno voluto sbarazzarsi di un processo diventato scomodo», ha detto l'avvocato Castagnino. Le presunte irregolarità denunciate da Gamberale dovrebbero ora essere esaminate dal Csm. [r. i.]

IN BREVE

La Crusca: Craxismo resti nel vocabolario

ROMA. L'accademia della Crusca critica la scelta del linguista Giancarlo Oli di depennare dal suo vocabolario il termine «Craxismo», inserito nell'edizione del '90. «Rispetto il sentimento morale di Oli ma non lo condivido. Craxismo è stato un termine usato per un decennio e per questo va mantenuto», dichiara Giovanni Nencioni, presidente della gloriosa istituzione linguistica fiorentina. «Non capisco i motivi per i quali il neologismo debba essere cancellato. Foss'anche un nome infamante - spiega - il lessicografo ha il dovere di registrarlo per spiegarne il significato a chi non lo conosce». [AdnKronos]

«Nessuna indagine sui caduti in Russia»

ROMA. «Nessuna indagine giudiziaria di alcun genere è stata iniziata nei confronti del commissariato generale Onoranze ai caduti di guerra (Onorcaduti)»: lo ha reso noto ieri la Procura generale militare presso la Corte militare d'appello di Roma, in risposta alle notizie sulla presunta inchiesta aperta dalla magistratura sulle spese sostenute dal Governo per raccogliere documentazione sui soldati italiani morti nei campi di prigionia dell'ex Urss. [r. int.]

Napoli, Poggiolini resta in carcere

NAPOLI. Il Tribunale del Riesame ha respinto l'istanza di revoca dell'arresto presentata dai difensori di Duilio Poggiolini. L'ex direttore generale del ministero della Sanità, raggiunto da ordinanze di custodia cautelare in relazione alla vicenda di presunte tangenti versate al Cip farmaci, resta quindi a Poggioreale. Ieri, sempre al Tribunale del Riesame, gli avvocati difensori della moglie di Poggiolini, Pierr Di Maria, hanno discusso analoga richiesta di scarcerazione. La Di Maria starebbe male. [Agi]

Ci ha lasciati

Antonio Barazza

anni 49

Con immenso dolore lo annunciano: Franca con Stefania e Barbara, la mamma, Alfredo, Rosalena, parenti e amici. Funerali venerdì 7 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Faviglia-no. S. Rosario questa sera ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— Torino, 5 gennaio 1994

La famiglia Lega partecipa con affetto.

Silvio Lega, con tutti i Collaboratori della Segreteria, piange ANTONIO, l'indimenticabile amico di tante battaglie combattute con lo stesso spirito e passione politica.

Mario, Gianpaolo, Sergio, Dino, con tutti gli Amici di sempre ricordano in lacrime ANTONIO e sono vicini alla famiglia.

Isabella è vicina con affetto a Franca, Stefania, Barbara.

Vinicio Lucci piange con immensa tristezza l'AMICO leale, buono, generoso.

Gianfranco con Silvia ed Alberto ricorda il caro amico ANTONIO.

Marisa e Renato Araio sono vicini ai famigliari e piangono il caro amico ANTONIO.

E' mancata

Laura Moizio ved. Muratori

Lo annunciano con dolore le figlie: Mavi col marito Mico Mazzitelli, Donatella col marito Lele Grasso, le adorate nipoti Laura ed Elena, sorella, fratello, cognata, Lena Mazzitelli, la consuocera Elena Grasso con Ildebrando, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dr. Navone, a Irene e Annamaria. Funerali mercoledì 5 ore 10 parrocchia della Crocetta. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Trinità (Cn).
— Torino, 3 gennaio 1994

Sono vicini a Mavi e Mico gli amici Cagliero Corrado Minetto Rinaldi Robino.

Le famiglie Righi-Riva e Messerotti partecipano al dolore.

Nino, Ola e Tina partecipano affettuosamente.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode dello Stabile di via Cassini 71 partecipano al lutto della famiglia.

Il Primario della II Divisione Ortopedica del Cto dott. Carannante unitamente ai suoi Collaboratori partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Gian Paolo Zocche
— Torino, 5 gennaio 1994.

I Colleghi dell'Ospedale Oftalmico, prof. Italo Faraldi e Adriana Manzano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Gian Paolo Zocche
— Torino, 5 gennaio 1994

I Medici della III Divisione Ortopedica C.T.O. partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Gian Paolo Zocche
— Torino, 4 gennaio 1994

Gianna Arnaldo Francia partecipano commossi al dolore dei familiari.

E' mancato

Nicolino Mastrippolito

anni 69

Lo annunciano la moglie Mimì, i figli Domenico, Rosalba, nuora, genero e nipoti, mamma, fratelli, cognati. Funerali mercoledì 5 corr., alle ore 14,30, parrocchia Regina Mundi.
Nichelino, 4 gennaio 1994

Improvvisamente è mancato

Ignazio Frogheri

Lo annunciano la mamma Giuseppina e la sorella Giovanna. I funerali si svolgeranno venerdì 7 alle ore 11,45 presso la Cappella dell'ospedale Mauriziano. Non fiori, ma offerte al Centro di Accoglienza di Murialdo, c/c 53913, diretto da don Giovanni Marini, che IGNAZIO tanto stimava.
— Torino, 2 gennaio 1994

Partecipano al dolore di Peppina e Giovanna gli amici di sempre Roberto, Paola e Margherita.

Silvia, Graziella e Claudio ricordano con affetto l'amico IGNAZIO.

Gianni, Piera, Elena e Simona Dolino piangono l'indimenticabile CECCIO.

Piangono IGNAZIO, si stringono affettuosamente a Peppina e Giovanna, Adriana Mattia, Tonia, Lella Carlo, Giuliana Edo, Lucia Laura, Marialina Gigi.

Gli Insegnanti ed il Personale della Scuola Media di via Vigone ricordano con affetto e stima l'amico e collega

Ignazio Frogheri
— Torino, 4 gennaio 1994

Liliana e Carlo Vitale piangono IGNAZIO l'amico di sempre.

Alessandra, Antonio, Giorgio e Roberta ricordano l'amico IGNAZIO, la sua ironia, la sua cultura, la sua grande umanità.

Ignazio Frogheri
— Torino, 4 gennaio 1994

Elsa Mario Enrico Moiso ricordano lo splendido AMICO.

Partecipano al lutto Piero, Mariagrazia, Roberto.

Enrico e Giusi Gruppi
Rosita Robba
ricordano affettuosamente l'amico CECETTO.

Pietro Elisabetta Tristana Ebe Francesca Grazia Max si uniscono al dolore della mamma e di Giovanna ricordando l'amico CECCETTO.

Ciao

Ignazio Frogheri

Giorgio Tatus Silvana Edoardo.
— Torino, 4 gennaio 1994

Camilla e Joannot Ceruiti partecipano al dolore della famiglia Frogheri per la scomparsa dell'amico e maestro IGNAZIO.

Teresa Vitali Mazza nel ricordo di una fraterna e meravigliosa amicizia è vicina alla signora Giuseppina e a Giovanna per la dolorosa perdita di IGNAZIO.
— Parma, 4 gennaio 1994

Paolo, Marialba, Pietro, Francesca Villani partecipano al lutto per la scomparsa di IGNAZIO.
— Parma, 4 gennaio 1994

Anna e Livia Cases partecipano al dolore della famiglia.

Ciao IGNAZIO amico caro famiglia Dani.

IGNAZIO il tuo ricordo ci accompagnerà sempre
Ottavia, Gabriella e Paolo
Laura e Marco
Angela Signetti
Giulio Severini
Constance De Maistre.

Ciao, tio IGNAZIO, ti voglio bene Luis.

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico CECETTO Salvatore Meloni e famiglia.

Enrico e Tiziana ricordano con affetto il caro IGNAZIO.

Donatella e Maurizio Laudi con Davide e Chiara piangono il carissimo

prof. Ignazio Frogheri
— Torino, 5 gennaio 1994.

Marilisa Provera ricorda con affetto l'amico IGNAZIO.

Ferdinando, Francesco e famiglia partecipano affranti al dolore dei familiari.

Ti ricorderemo sempre con infinito affetto. Vittoria Roberto e Valentina.

E' mancato

Italo Amprimo

anni 67

L'annunciano la moglie Mariuccia, i figli Paolo ed Enrico e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonino di Susa mercoledì 5 corr. ore 15, nella chiesa parrocchiale.
Sant'Antonino, 4 gennaio 1994

La famiglia Oldani commossa partecipa.

I consuoceri Liliana e Renato Guidi commossi partecipano.

Le famiglie Martinetti e Magnone partecipano al dolore di Rita e famiglia.

Franca, Enrico e Giorgio con Anna, Maria Pia, Maria Luisa, Matteo, Federica e Enzo, a funerali avvenuti, annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Luisa Campanino nata Lazzarino

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di Santa Teresa il 4 febbraio, alle ore 18,30.
— Torino, 5 gennaio 1994.

Ricordano con affetto la cara LUISA, le famiglie Sterani, Durbiano, Del Bianco, Lazzarino, Levoni.

Ambra e Pier Carlo Caligaris, con Emanuela e Guido, partecipano al lutto con affetto.

Mario e Marilena Travostino partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la perdita della MAMMA.

Dopo anni dedicati alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Loredana Rossi nata Veronese

di anni 57

L'annunciano con dolore il marito Sergio; i figli Ivano con Francesca; Patrizia con Emanuele ed il piccolo Riccardo; parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette (via Sardegna) venerdì 7 corr. alle ore 9,45 ed in parrocchia Pilonetto (corso Moncalieri 227) alle ore 10. Dopo le esequie proseguirà per Murisengo (Al) ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1994.

Rossana Marilena zie e famiglie piangono la cara LOREDANA e sono vicine a Sergio Ivano e Patrizia.

Improvvisamente è mancato

Girolamo Caldognetto

di anni 85

Lo annunciano la moglie Caterina, i figli Mariuccia e Lino, il genero Riccardo, la nuora Lina, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 11,45 nella Parrocchia San Gaetano.
— Torino, 1 gennaio 1994

Ha chiuso la sua vita laboriosa

Rosa Accatino ved. Benzi

anni 77

Lo annunciano con dolore il figlio Piero con Liliana, la consuocera Luigina e parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 5 gennaio, ore 14,15, chiesa parrocchiale, partendo Ospedale Mauriziano ore 13,30.
— Torino, 4 gennaio 1994

Dott. Silvio Bianco

Annunciano la morte la moglie Mariuccia, la figlia Chiara con il marito Dario e la piccola Carolina. Un particolare ringraziamento a tutti gli amici e colleghi che hanno assistito Silvio e che ci sono stati vicini nella triste circostanza.
— Torino, 4 gennaio 1994

Gli Amici del Dea Neurologia ospedale Molinette sono vicini a Chiara e Dario in questo doloroso momento.

Alma e Walter Troni con Paolo sono vicini a Chiara, Dario e Carolina, ricordando la profonda umanità del

dott. Silvio Bianco
— Revigliasco, 4 gennaio 1994.

La famiglia Dolla partecipa al dolore.

Il Direttore dell'Istituto di Clinica delle Malattie del Sistema Nervoso Università di Torino prof. Lodovico Bergamini, il Direttore della I Clinica prof. Bruno Bergamasco, gli amici e colleghi
Paola Bonna
Luca Durelli
Patrizia Ferrero
Lorenzo Pinessi
Giovanni Quattrocolo
Leonardo Scarzella
Luisella Teranzi
Sergio Vighetti
sono vicini alla dott. Chiara Bianco in questo doloroso momento.
— Torino, 4 gennaio 1994

Il Presidente della Fondazione Pietro Accorsi cav. Giulio Ometto e i consiglieri Guido Appendino, Luigi Guaranta, Gianmario Ferraris, Guglielmo Florio, Gian Furio Gualandi, partecipano la scomparsa del consigliere a vita

dott. Silvio Bianco

ricordandone la sagace opera quale Presidente della Fondazione, la fattiva e disinteressata collaborazione prestata negli anni e la cara figura di amico fraterno.
— Torino, 5 gennaio 1994

Il Presidente Artistico della Fondazione Pietro Accorsi, il Direttore del Centro Studi Arabella Cifani, i consiglieri Franco Monetti, Oreste Santanera sono vicini alla famiglia per la dipartita del consigliere

dott. Silvio Bianco
— Torino, 5 gennaio 1994

Giulio Ometto è vicino a Mariuccia e Chiara per la perdita del

dott. Silvio Bianco

sincero amico fraterno di sempre.
— Torino, 5 gennaio 1994.

La famiglia Fiorio rimpiange la scomparsa dell'amico

Silvio Bianco
— Rivoli, 5 gennaio 1994

Guido e Adriana Appendino sono vicini a Mariuccia, Chiara e Dario per la perdita di SILVIO carissimo e indimenticabile amico.
— Chieri, 5 gennaio 1994

Vanna, Cesare, Marco Cossola con affetto ricordano SILVIO l'amico di sempre.
— Carignano, 5 gennaio 1994

Graziella e famigliari piangono la scomparsa del caro cugino SILVIO.

Bruno e Giuliana con Daniela; Renzo e Vanna con Guido e Paola sono vicini a Mariuccia e Chiara ricordando SILVIO, amico carissimo e medico insostituibile.

Piangono lo zio SILVIO i familiari:
Paolo, Grazia Ilaria
Mario e Angioletta
Anna, Minuccio e Matteo
Lidia
Piero, Andreina e Roberto
Luisa Carrozzino.

Domenica 2 gennaio è tragicamente mancata all'affetto dei suoi cari

dottoressa Linda Marino

anni 33

Ne danno l'annuncio il papà Antonino, la mamma Maria, la sorella Rosalba, le zie, gli zii. Funerali venerdì 7 corr. ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 5 gennaio 1994.

Si uniscono al dolore di Nino e Pinuccia gli amici Caralozzolo e Poggia.

Caterina Ribichesu, Mercede Murru, dott. Lamberto De Virgiliis sono vicini al lutto del dott. Marino.

Soci e Dipendenti della società KI srl partecipano al dolore del dottor Marino e famiglia.

Partecipano al dolore del dottor Marino gli amici:
Alfonso Pergamo
Giovanni Rosso
Giuseppe Aldo Scribano
Italo Usseglio.

I Colleghi dell'Amministrazione Finanziaria partecipano, con affetto, al dolore dell'amico Nino Marino per la perdita della figlia

Linda Marino

Gaetano Abastante
Carlo Adinolfi
Loris Bartalucci
Antonino Cancelliere
Antonio Capuozzo
Ferdinando Coppola
Vittorio Cutrupi
Franco Di Silvestro
Salvatore Ferro
Domenico Fornaro
Salvatore Lucido
Vittorio Mastrogiacomo
Domenico Malé
Franco Panuccio
Enrico Pini
Vincenzo Scarmozzino
Giulio Solazzi
Giuseppe Torricelli.
— Torino, 5 gennaio 1994.

Direttore e Personale ufficio Imposte Dirette di Rivarolo Canavese partecipano al grave lutto del dott. Antonino Marino.

La Polis srl partecipa al dolore del dott. Antonino Marino per la perdita della FIGLIA.

Gli Operatori dei Servizi per le Tossicodipendenze Usl To I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX partecipano al cordoglio per la scomparsa della collega

Linda Marino
— Torino, 4 gennaio 1994

I colleghi di Villa Cristina:
Riccardo Agricola
Franco Barletta
Maurizio Ceretto
Giampiero Coletti
Guido Dellaverde
Chiara D'Amato
Walter Di Tizio
Paola Fiore
Massimiliano Mazzarino
Alberto Paudice
Renzo Urani
Anna Vaccaneo
partecipano al dolore della famiglia.

Amici e Colleghi ricordano LINDA con affetto: Antonella, Alberico, Paola, Marino, Giorgio, Paola, Giuliana, Giovanna, Anna, Silvia, Laura, Giorgio, Daniela, Luciana, Paola, Marinella, Patrizia.

Serenamente è mancata

Giuseppina Cagnasso ved. Fiore

Addolorati lo annunciano la figlia Mariuccia, il genero Piero, la nipote Cristina con Fausto, Stefano e Alice. Un ringraziamento particolare alla signora Lina Chiesa. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 14 nella parrocchia Lucento (via Foglizzo). Per espressa volontà non fiori, ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1994.

E' mancato

Giuseppe Gabutti (Pino)

Con profondo dolore lo annunciano: il figlio Guglielmo, la nipote Carla, il fratello Giovanni, il caro amico Eligio e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. ore 11,30 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per Buriasco dove verrà tumulata.
Torino, 2 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Povero

di anni 58

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Emmadele, la figlia Marina con Massimo e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Pratomorone - Tigliole d'Asti (AT), oggi 5 alle ore 14,00.
— Tigliole d'Asti, 5 gennaio 1994

Il Servizio Psichiatrico dell'Ussl 32 partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Fernando Rolfo
— Moncalieri, 4 gennaio 1994.

E' mancata

Caterina Bellino

anni 98

La piangono i nipoti: Giovanni, Pia; Giuseppe, Maria; Giovanna ved. Danile; Maria, Irma e pronipoti. Funerali venerdì 7 corr. ore 10,15 parrocchia San Vincenzo Ferreri in Moncalieri.
— Moncalieri, 4 gennaio 1994

Paola e Laura piangono la cara ZICCHI.

Marina e Giacinto Dogliotti annunciano con vivo rimpianto la scomparsa della carissima

Pia Garretti-Dogliotti

deceduta a Milano il 3 gennaio 1994.
— Torino, 4 gennaio 1994

Cristianamente è mancata

Biagina Osella ved. Boetto

anni 84

L'annunciano: il figlio Francesco con Vittoria, Germano e Barbara; sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 5 corr. alle ore 14,45 da via Vallino 15. Un ringraziamento particolare al dott. Bertino e personale tutto dell'ospedale Capirone di Leinì per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 4 gennaio 1994

E' mancato

Pietro Cavagnero

anni 79

Lo annunciano: figlia Carla e famiglia, fratello, cognata, nipoti. Funerali in Rivoli mercoledì 5 ore 15 parrocchia S. Bartolomeo.
— Rivoli, 4 gennaio 1994

Giorgio ed Emanuela Lucich, Antonina e Nicoletta Marocco di Serracapriola, Luigi Filippo Masetti, Gabriella Possati Manfredi, Maria Cristina Saladini di Rovetino Brazzetti piangono, profondamente addolorati, l'improvvisa scomparsa del carissimo, indimenticabile amico

CONTE
Giovanni Balbo di Vinadio
— Torino, 4 gennaio 1994.

Nel ricordo commosso di

Maria Pejrone

Marilla Recchi si stringe con tanto affetto a Paolo e alla sua famiglia.
— Torino, 5 gennaio 1994.

Gianna, Puccetta, Claudio, Emanuela e Maddalena Recchi partecipano con grande affetto al dolore di Paolo e della sua famiglia per la perdita della mamma

Maria Pejrone Poma
— Torino, 5 gennaio 1994

Dipendenti e Collaboratori Impresa Edilgros SpA si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro collega

Ilio Zoppè
— Torino, 5 gennaio 1994

Ada e Giuseppe Grossetto partecipano al lutto della famiglia Zoppè.

I Servizi di Medicina Legale Usl III e VII sono vicini a Daniela.

E' mancata

Delfina Dezani

anni 80

Lo annunciano sorelle, cognati, nipoti. Funerali domani ore 9,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 5 gennaio 1993.

Le famiglie Ferrua e Regaldo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara DELFINA.

ANNIVERSARI

1989 — 1994
prof. Luigi Ferrara
Sarà ricordato nella S. Messa del 6 gennaio ore 11,10 S. Margherita.

1983 — 1994
Giuseppe Ferraris
Ci manchi tanto.

1987 — 1994
dott.ssa Laura Benzi
Il ricordo è amore.

1991 — 1994
Adelmo Albertazzi
Ti ricorda sempre con amore e rimpianto Lea.

1993 — 1994
Santo Felletti
Ci manchi tanto. Tina, Rosanna, Eleonora.

1993 — 1994
dott. Paolo Coda
Con nostalgia Carla.

1987 — 5 GENNAIO — 1994
Ilaria Vignola
Vivi per sempre in noi che ti amiamo.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

Ing. Amilcare Raineri

la famiglia lo ricorda con infinito affetto. Sante Messe il giorno 6 gennaio alle ore 11 a Vernante e il giorno 10 gennaio alle ore 18,45 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 5 gennaio 1994

Il direttore del Tg1 e Zanetti a Locatelli: quel provvedimento va ripensato

«Non cacciate i pionieri Rai»

Volcic: quei volti sono l'identità dell'azienda

In «pericolo» anche alcuni vicedirettori in attesa di nomina Il sindacato chiede criteri oggettivi

ROMA. Demetrio Volcic non abbandona al suo destino le vecchie glorie del Telegiornale. Giornalisti che hanno legato il loro nome alla storia della Rai che l'azienda, nel suo quarantennale, vorrebbe prepensionare a 60 anni. Tra questi ci sono nomi come Mario Pastore, Vittorio Citterich, Tito Stagno, volti storici del Tg Nazionale, poi diventato Tg1. Spiega Volcic: «Ho prospettato il problema di conservare un'identità della Rai che con questi colleghi se ne va. Ho pregato il direttore generale di ripensare la questione».

Non è un problema facile da risolvere. L'articolo 33 del contratto di lavoro parla chiaro: chi ha compiuto 60 anni e ha almeno 33 anni di contributi può essere prepensionato. Una norma da azienda in crisi. Ma negli Anni Ottanta il *Corriere* che usciva dall'oscura vicenda piduistica si è rinnovato anche grazie a quell'articolo. Il computer non guarda in faccia nessuno e le telefonate di preavviso sono già cominciate ad arrivare. Il direttore del Personale Pierluigi Celli, garante dei tagli promessi al governo in cambio del decreto di salvataggio, appare inflessibile.

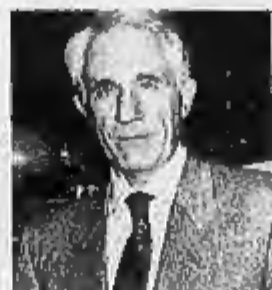
Ma qualche spiraglio c'è. «E' possibile che poi magari diventi praticabile l'ipotesi di un contratto aggiuntivo a chi ha legato la propria professione alla storia della Rai», ipotizza il direttore del Tg1. Celli non ha chiuso tutte le porte. «La regola potrebbe venir meno per coloro che i direttori ritengono indispensabili - aveva dichiarato l'altro ieri alla *Stampa* - anche se si tratterebbe comunque di un incarico a termine, che prevede l'indicazione di un sostituto», aveva poi aggiunto. Ma fino a oggi, non pare che i direttori siano stati coinvolti. «La questione - spiega Volcic - segue per ora un meccanismo in cui l'intervento dei responsabili di testata non è ancora stato esplicitato».

Che la questione stia a cuore ai neodirettori di testata radio e tv non è un mistero. Livio Zanetti aveva già fatto sapere di ritenere «indispensabili» i tre o quattro colleghi che ricadono nell'articolo 33. Fra i quali potrebbe trovarsi lo stesso Pietro Buttitta, appena nominato vicedirettore. E lo stesso problema potrebbe riguardare altri vicedirettori in attesa di nomina (o di riconferma) come Italo Moretti, al Tg3, o Ottavio Di Lorenzo, (Tg1).

«L'importante, intanto, è che si stia applicando un criterio oggettivo che non attua nessuna discriminazione politica», puntualizza Giulio Borrelli, del cdr del Tg1. Rispondendo implicitamente a chi (come Sgarbi nella sua interrogazione parlamentare, o il dc «di centro» Casini a proposito dell'ex direttore del Gr2 Porcacchia) hanno già cominciato a parlare di una Rai «che manda a casa i giornalisti non graditi». Tra i colpiti vi sarebbe anche l'ex notista politico dell'*Unità* Candiano Falschi, da tempo al Tg1. Secondo Borrelli poi, bisogna distinguere fra chi, come Stagno o Pastore, sono già arrivati ai 65 anni, e i veri prepensionandi. Detto questo, «sarebbe bene che l'azienda adotti anche dei criteri di salvaguardia».

E di criteri a proposito di «esuberi» e prepensionamenti non solo dei giornalisti, ma dell'insieme dei dirigenti, si è occupato ieri il consiglio di amministrazione straordinario (assenti Sellerio e Benvenuti). Convocato per cominciare l'esame del decreto salva-Rai di fine anno. L'esame continuerà il 10 gennaio, data in cui verranno anche presentati i piani editoriali dei Tg. Intanto, sul decreto è stato chiesto il parere dei giuristi. Ed è stato annunciato che le tredicesime saranno pagate non il 15 gennaio ma il 27.

Quanto ai dirigenti in esubero, 60 su 660 sono già stati prepensionati. E un elenco di 22 «in attesa di collocazione» è contenuto in allegato all'ultimo «organigramma delle reti approvto il 22 dicembre. A scanso di equivoci, l'ex direttore di Rai 1 Carlo Fuscagni, uno dei primi a lasciare la poltrona, fa sapere di aver lasciato la Rai da pensionato. E di aver accettato l'incarico di presidente della Rai Corporation «rinunciando al contratto da dirigente con spirito di servizio, nel quadro dell'austerity aziendale».

Maria Grazia Bruzzone

Da sinistra Demetrio Volcic e Carlo Fuscagni A destra Alessandro Curzi

Tmc è tutta della Ferruzzi

I brasiliani hanno ceduto le loro azioni

MILANO. Telemontecarlo è da ieri tutta in mano al gruppo Ferruzzi. Il gruppo ravennate, che possedeva il cinquantuno per cento della televisione monegasca, ha infatti acquistato da «Rede Globo» il restante quarantanove per cento, controllandone così l'intero pacchetto azionario.

Il gruppo Ferruzzi entrò nel 1989 in Telemontecarlo con il quaranta per cento delle quote. Alla famiglia brasiliana Marino restava, attraverso Rede Globo, la maggioranza dei quarantanove per cento, mentre all'ex presidente di Tmc, Dionisio Poli, l'undici per cento. Tre anni dopo, nel 1992, Dionisio Poli cedette la sua quota al gruppo Ferruzzi allora ancora guidato da Raul Gardini che ottenne così la maggioranza.

Il passaggio del 49 per cento del pacchetto azionario di Telemontecarlo alla Ferruzzi in pratica ratifica una situazione di fatto. Da circa un anno, infatti, il gruppo di Ravenna era diventato l'unico gestore della rete televisiva monegasca, in seguito al disimpegno, anche finanziario, da parte della potente famiglia brasiliana. Una soluzione quindi in qualche modo obbligata, che alle casse della Ferruzzi, secondo le prime informazioni, non ha però comportato alcun esborso: l'acquisizione sarebbe infatti avvenuta a «costo zero». La Ferruzzi rileva però ovviamente anche i debiti e le perdite di Telemontecarlo che ammonterebbero a diverse decine di miliardi.

L'acquisizione del cento per cento di Tmc potrebbe adesso facilitarne la cessione sul mercato: com'è noto, l'emittente monegasca è compresa nelle attività non strategiche, e quindi da dismettere, del gruppo di Foro Bonaparte, che non sembra aver cambiato opinione. La cessione, tuttavia, non sarebbe immediata: prima di vendere la rete, la Ferruzzi intende renderla il più appetibile possibile. E il risanamento non sembra un obiettivo irragiungibile: gli effetti positivi della ristrutturazione (che ha dimezzato l'organico), uniti alle azioni di rilancio della programmazione, e a una prevedibile ripresa del mercato pubblicitario, potrebbero riportare in pareggio Telemontecarlo già alla fine dell'anno.

Positivo il commento di Alessandro Curzi, direttore del telegiornale di Tmc: «Mi sembra una buona notizia che spero segni l'inizio di una forte ripresa della libera televisione Telemontecarlo». Secondo l'ex direttore del Tg3 della Rai «il gruppo di manager che sta alacremente e con notevoli successi lavorando per risanare e potenziare il gruppo Ferruzzi può, certamente, dare un notevole contributo alla nostra televisione». Curzi a poi aggiunto: «Ne abbiamo bisogno noi che lavoriamo a Telemontecarlo, ma ritengo ne abbia bisogno tutto il sistema informativo italiano».

[r. i.]

IL CASO

FRODE IN CLAUSURA

Avvenire ieri ha lanciato l'allarme: molti conventi rischiano il fallimento per le assurde multe

Sono considerati come imprese Ma il ministero «Saremo indulgenti»

Multe salate ai conventi con i conti in rosso

«Sorella, ha evaso il fisco per le ostie fatte in casa»

ROMA

EVASO, raggirato e eluso, il fisco riesce anche a coprirsi di ridicolo. Per esempio quando va ad intimorire - per trarne pochi spiccioli - delle cittadine che nel migliore dei casi vivono di pensione minima e, più di frequente, di qualche gesto di carità, di saltuari lavoretti, della vendita dei prodotti dell'orto. E' questa la condizione delle ottomila monache di clausura italiane ed è a alla loro porta che qualche zelante esattore è andato a bussare.

I fatti sono riportati da una inchiesta che *Avvenire* ha pubblicato ieri. Le suore domenicane del «Corpus Domini» di Macerata - racconta il quotidiano - hanno appena pagato una supermulta di 5 milioni per la seguente malefatta: una suora, regolarmente iscritta alla Camera di commercio, produce con un piccolo forno le ostie per le chiese della zona. Potete capire che business. Eppure a cercar bene si è trovato il modo di stangarla: tanto per cominciare quel «commercio» avveniva senza ricevute, scontrini e quant'altro, e poi il forno - nemmeno fosse quello delle acciaierie Ilva - non era assicurato contro gli infortuni, quindi poche storie: le monache hanno dovuto pagare. Il risultato è stato che le loro casse si sono prosciugate, la consorella «artigiana» si è dovuta cancellare dalla Camera di commercio e i parroci le ostie le vanno a comprare in Toscana.

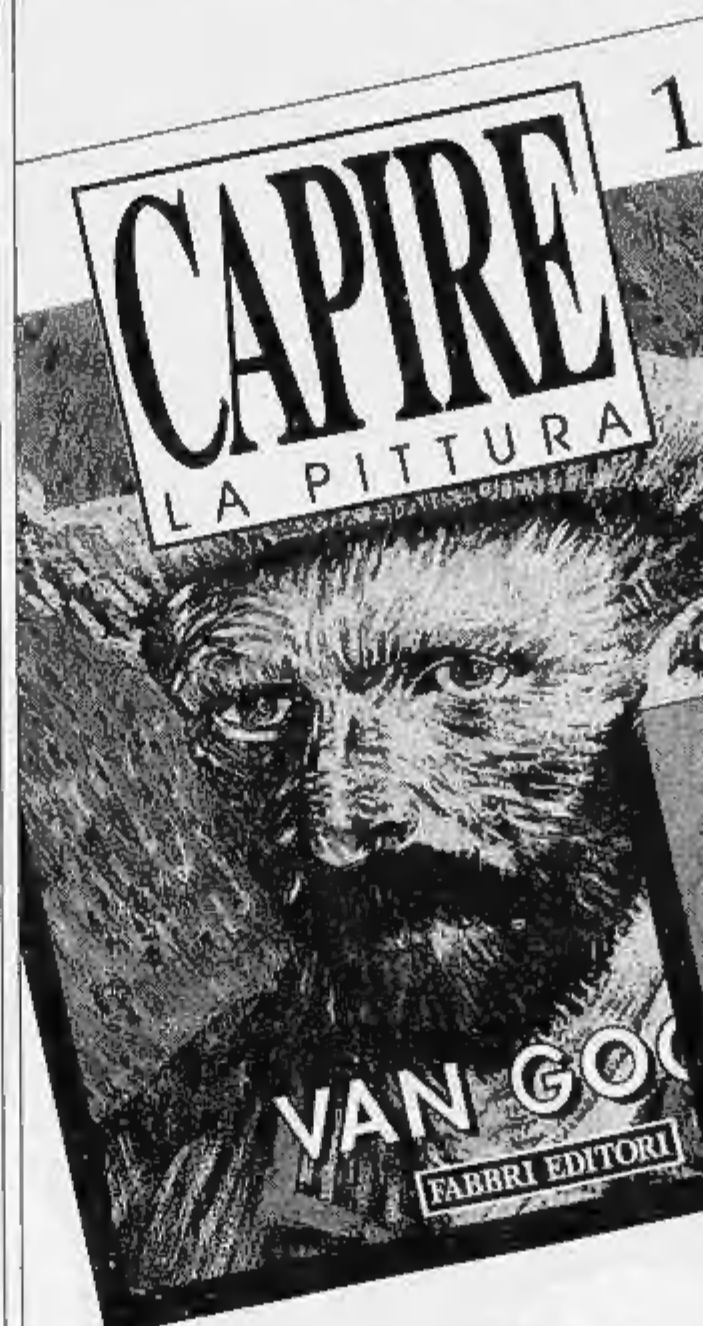
Le suore marchigiane sono state comunque fortunate, perché alle consorelle di San Giuseppe a Fontanellato (Parma) è stato contestato - sempre per il lucroso appalto delle ostie - che non avevano partita iva e registratore di cassa e che inoltre la suora di turno non aveva contributi e assicurazioni.

E quello che si dice per le ostie vale anche per i lavori di ricamo dei paramenti sacri, la coltivazione dell'uva per il vino da messa, la confettura di frutta, il miele o qualche altro prodotto dell'orto, e riguarda le clarisse di San Giuseppe di Pollenzo, le Serve dell'Addolorata di Trento, le Trappiste di Orte, le Agostiniane di Siena e via elencando.

«Ci sono famiglie religiose che hanno attività produttive o commerciali - dice padre Gianfranco Grieco, francescano e studioso della vita conventuale - e queste è giusto che paghino quanto la legge stabilisce per imprese del genere. Quello che invece il fisco deve capire, nel caso delle suore di clausura, è che per loro ogni lavoro non si configura come un'attività produttiva a scopo di lucro, il loro impegno primario è la preghiera e l'attività caritativa, tutto il resto, lavoro compreso, è un qualcosa di marginale, che occupa solo i ritagli di tempo e peraltro in maniera non continuativa. Le suore di clausura oggi sono costrette a cercare qualche lavoretto da fare, semplicemente perché non ce la fanno più a tirare avanti, il loro tenore di vita è bassissimo, la maggior parte dei 510 conventi di clausura italiani non ha i soldi neppure per il riscaldamento e le bollette».

Per correttezza di cronaca bisogna dire che ieri, nell'ufficio del ministro delle Finanze Franco Gallo, hanno fatto un salto nel sentire queste storie di zelo fiscale mal riposto. Nel merito di ogni specifica vicenda non sono voluti entrare, però - è il loro consiglio - quando si determinano fatti così palesemente dissennati, le suore si rivolgano tranquillamente all'ufficio provinciale delle imposte, saranno ascoltate - hanno assicurato - e otterranno giustizia.

Sorelle, anche il fisco ha un cuore: provare per credere.

Raffaello Masci

Lo chiede il tribunale

Gaspari a giudizio per i viaggi in elicottero

L'AQUILA. Il tribunale ha chiesto al Gip, Como, il rinvio a giudizio per il reato di peculato d'uso dell'ex ministro dc Remo Gaspari e del comandante del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Pescara per due distinte inchieste sul presunto uso «personale e privato» di elicotteri dei vigili del fuoco. Il gip ha fissato l'esame della richiesta il 23 maggio. Si tratta dei primi due procedimenti dei 4 avviati dal tribunale aquilano nei confronti dell'ex ministro. La prima delle due inchieste si riferisce a tre distinti voli compiuti l'11 agosto 1991 tra Gissi e Roio del Sangro (Chieti); il 13 agosto 1991, tra Gamberale (Chieti) e Pescara, per permettere a Gaspari di assistere alla partita di calcio Pescara-Roma; il 5 ottobre 1991, tra Gissi e Roccaraso, dove Gaspari partecipò ad una riunione dc. La seconda inchiesta riguarda un volo tra Pescara e Palombaro.

[Ansa]

Il governo accusa: l'insurrezione è guidata da guerriglieri marxisti mandati da Paesi vicini

Gli zapatisti marciano sulla capitale

Guerra nello Stato messicano del Chiapas: 200 morti

SAN CRISTOBAL
NOSTRO SERVIZIO

I combattimenti fra le forze armate e i ribelli dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln) continuano in varie zone dello Stato di Chiapas, nel Messico meridionale. Benché le stime ufficiali parlino di 67 morti, altre fonti fanno ascendere le vittime a oltre 200. L'esercito ha bloccato tutte le via di comunicazione fra Tuxtla Gutierrez - capitale del Chiapas - e San Cristobal de las Casas, dove la rivolta ha preso il via sabato.

L'Ezln ha attaccato ieri sera anche la città di Vernistiano Carranza. In giornata, secondo fonti dell'esercito, i ribelli si sono avvicinati a soli 16 km dalla capitale del Chiapas con l'intenzione di prenderla con le armi. Gli zapatisti sono anche riusciti ad abbattere un elicottero «Puma» delle forze armate regolari.

Da Las Margaritas, secondo il giornale «El Tiempo» di San Cristobal, i guerriglieri zapatisti si sono ritirati. A comandarli era personalmente il «teniente Manolo», uno dei capi dell'Ezln. L'esercito ha anche respinto un tentativo degli zapatisti di prendere un presidio militare a 10 chilometri da Las Margaritas, in uno degli scontri di maggiore entità avvenuti in questi giorni. Nelle operazioni militari sono stati finora catturati almeno 25 ribelli, fra i quali un certo «comandante Marcos».

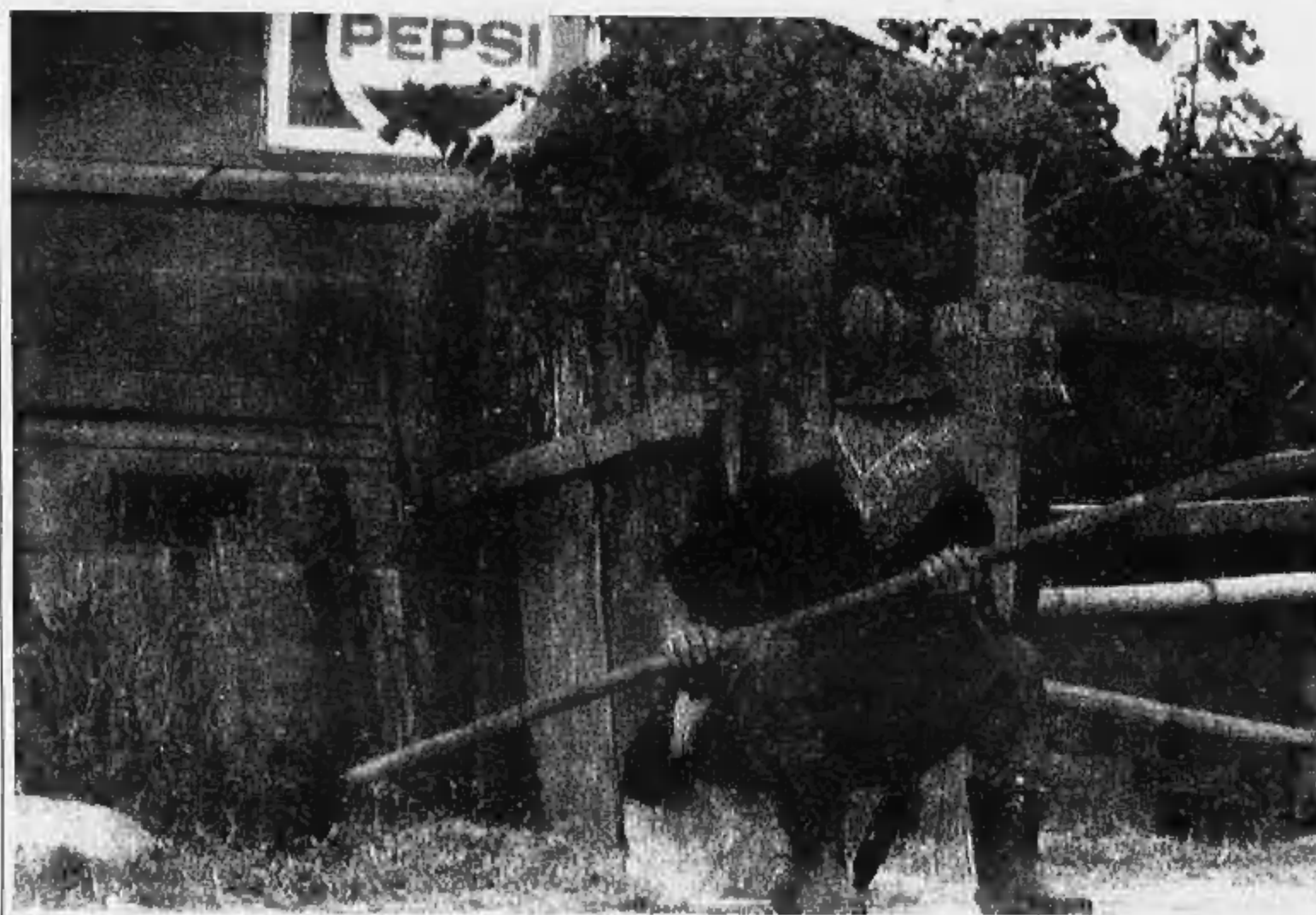
Gli abitanti di Las Margaritas lamentano che i rivoltosi, il 31 dicembre, dopo essersi impadroniti della città hanno commesso omicidi e prepotenze varie, saccheggiando negozi e bancarelle. «Sono tutti giovani, alcuni hanno armi moderne, altri soltanto il machete» ha raccontato uno del posto.

Resta ignota la sorte del generale Absalon Castellanos, l'ex governatore del Chiapas sequestrato dai guerriglieri. Si è saputo che l'amministratore della sua tenuta, a sua volta catturato, è stato liberato perché facesse sapere che Castellanos sarà sottoposto a giudizio sommario e che se giudicato colpevole verrà fucilato.

A Ocosingo, quattro ostaggi dei guerriglieri sono riusciti a scappare un momento prima di essere fucilati: hanno approfittato dell'esplosione di una granata per squagliarsela.

La cittadina di Huixtan è stata pure sgomberata dalle forze dell'Ezln, al pari di quella di Oxchuc. La popolazione civile fornisce i ribelli di viveri, non si sa se volontariamente u no.

San Cristobal de las Casas sembra tornato saldamente in mano all'esercito federale. Il parco centrale, adiacente al municipio, dove a Capodanno i guerriglieri si mescolavano con la parte più esagitata della popolazione, è ora off-limits dato che vi si sono acquartierati un migliaio di soldati con armi e equipaggiamento da campagna.

Testimoni riferiscono di aver visto portar via in elicottero trenta cadaveri di militari. I corpi dei soldati, abbattuti dai guerriglieri nei giorni precedenti, venivano trasportati su un tabellone da basket.

Varie speculazioni si rincorrono in queste ore in Messico su chi si muova dietro la rivolta dei contadini indios, sollevatisi all'improvviso ma con un'organizzazione ben funzionante, e avanzando richieste articolate fra cui le dimissioni del presidente Carlos Salinas de Gortari e la liquidazione del trattato di libero commercio «Nafta» fra Usa, Canada e Messico.

C'è chi parla di una rivolta maturata lentamente all'interno di una delle più povere comunità indie del Paese, che troverebbe perciò la sua spiegazione nella miseria dei campesinos (è la tesi proposta ieri anche dal vescovo di Tapachula, una delle città del Chiapas: «La rivolta è un atto di disperazione - ha detto - da parte di un settore della società che non vede altre vie d'uscita dalla miseria»).

Altri insistono nel collegare la rivolta all'influenza di forze esterne che mirano ad esportare conflitti. Il governo federale, in particolare, denuncia che il conflitto nel Chiapas è dovuto a una «evidente infiltrazione di gruppi stranieri che presentano affinità con organizzazioni violente operanti in altri Paesi del Centro America» (l'allusione è alle guerriglie marxiste di Guatemala, El Salvador e Honduras, ndr).

Non meno differenziate sono le stime degli esperti militari sulla consistenza numerica dei rivoltosi, che comunque hanno dimostrato di potere mettere in scacco l'esercito messicano. Alcuni dicono che essi sono poche centinaia, ma si arriva anche a stime di alcune migliaia.

Guiomar Rovira
Copyright «El Mundo» e per l'Italia «La Stampa»

I rivoltosi dispongono di armi pesanti Sono riusciti ad abbattere un elicottero

Esecuzioni sommarie nelle città occupate

Ribelli nella città di Altamirano
(FOTO REUTER)

LA NOBEL MENCHU'

«Una trattativa per salvare gli indios»

ALL'INIZIO del 1994 la società messicana è stata scossa da una grave crisi segnata dalla violenza. Molte vite sono già andate perdute in un conflitto che richiede soluzioni coraggiose, all'interno del più rigoroso rispetto per i diritti umani, come ha sottolineato il messaggio dei vescovi del Chiapas. In qualità di premio Nobel, desidero sottolineare alcuni punti.

1) Di fronte ai gravi fatti che stanno avvenendo nel Chiapas, tutte le parti coinvolte nel conflitto devono cercare senza ulteriori ritardi una soluzione pacifica che permetta di evitare ulteriori choc alla società. In effetti, è necessario approfittare della disponibilità espressa dalle parti coinvolte per approdare al dialogo. In questo senso, la proposta dei vescovi del Chiapas costituisce una buona base di partenza.

Rigoberta Menchú

2) E' necessario che, al centro della ricerca di una soluzione politica, gli antichi problemi economici, sociali, politici e culturali della società del Chiapas - particolarmente delle comunità indigene - abbiano un posto prioritario nelle preoccupazioni e nel negoziato.

3) Allo stesso modo, vorrei ribadire la mia preoccupazione per le conseguenze che potrebbero ripercuotersi sulle organizzazioni indigene, contadine e popolari del Chiapas, oltre che sulle comunità cristiane di base e della Chiesa cattolica.

4) In questa situazione, mi pare di assoluta importanza che si garantisca l'incolumità dei guatemaltechi accolti nei campi profughi, così come di tutti quelli che hanno lavorato con loro nel corso della permanenza sul territorio messicano. Si devono fare tutti gli sforzi possibili al fine di garantire la continuità del libero e pacifico ritorno in Guatemala dei rifugiati che ne hanno fatto richiesta. Inoltre, vorrei appellarmi per la sicurezza dei guatemaltechi residenti in questo Stato della Repubblica messicana, sia gli esiliati che i lavoratori immigrati impegnati nelle campagne e nelle famiglie.

Desidero infine esprimere la speranza che ci sia ancora tempo per evitare un gigantesco spargimento di sangue tra fratelli in nome di una maggiore giustizia sociale.

Rigoberta Menchù Tum
Premio Nobel per la pace 1992

«Monsignore sta coi ribelli»

Il vescovo Ruiz sotto accusa Il Vaticano vuole rimuoverlo

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa nello Stato del Chiapas è accusata di aver tramato con gli insorti, nonostante sia in prima fila per una difficile mediazione. San Cristobal de las Casas, primo epicentro della rivolta, è la diocesi di monsignor Samuel Ruiz Garcia, che Vaticano e governo vorrebbero rimuovere per quell'impegno troppo accentuato a favore dei diritti degli indios che lo ha portato a esprimere critiche sulla politica sociale ed economica locale e nazionale. E il governatore del Chiapas non è andato per il sottile, accusando «preti cattolici della teologia della liberazione di essere fiancheggiatori dei ribelli». Pronta la risposta del portavoce di mons. Ruiz, padre Rodolfo Izal, che ha definito «completamente false» le accuse: solo la volontà di distorcere i fatti «può scambiare per aiuto alla rivolta il lavoro pastorale».

Samuel Ruiz Garcia

Ai denigratori della Chiesa ha dato manforte «Televisa», il principale network nazionale, che ha presentato padre Pablo Romo, presidente del Centro per i diritti umani Bartolomeo de Las Casas, come uno dei capi guerriglieri. Per smentire è dovuto scendere nella disputa il segretario della conferenza episcopale, il quale ha dovuto comunque riconoscere che i contadini «si propongono obiettivi legittimi» ma usano - ha aggiunto - «mezzi illegittimi». Poi ha confermato che mons. Ruiz si trova al centro di un'inchiesta vaticana.

Un altro dei collaboratori di mons. Ruiz, padre Gonzalo Ituarte, si è dichiarato sorpreso per la rivolta, spiegando che la Chiesa non credeva possibile lo sbocco armato. A questo punto, a suo avviso, si aggrava invece la posizione del vescovo verso le autorità. E non è un mistero che il governo del Chiapas e lo stesso presidente Salinas de Gortari premono per la rimozione di mons. Ruiz, difensore strenuo dei diritti degli indios, fermo nel denunciare - come ha documentato in Italia il mensile «Narcomafie» - le collusioni tra potere politico e traffico di droga. Ad agosto, prima della visita del Papa nello Yucatan, Ruiz gli aveva scritto condannando la gestione governativa della cosa pubblica. A dicembre tutti i vescovi si erano detti a favore di un rinvio nell'approvazione del Nafta, prevedendo effetti negativi sul già precario interscambio della regione del Chiapas, abitata da indios ai limiti più bassi della sopravvivenza. Questi interventi hanno innervosito il governo di Città del Messico, soprattutto in vista delle presidenziali. Dal canto suo il Vaticano insiste nel non voler turbare l'equilibrio raggiunto nei rapporti con il potere dopo l'instaurazione delle relazioni diplomatiche e ciò spiega l'attenzione con cui vengono seguite le posizioni del vescovo di San Cristobal.

In ogni caso il procedimento in corso a Roma attende una tappa decisiva in questi mesi con la ormai prossima visita in Vaticano dell'agguerrito vescovo, che insieme ai colleghi di Tuxla, Gutierrez, e Tapachula, mons. Felipe Aguirre e mons. Felipe Arizmendi, ha deciso di tentare la carta di una difficile mediazione tra guerriglia e autorità. «Siamo tutt'altro che ottimisti - ha dichiarato mons. Aguirre - ma chiediamo un dialogo che tenga conto delle responsabilità storiche all'origine del sollevamento».

Sandro Berrettoni

INTERVISTA

L'ANTROPOLOGO DEI CAMPESINOS

«Si battono per un pugno di terra»

«Sono servi della gleba ma temono la privatizzazione»

ORGOGLIOSO del suo passato maya e azteco, il Messico sembra vergognarsi del suo presente indio», diagnosticano gli esperti. In effetti, quella uscita d'improvviso dal verde brillante della giungla era un'umanità dolente. Chi li ha visti aggirarsi per le strade di San Cristobal racconta che i guerriglieri tossivano e ansimavano e che molti avevano l'aspetto emaciato. Qualcuno si trascinava. Parlo con Ramon Gonzalez Pontiano, antropologo della «Universitad Autonoma de Chiapas» che li studia da tempo.

La rivolta è scattata il giorno in cui entrava in vigore il trattato di libero scambio Nafta tra Messico, Usa e Canada. Secondo molti analisti, è la creazione di un mercato continentale e la prospettiva di una concorrenza senza freni ad aver spinto gli indios a imbracciare i mitra.

«Guardi, nel Chiapas non si è parlato molto di Nafta. Il vero motivo della rivolta è un altro».

Quale?

«E' la privatizzazione delle terre. Molti indios temono di perdere i loro diritti sui campi che coltivano. A questa paura, poi, si è aggiunto il calo del prezzo del caffè e del cacao, vale a dire dei prodotti che costituiscono il nerbo dell'economia dello Stato».

Allora la rivolta non l'ha stupita.

«In realtà, ha preso di sorpresa un po' tutti. L'esercito zapatista sembra uscito dal nulla. I guerriglieri hanno diffuso solo qualche documento, oltre a quello che definiscono una dichiarazione di guerra al governo. Si sa che pretendono una riforma agraria e chiedono una "tassa d'emergenza" da imporre a commercianti e latifondisti».

Ma la massa degli indios come ha reagito?

«La maggioranza è sorpresa e incuriosita e, allo stesso tempo, spaventata».

Allora rimarranno alla finestra?

«Probabilmente sì. La rivolta non ha un grande futuro. Non credo che il Chiapas si trasformerà in un altro Guatemala. Però la guerriglia avrà un impatto politico di prima grandezza in Messico. L'attacco di Capodanno ha messo a nudo gli aspetti di una crisi che esisteva da tempo».

Per esempio?

«A presentare tante crepe è il modello agricolo applicato finora. Un esempio è la "Selva lacandonia", la distesa di mogani e cedri devastata a partire dall'800 per ricavarne legname. Negli ultimi anni allo sfruttamento selvaggio si è sostituita la pianificazione, ma non è cambiato granché. Gli indios sono scesi dalle montagne e si sono lasciati convincere a coltivare le nuove terre senza ricevere aiuti concreti. Hanno continuato a essere una popolazione marginale».

Eppure il governo ha varato dei programmi per aiutarli e per salvaguardarne l'identità.

«In occasione delle celebrazioni colombiane è stato introdotto nella Costituzione il principio della "differenza culturale". E' un grande passo che sancisce una volta per tutte il principio dell'educazione bilingue nelle scuole. Adesso, accanto allo spagnolo nelle aule del Chiapas si comunica con il cental, lo zontel e il chol. Ma l'esperimento non ha funzionato come previsto. Il razzismo dei mestizos è rimasto un ostacolo insuperabile e poche famiglie indios mandano i figli a scuola. Ancora meno sono quelli che approdano alla scuola superiore e all'università. Solo un'esigua minoranza è riuscita a integrarsi nella società bianca».

La maggioranza continua a sudare nei campi.

«Sì, a 90 dollari al mese. Davvero il minimo per tirare avanti».

Gabriele Beccaria

«Sono sfruttati dai latifondisti per 90 miseri dollari al mese»

Il presidente messicano Carlos Salinas de Gortari

Due ore di battaglia, cadaveri fatti a pezzi e bruciati prima dell'intervento della polizia

Venezuela, massacro tribale in carcere

Indios contro colombiani, 200 morti a Maracaibo

CARACAS. Si sono scannati per due ore i detenuti di due bande rivali ammassati come sardine nel carcere di Sabaneta nei pressi di Maracaibo in Venezuela, che costruito per 800 ne conteneva 3 mila (in grande maggioranza indios o meticci): è scoppiata un'interminabile sequenza dell'horror che ha lasciato sul campo centotrentacinque cadaveri, secondo il ministero della Difesa (ma alcune fonti dicono 200), carbonizzati, asfissiati, soffocati, decapitati o altrimenti mutilati. Poche ore dopo, un'evasione in massa da un altro carcere, nella città di Maracay, a 100 chilometri dalla capitale Caracas, si è conclusa con l'uccisione di dieci detenuti e un numero imprecisato di militari.

Non è chiara la scintilla che ha fatto scoppiare la battaglia di Sabaneta, ma sembra che, un po' come nel caso della rivolta in Messico, la componente etnica abbia giocato un ruolo fondamentale: lo scontro ha visto in campo i reclusi dell'etnia Wayuu, la principale tribù di indios del Venezuela, contro gli altri. Sembra che i primi volessero vendicare l'uccisione di uno dei loro risalente a domenica.

Il generale della Guardia Nazionale, Jesus Rojas Salazar, i cui uomini hanno sedato la rivolta, ha precisato che una cinquantina dei morti erano detenuti di origine colombiana.

La violenza è di casa nelle prigioni venezuelane: sovraffollate all'inverosimile, con un'alimentazione e condizioni igieniche tali da suscitare le proteste di Amnesty International. Vi dilaga la droga e le guardie carcerarie hanno abbastanza da fare a salvaguardare la loro incolumità. Nell'anno appena conclusosi a Sabaneta sono finiti di morte violenta 69 detenuti.

La violenza è scoppiata nella notte tra domenica e lunedì. «Su alcuni cadaveri si sono accaniti come macellai a colpi di coltello, alcuni sono ridotti letteralmente a pezzi», ha raccontato il dott. Nelson Bonilla, che ha accompagnato le forze dell'ordine quando sono riuscite a riprendere il controllo del complesso. Almeno 80 corpi sono stati carbonizzati a seguito delle fiamme appiccate a due raggi e all'infermeria. Alcuni reclusi sono morti annegati nelle cisterne dell'acqua, dove sembra siano stati immersi a forza dai rivali. I feriti sono decine.

Mentre nuvole di fumo si levavano ancora alte dal complesso carcerario, infermieri e soldati si prodigavano a rimuovere morti e feriti, la maggior parte di questi ustionati.

Sedata la sommossa, molti detenuti sono stati trasferiti in altri penitenziari: nel Paese ce ne sono 33, dovrebbero ospitare un massimo di 14 mila persone, ve ne sono in realtà 30 mila.

«Ho il cuore a pezzi per lo spettacolo di tanti corpi carbonizzati», ha dichiarato il vescovo di Maracaibo, mons. Ovidio Perez Munoz, dopo avere visitato il carcere. Senza frenare le lacrime, il vescovo ha parlato di «bolgia dantesca», invitando le autorità a farsi carico del problema delle carceri: «Non si può permettere che si ripetano tragedie come questa. Nelle nostre prigioni la morte è troppo di casa».

Il presidente della Repubblica, Ramon J. Velasquez, ha attribuito la tragedia «agli effetti della grave situazione sociale che vive il Venezuela» e si è impegnato a prendere «immediati e drastici provvedimenti» per evitare nuovi sanguinosi episodi nelle carceri di tutto il Paese.

Secondo i dati del ministero della Giustizia, in Venezuela viene ucciso in prigione almeno un detenuto alla settimana, ma l'anno scorso i reclusi morti in stato di detenzione sono stati poco meno di 200. Nel novembre del 1992 durante una sommossa nel carcere di Reten de Catia a Caracas vi furono 46 morti.

A dimostrare la pessima situazione delle carceri messicane, ieri si è conclusa nel sangue un'evasione in massa dal carcere di Tocoron, a 45 chilometri Maracay, capitale dello stato di Aragua. I reclusi, una quarantina, erano fuggiti attraverso una galleria scavata dall'interno della prigione ma la Guardia nazionale li ha inseguiti riuscendo a catturarne undici. Altri dieci si sono scontrati con la Guardia rimanendo uccisi. Nella sparatoria sono rimaste uccise anche alcune guardie. [e. st.]

Il penitenziario era stato costruito per ospitare ottocento detenuti Invece ce n'erano più di tremila

Due immagini della rivolta scoppiata nel carcere di Sabaneta nei pressi di Maracaibo in Venezuela: un'interminabile sequenza di orrore che ha lasciato sul campo duecento cadaveri molti dei quali bruciati e mutilati

PRECEDENTI

LE CELLE DELL'INFERNO

Quel giorno a San Paolo nel «Braccio numero 9»

«Le teste di cuoio della polizia stanno invadendo il braccio 9 e ci mitragliano. Hanno già fucilato parecchi nostri compagni. Non abbiamo armi da fuoco, soltanto coltelli». Il biglietto fu fatto fortunosamente filtrare il 3 ottobre 1992 da «Nego Cao», un detenuto ribattezzatosi «Cane Nero», a uno dei reporter assiepati alle porte del Carandirù, il maxi-penitenziario di San Paolo. La scena non era dissimile dalla tragedia che si è consumata a Maracaibo. Anche allora fu strage, come tante altre volte avevano riportato trafelati tv e giornali, fissando un'attenzione altrimenti distratta su quelle «fabbriche» di sovraffollamento, disperazione, violenza, droga e Aids in cui si sono sfigurate le carceri del Sud America. Un mondo a parte che in pochi anni ha collezionato un macabro e insuperato elenco di vittime. Dall'inferno di Luringacho, Perù, dove tra l'85 e l'86 morirono 162 detenuti all'incubo di Tepic, Messico, in cui le vittime furono 35, fino all'orrore di San Francisco Gotera, San Salvador, che arrestò il macello a quota 26.

Un'immagine dei tragici scontri che hanno fatto 200 morti

Ma è in Brasile che la rabbia dei detenuti e la furia della repressione hanno assunto i contorni di una quasi-guerra combattuta tra celle assordanti e bracci puzzolenti, parallela a quella condotta dagli squadroni della morte per le strade di metropoli fatiscenti. In quattro anni la cronaca ha registrato 199 vittime, falciate da una una polizia che Amnesty International ha ripetutamente denunciato come brutale e inumana: solo a San Paolo, in un anno ha freddato un migliaio di persone.

Fu quel 3 ottobre 1992 che la rivolta esplose a Carandirù, il più grande carcere dell'America Latina. I tubi dell'acqua furono divelti per essere usati come mazze, vennero appiccati incendi manomettendo le bombole del gas e un gruppo di esagitati - raccontò un testimone - estrasse dalle tasche un pugno di pistole. Dalle 428 celle del «Braccio numero 9» 2076 prigionieri, quasi tutti giovanissimi, andarono all'attacco. Travolsero gli agenti di custodia e rimasero padroni del campo. Ma per poco.

La punizione non si fece attendere. Arrivarono le unità antisommossa e andarono giù duro. «E' stato un massacro. Gli agenti hanno fatto irruzione sparando all'impazzata e lanciando bombe a mano», accusò 24 ore più tardi il presidente dell'ordine degli avvocati, José Roberto Batoque. In un'ora avevano completato il «lavoro»: 111 prigionieri erano stati giustiziati.

Non passò molto che gli obitori di San Paolo si videro recapitare pile di cadaveri, molti dei quali con la nuca sfondata da un proiettile e le mani legate dietro la schiena: «Ci era stato segnalato che i detenuti stavano preparando un'evasione di massa», raccontò alla conferenza stampa il segretario regionale per la Sicurezza Pedro Campos de Franco. In uno sforzo di autoassoluzione spiegò: «I morti erano tutti criminali pericolosi». Fuori, la folla scandiva: «Assassini! Assassini!».

Gabriele Beccaria

La leggenda

I corsari di Salgari

Dalle rive del «lago» di Maracaibo, in realtà un ampio golfo del Mar dei Caraibi, con l'imboccatura tanto stretta da far pensare a uno specchio d'acqua chiuso, oggi si vedono spuntare foreste di torri di trivellazione: sotto i fondali c'è un oceano di petrolio che fa ricco il Paese, o almeno la sua classe dirigente. Ma non bisogna ingannarsi: più che l'opulenza da petrodollari, è la truculenta scena che si è svolta ieri fra le mura del carcere di Sabaneta a svelare l'anima profonda di questa contrada; perché qui in un remoto passato sono successe cose atroci, non una, ma numerose volte: massacri, torture, uomini tagliati a pezzi e bruciati. Su queste sponde si aggirano i fantasmi dei pirati della Tortuga e della Giamaica (e delle loro vittime): i filibustieri della storia, come Henry Morgan, e quelli della letteratura come il Corsaro Nero di Salgari.

Delle tante occasioni in cui Maracaibo è stata saccheggiata dai pirati olandesi, francesi e inglesi, la più nota è quella del 1669 quando il terribile Morgan forzò lo stretto e piombò sulla città, sgominandone la guarnigione. I furbi cittadini, resi esperti da generazioni di scorrerie, avevano sepellito i loro tesori in mille nascondigli, tenendo a portata di mano solo quel tanto che bastava a gettare fumo negli occhi ai filibustieri. I quali però non si lasciarono ingannare. Furono molto persuasivi, gli uomini di Morgan, e a forza di atrocità assortite fecero cacciar fuori ai creoli di Maracaibo fino all'ultimo doblone. Poi Morgan, con un'ultimo colpo da maestro, riuscì a sfuggire alla squadra navale che gli spagnoli avevano mandato a bloccare lo stretto. E se ne andò libero per il mare... forse a sposare «Jolanda, la figlia del Corsaro Nero».

Qui passiamo dalla storia alla fantasia, perché Jolanda è l'eroina di un romanzo di Salgari. Lo scrittore torinese fece impalmare la ragazza da un immaginario Morgan, ma non è questo l'unico legame con Maracaibo. La ragazza era infatti figlia di Honorata, «La regina dei Caraibi» (altro romanzo), a sua volta figlia del cattivo Wan Guld governatore di Maracaibo. Che il Corsaro Nero, nel libro omonimo, saccheggia. E lo stesso Corsaro Nero somiglia tremendamente a Morgan, pur essendo un gentiluomo italiano: il cavalier Emilio di Roccabruna. O talvolta Roccanera, a seconda dell'umore dell'autore.

Luigi Grassia

GERMANIA

Ospite Zhirinovskij?

Gran raduno dell'Eurodestra a Colonia

BONN. L'estrema destra europea prepara un congresso in Germania, a Colonia, e vuole come ospite di onore l'ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, capo del «partito liberal democratico» e al centro di polemiche furiose, in Germania, dopo le minacce di ricorrere all'atomica e di scatenare una «terza guerra mondiale».

Zhirinovskij, secondo il leader della «Deutsche Liga» Markus Beisicht, ha già fatto sapere di voler partecipare al congresso, nonostante la scorsa settimana il governo di Bonn gli abbia rifiutato il visto d'ingresso in Germania per un viaggio di alcuni giorni. «Partiamo dal presupposto che questa volta Kohl lo concederà», ha dichiarato Beisicht. «Ne faremo di tutto perché Zhirinovski possa venire: il governo federale non può dimenticare che il suo partito ha ottenuto quattordici milioni di voti, alle elezioni russe».

DISASTRI

Un'immagine del salvataggio del pastore tedesco Matt

Quattro giorni dentro un'auto poi sono arrivati i soccorsi: era inzuppato di catrame e tremava

Un A-Team per liberare il naufrago Matt

Sano e salvo il pastore tedesco intrappolato sul traghetto corso

LA MADDALENA
NOSTRO SERVIZIO

Matt è salvo. Con il pelo imbevuto di catrame, tremante di freddo, affamato, il pastore tedesco abbandonato nel garage del traghetto francese «Monte Stello» - finito, il 1° dell'anno, sugli scogli dell'isola Barrettini - è stato ripescato ieri mattina da due soccorritori. Era accucciato sul sedile posteriore di una «Mercedes» bianca, guaiva e guardava con occhi tristi oltre i finestrini ermeticamente chiusi. L'acqua saliva all'interno dell'abitacolo, gli aveva già coperto le zampe posteriori. Ancora un po' e forse per lui sarebbe stata la fine. Trasportato alla Maddalena, Matt si è subito ripreso, tra qualche giorno sarà riconsegnato alla proprietaria che non aveva potuto portarlo con sé sull'elicottero che aveva soccorso la nave in difficoltà.

L'operazione «Lupo di mare» è scattata ieri di buon mattino. Calato il vento e placatasi almeno in parte la furia del mare, vigili del fuoco, uomini della Capitaneria di porto e della «Rimorchiatori Sardi» sono riusciti a issarsi sul traghetto incagliato. Dalla coperta qualcuno ha creduto di sentire guaiti filtrare dalla stiva. Assicurati a due funi e protetti da mute da sub, due soccorritori, Franco Barbosa, maresciallo della Guardia Costiera con la passione dei cani, e il comandante della squadra dei pompieri, Giuseppe De Nurchis, si sono calati nel garage.

Individuata la «Mercedes», hanno forzato una portiera anteriore della vettura per far uscire il pastore tedesco, allungando anche una mano per accarezzarlo e tranquillizzarlo. «Mi stava per staccarci un braccio», ha poi raccontato con un sorriso De Nurchis. Il compagno di avventura ha allora teso all'animale alcuni biscotti e un recipiente colmo d'acqua dolce che si era portato dietro. Matt ha gradito, si è ammansito. Ha capito che gli sconosciuti non intendevano fargli del male e che nessuno attentava a un bene della proprietaria. Aperto lo sportello posteriore, si è lasciato sistemare su una zattera improvvisata con due tavole. Ma per un attimo l'istinto ha ripreso il sopravvento, ha cercato di raggiungere la macchina cui era stato incaricato di fare la guardia.

Trasportato infine sul ponte, spaurito ed inzuppato di acqua e nafta, ha cercato ancora una volta di infilarsi nel boccaporto che, per fortuna, era stato già chiuso. Chissà, forse pensava che la proprietaria fosse ancora a bordo della nave e voleva raggiungerla. Poi, con tanta pazienza, i soccorritori sono riusciti ad imbragarlo e a trasferirlo, grazie ad una teleferica realizzata tra due imbarcazioni, su un mezzo di soccorso. Poco dopo il naufrago fuori ordinanza era alla Maddalena.

«Quando l'abbiamo visto ci siamo spaventati», ha raccontato un marinaio della Capitaneria. «Matt - ha ripreso - era coperto di catrame. Ha mangiato, ma soprattutto bevuto: aveva tanta sete». Ormai diventato una star (per avere sue notizie sono giunte in Sardegna telefonate anche da Londra), il pastore tedesco è stato presentato alla stampa. Poi ha ripreso a seguire il marinaio che lo aveva nutrito: «Sta bene - ha spiegato il militare -, anche se ogni tanto vomita olio. Vuole camminare, ed è normale, dopo quattro giorni trascorsi nell'immobilità, in una bara di metallo». Di lui, per qualche giorno si prenderà cura il maresciallo Barbosa che dirige un allevamento di cani. Poi sarà restituito alla proprietaria che lo attende in Corsica.

Corrado Grandesso

La capitale ridotta in macerie. Si spara da un quartiere all'altro, oltre 4 mila gli sfollati

Afghanistan, centinaia di morti e 2 mila feriti. Appello dell'Onu: basta carneficine

L'ultima strage per spartire Kabul

Duello decisivo tra islamici e moderati

A fianco un gruppo di Mujaheddin per le vie di Kabul
In alto il leader degli islamici Gulbuddin Hekmatyar

KABUL. Dopo quattro giorni di combattimenti e migliaia di morti e feriti non accenna a placarsi in Afghanistan la devastante battaglia tra le forze fedeli al presidente Burhanuddin Rabbani e i seguaci del primo ministro Gulbuddin Hekmatyar, appoggiato dalle temute milizie uzbeke dell'ex generale comunista Rashid Dostum. I fondamentalisti sciiti pro-iraniani non parteciperebbero invece ai combattimenti.

A Kabul, ormai ridotta a città fantasma, epicentro della devastante lotta in corso per il potere, l'unica presenza per le strade è quella dei carri armati e delle autoblindo. I locali sotterranei dell'ospedale militare rigurgitano di circa 4 mila sfollati, atterriti e affamati, che hanno cercato scampo dalla guerra. Nei tre più importanti ospedali della capitale sono stati contati un'ottantina di morti, ma il numero reale delle vittime sarebbe molto più alto. I feriti sono circa 1700.

Le forze legate al presidente Burhanuddin Rabbani mantengono il controllo della maggior parte dei punti strategici della città, nonostante i ripetuti attacchi scatenati dalle milizie dei suoi principali rivali.

All'aeroporto, uno dei fronti più caldi della battaglia, gli uomini del signore della guerra Rashid Dostum, asserragliati nell'edificio centrale, continuano a tener testa alle forze di Rabbani, attestate sulle colline circostanti.

A smentita della notizia di una possibile tregua promossa dall'Iran, diffusa da radio Teheran, il conflitto ieri si è

Per ora le milizie filo-iraniane si tengono fuori dagli scontri

esteso anche a Mazar-i-Sharif, circa 350 chilometri a Nordovest di Kabul, città roccaforte di Dostum.

Il ministero degli Esteri iraniano aveva annunciato che «le varie parti afghane avevano accettato di osservare una tregua nei combattimenti in opposizione a Kabul», conformemente a una richiesta di Teheran. Ma un relativo momento di calma si è verificato solamente a seguito di una violenta tempesta di neve.

Concisa, ma perentoria è poi arrivata la dichiarazione del generale Fauzi, comandante delle truppe di Dostum nella capitale: «Abbiamo lanciato l'attacco - ha detto - perché vogliamo mutare il sistema politico che vige in Afghanistan».

Il violento scontro fra gli uomini di Rabbani e Hekmatyar è solo l'ultimo e più violento capitolo della rivalità fra le due anime della resistenza afghana, la moderata e l'integralista, che ha causato 10 mila morti da quando fu rovesciato il regime di Najibullah nell'aprile 1992.

Ieri nella battaglia è intervenuta anche l'aeronautica. Gli apparecchi, secondo la rete televisiva Cnn, hanno bombardato posizioni delle forze di Dostum, mentre reparti fedeli a Rabbani sono passati al contrattacco, respingendo nel sud della città gli avversari.

Non hanno invece ancora trovato conferma le voci di una fuga del capo dello Stato afghano Burhanuddin Rabbani dal palazzo presidenziale nella capitale.

La situazione a Kabul, dove mancano acqua e luce, e dove sarebbe stato distrutto il principale deposito di carburante, è gravissima: migliaia di persone, soprattutto donne e bambini, fuggono a piedi nella neve senza scarpe e vestiti soltanto di stracci. Un centinaio di famiglie sarebbe riuscito a raggiungere la città di Jalalabad, capitale d'inverno durante la monarchia.

Ieri il segretario dell'Onu Boutros-Ghali ha lanciato un appello a tutte le fazioni che occupano la capitale perché interrompano le ostilità e risolvano i loro problemi pacificamente. «Questa violenza - ha detto - non fa che ritardare il giorno in cui il popolo afghano potrà imbarcarsi nella ricostruzione delle rovine del suo Paese con l'aiuto della comunità internazionale».

[Agi-Ansa]

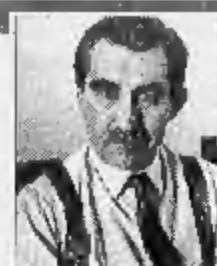
ANALISI

L'infinita guerra civile nel Paese dimenticato dal mondo

KABUL

DICIOTTO mesi dopo la caduta del regime di Najibullah, lasciato ormai definitivamente solo da Mosca a vedersela con tutte le fazioni coalizzate, l'Afghanistan è ancora martoriato da una sanguinosa e infinita guerra civile.

Afghanistan dimenticato. Afghanistan usato come un cencio sanguinolento finché serviva alla causa della guerra fredda. Afghanistan tradito da tutti perché non serve più a nessuno. Ma anche Afghanistan cartina di tornasole di una crisi regionale che si fa sempre più intricata.

A Kabul le fazioni che avevano vinto la guerra contro i «comunisti» di Najibullah hanno cambiato tutte le alleanze e tutte le collocazioni. E' l'ennesima prova - se ce ne fosse ancora bisogno - che le analisi dei sapienti inviati di guerra occidentali erano in gran parte troppo ideologiche per essere vere. Oggi il «comunista» generale Abdul Rashid Dostum, che ebbi la ventura di incontrare in azione nell'aprile 1992 mentre abbatteva Najibullah in santa alleanza con il leone del Panshir, Massud, combatte contro Massud e Rabbani, diventati, anche grazie a lui, rispettivamente ministro della Difesa e Presidente di un Afghanistan che è ormai una finzione.

Dalla stessa parte delle barricate di Dostum c'è ora, all'improvviso, niente meno che colui che veniva presentato, e forse è, il più fondamentalista degli islamici: Gulbuddin Hekmatyar. Divenuto a sua volta primo ministro. Ora che non c'è più ideologia con cui dipingere gli eventi, spicca con sempre maggiore evidenza che la causa principale della guerra, anche se di gran lunga non l'unica, è l'«incompatibilità etnica». Massud è tagiko, prima che islamico. Hekmatyar è pashtun, prima che islamico. Dostum è uzbeko, prima di ogni altra sua possibile definizione politica. E non si mettono d'accordo perché non sono mai stati d'accordo prima di oggi, prima di ieri, in quella terra che è stata definita Stato non dai loro antenati ma dai nostri antenati europei.

Kabul ha potuto essere capitale di uno Stato solo finché le condizioni internazionali lo hanno consentito. Gli appetiti (e le preoccupazioni) pachistani non hanno potuto incidere che entro limiti determinati. Le ambizioni (e le preoccupazioni) iraniane sono rimaste allo stato delle intenzioni. E le paure degli afghani di essere assorbiti e smembrati hanno fatto il resto, cristallizzando la situazione. Poi è venuta l'insensata avventura dell'Urss di Brezhnev, che ha innescato la fine di tutti gli equilibri interni, come prodromo della fine stessa del grande impero del Nord. E ora quello che fu l'Afghanistan si trova al centro del più impervio, complicato puzzle del globo, dove si affacciano 7 Stati (Cina, India, Pakistan, Iran, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan), dai cui confini fanno capolino altri pezzi delle etnie che si contendono l'Afghanistan, ciascuna delle quali comincia a coltivare l'idea di uno Stato nuovo, più potente, etnicamente coeso.

Giulietto Chiesa

La giovane è stata strangolata e accoltellata il giorno di Capodanno: la loro relazione si era interrotta dopo 10 anni

Due donne, un amore finito nel sangue

Ragazza uccisa a Genova, fermata l'amica

DAL NOSTRO INVIATO

«Auguri, Patrizia», le aveva detto la cassiera del bar di via Milano salutandola prima di Capodanno. Lei aveva abbassato gli occhi, risposto a [illegible] bassa: «Spero che le feste passino presto. Non mi piacciono». Nello sguardo nascosto, un'intuizione, quella che ci trapassa quando abbiamo paura che le cose finiscano. Finiva il 1993, finiva un amore, stava per finire la vita stessa di Patrizia Castagna, trentadue anni da compiere il trenta [illegible], dipendente di una ditta di pulizie, [illegible] grandi, capelli corti, tendenze omosessuali, [illegible] passione per il Genoa e una [illegible] con lo sfratto incombente in via Adamello, quartiere Certosa, vie strette, palazzi vecchi, il sole che arriva già spento alle finestre del secondo piano. E' lì dietro che hanno trovato il corpo [illegible] vita di Patrizia.

E' finito un anno, dicono quelli che contano il tempo con i numeri. E' finito il 1993, quello dell'estate delle donne assassinate. E' cominciato il [illegible] e il primo giallo ha ancora una donna nel ruolo della vittima, ma anche [illegible] donne in quello delle presunte colpevoli e una quarta come supertestimone. E' [illegible] donna perfino il medico legale che nella notte di lunedì entra nella [illegible] di Patrizia per stabilire le cause della sua morte.

Vede una camera [illegible] da poster di calciatori del Genoa, un letto sfatto e al suo fianco il corpo supino di Patrizia. Indossa una tuta da jogging, [illegible] la maglia è sollevata fino al seno, i pantaloni abbassati fino alle ginocchia. Alle scarpe da tennis mancano i lacci. La dottoressa si china sul collo della donna, osserva le macchie violacee che lo cingono. Strangolamento. Uccisa con le stringhe delle sue scarpe da tennis. [illegible] anche tagli ai polsi, inferti [illegible] un coltello da cucina abbandonato poco distante con la lama insanguinata, ma è una goffa messinscena per far credere a un suicidio. Come lo è il gas lasciato aperto nei fornelli della cucina che satura le stanze della casa. Patrizia è stata uccisa. Comincia la caccia al colpevole.

Sul taccuino degli investigatori finisce per primo il nome di Gina, la donna che era stata per dieci anni l'amore della vittima. Un amore vissuto alla luce [illegible] sole, infilato anche nei ritagli di tempo, pur di [illegible] insieme. Raccontano i colleghi della ditta di pulizie che quando Patrizia abitava ancora a Zoagli e faceva la spola tutti i giorni per lavorare a Genova, Gina veniva a prenderla all'ora di pranzo, per dividere la pausa insieme, per dividere quattro panini consumati nell'abitacolo di un'auto parcheggiata in mezzo al traffico di Genova. E la domenica, insieme allo stadio: abbonamento in gradinata Nord, a sgolarsi per Skhuravy e Signorini, ma l'anno scorso soprattutto per Padovano, attaccante longilineo di [illegible] Patrizia si diceva «innamorata». Era solo un modo per ingelosire Gina.

La gelosia, quella vera, arriva più tardi, prima delle feste del 1993. Arriva quando Patrizia, dopo dieci [illegible] basta. Perché questo è il brutto dell'amore: [illegible] uccidere anche senza impugnare un'arma. La polizia pensa che Gina possa avere ucciso veramente, invece, sconvolta dalla fine improvvisa di quella relazione. La interroga per ore. Gina si difende, nega ogni responsabilità. Vengono [illegible] altre persone, tutte donne, in un copione rigorosamente al femminile.

La sorella Elisabetta e [illegible] Emilia, che hanno trovato il cadavere: «Avevamo trascorso il Capodanno insieme, poi non ci siamo più sentite. Lunedì ci ha telefonato l'impresa dove Patrizia lavo- [illegible] chiedendoci come mai [illegible] fosse presentata. Siamo salite da lei. L'abbiamo trovata sul pavimento: morta. C'era odore di gas nella casa, ma il suicidio [illegible] abbiamo creduto neppure per un istante: Patrizia era chiusa e riser- [illegible] ma per nessuna ragione avrebbe potuto togliersi la vita. Era una donna coraggiosa. Gli agenti hanno confermato i nostri dubbi: l'avevano uccisa e simulato [illegible] suicidio per depistare le indagini».

La titolare dell'impresa di pulizie: «Negli ultimi tempi era turbata, si comportava stranamente, aveva chiesto di cambiare turno, arrivava in ritardo, non voleva più andare in alcuni uffici. Sì, all'improvviso c'era in lei qualcosa che non andava».

Cosa fosse, lo rivela Gina, a malincuore: «Un'altra donna. Una balorda, forse tossicodipendente. L'ha fatta entrare in giri strani, sbagliati. Cose di soldi, piccole truffe. Non è roba per lei, non vorrebbe più starci, ma quella la obbliga. E la tratta male».

«Quella» viene rintracciata, interrogata. In questura viene portata anche [illegible] amica. In tarda serata vengono entrambe fermate. Il vicequestore Salvatore Dispenza non dà i loro nomi, dice soltanto che a loro carico esistono «pesanti indizi che le fanno ritenere complici nell'esecuzione del delitto». L'amante di Patrizia avrebbe ucciso in preda a un raptus causato da motivi passionali e [illegible] una divergenza d'interessi, la sua amica l'avrebbe aiutata a tentare la messinscena del suicidio.

Entrambe passeranno la notte in carcere. Gina è tornata a casa: ha avuto la sua vendetta e niente altro. Patrizia è sul tavolo dell'obitorio. Domenica pomeriggio, [illegible] tre lei veniva ammazzata, il Genoa [illegible] e [illegible] gol di Galante.

Gabriele Romagnoli

CATANIA

Soffocata dal rapinatore

CATANIA. Anna Auteri, di [illegible] anni, è stata trovata morta a Catania, soffocata [illegible] bavaglio con cui un rapinatore voleva impedirle di gridare, nel suo appartamento, dove viveva da sola, della centrale via Umberto. Il corpo dell'anziana donna è stato trovato nella tarda mattinata [illegible] nipote - che era anche il suo medico curante - sul pavimento della stanza [illegible] pranzo. In uno stanzino attiguo la cassaforte a muro, nascosta [illegible] un quadro, era aperta e vuota. Il medico legale, prof. Biagio Guardabasso, ha accertato che la donna è morta per soffocamento - era imbavagliata [illegible] uno strofinaccio con la bocca chiusa da nastro adesivo - l'altro ieri. I carabinieri hanno accertato che la porta d'ingresso non presenta segni d'effrazione. E' quindi molto probabile che la vittima [illegible] bene il rapinatore e gli abbia aperto nonostante l'ora tarda. [n. se.]

Bloccata anche un'altra conoscente: avrebbe partecipato al delitto originato dalla gelosia

Patrizia Castagna, trentadue anni, dipendente di una ditta di pulizie: è [illegible] strangolata

La casa in via Adamello, nel quartiere Certosa a Genova, dove è [illegible] scoperto il cadavere di Patrizia

Frasi vergate sui muri e bigliettini di minaccia, firmati l'«Alfiere invisibile», nascosti di notte sotto i pezzi del tavolo da gioco

Messaggi di morte sulla scacchiera

Sconosciuto semina il terrore al circolo di Imperia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno all'apparenza, odia il gioco degli scacchi e chi lo pratica.

Entra con la chiave, presumibilmente durante la notte, nella sede del Circolo, e sfregia le scacchiere. E non solo: lascia lettere di minaccia, firmate «L'alfiere invisibile», e verga sui muri sinistri avvertimenti per i soci: «Morirete».

Sembra la trama di un «thriller» di successo, di quelli che [illegible] stati pubblicati lo scorso anno, e invece è un fatto accaduto realmente, a Imperia.

La tranquillità del capoluogo di provincia è stata sconvolta. Nel rione di Porto Maurizio, dove ha sede il Circolo scacchistico imperiese, non si parla d'altro.

E' un «giallo» insolito, un rompicapo che turba i sonni a molti.

Gli scacchisti sono preoccupati: «Se si tratta di uno squilibrato, potrebbe fare qualsiasi cosa». E, quando sta per dare inizio alla consueta partita, più d'uno, al momento di premere il pulsante dell'orologio marcatempo, ha un fremito di apprensione: e se nascondesse una bomba?

«E' soltanto una ragazzata», minimizza Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo. «L'autore di queste bravate denota un atteggiamento infantile», aggiunge il [illegible] vice, Antonino Faraci. Ma da qual- [illegible] giorno l'inquietudine è diffusa, palpabile. Quei bigliettini trovati sotto i pezzi che «dominano» il «campo» degli scacchi alimentano la tensione.

L'ultima volta, il misterioso «Alfiere invisibile» ha colpito sabato [illegible]. Ha aperto lucchetto e porta principale, dove un tempo c'era l'Azienda di soggiorno, ed è salito al piano superiore, dove si affacciano tre stanze: l'ufficio dei Vigili urbani, la sede della Fidapa, e quella del Circolo degli [illegible] chi.

La [illegible] incursione notturna è stata scoperta l'indomani, allorché alcuni soci si sono incontrati al Circolo per il rito della gara domenicale. Era già successo la settimana precedente.

I presenti si sono scambiati occhiate allarmate, e hanno pensato che allora la cosa era seria, che forse erano in balia di un pazzo.

Non c'è stata effrazione, l'«Alfiere invisibile» ha la chiave: «E allora potrebbe essere uno che frequenta il Circolo. Qualcuno di noi». Ma chi?

I soci [illegible] poco più di quaranta. Tutte persone rispettabilissime, di ogni categoria sociale e di età dai 15 ai 70 anni. Prima si riunivano in una saletta del vicino Caffè, del quale c'è [illegible] chi rimpiange l'atmosfera rilassata.

Poi il trasferimento è stato consigliato dalla ristrutturazione del locale e dall'esigenza di avere una sede più spaziosa: il sodalizio è attivissimo, da 37 anni organizza in estate il Festival internazionale degli scacchi, [illegible] 200 partecipanti in media.

Per il momento, non risulta che siano stati presi provvedimenti. Neppure il più ovvio, quello del cambio della serratura. E nessuna denuncia contro ignoti, nessuna indagine interna.

«Abbiamo rinviato ogni eventuale decisione all'assemblea che, domenica prossima, dovrà rinnovare il consiglio direttivo», spiega il presidente Barbagallo. E se, nel frattempo, l'«Alfiere invisibile» si manifestasse ancora?

Il vicepresidente del sodalizio Faraci dà l'impressione di essere soprattutto preoccupa- [illegible] «per la pubblicità negativa dell'episodio, anche perché sta per iniziare un torneo giovanile di scacchi, e ci teniamo all'immagine».

Ma ognuno, in cuor suo, un'analisi del fatto l'ha compiuto. E nessuno ha saputo trovare una risposta plausibile.

E' un gesto inspiegabile, forse una vendetta, un dispetto: sembra però che mai vi siano stati screzi, è escluso che possano esserci vicini indispettiti, magari dal rumore, e il club è completamente apolitico, anche se il presidente Barbagallo è il segretario provinciale del psi.

La «pensilina», l'edificio sorto al posto dell'antica entrata di Porto Maurizio, e dove si trova il Circolo, ha un'aspetto ancora più tetro. L'enigma è fittissimo, impenetrabile. Chi darà scacco matto all'«Alfiere invisibile»?

Stefano Delfino

Nessuna effrazione per entrare nei locali del sodalizio I dirigenti dicono «E' una ragazzata»

A destra, giocatori impegnati in una partita di scacchi. Qui a fianco, l'alfiere, scelto dallo sconosciuto [illegible] le sue minacce al circolo di Imperia

INTERVISTA

LE IPOTESI PER UN MISTERO

«Le mie varianti di un killer»

Lo scrittore Maurensig: presto si tradirà

Paolo Maurensig, bestseller '93

«Non è una donna e non è neppure un grande esperto»

CALMA piatta, sul mare di Imperia. Si consuma il giallo. Increspato quello all'altro estremo, su cui si affaccia Trieste. Paolo Maurensig, lo scrittore bestseller '93 con il thriller scacchistico «La variante di Lüneburg», passeggia sul molo, telefonino in mano. Scruta all'orizzonte cercando la soluzione [illegible] mistero. Da due ore lo tormenta lo [illegible] della [illegible] chiera sfregiata di Imperia. La misteriosa firma, «alfiere invisibile», lo costringe ad alcune riflessioni: «E' un uomo, non c'è dubbio. La mente che ha partorito [illegible] tale messinscena, fosse stata quella di una donna, avrebbe optato per la "torre" o la "regina invisibile"». Poi [illegible] caduta di tensione e una risata: «E si è servito di un'automobile per raggiungere il luogo del crimine, non essendosi presentato [illegible] il "pedone invisibile"». Scherzi a parte, perché alfiere? «Potrebbe aver pensato a quella figura come a un difensore, al Robin Hood che combatte contro una tirannia, quello del gioco. [illegible] credo piuttosto che [illegible] la sua scelta abbia inconsciamente tradito la propria personalità: l'alfiere si muove in diagonale, non affronta di petto i problemi, e così [illegible] facendo il fantasma [illegible] circolo». Già, ma [illegible] serve il movente.

Spaziamo [illegible] prima ipotesi, quella di un proprietario che vuole liberare i locali dagli scacchisti: lo sfratto c'è già stato, qualche anno fa, da un bar di Porto Maurizio. Ora il circolo ha sede in una palazzina di proprietà del Comune. «Avanzerei tre ipotesi. La prima che mi si trovi di fronte a una sorta di dottor Jekyll e Mr. Hyde. Solo in una fase di alterazione della propria personalità uno scacchista diventerebbe capace di sfregiare una scacchiera. In nessun altro caso sarebbe comprensibile questa furia iconoclasta. La trasformazione potrebbe avvenire di notte, quando il dolore per qualcosa che [illegible] perso a causa [illegible] sfrenata passione per il gioco si fa più atroce. Forse una moglie trascurata per lo studio delle mosse che, esasperata, è fuggita col vicino. Oppure il licenziamento per scarsa resa. Insomma, una persona che tenta di proibire a se stessa il gioco fatale. Odi et [illegible]. Non è poi da escludere l'ipotesi di [illegible] moglie, in grado di riprodurre una copia delle chiavi dei locali, che tenta di salvare il proprio matrimonio. O, infine, l'eterno perdente, il giocatore frustrato che sa di non poter eccellere in un gioco per lui ormai più importante della vita stessa. In questo caso non ci sarebbe sdoppiamento della personalità, ma solo schizofrenia». E perché questa [illegible] potrebbe essere la rivincita dell'eterno secondo che si vuol vendicare di chi non [illegible] la sua bravura? «Difficile, chi è già a un buon livello preferisce sempre combattere come la torre, di petto e sul campo».

Ma un circolo scacchistico assomiglia a un terreno di battaglia, c'è sempre chi vince e chi perde; perché escludere che la violenza, o la minaccia di una violenza, si materializzi dall'immaginario alla realtà? «Una [illegible] da gioco è un luogo, almeno apparentemente, tranquillo, pieno di fumo perché pochi rinunciano alla sigaretta, ma dove l'aggressività sembra sublimarsi in carica creativa. Però, aspetti, c'è un momento in cui l'aggressività sembra esplodere: quando si gioca a tempo, cinque minuti per [illegible] o morire. Ecco, solo in questo caso è possibile. Vorrebbe dire che il mistero è legato a qualcosa di immanente, o a qualcosa che deve succedere in poco tempo».

Non un delitto, quindi. Avvicinandosi alla soluzione, il mistero sembra più fitto di prima. «Devo confessare un sospetto che ho taciuto finora per poter percorrere tutte le strade possibili: e se fosse [illegible] pubblicitaria del circolo per attirare nuovi iscritti al torneo annuale?». Bell'idea, ma grande delusione per un giallista. E se fosse il fantasma di uno scacchista morto al tavolo da gioco, di un Belfagor con pennacchio, mantello e stendardo? «Gente troppo razionale, quella, per crederci. Ma se fossi il presidente una manciata di farina sul pavimento la lascerei».

Pier Luigi Vercesi

BREVI

Pentito: così i boss uccisero Borsellino

PALERMO. Le rivelazioni di un nuovo collaboratore della giustizia, Francesco Andriotta, 29 anni, foggiano, nome in codice Gamma, condannato all'ergastolo per omicidio, hanno impresso [illegible] svolta alle indagini sulla strage di via d'Amelio, confermando il ruolo svolto, secondo l'accusa, dai boss Salvatore Profeta e Vincenzo Scarantino. Andriotta ha riferito ai giudici le confidenze che gli avrebbe fatto lo stesso Scarantino nel carcere di Busto Arsizio. «Mi disse che [illegible] vero che aveva commissionato lui la Fiat 126 - ha rivelato Andriotta -. Aveva ricevuto l'incombenza da [illegible] persona che era un parente o forse un cognato suo o il suo fratello». [Ansa]

Strage di [illegible] Tracce a Firenze

FIRENZE. Il giudice romano Rosario Priore, titolare dell'inchiesta sul disastro del [illegible] di Ustica (27 giugno 1980, [illegible] morti), ha compiuto ieri a Firenze [illegible] serie di atti istruttori. In particolare ha proceduto all'interrogatorio di alcuni testi. Stando a quanto si è appreso, il magistrato ha cercato riscontri alle dichiarazioni rese, nelle scorse settimane, dall'imprenditore fiorentino Andrea Crociani: egli avrebbe infatti sostenuto di aver ricevuto, a proposito della sera del disastro, alcune confidenze dal tenente colonnello Mario Naldini, [illegible] dei piloti delle «Frecce Tricolori», morto nel disastro di Ramstein. Naldini avrebbe detto a Crociani che quella sera erano in volo altri tre aerei, di cui due «irregolari». [Ansa]

Per protesta [illegible] ingresso ai tunisini

RIMINI. «Vietato l'ingresso ai nordafricani». Questo il cartello appeso ieri mattina per due ore all'ingresso di un bar di Rimini, per protestare contro il comportamento di alcuni clienti extracomunitari, e tolto poi dagli stessi gestori, Carlo Guidi e Maria Virgilio. «Questo gesto - ha spiegato la donna, che assieme al marito gestisce il locale da circa quindici anni - non lo abbiamo fatto perché siamo razzisti. E' il frutto dell'esasperazione rispetto a comportamenti di avventori tunisini e marocchini. Da tempo nel nostro locale succede di tutto». «Ieri sera ad esempio - prosegue la barista - [illegible] marito, per far tornare la situazione alla normalità, voleva chiamare la polizia ma ha ricevuto, [illegible] risposta, una botta in testa. Non si poteva andare avanti così». [Ansa]

Bolgheri, sono malati. Intervento deciso per salvare il viale reso celebre dal poeta

La scure sui cipressi del Carducci

Abbattuti diciotto alberi

LIVORNO. Cade il «duplice filar» di cipressi [illegible] immortale dalla poesia di Giosuè Carducci. Diciotto piante [illegible] viale di Bolgheri [illegible] già state abbattute, decine [illegible] altre lo saranno molto presto. Nessun attentato all'ambiente o alla cultura: gli alberi sono stati colpiti da un male gravissimo, un «cancro» che [illegible] ingiallisce le chiome fino a causarne la morte. A poco sono serviti finora i trattamenti con fitofarmaci [illegible] particolari potature.

Resta [illegible] più drastica delle cure, la bonifica totale. Quattromila cipressi, sottoposti [illegible] tutela come monumento nazionale, [illegible] interessati dall'operazione. Quelli contaminati verranno sostituiti [illegible] esemplari resistenti alla malattia, gli altri restano [illegible] stretto controllo.

[illegible] cancro dei cipressi ha già lasciato molti spazi vuoti nei lunghi viali che caratterizzano il paesaggio delle regioni del Centro Italia, in particolare la Toscana [illegible] l'Umbria. Chiunque passi in treno [illegible] in auto può notare la progressiva scomparsa di questa pianta tipica.

L'intervento di bonifica è coordinato dalla Provincia [illegible] Livorno sotto il controllo delle guardie forestali. Ma ai problemi dei cipressi toscani [illegible] in[illegible] anche il Consiglio nazionale delle ricerche, [illegible] Comunità europea e [illegible] Società agricola forestale. Per anni tecnici e studiosi hanno unito gli sforzi per dare vita a un programma pluriennale che soltanto ora comincia [illegible] dare i suoi frutti.

Il nemico dei cipressi si chiama «Seridium cardinale», è un fungo patogeno che provoca depressioni lungo [illegible] tronco e fuoriuscita di resina soprattutto durante il periodo estivo. I sintomi successivi del «contagio» sono l'ingiallimento e il disseccamento, prima limitati ad alcuni [illegible] e in seguito estesi a tutta la parte aerea.

Gli esperti hanno cominciato a studiare [illegible] seridium. In laboratorio e «sul campo» hanno analizzato i fattori che [illegible] favorivano l'aggressività, come la temperatura [illegible] l'umidità, [illegible] caratteristiche genetiche [illegible] il rapporto con la pianta, in particolare tra sviluppo delle ramificazioni e resistenza alla malattia.

Il risultato pratico più importante [illegible] la selezione di alberi inattaccabili dal cancro dei cipressi che potranno essere moltiplicati dai vivaisti. I cloni resistenti sono due: Agrimed [illegible] Bolgheri. Il primo, secondo [illegible] tecnici della Saf che lo hanno brevettato, [illegible] indicato soprattutto per siepi frangivento. Sull'altro, [illegible] struttura «colonnare», ricadono le speranze [illegible] far rivivere in tutta la [illegible] bellezza uno dei simboli della cultura italiana.

Stefano Mancini

I cipressi malati del viale di Bolgheri saranno abbattuti

TRE SCRITTORI, TRE CITTA' **E I LORO POSTI PERDUTI**

«Andavamo come due frati sotto la lea del paese, si sentivano i grilli, l'arietta del Belbo».

Pavese, [illegible] «La Luna e i falò»

[illegible]

La lea della «Luna e i falò»

I tigli descritti da Cesare Pavese [illegible] «La luna e i falò», che costeggiavano la piazza principale di Santo Stefano Belbo furono abbattuti nel marzo dello scorso anno. Il taglio venne giustificato sostenendo che gli alberi erano malati. Questi tigli [illegible] universalmente conosciuti [illegible] la «lea».

«Tu/zi e t'avanzi sul ponticello esiguo, sopra il gorgo che stride: il tuo profilo s'incide contro uno sfondo di perle».

Montale, «Falsetto», da «Ossi di seppia»

EUGENIO [illegible]

Il pontile di «Esterina»

Il pontile dove si tuffava Esterina Rossi, nel molo di uno stabilimento balneare di Genova Quarto, adesso non c'è più. E' rimasta la fotografia, l'ultima testimonianza, come sottolinea Giuseppe Marcenaro, studioso [illegible] Montale, di un lontano amore giovanile del grande poeta, premio Nobel.

«Cinque persone fra loro congiunte e non di sangue, del Caffè in quel canto, che dalla via la vetrata separa, siedono, venti e più anni, ogni sera...»

Saba, «Due felicità»

[illegible]

Il Caffè degli intellettuali

Il Caffè Garibaldi a Trieste, nella piazza del municipio, è stato per anni il punto di incontro di Umberto Saba, di Italo Svevo e degli irredentisti. Un «cenacolo» [illegible] intellettuali sostituito negli Anni Sessanta prima da un'agenzia di banca e poi da una galleria d'arte.

Il principe di Monaco smentisce le voci

Ranieri: le mie nozze sono solo una favola

Sfuma il matrimonio con la vedova di Niven «Ci siamo visti l'ultima volta 10 anni fa»

MONACO. Secca smentita [illegible] principe Ranieri di Monaco su [illegible] suo presunto prossimo matrimonio con la signora Hjordis Tresmoden, vedova dell'attore David Niven, scomparso dieci anni fa.

La notizia è giunta nel tardo pomeriggio di ieri da Palazzo Grimaldi sulla Rocca del Principato. «Il principe Ranieri», ha detto Jacqueline Berti, capo ufficio stampa, «fa sapere di non aver mai avuto intenzione di risposarsi. Inoltre, a proposito della vedova di Niven, ha precisato di averla incontrata per l'ultima volta in occasione delle esequie dell'attore, a Rougemont, in Svizzera, nel 1983».

Vengono così smentite le voci insistenti, arrivate alcuni giorni fa dagli Stati Uniti e pubblicate dal quotidiano americano «Newsday», secondo cui il principe di Monaco avrebbe maturato la sua decisione di prendere moglie dopo gli incontri avvenuti con la signora Hjordis in [illegible] noto ristorante di New York, [illegible] «Shin's», sulla cinquantaseiesima strada. Nozze che sarebbero dovute avvenire addirittura nella primavera di quest'anno. «Rumori assolutamente senza alcun fondamento», come precisa anche la nota del palazzo, che si interroga sul perché [illegible] queste voci.

Del resto la notizia, nel Principato, era stata accolta con una certa sorpresa, [illegible] peraltro allarmare più di tanto i monegaschi, abituati [illegible] ad annunci [illegible] questo tipo.

Le prime reazioni, dopo la categorica smentita di Ranieri, sono state di soddisfazione e compiacimento [illegible] adesso, [illegible] loro che [illegible] Montecarlo già cullavano l'idea di una nuova principessa in arrivo, dovranno ravvedersi.

Forse chi ha fatto circolare queste voci pensava che la vecchia amicizia di Ranieri e Grace Kelly con i coniugi Niven potesse portare oggi ad un'unione tra il principe [illegible] la vedova del celeberrimo attore inglese. Hjordis Termsden, un tempo splendida fotomodella svedese, è ora una raffinata ed elegantissima signora che si avvicina [illegible] settant'anni. Tra l'altro ha buoni contatti d'affari con il mondo delle grandi case cinematografiche Usa. Molti [illegible] ricordano che, dieci anni fa, fu proprio Ranieri (rimasto vedovo [illegible] [illegible] prima) a consolare Hjordis per la morte di David Niven.

[illegible] quando Ranieri è rimasto vedovo nel 1982, con la morte della principessa Grace in un incidente stradale, gli sono state attribuite numerose «fidanzate», ma ogni volta la notizia [illegible] risultata priva di fondamento.

Andrea Munari

Ranieri di Monaco

Altri disagi, ma il ministro promette: aggiorneremo le «fasce»

Farmaci, il caos entra in ospedale

Code di malati per avere i «salvavita»

Continuano i disagi nelle farmacie. Qui a fianco, l'immunologo Fernando Aiuti, in questi giorni polemico con il decreto sui farmaci

ROMA. Placata l'ondata di coloro che si recavano al Pronto Soccorso per [illegible] [illegible] ricetta (l'afflusso è però aumentato soltanto del 10%) è [illegible] la volta [illegible] coloro che in farmacia [illegible] riescono più ad ottenere i farmaci distribuiti fino a pochi giorni fa gratuitamente.

L'immunologo Fernando Aiuti, ora, se la prende con i farmacisti. Dopo aver ricordato che molte medicine della fascia A [illegible] prive [illegible] bollino autoadesivo da [illegible] e da applicare sulla ricetta, Aiuti denuncia che «alcuni farmacisti, per non staccare [illegible] bollino dalle vecchie confezioni e rischiare di non avere il rimborso, preferiscono rifiutare il farmaco ai pazienti. E non lo fanno neppure se il cliente si dichiara disposto a pagare il medicinale per intero: se lo facessero potrebbero essere denunciati per aver fatto pagare un farmaco [illegible] fornire gratuitamente. Anche per questo motivo i pazienti sono costretti a rivolgersi agli ospedali».

Franco Sorice, direttore dell'Istituto [illegible] Malattie infettive dell'Università La Sapienza di Roma [illegible] membro della Commissione Unica del Farmaco (Cuf), ha subito precisato che l'Azt, ad esempio, deve [illegible]sere prescritto [illegible] medici dell'ospedale o del day hospital che hanno in cura i malati di Aids ma può e deve poter essere fornito in farma[illegible]. Giorgio Siri, presidente della Federfarma, spiega che secondo la nota che accompagna l'Azt il farmaco può essere dispensato solo negli ospedali pubblici. «Ma il farmaco si trova [illegible] fascia A e quindi i pazienti non dovrebbero trovare ostacoli ad ottenerlo in farmacia».

Per l'Acyclovir in compresse, che [illegible] ci è [illegible] facile verificare consultando gli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 31 dicembre figura in classe C (a totale carico del paziente) in confezioni da 25 compresse da [illegible] mg sia come Acyvir che come Zovirax, Sorice spiega che [illegible] Cuf, nell'ambito di una discrezionalità finalizzata a rispettare le indicazioni del Parlamento sul tetto [illegible] spesa, ha ritenuto di doverlo mettere a ca[illegible] del Servizio Sanitario solo nelle confezioni in [illegible] per uso endovena, «in quanto si farmaci immunomodulanti - aggiunge - si tratta di una categoria ancora [illegible] discussione [illegible] quanto il loro effetto non è ancora stato accertato con sicurezza». Per prudenza la Cuf ha perciò deciso di metterli a totale carico dell'assistito.

Il ministero della sanità sta [illegible]diando anche la possibilità [illegible] fornire le persone affette da malattie croniche, come ad esempio [illegible] diabete, di un tesserino che permetta loro l'acquisto dei farmaci senza presentare ogni volta la ricetta. Lo ha annunciato [illegible] ministro Mariapia Garavaglia al Tg5 precisando che la disposizione sarà preceduta da [illegible] sperimentazione «per non [illegible] disagi sul territorio nazionale». Il tesserino «darà la possibilità al paziente di avere in ogni farmacia e in qualsiasi parte d'Italia il farmaco di cui ha bisogno». Garavaglia ha anche confermato che nel futuro i prodotti che 'possono non aver bisogno di ricetta saran[illegible] man[illegible] [illegible] integrati ed aggiornati'.

Spiegazioni e chiarimenti utili, indubbiamente, a [illegible] dovranno aggiungersene al più presto molti altri. Da più parti si sollecita [illegible] commissione a ritoccare le situazioni più spigolose. E la Cuf è già stata [illegible] per farlo. Riclassificare 5600 farmaci [illegible] meno [illegible] tre mesi [illegible] un'impresa ciclopica per chiunque. Sta però diventando sempre più estesa l'impressione che l'aver anticipato in questo modo l'entrata in vigore delle nuove norme per non perdere neppure per un giorno i vantaggi [illegible] che avrebbero dovuto derivarne [illegible] stia traducendo in un boomerang ancora più dirompente. L'esplosione [illegible] reazioni e di proteste di [illegible] genere, quasi sempre inutili e perfino bizzarre, [illegible] evidenzia. La de[illegible] per omissione di [illegible] presentata da alcuni cittadini milanesi contro altrettanti farmacisti che nel rispetto della legge si erano rifiutati di consegnare farmaci [illegible] [illegible] di ricetta e in presenza [illegible] una ricetta scaduta, ne [illegible] la dimostrazione.

Sulla bontà e sull'opportunità della riforma farmaceutica i pareri continuano ad essere discordi, anche [illegible] quelli positivi non mancano. Le Acli, ad esempio, si sono schierate a favore.

I malati di depressione, invece, lamentano l'esclusione degli antidepressivi serotoninergici, i più efficaci, a vantaggio di altri prodotti meno costosi ma ricchi di effetti collaterali micidiali.

Bruno Ghibaudi

Sette milioni per la medicina

Bergamo, chiesti alla mamma d'un giovane che soffre di emofilia

BERGAMO. Un farmaco abitualmente utilizzato dagli emofilici non [illegible] più ottenibile, gratuitamente, in farmacia: d'ora in avanti occorrerà richiederlo presso le strutture ospedaliere. E per acquistarlo presso una farmacia, fuori dal Ssn, si devono sborsare cifre consistenti. Ecco quanto [illegible] accaduto in una farmacia di Orio al Serio, vicino a Bergamo. Una donna, madre di [illegible] emofilico, si [illegible] presentata nella farmacia del dottor Edoardo Fi[illegible] per ordinare, come faceva di solito, dieci confezioni da mille unità di Hemofil M, [illegible] preparato indispensabile alla cura di chi soffre di carenza del fattore coagulante del sangue. Il suo racconto: «Mi sono sentita rispondere dal farmacista che avrei dovuto pagare le medicine di [illegible] mia, poiché il medicinale dall'1° gennaio è escluso da quelli gratuiti».

Che [illegible] sia trattato di una gran brutta sorpresa, lo prova l'entità della somma che la donna avrebbe dovuto sborsare: siccome [illegible] dose [illegible] mille unità costa 740 mila lire, la signora avrebbe rischia[illegible] di pagare quasi 7 milioni e mezzo per rifornirsi di quel preparato. Spiega il farmacista: «Siccome questi medicinali sono stati tolti dalla categoria dei cosiddetti salvavita, il paziente che li richiede deve pagare di [illegible] proprio oppure rivolgersi all'ospedale».

Quale la reazione della signora? Ha detto che per ora il problema non sembra urgente, dato che ha [illegible] po' di scorta del farmaco in [illegible]: «Per un adulto del peso di mio figlio impiego tre fiale per volta, ma le necessità improvvise omerto? E allora, come avrei potuto pagare?». In serata si è appreso che il problema dei preparati finiti nella nuova categoria «ospedaliera», in realtà non sarebbe mai esistito, perché già previsto nel provvedimento ministeriale che quei farmaci possano essere ritirati gratuitamente in farmacia fino alla mezzanotte del 15 gennaio. Dopo di allora cambierà solo il luogo di distribuzione. [a. po.]

«La ricetta? Arrivi via fax»

I farmacisti: meno problemi per tutti

MILANO. A quattro giorni dall'entrata in vigore della [illegible]va normativa, la rigidità dell'obbligo della ricetta per l'acquisto di determinate medicine sta creando ovunque disagi e confusione, specialmente a chi soffre di grosse patologie. [illegible] Roma Giorgio Siri, presidente [illegible] Federfarma, ente che raggruppa [illegible] mila farmacie, informa che la categoria [illegible] attuando lo sciopero bianco, cioè applica rigorosamente la legge sull'obbligo della ricetta». Siri sollecita due provvedimenti: uno con cui la Cuf (Commissione unica del farmaco) aumenti il numero dei medicinali senz'obbligo di ricetta, e [illegible] altro, da parte del ministero, che consenta di superare le difficoltà a cui i malati cronici possono andare incontro soprattutto [illegible] giorni festivi e prefestivi. Secondo la Federfarma in questo modo sarebbe superato [illegible] [illegible] dei disagi delle ultime [illegible].

[illegible], i disagi. [illegible] Alberto Ambreck, presidente del sindacato [illegible]gionale dei farmacisti della Lombardia: «Il venerdì sera mi si presenta un diabetico insulinodipendente, appena dimesso dall'ospedale, con tanto [illegible] diagnosi e terapia ma s[illegible] ricetta medica. Cosa faccio? Gli rifiuto le medicine mettendo a repentaglio la sua vita? E di fronte a [illegible] iperteso, a un cardiopatico, che magari [illegible]sce da 10 anni ma che [illegible] presenta con [illegible] ricetta scaduta?».

Il presidente della Federfarma Giorgio Siri

La deontologia professionale [illegible] ammette deroghe - ribadisce Renzo Aldesi, presidente dell'Ordine [illegible] farmacisti di Milano e Lodi -. Chi contravviene è passibile di multe salate, può venire anche condannato a chiudere per [illegible] periodo da 15 a 30 giorni. Al limite, potrebbe esserci forse qualche farmacista che si prende il rischio di una multa, ma sicuramente nessuno correrà quello della chiusura».

La rigidità [illegible] normativa interessa anche la contraccezione: «Davvero non mi è consentita alternativa al di fuori del raccomandare la [illegible]stità - continua Ambreck - di fronte a una trentenne la quale, [illegible] madre [illegible] tre figli, abbia finito [illegible] sua confe[illegible] della pillola contraccettiva? Vorrei [illegible] di trovarmi sulle posizioni [illegible] defunto ministro Donat Cattin, [illegible] quale sosteneva che di Aids si ammalava soltanto chi lo voleva, perché per evitarlo bastava "comportarsi bene"».

A Milano ci [illegible] 423 farmacie, nell'intera provincia 1008, in tutta la regione 2200. Nei giorni scorsi, ci [illegible]no state 7 o 8 denunce per omissione di soccorso, presentate [illegible] persone che in base alle nuove norme si sono viste rifiutare specialità delle quali avevano bisogno. Azioni che [illegible] [illegible] seguito in quanto, secondo l'articolo 51 del codice penale, «l'esercizio di un diritto o l'adempimento di un dovere imposto da una norma giuridica o [illegible] un ordine legittimo della pubblica autorità esclude la punibilità», ma che sono significative del disagio.

I farmacisti lombardi, come la maggioranza di colleghi, ritengono possibili [illegible] soluzioni: realizzare un registro per le prescrizioni telefoniche, dove siano esclusi gli stupefacenti e inclusi alcuni potenti analgesici (sistema già [illegible] uso negli Stati Uniti, in Svezia e in altri Paesi del Nord Europa), oppure incrementare in modo capillare i fax negli studi medici e nella farmacie, in modo che la prescrizione possa [illegible] riconosciuta valida, oppure dare ai malati cronici [illegible] tessera magnetica [illegible] da controllare [illegible] farmacista (sistema sperimentato in Francia e Germania). [o. r.]

Garattini

«Finita l'era di Poggiolini»

ROMA. La revisione del prontuario, fatta dalla Commissione [illegible] [illegible] farmaco (Cuf), «è [illegible]venuta a furor di popolo, perché [illegible] è voluto metter mano a [illegible] sistema che era il frutto della corruzione, delle tangenti, della disonestà». Lo ha affermato ieri Silvio Garattini, farmacologo e membro della Cuf, in un'intervista al Tg1. Alla domanda se si possa dire che l'«era Poggiolini è finita», Garattini ha risposto: «Lo possiamo dire, ma [illegible] polverone che si sta sollevando in questo momento, e che per molti casi è assolutamente ingiustificato, probabilmente risponde alla logica di ripristinare un sistema che tutti vorremmo considerare ormai finito». Sull'obbligo di prescrizione, Garattini ha detto che «la gente deve comprendere che la ricetta [illegible] dica [illegible] necessaria: acquistare antibiotici, tranquillanti, antivirali vuol di[illegible] comprare qualcosa che può incidere profondamente sull'organismo». [Ansa]

Dal santone

Boom di cure alternative

ROMA. In farmacia c'è [illegible] caos, ma un italiano su dieci si cura [illegible] la medicina alternativa. Da puri rituali magici, alla pranoterapia (in Italia ci sono 62 mila pranoterapeuti), fino alle medicine orientali, massaggi, tecniche corporee, erboristeria. Lo dice [illegible] studio sulla medicina alternativa in Italia condotto dall'Istituto di studi sociali dell'Università di Perugia diretto dall'antropologa Cecilia Gatto Trocchi. «Un italiano su dieci affianca alle cure ufficiali la medicina alternativa - ha spiegato Gatto Trocchi - e la cifra sta aumentando vertiginosamente. In Italia ci sono 15 mila centri o associazioni o cliniche che propongono forme di cura alternativa, cioè [illegible] basate sui farmaci. Ci sono 100 mila persone che praticano lo [illegible] costantemente. Secondo la mia stima, su 100 persone che si dicono sofferenti, 60 hanno [illegible]lattie che, solo se messe a letto, guarirebbero lo stesso». [AdnKronos]

Medici critici

«Un'esenzione iniqua»

ROMA. Il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici Danilo Poggiolini scende in campo contro le nuove regole sui farmaci. «La decisione [illegible] esentare dal ticket gli ultrasessantenni ed i bambini sotto i dieci anni crea iniquità e sprechi - ha affermato Poggiolini -; [illegible] ha senso che un ultrasessantenne sano e benestante non debba pagare [illegible] ticket mentre vi sia soggetta la famiglia di un disoccupato. La solidarietà [illegible] manifestata, soprattutto, nei confronti dei malati cronici e degli indigenti». Negativo anche il giudizio sulla «previsione di pesanti sanzioni nei confronti dei medici che commettessero errori nella compilazione di ricette con la nuova normativa, soprattutto in questa prima fase di disinformazione e confusione. Anche se [illegible] [illegible] male che i farmaci che possono [illegible] pericolosi per il paziente debbano [illegible] prescritti dal medico e ciò [illegible] linea con le direttive [illegible]ropee». [AdnKronos]

Nuovi ticket

Per analisi e radiografie

ROMA. [illegible] 1° gennaio negli ospedali italiani stanno creando confusione e perplessità anche semplici richieste di analisi cliniche, radiografie ed [illegible] strumentali. La nuova normativa [illegible] prevede che i bimbi sotto i [illegible] anni e gli adulti sopra i 60 debbano pagare soltanto 5000 lire per [illegible] prestazione di medicina specialistica, comprese la fisiochinesiterapia e le cure termali. Chi si trova invece nella fascia intermedia deve pagare tutte le prestazioni fino al tetto di 100.000 lire, mentre la quota superiore è a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Le persone esentate per patologie particolari, gli invalidi civili [illegible] totali e quelli di servizio (non di 1ª cat.), gli infortunati Inail, i grandi invalidi civili (100%) o di servizio (1ª cat.) o di guerra (dalla 1ª all'8ª cat.) si limitano a corrispondere 5000 lire per prestazione. Gli unici a trarre vantaggio dalle nuove norme sono coloro che devono sottoporsi ad analisi molto costose. [b. gh.]

Il presidente del Tribunale dei minori di Torino: strumento per aggirare la legge sulle adozioni

Guerra sulla «ruota» dei trovatelli

Aosta, diffida del giudice al vescovo

TORINO. Un giudice scende in campo [illegible] la ruota [illegible] «trovatelli» che [illegible] Movimento per la vita intende aprire [illegible] Aosta il giorno dell'Epifania. A Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori di Torino, l'idea sposata dal [illegible] di Aosta Ovidio Lari e dalle [illegible] del convento San Giuseppe non è proprio piaciuta. E ha preso carta [illegible] penna per scrivere [illegible] vera lettera di diffida. Tre cartelle dattiloscritte che non lasciano alcun margine [illegible] dubbio [illegible] [illegible] la pensi sulla «ruota dei trovatelli». Destinatari: il presidente della giunta Valle d'Aosta, [illegible] vescovo di Aosta e il locale Movimento per la vita. E' una lettera in cui lo sdegno si legge tra le righe [illegible] l'ammonimento all'organizzazione a non sostituirsi all'autorità competente in materia [illegible] adozioni è, invece, espr[illegible] a chiare lettere: «Diffido [illegible] movimento dal disporre inserimenti familiari di minori figli di ignoti - scrive Losana - perché questa è una competenza esclusiva del Tribunale minorile».

«Nello stesso tempo - continua il magistrato - ricordo che la regi[illegible] Valle d'Aosta ha specifiche competenze in materia che, ne sono certo, verranno scrupolosamente osservate».

La preoccupazione di Losana, infatti, è «l'inserimento dei neonati della "ruota" presso famiglie di volontari; il rischio - aggiunge il magistrato - è che tra questi vi [illegible] persone che intendano "prendersi" il bambino, aggirando la legge sull' adozione. Un minore abbandonato va subito segnalato al Tribunale e solo quest' ultimo è abilitato [illegible] disporre affidamenti in vista dell'adozione».

Secondo [illegible] presidente del Tribunale di Torino (che ha competenza anche sul territorio della Valle d' Aosta) «sarebbe meglio impegnare persone e risorse per l'assistenza delle gestanti e per "fare cultura"».

«Il rischio che la società corre nel ripristinare l'uso della "ruota" - conclude Camillo Losana - consiste nel facilitare [illegible] addirittura incoraggiare il parto [illegible] assistito, con le gravi conseguenze di ordine fisico e psicologico che tutto ciò comporta».

Una preoccupazione che viene condivisa anche da Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni torinese (competen[illegible] anche per la Valle d'Aosta).

La Calcagno ricorda [illegible] «possibilità per ragazze [illegible] donne di partorire in ospedale, assistite e con la facoltà di conservare, [illegible] vogliono, l'anonimato». Ma in condizioni di massima sicurezza.

Per don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, l'iniziativa della ruota «può essere utile [illegible] riesce ad evitare che i neonati vengano abbandonati negli androni o nei cassonetti [illegible]'immondizia, come sempre più spesso succede di questi tempi, ma deve essere una iniziativa temporanea».

«Per salvare i bambini - continua don Ciotti - [illegible] [illegible] un intenso lavoro [illegible] informazione [illegible] prevenzione, con una campagna capillare, a partire dalle famiglie e dalle scuole, di educazione sessuale [illegible] sanitaria, autentico sostegno alla famiglie, strutture più efficienti».

Ma [illegible] Movimento per [illegible] vita di Aosta, per voce del suo presidente, Flaviano Tagliaferri, [illegible] dice sorpreso: «mai immaginato le ipotesi di aggiramento della legge paventate dal Tribunale per i minorenni». Di qui la decisione di rispondere, con un'altra lettera, al dottor Camillo Losana.

«Il nostro obiettivo - scrive Tagliaferri - è salvare la vita del neonato per poi consentirgli di viverla in una famiglia; anche per questo stiamo preparando un elenco di famiglie disponibili ad un affidamento tempora[illegible] e lo consegneremo al Tribunale, in modo che i giudici lo possano anche tenere presente». [r. cri.]

Il vescovo di Aosta, Ovidio Lari e la «ruota» di Casale

«Non siamo fuorilegge»

Il Movimento per la vita «Vogliamo solo salvare i bimbi»

ROMA. L'iniziativa di Aosta ha dato [illegible] via anche a [illegible] battaglia fra «colleghi». Il presidente nazionale del Movimento per la vita, Carlo Casini, magistrato, ha voluto rispondere, [illegible] una lettera aperta, alle critiche mosse all'iniziativa di Aosta, nei giorni scorsi, da Franco Occhiogrosso, presidente nazionale giudici per i minorenni. Una risposta che può valere anche per Losana. «Sono stato relatore sulla vigente legge sull'adozione e [illegible] tranquillizzarti. Nessuno pensa di poter risolvere in radice i problemi relativi all'abbandono dei neonati riaprendo una moderna "ruota degli esposti". Tanto meno nessuno immagina di violare le leggi vigenti: ogni eventuale abbandono sarà immediatamente segnalato al Tribunale per i minorenni».

Casini fa riferimento anche ai «Centri di aiuto alla vita» che so[illegible] ormai 260 in tutt'Italia (dal '75 ad oggi) e aiutano a [illegible] oltre duemila bambini. «La loro collaborazione con i giudici tutelari [illegible] con i tribunali è sempre stata totale. Che [illegible] dunque temere? Tra [illegible] 1984 e il 1993 sono stati abbandonati, nel nostro [illegible], 61 neonati: in cassonetti dell'immondizia, [illegible] confessionali, lungo le autostrade, davanti alle chiese».

«Offrire un'alternativa al cassonetto delle immondizie - si chiede Casini - significa aumen[illegible] l'irresponsabilità o richiamare [illegible] responsabilità? Lo so che [illegible] meglio sarebbe che ogni madre e ogni padre si [illegible] il proprio bambino. Ma gli abbandoni ci sono: chi può negarli?». [r. cri.]

IN [illegible]

Rubava per comprare biglietti [illegible] [illegible]

LA SPEZIA. Rubava p[illegible] comprare i biglietti della lotteria [illegible] sognare la vincita miliardaria. Si chiama Alfredo Donadio, ha 45 anni ed è un carrozziere disoccupato. Lo hanno sorpreso con cinquanta biglietti gli agenti mentre tentava di forzare la portiera di un'auto in sosta davanti ad [illegible] discoteca. Davanti al pretore ha ammesso tutto: «Quei biglietti [illegible] li ho rubati, li ho regolarmente comprati con i proventi dei miei piccoli furti». Ha poi patteggiato la pena: sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. [Ansa]

Vaticano: «ganasce» contro [illegible] selvaggia

ROMA. Contro i «parcheggi selvaggi» in Vaticano fanno ingresso le ganasce. L'infernale marchingegno dei vigili urbani è entrato in vigore anche all'ombra del cupolone. Lo Stato della Città del Vaticano, cominciando ad accusare problemi di traffico, ha infatti introdotto l'uso delle ganasce per punire gli impiegati, i visitatori o i monsignori della curia che lasciano le proprie auto in zone vietate [illegible] addirittura sui marciapiedi. [Adnkronos]

Asta: a ruba i reperti spaziali russi

ROMA. Due miliardi e 700 milioni per la navicella Soyuz Tm-10, [illegible] [illegible] milioni per il Kosmos 1443. Sono andati letteralmente [illegible] ruba, da Sotheby's a New York, i reperti spaziali [illegible] che hanno totalizzato ben 11 miliardi e 400 milioni in lire italiane. C'erano le navicelle, le tute [illegible] addirittura un manichino, a grandezza naturale, «Ivan Ivanoviche», che per due volte venne lanciato nello spazio prima di essere sostituito con Yuri Gagarin. [Adnkronos]

Il [illegible] Delta del Po sia parco nazionale

ROMA. Creare, nel delta del po, un parco nazionale. E' questa [illegible] proposta del Wwf dopo che la Regione Veneto non ha voluto sottoscrivere, con il ministero dell'Ambiente e con la Regione Emilia Romagna, l'intesa per [illegible] parco interregionale. Per questo motivo oggi, all'incontro voluto da Spini con le due Regioni, il Wwf non ci sarà. [Ansa]

Sospesi di giorno i party [illegible] «144»

ROMA. I party line, operanti sulla rete Audiotel «144», da ieri possono essere chiamati soltanto nella fascia oraria che va dalle 20 alle 7 della mattina. A darne notizia è la Sip comunicando che la limitazione non riguarda tutti gli altri servizi che forniscono informazioni professionali o di pubblica utilità, i quali continueranno ad essere disponibili 24 ore su 24. [Agi]

Una principessa lady Cortina 1994

CORTINA D'AMPEZZO. E' stato assegnato alla principessa romana Barbara Massimo, di 25 anni, il titolo di lady Cortina 1994. Aspirante giornalista, Barbara Massimo sta intraprendendo la carriera di indossatrice. [Ansa]

IL CASO

UN PATTO ANTIPROVETTA

Dopo il no della Francia, l'Inghilterra preme per arrivare a una disciplina [illegible] livello internazionale

Dall'Europa disco rosso alle [illegible]

«Bisogna impedire la gravidanza alle donne in menopausa»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa procede a grandi passi verso una normativa che blocchi il fenomeno delle «mamme-nonne». In numerosi altri Paesi, dopo la decisione del governo francese di presentare [illegible] disegno [illegible] legge per proibire la fertilizzazione artificiale delle donne che abbiano superato la menopausa, si stanno prendendo in [illegible] analoghi [illegible]rogetti.

L'Inghilterra, che aveva lanciato l'idea di un blocco internazionale all'attività dei medici specializzati nella creazione dei cosiddetti «designer babies», intende raccogliere queste spinte e tentare la via di un'intesa internazionale. Il tema, secondo quanto afferma il «Daily Express», potrebbe già [illegible] di[illegible] [illegible] Strasburgo in occasione della prossima riunione del Parlamento europeo e successivamente approdare, a Bruxelles, sul tavolo dei ministri dei Dodici.

L'iniziativa francese rappresenta [illegible] spinta decisiva. Le nuove misure, annunciate dal ministro della Sanità Philippe Douste-Blazy, dovrebbero essere presentate al Senato entro due settimane, per essere inserite in una legge (già approvata dall'Assemblea nazionale) che copre numerosi settori [illegible] etica biologica. [illegible] basano sul principio secondo cui potranno avere accesso alla fertilizzazione in vitro soltanto le coppie sterili ed eterosessuali, la cui unione risulti stabile [illegible] in cui [illegible] donna non abbia raggiunto la menopausa. «Non [illegible] può concedere [illegible] scelta alle donne perché [illegible] stesse corrono i rischi più gravi», ha detto [illegible] ministro, sottolineando peraltro l'orrore di un ragazzo di [illegible] anni [illegible] la madre vicino agli 80.

In Inghilterra [illegible] ministro della Sanità, Virginia Bottomley, ha detto che chiederà all'autorità preposta a quel delicato settore di esaminare [illegible] fondo tutte [illegible] controverse questioni emerse negli ultimi giorni, compresa la possibilità di far nascere bambini dagli ovuli asportati ai feti dopo un aborto. «Sono decisa - [illegible] detto - a proporre tutte le misure necessarie. Se ce ne sarà bisogno, chiederò un dibattito parlamentare». Anche in Svizzera è stata annunciata una revisione completa di tutte [illegible] norme. In Germania l'Associazione medica ha condannato tutti gli eccessi, dall'uso dei feti per generare altre vite alla gravidanza di donne sessantenni.

Tutto è cominciato con la mamma-nonna inglese - [illegible] anni, dal giorno di Natale madre felice di due gemelli - che dopo il rifiuto di una clinica inglese era ricorsa alle cure del dottor Severino Antinori. E' lui, per antonomasia, il padre di tutti i «designer babies»: dei bebè disegnati su misura, come un prezioso capo d'abbigliamento. La stampa inglese nota con sollievo l'appello del ministro Maria Pia Garavaglia per l'introduzione [illegible] più rigidi controlli, nonché la proposta del senatore Forleo - già presentata [illegible] Senato - volta a proibire la fertilizzazione nella post-menopausa.

Anche in Spagna ci sono pressanti richieste di normativa. [illegible] sta formando, insomma, un comune desiderio europeo di fissare limiti all'attività degli scienziati. [illegible] anche se l'Unione europea ha sempre cercato di evitare l'inquadramento comunitario di [illegible] a carattere morale, ritenendo più appropriata l'azione dei singoli, questa volta neppure Londra si sentirebbe di accusare Bruxelles di eccedere nei suoi poteri.

Fabio Galvano

QUANDO IL NONNO VIP DIVENTA PAPA'

Gli americani li chiamano «mammy», un mamma-papà, casalingo e iperprotettivo: sono gli [illegible] che decidono [illegible] mettere al mondo [illegible] figlio, o un altro figlio, in età avanzata. Una categoria sempre più numerosa, con un campione, Charlie Chaplin, e illustri membri italiani, come Mario Monicelli, papà a 73 anni, Renato Rascel, a 59, il compositore Goffredo Petrassi, a 64. E ieri il New York Times si è schierato dalla parte delle donne - che hanno scelto di divenire madri [illegible] sessant'anni - con una motivazione particolare: i pari diritti tra uomo e donna, anche in questo campo. «La maternità - scrive - è impresa ardua [illegible] [illegible] età, [illegible] difficile immaginare molte donne che vogliano intraprenderla [illegible] [illegible] anni. Ma se lo fanno, e se possono farlo, perché non dir [illegible] ciò che diremmo a un padre coetaneo: auguri, buona fortuna... e buo[illegible] baby-sitter?».

PICASSO

Una figlia negata

Pablo Picasso è padre per l'ultima volta nel 1948 a 66 anni, quando nasce Paloma. Il maestro non «accetterà» mai [illegible] quarta figlia [illegible] il fratello Claude, nato nel '47. Litiga con la loro madre Françoise Gilot, [illegible] ennesima compagna, che nel 1954 [illegible] abbandona dicendo: «Non vivevo con un uomo ma con un'istituzione». Paloma, artista turbolenta, fisicamente è la fotocopia [illegible] padre e ne eredita anche il carattere impetuoso.

[illegible]

«Esperienza unica»

Yves Montand, alias Ivo Livi, to[illegible]. Padre a [illegible] anni, nel 1989, di Valentin Giovanni, avuto da Carole, 28 anni, [illegible] compagna dopo la morte della Signoret. Valentin sarà l'unico figlio dell'atto[illegible] che dice, profeticamente: «A questa età [illegible] figlio non rientra nei progetti, il tempo che resta [illegible] poco, è una scelta di Carole, la rispetto». Ma gli occhi brillano, qualche mese e confessa: «Troppo bello, mi sto rimbecillendo».

GASSMAN

«Jacopo, [illegible] cucciolo»

Vittorio Gassman nel 1981 diviene padre di Jacopo, [illegible] 59 anni. Ha già altri tre figli, ormai grandi, avuti da tre donne diverse. Jacopo, dice il fratello Alessandro, pure attore, diventa «il cucciolone di casa». Il padre lo coccola, va in gita con lui. «I figli - spiega Gassman - crescono che neanche [illegible] [illegible] accorgi; io ho perso papà a [illegible] anni, fu un dolore immenso e un grande vuoto. Oggi, [illegible] 70 anni, il mio tempo è tutto per Jacopo».

[illegible] un debole sistema nuvoloso tende ad interessare più direttamente il Centro-Nord e la Sardegna p[illegible] da un flusso di correnti sud-occidentali.
[illegible] [illegible] tutte le regioni [illegible] irregolare, [illegible] residue, deboli precipitazioni al Sud della penisola e sulla Sicilia e tendenza a sempre più ampie schiarite sul resto d'Italia. Dalla tarda serata nuova intensificazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna con possibilità di precipitazioni sparse. Durante la notte e al primo mattino foschie e banchi di nebbia ridurranno la visibilità sulla pianura padano-veneta e localmente nelle valli e lungo i litorali.
[illegible] in moderato aumento ad iniziare da ponente.
VENTI: moderati occidentali, tendenti a rinforzare e a disporsi da Sud-Ovest.
[illegible] generalmente mossi, con moto ondoso in aumento sui bacini occidentali.
PREVISIONI PER [illegible]NI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, in intensificazione, specie sulla Toscana, sulla Liguria e sulla Lombardia. Al Sud della penisola e sulla Sicilia cielo inizialmente poco nuvoloso, con tendenza dalla serata ad aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	-1	Firenze	7	14	Bari	5	18
Verona	1	4	Pisa	6	13	Napoli	8	15
Trieste	2	11	Ancona	4	13	Potenza	5	12
Venezia	4	6	Perugia	6	11	S.M. Leuca	8	14
Milano	1	3	Pescara	2	14	R. Calabria	9	18
Torino	-4	3	L'Aquila	2	11	Palermo	13	20
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	8	15	Catania	5	20
Genova	6	12	Roma Fiumi.	9	17	Alghero	13	17
Bologna	0	6	Campobasso	5	10	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	6	pioggia	Lisbona	10	14	sereno
Atene	8	16	sereno	Londra	6	8	pioggia
Bangkok	22	36	sereno	Los Angeles	15	30	nuvoloso
Berlino	4	6	nuvoloso	Madrid	7	12	sereno
Bruxelles	4	8	nuvoloso	Montreal	-20	-18	neve
Bucarest	-3	7	sereno	Mosca	-8	0	nuvoloso
Budapest	-2	8	nuvoloso	New York	-2	1	neve
Buenos Aires	18	27	sereno	Parigi	7	9	nuvoloso
Copenaghen	0	2	nuvoloso	Pechino	-4	6	sereno
Dublino	-1	5	nuvoloso	Praga	2	8	nuvoloso
Francoforte	5	9	pioggia	Rio de Janeiro	18	32	pioggia
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	-8	6	sereno
Ginevra	[illegible]	5	pioggia	Sydney	[illegible]	29	sereno
Helsinki	-4	0	neve	Tokyo	[illegible]	13	sereno
Johannesburg	15	25	nuvoloso	Varsavia	-1	2	nuvoloso
Il Cairo	11	19	sereno	Vienna	1	4	nuvoloso

ATTRICE E [illegible]

«Ho fatto [illegible] prostituta», confida Roseanne Barr Arnold, star della tv Usa, a *Vanity Fair*. E aggiun[illegible]: «La società [illegible] tratta [illegible] se fossimo tutte prostitute, donne che possono essere comprate».

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

[illegible] IL [illegible]

L'Associazione dei critici americani ha coronato Steven Spielberg quale «miglior regista» per *Schindler's list*, dramma sull'olocausto che ha vinto anche il pri[illegible] premio come miglior film.

L'America si interroga sulla violenza, mentre da noi il '93 ha portato un boom dei buoni sentimenti

CIAK un angelo salva il cinema

Pochi soldi in tasca [illegible] si torna nelle sale

Chi si rivede, l'eroe positivo

ROMA

MANCANO i soldi, e la gente torna al cinema: gli spettatori sono aumentati del venti per cento circa nel 1993, ovunque. Magari sarà un caso precario; o magari andare a vedere un f[illegible] resta il modo meno dispendioso di passare una serata fuori casa, i cinema son diventati più comodi e confortevoli, il momento regala opere divertenti, interessanti oppure sognanti; del resto, storicamente crisi economica e successi cinematografici hanno sempre proceduto insieme. Così il cinema riacquista la [illegible] forza d'influenza sociale, con [illegible] variante contemporanea singolare: in America si riprende a temere il cinema della violenza con i suoi eventuali condizionamenti, in Europa rinasce il cinema dei buoni sentimenti.

In America, vecchio discorso, ripetuto ancora una volta dal [illegible]vane presidente Bill Clinton: [illegible] fare cinema di violenza, d'assassinii seriali, di morte, d'orrore [illegible] di crimini, può funzionare da esempio, da fattore scatenante o da incoraggiamento per le persone più immature e fragili, può assumere aspetti [illegible] mitizzazione o persino di glorificazione della delinquenza. Vecchio dibattito, [illegible] quale l'*International Herald Tribune* ha dedicato attenzione particolare: «La rappresentazione non favorisce la violenza, anzi la [illegible] e la scarica», sostengono molti studiosi di psicologia di massa; «La violenza nei film è possente e terrorizzante, la violenza vende e il cinema non ci rinuncerà mai», afferma la psichiatra californiana Carole Lieberman, a suo tempo componente la Commissione nazionale sulla tele-violenza; «Discussione assurda: il Presidente e il governo tendono ad attribuire ai media le conseguenze di drammi sociali quali la povertà, la criminalità, la vendita incontrollata [illegible] armi», dice Joe Silver, produttore di fortunatissimi film d'azione; «Cosa viene prima, la società violenta [illegible] la violenza sociale rispecchiata nei film?», è la domanda retorica di Robert Shaye, produttore di horror-movies di gran successo.

Vecchio interrogativo, probabilmente senza conseguenze: inaugurato con la nascita del cinema; infiammatosi negli Anni Sessanta [illegible] James Bond, del *Mucchio selvaggio*, di *A sangue freddo* [illegible] di *Gangster Story-Bonnie e Clyde*, [illegible] Settanta di *Aran[illegible] meccanica* e di *Taxi Driver*, pronto a sfrenarsi di nuovo con i prossimi *Natural-Born Killers* di Oliver Stone e con *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino. Dilemma anche ipocrita: [illegible] realtà [illegible] protagonista americano [illegible] quasi si pone davvero [illegible] problema di come il cinema pos[illegible] rispecchiare la violenza reale degli Stati Uniti senza sfruttarla. I politici, Clinton compreso, affrontano la questione se e quando l'opportunismo politico lo suggerisce o lo rende utile. I produttori e realizzatori cinematografici sanno meglio di chiunque quanto i film d'azione violenta, poco bisognosi di doppiaggio e in certo modo internazionali, interrazziali, interculturali, si vendano ottimamente sui mercati di tutto il mondo, quanto contribuiscano a quegli incassi all'estero che costituiscono oggi il cinquanta per cento circa [illegible] profitti del cinema americano (nel [illegible] ne rappresentavano soltanto il trenta per cento): «La violenza viaggia bene», sintetizza il produttore Laurence Mark.

Una vera [illegible] tendenza, invece, è in Europa il cinema dei buoni sentimenti: sviluppatosi nel 1993, presente anche tra i film prediletti dagli spettatori durante le feste di fine d'anno. Spiega Wim Wenders: «Barbarie, brutalità e volgarità dominano il presente: come se fossimo prigionieri d'una pulsione di morte, ogni vitalità, ogni elemento di bellezza, [illegible] felicità e di speranza dell'esistenza sembra cancellato o risibile. Secondo me, il cinema può e deve opporsi a questo fenomeno letale». Il [illegible] film *Così lontano così vicino*, [illegible] Otto Sander e Nastassja Kinski in personaggi di angeli plananti sopra Berlino, comincia [illegible] una citazione del Vangelo di Matteo, finisce [illegible] un'invocazione all'essere prossimi a Dio («Riconquistate con noi lo sguardo dell'amore, allora noi angeli saremo più vicini a voi, e voi a Lui»); condanna il neocapitalismo selvaggio che commercia immagini e strumenti di violenza, in cui i Paesi ex comunisti comprano pornografia in cambio di armi; dona umanità all'angelo protagonista con il gesto inevitabile, essenziale, di salvare la vita a una bambina; predica sin troppo direttamente l'amore per gli altri e la bontà.

Wenders è un tedesco d'educazione cattolica, [illegible] poco ha sposa[illegible] in terzo matrimonio una ragazza cattolica religiosissima. Bernardo Bertolucci è un italiano laico sedotto da quella religione senza Dio che è il buddhismo tibetano. Il suo *Piccolo Buddha*, che mette [illegible] confronto la glacialità grigiazzurra della tecnocrazia americana [illegible] una calda serena spiritualità orientale, è [illegible] di insegnamenti altruisti: «Nessuna creatura vivente deve mai essere sacrificata», «Siddharta scoprì la compassione: loro [illegible]ano lui, [illegible] lui era loro», «Signore del mio Ego, tu sei pura illusione, [illegible] non esisti», «Provare compassione, donare se stessi, trasmettere [illegible] [illegible]za». E il regista racconta d'aver riflettuto per la prima volta dopo un incontro con il Dalai Lama al[illegible] «intelligenza della bontà», d'essere fuggito dall'Italia perché disgustato dal «vero démone italiano, il cinismo», d'aver ammirato [illegible] capacità dei buddhisti tibetani di «andare oltre la dualità, la contrapposizione tra bene e male, per arrivare all'interdipendenza tra gli uomini, ciascuno parte dello stesso universo».

Al centro, Nastassja Kinski. Sopra, Nanni Moretti

Stone torna al film violento con «Natural-Born Killer»

Krzysztof Kieslowski, polacco emigrato in Francia soltanto dopo la fine del governo comunista nel [illegible] Paese, ha dedicato nel [illegible] il [illegible] *Film blu* all'impossibilità [illegible] vivere [illegible] gli altri, lo [illegible] concluso [illegible] un [illegible] all'amore tratto dalla Lettera ai Corinzi: «Se non ho l'amore [illegible] niente, l'amore è paziente e pieno [illegible] bontà, sopporta tutto, spera tutto, non perisce mai». E persino Nanni Moretti, il più esigente, il più sarcastico, [illegible] più severo dei registi italiani, in *Caro diario* racconta [illegible] ammirevole leggerezza e felicità il sollievo, la [illegible]tentezza, la riscoperta delle bellezze possibili della propria città quando ci si sente risanato, liberato dallo spavento [illegible] malattia [illegible] della morte.

La tendenza europea a film di buoni sentimenti (anche buoni sentimenti sociali, si capisce, come nel francese *Germinal*) è specialmente [illegible] nel cinema italiano, a contrasto con una condizione nazionale molto negativa, o magari in cerca di consolazioni. Nella lista dei dieci maggiori successi di pubblico italiani del 1993, il [illegible]so più singolare è certo quello di *Per amore, solo per amore*, tratto dal romanzo di Pasquale Festa Campanile, diretto da Giovanni Veronesi, protagonista Diego Abatantuono: raccontando a suo modo la storia della Sacra Famiglia della religio[illegible] cattolica, dell'amore leggendario mai consumato e mai logorato del falegname Giuseppe per la vergine Maria, della paternità anomala di Gesù, [illegible] tre [illegible] [illegible] film è arrivato [illegible] secondo posto [illegible] un incasso [illegible] quasi sei miliardi. Al primo posto, pure con incassi di circa sei miliardi, [illegible] *La scorta* di Ricky Tognazzi, apologia di personaggi positivi, onesti, coraggiosi, un magistrato incorruttibile operante in Sicilia, gli uomini addetti alla protezione di lui che ne diventano i più fidati collaboratori nella scoperta della verità; e al terzo posto, con cinque miliardi d'incassi in neppure tre mesi, *Sud* di Gabriele Salvatores rivendica [illegible] positività, la dignità umana, la forza vitale della rivolta, anche confusa negli intenti e irrisolta negli esiti.

Tra i dieci successi maggiori del 1993 figura pure *Il grande cocomero* di Francesca Archibugi, ma non è soltanto questione d'incassi: nell'ultimo tempo non [illegible] pochi i registi italiani che, trascurando le infamie, le tragedie, gli eroi neri, le vittime insanguinate del Grand Guignol d'Italia, hanno scelto di raccontare l'eroismo quotidiano della gente [illegible]. Liliana Cavani con *Dove siete? Io sono qui* s'è aggiunta [illegible] Francesca Archibugi, a Gianni Amelio de *Il ladro di bambini*, a Ettore Scola di *Mario, Maria e Mario*, nel promuo[illegible] protagonisti gli italiani che penosamente, faticosamente, [illegible]raggiosamente, [illegible] difficoltà, ostacoli e stanchezze infiniti, cercano di tirare avanti, di fare al meglio il proprio lavoro, di rendersi utili agli altri, di resistere.

Naturalmente i buoni sentimenti del cinema europeo non sono sempre buoni: [illegible] volte na[illegible] da opportunismi, [illegible] mode, da ispirazioni spurie, da spe[illegible] commerciali, da spirito [illegible] contraddizione o da desideri di rimozione. Naturalmente, i buoni sentimenti sono spesso rischiosi: la cultura del cinema europeo (e di quello italiano in particolare) [illegible] stata per quasi mezzo secolo soprattutto critica, di denuncia, di conflitto, d'opposizione, ed è difficile emanciparsi da una simile tradizione senza cadere nel volontarismo predicatorio o nella melen[illegible] evasiva. Ma il fenomeno resta curioso, e vede ancora una volta su posizioni diverse, com'è accaduto così spesso per altri motivi nell'ultimo anno, l'America e l'Europa dei film: chissà chi ha ragione e chi ha torto, chi sta alla retroguardia e chi all'avanguardia, [illegible] è realista e chi ipocrita.

Lietta Tornabuoni

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

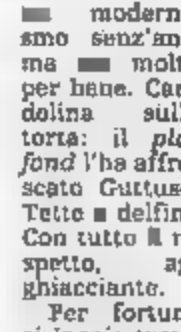
Sparati una Nona di Beethoven e dimentichi le tette di Guttuso

A Messina con l'orchestra Rai di Torino

Sinopoli all'attacco del monolite

NON si capisce bene se è cinismo puro e semplice o superlativa vocazione all'autoironia: comunque la linea di traghetti che fa la spola tra Reggio Calabria e Messina ha un nome che è un poema: Caronte. Immagino che ognuno sia poi libero di decidere se l'inferno coincide con l'Isola o con il Continente. O con tutt'e due, come suggerirebbero il delirio urbanistico che vedi dal finestrino quando arrivi a Reggio [illegible] il delirio [illegible] morti ammazzati che vedi sulle colonne del quotidiano La Sicilia, quando arrivi alle pagine di cronaca. E dire che fin laggiù ci [illegible] andato per consumare qualcosa che, se mai, ha a che vedere con un qualche Paradiso.

Il fatto è che inizia il nuovo anno, e la tribù dei musicofili ha i suoi sistemi per sottolineare e festeggiare la circostanza: [illegible] più usato è quello di spararsi [illegible] bella *Nona* [illegible] Beethoven, jingle degli uomini di buona volontà, colonna sonora prediletta di qualsiasi Pace, monumentale proponimento di reciproca fratellan[illegible], illusionistico specchio in cui l'umanità ha il bene di vedersi, per una volta, buona. Un totem. Un rito. Sono andato a celebrarlo a Messina perché mi sembrava un bel posto in cui sentirsi buoni, [illegible] perché a suonare la *Nona* era una delle Orchestre Rai (di [illegible] [illegible] parla molto quando dicono di chiuderle, e troppo poco quando le chiudono senza dirlo), e infine perché a dirigere c'era Sinopoli. Che è nato a Venezia, [illegible] [illegible] l'Italia, ama la Germania, dirige [illegible] Londra, ma alla fine dei conti è dalla Sicilia che viene, quella è [illegible] sua terra, la [illegible] *Heimat*, dirà lui, che è una parola tedesca che vuol dire patria, ma in tedesco, e dunque con Hölderlin e Hitler dentro, insomma una parola immen[illegible]. Per dirla semplicemente, [illegible] padre [illegible] di Messina. E così eccolo lì, al Teatro Vittorio Emanuele, a celebrare il rito, [illegible]e in una sceneggiatura hollywoodiana, il figlio che torna a casa il giorno della festa, commozione ed [illegible].

Il teatro Vittorio Emanuele sta sul viale che costeggia il mare: guarda [illegible] Stretto, [illegible] [illegible] tiene alle spalle questa Messi[illegible] fatta di [illegible] basse e prudenti, sembra sdraiata ad aspettare il prossimo scossone della terra, che invece, da decenni, tace. E' bello, da fuori, il Vittorio Emanuele: pietra chiara, geometrie tipo Scala ma [illegible] timpano in testa, una nobile compostezza. Poi, purtroppo, entri: e via con le moquettes tinta pastello; cer[illegible] intorno del legno (che di qualsiasi teatro dovrebbe [illegible]sere il sistema sanguigno) e trovi solo l'anemia igienica di [illegible] modernismo senz'anima [illegible] molto per bene. Candelina sulla torta: il *plafond* l'ha affrescato Guttuso. Tette [illegible] delfini. Con tutto [illegible] rispetto, agghiacciante.

Per fortuna si ingoia tutto, al momento buono, la *Nona*. L'Orchestra [illegible] [illegible] quella di Torino. Conoscendone la precarietà cronica, risulta perfino stupefacente: se i violini sembrano una nebulosa [illegible] po' indistinta, violoncelli e contrabbassi conservano una v[illegible] che sa [illegible] saggezza dolce e antica, e i fiati declinano una pulizia che avrebbe bisogno solo di un po' di coraggio per diventare bellezza cristallina. Sul podio, Sinopoli ingaggia un duello senza quartiere con quella partitura che deambula tra terra e cielo senza mai chiarire dove vuole, davvero, andare. A dire [illegible] vero Sinopoli affascina di più quando incrocia certa musica spinta dalla propria grandezza sopra le righe: Mahler, alcune [illegible] di Wagner, Puccini, Mascagni. Nel modo in cui lui riesce a disciplinare e contemporaneamente scatenare quelle perverse iperboli sonore, c'è del genio, davvero. Ma Beethoven è un'altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] monolite, come un teorema da risolvere, senza sbandare mai, e offrendo poche vie d'uscita per l'invenzione. E' come una roccaforte, la *Nona*, [illegible] Sinopoli dà prova di saperla abitare, ma [illegible] [illegible] riuscire a trasfigurarla.

Scorre, elegantissima e precisa, la liturgia: ma il miracolo, quello non accade. Alla fine ti [illegible] la [illegible] di [illegible] visto l'esercizio di un Dio sceso sulla terra: ma c'è qualcosa, in quella musica, che sembra piuttosto immaginarsi un bel po' di uomini finiti in cielo.

Applaude, [illegible] pubblico di Messina, tutto il teatro, pieno come [illegible] uovo, e chiede [illegible] bis. [illegible] cosa mai si può suonare dopo la *Nona*? Puoi mica staccare [illegible] un Rossini [illegible] un valzer di Strauss, sarebbe [illegible] dire scusate scherzavamo, la vita è tutta qui, niente Paradiso, godetevela e fatelo [illegible] fretta, di corsa come i violini di Rossini. No. E bissare l'Inno alla Gioia, come sotterraneamente vorrebbe il pubblico, è come rifare l'Elevazione, dopo la fine della Messa, per vedere se funziona di nuovo. Non è il ca[illegible]. Finisce lì. Scivola via dal teatro, la gente, ovviamente più buona.

Alessandro Baricco

POLEMICA. Dopo le rivelazioni di una studiosa americana, i cultori del Maestro insorgono

Verdi: donne, amori e fantasie

«Una figlia segreta? Follie»

NON parlate ai verdiani di Mary Jane Phillips-Matz. Le rivelazioni contenute nella [illegible] biografia di Verdi, appena uscita negli [illegible]ati Uniti, sul «figlio segreto» del Maestro e di Giuseppina Strepponi (*La Stampa* di domenica) hanno scatenato [illegible] tempesta. «E' una follia», dice il direttore dell'Istituto nazionale di studi verdiani, il musicologo Pierluigi Petrobelli. Non meno duro Gustavo Marchesi, autorevole biografo del «Cigno [illegible] Busseto», che risponde [illegible] studiosa americana in questa pagina.

Petrobelli per ora si [illegible] da giudizi sul libro: «L'autrice si è servita per mesi della nostra biblioteca, ma non ci ha mandato neppure una copia». [illegible]a una cosa ci tiene a precisare: «Questi libri scandalistici non riguardano la sfera [illegible] attività dell'Istituto, interessato all'opera [illegible] Verdi e alla [illegible]a personalità umana e culturale. La migliore biografia di Verdi [illegible] quella che [illegible] ricava dalle sue lettere: lì l'uomo viene fuori nella sua verità e complessità, non nei pettegolezzi. Da anni stiamo lavorando all'edizione critica della corrispondenza [illegible] Verdi, ma di questa impresa finora si è parlato pochissimo: evidentemente le cose serie non interessano».

Il direttore dell'Istituto di studi verdiani non risparmia le critiche: «Nel marzo [illegible] ho partecipato a [illegible] convegno verdiano a Belfast. C'era anche la signora Matz: nella sua relazione ha sostenuto che all'inizio della carriera Verdi sarebbe stato pieno di debiti. Lo deduceva dal fatto che avesse dovuto ipotecare i suoi beni. La verità è che Verdi poneva ipoteche sulle sue terre per prendere a prestito il denaro con cui comprarne altre: si [illegible] sempre fatto così. Questa signora legge i documenti ma non li capisce, vede solo gli scandali. E [illegible] ha un chiodo fisso per questo tipo di storie. Sua madre è stata la fondatrice della Historical Society of Kentucky, dedita a ricostruire gli alberi genealogici della gente arrivata laggiù dai posti più disparati, e lei è cre[illegible] con questa forma mentis. Forse è una chiave per interpretare questa sua ossessione». [m. ss.]

OLTRE vent'anni [illegible] un libretto spiritoso alzò [illegible] sipario sull'erotismo di Giuseppe Verdi. Una vignetta lo ritraeva, già in età, adagiato [illegible] un comodo due piazze, mentre un'avvenente beltà, il soprano Teresa Stolz, si apprestava a raggiungerlo tra le coltri. Erano le prime irrispettose ma decise bordate contro la rigidezza di [illegible] mito duro a morire: quello di un Verdi che, divenuto a suo tempo uomo pubblico, per non dire venerato, non avrebbe avuto alcun diritto di godersi la cosiddetta vita, o diciamo [illegible] parte più dolce. I biografi più attenti sapevano [illegible] invece come verso [illegible] fine del 1868, giù di lì, a 55 anni suonati, il celeberrimo compositore prese una cotta per la Stolz, una delle sue grandi interpreti, che aveva allora compiuto non più di 34 primavere. La passione divampò, fra alti e bassi, almeno per una decina d'anni e portò sull'orlo [illegible] una [illegible] definitiva il rapporto fra Verdi e la moglie Giuseppina Strepponi.

Una volta forzato il secrétaire della privacy verdiana, [illegible] giù un diluvio di illazioni, pettegolezzi, indiscrezioni e mormorii ricavati in gran parte da quella centrale di maldicenze che era la piazza di Busseto. Laggiù ci fu sempre chi l'accusò di essere, [illegible] le altre cose, [illegible] donnaiolo impenitente. E non tanto perché, dopo la morte della prima moglie, la dolce compaesana Margherita Barezzi, aveva intrattenuto varie relazioni con graziose [illegible] o gentildonne milanesi; non tanto perché si era scelto [illegible] nuova compagna nella Strepponi, donna molto chiacchierata, e se l'e[illegible] portata [illegible] natio borgo selvaggio senza sposarla per vari anni; e ancora, non tanto per l'avventura con la Stolz, ma piuttosto perché non si tratteneva dall'esercitare la propria autorità sessuale sulle cameriere, le cuoche, le servette che operavano nella sua villa di Sant'Agata: c[illegible] lanti alternative alla precoce decadenza fisica della Strepponi. Dalle varie scappatelle sarebbero nati dei figli, almeno uno, e si sostiene que[illegible] possibilità [illegible] quanto la madre o [illegible] famiglia di [illegible], alla morte [illegible] Verdi, avrebbe avanzato pretese sull'eredità. Il tutto finora è soltanto trapelato, [illegible] [illegible] ha raggiunto [illegible] prova dei fatti.

Esce [illegible] poi, dal buio contraddittorio dei notizi[illegible] verdiani apocrifi, [illegible] [illegible] crede [illegible] legittimo, al quale fornisce tanto di identikit, l'americana Mary Jane Phillips-Matz. Nella sua recente biografia verdiana, edita dalla prestigiosa Oxford University Press, la Phillips-Matz rilancia una notizia che aveva già anticipato su *Opera News*: Verdi mise al mondo una figlioletta ma la ripudiò, affidandola alla ruota dei fanciulli abbandonati nell'Ospedale Maggiore di Cremona. Qualcuno la notte del 14 aprile 1851, scrive la biografa, tirò la campana per avvisare le suore, che [illegible] raccolsero il pietoso fagottino, [illegible] incaricarono di curare [illegible] contenuto e farlo battezzare. Non è probabile, diciamo noi, che fosse stato Verdi in persona, intabarrato fino al naso e col largo cappellaccio calcato fino agli occhi, a compiere col favore [illegible] notte [illegible] triste e odioso incarico di portare la creatura al suo destino. E chi allora? Forse la madre. [illegible] chi era costei? Ed ec[illegible] la rivelazione: la madre [illegible] Giuseppina Strepponi, che conviveva stabilmente col Verdi da ormai quasi quattro anni, prima a Parigi, poi a Busseto, che sarebbe stata [illegible] moglie a tutti gli effetti di legge dopo il matrimonio celebrato nel 1859, e che in sostanza nel '51 era [illegible] la sua compagna.

Che bisogno c'era, viene da chiedersi, di gettare una loro figliola nella ruota? La Strepponi che, durante i suoi burrascosi trascorsi di cantante, aveva avuto da altri partner altri figli, [illegible] non riconosciuti, scriveva a Verdi nel '53, due anni dopo la presunta [illegible] [illegible] figliola ripudiata: «Noi non avremo figli (poiché Iddio forse mi punisce dei miei peccati, nel far ch'io non goda prima [illegible] morire nessuna gioia legittima)». Perché queste parole? Evidentemente Giuseppina non poteva più figliare e ne provava un dolore sincero, perché la prole avrebbe comunque ravvivato di maggiore calore l'unione [illegible] Verdi. [illegible] fisicamente era una donna molto provata. Le fatiche della professione, la necessità di provvedere alla madre e ai fratelli, e le varie gravidanze l'avevano sfinita. Nel '44 [illegible] già nell'impossibilità di sostenere [illegible] recita e si ritirava dalle scene dopo appena dieci anni di carriera, assai malandata in salute. Ben inteso, la Matz asserisce a chiare lettere che non esistono prove per stabilire che la bambina ripudiata era di Verdi. Eppure la cosa l'affascina, la spinge a sottoporla in qualche modo all'attenzione dei lettori. E con quali ragioni?

Eccole. La Strepponi era abituata, dalle dure necessità della vita, a disfarsi dei figli, [illegible] affidarli, a star lontana da loro. Verdi pareva al[illegible] disinvolto. Quando nacque la bimba, i due stavano attraversando un brutto periodo a Busseto, erano in lite con i genitori di lui e con la famiglia della sua prima moglie, Margherita Barezzi: perciò dovevano esserci dei guai seri, spinosi, difficili da risolvere. Alla Matz non basta che Verdi avesse insormontabili, penose questioni [illegible] affari col padre, o che sua madre fosse ormai al lumicino; bisognava che ci fosse dell'altro, di poco chiaro. Un figlio [illegible] Verdi e della Strepponi avrebbe ulteriormente inasprito le tensioni e avrebbe suscitato maggiori ostilità: quindi meglio disfarsene. Andiamoci piano. La famiglia Barezzi, è vero, aveva accusato il colpo della [illegible] venuta, dell'intrusa, ma teniamo conto che il loro capostipite, il suocero e benefattore di Verdi, nutriva ammirazione e affetto per [illegible] Strepponi. Quanto ai genitori di Verdi, non erano certo in grado di opporsi [illegible] volontà del figlio-nume.

Arriviamo all'ultima precisazione: la trovatella dell'Ospedale cremonese, di genitori ignoti, venne chiamata Santina Streppini, [illegible] variante del cognome Strepponi, un elemento che fa drizzare le orecchie alla Matz e stimola il suo istinto di caccia. [illegible] ormai più di trent'anni che la nostra scrittrice, a prezzo di numerosi viaggi tra gli Stati Uniti e l'Europa, si tuffa negli archivi, anche i più nascosti o in apparenza insignificanti, per strappare qualche segreto alla storia di Verdi e del suo entourage, [illegible] risultati spesso eccellenti. Forse la febbre della scoperta l'ha portata stavolta a privilegiare alcune ipotesi di taglio narrativo, senza compiere a freddo alcune verifiche. E' strano ad esempio che, un mese dopo la [illegible]ita di Santina, la Strepponi ve[illegible] a Firenze, affrontando un viaggio allora lungo e faticoso, per seguire, come faceva da qualche tempo, la vita di un suo figlio del passato, un [illegible] Camillino. Tanta energia non le era più concessa.

Lungo i sentieri dell'ipotesi possiamo correre all'infinito e respirare aria di libertà. Ma c'è il rischio di restare senza argomenti, se non quelli sensazionali a ogni costo. E c'è la tentazione di lanciare il sasso e nascondere la mano.

Gustavo Marchesi

A BUSSETO

In paese si litiga

BUSSETO. La storia della «figlia segreta» [illegible] Giuseppe Verdi [illegible] Giuseppina Strepponi ha diviso Busseto. Da una parte i colpevolisti, dall'altra gli innocentisti. Lino Baratta, titolare di una famosa gastronomia, fanatico studioso delle opere [illegible] della vita del «Cigno», appartiene alla prima schiera: «Non c'è n'è uno solo di figli illegittimi di Verdi: ne sono nati diversi. Anche a Busseto. Ne ha avuti da cuoche e donne di servizio». Il sindaco Giorgio Cavitelli, leghista, non è d'accordo. E accusa il «bottegaio» [illegible] essere il delatore di [illegible] si è servita la biografo: «L'ipotesi che ci possano essere figli nascosti [illegible] inverosimile». [l. alf.]

Sul compositore da sempre illazioni e pettegolezzi: in prima linea i concittadini

Qui sopra Teresa Stolz, a lato Giuseppina Strepponi. Nella foto grande Giuseppe Verdi, [illegible] basso la sua prima moglie Margherita [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Rai, le amnesie dei 40 anni; rottweiler, gli errori dei padroni

[illegible] dove [illegible] vanno a cercare, i ricordi

Ma dove vanno a cercare i ricordi, quelli della tv, per celebrare i loro 40 anni. Domenica sera, in apertura [illegible] Tg1, abbiamo sentito [illegible] cronista parlare del primo Telegiornale romano partito dagli studi di via Teulade. Perché non ha provato a informarsi, chiedendolo magari al portiere del suo caseggiato. Gli avrebbe detto che da via Teulade, quel [illegible] gennaio 1954, non poteva partire niente, perché il Centro tv [illegible] stato costruito solo nel 1957.

E la scelta dei testimoni? Ci sono tanti telecronisti, parte ancora in servizio, che parteciparono ai programmi inaugurali. Sono andati a pescare Lello Bersani, il solo che non c'era, perché era solidamente in pianta [illegible] alla radio, dove sarebbe rimasto ancora per quasi un ventennio. Tanto [illegible] vero che, più onesto degli altri, rispondeva con molto imbarazzo alle domande. Perché non non lo hanno chiesto prima alla centralinista dei telefoni? Avrebbe dato un'informazione più giusta. E fanno il telegiornale.

Franco Rizzo, Roma

Cani pericolosi per colpa degli uomini

Carissima Niva, non so quanti anni tu abbia, ma so che sei un cane femmina della famigerata razza rottweiler e che la tua «padrona» si chiama Cristina. Di lei so quello che ho letto in una lettera che ha scritto alla *Stampa* [illegible] [illegible] gennaio), mi auguro, in un momento di sconforto: la tua «padrona» [illegible] talmente «padrona» di te che ha deciso un giorno di accettarti in dono (chissà perché?) e un altro giorno, forse, di ucciderti per... «solidarietà morale nei confronti di coloro che [illegible] stati sbranati e uccisi da un rottweiler»!

Purtroppo è vero: tu potresti diventare pericolosissima, come molti tuoi simili, rottweiler, pastori tedeschi, boxer, doberman, cocker, barboncini, criceti e canarini; animali, insomma, che avevano un ritmo di vita e delle abitudini istintivamente naturali, ma che l'uomo ha deviato per proprio egoismo, essendo ancora, in molti [illegible]si, incapace di collaborare, armonizzare, vivere con la Natura nel rispetto delle condizioni [illegible] delle esigenze altrui, sia animale, vegetale, minerale o umano stesso.

Cara Niva, anch'io avevo un'amica rottweiler, come te: pensa che è stata una dei primi cani della tua razza ad arrivare in Italia, quasi vent'anni fa. Ho talmente amato e apprezzato le sue caratteristiche, che ho iniziato ad allevare rottweiler, avendo cura [illegible] non creare dei «mostri» come purtroppo capita oggi, soprattutto a causa di privati incompetenti, attirati dalla possibilità di facili guadagni. In vent'anni ho vissuto con molti rottweiler e altri animali; oggi ho solo una gatta di quindici anni, perché ho avuto il coraggio di separarmi, soffrendo, da tutti i miei amici, quando la vita e le mie scelte non mi hanno più permesso di tenerli nelle condizioni di [illegible] rigorosamente ogni cane, di ogni razza, ha naturalmente bisogno per essere e restare equilibrato, felice, tranquillo: [illegible] giardino, il contatto [illegible] la natura (un balcone o un terrazzo a sporadiche, frettolose uscite, non bastano), niente catene, gabbie o recinti, [illegible] buona alimentazione (da cane), il rispetto delle esigenze della razza (cane da guardia, difesa, da slitta, nuotatore ecc.) e... un po' d'amore.

Cara Niva, è vero, tu potresti diventare pericolosa perché la tua «padrona» non ti è amica, non ti ha allevata rispettando la tua natura, cercando di capire cosa c'è dietro il tuo sguardo, da lei definito «idiota», cercando di prevedere le tue reazioni [illegible], quanto meno, di comprenderle; per altro, sono certa che se non l'ha fatto con te è solamente perché nessuno l'ha fatto con lei e si sente molto sola ed è forse per questo motivo che le hanno regalato un cane. Sono disponibile ad aiutare Cristina (il mio telefono è 011-599421) e quindi anche te.

Lettera firmata, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, questa volta non la intratterrò con una lettera lunga, [illegible] con tanti brevi flash, ognuno dei quali riguarda un dubbio che mi è balzato in testa: 1) Le vicende di Tangentopoli, che ci vengono ammannite con tanta dovizia dagli organi di informazione quotidianamente, sono veramente reali? O piuttosto non sono un'invenzione dei giornalisti per riempire le pagine dei giornali e gli spazi televisivi? Il sospetto è più che fondato perché non si può non domandarsi quali notizie, e soprattutto quante, [illegible] rebbero [illegible] senza quelle che hanno per oggetto Tangentopoli...

ing. Giovanni Bordoni, Torino

Tangentopoli tutti complici o tonti

GENTILE Ingegnere, lei mi propone 5 suoi dubbi, per rispondere esaurientemente a ciascuno dei quali mi occorrerebbe [illegible] spazio maggiore di quanto di volta in volta ho a disposizione. La risposta al suo primo quesito [illegible] apparentemente facile: infatti, le vicende di Tangentopoli si sono effettivamente verificate e, prima del loro avvento, giornali e canali televisivi erano ugualmente pieni di notizie. Ma non a caso ho scritto che la risposta è apparentemente facile. E' indispensabile, infatti, un'ulteriore riflessione a proposito della qualità delle notizie su Tangentopoli, che è molto diversa da quella di qualsiasi altra notizia su qualsiasi altro fatto, mafia compresa.

Le vicende di Tangentopoli, più passa il tempo e più si succedono le investigazioni, le rivelazioni, le scoperte delle prove e le conferme della realtà, più continuano a suggerire l'incredulità. Sulla mafia si è sempre favoleggiato pronti a credere, giustamente, al peggio. Ma Tangentopoli è una cosa mol[illegible] diversa, spaventosamente peggiore. I mafiosi sono delinquenti che hanno deliberatamente scelto la trasgressione. Ma con T[illegible]gentopoli ci troviamo davanti a un sistema truffaldino che non è insorto dal basso, ma che è stato concepito, studiato, progettato, applicato dall'alto. Non con collusioni con singole parti traditrici dello Stato come ha fatto [illegible] mafia, ma con partecipazioni statali in piena regola, giustificate dal mantenimento dei partiti, quindi dalla democrazia [illegible] dal pluralismo e messe a punto con rigorosa burocrazia. Quando in tribunale Bettino Craxi un mese fa ha tacciato di ipocri[illegible] tutti gli altri uomini politici italiani, affermando di sapere come andavano le cose [illegible] dall'epoca in cui portava i pantaloni alla zuava, ha messo i suoi avversari davanti alla crudele alternativa di confessarsi complici o tonti. E da questa alternativa nessun indagato o indagabile per ora è riuscito a venir fuori senza danni. Tangentopoli è [illegible] straordinaria rappresentazione che, nonostante tutto, non riusciamo ancora ad accettare come vera.

Oreste del Buono

[illegible]: Cuba paradiso censurato

Vorrei rispondere all'appello accorato lanciato il 3 gennaio da Pierluigi Battista nella rubrica «Parolaio» riguardante la lettera che [illegible] Pontecorvo, Salvatores, Petraglia, Soldini e altri «reduci» dal XV Festival del cinema Latinoamericano all'Avana ho inviato a *Repubblica*, dopo un articolo su Cuba di Vittorio Zucconi che a noi era parso ingeneroso e pieno di dimenticanze sulle realtà del resto del continente latinoamericano non comunista ma neoliberista, dove, a [illegible] anni dal Duemila, gli Indios affamati del Messico insorgono nel nome di Emiliano Zapata.

Battista si chiede se la lettera era sdegnata, accorata, vibrata [illegible] sofferta. Poiché ancora il direttore di *Repubblica* non ha trovato lo spazio necessario per pubblicare la nostra analisi discorde da quella di Zucconi, mi affretto a segnalargliene un estratto, sottolineando che noi non protestavamo, come scrive Battista, perché Scalfari avesse «consentito» la pubblicazione dell'articolo [illegible] Zucconi, ma esattamente per il contrario, chiedevamo solo un onesto confronto [illegible] idee.

Ci dispiacerebbe somma[illegible] dover lamentare la censura [illegible] una civile lettera firmata da molte persone di diversa provenienza, fra cui due illustri premi Oscar del cinema.

Ci sorprenderebbe anche che fossero passate sotto silenzio le poche righe della nostra lettera dove si ricorda che diecimila bambini [illegible] Cernobil sono stati curati [illegible] Tararà, vicino all'Avana, che le epidemie di meningi[illegible]te in Brasile e di colera in Perù sono state neutralizzate con milioni di vaccini prodotti nei centri di ricerca cubani, che l'infanzia di questo Paese continua a essere l'unica protetta e alfabetizzata in un continente dove i bambini delle nazioni con governi graditi all'Occidente vengono venduti [illegible] migliaia, interi o a pezzi, per il traffico di organi e che cinquantamila cubani, in regola con i documenti di immigrazione, non riescono [illegible] ottenere dal governo degli Stati Uniti [illegible] visto [illegible] entrata, malgrado un trattato firmato nell'85.

Non arrivando infatti in zattera, disperati o non avendo polemiche familiari da raccontare [illegible] la figlia di Castro, non potrebbero essere usati politicamente.

Non [illegible] come Pierluigi Battista giudicherà questo appello, se sdegnato, vibrato, [illegible] altro. [illegible] però che [illegible] il diritto di farlo [illegible] se ancora [illegible] la parola coscienza, [illegible] vederlo pubblicato.

Gianni Minà

Non resta che passare la protesta sdegnata accorata vibrata sofferta al direttore di *Repubblica*, alla figlia [illegible] Castro (l'ingrata) e ai «disperati» che fuggono su miserabili «zattere» dal paradiso cubano tanto caro a Minà [illegible] illustri cofirmatari. (p. bat.)

[illegible] avuto doppi incarichi»

In merito all'articolo: «Stop ai doppi incarichi», pubblicato [illegible] 29 dicembre sulla *Stampa* a sigla m.g.b., tengo a precisare quanto segue: l'estensore dell'articolo cita la società «Rota Press», di cui era responsabile con mia moglie Elena Taroni, parlando [illegible] sfruttamento di [illegible] conoscenze per gestire uffici stampa abusivi [illegible] collaborazioni a riviste. Si dà il [illegible] che con tale società, fondata nel 1984, io abbia gestito l'ufficio stampa della Federazione Sport Equestri dal 1984 al 1989 [illegible] solo ed esclusivamente uffici stampa [illegible] concorsi ippici legati appunto all'attività agonistica della federazione stessa.

Sono entrato in Rai, dopo aver vinto una causa e dopo [illegible] anni [illegible] contratti a termine, l'11 luglio 1991 e la società ha cessato di esistere l'anno successivo. Lo stesso Ordine dei giornalisti del Lazio, l'autorità che su segnalazione anonima fu costretta ad aprire un'indagine nei miei confronti, ha riconosciuto, con lettera scritta, la mia completa correttezza professionale. Credo che [illegible] collega estensore dell'articolo avrebbe fatto bene a controllare [illegible] bontà di tali notizie andando direttamente alle fonti di informazione che in questo caso, [illegible] il sottoscritto e l'ordine dei giornalisti del Lazio.

Roberto Rosseti

Trappole della divulgazione

Il Tao del Barbanera

SEMBRA di conoscerlo: [illegible] mondo orientale (dottrina e prassi, magari tarate in Usa prima di occupare i nostri quadranti) non si risparmia per offrirci il meglio delle su[illegible] terapie millenarie. Siamo fobici, fragili, ipocondriaci? Candidi fiocchi di saggezza benedetta da un Maestro del Cielo provvederanno a ristabilire l'armonia del singolo col battito del creato. Soprattutto la cultura cinese, chi [illegible] ignora? [illegible] fornitrice impareggiabile di spiritualità vissuta, di discipline mistiche ed esoteriche che traducono in immagini iridescenti le infrastrutture logico-matematiche e onorano la misteriosità del Verbo.

Come in ogni operazione di trapianto, esiste naturalmente [illegible] pericolo di rigett[illegible] e ciò spiega la somma cautela dei divulgatori, dei «mediatori». Se c'imbattiamo nel pensiero taoista veicolato da Deng Ming-Dao (*Il Tao per un anno*, Guanda), siamo garantiti in par[illegible] che [illegible] dovremo compiere sforzi per collocarlo in una pur modesta cornice storica; nessun riferimento ai padri fondatori tra il V e il III secolo a.C. Né Lao-tzu né Chuang-tzu né Lieh-tzu. Chi lo desidera, si arrangi in proprio.

Senza offesa per l'affabile guida, arrivo a credere che ben più larga fortuna conseguirebbero le 365 meditazioni in calendario [illegible] [illegible] Tao fosse accompagnato da qualche analogia a noi più intrinseca - soffio, pneuma, Spirito Santo... - dal momento che appare meravigliosamente flessibile. Mi domando inoltre se non sia temerario presupporre, come accade [illegible] presupporre a Deng Ming-Dao, l'acquisizione di certo linguaggio simbolico, [illegible] certe accese parabole ispirate a scritture canoniche, da parte di coloro che in Occidente cercano nel taoismo risposte miracolose che la cultura d'origine non può dare.

Di fronte ai misteri dell'universo e alle avversità della vita - si eccita, ma sempre taoisticamente, Deng Ming-Dao - come ve la cavate voi illustri figli di una Scienza scissa da autentica Sapienza? E poiché non vede intorno ressa di contestatori alla grigia verità di quell'interrogativo, accetta umilmente di indossare i panni dell'antagonista. E parla per apologhi: oggigiorno, davanti a un fiume troppo largo quale atteggiamento conviene assumere? Facile rispondere: programmiamo la costruzione di un ponte vertiginoso per scavalcarlo. Se un Tizio ci insulta, ci aggredisce, è automatico ritenere che la colpa sia dell'aggressore, ed è quindi [illegible] cercare di mettere con le spalle al muro il sinistro individuo. E volendo cimentarsi [illegible] qualcosa [illegible] estremamente lontano? Oh, non sarà necessario scomodare magia e geomanzia; prendiamo un aereo e cancelliamo qualsivoglia distanza per correre a esplorarlo.

Come si comporta invece il pio seguace del Tao? Di fronte al fiume [illegible] considerevole ampiezza si chiederebbe sottovoce: c'è davvero [illegible]sogno di un ponte da primato? [illegible] abbiamo sufficientemente riflettuto sugli squilibri che potrebbero sorgere, di ordine ambientale e sociale e persino estetico? Di fronte all'aggressore si porrebbe il problema se non sia stato per caso lui stesso a provocare l'attacco con un gesto fuori misura, presumibilmente evitabile. Certo, [illegible] che nello scontro diretto si difenderebbe; [illegible] ecco il discrimine: «La difesa personale gli verrebbe da un lungo e intimo allenamento piuttosto che da una violenza frenetica verso l'esterno». E quanto a subire le attrattive di terre lontane a a esplorare spazi inviolati, scarso, scarsissimo è l'interes[illegible] del taoista per i progetti Nasa e i miraggi degli operatori turistici. Il seguace del Tao stringe i denti, sprofonda nell'abisso e si contenta di «scoprire se stesso».

Eppure, nonostante le ingenue contraddizioni e i travagliati adattamenti, qualcosa persiste del profumo di antiche cosmogonie e si insinua nelle nostre contrade. Microleggende che vanno decifrate come indovinelli (*Ombre sul lago colorate di freddo...*), frammenti di letizia claustrale (Perseguite [illegible] silenzio / Gioite in silenzio / Adorate [illegible] silenzio), massime che fischiano come vento boreale (La nostra soggettività / è una bara foderata / [illegible] spini e di specchi), amorosi incantesimi (L'acquazzone notturno / sveglia gli amanti, / inonda la valle), proverbi di campagna dedicati ai rampanti di città (Mai saltar fuori due volte dal medesimo buco), finiscono per comporre un poetico rosario.

Si potrebbe forse osservare [illegible] sommessa impudenza che anche nel Barbanera di Foligno, a leggerlo per dritto e per rovescio, spira aria di Tao... E chi lo nega? Sfogliando la Rassegna di studi dannunziani (numero [illegible] dicembre), l'occhio cade sul carteggio del Vate con l'arciprete Giovanni Fava. E che mai scriverà il divino Gabriele nella lettera del 27 febbraio 1934? «Mio buon fratello, la gente comune pensa che al mio capezzale io abbia l'Odisseo o l'Iliade o la Bibbia o Vergilio o Flacco o Dante. [illegible] libro del mio capezzale è quello dove s'aduna "il fiore dei tempi e la saggezza delle Nazioni": il Barbanera». Concorrenza a parte, l'illuminato autore del *Tao* profuso in 365 giorni avrebbe tutti i motivi per esultare. E gemellarsi, eventualmente.

Giuseppe [illegible]

Negli scritti scientifici una ironica critica al fordismo

Operai disoccupati durante la depressione. Sopra, Adolf Hitler

Missione in America «Per quelle automobili bastano gli scimpanzé»

«Operaio minorato, un buon affare»

Il dottor Céline alle prese con la fabbrica

LA FABBRICA perfetta? «Un museo clinico, [illegible] o quasi senza sani». Dove [illegible] salute dell'operaio è assolutamente priva di importanza: «E' la macchina che gli fa la carità di avere ancora bisogno di lui». [illegible] l'operaio ideale? «Un malato cronico»: O un cretino, un imbecille, non fa differen[illegible]. Perché l'impiego di «manodopera minorata è un buon affare» e d'altra parte «il ruolo essenziale della fabbrica, produrre, non [illegible] soffre». In realtà «l'uomo infermo costituisce per molti aspetti un'eccellente recluta industriale», di conseguenza «l'occupazione degli ammalati dev'essere la parola d'ordine sociale di domani».

Chi dipinge, del tutto seriamente, questo grottesco scenario sociale, nella seconda metà degli Anni Venti, è [illegible] medico e biologo francese che si chiama Louis Ferdinand Auguste Destouches, nato a Courbevoie, sobborgo di Parigi, il 27 maggio 1894, di famiglia abbiente, diventato famoso come Louis Ferdinand Céline, il nome della nonna materna adottato quando pubblica il primo romanzo, *Viaggio al termine della notte*, nel 1932.

Fra il [illegible] e il 1927, il dottor Destouches lavora alla Società delle Nazioni, Sezione Sanità, [illegible] la qualifica [illegible] funzionario medico di classe B. Nel 1928 [illegible] accettato alla Società [illegible] medicina [illegible] Parigi. Nel 1929 lavora ai Servizi d'igiene [illegible] Clichy. In queste vesti egli si produce in sei testi di carattere scientifico - relazioni di viaggi, conferenze, studi -, che sono i suoi primi scritti dopo la laurea, inediti in Italia. La casa editrice Shakespeare and Company li ha raccolti in un volumetto che arriva nelle librerie in questi giorni: *I sotto uomini*, a cura del sociologo Giuseppe Leuzzi (Shakespeare and Company, pag. 186, Lit. 18.000).

L'oggetto chiave è la produzione standardizzata, che si specchiava nel [illegible] dell'americano allora più popolare: Henry Ford, «lo [illegible] della macchina a buon mercato». Una missione in America porta Céline [illegible] contatto con i meccanismi della produzione industriale ed egli ne trae le estreme conseguenze, in [illegible] relazione per la Società delle nazioni («Nota sull'organizzazione sanitaria degli stabilimenti Ford a Detroit») e in [illegible] conferenza alla Società di medicina («La Medicina alla Ford»).

«Si sa che il lavoro degli operai alla Ford è stato così semplificato, così specializzato che consiste in uno [illegible] due gesti ripetuti intorno a una macchina, un numero fisso di volte al giorno». E' nelle fabbriche arretrate che «l'operaio con[illegible] il [illegible] valore di operaio», ma in quelle moderne gli operai possono benissimo essere dei «semi-inutili» o «tutti disgraziati». Dietro la politica del pieno impiego nelle officine fordiste, senza discriminazioni, né per i negri né per i poveracci, il dottor Céline, funzionario medico della Società delle Nazioni, ammiratore di Ford ma occhio dissacrante, vede lievitare un rassicurante cinismo: «Questa immensa urbanità padronale riposa su un'immensa indifferenza».

La descrizione [illegible] visite mediche per i nuovi assunti è degna di Swift: «Il medico incaricato delle ammissioni ci confidava d'altronde che ciò di cui avevano bisogno "erano degli scimpanzé", che questo sarebbe bastato "per il lavoro al quale sono destinati"... garantendomi che i candidati non soltanto erano invalidi fisicamente ma anche mentalmente, "completamente sprovvisti d'immaginazione, senza [illegible] critico, dei cretini, ecco quello che ci vuole"». Questo era [illegible] sogno americano, che stava per sprofondare nella Grande Depressione. La relazione si frantuma in un futuro [illegible]welliano: «Henry Ford, vinto dalle sue proprie trovate, che dirige da solo, con alcuni uomini-scimpanzé, questa mostruosa fabbrica sempre più prolifica».

Saggi inediti «I sotto uomini»

Louis Ferdinand Auguste Destouches divenne Louis Ferdinand Céline quando pubblicò il primo romanzo

Ma l'officina, lo stabilimento non sono che lo specchio di tutto un universo: la società [illegible] [illegible]ssa uscita da cinque anni di guerra. Il re è nudo di una nudità blasfema: qual è [illegible] senso del Welfare State [illegible] [illegible] di mascherare la realtà della società industriale, come Céline spiega in [illegible] articolo sulla *Presse médicale* («Le assicurazioni sociali e una politica economica della sanità pubblica»)?

La gente sana diven[illegible] una stranezza. Negli Stati Uniti [illegible] quello che è accaduto durante [illegible] guerra, che egli combatté da volontario, venendo ferito e decorato: «Ci vollero cinque [illegible]i per accorgersi che non eravamo più all'epoca dei tornei [illegible] che un tubercoloso medio faceva dopotutto un soldato buono come un altro e preferibile anche [illegible] certi atleti, organismi esigenti, soldati piuttosto ingombranti». Anche nell'industria, anche in ufficio, «l'atleta è [illegible] soggetto decorativo e scomodo», perché nella società industriale [illegible] produttivo «l'utilizzo di [illegible] importa chi». Il malato-massa è la schizofrenica visione del futuro: «Non esitiamo a pen[illegible] che il malato deve lavorare». L'unica medicina sociale che non sia spreco e finzione è quella che in fabbrica ti abilita a produrre.

[illegible] razionalità sovversiva, [illegible] si vede, che sembra portare acqua al mulino dell'anticapitalismo radicale, quello che denuncia l'omologazione nazista della società industriale. Nessun falso ottimismo, nessun ipocrita umanitarismo, [illegible] legge nell'ultimo di questi scritti («Per abbattere la disoccupazione abbatteranno i disoccupati?», apparso in *Le Mois* nel 1933). Il vecchio mondo europeo del solidarismo è solo più ipocrito e pavido. Volete sapere, chiede Céline, come risolverà il problema della disoccupazione? [illegible] con l'eliminazione fisica dei malati, [illegible] che in Germania «il sussidio mensile di [illegible] franchi condanna nella realtà il disoccupato [illegible] morire [illegible] fame lenta». E con lucida preveggenza: «E' possibile che nella cerchia di Hitler si trovi il dittatore alla disoccupazione».

Nei *Sotto uomini* il nodo Céline è già tutto sotto gli occhi, come scrive Giuseppe Leuzzi nella lunga introduzione: populista e individualista, volontario e antimilitarista, cosmopolita [illegible] antisemita, nichilista e collaborazionista.

E' noto che alla fine dell'ultima guerra Céline fu incluso da Radio Londra fra i collaborazionisti condannati a morte dalla Resistenza. Arrestato in Danimarca, rientrò in Francia soltanto nel 1951, dopo l'amnistia. Morì l'1 luglio del 1961, di congestione cerebrale. La sua scomparsa occupò sui giornali poche righe: Hemingway [illegible] pensato di uccidersi proprio lo stesso giorno.

Alberto P[illegible]

Il 1994 si annuncia come l'anno di Depardieu, sempre più versatile: protagonista in quattro nuovi film

Le mille dimensioni di Gérard

Colonnello, scrittore, psichiatra e De Sade

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1994 lo vedremo tra l'altro colonnello, psichiatra, scrittore [illegible] divin marchese, un De Sade [illegible] Gérard Depardieu presterà coraggiosamente il suo fisico non proprio luciferino. Quattro film, cui aggiungerne ulteriori tre il cui esordio sullo schermo è atteso a breve. Davvero la bulimia cinematografica dell'attore quarantacinquenne (compleanno il 27 dicembre) non conosce requie. Ma neppure i suoi fans attendevano una cuvée '94 così ricca dal vigneron Depardieu, che trascorre ogni giorno libero dalla cinepresa nell'Anjou, dove produce un buon rosso doc (caruccio, noblesse oblige) [illegible] medita nuove pellicole. Diciamo pure un anno da record, cui l'Oscar atteso per «Germinal» potrebbe aggiungere altre emozioni. Non pago, presiederà il 25 febbraio la cerimonia dei Césars, onore finora concesso solo [illegible] grandissimi francesi Marais e Gabin.

E' nel buen retiro di Tigné, fra le terre angioine, che «Dipardiù» - come lo pronunciano gli americani da quando «Green Card» [illegible] «Cristoforo Colombo» resero celebre il divo oltreoceano - si ritempra per i massicci impegni del calendario. Sono fatiche erculee, ma, dopo aver interpretato l'anno scorso Zeus per Jean-Luc Godard in «Hélas pour moi», non gli fanno paura. «Guardo i miei terreni, sorveglio le vigne», spiega a «France-Soir» dal suo eremo. Ma [illegible] tranquillità bucolica non inganni. «Se mi aprissero il tronco, vedrebbero ardere il fuoco», ama dire lui per giustificare un'irrequietezza ancora giovanile. E il figlio Guillaume non sembra essergli da meno, vista la cinecarriera lampo e i guai giudiziari.

La pellicola su De Sade rimane per [illegible] un [illegible] mistero. Regista dovrebbe [illegible] Paul Verhoven, quello di «Basic Instinct», ma l'opera è ancora nel vago. Ne parla con riluttanza, per scaramanzia, eppure nes[illegible] dubbio che la sfida l'appassioni. Anzi, a fine '93 lo davano per sicuro come Rasputin [illegible] un drammone franco-russo. Segno che i personaggi noir l'affascinano parecchio. La storia pure. Negli ultimi tempi, sullo slancio per il «Cyrano» ha saccheggiato a man bassa figure leggendarie. Altro filone di riguardo, la fiction letteraria. In «Germinal» convince, salvo le [illegible] [illegible] cui il romanzo lo vorrebbe emaciato per fame e scioperi: ruolo arduo se i chili oltrepassano il centinaio. E che il «Wall Street Journal» ironizzi definendo la sua prestazione zoliana «un noioso scampolo di cinematografia da socialismo reale, che trasuda retorica e pregiudi[illegible]» non lo turba: come diversi cinefili transalpini ritiene forse che il permaloso trust Usa voglia far pagare alla Francia le ironie sui Dinosauri e la battaglia per l'«eccezione culturale» nel Gatt, in cui Depardieu fu portavoce ufficioso.

In Francia a febbraio uscirà anche una sua biografia che promette gustosi aneddoti

Qui accanto Fanny Ardant, in un film «vedova» [illegible] Depardieu

Comunque sia, dopo Zola [illegible] [illegible] a Balzac. In aprile le pianure polacche ospiteranno [illegible] lavorazione di «Le colonel Chabert». In famiglia lo credono morto in guerra, ma eccolo spuntare in tempo per vedere la vedova - Fanny Ardant - rimaritarsi. C'è qualche analogia [illegible] «Il ritorno di Martin Guerre» (1982), ma l'affresco cambia epoca, prospettiva, taglio.

Lo precederà un'altra sceneggiatura, [illegible] machine», che François Dupeyron ricava dal libro fantascientifico di René Belletto. Qui Depardieu incarna [illegible] psichiatra capace - grazie alla famosa «macchina» - di trapiantare il pen[illegible] razionale su psicolabili e malati nervosi. Ma qualcosa (era inevitabile) non funziona. Così il medico si ritrova con un cervello d'assassino. Film horror? «No, [illegible] angoscioso sì», osserva il protagonista.

Viene poi «La pura formalità», di Giuseppe Tornatore, nel quale il poliziotto Roman Polanski bracca lo scrittore Depardieu. Dovrebbe apparire fra qualche mese nelle sale parigine. [illegible] prima - l'11 febbraio - esce in America «My father, the hero», [illegible]ke di «Mon père ce héros». Meglio scordarsi lo scienziato pazzo, figuriamoci Sade: il produttore è la Walt Disney, dunque solo avventura [illegible] buoni sentimenti. Quasi dimenticavamo l'ennesimo progetto, cui manca ancora il nome ma [illegible] gli attori: con Gérard, Patrick Bruel (il Baglioni francese, idolo delle ragazzine) ed Elsa Zylberstein. Si comincia in primavera. Alla regia, Maurice Pialat, che Depardieu predilige. Chicca finale, «Les Anges Gardiens» - gli angeli custodi - commedia leggera con Christian Bradier.

Una prolificità quasi [illegible]struosa. Basta rifare i conti per accorgersi come Gérard Depardieu produca in un anno quello che Isabelle Adjani - mettiamo - ha bisogno [illegible] 20 per realizzare. La qualità non può sempre essere al rendez-vous. Occorre tuttavia ricordarsi che ha uno straordinario mestiere e gli riescono meraviglie senza bisogno di studiare oltremisura il copione.

Non mancheranno insomma gli aneddoti nella monumentale biografia che lo studioso Paul Chutkow sta pubblicando negli Usa. In Francia apparirà da Belfond il 23 febbraio. [illegible] nessuna sorpresa scandalosa. Definirlo un libro «autorizzato» è persino eufemistico: [illegible] scrive la prefazione Depardieu stesso.

Enrico Benedetto

Gérard Depardieu, grande mattatore dello schermo in questo nuovo anno

---

Edizioni scartate di canzoni celebri, alcune con ritmi diversi, altre con parole irriconoscibili

L'altra versione di «Get back». Un bagno di nostalgia

GET BACK

[illegible] INEDITA

Don't dig no Pakistanis
taking all
the people's jobs.
Wilson said to the immigrants
you'd better get back
to the Commonwealth.
Meanwhile back home
too many Pakistanis living
in a council flat.

TRADUZIONE

Non sopportiamo
che i Pakistani rubino
il lavoro alla gente
Wilson ha detto agli
immigrati: tornate indietro
nel vostro Commonwealth
Intanto qui a casa
troppi Pakistani vivono
negli alloggi popolari

STROFA EDITA

Sweet Loretta Martin thought
she was a woman but
she was another man
all the girls around her
say she's got it coming
[illegible] she gets it
while she can.

La dolce Loretta Martin
credeva di essere una donna
invece era un altro uomo
tutte le ragazze intorno a lei
dicono che prima o poi
le succederà un infortunio
se lo prende.

I tesori segreti dei Beatles

Si aprono gli archivi, escono le novità

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si aprono gli archivi segreti dei Beatles. Numerose canzoni rimaste sotto chiave per un quarto di secolo, fra le quali una versione antirazzista di «Get Back» scritta da Paul McCartney in un raro momento di escursione politica, stanno per essere messe sul mercato in una speciale collezione su [illegible] sta lavorando a tempo pieno George Martin, l'uomo che produsse i più celebri dischi del quartetto.

Ci [illegible] edizioni scartate di canzoni celebri, alcune con ritmi diversi da quelli con cui sarebbe[illegible] poi balzate [illegible] testa alle classifiche mondiali, altre con parole che gli appassionati dei Beatles non riconosceranno (come nel caso di «Get Back»). [illegible] si saranno anche pezzi scritti dai Beatles per altri cantanti, e mai prima d'ora sentiti con la loro voce.

Sarà [illegible] bagno di nostalgia; ma anche, forse, un esercizio controverso. Paul, George e Ringo, a 24 [illegible] dalla fine ufficiale dei Beatles, hanno ceduto alle mille insistenze e hanno dato il loro benestare alla riesumazione di quelle perle. Anche a quella di «Get Back» (Torna indietro) in versione antirazzista, che fu a suo tempo scartata proprio perché toccava un esplosivo problema sociale e politico (la versione edulcorata andò in testa alla hit parade nel 1969). Con molta ironia Paul McCartney canta il problema degli immigrati e si schiera con loro: tornate indietro, diceva il primo ministro Wilson, tornate al vostro Paese. [illegible] con amarezza Paul ripete: tornate indietro, perché tanto nel vostro Paese - che è ormai l'Inghilterra - la vita non è [illegible] letto di rose.

«Non piace, questi pakistani che prendono tutto il lavoro alla gente», canta Paul riflettendo [illegible] malumore popolare: «Wilson ha detto agli immigranti: tornate indietro nel vostro Commonwealth. E intanto qui a casa ci sono troppi pakistani che vivono negli alloggi popolari». «In origine - spiega John Delaney, collezionista e storico dei Beatles - Paul McCartney aveva scritto quella canzone come dichiarazione politica, con un ritmo reggae». Rieccola, dopo 25 anni d'oblio.

Fra le molte curiosità ci sarà una registrazione di «How Do You Do It?», la [illegible] che George Martin voleva mettere [illegible] circolazione al posto di «Please Please Me», e che fu invece sfruttata con grande successo dal complesso [illegible] Gerry and the Pacemakers. C'è «Peace of Mind», una canzone mai nata, scartata all'ultimo dall'album «Sergeant Pepper». E ancora: «Love of the Loved», cantata [illegible] Paul e John ma finora cono[illegible] soltanto con la voce di Cilla Black; [illegible] [illegible] originale di «Strawberry Fields Forever»; «What's the News Mary Jane?», registrata nel 1969 durante la lavorazione di «Let It Be» [illegible] finora sconosciuta. «E' quello che gli appassionati dei Beatles attendevano da tempo», afferma la rivista «Record Collector».

Le curiosità non finiscono. Fra le can[illegible]i da riesumare ce n'è una del 1958 - «In Spite of All the Danger» - cantata dai Beatles quando ancora si chiamavano The Quarry Men. C'è un'esibizione a dir poco storica: i Beatles al[illegible] prese con «Take Good Care of My Baby», il celebre successo di Bobby Vee, nell'audizione (fallita) con la Decca che commise l'errore di rifiutare loro [illegible] contratto. E poi: una versione dei Beatles di «High Heel Sneakers», uno dei cavalli di battaglia del cantante americano di rhythm and blues Tommy Tucker; e ancora [illegible] divertente «Hippy Hippy Shake» - portato al successo dagli Swinging Blue Jeans - registrato nel 1963 dalla Bbc.

Non è ben chiaro se [illegible] recupero delle vecchie registrazioni, ricco di curiosità e destinato a diventare uno degli avvenimenti musicali del 1994, porterà l'etichetta della Apple (la [illegible] discografica dei Beatles) [illegible] della Emi, quella che lanciò il più grande fenomeno della moderna musica pop. Nessuno scopre le carte: [illegible] un affare da miliardi che richiede, per ora, un po' di riserbo. La rivelazione della rivista Record Collector, in un'intervista a George Martin, trova numerose conferme. Ma ieri pomeriggio David Hughes, portavoce della Emi, ci [illegible] detto: «Siamo sempre interessati a nuove idee, tuttavia per quanto ne sappia questa è per ora un'iniziativa che coinvolge la Apple». Chi ha i nastri? «Un po' noi e un po' loro. Molto è negli studi di Abbey Road».

E' certo che uscirà almeno un disco con dieci canzoni; ma un giornale inglese, il «Daily Express» suggerisce l'ipotesi di un'operazione colossale: una raccolta di sei Cd con un centinaio di «reliquie» dei Beatles, accompagnata da testi - forse addirittura un libro - di spiegazioni, di documenti riprodotti, una specie di ricostruzione storica dei Beatles «segreti». George Martin sta riascoltando centinaia di ore di nastri recuperati dalle collezioni dei Beatles stessi, dagli studi, dagli archivi radio-televisivi. Ma ha anche recuperato numerosi nastri «pirata» registrati durante i concerti dei Beatles, alcuni definiti «di eccezionale qualità». «Userò tutto [illegible] che riterrò valido», dice; «Da qualsiasi parte provenga».

Fabio Galvano

PIRATA

Inediti con giallo, o speculazione?

I grandi inediti dei Beatles sono come l'Eldorado: se ne favoleggia ai raduni annuali dei fans, se ne discute ai meeting dei collezionisti di dischi, se [illegible] scrive, se ne parla. E, a dirsela tutta, li si ascolta. Perché gran parte del cosiddetto «materiale inedito» del quartetto di Liverpool in realtà già circola sui bootleg, i «dischi pirata» un tempo fuorilegge e da qualche tempo «tollerati» in virtù di una legislazione meno restrittiva di quella inglese. In genere, però, i reperti emersi dagli archivi dei collezionisti si sono rivelati mediocri «alternate takes», oppure incisioni amatoriali di scars[illegible] livello tecnico e qualitativo, e in genere rendono un pessimo servizio al mito dei Beatles. Non [illegible] qualche perla (ad esempio una jam session di John Lennon con alcuni componenti dei Rolling Stones) ma il livello medio è avvilente. Ricordiamo, per tutto, [illegible] vicenda dei [illegible] segreti» di «Let It [illegible]»: l'ultimo album beatlesiano - ultimo in ordine di pubblicazione - venne rifatto ex novo poiché la registrazione originale non soddisfaceva i quattro musicisti. Però il master scartato uscì su «bootleg»: a parte la curiosità di una versione di «Dig It» molto più lunga che nel disco ufficiale, è una testimonianza a dir poco imbarazzante per qualsiasi Beatles-fan. Ora la Emi annuncia sei Cd «inediti». Intanto, c'è un piccolo mistero: agli uffici italia[illegible] della casa discografica nulla risulta, il che è perlomeno bizzarro, considerata l'importanza dell'operazione. Staremo a vedere. Resta comunque il dubbio che si tratti [illegible] un'ennesima speculazione sul mito dei Beatles.

Il grande coreografo morì il 6 gennaio '93

Nureyev: il mito rivive nei teatri del mondo

MILANO. Nureyev un anno dopo. La più fulgida stella della danza della nostra epoca si allontana sempre più nel mito. Mentre la sua tomba nel piccolo cimitero russo accanto a Parigi sembra dimenticata, le sue opere sono vive più che mai. E questo ricordo «vivente» nei teatri che ha frequentato fino all'ultimo è certamente il tributo che gli sarebbe più caro. Un brivido di commozione percorse il mondo (e [illegible] soltanto quello della danza) in quel freddo [illegible] gennaio dello scorso anno, proprio nella festività del Natale ortodosso e dell'Epifania cattolica. In un ospedale parigino Nureyev perdeva la sua lunga battaglia contro l'Aids che lo aveva assalito alcuni anni prima senza mai piegarlo fino in fondo. Devastato dal male, quasi irriconoscibile, era apparso alla ribalta di Palais Garnier nel precedente mese di ottobre per ricevere gli applausi dopo la sua «Bayadère» all'Opéra di Parigi. E aveva continuato a sognare nuovi progetti per i vari teatri del mondo con i quali aveva stabilito contatti artistici. E' il caso della Scala di Milano che, in occasione del centenario ciaikovskiano, ha messo in cartellone ben tre balletti nella [illegible] coreografia. Dopo «Il lago dei cigni», in questa stagione ha ripreso il suo geniale «Schiaccianoci» che conserva immutati i favori del pubblico e, dal 21 gennaio, rappresenterà la «Bella addormentata nel bosco» che egli stesso aveva interpretato anni addietro accanto a Carla Fracci e ad altre stelle.

Nureyev dopo Nureyev dunque. Nella più effimera delle arti, che nasce [illegible] muore sotto gli occhi dello spettatore, non tutto scomparirà di questa fulgida meteora tramontata troppo presto nel cielo della danza. «Dopo di lui [illegible] silenzio», ha detto con una certa enfasi ma non del tutto a torto qualcuno. Dopo l'anno terribile che ha visto scomparire con lui Paolo Bortoluzzi, Louis Falco, Jorge Donn, sembra che il deserto avanzi nello spettacolo di danza mondiale. Sono molti, moltissimi gli interpreti bravi, il livello generale, anzi, si eleva sempre più, ma non è probabile possa più emergere una stella del fulgo[illegible] di Nureyev, stella solitaria e protagonista del secolo (con [illegible] leggendario Vaslav Nijinsky) nel suo campo.

L'eredità di Nureyev, comunque, resta feconda e il suo esempio è di stimolo a molti [illegible] seguaci. Come ogni genio non ha avuto allievi diretti, [illegible] soltanto «friends» come li chiamava lui nelle piccole compagnie che aveva allestito per girare [illegible] mondo. Ma taluni teatri vivono [illegible] del suo insegnamento anche [illegible] apparentemente l'avevano rinnegato. E' [illegible] caso proprio dell'Opéra di Parigi [illegible] cui è stato per alcuni anni tempestosamente direttore. Con il giovane Patrick Dupont non sembra che la guida sia stata altrettanto carismatica [illegible] lo stesso giovane danzatore pare avviato ad un rapido [illegible] sempre più opaco tramonto. Non fu così con Nureyev, anche nella stagione della sua decadenza fisica e persino nel patetico tentativo di inventarsi una seconda carriera come direttore d'orchestra. Ogni sua apparizione, anche la più debole, aveva la capacità di calamitare la gente, capacità rara ormai almeno [illegible] versanti che non siano quelli dello sport e della musica legge[illegible]. Come la Callas nell'opera, Nureyev è stato un rivoluzionario nel balletto.

Rudolph Nureyev

Tutto fu diverso dopo la sua apparizione e persino consolidate dive come Margot F[illegible]teyn ricominciarono tutto da capo al suo fianco. La rivoluzione da lui iniziata continua, comunque, come si può vedere persino nei più tradizionali titoli del repertorio [illegible] che egli trovò imbalsamati a Leningrado ed ha restituito [illegible] una incredibile modernità e vitalità.

Luigi Rossi

TIVU' & TITU'

Il pubblico ama l'imperatrice Sissi e la sua vita d'inferno e privilegi

OH, romantica Sissi. Durante tre lunedì all'incrocio strategico [illegible] le vacanze di Natale, Raiuno ci ha raccontato tutta la [illegible] storia, da allegra principessa di una Baviera ridente in formato cartolina, a imperatrice asburgica piena di guai, soffocata dall'etichetta, dalla suocera, dagli impegni di corte. Sappiamo che la [illegible] Sissi ebbe davvero una bella serie di problemi, nella sua lunga vita: sappiamo che quasi non mangiava e si sottoponeva a pesanti allenamenti, tanto più inconsueti dati i tempi, ossessionata dalla forma fisica. Chissà se era poi così, che cosa sappiamo noi dei fatti degli altri, anche degli «altri» famosi? Soltanto quello che [illegible]lcuno, spesso in malafede, ha deciso di raccontarci o di far raccontare. La storia [illegible] fanno i vincitori, naturalmente, e la saga dell'imperatrice infelice, così apparentemente favolistica e irreale, ricorda invece con inquietante vicinanza la lacrimevole vicenda contemporanea di Diana d'Inghilterra e del principe Carlo. Fare le principesse non dev'essere facile, ma così, a occhio, viene anche facile pensare che può capitare di peggio. Quello che p[illegible] noi «normali» resta arduo da capire, è come sia possibile che [illegible] futura regina d'Inghilterra, o l'allora imperatrice d'Austria pensino di non avere [illegible] vita d'inferno e privilegi. Quasi sei milioni e mezzo di spettatori, l'altra [illegible] per «Sissi: destino di un'imperatrice», regista Ernst Marischka, con Romy Schneider la bellissima.

Non è andato male neppure «Il richiamo della foresta», [illegible] Canale 5 (quasi 4 milioni e mezzo di persone): sempre Canale 5, la sera prima, aveva risolto i problemi della programmazione con una concentrazione di telefilm italiani, riuniti sotto il titolo [illegible] «Risate in famiglia». Un concentrato [illegible] racconti anche simpatici inquinati dalle risate di laboratorio, quelle fuori tempo ed esagerate, quelle che potrebbero rovinare un programma [illegible] solo manifestarsi. Comunque: Bramieri, il nonno Felice dell'omonima serie con Franco Oppini e Paola Onofri, ha risolto i problemi delle sue due nipotine gemelle innamorate dello stesso «fidanzato», tal Fortunato, [illegible] ragazzotto carino e sottomesso. Raimondo Vianello e Sandra Mondaini hanno manifestato i loro reciproci sospetti in «Casa Vianello». Gianfranco D'Angelo e Alida Chelli hanno sposato la figlia con [illegible] contino innamorato e spiantato. Queste brevi «sit-[illegible]» hanno il pregio di durare poco: [illegible] insieme sono più pericolose, ma almeno si può non seguirle tutte.

Ce n'era un altro, di racconti[illegible] comico, su Rete 4, «Una fidanzata per due», un episodio solo, pilota di una serie più [illegible] pia. Clarissa Burt vive [illegible] Andrea Roncato, ma [illegible] lo vuole sposare. Quando crede di essere incinta, accetta. Ma le analisi di gravidanza erano state scambiate: lui lo scopre prima, [illegible] non glielo dice per non farle cambiare idea; lei [illegible] scopre dopo, svela l'inganno e per farlo confessare al fidanzato gli di[illegible] [illegible] si incinta, però di un altro. Quando la verità trionfa, il matrimonio va a monte, per volontà [illegible] lei, naturalmente (come cambiano i tempi). Clarissa Burt era molto naturale, oltre che molto bella.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'eredità di mr. Hill

Giancarlo Giannini protagonista [illegible] «Nero come il cuore» di Ponzi [illegible] Canale 5 alle 20,40

MISTER MILIARDO
1977, Italia [illegible] alle 20,35; dur. 102'

Di Jonathan Kaplan. Commedia americana per Terence Hill in coppia [illegible] Valerie Perrine. Un meccanico eredita un miliardo di dollari da uno zio d'America. [illegible] il defunto zi[illegible] Anthony, titolare di una potente finanziaria a San Francisco, ha posto una clausola: il nipote deve firmare il testamento entro 20 giorni dalla sua morte.

[illegible] IL CUORE
1991, Canale [illegible] alle 20,40; dur. 104'

Drammatico in prima [illegible] tv regista Maurizio Ponzi, con Giancarlo Giannini, Patricia Millardet. La stazione Termini a Roma [illegible] un centro di emerginazione. Valentino Bruio, un avvocato, si batte in difesa degli extracomunitari.

IL RITORNO DI DON CAMILLO
1953, Rete 4 alle 20,30; dur. 103

Di Julien Duvivier che guida alla grande Fernandel e Gino Cervi. Il polemico parroco di campagna relegato in un paesello sperduto, ripensa con nostalgia ai parrocchiani e perfino all'acerrimo nemico Peppone (Gino Cervi), sindaco comunista [illegible] cui sente la [illegible]. Dal romanzo di Giovanni Guareschi.

MANNEQUIN
1987, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Commedia in prima visione tv di Michael Gottlieb con Kim Cattrall e James Spader. Il simpatico Jonathan sogna di far carriera a Filadelfia, ma purtroppo colleziona licenziamenti. La favola comincia quando vede animarsi un manichino.

UNA AMORE, [illegible] VITA
1988, Raiuno all'1; dur. 104'

Drammatico [illegible] Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Venticinque anni di vita in comune per una coppia perfetta [illegible] poi lui crolla e lei «cresce» e scopre di essere una bravissima manager. La coppia entra in crisi, lei lo disprezza, poi, alla fine qualcosa rinasce.

ANTENNA

OGGI

Alle 20,40, su *Mixer*, il processo Cusani (Raidue), ancora il processo Cusani al[illegible] 22,40 a *Spazio 5* (Canale 5), concerto da Sarajevo su Tmc (alle 20, conduce Corrado Augias, cantano tra gli altri Zucchero, José Carreras, Whitney Houston, gli U2, Lucia Valentini Terrani, ecc.), nel Tg4 delle 9,30 si inizia *Tg4 Stampa e caffellatte*, nuova rassegna stampa [illegible] personaggi dello spettacolo, dello sport, del giornalismo, si comincia con Massimo Donelli, [illegible] direttore de «La Notte», compilation dei migliori documentari di Walt Disney alle 10,05 (Raiuno). Lubrano testa il cibo in scatola per gatti (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30), su Raiuno, alle 22,25: *Venezia-Ancona* di Cop[illegible] Italia.

Marco Balestri: «Avete mai perso qualcosa [illegible] treno?»
Tutti: «Noo!»
Aldo Busi: «Neanche la verginità?».
Corinne Cléry: «Oh, la prima volta che ho preso il [illegible] sola non ero già più vergine» (*La verità*, Retequattro, puntata di ieri).

BUSI

Busi ha poi detto in separata sede a Timperi (ospite del programma): «Sei più bello della Gruber».

GAY

In America parecchie trasmissioni hanno per protagonisti gay dichiarati e, in una di queste, la bionda Suzanne Westenhoefer ha salutato i soldati che vanno in guerra [illegible] questa fra[illegible] «Ciao, ciao: ci prenderemo cura noi delle vostre mogli».

LINEA VERDE

A Luca Sardella potrebbe essere affidata la conduzione [illegible] *Linea verde* a partire dal 23 gennaio (il 16 è l'ultima puntata con Fazzuoli che andrà a fare un programma identico, stessa ora, stesso giorno su Telemontecarlo).

RADIO

La Rai occupa, per le sue trasmissioni radio, sette frequenze delle tre che le [illegible] state assegnate dalla legge. La faccenda è finita sul tavolo del garante dell'editoria, al quale hanno presentato [illegible] esposto le due principali associazioni delle radio private (Frt e Rna). Tra i firmatari della protesta ci sono le emittenti più diverse: Radio Dimensione Suono, Radio Radicale, Radio Maria.

Per evitare che di «Aladdin» si facessero le solite cassette pirata, la Buenavista (società distributrice della Walt Disney) ha numerato tutte le copie del film e ha fatto scortare [illegible] pizze nei cinema. Lo [illegible] sistema, adottato con «Jurassic Park», ha ritardato l'arrivo dei pirati di q[illegible] un mese e ha permesso al film di sfruttare pienamente [illegible] fase di lancio.

La signora Coriandoli ha detto [illegible] voler far mangiare il più spesso possibile ad Alba Parietti - che sarà con [illegible] a *Striscia la notizia* dalla fine di febbraio - due sue specialità: coniglio con cozze e strutto montato e [illegible] con pinoli.

Giorgio [illegible]

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

TG: 6,45 (2756563); 7 (8501); 7,30 (4175106); 8 (6389); 8,30 (2306); 9 (3037); 9,30 (3263940); 10 (66414); 11 (10211); 12,30 (84583); 13,30 (805292); 18 (65-018); 20 (105); 22,20 (6091292); 24 (6877)

- **6 — Ieri e oggi** (2082478)
- **7,35 TgR Economia** (5346196)
- **9,35 I [illegible] di papà** (6085230)
- **10,05 Disney e le meraviglie [illegible]** (1975). [illegible] documentario 1 tempo (4624360)

POMERIGGIO

- **11,05 Disney e le meraviglie della natura** 2 tempo (7122785)
- **11,35 Calimero** (9005598)
- **12 — Nancy, Sonny & Co** (77582)
- **12,25 Che tempo fa** (1458691)
- **12,35 La signora in giallo** (4147476)
- **14,05 La nuova avventura di Lassie** (103327)
- **14,35** L'agenda [illegible] **Uno per tutti e Cartoonbig!** (6781143)
- **[illegible] L'albero azzurro** (490921)
- **15,15 Cartoonbig!** / *dinosauri* (8597-143)
- **15,45 Il giovane Indiana Jones** (58-50016)
- **16,39 Il microfono è Big e... che [illegible] gua parli?** (41871)
- **17,30 Uno per [illegible] il microfono è Big!** (2360)
- **18,15** Dal Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo **Giovanissima '93 - Premio Collodi.** Di Pino Scarpettini. 2ª puntata (1369-259)
- **19 —** Renzo Montagnani in **Don Fumino.** *La rock star* (11495)
- **19,40 Almanacco [illegible] giorno dopo** (5324230)
- **19,50 Che tempo fa** (5320414)
- **20,30 Tg 1 Sport** (10940)
- **20,40 Mannequin** (1987) 1ª visione tv. [illegible] Michael Gottlieb. Con Andrew McCarthy (962330)
- **22,25 Tgs Mercoledì Sport** - Calcio: **Venezia-Ancona**, Coppa [illegible] (3347358)
- **0,30 Dse - Viaggetto sul Po** (6665-185)
- **1 — Un amore, una [illegible]** (1988). di Hackford. [illegible] Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton (65171631)
- **3,05 Tg 1** (87948273)
- **3,10 La più bella storia di Dickens** (1970). Regia di Ronald Neame. Con Alec Guiness (3107148)
- **4,50 Tg 1** (87127602)
- **4,55 Divertimenti** (24442544)

RAIDUE

TG: 8,45 (5323356); 11,45 (9786768); 13 (89785); 17,15 (7093292); 18,45 (688105); 23,15 (3241016)

- **6,30 Conoscere la Bibbia** (5287-037)
- **6,35 Nel regno della natura** (2699-672)
- **7 — [illegible] e grandi storie: tic tac sveglia** (89389)
- **7 — Tom & Jerry** (0)
- **7,25 Tiger Sharks** (7828389)
- **7,50 L'[illegible]** (8321476)
- **8,20 Lassie** (1841786)
- **9,35 Tom & Jerry** (6083872)
- **10 — Quando ridere [illegible] ridere** le comiche [illegible] Stanlio e Ollio. *I vagabondi* (5495)
- **10,30 [illegible] tra [illegible]** (5258-853)
- **12 — I fatti vostri** (22834)
- **13,25 [illegible] 2 - Economia** (7873292)
- **13,40 Beautiful** (2088327)
- **14 — I suoi primi [illegible]0 anni** (48414)
- **14,20 Santa Barbara** (5295037)
- **15,10 [illegible] tra noi. Quotidiano [illegible] e costume** (8042056)
- **17,20 Il coraggio di vivere** (2231245)
- **18,20 Tgs Sportsera** (7512563)
- **18,30 [illegible] viaggio [illegible] varie[illegible]** (79211)
- **18,45 Hunter.** *Visti da dentro* (7862-124)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (8088747)
- **20,20 Ventieventi** (6474634)
- **20,40 Speciale Mixer** (960414)
- **22,10 Indietro tutta!** (6407834)
- **23,15 Tg2 Notte** (0)
- **23,30 [illegible]** (35853)
- **23,35 Un giustiziere a New York** (3354872)
- **0,35 Appuntamento al cinema** (37-714983)
- **0,40 Il bacio [illegible] Venere** (1948) Con Ava Gardner (5950069)
- **2 — Videocomic** (9645438)
- **2,45 Tg 2 - Notte** (9987322)
- **3 — Università** Diploma Ingegneria Informatica e Automatica (6223-831)
- **3 — 1 anno accademico:** Matematica 2, lez. 9 - Informatica 1, lez. 9 (0)
- **4,45 2 anno accademico:** Teoria dei segnali, lez. 2 - Fisica 2, [illegible] (24420322)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (77736); 14 (35940); 19 (389); 19,30 (12360); 22,30 (84327); 0,30 (6850254)

- **6,25 Tg 3 - Edicola** (9102327)
- **6,45 [illegible] - Viaje al Espanol** (7874-327)
- **7,30 Dse - Tortuga** (2070698)
- **9 — [illegible] il Mar Baltico** (6105)
- **9,30 Concerto Gershwin: Rhapsody in blue** (3092921)
- **9,50** Francia: Morzine. **Sci: Coppa [illegible] mondo.** Slalom gigante femminile 1ª manche (2943872)
- **11 — La biblioteca ideale** (20898)
- **11,10 [illegible] mente** (1512227)
- **11,30 [illegible] semplice** (1056)
- **12,45** Francia: Morzine. [illegible] **Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile 2ª manche (2518327)
- **[illegible] Dse - Dizionario** (52018)
- **13,45 Tgr Leonardo** (1144105)
- **14,20 Tg 3 Pomeriggio** (168018)
- **14,50 L'amore è [illegible] dardo!** (192211)
- **15,20 Dse - L'occhio del faraone** (7109834)
- **15,50 Pallavolo maschile: Campionato italiano** (5747478)
- **17,28 TgS Derby** (1248921)
- **17,30 Vita da strega** (7055)
- **18 — Geo.** Dolomiti bellunesi (96211)
- **18,35 Tg 3 Sport** (3790853)
- **18,40 Insieme.** Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato (286583)
- **19,50 [illegible]** (5315592)
- **20 — Blob. Di tutto [illegible] più** (72786)
- **20,25 Una Cartolina spedita [illegible] An[illegible]** (6004785)
- **20,30 Mi [illegible] Lubrano** (61495)
- **22,45 Riff-Raff/Meglio perderli che trovarli** (1991). Film drammatico. 1ª visione tv (3038747)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **BlobCartoon** (7309-883)
- **1,15 Blob. Di tutto di più.** Replica (2351196)
- **1,30 Una cartolina** (7311438)
- **1,35 Tg 3 Nuovo Giorno** (9971896)
- **2,05 Mangia il ricco** (1987). Film commedia. Con Ronald Allen (9269760)
- **3,30 Tg 3 Nuovo Giorno.** Replica (5641506)
- **4 — Vacanze tirolesi per l'ispettore Van Der Valk** (1973). Film (7249166)
- **5,35 Videobox** (7557998)
- **6 — Schegge** (79416586)

CANALE 5

Tg5: 13 (32389); 17,55 (5586-389); 20 (57985); 24 (0)

- **6,30 Prima pagina**, attualità (8459-501)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (25858143)
- **11,45 Forum**, attualità con [illegible] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Loloni (1441-259)
- **13,20 Sgarbi quotidiani**, attualità (1847308)
- **13,40 Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna (3727563)
- **15 — Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (78230)
- **15 — [illegible] Disney**, cartoni. *Bonkers gatto combinaguai* (6785)
- **15,30 I Puffi**, cartoni [illegible]
- **16,45 La prova su strada di «Bim Bum Bam»** (7773389)
- **16,50 Tazmania**, cartoni (6322921)
- **17,20 Ambrogio, Uan e gli altri di Bim Bum Bam** (7788853)
- **17,35 Batman**, cartoni (62785)
- **18 — [illegible] Il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (60582)
- **19 — La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno e Paola [illegible]rale (8360)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Rio (6433037)
- **20,40 Nero come il cuore** (drammatico, Italia '91), film tv di M. Ponzi, con Giancarlo Giannini, Patri[illegible] Millardet (643360)
- **22,40 Spazio 5** (6918650)
- **23,25 Maurizio Costanzo Show** (18-32143)
- **23,50 Canale 5 1994** (8666308)
- **0,30 Tg5** (4034780)
- **1,45 [illegible] la notizia**, varietà (22-26419)
- **2 — Tg 5 Edicola** (7798001)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (6149382)
- **3 — [illegible] Edicola** (5798821)
- **3,30 Un [illegible] in casa**, telefilm (60-43686)
- **4 — Tg 5 Edicola** (7893457)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1334525)
- **5 — Tg [illegible]** (1335254)
- **5,30 Documentario** (1338341)
- **6 — Tg 5 Edicola** (64572849)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12.30 (33105); 19.30 (95105)

- **6,30 Ciao C[illegible] mattina**, [illegible] (33-554853)
- **9,15 Baby sitter**, telefilm (6393018)
- **9,45 Segni particolari: genio** (63-07211)
- **10,15 Su e giù per il college**, telefilm (2289414)
- **[illegible] I miei due papà**, telefilm (4920-327)
- **11,15 Una famiglia tutto pepe** *Il provino di Toby* (4903650)
- **11,45 I vicini di casa**, telefilm (1545-834)
- **12,15 Qui Italia**, attualità (3745582)
- **12,45 Dolce Candy** (3815817)
- **13,20 [illegible] «Ciao [illegible]** (3181853)
- **13,25 Principe Valiant**, cartoni (2373-12)
- **13,55 Ciao Ciao S[illegible]** (9074747)
- **14 — James Bond junior** (4563)
- **14,30 Non è la Rai** (1202834)
- **16,05 I ragazzi della prateria** *Il fuorilegge* (211650)
- **17,05 Agli ordini papà** *Missione di guerra* (581211)
- **17,40 Luogo [illegible]** attualità (7500-058)
- **17,50 Studio sport** (7599940)
- **18 — SuperVicky** (2495)
- **18,30 Bayside School**, telefilm, *Tutti in punizione* (7394)
- **19 — Il principe [illegible] Air**, telefilm, *Antipatia reciproca* (3719)
- **[illegible] Radio Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (5415582)
- **20 — [illegible]** (27582)
- **20,35 Mister [illegible]** (Usa '77) di J. Kaplan, con Terence Hill (4613-292)
- **[illegible] Scuola di [illegible]** (fantastico, Usa '87) (2355259)
- **0,20 Luogo comune** (9646457)
- **0,30 Sgarbi quotidiani** (5336525)
- **0,40 Studio sport** (3835751)
- **1,10 Radio Londra** (6615051)
- **1,20 Su e giù per il college**, telefilm (3552438)
- **1,50 I [illegible] papà** (9420631)
- **2,30 I ragazzi [illegible] prateria** (5346-083)
- **3,45 Qui Italia** (4130167)
- **4 — Segni particolari: genio**, telefilm (9078167)
- **5 — Una famiglia tutto pepe**, telefilm (1333696)
- **5,30 Il principe di Bel Air**, telefilm (1336953)
- **6 — Bayside School** (70177231)

[illegible] 4

Tg4: 9,30 (3257766); 11,55 (2340582); 13,30 (7698); 17,30 (5698); [illegible] (12495); 0,20 (81042341); 1,45 (86048032)

- **6,30 Una famiglia americana**, telefilm (2096879)
- **7,15 I Jefferson**, telefilm (7640501)
- **7,40 Strega per amore** (1519921)
- **8 — Tre cuori in affitto**, telefilm (23-27)
- **8,30 Piccola Cenerentola**, telenovela (5018)
- **9 — Anima persa** (5747)
- **9,45 Buona giornata**, varietà (3121-308)
- **10 — Soledad**, telenovela (1174501)
- **10,45 Febbre d'amore**, soap [illegible]era (8868788)
- **11,30 Quando arriva l'amore**, telenovela, 1ª parte (4850785)
- **12 — Quando arriva l'amore** (2607)
- **12,30 Celeste**, telenovela (8582)
- **13 — Sentieri**, soap opera 1ª parte (7211)
- **14 — Sentieri**, 2ª parte (8327)
- **14,30 Pri[illegible] amore**, telenovela (30-18)
- **15 — La signora [illegible] rosa**, telenovela (4747)
- **15,30 Cuore selvaggio**, telenovela (67871)
- **17 — La verità dell'anno nuovo**, quiz (5211)
- **18 — Funari news**, attualità (88016)
- **20,30 Il ritorno di [illegible] Camillo**, film commedia [illegible] Fernandel, [illegible] Cervi (69037)
- **22,30 Signori, il delitto è servito** (commedia, Usa '85), [illegible] con Christopher Lloyd (7744114)
- **[illegible] Londra**, attualità (5145-070)
- **0,45 Tg4 rassegna stampa** (8916-001)
- **1,00 Funari News** (4898877)
- **1,45 Tg4** replica (8497983)
- **2 — Funari news**, attualità (8623-156)
- **3 — Lou Grant**, telefilm, *Alice* (8827-902)
- **4 — Varietà Varietà** (2402525)
- **5,30 Dragnet**, telefilm (6303542)
- **6 — Murphy [illegible]**, telefilm (8571-0970)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6 [illegible] per tutti; 10,30 [illegible] collaterali; 11 [illegible] concerto di [illegible] leggera; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,47 La diligenza; 14,25 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,58 [illegible] Camion; 18,30 [illegible]: Venti d'Europa; 19,30 Audiobox; 20 [illegible] Stereorai; 20,25 Tgs: Spazio sport; 20,38 East West Coast; 21,04 Nuances; 22,49 RadioUnoclip; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno [illegible]
RADIODUE: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,03 Radiodue presenta; 8,46 Pregiata Ditta Bevegni e C.; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Il podere; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Vertigirazia; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; [illegible] Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano.
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio, 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10,15 Il puro e l'impuro; 10,45 In-[illegible] giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Gli studi [illegible] Liszt; 15,05 La Fiat del sen. Agnelli; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: [illegible] scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; [illegible] Terza pagina; 19 DSE-Poesia della Terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,40 Radiotre Suite; [illegible] Opera Dse. Orfeo ed Euridice; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto [illegible] sera; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

Telegiornale: 20 (841037); 22,35 (7418143)

- **13,30 999**, rubrica (653563)
- **14,20 I soliti ignoti**, film con Totò, Vittorio Gassman e Marcello Mastroianni (32-41124)
- **16,05 Documentario** (4114563)
- **16,50 [illegible] sogno nel cuore**, telenovela (7197650)
- **17,25 Beverly Hills 90210** (41-207582)
- **19,20 Il Qu[illegible] notizia** (84-4124)
- **[illegible] Gorilla nella nebbia**, film con Sigourney Weaver (4477766)
- **23,05 [illegible]** (68376853)

MONTECARLO

TG: 14 (41037); 18,45 (2853476); 19,30 (8056); 22,30 (2476)

- **12,55** Morzine: **Sci Coppa del [illegible]**. [illegible]. femm. 2ª manche (7310227)
- **14,05 Capitani coraggiosi**, film (4213327)
- **16,20 Tappeto volante** (1748-50)
- **18 — Sale, pepe e fantasia** (12-747)
- **18,55 Il faro incantato** (8411-211)
- **20 — Concerto per la pace** (8947050)
- **0,15 I maghi del terrore**, [illegible] (8740065)
- **1,50 Cnn** (71871099)

[illegible] +1

- **[illegible] All'inseguimento della pietra verde**, film
- **20,40 [illegible] e [illegible] che la babysitter è morta**, film (930143)
- **22,30 Vite sospese**, film (8887-[illegible])
- **0,50 2013 - [illegible] fortezza**, film (26947526)

[illegible] +3

- **21 — Balletto**
- **23,35 Van Morrison**, [illegible] (1588869)
- **[illegible]** (28843709)

[illegible] +2

- **12 — Il mondo degli animali** (253056)
- **13 — Un allie recalcitrant** (29-9476)
- **14 — Viaggi e scoperte** (7415-82)
- **15,30 Sportime quiz** (252281)
- **16 — Speciale pugilato** (1072-59)
- **18 — Calcio**, C.to inglese (1095-82)
- **19,30 Settimana gol** (785037)
- **20,05 Sportime quiz** (534698)
- **20,30 Speciale pugilato** (8715-01)
- **22,30 Usa sport** (7951747)
- **24 — Speciale pugilato** (2056-2148)

VIDEOMUSIC

- **15,35 Clip to clip**
- **17,35 [illegible] Mito** (3064872)
- **19 — Metropolis** (985495)
- **20 — The Mix** (143105)
- **21,30 Carlos Santana**, concerto (380414)
- **22 — Tributo a Frank Zappa** (51528747)

[illegible]

TG: 15 (42259); 17 (83308); 18 (53293); 19 (8327); [illegible] (4698); 20 (4211)

- **17,10 Natalie** (738476)
- **20,30 [illegible]lio** (10563)
- **21,30 [illegible]** (81565018)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. [illegible] l'unità ShowView sul Vo[illegible] videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; [illegible] 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Molto seguito a Londra lo sceneggiato con la Russell e [illegible] suoi languori da amante

Dalla tv inglese manuale d'adulterio

Theresa, virtuosa erotica

I buoni propositi, la dura realtà e la disfatta. Interessata anche la Rai

Due immagini di Theresa Russell protagonista dello sceneggiato

LONDRA. E brava la Theresa: da virtuosa che era, capitola tra le braccia di [illegible] uomo sposato, perde il [illegible] dell'intelletto quando lui la scarica e si rimette in sesto pubblicando [illegible] «manuale femminile dell'adulterio» [illegible] limpido intento pedagogico: donne, è [illegible] messaggio, state alla [illegible] dai maschi coniugati e prima di piantare un maestoso paio di corna sulla testa [illegible] vostro marito, pen[illegible] bene.

Non è sola la Russell [illegible] i suoi languori da amante nello sceneggiato di Carlton Television «A woman's guide to adultery» in onda sugli schermi inglesi: le fanno da corteggio tre amiche similmente inguaiate. All'inizio, per [illegible] verità, la protagonista è adamantina, ha orrore di seminare infelicità familiari e indottrina vigorosamente le compagne: «L'undicesimo comandamento è: [illegible] feri[illegible] un'altra donna». I punti che seguono [illegible]o il sommario ideale del prontuario di ogni concubina o traditrice, compilato sulla base delle quattro [illegible] femminili narrate nel programma (il cui forte cast [illegible] stuzzicando le televisioni europee). Pare che anche la Rai si stia interessando all'acquisto dello sceneggiato.

I BUONI PROPOSITI DELLE NUBILI. «Non esistono le definizioni "un po' sposato, molto sposato" - ammonisce Theresa -. Esistono [illegible] tanto uomini sposati o non sposati, e andare con quelli sposati è contro le regole». Biasima le amiche: «Chiunque vada a letto con il marito di qualcun'altra aiuta un uomo a umiliare una donna». Zittisce l'ammogliato Sean Bean, [illegible] maestro di fotografia, che la marca stretto: «Il brivido del peccato? [illegible] vedo proprio che [illegible] ci sia di eccitante nel rovinare un matrimonio». Ormai cotta a puntino del medesimo, gli oppone una disperata resistenza: «Solo perché sta succedendo (che [illegible] mi innamori [illegible] te), non significa che voglio che succeda». Infine cade riversa sulle barricate e [illegible] a Parigi con lui.

LA DURA REALTA'. «Tutti i belli, tutti quelli che sanno raccontare [illegible] barzellette, che hanno il senso del vestire e che sanno cucinare sono sposati». Fiona Gillies, l'unica femmina manipolatrice che riuscirà a impalmare il suo sospirato-già impegnato perché rifiuterà i compromessi da amante, [illegible] sfoga con la Russell. «Gli scapoli sono una [illegible] disperata [illegible] [illegible] erotica che [illegible] sa tenersi pulita la biancheria. Ecco perché corriamo dietro a quelli [illegible] l'anello al dito».

[illegible] «Bisognerebbe essere abbastanza maturi per riconoscere che a volte uno dei due cresce più velocemente dell'altro. E allora è meglio dividersi». Ingrid Lacey, vamp del quartetto, fa spallucce e molla crudelmente il marito per [illegible] capufficio. Il miserando consorte si terge la fronte ramificata e provvede a rifarsi una vita. La belluina signora promette dolore alla rivale: «La farò soffrire, sudare», ma [illegible] [illegible] la liquida: «Il mio matrimonio è una cosa, [illegible] relazione extraconiugale un'altra».

[illegible] La [illegible] sorte tocca ad Amanda Donohoe, braccio destro (e ben [illegible] più) [illegible] un leader laborista. Intanto la povera Russell, rintanata indecorosamente in soggiorno ad aspettare le rade telefonate del suo bello, incoccia la di lui moglie, che, ignara, la informa: «Siamo appena stati a Parigi». Disposta a far polpette dell'undicesimo comandamento pur di riacchiappare il fedifrago, Theresa va a trovare la rivale e comincia a mostrarle l'album [illegible] foto della sua scappatella erotica lungo la Senna. Sta per voltar pagina sulla foto di lui nudo, quando la signora [illegible] confida di essere incinta.

[illegible] DI FUOCO CON LUI. Basita, la Russell le strappa l'album di [illegible] e rinuncia a raccontarle la verità. «Tutte quelle idiozie che mi hai raccontato - gli urla in separata sede - sull'a[illegible] che è violento, selvaggio e indomabile». «Ti sono grato per avermi fatto capire - risponde lui [illegible] vigliaccheria sfacciata - che la vera avventura è stare [illegible] la propria consorte a vedere che cosa succede». Giura inferocita Theresina: «Non farò del male a lei, [illegible] a te».

[illegible] DISINTOSSICAZIONE: VENDETTA, CON [illegible] Al saggio finale [illegible] [illegible] di fotografia la Russell proietta [illegible] pubblico le diapositive del fusto senza veli. Amanda Donohoe si presenta alle elezioni come candidata ufficiale laborista e soffia giubilante il seggio al suo ex. L'ancor pesta Theresa annuncia di aver compilato [illegible] sua «guida femminile all'adulterio»: un album di fotografie in cui il gagliardo [illegible] è irriconoscibile, di spalle.

Nessun pistolotto sulla fedeltà in epilogo al manuale. Ma la morale è chiara: non desiderare l'uomo d'altre. Provvede a rafforzarla la Russell vera, quella sposata con il regista Nicholas Roeg, una trentina d'anni più di lei: «[illegible] tentacoli dell'adulterio sono lunghi e distruttivi», ha dichiarato al Guardian. Ammicca felina: «Comunque le donne ne vedono meglio le conseguenze degli uomini, che ragionano con le loro parti basse. Quanto a me, sono ben contenta di drogare sessualmente [illegible] [illegible] marito».

Maria Chiara Bonazzi

Mandati a casa i colonnelli, Raidue affiderà le previsioni al gentil sesso

Donne per il bello e cattivo tempo

Melba Ruffo sarà un volto ad alta pressione

ROMA. Via i colonnelli, Raidue si «smilitarizza» e affida le previsioni del tempo alle donne. Non più i baffuti militari con i gradi, ma una signora di Santo Domingo sposata a [illegible] nobile italiano. Melba Ruffo di Calabria [illegible] una bellezza bruna dagli occhi verdi, imparentata con Paola [illegible] Liegi, regina del Belgio.

Le «donne-Bernacca» [illegible] sono [illegible] novità in assoluto. Già da qualche mese Raitre e alcune sedi regionali della tv di Stato affidavano le foschie in val Padana a signore e signorine. Adesso anche la seconda rete, e in prima serata, decide [illegible] sdrammatizzare le previsioni. La [illegible] [illegible] passa attraverso i giornalisti che raccontano il tg in piedi, e anche attraverso alte e basse pressioni.

Melba Ruffo [illegible] sarà sola a fare [illegible] bello e il cattivo tempo, alla principessa si alterneranno altre ragazze. «Non [illegible] ancora chi siano le selezionate - dice - so solo che il mio provino è andato bene». Per ora [illegible] sempre impegnata su Telemontecarlo dove presenta con Luciano Rispoli «Tappeto volante», però si allenerà, studierà. «Vengo da [illegible] Paese che [illegible] conosce variazioni meteorologiche, a Santo Domingo fa sempre bello. I temporali o la [illegible] per me sono belle novità. Quando arrivai in Italia la prima cosa che feci fu quella [illegible] comprarmi [illegible] barometro». Un segno [illegible] destino.

«Ma non sarò una semplice "signorina buonasera", mi ispirerò a una elegante conduttrice della tv francese, però ci metterò molto della mia personalità latina». **[l. car.]**

Con Haber, «uno Zelig nato a Tel Aviv»

Il cinema italiano è morto? Qualcuno ci prova ancora

Storia d'un attore che cerca la fama nel primo film di Enzo Monteleone

ROMA. «E' fatta, è fatta, stavolta li frego tutti!»: è questa la frase-tormentone che l'attore protagonista di «La vera vita di Antonio Hutter» ripete con entusiasmo ogni volta che la sua carriera sembra arriva[illegible] al fatidico punto di svolta, all'impennata che dovrebbe finalmente aprirgli le porte del grande successo. Purtroppo, però, c'è sempre [illegible] ragione per cui quelle porte non si aprono e Antonio Hutter, che nella vita vera [illegible] Alessandro Haber, è costretto a rimanere in perenne, tormentata attesa della «Grande Affermazione». Ma non per questo si scoraggia; il mestiere dell'attore se lo sente nelle vene da quando è bambino, anche se gli anni in cui gli è toccato vivere corrispondono in gran parte con [illegible]lli della grande crisi della cinematografia italiana.

Spiega Enzo Monteleone, regista esordiente, [illegible] soprattutto sceneggiatore prediletto [illegible] gran parte del nuovo cine[illegible] italiano (Salvatores, Mazzacurati, Torrini, D'Alatri, Piccioni, Zagarrio): «In Italia si parla tanto di morte del cinema, forse la crisi gli è congeniale... Mi piaceva raccontare, proprio in questo momento, la storia della nostra cinematografia dal punto di vista marginale di uno che stenta ad arrivare, che accetta anche le particine più piccole, che lotta sempre e non dice mai basta perché nel suo mestiere ci crede fino in fondo». Biografia romanzata di un attore, («un po' "Zelig" un po' "Lenny"», azzardano Haber e Monteleone), ma anche documentario con materiali di repertorio, interventi [illegible] veri protagonisti del nostro panorama cinematografico, spezzoni di altri film: «Spero che "La vera storia di Antonio Hutter" - dice Monteleone - riesca a mostrare il modo con cui il grande patrimonio del nostro cinema, fatto d'intelligenze, [illegible] tecnica, [illegible] professionalità, sia stato sperperato negli ultimi decenni. Prima eravamo un'industria che funzionava, ora c'è solo Pippo Baudo, [illegible] televisione, la Rai, Canale 5... Non a caso il film [illegible] apre con una panora[illegible] in positivo del nostro cinema negli Anni 60: si vedranno i fermenti, la vivacità, si ascolteranno discorsi fiduciosi di produttori e registi. Poi entra in [illegible] il protagonista che, durante una serata speciale in un cinema-teatro con amici e conoscenti, comincia a raccontare la storia della [illegible] passione: dall'infanzia c[illegible] i genitori a Tel Aviv fino ai giorni nostri».

Il racconto autobiografico recitato da Haber si sofferma sugli incontri e sui momenti più significativi della sua vita d'attore: il rapporto con l'attrice Giuliana De Sio (nella realtà compagna di Haber per tre anni); le esperienze di la[illegible] con Mario Monicelli, con Pupi Avati, con Nanni Loy, [illegible] Marcello Mastroianni e anche con Bernardo Bertolucci che fece recitare Alessandro Haber [illegible] «Il conformista» e poi tagliò dalla pellicola i cinque minuti con [illegible] sua interpretazione (solo [illegible] con, la riedizione integrale del film, quei cinque minuti, inseriti nella pellicola di Monteleone, sono tornati al loro posto). «Il montaggio sarà particolarmente laborioso - dice il regista - perché bisognerà mettere [illegible] tutti questi elementi diversi. Però credo che, proprio in questa fase del nostro cinema, sia importante cercare [illegible] fare un film difficile, strano, nuovo. Certo, questa prima esperienza dietro la macchina da presa mi ha fatto capire che [illegible] mestiere di [illegible]neggiatore è il più bello del mondo». Prodotto da Gianfranco Piccioli in collaborazione con l'Istituto Luce che si occuperà della distribuzione, «La vera vita di Antonio Hutter» costerà circa un miliardo e sarà pronto per arrivare nelle sale nella prossima prima[illegible]. Si spera con esiti migliori di quelli raccolti dai film italiani nel corso [illegible] quest'autunno. Dice Monteleone: «Nel film non c'è nessun compiacimento e tantomeno nessuna celebrazione. Io non difendo tout-court il cinema italiano; dico che sono stati film brutti e film belli. Però dico anche che se un film è brutto non è mai colpa degli attori italiani che quasi sempre sono dei veri talenti umiliati, sotto-utilizzati, costretti a dire battute incredibili [illegible] storie impresentabili».

Fulvia Caprara

Il 19 gennaio alle 20,40 serata di gala sul primo

La Radio vuole l'Oscar Rai e network insieme

ROMA. Rai e network per la prima volta insieme premieranno i programmi dello scorso anno. Un Oscar per la Radio seguitissima in tutta Italia e non sempre considerata come merita. In collaborazione con la rivista Millecanali, la Rai promuove [illegible] quest'anno il concorso, che si trasformerà in un appuntamento fisso. In particolare sono state individuate 14 categorie diverse (7 per la [illegible] e 7 per le private) e selezionati i tre migliori programmi di ogni categoria. Una giuria, composta da rappresentanti della Rai, di emittenti private, di Millecanali e da tre esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo, sceglierà, nell'ambito delle rispettive nomination, i programmi ai quali verranno consegnati gli Oscar della Radio. La serata di gala sarà tra[illegible] da Raiuno il 19 gennaio alle 20,40.

Lo spirito dell'iniziativa è chiaro: creare una più diretta collaborazione tra emittenti pubbliche e private per promuovere l'ascolto della Radio e per incrementare e migliorare il livello dei programmi. Lo speciale collegamento con la televisione è stato ideato come spettacolo di varietà dedicato alla Radio, non più - sottolineano i curatori del programma - come gloria del passato, [illegible] piuttosto quale [illegible] e sempre più moderno mezzo di comunicazione.

Il programma televisivo sarà guidato da alcune voci della radio e non [illegible] [illegible] [illegible] conduttore. Alcuni famosi personaggi del mondo dello spettacolo animeranno [illegible] serata dando vita a performances ispirate al mondo della radio. Al termine la proclamazione dei vincitori [illegible]gli Oscar.

Le terne dei gruppi finalisti sono già state individuate. Per la Rai sono «Fiction», «Speciali giornalistici», «Programmi sportivi», «Varietà», «Talk show», «Programmi di servizio», «Magazine»; per i Network: «Fiction», «Fiction Cultura», «Programmi giornalistici», sportivi, musicali, «Informazione musicale», «Vario genere» e «Programmazione complessiva». Intanto la Rai, sempre in tema [illegible]diofonico, sta preparando al cen[illegible] di produzione Radiofonica di Via Asiago la Mostra bibliografica dedicata a Carlo Emilio Gadda nel centenario della nascita. La mostra rimarrà aperta dal 10 al 29 gennaio ed è organizzata in collaborazione con l'Università di Pavia. Dopo Roma [illegible] mostra dedicata a Gadda approderà a Milano e Firenze.

Carlo Emilio Gadda lavorò alla Rai 5 anni, dal 1950 al 1955 come redattore dei programmi culturali, proprio negli studi di via Asiago, dove contribuì a creare il nuo[illegible] linguaggio radiofonico. All'incontro parteciperanno studiosi [illegible] Gadda, letterati, rappresentanti del mondo accademico e culturale e gli studenti dell'ultimo anno di tre licei classici. Dopo Corrado Guerzoni, responsabile della radiofonia, interverrà Giulio Cattaneo su «Gadda e la Rai». **[s. n.]**

di Curzio Maltese

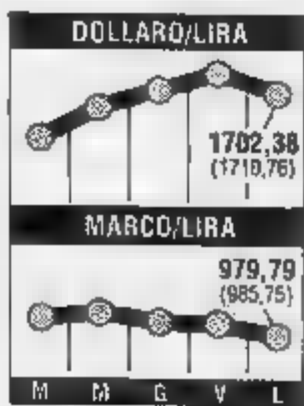
Al solito lei, come ministro dei trasporti, ritarda sempre...

(Gianfranco Funari al ministro Raffaele Costa, Rete4, ore 18.50)

Springsteen e Demme

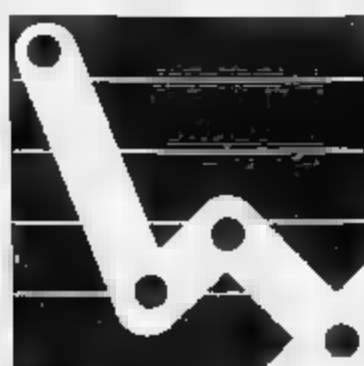
Torna il Boss con una ballata per il cinema

MILANO. Briciole [illegible] Springsteen: il Boss rompe il silenzio seguito alla pubblicazione, nel '92, dei due ridondanti - e imbarazzanti - album «Human Touch» e «Lucky Town». Ha partorito una ballata al rosolio, «Streets of Philandelphia», per la colonna sonora di «Philadelphia», il film di Jonathan Demme con Tom Hanks e Denzel Washington. «Non mi riconoscevo più / mi vedevo riflesso nella finestra e non capivo che era la mia faccia» canta il marito di Patty Scialfa. Si direbbe [illegible] testo autobiografico, essendo «Streets of Philadelphia» una piccola ma significativa conferma dell'autunno creativo del Boss. [illegible] cd con l'intero soundtrack esce oggi, e contiene - con l'esordio di Springsteen nei panni di musicista per il cinema - anche brani di [illegible] Young, Peter Gabriel, Sade, Spin Doctors, Indigo Girls, Ram, Howard Shore, Paulette Washington e addirittura un assaggio d'opera: «La mamma morta» dall'«Andrea Chenier» nell'interpretazione di Maria Callas.

Insomma, [illegible] compilation d'occasione, secondo un'affermata tendenza dello show business americano. Abbinare a un film di successo una colonna sonora firmata da note rockstar consente di [illegible] i costi del lancio pubblicitario dell'album; e al tempo stesso di sfruttare al meglio il materiale musicale, rivolgendosi a un pubblico più va[illegible] di quello che abitualmente acquista i dischi delle colonne sonore. Un tipo [illegible] operazione - una «sinergia», [illegible] vi piace [illegible] termine - che in passato [illegible] dato ottimi frutti. **[g. far.]**

L'incertezza deprime la Borsa

Giornata negativa per la Borsa [illegible] Milano preda di [illegible] negativi che hanno stimolato prese di beneficio. Lo spessore [illegible] mercato è apparso piuttosto esile con un volume di scambi ancora modesto. Le preoccupazioni [illegible] derivate dalla convinzione che la Bundesbank non abbas[illegible] i tassi nella riunione [illegible] consiglio di giovedì. Anche l'incerta situazione politica ha influito sul listino ed è cresciuta l'attesa per una data certa delle elezioni politiche. Questa situazione di dubbio ha portato cautela nel lavoro e una contrazione degli scambi [illegible] l'estero, i fondi e i borsini che si sono tendenzialmente astenuti mentre la speculazione professionale ha preferito vendere prendendo i benefici acquisiti nelle [illegible]rse sedute di rialzo del li[illegible]. Specie nel finale hanno sofferto i titoli in battuta nelle precedenti riunioni come le Montedison (-3,6%) e le azioni della scuderia De Benedetti.

Banche: crescono le sofferenze

Hanno superato i [illegible] mila miliardi le sofferenze del sistema bancario italiano, vale a dire i finanziamenti concessi dalle banche che presentano problemi [illegible] riscossione, tanto che sono stati già avviati procedimenti giudiziari. Alla cifra contribuiscono le aziende di credito per 45.059 miliardi [illegible] gli istituti di [illegible]dito speciale per 20.367 miliardi. Rispetto al dicembre '92 l'incremento è del 19,5%. L'ammontare delle sofferenze comunque [illegible] [illegible] rapportato direttamente al livello del patrimonio delle strutture bancarie. Secondo gli esperti, infatti, i crediti [illegible] rischio si trasformano in vere e proprie poste negative di bilancio nella misura del 35-40%. Certamente sono però [illegible] segno immediatamente riconoscibile della [illegible]giuntura negativa [illegible] ha colpito il mondo produttivo e, di conseguenza, ha [illegible]presso la capacità [illegible] far fronte alle obbligazioni verso il sistema del credito.

Parte malissimo il '94 per l'economia tedesca. In un anno la produzione calata del 4,5%

Dollaro senza freni, marco alle corde

E Bonn dà l'allarme: disoccupazione come nel '48

BONN
DAL [illegible] [illegible]ENTE

Produzione industriale in forte caduta. Marco ai minimi sul dollaro (ieri la moneta tedesca ha chiuso a 1,7406, [illegible] non accadeva dal settembre del 1991 [illegible] come non era accaduto neppure nel difficile '93, quando non si era superata la soglia di 1,7387). E soprattutto, disoccupazione a livelli record: tre milioni e settecentomila persone senza lavoro nel [illegible] di dicembre, [illegible] non accadeva dal 1948. Il 4 gennaio sarà ricordato come un giorno nero per l'economia tedesca: la pubblicazione dei dati relativi agli ultimi mesi dell'anno scor[illegible] fa ritenere infatti che la ripresa sarà più lontana, e più difficile di quanto si pensasse nei consuntivi - relativamente ottimisti - [illegible] dicembre.

Secondo i dati resi noti dal ministero dell'Economia, nel mese di novembre la produzione industriale nelle regioni occidentali è scesa [illegible] 2,1 per cento rispetto al mese precedente. In confronto allo stesso mese del 1992, la caduta è del 4,5 per cento. Anche i dati relativi ad ottobre [illegible] sfavorevoli, [illegible] sono stati rivisti al ribasso: meno 0,7 per cento anziché [illegible] 0,4 per cento.

I dati di novembre [illegible] legati anche a un improvviso arre[illegible] dell'attività edilizia, legato al cattivo tempo: secondo numerosi economisti, tuttavia, la caduta generalizzata in nume[illegible] settori industria[illegible] è un segno inquietante, perché non può essere fatta risalire alle avverse condizioni atmosferiche ma conferma, piuttosto, la mancanza di fiducia da parte degli imprenditori.

I dati resi noti ieri sono stati una sorpresa, soprattutto dopo le recenti e più rassicuranti previsioni dell'autorevole istituto «Ifo», secondo il quale la produzione si stava ormai stabilizzando. Le nuove cifre fanno temere invece che il Prodotto interno lordo del quarto trimestre '93 ha registrato una caduta: le più recenti previsio[illegible] parlavano al contrario di una leggera crescita, intorno allo 0,5 per cento, che si sarebbe confermata nel primo quadrimestre di quest'anno. Ormai, concordano gli esperti, quel risultato si allontana.

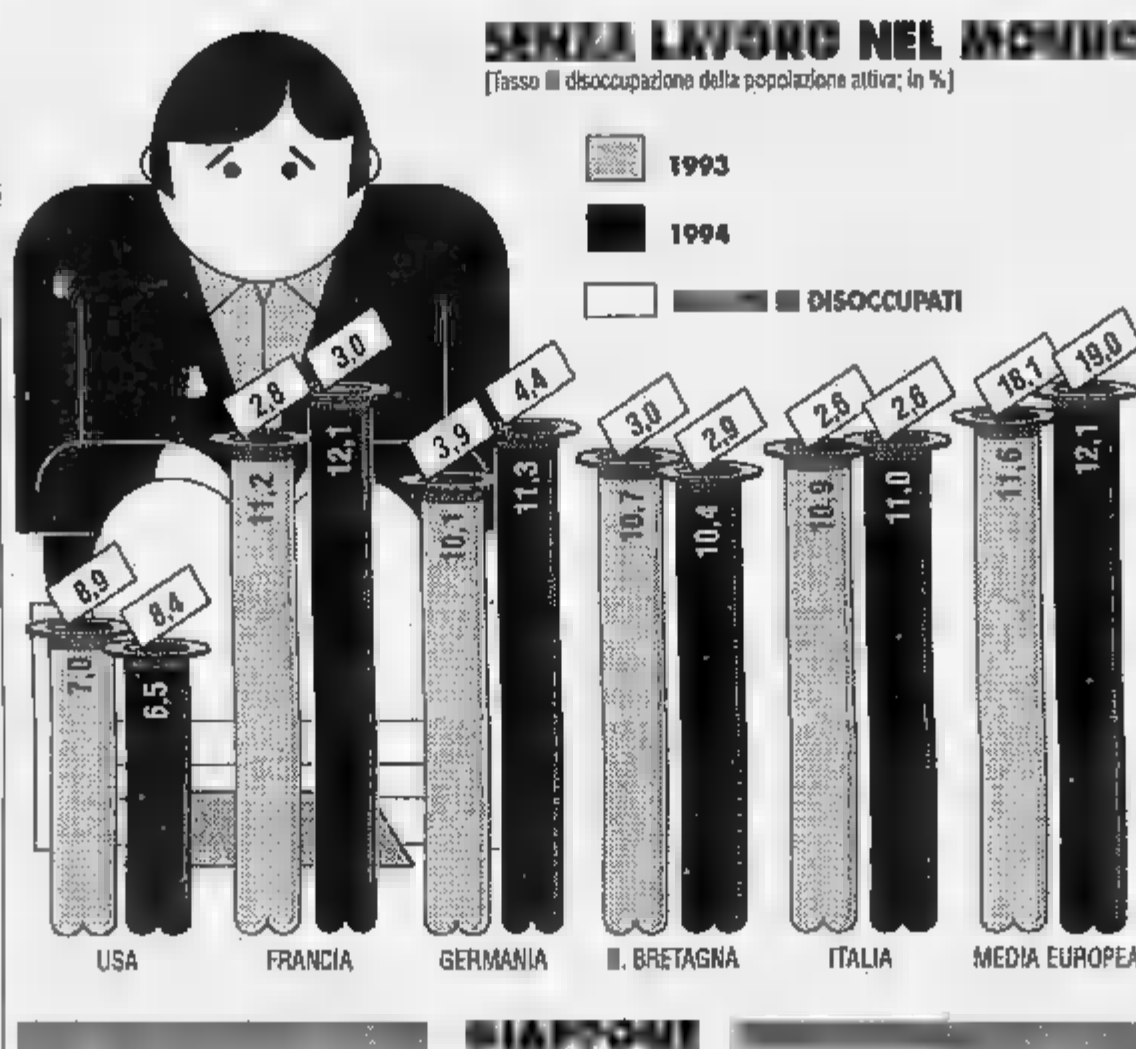
Ma a preoccupare è soprattutto il balzo della disoccupazione. A dicembre [illegible] stato battuto un record negativo che resisteva [illegible] 45 anni: nell'insieme del Paese i disoccupati era[illegible] tre milioni e settecentomila, due milioni e mezzo nelle regioni occidentali (con un aumento del 25 per [illegible] rispetto al dicembre del '92), e 1,17 milioni in quelle orientali, 75 mila in più rispetto all'anno precedente. In novembre, i senza lavoro erano complessivamente 3 milioni e [illegible] mila (2,4 milioni all'Ovest e 1,15 milioni all'Est). Le cifre diventeranno ufficiali oggi, con la pubblicazione da parte dell'Ufficio federale del Lavoro. Ieri [illegible] state anticipate dalla Confederazione dei sindacati tedeschi, la Dgb, che ha accusato il governo Kohl di «corresponsabilità nell'allarmante aumento della disoccupazione» per non aver saputo stimolare in modo adeguato la ripresa.

Quale che sia l'andamento immediato della situazione economica, i senza lavoro sembrano destinati [illegible] crescere anche nel '94. Secondo il più recente rapporto [illegible] «Cinque saggi» - consulenti indipendenti del governo - e[illegible] l'anno i disoccupati supereranno la soglia critica dei quattro milioni, raggiungendo [illegible] un tasso del 10,5 per cento. Anche secondo il ministro dell'Economia, Guenter Rexrodt, nel primo [illegible] [illegible] quest'anno i [illegible] lavoro potrebbero essere oltre quattro milioni. E nel governo c'è perfino chi ipotizza una «forbice fra i quattro e i cinque milioni».

Una mina nel cuore del Paese, in un delicatissimo anno elettorale nel quale saranno rinnovati assieme al Bundestag anche numerosi Parlamenti locali.

Emanuele Novazio

SENZA LAVORO NEL MONDO
(Tasso [illegible] disoccupazione della popolazione attiva; in %)

	1993	1994	[illegible] DISOCCUPATI 1993	[illegible] DISOCCUPATI 1994
USA	7,0	6,5	8,9	8,4
FRANCIA	11,2	12,1	2,8	3,0
GERMANIA	10,1	11,3	3,9	4,4
[illegible]. BRETAGNA	10,7	10,4	3,0	2,9
ITALIA	10,9	11,0	2,6	2,6
MEDIA EUROPEA	11,6	12,1	18,1	19,0

GIAPPONE

L'industria vuole bloccare i salari

TOKYO. Il Nikkeiren, la principale associazione degli imprenditori giapponesi, intende chiedere un blocco dei salari nell'esercizio che si concluderà nel marzo '95 con l'obiettivo di mantenere i livelli occupazionali nel Paese. E' quanto afferma l'agenzia di stampa Kyodo, citando fonti vicine all'associazione che nei prossimi giorni pubblicherà il [illegible] rapporto annuale. [illegible] questo docu[illegible] il Nikkeiren afferma infatti che i salari [illegible] possono essere migliorati nell'esercizio 94/95 [illegible] causa dell'insufficiente crescita di produttività delle aziende. Il documento, continua la Kyodo, sarà usato come base negoziale per [illegible] tradizionale stagione di rinnovi contrattuali tra sindacati e imprese che [illegible] svolge ogni anno tra marzo e aprile, la cosiddetta «offensiva di primavera». Nel rapporto [illegible] si menziona la possibilità di una riduzione dei salari reali come ipotiz[illegible] invece dal presidente del Nikkeiren, Takeshi Nagano, in un intervento pubblico. Il mantenimento dell'occupazione, afferma il rapporto, è la priorità assoluta [illegible] momento e [illegible] Giappone deve quindi usare a questo scopo i capitali di solito destinati ai miglioramenti salariali. I due principali sindacati nipponici, la confederazione sindacale giapponese (rengo) e il consiglio giapponese dei sindacati del settore metallurgico (imf-jc), hanno chiesto aumenti salariali del 5%-6% per il 94/95 con l'obiettivo dichiarato [illegible] aumentare i redditi delle famiglie [illegible] incentivare così la domanda privata e la ripresa. Le posizioni di imprenditori [illegible] sindacati appaiono quindi particolarmente distanti e fanno presagire una stagione sindacale animata.

Giugni corre ai ripari

Forse oggi il decreto-salva posti
Meno occupati anche nel terziario

ROMA. Un inizio del 1994 sotto la [illegible] della disoccupazione. La realtà del taglio dei posti di lavoro - sono più [illegible] cinquecentomila quelli in pericolo - riguarda ormai tutti i settori prod[illegible]tivi. Grave la situazione delle industrie metalmeccaniche lombarde dove quasi [illegible] mila lavoratori sono in cassa integrazione [illegible] 6558 rischiano di perdere il posto. E [illegible] si salva neanche il terziario. Commercio, trasporti, comunicazioni, credito e assicurazioni, fino a ieri valvola di sfogo della crisi occupazionale dell'industria, cedono all'incalzare della crisi. I dati Istat parlano chiaro: nel mese di agosto l'occupazione [illegible] [illegible] è diminuita dello 0,1% rispetto al [illegible] precedente, ma se si guarda indietro, all'agosto '92, [illegible] calo è dell'1,3 per cento. E lo svantaggio dei primi [illegible] mesi del 1993 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno aumenta all'1,5%. Un calo la cui [illegible] va cercata soprattutto nei settori [illegible] trasporto e delle comunicazioni.

Il ministro Gino Giugni

I sindacati chiedono soluzioni a breve e il governo potrebbe rispondere già oggi al Consiglio dei ministri dove il tanto annunciato, ma mai applicato, «pacchetto Giugni» sulla disoccupazione potrebbe avere via libera.

Fino a dicembre ad impedire il varo del decreto legge a sostegno del mercato del lavoro [illegible] stata la mancata approvazione della finanziaria. Caduto l'ostacolo il provvedimento, che mette in circolo 1500 miliardi, agirà sulla leva degli ammortizzatori sociali. E' prevista l'estensione della cassa integrazione alle aziende con meno di cinquanta dipendenti; la proroga della mobilità lunga per il 1994 e la sua estensione a quei settori che ne [illegible] attualmente privi; la semplificazione delle procedure per i contratti di solidarietà e per la cassa integrazione e [illegible] più largo ricorso [illegible] lavori socialmente [illegible]tili.

Bisogna ancora trovare [illegible] accordo, invece, per quanto riguarda i prepensionamenti che potrebbero essere fatti slittare [illegible] un successivo provvedimento sotto forma di decreto legge o di disegno di legge. «I problemi che hanno presentato i prepensionamenti - riferiscono fonti ministeriali - sono di due tipi: [illegible]o prettamente politico e l'altro [illegible] ordine economico». Visto l'alto costo [illegible] provvedimento, [illegible] più alto [illegible] quelli compresi nel «pacchetto Giugni», si dovrà fare un'attenta analisi costi-benefici e valutare per quali settori avrà valore e per quanto tempo vi si potrà ricorrere.

Intanto dalla Cisl premono perché [illegible] governo [illegible] progetti concreti antidisoccupazione. «[illegible] governo - ha sostenuto il segretario confederale Natale Forlani - non può limitarsi alla mediazione di alcune grandi vertenze e agli interventi assistenziali pur necessari, ma deve mettere in campo [illegible]getti e incentivi per nuovi investimenti infrastrutturali e industriali».

[m. cor.]

FISCO

Il riordino delle tasse sulle rendite finanziarie

Gallo sicuro: per i Bot nessuna patrimoniale

ROMA. Non [illegible] nelle intenzioni del governo rivedere la tassazione delle attività finanziarie istituendo un'imposta patrimoniale ordinaria.

L'ipotesi, che già era stata esclusa in sede [illegible] illustrazione del disegno di legge delega al termine del Consiglio dei ministri del [illegible] dicembre scorso, viene abbandonata anche nella stesura definitiva della relazione di accompagnamento [illegible] provvedimento che è stato [illegible] noto ieri.

Nel testo il ministero delle Finanze, che smentisce [illegible] circolate in questi giorni, dopo aver messo [illegible] luce i limiti della vecchia delega concessa all'esecutivo, passa in rassegna alcune possibili linee [illegible] riforma emerse «nel corso del dibattito sulla revisione della tassazione». Una di queste ipotesi teoriche riguardava [illegible]punto il «mantenimento delle ritenute sostitutive con imposta patrimoniale», [illegible] soluzione che [illegible] ministero definisce interessante perché, tra l'altro, «costituirebbe il complemento dell'Ici sugli immobili [illegible] sulle attività nette delle imprese». La formula - avverte però subito la relazione - avrebbe uno svantaggio: «Nonostante l'anonimato potrebbe essere accolta dai risparmiatori più sfavorevolmente della stessa inclusione dei redditi [illegible] Irpef», perché verrebbe interpretata come «propedeutica a ben altri ben più incisivi interventi "straordinari" sul patrimonio, inducendo il temuto spostamento del risparmio verso altri tipi di investimento, in particolare [illegible]».

[illegible] riordino della tassazione delle attività finanziarie che il [illegible]verno ha [illegible] animo di attuare in[illegible] si ispira «alla razionalizzazione del sistema vigente [illegible] rite[illegible] alla fonte, gestito dagli intermediari [illegible] forma impersonale, e prevede l'accorpamento delle ritenute esistenti e un regime [illegible]stitutivo [illegible] tassazione generalizzata delle plusval[illegible]nze».

TITOLI DI [illegible]

Il '94 si apre all'insegna dei ribassi. Dopo i Btp il calo dei tassi investe i certificati più amati dagli italiani

Anche i rendimenti dei Cct «affondano» sotto l'8%

Mentre Londra e Tokyo scommettono sulla lira: «Sarà la moneta dell'anno»

MILANO. Dopo i Btp, tocca ai Cct. E per i certificati più amati dagli italiani (che nel '93 sono stati i titoli pubblici più richiesti, più dei Btp e più dei Bot) dal 1977, da quando cioè sono stati introdotti, ieri è stato toccato il minimo storico dei rendimenti: sotto l'8%, per l'esattezza il 7,85% netto.

Non c'è dubbio, parte sotto il segno del ribasso dei tassi [illegible] 1994. Il la era stato dato dai Btp (decennali e trentennali) che nell'asta di due giorni [illegible] avevano segnato rendimenti sotto l'8%. Ieri il bis, ma questa volta un bis storico, dei Cct. L'asta da 3500 miliardi dei certificati settennali ha visto domande per 4632 miliardi superiore all'offerta e quindi tassi i[illegible] discesa: dall'8,67% netto dell'asta precedente (del [illegible] ottobre) al 7,85% di ieri. Ed [illegible] la prima volta, appunto, che quota 8% viene infranta confermando una tendenza che, almeno per il momento, nessuno contesta.

Anzi, a giudicare dalle aspettative di alcuni grandi investitori internazionali come la Citibank o la giapponese Nomura, proprio l'attesa di altri cali [illegible] rendimenti è [illegible] degli elementi che rende appetibili i titoli [illegible] debito pubblico italia[illegible]. Ma non scommettono solo sui Btp tricolore i grandi [illegible]stitori stranieri, sono pronti [illegible] scommettere anche sulla lira che, dicono, oggi come oggi è decisamente sottovalutata. Insomma, un iniz[illegible] d'anno che fa ben sperare autorità monetarie [illegible] ministro del Tesoro.

E infatti, proprio nella giornata del ribasso storico dei Cct e del forte aumento degli scambi sui future dei Btp (oltre 32mila contratti siglati [illegible] Liffe di Londra, oltre 16mila al Mif di Milano), [illegible] le analisi di Nomura e di Citibank: «I Btp - hanno spiegato i capi economisti delle due banche - restano un investimento allettante». Identico ottimismo sulla lira che sempre ieri ha vissuto una giornata brillante: in recupero sul marco (da 985,75 a 979,79 lire) e addirittura [illegible] recupero sul dollaro (1708 lire per un biglietto verde), unica moneta a reggere [illegible] confronto con un dollaro che i buoni risultati dell'economia Usa stanno sostenendo alla grande. Bene, la lira, ieri ma in prospettiva?

[illegible] governatore Antonio Fazio e [illegible] fianco) il ministro Barucci

La Nomura e Citibank sventolano il tricolore

In prospettiva, sono le conclusioni di Neil McKinnon, ca[illegible]o economista della Citibank [illegible] Londra, «la lira potrebbe essere la valuta con la miglior performance di tutto [illegible] '94». Come dire, spiega la Citibank, che il progressivo miglioramento dell'economia, il calo dell'inflazione, [illegible] contenimento del debito pubblico più il calo dei tassi d'interesse, potrebbe essere il [illegible] ideale per riportare la lira a quotazioni forti. Si vedrà.

Ma intanto perché non sperare? Soprattutto se a dar forza alle speranze arriva in soccorso anche il Nomura Research Institute di Londra, il centro di ricerca della più grande banca di intermediazione finanziaria giapponese: «La lira è sottovalutata - sentenzia - c'è spazio per un netto apprezzamento sui mercati europei».

[a. z.]

I RAIDER DELLA FINANZA

I clienti ritirano in massa i depositi, la quarta banca spagnola è alla sbarra

Un «ciclone» di nome Banesto

Conde lascia, Madrid trema

NOSTRO SERVIZIO

I depositanti che ritirano 120 miliardi di pesetas (circa 1400 miliardi di lire) in soli tre giorni. Il Banco de España che sta per aprire un rapporto disciplinare per «artifici contabili». Le quotazioni della [illegible] banca sospese [illegible] già da una settimana, lo staff della quarta banca del Regno, commissariato dal Banco [illegible] Spagna, sostituito in toto. Dal [illegible] dicembre un terremoto ha [illegible] il Banesto (Banco Español de Credito), l'istituto [illegible] credito iberico più conosciuto nel mondo, il patrocinatore delle Olimpiadi di Barcellona e della omonima squadra ciclistica capitanata da Miguel Indurain. L'immagine della «nuova Spagna», quella del boom economico degli Anni Ottanta. E tolto dal piedistallo il [illegible] presidente, Mario Conde, definito da [illegible] País, nell'87, come «il nuovo simbolo della imprenditorialità spagnola», ultimo di un'epopea di raider, tutti falliti, come «Los Albertos», e Javier de la Rosa.

Eppure, solo nove mesi fa, il Banesto di Conde, una delle cinque «grandi banche del Regno», aveva messo in piedi la più spericolata operazione finanziaria [illegible] storia bancaria di Spagna, pilotata niente [illegible] che da una delle principali merchant bank mondiali, la J. P. Morgan, che divenne il suo principale azionista: un [illegible] aumento di capitale di 130 miliardi di pesetas (circa 1500 miliardi di lire).

La sua immagine, rinnovata da Conde, [illegible] stagliava in tutto il Paese. Fondata nel 1902, il Banesto del '92 contava 2 mila sportelli, 7 milioni di clienti, depositi pari a 50 mila miliardi di lire, [illegible] mila azionisti, 13 mila dipendenti. Più il più importante pacchetto azionario dell'industria spagnola, la «Corpo[illegible] Banesto», un centinaio di imprese che spazia dalle assicurazioni alle costruzioni, dall'alimentazione all'industria turistica. Nientemeno che l'1 per [illegible] dell'intero Pil spagnolo.

L'artefice della grande performance del Banesto [illegible] stato proprio l'ex presidente, Mario Conde, il massimo rappresentante di [illegible] classe imprenditoriale che si [illegible] rivelata un bluff. Nato a Tuy, in Galizia, 45 anni fa, figlio di un modestissimo doganiere, Conde riesce ad iscriversi nella più esclusiva università spagnola, quella dei gesuiti baschi di Deusto. [illegible] laurea a pieni voti, diventa avvocato dello Stato e nel '77 diventa consulente legale nell'industria farmaceutica Abellò, il cavallo di Troia della [illegible] spettacolare ascesa. [illegible] arriva nell'87, quando, direttore generale della farmaceutica «Antibioticos», riesce a piazzarla alla Montedison di Mario Schimberni per una cifra astronomica, circa 600 miliardi [illegible] lire, «un prezzo 23 volte superiore ai benefici dell'azienda», [illegible] mentò, acido, il «Financial Times».

Con i proventi della vendita [illegible] «Antibioticos», Conde comincia la scalata. Con il suo socio Abellò rastrella il 7 per cento di Banesto, allora, nell'87, presieduta dall'ottantenne Pablo Guerniga, uno dei rappresentanti del franchismo economico. C'è chi dice che Conde fosse un uomo [illegible] paglia [illegible] Gardini, succeduto a Schimberni, e che ebbe ottimi rapporti con il raider. Nel [illegible]vembre dell'87 diventa vicepresidente, approfittando [illegible] un'Opa lanciata sul Banesto dal Banco de Bilbao, e [illegible] diventa presidente dopo averla sconfitta.

A [illegible] anni, Conde, un self-made-man, siede nella stanza dei bottoni di una delle istituzioni creditizie più importanti di Spagna. Quasi contemporaneamente - quando si dice il caso - due altri raider spagnoli, Alberto Cortina ed Alberto Alcocér (appoggiati, secondo le malelingue, da [illegible] Benedetti), cominciano la scalata della loro prima banca di Spagna, il Central. Conde riesce a concludere un accordo di fusione con questa entità, che poi naufragherà per l'opposizione aperta, secondo la stampa spagnola, del governo socialista di González. Ed il «Napoleone [illegible] finanza spagnola» si scontra, per la prima volta, duramente, [illegible] il potere socialista. Una mossa che, secondo [illegible] Mundo», gli costerà la testa.

Conde diventa un mito per le nuove generazioni. Lui, che si definisce «un liberale di centro-destra», sostiene sempre che non [illegible]trerà mai in politica, ma non sono pochi quelli che non gli credono. E González [illegible], per [illegible] prima volta, a preoccuparsi di un'opposi[illegible] possibile e credibile.

«Los Albertos» [illegible] rovinano per avventure [illegible] Javier de La Rosa, un finanziere catalano socio con Berlusconi nella nascita del fortunatissimo network Tele-5, viene rovinato dalla ritirata econo[illegible] del suo padrone, il kuwaitia[illegible] Kio. Lui, Conde, rimane «l'ulti[illegible] dei Mohicani senza pedigree». Ormai ricchissimo (il suo patrimonio è valutato in 500 miliardi di lire), con un due alberi, «Alejandra», costato 12 miliardi di lire, ha il vento in poppa, [illegible] rimane per sempre un raider, un buon ingegnere finanziario, ma un pessimo gestore. E i nodi, come sempre, prima o poi, vengono al pettine. Com'è successo lo scorso 28 dicembre. Il governatore del Banco di Spagna, Luís Angél Rojo, commissiona [illegible] sua banca due ore dopo che le azioni del Banesto vengono sospese. Ed in Parlamento, Rojo [illegible] i numeri: il buco per risanare Banesto ammonta a 500 miliardi di pesetas, circa 6 mila miliardi di lire, ed è stato causato dalla spregiudicata espansione dei crediti, dai finanziamenti irregolari, da artifici contabili. Il mito del raider si sgonfia. Il gigante aveva i piedi d'argilla.

Gian Antonio Orighi

SALVATAGGIO FIMPAR

L'Aga Khan presenta il piano ai creditori

MILANO. Il salvataggio della Fimpar [illegible] a punto dall'Aga Khan ha tempi brevissimi e corre in parallelo a quello della controllata Ciga, la catena di alberghi di lusso per la quale Mediobanca sta predisponendo un piano di ristrutturazione. La soluzione definitiva per entrambe le società dovrebbe infatti delinearsi entro il prossimo 2 febbraio, data fissata per l'assemblea della Ciga che dovrà sottoscrivere il piano messo a punto da via Filodrammatici. E' quanto affermano fonti ufficiali del gruppo che fa capo all'Aga Khan, le quali confermano a tal riguardo l'esistenza di [illegible] documento elaborato dalla banca d'affari inglese Lloyds per conto dello stesso Aga Khan e inviato [illegible] pool di creditori esteri della Fimpar, guidati da Imi Bank [illegible] esposti per 100 milioni [illegible] dollari (170 miliardi di lire circa). «Che Fimpar avesse avviato un discorso con Imi è cosa nota [illegible] tempo - si precisa - la vera novità è che dalle trattative sia scaturito un articolato documento che dimostra la volontà di entrambe le parti di giungere ad una soluzione». Spetta ora ai creditori della Fimpar accettare o respingere il piano [illegible] a punto dall'Aga Khan, sul quale le fonti del gruppo non forniscono, per motivi di riservatezza, alcun dettaglio.

Il finanziere Mario Conde e (nella foto sopra) il ministro dell'Economia Carlos Solghaga

Una carriera iniziata all'ombra di Gardini
Poi il grande balzo nell'industria e nel credito facile

FLASH

Oro e argento partenza record

Oro e metalli preziosi ai massimi da cinque mesi sui [illegible] europei, sulla scia dei rialzi registrati lunedì sui mercati nordamericani. Al fixing pomeridiano di Londra, l'oro [illegible] stato quotato a 394,10 dollari l'oncia, dai 390,65 dollari del fixing del mattino di venerdì 31 dicembre. Percorso identico per argento e platino.

Assegni gratis dalla Commerciale

Da ieri il carnet degli assegni della Banca Commerciale Italiana è gratis. La decisione è conseguenza del decreto fiscale [illegible] fine anno che ha abolito l'imposta di bollo di 500 lire sugli assegni bancari. La Comit di suo ci ha messo invece l'abolizione delle [illegible] lire che gravavano [illegible] ogni assegno come rimborso delle spese di stampa.

Sega contro [illegible] battaglia negli Usa

Il predominio della Nintendo sul mercato americano dei videogiochi potrebbe finire presto. La Sega, l'altra società giapponese del settore, ha più che raddoppiato la sua quota di mercato nel giro [illegible] due anni e ha conquistato il primato nel settore trainante delle macchi[illegible] a 16 bit. Alla fine del 1993 la quota della Nintendo era scesa al 57% (era 76% nel 1991) mentre quella della Sega è salita al 42% dal 17 del 1991; secondo molti analisti il sorpasso avverrà entro il [illegible].

E' George Soros il [illegible]

E' George Soros il [illegible] dei finanzieri americani per il 1993. I suoi fondi ad alto rischio hanno aumentato gli utili da investimento di oltre [illegible] 70%, imitati dai fondi concorrenti. Per il finanziere lo scorso anno, il suo migliore, [illegible] è chiuso con un guadagno di ben 1,49 miliardi di dollari, di cui 612 milioni provenienti dalla quota sugli utili dei fondi gestiti (15%), 79 da commissioni ed 800 dal reinvestimento del capitale proprio.

La San Valeriano sbarca in Turchia

Il gruppo San Valeriano, uno dei leader europei nella produzione di preformati per auto, ha concluso un contratto del valore di cinque milioni di dollari con il gruppo turco Erkurt, per la fornitura di impianti e l'addestramento di maestranze per produrre rivestimenti interni per automobili con materiali riciclabili e non inquinanti.

In gennaio una settimana di cassa per 22 mila. E l'Iveco chiede una proroga

Fiat, appuntamento da Ciampi

Le parti verso un incontro a Palazzo Chigi

TORINO. Tutti [illegible] Ciampi giovedì sera. Sarà quello dell'Epifania, a meno di sorprese dell'ultimo [illegible]nuto, il nuovo appuntamento decisivo per la vertenza Fiat. La trattativa dovrebbe passare infatti per una fase «politica»: non si incontreranno solo i segretari dei metalmeccanici e la delegazione aziendale - che anche oggi si rivedono al ministero del Lavoro - ma a parlarsi saranno i vertici. I segretari generali delle tre confederazioni (Bruno Trentin per la Cgil, Sergio D'Antoni per [illegible] Cisl [illegible] Pietro Larizza per la Uil) e l'amministratore delegato della Fiat Auto Paolo Cantarella dovrebbero infatti sedersi al tavolo del presidente del Consiglio, dopo aver incontrato separatamente [illegible] ministro del Lavoro Gino Giugni.

Scopo dell'incontro: iniziare ad affrontare i problemi [illegible] strategia industriale legati agli esuberi dichiarati dalla Fiat ed esaminare possibili interventi del governo, anche per quel che riguarda le aree più a rischio per l'occupazione. Ma di fatto la trattativa tra «generali» è vista anche [illegible] il momento in cui entrambe le parti dovranno mettere tutte le loro carte in tavo[illegible]. [illegible] caso contrario la rottura dei negoziati potrebbe diventare qualcosa di più che un'ipotesi. E' questa ad esempio [illegible] preoccupazione di Pietro Larizza, che ribadisce [illegible] il ministero del Lavoro sia il tavolo naturale [illegible] vertenza e prevede, nel caso [illegible] una rottura ai massimi livelli, «lo scontro aperto [illegible] sindacato e azienda, trasformando una difficile vertenza aziendale in un fatto politico nazionale senza sbocchi prevedibili». Per il numero due [illegible]lla Cisl, Raffaele Morese, anche lui tiepido sul passaggio [illegible] Palazzo Chigi, questo non può comunque significare che le [illegible]ni arriveranno dal governo: «La Fiat deve inventare soluzioni adeguate per Arese e la Sevel Campania, più elevate di quelle che ha ipotizzato finora e che [illegible] troppo modeste».

Ma [illegible] solo i grandi nomi del sindacato si sono mossi ieri. Sul caso Fiat si è riunito a Roma il coordinamento nazionale della Uilm, mentre a Torino si sono incontrati i rappresentanti [illegible] [illegible] auto de[illegible] Fim. I metalmeccanici della Cisl chiedono «risposte chiare» ai problemi dei contratti di solidarietà e a quelli della Sevel Campania, vogliono l'intervento degli enti locali lombardi sul caso di Arese, e ribadiscono la richiesta di alzare il tetto della cassa per gli impiegati. Per la Uilm, la quale chiede che [illegible] fase con Ciampi «sia rapida [illegible] risolutiva», se non si riusciranno ad ottenere certezze sull'occupazione sarà meglio preoccuparsi d[illegible] reddito dei lavoratori, con [illegible] legge che preveda prepensionamenti [illegible] per gli operai sia per gli impiegati.

I tempi, intanto, si fanno sempre più stretti e sulla trattativa incombe la data del 15 gennaio, dopo [illegible] quale la Fiat ha dichiarato più volte che partirà applicando la [illegible] a [illegible] [illegible] con o senza l'accordo, ed entro la quale Giugni vuole chiudere ad ogni [illegible]. Proprio in vista [illegible] questa [illegible] la Fiat ha annunciato ieri [illegible] cassa integrazione straordi[illegible] per il mese di gennaio, che riguarderà tutti gli stabilimenti - escluse le linee dove viene prodotta la Punto e l'intero stabilimento [illegible] Pomigliano - per [illegible] settimana dal 10 al 15 gennaio. La cassa interesserà [illegible] mila lavoratori, con l'obiettivo di ridurre la produzione mensile di 10 mila vetture.

Sul fronte della cassa integrazio[illegible] ieri [illegible] [illegible] mossa anche l'Iveco, chiedendo la proroga di un [illegible] della cassa straordinaria che scade [illegible] [illegible] febbraio, [illegible] [illegible] delle difficoltà di mercato. Secondo quanto ha spiegato l'azienda ai sindacati dei metalmeccanici, [illegible] cassa dovrebbe riguardare [illegible] lavoratori dell'area torinese (700 dell'Iveco spa [illegible] 186 degli enti centrali), dei quali 753 operai e [illegible] impiegati. Per [illegible] dipendenti [illegible] Milano basterà [illegible] far «slittare» il termine della [illegible] (che dovrebbe scadere a marzo) dato che non [illegible] ancora stato utilizzato tutto il periodo di [illegible] a disposizione previsto dall'accordo del marzo 1991. Secondo quanto hanno riferito i sindacati [illegible] termine dell'incontro (il prossimo sarà [illegible] 19 gennaio) l'Iveco vuole [illegible] spendere il 25% della [illegible] attività, [illegible] essenziali, cioè non legate alla produzione». [f. man.]

Da Melfi sono partite le prime Punto

POTENZA. Dallo stabilimento che la Fiat ha realizzato a Melfi (in provincia [illegible] Potenza), in due anni [illegible] mezzo e con investimenti che hanno finora superato i tremila miliardi, sono partite ieri le prime automobili destinate al mercato. Si tratta di alcune decine di Fiat Punto destinate alle [illegible] commerciali in Italia, Germania e Francia, la [illegible] partenza ha confermato il rispetto dei tempi previsti per l'entrata in produzione dello stabilimento lucano (programmata per l'inizio del 1994). Con l'avvio della produzione a Melfi, inoltre, il gruppo Fiat potrà rispondere meglio alle richieste di Pun[illegible] che provengono dal mercato: finora - ha riferito un portavoce della Fiat - gli ordini [illegible] concessionari hanno raggiunto le 180.000 unità e la produ[illegible] [illegible] Punto le 66.000 unità. La commercializzazione della nuova automobile, finora prodotta negli stabilimenti di Mirafiori e Termini Imerese, è cominciata il [illegible] novembre. Nello stabilimento di [illegible] è al momento in attività (con un'occupazione di 1584 unità) una delle tre linee di produzione e [illegible] completano alcune decine di automobili [illegible] giorno. La produzione andrà gradualmente aumentando fino a giungere un migliaio di automobili alla fine del 1994 e nel 1996, a regime, a 1800 auto il giorno. [Ansa]

Bruno Trentin

POLEMICA

TRA TAGLI E RITARDI DEI VOLI

I sindacati respingono l'ipotesi della compagnia di congelare le retribuzioni

All'Alitalia è guerra sugli stipendi

Costa sgrida l'azienda: maltrattate i passeggeri
Bisignani si difende: non dipende sempre da noi

L'amministratore delegato dell'Alitalia, Giovanni Bisignani

ROMA. Alitalia nel mirino [illegible] sindacati e del ministro dei Trasporti. I primi [illegible] la decisione dell'azienda di congelare alla data del 31 dicembre '93 gli stipendi di piloti e di assistenti e tecnici [illegible] volo in attesa degli esiti del confronto con i sindacati stessi sul piano di riassetto; il secondo, rimproverando alla compagnia di bandiera la quasi assoluta mancanza di informazioni in [illegible] di ritardo, invita l'Alitalia a studiare la possibilità di un parziale rimborso del prezzo del biglietto quando l'attesa di passeggeri supera i trenta, quaranta minuti.

Sindacati-Alitalia. Ieri i sindacati confederali dei trasporti hanno inviato una lettera al presidente dell'Iri, Prodi, ed al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Maccanico, nella quale «contestano e respingono l'unilaterale presa di po[illegible] dell'Alitalia riguardo al congelamento al 31 dicembre 1993 degli effetti economici legati alle scadenze contrattuali» [illegible] diffidano l'azienda «dall'assumere, in futuro, atteggiamenti ostativi al procedere [illegible] prossimi confronti». Il provvedimento annunciato dalla compagnia di bandiera colpisce particolarmente la categoria dei piloti, per i quali il blocco degli stipendi significa rinunciare all'ultima tranche (cir[illegible] [illegible] milioni di lire lorde) [illegible] aumenti prevista per il '94.

«Nell'incontro del 22 dicembre scorso (quando a Filt, Fit e Uilt era stato presentato il piano di riassetto aziendale, ndr) Alitalia e Intersind hanno comunicato la disponibilità [illegible] dar seguito al confronto sul piano in tempi rapidi. Ci rendiamo conto di tale necessità - dicono i sindacati a Prodi e Maccanico - ma ci corre l'obbligo comunicarle, così [illegible] abbiamo fatto con le controparti, che se prima di tale confronto non abbiamo la certezza che verranno rispettati gli impegni [illegible] dal governo e dall'Iri relativamente agli ammortizzatori sociali e alla ricapitalizzazione di Alitalia, le organizzazioni sindacali non sono in grado di affrontare problematiche complesse e difficoltose così come il piano di riassetto prevede».

Costa-Alitalia. I passeggeri [illegible] sono adeguatamente informati sui ritardi aerei «salvo il generico e rituale "ritardo dell'arrivo dell'aeromobile", lasciando la sensazione di sentirsi alla mercé di un'invisibile entità che può decidere imperscrutabilmente del nostro destino». Lunedì sera [illegible] ministro dei Trasporti [illegible] raccolto le lamentele dei passeggeri del volo Torino-Roma, tenuti all'oscuro dei motivi di un ritardo durato 50 minuti, e ieri ha scritto una lettera all'amministratore delegato dell'Alitalia, Bisignani, invitandolo [illegible] fare qualcosa». Un rimborso del prezzo del biglietto, un 15, 20 per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il ritardo supera un certo periodo di tempo, propone Costa, [illegible] subito, comunque, l'istituzione di un registro-reclami in aeroporto.

L'Alitalia replica al ministro, esprimendo [illegible] «proprio rincrescimento» e sottolineando come «l'estrema complessità del trasporto aereo renda difficoltoso, [illegible] qualche volta impossibile, specificare le dettagliate ragioni di un ritardo». Ma promette di essere disponibile [illegible] ricercare [illegible] ipotesi o nuove soluzioni». Speriamo. [e. f.]

AIUTI ENI

All'Enichem 794 miliardi

MILANO. L'Eni a fine dicembre 1993 ha erogato 794 miliardi di lire in conto capitale all'Enichem, la società caposettore della chimica. La conferma è venuta da fonti Enichem, le quali hanno precisato che il versamento è volto a ridurre l'indebitamento: a fine giugno 1993 i debiti finanziari netti consolidati della società avevano raggiunto quota 8751 miliardi. Già nel 1992 l'Eni [illegible]eva effettuato versamenti netti in conto capitale per 969,76 miliardi. L'Eni [illegible] informato l'Unione Europea della propria intenzione [illegible] procedere al versamento così da evitare di incorrere nelle sanzioni previste dagli organi comunitari in caso di «aiuti [illegible] Stato», considerati una violazione delle regole di [illegible].

[illegible] E CRISI

Ridotto del 90% l'appannaggio annuale del presidente Eisner, uno degli uomini più pagati d'America

Niente strenna di Natale a mister Topolino

Le perdite di Euro Disney gravano sul bilancio del colosso Usa

LOS ANGELES. Il dissesto di Euro Disney ha pesato anche sulla retribuzione del presidente del consiglio di amministrazione della Walt Disney, Michael Eisner, che, per la prima volta dal 1984, [illegible] stato privato del premio [illegible] fine anno.

Il parco dei divertimenti costruito nelle vicinanze di Parigi ha infatti registrato, nell'esercizio '92-93, perdite per 371,5 milioni [illegible] dollari che hanno avuto una ripercussione sul bilancio della holding. Dal canto [illegible] la retribuzione annua di Eisner è crollata del 90%. Si è dovuto accontentare di un salario puro [illegible] 750 mila dollari (1,3 miliardi di lire circa) [illegible] 9800 dollari in «fringe benefits» assicurativi contro 6,7 milioni di dollari (11,4 miliardi di lire circa) in solo bonus nel '92, 4,7 milioni nel '91 e 10,5 milio[illegible] nel '90.

La Walt Disney controlla il [illegible] della Euro Disney [illegible] lo stesso Eisner ha definito disastrosa la performance del parco dei divertimenti francese, minacciandone la chiusura nel [illegible] in cui non venga trovato [illegible] accordo con le banche creditrici.

Euro Disney ha accusato nel '93 perdite per circa 930 milioni di dollari [illegible] è la principale responsabile del crollo degli utili della Disney Co., scesi a 299,8 milioni di dollari nell'esercizio '92/93 contro 816,7 milioni [illegible] anno prima. Eisner [illegible] è consolato l'anno scorso con l'esercizio di opzioni in suo possesso su circa 5,4 milioni di titoli della Disney per un valore di 202 milioni di dollari e la successiva vendita di 3,6 milioni di titoli del pacchetto con un guadagno, al lordo delle tasse e delle spese legali e di brokeraggio, di circa 127 milioni di dollari (216 miliardi di lire circa).

Ieri alla Borsa di Parigi i titoli Euro Disney hanno perso quota (-2,7%). La flessione è stata determinata dalle informazioni provenienti da fonti bancarie sulla [illegible] cooperazio[illegible] [illegible] della [illegible] madre Walt Disney [illegible] circa l'esame della società di revisione Kpmg Peat Marwick sulla situazione finanziaria della filiale europea. Nonostante le smentite, il mercato parigino ha reagito negativamente. Il volume degli scambi rimane tuttavia contenuto (226.000 unità).

Secondo una fonte bancaria alcuni rappresentanti della Price Waterhouse, società di revisione della Walt Disney, che [illegible] stati affiancati [illegible] quelli della Kpmg, si sarebbero rifiutati [illegible] aprire i libri [illegible] Euro Disney. Secondo la stessa fonte la Banque Nationale [illegible] Paris e la Banque Indosuez, che guidano il comitato di coordinamento delle banche creditrici, han[illegible] inviato lo scorso 27 dicembre una lettera indirizzata a Frank Wells, numero due del gruppo Usa, nella quale protestano per la mancanza [illegible] collaborazione e avvertono la società Usa sull'impatto negativo che potrà avere un tale atteggiamento.

Pronta [illegible] risposta della Walt Disney alle accuse. La società americana afferma che i suoi revisori della Price Waterhou[illegible] americana hanno fornito tutto [illegible] materiale pertinente alla situazione finanziaria di Euro Disney. L'accusa al gruppo Usa era stata mossa nel pomeriggio [illegible] [illegible] fonte [illegible] francese. Un portavoce della Disney ha detto che «se i [illegible]sori della Kpmg hanno un'opinione differente [illegible] quello che è materiale pertinente alla verifica dei conti Euro Disney allora la questione si potrà appia[illegible]. Al momento comunque noi abbiamo dato tutte le informazioni che riteniamo pertinenti e niente di più». [c. m.]

MOSER RISPONDE VIA TELEFONO

MILANO. Curiosa conferenza stampa nel pomeriggio all'Hotel Palace di Milano per Moser (foto): il trentino sarà a disposizione dei giornalisti via telefono da Città del Messico, dove il 15 gennaio tenterà [illegible] battere il proprio record sull'ora e avvicinare quello assoluto di Boardman.

LAMBRUSCHINI NO AL CAMPACCIO

S. GIORGIO SU LEGNANO. Un leggero attacco influenzale impedirà ad Alessandro Lambruschini (foto), il siepista azzurro terzo ai Mondiali di Stoccarda, di partecipare domani al [illegible] del Campaccio. Contro etiopi e keniani, ci sarà Panetta che tuttavia non è ancora al massimo della forma.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,55	**Sci.** Coppa del Mondo: Morzine, gigante femminile, 1ª manche	Raitre-Tmc
12,55	**Sci.** Coppa del Mondo: Morzine, gigante femminile, 2ª manche	Raitre-Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
15,50	**Pallavolo.** Da Bologna: Fochi-Gabeca Montichiari (serie A1)	Raitre
16,00	Speciale pugilato, 1ª parte (r.)	Tele + 2
17,20	Derby	Raitre
17,50	Studio Sport	Italia 1
18,00	**Calcio.** Campionato inglese: Leeds-Aston Villa (sintesi)	Tele + 2
18,20	Tg2 Sportsera	Raidue
18,35	Tg3 Sport	Raitre
19,30	Settimana gol, calcio internaz.	Tele + 2
[illegible]	+ 2 news	Tele + 2
20,05	Sportime quiz, il quiz sportivo	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	Speciale pugilato, seconda parte	Tele + 2
22,25	Mercoledì sport. **Calcio.** Coppa Italia: Venezia-Ancona	Raiuno
22,30	Usa sport	Tele + 2
23,00	Mondocalcio, settimanale sportivo	Tmc
23,30	+ 2 news	Tele + 2
23,35	Settimana gol, calcio internaz.	Tele + 2
24,00	Speciale pugilato, 2ª parte (r.)	Tele + 2
0,40	Studio Sport	Italia 1

Il più titolato dei tecnici italiani racconta gli uomini che con lui hanno raggiunto il prestigioso traguardo

TRAP 4 i miei 4 palloni d'oro

TORINO. Trap e i suoi gioielli. Un poker [illegible] palloni d'oro: dal piatto juventino un giurì europeo ha via via pescato Paolo Rossi ('82), Michel Platini ('83-'84-'85) e Roberto Baggio ('93); da quello interista ('90) Lothar Matthaeus. Tutti espressi da gestioni trapattoniane. E il tecnico [illegible] li coccola, come fossero suoi figli. A loro ha dato consigli, colpi di frusta e incoraggiamenti. In cambio, ha ricevuto Coppe e scudetti. Dare e avere, una gradevolissima partita doppia. Oggi li passa in rassegna, tra una carezza e un buffetto, con amore sempre smisurato. E misurato.

Quale pallone sceglie dal mazzo?

«Non scherziamo, forse Rita Hayworth nel film Gilda era meno affascinante di Sharon Stone in Basic Instinct? Ognuno ha costruito il proprio personaggio e la propria grandezza in modo diverso, in epoche diverse e con armi del tutto personali».

E allora li metta in riga e ce li presenti.

«Paolo Rossi era il più intuitivo, un preveggente [illegible] gol, sapeva [illegible] piazzarsi in area di rigore per assestare il colpo decisivo. E' [illegible] prerogativa che contraddistingue i grandi attaccanti. Platini era l'intelligenza applicata al calcio. Matthaeus il trascinatore che [illegible] si stancava di vincere. Baggio è sinonimo di estro, fantasia, creatività».

Il più sensibile?

«Roberto. Seguito da Michel, Pablito e Lothar».

Il più sfrontato?

«Stavolta, metto il francese davanti al tedesco. I due italiani vengono dopo, molto dopo».

Chi faceva più capricci?

«Nessuno, però a modo loro, tutti bambini viziati. Baggio compreso. Ma è naturale».

Platini e Baggio, uno di fronte all'altro...

«Michel era una mezzala [illegible] regia e ragazzo estroverso in campo e fuori; Robi è un genio timido e riservato, perfino introverso».

Con chi ha stabilito un feeling perfetto?

«L'amore, come un delitto, non è mai perfetto. Diciamo che ho avuto maggiore confidenza con l'asso francese. Con Michel scherzavo spesso, comunque molto più di quanto facessi con tutti gli altri».

Con chi ha litigato di loro?

«Non ho mai avuto una discussione sopra le righe, mai nessuno ha alzato la [illegible]. Ho avuto diversi scambi di opinione con tutti e quattro. E' però vero che con Platini e Matthaeus mi sono fatto lunghissime chiacchierate. Forse perché quei due si incavolavano più degli altri».

Quale altro suo giocatore avrebbe meritato il prestigioso trofeo?

«Bettega, Tardelli, Scirea, Zoff. Altro poker da mettere in bacheca e tenercelo fino al giudizio universale».

E se Baggio avesse avuto partner del loro calibro?

«Avrebbe già conquistato un paio di scudetti».

Vincere un Pallone d'Oro senza scudetti è dunque [illegible] exploit?

«Senza dubbio. Non dimenticatevi però che Baggio ha coronato un quadriennio che include le prodezze regalate durante Italia '90, il successo in Coppa Uefa '93 e la qualificazione ai prossimi mondiali. Un bel palcoscenico, niente da dire».

Perché questa istituzione continentale privilegia gli attaccanti?

«La bellezza e la spettacolarità [illegible] calcio sono sintetizzate sempre nel gesto che porta al gol. Che piace tanto al pubblico, e ai critici. Perciò sono quasi sempre le punte, comunque i goleador, a ottenere l'Oscar».

A quale difensore lo assegnerebbe?

«In passato a Scirea, oggi a Franco Baresi».

Chi potrà aspirarvi, in futuro, dei calciatori che militano nel nostro campionato?

«Se lo possono giocare Bergkamp, Moeller e Boksic, l'ultimo arrivato nel campionato italiano».

E' vero che Baggio ricorda

IL PIU' SENSIBILE
1. BAGGIO - 2. PLATINI - 3. ROSSI - 4. MATTHAEUS

IL PIU' SFACCIATO
1. PLATINI - 2. MATTHAEUS - 3. ROSSI - 4. BAGGIO

IL [illegible]
TUTTI A PARI [illegible]RITO

I [illegible] D'ORO
BERGKAMP - MOELLER - BOKSIC - BAGGIO

«Era divertente trattare con Platini Baggio, fenomeno che può ripetersi»

Zico?

«Non [illegible] il brasiliano, cioè [illegible] poco del suo carattere. Tecnicamente c'è fra loro una certa affinità, dunque una somiglianza».

Quale virtù ha permesso al suo numero 10 di diventare il miglior calciatore europeo?

«La creatività. Si tratta di un talento che trasuda fantasia a ogni giocata».

Dei quattro, chi ha conquistato il Pallone d'Oro grazie anche al [illegible] aiuto?

«Non arrivo a pretendere tanto. Matthaeus, piuttosto, mi ha gratificato applicandosi con umiltà nel [illegible] il sinistro, un piede che quando è arrivato in Italia gli serviva soltanto per schiacciare la frizione. Dopodiché, da quel sinistro partivano autentiche sassate».

Chi non ha reso in rapporto alle potenzialità?

«Tutti e quattro hanno raggiunto livelli ottimali, e nella piena maturità. Baggio è ancora giovane e ha davanti a sé altri margini per migliorare».

Fino a rivincere il trofeo?

«Certo, perché no?».

Angelo Caroli

CRISI NERAZZURRA

Ora Bagnoli punta solo alla zona Uefa

«Un pugile suonato questa è l'Inter»

MILANO. In attesa del «processo» al quale oggi vuol sottoporre la squadra, il presidente Pellegrini di ritorno dalle vacanze in Kenya dichiara: «Ci vuole una svolta radicale. L'Inter va amata e chi non l'ama deve fare i conti con me. Resto fiducioso anche se le ultime relazioni sono pessime». Bagnoli, invece, molto fiducioso non è: «Ormai si punta soltanto alla zona Uefa. Questa squadra [illegible] ha [illegible] il potenziale per vincere lo scudetto. Anch'io, come Pellegrini, pensavo in estate a un'Inter capace di vincere tutto. Le cose [illegible] cambiate presto, per infortuni e altri fattori che mi hanno impedito di mandare in campo la formazione che avevo in mente e per la quale sono stati spesi tanti soldi. Siamo in emergenza continua e [illegible] vedo mutamenti sostanziali a breve termine. Ora siamo come un pugile suonato chiuso in angolo, con la speranza di uscirne presto». Ma sono parole adatte a ricaricare i giocatori? Bagnoli: «In venti anni di professione non ho mai messo il peperoncino addosso a nessuno. Né penso di dover incominciare adesso».

[illegible] sono quei 60 miliardi spesi... Replica di Bagnoli: «Prendete la Juve dello scorso anno. Trapattoni veniva subissato dalle critiche e continuava a spostare giocatori per quadrare il cerchio. Ma anche lui, nonostante i miliardi spesi, aveva doppioni e triploni da aggiungere ai tanti infortuni che gli impedivano di creare un gioco». Già. Il gioco, gli schemi. «Sono il primo a riconoscere - dice Bagnoli - che non abbiamo un gioco valido, ma è la conseguenza della situazione che ho appena illustrato. Devo ammettere che si sta ripetendo la storia di Trapattoni all'Inter. Al primo anno tutto bene. Al secondo il Trap [illegible] chiuso l'andata a 17 punti con polemiche e critiche. Al terzo [illegible] vinto lo scudetto dei record. Speriamo che in un bis di quel finale».

Resta, se ne va? «Pellegrini mi ha rinnovato la fiducia. Quindici giorni fa ho parlato a lungo con [illegible] del futuro. Certo che se dovessi perdere altre due partite di seguito... Se nel giugno scorso mi ha riconfermato vuole dire che mi riteneva all'altezza. Se adesso le cose sono cambiate, ci salutiamo e amici come prima. [illegible] sostituire l'allenatore adesso non gli conviene. L'ha già fatto due anni fa e [illegible] è andato neppure in Uefa. Io non intendo dimettermi. Ci vuole altro per fermi prendere una decisione del genere».

Bergkamp insiste sulla squadra più corta. «Invece di continuare a dire queste cose è meglio che le metta in pratica. Come attaccante è lui il primo a dover accorciare la squadra retrocedendo quando so[illegible]».

Domani contro la Samp a Marassi. «E noi [illegible] ancora in emergenza di fronte a un avversario che gode ottima salute. Fontolan fermo per una forte contusione al piede, Dell'Anno ha la faringite. Farò rientrare Ferri, l'unico recuperabile».

Nino Sormani

La Fifa segnala che nelle isole britanniche Scilly, 2000 abitanti, 30 calciatori tesserati danno vita a un regolare torneo a due squadre. Presidente di entrambe le compagini è un macellaio, il quale così, comunque vada il campionato, fa [illegible] avversario a fettine.

CALCIO E POLITICA

I tifosi d'Oltremanica ritengono una provocazione la data fissata per il match: il 20 aprile, giorno della nascita di Hitler

Su Germania-Inghilterra l'incubo degli hooligans

Timori di guerriglia con i naziskin, le autorità di Amburgo chiedono il rinvio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Giocare Germania-Inghilterra ad Amburgo il 20 aprile? Sarebbe una provocazione, sarebbe una sfida», avvertono i tifosi inglesi, che minacciano una risposta chiara: «Rifaremo la seconda guerra mondiale in uno stadio», come annunciano gli striscioni già in preparazione. La ragione di tanta aggressiva ostilità è nella data, scelta di comune accordo dalle due Federazioni - ma proposta dai tedeschi - per una amichevole in vista dei campionati del Mondo: il 20 aprile nacque Adolf Hitler, e fino al crollo del nazismo quel giorno in Germania è stato festa nazionale.

Una coincidenza, certo: che robusti gruppi di tifosi inglesi considerano tuttavia uno schiaffo alla memoria storica del proprio Paese, ricca di giustificata animosità nei confronti del nazismo e del suo capo. Qualcuno va oltre e ci vede addirittura una malevola [illegible]licità, uno sgarbo meditato da parte dei tedeschi: la scelta di una data tanto densa di rabbiose evocazioni - si sospetta - sarebbe una risposta al gran bacc[illegible] che, l'anno scorso, sollevò il monumento all'eroe inglese che guidò il bombardamento aereo di Dresda.

Quali che siano le ragioni della scelta - tutto, per la verità, lascia credere alla buona fede della Federazione tedesca - le autorità di Amburgo temono le intemperanze dei tifosi inglesi, d'abitudine impetuosi [illegible] aggressivi quando si spostano al seguito della Nazionale o di un qualsiasi Club, meticolosi amanti della provocazione e della ri[illegible] senza bisogno di «giustificazioni» storiche e politiche. Il responsabile per la sicurezza nel Senato della città, Werner Hackmann, fa sapere - sulla «Welt» di ieri - di guardare all'incontro «con grande preoccupazione», e chiede un rinvio o meglio ancora l'annullamento della gara.

Anche perché le provocazioni - quelle vere - non mancherebbero di certo: il 20 aprile è di solito festeggiato con irruenza dai gruppi neonazisti tedeschi. Manifestazioni e scontri sono frequenti. Ad Amburgo, in particolare, lo scorso anno ci furono incidenti gravi: potrebbero ripetersi e innescarne di peggiori, considerata l'animosità dei tifosi d'oltremanica e la loro disposizione alla «guerra». Gli scontri potrebbero dilagare dentro e fuori lo stadio, si teme al Senato, e la situazione diventare incontrollabile.

La Federazione tedesca, tuttavia, non intende rinviare l'incontro, anche se il suo segretario generale Horst Schmidt si dichiara «disposto a discuterne». Schmidt teme che un rinvio sia male interpretato; che «la data possa assumere un significato sconveniente di per sé», giustificando così i sospetti di chi ha parlato di «provocazione». Ma il Senato preme: nei prossimi giorni cominceranno i negoziati fra rappresentanti dell'amministrazione e delle due Federazioni interessate.

Un precedente lascia uno spiraglio. Ad Amburgo è già stato annullato un incontro fra le nazionali B di Germania e d'Inghilterra. Doveva svolgersi il 19 aprile allo stadio del St. Pauli: ufficialmente, si è parlato di scarsità di parcheggi per le auto, nella zona. In realtà, la decisione è stata presa dopo le forti proteste dei tifosi della squadra tedesca, legati a gruppi di sinistra. Anche a loro la coincidenza con il «compleanno di Hitler» era sembrata del tutto inopportuna.

Emanuele Novazio

Da sinistra, David Platt e Andy Moeller, pilastri delle Nazionali inglese e tedesca che giocheranno in amichevole ad Amburgo

COPPA ITALIA

Si è iniziata ieri la Tre Giorni dei quarti, che domani vedrà in campo il Toro

Silenzi: a Piacenza la svolta

«Usciremo dal momento delicato» Osio fratturato, fermo per due mesi

Andrea Silenzi in questa stagione ha già segnato 17 gol; Osio (a sin.) si è fratturato il piede

TORINO. Marco Osio è ko e il Torino dovrà farne a meno per oltre due mesi. Come Vialli, il centrocampista si è procurato, in allenamento, una frattura da stress al [illegible] metatarso del piede [illegible] e, sino a primavera, non tornerà a disposizione di Mondonico. Un'altra pesante tegola sull'incerottata squadra granata alla vigilia dell'andata per i quarti di Coppa Italia, trofeo conquistato in una fresca notte di giugno, all'Olimpico.

Quella sera, nacque il [illegible] Andrea Silenzi, bomber implacabile. Due gol decisivi nella battaglia all'ultimo respiro contro i giallorossi e...l'arbitro Sguizzato. La Coppa alzata nel cielo di Roma, la sua città, ma con [illegible] maglia, quella del Torino, che gli aveva dato, dopo tre stagioni di limbo, l'opportunità di trovare la sua vera identità. Da quel momento, è cambiato il destino di «Pennellone».

Domani il Torino difende la sua coccarda tricolore, proprio a Piacenza, dove Silenzi inaugurò il campionato con una rete, quella del 3-0, la prima della splendida dozzina che l'ha portato sul tetto della classifica dei marcatori e alla meritatissima convocazione in Nazionale.

Quasi certamente Sacchi lo farà debuttare in azzurro a Napoli nell'amichevole con la Francia, in febbraio. E, se supererà l'esame, avrà molte «chances» di figurare tra i 22 per i mondiali. Un sogno che, in estate, sembrava proibito: «Sì, non mi sfiorava neppure il pensiero, ero fuori dalla mia dimensione perché non avevo la certezza di essere titolare».

Adesso che è il re del gol d'inverno non ha perso l'umiltà: «La mia chiamata in Nazionale è stata una breve ma bellissima esperienza. Spero che il ct abbia apprezzato l'impegno e ci sia un seguito».

Silenzi sa che chi si ferma è perduto e vuole iniziare il 1994 con il piede giusto: «Il 1993 era partito male per me ed è finito bene. Vorrei continuare meglio. Però sto attraversando un periodo di leggero appannamento. E' normale. Non si può essere al [illegible] della forma per dodici [illegible] filati. L'importante è [illegible] il problema e restare tranquillo, come ho fatto sinora. Ed essere utile alla squadra. Poi ritroverò anche il gol».

Ne ha già realizzati 17, compresi i tre in Europa e i due di Ascoli, nell'unica gara di Coppa Italia che ha disputato. La coppa nazionale è, tra gli obiettivi del Torino, quello più a portata di mano, anche se la corsa per un posto Uefa è affatto compromessa e in Coppa delle Coppe, con l'organico al completo, può arrivare sino in fondo malgrado la forte concorrenza dell'Arsenal nei quarti.

Eliminando il Piacenza, i granata incroceranno la vincente di Ancona e Venezia e, sulla carta, possono approdare almeno alla finale. Silenzi, però, ammonisce a non sottovalutare gli uomini di Cagni: «Nulla è scontato. La Juve è stata fatta fuori da una squadra di B, il Venezia, e il Milan dal Piacenza. Dovremo affrontare gli emiliani, che [illegible] sono più gli stessi d'avvio campionato e hanno trovato gli equilibri tattici giocando all'italiana, [illegible] se [illegible] i rossoneri. E ci sarà da sudare».

Anche perché Mondonico, oltre a Osio, dovrà fare a [illegible] di Mussi e Jarni (in dubbio per [illegible] prima [illegible] ritorno [illegible] lo stesso Piacenza [illegible] Delle Alpi) [illegible] ha Venturin debilitato dalla febbre, come Cois. Venturin e Cois sono recuperabili e rientrano Gregucci, Sordo e Francescoli. Fortunato, che ieri ha disputato una partitella a sole due settimane dall'operazione di menisco, andrà in panchina.

Il Toro è abituato a convivere con l'emergenza, in tutti i sensi. Così come Mondonico [illegible] piange mai sugli assenti, Silenzi si carica da [illegible]: «Non siamo al top, ma con le unghie e con i denti cercheremo di tirarci fuori da questo periodo delicato. Quella di Piacenza può [illegible] la svolta della stagione». E Silenzi non è il tipo che bluffa. Mai.

Bruno Bernardi

VENEZIA-ANCONA

VENEZIA. Dopo Foggia-Parma di ieri, stasera si gioca un altro quarto di Coppa Italia. Alle [illegible] 20 (gara trasmessa in differita alle 22,25 su Rai1) si affronteranno Venezia e Ancona, le due formazioni [illegible] ancora in gara. **Venezia:** Mazzantini; Conte, Del Moro; Tomasoni, Mariani, Fogli; Petrachi, Nardini, Campilongo, Monaco e Cerbone. **Ancona:** Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Vecchiola, Gadda, Agostini, Bruniera e Caccia. **Arbitro:** Arena.

Parma spietato a Foggia

Con il 3-0 semifinale ipotecata A segno Brolin, Zola e Asprilla

FOGGIA. Chissà se Zeman si ostina a non capire che avrà sempre una Scala per nemico e un Parma per [illegible] le stagioni, pronto a sbarrargli il passo e a frenare le sue ambizioni. Che siano di Coppa o di campionato, in A o in B, il discorso non cambia. E a Foggia continuano a chiamare bestia nera questo Parma che, con un fantastico tris, ipoteca il passaggio alle semifinali di Coppa.

Ma da ieri il boemo ha un nemico in più: Faustino Asprilla. Il colombiano, in gran vena, si scatena a Zemanlandia lo spettacolo stavolta diventa lui.

Ma la partita l'hanno decisa, e non poteva essere diversamente vista la struttura delle due squadre, i soliti «peccati di [illegible]». Nel computo finale, appaiono [illegible] li, anzi ininfluenti quelli del Parma; mortali quelli del Foggia.

Per il Parma [illegible] solamente 12 i minuti di sofferenza, quelli iniziali. Poi l'errore del Foggia nell'applicazione del fuorigioco [illegible] la strada agli avversari. Al 12' fuga della gazzella colombiana che, liberissimo, preferisce far concludere Brolin meglio appostato e lo svedese non sbaglia. Uno a zero e gara in salita per il Foggia colpito a freddo.

Eppure erano partiti sparati i monelli del boemo, che nei primi dieci minuti avevano già sprecato un paio di palle-gol. La più «chic» al 5' quando un appoggio sbagliato di Minotti favoriva Cappellini: ma il centravanti, tutto solo, sparava addosso a Ballotta in uscita disperata. Poco prima ci aveva provato Roy di [illegible]. La replica del Foggia allo svantaggio si racchiudeva in un [illegible] Roy per Bresciani, che giungeva in ritardo.

Gioco comunque piacevole, squadre corte, più piatte di una sogliola e il campo diventava un flipper in cui gli spazi si restringevano inesorabilmente. Il Foggia [illegible] rinunciava al suo modulo tradizionale, il 4-3-3, [illegible] il Parma si affidava al colombiano come [illegible] punta con Zola in appoggio. Gli emiliani davano comunque l'impressione di controllare la gara a proprio piacimento speculando sulla bravura intrinseca di quell'Asprilla davvero in serata di grazia. Il Foggia stentava a imbastire trame decenti. Nell'intervallo il presidente Casillo scendeva negli spogliatoi probabilmente per strigliare i suoi, ma quel che avveniva in avvio era racchiuso nell'episodio di un rigore che il Foggia reclamava per un presunto atterramento di Ballotta in uscita sui piedi di Roy, ai più apparso regolare. Dagli spalti pioveva qualche bottiglina. Ma a placare gli animi era il raddoppio di Zola che toglieva ogni illusione di rimonta. Al 52' duettavano Asprilla e Benarrivo, il cui cross era un invito a nozze per Zola che non aveva difficoltà a trafiggere di piatto Mancini. Nella replica del Foggia c'era solo una punizione di Roy respinta da Ballotta [illegible] Bresciani che [illegible] approfittava da due passi.

Poi tanto Parma, padrone del campo. Arrivava così il terzo gol in contropiede: tandem (72') Zola-Asprilla e poi il diagonale imprendibile del colombiano per il tris. Bresciano a un minuto dalla fine segnava, [illegible] l'arbitro annullava per posizione di fuorigioco e sfumava così anche l'ultima più futile soddisfazione. E così Zeman e il Foggia si ritrovavano [illegible] un nemico in più. Scala, il Parma e [illegible] Asprilla.

Ernesto Tardivo

Foggia: Mancini; Nicoli, Caini (65' Gasparini); Sciacca, Chamot, Di Bari; Bresciani, Seno, Cappellini, De Vincenzo (65' Di Biagio), Roy.
Parma: Ballotta; Balleri, Benarrivo; Minotti, Apolloni, Sensini; Brolin, Zoratto (46' Pin), Crippa, Zola (75' Melli), Asprilla.
Arbitro: Luci.
Reti: [illegible]' Brolin, 52' Zola, 72' Asprilla.

INTERVISTA

RITORNO ALLA REALTÀ

Scoglio: rimpiango i grandi campioni e i miei rivali in panchina

Il Professore è rinato al calcio «Ma non ho trovato i migliori»

«Sono in debito con il Genoa che mi ha ridato la vita: domenica per la prima volta ho avuto paura»

Secondo Scoglio (foto grande) Zeman (nel riquadro) e Mondonico sono gli allenatori più validi, quelli che [illegible] vincere e costruire

BENTORNATO Professore, ex «testa d'uovo» del calcio moderno, sperimentatore che negli ultimi due anni [illegible] «raccolto [illegible] possibile», pronto a qualsiasi avventura pur di [illegible] restare (come tanti altri profeti disoccupati) fuori dallo stress del calcio. Il Genoa ha di nuovo chiamato Francesco Scoglio, quasi [illegible] anni, di Lipari. Sono lontani gli anni del Messina, suo primo vero campionato in panchina. Quasi venti stagioni, nella seconda metà delle quali il Professore [illegible] provato cattedre prestigiose. Proprio a Genova iniziò la sua sfida, la promozione in serie A, poi un undicesimo posto e il tentativo, naufragato, in un Bologna che ancora non era sprofondato in C1. La parentesi di Udine, ancora al campionato cadetto, con il licenziamento nonostante il terzo posto, il silenzio in Toscana, terra che lo ha adottato fino a regalargli un'ulteriore chance [illegible] la Lucchese.

Buoni risultati, e [illegible] una «mezza follia» con la toccata e fuga di Pescara. Ma dentro, il Professore, aveva ancora il Genoa. E [illegible] che i tifosi ascoltano incantati le sue storie, lezioni di calcio ma anche di vita. Scoglio il narratore, dalla voce baritonale che sembra trovare difficili percorsi ma che mai accetta il dribbling della banalità. [illegible] sua generazione sembra aver fallito. Reggono gli irriducibili alla Trapattoni, ondeggia Bagnoli, premono i più giovani Lippi, Eriksson, Capello, Scala. I cinquantenni del calcio non sono riusciti a domare le panchine. Orrico è in ritiro spirituale, Maifredi attende da tempo immemorabile una chiamata. Agroppi vive come un eremita a Salivoli.

Resiste il Professore, per 434 volte è seduto in panchina ed [illegible] ancora non gli è passata la voglia. Lo sentiamo appena rientrato dalla Germania dove si è precipitato per verificare le condizioni della moglie rimasta ferita (frattura del femore) in un incidente stradale. «Ora [illegible] debito [illegible] Genova, con i suoi tifosi e il presidente. Ora sono in debito, perché mi hanno ridato la vita, mi hanno ridato il calcio». Inizia così il professore, racconta il nuovo [illegible] «suo» gioco del pallone. «Ho ritrovato la serie A, ma [illegible] sono subito immalinconito. Dov'è Diego Maradona, dov'è Van Basten, non c'è neppure Vialli. Erano loro gli ultimi grandissimi. Meno male che c'è Ruud Gullit, per fortuna la Lazio ha acquistato Boksic. Ma poi il resto... Baggio? Bravo, divertente, un grande talento, ma non fate paragoni [illegible] Platini».

Forse Scoglio si sente un poco solo, senza gli avversari di sempre, gli amici-nemici, Galeone, Orrico, Agroppi, Maifredi. «Anche questo mi immalinconisce, ma dovete rimpiangerli anche voi. Il torneo dei tecnici è calcio si è livellato, e non parlo dell'aspetto tattico, parlo di personalità, di spessore umano. Può sembrare paradossale, ma [illegible] mancano proprio loro, nel bene e nel male. Non ci sono i nuovi Orrico, i nuovi Maifredi, i nuovi Galeone, non c'è neppure il nuovo Sacchi. Capello sta dimostrando di meritare un grande club, ha fatto risultati migliori del [illegible] stesso predecessore. Ma [illegible] è di questo che abbiamo nostalgia, ma di quegli uomini che vincevano e costruivano. Ne vedo soltanto due ancora in sella: Zeman e Mondonico».

Il Professore stravede per il tecnico del Foggia, da sempre: «Lui è come noi, fa parte della... stirpe contemporanea. Lui, con Pavone, è un architetto, prende un gruppo di giocatori che valgono 5 e li porta come minimo al 7. Agli altri non riesce, mai». Nel passato era [illegible] protagonista di una querelle di carta con Sacchi, definito grande tecnico da club ma tutto da verificare [illegible] punto di vista di ct azzurro: «Polemica sterile e falsa, ripeto solo che Sacchi vale [illegible] come allenatore sul campo, come ct non sono in grado di esprimermi».

Ma Scoglio non è solo un uomo dalla supposta modernità, ha un idolo che invece rappresenta per molti la tradizione: «Ho un rapporto di affetto vero, straordinario, [illegible] confronti di Boniperti. Un uomo semplice dalla competenza insuperabile. Oggi ha ritrovato la 'sua' Juve, la prima e potei ancora allestire il Milan. E se tifo Juve, lo faccio principalmente per lui, anche se stimo moltissimo Trapattoni. Possono farcela, anche se i rossoneri restano favoriti».

Scoglio resta invece freddo davanti alle difficoltà di Bagnoli: «Non so [illegible] stia succedendo all'Inter, dico solo che ha un organico di valore assoluto». Assicura di sentirsi [illegible] privilegiato con troppi debiti addosso: «Dovrò ripagare il Genoa confermandolo in serie A anche per il prossimo anno, devo ripagare il Pescara: mi sono comportato male, ma loro mi hanno capito lasciandomi libero». Solo nel finale scende dalla cattedra concedendosi quasi un [illegible]: «Domenica per la prima volta nella mia vita ho avuto davvero paura, paura di deludere Genova. Per fortuna mi ha aiutato una squadra [illegible], fisicamente a posto, [illegible] ha aiutato Tacconi, immenso personaggio e grande portiere. Ma adesso è finita, ora ci credo, riusciremo a salvarci».

Alessandro [illegible]

SPORTIVO

Il milanista reo di «una testata» a un avversario

Papin, stop due turni salta il match di Udine

MILANO. E' di due giornate la squalifica inflitta al milanista Papin, reo di «aver colpito un avversario con [illegible] testata al volto» (si trattava del reggiano Pariato). In tal senso ha verbalizzato il guardalinee che ha rilevato l'infrazione e determinato l'espulsione dell'attaccante francese. Oltre allo stop, Papin resta diffidato per somma di ammonizioni.

I due turni di stop inflitti al transalpino hanno convinto il Milan a non presentare ricorso d'urgenza: la società [illegible] ricorrerà solo in via ordinaria alla Disciplinare, che discuterà il [illegible] venerdì. Per domani nel recupero di campionato contro l'Udinese al posto di Papin giocherà Simone, che farà coppia con Massaro. Come terzo straniero, assieme a Savicevic e Desailly, rientrerà Laudrup.

Gli altri squalificati in serie A, tutti per un turno e per [illegible] di ammonizioni, sono Ferrara (Napoli), Gualco (Cremonese), Minotti (Parma), Padalino (Lecce). Nella serie cadetta i sospesi sono 18: tre giornate a Sansovino (Ascoli), due a Monaco (Venezia), [illegible] a Costi, Vignini e Taccola (Lucchese), Lemme (Cosenza), Domini (Brescia), Babini (Monza), Baldini (Ravenna), Bigliardi (Palermo), Cristallini e Rocco (Pisa), Guerra (Verona), [illegible] (Ascoli), Nobile (Pescara), Rosa (Padova), Tangorra (Bari) e Viviani (Vicenza). Inoltre è stato sospeso fino al 10 gennaio [illegible] l'allenatore Ulivieri del Vicenza [illegible] per aver disturbato dalla panchina un guardalinee e per proteste. Ammende di sei milioni a Brescia e Fiorentina, di cinque a Padova e Ancona per intemperanze dei tifosi e lancio di oggetti e petardi in campo. [illegible] contrario, in serie A nessuna società è stata [illegible] multata anche se, su alcuni campi, si sono verificati numerosi lanci di oggetti e petardi.

FLASH

Calcio: scarcerato l'ex portiere Higuita

[illegible] Dopo sei mesi di carcere con l'accusa di aver fatto da mediatore in un sequestro di persona, l'ex portiere della Nazionale colombiana René Higuita è tornato in libertà con la condizionale pagando una cauzione di circa 20 milioni di lire. Higuita ha ribadito la [illegible] innocenza ed è certo che sarà assolto. Resta in dubbio se potrà ottenere il visto per gli Usa, qualora fosse convocato per i Mondiali.

Tennis: Pescosolido e Caratti [illegible]

Open del Qatar a Doha, 1° turno: Pescosolido-J. Sanchez 6-4, 6-2. Torneo di Honolulu, 1° turno: Caratti-Poliakov 6-4, 6-4; Roneberg-Pozzi 6-2, 6-2. Campionati d'Australia ad Adelaide, 1° turno: Bergstrom-Gaudenzi 6-1, 6-4; Kulti-Rosset 7-6, 6-3; Apell-Chesnokov 6-2, 7-5. Torneo femminile di Brisbane, 2° turno: Back-Farina 6-3, 6-2.

Sci: bene gli azzurri [illegible] prove [illegible] discesa

SAALBACH. Azzurri ok nelle prove per la libera di Coppa del Mondo in programma domani in Austria. Luigi Colturi, Ghedina, Vitalini e Runggaldier dopo la prima sessione [illegible] compresi tra la 4ª e la 7ª posizione. Il più veloce è stato l'austriaco Ortlieb, davanti a Mahrer ed Heinzer.

Salto: in Coppa Cecon 8° a Innsbruck

INNSBRUCK. Ottavo posto per Cecon nell'8ª prova di Coppa del Mondo, vinta [illegible] Goldberger (Aut) davanti a Weissflog (Ger) e Kasai (Gia). Cecon è ora decimo nella classifica generale.

Tricolori [illegible] ciclocross con Chiappucci [illegible] via

SOLBIATE OLONA. Domani a Solbiate Olona si disputa il campionato italiano, gara open in cui il tricolore Fabrizio Margon [illegible] la conferma del titolo. [illegible] anche Claudio Chiappucci, che martedì scorso ad Imperia ha fatto da padrino ad [illegible] squadra amatoriale ed è stato premiato con una medaglia d'oro.

[illegible]: Parigi-Dakar [illegible] grandi sorprese

NOUAKCHOTT. Nell'8ª tappa della Parigi-Dakar-Parigi, [illegible] Mouadhibou a Nouakchott di 485,24 km, successo di Lartigue (Citroën), davanti a Fontenay (Mitsubishi, a 06'56"), Weber (idem, a 8'16") e Auriol (Citroën, a 13'07"). In classifica, Lartigue precede Weber (a 27'38"), Shinozuka (su Mitsubishi, a 54'26") e Auriol (a 1h 32'43"). Nelle moto, ieri cinque Cagiva ai primi posti [illegible] Wagner, Arcarons, l'italiano Orioli, Mas e Nifontov. In classifica, A[illegible] precede Orioli (a 3'32") e Wagner (a 6'24").

Pallanuoto: Italia [illegible] in [illegible]

PERTH. Successo per 8-7 degli azzurri di Rudic nella prima delle cinque amichevoli in Australia contro la Nazionale gialloverde. Per l'Italia, [illegible] di Franco Porzio (2), Calcaterra, Pino Porzio, Ferretti (poi espulso), D'Altrui, Campagna, Gandolfi. Domani si replica ad Adelaide.

La Compagnoni si confessa: in slalom troppo spesso mi distraggo

Debby, contando sugli sci

Oggi va in pista nel gigante di Morzine dove ha già vinto due superG di Coppa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

D[illegible] Compagnoni è tornata sul luogo del delitto, se così si può dire. Qui l'azzurra vinse nel 1992 [illegible] prima gara di Coppa. In questo stesso luogo ha ottenuto lo scorso anno l'unico [illegible] dopo la lunga sosta [illegible] dall'incidente [illegible] Albertville. Due affermazioni che hanno segnato in maniera positiva la brillante carriera della ventitreenne valtellinese. E che racchiudono come in uno scrigno prezioso la medaglia d'oro olimpica. Una neve portafortuna, quella di Morzine, propiziatoria per iniziare un'altra serie di grandi risultati, se Debby [illegible] dosse nella scaramanzia. Ma lei è fatta di tutt'altra pasta, solida e concreta.

«A parte il fatto che qui avevo vinto [illegible] SuperG ed ero arrivata seconda in gigante - racconta - bisogna subito precisare che hanno cambiato tutto. La pista non è più la stessa, si trova su un altro versante. E poi, onestamente, non mi voglio far prendere dall'emozione [illegible] ricordi. Ogni gara fa storia a sé. In questo momento mi sento più sicura in gigante. Spero però di fare bene anche nello speciale».

Ecco il punto dolente: tre slalom, tre uscite di pista, dall'inizio della stagione. E tanti punti di Coppa buttati via. «Non [illegible] - risponde Debby - non penso che sia un problema tecnico. E' forse un fattore psicologico. Anche perché si tratta di una disciplina nella quale è facile sbagliare. Forse non mi concentro abbastanza. Quando mi butto fra i paletti, mi viene da pensare [illegible] tutto, parlo con [illegible] stessa, guardo la gente lungo il tracciato, la riconosco. Sento persino l'altoparlante che scandisce gli intertempi. A volte con la mente vado lungo il percorso dove c'è una porta particolarmente impegnativa e così commetto degli errori nei punti facili. In altre occasioni canto. Negli ultimi mesi mi viene [illegible]pre di canticchiare [illegible] del gruppo "Four not blondes", una canzone che [illegible] chiama "What's up", cosa succede, cosa c'è nell'aria?».

Appunto, cosa c'è nell'aria per Deborah Compagnoni? Fra poco più di [illegible] mese le Olimpiadi a Lillehammer. E nel frattempo si potrebbe fare un pensierino anche alla Coppa... «Io vorrei dedi[illegible] soprattutto ad affilare le armi. Per avere più si[illegible] E' inutile parlare di certi traguardi se prima non se ne raggiungono altri. Per la Coppa ci sono [illegible] Wachter e la Seizinger. Quest'ultima viene sempre fuori alla distanza. Certo, per uno sciatore la sfera di cristallo rappresenta un obiettivo inimitabile. Non è il risultato di [illegible] giornata fortunata, [illegible] la somma di tante prove nella quale alla fine devi essere veramente il più bravo di tutti».

Il successo, un gruzzolo di soldi, la popolarità. E' cambiato molto nella sua vita? «Mi pare di [illegible] - conclude Debby - credo di essere sempre la stessa. Vivo in famiglia e quando [illegible] libera dagli impegni agonistici cerco di aiutare i miei nella gestione nel nostro albergo, la Baita Fiorita a Santa Caterina. L'unica differenza è che prima servivo a tavola, [illegible] sto al bar. E quando mi chiedono troppi autografi intralciando il lavoro vado in cucina. Per le feste [illegible] Capodanno ho preparato il menù, scrivendolo a mano. Mi piace disegnare».

Ecco, forse rispetto a qualche tempo fa c'è più pressione nei confronti della sciatrice italiana che ha vinto più di tutte. «No, neppure questo. La squadra azzurra sta andando benissimo: Le mie compagne riescono ad alleggerire la pressione. Bibian Perez, Morena Gallizio, Sabina Panzanini, Roberta Serra, Astrid Plank, tutte atlete che possono arrivare in alto».

Oggi il gigante, domani lo speciale. Purtroppo le condizioni del tempo non promettono bene, potrebbero esserci dei problemi di neve, pioggia e nebbia. Ma gli organizzatori hanno fatto di tutto per disputare le gare. Il pendio della prova odierna è un'incognita per tutte perché nessuna lo conosce. Sembra comunque che sia interessante e spettacolare: Vedremo chi riuscirà a divertirsi di più.

Cristiano Chiavegato

Morzine porta fortuna a Deborah Compagnoni ma le gare in programma (oggi gigante, domani slalom) non saranno disputate sulla pista dove la campionessa vinse due superG di Coppa: l'azzurra nella [illegible] alla sfera di cristallo considera la Wachter e la Seizinger [illegible] le rivali più difficili da battere

In farmacia 60 prodotti «liberi»

Doping servito senza ricetta

Carraro (lato) oggi a Roma interrogherà il dott. Polini, ex medico della Mecair di Argentin, che ha fatto una grave denuncia

ROMA. Carraro parte in quarta nella nuova funzione di presidente della commissione d'indagine sul doping: oggi interrogherà, alle 17,30 al Foro Italico, Valter Polini, ex medico della Mecair Ballan (la squadra di Argentin), che ha denunciato la diffusione di sostanze [illegible] pratiche vietate nel mondo della bicicletta. Osvaldo Ferrini, vicepresidente della Fci, aveva già rivelato che il fenomeno è molto diffuso non solo tra i professionisti, ma anche tra amatori e giovani.

Lunedì Carraro interrogherà poi tutti i [illegible] Fidal che risultano coinvolti nella denuncia dell'eptatleta Francesca Delon, [illegible] cioè Alberto Giacchetto e Giannina Re, il dirigente Roberto Danieli e il tecnico Fabio Schiavo.

Ma il doping [illegible] soltanto nel segreto dei laboratori ad alta tecnologia: sembra incredibile, ma è anche in libera vendita nelle farmacie. Non serve ricetta medica per procurarsi gli ingredienti di alcune pozioni «magiche»: stimolanti [illegible] anestetici a profusione, ma anche un corticosteroide (idrocortisone) ed un ormone anabolizzante (clostebolo). Sono 60 infatti le specialità medicinali contemporaneamente presenti nell'elenco dei farmaci contenenti sostanze dopanti secondo la normativa del Cio e nella lista delle medicine che si possono acquistare [illegible] Italia senza ricetta.

Prima della recente riforma, per la maggior parte di questi 60 farmaci l'obbligo di vendita con prescrizione medica era scritto solo sulle confezioni. Ma per tre specialità la liberalizzazione [illegible] scattata con il decreto Garavaglia del 22 dicembre scorso: le gocce nasali Argotone (con efedrina solfato), il Glicerovalerovit (con lidocaina) [illegible] la crema spray dermatologica Trofodermin (associazione dell'antibiotico neomicina e dell'ormone anabolizzante clostebolo).

Tra i farmaci a rischio la famiglia più [illegible] è quella degli anti-raffreddore e analgesici, che contengono caffeina e/o efedrina. Le sostanze proibite [illegible] tenute [illegible] farmaci a rischio sono comunque complessivamente 21 ed [illegible] alcuni casi nello stesso medicinale è presente più di una molecola dopante. Il record spetta allo spray Dentosedina, che ha addirittura quattro principi attivi, tutti stimolanti proibiti [illegible] Cio: procaina, procaina cloridrato, benzocaina [illegible] efedrina cloridrato. [r. s.]

PALLAVOLO

Molti giocatori della Nazionale juniores diventano protagonisti del campionato accanto agli assi azzurri e stranieri

Prandi: «Il Cantagalli del futuro si chiama Bartek»

La squadra più forte del mondo può stare tranquilla, i ricambi non mancano

C'è il marchio dei giovani rampanti della Nazionale juniores, sul 1° turno di campionato del '94. Massimo Botti, classe '73, evita alla Maxicono tricolore un clamoroso ko a Schio con uno strepitoso finale di tie-break; Paolo Bartek, mancino del '74, è l'arma vincente dell'Alpitour nel 5° set contro Padova.

Botti e Bartek sono le ultime rivelazioni di una stagione particolarmente proficua per le nuove leve. La lista dei gioielli Under 21 [illegible] lunga ed eterogenea: comprende registi (Meoni), centrali (Giretto, Bovolenta e Fangareggi), schiacciatori-ricevitori (Papi e Corsano) [illegible] opposti (Giombini). Tutti hanno già saputo ritagliarsi [illegible] posto da protagonista nel campionato più difficile del mondo, tra assi [illegible] zurri [illegible] fuoriclasse internazionali. Tutti esibiscono una credenziale che è un'assicurazione sul futuro: arrivano dal trionfale ciclo della Nazionale juniores di Fausto Polidori, campione d'Europa nel '92 e vicecampione mondiale nel '93. Nemmeno la fortissima juniores di Skiba, che lanciò Zorzi, Gardini, Cantagalli, Tofoli, Galli e costituisce ancora oggi l'ossatura dell'Italia-vincitutto di Velasco, riuscì a fare meglio nel biennio '84-'85.

Perché, allora, non credere che dieci anni dopo quella formidabile covata di campioni non stia per salire alla ribalta una nuova generazione [illegible] grandi pallavolisti? La parola a Silvano Prandi, il tecnico dell'Alpitour, uno che di giovani se ne intende. Appena arrivato a Cuneo, ha trasformato Bartek da opposto in schiacciatore-ricevitore: tre [illegible] bastati per vincere [illegible] avvicinare questo diciannovenne a un posto da titolare. Fu proprio Prandi, nel 1986, a far debuttare [illegible] Nazionale i migliori juniores di Skiba, ad eccezione di Tofoli, chiuso da Rebaudengo, Lazzeroni e Vullo.

«I giovani d'oggi hanno poco da invidiare a quelli di ieri - afferma l'allenatore [illegible] -. Meoni non è certo inferiore al Tofoli di allora e Bartek, se risolverà i suoi problemi alla spalla, può valere Cantagalli. Per Giretto resto della convinzione espressa qualche anno fa: può essere [illegible] Gardini. Ma anche gli altri hanno i numeri per essere presto uomini-chiave in A1 e per entrare in breve tempo nel giro [illegible]. Velasco ha già [illegible] Papi, prima di Atlanta proverà sicuramente qualche altro nome nuovo».

Prandi aggiunge: «Questa fioritura [illegible] talenti testimonia che non è certo il doppio straniero a frenare i progressi dei vivai. Chi ha le doti per emergere trova spazio anche in un campionato pieno di stelle. Tornare ad un solo giocatore estero per squadra sarebbe un grave errore».

Con due stranieri e... mezzo in gran forma (Ganev, Shatunov e il naturalizzato Conte) e con Bartek in cerca di conferma, Prandi domani tenterà il blitz sul campo della Maxicono (il 15° turno prevede per oggi, alle 15,30, l'anticipo Fochi-Gabeca). In quattro anni Cuneo e Parma ha vinto un solo set, ma i tricolori, battuti all'andata, dovranno rinunciare a Blangé, squalificato per due giornate al pari del patavino Pasinato. Al posto dell'olandese, Bebeto potrebbe far esordire [illegible] regia Giuseppe Pes, 18 anni. L'Alpitour spera che, dopo Giretto, Corsano [illegible] Botti, la Maxicono [illegible] scopra un altro giovane leone.

Roberto Condio

GIOIELLI **UNDER 21**

	ANNO	CM
BARTEK (ALPITOUR CN)	74	208
BOTTI (MAXICONO PR)	73	199
BOVOLENTA (PORTO RA)*	74	200
CAVALIERE (SISLEY TV)	74	194
CORSANO (MAXICONO PR)	73	192
DALLA LIBERA (JOCKEY SCHIO)	74	202
FANGAREGGI (PORTO RA)	73	201
GIOMBINI (SIDIS FALCONARA)*	75	205
GIRETTO (MAXICONO PR)*	73	205
JERVOLINO (MILAN MI)	74	200
MASTRANGELO (MILAN MI)	75	205
MEONI (IGNIS PD)*	73	198
MODICA (IGNIS PD)	73	190
PAPI (SIDIS FALCONARA)*	73	192
ROSALBA (PORTO RA)	75	191
ZLAT[illegible] (MILAN MI)	[illegible]	202

* Giocano titolari nel club

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Proteste per le lunghe attese al telefono durante le festività

Pronto? Risponde Beethoven

Enti pubblici con centralini lumaca

Le note della «Romance» di Beethoven addolciscono l'attesa alla cornetta. Intanto i minuti passano, inesorabili: uno, due, tre. Il cittadino all'altro capo del filo ha il tempo di sprofondare con la memoria fra le nevi-spot del Vecchia Romagna. A spezzare l'atmosfera ci pensa la voce metallica della signorina Sip: «Le linee sono momentaneamente occupate...». Momentaneamente? Il cittadino si spazientisce. Ancora un minuto: sessanta interminabili secondi per arrivare alla voce, finalmente umana, dell'operatore di turno. Giusto in tempo per sapere che lo zio d'America è già atterrato a Caselle.

Abbiamo cronometrato i tempi di risposta dei principali uffi[illegible] pubblici e privati torinesi. L'indagine de *La Stampa* - sollecitata anche da numerosi lettori inviperiti dalle lunghe attese via cavo di questo periodo post-natalizio - comprendeva quattro telefonate: due tra le 16 e le 17, altre due tra le 11 e le 12. Fra i quattro diversi tempi, abbiamo scelto quello più lungo.

[illegible] 577.83.61, dell'aeroporto di Torino, continua a guidare la classifica della linea più sospirata. Primato scomodo, che il centralino conquistò già nel '91 in un'analoga statistica de *La Stampa* sui numeri bollenti della città. In quel periodo pareva addirittura [illegible] alzassero la cornetta. Oggi si decidono dopo cinque minuti.

Seconda classificata nella mappa dei telefoni che squillano invano la stazione di Porta Nuova: affezionatissima, fin dall'88, al [illegible] record di linea impossibile. Oggi, chi vuole informarsi sul rapido per Roma deve amare la musica o avere buon tempo: l'attesa offerta dalle F.S. ritmata da Jean Michel Jarre dura almeno 3 minuti. Medaglia d'argento delle linee intasate per la Motorizzazione Civile: 240 secondi prima [illegible] riuscire ad aprire bocca. Disastro via cavo per gli Uffi[illegible] finanziari: 152 secondi di attesa. E la pillola del «tut a vuoto» non è addolcita neppure da uno straccio di colonna sonora. Avari [illegible] note musicali, ma prodighi di «attenda prego» pure [illegible] centralino della Rai. Il super-gettonato 8800 di via Verdi obbliga chi lo compone a un'attesa media di [illegible] minuto e mezzo. Migliorati, invece, i tempi di attesa imposti da Comune, Amiat e diversi altri enti torinesi. La risposta più fulminea? Arriva dai centralini dell'azienda Trasporti e dall'Usl 1: appena un secondo per dire «pronto». Incredibile.

[illegible] Minucci

L'ATTESA ALL'APPARECCHIO

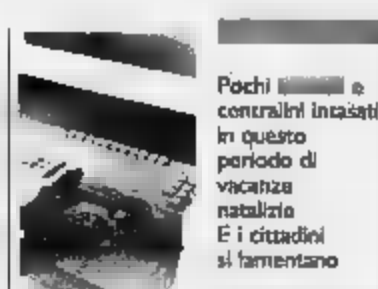
1) Le cifre si riferiscono al tempo massimo di attesa, espresso in secondi, su quattro telefonate: due tra [illegible] 16 e le 17, due tra le 11 e le 12.

ENTE	[illegible]	1991 (1)	1994 (1)
AEROPORTO	5778361	n.r.	302
FERROVIE	56133333	102	243
MOTORIZZ. CIVILE	8980933	73	[illegible]
UFFI[illegible]	55871	[illegible]	152
RAI	8800	40	81
OSPEDALE MOLINETTE	66251	38	45
REGIONE PIEMONTE	432111	[illegible]	[illegible]
VIGILI URBANI	26091	5	37
COMUNE DI TORINO	57651	66	30
CARABINIERI	112	30	28
OSPE[illegible]	50801	16	26
SOCCORSO ACI	116	13	25
PROVVEDITORATO	4345600	240	22
POLIZIA	113	32	21
PREFETTURA	55891	4	20
POLIZIA STRADALE	541633	8	20
PROCURA REPUBBLICA	530041	72	18
ITALGAS	23951	5	[illegible]
LA STAMPA	65681	35	7
RACCOLTA RIFIUTI	2223111	12	7
[illegible]	69271	8	6
OSP. GIOVANNI BOSCO	23991	10	5
FIAT	6661111	4	4
ALITALIA	5769	30	3
ALBERGO TURIN PALACE	5625511	9	3
SIP SERVIZIO 12	12	6	3
AZIENDA TRASPORTI	57641	24	1
USL	57541	50	1

Maglia nera all'aeroporto

«Il nuovo scalo ci ha messo in crisi»

«Ci scusiamo con gli utenti, [illegible] la crisi ha decimato i centralinisti: i pochi rimasti fanno quello che possono». Disco Sip immaginario, più vicino alla realtà di quanto si creda. Alla domanda del cronista «Perché un'attesa così lunga per ricevere una risposta?» la maggior parte degli enti pubblici ha tirato in ballo la parola sottorganico.

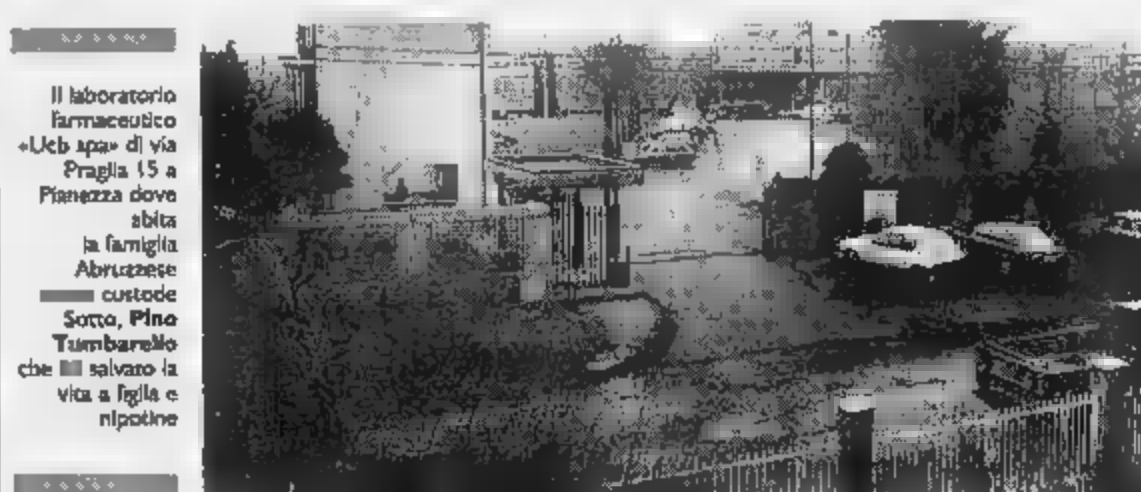
Cominciamo dal centralino dell'aeroporto di Caselle, maglia nera della nostra classifica. Così si giustifica chi risponde al numero 577.83.61: «Hanno ingrandito l'aeroporto, ma il personale [illegible] rimasto lo stesso: noi del banco informazioni dobbiamo fare pure i centralinisti. Così i tempi [illegible] risposta diventano eterni». I dipendenti raccontano la telefonata [illegible] tipo: «Abbiamo solo due apparecchi, un utente in linea e almeno altri cinque in coda: come [illegible] fa [illegible] liquidare tutti in pochi secondi?». Aggiungono i responsabili delle relazioni esterne: «Sia[illegible] proprio a metà del guado: dal sistema semi-artigianale stiamo passando a quello industriale. Dateci il tempo di organizzarci».

Pochi [illegible] e centralini intasati in questo periodo di vacanze natalizie E i cittadini si lamentano

Chi gestisce le linee telefoniche di Porta Nuova ricorda con nostalgia il 1990: «Quello sì era un periodo d'oro per chi chiamava il nostro ufficio informazioni: aveva a sua disposizione ben dodici centralinisti». Oggi, a sciogliere i dubbi dei torinesi in partenza, [illegible] è rimasta la metà: soltanto sei operatori per un traffico di circa 3000 telefonate al giorno. «La crisi ha ridotto all'osso il personale: hanno mandato in pensione parecchi dipendenti [illegible] non li hanno sostituiti».

Stesso tipo [illegible] lamentele-giustificazioni dagli Uffici Finanziari (152 secondi per rispondere): «Il nostro sistema di smistamento delle telefonate [illegible] vecchio e gli operatori non sono sufficienti per smistare 120 chiamate al minuto» lamenta un dipendente. Qualche speranza per il futuro? «Dovrebbero cambiarlo, dicono al Ministero, ma l'operazione costerebbe qualche miliardo: ecco perché ci vanno con i piedi di piombo». Sono molti ad arrabbiarsi? «Moltissimi, anche perché ad avvertire l'utente che la [illegible] chiamata sta per essere inoltrata non c'[illegible] nessuna musichetta di attesa: qualcuno pensa addirittura che qui non ci sia [illegible] o che noi ci divertiamo a non rispondere».

E la Regione? I tempi del suo centralino sono peggiorati rispetto al '91. I responsabili del servizio non parlano di crisi, ma di palinsesto-ferie mal programmato: «Gli operatori [illegible] decimati dalle ferie: in circostanze come questa a nulla servono gli impianti avveniristici [illegible] fibre ottiche di cui ci siamo dotati tre [illegible] fa, proprio per evitare [illegible] farci maledire da chi ci chiama».

[e. min.]

Pianezza, intossicate da una stufetta a gas

Il laboratorio farmaceutico «Ucb spa» di via Praglia 15 a Pianezza dove abita la famiglia Abruzzese [illegible] custode. Sotto, Pino Tumbarello che [illegible] salvato la vita a figlia e nipotine

Sfuggono alla morte rosa salve madre e due figlie

La cattiva manutenzione di una stufa [illegible] gas ha rischiato di pro[illegible] una strage a Pianezza, nell'alloggio [illegible] Ugo Abruzzese, 36 anni, custode del laboratorio farmaceutico «Ucb spa», in via Praglia 15. La moglie [illegible] guardiano, Isa Tumbarello, 34 anni, e le figlie Guenda e Giorgia, [illegible] 10 e 3 anni, sono state ricoverate ieri mattina all'ospedale Maria Vittoria [illegible] sintomi di intossicazione da monossido di carbonio.

Il capofamiglia prima di uscire dalla casa, che è a ridosso della fabbrica, ha [illegible] il bruciatore della stufa [illegible] metano. Funzionando a pieno ritmo la caldaia ha cominciato a bruciare [illegible] l'ossigeno nelle stanze generando il micidiale monossido [illegible] carbonio, un gas inavvertibile perché inodore, che difficilmente lascia il tempo di uscire per chiedere soccorso.

Se madre e figlie sono salve, scampate alla «morte rosa», è solo grazie a una telefonata. Una consuetudine mattiniera instaurata da tempo fra Isa e la sorella minore, Ilaria, [illegible] anni, che risiede con i genitori [illegible] Tori[illegible] in via Brindisi.

«Come ogni giorno - ricorda Ilaria - verso le 9,30 ho telefonato a [illegible] sorella per chiederle come stava e parlare del più [illegible] del meno. Stavolta però mi sono subito allarmata perché Isa mi ha detto che aveva mal di t[illegible]sta e oltretutto [illegible] riusciva a reggersi in piedi. Ha aggiunto che le due bimbe erano anche loro a letto, indisposte, e che [illegible] marito era già uscito per delle compere. "Avverti papà: sto davvero male", [illegible] state le sue ultime parole prima [illegible] chiudere».

Tempo due minuti [illegible] Pino Tumbarello, il padre di Isa, [illegible] già in auto e si dirigeva a Pianezza [illegible] tutta velocità, [illegible] la figlia Ilaria ritelefonava subito alla sorella e [illegible] di

rintracciare il cognato per avvisarlo di quant'era accaduto (trovandolo poi a fine mattina).

«Fortuna vuole - ricorda ancora sotto choc il genitore - che quando [illegible] arrivato davanti alla fabbrica c'erano già le ambulanze che stavano caricando mia figlia [illegible] le due nipotine per trasportarle a Torino. I soccorsi [illegible] arrivati in tempo. Questo conta più di tutto. Molto di più [illegible] chi sia stato il primo a dare l'allarme [illegible] di come possa avere avuto origine l'incidente».

Un indagine per accertare le cause dell'incidente è già stata avviata dai carabinieri di Pianezza.

Le quattro morti avvenute poche giorni fa a Bozzolo, nel Mantovano, e le dodici persone rimaste intossicate nel Ferrarese sempre da esalazioni di monossido di carbonio, risultano più che un severo monito.

Ogni domenica previsti 9 voli dall'Inghilterra

I charter della neve a pieno ritmo su Caselle

Nella [illegible] aerostazione di Caselle funzionano già a pieno ritmo i voli delle «Catene charter neve» organizzati dai maggiori operatori turistici britannici.

L'iniziativa garantisce ogni weekend l'arrivo di migliaia di sciatori anglosassoni sulle nevi piemontesi.

Soltanto la scorsa domenica l'aeroporto ha gestito un traffico di 7000 inglesi: 3500 in arrivo e altrettanti - che conclude[illegible]o le loro vacanze natalizie - in partenza. Sempre domenica 2 gennaio, fra le 11 e le 14, sono atterrati a Caselle sei aeromobili [illegible] grande capacità. Ad attendere l'esercito [illegible] sciatori provenienti da Oltremanica, una settantina di pullman diretti nelle località d'alta quota.

Destinazioni privilegiate: Sau[illegible] d'Oulx, Sestriere, Bardonecchia. Fino a primavera inoltra[illegible] gli operatori turistici della Valsusa possono contare sull'invasione puntuale [illegible] [illegible] folta schiera di sciatori anglosassoni. Tutte le domeniche, fino [illegible] mese di marzo, sono previsti [illegible] voli provenienti da Birmingham, Manchester e Londra.

Ma questo traffico specialistico e «aggiuntivo» non ostacolerà il normale traffico dei voli [illegible] linea e degli altri charter? Rispondono i responsabili dell'aerostazione: «Tutto è stato organizzato nei minimi dettagli: la nuova struttura assicura la normale operatività dei voli di linea e dei charter per Tenerife e Monastir».

Già previsto un incontro tra sindacati e presidi

Dalla Finanziaria '94 due rebus per la scuola

Nuovi rebus per le scuole dalla finanziaria '94. Per risolverli i sindacati confederali si confronteranno con direttori [illegible] presidi il 13 gennaio alle 10 presso l'istitu[illegible] Grassi in via Veronese. Due gli scogli: il passaggio dei «conti» scolastici dalle banche alle Poste a partire dal 1° gennaio attraverso una convenzione che fino ad oggi non esiste; e il pagamento dei supplenti dalle scuole e non [illegible] provveditorato.

Gabriella M[illegible] di Cgil-scuola spiega: «Cerchiamo di interpretare le norme che dovrebbero portare verso l'autonomia amministrativa. Tendono giu[illegible]nte al risparmio, ma appaiono gravose da gestire e sembrano [illegible] lasciare speranze a risvolti positivi. Come trasferire i bilanci dalle banche alle poste senza la convenzione? Le scuole su quelle somme fino ad oggi hanno avuto interessi, li avranno ancora?». Per le elementari [illegible] le medie inferiori hanno piccoli bilanci che non superano i 50 milioni annui, ma si sale a centinaia di milioni per le superiori.

La questione supplenze per sostituire malati e maternità dovrà essere regolata da futuri decreti. «Sembra profilarsi un ulteriore carico di responsabilità per i capi istituto non supportato da certezze finanziarie - spiega Gabriella Martarotto -. Ogni scuola avrà un "fondo supplenze" che dovrà far bastare. Mancano criteri generali chiari. C'è il rischio che vengano penalizzati gli studenti». I docenti malati, per i primi dieci giorni di assenza, sono sostituiti [illegible] colleghi che devono completare l'orario, soltanto dopo potrà essere chiamato il supplente. Il rischio è nel «dopo»: una scuola che ha molte docenti in maternità (si calcola una media del 25%) o un alto numero di persone in mutua per periodi brevi (20-30%) rinuncerà ai supplenti perché ha finito i soldi?

[m. val.]

Vittorio [illegible] Martino, [illegible] anni [illegible] 12 ombudsman in Regione non molla [illegible] presa e continua imperterrito a difendere i cittadini

De Martino, difensore civico, combatte soprusi [illegible] arroganza

«Maledetta burocrazia»

Troppi funzionari pubblici incompetenti

Maledetta burocrazia. Contro i suoi soprusi, la sua arroganza, combatte da oltre un decennio l'«ombudsman» della Regione. Con alterna fortuna, perché non è facile scalfire l'olimpica indifferenza del burocrate. Ma Vitto[illegible] De Martino, 70 anni, da dodici difensore civico, non molla la presa, continua ad attaccare: ha preso gusto a combattere le inefficienze, a [illegible] cedere.

Le sue critiche sono pungenti: «Troppi funzionari pubblici sono incompetenti, firmano provvedimenti che non hanno né capo né coda. Il cittadino viene [illegible] lamentarsi con me. Io allora cerco [illegible] spiegare in Regione che sarebbe il caso di annullare quel provvedimento, che il cittadino una volta tanto potrebbe anche avere ragione. [illegible] qual è la risposta: "Se ha qualcosa da dire, si rivolga al Tar"». Vittorio De Martino, napoletano verace, ex funzionario del Ministero [illegible] poi della Regione, [illegible] riesce a capacitarsi di questa ottusità: «I ricorsi al Tar fioccano, e la Regione perde regolarmente e paga. [illegible] va tutto bene, pur di non ammettere che [illegible] suo funzionario ha fatto una stupidaggine. Ma allora [illegible] che ci sto a fare? Se non tengono in alcun conto i miei suggerimenti, meglio che me ne vada».

Nel suo ufficio al primo piano di via Santa Teresa 7 è [illegible] pellegrinaggio continuo di cittadini frustrati, inferociti [illegible] lunghe attese in sale d'aspetto per poi sentirsi dire: «Il dottore [illegible] in riunione, passi un'altra volta». E se non è in riunione è andato a prendere [illegible] caffè. De Martino [illegible] implacabile: «Tra ferie, recuperi festività [illegible] malattie è [illegible] miracolo che la macchina pubblica riesca ad andare avanti. Io sono a disposizione del cittadino tutti i giorni. Come si fa a dire ad uno che arriva da Domodossola che il dottore è in riunione?».

Lo scorso anno sono ricorsi a lui in 815, ma solo 142 avevano problemi di sua competenza. Nel '92 i [illegible] all'esame del difensore civico erano stati 1126, ma allora non c'era [illegible] il [illegible] «concorrente» nominato dal Comune. Il [illegible] compito specifico è di occuparsi degli abusi, o presunti tali, commessi dall'amministrazione regionale. Ma De Martino tende [illegible] a «debordare», per lui ogni persona che si presenta nel suo ufficio va aiutata. E così l'«ombudsman» [illegible] la prende con l'Inps che ritarda il pagamento di una pensione, con la Sip che non vuol saperne di rivedere la [illegible] bolletta esosa a causa di un errore. Ma dà [illegible]onsigli su tutto: [illegible] coniuge che versa in ritardo gli assegni familiari, ad [illegible] cappella al cimitero contestata dagli eredi, al pensionato che non ha avuto l'esenzione dal ticket sanitario cui aveva diritto, ai coniugi [illegible] quali non è stata assegnata [illegible] [illegible] nonostante avessero i requisiti.

De Martino [illegible] [illegible] prende poi con gli orari degli uffici pubblici: «Si chiude alle 14, qualcuno alle 16. Ci sono uffici che aprono gli sportelli per [illegible] giorni [illegible] solo per poche ore. [illegible] chi lavora [illegible] fa? Deve chiedere un permesso. Ma guai a fare questi discorsi all'amministrazione».

C'è [illegible] storia che non gli [illegible]ù: «Nell'88 [illegible] tempi della vicenda Zanoobia, alcuni comuni della cintura interessati allo smaltimento dei rifiuti tossici mi incaricarono di contattare un cattedratico che si occupò dei vari problemi legati ai rifiuti. In una riunione si stabilì che dell'onere finanziario si sarebbe fatto carico la Regione. Si trattava di 10 milioni. Che la Regione non ha voluto pagare perché non c'era stata una formale deliberazione. Una cosa assurda. Ho detto: "Se non avete soldi prendeteli dalla mia indennità, [illegible] per carità, pagate il cattedratico, non possiamo fare queste figuracce"».

Nino Pietropinto

Il 1993 si è chiuso con un saldo negativo: scendono i nati, meno 7100

Fuga dalla città senza culle

Torino è ancora più piccola: siamo 946 mila

Ma il 40 per cento degli emigrati sceglie una casa in cintura

Sempre meno abitata questa città: 946.135 residenti dice il cervellone del Centro elaborazione dati di Palazzo civico. Probabilmente non è un dato corretto. Ma conferma una tendenza negativa che dalla metà degli Anni Settanta non conosce inversioni. Inoltre, quando i conti saranno ufficiali, scopriremo che il 1993 è stato l'anno con il minor numero di [illegible] culle: 7100. Nel 1977 i nati [illegible] Torino furono oltre 13 mila.

[illegible] il numero fornito dal Ced fosse esatto, Torino avrebbe perso [illegible] 2,6 per cento [illegible] residenti in soli 12 mesi. Decisamente troppo, anche in un periodo [illegible] «sboom» demografico. Cosa è accaduto, allora? Quasi certamen[illegible] l'errore [illegible] dall'ultimo censimento. Molti cittadini sfuggono al controllo periodico della popolazione: erano stati 18 mila nel 1981, si calcola che altrettanti si siano [illegible] irreperibili due [illegible] fa. Torinesi che hanno (o avranno) qualche problema al momento di rientrare nei ranghi: per [illegible] momento si trovano nell'impossibilità materiale di ottenere un nuovo documento di identità, un certificato di residenza [illegible] così via. Ma esistono e dobbiamo tenerne conto. Se li aggiungiamo ai [illegible] mila «regolari», il totale tocca quota 964 mila. Il saldo rispetto all'anno scorso resta negativo (meno [illegible] abitanti), però non siamo più al Grande Esodo.

Il titolo con l'annuncio [illegible] Torino era [illegible] il milione

ABITANTI A TORINO

1974 1.204.000

1992

[illegible] determinare la popolazione di una città sono due «saldi»: quello tra nati e morti e quello tra immigrati ed emigrati. Voci che gli esperti della statistica [illegible]munale non sono ancora in grado di precisare. Ma qualche conto si può già fare. Dal 1° gennaio al 30 novembre sono nati [illegible] bambini, quasi [illegible] in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: e i primi dati [illegible] [illegible]cembre [illegible] consentono di pensare a un recupero.

Il calo della natalità ha contribuito [illegible] modificare la struttura delle 420 mila famiglie. Oggi 38 su 100 sono composte [illegible] un componente, e soltanto 25 ne annoverano più di 3. Il 60 per cento dei [illegible] sono primogeniti, meno del 6 per cento hanno due fratelli. Anche [illegible] speranza che l'aumento di extracomunitari risollevasse le sorti demografiche [illegible] Torino si è scontrato con le cifre. Gli immigrati vivono in maggioranza da soli, [illegible] famiglie con almeno [illegible] membri [illegible] arrivano [illegible] 10 per cento.

La differenza tra [illegible] (9700, [illegible] lieve aumento) [illegible] nati è dunque [illegible] 2800 unità. Gli altri [illegible] torinesi «scomparsi» derivano dal saldo negativo [illegible] emigrati ed immigrati. Parole che evocano lunghi viaggi, grandi distanze, paesi svuotati. I numeri ci dicono che non è più così: ogni 100 torinesi che se ne vanno, 42 vanno a stabilirsi in cintura, e 82 restano comunque nell'Italia Settentrionale. Più o meno lo stesso accade per i nuovi arrivati: 30 su 100 provengono [illegible] l'area metropolitana, più [illegible] quanti non siano partiti dal Mezzogiorno o dall'estero (in quest'ultimo caso si tratta [illegible] [illegible]nieri regolari, gli altri non transitano sotto la lente degli statistici).

L'osmosi con la grande periferia metropolitana non è casuale. Cinque anni fa una inchiesta confermò che la metà degli immigrati aveva lasciato Torino per trovare casa o lavoro. Emergenze oggi non diverse da [illegible].

Città più piccola, dunque. Segno di decadenza o in fondo è giusto così? Da sempre le opinioni divergono. In campagna elettorale l'ex sindaco Novelli sostene[illegible]: «Se il numero di abitanti fosse un parametro per valutare la qualità di una metropoli, Città del Messico sarebbe il luogo più augurabile del mondo». Ma è forte il partito opposto, quello che vede nel lento e progressivo esodo la spia di un'attrattiva ormai in declino.

Giampiero Paviolo

Munito di ricetta deve pagare

Nonostante la prescrizione Bruno Ferro (in basso) ha pagato il prezzo intero per il farmaco

«Quel farmacista io lo denuncio»

«Denuncerò alla procura quel farmacista». Succede nel quarto giorno della rivoluzione delle farmacie, mentre continuano caos, discussioni davanti [illegible] bancone, malumori [illegible] preoccupazio[illegible] da parte dei cittadini che si trovano a dover sborsare soldi per medicinali indispensabili.

E ancora: code infinite negli studi medici, dove i pazienti si rassegnano a lunghe attese per avere la ricetta. E in molti casi i medici, a loro volta, hanno riversato dubbi e incertezze alle farmacie. Problemi anche negli ospedali. Per superare l'emergenza, alle Molinette è stato predisposto un servizio «filtro» per i pazienti che chiedono ricette urgenti. Al Giovanni Bosco invece si registrano molte richieste [illegible] ricovero da parte dei medici curanti, anche per piccole patologie.

I medici [illegible]tano ora, come i farmacisti nei primi giorni dell'applicazione della nuova normativa, una [illegible]renza di informazione. «Nulla ci è giunto dalle Usl a proposito dei farmaci - dice Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino -. A fine [illegible] abbiamo ricevuto una circolare della Regione che annunciava i provvedimenti, con un telegramma del ministro. Abbiamo [illegible]sso a disposizione alcune copie di giornali. Ma se dovessimo spedirli ai nostri 12 mila iscritti, saremmo costretti [illegible] spendere oltre 60 milioni».

[illegible] [illegible] denuncia ai magistrati? Verrà presentata da Bruno Ferro, funzionario parastatale tori[illegible], che ieri mattina ha sperimentato la riforma sulla sua pelle di malato: «Soffro di sciatica, niente di straordinario, comunque devo prendere il Voltaren in supposte e ieri mattina sono andato in farmacia munito di regolare ricetta medica». E che cosa è successo, nella farmacia Dutto di corso Giulio Cesare 48? «E' successo che ho dovuto pagare 10.900 lire un farmaco che risulta nella fascia A, quella dei gratuiti».

Il signor Ferro ha pagato «con il sorriso sulle labbra», dice lui, «ma la storia del Voltaren non finisce qui», assicura. Perché pagare un farmaco che dal 1° [illegible] [illegible] gratuito? Per colpa della fustella adesiva, quella che deve essere applicata sulla ricetta per poter avere il rimborso. Molti medicinali ora inseriti in fascia [illegible] (tra cui il Voltaren) [illegible] sono an[illegible] sprovvisti [illegible] [illegible] farmacista può rifiutarsi di staccare una parte della confezione e applicarla sulla ricetta. E il cliente, se vuole la medicina, si vede costretto a pagarla a prezzo intero.

Ferro è uscito [illegible] il suo Voltaren, ma ha subito telefonato [illegible] l'Ordine dei farmacisti. E qui gli è stato conferma[illegible] che non c'è altro da fare: fino a quando le ditte produttrici non sforneranno confezioni munite di fustelle adesive, il farmaco andrà pagato a prezzo intero. Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Torino [illegible] provincia, commenta: «Il problema esiste [illegible] [illegible] quanto ne so sarà affrontato nella prossima riunione della Cuf. Nel frattempo mi risulta che siano state avviate delle trattative con la Regione, per consentire [illegible] procedura transitoria. Ma noi farmacisti non possiamo far nulla di nostra iniziativa: [illegible] la Regione ci consentirà di staccare [illegible] pezzo di scatola, allora noi lo faremo».

[illegible] c'è di peggio. E' il [illegible] di alcuni farmaci contro l'epilessia, come [illegible] Sabril, che fino al 31 dicembre era classificato come salvavita. Oggi è nella fascia C (obbligo [illegible] ricetta, prezzo intero). Per l'associazione italiana contro l'epilessia la nuova normativa «provoca paura e disagi agli oltre 500 [illegible] italiani affetti da epilessia. Un paziente in terapia costante pagherà 300 mila lire al mese».

Brunella Giovara

LA FAMIGLIA

Un bimbo ogni otto figlio illegittimo

La sociologa Chiara Saraceno: «Negli ultimi decenni sono mutati profondamente i costumi sessuali delle coppie»

Un tempo qualcuno li chiamava i «figli del peccato». Altri, più romantici, «figli dell'amore». Bimbi venuti al mondo al di fuori del matrimonio, frutto di una rivoluzione silenziosa consumata negli ultimi vent'anni in Italia, e soprattutto a Torino. Dal secondo dopoguerra all'inizio degli Anni Settanta il loro numero non è mai andato oltre il 4 per cento dei nati. Oggi [illegible] il triplo: un 12% che supera del doppio la media nazionale.

Fino al 1975 per la legge erano bambini «illegittimi», anche se riconosciuti da entrambi i genitori. Ora negli atti pubblici (compreso quello di nascita) sono chiamati figli «naturali»: se sono riconosciuti almeno da mamma o papà hanno gli stessi diritti di quelli legittimi.

Sfogliando gli annuari statistici si scopre che gli «illegittimi» erano molti, a Torino, anche negli Anni Venti e Trenta: più del [illegible] per cento dei nati nel 1928. «A quell'epoca - spiega Chiara Saraceno, docente di Sociologia della famiglia a Scienze politiche - si trattava spesso di famiglie povere, [illegible] in grado di allevare l'ennesimo bimbo, che non veniva riconosciuto. Spesso erano [illegible] nubili: raramente il padre naturale sposava la donna che gli si era con[illegible] prima del matrimonio». In quegli anni il numero dei [illegible] non riconosciuti dai genitori sfiorava il 10 per cento degli illegittimi.

Negli anni del boom econo[illegible] il numero di «figli della colpa» è rimasto [illegible] lungo bloccato sul [illegible] per cento: 3,7% nel 1951 e nel 1958, fino al record negativo del 3,2% nel '66.

Dopo il 1968 i figli naturali riprendono a salire, e aumenta[illegible] soprattutto [illegible] '74, dopo il referendum sul divorzio: dal 5,7% del '77 si sale all'8,5 dell'84 e al 12,6 del '93. E' cresciuta pure la percentuale [illegible] bambini riconosciuti da entrambi i genitori: 702 su 823 [illegible] nei primi 11 mesi del '93, pari all'85,3 per cento.

Ancora Chiara Saraceno: «Nascono da coppie giovani che non si sposano, o lo fanno solo dopo un lungo periodo di convivenza. Oppure (e sono la maggioranza) quando uno dei partner è separato in attesa di divorzio. Dopo la separazione gli [illegible] devono attendere [illegible] anni prima di un nuovo matrimonio, le donne 4».

I FIGLI NATURALI

ANNO	% FIGLI ILLEGITTIMI	ANNO	% FIGLI ILLEGITTIMI
1928	9,3	1977	5,7
1939	7,6	1980	7,1
1946	4,0	1984	8,5
1951	3,7	1990	11,8
1958	3,7	1993	12,6
1966	3,2		

1) FIGLI ILLEGITTIMI O NATURALI [illegible] CONSIDERATI QUELLI NATI ALL'INFUORI DEL MATRIMONIO, ANCHE SE RICONOSCIUTI DA ENTRAMBI I GENITORI

L'elevato numero [illegible] figli naturali a Torino rispetto al resto d'Italia si spiega infatti anche «con la grande instabilità coniugale» dice [illegible] la sociologa. «La media nazionale oscilla tra il 6 e il 7%: ma la media italiana di divorzi era, nel '90, di [illegible] ogni 100 mila abitanti, contro 83,8 del Piemonte».

I figli naturali possono diventare legittimi «se i genitori - spiegano allo Stato civile - riconoscono il neonato subito dopo il parto, e si sposano successivamente». Il «marchio» [illegible] figlio [illegible]turale» non comparirà su nessun certificato anagrafi[illegible] ad eccezione della «copia integrale dell'atto [illegible] nascita» che si può ottenere dopo una domanda alla procura della Repubblica.

Gli uomini di Chiesa oggi non indicano più questi bambini come «figli della colpa». Ma secondo don Giovanni Sangalli, portavoce della Curia, il loro aumento «è molto preoccupante». «E' dovuto al fatto che non c'è [illegible] politica della famiglia, abbandonata a se stessa. Non ci [illegible] aiuti per chi ha molti figli, nemmeno per trovare casa». Per don Sangalli, «un uomo [illegible] una donna che convivono e hanno figli non [illegible] una famiglia: [illegible] per la Chiesa né per lo Stato. E se non esiste il vincolo del matrimonio, neppure civile, [illegible] legame tra i partner è più labile. Alla prima crisi ci si lascia: e spesso i bambini diventano "orfani" di un genitore».

[g. fav.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 5 Gennaio

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità [illegible] con riduzioni nelle ore notturne per foschie e banchi di nebbia. Venti [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	4,1
MINIMA	-0,1
UMIDITA' (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0,4 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	3,3	MINIMA	-4,2
PRESSIONE (ore 20)			1008 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1953
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	0,3	MINIMA	-6,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala [illegible] ore 11 e 55 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1

Luna nuova 11 gennaio ore 24

Primo quarto 19 gennaio ore 21

Luna piena 27 gennaio ore 14

[illegible] si trova [illegible] il Sole nella costellazione del Sagittario

VENERE: [illegible] è a 255 milioni di km dalla Terra, distava [illegible]

[illegible] appare grande [illegible] [illegible] moneta [illegible] 500 lire vista da 1,4 km

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est, cinque ore prima del Sole

SATURNO: è luminoso come la stella Aldebaran ma di colore meno arancione

IL FENOMENO: alle 17 la Luna è in congiunzione con la stella Spica: è la prima di una serie di occultazioni di cui solo due visibili nel [illegible]

Specchio dei tempi

«I piani regolatori valgono solo per i piccoli e non per i grandi?» - «Questi i risultati della guerra contro le rotaie» - «Ma [illegible] esistono i cani-killer!» - «Dopo l'infarto tanti guai per rinnovare la patente»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle vicende del Centro Le Gru di Grugliasco vorrei fare alcune considerazioni. Mi limito alla Legge Urbanistica che spero abbia ispirato il Piano Regolatore della cittadina. Vorrei sapere come sia stato possibile [illegible] una [illegible]perficie di 8000 mq sia lievitata in breve tempo fino ad arrivare a circa 35.000 mq.

«E' puerile dire che l'autorizzazione all'ampliamento è stato subordinato alla realizzazio[illegible] [illegible] certe opere viarie. [illegible] Piano Regolatore, il Piano Commerciale valgono solo per i piccoli e non per i grandi?

«Mi sembra di capire che esistono due tipi di mazzette:

- una in denaro, per cui parecchi amministratori di ogni tipo sono inquisiti;
- una seconda in natura, mediante la realizzazione di qualche opera pubblica tale da tacitare la coscienza di qualcuno, cercando di salvargli la faccia di fronte all'opinione pubblica.

«Morale della favola: che lo si faccia in denaro od in natura, basta pagare e poi si fa quello che si vuole. In barba a tutto ed [illegible] tutti: Legge Urbanistica, Piano Regolatore, Piano Commerciale, ecc.

«Se non erro la Legge Urbanistica stabiliva che l'eccesso [illegible] cubatura (e quindi anche di superficie) era finita con la demolizione di quanto in eccesso oppure con un'ammenda pari [illegible] valore commerciale dell'eccesso. [illegible] meno che la Legge Urbanistica odierna sia stata modifi[illegible] per permettere variazioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che l'Atm ha intenzione di mettere il binario in corso Turati (dove manca) per fare proseguire il 4 direttamente su Porta Nuova.

«Il binario, anzi i binari, perché di doppio si trattava, c'erano da P.N. fino a Stupinigi. Poi [illegible] l'epoca in cui [illegible] pontificava sentenziando che il trasporto su rotaia aveva fatto il suo tempo e che l'avvenire doveva essere tutto su gomma. [illegible] così, si scatenò la guerra contro le rotaie. Per fare solo alcuni esempi ricordo che vennero tolte: [illegible] corso Galileo Ferraris, da corso Massimo d'Azeglio nel tratto corso Raffaello - Molinette, da corso Francia per Rivoli, nel corso ex Stupinigi dalla Fiat fino alla villa dei Savoia, [illegible] Da via Sacchi e nel primo tratto [illegible] corso Turati venne tolto [illegible] dei due binari per passarlo in via S. Secondo con il risultato di rallentare la marcia del trasporto pubblico in quanto, in una via stretta, dove [illegible] la visuale, le vetture [illegible] costrette a frenare ad ogni incrocio.

«Ora, tutti possono constatare cosa succede in via S. Secondo dove la riga gialla serve, unicamente, a separare la striscia dove [illegible] incanala tutto il traffico, pubblico e privato, dal resto della strada che è area permanente di parcheggio.

«In corso Turati (da [illegible] Magellano a corso Sommeiller) venne, poi, ricoperto di terra anche l'ultimo binario rimasto e vennero tolti i pali di sostegno della linea aerea di contatto.

«Ben venga il ripristino della strada ferrata, ma bisognerebbe avere il coraggio di rimettere il doppio binario su tutto il percorso originario. Dove la strada è larga (Torino [illegible] abbonda) e sufficientemente protetta, i tram camminano bene».

Colombo Reggiani

Una lettrice ci scrive:

«Ma sì! Uccidiamoli i poveri tre cani Rottweiler, tanto era meglio non venissero al mondo, saranno sempre guardati e maltrattati cani dei killer; tanto l'uomo può fare e disfare come gli pare. L'uomo può uccidere, maltrattare, seviziare, picchia[illegible] a sangue i propri figli, metterli al mondo [illegible] abbandonarli, troverà sempre un buon avvo[illegible] che lo difende e troverà loro delle attenuanti, qualunque mostruosità abbia commesso. Hanno solo un vantaggio gli animali, che per fortuna sono ignari di tutto e, ahimè, [illegible] possono parlare!».

Adele Cortassa

Un lettore [illegible] scrive:

«Consiglio vivamente tutti coloro che dispongono di una patente di [illegible] incorrere [illegible] [illegible] infarto quando s'impone l'obbligo del suo rinnovo, come è accaduto a me. Pur essendomi ristabilito ed avendo avuto dai medici curanti il permesso di riprendere a guidare, la competente commissione ha invece disposto che il sottoscritto restasse nel numero di coloro che son sospesi, in attesa di controlli ulteriori, che avverranno chissà quando, mentre altri che han subito un infarto anche più grave del mio, [illegible] dovendo rinnovare la patente, han ripreso allegramente a guidare.

«Lascio pensare quanto la cosa possa essere utile a facilitare la mia ripresa, facendomi sentire guarito e sulla via della normalità».

Segue la firma

Irruzione della polizia in una centralina fuorilegge di via Nizza 89

Maxitruffa [illegible] telefoni clonati

Duemila lire la chiamata in Perù

Via Nizza 89, zona San Salvario, due stanze [illegible] quarto piano: [illegible] qui l'ennesima centralina telefonica fuorilegge scoperta dagli agenti del commissariato San Donato. Per telefonare in Sud America e Camerun la tariffa era fissata in 2 mila lire al minuto. Un prezzo stracciato, un terzo in meno rispetto alle tariffe Sip.

La centralina era gestita da un elettricista brasiliano di 22 anni, Marcelo Batista Mendes, denunciato a piede libero per truffa aggravata. Il sudamericano, in Italia da [illegible] mesi ma tuttora senza fissa dimora, aveva il massimo degli «utenti» dalle 17 alle 21. Quando la polizia ha fatto irruzione, poco dopo l'«apertura», aveva già in cassa 200 mila lire mentre [illegible] per ritirare altri soldi [illegible] due peruviane che volevano salutare i familiari a Lima.

La centralina, predisposta per «clonare» i telefonini cellulari e caricare il prezzo delle chiamate [illegible] altri portatili, [illegible] costata un milione di lire. E' composta da due telefoni radiomobili veicolari con relativi moduli di amplificazione. Completano il tutto un alimentatore da 12 volt, 2 antenne veicolari, [illegible] timer contaminuti e un circuito stampato.

«Materiale di facilissima reperibilità». Precisa il commissario Michele Sole: «I telefoni radiomobili sono ormai svenduti, a meno di 200 mila lire».

Secondo la polizia Mendes aveva dei complici mentre vi sarebbero in città altre basi simili, suddivise addirittura per l'area del mondo dove dev'essere indirizzata la telefonata. «Però è difficile scoprirle - spiega [illegible] il commissario - anche perché sono gestite quasi sempre da persone senza fissa dimora e spesso senza permesso di soggiorno».

Fra le vittime del brasiliano di certo ci sono molte delle 92 per[illegible] che l'anno scorso si sono presentate negli uffici del commissariato San Donato denunciando la clonazione del telefonino (per una [illegible] accertata [illegible] [illegible] miliardo). La palma del maggior bidone va a una ditta [illegible] San Secondo: [illegible] un bimestre le hanno recapitato una bolletta da infarto: 139 milioni.

Invece il danno subito dalla Sip per la clonazione dei cellulari solo in Piemonte [illegible] aggira [illegible] 100 milioni a bimestre. Tenuto conto che la [illegible] regione rappresenta di solito un decimo di tutt'Italia si arriva così a ipotizzare una truffa a livello nazionale di 500 milioni al mese. Almeno per quanto finora scoperto.

Frattanto la Sip non è rimasta inoperosa in questi [illegible] Di recente ha creato una task-force per individuare i numeri «rubati». Una [illegible] di centrale di controspionaggio che «setaccia» tutte le telefonate anomale rispetto alle normali chiamate fatte dal milione e duecentomila abbonati ai telefoni radiomobili. «Quando d'improvviso [illegible] numero di telefonate cresce in modo abnorme ci insospettiamo. Idem se qualcuno [illegible] colpo si mette a chiamare Sud America o Cina».

In Questura tengono a sottolineare che «il tenore repressivo non [illegible] proporzionato al danno e alla facilità con cui viene cagionato». In parole più chiare: «Finora i vari gestori delle centrali telefoniche clandestine [illegible] noi scoperti sono [illegible] solo denunciati a piede libero. Chi [illegible] assicura che nel frattempo [illegible] abbiano riaperto altre sedi? Il rischio per loro è minimo».

Anche su questa strada la [illegible] [illegible] è mossa. Chiarisce il responsabile delle relazioni esterne della direzione del Piemonte ing. Antonielli: «Oltre al danno a noi arrecato, ipotizziamo anche la truffa nei confronti dello Stato. Questo perché i telefonini pagano un canone previsto dalla legge che noi incameriamo e river[illegible] a Roma».

Ivano Barbiero

La centralina di via Nizza dove [illegible] agenti di [illegible] Donato hanno scoperto apparecchi per telefonare in tutto il mondo a spese di abbonati [illegible] cellulare. **Marcelo Batista Mendes**, elettricista [illegible] 22 anni, denunciato a piede libero

Era d'un elettricista brasiliano senza fissa dimora ora denunciato

Cassa a 12 aziende

[illegible] per 3200 dipendenti

Dodici aziende piemontesi hanno ottenuto, a fine dicembre, [illegible] cassa integrazione speciale dal Comitato interministeriale per [illegible] programmazione industriale.

Complessivamente [illegible] interessati circa 3200 lavoratori, molti dei quali sono da tempo a reddito zero. Lo ha comunicato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, che ha seguito l'evolversi delle trattative negli incontri in Regione e [illegible] ministero del Lavoro.

L'integrazione salariale per [illegible] è stata concessa a undici industrie, cinque delle quali in provincia di Torino: la Aldo Grassi di Piobesi, la Bocca e Malandrone [illegible] Nichelino, la Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, la Vanadium Stellram di Villastellone; [illegible] [illegible] ditte della provincia di Novara, al Maglificio Cappio Cesare di Vallemosso (Vercelli), alla Tintoria Chiorino di Biella, e alla Maho Graziano di Tortona (Alessandria). Alla manifattura di Bruzolo è stata invece concessa la [illegible] integrazione per ristrutturazione da giugno '93 a dicembre '94.

Il Piemonte al secondo posto in Italia per reati di extracomunitari: ieri altri 2 feriti

Clandestini, manovali della mala

Il marocchino ucciso spacciava a Porta Palazzo

Il suo mondo era Porta Palazzo. Abitava in una squallida soffitta di quella piazza, al numero 1 bis, Hassan Rafidi, il giovane marocchino sgozzato e gettato nel Po, che era stato trovato dalla polizia nel marzo del [illegible]. Viveva in pochi metri quadrati. Una vecchia casa, senza servizi. Un materasso sul pavimento. Una valigia e due scatole di cartone [illegible] armadio. Divideva quella stanza con un connazionale che ora gli agenti stanno cercando: potrebbe far luce sulla morte di Rafidi.

Le indagini della polizia si muovono proprio [illegible] Porta Palazzo. Lo conferma il capo della sezione omicidi Salvatore Longo. Ieri i suoi sottufficiali hanno girato tra i banchi del mercato, parlando con i molti extracomunitari che lavorano sulla piazza come facchini. E dalle loro parole qualcosa sarebbe affiorato.

Elementi utili alle indagini, [illegible] anche pagine di un calvario per molti dei 26 mila stranieri (1200 i tunisini, 7500 i marocchini) che vivono in Torino e provincia. Storie tutte uguali. «Cinquemila lire al giorno per montare e smontare le bancarelle e scaricare casse di frutta e verdura», [illegible] conta Antonio Baglivo, capo dell'ufficio stranieri della questura.

Alcuni [illegible] clandestini, ma i più hanno regolare permesso di soggiorno. Quasi tutti vivono nelle case attorno alla piazza. Centomila lire al mese, in vecchi palazzi che si affacciano sul centro storico. Lavorano e vivono in quella piazza. Molti, soprattutto se clandestini, diventano manovalanza della malavita che in quell'angolo [illegible] città, da sempre, ha basi e rifugi segreti. [illegible] casbah dove si spaccia droga, si trovano sigarette di contrabbando, si vende amore ad ore, si commercia refurtiva. Dicono gli inquirenti: «Hassan Rafidi [illegible] [illegible] sciuto [illegible] quel mondo. Prima facchino, dopo spacciatore».

E per una manciata di soldi, necessari, indispensabili per vi[illegible], [illegible] può diventare violenti. Pagine di lotta quotidiana, con aggressioni e ferimenti.

Ieri gli ultimi due. Ore 2. All'ospedale Mauriziano è stato medicato Samir Habesy, 20 anni, marocchino. Ferito alla [illegible] al braccio. Ha raccontato: «Uscivo da [illegible] bar di porta Palazzo, due sconosciuti mi hanno aggredito». Una bugia, dicono gli inquirenti: «E' stato ferito durante un litigio». Guarirà in 10 giorni.

Ore [illegible]. Negli uffici [illegible] squadra di polizia giudiziaria dell'ufficio stranieri si presenta Jate B., [illegible] anni, nigeriana. Racconta: «Lavoro sulla provinciale Orbassano - Candiolo, vicino a Stupinigi. Devo dare 50 mila lire al giorno ad una connazionale, per quel metro quadrato di strada. Mi sono rifiutata di pagare. Sono venute in cinque, mi hanno massacrata di botte». Gli agenti arrestano poco dopo due ragazze: Abiga Ecurebi, 22 anni e Ally [illegible] yke, 24 anni. Due nigeriane. Abi[illegible] in via Nizza [illegible]. Sono accusate di lesioni aggravate. Si cercano le altre tre donne che hanno ferito Jate.

Ieri il capo della mobile Aldo Faraoni sfogliava recenti dati del ministero, con il bilancio di aggressioni, furti e rapine commesse da extracomunitari nelle varie regioni italiane. Il Piemonte con 1843 [illegible] nel solo primo trimestre del 1993 è al secondo posto dopo il Lazio. L'anno precedente erano stati solo 1058.

Un non felice primato. Ma il questore Carlo Ferrigno dice: «Sarebbe un grave errore generalizzare. La difficile realtà degli extracomunitari non è solo problema di polizia. Accanto a chi ruba o chi spaccia ci sono i molti che, seppure con difficoltà, si sono inseriti nel tessuto cittadino».

Ezio Mascarino

Una retata della polizia a Porta Palazzo dove abitava e viveva di espedienti **Hassan Rafidi** sgozzato e gettato nel Po

La ragazza investita nella notte di San Silvestro a S. Mauro è deceduta dopo 3 giorni di agonia

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible], fegato [illegible] reni

Subito trapiantati gli organi prelevati a una giovane sposa

Dopo tre giorni [illegible] agonia, l'altra sera è deceduta alle Molinette Paola Vietti Ramus, 26 anni, vittima di un drammatico incidente alla periferia di San Mauro. I famigliari hanno subito autorizzato l'espianto degli organi (fegato, cuore e reni) come da espresso suo desiderio. L'operazione è riuscita come il successivo trapianto effettuato all'ospedale Molinette.

La giovane donna, che abitava [illegible] il marito in corso Appio Claudio 229/5, nella tarda serata del 31 dicembre, è stata travolta da una Golf mentre attraversava a piedi la centralissima via Torino all'altezza del numero civico 213.

Paola Vietti Ramus era in compagnia del marito Alessandro Calligari, un ottico di 31 anni. I due hanno attraversato la strada in un tratto privo di strisce pedonali e poco illuminato. La coppia stava raggiungendo un ristorante: qui era attesa da alcuni amici per aspettare insieme il nuovo anno. Appena oltrepassata la mezzeria che divide i due sensi di marcia, la ragazza è stata evitata per miracolo da una prima vettura. Non è riuscita a scansare però la seconda: la Golf di Sergio [illegible] Michelis, 38 anni, [illegible] Farini [illegible] l'ha travolta. Il corpo è stato scaraventato sull'asfalto. Illeso il coniuge non sfiorato dall'auto.

«Andavo a velocità moderata e improvvisamente mi sono trovato la ragazza davanti: non ho nemmeno avuto il tempo di frenare» ha dichiarato De Michelis alla polizia stradale di Chivasso.

Le condizioni di Paola Vietti Ramus sono subito apparse disperate. Trasportata al Giovanni Bosco, dove ha ricevuto le prime cure, dopo alcune ore è stata trasferita, in coma, al reparto di rianimazione delle Molinette. Nonostante gli sforzi dei medici, l'altra sera, dopo oltre [illegible] [illegible] [illegible] lotta contro la morte, il giovane cuore di Paola ha cessato di battere.

I genitori e il marito della ragazza hanno consentito all'espianto degli organi: «E' sempre stato un [illegible] desiderio - spiegavano ieri sera, straziati dal dolore - e poi anche in questi giorni, durante i pochi, brevi momenti di lucidità aveva ribadito questa [illegible] intenzione». Secondo la sua volontà dunque, due giorni fa, i medici delle Molinette le hanno tolto cuore e fegato. Gli organi [illegible] stati subito trapiantati a due pazienti diversi, che da anni attendevano questa possibilità.

Ieri pomeriggio l'ultima operazione: a Paola Vietti Ramus sono stati espiantati i reni, che presto restituiranno energia e vita a un altro malato.

(d. an.)

Paola Vietti [illegible]

Regione, la crisi entra nel vivo tra colpi di scena e scissioni

I sopravvissuti psi si spaccano in due

Due ore di confronto nella sede del gruppo consiliare, poi i sei sopravvissuti sui nove eletti nelle liste del psi (adesso si chiamano «laburisti») si sono spaccati a metà, tre a favore di una giunta regionale ancora guidata dal dc Giampaolo Brizio, tre a fianco del pds pronti a votare il capogruppo della Quercia Luciano Marengo al vertice di un nuovo esecutivo.

«Siamo per la continuità del governo, quindi per Brizio» ha detto al termine dell'incontro l'assessore Daniele Cantore, ex segretario del garofano, anche a nome degli altri due assessori Garino e Panella. «E' ora di voltare pagina» hanno risposto a muso duro il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, l'ex sindaco di Moncalieri, Fiumara, e il capogruppo Rossa.

La scissione è stata sancita nel tardo pomeriggio quando Cantore ha partecipato all'incontro con la dc e con gli altri gruppi favorevoli a Brizio, mentre Carla Spagnuolo e Fiumara si sono recati alla convention promossa da pds, Alleanza democratica, verdi, Rete e Rifondazione.

La crisi della Regione, con ieri, è entrata nella fase cruciale: il Consiglio è convocato per venerdì e entro stamane (48 ore prima della seduta) i due gruppi contrapposti (entrambi per ora minoritari, ossia con meno di 31 voti su 60) devono presentare i rispettivi programmi, in base ai quali dovrebbe essere votato il presidente. In prima battuta Brizio o Marengo per risultare eletti dovranno ottenere la maggioranza assoluta. Senza la quale la seduta verrà sciolta e riconvocata entro 15 giorni: per una seconda votazione a maggioranza assoluta e, nel caso di nuova fumata nera, per un terzo voto a maggioranza semplice. A quel punto sarà presidente chi avrà il maggior numero di consensi, anche se inferiori a 30.

«Vincerà chi avrà catturato una preferenza in più» dice Franco Ferrara, neo capogruppo del pri, oggi nel gruppo misto. «Sarà un governo di minoranza in vista delle elezioni politiche - chiarisce - e in quanto tale non potrà far nulla, tanto meno gli interessi dei cittadini: mi asterrò».

Tra oggi e venerdì e, in caso di seduta senza esiti, nelle prossime due settimane, ci sarà la «caccia» al voto, anche di un solo consigliere, come è già accaduto con l'esponente di Piemont, Anna Sartoris (moglie dell'ex consigliere comunale Roberto Gremmo), «corteggiata» e invitato ai vertici di quella parte del Consiglio regionale che propone «la continuità Brizio».

Ieri Anna Sartoris e marito hanno presentato il «conto»: per il «sì» di Piemont, lo scudocrociato dovrà lasciare in panchina l'assessore Cerchio, «colpevole» - a parere di Gremmo - di aver varato una legge «troppo favorevole agli zingari». Anna Sartoris non vuole assessorati, ma chiede che il «suo» movimento «abbia pari dignità con i nuovi alleati».

Le richieste di Piemont hanno creato imbarazzo nella dc. Il gruppo, riunito da Rolando Picchioni, per ora, ha «glissato» sul problema.

Giuseppe Sangiorgio

PER LE ELEZIONI

Convention progressista

Alle 18,30 c'erano tutti: dall'intellighentia, rappresentata da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia, da Marcenaro; da tanti altri professori, al sindacato; dall'ex sindaco Novelli per la Rete ai deputati del pds, dal gotha degli ambientalisti allo «zoccolo duro» di Rifondazione comunista. A quel punto, nel salone del centro civico di via Stradella, il segretario del pds Sergio Chiamparino e l'ex segretario della Cisl Bruno Manghi hanno aperto la prima convention dei progressisti torinesi. Un incontro preparato con cura, che ha però subito lasciato strascichi polemici: Barrera, coordinatore di «Ad», non ha avuto dubbi: «Rifondazione può partecipare ad un patto elettorale, non ad un patto di governo». Pronta la risposta - da Roma - del segretario di Rifondazione, Marco Rizzo: «A livello nazionale stiamo facendo un accordo di programma con la Quercia, mentre a Torino ci stanno presentando un pacchetto d'intenti preconfezionato».

Luciano Marengo, capogruppo del pds in Regione

Tre consiglieri per Brizio (dc) gli altri invece con Marengo (pds)

Stamperia nel Canavese, ma non si sa dov'è

Attenti ai falsari

Trovato un altro miliardo

Un mese fa, in Canavese, carabinieri e polizia avevano recuperati soldi falsi per più di tre miliardi. Ora i militari della stazione di Rivarolo ne hanno trovati altri in due valigette. Quasi un miliardo e mezzo di banconote da 100 mila, divise in mazzette da 10 milioni, tutte rigorosamente chiuse da una fascetta bancaria timbrata e firmata e sigillate in involucri di nylon. Per gli inquirenti il ritrovamento è l'ennesima conferma circa l'esistenza in zona di un'organizzazione che stampa e commercia denaro falso in tutto il Nord.

La stamperia l'hanno già cercata ovunque, seguendo ogni possibile traccia. Ma finora senza esito. Si trova, invece, il denaro. L'ultimo miliardo era in due valigette di cuoio nascoste sotto un mucchio di mattoni in una vecchia casa nel cuore di Feletto, a 20 chilometri da Ivrea. Le aveva messe lì Luigi Bellandi, 50 anni, un operaio con diversi precedenti penali. Non ha negato nulla: «E' roba mia, l'ho comperata per tre milioni».

I soldi sarebbero serviti per truffare un imprenditore straniero, tedesco o elvetico, la cui identità è mantenuta segretissima. Condizionati dall'effetto «Tangentopoli» e dalle vicende di mafia i nuovi truffatori si presentano come funzionari di partito o mafiosi di grosso calibro. Tutti con lo stesso problema: disfarsi al più presto di denaro che scotta, provento di tangenti o riscatti. In cambio di un miliardo chiedono «appena» 500 o 600 milioni. Una volta messo a segno il colpo spariscono; chi ha pensato di aver fatto l'affare, invece, si accorge di essere truffato. Le banconote, perfette riproduzioni di soldi veri, hanno il valore della carta straccia.

L'esistenza di una banda ben organizzata in Canavese è quasi una certezza per gli investigatori: «Il clan ha ottimi agganci in Italia e all'estero. Sono in grado di individuare i possibili acquirenti con estrema facilità».

Il giro d'affari sarebbe ingente: quindici, forse venti miliardi all'anno. Ma la stima è difficile e i calcoli si possono fare solo sulle truffe sventate. Le ultime sono di novembre, quando in due giorni le forze dell'ordine trovarono tre miliardi di denaro contraffatto. Allora vennero denunciati due nomadi, fermati alla periferia di Rivarolo, e Franco Loporto, 43 anni, di Romano Canavese. Proprio Loporto, nel maggio '91, aveva partecipato con altri due eporediesi ad una truffa ai danni di un imprenditore di Rimini. Il colpo fallì: i tre furono subito individuati e fermati dalla polizia. **[l. po.]**

Una delle mazzette di banconote false sequestrate nel Canavese

Nessun ferito nei due misteriosi attentati a Piossasco e Bruino: stessi responsabili?

Bombe contro carabiniere e vigili

Salta l'auto del militare in sosta davanti a un bar

Due bombe-carta delle dimensioni di una palla da tennis sono state fatte esplodere l'altra sera, la prima nel portabagagli dell'auto di un carabiniere di Piossasco, la seconda davanti all'ingresso del comando vigili urbani a Bruino. L'esplosivo, una manciata di polvere nera, non ha causato danni a persone ma ha distrutto il bagagliaio della Uno di Maurizio Bergamin, 26 anni, e divelto parte del portone dell'ufficio di polizia municipale a Bruino.

C'è una relazione tra i due attentati? I carabinieri di Moncalieri attendono altre indagini per pronunciarsi. Pare ovvio il collegamento tra i due bersagli, ma non si spiega perché sia stata presa di mira l'auto di un militare che pur abitando a Piossasco, in via San Rocco 28/2, fa servizio di leva all'arsenale di La Spezia. O forse il bersaglio era proprio lui, in licenza di riposo, e la bomba-carta, esplosa a Bruino serviva a depistare le indagini. «C'è una terza possibilità - sostiene il comandante dei vigili urbani, Cesare Perino -. Ultimamente, assieme ai carabinieri di Piossasco, da cui dipendiamo, indaghiamo sugli abusi edilizi: come polizia municipale nel '93 abbiamo denunciato una decina di casi».

La doppia esplosione potrebbe quindi essere un'intimidazione, e l'auto del carabiniere presa di mira significherebbe colpire il simbolo dell'Arma, poiché Bergamin qui in città è conosciuto». Ipotesi assai fragile, come quella della pura coincidenza.

I due rudimentali ordigni (miccia corta senza possibilità di autocombustione) sono esplosi nell'arco di dieci minuti. Il tempo sufficiente per percorrere in auto i 5 chilometri di distanza da Piossasco a Bruino. Alle 22,20, in via Torino, il botto nella Uno del soldato, parcheggiata davanti alla caffetteria «K2» dove Maurizio era con la fidanzata; poi a Bruino, dove i vigili terminano il turno alle 19,15. «Colpire i carabinieri davanti dalla caserma era rischioso, visto che è presidiata anche di notte», dicono gli inquirenti. Ma perché prendersela con un militare estraneo a qualunque indagine condotta sul territorio? «Non so spiegarmelo - dice Maurizio Bergamin -. Una vendetta per gli abusi edilizi? E che c'entro? Non ho parenti nei vigili né in municipio». **[m. ac.]**

L'esplosione di una delle due bombe-carta ha squarciato il bagagliaio della «Uno» del carabiniere che abita a Piossasco e che presta servizio in Liguria

Ordinanza Comune

Diciotto mesi per trasferire la fonderia

Ordinanza del Comune contro le fonderie Roz di via Bagnasco, in Borgo S. Paolo: entro un anno e mezzo lo stabilimento deve essere sgomberato e gli impianti trasferiti a S. Giorio in Val Susa, dove c'è un'azienda della Roz vuota da quasi 10 anni. L'ordinanza, firmata dall'assessore all'Ambiente Vernetti e dal segretario dott. Sbrana, è stata notificata al titolare Ernesto Roz Gastaldi.

Nelle scorse settimane in Regione, all'assessorato al Lavoro, era stato aperto un tavolo di trattative per il trasferimento della ditta. La Roz aveva chiesto 3 anni di tempo. Ma il Comune ha voluto accelerare i tempi con l'ordinanza contro la quale, però, Ernesto Gastaldi Roz potrebbe ricorrere al Tar.

Questa fonderia (50 operai) nel cuore della città da anni provoca proteste dagli abitanti della zona. Il titolare ha già subìto diverse condanne: nel luglio scorso il pretore Burdino ha condannato Roz ad un'ammenda di 2 milioni per «emissioni moleste».

Arrestato venditore

Le videocassette erotiche

Per avere messo in vendita videocassette con il marchio della «Siae» contraffatto, Raffaele Marino, 33 anni, abitante a Lessolo, nell'Eporediese, titolare con il fratello Riccardo, 30 anni, del «Sexi-shop video-flaing» di Ivrea, è stato arrestato dalla polizia per truffa e contraffazione.

L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal gip Antonio De Marchi. Sulle videocassette, tutte sequestrate e per la maggior parte a tema erotico, Marino per eludere le tasse sui diritti d'autore aveva impresso - secondo gli inquirenti - un bollino della Siae costruito artigianalmente.

I due fratelli Marino hanno avuto recentemente altri guai per la loro attività commerciale: lo scorso agosto erano già stati denunciati alla magistratura per detenzione di oggetti erotici senza la prescritta autorizzazione.

Il deficit complessivo ha superato i cinquecento miliardi, pronto il piano di risanamento

Iacp, patrimonio in vendita contro il buco rosso

Quasi 4 miliardi già recuperati facendo pagare il canone ai morosi

Come può l'Istituto autonomo case popolari uscire dal lungo tunnel di una crisi endemica, quasi proverbiale? Come può, cioè, evitare di annegare negli abissi di un deficit che ha superato i 526 miliardi e risultare il ruolo - perso da lustri - di operatore del «sistema casa» come vorrebbe la sua nuova denominazione, cioè «Agenzia territoriale per la casa»?

Nel piano di risanamento e rilancio, formulato dal triunvirato di commissari nominati all'inizio del '93 alla Iacp torinese (Corradini-Massara-Pennarola), oltre ad una dettagliata analisi del disastro esistente, sono contenute una serie di proposte per ripianare il disavanzo pregresso, riequilibrare la gestione corrente e valorizzare l'ente quale strumento essenziale pubblico per la riqualificazione urbana.

Il nuovo piano è arrivato in un momento di profonda crisi della Regione, che peraltro conosceva da anni la situazione fallimentare dell'Iacp e non è mai intervenuta. Per di più alcune delle proposte, non nuove ma mai condotte in porto, come quella relativa alla vendita generalizzata dei locali commerciali (277 per un valore di 30 miliardi), furono ostacolate in passato proprio dagli uffici regionali che dovevano controllare l'Istituto.

Mentre per il riequilibrio della gestione corrente (47,6 miliardi di passivo solo nel '92) i suggerimenti, quasi banali quanto mai ascoltati, si possono riassumere in poche parole («controllo severo che eviti diseconomie e passività fuori bilancio»), per il recupero della morosità occorre fare un'operazione più complessa. Da una parte i Comuni dovrebbero assumere l'obbligo di far fronte alle «morosità incolpevoli» (i cosiddetti casi sociali) attingendo al proprio bilancio e al fondo sociale regionale, dall'altra si dovrebbe sollecitare l'intervento dei servizi socioassistenziali delle Usl. Peraltro nel consuntivo dell'attività 1993 dei Commissari si rileva che particolare attenzione è stata posta al recupero della morosità: in 11 mesi sono state emesse 706 ingiunzioni per quasi sei miliardi, mentre sono stati recuperati canoni per 3792 milioni.

All'Istituto - come rileva il rapporto alla Regione - più che interventi assistenziali tocca l'obbligo di usare al meglio tutte le risorse attribuite: nei primi 12 mesi di gestione commissariale sono stati attivati oltre 160 miliardi, per nuove costruzioni, recuperi e manutenzioni straordinarie. A monte però occorre una ristrutturazione del personale (con una nuova pianta organica) e la costruzione ex novo di un sistema informativo integrato per tutto il patrimonio, altrimenti incontrollabile.

Per le manutenzioni viene suggerita l'autogestione per i piccoli interventi, mentre occorre un rigido controllo di spese, procedure, fornitori, programmazione per la manutenzione straordinaria e un decentramento di quella ordinaria ai Comuni della provincia.

Per il ripiano del disavanzo pregresso (almeno 450 miliardi) c'è una sola via: la smobilitazione. Come dire vendere tutto il possibile, come ora prevede la finanziaria '94. A parte 35 miliardi ricavabili dai 277 locali commerciali e dalle 36 aree non vincolate, ne potrebbero essere ceduti circa 15 mila alloggi costruiti dallo Iacp o realizzati con il contributo dello Stato.

L'operazione «smobilitazione» è complessa ma i grandi creditori, San Paolo in testa, con delle prospettive serie di rientro, potrebbero ancora attendere prima di chiedere la già minacciata «liquidazione coatta» dello Iacp.

Gianni Bisio

Camionista aveva caricato vestiti griffati all'autoporto Pescarito di S. Mauro

Legato all'albero e rapinato

Agguato di due banditi a Castiglione

Due banditi armati di pistola hanno bloccato nel centro di Castiglione un autotrasportatore. Dopo averlo sequestrato lo hanno legato a un albero lungo la statale per Chieri; sono quindi fuggiti sul [illegible] furgone carico di capi di vestiario, per un valore di oltre 200 milioni.

Un analogo episodio era già accaduto l'estate scorsa, vittima un [illegible] il cui Tir [illegible] carico di tute. L'uomo era stato liberato nei pressi di Chivasso.

L'ultima aggressione risale all'altra sera alle 18,15. Roberto Guerri, 41 anni, residente a Pavarolo in via Baldissero 4, tornava a casa dall'Autoporto Pescarito, [illegible] San Mauro. Era al volante di un Fiat Daily sul quale aveva sistemato [illegible] partita di vestiti della Marzotto e della Stefanel prelevati da [illegible] ditta di spedizioni. Avrebbe dovuto consegnare gli abiti [illegible] giorno successivo a diversi negozianti della provincia di Alessandria.

In via M. Caudana, all'incrocio [illegible] la statale 590 della Valle Cerrina, l'autotrasportatore si è fermato per andare in una vicina farmacia. «Dopo l'acquisto [illegible] salito sul camion. Ma non ho fatto in tempo [illegible] mettere [illegible] moto, mi si sono parati davanti due uomini [illegible] volto nascosto da una sciarpa, [illegible] di pistola. Erano molto decisi», ha raccontato il Guerri, in stato di choc, ai carabinieri di Castiglione.

Non è escluso che i malviventi fossero a conoscenza del carico trasportato (gli indumenti griffati) e che lo abbiano seguito dall'uscita dell'Autoporto, cercando il momento migliore per il colpo.

Sotto la minaccia dell'arma, i banditi hanno costretto il camionista a dirigersi verso Chieri, tenendolo sotto mira. Dopo alcuni chilometri, tra Castiglione [illegible] Bardassano, in aperta campagna [illegible] zona buia, Roberto Guerri è stato fatto scendere [illegible] Daily. I due banditi lo hanno legato con una fune a un albero e sono fuggiti con l'automezzo.

Dopo non poche difficoltà l'uomo è riuscito [illegible] liberarsi, a piedi ha raggiunto una [illegible] ha dato l'allarme ai carabinieri che hanno istituito numerosi posti di blocco. Inutile, sino ad ora, la ricerca [illegible] dei rapitori che del veicolo. [d. an.]

Partito dall'Autoporto Pescarito, l'autista è stato bloccato a Castiglione, legato a un albero e rapinato del camion

Al casello di Ivrea, non è grave

E' accoltellato da autostoppista

E' stato aggredito e ferito a coltellate [illegible] un autostoppista al quale aveva appena dato un passaggio. Per fortuna i fendenti [illegible] sono andati a segno e Roberto Colonna, 38 anni, residente a Torino in via Mazzini 27, [illegible] l'è cavata [illegible] qualche contusione e due ferite, [illegible] alla guancia e una alla coscia sinistra. «La lama - dicono i medici del pronto soccorso di Ivrea - non ha provocato lesioni profonde. L'arteria femorale [illegible] soltanto stata sfiorata; il paziente guarirà in una quindicina di giorni». Del misterioso aggressore non ci sono tracce: è sparito nel nulla subito dopo il ferimento. Forse [illegible] zona c'era un complice che lo ha preso a bordo ed [illegible] subito fuggito.

L'aggressione l'altra sera verso le 23. Roberto Colonna è uscito dal casello [illegible] Ivrea sulla [illegible] Mercedes. «Andavo - ha raccontato agli agenti del commissariato - a trovare un amico. Ho visto quel ragazzo [illegible] fermato. Mi ha detto che doveva andare in centro città. Non ho avuto sospetti e l'ho fatto salire».

[illegible] percorse poche centinaia di metri l'atteggiamento dello sconosciuto [illegible] cambiato di colpo. Coltello in pugno ha intimato a Colonna di fermarsi [illegible] di consegnargli il portafoglio. Roberto Colonna non si è perso d'animo e ha reagito. Tra i due è sorta una violenta colluttazione finita a coltellate. Il giovane rapinatore [illegible] fuggito a piedi; il ferito, sanguinante, e allo stremo delle forze è ancora riuscito a raggiungere [illegible] bar e a dare l'allarme. Dicono in commissariato: «E' una rapina molto strana. Forse il malvivente, o i malviventi, non si aspettava una reazione così decisa da parte della vittima».

Ma non si escludono anche altre ipotesi. La versione fornita dal Colonna, che ha già alcuni precedenti per truffa, sembra [illegible] aver del tutto convinto il vice questore Maurizio Colia. «Potrebbe - spiega - trattarsi anche di una vendetta. La descrizione del rapinatore è troppo vaga, si adatta [illegible] centinaia di persone».

BIANCA & [illegible]

La [illegible] si trasforma in Partito popolare

E' ufficiale: la convention per il nuovo Partito popolare piemontese che nasce dalle ceneri della vecchia dc si terrà il 15 gennaio al collegio San Giuseppe. L'ha detto ieri l'on. Gianfranco Morgando, il coordinatore nominato da Martinazzoli, presentando i caratteri del [illegible] raggruppamento dei cattolici: «Un partito vero, strutturato, politicamente chiuso a destra e verso la Lega, alternativo al pds». Alleanze? «Con il patto di Segni e con i liberal-riformisti di Costa e Zanone» risponde Morgando, chiarendo che dopo l'assemblea nazionale verranno eletti anche i quadri dirigenti torinesi.

Si ricordano [illegible] Traves i partigiani [illegible]

Domani a Traves celebrazione per ricordare [illegible] cinquantesimo anniversario di una azione di rappresaglia dei nazifascisti in cui morirono 6 persone, altre due vennero deportate. Raduno alle 9,30 [illegible] Rozzello, omaggio al cippo sulla piazza dei Caduti e commemorazione del presidente Anpi provinciale Negro.

Dopo [illegible] corso non si fuma più

La circoscrizione Mirafiori Sud ha finanziato un corso per aiutare 50 persone a smettere di fumare. Sono 5 sedute con [illegible] Lega vita [illegible] salute. Antonino Loddo, coordinatore della Commissione sanità: «Dei 50 iscritti, 44 hanno partecipato a tutte le sedute. Il [illegible] per cento di loro ha smesso di fumare senza ricorrere a pasticche, cerotti o orecchini. E' stato sufficiente proiettare filmati che mostra[illegible] i polmoni dei fumatori, e insegnare un'alimentazione che aiuta a superare i momenti di crisi. Ogni fumatore ha versato 10 mila lire di iscrizione, noi abbiamo versato la differenza, 300 mila lire. Dato [illegible] successo, l'iniziativa verrà ripetuta».

Più attenzione per [illegible] canile

«Vorremmo un "veterinario del sindaco", interlocutore al di sopra delle parti per creare un filo diretto tra Palazzo civico [illegible] canile di via Germagnano». Lo chiede Giorgio Diaferia, presidente della commissione comunale Sanità e assistenza, che dopo la denuncia degli animalisti ha compiuto un sopralluogo al canile. «Faremo altri controlli a sorpresa, per verificare le condizioni di vita dei 3 mila cani che ogni anno vengono accolti al canile».

Il veto di Balangero

La [illegible] esclusa dalla [illegible] [illegible]

Il comune di Balangero, [illegible] dei cinque enti pubblici dei quali [illegible] previsto l'ingresso nel «cartello» che gestirà gli appalti di bonifica dell'ex Amiantifera, [illegible] oppone alla trasformazione societaria della Exad e chiede una nuova società di gestione, prevista dagli accordi di Roma del 1992. La Exad è una società mista con un capitale di [illegible] milioni, 18 del comune [illegible] Corio, [illegible] dagli ex dipendenti dell'Amiantifera. Balangero chiede che a g[illegible] i primi venti miliardi per bonificare l'ex miniera sia una società creata ex novo [illegible] capitale di 150 milioni, 30 ciascuno tra i comuni di Corio e Balangero, Comunità Montana, provincia di Torino [illegible] Regione. Un «no» che lascia l'amaro in bocca a Corio. «La Exad - dice il vicesindaco di Corio Zandonatti - è operativa da sei mesi. Già [illegible] febbraio altri enti potrebbero entrare nella società».

L'Abbà è un assicuratore «amante delle tradizioni»; domani saranno presentati alla cittadinanza

Studia lingue la Bela Tolera di Chivasso

Ha 17 anni, rappresenterà il Comune durante il Carnevale

Simona Saia, 17 anni, è la Bela Tolera 1994, la maschera scelta dalla Pro Loco l'Agricola a rappresentare Chivasso nei festeggiamenti per il Carnevale, giunti alla 52ª edizione. Ad accompagnarla sarà Franco Brero, 55 anni, nelle vesti dell'Abbà.

Simona, bella ragazza dai capelli castani e dagli occhi chiari, frequenta il quarto anno di liceo linguistico. Il [illegible] sogno nel cassetto è quello di laurearsi in lingue per poi diventare interprete simultanea di tedesco, inglese, francese. Fra i suoi hobby pittura, musica, tennis e nuoto. Lo scorso anno, [illegible]zie anche al [illegible] estroverso [illegible] al grazioso sorriso, [illegible] stata eletta Miss Borgo Vercelli, quartiere in [illegible] abita con i genitori.

Che cosa spera adesso che è diventata maschera dello storico carnevale? Risponde: «Spero di essere ricordata [illegible] una Tolera giovane, simpatica e piena [illegible] entusiasmo».

L'Abbà è un assicuratore cittadino originario di Castino (Cuneo) che vive a Chivasso dal 1959. E' sposato e padre di una ragazza di [illegible] anni, Sabrina. E' appassionato di musica e di montagna. Brero ha accettato di fare l'Abbà «perché - spiega - mi [illegible] sempre piaciuti i festeggiamenti carnevaleschi [illegible] soprattutto perché ritengo giusto mante[illegible] viva nel tempo una tradizione che non si deve perdere».

La presentazione [illegible] cittadini del «corpo carnevalesco 1994», che comprende anche sei dame, sei alfieri e due paggetti, [illegible] fissata come vuole la tradizione per domani, giorno dell'Epifania, alle 10 al Teatrino Civico. La festa sarà preceduta da [illegible] sfilata dei pifferi di Montaldo Dora [illegible] della filarmonica Città di Chivasso nelle vie del centro storico.

Franco Brero, l'Abbà, e Simona Saia, la Bela Tolera, maschere del Carnevale

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione [illegible] salito a un miliardo 316 milioni:

3 GENNAIO: C.B. 1.000.000; in memoria [illegible] papà Salvatore e zia Anna 1.000.000; A.C. 650.000; gli amici [illegible] venerdì 600.000; per Pippo 500.000; in [illegible] di papà Nicolò 500.000; in [illegible] [illegible] Silvio 200.000; nonna Madi 200.000; F.D. 200.000; in memoria di Bruna Basso 165.000; in memoria del dott. Bonelli 150.000; Marina e Paolo 100.000; Caterina Ferrero in memoria [illegible] marito Pierino Bordone 100.000; [illegible] Giancarlo 100.000; C.A. 100.000; Cesare in ricordo del papà 100.000; in ricordo di Angelo Aldo e tutti i miei cari 100.000; D.A. 100.000; O.R. [illegible]; Maria N. 50.000; Margherita 50.000; Emilia 50.000; Carla in memoria [illegible] Maria 50.000; Maria Cuffia 50.000; in memoria del collega Ercole [illegible]; Grazia ricordando i nonni 50.000; T.S. [illegible].

La ricerca [illegible] cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura del [illegible] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in difficoltà economica.

30 [illegible]: in memoria dell'amico Vasco, famiglia Scarduelli 500.000; in memoria di Gino Berlin 500.000; [illegible] memoria di Gino Berlin 500.000; Marco Mariscotti 490.000; Carla 250.000; in [illegible] di Pasquale D'Oria 220.000; gli abitanti [illegible] Alfieri in ricordo di Anna Marchetti [illegible] in Tempesta 200.000; Cesare e Nando 200.000; P.A. 200.000; in memoria di Nello Pasqua, gli amici di Vische 150.000; Iucci in ricordo [illegible] Gianni [illegible] Mariarosa e Guido Salvi 150.000; Olga in memoria di Franco 100.000; in ricordo di Ruggero Deruto, [illegible] famiglia Molè 100.000; [illegible] 100.000; No 100.000; R.L. 100.000; G.B. 50.000; in ricordo [illegible] Fredina 50.000; [illegible]briella e Cesare 50.000; famiglia Fessia 50.000; P.G. 50.000; B.L. 50.000; in memoria di Enrico Caruso 30.000; Romana e Franco in [illegible] di Giampiero Abbona 50.000; Viano Carolina 50.000; R.T. 30.000; Silvia 25.000.

31 [illegible]: Hotel Giotto snc 500.000; i dipendenti [illegible] negozi Migliardi in ricordo di Genesio Migliardi 500.000; M.C. 200.000; in ricordo [illegible] Luigi Cima la bocciofila Borgo Rossini agli amici [illegible] Borgo Vanchiglia 190.000; Rosetta in memoria di mamma [illegible] papà 150.000; D.B. 100.000; M.R.C. in memoria [illegible] nonni 100.000; in ricordo di Pietro Riberi 100.000; M.P. 50.000; in ricordo [illegible] Rita Tibolla, famiglia Viano 30.000.

3 GENNAIO: Clelia e famiglia Poggio, in memoria della cara sorella [illegible] zia Lidia Bravin 500.000; i condomini [illegible] [illegible] Massimo D'Azeglio [illegible] in memoria di [illegible] Turletti 400.000; Corinna, Paolo e Claudio in memoria di Gregorio Bertagna 300.000; le famiglie Ruffinatti, Regis, Naplone, Maritano e Sissio ricordando Vilma Gambaudo 250.000; gli amici gruppo [illegible] anziani "La Tampa" serata San Silvestro 114.000; Adalgisa Bongiovanni [illegible] memoria di Emilio 100.000; da [illegible] 100.000; Anna in memoria di Maria Laura Lanzavecchia 100.000; B.E. 100.000; Elisabeth ed Ermanno Quarelli in memoria della [illegible] Laura 100.000; T.S. 60.000; Cesare in ricordo del papà 50.000; Franca Marcarino in memoria di mamma e papà 50.000; Alda e Mauro ricordando i loro cari 50.000; A.C. 84 50.000; in memoria [illegible] Oreste Roba 30.000.

Per [illegible] centro torinese [illegible] cardiopatici: Carla Ramella 50.000; in memoria di Sergio Montesanto 100.000; i colleghi [illegible] figlia in ricordo di Sirio Girolametti [illegible] Laura Rossi 50.000; per [illegible] la memoria di Sirio Girolametti dal condominio di corso Monte Cucco [illegible] 46 200.000; in suffragio [illegible] Sirio Girolametti Tiziana Barbarossa 100.000.

Per la lotta alla [illegible] muscolare: in memoria del bersagliere Federico Chianale 50.000; Giampiero [illegible] in ricordo [illegible] Riccardo 110.000; i colleghi del collegio costruttori in ricordo [illegible] Giovanni Biglia 510.000; i colleghi della ditta Alutek [illegible] Carmagnola in memoria della [illegible] [illegible] Gianfranco Gaviglio 336.000; G.C. 500.000; i condomini [illegible] via madama Cristina 111 in [illegible] memoria [illegible] Giovanni Cagnasso 200.000; in ricordo di Piero Marchese [illegible] mamma, [illegible] zia sconoscenti 250.000; Carla Ramella 50.000; i colleghi di Elena in memoria [illegible] caro papà Augusto Pigella 400.000; i colleghi [illegible] tipografia torinese in memoria della mamma di Enrico Negri 375.000; in ricordo [illegible] caro Alberto, la mamma 100.000; [illegible] [illegible] Palomba 100.000.

I condomini [illegible] Cecchi 7 in memoria [illegible] Giovanni Bechis 185.000; M.E M. in memoria dei nostri cari 50.000; i condomini di via Monginevro 182 in memoria di Donata Chiossi 392.000; Antonietta Anna 50.000; [illegible] memoria [illegible] Ersilio Biase [illegible] 50.000; in ricordo del fratello Lomo 50.000; N.B. 25.000; gli amici [illegible] corso Francia 262 Collegno in memoria di nonno Carlo Caffaro 150.000. E.P. in memoria dei miei cari 300.000; Bianca 100.000; Piero 50.000; C.P. 10.000; in ricordo [illegible] zia Rita 50.000; M.L. 50.000; amici, conoscenti, negozianti e condomini di via Forlì 142-144 e via Gorresio 11-12 in ricordo di Maria Sirotti 550.000; S.P. 50.000; mamma [illegible] papà in memoria [illegible] Fulvia 500.000; Giò e Già 100.000; in memoria di Agostino 100.000; Luisa e Romano 50.000; in ricordo dei miei cari [illegible].000; Olga e Pasquino 50.000; Margherita Giraud [illegible] ria del marito [illegible].

Per il Gruppo [illegible]: Carla Ramella 50.000; Catterina Fornelli e famiglia 100.000; M.C.D. '46 50.000; [illegible] fiore per Michelino [illegible]. 25.000; G.S. 100.000; Alberto 50.000; G.E. 200.000; Giò e Già 100.000; Fiat Geva spa Finanza Speciale 83.000; F.F. 50.000; Laura Rossi 50.000.

Per [illegible] Lega protezione del cane: Catterina Fornelli [illegible] famiglia 100.000; Pierino, Negretto e Micia in ricordo di Andrea 100.000; Mariuccia 50.000; Anna e Pietro 35.000; in ricordo di Bambù e Nunna 50.000; Emanuela 10.000; M.O. 10.000; Carla e Mario 50.000; N.G. 10.000; in ricordo [illegible] papà Nicolò 100.[illegible].

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: [illegible]dando i genitori 50.000; M.C.D. '46 50.000; per la guarigione [illegible] Francesca 10.000; Bianca 100.000; Angelo e Antonietta in memoria di [illegible] e papà 25.000; Giò [illegible] Già 200.000; S.N.L. 60.000; D.E. 25.000.

Per il piccolo Luigi Petrozzi: A.B. 4.000.000; Allegra e Giulia 1.500.000; in memoria di Giovanna Ronco e Giovanni Raviola 1.000.000; F.G. 1.000.000; Energia & Ambiente srl 1.500.000; con auguri 1.000.000; ricordando Carla 300.000; in memoria della mamma Margherita: condominio 700.000; A.B. 300.000; Sara 200.000; Elena e Gianluca 500.000; da Silvia 500.000; A.P. 500.000; A.P. 300.000; in memoria [illegible] Danilo Zanetti 150.000; R.G. in ricordo dei suoi cari 50.000; A.G. 50.000; G.V. 50.000. In ricordo della mamma Gabriella 500.000; Federica e Biagio 500.000; [illegible] memoria di Adele Garrone 80.000.

[continua]

Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli [illegible] *La Stampa*, [illegible] Roma 80, [illegible] lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 16-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni [illegible] non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo [illegible] dicitura che [illegible] [illegible] pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo [illegible] [illegible] indicazioni previste per [illegible] lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Oggi e domani veglioni fra musiche, giochi, regali

Feste con la Vecchia

Stasera, al Palazzo del Lavoro, show con disco-dance e liscio
A Buriasco Magi viventi e a San Sicario Befana in parapendio

«Giochi e danze sotto la calza». Al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, tutto è pronto per il veglionissimo della Befana organizzato per oggi d[illegible] Media Mix. Alla sua seconda edizione, la serata spettacolo si presenta come un grande contenitore ricco di intrattenimenti per giovani di tutte le età. Le danze si aprono alle 19 con musica Anni Sessanta [illegible] liscio dell'orchestra di Daniele Comba. Ai dj di Radio Veronica One [illegible] invece affidata l'animazione della disco-dance.

In un'area apposita funzionerà anche un servizio di baby-parking [illegible] giocolieri, [illegible]gliacci e l'immancabile karaoke in at[illegible] della Befana che consegnerà i regali ai piccoli. La quota di partecipazione [illegible] di lire 20 mila comprensive di consumazione. Biglietti ridotti, fino ai 12 anni, lire 10 mila. Verranno distribuiti coupon scontati del 50 per cento (validità sino al [illegible] gennaio), per le attrazioni del luna-park show allestito nell'adiacente area. Prenotazioni al 667.06.78 o 669.03.75.

Ventimila pacchi dono preparati dai soci dell'Avis sono in attesa [illegible] altrettanti bambini, figli dei donatori, a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15. Si possono ritirare oggi [illegible] domani alle 9-12,30 e 14,30-19. Curata dall'Avis è anche la rassegna cinematografica per ragazzi al Teatro Alfieri (piazza Solferino 4).

Questo [illegible] programma delle proiezioni: oggi, ore 14,15 e 16,15 «Fievel conquista il West». Domani alle 9,10 «Un poliziotto alle elementari»; alle 14,30, 15,45 e 17 «Eddy e la banda del Sole luminoso». Per accedere in sala occorre presentare la [illegible] Avis.

Si rivolge ad anziani e bambini l'iniziativa «Nonno Natale, nonna Befana con i loro nipotini», organizzata per domani alle 15 (sino alle 18) dal Centro Studi Cultura e Società nel salone del circolo «Imbesi» di via Moretta 57/a. L'ingresso è libero. Come [illegible] tradizione, il giorno dell'Epifania i tre [illegible] Magi giungono alla[illegible] di Gesù per offrire i loro doni.

Per ricordare l'evento a Buriasco si replica domani (ore 14,30) il Presepe vivente. La sacra rappresentazione rievoca i fatti salienti del Vangelo interpretati [illegible] 150 figuranti in costume. Le scene principali avvengono in piazza Roma, piaz[illegible] Gonnet e nel parco comunale dov'è allestita la Natività.

«La Befana vien [illegible] notte con le scarpe tutte rotte». E' il titolo, scontato, del varietà in programma domani, dalle 16,30 al Palazzetto dello Sport di corso Roma a Carmagnola. Un rendez-vous con danze, [illegible]ca, magia e cabaret [illegible] ingresso gratuito.

Vietata agli adulti la «Festa della Befana» che si svolge al Junior Club di San Sicario oggi alle 15. Mentre sulle [illegible] Sestriere, l'inossidabile nonnetta, al passo con i tempi, si presenterà puntuale domani volando [illegible] il parapendio. [e. d. a.]

Regali della Befana: i vestiti con prezzi contenuti

Al posto del carbone

Giacchette, bluse, pantaloni, golfini per rifornire il guardaroba
Trionfo di capi colorati ma anche tinte classiche tipo blu delavé

Ultimo giorno per [illegible] regalo «ufficiale» legato al clima festaiolo: la gerla della Befana [illegible] colma di piccoli doni «modaioli» [illegible] prezzi contenuti. E chi a Natale ha resistito al richiamo delle vetrine effetto paillettes, ora può abbuffarsi di abiti, giacchette e golfini senza sborsare cifre da capogiro. Con la vecchia scusa che gli acquisti mettono di buon umore, ecco qualche suggerimento per rimpolpare il guardaroba tenendo presenti anche le tendenze primaverili. Al posto di cioccolato e carbone, nelle calze appese al [illegible] si potranno quindi nascondere regali utili e [illegible] «ingrassanti». Da Jana, piazza Vittorio 3, le giacche del trasgressivo Jean Paul Gaultier costano 563 mila, i cappotti [illegible] Martin Margela, re del genere finto povero, [illegible]0 mila, le bluse in seta, realizzate con antichi foulard, 291 mila.

Chi cerca completi in tinte allegre li trova da Scotti's, in piazza Vittorio 11. I golfini turchesi, rosa e banana costano 40 mila, come pure le gonne coordinate. Belli e di ottimo taglio anche i cappotti monopetto (250 mila) e i tailleur (200 mila) in tinte calde.

Per i giovanissimi, smaniosi [illegible] novità in technicolor, non mancano i suggerimenti della Jeanseria 2, via Lagrange 25/c. Accanto ai blazer colorati in misto cachemire (136 mila) si trovano i jeans di Avirex nelle medesime tinte (72 mila), oppu[illegible] nel classico blu delavé. Questi ultimi, firmati Energy [illegible] Closed, costano [illegible] lire. Le camicie, invece, vanno dalle 20 alle [illegible] mila, mentre i giubbotti in pelle non superano le [illegible] mila. Caldissimi pure i bluson in tessuto (180 mila) delle migliori marche.

Il maglificio Bilbò (via Gottardo 183/23), [illegible]co, propone golf girocollo in lana e cachemi[illegible] a 120 mila lire, mentre i [illegible]delli in puro cachemire a costa inglese costano 330 mila. I pantaloni e le gonne vanno da un minimo di 120 mila per arrivare [illegible] 220 mila. Da Show Room, Lungo Po Cadorna 1, trionfano i blazer (150 mila) [illegible] accostare a pantaloni e tubini (50 e 40 mila), mentre gli abiti in tessuto (150 mila) si addicono [illegible] chi è stufa dei due pezzi giacca e gonna. Hanno prezzi ragionevoli anche i capi in cachemire come tween set (270 mila) [illegible] cardigan (216 mila). Infine da Galtrucco (via Ro[illegible] 121), poi, spiccano tre vetrine dove i tessuti genere Chanel, per realizzare i ben noti tailleur creati da mademoiselle Coco, hanno costi invitanti. Per [illegible]pio, due metri e cinquanta di lana bouclée costano sulle 200 mila lire. Chi ha una brava sarta può approfittarne.

Antonella Amapane

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Questa sera alle 20,45 nel cartellone dello Stabile, al Teatro Carignano debutta «La Maria Brasca» di Giovanni Testori nell'allestimento della compagnia Franco Parenti. Adattamento [illegible] regia sono [illegible] Andrée Ruth Shammah.

Adriana Asti è la protagonista, accanto [illegible] lei Carlina Torta, Giovanni Battezzato e Giorgio Ferrara. Scritta da Testori nel '60 e ambientata in [illegible]na Milano operaia e di periferia, la «pièce» pone al centro dell'azione una splendida figura di donna.

CINECLUB. Sono tre i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna «Ombre rosse, il '68 e dintorni». Alle 16,30 [illegible] vedrà «Je t'aime je t'aime» di Alain Resnais, alle 20,15 «Senza [illegible] attimo di tregua» di John Boorman, [illegible] Lee Marvin [illegible] Angie Dickinson, alle 18,30 e alle 22,30 «La cinese» di Jean Luc Godard, con Anne Wiazemsky e Jean Pierre Leaud.

VARIETA'. Al Teatro Fregoli prose[illegible] le repliche di «A Copacabana non c'è la banana» di Amendola e Corbucci, con Margherita Fumero, Clara Droetto, Toni Mazzara.

La regia è di Luca Valentino e Alfonso Cipolla.

[illegible] Al Teatro Erba la compagnia comica piemontese di Mario [illegible] ripropone «Tromlin an paradis», con la regia di Edmo Fenoglio.

MANGIAR BENE

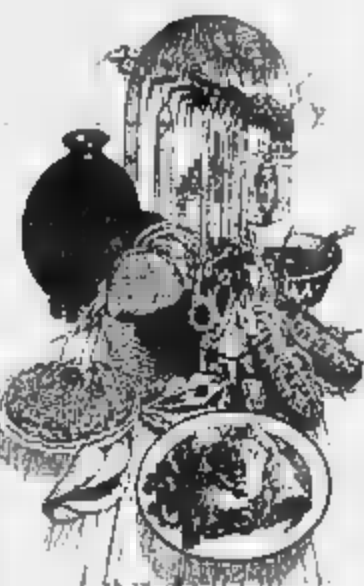
a cura di Edoardo Ballone

In Vanchiglietta

[illegible] un [illegible] «[illegible] casalinga»

Non c'è che dire, è rimasta trattoria come ai tempi della passa[illegible] gestione. Si chiama 1 + 1 x Tutti e da un anno esatto è gestita da due giovani, fratello e sorella. Lui si chiama Max e sta in cucina, lei Carmen accudisce i tavoli. L'ambiente, dicevamo, [illegible] rimasto casalingo come ai tempi di Renato Zannoni che per anni aveva guidato questo ristoro della Vanchiglietta.

La grande novità è l'arrivo del pesce fresco che può essere gustato [illegible] v[illegible] fisso nel menù: spaghetti all'astice, pesce spada con rughetta, ma anche piatti terragni come le orecchiette «dello chef» [illegible] risotto ai carciofi. La cantina propone rossi piemontesi [illegible] bianchi veneti, con etichette da non sottovalutare. E [illegible] questo posto ancora «alla buona» si possono ascoltare le canzoni [illegible] Mario Actis, showman [illegible] esperienze tedesche (soltanto il venerdì e il sabato sera).

Sì, può capitare di imbattervi in una rumorosa tavolata: ma niente paura perché c'è sempre una delle due sale riservata ai «piccoli numeri». E poi che trattoria sarebbe mai se [illegible] silenzio monacale fosse regolarmente l'ospite fisso?

Corso Belgio 114
Piatti famigliari
Prevale il pesce
Sulle 40 mila [illegible] vino
Chiuso sab. a [illegible]. e domenica
Telefono 011/898.04.98

Nel 1993 le presenze nelle sale di prima visione aumentate del 20 per cento

Il cinema torna a piacere ai torinesi

Sordi, Bergman e Ferreri: tre personali per il '94

I torinesi tornano al cinema. I dati relativi al 1993 sono eloquenti: circa [illegible] per cento l'incremento di presenze rispetto al '92. «Jurassic Park» ha sfiorato i 170 mila spettatori, «Il fuggitivo» i centomila.

«Il 1993 si è concluso molto bene - dichiara Roberto Morano, segretario dell'Agis -, i risultati [illegible] entusiasmanti. Il nostro auspicio [illegible] di rendere la stagione "lunga" con film [illegible] cassetta anche in estate com'è accaduto con "Proposta indecente"».

Il cartellone dei prossimi mesi [illegible] preannuncia ricco di film [illegible] dovrebbero sbancare i botteghini. A gennaio [illegible] attesi ad esempio «Mr. Jones» con la coppia sexy Richard Gere [illegible] Lena Olin all'Arlecchino, [illegible] campione d'incassi Usa «Demolition [illegible]» con Silvester Stallone [illegible] Lux, «Perdiamoci di vista» con Carlo Verdone ospite alla «prima» [illegible] 28 ai Reposi.

Dalla prossima settimana, intanto, le riduzioni saranno valide solo il martedì e il mercoledì [illegible] tutti i locali cittadini, anche il giovedì e il venerdì nei locali Aiace, [illegible] Romano, Eliseo, Nazionale.

A Sordi (qui ne «Lo sceicco bianco») il Museo del Cinema dedica una rassegna

Nel 1993 si [illegible] confermate ad alto livello due manifestazioni cinematografiche cittadine: il Festival Internazionale Cinema Giovani e «Da Sodoma a Hollywood». Il primo si svolgerà dall'11 al 19 novembre. «Speria[illegible] in un bilancio più solido e consistente dello [illegible] anno - anticipa il direttore Alberto Barbera -, alcune indicazioni da parte del Comune sono confortanti». A metà aprile è invece previsto il Festival Internazionale Cinema Gay. «E' tutto in alto [illegible] - dichiara Giovanni Minerba -, il progetto esiste e stiamo aspettando le decisioni [illegible] finanziamento. Fi[illegible] all'occhiello sarà la retrospettiva dedicata allo scrittore inglese Oscar Wilde».

Positivo il bilancio '93 [illegible] Massimo, la multisala del Museo del Cinema. «Il '93 ha avuto quasi trentamila paganti in più rispetto del '92 - spiega Sergio Toffetti, responsabile del dipartimento film del Museo -. A gennaio proporremo [illegible] rassegna su Alberto Sordi, a [illegible] una retrospettiva sull'intera filmografia di Ingmar Bergman realizzata in collaborazione con la cineteca di Stoccolma, in data da definire [illegible] personale di Marco Ferreri, in autunno sarà la volta di Renoir [illegible] collaborazione con la Cinematèque Française». Numerose le iniziative Aiace per i primi mesi del '94: spiccano le anteprime, un nuovo «Verso Se[illegible]» da fine febbraio, un seminario sul disagio organizzato con il Gruppo Abele. Per quanto [illegible]cerne i cinema, molti i progetti di sale nuove e pochi i punti fermi: attesa per l'Odeon che si teme debba chiudere a giugno e per le nuove due sale parrocchiali come l'Esedra in piazza Benefica e il Michele Rua in via Paisiello.

Daniele Cavalla

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

PAPA RICKY. C'è lui, il re del raggamuffin', il grande Papa Ricky; e poi i rapper Sangue Misto (ovvero l'ex Isola Posse), i Thc e Dj Gruff: insieme stasera al Centro sociale Murazzi (lungopò Diaz, ore 22) impegna[illegible] in un concerto di solidarietà per Pinzu, «giovane artista proletario torinese detenuto, [illegible] per la liberazione di tutti i detenuti politici, da Prospero Gallinari a Edoardo Massari». Verranno inoltre proiettati un video di Pinzu [illegible] uno dedicato a Sante Notarnicola.

SPICCIOLI. Spiccioli di veglioni: nel segno della Befana si balla stasera al «My Way» (via S. Quintino 2), all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) dove suonano i Meglio Soul, mentre [illegible] «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207) e al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197) eleggono, manco a dirlo, «Miss Befana». Wow.

Serate disco pure a «Hiroshima» (via Belfiore 24), allo «Yo Yo» (via Burzio 8) all'insegna di «Mexico [illegible] nuvole», all'«Aciou» (via Spanzotti 3/f) con il deejay Giorgio, al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con la consueta «Multimedial Gay Hall». Al «Balla coi lupi» di Cesana spettacolo del mago Berry.

JAZZ. Stasera all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a, ore 22) concerto jazz del trio Abbate, Nicola, Fontana.

Aumenta l'interesse per i corsi che insegnano arti marziali d'Oriente

Poco conosciute e ora di moda

Calci, mani, uso di legnosi bastoni e di spade

Calci di moda nel nuovo anno. Anche se le [illegible] marziali tradizionali come [illegible] karate, il judo e l'aikido continuano a conservare il loro antico fascino, nel '94 nuove discipline orientali meno note si propongono all'attenzione dei torinesi.

Fra le proposte più interessanti [illegible] segnalano i corsi di **Chi Kung** e **Tai Chi Chuan**. La prima disciplina è utilizzata negli ospedali cinesi contro i disturbi del sistema nervoso, mentre la seconda può [illegible] utile per la difesa personale. Corsi di Chi Kung e Tai Chi Chuan sono organizzati dal Cisac di via Gastaldi [illegible] (telefono 011/562.8956) e dalla palestra Sakura Seibukan [illegible] via Principessa Clotilde 3 (tel. 011/473.2560). Il costo mensile varia dalle 50 mila lire per [illegible] lezione alla settimana alle 80 mila per l'impegno bisettimanale.

Sempre alla Sakura Seibukan è possibile frequentare corsi di **Hanbo** e **Tanbo**, due arti marziali giapponesi ancor oggi utilizzate dalla polizia nipponica. Le discipline contemplano l'utilizzo di bastoni [illegible] diversa dimensione: [illegible] mensile (una o più lezioni settimanali) costa 70 mila lire.

Un'altra arte marziale giapponese è lo **Yoseikan Budo**. Da qualche settimana è possibile praticarla anche [illegible] Torino nella palestra Magenta (via Magenta 11, tel. 011/530.217). Il corso stagionale (tre lezioni settimanali) costa 400 mila lire. La pratica dello Yoseikan prevede l'u[illegible] [illegible] bastoni [illegible] spade.

All'Accademia Master di [illegible] Lancia 103 (tel. 011/385.4096) vengono invece insegnate due discipline giapponesi. [illegible] **Kendo** e lo **Iaido**, derivanti dall'arte della guerra dei samurai. L'allievo indossa una maschera [illegible] ferro, un corpetto particolare [illegible] gonna nera [illegible]sì ampia [illegible] nascondere all'avversario i [illegible]vimenti dei piedi.

Il combattimento prevede l'utilizzo di spade di bambù o di metallo. Il costo mensile per due lezioni alla settimana ammonta a 55 mila lire.

Marco Bonetto

GLI [illegible]PUNTAMENTI

Animatori

Sono aperte le iscrizioni all'associazione «Ca' Nostra», via Pomba 14 bis, per i giovani, embosessi, interessati a diventare animatori di villaggi turistici e centri vacanze. Trenta ore di stage, in orario preserale, sull'animazione, il gioco e lo spettacolo-cabaret. E' [illegible] inviare curriculum e foto all'associazione, informazioni allo 011/812.79.09.

Fotografia

La Bottega dell'Immagine organizza dall'11 gennaio un corso di fotografia: tredici lezioni teorico-pratiche ogni martedì dalle 21 alle 23 nella sede di via Cesare Balbo 18. Quota di iscrizione, [illegible] mila lire. Informazioni allo 011/88.29.65.

Fumetti

Una sorta di bottega del fumetto viene proposta dall'Atif (Associazione Torinese Immagine e Fumetto) per il 10° corso di fumetti organizzato in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Qualità della Vita. Saranno [illegible] ore, con frequenza trisettimanale, dalle 19 alle 21, per trattare argomenti teorici e pratici. Fra i docenti Sergio Zaniboni, Massimo Dotta, Marco D'Aponte. Occorre telefonare allo 011/668.72.35.

Circolo Ufficiali

«Cromie e armonie» è il titolo della mostra [illegible] pittura allestita al Circolo Ufficiali di Presidio, [illegible] corso Vinzaglio 6, sino al 12 gennaio. I lavori sono di Vivi Ferrigato. E' aperta nei giorni feriali dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 20, festivi dalle 11 alle 18.

Esistere

Al Centro Esprimersi, in corso Francia 27, comincia martedì 11 gennaio alle 21 [illegible] ciclo [illegible] incontri con Giuseppe Campra, che parlerà di «Psicoespressione: [illegible] nuova forma di esiste[illegible]». Tel. 011/434.37.00.

Danze provenzali

L'associazione «Indanza» propone dal 20 gennaio stage di danze provenzali con diversi livelli [illegible] preparazione. Ogni corso costerà 70 mila lire, per iscriversi telefonare allo 011/23.51.06.

[illegible] Torre Pellice

Sabato 8 gennaio alle 20,30 nell'Aula Sinodale di Torre Pellice, in via Arnaud, spettacolo del Teatro delle Trasmigrazioni [illegible] «Il canto del vuoto tagliente», selezione dai testi [illegible]cri [illegible] mistici della cultura religiosa universale. Regia di Vincenzo Amato. Ingresso gratuito.

Gran San [illegible]

Nella sala-video [illegible] Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini, prosegue sino al 9 gennaio a ciclo continuo la proiezione del filmato «Un the dans [illegible] tourmente», sull'ospizio del Gran San Bernardo [illegible] sul soccorso dei viandanti. Informazioni allo [illegible]1/660.41.04.

Porta [illegible]

Nell'atrio di Porta Nuova continua la video-mostra fotografica «Giorno per giorno morire per Sarajevo aspettando la pace», sino al 9 gennaio, con 200 im[illegible]magini del fotoreporter Uliano Lucas. La proiezione, organizzata da Cgil, Cisl e Uil [illegible] Radio Notizie, è continua.

Con un [illegible]

Questa sera alle 22 nel locale «Balla coi lupi» di Cesana Torinese, in via Ortigara 25, spettacolo con il mago Berry. L'ingresso costa 5 mila lire.

La seta

Il Centro Studi Piemontesi sta organizzando per lunedì 10 gennaio alle 18, in via Revel 15, l'incontro con Patrizia Chierici e Laura Palmucci Quaglino. Parleranno sul tema «Le Fabbriche Magnifiche. La [illegible] in provincia di Cuneo tra Seicento [illegible] Ottocento».

Arabi e brasiliani

Stasera, ore 20, nella pizzeria Beau Geste in corso Unità d'Italia 189a, musiche arabe e brasiliane in uno show multietnico. Organizzano l'Associazione Amici del Brasile e l'Associazione Culturale Italo-Aruba. Prenotazioni allo 011/67.34.94.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 serata della Befana. Ingr. e cons. L. 15.000.
AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447 7171): stasera miniveglia della Befana, arrivano le Befane, cariche di . Gruppo La Troupe, D.J. Marco
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
ARLECCHINO: ore 21-2. Prolungata dell'Epifania. Focaccia premi elezione Miss Befana 1994. Edo Puma
ARLECCHINO: domani ore 21 orch. spettacolo Ernesto Macario. Prenotaz. tel. 587 137
BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.10.58. Mega Veglia con Gino Romeo
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso. Questa sera ore 21 miniveglia della Befana con Rocky, focaccia e brindisi per tutti.
CLUB 84: domani pomeriggio con Rocky ed i Suoi Solisti. Domani sera: Gran liscio Doc con I Romagna Express.
DU PARC: ore 21 Miniveglia tradizionale, elezione Mister Befano orch. Danilo. Pren. 521 5275
DU PARC: domani ore 15,15 e 21 Trattenimenti
EXTREME DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.817): 21 Miniveglia aspettando la Befana
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ca anni 60-70.
GARDEN DANZE 660.3443: ore 15,30 liscio. Ore 21/2.30 Serata prolungata dell'Epifania con cotillons, focacce e Luciano Fantino
INVIDIA + PATIO: tutte le sere . Sabato ore 16-19, pomeriggio. Non Stop dalle 15,00 a notte inoltrata. Tel. 601.4841-661.5166
LUCCIOLA totalmente rinnovata: la conosci? (corso Taranto , tel. 200.097). Ore Paolone. Ore serata prolungata Befana L. 20.000
LE ROI: oggi ore 15,15 e stasera ore 21/2 non notte . cotillons e doni per tutti.
SALA DUE RITMI: (Strada Gvolotto 24, , tel. 011/888.18.78-984.02.93) Questa sera ore 21 serata prolungata dell'Epifania, elezione di Miss Befana. Orch. Lelo Porrè.
TANGO SALA DANZE: dalle ore 21 La Befana in Veglia
TROCADERO: nuova gestione. Veglionissimo, con I Ragazzi del Sole e d.j. Pron. tel. 562.09.66.
WHISKY EXTRA: sere ore 22, sabato e domenica 15,30. Tel. 668 75.63

AL CIOCCO: Airasca cena e pizza danzante aspettando la Befana. Tel. 980 9696-990. 980.829

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo. Questa sera Veglionissimo della Befana. Elezione di Miss Befana 1994. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9064.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Questa sera serata della Befana con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39), tel. 65.59: Or. 14,30; 18; 21; 23,30. Biglietto unico

GALLERIE E

CLUB (via della 39, tel 836 391): Mario Avati.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93 '800 e '900 italiano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO: gio Saccomandi.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
NARCISO: Futurismo Veronese, disegni di Veressi e Di Bosso.

Oggi ore 21,15 - domani ore 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
Un bagno per Virginio
2 tempi comicissimi con
V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi,
regia di **Massimo Scaglione.**
Prenotazioni alla cassa del teatro 7795603

Stagione del Teatro Stabile di Torino
La compagnia del Teatro Franco Parenti
presenta, ore 20,45
ASTI in
LA BRASCA
di GIOVANNI TESTORI
regia
ANDREE RUTH SHAMMAH
Biglietteria T.S.T., Via Roma 49
Nuovo orario: 12/18, lunedì riposo
Tel. 517.62.46 - 54.45.62.

ERBA
Stasera alle ore 21
Giovedì 6 DOPPIO SPETTACOLO
ALLE ORE 16 E ALLE ORE 18,45
Da venerdì 6 alle ore 21
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
TROMLIN AN PARADIS
con
regia FENOGLIO
Biglietteria: feriali 9-13 e - festivi 15-21

CLUB
Corso Massimo ... - Tel.
Questa sera ore 21-2
MINI VEGLIA DELLA BEFANA
con ROCKY ED I SUOI SOLISTI
sorprese focaccia e brindisi
con allegria per tutti

MASSIMO 3

L'evento cinematografico della stagione

L'EPOCA DELLE MOLTE PAROLE
(Dodicesimo episodio)

Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto.

adua 400

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

REPOSI E FIAMMA

KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD
un Mondo perfetto

AL ROMANO

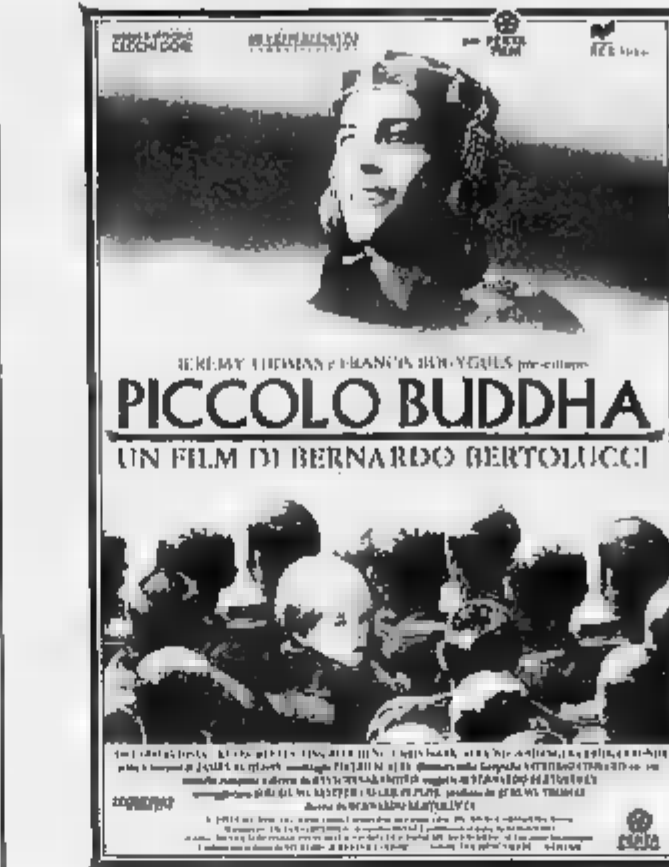
Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

JEREMY IRONS JOHN LONE
M BUTTERFLY
Ispirato ad una storia vera

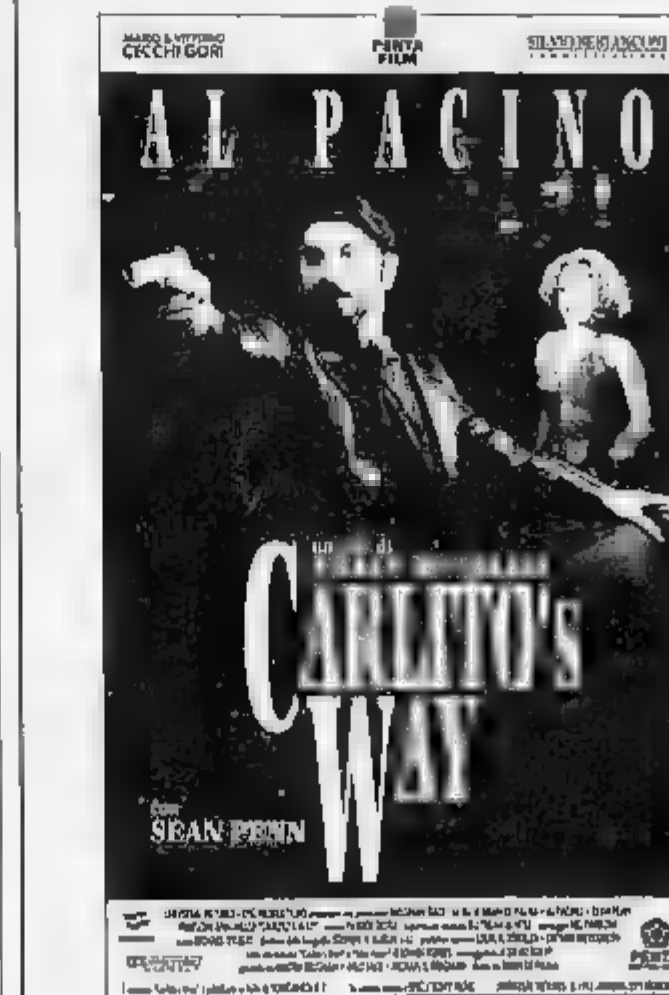
PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIB
NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IDEAL E STUDIO RITZ

NELLO SPLENDORE del 70 mm

PICCOLO BUDDHA
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

AMBROSIO

STRAORDINARIO SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO E EMPIRE
E DA OGGI ANCHE AL lillipùt

«Brian De Palma dispone di talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film vivido e agghiacciante. Al Pacino grande gangster» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)

ARLECCHINO E AMBROSIO

I film che hanno fatto grande il cinema:
VIA COL VENTO - GUERRA E PACE
DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA
1994 LA CASA DEGLI SPIRITI

Il bestseller di Isabel Allende con 5 STAR mondiali

CRISTALLO E AMBRA

OLIMPIA 1

«Un ritorno smagliante...» (Corriere della Sera)
«Ecco il WENDERS che preferiamo» (La Repubblica)
«Meraviglioso talento immaginifico di WENDERS» (La Stampa)

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Tel. 858.521. Ingr. 10.000
Insonnia [illegible]more — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Tel. 858 521. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77. T. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgograto amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distratte in cerca di nuovi brividi, bellissimo super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale
v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] Commedia

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436 0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The Baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo
v. Gobetti 5. Tel. 850.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgograto amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Eliseo Blu
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Eliseo Rosso
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Empire
p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 17,35/20,10/22,45. Ingr. 1[illegible].000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si [illegible] mano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 16 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Faro
v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Fiamma
c. Trapani 57. Tel. 385.2087 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ideal
c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso.

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,35 17,10/20,45/22,20. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico. [illegible] 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, [illegible] Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Massimo Uno
[illegible]. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible]ale I
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Nazionale 2
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Odeon
v. [illegible]. Tel. [illegible]. Or. 20,10 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia I
v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Olimpia 2
v. Arsenale 31. Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17.50/20,10/22.30. Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per [illegible] delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or. 14,30/17,10 19,50/22,30. Ingr. 10.000 Alasca 8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Vittoria
v. Roma 336. Tel. 562.1789 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 619.136. Rid. Alasca
Riposo. Domani 6/1 **Singles l'amore è un gioco**. Per ragazzi: **Eddy e la banda del Sole luminoso**. Sab. e dom. **Memorie** anteprima nazionale.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 665.7668
Jurassic P[illegible] — Regia di S. Spielberg con S. Neil, R. Attenborough. Ore 19,30; 22,15.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60. Tel. 784.134
Domani: **Jurassic Park**, regia di S. Spielberg. Colori. Ore 14,50; 17; 19,10; 21,15.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 297 881
Gli spietati — Di e con Clint Eastwood, con G. Hackman, M. Freeman, [illegible] Harris, J. Woolvett. Ingresso L. 7000, rid. 5000. Ore 21,15.

[illegible]co — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Giovedì Epifania **Tom e Jerry**, cartoni animati a colori, or. 15-17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso fino al 7 gennaio 1994 incluso. Il 10 gennaio 1994 inizio dei corsi intensivi.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.46. L. 7000
Je t'aime je t'aime di Alain Resnais ore 16.30. **Senza un attimo di tregua** di J. Boorman con Lee Marvin ore 20,15. **La Cinese** di Jean-Luc Godard con Jean Pierre Léaud ore 18,20-22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.46. Ingr. 8000
Die Zweite Heimat. Chronik Einer Jugend di Edgar Reitz. Parte [illegible] **L'epoca delle molte parole** (Die Zeit der Vielen Worte) con F. Roth, H. Arnold (Ger. 1992, 128' v.o. sott. it.). Prima vis. per Torino. Or.: 15,50; 18, 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
La fille mal gardée balletto in due atti. Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di Louis Ferdinand Hérold. The Royal Birmingham Ballet. Orchestra del Teatro Regio. Vendita biglietti per tutte le recite in progr[illegible] dal 14 al 23 gennaio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88 151
Dall'11 al 14 gennaio **Incontri con il balletto inglese**. Proiezioni video, conferenze, esposizioni e una tavola rotonda con l'intervento di esperti e critici della danza. Coordinamento di Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Per informazioni: Attività promozionali. Tel. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca pres. **Il Natale di Harry**, di S. Berkoff. Dir. ed inter. da M. Di Mauro. Ap. cassa ore 20, bigl. L. 10.000. Dall'11/1 Nuova scena/T. Testori InterAction **Gli innamorati** di Goldoni. Prev. lun./ven. ore 15.30/19 sab. 10,30/12.30-16/19 tel. 248.2276.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819 35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/76
Questa sera ore 21,15 la nuova rivista **Non romperete le tangenti**, due tempi comicissimi di G. Palazio, con Mario Marchetti, regia di Renato Zanetto. Domani ore 16 grande festa dell'Epifania con spettacolo di marionette giochi e premi. Infor. e pren. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa [illegible] 77. Tel. 210.985
Vedi Cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/58/59s/67
Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime, e con M. Morini, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64
Il T. dell'Angolo è lieto di annunciare la ripresa di due spett. di grande succ. Informaz. Dal 14/1 ore 20,30 **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. Ravicchio; con N. D'Introna e T. Mazzara. Dal 28/1 ore 21,15 **Terra promessa/Terre promise** con L. Dagostino N. D'Introna, G. Facciolo, V. Zilota.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.76.98. Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia del teatro Franco Parenti presenta **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. biglietterie T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 9/1.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. [illegible]. Tram 16/9/16. Bus 67
Stag. in abbonamento. T. [illegible] Torino. Ore 20,45 il T. Stabile di Catania presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Turi Ferro e Ida Carrara, regia Turi Ferro. Pren. presso bigl. T.S.T. [illegible] ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517[illegible]-544.562. Repliche fino a giovedì 13/1.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Da stasera ore 21 Tutte le feste, con Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis**, [illegible] novità assoluta di Fenoglio. Lori. Brusa con la part. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

[illegible] Tea[illegible] — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238
Peter Pan con le marionette Lupi, 6 genn. ore 16 e 18,30. Dal 9 gennaio ogni domenica ore 16. Prenot. e inform. da lunedì a venerdì ore 9-13. Inf. tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Da giov. 6 a dom. 9/1 ore 21,15 Teatri Uniti pres. [illegible] It. da W. Shakespeare, con la regia di M. Martone, con L. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Palminiello, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo. Tel. 897.1748 (ingresso L. 25.000, ridotto L. 20.000).

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.382

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 21 il C.C.G. Belli di Roma diretto da A. Salines presenta **I poveri sono matti**, di C. Zavattini, con A. Buscemi e S. De Luca musiche Bruno Coli. Adattamento e regia Bob Marchese

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Ore 21. Stagione teatrale 93/94 Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è la banana** un pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Pononi, F. Salce, reg. di Cipolla & Valentino. Spettacolo fuori cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.562
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione [illegible] saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ore pasti **Stage con André de la Roche**, dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. 655.562.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351
[illegible]gione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, [illegible] Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi. Assemblea Teatro, Tribù, Dedrio, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Orsa Bertoli, Nigrone. Organizz. Assemblea [illegible]. Per inf. tel. 437.6390 or. uff. 10-17.

Cardinal [illegible] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
Vedi cinema.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/52/62s
Ore 21 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginio** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario di ufficio: Ufficio Cultura del Comune di Mon[illegible]ri, tel. 6841.318-308. Giovedì e venerdì dalle 17 alle ore [illegible]. Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

CIRCHI

Circo di Stato di Budapest — Piazza D'Armi. Tel. 319.6994
Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 18,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45. Il 1° di gennaio ore 15; 17,45; 21,15; Prenotazioni al 319.6994.

COMUNICATO AGIS

Si avvisano i signori spettatori che, da venerdì 24 dicembre 1993 a giovedì 6 gennaio 1994 compreso, sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da venerdì 7 gennaio 1994.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Double insatiable [illegible] infermiere** con Mandingo Hard. Colori. Vietato 18. Apertura 14.30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **La ninfomane sporcacciona**. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. 1ª vis. **I vizi di una moglie particolare**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: **Selen... in calore** con Rocco Tano, Jessy Eston. Ap. 10.30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª visione: **Quelle... [illegible] slip**, con S. [illegible] e Cassidy. V. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª vis. **Signore scandalose di Provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Marine. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**, con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.[illegible] **Follie super sodomisee**. Apert. 15; ult. 22,30. Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vergognose**, con D. Ray, C. Linke. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. 1ª visione: **Le esibizioni Moana ed Eva**, con Moana Pozzi ed Eva Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Aladdin
BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: Tom & Jerry; sera: Così lontano, così vicino
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il figlio della Pantera Rosa
CASCINE VICA
DON BOSCO: Sud
CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom. Aladdin; sera: La casa degli spiriti
CHIERI
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: Anni 90 parte II
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Anni 90 parte II
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Aladdin
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera [illegible]
REGINA UNO: Piccolo Budda
REGINA DUE: Fantozzi in Paradiso
STAZIONE: Un mondo perfetto
STUDIO LUCE: Aladdin
[illegible]
MARGHERITA: Un mondo perfetto
PERONA: Aladin
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[illegible]
ABICINEMA: riposo
SOARO: Aladin
POLITEAMA: Anni 90 parte II
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Aladdin
MONTANARO
VITTORIA: Marilyn l'amour
NONE
EDEN: Benny e Joon
ORBASSANO
MODERNO: Il figlio della Pantera Rosa
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un mondo perfetto
MULTISALA ITALIA 5 cento: Aladdin
MULTISALA ITALIA 2 cento: Anni 90 parte II
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
RIVOLI
GIOIELLO: Il figlio della Pantera Rosa
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Piccolo Budda
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: In fuga a 4 zampe
SUSA
CENISIO: Aladdin
TORRE PELLICE
TRENTO: L'uomo senza volto
[illegible]LPERGA
AMBRA: Il figlio [illegible] Pantera Rosa

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Sig. Presidente, telefilm; 20 Judo boy; 20,30 Il nido del ragno, film; 23 Shopping con... Telestar, attualità; 24 Joe Forrester

[illegible] 17,30 La ribelle, telenovela; 19,25 Tg 4; 20,30 Star sprint, spettacolo; 21,30 Salto nel buio, telefilm; [illegible] Orologi da polso, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [illegible] noi; 24 Crazy dance; 0,30 Canta Italia

[illegible] 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Permette un ballo; 22,30 Videonotizie; 24 La famiglia Patridge, situation commedy; 0,30 Videonotizie; 1 Uno scariffo del Sud, telefilm.

TELECITY: 19 La signora e il fantasma, telefilm, 19,30 Rivali sul ghiaccio, telefilm; 20,30 Double target/Doppio bersaglio, film; 22,30 [illegible] Hammer, telefilm; 23,30 Agente segreto 777-Operazione mistero, film.

[illegible]: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa [illegible] Lejos, teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Calabrone Verde, telefilm.

QUARTA RETE TV: 19 Maria Maria, telenov.; 19,30 Tg 4; 20,30 Dark bar, filmtv; 22,15 Tg 4 [illegible] 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 23,30 Lampada di Aladino; 24 Affari d'oro; 0,30 Electric blue.

[illegible] RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; [illegible] Torino magica; 20.30 Tu lo condannerai, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 24 Quinta rete news; [illegible] Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 20,30 Il [illegible] dello stato di Bananas, film; 22,15 Tg 9; 22,45 Speciale motomondiale; 23,15 Il professore e la [illegible]gazza, film.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 L'aia di Falamoca, rubrica; 21,15 [illegible] stagion dij garolu, commedia; [illegible] Telegiornale [illegible] flash; 23 Telegiornale [illegible]; 23,20 L'aia di Falamoca, rubrica; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Free time; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Faccia [illegible] faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario. Il piacere.

G.R.P.: 19,45 Doc Elliot, telefilm; 20,30 Mia bella pollastrella, film; 22,30 Gastone Phebus, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor (r); 0,30 Avangarde, rubrica; 1 Ninotchka, film; 3 Le due magnifiche canaglie, film.

RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 2[illegible] Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22.45 Canavese notizie. Notturno.

[illegible] 20 Cartoni animati; 20.30 Tarzan contro i mostri, film; 22,30 Pietra viva: missione dimenticata; 23 Il Regionale; 23.30 Documentario.

[illegible] 7 PIEMONTE: 20,30 Oltre il confine, film; 22,10 Parliamone, I parte, rubrica di parapsicologia; [illegible],40 Informa 7; 22,50 Parliamone, II parte; 23,45 Informa 7; [illegible] Funny faces.

VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

[illegible]E 6: [illegible] Ciranda de Pedra, telenovela; 14,25 Mannix, telefilm; 19,40 Tg 6; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Alla sterlina danze; 22 Mr. Horn, telefilm; 23,55 Videogiornale.

SESTA RETE: 19,30 Tg 6; [illegible] Diapason, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 23,30 Tg 6; 1 I colori della notte.

TELETIME: 21 La sepolta viva, film; 23,15 Time notizie; 23,45 Codice rosso fuoco, telefilm; 0,30 Oroscopo; 0,45 Teletime by night.

[illegible]: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Divorzia lui divorzia lei; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 Notte sexy.

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-12; 15-19. Lun. chiuso.
Archivio d[illegible] (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19,30. Altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083). Vis. alle tombe: Or.: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 540.853). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e [illegible] guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall. La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su «Pittori del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revigio, Mazzola».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pittori diversi. Fotografie di Roberto Edwards. Fino al 9/1. Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lu[illegible] chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 [illegible]; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1 [illegible]: tutti i giorni ore 10-18.30, chiuso il lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19. dom. ore 9-14. Chiuso lun..
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21, dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12.30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nelle sale mostra il allestita «Gente di legno / Dorino [illegible]» - sculture lignee. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1060). Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 [illegible] 14 alle 17. Lun. chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible] [illegible] giorni 10-19, venerdì [illegible].

I SERVIZI

NUMERI UTILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
- Sede centrale 55.191
- Polizia 113
- Questura centrale 55.881
- Prefettura [illegible]
- Vigili urbani [illegible]
- [illegible] stradali 56.401
- pronto intervento 54 16.33
- Corpo Forestale
- Incendi bosch. 1678/07.091
- [illegible] [illegible]

SALUTE
- Guardia medica
- [illegible] 57 47
- Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
- Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
- Sacertel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
- Cacad 768.611 - 752.665
- Centro antiveleni, 663.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
- Guardia ostetrica perm.: S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa 280.333
- Croce verde 54.90.00
- Croce bianca 329.01.66

INFERMIERI
- Anlda 54.04.69
- Anir 958.93.31
- Ai 819.18.20
- Aldeam [illegible]
- Anldo 33.13.01
- Assist. infermi 839.75.25
- [illegible] 50.23.96 - 58.83.265
- [illegible] 749.59.50
- [illegible] 0337.220.250
- Ass. inform. torin. 220.47.32
- Spi 242.19.04.
- Croce bianca 317.71.27
- Piccolo serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.72
- Stoda 437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI NOTTE
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 66 538271
- via Nizza 65 669.82.59
- p.zza Massaua 1 779.33.06

[illegible]
- Fed. Sport Disabili, 31.72.550
- Tel. Azzurro (051) 22.75.25
- Telefono amico 319.52.52
- Stranieri Ciscat, [illegible]
- La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig 438.85.66
- Amnesty Int. 741.27.07
- Informagay [illegible]
- Gruppo Abele 814.27.11
- Apice (epilessia) 31.80.573
- Angeca (assistenza ammalati cancro) 436.63.52
- Mov. consum. 262.54.87
- Lotta AIDS 43.61.043
- Gruppo solid. AIDS 43.64.749
- Città lesbiche. 561.7181
- Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 582.8314

MUNICIPIO
- Municipio 57651
- Certificati a domicilio
- [illegible] 430.01.88
- Inf. [illegible] 5785.5104
- Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera:
P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15.

ANIMALI
- Canile munic. 262.12.16
- Lega ital. gatto. 650.2713
- Protez. animali 812.28.94
- canile 262.03.97
- Lega difesa cane, 262.09.02
- Usl. servizio veterinario 660.39.45-660.40.26

AUTO E STRADE
- Soccorso stradale Aci [illegible]
- Europ assistance 53.08.56
- Socc. handicap. 280.000
- Percorribilità strade 194

AEROPORTI
- Caselle
- Inf. 57.78.361 - 57.78.382.
- Bigl. 57.78.372
- Terminal 44.25.25
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura, [illegible], Giulio Cesare 278. Moncalieri, Tolosa

EDICOLE
[illegible] (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Stazione 15

Camionista aveva caricato vestiti griffati all'autoporto Pescarito di S. Mauro

Legato all'albero e rapinato

Agguato di due banditi a Castiglione

Due banditi armati [illegible] pistola hanno bloccato nel centro di Castiglione un autotrasportatore. Dopo averlo sequestrato lo hanno legato [illegible] [illegible] albero lungo la statale per Chieri; sono quindi fuggiti sul suo furgone carico [illegible] capi di vestiario, per un valore di oltre 200 milioni.

Un analogo episodio [illegible] già accaduto l'estate scorsa, vittima un camionista il cui Tir era carico di tute. L'uomo era stato liberato nei pressi di Chivasso.

L'ultima aggressione risale all'altra sera alle 18,15. Roberto Guerri, 41 anni, residente [illegible] Pavarolo in via Baldissero 4, tornava a casa dall'Autoporto Pescarito, [illegible] San Mauro. Era al volante di un Fiat Daily sul quale aveva sistemato [illegible] partito [illegible] vestiti della Marzotto e della Stefanel prelevati da [illegible] ditta di spedizioni. Avrebbe dovuto consegnare gli abiti il giorno successivo a diversi negozianti della provincia [illegible] Alessandria.

In via M. Caudana, all'incrocio con la statale 590 della Valle Cerrina, l'autotrasportatore si [illegible] fermato per andare in una vicina farmacia. «Dopo l'acquisto [illegible] salito sul camion. Ma non ho fatto in tempo [illegible] mettere [illegible] moto, mi si sono parati davanti due uomini con il volto nascosto da una sciarpa, uno era armato di pistola. Erano [illegible] molto decisi», ha raccontato il Guerri, in stato di choc, ai carabinieri di Castiglione.

Non [illegible] escluso che i malviventi fossero a conoscenza del carico trasportato (gli indumenti griffati) e che lo abbiano seguito dall'uscita dell'Autoporto, cercando il momento migliore per il colpo.

Sotto la minaccia dell'arma, i banditi hanno costretto il camionista a dirigersi verso Chieri, tenendolo sotto mira. Dopo alcuni chilometri, [illegible] Castiglione e Bardassano, in aperta campagna e in zona buia, Roberto Guerri è stato fatto scendere dal Daily. I due banditi lo hanno legato con una fune [illegible] [illegible] albero [illegible] sono fuggiti con l'automezzo.

Dopo [illegible] poche difficoltà l'uomo è riuscito a liberarsi, a piedi ha raggiunto una [illegible] [illegible] ha dato l'allarme ai carabinieri che hanno istituito numerosi posti i blocco. Inutile, sino ad ora, la ricerca sia dei rapitori che del veicolo. **[d. an.]**

Partito dall'Autoporto Pescarito, l'autista è stato bloccato a Castiglione, legato a [illegible] albero e rapinato del camion

Al casello di Ivrea, non è grave

E' accoltellato da autostoppista

E' stato aggredito e ferito a coltellate da [illegible] autostoppista al quale [illegible] appena dato un passaggio. Per fortuna i fendenti non sono andati a segno e Roberto Colonna, [illegible] anni, residente a Torino in via Mazzini 27, se l'è cavata con qualche contusione e due ferite, una alla guancia e una alla coscia sinistra. «La lama - dicono i medici del pronto soccorso [illegible] Ivrea - non ha provocato lesioni profonde. L'arteria femorale è soltanto stata sfiorata; il paziente guarirà in [illegible] quindicina di giorni». Del misterioso aggressore non ci sono tracce: [illegible] sparito nel nulla subito dopo il ferimento. Forse in zona c'era un complice che lo ha preso a bordo ed [illegible] subito fuggito.

L'aggressione l'altra sera verso le 23. Roberto Colonna è uscito dal casello di Ivrea sulla sua Mercedes. «Andavo - ha raccontato agli agenti del commissariato - [illegible] trovare un amico. Ho visto quel ragazzo e mi sono fermato. Mi ha detto che doveva andare in centro città. Non ho avuto sospetti e l'ho fatto salire».

Ma percorse poche centinaia di metri l'atteggiamento dello sconosciuto [illegible] cambiato di colpo. Coltello in pugno ha intimato [illegible] Colonna [illegible] fermarsi [illegible] di consegnargli il portafoglio. Roberto Colonna non si è perso d'animo e ha reagito. Tra i due è sorta una violenta colluttazione finita a coltellate. Il giovane rapinatore è fuggito a piedi; il ferito, sanguinante, e allo stremo delle forze è ancora riuscito a raggiungere un bar e a dare l'allarme. Dicono in commissariato: «E' una [illegible] molto strana. Forse il malvivente, o i malviventi, non si aspettava una reazione così decisa da parte della vittima».

Ma non si escludono anche altre ipotesi. La versione fornita dal Colonna, che ha già alcuni precedenti per truffa, sembra [illegible] aver del tutto convinto [illegible] vice questore Maurizio Colia. «Potrebbe - spiega - trattarsi anche di una vendetta. La descrizione del rapinatore è troppo vaga, si adatta a centinaia di persone».

PROVINCIA [illegible]

Brandizzo, schianto muratore in coma

Ivano Ramanzin, 28 anni, muratore, via Raimondo 16 a Volpiano, è in [illegible] all'ospedale di Chivasso dopo un incidente sulla provinciale Brandizzo-Volpiano. [illegible] una Uno, nei pressi della cascina Amavoglia, ha invaso la carreggiata opposta in una curva e si è schiantato contro [illegible] Tipo di Renzo Massaia, 25 anni, di Chivasso.

Castagneto Po, [illegible] al centro d'incontro

Presso locali della parrocchia è stato inaugurato un centro d'incontro aperto tutti i giorni.

Ceres, nomine alla guardia forestale

La guardia scelta Giuseppe Pepé, 41 anni, è il nuovo comandante della stazione della guardia forestale. Subentra a Oreste Avena.

Cuorgnè, espe[illegible] [illegible] a sorte

Vengono estratti a sorte oggi i 9 membri della nuova commissione edilizia comunale. In lizza 25 nomi di professionisti della zona, presentati da partiti e associazioni.

Almese, capotta [illegible] [illegible] [illegible] gelata

Sulla strada comunale di Rivera Bruno Calandra, di Nichelino, a bordo di una Polo, mentre usciva da una strada privata è scivolato per il ghiaccio e ha investito la Bmw 520 di Carmela Vallo di Almese. L'auto [illegible] sbandata urtando una cancellata e un palo, poi è capottata. Carmela Vallo si è fratturata la clavicola.

Chianocco, [illegible] di falsi postini

Con il trucco del controllo delle banconote, ieri mattina tre falsi funzionari delle Poste si [illegible] fatti consegnare due milioni in contanti da Severino Rossero, 84 anni, residente in via Vernetto 46. I tre, due uomini [illegible] [illegible] donna, [illegible] sono allontanati rassicurando il pensionato che «dopo aver controllato i numeri di serie», glieli avrebbero riportati.

Traves, [illegible] ricordano i partigiani uccisi

Domani [illegible] celebra a Traves [illegible] cinquantesimo anniversario [illegible] una azione [illegible] rappresaglia dei nazifascisti in [illegible] morirono 5 persone, altre due vennero deportate. Raduno alle 9,30 a Rozzello e omaggio al cippo sulla piazza dei caduti.

Il veto di Balangero

La Exad esclusa dalla [illegible] [illegible]

Il comune di Balangero, uno dei cinque enti pubblici dei quali è previsto l'ingresso nel «cartello» che gestirà gli appalti di bonifica dell'ex Amiantifera, si oppone alla trasformazione societaria della Exad [illegible] chiede una [illegible] società di gestione, prevista dagli accordi [illegible] Roma del 1992. La Exad è una società mista con un capitale di 20 milioni, 18 del comune di Corio, [illegible] degli [illegible] dipendenti dell'Amiantifera. Balangero chiede che a gestire i primi venti miliardi per bonificare l'ex miniera sia una società creata ex novo [illegible] capitale di 150 milioni, [illegible] ciascuno tra i comuni di Corio e Balangero, Comunità Montana, provincia di Torino e Regione. Un «no» che lascia l'amaro in bocca a Corio. «La Exad - dice il vicesindaco di Corio Zandonatti - è operativa da sei mesi. Già a febbraio altri enti potrebbero entrare nella società».

L'Abbà è un assicuratore «amante delle tradizioni»; domani saranno presentati alla cittadinanza

Studia lingue la Bela Tolera di Chivasso

Ha 17 anni, rappresenterà il Comune durante il Carnevale

Simona Sala, 17 anni, [illegible] la Bela Tolera 1994, la maschera scelta dalla Pro Loco l'Agricola a rappresentare Chivasso nei festeggiamenti per il Carnevale, giunti alla 62ª edizione. Ad accompagnarla sarà Franco Brero, [illegible] anni, nelle vesti dell'Abbà.

Si[illegible] bella ragazza dai capelli castani [illegible] dagli occhi chiari, frequenta il quarto anno di liceo linguistico. Il suo sogno nel cassetto [illegible] quello di laurearsi in lingue per poi diventare interprete simultanea di tedesco, inglese, francese. Fra i suoi hobby pittura, musica, tennis e nuoto. Lo scorso anno, grazie anche al suo carattere estroverso e [illegible] grazioso sorriso, era stata eletta Miss Borgo Vercelli, quartiere in cui abita con i genitori.

Che cosa spera adesso che è diventata maschera dello storico carnevale? Risponde: «Spero [illegible] essere ricordata [illegible] una Tolera giovane, simpatica e piena di entusiasmo».

L'Abbà [illegible] un assicuratore cittadino originario di Castino (Cuneo) che vive a Chivasso dal 19[illegible]. E' sposato e padre di una ragazza [illegible] 15 anni, Sabrina. E' appassionato di musica e di montagne. Brero ha accettato di fare l'Abbà «perché - spiega - mi [illegible] sempre piaciuti i festeggiamenti carnevaleschi [illegible] soprattutto perché ritengo giusto mantenere viva nel tempo una tradizione che non si deve perdere».

La presentazione [illegible] cittadini del «corpo carnevalesco 1994», che comprende anche [illegible] dame, sei alfieri e due paggetti, è fissata come vuole la tradizione per domani, giorno dell'Epifania, alle 10 al Teatrino Civico. La festa sarà preceduta da una sfilata dei pifferi di Montaldo Dora e della filarmonica Città di Chivasso nelle vie del [illegible] storico.

Franco Brero, l'Abbà, e Simona Sala, la Bela Tolera, maschere del Carnevale

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPE[illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (asse[illegible] [illegible] 600 mila lire) agli anziani più soli. Il [illegible] della sottoscrizione è salito a un miliardo 316 milioni:

3 GENNAIO: C.B. 1.000.000; in [illegible]moria di papà Salvatore [illegible] [illegible] Anna 1.000.000; A.C. 650.000; gli amici del venerdì 600.000; per Pippo 500.000; in ricordo di papà Nicolò 500.000; in memoria [illegible] Silvio 200.000; nonna Madi 200.000; F.D. 200.000; in memoria [illegible] Bruna Basso 165.000; [illegible] memoria del dott. Bonelli 150.000; Marina e Paolo 100.000; Caterina Ferrero in memoria del ma[illegible] Pierino Bordone 100.000; Giusi Giancarlo 100.000, C.A. 100.000; Cesare in ricordo del papà 100.000; in ricordo [illegible] Angelo Aldo e tutti i miei cari 100.000; D.A. 100.000; O.R. [illegible]; Maria [illegible]. 50.000; Margherita 50.000; Emilia 50.000; Carla [illegible] memoria di Maria 50.000; Maria Cuffia 50.000; in memoria del collega Ercole 50.000; Grazia ricordando i nonni 50.000; T.S. [illegible] Fessia 50.000; P.G. 50.000; B.L. 50.000; in memoria di Enrico Caruso 30.000; Romana e Franco in memoria [illegible] Giampiero Abbona 50.000; Viano Carolina 50.000; R.T. 30.000; Silvia 25.000.

31 [illegible] Hotel Giotto snc 500.000; i dipendenti dei negozi Migliardi [illegible] ricordo [illegible] Genesio Migliar[illegible] 500.000; M.C. 200.000; [illegible] ricordo [illegible] Luigi Cima la bocciofila Borgo Rossini egli amici [illegible] Borgo Vanchiglia 190.000; Rosetta in memoria di mamma e papà 150.000; D.B. 100.000; M.R.C. in memoria [illegible] nonni 100.000; in ricordo di Pietro Riberi 100.000; M.P. 50.000; in ricordo [illegible] Rita Tibolla, famiglia Viano 30.000.

3 [illegible] Ciella e famiglie Poggio, in memoria della cara sorella e zia Lidia Bravin 500.000; i condomini di corso Massimo D'Azeglio [illegible] in [illegible] di Enrico Turletti 400.000; Connna, Paolo [illegible] Claudio in memo[illegible] di Gregorio Bertagna 300.000; le famiglie Ruffinatti, Regis, Napione, Marllano [illegible] Sissia ricordando Vilma Gambaudo 250.000; gli amici gruppo anziani "La Tampa" serata San Silvestro 114.000; Adalgisa Bongiovanni in memoria di Emilio 100.000; [illegible] Rita 100.000; Anna in memoria di Maria Laura Lanzavecchia 100.000; B.E 100.000; Elisabeth ed Ermanno Querelli in memoria della cara Laura 100.000; T.S. 80.000; Cesare in ricordo [illegible] papà 50.000; Franca Marcarino [illegible] memoria di mamma e papà 50.000; Aida [illegible] Mauro ricordando i loro cari 50.000; A.C. [illegible] 50.000; in memoria di Oreste Roba 30.000.

Per il centro torinese dei cardiopatici: Carla [illegible] 50.000; in memoria di Sergio Montesanto 100.000; i colleghi della figlia in ricordo di Sirio [illegible]irolametti 345.000; Laura Rossi 50.000; per onorare la memoria [illegible] Sirio Girolametti [illegible] condominio [illegible] corso Monte Cucco 44 e 46 200.000; in suffragio [illegible] Sirio Girolametti Tiziana Barbarossa 100.000.

Per [illegible] [illegible] alla distrofia [illegible] scolare: in memoria del bersagliere Federico Chianale 50.000; Giampiero Barbieri in ricordo di Riccardo 110.000; i colleghi del collegio [illegible] strutturi in ricordo di Giovanni Biglia 510.000; i colleghi [illegible] ditta Alutek [illegible] Carmagnola in [illegible] [illegible] mamma di Gianfranco Gaviglio 336.000; G.C. [illegible]0; i condomini di via madama Cristina 111 in [illegible]moria [illegible] Giovanni Cagnasso 200.000; [illegible] ricordo di Piero Marchese la [illegible], la [illegible] riconoscenti 250.000; Carla Ramella 50.000; i colleghi di Elena in memoria [illegible] caro papà Augusto Pigalla 400.000; i colleghi [illegible] tipografia torinese in memoria della mamma di Enrico Negri 375.000; in ricordo del caro Alberto, la mamma 100.000; in memo[illegible] di Mario Palomba 100.000

I condomini di via Cecchi 7 in me[illegible] di Giovanni Bechis 195.000; [illegible] M. in memoria dei nostri cari 50.000; i condomini di via Monginevro 182 in memoria [illegible] Donata Chios[illegible] 392.000; Antonietta Anna 50.000; in memoria di Ersilio Biase Scala 50.000; in ricordo del fratello Lemo 50.000; N.B. 25.000; gli amici di cor[illegible] Francia 252 Collegno in memoria di nonno Carlo Cattaro 150.000. E.P. in memoria dei miei [illegible] 300.000; Bianca 100.000; Piero 50.000; C.P. 10.000; in ricordo di zia Rita [illegible]; M.L. 50.000; amici, conoscenti, negozianti e condomini di via Forlì 142-144 e via Gorresio 11-12 in ricordo di Maria Sirotti 550.000; S.P. 50.000; mamma [illegible] papà in memoria di Fulvia 500.000; [illegible] e [illegible] 100.000; in memoria [illegible] Agostino 100.000; Luisa e Romano 50.000; in ricordo dei miei cari 80.000; Olga e Pasquino 50.000; Margherita Giraud in [illegible]ria del marito 50.000.

[illegible] **il Gruppo Abele:** Carla Ramella 50.000; Catterina Fornelli e famiglia 100.000; M.C.D. '46 50.000; un fiore per Michelino S. 25.000; G.S. 100.000; Alberto 50.000; G.E. 200.000; Giò e Già 100.000; Fiat Geva spa Finanza Speciale 83.000; F.F. 50.000; Laura Rossi 50.000.

[illegible] **la Lega protezione** [illegible] **ca**[illegible] Catterina Fornelli [illegible] famiglia 100.000; Pierino, Negretto e Micia in ricordo di Andrea 100.000; Mariuccia 50.000; Anna e Pietro 35.000; in ricordo di Bambù e Nunna 50.000; Emanuela 10.000; M.O. 10.000; Carla e Mario 50.000; N.G. 10.000; in ricordo di papà [illegible] 100.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: ricordando i genitori [illegible], M.C.D. '[illegible] 50.000; per la guarigione di Francesca 10.000; Bianca 100.000; Angelo e Antonietta in memoria di mamma [illegible] papà 25.000; Giò e Già 200.000; S.N.L. 50.000; D.E. 25.000.

Per il piccolo Luigi Petrozzi: A.B. 4.000.000; Allegra e Giulia 1.500.000; in memoria di Giovanna Ronco e Giovanni Raviola 1.000.000; F.G. 1.000.000; Energia & Ambiente srl 1.500.000; con auguri 1.000.000; ricordando Carlo 300.000; in memoria della mamma Margherita: condominio 700.000; A.B. 300.000; Sara 200.000; Elena e Gianluca 500.000; da Silvia 500.000; A.P. 500.000; A.P. 300.000; in memoria [illegible] Danilo Zanetti 150.000; R.G. [illegible] ricordo dei suoi cari 50.000; A.G. 50.000; G.V. 50.000; in ricordo della mamma Gabriella 500.000; Federica [illegible] Biagio 500.000; in memoria di Adele Garrone [illegible].

[continua]

La ricerca [illegible] [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la [illegible] del cancro [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] [illegible]: [illegible] memoria dell'amico Vasco, famiglia Scarduelli 500.000; in memoria di Gino Bertin 500.000; [illegible] memoria di Gino Bertin 600.000; Marco Mariscotti 490.000; Carla 250.000; in memoria [illegible] Pasquale D'Oria 220.000; gli abitanti via Alfieri in ricordo di Anna Marchetto in Tempesta [illegible]; Cesare [illegible] Nando 200.000; P.A. 200.000; in memoria di Nello Pasqua, [illegible] amici [illegible] Vische 150.000; Iucci in ricordo [illegible] Gianni 150.000; Mariarosa e Guido Salvi 150.000; Olga in memoria [illegible] Franco 100.000; [illegible] ricordo di Ruggero Deruto, la famiglia Molè 100.000; Barbol 100.000; No 100.000; R.L. 100.000; G.B. 50.000; in ricordo di Fredino 50.000; Gabriella e Cesare 50.000; famiglia

Come si può [illegible]

I versamenti si possono fare agli sportelli [illegible] *La Stampa*, [illegible] Roma 80, [illegible] lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17; sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile [illegible] presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole [illegible] Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale [illegible]. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

SPETTACOLI DI ROMA

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78. Or.: 16,30/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 10' — Thriller

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. 321.1896. Or.: 15,30/17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Alcazar — v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 17,25/20/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' — Favoloso

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01 [illegible]. Or.: 16/17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

America — v. N. del Grande 6 — Tel. 581.6168 Or.: 15,30/17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Ariston — v. Cicerone 19 — Tel. 321259 — Or.: 15/17,20/20/22,30 — Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Astra — v.le Jonio 225 — Tel. 817.25.97 Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Atlantic — v. Tuscolana 745 — Tel. 761.08.56. Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45 — Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 Or.: 15,05/16,55/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52 — Tel. 482 7707 Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Barberini 3 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Capitol — v. G. Sacconi 39 — Tel. 393.280 Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' — Thriller

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679.2465. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679 6957 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Ciak — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 Or.: 15/17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.58.83. Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Ore 17 **La favola del principe Schiaccianoci** L. 7000
Dei Piccoli sera: ore 19,30/21,30 **L'albero, il sindaco e la mediateca.** L. 8000

Diamante — v. Prenestina 230/b — Tel. 29.56.06. Or.: 16/22,30 — Ingr. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Eden — p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3610.2449 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245 — Or.: 16,15/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan. [illegible] '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501.08.52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — [illegible] E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Esperia — p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 10' — Thriller

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Europa — c. Italia 107 — Tel. 855.57.36. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.43.95 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 Or.: 1[illegible]/17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Fiamma Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible] — viale Trastevere 246 — Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149. — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10 — Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO - Tel. 39720795 — v. G. Cesare 259. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Giulio Cesare — SALA DUE - Tel. 39720795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Giulio Cesare — SALA TRE - Tel. 39720795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 7049.65.02. Or.: 15/17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 15,45/17,30/19,15/21/22,45 — Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' — Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri, pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi N. V. 1h 52' — Western

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 15,45/18,45/22 — Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.06.00 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12 — Favoloso

Holiday — l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 15,30/18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.24.95 Or.: 15/17/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.08.732. — Or.: 14,45/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12 — Favoloso

Madison 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,40 — Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40 — Giallo comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Madison 4 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 16/18,15/20,15/22,30 — Ingr. 8000
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320.0933. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Mignon — via Viterbo 11 — Tel. 855.94.93. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

New York — v. Cave 36 — Tel. 781.02.71 Or.: 15,30/17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Il figlio della [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 — Tel. 581.8116. Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. 759.6568. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 7000
Manhattan Murder Mystery — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40 — Giallo comico

Quirinale — v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 15,30/18/20,10/22,30 — Ingr. 8000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] — v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. Or.: 16,10/18,25/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Reale — p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Rialto — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

[illegible] — v.le Somalia 109 — Tel. 8620.56.83 Or.: 15,30/17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 704.745.49 — Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Sala Umberto — v. della Mercede 50 — Tel. 679.47.53 — Or.: 16/18,[illegible] — Ingr. 6000
The Baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Doranda, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h — Dramm.

Universal — v. Bari 18 — Tel. 883.12.16 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, [illegible] C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Vip — v. Galla e Sidama 20 — Tel. [illegible] — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

IL TACCUINO

AMERICA - A **Palazzo Espoaizioni** (via Nazionale 194), è allestita la mostra «The American West» - L'Arte della Frontiera Americana 1830-1920. Curata da Maria Elisa Tittoni e Orietta Rossi Pinelli l'esposizione presenta le opere realizzate dagli artisti più significativi di quegli anni. Tra questi i lavori di Bierstadt, Catlin, Farny, Remington, Moran.

LIVE - Al **[illegible]** (via Mario de' Fiori 97), Big Laura protagonista de «Accade una notte». All'**Alpheus** (via del Commercio 36), gli Emporium e Max Pasquarelli nella sala Mississippi. Area Red River cabaret con Enzo [illegible] Mariano e a seguire Luciano Arius, spazio Momotombo i Six Sax. Al **Caruso Caffè** (via di Monte Testaccio [illegible]) disco salsa mania [illegible] intermezzi di cabaret. Al [illegible] (via Crescenzio 82/a), rock demenziale [illegible] la band Latte e i Suoi Derivati. All'**[illegible] Club** (corso Sempione 21), i Visimachi. Al **[illegible]** (via dei Fienaroli 30/a), pop rock con i Piramide. [illegible] I Bestaff.

CINEMA - Per il ciclo dedicato al cinema spagnolo [illegible] versione originale, al [illegible] (via Perugia 34, ore 19), «Ma muerte de Mikel», di Imanol Uribe e alle 21 «La mitad del cielo», di Manuel Gutierrez Aragón. A **Palazzo Esposizioni**, per «Mi chiamo John Ford, faccio western», alle 18, «Young Mr Lincoln» e alle [illegible] «Cheyenne autumn».

[illegible] - Al [illegible] (via Sistina 129), Enrico Montesano nella nuova versione di «Beati voi!», di Terzoli e Vaime, con Elisabetta Bazzuoli, regia di Pietro Garinei. Al **Flaiano** (via S.Stefano del Cacco 15), il Teatro dell'Archivolto in «Cuore di comico», scritto e diretto da [illegible]orgio Gallione, [illegible] Gabriella Picciau. Al **Quirino** (via Minghetti 1), debutta «Danza di morte», con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, regia di Antonio Calenda. [illegible] - Al **Nazionale** (via del Viminale [illegible]), seconda replica de «La Traviata», allestimento della Compagnia dell'Opera Lirica Moldava. Inizio alle 21.

[m. gr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719 Lire 6000 Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42 [illegible] Lire 7000 Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442 380.21 Lire 7000 **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 746.46 44 Riposo
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **Piovono pietre**, di Ken Loach. Or.: 19; 20,45; 22,30
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83 **El Mariachi**, [illegible] F. Rodriguez. Or.: 19; 20,45; 22,30.
[illegible]ELLO [illegible] via Terni 54, telefono 701 2719. Lire 5000. Riposo
TIBUR D'ES[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.77 62. Lire [illegible] **Benny e Joon.** Or. 18,15; 22,30
TIZIANO [illegible] via Guido Reni, telefono 392.777 **Sud**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Lire 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 70.300.333 **Profondo 2** Lire 4000.
[illegible] via Macerata 10, telefono 700 35.27 **Film per adulti**. Lire 6.000
BLUE MOON via il Cantoni 53, telefono 474.3936 Or. 16; 22,30 Lire [illegible]
[illegible] piazza Repubblica 44, telefono 488.0285 **Film per adulti** Or. 16; 22,30 Lire 8000
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488 0285 **Film** [illegible] **adulti** [illegible] 10, 11,30; 16; 22,30 Lire 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono [illegible] **Tutto anal** Or. 15,30; [illegible] Lire 4000
ODEON [illegible] Repubblica, telefono 464 760 **Film per adulti**. Lire 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.45.61 **[illegible] prestazioni oscene** Or. 10,30; 23 Lire 7000.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 **Il buchetto e l'estasi.** Or. 11; 23 Lire 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462 390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30 Lire 5000
VOLTURNO via Volturno [illegible], telefono 482.75 57 **Alcova dei mille piaceri e nuova rivista di spogliarello.** Or. 15, [illegible] Lire 10.000

TEATRI

[illegible] via della [illegible] 33, tel. 68.74 167. Ore 21 **Finalmente[illegible]** di Carlo Infanti con Gianfranco Fino, Samuel e Ivano Frau. Regia C. Infanti
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44 55 332
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Dall'11 gennaio Progetto Arcane. L'Erotismo dal Cinema al Teatro presenta **Attrazione fatale** di Gianpiero Muggeri, regia di Massimo Pedroni
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 l'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Alaska** di Patrizio Cigliano con P. Cigliano, A. Muccioli, P. Favino, L. Scarpa, M. Magni, M. Lettira, regia di Patrizio Cigliano.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 22 l'Associazione Culturale Beat 72 presenta **In principio fu Edipo** di Antonio Turi con Manella Partato, Tonio Logoluso
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57 83 502 Riposo
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68 77 068. Sabato 8 gennaio ore 20,45 **Camomilla** scritto e diretto da D. Cologgi, con G. Brancato, L. Canaus, B. Gastaldi, F. Cilona, D. Cologgi, G. Doni, U. Uone, P. Minaccioni
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 68 77 068. Ore 21 **Amleto Amleto** di E. Gari con M. La Giudica
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71 639. Venerdì 7 gennaio ore 21,30 **Bugie** di e con Massimiliano Bruno e Sergio Zecca
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67 95.130. Ore 17 Compagnia Checco Durante diretta da Alfiero Alfieri presenta **Er Marchese del Grillo**, testo e regia Alfiero Alfieri
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48 18 598. Ore 21 **Uomini senza donne** di A. Longoni con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, regia Angelo Longoni
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44 23 13.00. Ore 17 Aldo Giuffrè in **La risposta è no** di Augusto Carloni e Aldo Giuffrè con Clara [illegible], regia Aldo Giuffrè
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67 94 585. Ore 20,45 prima Teatro d'Arte presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti in **Danza di morte** di Strindberg con G. Fortebraccio, regia di Antonio Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 37 94. Ore 20,45 Ente Teatro di Messina. Teatro delle Due Sicilie. Doppio Gioco Teatro presentano Mariano Rigillo in **Osteria di Campagna** bpl, macchietta figure versi prosa, musica di Raffaele Viviani. Regia M. Rigillo
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80 82 511. Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **A rispetto e a dispetto** comm. con musica in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496. Ore 21 La Compagnia dell'Archivolto presenta **Cuore di comico** con Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino regia Giorgio Gallione
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63 72 294. Ore 21 **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione, C. Simoni, A. Tidona, M. Ferri, A. Spadorcia, M. Recino, L. Gamie, M. Cattani. Regia E. Fenoglio
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68 79 419. Ore 22 tutte le sere Enzo Samaritani in **Il giorno del girasole.** Domenica riposo. Sabato ore 18 spettacolo di Capodanno, musiche di Strauss con Lucrezia Raffaelli e M. L. Lupi pianista
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48 73 164. Ore 21,30 **Tiremolla!** di Piero Castellacci con Lucio Caizzi, Pino Campagna ed il Balletto Star's 94.
LA SCALETTA Ore 21 GDR (Gruppo di rappresentazione di Trieste) presenta **A Stanislavskij perdonaci**, con Alviano Fabris, Nicolas M. Murkovic, Sabrina Canesy, Michela Franco. Regia Dino Castelli
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Domani ore 17 prima **La Traviata** di G. Verdi, Compagnia Lirica dell'Opera di Moldavia diretta da Silvano Frontalini, regia Eugene Platon.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80 83.523. Sala A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Sala B: ore 21,30 Giovanni presenta **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix
SALONE MARGHERITA. Ore 21,30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello. Regia P. Francesco Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 48 26.841. Ore 21 Enrico Montesano in **Beati voi** di Terzoli e Vaime musiche di C. Mattone regia di Pietro Garinei
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE. Domani ore 18 la Comp. delle Indie presenta **Snoopy** di C. Schulz con C. Balboni, F. Calvari, A. Borromeo, C. Lionello, N. Marcorè, F. Pannofino, M. Tomaino, al pianoforte R. Quarta, regia Riccardo Cavallo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,15 l'Associazione Il Ciclo presenta **Moto perpetuo** scritto e diretto da Francesco Randazzo con F. Mirabella, L. Melchionna, L. Jacobbi, M. Bernardini, A. Blagojevic, E. Campanella
TEATRO DI ROMA ARGENTINA largo Torre Argentina, telefono 68 80 46 01/2. Ore 20,45 prima **Le baruffe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Produzione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48 82 114. Ore 20,45 abb. B **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni con Glauco Mauri, Marina Bonfigli, Antonio Salines. Regia Marco Sciaccaluga
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48 82 114. Ore 17 abb. 71 **Don Giovanni involontario**, di Vitaliano Brancati con Pino Micol che ne cura la regia
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 39 62 635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di Teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Informaz. e prevendita al botteghino ore 10/13 - 16/19. Tel. 323.4890.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 65.42.770. Compagnia Checco Durante [illegible] le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo**, di e con Alfiero Alfieri e Renato Merlino. Ore 10-12 e 16-20.
TEATRO SPAZIO [illegible] via Galvani 65, tel. 57 43 089 - 57.66.211. Riposo
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.11 078 - 37 11.107. Ore 21,30 il capolavoro di Alfred Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con Silvano Tranquilli, Giancarlo Sisti, Sandra Romagnoli. Regia Giancarlo Sisti
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54 15 642. Ore 16,15 e ore 21 Liana Orfei presenta il **X Golden Circus Festival**
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58 81 021. Ore 21 la Coop. Fabbrica dell'Attore presenta **Quelli che restano** di P. Musio, regia Werner Waas.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57 40.170. Martedì 11 gennaio ore 21 Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodóvar (libero adattamento cinematografico) versione teatrale Peppe Carrelli, regia Attilio Corsini
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, telef. 84 16.057 - 85 48 950. Ore 21,30 la Compagnia Scutarch, del Teatro instabile dello Humor, **Prove d'amore con regista**, regia Guido Ferri, con Daniela Granata e Guido To[illegible]. Al piano Carlo Conte. Prenot. obbligatoria presso il Teatro - via Taro 14 telefono 84 16.057 - 85 48.950. Lunedì riposo fino al 5/1

Bergamo, show alla Blob House

Lucia Poli e la Sandrelli

MILANO. Tempo fa vi avevamo parlato di un locale di Bergamo che si sarebbe ben presto fatto notare per la programmazione interessante [illegible] per un cartellone con attori di buona levatura. Il teatro del quale parliamo si chiama Blob House [illegible] si trova in via Biava 4 a Bergamo.

Questo 1994 per la Blob House si preannuncia quindi davvero coinvolgente per gli amanti della recitazione desiderosi di applaudire chi, a teatro, [illegible] sforza di dare sempre il massimo.

Dal 7 sino al 9 gennaio [illegible] atte[illegible] Angelo Longoni, che ha già firmato successi come le opere «Naja» e «Cuccioli», con la sua nuova fatica intitolata «Bruciati». Sul palco [illegible] daran[illegible] [illegible] fare nei panni di due ragazzi dediti alla prostituzione Amanda Sandrelli (figlia d'arte di Stefania Sandrelli [illegible] di Gino Paoli) e Blas Roca Rey. Gli attori dimostrano al pubblico la condizione disperata nella quale versano molti giovani che vivono nelle grandi metropoli dei nostri giorni.

Sempre alla Blob House, che [illegible] inaugurata qualche mese fa dal creatore del Blob televisivo Enrico Ghezzi, dal 13 al [illegible] gennaio andrà in scena «Sorelle d'Italia». Stefano Benni, Ugo Chiti, Lucia Poli e Patrizia Loreti hanno scritto insieme questa pièce in due tempi: le scene e i costumi sono ancora di Susanna Rossi Jost, le musiche [illegible] cura di Francesco Marini.

Le donne [illegible] la storia hanno sempre avuto rapporti occasionali, a volte di puro riflesso. Quest'opera dove recitano sul palco in coppia Lucia Poli [illegible] Patrizia Loreti sottolinea come nell'ultimo secolo le donne abbiano davvero fatto passi da gigante. In «Sorelle d'Italia» vengono quindi raccontate quattro storie di donne italiane del Novecento: i brani dello spettacolo si intitolano «La musa dannunziana», «Elogio di una donna piccola piccola», «La moglie dell'eroe» [illegible] «Matriarcato al potere». L'inizio dello spettacolo [illegible] fissato per le ore 21 e il biglietto costa 20 mile lire in ogni ordine di posti.

Lucia Poli

La Blob House [illegible] chiude la sua programmazio[illegible] [illegible] [illegible] gennaio [illegible] il trio Aldo, Giovanni e Gia[illegible] che molti di voi avranno imparato a conoscere grazie alle gag della trasmissione [illegible] Raitre «Cielito Lindo».

A teatro i tre comici si fanno affiancare da Marina Massironi. Il loro spettacolo si chiama «Aria di tempesta» [illegible] nel debutto al Teatro Ciak il pubblico è letteralmente impazzito. Comicissimi nella loro parodia dei tre vecchietti polemici [illegible] tutto [illegible] con tutti [illegible] in quella degli acrobati bulgari, Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo avranno modo di far divertire il pubblico bergama[illegible] che forse ancora non co[illegible] l'incredibile forza del trio.

Luca [illegible]

Gli spettacoli al Carcano, al Piccolo e alla Scala: ci sarà anche una mostra

Un gennaio a passo di danza

E' in arrivo il gruppo di David Parsons; Roland Petit renderà omaggio a Cocteau; torna «La bella addormentata»

Nella foto grande più a destra la ballerina Alessandra Ferri. Qui accanto un'immagine di David Parsons martedì 18 gennaio al Teatro Carcano

Tra queste rappresentazioni si inserisce la rassegna dedicata al balletto russo e intitolata «Dalla Pavlova [illegible] Nurejev»

[illegible] Tre spettacoli di danza e un avvenimento collegato a questo genere di spettacolo caratterizzano a Milano il primo mese dell'anno. Il festival del teatro Carcano [illegible] in cartellone, per martedì 18 gennaio, un popolare complesso che attira sempre molto pubblico, soprattutto giovanile, quello di David Parsons. Il 20 gennaio [illegible] Piccolo Teatro presenta, al Teatro Studio, un atteso omaggio a [illegible] Cocteau di Roland Petit con la partecipazione di Alessandra Ferri. Il giorno successivo la Scala ha in programma «La bella addormentata» nella coreografia di Nureyev ed un [illegible] dalla [illegible] scomparsa. Tra questi spettacoli si incunea una grande mostra dedicata al balletto russo intitolata «Dalla Pavlova a Nureyev» con la partecipazione di una delle più grandi stelle del Bolscioi di tutti i tempi, Maja Plissetskaja che sarà a Milano anche per ricevere, il 19 gennaio, il prestigioso Premio Porselli «Una vita per la danza».

Parsons, che resterà nel teatro di corso Porta Romana dal 18 al 30 gennaio, presenta [illegible] nuovo spettacolo [illegible] prevede due prime europee. Si [illegible] di «Step in [illegible] my dream» [illegible] musica di [illegible] Taylor e di «Union» su musica di John Corigliano. Naturalmente [illegible] ne sappiamo molto in proposito, anche perché il primo balletto [illegible] una creazione di pochi giorni orsono, [illegible] da sottolineare comunque che in entrambi interviene come interprete lo stesso Parsons, che [illegible] affianca ai suoi otto danzatori e danza, anche nell'assolo «Caught», musica di Robert Fripp, che abbiamo già avuto modo di vedere in altre occasioni. Appartenenti pure al suo consolidato repertorio di successo sono «Sleep study», spiritosa indagine [illegible] [illegible] e «Nascimento» su musiche brasiliane. Di recente composizione [illegible] «Bachiana», naturalmente su musica di Bach, un balletto lirico evocativo sul rapporto tra uomini e donne. I sei quadri dello spettacolo sono tutti firmati per la coreografia dallo stesso Par[illegible] e pertanto improntati al suo stile energetico, ironico e trasgressivo, che affronta temi duri [illegible] attuali [illegible] senso di responsabilità ma anche con ironia ed ottimismo. Un «mix» tipicamente americano che piace molto anche ai giovani europei che sono sempre accorsi ai [illegible] spettacoli e promettono pure stavolta, giudicando dalle prenotazioni, di fare dei [illegible] esauriti.

Il Piccolo Teatro, in attesa di ripresentare in primavera al Li[illegible] lo spettacolo di Mikhail Baryshnikov, propone al Teatro Studio una importante serata dedicata a Petit [illegible] al [illegible] amico Cocteau. La serata comprenderà [illegible] primo capolavoro del coreografo francese, «Le Jeune homme et la mort», composto nel 1946, quando Roland aveva poco più di vent'anni, su libretto dello scrittore che si adeguò al clima esistenzialista allora in auge a Parigi. La musica, che si attaglia mirabilmente [illegible] soggetto, fu scelta all'ultimo [illegible] nella «Passacaglia» [illegible] Bach.

In serata si avrà il debutto di Alessandra Ferri, notoriamente una delle danzatrici predilette di Petit, in un altro soggetto di Cocteau, il famoso monologo «La voix humaine», che Petit ha ricostruito apposta per la ballerina italiana, dopo averne offerto anni [illegible] un'altra versione alla Piccola Scala con Luciana Savignano e l'attrice Mariangela Melato.

La Ferri [illegible] sarà [illegible] gli interpreti [illegible] [illegible] addormentata» alla Scala, [illegible] tornerà nel teatro milanese [illegible] aprile per «L'histoire de Manon» e in luglio per «Oneghin», [illegible] balletto di Ciaikovsky sono previsti, accanto a stelle locali, due ospiti maschili Manuel Legris e Andrei Fedotov.

La presenza a Milano della Plissetskaja, il 19 e 20 gennaio, è legata, [illegible] abbiamo detto, alla duplice occasione della mostra, organizzata nei locali dell'Amministrazione Provinciale, dedi[illegible] al balletto russo nel nostro secolo con molti documenti riguardanti anche la diaspora occidentale di Diaghilev, a partire appunto dalla grande stella Anna Pavlova per giungere ai nostri giorni [illegible] un altro danzatore altrettanto mitico, appunto Nureyev. In un albergo cittadino Liliana Porselli consegnerà alla Plissetskaja [illegible] Premio «Una vita per la danza» assegnatole da una giuria presieduta da Alberto Testa [illegible] composta da critici specializzati. E' la quindicesima edizione [illegible] un premio che ha già laureato i maggiori esponenti della danza del Novecento, [illegible] Serge Lifar a Martha Graham, [illegible] Alicia Alonso a Margot Fonteyn.

Luigi Rossi

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.56	[illegible]
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba [illegible] '93** (rivista brasiliana), direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abraho.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.16	Ore 21,30: Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu [illegible] papà?**
[illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	RIPOSO
[illegible] 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.28	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
[illegible] Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 20,30 [illegible] Tersia presenta: **Tre papà per una [illegible]**, regia A. Ferrari e B. Ancillotti, con C. Tedeschi, G. Rossetti, F. Bonini.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.16	Ore 20,30 Teatro di [illegible] presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. Missiroli.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	Ore 21 Katia Beni in **Perle d'arsella** di A. Benvenuti e K. Beni, regia Alessandro Benvenuti.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, in **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800 77.00	Ore 21 La Compagnia Italiana di Operette presenta: **Il paese del campanelli** di C. Lombardo e V. Ranzato, [illegible] F. Barbero, N. Furlon, C. Olmi, S. Minervini e G. Polfini, regia M. Camilli.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 21: **Victor Victoria**, musical in due tempi di S. Mass[illegible]mini e P. Pagano, con S. Massimini, F. Fortunato, [illegible] [illegible] Massimini.
Olmetto	v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3936.22.82	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli [illegible], Tel. 86.13.30	RIPOSO
San [illegible]	c. Venezia 2, [illegible]. 7600.29.85	Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, regia G. [illegible]
[illegible]	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 I Legnanesi in: **Legnanesi story**, due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alviro Testa.
Tdl [illegible]	v. C. Menotti [illegible], Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58,[illegible]	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previ[illegible] e S. Rota.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	RIPOSO
Teatro delle [illegible]	v. Mercato 3, Tel. 6846.49.88	RIPOSO
[illegible] del Sole	v. S. [illegible], Tel. 255.23.15	RIPOSO
Tea[illegible]	v. Olivetani 3, Tel. 48.62.50	RIPOSO
Teatro Greco	p. [illegible], Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatrino [illegible] Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Lanzone [illegible], Tel. 8645.10.08	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	RIPOSO
[illegible]	v. Pisanello 1, Tel. 4870 72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95	Ore 16 Teatro [illegible] Buratto presenta: [illegible] **le tavole** di e con J. Cappi e G. [illegible], musiche T. Leddi.
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

[illegible]

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 670.4353. [illegible] 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret** con: Alberto Patrucco, Gianni Palladino, Valentino Mancino, Vincenzo Lo [illegible]. Concerto dixieland con il Trolerum Jazz Band.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena [illegible] Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO [illegible], via A. [illegible] 51. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. [illegible]. 8940.9321. [illegible] 22.30 **Luca Jurman Band/Funky blues.**

[illegible]ANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 [illegible] **dal vivo** con il maestro Oro Santo e Roberto Iada. Striptease maschile e femminile.

[illegible] DISCO BAR, p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 **Disco music.**

MONGOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. [illegible]. [illegible] 21,30 **Karaoke canto [illegible] ch'io.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Arthur Miles and the blues sha[illegible].**

[illegible], via Perzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 **Quantapiano - Four funky tour.**

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21.30; 23.50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22.30 **Metamorfosi di un perito industriale** di e con Dado Tinno. **Scherzi da prete** di [illegible] Pia Engleberth.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 16. Tel. [illegible]. Riposo.

Fino al 9 allo Zelig

[illegible] Pia Engleberth prete [illegible]

[illegible] Da ieri sera e sino al [illegible] gennaio allo Zelig di viale Monza 140 c'è uno spettacolo che consigliamo di non perdere [illegible] se volete ridere [illegible] crepapelle con una nuova leva del [illegible] baret italiano che sicuramente avrà presto modo di farsi notare anche in ambito nazionale.

Il titolo di questo monologo, che è interpretato [illegible] Pia Engleberth, è «Scherzi a parte» e per rendere ancora [illegible] più [illegible] comicità che la contraddistingue, l'attrice formatasi nell'underground [illegible]trale a forza [illegible] serate «da camera» in piccoli club, si veste con un abito talare.

Dopo l'improbabile suora dello schermo interpretata dall'attrice comica Whoopy Goldberg, la storia è quella di [illegible] donna che, molto lontana dall'idea [illegible] farsi santa, come qualcuno dei suoi amici più cari le consiglia, ha invece il desiderio recondito [illegible] ingannare il prevosto di qualche seminario. L'idea, infatti, è quella [illegible] indossare una parrucca [illegible] comportarsi come un uomo per diventare poi la prima donna-prete.

Tuttavia, se la storia fosse solo questa, [illegible] ci sarebbe niente di non visto. I motivi che invece spingono la protagonista del monologo sono altri. «Voglio diventare prete perché così avrò più potere», pensa dentro di sé la protagonista dello spettacolo. La donna [illegible] abituata alla disobbedienza, la ragazza insom[illegible] non si lascia spaventare dal veto impostole dalla Chiesa e comincia ad esercitarsi in casa.

Tra un mestiere e l'altro, tra un sugo e un minestrone, ecco allora la ragazza provare e riprovare ogni movimento, ogni mossa, ogni possibile espressione che possa ingannare chiunque la guardi, sulla sua abilità nel servire messa e anche sul suo sesso.

Il finale, ovviamente a sorpresa, è davvero imprevedibile e la Engleberth fa [illegible] tutto per accentuare le sue espressioni comiche, capaci di portare inevitabilmente alla risata.

[L. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele [illegible], [illegible]. 7600.3306. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20. Ingr. 7[illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso [illegible]ria di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New [illegible] un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2. [illegible]. 780.390. [illegible]: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera [illegible] — [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale ([illegible] '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le [illegible] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

[illegible] — v. Tunisia 11. Tel. [illegible] Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, [illegible] di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h [illegible] **Thriller**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 7600.0229. Or.: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35. Ingr. 7000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] S. [illegible] — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7[illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. [illegible]. 5990.1361. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con [illegible]. Boldi, [illegible] De Sica, C. Alt (Ita [illegible]) — Carosello di personaggi-macchiette: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sala Visconti — v.le Montenero [illegible]. [illegible]. 5990.1361. Ore [illegible] 16,20/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] — [illegible] Edwards, con R. Benigni, [illegible] Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — L.go Corsia dei [illegible]. Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»; lo al[illegible] passione, intrighi, [illegible] N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — Galleria [illegible] Corso. Tel. 7600.2184. [illegible]: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. [illegible]
Un mondo perfetto — di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e [illegible] criminologa N. [illegible]. 2h 18' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,20/22,30. Ingr. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. [illegible]: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso — p.le Lodi 39. [illegible]. 551.[illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni po[illegible]: mezzo [illegible] di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] della Allende N. V. [illegible] **Dramm.**

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. [illegible]. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Caro diario — [illegible] N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8. Tel. [illegible]. [illegible]: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 875.389. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla [illegible] del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,40/20,10/22,35. Ingr. 7000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, sognato amore con la Silvani N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Sala 2 — v. [illegible] Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sposati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di [illegible]: chiama il 144-66-0919

FANTOZZI SALE IN CIELO

Ma poi tornerà sulla terra

Paolo Villaggio in «Fantozzi in paradiso», in programmazione all'Odeon di Milano, sala 1. L'attore, dopo questa ascesa nell'alto dei cieli, ha già promesso che ci sarà una reincarnazione, a beneficio di tutti gli affezionati [illegible] personaggio (e del botteghino)

Odeon [illegible] Sala 3 — v. [illegible] Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,05 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon [illegible] 4 — v. [illegible] Radegonda 8. Tel. 874.547. [illegible]: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [illegible] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. [illegible]: [illegible] 17,50/20,10/22,35. Ingr. 7000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra [illegible] desiderose in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. [illegible]. [illegible]: [illegible] 17,40/20/22,35. Ingr. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. [illegible], N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8. [illegible]. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. [illegible]
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35. Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.557. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3009 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — [illegible] J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1103 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

President — l.go Augusto 1. Tel. 7602.2190. [illegible]: 14,15 16,50/19,40/22,30. Ingr. [illegible]
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [illegible] e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — [illegible] Gran Sasso 28. Tel. 236.5124. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.314 [illegible] 14,45 [illegible]. Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847 Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Donato, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. 4800.3901. L. 7000 ore 18; 20,40; 22,30 **Film blu - Libertà.** Regia K. [illegible]owski.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30, tel. 874.826. L. [illegible]. Or.: 16; 19; 22. **[illegible] mia concubina.** Regia C. [illegible]

[illegible] 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 7000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach.

DE AMICIS [illegible] Caminadella 15, [illegible]. [illegible] L. 7000 Ore 18 versione originale francese **L'albero, il sindaco e la mediateca (L'arbre, le maire et la médiathèque).** A. Dombiase, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. [illegible]. Ore 20-22 versione italiana: **L'albero, il sindaco e la mediateca.**

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30 **El Mariachi.**

[illegible] c.so di [illegible] Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo.

[illegible] via Palmoli 6, tel. 3921.0483. L. [illegible]. Ore 20; 22,15 **Dracula.** W. Ryder, G. Oldman, A. Hopkins. Regia F. Ford Coppola.

[illegible] v. M. Gioia [illegible], tel. 603.042. Riposo.

[illegible]
PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4877. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella piacevoli voglie anali e Josefine la viziosa.**

AMBRA v. Clitumno ang. v.le Padova, tel. 2682.2810. L. 10.000. Ap. 14,30. **Moana Pozzi ed Eva in le penetrazioni e Erotic world of cash.**

ARGO v. Monza 78. L. 10.000. **Emanuelle pretty woman e Scatenata moglie insaziabile**

[illegible]R c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Taboo di una moglie perversa.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La prima volta di Cherry e Emozioni sessuali**

ATLAS v. Sammartino 3. L. 10.000. **Flavia... ormo bestial luxury.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10[illegible]. **Amore dal vivo e Calda notte di Linda.**

[illegible] v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Piaceri insaziabili di mogli.**

[illegible]OVA v. Giambellino 153. L. [illegible]. **Le ragazze della notte.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**

[illegible]TTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Intimità carnale.**

[illegible]BASSY v. Fatè di Bruno 8. L. 10.000. **Taboo sessuali di una minorenne e intimi particolari di un'ereditiera.**

HERMES v. O. Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. Riposo

[illegible]ORE[illegible] [illegible] Deledda 10. L. [illegible]. **I piaceri scatenati di Rambo.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Miami spice.**

PERLA v. Degli Imbriani 18. L. 10.000. **Barbarella in caldi istinti di una ninfomane e Jessica Rizzo nei giochi di coppia.**

[illegible] c. Lodi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore [illegible],20. **Eva [illegible] la porno motociclista e Massoneria anale di gruppo.**

[illegible]O v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Transsexual tourist in warm e Gli stalloni di Marianna.**

LE TV PRIVATE

Retedue

[illegible] — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Cirande de Pedra**, telenovela
[illegible],45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,15 **Vendite commerciali**
1 — [illegible]

Teleacras [illegible]

14,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
[illegible] **Mannix**, telefilm
19,15 **Ivanhoe**, telefilm
19,45 [illegible], telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Video 3 T.C.I.

15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,45 **Giacomini**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, [illegible]
20,15 **Tiggi qui tiggi** [illegible]
20,30 **Dossier**
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Tiggi qui tiggi** tà
23,15 **J. J. Starbuck**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Il bandito e la madama**, film

Antenna Uno

16,05 **Forza mare**, sport
16,30 **Manie**, rubrica
17,05 **Prima pagina**
17,40 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgg special**
20,30 **Occulto con...**
21,30 **Rosa do Lejos**, telenovela
22,30 **Occulto con...**
0,15 **Vizi privati... Pubbliche visioni**

Tele + 3

16 — **Leonardo e Michelangelo**
17 — **+3 news**
17,09 **Il piccolo alpino**, film
19 — **Raffaello, Giorgione, Tiziano**
19,30 **Spazio: una storia infinita**
20 — **Documentario**
21 — **Balletto**
23,35 **Van Morrison**, musicale
0,45 **Musica classica**

Italia 1

16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Luogo** [illegible]
17,50 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
17,30 **Mitico**, rubrica
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20 — **Karaoke**, show
20,35 **Mister miliardo**, film
22,40 **Scuola di mostri**, film
0,40 **Italia 1 no stop**

TV Agrigento

15,40 **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, [illegible]
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,35 **Calabrone verde**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,55 **Racconti della frontiera**, telefilm
0,25 **Notiziario**
0,55 **Il mago**, telefilm
1,50 **Squadra emergenza**, telefilm
2,45 **Catch the catch**
3,35 **Documentario**
— — **Musicale**

TGS Italia 7

15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Una donna in vendita**, telenovela
18,40 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª ediz.
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª ediz.
20,30 **Double target doppio bersaglio**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª ediz.
22,40 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,15 **Occulto con...**
23,45 **TGS studio** (r)
0,20 **Notiziario** (r)
0,35 **Agente segreto 777 operazione mistero**, film

Telespazio 1

18,15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting Point**
20,15 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto** (r)
0,30 **Telegiornale**
1 — **La lampada di Aladino**, sexy
1,30 **Programmazione notturna** [illegible] **stop**

Canale 21 Palermo

16,50 **Tigi 21 Telegiornale**
17,15 **Cantalapiazza**, karaoke
[illegible] — **Il clan di Mr. Wheel**, cartoni
19,40 **Tigi 21** [illegible]
20 — **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
20,40 **Special Branch**, telefilm
21,25 **Fuori giri**, rubrica
22 — **Tigi 21 Telegiornale**
22,30 **Christmas shopping**
23,10 **Opinion leader**
24 — **Special Branch**, telefilm
0,30 **Tigi 21 Telegiornale**
0,50 **Garrison Commando**, telefilm
1,40 **Special Branch**, telefilm
2 — **Tigi 21 Telegiornale**

TELERENT

Una splendida Anita Ekberg in «Oltre il confine»

Il mito della Dolce Vita questa sera in coppia con Jack Palance per la regia di John Gilling. «Oltre il confine» (Gran Bretagna '58) racconta l'inseguimento del detective March alle calcagna di un ladro di diamanti interpretato da Nigel Patrick

Video Mediterraneo

15 — **Lotta di classe**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Sceneggiato**
22 — **Telefilm**
[illegible] — **Videogiornale**
24 — **Rafting**, rubrica
0,30 **Vizi privati...**, sexy
1 — **Vela. Oceani**, rubrica

TRM Odeon

14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
[illegible] — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, [illegible]
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,20 **Telefilm**
20,30 **Il dittatore dello stato libero delle Bananas**, film
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Speciale motomondiale**
23,15 **Il professore e la ragazza**, film
1 — [illegible]

TeleScirocco

17 — **Starlandia**
19,30 **TSI**, [illegible]giornale
20,30 **Il misterioso caso** [illegible] **Hills**, sceneggiato
22,30 **TSI**, telegiornale

Canale [illegible]

15 — **Sport 21**
16[illegible] **Cantalapiazza**, karaoke
18 — **Il clan di Mr.** [illegible]
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,40 **Candydamente**, spettacolo
21,25 **Fuori giri**, sport
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Christmas shopping**
23,10 **Opinion leader**
24 — **Dentro la pittura**, [illegible]
0,50 **Telefilm**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
[illegible] — **Starlandia**, giochi
19 — **Cinquestelle news**
21,30 **Salto nel buio**
22 — **Orologi da polso in tv**
[illegible] **Cinquestelle news**
23 — **Hogan**, telefilm
[illegible] **La strana coppia**, film

Canale [illegible]

15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
14,30 **Canale 46 new**
19,40 **Canale 46 new**
20 — **Delect la forza**
20,30 **Redazionali**
22 — **Canale 46 new**
22,30 **Capitan Nice**, telefilm
23 — **Redazionali**
23,20 **Non è la Rai, non è Canale 5 allora...**
1 — **Canale 46 new**
1,20 **Daktary**, telefilm

LE TV PRIVATE

Telerent

15 — [illegible] **commerciali**
18 — **Per** [illegible], telenovela
19 — [illegible]**nt attualità**
19,30 **Amandoti**, telenovela
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **Oltre il confine**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Benson**, telefilm
23,30 **Panna montata**, varietà
0,30 **Febbre da cavallo**
1 — **Telerent attualità**
2 — **Film**

Telejonica

15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 [illegible] **della Sicilia**
20,45 **Il pirata Barbanera**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,20 **Contrappunto**, rubrica
24 — **Night and...**

[illegible]

15 — **Soqquadro**
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, [illegible]
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Il dittatore dello stato libero di Bananas**, film con W. Allen
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Il professore e la ragazza**, film

Canale 5

16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,20 **Bim bum bam**, cartoni
17,59 **Tg5 flash**
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Nero come il cuore**, film
22,40 **Spazio 5**, attualità
[illegible] show
— — **Tg5** [illegible]
1,30 **Canale 5 no stop**

[illegible]

14,05 **Capitani coraggiosi**, film
18,20 **Tappeto volante**, rubrica
— — [illegible] **pepe e fantasia**
— — **TMC informa**
18,55 **Il faro incantato**, telefilm
19,25 **Atmosfera**, meteo
19,30 **Tg 7**, notizie
[illegible] — **Sorrisi e cartoni**
20,30 **Concerto per la pace**
22,30 **Tg 7**, notizie
23 — **Mondocalcio**
0,15 **I maghi del terrore**, [illegible]
1,50 **Cnn**, diretta

Radio Video Calabria

16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Notiziario regionale**
20,30 **Il dittatore dello stato libero di Bananas**, film
22,15 **Notiziario regionale**
23,15 **Il professore e la ragazza**, film

Teleregione

16,30 **Tuttocasa**, rubrica
17,20 **Custer**, telefilm
18,30 **Tom & Jerry**, cartoni
19,20 **Vedo Tre per più di una regione**
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,15 **Tuttocasa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **Killer story**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Noi, voi, i nostri ospiti**

TG Sicilia

15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Double target doppio bersaglio**, film con Donald Pleasence
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Agente segreto 777: operazione mistero**, film con Mark Damon

Antenna Sicilia

15 — **Telenovela**
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Telenovela**
[illegible] **Star sprint**, spettacolo
21 — **Un salto nel buio**, serial tv
23 — **California**, serial tv
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Telereggio

15,10 **Baby Show**
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali dal Vg**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PALERMO: inf.: via P. Calvi 6, tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.493. Or.: 10-13 e 17-20.

MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Barili, Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.429). Gino Cairata e Felice Catò in **Maghi a Palermo**. Domenica 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via del Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Tod e Tolino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tulone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trecunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Matanuitale... chi casata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Una tempesta isola

TEATRO (tel. 543740). Sa- 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara - Arenella. **Paese Serio**, di Bianca e Nanfa. Regia A. Sardo. Sabato ore 22,15, ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avis.

CONCERTI

MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94 Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'Ensamble Galzio di Roma. Musiche di Brahms, Glinka, D'Indy. Domenica 9 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI RIUNITE: **Capodanno l'Orchestra Filarmonica Moldava.** Ve- 7 gennaio ore 21 nel Teatro in Fiera. informazioni tel. 342020.

TAORMINA ARTE - NATALE: Uomini donne di Angelo Longoni. Con Alessandro Gasmann e Gian Marco Tognazzi; regia di Angelo Longoni. Giovedì 6 e venerdì 7 gennaio alle 21 nel Palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142.

ENTE TEATRO DI MESSINA: Passion di Moses Pendelton. Gruppo «Momix»; musiche di Peter Gabriel. Dal 4 al 9 gennaio 1994. Per informazioni tel. 090/346239.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 9, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — a. Balduino 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Capitol — v. Vicenza 10, Tel. 506.471
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.800, Or.: 16/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 402.949
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid.
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 17,30/21,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.095, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Lux — Lgo Seggiola, is. 188, Tel. 718.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Savio — v. Pacuvio Frumentario, Tel. 717.340
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cinestudio, Or.: 17,45/20,15/22,40, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 28' Dramm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.16.66. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Igiea Lido — a. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.0974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nazionalino — via E. Amari 160, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 36.21.51 Or.: 18,00/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.260, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Duemila
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Mignon — Tel. 61.122
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 45' Comm.

Vasquez — Tel. 36.823
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verga — Tel. 68.042
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Arlecchino — v. Maroni 12, Tel. 539.760
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ariston
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Abbronzatissimi un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.075, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.:
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super [illegible] Bros. — di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.:

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Comunale — a. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Valentini — Tel. 41.183
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Sneldonburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Straordinaria storia d'Italia**, tl.
7 — **TVA Notizie**
7,35 **Spazio Europa**, rubrica
7,35 **Veronica, il volto dell'amore**, [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Agapel**, redazionale
16,20 **Novella**, redazionale
16,45 **Spazio Europa**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,35 **Maxivetrina**, rubrica
19,03 **Telesport**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Star Sprint**, 1ª parte
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 **TVA notizie**, replica
23,05 **Sintesi [illegible] basket A2 masch. Mens Sana Siena - Vi[illegible] Pallta-Ila Vicenza**
0,15 **Telesport**
1 — **Film**

[illegible] Europea

8,15 **D.E. [illegible] magazine**, notiziario
8,30 **Market box**, commerciale
11,45 **Speciale moda pelli '93/'94**
12,45 **[illegible] E. News telegiornale**, notiz.
13 — **Mtv's greatest hits**, Paul King presenta i più grandi successi [illegible] MTV, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
[illegible] **Mtv Cole Cole r[illegible]** musicale
15,45 **Mtv at the movies**, cinema al cinema o in videocassetta
17 — **Mtv news [illegible] night**, musicale
17,15 **[illegible] from ?**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv** con Pickle Reach
18,30 **Music non-stop**
[illegible] — **Hippodrome days**
19,15 **D. E. News - Tg. 2ª ediz.**
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **Musica e incontri**, musicale
[illegible] **Mtv [illegible] (Most Wanted)** Ray Cockes in [illegible] con la vostra telefonate.
22,10 **D. E. News - Tg. 3ª [illegible]**
22,30 **Market box**, commerciale
23,30 **Il mondo degli animali**, [illegible]
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **[illegible] news - Tg. 3ª ediz.** (r)
0,50 **Campionato di basket A/2 Petrarca**, basket (r)

RTTR

8 — **Dossier: pericolo immediato**, tf.
9,30 **Edgard Wallace**, [illegible]
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **La serie bianca**
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**, programmi per ragazzi
18 — **Sportello [illegible]**, rubrica a cura di F. Fontana
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Trentino in banda**, rassegna sulla realtà bandistica a cura di Franco Delli Guanti
20,15 **Ingaggio**, rubrica hockey e sport del ghia[illegible], conduce Michele Pasqualotto
20,50 **La corsa [illegible] morte**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport
23,15 **Un americano a Eton**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
11,55 **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, [illegible]
13,10 **Una squadra tanti amici**, rubrica
13,30 **Tutto il mondo**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
[illegible] **Match music**, informazioni [illegible]
14,25 **Telepromozioni**
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 **Notes**, rubrica
17,08 **Una squadra tanti amici**, rubrica
17,13 **Volley Dororna Schio**, sport
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,16 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **A meranda coi Belumat**, varietà
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, inform.
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, inf.
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,45 **Telepromozioni**
1 — **Match music**, inf. musicali
1,25 **Telepromozioni**

Tele [illegible]

9 — **Heart of the city**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove news**
12,30 **Portobello**, rubrica
15 — **Motori Italia**, rubrica sportiva
16 — **Documentario**
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
22 — **Tg nove news**
[illegible] **Telefilm**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà

TV7

7 — **News**
7,05; 7,30; 8 **Cartoni animati**
[illegible]
8,35 **Film**
10; 10,30; 11 **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12 — [illegible]
13,30 **Parliamo di salute**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Sa[illegible] parlamento**, [illegible] Gian Luca Aleli
18,10; 18,35; [illegible] **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
24,40 [illegible]
— **Programmazione notturna**

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,20 **Dilettanti in tv**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario [illegible] viaggio**, rubrica
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — **Notiziario**
20,05 [illegible]
20,25 **Rubrica pediatrica**
21 — **Campionato veneto di ballo [illegible] bero**
22,45 **Notiziario**
0,15 **News**
0,20 **Sport azzurra**, replica
2,10 **Amica Piera**, replica
3,[illegible] **Dilettanti in tv**, replica
5 — **Notte Shopping**

Telepadova

7,30 **New Gumby**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, .n
13,25 **Crazy Dance**
13,45 **News line**, linea notizie
[illegible] — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna [illegible] vendita**, telenovela
15,20 **Telefilm**
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio [illegible]**
17,20 **Andiamo al cin[illegible]**, rubrica
17,25 **7 [illegible] allegria [illegible] la compagnia**
17,45 **[illegible] J. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **The Thunderbird**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria [illegible]**
18[illegible] **Il ritorno del cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Double target/doppio bersaglio**, [illegible]
22,30 **[illegible] Line**, linea notizie
22,45 **Mike Hammer**, telefilm
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
24 — **Agente segreto 777 - Operazione Mistero**, film. Regia di Enrico Bomba, con Mark Damon e Mary Young
1,45 **News Line**, linea notizie
2 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,10 **[illegible] sul ghiaccio**, telefilm
3,10 **Il sasso nella scarpa**, attualità
3,15 **News line**, linea notizie
3,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
4 — **Sell e vision**
4,50 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane

Telepace

11 — **Udienza generale del Papa**, in diretta via satellite
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Julia**, telefilm
14,40 **Chappy**, cartoni
14,50 **Jacki, l'orso del monte Tallac**
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,[illegible] **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **[illegible] Santo Rosario**
16,30 **Chappy**, cartoni
16,50 **Julia**, telefilm
17,15 **La città dei ragazzi**, film e cartoni
18,50 **Il medico risponde**
19 — **Le catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Jacki, l'orso del [illegible] Tallac**
20,30 **[illegible] McShane**, tele[illegible]
21,20 **Il mondo intorno a noi**, documentario
21,45 **Fermenti**, rubrica
22 — **La vita di Gesù**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
[illegible] — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
15 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping [illegible]**
18,30 **[illegible] music**, varietà musicale
18,55 **[illegible] with love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche**
[illegible] **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole [illegible] Ore**, Economia e finanza
20,10 **Colorina with love**, telenovela
20,50 **Gran Torcolada**, telecomiche
21 — **La nostra vita comincia la notte**
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
[illegible] **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Gran torcolada**, di R. Pulero
24 — **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
[illegible] **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi no st[illegible]**

[illegible] Nord

7 — **Rete [illegible] notizie**, notiziario
7,15 **L'enimico pubblico n. 1**, film
8,30 **Viaggio infernale**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 **Lo zio d'America**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Speciale [illegible] Nord**
14 — **Cartoni animati**
15 — **I Cavalieri del cielo**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Documentario**
20,30 **Lo zio d'[illegible]**, telefilm
21,30 **Dama cow boy**, film
23,30 **I due orfanelli**, film
1,15 **Il ponte di S. Louis**, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tca notizie flash**
1[illegible] — **Progetto salute**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 **Studio rock**, programma musicale
16 **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Panteman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Natale nel mondo**, documentario
21,30 **Forza mare**, notizie dal Pianeta Acqua
[illegible] — **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **[illegible] notizie** (r)
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
0,20 **Tca notizie** (r)
0,40 **Tca studio rock non stop**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **[illegible] Bluey**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Oltre il confino**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
24 — **E' panna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Benson**, telefilm
2,30 **Ivanhoe**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

TVA - Trento

[illegible] **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, prima edizione
12 — **Perché [illegible]?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
[illegible] **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **[illegible]oni animati**
20,30 **Star Sprint**, spettacolo
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tva [illegible] notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **[illegible]ali**
10 — **Calabr[illegible] verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
[illegible] — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Musicale**
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **[illegible] regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos** teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
[illegible] **Trapper John**, tel[illegible]
23 — **Calabrone verde**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg Sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg Sport**
8,20 **Monitor Arte e Monumenti**
[illegible] **Verona in tavola**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
[illegible] — **Tg**, prima edizione
14,10 **Rubrica**
14,[illegible] **Tg**, prima edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, 3ª puntata
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg Sport**
20,30 **[illegible] sprint**, 1ª puntata
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg Sport**
1,30 **[illegible]ica**
2,15 **Crazy dance**, rubrica
2,45 **Film**

Grande [illegible] Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
7 — **Malesia**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
8,45 **Documentario**
10 — **La valle dei monsoni**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **B&B Valenza**
14,15 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
14,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **Danger zone**, film
19 — **Codice rosso fuoco**, film
[illegible] **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Robin Hood**, film
22,30 **Danger zone**, film
23,30 **Il primo ribelle**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
0,[illegible] **Finalmente soli**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **[illegible] speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Star Sprint Spettacolo**, varietà
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
22,30 **[illegible]**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redaz.

Telechiara

11 — **Udienza [illegible] Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiese nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
[illegible] **Don Chuck il castoro**, cart. anim.
17 — **Sidestreet**, telefilm
[illegible] **Con Paolo in Anatolia**, documentario
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
19 — **Africa Serengeti**, documentario
19,30 **Notizie [illegible] Nord Est**, rubrica
20 — **Don Chuck il castoro**, [illegible] anim.
20,30 **Cori natalizi**, varietà
21,30 **Sidestreet**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,45 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Obiettivo [illegible]**, rubrica
[illegible] **Metodi di sopravvivenza**, do[illegible].

Telefriuli

[illegible] — **Videobit**
8 — Mattino al cinema: **La fuga [illegible] Tarzan** con Johnny Weissmuller. Regia: Richard Thorpe
[illegible] **Match music**
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cineracconto
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **[illegible]rina**, cineracconto
19,05 **Te[illegible]friuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Pianeta artigiano**, rubrica
20,30 **Star sprint**, spettacolo
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Orologi da polso**, [illegible]
22,30 **I giorni di Brian**, telefilm
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
20,50 **Telefriuli notte**
1 — **Campionato italiano di calcio serie A: Udinese-Juventus**
Il mondo della notte: match music
3 — **Videobit**, il video giornale da sfogliare

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, a cura della redazione giornalistica
14 — Telecronaca basket serie A/2 maschile **Bianco Sardegna Goccia di Carnia [illegible]ine**
15,30 **Tutto sulla Dance**
16 — **Cristoforo Colombo**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **I grandi registi**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 Telecronaca basket serie A/1 maschile **Baker Livorno - Glaxo Verona**
22,30 **Rta news**
23 — **Sidestreet**, telefilm

Telesüdtirol

5,20 **Catweazle**
5,45 **Mr. Belvedere**
6,10 **Bezaubernde Jeannie**
6,35 **Familie Feuerstein**
7 — **Mäuse an der Macht**
7,25 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,30 **Batman**
[illegible] **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,55 **Ferris Bueller**
8,25 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
8,55 **Agentin mit Herz**
[illegible] **Hardcastle & McCormick**
10,50 **Tausend Meilen Staub**
11,50 **Roseanne**
12,20 **Bill Cosby Show**
12,50 **Goldjagd**, [illegible]
14,35 **Hardcastle & McCormick**
15,30 **Mr. Belvedere**
16 — **Bezaubernde Jeannie**
16,35 **Familie Feuerstein**
17 — **Mäuse an der Macht**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Ferris Bueller**
18,25 **Alles total normal - [illegible] Bilderbuchfamilie**
18,55 **Roseanne**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason und der vergiftete Cocktail Serienspecial**
21,55 **[illegible]irol aktuell**
22,05 **Jake und McCabe - Durch dick [illegible] dünn**
23 — **Südtirol aktuell**
23,10 **The [illegible] Bunch - Sie [illegible] kein Gesetz**
[illegible] **Agentin mit Herz**
2,30 **Pro 7 Nachrichten**
2,40 **Open Season - Jagdzeit**
4,15 **Pro 7 Nachrichten**
4,25 **Tausend Meilen Staub**

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **Oan August**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfil[illegible] di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, redazionale
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In viaggio con l'avventura**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,10 **La casa nel bosco**
15,10 **Andiamo al cinema**
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Andiamo al cinema**
15,50 **Fantazoo**
16,25 **Non gettare alcun oggetto dal finestrino**
16,55 **Non gettare al[illegible]tto dal finestrino**
17,25 **Recitar cantando**
18,[illegible] **Recitar cantando**
18,45 **Andiamo al cin[illegible]**
18,55 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni ani[illegible]**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
20 — **Appuntamento con la Parola**
20,05 **Fantazoo**
20,35 **Jessica Novak**
21,20 **Andiamo al cin[illegible]**
21,30 **In copertina**
21,55 **La pagina economica**
22 — **Fatti e commenti**
22,30 **E' nata una stella**

Telealto Veneto

8 — **Skyways**, [illegible] serie
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,50 **Crazy Dance**, musicale
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio travolge**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Minuzzolo**, film avventura
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Centro Pelli Agapeli**
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **California raisins**, cartoni animati
8 — **Mimi [illegible] ragazze pallavolo**, cart.
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Polaposition**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
10,30 **Iridella**, [illegible] animati
11 — **[illegible] al cinema**
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sell e vision**, rubrica
14 — **Tgr**
14,10 **R[illegible]ale**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **Soqquadro**, intrattenimento
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Tgr**
16,40 **Pasiones**, telenovela
17,40 **La ricetta del giorno**
17,45 **Cose di casa nostra**, rubrica
19 — **Tgr**
19,15 **Aggiornamenti del Tgr**
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il di[illegible] dello Stato libero di Bananas**, film
22,15 **Tgr**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,40 **Speciale motomondiale**
23,10 **Il professore e la ragazza**, film

TV7 Pathè Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
[illegible],40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
24,45 **[illegible] optional**

[illegible]

7,30 **Tg giornale veneto**
9,50 **Calabrone verde**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
12 — **Vetrinetta**
13 — **Liscio Rock & Soul**
14 — **Rosa de Lejos**, superteleromanzo
15 — **Scienza dell'occulto**
16 — **Vetrinetta**
19,30 **Tg giornale veneto**
20,15 **A come amore**
20,45 **Proposte**
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **Proposte**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsololiscio dediche in diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
17,15 **Il rubino**
18,30 **Consigli per la salute**
19 — **Volrina**
20 — **Occulto 9**
20,45 **A come amore**
21,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione delle emittenti.**

Progetto dell'Ente teatrale italiano, 3ª edizione

Jacques Lassale a Udine nella «scuola dei maestri»

UDINE. Sarà Jacques Lassale, uno dei maestri del teatro europeo, [illegible] protagonista della terza edizione dell'Ecole des maîtres, un progetto pluriennale promosso dall'Ente teatrale italiano, sotto la direzione artistica di Franco Quadri.

Il progetto è realizzato in collaborazione con quattro Paesi: l'«Académie Experimentale» di Parigi per la Francia, il «Centre de recherche et d'expérimentation [illegible] pedagogie artistique» [illegible] Bruxelles per [illegible] Belgio, da quest'anno la fondazione Gulbenkian per il Portogallo e, per l'Italia, fatto molto interessante, il Centro servizi e spettacoli di Udine.

L'«Ecole des maîtres» tocca ora l'Italia dopo aver coinvolto lo sco[illegible] anno gli altri tre Paesi dell'organizzazione confermando in questo il proprio carattere particolare: cioè quello itinerante, interessato alla cultura di ogni Paese coinvolto.

Dopo Yannis Kokkos, Luca Ronconi, Lev Dodin e Peter Stein, protagonisti delle passate sessioni, [illegible]li allievi del corso internazionale di perfezionamento teatrale lavoreranno con Jacques Lassale, fino a qualche mese fa direttore della Comédie-Française.

Fino al 15 gennaio a Fagagna, un piccolo centro alle porte di Udine, Lassale terrà un seminario sul tema: «Cechov e Dongiovanni, suo malgrado». Al seminario prenderanno parte, per la prima volta, anche taluni giovani portoghesi.

Come con Kokkos, Ronconi, Dodin e Stein, anche con Lassale prenderà dunque corpo [illegible] ideale «passaggio di testi[illegible]»: quello fra l'esperienza di un maestro e le [illegible] generazioni del teatro, quelle che aspirano a calcare con successo, un giorno magari [illegible] lontano, le scene.

Per informazioni ci [illegible] può rivolgere al Centro servizi e spettacoli di Udine, via Grazzano 6, tel. 0432 504.765.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mattiotti 6/B, Tel. 940.306. Or.: 16,45 [illegible],30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164 Or.: 16 17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.075, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776 169, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato [illegible] un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20,87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1580, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Concordi — v. S. Marino e Sollenno, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady N.V. 1h 45' Comico

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.837, [illegible]: 20/22, L. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 1[illegible]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 15,30 19,30/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia — p. Crespi 8, Tel. 542.207, Or.: 16,30/19[illegible], Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300 224, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' Comm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro [illegible], Tel. 528.77.06, Or.: 16,30/18,40/21,15, Ingr. 1[illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whiton [illegible] — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 16/18,30/21, Ingr. 8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429. Or.: 15,40 17,35/19,40/21,35, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

Agorà [illegible] — [illegible], Tel. 980.534, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

San Marco [illegible] — v.le San Marco, Tel. 531.[illegible], [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 16/19/21, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible]) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — p. Ferretto 15, Tel. [illegible], [illegible]: 16,45/19,20/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971 444, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971 444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — c. Del Popolo 30, Tel. [illegible], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,[illegible], Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Ap.: 15,30; ult. 22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi [illegible] Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828. Or.: 16,50 18,35/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di [illegible]. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap.: 15,30; ult. 22.15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

[illegible] — p. Viviani 10, [illegible], Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.581, Ingr. 10.000
Ore 16: **Supermario Bros**
Ore 18; 20; 22: **Caro diario**

[illegible] — p. Bra, Tel. 590.888, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.145, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di per[illegible]-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.809. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Bu[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ingresso 5000
Domani ore 21: **Il fuggitivo**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520 404, Or.: [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] rerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] - [illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21,15
Nel centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver [illegible]puto evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con [illegible]. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

UDINE

[illegible]riston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Budd[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4296, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vuk[illegible] [illegible] Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.256, Or.: [illegible]8/20/22
Fantozzi in paradiso — di [illegible]. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 16/18/20/22
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Orario 15,30/17,15,50/20,30/22.15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco N. V. 1h 45' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 15,15 17/18,45/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible] B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.156, Or.: 16,30/18,15/20,10/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 036.496. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi [illegible] paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15/17,05/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' D[illegible]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

[illegible]ionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16,05/18,10/20/22, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 6, Tel. 975 664, Or.: 18,20/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, [illegible]: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]odena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239 914, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria — v. Manci 156, Tel. 235.264, Or.: 16,55/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 12-16 gennaio **Caffè [illegible]lla stazione**, di L. Pirandello. Regia di M. Placido.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 13 gennaio ore 20 orchestra teatro La Fenice, maestro O. Caetani, musiche di Bartok e Bruckner.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.63. Oggi ore 20,30 **Lettera a una figlia**, di A. Wesker, con Ornella Vanoni.

CHI[illegible] [illegible] PIETA'. Oggi ore 19 **Concerto dei Virtuosi**, musiche di Vivaldi.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.

TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972.615. 10 gen[illegible] ore 21 **Victor Victoria**, con S. Massimini.

[illegible]

[illegible] **PIO X** 21 febbraio ore [illegible] trio **Tim Berne in concerto.**

[illegible] [illegible] 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di [illegible]. Castri.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 8 gennaio ore 21 **La storia di Zazà**, con Milva, regia di G. Sepe.

[illegible]

[illegible] c.so del Popolo 31, [illegible]. (0422) 546.355. 10 gennaio ore 20 **L'idiota** [illegible] Dostoevskij, regia di G. Mauri, con R. Sturno.

VICENZA

LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

[illegible] **ASTRA** tel. (0444) 521.711 8/1 ore 21 **Balletto Emigrant'uomo ovvero incarnazione dell'emigrante.**

[illegible] [illegible] 12 gennaio ore 21 **Schola S. Rocco [illegible] concerto**, musiche di Schoenberg, Poulenc.

[illegible]

[illegible] [illegible] 8-9 gennaio ore 21 **Il teatro canzone** di [illegible]. Gaber, regia di [illegible]. Gaber.

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia [illegible] Lammermoor**, di [illegible]. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. 11-16/1 [illegible]**poli milionaria**, di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè.

TEATRO S. [illegible] [illegible] gennaio ore 16,30 **L'avventura [illegible] signor Bonaventura**, di S. Tofano.

TEATRO [illegible] 14 gennaio [illegible] [illegible] Paolo Hendel. 17-18 gennaio, ore [illegible] **Bertoldo Bertoldino e l'allegra briga[illegible]**. Teatro dell'Es.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, t. (040) 54.331. 26 gennaio **L'ispettore generale** di N. Gogol.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. [illegible] gennaio 2 febbraio **Il franco cacciatore** di F. Kind, musica di C [illegible] von Weber.

LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 20,30 [illegible], [illegible] A. Roussin, con N. Brilli e M. Dapporto.

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) [illegible]. 13-14 gennaio **Le dodici Cenerentole**, di R. Cirio, regia [illegible] [illegible]. Crivelli

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 8 gennaio ore 21 **Donne in amore**, con O. Colli, regia di G. Gaber.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. 13-16 gennaio [illegible] **affinità elettive**, [illegible] W. Goethe.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 13 gennaio ore 20,45 **Lettere a una figlia**, di A. Wesger, con O. Vanoni.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, tel. (0471) 262.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.

HAUS [illegible] [illegible] 11-16 gennaio '94 **Il** [illegible] **canzone**, di e con G. Gaber.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE Domenica, **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini tenore R. Blake e A. Bonolo. Repliche 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23. 14 gennaio concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, David Garret violino, musiche di Ravel, Mozart e Haydn.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **Coriolano** di Shakespeare, con Giulio Brogi e Renato De Carmine. Regia Roberto Guicciardini.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21. **Buonanotte signorina Esposito**, con Giorgio Comaschi e Marina Sumo. Prima nazionale. Repliche fino al 15 gennaio, tranne domenica.

TEATRO DEHON. Fino a domenica, ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di Dario Fo, compagnia Guido Ferrarini. Prima [illegible]

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel 619.5777. 17-18 gennaio Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. 13-15 gennaio, spettacolo comico Anatoli Balasz.

TEATRO SALA EUROPA. Fino a domenica, Solenghi-Marchesini-Lopez in **In principio era il trio**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, **Un marito**, di I. Svevo, con U. Orsini e V. Sperli. Domani ore 16, **Lucciole per lanterne**; spettacolo per bambini.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. 22 gennaio **La peschina**, con A. Haber e M. Amelia Monti.

CARPI

TEATRO CO[illegible]. Da domani a domenica **Un marito**, di Svevo, con U. Orsini, regia G. Patroni Griffi.

NUOVO [illegible] 13 gennaio, **Una notte come questa**, con Anna Mazzamauro.

[illegible] DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica **Shakespeariana**, spett. polifonico di e con G. Albertazzi, con B. Toccafondi e L. Conti.

NUOVO PALASPORT. 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Sabato **Anghingò**, con Alessandro Bergonzoni.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica **O patria mia**, con David Riondino, Sabina Guzzanti, Antonio Catania e Paolo Bessegato. Prima nazionale.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Venerdì, ore 21, **Oleanna** di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

[illegible]

TEATRO MASINI. Da venerdì a domenica **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Prov. biglietti **Le nozze di Figaro** e stag. di danza 1993-94.

TEATRO NUOVO. 15-16 gennaio **[illegible] fortuna c'è la musica**, di P. Garinei, con J. Dorelli. Prima nazionale.

[illegible]LI'

TEATRO IL PICCOLO. Da domani a domenica ore 21 Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. Domenica ore 16 (e lunedì 9,30), **La bella addormentata**, comp. Los Oudanadas. 18-22 gennaio **Magoni (e forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazion.

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 21 **Teneri legami** di L. Bellon, con Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta.

PALAFIE[illegible] [illegible] gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 11-16 gennaio **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. Prima nazionale.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. 14-16 gennaio, **Cervelli**, di S. Benni, con A. Finocchiaro. Anteprima nazionale.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. 29-30 gennaio, **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello e Erica Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 21, rassegna Grandi virtuosi, concerto Shlomo Mintz, violino, musiche di Paganini («Ventiquattro capricci op. 1»).

STORCHI. Fino a domenica **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto e M. Mazzantini.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. 10-13 gennaio, **L'Aldo mamoiro di Camere**, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.

NONANTOLA

VOX. 21 gennaio Concerto **Nine below zero**.

PARMA

TEATRO REGIO. Da domani a domenica, **Mamma i Sanculotti**, di e con Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO AL PARCO. 10/26 gennaio, ore 10,30 (14/15/21 e 22 anche alle 21), **Un bacio..., un bacio ancor..., un altro bacio**, drammaturgia e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Cecchi, Claudia Guain e Marcello Rinaldi.

TEATRO DUE. Spazio Grande, 11-16 gennaio, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Luigi Petilli e Lauretta Masiero. Spazio Bignardi, 11-23 gennaio, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Da venerdì e domenica **Sorelle d'Italia**, con Lucia Poli.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Venerdì, concerto Orchestra giovanile italiana, dir. L. Berio, mus. di Berio e Schubert. 14 gennaio **Illusions**, recital Ute Lemper. 10-12/1 **Nina**, di A. Roussin, con N. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 14 (ore 20,30) e 16 gennaio (ore 15), stag. lirica **Barbablù** di Meilhac e Halévy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna, dir. Peter Maag. 18 gennaio concerto The Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Musiche Ravel, Beethoven e Haydn.

TEATRO ARIOSTO. Da venerdì a domenica **Tutto per bene** di Pirandello, con Glauco Mauri e Silvana de Santis.

RICCI[illegible]

TEATRO TURISMO. Rassegna Teatri e musiche: 19 gennaio concerto **Angelo Branduardi**. 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta Teatro Bellini di Napoli. 11/2 concerto **Pino Daniele**.

[illegible]

TEATRO NOVELLI. da venerdì a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, con Flavio Bucci.

[illegible] MARCONI

TEATRO COMUNALE. 15/1 **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. [illegible] **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Sydy.

SAV[illegible] SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Domani ore 16 **Il rapimento del principe Carlo**, burattini tradizionali di Mauro Monticelli. Venerdì, ore 21, **Anghingò** con Alessandro Bergonzoni.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest.: 16/18,30 20,30/22,30
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. [illegible]. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Fer.: 20. Fest.: 18; ult. 22,30. Rid. studenti
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30. Fes.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Fantozzi [illegible] paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Arco[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un [illegible] gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.253. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. sab. ult. spett. 0,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Capitol 2 — v. Indipendenza [illegible]. Tel. 24930. Or.: 16,30 22,30. Fest.: 14[illegible]. Sab. ult. spett. 0,30
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.258. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. sab. ult. spett. 0,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 16; ult. 22,30
[illegible]

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 16; ult. [illegible]
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 14,45/17,20/20/22,40
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. 18,30 22,30. Fest. 15/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — v. Orlani 37/2. T. 343.441. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 22,30
Misterioso [illegible] a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 16,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Fer.: or. 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
[illegible] in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. 16/22,30 fest. 14,30/22,20. Sab. ult. spett. 0,30
Piccolo Buddha — di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,15
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest.: 15/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30. Rid. Agis
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.509. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intell[illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer. e fest.: 15,30/18 20,15/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. [illegible] (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest. 15/16,50/18,45/20,40 /22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon Sala B — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer. 18,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible]: 14,30 Ult. 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

Olimpia — Or.: 20,05/22,30. Fest.: 15/17,30 20,05/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 18,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Fer.: 18,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Roma [illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20/22,35. Sab. e fest.: 14,15/17 19,50/22,35
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fest. e fer.: 16,20 18,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

PARROCCHIALI

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 34[illegible]. Or.: 16 (ult. spett. [illegible])
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 14; ult. 22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Ore 14; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.409. Ore 15; ult. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or. 14/16,40/19,20/22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20; ult. 22,30
[illegible] occhi del delitto — di P. Robinson, con A. Garcia, [illegible] Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza c[illegible] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

CINECLUB Lumière — [illegible] Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 17,30 **Sweetie** di Jane Campion.
Ore 19,15 **Wittgenstein** di Derek Jarman.
Ore 20,30-22,30 **Film blu** di Krzysztof Kieslovski.

LUCI ROSSE

[illegible] — Or.: fer. 16, fest. [illegible] (ult. spett. 22,30). **V. M. 18 - Rid. Agis**
Le orge carnali di una ereditiera

Minerva — Or.: ap. ore 15 (ult. spett. 22,30). **V. M. 18**
Signore scandalose di provincia — con Rocco Siffredi, Carol Martino; regia Alex Perry

RIDUZ[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERC[illegible]I': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

[illegible]

Astra — Viale Oss[illegible] 190. Tel. 22.317. Or.: Fer. 20,30. Fest.: 14,30 - Ult.: 22
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30. Festivo: 14,30, ult. 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. [illegible]: fer. 20. fest. 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 1 — Viale Carducci. Tel. [illegible].520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] **Favoloso**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 15,30 ultimo 22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Via Sostegni 7. Tel. 21.089. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30 - Fest.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,20/20/22,30) **Così lontano così vicino**. Sala 2 riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Bosio 77. T. 93.300. Or.: fer. e fest. 16. ult. spett. 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 [illegible]. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 16. fest. 15. ult. spett. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a[illegible] due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible] — Via Mortara 173. T. 209.861. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8. T. 206.675. Or.: in. 15 ult. 22,30
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.560. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

S. Ben[illegible] — Via Tazzoli 11. Ore 21
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Sala [illegible] — Ore 21,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

[illegible] — Viale Roma 266. Tel. 780.664. Or. fer.: 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Un [illegible]do perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30 fest. 14/16,15/18,20 20,25/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: fer. e fest. 15/[illegible],35 20,10/22,45. sab. ult. spett. ore 0,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30). sab. spett. nott.
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sacher — V. Appennino 657. 66.557. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Ore fer. 20,30/22,30. Fest. 16/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45. fest. 15,15/17,45/20,15 22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,30 Festivo: 15 ult.22,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.834 Or.: fer. 20,15 fest. 15,20 (ult. 22,30)
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Via Troni 15 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
L'amante viziosa Con Moana Pozzi, Buck Adams. Regia Gerard Damiano.

Astra — Via Rismondo 2 Orario: 15,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Orario: fer.: 16,30; ult. 22,30 fest.: 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Cinema 50 — Or.: fer.: 20,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, dotati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: 19,50 22,30 Fest.: 14,30/17,10 19,50/22,30
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Filmstudio 7B — Or. fer.: 19,45/22,30 Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. Or.: fer. e fest. 15/22,30 sab. ult. spett. 22,30
Anni 90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caroselo di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662. Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Piacevoli voglie... Con Barbarella, Rocco Siffredi. Regia Frank Simon.

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 16,20 17,45/20,10/22,30
Fantozzi in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 14,30 Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

PARMA

Ariston — Via Poterna 11/C Tel. 233.216 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 16,30/18/ 20,30/22,30
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.625 Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203 Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 T. 265.309. Or.: 14,45 16,50/18,50/20,40/22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 14,45/16,50/18,40 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

BOLOGNA

Rossini al Teatro Comunale

Debutta domenica, al Teatro Comunale, «L'italiana in Algeri» di Rossini, secondo titolo della stagione d'opera '93-'94. Quest'opera buffa in due atti fu scritta da Rossini nel 1813, a 21 anni, pare in soli 27 giorni, su libretto di Angelo Anelli, e venne rappresentata nello stesso anno a Venezia. Questa edizione vedrà sul podio il maestro Gianluigi Gelmetti (foto), che già due anni fa aveva diretto «Tancredi», nell'allestimento del Teatro La Fenice di Venezia, con la regia di Roberto De Simone, mentre scene e costumi sono firmati da Emanuele Luzzati. Il cast è formato da artisti apprezzati per le loro interpretazioni rossiniane. Il basso Michele Pertusi farà il suo debutto nel ruolo di Mustafà, che per due serate sarà sostenuto da Stefano Rinaldi Milani; il contralto Bernadette Manca di Nissa (che si alternerà con Sonia Grassi) interpreterà Isabella; il soprano Maria Costanza Nocentini sarà Elvira, moglie di Mustafà; Lindoro sarà interpretato dal tenore Rockwell Blake e, per due recite, da Aldo Bertolo. «L'italiana in Algeri» sarà presentata poi a Modena, Ravenna e Reggio Emilia, secondo un programma di collaborazione fra Comunale e teatri di tradizione della regione. Inizio alle 20,30, sette le repliche in programma dall'11 al 23 gennaio.

PARMA

Eden — V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala 1 — Via Pacinotti 10 Tel. 230.476 Or.: 14,30/16,40/18,30 20,20/22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2 — Via Pacinotti 10 Tel. 230.476 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Iris — Corso V. Emanuele II 48 Tel. 334.176 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Nuovo Jolly — Largo Matteotti 15 Tel. Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Plaza — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/20/22,45
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama Blu — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15/17/19,10/21,15
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
M. Butterfly di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla misteriosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: ...no passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.926 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. Fest.
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: 22,30 Fest. 14,30 ultimo spett. 22,30
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna di molto ... e a uno dubbio causa che metta in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30287 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20 Fest. 15; ultimo 22,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma — Via Bixio 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.798 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 19,45 fest. 14,30 ult. 22,20
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 19,40 fest. 16; ult. 22,20
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Anni '90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fest. 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or. feriale. 20 festivi 15 - ult. 22,30
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 19,15 fest. 14,30 ult. spett. 22,20
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113
Non pervenuto

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.884. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45 - ult. 22,30
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 558.169 Or. fer. 20,15/22,30 Fest. 15; ult. sp. 22,30
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.687 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.687 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
Fantozzi in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.633 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85 Tel. 372.280 Or.: ap. 14,30 spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: fer. 20,30/22,30 festivi 14,30
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.800 Or.: 20,30 fest. 14,30; sab. ult. 0,30
Anni '90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.839 Or.: fer. e fest. 14,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

ALBINEA APOLLO: Il socio
ALFONSINE GULLIVER: Molto rumore per nulla
ARGENTA MODERNO: Aladdin
BAGNACAVALLO RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO DORIA: Il figlio della Pantera Rosa
BAZZANO ASTRA: Anni '90 parte II; STAR: Aladdin
BONDENO ARGENTINA: Senza tregua
BORGO VAL DI TARO CRISTALLO: Fantozzi in Paradiso; FARNESE: Un mondo perfetto
CA' DE' FABBRI MANDRIOLI: Il figlio della Pantera Rosa
CARPI CAPITOL: Un mondo perfetto; CORSO: Il figlio della Pantera Rosa; EDEN: Anni 90; SUPERCINEMA 70: Aladdin
CASALGRANDE NUOVO ROMA: Dave
CASTELLARANO BELVEDERE: Dave
CASTEL SAN PIETRO ASTRA: Riposo. JOLLY: Riposo.
CASTELFRANCO NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
CASTELNUOVO RANGONE ...: Bagliori nel buio
CASTIGLIONE DEI PEPOLI NAZIONALE: Aladdin
CATTOLICA ARISTON 1: Un mondo perfetto; ARISTON 2: Anni 90 parte II
CENTO ASTRA: Aladdin; ODEON: Il figlio della Pantera Rosa
CESENATICO ASTRA: Aladdin
CODIGORO ARENA: Nuovo programma.
COPPARO ARCOBALENO: Un mondo perfetto
CORREGGIO CRISTALLO: La casa degli spiriti
CREVALCORE VERDI: Riposo.
... ...: Il figlio della Pantera Rosa; SARTI: Tom e Jerry - Il film; ITALIA: Fantozzi in Paradiso
FIDENZA CORSO: Il figlio della Pantera Rosa; CRISTALLO: Aladdin
FINALE EMILIA CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
FORLIMPOPOLI VERDI: Piccolo grande amore
FRANCOLINO NAGLIATI: Riposo.
GAMBETTOLA CARACOL: Piccolo grande amore; ...: Per amore solo per amore
GUASTALLA CENTRALE: Un mondo perfetto
LAGARO VITTORIA: Nuovo programma.
LIDO ESTENSI DUCALE A: Un mondo perfetto; DUCALE B: Anni '90 parte II
LOIANO VITTORIA: Riposo.
LUGO ASTRA: Aladdin; GIARDINO: Fantozzi in Paradiso; VENTURINI: Un mondo perfetto; SAN ROCCO: Eddy e la banda del Sole luminoso
MASSAFISCAGLIA NUOVO: Riposo.
MEDELANA NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA CAPITOL: Il figlio della Pantera Rosa; SUPERCINEMA: Aladdin
MISANO ADRIATICO ASTRA: Riposo.
MONTECCHIO ZACCONI: Aladdin
PAVULLO GIARDINI: ...
PIEVESESTINA AGOSTINI: Aladdin
PORRETTA TERME LUX FERROVIERI: Anni 90 parte II; KURSAAL: Aladdin
PORTOMAGGIORE SMERALDO: Cliffhanger
PUIANELLO ...: Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO TURISMO: Piccolo Buddha; NUOVO: Spettacolo teatrale
REVERE DUCALE: Il figlio della Pantera Rosa
RICCIONE ODEON: Il figlio della Pantera Rosa
RIOLO TERME EUROPA: Jurassic Park
RUSSI REDUCI: Dragon
S. GIOVANNI IN P. FANIN: Il figlio della Pantera Rosa; GIADA: Aladdin
S. ILARIO D'ENZA ...: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO NUOVO JOLLY: La casa degli spiriti
S. PIERO IN BAGNO RITZ: Anni 90 parte II
S. PIETRO IN CASALE ITALIA: Nuovo programma.
S. PIETRO IN VINCOLI FARINI: Il socio
... TEATRO NUOVO: Non pervenuto.
SASSO MARCONI MARCONI: Aladdin
SASSUOLO CARANI: Un mondo perfetto; S. FRANCESCO: Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO BRISTOL: Un mondo perfetto
SESTOLA BELVEDERE: Aladdin
TRAVERSETOLO GRAND'ITALIA: Riposo.
... NUOVO: Riposo
VIDICIATICO LA PERGOLA: ore 21 La casa degli spiriti
VIGNOLA ...: Aladdin

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Ariston 2 — Via Delodda 46, Tel. 659.574, Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di [illegible] e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, [illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 659.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 16/18/20/22 (ingr. con tessera), Lire 7000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — Ex Istituto dei ciechi, Viale Fra Ignazio Tel. 42.280, Ore 20,30 — RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 maggio, Tel. 490.844. Ore 20,30, L. 5000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Via Loru 31, Tel. 306.362, Ore 21. L. 12.000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — Ore [illegible], Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Tel. 341.418, [illegible] campionaria lato Coni — OGGI [illegible]

Teatro Civico — Via Sant'[illegible], Tel. [illegible]. Ore 21, L. 60/50/30/20 [illegible] — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Ore 18/20,30 — [illegible] RIPOSO

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, (Usa '93) — Prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, è inseguito da un ranger. N. V. 2h 15' — Thriller

TELE SARDEGNA NUORO

Per Don Ameche «Il cielo può attendere»

In onda oggi pomeriggio alle 15,30 su Tele Nuova Sardegna Nuoro il capolavoro di Ernst Lubitsch, il genio della commedia hollywoodiana degli anni d'oro. Il film, girato nel 1943, si segnala soprattutto per l'ironia garbata e la gustose ricostruzione storica dell'America di fine secolo

TACCUINO [illegible]

In concerto

A Salargius i partecipanti ai seminari di musica, danza e [illegible]dattica organizzati dalla Cogitur daranno vita a un concerto conclusivo, alle 20,30 nella sala consiliare di via Istria. Fra i docenti c'erano Nigel Rogers («Vocalità del primo Barocco»), David Mason («Tecnica vocale del periodo Classico e Romantico»), il liutista Paul O'Dette e l'organista Anfolso Fedi.

Sardegna e musica

Le centinaia [illegible] milioni che l'Ente lirico di Cagliari risparmierà [illegible] il trasferimento della stagione estiva dall'anfiteatro romano al teatro Civico [illegible] investite anche nelle tre settimane [illegible] «La Sardegna, la sua musica», un ciclo di seminari e concerti in calendario fra settembre e ottobre. Il programma prevede fra l'altro una giornata dedicata alla ricerca etnomusicologica, con una mostra degli strumenti musicali sardi provenienti dalla collezione di don Dore. Un'altra giornata sarà riservata al ricordo di Ennio Porrino, con ricostruzioni storiche e una panoramica sulla critica musicale dell'epoca. Saranno proiettati i film «Terra di nuraghi» (regista Stefania Porrino) e «Canne al vento» (dal romanzo della Deledda), oltre ad alcuni documentari di Fiorenzo Serra con la colonna sonora di Porrino. I seminari [illegible] studio si occuperanno anche di Luigi Canepa, Lao Silesu e Gavino Gabriel e del rapporto fra le tradizioni popolari e i compositori sardi contemporanei. Nel foyer del teatro Civico verranno presentate composizioni di Franco Oppo, Andrea Saba e Marcello Pusceddu, mentre la passeggiata coper[illegible] Bastione ospiterà musiche [illegible] salotto e cabaret, per pianoforte e voce, del periodo parigino di Silesu, e brani di Gabriel.

Cineclub

Il Vicoletto a Cagliari oggi farà il solito [illegible] esaurito [illegible] «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen (via San Giacomo, ore 20,45). A Sant'Eulalia c'è «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, un amore impossibile fra Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer. A Quartu l'isolateatro riaprirà domani con la versione di «Blade Runner», rimontata [illegible] regista Ridley Scott. Non [illegible] parte del nuovo ciclo [illegible] tuo cinema, la sua lingua» che partirà il 14: è una profezione omaggio per i soci che rinnoveranno la tessera per il '94. Harrison Ford sarà [illegible] schermo fino a lunedì.

Salute in tv

Alle 20,30 [illegible] Sardegna 1 il settimanale di medicina «Ippocrate» si occuperà della echinococcosi-idatidosi, malattia che può essere trasmessa dal cane all'uomo. In studio con Giosi Mocci i professori Marino Cagetti, Giorgio Mallarini e Gianfranco Bartoletti e il dottor Oreste Nardello. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna [illegible] vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport [illegible] edizione ogni mezz'ora
16 — **Bazar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
[illegible] — **Tgs**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il mistero di Villa Drake**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Luci [illegible] circo**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Usauto**, rubrica di auto
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Star sprint spett.** 1ª puntata
22 — **Orologi [illegible] polso**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,50 **Shopping**
13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Super TV news**
14,25 **Super Tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 **Tom e Jerry**, cartoni animati
16,35 **Video musicali**
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super tv news**
18,20 La storia [illegible] rock: **T. Türner**
19 — **Laverne e Shirley**, telefilm
19,25 **Ellesercise**, aerobica
20,10 **Super tv news**
20,35 **Berretti rossi**, [illegible]
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv news**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Televendita**
11,50 **Gennifer pellicce**, televendita
12,40 **Televendita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Musicale Studio rock**
16 — **Iranian + [illegible] Marco**, televendita
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — [illegible]
18,15 **Cartoni animati**
18,35 **Tgg**, telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport partite calcio, basket, volley**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,25 **Calabrone verde**, telefilm
24 — [illegible] **notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
[illegible] **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphe Ben**, cartone animato
17,25 **Dick [illegible] Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 [illegible]**te commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
23 — **Tg** [illegible]

Sardegna 1

7 — **Notiziario**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Itinerando**, rubrica
14,10 [illegible] **giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Le signore di Hollywood**
16 — **Fiore selvaggio**
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Ippocrate**, settimanale di medicina
21,30 [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il fantasma**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Quando l'inferno si scatena**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due** [illegible]
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **T & T**, telefilm
16,40 **Pasiones**, novela
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Il dittatore dello Stato libero...**
22,15 **Sardegna Due notizie**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Il professore e la ragazza**, film
1,30 **Sardegna Due notizie**
1,50 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,15 **TCS notizie**
19 — [illegible] **notizie**
19,15 **Tv Market**
19,30 **La signora e il fantasma**
[illegible] **Double target-Doppio bersaglio**, film (1° tempo)
21,30 [illegible]
21,45 **Double target-Doppio bersaglio**, film (2° tempo)
22,45 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Agente segreto 777 - Operazione mistero**, [illegible]
0,15 **Telefilm**
Programmi non stop

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12° [illegible] campo**, rubrica
[illegible] **Attualità** [illegible]
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Tele Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **La spia**, telefilm
13,25 **Speciale spettacolo**
15 — **Video shop**
15,30 **Il cielo può [illegible]**, film
17 — **Hukleberry Finn**, cartoni animati
18 — [illegible] **Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,[illegible] **Lucy show**, telefilm
19 — **Videoshop**
19,30 **La spia**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible]**iamo al cinema**
20,50 **Cowboy d'acciaio**, [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo Parola, in pensione, anche Rapetti presto lascerà Palazzo di giustizia

Si sfalda il «pool» Mani pulite

Il sostituto va alla Corte d'appello di Torino. Resta il collega Tramontano, che si era occupato più che altro di «malasanità». A chi sarà affidata la pubblica accusa all'eventuale processo tangenti?

ALESSANDRIA. Si sfalda il pool dei magistrati che da due anni si occupano dell'inchiesta «manipulite». Andato in pen[illegible] [illegible] ottobre su sua richiesta il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, presto toccherà al sostituto Bruno [illegible]petti lasciare Palazzo di Giustizia.

[illegible] chiesto - e ottenuto - di essere trasferito a Torino quale sostituto procuratore generale, [illegible] funzione superiore (dal «primo grado» alla sede d'appello). Il nuovo incarico gli permetterà di avvantaggiarsi nella carriera, ma priva la Procura di un altro magistrato.

Resta l'altro sostituto, Carlo Tramontano, il quale a sua volta si occupa da tempo di inchieste [illegible] vari episodi di malcostume nella pubblica amministrazione. Ma il magistrato, almeno da quanto si è potuto sapere data la sua estrema riservatezza, ha indirizzato la propria attività inquirente in particolare sul settore della Sanità (sua l'inchiesta che portò all'arresto di due dirigenti Usl).

Furono invece Parola e Rapetti ad occuparsi della «tangentopoli» alessandrina relativa agli appalti stradali, [illegible] l'arresto fra gli altri del presidente della Provincia, Franzò, del segretario [illegible] psi, Ferrero, dell'ex assessore comunale, Messobrio, del capo ufficio tecnico, sempre del Comune, Canepallo.

Rapetti, 47 anni, alessandrino, sostituto procuratore dal 1978 - quindici anni trascorsi tutti in città - ancora non sa esattamente quando verrà assegnato alla nuova sede: ci [illegible] procedure avviate [illegible] ministero e alla Corte dei conti. E' però questione di poco tempo: potrebbe trascorrere qualche mese, ma anche essere trasferito da un giorno all'altro se il pro[illegible] generale, dottor Pieri, deciderà in tal senso.

Potrebbe concedere a Rapetti un po' di tempo, ma è molto difficile che il magistrato alessandrino riesca a portare a termine i due impegni più gravosi: la pubblica accusa al processo sul delitto Mariotti o, appunto, l'inchiesta Manipulite. Per quest'ultima l'udienza preliminare è prevista il 15 febbraio: il magistrato potrebbe ancora fare in tempo ad assistervi. Ma è scontato che, all'eventuale processo, il ruolo di pubblico accusatore dovrà [illegible] affidato a qualcun altro.

«Mi dispiace - dice Rapetti, che [illegible]unque continuerà ad abitare in città - ma [illegible] la mia carriera [illegible] avrebbe avuto sbocchi. Ho dovuto fare una scelta».

La Procura dunque rischia [illegible] rimanere, per qualche tempo, [illegible] in attività un solo magistrato, il sostituto Tramontano, oltre [illegible] procuratore Giovanni Mitola, torinese, nominato «reggente» dell'ufficio (viene in città tre volte alla settimana) fino all'arrivo del sostituto di Parola. E' il genovese Carlo Brusco, che comunque non potrà trasferirsi prima di qualche settimana. E poi gli occorrerà ovviamente un po' di tempo per esaminare i fascicoli e rendersi conto della situazione giudiziaria locale.

Emma Camagna

Tandem di magistrati. Il procuratore Marcello Parola e il sostituto Bruno Rapetti

NUOVO GIP

Marozzo al posto di Mela

ALESSANDRIA. Il giudice Antonio Marozzo, quarantenne alessandrino d'adozione, [illegible] [illegible] è il [illegible] gip: sostituisce il collega Pierluigi Mela con il quale ha scambiato il ruolo. Dall'aprile '88 giudice di tribunale con [illegible] compiti (giudice in cause civili [illegible] a latere e, in alcune occasioni presidente di sezione nei processi penali, componente il tribunale della libertà). Antonio Marozzo ha ceduto questi incarichi a Pierluigi Mela assumendo il ruolo di giudice delle indagini preliminari. In precedenza ha svolto analoghi compiti a Casale, città che ha lasciato nell'88 per ritornare al Palazzo di giustizia cittadino dove già aveva lavorato in pretura come giudice del lavoro. Per [illegible]ni si è anche battuto per ottenere la ristrutturazione degli uffici in uno stato di degrado tale da costituire anche un pericolo per l'incolumità del personale. [a. c.]

LA SOSTA IN CITTA'

Sospese le rimozioni

Scaduto da alcuni giorni il [illegible] con la ditta che esegue le rimozioni delle auto in [illegible] vietate, si dovrà attendere una nuova gara d'appalto. A PAGINA 32

IL CAOS DEI FARMACI

Medici è un assedio

Migliaia di telefonate all'Ordine per capire come compilare le ricette, chi è esente e chi no. Intanto proseguono i dubbi in farmacia. A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] residue deboli precipitazioni.

[illegible]. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL** [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che [illegible] [illegible] sopra i 1500 metri.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 6; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 1; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7; Aosta 1; Asti 6; Novara 4; Cuneo 6; Vercelli 4

Asti: le accuse al ragioniere implicato nello scandalo che ha portato a 25 arresti

Così il tortonese è finito in manette

L'uomo, 52 anni, è finito nell'inchiesta della discarica di «Valle Manina» per la sua passata attività di direttore della fonderia Ocava di Ferrere. Il giudice gli ha concesso la custodia cautelare domiciliare

TORTONA. C'è anche un tortonese coinvolto nell'inchiesta sulla discarica di «Valle Manina» (Asti) che ha portato all'arresto di [illegible] tra politici, amministratori ed imprenditori; un ventiseiesimo è latitante. Il tortonese è il ragionier Gianfranco Brocchetti, 52 anni. Nativo di Roma è da moltissimi anni in città, dove si è tra l'altro sposato con Giuliana Maccarini e dove è nato il suo unico figlio, Stefano, di 21 anni.

Gianfranco Brocchetti, qualche ora dopo il provvedimento di custodia cautelare deciso dal gip del tribunale di Asti, ha ottenuto gli arresti domiciliari. E' nella [illegible] abitazione di via Moro 34, [illegible] strada della nuova zona di espansione residenziale del Paghisano.

Nell'inchiesta astigiana il cinquantenne tortonese è finito per la sua attività di direttore della Ocava, [illegible] fonderia di Ferrere, Comune dell'Astigiano al confine [illegible] l'Albese. Direzio[illegible] che Brocchetti ha poi lasciato, rientrando anche per lavoro a Tortona.

Gianfranco Brocchetti, 52 anni

La discarica di «Valle Manina», da vent'anni contestata, avrebbe dovuto raccogliere soltanto rifiuti solidi urbani od assimilabili. Secondo l'accusa, però, [illegible] l'interessato consenso di amministratori e tecnici, nell'enorme spazio tra il verde finivano [illegible] al giugno scorso, quando l'impianto venne chiuso, rifiuti inquinanti.

Negli anni '89 e '90, sempre secondo l'accusa, a «Valle Manina» avrebbe inviato enormi quantitativi di terre e scorie di lavorazione anche la fonderia Ocava, allora diretta appunto dal ragionier Brocchetti. E non è tutto: gli inquirenti sostengono che, grazie a complicità certamente non gratuite, i responsabili della fonderia riuscivano non solo a farsi accogliere rifiuti speciali e quindi inquinanti, ma si facevano anche pagare.

Migliaia di tonnellate di terre e scorie di lavorazione, infatti, non sarebbero state portate come rifiuti ma vendute come terra [illegible] riporto, utilizzata quindi per coprire, come avviene nelle discariche, i rifiuti.

Al telefono la moglie dell'ex direttore, Giuliana Maccarini, risponde che per il momento il marito [illegible] intende dire nulla. «Aspettiamo che [illegible] sentito dal giudice - dice la signora - poi certamente parlerà della [illegible]nda. Ne approfitteremo per dire qualcosa [illegible] interessante». Di più Giuliana Maccarini Brocchetti non intende dichiarare.

Il ragioniere aveva lavorato a lungo [illegible] direttore dell'Ama (anonima macchine agricole), azienda fallita una decina [illegible] anni fa, poi era andato alla fonderia di Ferrere. «Adesso lavora a Tortona», dice la moglie. Dove? «Non lo di[illegible]».

[illegible] città, dove Gianfranco Brocchetti è abbastanza conosciuto, si dice che lavori per conto dei titolari (è sempre al loro fianco) [illegible] [illegible] [illegible] supermercato che dovrebbe sorgere in località Oasi, dove i lavori erano stati bloccati da un ricorso al Tar. Un ostacolo che [illegible]bra sia stato superato proprio in questi giorni.

Franco Marchiaro

Sanremo, assieme a tre amici minorenni aveva preso a calci il coprimozzo tolto ad un'auto

Valenzano in cella per una «ragazzata»

Accusato di furto, mostra 400 mila lire: «Non sono un ladro»

SANREMO. La «zingarata» sanremese di quattro giovani di Valenza in vacanza in Riviera si è conclusa [illegible] un arresto e tre denunce a piede libero per furto. I carabinieri li hanno sorpresi l'altra notte, sotto una galleria [illegible] centro, mentre stavano giocando, prendendolo a calci, con un coprimozzo di una «Audi 80».

Gli accertamenti dei militari hanno permesso di appurare che la componente dell'auto era stata rubata nella [illegible] pochi minuti prima e così sono scattati l'arresto a carico di Samue[illegible] Held, 18 anni di Valenza, e tre denunce per gli amici minorenni complici dell'accaduto.

Ieri mattina, il verdetto del pretore nel corso della direttissima ha però assolto il giovane da ogni accusa.

[illegible] termini concreti la «bravata» è costata una notte in cella di sicurezza, l'umiliazione di comparire davanti al tribunale e una sonora ramanzina da parte dei genitori.

A chiedere l'assoluzione è stato addirittura il pubblico ministero che non ha reavvisato nei confronti del giovane valenzano, difeso dai dottori Luigi Patrono e Alberto Pezzini, il dolo, ovvero la volontà criminale di impossessarsi del coprimozzo.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'altra notte, Held e i tre giovani che erano con lui stavano rientrando verso casa quando, nei pressi del centro storico, hanno staccato il coprimozzo dall'auto e hanno iniziato a prenderlo a calci come se si trattasse di un pallone.

Il loro singolare «palleggio» non è però passato inosservato ai carabinieri del Nucleo operativo di Imperia che, quando i quattro hanno imboccato la galleria Francia, sono entrati in [illegible] per gli accertamenti. Held e gli amici piemontesi [illegible] [illegible] giustificati affermando di [illegible] [illegible] ladri, esibendo i propri documenti di identità e un portafoglio con circa 400 mila lire.

I militari non hanno però sentito ragioni e sono subito scattate manette e denunce. La brutta avventura ha avuto un epilogo senza problemi in tribunale [illegible] per i quattro ragazzi di Valenza il '94 non sembra essere iniziato sotto buoni auspici.

Giulio Gavino

TORTONA

Ruba lumini dalle tombe

TORTONA. Lo hanno trovato i carabinieri di Tortona, mentre si allontanava dal cimitero di Torre Garofoli, portando [illegible] sé la refurtiva composta da ceri, vasi di fiori, piccole statuette ornamentali in bronzo e altri [illegible]tti ancora sottratti dalle tombe.

E' finita male per Salvatore Ibba, [illegible] anni, un manovale nativo di Voghera ma residente a Tortona nella strada vicinale Ghilina al civico 2. Alcuni visitatori del cimitero, nel pomeriggio dell'altro giorno, lo avevano visto eccessivamente interessato agli ornamenti delle lapidi. Insospettiti avevano chiamato i carabinieri che erano giunti prontamente sul posto.

I militari tortonesi hanno trovato Salvatore Ibba a poche centinaia di metri dal cimitero, intento a valutare il [illegible] «bottino». Per lui è scattata una denuncia a piede libero per furto aggravato e danneggiamento.

La refurtiva è stata restituita ai proprietari delle tombe. Non chiaro il movente del furto. [d. sa.]

Sia Gelati sia Gatti raccolgono adesioni per il movimento di Berlusconi

Acqui, testa a testa per contendersi la nascita del primo club Forza Italia

ACQUI. Il berlusconismo club «Forza Italia» fa il suo ingresso in provincia. L'iniziativa parte da Acqui, dal generale Romano Gelati, ex consigliere comunale dc, e ha già avuto numerosi consensi. Le formalità per ufficializzare il club saranno ultimate nei prossimi giorni, quando una delegazione verrà ricevuta da Silvio Berlusconi.

In campo per fondare un club «Forza Italia» nella città termale c'è però anche Giovanni Gatti, l'ultimo segretario regionale del partito di unità monarchica e che recentemente aveva sostenuto la candidatura a sinda[illegible] di Acqui della pornostar Eva Orlowsky. «Ho mandato quindici giorni fa un fax a Berlusconi per aprire il club, [illegible] non ho ancora avuto risposta - dice Gatti -. Avevo già raccolto un gruppo di persone. Ora, visto che Gelati apre una sede, io non demordo, in quanto con [illegible] ci sono [illegible] molto noti di Acqui».

Fino a ieri, comunque, [illegible]do quanto riferisce il quartier generale di «Forza Italia» a Milano, nell'Alessandrino non risultavano ancora «club», né risultavano referenti locali, anche se ci sono stati diversi contatti anche con personaggi della vita pubblica o imprenditoria[illegible]. A riprova di ciò c'è il fatto che [illegible] persona che si occupa della provincia fa capo alla sede di «Forza Italia» di Massa.

Intanto, commenta Gelati: «Forza Italia vuole essere un momento di svolta di Acqui ed è volta alla realizzazione di una crescita del Paese ed in particolare della città con la promozione di iniziative, culturali e sociali e politiche, non partitiche, per il progresso della collettività in una concezione liberaldemocratica». La sede [illegible] Centro culturale di piazza Orto S. Pietro 13. [g. l. f.]

Il generale Romano Gelati, ex consigliere comunale per la dc, adesso è promotore del club «Forza Italia» di Silvio Berlusconi

Il contratto con la ditta appaltatrice è scaduto e non è stato più rinnovato

Sospesa la rimozione delle auto

Adesso dovrà essere bandita una nuova «gara». Dal comando dei vigili: «In caso di necessità si provvederà ugualmente». Verranno però utilizzati carri attrezzi di più ditte per evitare illegalità

Il 31 dicembre è scaduto l'appalto con la ditta Lombarduzzi per la rimozione delle auto in sosta. Ora si dovrà indire una nuova gara d'appalto: il ritardo lo si deve alla mancata pubblicazione del «disciplinare» previsto dall'articolo 354 del Codice della strada

ALESSANDRIA. E' sospesa la rimozione delle auto che, parcheggiate in sosta vietata, ostacolano la circolazione oppure l'accesso a passi carrai. Il servizio era svolto da anni dalla ditta Lombarduzzi [illegible] Largo Catania [illegible] il contratto di appalto è scaduto [illegible] 31 dicembre '93 [illegible] non [illegible] stato rinnovato. Dall'inizio dell'anno nuovo [illegible] quindi sospeso.

[illegible] richiedessimo ancora l'intervento dei carri attrezzi della "Lombarduzzi" per rimuovere le auto in sosta irregolare - dice il comandante della Polizia municipale dottor Remo Benzi - potremmo essere accusati di comportamento illegale dai titolari di altre ditte escluse in passato dal servizio».

Di qui la decisione di sospendere la rimozione anche se - aggiungono al comando dei vigili urbani - in casi di necessità si provvederà egualmente, [illegible]cando di richiedere l'intervento di carri attrezzi non [illegible] una sola ditta che opera nel settore». «Ed in particolari casi - dice il dottor Benzi - potremmo anche richiedere l'aiuto dei Vigili del fuoco, con i loro mezzi».

Che l'accordo stipulato dopo regolare concorso [illegible] la «Lombarduzzi» sarebbe scaduto a fine del 1993 era certamente noto, quindi sarebbe stato opportuno provvedere a bandire la nuova gara di appalto. Se c'è stato [illegible] ritardo lo si deve alla mancata pubblicazione del disciplinare previsto dall'articolo [illegible] del regolamento allegato al [illegible] Codice della strada. Disciplinare che dovrebbe indicare le modalità per il funzionamento del servizio e le tariffe, uniformate in tutta Italia.

Nell'attesa del disciplinare, che [illegible] [illegible] oggi non è [illegible] emanato, non è stata bandita la gara di appalto. Ora [illegible] provvederà, indicando nel contratto le modalità di intervento e le tariffe, indipendentemente dal disciplinare. L'accordo [illegible] la «Lombarduzzi» prevedeva il pagamento di 60 mila lire se l'au[illegible] in [illegible] vietata era già [illegible] rimossa o quanto [illegible] agganciata e caricata sul carro attrezzi, in quanto l'operazione era da considerarsi effettuata. Se il carro, invece, era arrivato ma non era stata eseguita l'operazione l'automobilista doveva pagare [illegible] mila lire.

A tali importi si aggiunge la contravvenzione elevata dai vigili urbani per la sosta vietata: 50 mila lire, cifra che si raddoppia se l'auto viene abbandonata nell'isola pedonale (il caso segnalato ieri di via [illegible] Martiri), su un passaggio pedonale, in prossimità di un incrocio, su un marciapiede.

Le rimozioni che venivano decise giornalmente oscillavano dalle cinque alle sei, con qualche punta maggiore in determinate giornate. Sono almeno tre [illegible] quattro al giorno le chiamate che arrivano [illegible] comando vigili per auto lasciate dinanzi a passi carrai, bloccando l'accesso, o su spazi riservati alle auto dei portatori di handicap. [fra. mar.]

Viabilità

Nuovi stop nella piazza

ALESSANDRIA. I veicoli che, provenienti dalle vie Cavour e Pontida si immettono in piazza della Libertà devono concedere la precedenza [illegible] quelli che si muovono in [illegible] rotatorio sulla piazza [illegible] Lo stop, ovviamente, vale anche per i veicoli che dalle due vie [illegible] dirigono all'interno del parcheggio. Ieri sono stati sistemati i nuovi segnali di stop.

[illegible] è provveduto anche [illegible] rimuovere parte dei «panettoni» in [illegible] che [illegible] stati sistemati quando era stata vietata [illegible] la circolazione veicolare attorno a piazza della Libertà, per ampliare le [illegible] di scorrimento all'incrocio [illegible] via Cavour. Una parte, invece, viene lasciata per consentire uno spiazzo libero dinanzi [illegible] Palaz[illegible] Ghilini, sede della prefettura e della Provincia.

Arretrate dinanzi ai portici su cui si affaccia [illegible] negozio Sip le rastrelliere, sempre in cemento, per il posteggio delle biciclette. [f. m.]

IN BREVE

[illegible]

Valenzano patteggia undici mesi di reclusione

Valter Rossi, [illegible] anni, [illegible] Valenza, via Nebbia 12, accusato di ricettazione per essere venuto in possesso di un assegno da [illegible] milioni, tratto sulla Banca commerciale, [illegible]ia di Asti, provento di furto [illegible] danni di Gianfranco Gozzellino, ha patteggiato in pretura 11 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa, pena condonata.

[illegible]

Vendevano accendini privi di contrassegno, assolti

Sono stati assolti dal pretore [illegible] Valenza El Nati [illegible] Barikhi, 40 anni, ed El Moustapha El Bakhatsoui, di 35, entrambi nativi del Marocco e domiciliati a Torino, accusati di aver venduto accendini privi del contrassegno [illegible] Stato. Condannato in[illegible] a [illegible] mila lire di multa El Bakhatsoui, che aveva tabacco di contrabbando.

SOLIDARIETA'

Nove valenzani hanno portato aiuti a Spalato

E' rientrato senza incidenti il gruppo [illegible] nove valenzani che si era [illegible] nell'ex Jugoslavia per motivi umanitari. Guidati dal parroco [illegible] Sant'Antonio-Madonna di Pompei, don Franco Farenga, i volontari hanno portato a Spalato [illegible] furgoni carichi di viveri, indumenti, medicinali [illegible] giocattoli per gli adulti e i bimbi della zona, sottoposti alle privazioni [illegible] agli orrori della guerra.

ASSOCIAZIONI

Si è costituito il Circolo culturale Nuova proposta

Si è costituita ad Alessandria il Circolo culturale Nuova proposta. La sede è in via Marengo 38 ed è aperta dalle 21 alle 22,30 del martedì e venerdì. L'associazione ha [illegible] scopo di «promuovere finalità comuni nell'interesse dei cittadini, quali lavoro, cultura, politica».

[illegible]

Disponibili i contributi per gli allevatori [illegible] suini

[illegible] Regione annuncia che sono state aperti i termini per le domande per accedere ai finanziamenti previsti dalla legge 283/89 per [illegible] riduzione del carico inquinante dei reflui suinicoli. E' previsto un intervento pubblico di 13 miliardi per opere e adeguamenti tecnologici. Le domande devono essere presentate alla Regione entro il 31 gennaio, attraverso l'Associazione produttori suini Piemonte.

[illegible]

Negli uffici è entrata in vigore la settimana corta

Settimana corta all'Inail, dal primo gennaio. Il nuovo orario: dalle 7,30 alle 14,42 ad Alessandria, [illegible] lunedì al venerdì. Per gli orari di sportello, ad Alessandria e Novi: tutti i giorni dalle 8,30 alle 11,30; lunedì [illegible] mercoledì dalle [illegible] alle 16,30.

Muore [illegible] 70 anni

Si spara al torace con un fucile

ALESSANDRIA. Cordoglio in paese, [illegible] Valle San Bartolomeo, per il suicidio di un pensionato, Silvio Sacchi, 70 anni, che abitava, da solo, in via Falamera 9.

L'uomo, per motivi che non si conoscono, nella tarda mattinata di ieri si è ucciso esplodendosi [illegible] torace un colpo del suo fucile [illegible] caccia, regolarmente denunciato. A scoprirne il cadavere sembra [illegible] stato, poco dopo, una donna che collaborava nei lavori domestici e che ha trovato Silvio Sacchi riverso sul pavimento, in una pozza di sangue.

Il pensionato, ex agricoltore ed un tempo proprietario di un vasto appezzamento di terreno, era molto conosciuto in paese, dove la notizia della sua morte si è diffusa soltanto nel pomeriggio.

Silvio Sacchi, lunedì sera, [illegible] era recato come di consueto al ristorante «Da Pietro» per bere un caffè ed acquistare le sigarette. Appariva tranquillo [illegible] apparentemente, senza problemi. Poi, ieri mattina, la tragica decisione di farla finita. [r. sc.]

Aperte le adesioni

Una festa per la «leva» dei 60 anni

ALESSANDRIA. Una grande festa per tutti gli alessandrini, anche coloro [illegible] oggi abitano in un'altra città o provincia, che [illegible] '94 festeggiano i 60 anni. Gli organizzatori sono Giancarlo Piccinini e Luciano Rive[illegible] ovviamente nati nel 1934, i quali rivolgono un invito a tutti i coetanei [illegible] prendere parte all'incontro-rimpatriata.

La festa si svolgerà in maggio o giugno, però, per motivi organizzativi e per fare in modo che l'iniziativa possa concretizzarsi nel modo migliore, è [illegible]rio preannunciare la propria adesione al più presto: qualcuno lo ha già fatto. Sono anche graditi suggerimenti, di cui gli organizzatori assicurano che terranno conto.

«Vogliamo far festa e progetti per il futuro», dicono Giancarlo Piccinini e Luciano Rivera. A loro [illegible] si può rivolgere per le adesioni.

I recapiti sono il negozio [illegible] fiori Meriggio, in via Mazzini, telefono 25.12.18, e la rivendita di giornali sotto i portici di via Cavour. [e. c.]

Record di longevità

Una nonnina al traguardo dei 104 [illegible]

FELIZZANO. «Nonna Antonietta? Sta bene. E' davvero in otti[illegible] forma», così rispondono alla casa di riposo per anziani del paese, dove è ricoverata da cinque anni Antonietta Pilotti vedova Penna che nei giorni scorsi ha festeggiato il 104° [illegible]pleanno. E', ovviamente, l'ospite più anziana, [illegible] donna più vecchia di Felizzano.

Nonna Antonietta condivide in provincia il primato di longevità, in campo femminile, con la maestra in pensione Angela Castellini di Novi che alla fine del '93 ha festeggiato, elegante come sempre, i 104 anni.

Antonietta Pilotti, vedova Penna, si è sempre dedicata alla famiglia: senza figli, ha alleva[illegible] [illegible] nipotina rimasta orfana a tre mesi.

La vegliarda ha condotto una [illegible]ita normale, senza grandi gioie, ma anche senza grossi dolori, se si eccettua la perdita del marito e la mancanza di figli, peraltro ripagata dalla presenza della nipotina. Alla c[illegible] di riposo l'hanno festeggiata con torta e fiori. [e. c.]

Proteste per il servizio richiesto durante gli spettacoli: l'organico è insufficiente

Sciopero bianco dei vigili del fuoco

In 40 attuano il blocco degli straordinari. Chiesto un incontro col prefetto. Polemiche anche dei gestori dei locali. Un rappresentante sindacale: «Obbligati a svolgere ore in eccedenza che però sono sottopagate»

Per protesta 40 vigili del fuoco stanno attuando il blocco degli straordinari

ALESSANDRIA. In provincia sono 40 (su 230) i vigili del fuoco che stanno attuando lo «sciopero degli straordinari», per il servizio [illegible] vigilanza nei teatri. Dall'anno [illegible] [illegible] stato istituito il servizio di vigilanza obbligatorio per i locali pubblici dove vengono allestiti spettacoli. Ma i vigili del fuoco prestano servi[illegible] in questi casi sempre in ore straordinarie data la carenza, cronica, di organico.

«Sono [illegible] [illegible] straordinario che dobbiamo effettuare obbligatoriamente - spiega Giovanni Maccarino rappresentante dei sindacati di base (Rdb) dei vigili del fuoco - e che vengono retribuite 50 mila lire ogni ora, ma [illegible] queste in realtà ne percepiamo solo 15.000 lorde, la differenza avrebbe dovuto essere convogliato in [illegible] fondo per assunzione di nuovo personale. In realtà non [illegible] cambiato nulla dall'anno scorso a oggi».

Così [illegible] in passato, alcuni vigili hanno chiesto l'intervento del prefetto (la prima lettera all'autorità era datata dicembre 1992) e sono stati inviati ricorsi al tribunale amministrativo. «Dovrà decidere ora la Corte Costituzionale - commenta [illegible] comandante dei vigili di via Piave, Ugo Riccobono - perché nel ricorso, presentato al Tar del Lazio, [illegible] palesava il dubbio di incostituzionalità. Per quanto riguarda il servizio [illegible] pos[illegible] far altro che applicare le direttive del Ministero anche se mi rendo conto delle difficoltà».

Le proteste provengono anche dai proprietari dei locali, perché il servizio prestato dai vigili [illegible] fuoco [illegible] oneroso, e potrebbe [illegible] organizzato a costi inferiori da agenzie private.

«Si potrebbe istituire una specie di corso di addestramento per squadre private - aggiunge Maccarino - ed evitare [illegible] altri problemi e l'obbligo agli straordinari. Con la [illegible] [illegible] posti di lavoro che si registra in questi mesi, l'iniziativa potrebbe rivelarsi utile per [illegible] assunzioni».

Non tutti però sono contrari alle [illegible] di straordinario, spiega [illegible] comandante Riccobono: «Le organizzazioni sindacali della Cgil, della Cisl e della Uil non hanno indetto proteste, a molti fa comodo un entrata [illegible] più soprattutto in tempo [illegible] crisi. Sono coloro che aderiscono al sindacato di base che non tollerano la situazione e se da una parte posso capire [illegible] loro proteste dall'altra [illegible] credo che rimang[illegible] altro da fare che attendere la decisione della Corte Costituzionale».

In questi giorni la rappresentanza sindacale [illegible] base ha chiesto un incontro con il prefetto Umberto Lucchese. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità a Tortona «Offesi dal sindaco»

Il sindaco di Tortona ha offeso i suoi concittadini, suoi [illegible]inistrati, asserendo che molti - e tra questi anche la sua anziana madre - avrebbero firmato la famosa petizione sulla viabilità [illegible] sapere ch[illegible] [illegible] perché firmavano.

Sua madre potrà anche scusarlo, le altre centinaia di firmatari [illegible] perché non possono accettare la prepotenza e la [illegible]ancanza di rispetto umano ed anche democratico.

I firmatari hanno sottoscritto la petizione in piena capacità di intendere e di volere perché: non ritengono particolarmente pericolose per la ci[illegible]colazione le vie Giulia e XX Settembre, e comunque infinitamente meno pericolose delle grandi arterie di scorrimento quali [illegible] esempio [illegible] Romita, [illegible] Don Orione, via Brigata Arzani, ecc. (perché, allora, [illegible] vengono messi i dossi in tali strade?); i dossi sono stati realizzati in modo irra[illegible]ionale: assolutamente non visibili, particolarmente al buio o con strada bagnata; si sono spesi milioni e milioni per opere non urgenti ed indispensabili; molti meno soldi si [illegible]rebbero spesi provvedendo alla manutenzione ordinaria per la segnaletica orizzontale (linee di mezzeria, passaggi pedonali che oltre che rifatti potrebbero anche essere illuminati, eliminazione di buche senza rifacimento totale, [illegible] non [illegible]rio, dell'asfaltatura, e così via).

I cittadini desiderano non saltellare né [illegible] dossi né sulle buche da «Camel Trophy» di molte strade, desiderano non arrischiare incidenti per insufficiente segnaletica, desidera[illegible] provvedimenti che facilitino anziché ostacolare [illegible] circolazione.

Gli amministratori ricordino che Bertoldo sembrava cretino, ma non lo era affatto: esattamente come non lo sono i loro amministrati.

Quanto all'offesa, beh!, porgiamo democraticamente e cristianamente l'altra guancia morale.

Signor sindaco, grazie per gli agnolotti, ma ne abbiamo fatto indigestione.

Lettera firmata, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde [illegible].430
[illegible] Croce Verde [illegible]
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Comunale Cristo*, corso Acqui 238, tel. 342078, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Alberlini*, [illegible] Italia 70, tel. 322630.
Casale M.to: *Cassoorsa*, via Duomo 16, tel. 452181.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224.
Tortona: *Zerba*, via Emilia [illegible] [illegible] 861838.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Giulia Arben Haxhi, Daniela Maci, Giulio Salvaggio, Cristie Crivelli, Riccardo Rosati, Alessandro Carmelli, Luca Parrotto, Jacqueline Rondena, Beatrice Margaroli, Edoardo Piccinini, Davide Baravalle, Annalisa Cao, Silvia Tufano, Mara Lo Forte, Alessandro Rota, Felice Hannel Fisichella, Riccardo Mazzei.

MORTI. Girolamo Gandini, 84 anni; Elisa Demartei, di 72; Paolo Bussolini, di 32; Fernanda Martin, di 57; Giuseppe Bazzara, [illegible] 74; Francesco Martina, [illegible] [illegible]; Carmina Passanante, di 90; [illegible] Benedetti, di 97; Angelina Gorini, [illegible] [illegible] Luigina Contorto, di 79; Romolo Nanino, [illegible] 73; Costantino Pasquale, di 83; Gilda Degli Esposti, [illegible] 92; Vittorina Bailo, di 79; Angiolina Camiglia, di 82; Maria Radisone, di 65; Albertina Niccorelli, [illegible] 83; Barbara Bilotta, di 52; Luigina Soave, [illegible] 77; Virginio Mandirola, [illegible] 90; Giovanni Marchese, di 64; Gino Giani, di 67.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'aumento dei prezzi alla piscina comunale di [illegible] [illegible] troppo elevato. Lo sostiene il consigliere leghista Giampiero Gillone, [illegible] ha presentato un'interpellanza al sindaco Riccardo Coppo.

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Abeti «salvi» [illegible] Casale e Tortona

Parte l'operazione di recupero degli abeti natalizi abbandonati, promossa dal Wwf di Casale. Da domani nell'area verde tra la Sanber e l'ospedale S. Spirito, in viale Giolitti, i casalesi pos[illegible] lasciare gli abeti di cui vogliono disfarsi. I volontari del Wwf [illegible] piantumeranno per recuperare un'area verde i[illegible] cui non ci [illegible] per ora altri alberi. Anche a Tortona vengono ritirati gli alberi di Natale. L'iniziativa è del Comune in collaborazione [illegible] l'Asmt. L'Asmt riceve le piante (che poi saranno rimesse a dimora) nella propria sede (entrata via Don Goggi) dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 11,30.

SPORT

Festa della [illegible]fana con il nuoto

L'assessorato [illegible] Sport e la Lega delle società sportive di Casale hanno organizzato per domani la seconda edizione della «Befana dello sportivo»: sarà dedicata agli sport acquatici. Alla piscina di via XX settembre, alle [illegible] saranno in programma gare di nuoto per ragazzi di medie ed elementari della città, giochi acquatici, esibizione di nuoto sincronizzato degli atleti della Rarinantes di Torino. Ingresso libero.

LETTERATURA

Concorso «Donne di Monferrato»

E' stato bandito il concorso letterario «Donne di Monferrato» organizzato dal Comune e dalla Consulta femminile [illegible] Casale. Sono previste due sezioni, per poesia singola e racconto in lingua italiana. Sono accettate opere inedite ispira[illegible] al mondo femminile. I lavori possono essere inviati entro il 31 gennaio al Comune, in via Mameli 10.

[illegible]

In piazza libri a metà prezzo

Fiera [illegible] libro in piazza Verdi a Valenza: [illegible] bancarelle, sono disponibili tremila volumi sugli argomenti più disparati, venduti [illegible] lo sconto del [illegible] per cento rispetto al prezzo [illegible] copertina. Un'occasione per chi vuol fare un dono in [illegible] della festa della Befana.

Farmaci: pazienti a «caccia» di ricette stanno mandando in tilt gli ambulatori

Assedio ai medici di famiglia

Ieri migliaia di telefonate all'Ordine per chiedere spiegazioni su come compilare i moduli. «Si sta facendo il possibile per evitare disagi ai cittadini». Ma ci vuole tempo per abituarsi alle «novità»

ALESSANDRIA. Il nuovo sistema sanitario sta mandando in tilt gli ambulatori dei medici di famiglia. Ieri pomeriggio all'Ordine dei medici chirurghi migliaia le telefonate di dottori in crisi di fronte al nuovo prontuario e alle prese con le nuove regole per la prescrizione dei farmaci.

Anche al «Patria», il poliambulatorio di via Pacinotti, il servizio di assistenza sanitaria di base è stato assediato dalle numerose telefonate dei medici di famiglia che chiedevano delucidazioni sulla nuova classificazione dei farmaci e sui criteri di esenzione.

«Abbiamo fotocopiato gli elenchi pubblicati [illegible] questi giorni da numerosi quotidiani - spiegavano ieri dal "Patria" -, i medici comunque stanno facendo il possibile per evitare i disagi ai cittadini, ma è necessario [illegible] po' di tempo per adeguarsi alle nuove normative». Solo che chi sta male e ha bisogno di un farmaco molto tempo non ne ha e reagisce con rabbia.

In un comunicato l'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri dà le direttive per la prescrizione dei farmaci. E' abolita l'esenzione dal ticket sanitario per motivi di reddito.

Saranno esenti dal ticket gli assistiti che non hanno ancora compiuto il decimo anno di età (fino a 9 anni e 364 giorni, nel qual [illegible] il medico apporrà nell'apposita casella, accanto al nominativo le cifre 09) o che abbiano già compiuto [illegible] anni (per i quali si indica la cifra [illegible]).

L'attestazione del diritto all'esenzione [illegible] segnalata dal medico mediante indicazione dell'età in cifre negli appositi spazi del ricettario regionale de servizio sanitario nazionale.

Esenzione per patologia: l'attestazione del dirito all'esenzione per soggetti con particolari patologie e per le categorie comprese nel decreto del primo febbraio 1991 è segnalata dal medico mediante la barratura della casella «A» e l'indicazione nell'apposito riquadro degli estremi del documento di esenzione.

Invalidi. Il diritto all'esenzione per gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, grndi invalidi per servizio e invalidi civili al cento per cento [illegible] segnalata dal medico con la barratura della casella «R» e l'indicazione [illegible] apposito riquadro degli estremi del documento di esenzione.

Prescrizioni. Sulla medesima ricetta possono essere prescritti sia un farmaco [illegible] calsse A che uno di calsse B. La prescrizione dei medicinali compresi negli elenchi [illegible] fascia C può essere fatta anche mediante il ricettario regionale del servizio sanitario nazionale.

Antonella Mariotti

Come fare le ricette

		FASCIA A	FA[illegible] [illegible] B	FASCIA C
Bambini sotto i 10 anni (fino a 9 anni e 364 giorni) Soggetti sopra i 60 anni	Riportare 09 o 60 (oppure l'età) negli appositi quadratini	L. 5.000 a ricetta	L. 5.000 a ricetta	a pagamento
Fascia di età intermedia (tra i 10 anni e i 59 anni e 364 giorni)	Barrare per l'annullamento i quadratini relativi all'età	L. 5.000 a ricetta	L. 50% prezzo medicina	a pagamento
Esenti per patologia Invalidi civili non totali Invalidi di servizio (non di 1ª categoria) Infortunati INAIL	Barrare la casella A e riportare il numero tesserino esenzione nell'apposito riquadro «Esenzione»	L. 5.000 a ricetta	L. 5.000 per farmaci correlati alla patologia 50% sugli altri farmaci	a pagamento
Grandi invalidi civili 100% Grandi invalidi di servizio (di 1ª categoria) Invalidi di guerra (dalla 1ª all'8ª categoria)	Barrare la casella R e riportare il [illegible] tesserino esenzione nell'apposito riquadro «Esenzione»	esenti	esenti	a pagamento

Farmacisti

Le medicine «fantasma»

ALESSANDRIA. E ora è tempo dei farmaci «fantasma». Quei medicinali cioè che non sono compresi nel prontuario varato [illegible] l'anno nuovo: si va dagli antibiotici alle medicine per le immunodeficenze, che spesso costituiscono terapia per i malati di cancro. Alcuni sono rientrati nella categoria [illegible] prescrivibile c[illegible] l'esenzione, altri proprio non [illegible] sono.

Ieri, in mattinata, è giunta una telefonata in redazione da parte di un operatore sanitario Usl che segnalava il mancato inserimento nel prontuario del TP1, un farmaco per le immunodeficenze che costa 170 mila lire a fiala.

«Sul prontuario [illegible] è compreso - diceva - ma [illegible] sono persone che ne hanno bisogno per sopravvivere e che [illegible] hanno i soldi per comprare una fiala alla settimana, cioè il necessario per un malato [illegible] tumore». Poi un dubbio: «Era necessario prima o lo era solo per arricchire le case farmaceutiche?» ha proseguito. E ha aggiunto: «In [illegible] contrario perché eliminarlo dal prontuario come anche altri medicinali di questo genere».

Sono numerosi i farmaci che non sono inseriti nei nuovi elenchi ministeriali [illegible] come spiega Erminio Scevola, presidente dell'Associazione titolari di farmcie: «Il fattore discriminanate potrebbe essere il prezzo dei farmaci. Come avevamo già rilevato ieri è scomparso il "Suprax", un antibioticco di nuova generazione che [illegible] mila 950 lire, così è accaduto per un farmaco antiasma il "Seravent" che costa 46.750. Me dello stesso tipo di quest'ultimo è stato inserito nel prontuario il Ventolin: prezzo 8.150. Sembra quindi che la discriminante sia il costo dei prodotti».

Alcuni farmacisti però sono convinti che la divisione per fasce di età non sia equa, e che [illegible] subiranno le conseguenze le categorie più deboli. «Influisce anche [illegible] prezzo di ogni ricetta - dicono nelle farmacie - ci [illegible] persone che devono ricorrere a frequenti terapie, che non rientrano nelle esenzioni per patologia. Poi, perché tutti coloro che superano i 6[illegible] anni non li fanno pagare, quando magari ci sono operai disoccupati molto più giovani che avrebbero bisogno dell'esenzione totale per la famiglia». [a. m.]

Mai più senza ricetta. Nelle farmacie ormai bisogna presentarsi «premuniti»

A Novi sono trenta

Trattative su «esuberi» all'Ilva

NOVI. Riprendono oggi le trattative per la gestione degli «esuberi Ilva», che si erano bruscamente interrotte [illegible] dicembre. Nella sede dell'Intersind di Roma, è fissato per la mattinata un coordinamento tra i rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm.

I delegati delle organizzazioni sindacali avranno poi [illegible] incontro con i vertici dell'azienda siderurgica, e tenteranno di ricucire lo strappo che si era aperto in seguito alla rinuncia dell'Ilva a tutelare gli operai da tempo in cassa integrazione (a Novi sono circa 30, tutti invalidi), e che potrebbero essere licenziati.

I sindacalisti chiedono una corretta gestione degli esuberi, che [illegible] 11 mila nei vari «poli» italiani, e hanno già sollecitato l'intervento del governo.

Proprio nei giorni scorsi sono arrivate le garanzie [illegible] Consiglio dei ministri, che ha promesso di trovare opportuni ammortizzatori sociali nei confronti di quei dipendenti che rischiano il posto. [m. d.]

TASSAROLO

Provinciale per Gavi

Sulla strada un esposto al prefetto

TASSAROLO. Protesta un gruppo di abitanti del paese che hanno dato origine ad un comitato, per le cattive condizioni della strada provinciale che conduce da Tassarolo a Rovereto di Gavi. Circa venti persone hanno firmato un esposto che è stato inviato alla prefettura di Alessandria. «Esistono problemi alla circolazione - dicono i firmatari - anche per la corriera che quotidianamente percorre questo tratto di strada. La carreggiata è troppo stretta, in particolare in alcuni punti dove due veicoli provenienti dalle direzioni opposte stentano a passare. Finora si sono registrati soltanto lievi incidenti, [illegible] danni alle carrozzerie delle auto: non vorremmo ci scappasse il morto».

Le lamentele riguardano pure le condizioni del manto stradale: «E' dissestato in più punti e manca la manutenzione del fosso ai lati [illegible]la carreggiata. Per evitare ogni inconveniente occorrerebbe allargare la stessa e vietare il transito ai mezzi pesanti». [m. pu.]

Impresa del primo cittadino di Pontecurone «sconta» l'errore del Comune di Voghera

«Sospeso» il cantiere del sindaco

Sta ristrutturando un palazzo nel capoluogo oltrepadano: «Sbaglio nella trascrizione degli atti, saneremo tutto alla prossima commissione edilizia». Irregolarità invece per l'Edilvie di Gavio [illegible] per un'altra società

VOGHERA. Sono tutti eccellenti i nomi colpiti [illegible] serie di provvedimenti emessi da Maurizio Ferrari, sindaco di Voghera, eletto nelle file della Lega Lombarda, e destinati a regolamentare l'attività edilizia nel territorio comunale.

A finire nella rete di controlli messi in atto dai funzionari dell'assessorato all'Urbanistica la società Berg [illegible]rl, che fa capo all'industriale vogherese Pierangelo Bergaglio, leader [illegible] gruppo Fibar ed eletto nella penultima tornata amministrativa alla carica di sindaco [illegible] Pontecurone. Di proprietà della Berg Srl è un immobile in fase di ristrutturazione in via Pezzani, che vede come costruttore Egidio De Maestri e direttore dei lavori l'ingegner Pierangelo Corti. L'autorità comunale ha sospeso momentaneamente i lavori di ristrutturazione dell'immobile in quanto, dagli atti, risultava mancante [illegible] concessione [illegible]zia. Dopo di che in Comune [illegible] sono accorti che lo sbaglio era dei funzionari: c'era stato un errore [illegible] trascrizione che, sottolineano in Municipio, «verrà sanato nella prossima riunione della commissione edilizia».

Marcellino Gavio, dell'Edilvie, [illegible] il sindaco di Pontecurone, Pierangelo Bergaglio

Irregolarità [illegible] invece per l'Edilvie, società che [illegible] capo al tortonese Marcellino Gavio. Sempre secondo gli uffici municipali, in [illegible] Tortona 78, l'Edilvie ha costruito «pilastri in muratura per un passo camionale» in assenza della necessaria autorizzazione edilizia.

Più grave la situazione della società Edilgrophius, di cui è a capo l'architetto vogherese Antonio Bartilucci, ex consigliere comunale democristiano ed oggi alla guida dei «pattisti» oltrepadani che si rifanno alle posizioni di Mario Segni. A Bartilucci viene contestato un eccesso di volumetria (in pratica ha costruito più di quanto possibile) in 11 villette [illegible] schiera poste in strada Santa Maria Bianca, nella periferia della città. L'abuso sarebbe pari a 800 metri cubi, edificati in aumento a quanto previsto dagli strumenti urbanistici comunali.

Sempre alla Edilgrophius viene anche imputato un fabbricato, anch'esso presente in strada Santa Maria Bianca, destinato ad attività ricreative e considerato abusivo, sorto parzialmente in zona fluviale, e cioè troppo ravvicinato [illegible] greto del torrente Staffora che scorre nei pressi della strada.

Gli atti relativi alla società Edilgrophius sono anche stati inviati alla Procura della Repubblica che provvederà agli ulteriori accertamenti che riterrà necessari.

IN BREVE

[illegible]

Rubano due auto e le lasciano tutta la notte [illegible] motore acceso

Hanno rubato due auto per poi abbandonarle [illegible] la [illegible] il motore acceso. E accaduto a Tagliolo. [illegible] mirino la Uno [illegible] Carlo Rovela [illegible] la Thema di Gerardo Marinotti, in sosta in via [illegible] Benedetto. Probabilmente sempre gli stessi ladri [illegible] sono impossessati anche di una Thema poi danneggiata [illegible] lasciata vicino [illegible] cimitero di Belforte.

CASTELLAR GUIDOBONO

La vettura esce di strada feriti due giovani

Solo paura per due giovani, protagonisti l'altra [illegible] di un'uscita di strada a Castellar Guidobono, Massimo Bressani, di Volpeglino, a Amedeo Cebrelli, di Casalnoceto. Forse in un sorpasso, la loro Peugeot 205 Gt [illegible] finita fuori strada, capotando.

[illegible]

Tre extracomunitari denunciati dalla Polstrada

Nell'ambito [illegible] un'indagine iniziatasi un [illegible] fa con un controllo sull'A26, la Polstrada di Belforte ha ora denunciato Moamed Sader, 34 anni, Nabil Namdn, di 22, e [illegible] Roodai, di 46, tutti domiciliati nel Bergamasco. Nella loro [illegible] c'erano patenti falsificate, carte di circolazione in bianco e droga.

CASALE

Finisce in carcere per scontare condanna

E' stato arrestato [illegible] polizia il casalese Vincenzo Cieppola, 37 anni, via Adam 28. Deve scontare undici mesi per un cumulo di pene riguardanti reati vari: dalla rapina, al furto.

[illegible]

Ha compiuto cento anni il nonnino della città

Ha compiuto cento anni il casalese Angelo Robotti, ospite della casa di riposo. Ex calzolaio, il centenario ogni g[illegible] esce dall'ospizio per andare al bar dove incontra ancora gli amici.

TAGLIOLO

Finisce in ospedale per [illegible] caduta accidentale

Roberto Minetto, di Tagliolo, via Colma [illegible], in una caduta si [illegible] fratturato la clavicola destra. Guarirà in 20 giorni.

TORTONA

Cassa integrazione speciale per la Maho Graziano

E' stato riconosciuta la [illegible] integrazione speciale alla Maho Graziano di Tortona per il periodo giugno '92-novembre '93.

L'ex tassista di Mornese ha deciso di regalare la sua proprietà: è stata valutata oltre 200 milioni

Cerca volontari a cui donare l'«oasi del cane»

«Sono molto malato e voglio assicurare un futuro alle bestiole»

MORNESE. Aldo Mazzarello, l'ex tassista che ha dedicato la vita agli animali, ha deciso di donare la sua proprietà valutata sui 200 milioni a chi intende proseguire l'opera intrapresa «seriamente e fornendomi garanzie scritte che un notaio sarà chiamato a far rispettare». Mazzarello aveva lasciato il lavoro e speso tutte le sue sostanze per costruire su un terreno di 4 mila metri quadrati sulla collina di Mornese un rifugio per cani e gatti denominato l'Eremo del Tramonto.

Mazzarello ha quasi 76 anni, è molto malato, semiparalizzato, costretto [illegible] ripetuti ricoveri in ospedale, i cui medici gli hanno proibito di continuare ad occuparsi giorno e notte, con qualsiasi tempo, dei 6[illegible] cani e 50 gatti randagi ospiti del rifugio.

«Non mi importa di morire, ma devo avere la certezza che le bestie abbiano sempre assistenza, cibo, acqua, box puliti», dice Mazzarello nascondendo [illegible] fatica le lacrime.

«I volontari dell'associazione Arca di Novi Ligure, presieduta da Franco Zerbinato [illegible] Pozzolo che con la moglie Silvana e altri amanti degli animali si occupano del rifugio, svolgono un lavoro [illegible] encomiabile e sarei felice di regalare tutto [illegible] loro con atto notarile. Ma devo essere certo che intendano proseguire nell'opera. Io chiedo solo di rimanere fino alla morte [illegible]lla casa [illegible]cente al rifugio e di dare [illegible] mano nei vari lavori quando le forze me lo consentono. Poi tutto passerebbe [illegible] questi volontari [illegible] potrebbero, stante lo spazio disponibile e realizzando alcune ristrutturazioni, aprire un pensionato a pagamento per cani e gatti [illegible] un allevamento di animali, così da garantirsi una fonte di guadagno per vivere e [illegible]cuparsi delle "mie" bestiole a cui provvedono con donazioni di cibo [illegible] denaro anche tante buone persone».

E' [illegible] progetto di Mazzarello che estende l'invito ad accettare la donazione «purché non siano gli attuali componenti dell'Enpa» se i soci dell'Arca non possono o non vogliono farsi carico dell'opera.

Gli eventuali interessati possono telefonare [illegible] numero 0143 887.945). [e. c.]

CASALE

Cinofili ricorrono al Tar?

CASALE. L'ordinanza con cui [illegible] sindaco impone ai proprietari di animali [illegible] ripulire strade [illegible] i luoghi pubblici dagli escrementi dei loro quattrozampe fa discutere i casalesi. [illegible] provvedimento è in vigore da qualche settimana e impone ai trasgressori multe che possono arrivare anche ad alcune decine di migliaia di lire. Ma pare non aver dato risultati [illegible]itivi.

In tanti lamentano come marciapiedi e strade del centro storico siano regolarmente tuttora sporcati dagli animali. E da parte dei proprietari dei cani si sottolinea, d'altronde, «[illegible] non sia giusto imputare solo [illegible] chi possiede gli animali la sporcizia della città monferrina».

E alcuni cinofili hanno addirittura ventilato l'ipotesi [illegible]i presen[illegible] un ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale, contro l'ordinanza firmata dal sindaco. [t. f.]

Mazzarello (a sinistra) [illegible] al veterinario che assiste uno dei suo cani

Scontro frontale ieri a Sessame, vittima un pensionato di Roccaverano

Si uccide contro un camion

L'uomo aveva 69 anni. Ex operaio Fiat, viveva nella frazione S. Gerolamo. Dopo l'urto la sua automobile è finita contro una Campagnola dei carabinieri. Aperta un'inchiesta

SESSAME. Incidente mortale ieri nelle vicinanze di Sessame. La Uno guidata da Vesio Giusio, di 69 anni, pensionato, abitante a Roccaverano, si è scontrata frontalmente con un camion Fiat 190 condotto da Giuseppe Bernengo, di 46 anni, abitante a Monastero Bormida [illegible] via Roma 139 (è titolare di un magazzino edile). L'incidente è avvenuto in località San Giorgio, nel Comune di Sessame, lungo la strada provinciale che collega Bistagno a Monastero Bormida.

A causa dell'urto, il camion è finito fuori strada, mentre la vettura ha terminato la propria corsa contro una Campagnola dei carabinieri di Roccaverano che viaggiava nella stessa direzione del pensiona[illegible].

Scontro frontale. La scena dell'incidente [illegible] Vesio Giusio, [illegible] 69 [illegible]

Soccorso dai militari e dall'autista del camion (tutti sono rimasti illesi), Vesio Giusio ha cessato di vivere dopo qualche istante. Il corpo del pensionato è però rimasto imprigionato nell'abitacolo. Per liberarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Acqui [illegible] di Alessandria.

Della ricostruzione della dinamica dell'incidente si sta occupando la polizia stradale di Acqui. Non è escluso che il pensionato di Roccaverano sia stato colto da un malore. Particolare importanza verrà sicuramente data alla testimonianza dei carabinieri che erano sulla Campagnola e che hanno assistito allo scontro.

Vezio Giusio abitava con la moglie Palmina Novelli in una cascina isolata [illegible] poche centinaia di metri dalla frazione San Gerolamo, in località Furnè. Per più di trent'anni aveva vissuto a Torino, dove lavorava come operaio alla Fiat: nel capoluogo piemontese vivono le due figlie sposate e i [illegible] nipotini.

Originario della frazione San Gerolamo, il pensionato aveva sempre conservato [illegible] casa di famiglia, dove era tornato ad abitare con la moglie, dopo essere andato in pensione. D'inverno, saltuariamente trascorreva alcuni periodi a Torino.

Solo ieri nel tardo pomeriggio nella frazione si è diffusa la notizia della sua improvvisa scomparsa, tra l'incredulità generale. Vezio Giusio era noto e benvoluto nella zona, dove gli abitanti sono pochi (un centinaio) e tutti si conoscono da sempre. La data e l'ora dei funerali sarà fissata soltanto questa mattina. [g. l. f.]

Contestata la salubrità dell'area per il luna park

Casale, giostrai riaprono la «guerra» con il Comune

CASALE. I rappresentanti delle associazioni sindacali dei giostrai erano decisi a tutti i costi a rivolgersi alla magistratura. Avevano già firmato l'esposto da inviare ieri alla procura della Repubblica: «Non siamo [illegible]curi che l'area fieristica della Cittadella, dove il Comune si ostina a mandarci per la Mostra di S. Giuseppe, sia [illegible] per noi [illegible] per il pubblico che frequenta il parco divertimenti. Sollecitiamo l'autorità giudiziaria a prendere provvedimenti». A calmarli è stato [illegible] sindaco Riccardo Coppo che si è assunto impegni precisi.

I rappresentanti dei giostrai [illegible] rimasti delusi dopo il sopralluogo nell'area destinata al luna park (si aprirà a marzo). Commentano: «Ci avevano chiesto di comportarci da galantuomini accettando quella sistemazione pur precaria. Adesso dimostrino gli amministratori casalesi di essere galantuomini facendo quello che avevano promesso. Fino ad ora non è cambiato niente in quell'area rispetto [illegible] come noi l'abbiamo lasciata»: la cabina elettrica non è stata interrata e non è stata realizzata una pavimentazione per i viali [illegible] accesso ai baracconi. Ma, più di tutto, protestano perché non è [illegible] realizzato un secondo ingresso [illegible] quartiere fieristico. Ricordano [illegible] panico della folla, lo [illegible] anno, quando le forze dell'ordine dovettero bloccare il flusso dei visitatori. [s. m.]

Luna park per la Mostra di S. Giuseppe. Dallo scorso anno è nell'area Cittadella

LA MOSTRA

Ancora in prefabbricati

CASALE. L'interramento della cabina Enel [illegible] nuova via d'accesso in piazza d'Armi per evitare intasamenti nei giorni di maggiore afflusso di pubblico. E' quanto sta preparando [illegible] Comune per migliorare la struttura [illegible] parco dei divertimenti in occasione della Mostra di San Giuseppe. «Ci saranno alcune novità - spiega Paolo Filippi, [illegible] alle Manifestazioni -. Per discutere della sistemazione, abbiamo convocato una riunione [illegible] i giostrai che però [illegible] da loro abbandonata, innescando la polemica. A questo punto dovrà pensarci il Comune». Intanto, sorgono dubbi sulla sistemazione della Mostra: «E' possibile che non si riesca a completare la bonifica degli [illegible] magazzini Eternit - dice Filippi - [illegible] in quel caso si terrà in una struttura prefabbricata, [illegible] l'anno scorso». [t. f.]

Oggi a Visone

I funerali dei coniugi uccisi dal gas

FRASCO. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Visone i funerali di Gino Bovin e Elia Bonelli, gli anziani coniugi (79 anni il marito, 78 la moglie) trovati morti nella loro abitazione per l'ossido di carbonio nel giorno di San Silvestro.

Ieri il professor Sergio Bistarini, anatomopatologo dell'Università di Genova, ha eseguito l'autopsia sui corpi delle due vittime [illegible] disposizione del procuratore della Repubblica di Acqui, Angelo Poggi. Gli accertamenti, secondo la prima valutazione del medico legale, hanno confermato la causa della morte: asfissia da ossido di carbonio.

Ora la parola passa alla magistratura, che dovrà far luce [illegible] quanto accaduto. Non si esclude che nei prossimi giorni vengano emessi alcuni avvisi di garanzia nei confronti di chi ha eseguito i lavori nel garage dell'abitazione dei pensionati non tenendo conto di dove sarebbero fuorusciti i gas di scarico della caldaia a gpl. [g. l. f.]

C'è profonda emozione a Castagnole dopo il ritrovamento dei resti del «cagnaro»

Ecco com'è stato sbranato dai cani

Sembra ormai accertato che l'uomo sia stato stroncato da infarto. Le bestiole lo hanno vegliato a lungo Poi, affamate, hanno fatto il corpo [illegible] brandelli. Una vita di stenti. Non ancora fissata la data dei funerali

CASTAGNOLE M.TO «Il cagnaro» era un uomo solo: i cani la sua unica passione. Ne aveva una trentina, tutti randagi. E quando [illegible] sentito male ed [illegible] stato stroncato da un infarto, le bestiole devono averlo vegliato a lungo. Poi, affamate, hanno fatto a brandelli quel corpo inerte.

Una storia pietosa e anche un po' macabra: in paese, ora, non si parla d'altro. Una vicenda che ha commosso la gente, da quando, lunedì pomeriggio, si [illegible] diffusa la notizia del ritrovamento dei resti di Stefano Fissolo, 74 anni, nella sua baracca in regione San Pietro (la salma è stata composta nella camera mortuaria [illegible] cimitero del paese).

Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Montemagno (competenti per territorio) pare che l'uomo si [illegible] sentito male; probabilmente [illegible] cuore [illegible] ha rotto a una vita fatta di stenti.

Soltanto successivamente i cani l'avrebbero sbranato; dell'uomo restano la scatola cranica, alcune ossa delle braccia e qualche brandello di abiti.

La vittima, Stefano Fissolo, 74 anni

A fare la scoperta, nel tardo pomeriggio di lunedì, sono stati proprio i militari, che erano [illegible]dati da Fissolo per notificargli dei documenti. L'uomo era stato visto in paese, per l'ultima volta, mercoledì della passata settimana.

Viveva in una casupola [illegible] mattoni e lamiera, [illegible] una trentina di cani, tutti randagi, che dividevano con lui quella misera abitazione. Di qui quel soprannome, «Il cagnaro» con cui tutti conoscevano Fissolo, in paese.

Si [illegible] trasferito a Castagnole nel 1980. Fino a quell'epoca aveva fatto l'ambulante al mercato del «Balon», a Torino, poi la decisione di trasferirsi in campagna: [illegible] acquistato una [illegible] in paese, venduta subito dopo. Si era, poi, costruito la baracca in cui viveva con i cani e con altri animali [illegible] cortile; coltivava un po' di terreno, un piccolo orto con frutta e verdura.

«Quasi tutti i giorni veniva in paese», ricordano al bar. «Passava a prendere un caffè [illegible] un marsalino», dice Giuseppe Vaschetto, titolare del ristorante «Da Geppe».

Ricorda il ristoratore: «A Castagnole Fissolo [illegible] aveva amici, nonostante abitasse qui da più di dieci anni. Scambiava due parole con tutti, ma si tratteneva poco, poi tornava dai suoi cani. Ne portava sempre due sul camion, quando andava [illegible] Asti [illegible] comprare la carne, per quegli animali».

Da Cimo, negozio di elettrodomestici del paese, ricordano di averlo visto all'inizio della scorsa settimana: «Era venuto ad ordinare [illegible] bombola del gas, come faceva periodicamente. Era magro [illegible] pallido; [illegible] vedeva che era affaticato, [illegible] la vita che faceva era comprensibile».

Alcuni mesi fa gli era stato sequestrato il camion che guidava con la patente scaduta; ultimamente si spostava con un vecchio trattore.

La data dei funerali [illegible] è [illegible]cora stata stabilita (si attende infatti l'autorizzazione del magistrato, anche se quasi certa[illegible] l'autopsia non verrà fatta). Poi il paese darà l'ultimo saluto al «cagnaro».

Brunella Mascarino

Il sindaco: «La gente deve conoscere in tempo le novità della circolazione»

Ad Acqui due nuovi sensi unici

Annunciati da manifesti affissi nell'area prescelta

ACQUI TERME. Nuovi sensi unici per gli automobilisti acquesi. Questa volta riguardano le vie parallele a corso Bagni, in [illegible]rticolare via Savonarola e via Goito, che [illegible] immettono in via Moriondo: fra qualche giorno passeranno appunto dal doppio senso al senso unico, per facilitare la circolazione dei [illegible]ezzi in una zona ad alta densità abitativa.

«Il provvedimento è stato annunciato con manifesti affissi ai portoni delle case delle due vie interessate - dice il sindaco Bernardino Bosio - in modo da avvisare chi vi abita, per non fare come si è fatto in passato quando la gente non è stata consultata e si è trovata dalla sera alla mattina la strada sotto casa trasformata a senso unico».

Questo n[illegible] è uno dei tanti giri dell'oca - continua Bosio - [illegible] vuole essere il primo passo della revisione totale della viabilità acquese, che fino ad oggi [illegible] ha avuto [illegible] piano organico che tenesse conto anche delle aree di parcheggio.

Il centro di Acqui. Bosio annuncia che presto sarà preparato un piano del traffico «dopo consultazioni con i cittadini»

«Prima di compiere le modifiche alla viabilità chiederemo alla gente suggerimenti e consigli - prosegue - in modo da non far ricadere le decisioni dell'amministrazione sui cittadini senza prima aver dato loro la possibilità di esprimersi».

La prossima zona che verrà «rivista», sotto l'aspetto della viabilità, sarà quella di piazza Matteotti [illegible] delle strade limitrofe, interessate anche dal traffico degli autobus che collegano Acqui Terme alle altre località della provincia. [g. l. f.]

Regione al governo

«[illegible] speciale»

ACQUI. La Regione ha chiesto al governo che le Terme vengano inserite nell'elenco delle località che beneficiano dell'applicazione dei contratti [illegible] solidarietà. Il provvedimento è stato sollecitato dall'assessore al Lavoro Cerchio in una nota inviato al sottosegretario della presidenza del Consiglio Maccanico e al ministro del Lavoro Giugni. Secondo l'assessore «l'esclusione di Acqui dall'elen[illegible] varato nell'ottobre scorso può avere gravi ripercussioni sull'occupazione». Cerchio fa notare come dal '91 si sia assistito ad un calo del numero di fruitori del 30 per cento.

Anche l'assessore regionale Cavallera [illegible] augura che venga recepita la richiesta «affinché si determinino condizioni ammortizzanti delle crisi in attesa dell'auspicata ripresa dell'economia nel [illegible] complesso e in particolare delle aziende termali». [r. al.]

Con voto unanime

[illegible] sceglie il partito popolare

NIZZA. Anche per la democrazia cristiana di Nizza [illegible] tempo di incontri e riflessioni. [illegible] aderenti al partito si sono espressi con voto unanime per il nuovo partito popolare ed in un comunicato precisano che «la funzione storica della dc è da considerarsi esaurita ed ora occorre analizzare a fondo e riorganizzare la presenza dei cattolici nella vita politica».

Il gruppo nicese aggiunge inoltre: «Gli uomini nuovi [illegible] le modalità diverse per definire il consenso, devono tener presente i valori cristiani e travasarli nell'azione politica».

La democrazia cristiana sta attraversando una particolare crisi [illegible] Nizza: Recentemente [illegible] stata costretta all'opposizione in Consiglio comunale; e circa metà del suo gruppo, hanno abbandonato il partito, appoggiando la giunta pds, indipendenti socialisti e psdi. [e. co.]

IN MANETTE POLITICI IMPRENDITORI [illegible] TECNICI

Asti, si delineano i capi d'accusa per le 26 persone coinvolte nello scandalo di Valle Manina

La truffa della discarica funzionava così

Per gli arrestati, primi interrogatori dal procuratore

ASTI

CON i primi interrogatori inizia a delinearsi il quadro delle accuse, che lunedì notte ha portato (insieme ad altre 24 persone), all'arresto del sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo per lo scandalo della discarica [illegible] Valle Manina.

E dalla ricostruzione degli inquirenti emergerebbero storie di corruzione, soci occulti [illegible] rifiuti fuorilegge. Tanti piccoli capitoli di una storia che si trascina [illegible] quasi 20 [illegible]ni, fatta di denunce, esposti, sit-in e sete di giustizia.

Per il sostituto procuratore David Monti sono giornate fitte di impegni: ieri [illegible] serata, le audizioni dei vari inquisiti non si erano ancora concluse. [illegible] il magistrato, che collabora con il pm Francesco Saluzzo, era reduce da una notte [illegible] interrogatori.

Il primo atto dopo i ventisei arresti portati a termine da [illegible] centinaio di agenti guidati dai vicequestori Giovanni Selmin e Gianantonio Toro e dal commissario Pier Paolo Fanzone.

Primi ad essere sentiti, gli inquisiti che [illegible] trovano in varie carceri del Piemonte.

Sei ore [illegible] durato il faccia a faccia con Salvatore Zinna, imprenditore del settore rifiuti. Gravi le accuse contestate: associazione a delinquere e corruzione.

Gli stessi reati che vengono mossi agli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano (è in carcere alle Vallette) ed al suo predecessore Francesco Mogliotti, esponente del psi, detenuto [illegible] Cuneo.

Quest'ultimo avrebbe retto di fatto le redini dell'«Ateco» [illegible] Azzano, la società che operava nel settore rifiuti intestata a Zinna. Pare inoltre che alla ditta fosse tra l'altro stata affidata la triturazione dei pneumatici conferiti nella discarica astigiana.

Operazioni pagate ma, sembra, mai eseguite: «scavando» tra i rifiuti di Valle Manina sarebbero stati infatti ritrovati copertoni di camion ancora integri.

«Zinna ha chiarito ogni circostanza al magistrato e ne ha già chiesto la scarcerazione - [illegible] dichiarato ieri il [illegible] legale, Alberto Avidano - deciderà il gip nell'interrogatorio di oggi».

Perno [illegible] comitato d'affari che gestiva la discarica sarebbero stati Mogliotti [illegible] Berzano (entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate): in serata l'interrogatorio di «Berzanino» (coinvolto anche negli scandali Sogest [illegible] per gli appalti della metanizzazione) non si [illegible] ancora concluso.

Le sue versioni dovranno essere confrontate con quelle date dall'imprenditore Giorgio Basso, amministratore della «Refer Nova» di Costigliole [illegible] dalla moglie Maura Lano, quest'ultima agli arresti domiciliari (concessi per motivi di salute) dopo un giorno trascorso in carcere.

La ditta gestita dalla coppia avrebbe conferito in discarica rifiuti irregolari. Scarti in arrivo da gran parte del Nord Italia avevano invece varcato i cancelli della discarica grazie all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto, anch'egli detenuto.

Nell'inchiesta è emersa un'altra clamorosa circostanza: sabbie di fonderia della ditta Ocava di Ferrere sarebbero state smaltite [illegible] Valle Manina (metà Anni 80) per essere utilizzate come terre [illegible] copertura. Secondo l'accusa il direttivo del Consorzio avrebbe autorizzato il conferimento di tali scarti, in precedenza trasportati dall'Ocava a Schio (Vicenza) per essere sottoposti ad un trattamento di disinquinamento. Il costo dell'operazione nella discarica astigiana sarebbe stato di solo 2,5 lire per ogni chilo di sabbia, contro le 40 lire spese dai Comuni per far accettare i propri rifiuti solidi urbani.

Vari episodi che sarebbero avvenuti durante la gestione di Mogliotti e quella di Berzano, con il beneplacito [illegible] direttore Giovanni Capitolo: un traffico di rifiuti che «viaggiava» su denaro, quote societarie ed altre forme di pagamento versate dagli imprenditori. Centinaia di milioni, parte dei quali avrebbero anche rimpinguato le casse della commissionaria Sogest, ormai in rosso.

Ma il ripetuto smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi ha finito per causare, così come accertato dalle perizie dell'Usl, l'inquinamento della falda acquifera sottostante la discarica.

E secondo gli inquirenti, il sindaco Galvagno (autorità sanitaria del Comune) [illegible] il presidente Tovo (a capo dell'ente [illegible] [illegible] erano delegati i controlli nell'impianto) non potevano ignorare la circostanza.

Inoltre [illegible] magistratura [illegible]tigiana avrebbe accertato discordanze nei capitolati d'appalto delle opere (costo per centinaia di milioni) affidate all'impresa dei fratelli Franco [illegible] Renzo Fasolis, entrambi [illegible] carcere.

Controlli ed autorizzazioni che sarebbero stati rilasciati con eccessiva leggerezza dagli altri amministratori che componevano [illegible] direttivo [illegible] dai tecnici.

Franco Binello
Roberto Gonella

A sinistra un'immagine della discarica [illegible] Valle Manina alla quale è legato lo scandalo che [illegible] portato agli arresti di lunedì [illegible] una storia, quella della discarica, costellata di denunce e di esposti, che si trascina [illegible] quasi 20 anni

«Vergogna per la città»

La rabbia della gente tra i rifiuti

A sinistra il momento dell'arresto [illegible] sindaco Galvagno avvenuto lunedì [illegible] (ai) alcuni cittadini dicono: «Non ha preso soldi». A destra Giovanni Bertolino, ex assessore comunale, ora vicepresidente della Cassa di Risparmio e Guglielmo Tovo, presidente della Provincia

ASTI. Da stamane i rifiuti dell'Astigiano torneranno [illegible] essere conferiti fino al 24 gennaio alla discarica [illegible] Beinasco (Torino): dopo quattro giorni di sospensione del servizio, riprenderà la raccolta dell'immondizia.

Nella tarda mattinata di ieri si [illegible] finalmente sbloccata la «querelle» che opponeva i Consorzi rifiuti astigiano e Torino Sud, proprietario dell'impianto torinese, sulle quote tariffarie per lo smaltimento dell'immondizia in discarica.

E intanto ieri in città si sono sprecati i commenti sugli arresti eccellenti per lo scandalo di Valle Manina ordinati lunedì dalla Procura. Nelle battute che [illegible] colgono [illegible] volo per strada si ripetono le [illegible] scritte dai giornali e si aggiungono commenti personali. Fioriscono teoremi sul ruolo e la composizione di quel comitato d'affari che usava la discarica per arricchirsi illecitamente, mentre la falda acquifera, inquinata dai solventi clorurati, contaminava i pozzi di Vallesandona.

Si discute mentre i cassonetti straripano di rifiuti. Nel quartiere popolare di Praia la situazione appare particolarmente grave. I quattro cassonetti di via Fenoglio, a due passi da corso Casale, sono assediati da una solida barriera di sacchi di spazzatura, cassette di legno e scatoloni. C'è anche chi, nottetempo, ha pensato di disfarsi di un vecchio divano, che [illegible] troneggia in mezzo ai rifiuti.

«E' uno schifo, se fossimo in estate sarebbe già scoppiata un'epidemia: come possono lasciarci in questo stato?», protesta Albarosa Nebbiai, cuoca in un ristorante cittadino. Ma la signora è infuriata soprattutto per quella storia di veleni [illegible] mazzette alla discarica di Valle Manina: «Ci hanno presi in giro, noi pagavamo le tasse e loro facevano gli affari».

«Di quello che succedeva a Valle Manina - ricorda Mario Ruta, operaio alla Nuova Ib-Mei - si parlava da tempo: dovevano arrestarli prima. Quello che è accaduto è una vergogna per Asti, per tutti i cittadini che lavorano onestamente».

«Dinanzi ai soldi, quelli [illegible] sono montati la testa e dei nostri problemi si sono lavati le mani» taglia corto Emanuela Scrivano, casalinga.

In piazza Martiri della Liberazione due signore impellicciate si attardano a chiacchierare poco distante dai c[illegible] li stracolmi. «Io ho sempre stimato [illegible] sindaco Galvagno, gli ho dato il voto molte volte: per me resta una brava persona», dice Franca Bocchiardo. L'amica Ilva Revello ipotizza che «forse si è trovato in un giro più grosso di lui». E Bertolino, Tovo? Silenzio.

Una giovane sale velocemente in auto: «Metto la mano sul fuoco che Galvagno non ha preso soldi: ma non scommetto su tutti gli altri». Sul piazzale dinanzi al campo sportivo sono sistemati i cassonetti colorati della raccolta differenziata. Francesco Bravo, artigiano, è intento [illegible] depositarvi vetro, carta [illegible] plastica.

«Io mi facevo un mazzo così per non mandare i rifiuti riciclabili a Valle Manina, e quelli mangiavano», dice [illegible] stizza. I problemi della discarica li co[illegible] bene: «Sono tre anni che seguo questa vicenda - racconta -; era [illegible] tanto che aspettavo ciò che è successo quest'ultimo lunedì. Quando ho saputo degli arresti stavo [illegible] pranzo con [illegible] mia famiglia. Qual è stata la nostra reazione? Abbiamo urlato: olè, evviva!».

Un giovane, che non vuole fare sapere il proprio nome, dice: «Se verrà accertato che qualcuno si è arricchito con la discarica, allora che gli si congeli il patrimonio e si usino i soldi per bonificare Valle Manina una volta per tutte».

Intanto da ieri una radio privata astigiana raccoglie telefonate di solidarietà con gli inquisiti. Giovanni Gallo ha portato una lettera a «La Stampa» per difendere l'operato di Galvagno («Ha portato [illegible] verde [illegible] Asti a un milione [illegible] metri quadrati») e invitare gli astigiani «a dare [illegible] prova di solidarietà, scrivendo anche solo: forza, Giorgio!». Qualcuno raccoglierà l'appello?

[illegible] Nosenzo

I locali di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta puntano sull'Epifania per raccogliere gli ultimi tagliandi e tentare di vincere il titolo di migliore discoteca

Con la festa della Befana ultima battaglia per scalare la «Top dance»

In testa il «Proxima» di Gavi che la scorsa settimana ha superato il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Il titolo è ancora tutto da giocare

MANCANO undici giorni alla conclusione del referendum «Top dance» e già [illegible] stanno avanzando i primi p[illegible] [illegible] chi vincerà i titoli di migliore discoteca e migliore dj. Con il salto, la settimana scorsa, al primo posto del «Proxima» [illegible] Gavi, e il passaggio al secondo del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, il titolo è ancora tutto da giocare.

Inoltre [illegible] «Cubo» sta raccogliendo un gran numero di tagliandi. «La sc[illegible] settimana - spiega il personale della discoteca cuneese - siamo stati impegnati [illegible] organizzare il Capodanno e quindi non abbiamo avuto il tempo di consegnare i coupon che i clienti [illegible] hanno portato. Sono davvero tanti [illegible] potrebbero nuovamente permetterci di riconquistare [illegible] pri[illegible] posizione della classifica».

Anche per il dj Victorcrazy i voti non mancano e «stasera, prevediamo che il numero aumenti» commenta [illegible] titolare della discoteca di Centallo, vincitrice della passata edizione della «Top dance»: stasera, il locale proporrà il veglione della Befana. Ed è proprio con la festa dell'Epifania che le sale da ballo puntano all'ultima raccolta megagalattica di tagliandi. Tra gli appuntamenti da non perdere si segnala stasera: [illegible] «Ghibli» di Aosta miss Italia '91 Rosangela Brozzi e miss Italia '92 Gloria Zanin, con la partecipazione di mister «Ghibli» che proporrà uno streap. Al «Pink Heaven» di Oldenico (Vercelli) stasera e domani ingresso libero alle donne; al «Papeete» di «Crescentino» (Vercelli) stasera strip della Befana: metamorfosi della vecchietta dal naso adunco in [illegible] bella ragazza che si immergerà in una vasca collocata sulla pista della discoteca. [illegible] «Cancello» di Biella un Befano stasera intratterrà il pubblico con battute e gag.

Sempre stasera al «Proxima» di Gavi (Alessandria) è di rigore per le ragazze un look «straccione». Infine al «Gallery» di Alba [illegible] sexy vampire balleranno al ritmo delle [illegible] dei dj Ely e Claudio One.

In generale [illegible] in quasi tutti i locali [illegible] in programma feste e veglioni caratterizzati da giochi e sorprese. Per i discotecomani che voglio[illegible] sempre essere aggiornati sulle ultime novità offerte dalle sale da ballo si consiglia la trasmissione «Video Top», condotta da Paolo Simonotti, in onda sulle [illegible] reti locali della regione. La stessa trasmissione manderà in onda anche la festa che si terrà nella discoteca che vincerà [illegible] referendum patrocinato da «La Stampa».

Per votare utilizzare il [illegible]pon pubblicato a lato, non sono valide le fotocopie.

Amedeo Franco

Nove spettacoli da questa sera al teatro S. Francesco

«Gelindo», si replica

E' la 69ª edizione della sacra rappresentazione in dialetto. Nei panni del pastore Pittaluga e Panizza. La «businà» di Locardi

ALESSANDRIA. «Gelindo» torna in scena. Dopo il debutto natalizio, s'inizia oggi una serie di nove repliche della «divota cumedia» che narra l'adorazione del Bambin Gesù nella grotta di Betlemme da parte del pastore alessandrino Gelindo. La sacra rappresentazione in dialetto alessandrino è alla 69ª edizione e si tiene al teatro San Francesco (in via San Francesco).

Ecco il calendario degli spettacoli: oggi alle 21, domani alle 15 e alle 21, sabato 8 gennaio alle 21, domenica 9 alle 15 e alle 21, sabato 15 gennaio alle 15 e alle 21, domenica 16 rappresentazione di chiusura solo pomeridiana, alle 15.

La «cumedia», ed è una tradizione, è interpretata da attori dilettanti, che si alternano negli stessi ruoli. Così, Gelindo è impersonato da Lorenzo Pittaluga (funzionario Olivetti) e da Lorenzo Panizza (pensionato); Maffeo è Luigi Visconti (architetto) e Giovanni Moraschi (bancario); Medoro può essere Giulio Banco, Caludio Remotti (insegnante) o Roberto Daglio (impiegato); Tirsi: Nando Campo (rappresentante), Luca Visconti (studente universitario), Renzo Calcagno (impiegato); Narciso ha il volto di Gianni Cola Dacquino o Matteo Filippa o Gianmaria Robbiano; San Giuseppe: Giuseppe Straneo (bancario), Davide Buffalo (studente) e Luca Dalle Vedove (studente); la Madonna è impersonata da Stefania Lingua, Raffaella Robbiano, Federica Salmistraro, Manuela Barco (sono studentesse); il centurione Riccardo Barberis (studente universitario) e Mario Straneo (rappresentante); i Re Magi: gli studenti Vittorio Ferrari, Giuseppe Bianchi e Guido Romano; Angelo annunciatore: Maura Donato, Luisa Visconti, Debora Banco, Marta Renieri.

Sempre come vuole la tradizione, durante la rappresentazione Gelindo recita la «businà» (alla cui stesura quest'anno ha contribuito Sandro Locardi), mettendo alla berlina vizi e virtù degli alessandrini.

Infine, va segnalata la buona prova della filodrammatica Petra Maricorum nel «Gelindo» a Valle S. Bartolomeo, il 26 dicembre e il 2 gennaio. Gli interpreti erano Pierluigi Raiteri (è anche regista), Roberta Crevani, Silvestro Castellana, Marcello Ferrucci, Carlo Cacciola, Daniele Lazzarin, Barbara Cacciola, Aldo Gregori, Enrico Vanni, Mirko Ofeli, Gian Luca Cacciola, Paolo Garippa, Laura Gregori e Silvia Pareti. [m. fa.]

Oggi s'inizia alle 21. Domani è invece previsto anche uno spettacolo alle 15

Tanti applausi per Bagliani

Se Fred Astaire è alessandrino

ALESSANDRIA. «L'aspirante Fred Astaire», «Il gran talento di Bagliani», «Divertente monologo in chiave autobiografica di un ottimo attore che ha le carte in regola per dire a se stesso e gridare al mondo che deve e può fare un musical».

E' quanto si legge, fra le molte altre lusinghiere considerazioni, sui quotidiani italiani che recensiscono lo spettacolo «Devo fare un musical», interpretato da Massimo Bagliani, autore del testo con Enrico Vaime per la regia di Mattia Sbragia.

Massimo Bagliani, 38 anni, un inizio come studente di pianoforte (e nello spettacolo si accompagna da solo proprio al piano) al conservatorio «Vivaldi», allievo della scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano, è alessandrino. Ed attualmente è anche l'unico attore professionista che la città abbia.

Per anni - il suo debutto risale al 1978 - ha girato l'Italia con compagnie teatrali di grido, anche se mai come protagonista. Tre anni fa ha però prodotto e realizzato uno spettacolo tutto suo, appunto il «Devo fare un musical» che sta ottenendo molto successo. E' andato in scena in molte città e soprattutto in Veneto e dal 27 al 29 gennaio sarà al teatro Juvarra di Torino.

Bagliani si è scritto addosso un testo che è davvero una commedia con effetti speciali e che cattura il pubblico senza lasciarselo scappare.

Un critico ha avvicinato l'alessandrino a Fred Astaire, perché non è solo attore, ma suona pianoforte, clarinetto e sassofono, canta con voce suadente da piano bar e danza appena meno bene del grande ballerino americano.

«Devo fare un musical» è la storia del Bagliani sfortunato aspirante ad una parte qualsiasi, purché importante, in un musical che possa mettere in rilievo le sue doti di versatile uomo di spettacolo. [e. c.]

L'alessandrino Massimo Bagliani

STASERA AL CINEMA

Alessandrino Tel. (0131) 252.544 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000
Anni 90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or. 17,30/20/22,30 Lire 10.000 posto unico
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or. 17,30/20/22,30 Lire 10.000 posto unico
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

Corso Tel. 288.090 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 Lire 10.000/8000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ASTI Ariston Tel. (0144) 322.885 Or. 20/22 Lire 8000/7000
Fantozzi in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] Tel. (0142) 452.818 Or.: 16 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Cine Po Tel. 452.081 Or. 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 Lire 10.000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 16,30 Lire
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30 L. 8000 p. unico
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,30 L. 8000 p. unico
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 20/22,30 L. 7000/4000
Anni 90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

TORTONA Sociale Tel. 861.325 Or.: 16 Lire 9000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22,20 L. 8000 p. unico
Fantozzi in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CASTELLAZZO
Festa in piazza con la Befana

Torna la Befana questa sera a Castellazzo Bormida e porta doni ai bimbi più piccini. L'iniziativa è di Pro loco e rione San Sebastiano. Il ritrovo è alle 20,30 in piazza S. Carlo: in corteo con tamburi e pentolacce si darà la caccia alla Befana, che arriverà in piazza Vittorio Emanuele. Poi si farà festa attorno al falò con distribuzione di cioccolata calda, dolci, vin brulè e doni.

POZZOLO
Protagonista la musica di classe

Proseguono i «mercoledì-fashion» della Immagine di Pozzolo, all'insegna dell'eleganza e della musica di classe.

CASALE
Come si diventa un mimo

A metà gennaio partiranno a Casale le lezioni del corso di mimo promosso dal gruppo degli Ops. Si terranno al Centro giovani di via Crova. Per informazioni si può telefonare allo: 0142/77395.

Domani la neonata associazione Campo Millefiori si presenta con una lunga serie di iniziative

Arquata, un'Epifania di arte e spettacolo

Musica, pittura e teatro per coinvolgere tutti, bimbi e adulti

ARQUATA. Sarà un'Epifania d'arte e di spettacolo quella che la neonata associazione Campo Millefiori presenterà domani in piazza Bertelli. Un happening in cui si mischieranno musica, pittura e teatro, coinvolgendo per l'intera giornata bambini e adulti in una grande festa popolare. A presentare l'iniziativa è l'artista Luca Zampini, in arte «Lucis», presidente dell'associazione arquatese: «Ci saranno il teatro dei burattini, i saltimbanchi, la tradizionale offerta di dolci e di piccoli doni come i coloratissimi fiori di carta realizzati dai nostri soci. E poi grandi fogli su cui ogni presente potrà disegnare o scrivere qualcosa, manifestare insomma le sue emozioni. Poi ancora tanta musica, giochi e altro».

Per l'associazione Campo Millefiori è il biglietto da visita con cui si presenta al paese, con cui si inserisce nel variegato panorama artistico del Novese. «Il nostro simbolo è un'ape che raccoglie nettare da mille fiori diversi: così il nostro sodalizio è aperto a chiunque voglia seguire quella vena artistica che ha in sé» aggiunge ancora Luca Zampini.

Così all'associazione hanno dato la loro adesione musicisti, pittori, scenografi, scrittori, fumettisti, mimi. Non è necessario essere artisti per professione anzi, come scrive Giorgio Tessoni nel manifesto di presentazione, «si può essere artisti domestici, capaci anche di dare spazio ai sogni nel cassetto, cioè seguire le inclinazioni e gli interessi artistici, al di là della consueta attività di studio o lavoro». Così l'associazione propone un'attività di ricerca, di confronto con gli altri, e intanto aspetta dall'amministrazione comunale una sede.

«Abbiamo programmi ambiziosi per crescere ancora, per diventare un punto di riferimento culturale dell'intera zona. Ognuno è libero di esprimersi liberamente, secondo i suoi interessi, per crescere insieme attraverso un lavoro di gruppo. Così come lo spettacolo teatrale non è altro che il compendio di diverse forme d'arte come lettura, recitazione, musica, danza, scenografia, pittura, scultura e altro ancora» conclude Zampini. [v. g.]

AL PROXIMA

Una serata in costume

GAVI. Chiamare «befana» una ragazza non è propriamente un complimento, anche se la simpatica vecchietta della tradizione è un personaggio positivo, sempre rappresentato mentre riempie di doni le calze appese a bella posta. Eppure, per una sera, saranno tante le ragazze ad assumere le sembianze della nonnetta benefattrice: magari, senza farsi vedere in casa, qualcuna prenderà a prestito la vecchia scopa di saggina per rendere il travestimento ancor più verosimile. Tutto ciò capiterà al Proxima di Gavi, dove in omaggio alla festività dell'Epifania questa sera sarà dedicata a un «Befana party». Per una volta, dunque, le ragazze potranno lasciare da parte gli abiti «griffati» e rinunciare a rossetto e mascara: se di trucco si parlerà, sarà soltanto per un ingannevole invecchiamento artificiale, che complicherà il compito di chi va in discoteca con lo spirito del «cucador». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or. 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or. 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] d. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or. 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or. 15; 17,35; 20,10; 22,45
[illegible] Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way** Or. 14,25; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] **grande amore** Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Venaria 8. **Il fuggitivo.** Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly** Or. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e con M. [illegible], regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-18
CARIGNANO p. za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino** Ore 20,45 La Comp. del Teatro F. Parenti pres. la **Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pt. lt. bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Telefono 517.6246 544.562. Repliche fino a domenica 9

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente,** telefilm
[illegible] **Judo boy**
20,30 **Il nido del ragno,** film
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester,** telefilm
1 — **Glendora,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible] **aprile,** spettacolo
21,30 **Salto nel buio,** telefilm
22 — **Orologi da polso,** rubrica
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**
1 — **Uno sceriffo del Sud,** telefilm

Telecity
19 **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio,** telefilm
20,30 **Double target/Doppio bersaglio,** film
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Agente segreto 777-Operazione mistero,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa** [illegible] **Lejas,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
[illegible] **Calabrone Verde,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Dark bar,** film tv
22,15 **Tg 4** [illegible] **Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 **Torino magica**
20,30 **Tu mi condannerai,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il dittatore dello Stato di Bananas,** film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Il professore e la ragazza,** film

Rete 9 Tai
[illegible],15 **La stagion dij garofu,** commedia
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca,** rubrica
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
[illegible] **Telegiornale**
20,00 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot,** telefilm
20,30 **Mia bella pollastrella,** film
22,30 **Gestione Phebus,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor (r)**
1 [illegible], film

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
[illegible] — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: l'invasione dei dinosauri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan contro i mostri,** film
22,30 **Pietre vive: missione dimenticata**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Oltre il confine,** film
22,10 **Parliamone,** I parte
22,50 **Parliamone,** II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **Funny faces,** telefilm
1,30 **E' panna montata,** varietà
2,15 **Funny faces,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Intensificati gli allenamenti dopo le feste di fine anno: squadra in campo due volte al giorno

Grigi, la parola d'ordine è lavorare

Test nel pomeriggio a Felizzano, Maddè con l'Under

ALESSANDRIA. Primo test per i grigi, gestione Roselli, [illegible] pomeriggio in provincia. I mandrogni, infatti, [illegible] impegnati (inizio alle ore 14,30) a Felizzano contro la squadra locale che partecipa al campionato di Promozione. «Non ci saranno particolari novità - dice il mister -. E' troppo presto. Infatti, dopo [illegible] robusto allenamento [illegible] mattinata, la partita servirà soprattutto come impatto con [illegible] gare regolamentare dopo alcuni giorni di intensa preparazione».

L'Alessandria è sotto pressione dal 28 dicembre con due sedute giornaliere e mister Roselli non vuole perdere tempo. [illegible] resto la sosta del campionato, giunta in un momento decisamente molto opportuno, dura soltanto fino [illegible] domenica 16 quando al Moccagatta per l'ultima giornata di andata, arriverà la Pro Sesto.

Roselli [illegible] coadiuvato nel [illegible] nuovo compito dal preparatore atletico Agostino Marras, classe 1959, abilitato al Centro tecnico di Coverciano e che negli ultimi 4 anni ha collaborato nel Taranto in serie B, fra gli altri con i tecnici Walter Nicoletti (attualmente al Pisa) e Gianpietro Vitali in forza al Modena.

«I giocatori rispondono alle sollecitazioni con il massimo impegno - aggiunge Roselli -. E stanno attenti anche alla parte tattica, ossia a consigli pratici che attueremo, a piccoli passi, durante le varie fasi degli allenamenti».

A Felizzano il tecnico dei grigi [illegible] potrà utilizzare capitan Sabato alle prese con la distorsione [illegible] ginocchio rimediata alla vigilia di Natale nella trasferta [illegible] Mantova e neppure l'attaccante Claudio Fermanelli che soltanto lunedì ha ripreso [illegible] cautela la preparazione per evitare il riacutizzarsi dello stiramento muscolare che lo aveva bloccato durante la partita casalinga contro la Carrarese. E non ci sarà neppure la punta Igor Zaniolo, militare a Bologna, che, comunque, si è ristabilito dal malanno muscolare ad una gamba che lo aveva afflitto due settimane fa. Mentre prosegue con regolarità, [illegible] troppo forzare, il libero Roberto Galietti che sarà disponibile agli inizi del prossimo mese.

E' probabile che per la seconda amichevole fissata per sabato a Tortona, almeno Zaniolo sia presente. Intanto, domani Emiliano Maddè sarà di scena a Livorno con la rappresentativa Under 21 di serie C, girone A, che affronterà, [illegible] avvio alle 14,15, i pari età del raggruppamento centro meridionale. Per [illegible] giovane fluidificante valenzano è la seconda convocazione dell'attuale stagione. Infatti Maddè era già stato schierato [illegible] tecnici federali Roberto Boninsegna ed Ettore Recagni ai primi [illegible] novembre quando [illegible] nazionale italiana Under 21 affrontò a Casarano l'Albania.

La convocazione [illegible] Maddè è un ulteriore riconoscimento [illegible] lavoro svolto dai tecnici alessandrini.

L'anno scorso era [illegible] difensore Valerio Bertotto, trasferito in luglio all'Udinese, in serie A, ed uno dei punti di forza della nazionale italiana [illegible] serie C.

Roberto Gelato

Accanto, Giorgio Roselli, il neotecnico dei grigi ha predisposto una serie [illegible] sedute intensive di allenamento [illegible] l'intento di recuperare la miglior condizione in vista [illegible] ripresa [illegible] campionato. Il 16 gennaio i grigi affronteranno in casa la Pro Sesto. A sinistra, il bomber Fermanelli

CALCIO

La Novese oggi in amichevole a Pozzolo

Prima amichevole del '94 per la Novese, che affronta stasera in trasferta la Pozzolese (Seconda categoria). Tra i biancocelesti non giocheranno Petrini e Fenoglietti.

Il portiere Benzo torna all'Ovada

Sarà il veterano Vittorio Benzo il portiere dell'Ovada nel girone di ritorno del campionato di Eccellenza. L'estremo difensore [illegible] già vestito la [illegible] bianconera fino alla stagione [illegible]1-92. Quest'anno è stato tesserato dalla Nicese, formazione che si è ritirata dopo dieci giornate dal campionato [illegible] Prima categoria.

Test per il Derthona con il Castellazzo

Il Derthona affronta domani alle 14,30 in amichevole il Castellazzo, capolista del girone H di Prima categoria. Il Castellazzo ha in programma nei prossimi giorni un'amichevole con il Felizzano.

[illegible]ottiero rieletto presidente [illegible] [illegible]ovi

Santino Bottiero è stato eletto per il secondo anno consecutivo presidente dell'Atletica Novese. Il nuovo direttivo è formato [illegible] Stefano Berrino, Giuseppe Penovi, Monica Rolandi, Francesco Montobbio, Vincenzo La Camera e Adriano Pasetto.

[illegible] Alpini, corsi [illegible] perfezionamento in Val d'Aosta

Il Gs Alpini organizza per domenica [illegible] gita a La Thuile, per riprendere i corsi d'istruzione e perfezionamento. La partenza è fissata alle 6 da piazza Gramsci. Informazioni telefoniche al 956.259.

Dopo la prima settimana di gara è 45° in sella ad una Yamaha

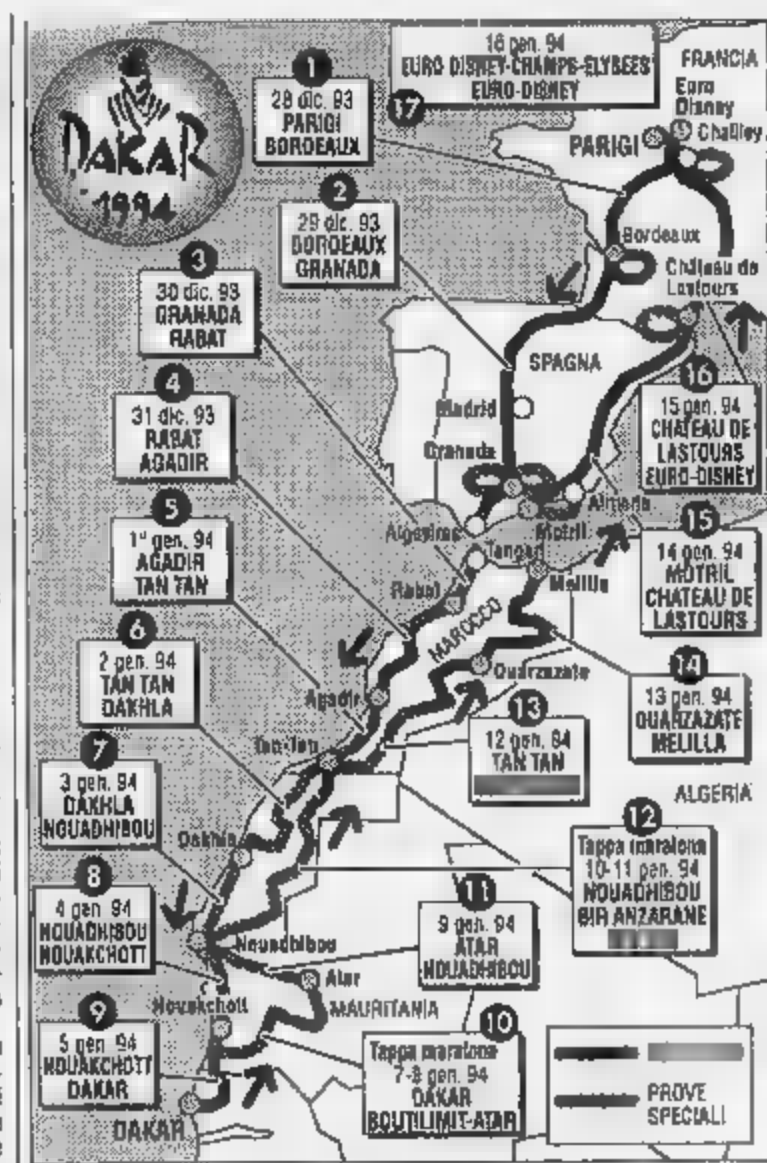
Il monferrino Mercandelli alla conquista dell'Africa

CASALE. Mentre la carovana dei partecipanti alla Parigi-Dakar-Parigi sta per arrivare a metà del percorso, il casalese Carlo Alberto Mercandelli, in sella ad una Yamaha TT [illegible] monocilindrica, si trova al 45° posto nella graduatoria assoluta. Complessivamente sono circa 300 i [illegible] impegnati nella celeberrima competizione motoristica che [illegible] la Francia, una buona parte dell'Africa e [illegible] Dakar fa [illegible] nuovamente nella capitale francese.

I concorrenti arriveranno oggi al termine della nona tappa nella capitale senegalese. [illegible] un giorno di sosta, riprenderanno la lunga maratona che si concluderà il 16 gennaio a Parigi sul grande palco che sarà allestito a Eurodisney. [illegible] giorno successivo agli Champs [illegible] ci sarà la premiazione.

Ieri a tarda [illegible] si è conclusa la ottava tappa che prevedeva [illegible] trasferimento da Nouadhibou a Nouakchott in Mauritania: complessivamente 485 chilometri [illegible] deserto. Finora la [illegible]zione riservata [illegible] moto ha visto il predominio della Cagiva: primo in classifica è infatti il friulano Orioli, seguito da altri sette motociclisti su mezzi della stessa Casa lombarda. In tutto sono più di cento i concorrenti che hanno deciso [illegible] affrontare il durissimo raid in sella a motociclette.

Altri cento hanno preso il [illegible] su auto, e circa 70 su mezzi pesanti. Finora la carovana dei partecipanti ha affrontato le prove nei climi più svariati. Si è corso in Europa a temperature fredde ed ora in Africa tra la sabbia e le temperature desertiche. La Yamaha [illegible] Mercandelli, come detto, è al 45° posto. In ogni caso il pilota casalese, alla sua sesta esperienza in questa manifestazione, spera di conquistare qualche posizione già nelle tappe dei prossimi giorni anche se il percorso di ritorno da Dakar a Parigi viene considerato piuttosto insidioso per il difficile terreno di corsa. Forse proprio sul tracciato di [illegible]tro» il campione casalese si giocherà buone possibilità di risalire la classifica. La [illegible] moto è infatti dello stesso modello di quella che in terra d'Africa gli ha permesso di conquistare nel 1987 e nel 1992 il rally dei Faraoni. Mercandelli ha già partecipato altre cinque volte alla Parigi-Dakar. Ma solo una volta l'ha portata a termine, nel 1990 in sella a una Gilera [illegible]

[t. f.]

Accanto, Carlo Alberto Mercandelli, alla [illegible] partecipazione alla Parigi-Dakar. L'arrivo del raid [illegible] quest'anno è spostato nella capitale francese. I chilometri da percorrere sono 13.379 di cui 5536 di prove speciali. Sopra, il tracciato suddiviso per tappe

---

LEADER IN ECCELLENZA

I rossoblù puntano alla scalata nel Cnd grazie al ripescaggio dei molti infortunati

Libarna, un «ritorno» in discesa

Il mese di pausa consentirà ai serravallesi di recuperare gli acciaccati Bizzarro, Ubertelli e Vivarelli
Prudente Mino Armienti: «Le favorite sono altre, noi siamo ancora troppo giovani». Ripresa il 23 gennaio

SERRAVALLE SCRIVIA. «Al nuovo anno chiediamo solo un po' di buona salute, dopo i molti infortuni che hanno [illegible]rizzato il nostro 1993. Se avremo a disposizione l'intera [illegible] potremo aumentare considerevolmente le [illegible] possibilità [illegible] promozione». E' questo l'unico dono che il presidente Bilio Canegallo chiede all'anno nuovo per la [illegible] squadra che aggiunge: «Il mese di sosta forzata ci [illegible] recuperare con calma anche giocatori del calibro di Bizzarro, Ubertelli e Vivarelli, ma anche di migliorare la ripresa agonistica di Spaggiari, oppure di perfezionare le condizioni fisiche di tutta la squadra dopo un girone d'andata assai difficile e che ci ha visto soffrire ovviamente più del dovuto».

Tra poco più di quindici giorni, precisamente domenica 23 gennaio, il campionato riprende e propone subito il big match tra le due capolista, cioè i rossoblù di Mino Armienti e il temibile Borgosesia. Insomma, un confronto diretto tra le due grandi rivali nella corsa [illegible] Campionato nazionale dilettanti. Una sfida che giunge con troppo anticipo per risultare decisiva, ma che può comunque condizionare il futuro delle due ambiziose compagini.

Una vittoria del Libarna lancerebbe in fuga i serravallesi di mister Armienti. Un pareggio o il successo [illegible] vercellesi riaprirebbe invece il campionato rilanciando anche le speranze dell'Iris Oleggio e del Borgomanero.

«Non ci faremo condizionare dall'importanza [illegible] posta in palio. Giocheremo come sempre, con il nostro calcio offensivo che fin qui ci ha dato grosse soddisfazioni sia per la classifica che per lo spettacolo», promette l'allenatore [illegible] Libarna. In più occasioni Mino Armienti ha rifiutato i favori del pronostico («Altre [illegible] le grandi favorite, noi siamo ancora troppo giovani») ed il titolo di «campione d'inverno» [illegible] ha mutato [illegible] suo atteggiamento. Eppure il tecnico non ha mai [illegible] molto il barone De Coubertin, il reinventore del mito di Olimpia: gli interessa vincere più che partecipare. Il soprannome di «Tornado» e le quattro stagioni passate sulla panchina serravallese chiariscono a sufficienza la [illegible] grande determinazi[illegible] agonistica.

Il recupero di tutti i titolari e la preziosa esperienza maturata nell'andata potrebbero far compiere al Libarna un ulteriore salto di qualità. Sop[illegible] in fase offensiva dove ha finora raccolto meno [illegible] quanto abbia costruito. Nonostante il tridente offensivo Bizzarro-Ubertelli-Cannistrà, i serravallesi hanno solo il sesto attacco del campionato (18 gol [illegible] le Fulvius), staccati da Borgosesia e Caltignaga, ma preceduti anche da Borgomanero, Oleggio e Omegna. Solo contro Trecate (4-0) e Omegna (2-0) il Libarna ha vinto in tranquillità, mentre gli altri 7 successi sono giunti col minimo [illegible] (1-0 oppure 2-1) e sei sono stati i pareggi (tre gli 0-0 ed altrettanti gli 1-1). «Però siamo i soli imbattuti, con la seconda difesa [illegible] campionato (solo 5 i gol subiti) e l'intercambiabilità dei giocatori ci ha consentito di superare anche i momenti d'emergenza - puntualizza il ds Agosti -. Se gli infortuni [illegible] [illegible] perseguiteranno ancora potremo diventare anche più precisi sotto rete».

Valter Giannoschi

Gianni Bizzarro (a sinistra), una pedina importante a disposizione di Armienti

---

IL P[illegible]

L'allenatore acquese si confessa: gli aneddoti della sua lunga carriera

Moretti, un passato da primato

Nel palmarès sette successi stagionali [illegible] 130 reti

ACQUI. Ha vinto 7 campionati, ha segnato 130 gol, un record che tutti gli invidiano, ma non se ne vanta: «Ho disputato venti campionati e le reti sono appena 6,5 a stagione». Giancarlo Moretti, allenatore dell'Acqui, non tiene però conto che ha fatto centro soltanto 4 volte in [illegible] [illegible] Paolino Pulici, uno dei più grandi marcatori [illegible] ogni tempo. In sostanza, anche sui campi [illegible]a cosiddetta provincia ci sono fior di bomber.

«A dir la verità - rivela - ho cominciato come centrocampi[illegible]. Fu l'ungherese Ziljch a [illegible] [illegible] quel giovanottone, alto 1,85 e a lanciarlo in prima squadra nel campionato '91/92: a quel tempo, militava nella Bollente, la disciolta società acquese, dove aveva iniziato l'attività 5 [illegible] prima. «Dai campetti di Cavatore, il mio paese natale, mi trovai subito bene nelle giovanili della Bollente - racconta -. Ma fu Ziljch, a dare il là alla [illegible] carriera».

Moretti lo «ringraziò» segnando 10 reti e fu subito ingaggiato [illegible] cugini dell'Acqui, in Promozione, dove contribuì al salto di categoria. Non poté gustarne il sapore, perché passò alla Fossanese, come pre[illegible] militare, per tornare l'anno seguente, in tempo per essere tesserato con la Torretta di Asti (1976). Qui diventò «El Moro», per quei suoi 30 gol, che fruttarono il passaggio della formazione astigiana in Promozione. Nelle tre stagioni successive, eccolo sballottato tra Bollente, Asca Valle Alessandria e Acqui. Il [illegible] è un peregrinare continuo, da cavaliere errante: «Il nuovo è sempre più apprezzato». Con questo slogan, approda alla Cairese, dove vince il campionato di Prima categoria, per poi bissare il traguardo c[illegible] l'Acqui [illegible] Promozione (1982).

Qui ha il [illegible] ricordo più bello: «Disputammo due spareggi ad Asti con il Bra. Il primo finì 0-0, nel secondo fornii l'assist per il gol del 2-1». Nemmeno il tempo di festeggiare ed eccolo imboccare [illegible]de nuove: Alba, Moncalieri, Pegli. E qui, con il Levante, coglie un'altra perla, il salto in Interregionale: «In panchina, c'era Chico Locatelli, uno [illegible] tecnici più grandi che ho conosciuto».

Dopo altre esperienze nell'Ovada e nell'Acqui, eccolo approdare a Felizzano nell'88. Gioca due stagioni alla grande, la squadra passa dalla Seconda alla Promozione e Roberto fa i primi passi come mister. Vi[illegible] chiamato ad Acqui e l'inizio è confortante: i termali hanno un avvio folgorante e lottano gomito a gomito con i «leoncelli» e oggi sono ancora tra i primi. «Lotteremo sino alla fine - conclude Moretti - com'è nel mio carattere».

[illegible] Castellaro

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 5 Gennaio 1994 — 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Tribunale minorile è preoccupato per l'inserimento dei neonati in famiglie di volontari

Diffida per la «culla degli esposti»

Il magistrato: «La competenza è soltanto nostra»

AOSTA. Il Tribunale per i minorenni ha diffidato i promotori dell'iniziativa «Una culla per la vita» di Aosta. Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori di Torino (competente anche per la Valle d'Aosta) è preoccupato per gli «inseri[illegible]nti familiari di minori figli di ignoti» che verranno lasciati nella nuova «ruota degli esposti» allestita dal Movimento per la vita nel convento delle suore di San Giuseppe. Ma, nonostante la presa di posizione, la «culla per la vita» sistemata dietro il portone del convento in via Anfiteatro ad Aosta verrà inaugurata domani, come stabilito da tempo.

La diffida del presidente del Tribunale dei minori di Torino è stata spedita al presidente della giunta regionale Dino Viérin, al [illegible] di Aosta e al presidente della sezione locale del Movimento per la vita, promotore, con il Centro accoglienza vita e la congregazione delle suore di San Giuseppe dell'iniziativa. Il magistrato è preoccupato per eventuali «inserimenti di neonati della ruota presso famiglie di volontari, perché questa è [illegible] competenza esclusiva del Tribunale minorile». Il rischio, aggiunge Camillo Losana «è che tra questi vi siano persone che intendano "prendersi" il bambino aggirando la legge sull'adozione». Per il magistrato torinese «sarebbe meglio impegnare persone e risorse per l'assistenza delle gestanti e "per fare cultura". Il rischio della ruota consiste nel facilitare e addirittura incoraggiare il parto [illegible] assistito, [illegible] le gravi conseguenze di ordine fisico e psicologico che tutto ciò comporta».

Flaviano Tagliaferri, presidente della sezione valdostana del Movimento per la vita non è impressionato dalla diffida. «La decisione del magistrato - dice - [illegible] ci impedirà di inaugurare la culla il giorno dell'Epifania. Abbiamo risposto a Camillo Losana che non è nostra intenzione violare la legge sull'adozione. Abbiamo garantito che eventuali minori abbandonati nella culla saranno subito portati al reparto Maternità dell'ospedale per le cure del caso e che nel frattempo verranno informate le autorità».

Per Tagliaferri «l'istituzione della culla [illegible] è [illegible] tentativo di percorrere una scorciatoia alla soluzione [illegible] problema della [illegible] accoglienza dei figli, ma soltanto l'offerta di un semplice e umile strumento che potrà forse salvare qualche bambino finora abbandonato e del quale, per ora, pochi si preoccupano». L'iniziativa è condivisa anche dal circolo «Lo spiraglio-Popolari per la riforma», il quale sottolinea che «se da un lato provocatoria e rivoluzionaria, la "ruota della vita" è l'unico tentativo concreto per impedire che i neonati siano vittime della disperazione umana».

L'inaugurazione della «culla per la vita» si svolgerà domani alle 16.30 nel convento; parteciperanno alla cerimonia il vescovo di Aosta Ovidio Lari e l'onorevole Carlo Casini, presidente della federazione nazionale Movimenti per la vita. La moderna "ruota degli esposti" è sistemata dietro un'anta del portone del convento. Appena il bimbo vi [illegible] adagiato, entreranno in funzione due congegni. Il primo è una telecamera, puntata sulla culla, collegata al video sistemato nella stanza dell'infermiera di guardia 24 ore su 24; il secondo è l'apparecchio cercapersone di cui è dotata la stessa infermiera.

Alessandro Camera
Giorgio [illegible]

La culla sistemata nel convento [illegible] suore di San Giuseppe ad Aosta
A fianco il presidente del Tribunale dei minori di Torino Camillo Losana e l'onorevole Carlo Casini, a capo della federazione nazionale dei Movimenti per la [illegible]
Sotto Flaviano Tagliaferro responsabile del Movimento per la vita della Valle d'Aosta

Il vescovo
«Iniziativa meritevole»

Il vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari ha risposto alle critiche

AOSTA. L'iniziativa della culla per i neonati indesiderati ha sollevato subito un coro di critiche. Per molti è una «provocazione» per sottolineare le carenze dello Stato sulla tutela dei minori. Il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, che sarà presente all'inaugurazione di domani, ha risposto con toni inequivocabili.

«Perché non dare la possibilità a chi vuole salvare una vita di farlo? La barbarie è l'aborto e l'infanticidio». Nella lettera indirizzata anche al vescovo, il presidente del tribunale dei minori di Torino, ricorda il rispetto delle leggi, ipotizzando che possano [illegible] «aggirate» per l'adozione dei neonati lasciati nella ruota del convento.

Monsignor Lari aveva manifestato riserve sulle leggi di tutela, non facendo riferimento a quelle sulle adozioni. Aveva detto: «Per ora non mi sembra che i bambini siano protetti. C'è però una legge dello Stato che paga chi uccide con l'aborto». E ancora: «L'iniziativa è meritevole perché aumenta e protegge i valori della vita. Se la culla serve perché la vita umana non venga buttata via che senso ha dolersene?».

Proprio i magistrati erano increduli per la notizia che il vescovo volesse benedire la culla considerata un «ritorno al Medioevo». La risposta del [illegible]ovo: «Si vogliono capovolgere i valori, chiamare barbarie la civiltà e viceversa. La civiltà è la vita, il massimo valore al mondo».

Il pretore
«Valutazioni azzardate»

Per il pretore Alberto De Alessandri la culla «tutela la vita»

AOSTA. «Non penso sia possibile fare valutazione aprioristiche e comunque sempre azzardate». E' il commento del pretore capo di Aosta, Alberto De Alessandri, giudice tutelare, alla notizia della diffida presentata dal presidente del tribunale dei minori di Torino per le «conseguenze» della «culla per la vita».

«Per il momento - aggiunge il giudice De Alessandri - per quanto riguarda l'iniziativa della "ruota degli esposti" si possono soltanto ipotizzare conseguenze dal punto di vista pratico. Il riscontro oggettivo di un determinato atto si può avere soltanto a fatti avvenuti e [illegible] prima».

Sull'iniziativa del Movimento per la vita della Valle d'Aosta il pretore capo De Alessandri, che si occupa di adozioni e di affidamenti di minori per la Valle d'Aosta, esprime il proprio parere favorevole.

«Da un punto di vista strettamente soggettivo, penso che tutto quello che va nella direzione [illegible] tutela della [illegible] sia estremamente positivo».

La «culla per la vita» che s'inaugura domani nel convento aostano delle suore di [illegible] Giuseppe è quindi per il pretore [illegible]po un passo in più verso la tutela dei minori.

«E' sicuramente meglio - conclude il giudice Alberto De Alessandri - mettere un bambino in [illegible] culla termica, un luogo comunque sicuro e protetto, che gettarlo in un immondezzaio».

[sa. b.]

EMERGENZA NEVE

Disagi in Valle

Dopo la nevicata di ieri mattina è alto il pericolo di valanghe nella [illegible]. Inoltre ci sono stati problemi per la circolazione nelle strade.

SERVIZIO A PAGINA 33

L'operazione «Mal'aria»

La Legambiente ha distribuito cento lenzuola (operazione «Mal'aria») da stendere sui balconi per «assaggiare» l'aria della Valle d'Aosta.

SERVIZIO A PAGINA 32

[illegible]EMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con residue deboli precipitazioni.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse che saranno nevose sopra i 1500 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 1; min: -1; media: 0

[illegible] FA

Max: -1; min: -9; media: -6

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 7; Asti 6; Alessandria 8; Novara 4; Cuneo 6; Vercelli [illegible]

Ieri sera una telefonata dall'ambasciata della capitale boema ha avvertito la famiglia, ma senza fornire particolari

Giovane di Champorcher muore in vacanza a Praga

Era partito una settimana fa con due amici valdostani per il Capodanno

CHAMPORCHER. [illegible] misteriosa di un giovane valdostano a Praga: è Walter Gontier, 24 anni, abitante a Champorcher in frazione Chardonnay. Secondo il ministero degli Esteri Gontier sarebbe stato trovato morto dalla polizia in un locale della stazione ferroviaria della capitale boema. Fra le ipotesi avanzate dalla Farnesina anche quella del suicidio.

«Abbiamo ricevuto una telefonata dall'ambasciata - ha detto una sorella del giovane -, che ci ha annunciato il ritrovamento del corpo di mio fratello. Non sappiamo altro».

Il giovane era partito prima di Capodanno assieme a due amici, Massimiliano Squinabol, [illegible] anni, di Pont-Saint-Martin e Giocondo Baudin, 25 anni, di Champorcher. I tre erano diretti nei Paesi dell'Est e alle famiglie non avevano dato molte indicazioni sull'itinerario scelto. Erano saliti [illegible] i bagagli sul treno.

Nei giorni scorsi [illegible] arrivati a Praga. Ed è cominciato il mistero: a Champorcher e Pont-Saint-Martin le voci si sono susseguite per tutto il pomeriggio di ieri, ma non si sono notizie certe. Soltanto [illegible] telefonata dell'ambasciata che ha avvertito la famiglia Gontier del ritrovamento di Walter, morto, per ora, senza un perché.

Le ipotesi [illegible] [illegible]. I due amici di Walter [illegible] hanno telefonato a casa, le famiglie sono preoccupate. Le ultime loro notizie risalgono a due giorni fa. A Champorcher la notizia della morte di Walter Gontier, diffusa ieri pomeriggio, ha destato profondo cordoglio. Il giovane era molto conosciuto in paese, il padre Andreino è operaio dell'amministrazione comunale.

Dalle prime notizie ufficiose sembra che i tre amici si siano separati ieri o l'altro ieri. Massimiliano e Giocondo avrebbero scelto un'escursione in un parco della zona, Walter non li avrebbe seguiti. Dopo qualche ora Walter Gontier è morto, la polizia di Praga ha avvertito l'ambasciata che a sua volta ha telefonato alla famiglia della vittima.

Ma resta un interrogativo: perché i due amici non hanno avvertito le rispettive famiglie per comunicare l'incidente e nello stesso tempo dare assicurazioni sul loro stato di salute? L'ipotesi più probabile è che Squinabol e Baudin si siano allontanati più del dovuto, rientrando in ritardo. Forse [illegible] [illegible] ancora della morte di Walter, la polizia non sarebbe riuscita a rintracciarli.

I tre amici erano partiti «all'avventura», senza prenotare alberghi o alloggi. Gontier, Squinabol e Baudin erano molto affiatati, lo scorso anno sono andati a fare «trekking» in Nepal e Tibet.

Gontier e Baudin, operai, sceglievano le vacanze invernali perché avevano le ferie disponibili. Così anche Squinabol, che lavora nel negozio dei genitori a Pont-Saint-Martin.

[s. ser.]

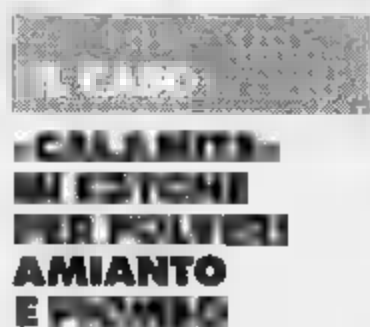
Aosta, odontotecnico denunciato perché faceva il dentista abusivo

AOSTA. I carabinieri del Nas lo hanno denunciato per esercizio abusivo della professione dentistica; lui si difende dicendo che era nello studio del medico soltanto per sistemarlo, pulirlo e rinviare gli appuntamenti presi dal dentista che quel giorno non avrebbe potuto essere in studio. Sott'accusa sono l'odontotecnico Elmo Cavagnet, 31 anni, di Aosta, e il dentista Luigi Conte, di Piossasco (Torino): il Nas ha messo i sigilli allo studio del medico in avenue Conseil des Commis, dove Cavagnet avrebbe fatto le visite «illegali».

Contro l'odontotecnico si sono tre denunce, fatte da persone che sono state in cura da lui per un paio d'anni; a questo si aggiungono le dichiarazioni della donna fermata dai Nas all'uscita dallo studio dentistico. «L'ho fatta entrare per dirle che il dentista non sarebbe venuto in studio - spiega Cavagnet -. Aveva bisogno di un "ponte" provvisorio e non gliel'ho [illegible]so. Ho le chiavi dello studio perché il medico abita a Piossasco e non pu[illegible] sempre ad Aosta. Una volta è anche scoppiato un tubo dell'acqua, se non avessi avuto le chiavi si sarebbe allagato tutto».

«La vera piaga è il "prestanomismo" che consente agli abusivi di esercitare la professione - dice il presidente dell'associazione valdostana dentisti, René Viérin -. Stiamo collaborando con il Nas per cercare di stroncare questo fenomeno».

[c. l.]

«CALAMITE» DI COTONE PER POLVERI AMIANTO E PIOMBO

Iniziativa Legambiente per la verifica dell'inquinamento

Lenzuola acchiappasmog

Ne sono state distribuite cento. Erano destinate al capoluogo regionale, ma le richieste sono giunte da tutta la Valle. L'analisi dei dati alla fine di questo mese

AOSTA. Cento lenzuola per «assaggiare» l'aria della Valle d'Aosta. Si è conclusa ieri nella regione la campagna di distribuzione delle lenzuola «acchiappasmog», organizzata dalla Legambiente.

All'operazione «Mal'aria» in quindici giorni hanno risposto in cento persone. «In pochi giorni abbiamo finito le lenzuola a disposizione - spiega Roberto Giunta della Legambiente -. La campagna, lanciata a livello nazionale, all'inizio era rivolta al capoluogo regionale. Hanno invece risposto da tutta la Valle».

La maggior parte delle lenzuola bianche con la scritta «Stendi anche tu l'acchiappasmog» è stata richiesta da abitanti del capoluogo regionale. «Da persone che abitano nel centro della città - continua Giunta - o nelle vie Roma e Parigi. Molte richieste anche dai residenti in via Lys».

Ma la campagna sull'analisi dell'inquinamento atmosferico ha interessato anche abitanti della Bassa Valle e delle vallate laterali. «Hanno richiesto il lenzuolo - aggiunge Giunta - anche in molti paesi lungo la statale. Per quanto riguarda le vallate laterali c'è stata una buona richiesta dalla Valtournenche».

La gente sembra sentire il problema inquinamento e sembra cominciare ad interessarsi al problema. «E' interessante notare che hanno voluto il lenzuolo giovani e anziani. Non c'è una classe sociale che si preoccupa di più del problema».

Alla fine di gennaio le lenzuola saranno raccolte e analizzate dall'Usl. Si valuteranno soprattutto le percentuali delle polveri, del piombo e dell'amianto. «I dati ottenuti - conclude Roberto Giunta - [illegible] poi oggetto di riflessione e stimolo per nuove iniziative contro l'inquinamento».

Sandra Bovo

Un lenzuolo della Legambiente a un balcone di via Parigi ad Aosta [ARTEFOTO]

«Ci difenderemo dai Tir»

L'assessore Riccarand contesta la bocciatura della nuova legge

AOSTA. «Trovo discutibili le motivazioni con le quali il presidente della Commissione di coordinamento ha respinto la legge per limitare il passaggio dei Tir in Valle d'Aosta». Sono le parole dell'assessore regionale all'Ambiente e ai Trasporti, Elio Riccarand, che ha preparato la legge, approvata dalla giunta e poi votata dal Consiglio il 24 novembre scorso. Riccarand dice: «Con i colleghi dell'esecutivo approfodiremo con cura le osservazioni fatte, se necessario cambieremo qualcosa, ma ribadisco la ferma volontà politica per cercare di arginare la valanga di mezzi pesanti che ogni giorno invade la Valle».

Nel 1965, primo [illegible] di apertura del traforo del Monte Bianco, nel quale vi è il maggior numero di passaggi, furono registrati poco più di 5 mila veicoli commerciali. Nel 1992 e nell'anno che si è appena concluso si è raggiunto il valore di quasi un milione. Riccarand entra poi nel merito specifico delle osservazioni fatte dal Coordinamento e dice: «Noi [illegible] amministrazione regionale non possiamo fare [illegible] politica dei prezzi dei passaggi, ma almeno ci sarà consentito chiedere che vengano eliminate le agevolazioni per incentivare i transiti».

Quanto detto dall'assessore si riferisce alla contestazione del coordinamento in relazione all'articolo 5 della legge «bocciata». Vi [illegible] anche osservazioni sull'articolo 6, in base al quale il presidente della giunta, in quanto Prefetto, può prendere provvedimenti atti a regolamentare il traffico. Riccarand dice ancora: «Noi intendiamo attuare tutti i mezzi per difenderci dall'assalto dei Tir». Fra le motivazioni della «bocciatura» si legge che non vi possono [illegible] momenti definiti per la regolamentazione del traffico, potrebbero esservi sovrapposizioni negative nel calendario annuale dei «fermi» dei camion.

[b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Denunciato per aver usato i mortaretti a Capodanno

Si ferisce mentre spara un mortaretto per festeggiare il Capodanno. La polizia ha denunciato Giorgio Fazzari, 30 anni, di Aosta, per non [illegible] osservato l'ordinanza del sindaco di Aosta, Giulio Fiou, che vieta, per tutto il periodo delle feste, l'utilizzo di mortaretti e materiale esplosivo di qualsiasi genere [illegible] l'autorizzazione dell'autorità di pubblica sicurezza.

[illegible]

Dujany e Caveri da Ciampi per le consultazioni

I due parlamentari valdostani, Luciano Caveri e Cesare Dujany, saranno ricevuti oggi pomeriggio dal presidente del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi.

L'incontro rientra nel quadro delle consultazioni che il presidente del Consiglio ha indetto in vista del dibattito alla Camera sul futuro del governo e sull'ipotesi di scioglimento anticipato delle Camere.

[illegible]

I moduli per l'assistenza fiscale per gli anziani

Anche per il 1994 l'Inps attiverà il servizio di assistenza fiscale a favore dei pensionati dell'Istituto.

Chi intende usufruire del servizio deve fare richiesta all'Inps entro il 15 gennaio.

I moduli per la richiesta [illegible] in distribuzione alla sede di Aosta e al centro operativo di Verrès.

SAINT-PIERRE

Il «tombolone per la befana» alla microcomunità

La microcomunità e il circolo Spazioclub organizzano per domani pomeriggio il «tombolone della Befana». Il gioco verrà ospitato, a partire dalle 14, nei locali della microcomunità in località Ordines a Saint-Pierre.

Il primo premio del «Bingo» è rappresentato da un viaggio a Parigi. Il ricavato dalla tombola verrà devoluto a favore della sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

[illegible]

Giusta «valorizzazione» per i buoni benzina

Il sindacato autonomo valdostano impianti di carburante ha diramato un comunicato per informare che i buoni regionali per la benzina in [illegible] fiscale, se [illegible] stati depositati al distributore prima dell'aumento dell'incidenza fiscale sul prezzo della benzina alla pompa, «devono essere valutati dal gestore nella misura previgente alla data del 30 dicembre 1993».

Per i buoni depositati dopo tale data i gestori dell'impianto devono garantire alla clientale «che la valorizzazione del buono sarà effettuata secondo la nuova misura».

Svolta nelle indagini sullo scambio di auto con la Grecia

Traffico di Mercedes rubate Scoperto il capo della banda

AOSTA. Tre ordini di custodia cautelare per l'operazione «Ellas» sul traffico internazionale di Mercedes rubate. Ieri mattina è finito in carcere Enrico Maiorella, 36 anni, di Pieve Emanuele (Milano), accusato di ricettazione aggravata e falso. Irreperibili invece Nunzio Lacerenza, 47 anni, di Forlì, accusato di essere un corriere abituale, e un italiano residente in Grecia. Per quest'ultimo l'ipotesi è che sia l'organizzatore del traffico con la penisola ellenica.

Maiorella è stato arrestato dagli uomini della polizia stradale di Aosta e Milano su richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini. Secondo l'accusa, l'uomo e la moglie Franchina Colia (arrestata nell'ambito della stessa inchiesta il 13 dicembre), avrebbero fatto da tramite tra i corrieri e i falsari per fornire i documenti contraffatti utili per il trasporto delle auto rubate in Grecia (da qui il nome "Ellas" dell'operazione). Gli inquirenti hanno sequestrato a casa di Maiorella una macchina da scrivere. Dalla lettura [illegible] risulta che è stata usata per scrivere numeri di targa di auto rubate.

Sempre ieri mattina, agenti della Stradale di Aosta e Milano, in servizio di polizia giudiziaria, sono stati a Forlì, a casa di Lacerenza, accusato di essere uno dei tre corrieri forlivesi che spesso si recavano a Milano per prendere le auto rubate e portarle in Grecia via Brindisi. Il mandato di cattura sarà diramato in campo nazionale. La polizia ha perquisito casa sua.

Il terzo ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto Masini riguarda un italiano residente in Grecia, di cui non è stato [illegible] noto il nome. Secondo gli inquirenti, sarebbe il «capoclan», l'organizzatore del traffico tra l'Italia e la Grecia.

Il gruppo avrebbe legami l'organizzazione sgominata nel 1991 dalla procura presso la pretura di Aosta. Il cui capo, Adalberto Duzzi, era stato arrestato in Germania. Alcuni numeri di telefono utilizzati dalle persone arrestate nella nuova inchiesta (finora 9) sono stati trovati anche tra il materiale sequestrato tra il 1991 e il 1992 nell'hinterland milanese. Il sospetto è che al porto di Brindisi, dove transitano le auto dirette in Grecia, ci sia un personaggio delle forze dell'ordine compiacente.

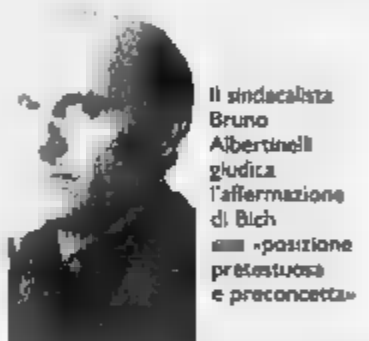
Le indagini della Stradale di Aosta e Milano si sono comunque intrecciate con quelle della polizia di Trieste e Gorizia. Alcuni personaggi indagati per il traffico con la Grecia lo sono anche per quello con l'Ungheria e i Paesi dell'Est. Come Angelo Di Bitonto, residente in provincia di Milano, il corriere arrestato nella primavera scorsa a Donnas dalla polizia stradale. Di Bitonto viaggiava su una Volkswagen «Passat» rubata sulla quale era stata applicata la targa di una Mercedes. L'inchiesta della Stradale è partita proprio dall'arresto del corriere. Gli inquirenti non escludono che alcuni personaggi coinvolti nel traffico d'auto rubate abbiano «agganci» anche in Valle.

Maria Teresa Zonca

Il consigliere regionale Bich critica l'accordo fatto dalla Regione per la Cogne

«Le Ferriere non sono una sicurezza»

Secondo l'esponente di alleanza popolare, l'azienda che ha acquistato l'acciaieria «presenta condizioni di incertezza e di instabilità». La replica dell'assessore all'Industria: «Salvaguardiamo l'occupazione»

Il consigliere regionale Edoardo Bich che critica l'accordo della Regione con le Ferriere di Stabio per l'acquisto della Cogne

Il sindacalista Bruno Albertinelli giudica l'affermazione di Bich una «posizione pretestuosa e preconcetta»

AOSTA. A Edoardo Bich, ex sindaco socialista del capoluogo e ora consigliere regionale del gruppo di alleanza popolare aderente alla federazione autonomista, non piace la privatizzazione della Cogne così come è stata impostata.

Per Bich, sulla vicenda «si è fatta molta comunicazione e anche un po' di propaganda». Secondo il consigliere regionale, le «Ferriere di Stabio rappresentavano la possibilità di un'ottima joint venture nel momento in cui si parlava di integrazione con il progetto Ori Martin per il settore inox, ma a questo punto quale partner unico [illegible] Ferriere di Stabio presenta condizioni di incertezza e criticità». Secondo Bich, il gruppo che ha rilevato la Cogne è «azienda di valenza molto limitata (200 dipendenti e 100 miliardi di fatturato annuo, ndr), concentrata soltanto su un determinato settore industriale e cioè sulla "trafilatura della vergella"».

Il consigliere Bich sostiene che Ferriere di Stabio «è un trafilatore in campo europeo di piccole dimensioni». Per il rappresentante della federazione autonomista «Ferriere di Stabio non ha alcuna esperienza [illegible] produttore di acciaio e quindi appare estraneo ai problemi gestionali di una acciaieria, di un laminatoio». Secondo Edoardo Bich «c'è poco da fare festa» e il consigliere chiede all'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica [illegible] non sarebbe il caso di avere maggiori garanzie prima di elargire 200 miliardi».

Maggiori garanzie che, per Bich «si possono estrinsecare attraverso un controllo preciso della nuova gestione Cogne acciai speciali - Marzorati, magari attraverso un soggetto controllore di provenienza pubblica e regionale. Soltanto in questo modo ci potrà essere trasparenza sull'evoluzione Cogne e [illegible] saremmo quindi gravati dal dubbio di cadere ancora una volta nel gioco cinico di aziende che sbarcano in Valle d'Aosta al solo fine di succhiare le nostre agognate risorse».

Pacata la risposta di Demetrio Mafrica. Ricorda che l'operazione ha portato a salvaguardare l'occupazione», all'acquisizione di aree che consentiranno «la reindustrializzazione della regione» e di centrali idroelettriche che «possono essere il primo passo per una politica energetica regionale». Mafrica aggiunge che «non sempre la dimensione del gruppo è sinonimo di buona gestione».

E ancora: «Cento miliardi di fatturato con [illegible] dipendenti sono, semmai, indice di capacità imprenditoriale». Mafrica assicura a Bich che «la Regione chiederà al gruppo Marzorati forme di coinvolgimento e controllo nella gestione della Cogne». La presa di posizione di Bich ha trovato eco nella Federazione metalmeccanici. Per Bruno Albertinelli «si tratta di una opposizione pretestuosa e preconcetta».

Il sindacalista sostiene che «Bich esprime un giudizio su un nome, non su fatti concreti. Il consigliere Bich farebbe bene a [illegible] quel piano per il quale il giovane Marzorati e il nuovo direttore generale Falcone hanno chiesto 3 mesi di tempo. Sparare sentenze a vanvera è demagogia spicciola».

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Poca informazione sulle indennità Iacp

Questa lettera serve per dare una corretta informazione sull'indennità che percepiranno gli eletti all'Istituto autonomo per le case popolari della Valle d'Aosta (Iacp): Francesco [illegible]zone (presidente dimissionario) e Vilmo Chenuil (vice presidente in carica). Infatti, l'indennità di 157 mila lire (gettone di presenza a seduta) come pubblicato sul bollettino dell'amministrazione regionale è corrisposta soltanto ai componenti il consiglio di amministrazione dell'Istituto, mentre il presidente e il vicepresidente percepivano e percepiranno rispettivamente un compenso mensile di [illegible] milioni e un milione 700 mila circa. Il giornalista che ha firmato l'articolo non ha commesso nessun errore perché ha attinto la notizia dal predetto bollettino regionale. Perché questa disinformazione circa il compenso spettante al presidente e al vicepresidente dello Iacp? O forse l'amministrazione regionale non [illegible] di dette retribuzioni? Secondo il mio punto di vista è stato così pubblicato per dissuadere altri cittadini a proporre la propria candidatura vista l'esigua indennità e a patti ormai conclusi.

Ennio Abbruzzino, Aosta

L'Aosta Calcio si è rivalutata

Chiamato in causa da anonimi sostenitori dell'Aosta Calcio risponderò in modo semplice e breve, come uomo e poi come direttore sportivo. L'Aosta messa in campo quest'anno gioca, diverte e chiama pubblico. E' stato speso pochissimo per la campagna acquisti e tuttavia gli uomini su cui puntiamo, Prisciandaro e Rossi, hanno già realizzato cinque reti. Ciò vuol dire un mercato sicuro e prezzi quintuplicati per l'eventuale cessione, il prossimo anno, anche a società di C1. Le promozioni e le retrocessioni fanno parte delle alterne fortune del calcio e il prossimo anno forse porterò in C1 il Poggibonsi, se verranno meno solidarietà e fiducia [illegible] l'Aosta. L'onestà e la professionalità del mio lavoro sono fuori discussione.

Sergio Borgo
ds Aosta Calcio

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: [illegible].255 / [illegible]
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno con [illegible] dalle ore 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Giovedì 6 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo, *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Morello)
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*, **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26), **St-Vincent:** *Ip*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: [illegible] 61 300/61.257
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Aral, Hillary Santinato, Andrea Pugno, Nicole Trevos, Luca Maraiglia, Federica De Santis, Beatrice Caddeo, Maria Ambrosi, Luigi Girod.
Morti. Maria [illegible] Bich, 82 anni, pensionata, Valtournenche; Giuseppe Herin, 79 anni, pensionato; Châtillon, Petronilla Berthet, 90 anni, pensionata, Aosta; Monica Mammolini, 11 anni, studentessa, Aosta; Girolamo Piccolo, [illegible] anni, pensionato, Aosta
Pubblicazioni di matrimonio. Claudio Magnani con Morena Franco.

COURMAYEUR

Nati. Elisa Roveyaz, Cesare Rey.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Châtillon. L'esecutivo ha approvato la concessione di tre sovvenzioni, per un totale di 1 miliardo 439 milioni, in favore dei consorzi di miglioramento fondiario «La Tour d'Héréraz» di Perloz, «Canale di Chaméran» di Chatillon e «L'Adret» di Avise. I finanziamenti serviranno per l'installazione di sistemi di irrigazione.
Aosta. Su iniziativa dell'assessorato regionale al Turismo, la giunta ha stanziato 2 miliardi 183 milioni per la realizzazione di percorsi e itinerari turistici nelle zone che rivestono interesse storico, culturale e ambientale

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Esposizione d'arte moderna

S'inaugura domani alle 18 alla galleria civica d'arte moderna di via Chanoux la mostra dal titolo «Univers ludique» di Tec[illegible]. L'esposizione rimarrà aperta dal martedì alla domenica, dalle [illegible] alle 20, fino al 20 gennaio.

COURMAYEUR

Pomeriggio di thé musicale

Prosegue al centro congressi la rassegna «Un thé con..Incontri emozionali con la musica classica». Oggi, dalle 16,45 alle 17,45, l'appuntamento per l'ascolto musicale, che si terrà nel salotto allestito per l'occasione, è con «La mer» di Debussy. L'ingresso è libero.

AOSTA

Oggi si parla dell'ansia

«L'ansia: imparare a capirla, accettarla e curarla» è il titolo della conferenza-dibattito che si svolge oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Relatore dell'incontro sarà lo psicologo e psicoterapeuta Guido Grossi. La serata è stata organizzata dal circolo ricreativo ente regione.

[illegible]

Dipinti dell'Ottocento in mostra

La galleria M.B. di Modena espone dipinti dell'Ottocento italiano e spagnolo alla Torre Malluquin. Scapigliatura lombarda e macchiaioli le correnti più rappresentate, notevoli anche le firme, da Pompeo Mariani a Sala Tommasi Forti. Il titolare della galleria, l'antiquario Marco Bortoli, è anche specializzato in camini antichi sui quali l'estate scorsa sempre a Courmayeur aveva curato una splendida esposizione.

AOSTA

Corso di pittura su ceramica

Si concludono il 10 gennaio le iscrizioni al corso di pittura su ceramica organizzato dall'associazione Filo d'argento. Le lezioni si terranno nella sede dell'associazioni in via Grand Eyvia 27 ad Aosta. Per informazioni e iscrizioni telefonare, dalle 9 alle 11,30, allo 0165/555247.

La nevicata di ieri e l'alta temperatura hanno aumentato il rischio in Valle

Stato di allerta per le valanghe

Le precipitazioni più intense sono state nella Valdigne e a Cervinia. Sono previste altre perturbazioni
Difficoltà anche sulle strade. Isolati tutti i telefoni del villaggio di Staffal, a Gressoney-La-Trinité

AOSTA. Stato di allerta per Protezione civile e vigili del fuoco della Valle. La nevicata di ieri mattina ha causato nuovi problemi nella regione. Per la difficoltà di circolazione sulle strade c'è stata la mobilitazio[illegible] totale di uomini e mezzi dell'Anas e dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Massimo impegno anche [illegible]r le forze dell'ordine.

La situazione rimane a rischio per quanto riguarda il pericolo di valanghe. I tecnici dell'ufficio regionale segnalano un rischio che varia dal valore «3» al «4» della [illegible] scala internazionale che va da «1» a «5». Ieri, dopo il passaggio della perturbazione che ha portato altra neve, la temperatura è stata elevata rispetto ai valori medi di stagione, favorendo il distacco delle masse nevose. Le previsioni indicano il possibile arrivo di altre perturbazioni, con precipitazioni alternate [illegible] rapide e temporanee schiarite.

«E' ormai dalla notte di Capodanno che [illegible] c'è [illegible] attimo di tregua», dicono i tecnici dell'Anas e della Regione. Ieri le maggiori difficoltà di circolazione sono state segnalate in Alta Valle [illegible] sulla statale 405 per Cervinia, zone dove sono state registrate le nevicate più intense. S[illegible] le stesse zone nelle quali già vi erano stati gravi problemi domenica. Per scendere da Courmayeur ad Aosta in certi momenti sono state necessarie anche tre ore; sulla statale 406 vi è stato per quasi tutto il pomeriggio il blocco totale.

L'Anas ha deciso, [illegible] la collaborazione delle forze dell'ordine, di creare [illegible] zone di speciale controllo a Maen, dove vi sono spazi di parcheggio per fare sostare le auto, fare montare le catene e regolamentare [illegible] flusso dei transiti. Ieri i pullman hanno viaggiato [illegible] ritardi su quasi tutte [illegible] linee; comunque quasi tutte le corse in programma [illegible] state portate a termine.

Problemi anche a Staffal, villaggio di Gressoney-La-Trinité. I telefoni dei 67 abbonati della frazione [illegible] isolati da ieri a [illegible] di un cavo tranciato da uno spartineve. Il guasto dovrebbe essere riparato entro oggi.

Bruno Baschiera

Un pullman sulla strada di Saint-Denis bloccato a causa della neve

PLAMPINCIEUX

In 56 sono scesi a valle

Per le persone bloccate a Plampincieux dalla valanga caduta domenica in Val Ferret, ieri [illegible] stato organizzato un servizio di trasporto [illegible] l'elicottero. L'Eli Mont Blanc ha concordato [illegible] prezzo «politico» [illegible] 50 mila lire a passeggero [illegible] ha portato a valle [illegible] persone. Bambini, [illegible] animali domestici hanno viaggiato gratis. «A Plampincieux sono rimasti ancora circa 70 turisti - spiega [illegible] sindaco di Courmayeur Serafino Cosson -. All'inizio qualcuno ha storto il naso all'idea di dover pagare, [illegible] poi ha accettato di buon gra[illegible] ed è [illegible] L'elicottero continuerà a fare la spola anche oggi, dalle 7,30, per fare scendere altre 16 persone che si sono «prenotate» e per portare a Plampincieux i generi chiesti ieri dalle persone che resteranno nel villaggio. «Ieri Enrico Bonora, la persona a cui possono far riferimento i turisti [illegible] Plampincieux, ha fatto il giro delle [illegible] ed ha compilato la "lista della spesa" - spiega Cosson -. L'elicottero porterà su sigarette, giornali [illegible] altro. Abbiamo ricevuto i complimenti da chi è rimasto a Plampincieux per l'organizzazione. E io devo ringraziare guide, maestri [illegible] sci, conduttori di cani da valanga, forestali, vigili del fuoco, operai comunali e componenti della Commissione valanghe per l'impegno di questi giorni». Ancora impossibile prevedere la riapertura della strada della Val Ferret. Le temperature [illegible] [illegible] sopra lo zero, l'umidità resta alta e sono annunciate altre nevicate. **[gio. mac.]**

A Châtillon

Un incontro sui disagi della scuola

CHATILLON. «Jurassic school» ha già dato i primi risultati a Châtillon. Gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Villa Panorama» di Châtillon, che minacciano di non rientrare a scuola lunedì per le gravi carenze [illegible] sicurez[illegible] dell'istituto, incontreranno oggi pomeriggio una delegazio[illegible] della Regione. Al «Panorama» arriveranno gli assessori regionali Roberto Louvin (Pubblica Istruzione) e Bruno Ferre[illegible] (Lavori Pubblici), [illegible] alcuni funzionari.

I due amministratori pubblici discuteranno con studenti, insegnanti e genitori, per cono[illegible] i problemi dell'istituto [illegible] tentare di risolvere in breve tempo la situazione, cercando di evitare la protesta clamorosa prevista per lunedì.

L'incontro tra studenti [illegible] Regione sarà alle 15,30, con Ferrero e Louvin parteciperanno la quindicina di studenti del «comitato di autogestione» e i rappresentanti del comitato di istituto.

Al centro del dibattito la sicurezza degli studenti e del personale scolastico all'interno della «Villa Panorama». Mancano le uscite [illegible] sicurezza, crollano gli intonaci, non ci sono scale antincendio, le scale all'interno della scuola sono strette e del tutto inadatte [illegible] uno sgombero veloce dei quasi quattrocento studenti.

La preside della scuola negli ultimi anni ha inviato molte richieste di intervento alle autorità regionali, spedendo anche copia delle delibere [illegible] consigli d'istituto, che hanno più volte sottolineato i gravi problemi per l'incolumità dei giovani studenti.

L'amministrazione regionale ha un progetto di ristrutturazione delle palazzine Tecdis di Châtillon, con una spesa di no[illegible] miliardi. [illegible] edifici dovranno ospitare gli studenti, gli insegnanti, i bidelli e gli impiegati del «Panorama» in attesa di una definitiva sistemazione dell'edificio.

La Lega Nord aveva protestato per questa iniziativa, sostenendo che la ristrutturazione della scuola sarebbe possibile durante la pausa estiva delle lezioni. Una proposta [illegible] alla Lega pare utopistica, considerati i tempi della pubblica amministrazione [illegible] [illegible] considerevole quantità [illegible] lavori necessari a «Villa Panorama». **[s. ser.]**

Oggi i funerali

Mistero sulla morte del giovane

Flavio Mazza, 26 anni

AOSTA. E' stata fatta ieri l'autopsia sul corpo di Flavio Mazza, il giovane di 26 anni morto nella notte tra sabato [illegible] domeni[illegible] per un arresto cardiaco le cui cause sono ancora da accertare. L'esame è stato eseguito dal dottor Maurizio Castelli, che ha rilevato [illegible] patologia respiratoria: «Non è detto che la causa della morte sia quella, in questo periodo le bronchiti [illegible] frequenti. Procederemo con gli esami».

«Stava poco bene da qualche giorno - dice [illegible] mamma, Gio[illegible] Settembrini -. Non ha mai voluto curarsi. Non credo per niente all'ipotesi della morte da overdose, mio figlio [illegible] si è mai drogato. L'unico problema con la droga lo aveva avuto cinque anni fa, [illegible] per spaccio e non per tossicodipendenza. Se [illegible] persona ha sbagliato una volta non deve essere sempre colpevolizzata».

Flavio Mazza era stato operato nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di Aosta per risolvere [illegible] problema della sua obesità. L'intervento risale a quattro anni [illegible] mezzo fa, quando pesava [illegible] chili; da allora ne ha persi circa novanta. «Non [illegible] più stato bene, forse l'altra notte ha avuto un blocco intestinale» aggiunge la madre. Ma il dottor Castelli esclude che il giovane abbia avuto problemi gastro-intestinali. Sabato sera Flavio Mazza si è intrattenuto con i familiari fino all'una [illegible] mezza, poi [illegible] andato a dormire. I parenti lo hanno trovato morto la mattina. Il funerale del giovane [illegible] terrà oggi alle 14 nella parrocchia dell'Immacolata. **[m. t. z.]**

Il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini ha trasmesso gli atti per competenza

Il tribunale indaga sulle case dei militari

Tra le ipotesi di reato potrebbe esserci la bancarotta fraudolenta

AOSTA. Finisce in tribunale l'inchiesta sulle case [illegible] costruzione in via Chambéry delle tre cooperative di alpini e forze dell'ordine (polizia e carabinieri): gli accertamenti erano stati avviati dal sostituto procuratore della pretura Tizi[illegible] Masini [illegible] in questi giorni il fascicolo è arrivato sul tavolo del procuratore del tribunale Luigi Schiavone. «Non so ancora chi si occuperà [illegible] questa vicenda» dice soltanto [illegible] magistrato. Nel vago anche le ipotesi di reato fatte dal sostituto Masini per l'invio degli atti alla procura del tribunale. E' comunque p[illegible]babile che per il fallimento della ditta Barello (appaltatrice dei lavori per 4 miliardi e 200 milioni, stanziati un mutuo statale alle cooperative) sia stato catalogato [illegible] «bancarotta fraudolenta», reato per il quale [illegible] è più [illegible]petente la pretura.

I presidenti della cooperativa degli alpini «Lo Scoiattolo» (il maresciallo Pasquale Ferraro), [illegible] quella dei carabinieri «Aosta 1» (il maresciallo Antonio Somma) [illegible] di quella della polizia «Valle d'Aosta 2» (il vice-questore Fran[illegible] Borgo) avevano già ricevuto un avviso di garanzia dalla magistratura per truffa ai danni dello Stato (sono difesi dagli avvocati Roberto Jorioz di Aosta e Claudio Del Piaz di Torino). Secondo gli inquirenti, [illegible] direttore dei lavori [illegible] i presidenti delle cooperative avrebbero firmato attestazioni «fasulle» dell'avanzamento dei lavori. «Che [illegible] sappiamo, non [illegible] tecnici. Se i nostri consulenti ci dicono che [illegible] bene, [illegible] dobbiamo fidarci» dicono i tre presidenti delle cooperative.

Nella vicenda è coinvolto anche un subappaltatore «in nero», Piero Speranza, che forniva manodopera non registrata per i lavori delle palazzine. Qualche me[illegible] fa, l'imprenditore [illegible] anche subito un attentato: due uomini lo avevano aspettato sotto casa e gli avevano sparato un paio di colpi di lupara. Per quell'agguato, i carabinieri hanno arrestato Guido Esposito, di Chivasso, precedenti per gioco d'azzardo; è possibile che il movente sia legato al denaro incassato da Speranza con [illegible] lavoro «nero» nel cantiere di via Chambéry. «Il mio cliente [illegible] ha mai nemmeno sentito nominare questo Esposito» dice l'avvocato dell'imprenditore, Franco Ecclesia di Ivrea. **[c. l.]**

FUNERALI

L'addio alla bimba

[illegible] sono svolti ieri mattina nella chiesa dell'Immacolata i funerali di Monica Mammoliti, 11 anni, morta la notte di Capodanno a causa di un collasso cardiaco. Una folla [illegible] bambini ha seguito la messa nella chiesa gremita, dove i giovani dell'Acr, l'Azione cattolica ragazzi, hanno intonato canti [illegible] recitato preghiere in ricordo della piccola Monica. La bimba frequentava la prima media. Non [illegible] mai agli appuntamenti della parrocchia e dell'Acr, alla quale partecipava con entusiasmo da anni. I suoi compagni le hanno dedicato gesti e parole commoventi per l'addio. Monica è morta nei primi minuti del [illegible] anno. Era nell'alloggio [illegible] genitori, in via Liconi 3, per i festeggiamenti del Veglione. Poco dopo il brindisi di mezzanotte è svenuta, morendo poco dopo in ospedale. Quattro anni fa la bimba subì un grave trauma cranico e restò tre giorni in coma.

St-Vincent, un uomo è stato denunciato per truffa ai danni della Regione

Edificio agricolo, ma di lusso

Contributi per la casa rurale che sembra una villa

SAINT-VINCENT. Un contributo pubblico [illegible] 40 milioni per costruire [illegible] casa rurale, ma [illegible] muri in pietra a vista, porte in legno pregiato, rifiniture accurate, pavimento di cotto nel locale «adibito a lavorazione latte». I vigil[illegible] urbani di Saint-Vincent hanno indagato sull'insolita costruzione, denunciando [illegible] proprietario: Bru[illegible] Charriere, 37 anni, presidente del comitato organizzatore del «Carnevale dei piccoli», è accusato di truffa ai danni della Regione, falso [illegible] abuso edilizio.

Quella che doveva essere una casa rurale, in località Romillod Capard, è diventata un'abitazione tra le più belle della zona. Niente di male, [illegible] per [illegible]struirla Charriere non avesse ottenuto 40 milioni dall'assessorato regionale dell'Agricoltura. Le indagini sono [illegible] avviate dai vigili urbani della cittadina termale con la collaborazione della polizia giudiziaria della pretura aostana.

Bruno Charriere nel 1987 ha ottenuto dalla Regione un documento che attesta la sua qualifica di «imprenditore agricolo». Ma per i vigili urbani Charriere è socio [illegible] un'impresa di pulizie, che non ha nulla a che fare con il settore agricolo. Il presidente del «Carnevale dei piccoli» ha poi ottenuto dalla commissione edilizia l'autorizzazione alla costruzione di una casa rurale con annessa abitazione civile. Il fabbricato avrebbe dovuto essere dotato di un locale per la lavorazione del latte, di un deposito al piano seminterrato, di u[illegible] rimessa agricola e di un fienile nel sottotetto. Il progetto è stato approvato e i lavori, cominciati nel 1989, sono finiti a novembre.

Ma i vigili urbani hanno accertato che il locale adibito alla lavorazione del latte ha pareti in piastrelle in ceramica, pavimento in cotto e tutti gli accessori adibiti alla trasformazione della stanza in cucina. Non [illegible] sono aperture per il ricambio d'aria, mancano pozzetti per lo scarico dei liquidi di un'eventuale lavorazione del latte. Nel locale adibito a deposito ci sono vetri termici, persiane, infissi in legno e pavimento in cotto, soffitto [illegible] pareti rivestite di calce «graffiata». Il locale adibito a rimessa agricola è molto simile a un garage. Nel sottotetto, dove avrebbe dovuto esserci [illegible] fienile, [illegible] sono gli impianti elettrico, televisivo, telefonico [illegible] gli scarichi per i servizi igienici, oltre al portone d'ingresso in legno pregiato. [illegible] procura di Aosta ha ordinato altre indagini sull'operato del[illegible] commissione edilizia, che ha concesso le autorizzazioni per la casa rurale.

Stefano Sergi

La casa di Bruno Charriere, in località Romillod Capard a Saint-Vincent

---

In Comune a Pontey

Dario Bich è nominato sindaco

PONTEY. Cambio alla guida dell'amministrazione comunale di Pontey: François Verthuy, 75 anni, ha lasciato l'incarico di sindaco a Dario Bich, già [illegible] comunale e vicesindaco. Verthuy era il primo cittadino più anziano della Valle, in carica dal 1961.

«Avevo già accettato il mio incarico a termine - spiega François Verthuy -, perché [illegible] mia età non posso più partecipare sempre a riunioni oppure essere informato su tutto. Lascio spazio ai giovani, [illegible] vi[illegible] ancora per [illegible] certo periodo, poi passerò [illegible] fare soltanto il consigliere».

E ancora: «Faccio una carriera al contrario - scherza l'ex sindaco -. Per ora resto [illegible] giunta per poter consigliare chi ha preso il mio posto. In questo posso ancora essere utile. Oggi i sindaci hanno soltanto responsabilità, adesso voglio stare [illegible] po' tranquillo».

Nessun problema all'interno della giunta? «No, assolutamente - dice Verthuy -, abbia[illegible] sempre lavorato lasciando la politica fuori dal consiglio comunale, pensando soltanto agli interessi [illegible] paese. Se dovessimo discutere anche le diverse idee politiche, la burocrazia attuale ci rovinerebbe».

Nuovo sindaco di Pontey [illegible] Dario Bich, 44 anni, funzionario della comunità montana «Monte Cervino». Ha incominciato la sua carriera politica come consigliere comunale dal 1970, [illegible] passato alla [illegible] di assessore nel 1980 ed è diventato vicesindaco nel 1990.

IN MANETTE POLITICI IMPRENDITORI E TECNICI

Asti, si delineano i capi d'accusa per le 26 persone coinvolte nello scandalo di Valle Manina

La truffa della discarica funzionava così

Per gli arrestati, primi interrogatori dal procuratore

ASTI

C[illegible] i primi interrogatori inizia a delinearsi il quadro delle accuse, che lunedì notte ha portato (insieme ad altre 24 persone), all'arresto del sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo per lo scandalo della discarica di Valle Manina.

E dalla ricostruzione degli inquirenti emergerebbero storie di corruzione, soci occulti [illegible] rifiuti fuorilegge. Tanti piccoli capitoli di una storia che si trascina da quasi 20 anni, fatta di denunce, esposti, sit-in e sete di giustizia.

Per il sostituto procuratore David Monti s[illegible] giornate fitte di impegni: ieri in serata, le audizioni dei vari inquisiti non [illegible] ancora concluse. Ed il magistrato, che collabora con il pm Francesco Saluzzo, era reduce da una notte di interrogatori.

Il primo atto dopo i ventisei arresti portati [illegible] termine da un centinaio [illegible] agenti guidati dai vicequestori Giovanni Selmin e Gianantonio Tore [illegible] dal commissario Pier Paolo Fanzone.

Primi [illegible] essere sentiti, gli inquisiti che si trovano in vario [illegible] del Piemonte.

Sei ore è durato il faccia a faccia con Salvatore Zinna, imprenditore del settore rifiuti. Gravi le accuse contestate: associazione [illegible] delinquere e corruzione.

Gli stessi reati che vengono [illegible] agli ex presidenti [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano (è in carcere alle Vallette) ed al suo predecessore Francesco Mogliotti, esponente del psi, detenuto [illegible] Cuneo.

Quest'ultimo avrebbe retto di fatto le redini dell'«Ateco» di Azzano, la società che operava nel settore rifiuti intestata a Zinna. Pare inoltre che alla ditta [illegible] fosse tra l'altro stata affidata la triturazione dei pneumatici conferiti nella discarica astigiana.

Operazioni pagate ma, sembra, mai eseguite: «scavando» tra i rifiuti di Valle Manina sarebbero stati infatti ritrovati copertoni di camion [illegible] integri.

«Zinna ha chiarito ogni cir[illegible] al magistrato [illegible] ne ho già chiesto la scarcerazione - ha dichiarato ieri il suo legale, Alberto Avidano - deciderà il gip nell'interrogatorio di oggi».

Perno del comitato d'affari che gestiva [illegible] discarica sarebbero stati Mogliotti e Berzano (entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate): in serata l'interrogatorio [illegible] «Berzanino» (coinvolto anche negli scandali Sogest e per gli appalti della metanizzazione) non si [illegible] concluso.

Le sue versioni dovranno essere confrontate con quelle date dall'imprenditore Giorgio Basso, amministratore della «Refer Nova» di Costigliole e dalla moglie Maura Lano, quest'ultima agli arresti domiciliari (concessi per motivi [illegible]lute) dopo [illegible] giorno trascorso in [illegible].

La ditta gestita dalla coppia avrebbe conferito in discarica rifiuti irregolari. Scarti in arrivo [illegible] gran parte del Nord Italia avevano invece varcato i cancelli della discarica grazie all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto, anch'egli detenuto.

Nell'inchiesta è emersa un'altra clamorosa circostanza: sabbie [illegible] fonderia della ditta Ocava di Ferrere sarebbero state smaltite a Valle Manina (metà Anni [illegible] per e[illegible] utilizzate come terre di copertura. Secondo l'accusa il direttivo del Consorzio avrebbe autorizzato [illegible] conferimento di tali scarti, in precedenza trasportati dall'Ocava [illegible] Schio (Vicenza) per essere sottoposti ad un trattamento di disinquinamento. [illegible] costo dell'operazione nella discarica astigiana sarebbe stato di solo 2,5 lire per ogni chilo di sabbia, contro le 40 lire spese dai Comuni per far accettare i propri rifiuti solidi urbani.

Vari episodi che sarebbero avvenuti durante la gestione di Mogliotti e quella di Berzano, [illegible] beneplacito del direttore Giovanni Capitolo: un traffico di rifiuti che «viaggiava» su denaro, quote societarie ed altre forme [illegible] pagamento versate dagli imprenditori. Centinaia di milioni, parte dei quali avrebbero anche rimpinguato le casse della commissionaria Sogest, ormai in rosso.

Ma il ripetuto smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi ha finito per causare, così come accertato dalle perizie dell'Usl, l'inquinamento della falda acquifera sottostante la discarica.

E secondo gli inquirenti, [illegible] sindaco Galvagno (autorità sanitaria del Comune) e il presidente Tovo (a capo dell'ente a cui erano delegati i controlli nell'impianto) non potevano ignorare la circostanza.

Inoltre [illegible] magistratura astigiana avrebbe accertato [illegible]scordanze nei capitolati d'appalto delle opere (costo per centinaia di milioni) affidate all'impresa dei fratelli Franco e Renzo Fasolis, entrambi in carcere.

Controlli ed autorizzazioni che sarebbero stati rilasciati [illegible] eccessiva leggerezza dagli altri amministratori che [illegible]ponevano il direttivo e dai tecnici.

Franco Binello
Roberto Gonella

A sinistra un'immagine della discarica di Valle Manina alla quale [illegible] legato lo scandalo che ha portato agli arresti [illegible] lunedì. E' [illegible] storia, quella della discarica, costellata di denunce e di esposti, che si trascina da quasi 20 anni

«Vergogna per la città»

La rabbia della gente tra i rifiuti

A sinistra il [illegible] dell'arresto del sindaco Galvagno avvenuto lunedì. Di lui alcuni cittadini dicono: «Non ha preso soldi». [illegible] destra Giovanni Bertolino, [illegible] assessore comunale, ora vicepresidente della Cassa di Risparmio e Guglielmo Tovo, presidente [illegible] Provincia

ASTI. Da stamane i rifiuti dell'Astigiano torneranno a essere conferiti fino al [illegible] gennaio alla discarica di Beinasco (Torino): dopo quattro giorni di sospensione del servizio, riprenderà la raccolta dell'immondizia.

Nella tarda mattinata di ieri si è finalmente sbloccata la «querelle» che opponeva i Consorzi rifiuti astigiano e Torino Sud, proprietario dell'impianto torinese, sulle quote tariffarie per [illegible] smaltimento dell'immondizia in discarica.

E intanto ieri in città si [illegible] sprecati i commenti sugli arresti eccellenti per [illegible] scandalo di Valle Manina ordinati lunedì dalla Procura. Nelle battute che [illegible] colgono al volo per strada si ripetono le cose scritte dai giornali e si aggiungono commenti personali. Fioriscono teoremi sul ruolo [illegible] la composizione di quel comitato d'affari che [illegible]va la discarica per arricchirsi illecitamente, mentre la falda acquifera, inquinata dai solventi clorurati, contaminava i pozzi [illegible] Valleandona.

Si discute mentre i cassonetti straripano di rifiuti. Nel quartiere popolare di Praia la situazione appare particolarmente grave. I quattro cassonetti di via Fenoglio, a due passi da corso Casale, sono assediati da una solida barriera [illegible] sacchi di spazzatura, cassette di legno e scatoloni. C'è anche chi, nottetempo, ha pensato di disfarsi di un vecchio divano, che ora troneggia in mezzo ai rifiuti.

«E' uno schifo, se fossimo in estate sarebbe già scoppiata un'epidemia: come possono lasciarci in questo stato?», protesta Albarosa Nebbiai, [illegible] in [illegible] ristorante cittadino. Ma la signora è infuriata soprattutto per quella storia di veleni e mazzette alla discarica di Valle Manina: «Ci hanno presi in giro, noi pagavamo le tasse [illegible] loro facevano gli affari».

«Di quello che succedeva [illegible] Valle Manina - ricorda Mario Ruta, operaio alla Nuova Ib-Mei - si parlava da tempo: dovevano arrestarli prima. Quello che è accaduto è una vergogna per Asti, per tutti i cittadini che lavorano onestamente».

«Dinanzi [illegible] soldi, quelli [illegible] sono montati la testa [illegible] dei nostri problemi si sono lavati le mani» taglia corto Emanuela Scrivano, casalinga.

In piazza Martiri della Liberazione due signore impellicciate si attardano a chiacchierare poco distante dai cassonetti stracolmi. «Io ho sempre stimato il sindaco Galvagno, gli ho dato il voto molte volte: per me resta [illegible] brava persona», dice Franca Bocchiardo. L'amica Il[illegible] Revello ipotizza che «forse [illegible] è trovato in un giro più grosso di lui». E Bertolino, Tovo? Silenzio.

Una giovane sale velocemente in auto: «Metto la mano sul fuoco che Galvagno non ha preso soldi: ma non scommetto su tutti gli altri». Sul piazzale dinanzi al campo sportivo sono sistemati i cassonetti colorati della raccolta differenziata. Francesco Bravo, artigiano, [illegible] intento a depositarvi vetro, carta [illegible] plastica.

«Io mi facevo un mazzo [illegible] per non mandare i rifiuti riciclabili a Valle Manina, [illegible] quelli mangiavano», dice con stizza. I problemi della discarica [illegible] conosce bene: «Sono tre anni che seguo questa vicenda - raccon[illegible] -; era da tanto che aspettavo ciò che è successo quest'ultimo lunedì. Quando ho saputo degli arresti stavo a pranzo con la mia famiglia. Qual è stata la [illegible]stra reazione? Abbiamo urlato: olè, evviva!».

Un giovane, che non vuole fa[illegible] sapere il proprio nome, dice: «Se verrà accertato che qualcuno si [illegible] arricchito [illegible] la discarica, allora che gli si congeli il patrimonio e si usino i soldi per bonificare Valle Manina una volta per tutte».

Intanto da ieri una radio privata astigiana raccoglie telefonate di solidarietà con gli inquisiti. Giovanni Gallo ha portato una lettera [illegible] «La Stampa» per difendere l'operato [illegible] Galvagno («Ho portato il verde di Asti a un milione di metri quadrati») e invitare gli astigiani «a dare una prova di solidarietà, scrivendo anche solo: forza, Giorgio!». Qualcuno raccoglierà l'appello?

Laura Nosenzo

I locali di Piemonte e Valle d'Aosta puntano sull'Epifania per raccogliere gli ultimi tagliandi e tentare di vincere il titolo di migliore discoteca

Con la festa della Befana ultima battaglia per scalare la «Top dance»

In testa il «Proxima» di Gavi che la scorsa settimana ha superato il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il titolo è ancora tutto da giocare

MANCANO undici giorni alla conclusione del referendum «Top dance» e già si stanno avanzando i primi pronostici su chi vincerà i titoli di migliore discoteca e migliore dj. Con il salto, la settimana scorsa, al primo posto del «Proxima» di Gavi, e il passaggio al secondo del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, il titolo è ancora tutto da giocare.

Inoltre il «Cubo» sta raccogliendo un gran numero di tagliandi. «La scorsa settimana - spiega il personale della discoteca cuneese - siamo stati impegnati a organizzare il Capodanno [illegible] quindi non abbiamo avuto il tempo [illegible] consegnare i coupon che i clienti ci hanno portato. Sono davvero tanti e potrebbero nuovamente permetterci [illegible] riconquistare la prima posizione della classifica».

Anche per il dj Victorcrazy i voti non mancano e «stasera, prevediamo che il numero aumenti» commenta il titolare della discoteca di Centallo, vincitrice della passata edizione della «Top dance»; stasera, il locale proporrà il veglione della Befana. Ed [illegible] proprio con la festa dell'Epifania che le sale da ballo puntano all'ultima raccolta megagalattica di tagliandi. Tra gli appuntamenti da non perdere si segnala stasera: al «Ghibli» di Aosta miss Italia '91 Rosangela Brezzi e miss Italia '92 Gloria Zanin, con la partecipazione di mister «Ghibli» che proporrà uno streap. Al «Pink Heaven» di Oldenico (Vercelli) stasera e domani ingresso libero alle donne; al «Papeete» di «Crescentino» (Vercelli) [illegible]sera strip della Befana: metamorfosi della vecchietta dal naso adunco in [illegible] bella ragazza che si immergerà in una vasca collocata sulla pista della discoteca. Al «Cancello» di Biella un Befano stasera intratterrà il pubblico con battute e gag.

Sempre stasera al «Proxima» di Gavi (Alessandria) è di rigore per le ragazze un look «straccione». Infine al «Gallery» di Alba tre sexy vampire balleranno al ritmo della musica dei dj Ely e Claudio One.

[illegible] generale comunque in quasi tutti i locali sono in programma feste e veglioni caratterizzati da giochi [illegible] sorprese. Per i discotecomani che vogliono sempre essere aggiornati sulle ultime novità offerte dalle sale da ballo si consiglia la trasmissione «Video Top», condotta da Paolo Simonotti, in onda sulle varie reti locali della regione. La stessa trasmissione manderà in onda anche la festa che si terrà nella discoteca che vincerà il referendum patrocinato da «La Stampa».

Per votare utilizzare il [illegible]pon pubblicato a lato, non sono valide le fotocopie.

[illegible] Franco

Courmayeur, il centro congressi ospita alle 21 una pièce di Harold Pinter

Riflettori sul teatro inglese

La compagnia teatrale Ipotesi porta in scena oggi «Un leggero malessere». I drammi e le assurdità della borghesia britannica sono rappresentati attraverso l'analisi di coppia di annoiati coniugi

AOSTA. Una tranquilla coppia dell'alta borghesia inglese in un tranquillo pomeriggio inglese di mezza estate. E' l'atmosfera iniziale de «Un leggero malessere», lo spettacolo [illegible] Pino Petruzzelli, sull'omonimo testo di Harold Pinter, che il Centro teatro Ipotesi presenta oggi alle 21 nel salone del centro congressi di Courmayeur (ingresso libero).

«Un leggero malessere» comincia con i coniugi Edward e Flora, che stanno degustando un tè nel loro giardino. Una scena serena. Ma all'improvviso [illegible] il panico. Arriva a disturbare l'armonia della famiglia una vespa.

La pace verrà ristabilita soltanto quando i due coniugi riusciranno, con un piano studiato alla precisione, ad uccidere la vespa. Una situazione assurda, che diventa ancora più paradossale all'arrivo di un uomo che vende fiammiferi umidi.

Il «fiammiferaio» riuscirà a scatenare nei due coniugi reazioni ancora più assurde di quelle avute per la vespa. Per la donna saranno fantasie erotiche, mentre [illegible] marito è prima infastidito dalla presenza dell'uomo poi ne ha paura.

«Un leggero malessere» [illegible] delle prime commedie scritte da Harold Pinter, considerato il maggior drammaturgo inglese vivente. Lo scrittore, «catalogato» [illegible] degli ultimi esponenti [illegible] «teatro dell'assurdo», [illegible] ricordato soprattutto per essere l'autore di opere teatrali come «Il guardiano», «Vecchi tempi» che ha avuto anche la regia di Lucchino Visconti e «Tradimenti» da cui è stato tratto anche l'omonimo film con Jeremy Irons e Ben Kingsley. [illegible] cinema Pinter ha invece dato sceneggiature [illegible] quella de «La donna del tenente francese» con Meryl Streep e «Gli ultimi fuochi» di Elia Kazan con Robert De Niro.

Caratteristica del teatro [illegible] Pinter è il linguaggio quotidiano utilizzato [illegible] dimostrare l'incomunicabilità. Un «espediente» presente anche in «Un leggero malessere». La pièce tratta inoltre dell'intolleranza [illegible] il «diverso». Tema che la compagnia teatrale [illegible] portando avanti da molto e che ha fatto produrre al Centro teatro ipotesi il documentario «Sulle tracce dei Pueblo», girato nelle riserve indiane del New Messico lo scorso [illegible]. [sa. b.]

Pino Petruzzelli e Paola Piacentini, protagonisti di «Un leggero malessere» di Harold Pinter

[illegible] Courmayeur

Dalla musica al cabaret

COURMAYEUR. Dalla musica classica alla popolare e dal teatro al cabaret. Ricco il programma di spettacoli proposto a Courmayeur dall'azienda di promozione turistica del Monte Bianco.

Per questa settimana sono in calendario [illegible] appuntamenti: domani il folclore valdostano con il gruppo etno musicale di Aymavilles, i «Trouveur valdotèns»; giovedì serata di cabaret con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, che presenteranno il recital «Quo vadis». Sabato sera si svolgerà invece [illegible] concerto di musica country. Protagonista il musicista e cantante Dick Siegel.

La serata del 15 gennaio sarà [illegible] dedicata al musica rock. Di scena i «Gosthouse», che proporranno musica stile «Rem».

Tra gli spettacoli in programma a gennaio anche il [illegible] dello Zelig, che il 22 porterà sul palco «Il calapranzi».

Tutti gli spettacoli si terranno al centro congressi (ore 21).

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** [illegible]. (0165) 35.656 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Lire 7000	**Piccolo Buddha** di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 17' **Favoloso**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo [illegible]	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** [illegible]. (0165) 841.205 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**Abbronzatissimi** [illegible] di B. Gaburro, con J. Calà, V. [illegible], E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty [illegible] equivoci e avventure tra coppie disinibite [illegible] cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
[illegible] **Monte** [illegible] Tel. (0165) 841.205 Lire 10.000 OR: 20; 22;	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] **Des** [illegible] Tel. (0165) 849.473 [illegible].: 18/20/22 Lire 13.000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [illegible] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. [illegible] 2h 25' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,15	**[illegible] 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) [illegible] [illegible]: 20/22.15	**Il figlio [illegible] Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Festa della befana al Ghibli

La discoteca Ghibli, ancora al comando della classifica regionale del Top dance, conclude oggi il suo calendario [illegible] manifestazioni natalizie. In programma la festa della befana con due ospiti d'eccezione: Rosangela Brezzi, miss Italia '91, e Gloria Zanin, miss Italia '92. Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Luca Attucci. Durante la serata «special guest and animation» [illegible] Mister Ghibli.

CERVINIA

Serate danzanti con orchestra

Alla discoteca «Cristallino» si concludono oggi le serate danzanti con orchestra dedicate al ballo liscio. Sul palco del locale salirà l'orchestra spettacolo di Tony e Barbara. Oltre [illegible] liscio in programma anche i successi della musica revival Anni Sessanta.

[illegible]

Concerto di Capodanno

La rassegna di manifestazioni «Nataleinsieme» [illegible] conclude [illegible] con il concerto di Capodanno proposto dalla corale Les dames de la Ville d'Aoste e dal coro Cral Cogne. Il concerto, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'azienda di promozione turistica [illegible] Gran San Bernardo, verrà ospitato nella chiesa di Valpelline.

AOSTA

Musica irlandese [illegible] Duit

Al circolo culturale Duit il gruppo irlandese «Caliban» replica questa sera il proprio concerto. L'appuntamento è [illegible] le 22.

[illegible]

Concert [illegible] Nouvel An

Il tradizionale Concert du Nouvel An è in programma quest'anno, per la Saison culturelle, sabato sera all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Protagonista della serata sarà l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta [illegible] Lino Blanchod. In programma brani di Van der Roost, Respighi, Van Lijnschooten, Vlak, Stanek e Horowitz. Dell'esibizione verrà fatta un'incisione discografica.

Alle 21,30 su Tsr la triste storia del giovane Edward «mani di forbice»

Tv francofone, serata con 3 film

Un documentario sugli stranieri su France 2

«Une [illegible] pas [illegible] les autres», un [illegible] televisivo [illegible] Eric Civanyan con Mimie Mathy e Thierry Heckendorn, si segnala in prima serata su Tsr, alle 20,05. [illegible] protagonista Julie Toronto, [illegible] donna trentaduenne, che a causa della sua scarsa altezza non riesce a trovare un impiego adeguato ai suoi numerosi diplomi. Sconsolata, risponde [illegible] un'offerta [illegible] lavoro come governante di due bambini. Sarà la scoperta [illegible] un'inattesa vocazione.

Alle 20,50 anche France [illegible] presenta un film televisivo, *«Soleil d'automne»*, diretto [illegible] Didier Cohen e Jacques Ertaud. Ambientato in un piccolo villaggio della Provenza, racconta un drammatico fatto di cronaca. Dopo dieci anni di vita in comune due giovani si sposano e partono in viaggio di nozze, lasciando a [illegible] Maria, la loro bambina. Il destino è però in agguato e li coglie a pochi chilometri dalla partenza. Sarà allora [illegible] nonno a doversi occupare della nipotina: e l'incontro non [illegible] facile visto che [illegible] vecchio, a causa di un litigio con sua figlia, [illegible] l'ha [illegible] conosciuta.

Il regista Tim Burton

Alle 21,30 Tsr propone *«Edward aux mains d'argent»* (Usa, 1990, 100'), un film di Tim Burton [illegible] Johnny Depp e Wynona Ryder. E' la triste storia di Edward, magica creatura di [illegible] scienziato pazzo, lasciata incompiuta [illegible] suo artefice a causa della morte. L'uomo [illegible] ha avuto [illegible] tempo [illegible] dotarlo di mani e al posto di queste Edward ha terribili [illegible] Di animo gentile, nonostante l'aspetto minaccioso, il ragazzo si installa in una famiglia, segnalandosi come insuperabile e saggio giardiniere. Alla lunga [illegible] l'odio per i «diversi» prenderà il sopravvento fra i conformisti abitanti del paese.

Alle 22,30 infine France 2 manda in onda *«De père en fils: la France et [illegible] étrangers»*, un documentario sulla percentuale di stranieri abitante in Francia da decenni: un abitante su quattro ha origini non transalpine. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible]BRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. **[illegible] 1: Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Fantozzi in Par[illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. [illegible]: 15; 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio [illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way** [illegible]. 14,35; 17,10; 20,45; 22,20
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] ODEON v. Vercelli 6. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible] Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Co[illegible]. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. [illegible] ore 13/18,30 tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Tamieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e con M. [illegible], regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537 998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino** Ore 20,45 La Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di [illegible] Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. [illegible] riposo. Telefono 517.8246-544 562. Repliche fino a domenica 9/1

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Les gens d'a côte**

Radiouno
7,20 **La voix [illegible] la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** di K. Pellini
14,30 **De tot eun pocca** di C. Rossi

[illegible] Romande
[illegible] **Top models**
9,15 **Flori**
[illegible] **Le bois et la forêt**
11 — [illegible] **inventions de la vie**
12,15 **Hélène et les garçons**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Tintin et les oranges bleues**, film
16 — **La famille des collines**
16,45 **La femme qui elève un ours**
17,15 **Les animaux du Bois de 4 sous**
18,05 **Paradise Beach**
18,55 **TéléDuo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Une nounou pas comme les autres**
21,40 **Edward aux mains d'argent**, film
23,20 **Tj-nuit**
23,30 **Histoires fantastiques**
23,55 **Imagine**

[illegible] d'Aosta 101
7,35 **Oroscopo**
9 — **Liscio in [illegible]**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60**, [illegible]
12,19 **Notiziario [illegible] Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40 19, 22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Caravan petrol**, film
16 — **Il vendicatore di Manila**, film
20,30 **Swett**, telefilm
21,20 **Programma di medicina**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,50; 19,50; 24,00 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
18,30 **Tempo d'astrologia**
21,30 [illegible] hockey serie A

Rete Saint-Vincent Cin[illegible]
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
18 — **Superpass**
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Reporter
8,30 **[illegible] diretta**, notizie [illegible]
9; 14,25; 16,25 **News**, [illegible] ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**

Radio Club
9 — **Musica [illegible]**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, [illegible] tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Bianco
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
[illegible] **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock [illegible]**
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio [illegible] Stereo
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **[illegible] per favor**
[illegible] **Notte [illegible]**

Radio St-Vincent
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

Radio Monterosa
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café** con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Molti gli appuntamenti importanti della settimana

Comincia la caccia ai titoli delle discipline invernali

PILA. [illegible] supergigante del Trofeo Hotel Serena organizzato ieri a Pila dalla Polisportiva Coumba Freide ha aperto la lunga serie di appuntamenti di sport invernali della settimana in Valle d'Aosta e rappresenta il primo appuntamento agonistico del 1994. Sinora [illegible] sono disputate una sola gara di sci alpino organizzata dal Crammont e una di fondo promozionale organizzata dai Rhêmes per il calendario 1993-94; [illegible] le altre gare [illegible] rinviate o annullate, come la Coppa Comunità Walser (gara di Coppa Italia di fondo di Gressoney).

Per lo sci alpino sono cinque le gare in programma in questi giorni. A Pila per le categorie giovani, dopo [illegible] supergigante del circuito Buckler di ieri, è in programma oggi il gigante valido per l'assegnazione [illegible] Trofeo Bisson organizzato dallo Ski Club Pila. Domani a Courmayeur si aprirà la stagione per allievi, ragazzi, cuccioli e baby con [illegible] selezione regionale [illegible] Pinocchio sugli sci, [illegible] gigante organizzata dal Courmayeur [illegible] Bianco. Sabato e domenica a Chamois ci saranno quasi sicuramente due discese libere: sabato lo Sci Club Torgnon organizzerà la Coppa Casinò de la Vallée, domenica si replicherà con il campionato valdostano e la Coppa Sci Club Châtillon organizzato dall'omonima società.

Per il fondo la 60 minuti in notturna di ieri sera a Valsavarenche ha aperto le gare del 1994. Domani a Torgnon le categorie [illegible] ori [illegible] impegnato sui 15 e 10 km a tecnica libera nella Coppa Grato Chatillard. Domenica a Valsavarenche lo sci club locale sarà [illegible] ra impegnato in una gara a tecnica classica per allievi, ragazzi e cuccioli [illegible] in palio la Coppa Pro loco e con abbinata per i ragazzi la prima fase dei Giochi della gioventù e la prima prova del circuito Gros Cidac. Non si [illegible] le date dei recuperi della Coppa Comune di Valsavarenche e della gara promozionale organizzata dallo Sci Club Sarre con sede da definire per il Memorial Luca e Lorenzo Scattolini.

Patrick Favre e Daniela Vidi da domani sono impegnati negli italiani di biathlon

Per il biathlon da domani a sabato in Val Ridanna ci saranno i campionati italiani con grande attesa [illegible] Patrick Favre, Daniela Vidi, Alessia Dan[illegible] e compagni. Domenica a Forni a Voltri in Carnia ci sarà la prima nazionale giovani.

Per lo slittino oggi cominciano i test di selezione per i Mondiali di Val Casies a Moso in Passiria; sabato e domenica a Riscone [illegible] saranno i campionati italiani, [illegible] molto atte[illegible] Almir Betemps, Corrado Herin e Simona Martin. In Valle, in attesa del recupero delle prime [illegible] gare rinviate, si dovrebbe cominciare domenica a Combasse con il Trofeo Sci club Chambave per allievi, ragazzi e cuccioli.

Cesarino Cerise

Corsi a Cervinia

A lezione di karate per difesa

BREUIL. «Fino a quando nella nostra società [illegible] sarà eliminate o neutralizzata la violenza, purtroppo in continuo aumento, è importante sapersi perlo[illegible] difendere da [illegible]. E' il pensiero dell'istruttore [illegible] arti marziali Sebastiano Mondello, che da una decina di anni organizza al Breuil corsi di karatè. Per questa ragione quest'anno, in tutte le sue lezioni, che [illegible] concluderanno il 15 giugno, ha inserito per la prima volta un [illegible] di difesa personale. Dice Mondello: «Inoltre ho voluto estendere l'insegnamento [illegible] quest'arte marziale, i cui "fondamentali" sono soprattutto l'autocontrollo e la difesa, mai l'offesa, anche ai giovanissimi, perché possano venire assimila[illegible] con più facilità la tecnica e la filosofia del karatè e della difesa personale».

Il più giovane [illegible] suoi 15 allievi ha soltanto 4 anni, mentre il più anziano ne ha 18, con l'eccezione del capo dei vigili urbani del Comune di Valtournenche, cinquantenne. Ecco i partecipanti [illegible] al quale sacrificano parecchie ore alla settimana: Alessandro Caruso, 4 anni; Tommaso Ferrero, 5; Gregory Castiglioni e Jean Marie Guidon, [illegible] Erion Tole e Max Mc Neil, 7; Mirko Boni e [illegible] Meynet, [illegible] Luca Caruso e Maurice Mondello, 10; Isabel Garret, 12; Liam Pletzgummer, 13; Martina Galesso, 15; Sebastiano Todesco, 18; Sergio Centelleghe, 50.

[l. c.]

[illegible] A CINQUE

Incontro difficile

A Verrès arriva il Petrarca

VERRES. Domani alle 15 l'Aosta calcio a cinque giocherà l'anticipo dell'11ª giornata del campionato di serie B. Al palazzetto di Verrès [illegible] di scena il Petrarca, compagine che si trova ai primissimi posti della classifica. L'anomala giornata [illegible] scelta dalla società valdostana per poter partecipare a un torneo che si svolgerà in Belgio nel fine settimana.

Non sarà facile per la compagine di [illegible] ottenere punti contro una formazione piuttosto forte, anche se Rossero e compagni contro le più accreditate [illegible] esaltano. Lo testimoniano le belle prestazioni con il Settimo e il Milano in cui la squadra ha raccolto un solo punto, ma avrebbe senz'altro meritato di più per come si è espressa. Essendo però il valore dei veneti inferiore alle due sopracitate, è lecito sperare in qualcosa in più. Questo il quadro completo della giornata: Arzignano-Bologna, [illegible] Milano-Rimini, Cesena Torino-Laser [illegible] Milano, Borgonuovo Bologna-Lions Chioggia, Monfalcone-Settimo 91, Scaligera Verona-Torino, Csain Bologna-Milano, Aosta-Petrarca. Classifica: Milano 20, Borgonuovo 17, Scaligera 16, Settimo 91 15, Petrarca, Monfalcone e Dds Milano 12, Lions Chioggia 10, Csain Bologna e Aosta 9, Bologna 8, Arzignano 7, Torino [illegible] Cesana 3, Laser 66, Rimini 2.

[m. l.]

L'Aosta di Marco Taffi è in ritiro in Liguria fino a domenica

«Ci servono cinque punti»

Il tecnico: «Alla fine dell'andata mancano 3 partite. Vogliamo arrivare a 16 punti per affrontare il ritorno con tranquillità». Domani amichevole con la Carrarese

A Tempio Antonio Gambino vestirà di nuovo la maglia rossonera da titolare

AOSTA. L'amichevole con la Carrarese domani e il ritiro a Levanto fino a domenica. L'Aosta prepara la ripresa del campionato di C2 (in programma il 16 gennaio a Tempio) con la ferma intenzione di dimenticare le delusioni del 1993.

Alla conclusione del girone di andata mancano ancora tre partite e i rossoneri intendono «girare» almeno a quota 16 punti.

«Agli 11 punti attuali - dice l'allenatore Marco Taffi - ne vogliamo aggiungere altri [illegible] prima di cominciare la fase discendente del campionato. Sono grato alla società per averci dato l'opportunità di svolgere la preparazione per una settimana a Levanto, con un clima ideale. Fossimo rimasti in Valle avremmo trovato molte difficoltà a svolgere regolarmente gli allenamenti a causa del maltempo. Stiamo lavorando intensamente per presentarci [illegible] meglio a Tempio, dove dobbiamo conquistare un risultato positivo».

La [illegible] può influire sulle prestazioni alla ripresa del campionato?

«Un mese [illegible] stop può creare diversi problemi alle squadre che non sapranno utilizzare in modo adeguato la pausa. Nella passata stagione la Cantese ha avuto [illegible] crollo nel girone [illegible] ritorno e anche quest'anno potrebbero esserci sconvolgimenti in classifica. Da parte nostra stiamo curando [illegible] minimo particolare per giungere al 16 gennaio in condizioni ottimali».

Cos'ha detto finora il campionato?

«Che non c'è una squadra superiore alle altre. Le compagini favorite alla vigilia non hanno mantenuto [illegible] alle aspettative. C'è grande equilibrio sia nella lotta per la promozione sia per quel che concerne la salvezza. I tre punti per la vittoria hanno contribuito parecchio a mescolare le carte».

A Tempio mancherà Mascheroni squalificato. L'unica novità sarà il rientro in squadra di Gambino?

«E' presto per parlare di formazione, però schiererò di si[illegible] Gambino che merita di vestire di nuovo la maglia da titolare. Sul piano tattico rimarrà tutto come prima».

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Durante gli interrogatori si delineano le accuse ai 26 coinvolti nell'inchiesta

Ecco come fruttavano gli affari della «discarica a delinquere»

ASTI. Con i primi interrogatori inizia a delinearsi il quadro delle accuse che, lunedì notte ha portato, [illegible] altre 24 persone, all'arresto del sindaco Giorgio Galvagno [illegible] del presidente della Provincia Guglielmo Tovo, per lo scandalo della discarica di Valle Manina. Dalla ricostruzione degli inquirenti emergerebbero storie di corruzione, soci occulti e scarichi di rifiuti fuorilegge. Tanti piccoli capitoli di [illegible] storia che si [illegible] da quasi 20 anni, fatta di denunce, esposti, sit-in e sete di giustizia.

Per il sostituto procuratore David Monti sono giornate fitte di impegni: il magistrato, che collabora con il pm Francesco Saluzzo, è reduce da una notte di interrogatori, dopo i [illegible] arresti portati a termine da un centinaio di agenti guidati dai vicequestori Giovanni Salmin e Gianantonio Toro e dal commissario Pier Paolo Panzone.

Primi [illegible] sentiti [illegible] stati gli inquisiti che si trovano in diverse carceri del Piemonte. Sei ore è durato il faccia a faccia con Salvatore Zinna, imprenditore del settore rifiuti. Gravi le accuse contestate: associazione a delinquere e corruzione. Gli stessi reati vengono mossi agli [illegible] presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano (è in [illegible] alle Vallette) ed al suo predecessore Francesco Mogliotti, esponente del psi, detenuto a Cuneo. Quest'ultimo avrebbe retto di fatto le redini dell'«Atecos» di Azzano, la società che operava nel settore rifiuti inte[illegible] a Zinna. Pare che che alla ditta fosse tra l'altro stata affidata la triturazione dei pneumatici conferiti nella discarica astigiana. Operazioni pagate ma, sembra, mai eseguite: «scavando» tra i rifiuti [illegible] Valle [illegible] sarebbero stati infatti ritrovati copertoni di camion ancora integri.

«Zinna ha chiarito ogni circostanza al magistrato e ne ho già chiesto la scarcerazione - ha dichiarato ieri il suo legale, Alberto Avidano - deciderà il gip nell'interrogatorio di oggi».

Perno del comitato d'affari che gestiva la discarica sarebbero stati Mogliotti e Berzano (entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate): in [illegible] l'interrogatorio [illegible] «Berzanino» (coinvolto anche negli scandali Sogest e degli appalti per [illegible] metanizzazione) non si [illegible] ancora concluso. Le sue dichiarazioni dovranno essere confrontate con quelle dell'imprenditore Giorgio Basso (amministratore della «Refer [illegible]» di Costigliole) e della moglie Maura Lano, quest'ultima agli arresti domiciliari (concessi per motivi di salute) dopo un giorno trascorso in carcere. La ditta gestita dalla coppia avrebbe [illegible]rito in discarica rifiuti irregolari. Scarti [illegible] arrivo da gran parte [illegible] Nord Italia avevano invece varcato i cancelli [illegible] discarica grazie all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto, anch'egli detenuto.

Nell'inchiesta [illegible] un'altra clamorosa circostanza: sabbie di fonderia della ditta Ocave di Ferrere sarebbero state smaltite a Valle Manina (metà Anni 80) per essere utilizzate come terre di copertura. Secondo l'accusa, il direttivo del Consorzio avrebbe autorizzato il conferimento di tali scarti, in precedenza trasportati dall'Ocave a Schio (Vicenza) per essere sottoposti ad [illegible] disinquinamento. [illegible] dell'operazione nella discarica astigiana sarebbe stato di sole 2,6 lire per ogni chilo di sabbia, contro [illegible] 40 lire spese [illegible] Comuni per far accettare i propri rifiuti solidi urbani.

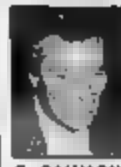
Vari episodi che sarebbero avvenuti durante la gestione di Mogliotti e in quella di Berzano, [illegible] il beneplacito del direttore Giovanni Capitolo: un traffico di rifiuti che «viaggiava» su denaro, quote societarie ed altre forme di pagamento versate dagli imprenditori. Centinaia di mili[illegible]i, parte dei quali avrebbero anche rimpinguato le casse della commissionaria Sogest, ormai in rosso.

Ma il ripetuto smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi ha finito [illegible] causare, così come accertato dalle perizie dell'Usl, l'inquinamento della falda acquifera sottostante la discarica. E secondo gli inquirenti, il sindaco Galvagno (autorità sanitaria del Comune) e il presidente Tovo (a capo dell'ente a cui erano delegati i controlli nell'impianto) non potevano ignorare la [illegible]

Inoltre la magistratura avrebbe accertato discordanze nei capitolati d'appalto delle opere (costo per centinaia di milioni) affidate all'impresa dei fratelli Franco e Renzo Fasolis, entrambi in carcere e controlli ed autorizzazioni rilasciate [illegible] leggerezza dagli amministratori che componevano [illegible] direttivo e dei tecnici incaricati.

Franco Binello
Roberto Gonella

ALTRI SERVIZI DI: Fulvio Lavina, Enrica Corrado, Daniela Cotto, Brunella Mascarino, Laura Nosenzo, Manuela Taliano, Antonella Torra,

ALLE PAGINE 32 e 33

La foto era stata scattata il 26 gennaio del '90 in Consiglio provinciale. Nel settore del pubblico, dietro a cartelli di contestazione a Valle Manina, sedevano Gianni Bertolino (a sin.) e Francesco Mogliotti: tutti e due [illegible] lunedì

Un «pool» di 10 avvocati

Sono una decina, in gran parte del foro di Asti, i legali impegnati nella difesa degli inquisiti dell'inchiesta su Valle Manina. Ecco i nomi. Avvocato **Aldo Mirate** (assiste Giuseppe Berzano, Fran[illegible] Mogliotti, Giorgio Basso, Maura Lano, Rinaldo Vierengo, Giovanni Bertolino, Maggiorino Castino, Franco Bosso, Carlo Mosso, Domenico Festa, Dario Amalberto); **Alberto Avidano** (Salvatore Zinna, Roberto Masoero, Piero Ronfani); **Francesco Benzi** (Guglielmo Tovo, Giorgio Galvagno); **Roberto Trinchero**, di Torino (Gianfranco Brocchetti); **Ferruccio Rattazzi** (Gio[illegible]ni Capitolo, Ivano Calò); **Francesco Curallo** (Renzo Fasolis, Franco Fasolis); **Maurizio Anglesio**, [illegible] Torino (Giancarlo [illegible]zotto); **Giorgio Pazzi** (Gianfranco Zolla); **Giangiacomo Dapino** (Pierino Pigella); **Vittorio Merlo** (Stefano Icardi). All'elenco manca l'imprenditore vercellese Giovanni Gremmo, [illegible] mesi in Kenya.

Falliti tutti i tentativi di ricucire una maggioranza a 60 giorni dall'inizio della crisi. Elezioni in primavera

Sciolto il Consiglio, da oggi il commissario

L'ultima seduta, aperta da una contestazione, finisce in rissa

ASTI. Finisce in rissa. L'ultimo consiglio comunale dell'era dc-psi si chiude con uno scontro verbale, al limite dell'isterico. Da una parte i dc Barolo e Maggiorotto, dall'altra Bestente (Rifondazione). Come dire le due anime opposte della città a litigare sul «partito del mattone» e sulla paternità del «part-time» in agricoltura mentre l'assemblea degli eletti dai cittadini astigiani si spegneva per consunzione e il commissario prefettizio si preparava già al primo viaggio in municipio.

Fine ingloriosa per il governo di una città sotto inchiesta. Da domani il Comune sarà commissariato per cinque-sei mesi, finchè gli astigiani non andranno a votare (probabilmente tra maggio e giugno), per eleggere sindaco e nuova maggioranza.

Chi si attendeva almeno una dignitosa uscita dal palcoscenico della politica se [illegible] andato deluso. Cominciata tra la contestazione provocatoria del pubblico presente dietro i banchi di Rifondazione, [illegible] seduta si è letteralmente squagliata nel gi[illegible] di due ore: Gabriele Vercelli, consigliere anziano e presidente (unico sui [illegible]ggi della giunta) in assenza del sindaco Giorgio Galvagno e del vice Aldo Pia, non ha potuto completare il discorso introduttivo nè ha potuto concludere. Alla fine, poco prima delle 20, avrebbe dovuto parlare a una decina di consiglieri soltanto. Gli altri [illegible]o già usciti.

Nessun colpo [illegible] coda, nessuna sorpresa politica dell'ultima ora. Fin dalle prime battute, Vercelli ha lasciato capire che non c'erano proposte di nuove maggioranze. Tutti a casa, [illegible] soddisfazione di chi l'aveva detto subito e grande rimpianto di chi avrebbe voluto restare almeno un paio di mesi».

Ma una parte del pubblico non ha sopportato gli accenni alla «grande famiglia comu[illegible]le», i richiami ai «trent'anni di Comune» e le attestazioni di stima a Galvagno.

[illegible]C'è voluto un deciso appello di Fassone (pds) alla dignità dell'assemblea, alla necessità di ricostruire «il rapporto spezzato tra istituzioni e cittadini», all'esigenza di non mettere in scena «la sera degli insulti».

Il richiamo è servito. E il tono della discussione non [illegible] caduto che alle battute finali. Duri, ovviamente gli attacchi [illegible] Miroglio (verdi) a chi ha sottovalutato la situazione di Valle Manina e di Bestente «all'intreccio pernicioso tra imprenditori, partiti, uomini politici, funzionari che ha finito per tenere in ostaggio gli amministratori».

Coerenti, viste le dichiarazioni dei giorni scorsi, le simpatie di Carlangelo Moro e Mariangela Cotto, capogruppo dc, per il commissariamento e le elezioni «che vedranno partire tutti dalle stesse posizioni, senza alcun vantaggio». E di Sutera, convinto fino all'ultimo che la maggioranza avesse «il dovere di continuare».

Per Vigna (psdi), il ricorso [illegible] commissario potrebbe addirittura essere benefico: «Andandocene ora facciamo un grosso regalo alla città. Tutto ripartirà da una base neutra e il commissario potrebbe ripulire la [illegible]china comunale da tante incrostazioni».

Al di là delle considerazioni sull'immediato futuro, [illegible] fine ingloriosa del Consiglio comunale costringe la città a [illegible] bel salto nel buio.

Lo dice Laurana Layolo annunciando che la pr[illegible] tornata amministrativa la vedrà spettatrice, tra il pubblico: «Difficile leggere la situazione politica che si potrà prefigurare. Questa è [illegible] seduta drammatica: registra il fallimento di una formula, ma anche cadute individuali. Gente che non ha saputo decidere, in un Consiglio comunale infangato [illegible] questioni [illegible] forma». Per il governo cittadino è davvero l'ultima sentenza.

Bruno Gianotti

Cartelli polemici contro la giunta, all'ultima seduta del Consiglio comunale di ieri sera, che ha decretato la fine della tornata amministrativa (FOTO HORSA)

INTERVISTA

Il parroco di Valleandona

Don Luigi Berzano (nella foto) è il parroco [illegible] Valleandona, la frazione dove sorge la discarica di Valle Manina. Racconta le battaglie per la difesa dell'ambiente.

[illegible] IN PAG. [illegible]

TEMP[illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] residue deboli precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che saranno nevose sopra i 1500 metri.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD[illegible]
Max: [illegible]; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: -5; media: 0

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 7; Aosta 1; Alessandria 8; Novara 4; Cuneo 8; Vercelli 4

Come hanno vissuto il primo giorno di arresti domiciliari i personaggi coinvolti nell'inchiesta

Galvagno, Tovo, Bertolino, chiusi in casa

E «Radio Asti doc» raccoglie telefonate a favore degli inquisiti

ASTI. [illegible] cestino cala da una finestra, l'amico lo riempie di giornali, libri o riviste: lui, il [illegible]tenuto eccellente agli arresti domiciliari, lo tira su, ricambiando con un saluto [illegible] parole. Succede anche questo nella vita [illegible] reclusi in [illegible]sa.

Da lunedì mattina sono tre gli esponenti politici di primo piano che, abbandonate le poltrone pubbliche, [illegible] «ristretti» a quelle di casa. Il sindaco Giorgio Galvagno, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo e il vice presidente della Cassa Gianni Bertolino. Come gli altri, colpiti dallo stesso provvedimento, non possono uscire, ricevere visite o telefonate, neppure quelle dei parenti più stretti. Sono ammessi contatti soltanto [illegible] le persone conviventi. I controlli sono affidati alla divisione anticrimine della Questura e alla squadra mobile: i poliziotti passano in varie ore. Devono controllare che la persona [illegible] in [illegible]. A volte basta che il detenuto [illegible] affacci alla finestra oppure gli agenti salgono e verificano di persona.

E' una condizione molto diversa, rispetto al carcere vero e proprio, [illegible] è pur sempre una situazione molto difficile da vivere, che sconvolge l'esistenza di chi è sottoposto agli obblighi e dei familiari. Non è possibile ricevere nessuno in casa, neppure le collaboratrici domestiche. E' successo ieri che alcune si sono presentate sul posto di lavoro e hanno dovuto far rientro a casa. Oppure hanno trovato sullo zerbino la biancheria da lavare e stirare.

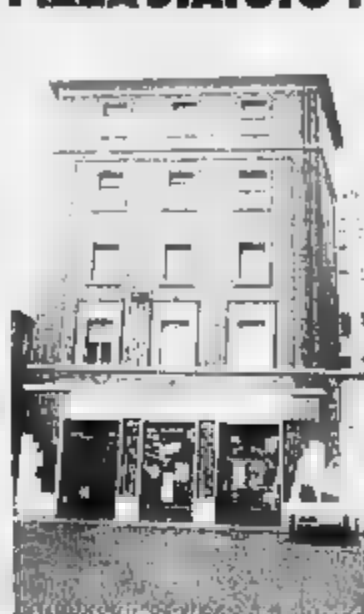
Gli amministratori agli arresti domiciliari vivranno così. Bertolino per un massimo di tre mesi, recita l'ordinanza del gip, «tempo indeterminato» per Galvagno e Tovo. Ma nel frattempo ci saranno i ricorsi al tribunale della libertà, i tempi tecnici per le valutazioni. L'odissea giudiziaria che si aggiunge a quella politica, per certi versi ancor più dolorosa.

[illegible] nell'emozione suscitata dagli arresti c'è chi si schiera dalla parte dei politici colpiti e critica l'operato della Procura. E' Ugo Dezzani, proprietario di Radio Asti doc, un'emittente astigiana, vicina alla dc, con studi in corso Savona 289, che lunedì, nel notiziario, ha invitato gli ascoltatori a telefonare per esprimere solidarietà umana al sindaco, agli amministratori e ai funzionari arrestati. Sarebbero già decine le telefonate ricevute da radio Asti doc, tra queste anche quella del cappellano dell'ospedale. Tutti increduli, soprattutto per il sindaco. E' proprio Giorgio Galvagno a riscuotere la maggior solidarietà, anche dagli arresti domiciliari. E, lancia in resta, Dezzani critica le scelte della magistratura. Dice: «Molte persone h[illegible] chiamato ieri. Tutti dispiaciuti, soprattutto per Galvagno. Non capisco perché gli arresti li fanno al mattino presto, quasi fossero dei criminali. Non potrebbero mandare un avviso a casa, una cartolina oppure telefonare [illegible] convocarli in questura? So per certo che Galvagno ha aspettato [illegible] ore e non è stato interrogato. E poi, tutti i fotografi sotto casa sua alle 6,30. Che senso ha? Vi sembra giustizia, questa?».

E Dezzani [illegible] dalla sua radio ha chiesto anche «l'elezione diretta del procuratore della Repubblica».

Un messaggio di solidarietà a Tovo è arrivato dalla sua giunta provinciale. «La giunta nella convinzione - si legge nel comunicato - della costante correttezza dell'operato del presidente e delle proprie decisioni, sempre sorrette da qualificati pareri tecnici previsti dalla legge, auspica una sollecita conclusione dei lavori della magistratura».

Intanto gli astigiani commentano. In piazza Statuto, al numero civico numero 1, la gente, camminando, lancia sguardi increduli verso il palazzo, dove abita il sindaco. Chi [illegible] dall'edificio si guarda intorno. Galvagno dividerà il periodo di «reclusione» con la moglie [illegible] i due figli. Tutto tace nel palazzo dell'abitazione di Guglielmo Tovo, sposato, due figle, in corso Dan[illegible] e [illegible] Gianni Bertolino, sposato, un figlio, poco più su. Una signora rientra con le borse della spesa: «Cosa dire? Aspettiamo il processo e intanto rispettiamo la loro sacrosanta privacy».

Daniele Cotto
Antonella Torra

P.ZZA STATUTO 1

E' dietro al municipio, un «palazzone» [illegible] uffici dove c'era il vecchio Upim: lì abita il sindaco [illegible] dimissionario, Giorgio Galvagno, in piazza Statuto 1, a due passi da piazza San Secondo.

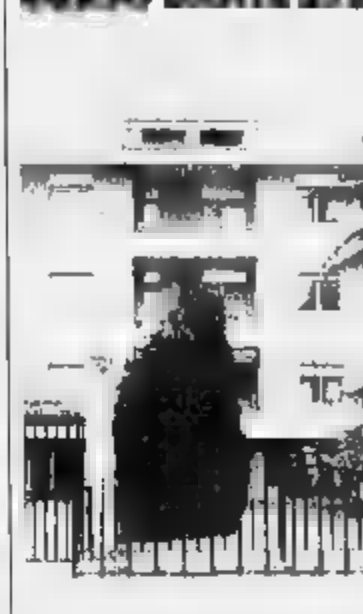
Sul portone fanno bella mostra una serie [illegible] insegne, ci sono anche alcuni uffici comunali dell'Urbanistica.

All'ultimo piano dell'edificio vive Galvagno con la famiglia, moglie e due figli.

CORSO DANTE 97

C'è una scultura un po' «naif» nell'androne dell'elegante palazzo in corso Dante 97, dove abita Guglielmo Tovo, a circa cento metri da piazza Dante.

Il presidente della Provincia risiede in [illegible] appartamento al quarto piano. Al piano terra c'è il suo studio di ingegnere progettista. E sul portone si annuncia che sono in affitto uffici al primo piano: «Rivolgersi [illegible] Guglielmo Tovo» dice il cartello.

CORSO DANTE 175

Una palazzina rivestita in para[illegible] nel proseguimento [illegible] corso Dante, al numero civico 175, un tratto di strada tra i più eleganti della città: all'ultimo piano c'è l'appartamento di Gianni Bertolino.

Giardino curato, un silenzio interrotto solo dal passaggio [illegible] poche auto. Di fronte c'è il campo di calcio dell'oratorio di Don B[illegible]. A poche centinaia di metri doveva sorgere il nuovo ospedale in zona Fontanino.

Tre paesi senza sindaco

Le reazioni ad Antignano Rocchetta Tanaro e Vinchio

Anche Antignano, Rocchetta Tanaro [illegible] Vinchio [illegible] finiti nello scandalo di Valle Manina: i rispettivi sindaci, da lunedì, [illegible] agli arresti domiciliari, (massimo tre mesi), accusati di abuso, nella loro veste di ex componenti del direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti.

Antignano. La [illegible]ne urgente del Consiglio comunale è [illegible] primo provvedimento che intende prendere la minoranza (lista civica) guidata da Carlo Musso. «La notizia dell'arresto del sindaco ci lascia sbigottiti» ammette Musso a 24 ore dal provvedimento [illegible] Franco Bosso, 55 anni, imprenditore edile, un figlio, sindaco in paese (mille abitanti circa) [illegible] due legislature in una lista indipendente. Ieri mattina il vicesindaco Gianfranco Ansaldo si è recato di buon ora in Municipio per sbrigare alcune pratiche.

Rocchetta Tanaro. Assessori e consiglieri comunali si sono riuniti lunedì [illegible] in municipio per discutere del caso del sindaco Stefano Icardi, 70 anni, da più di [illegible] primo cittadino. «Si è trattato di una riunione informale, per [illegible] capire che [illegible] sta succedendo - ha detto l'assessore Giovan Battista Damiano -. Forse faremo un documento per esprimere solidarietà [illegible] sindaco». In paese c'è stupore. Dice l'assessore: «Ha sempre amministrato con grande coscienza. Sono [illegible] che tutto verrà chiarito ed il sindaco potrà [illegible] al suo posto».

Vinchio. Domenico Festa [illegible] primo cittadino [illegible] Vinchio dall'85. Guida una lista laica indipendente. In sua vece è al lavoro il vicesindaco Lorenzo Giordano di [illegible] anni, enologo. «Speriamo che tutto si chiarisca al più presto» [illegible] laconico. In giunta, [illegible] Giordano ci sono Giancarlo Giolito, Michelangelo Pavese ed Aldo Ghignone. La notizia degli arresti domiciliari di Festa ha destato profondo turbamento in tutto il Sud Astigiano, dove è conosciuto anche come presidente dell'assemblea dei Comuni della Usl 69.

Reazioni dei partiti dopo gli arresti. Nessun commento ufficiale dalle segreterie di dc [illegible] partito socialista

Le minoranze: «Dimissioni anche in Provincia»

La Legambiente annuncia che chiederà di costituirsi parte civile

Dal prefetto Palmiero «Ottimismo per il futuro»

ASTI. «Innanzi all'anno che nasca, non si può tacere che la strada da percorrere [illegible] sarà priva di ostacoli e di difficili passaggi»: parole scritte allo scadere del 1993 e che appaiono oggi profetiche.

Erano contenute nel messaggio augurale agli astigiani, firmato dal neo prefetto, Mario Palmiero. Un discorso in cui, le preoccupazioni per le difficoltà, sono accompagnate da motivi di ottimismo. «A specchio di una situazione generale del Paese, non possono mancare [illegible] neppure nella solida società astigiana, contraddittori sintomi di potenziale o concreto malessere... E la reazione a questi e altri fattori di malessere sembra a volte imboccare le vie certamente errate della stanchezza e della sfiducia, della perdita di slancio ed energie». Nel messaggio, c'è un ammonimento: «Siamo tutti convinti che l'inquinamento ambientale va affrontato ed eliminato: quasi sempre, però, emerge l'intolleranza del cittadino anche alla sola ipotesi di localizzare strutture di smaltimento di rifiuti sul suo territorio comunale».

Ma nelle parole [illegible] prefetto non [illegible] motivi di fiducia: «Le difficoltà che dovremo [illegible]perare sono in definitiva nulla più che delle sfide poste alla crescita della nostra società. Con ottimismo, che [illegible] radica in ragionata fiducia, credo che gli astigiani sapranno dare risposte vincenti».

ASTI. C'è anche una eco nazionale alla vicenda di «Tangentasti». Ermete Realacci, presidente di Legambiente, ha commentato: «Non possiamo gioire degli arresti, [illegible] certo siamo molto soddisfatti nel vedere che le nostre denunce hanno finalmente seguito». L'associazione ambientalista, che ultimamente era scesa decisamente in campo sulla questione di Valle Manina, organizzando ad Asti due convegni, ha già deciso di chiedere la costituzione di parte civile in sede processuale: «Già tre anni fa - ricorda Realacci - l'Usl di Asti rintracciò nella falda sotto la discarica, acque inquinata da solventi clorurati, evidenziando quindi che vi erano stati ammassati anche rifiuti tossici».

In città, i commenti arrivano dalle segreterie dei partiti. Tra i primi a muoversi, rifondazione, lega, msi. Nessun [illegible] ufficiale, fino a ieri sera, dai due partiti più pesantemente coinvolti nella vicenda giudiziaria, [illegible] e psi.

Nel mirino, soprattutto la giunta provinciale, di [illegible] si chiedono le dimissioni seguite dallo scioglimento del Consiglio. Su questa posizione, Alleanza democratica (che definisce, [illegible] Ferruccio Zanchettin, «immarcescibile» la giunta provinciale) [illegible] l'msi, che tramite il suo segretario provinciale Sergio Berruti constata «l'assoluta inefficienza di un organismo che si è rivelato incapace di far fronte alle varie incombenze». La crisi della Provincia viene definita «inevitabile» dal segretario provinciale del partito democratico della sinistra, Enrico Alice: «I provvedimenti della magistratura astigiana hanno di fatto segnato la definitiva sconfitta della maggioranza dc-psi». E con il pds, polemizza l'msi, ricordando che uno degli arrestati, Maggiorino Castino, [illegible] Montegrosso, fa riferimento al partito della quercia.

Enrico Bestente, di rifondazione comunista, ricorda che «fin dal 1985, purtroppo inascoltati, abbiamo affermato che la gestione del Consorzio smaltimento e della discarica era costellata [illegible] gravi irregolarità. Mentre il potere dc-psi naufraga, rimangono i gravi disagi per la città». Per Guido Moda, [illegible]gretario provinciale della lega nord «la società non può più essere [illegible] spettatrice passiva del dissesto morale ed amministrativo». Per Gianfranco Costagliola, della Rete «dopo 26 ordini di custodia cautelare, sarà chiaro a tutti che ad Asti si era consolidato un malgoverno, che ha arricchito pochi a danno di tutti noi». [f. la.]

Da sinistra, Ferruccio Zanchettin (Ad), Enrico Bestente (rifondazione), Enrico Alice (pds) e qui sopra, Guido Moda, (Lega nord)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi controlla i «botti» di San Silvestro?

Nella notte di Capodanno sembrava di essere in guerra: «botti» [illegible] esplosioni da far paura. Le cronache locali della «Stampa» hanno riportato che anche nell'Astigiano c'è stato un ferito a causa dei petardi.

Perché nessuno ha fatto dei controlli preventivi? Dove si acquistano questi ordigni? Possibile che chi è deputato all'ordine pubblico non sappia dove si trovano, mentre lo sanno centinaia di normali cittadini?

E [illegible] che servono le solite ordinanze dei sindaci, se poi nessuno le fa rispettare?

Paolo Sacchetti

«Sono arredatore e non architetto»

In merito alla lettera a firma del segretario e del presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Asti, pubblicata il 4 gennaio, desidero rendere noto quanto segue. Dopo la pubblicazione dell'articolo «Il Salera riapre a colori», apparso il 26 ottobre, ho chiesto [illegible] immediata rettifica della qualifica di architetto erroneamente attribuitami.

Sulla «Stampa» del giorno successivo, appariva una nota in cui, riparlando dell'hotel Salera, l'articolista mi indicava [illegible] ideatore dei lavori di arredamento senza più citarmi come architetto, [illegible] neanche rettificando, come da [illegible] richiesto, il titolo impropriamente attribuitomi in precedenza.

Quanto sopra [illegible] speranza che a seguito anche della richiesta dell'Ordine degli architetti, che condivido appieno, si provveda [illegible] precisare la mia qualifica di arredatore la cui iscrizione alla Camera di Commercio porta il [illegible] 69992.

Gabriele Pellegrini

L'attribuzione del titolo di architetto al sig. Pellegrini era venuta durante un colloquio con i nuovi proprietari dell'hotel Salera, frutto, evidentemente, di [illegible] equivoco.

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve supe[illegible] le 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78 468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 948.081
Villanova: 948.445 - [illegible].565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: [illegible].503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 968 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 160, tel. 274.236; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a [illegible] [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54.282.
Canelli: *Fenocco*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Bianchi*, via Paro 1.

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI: Lorenzo Galliano, 67 anni; Giuseppe Sileo, 43; Mario Poggio, 78.
[illegible] Alessandro Fabiano, fotolitografo, con Patrizia Bella, pettinatrice; Luca Pilani, carpentiere, con Elisabetta Penna, in attesa di lavoro.
NATI: Umberto Sardi.
SI SPOSERANNO: Filippo Cianciolo, operaio edile, con Giuseppa Palumbo, casalinga.

COSTIGLIOLE

MORTI: Giuliano Borio, 68 anni; Edmea Capra, 83; Giuseppe Ponchione, 71; Letizia Riva, 76; Maria Ricossa, 100; Giulio Bocchino, 55; Alberto Ferro, 78; Luigi Spertino, 90; Franco Robino, 48.

NIZZA

[illegible] Terenzio Berruti anni 86; Pancrazio Lovisolo 86.
NATI: Giulia Penna.

MONCALVO

MORTI: Camillo Caldera, 81 anni.

CONCORSI

■ **Comune di Asti-Asp.** Selezione pubblica per eventuale assunzione a tempo determinato e/o indeterminato di operatori ecologici. Età: 18-40 anni; titolo [illegible] studio: licenza di scuola dell'obbligo + patente B; scadenza: 14 gennaio 1994.

● **Provincia [illegible] Asti.** 1 funzionario amministrativo. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente; scadenza: 21 febbraio 1994.

■ **Comune di Costigliole.** 1 impiegato amministrativo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 1 febbraio 1994.

● **Comune di Casale.** 1 funzionario amministrativo. [illegible]: non superiore ai 40 anni; titolo [illegible] studio: laurea in scienze politiche o giurisprudenza; scadenza: 20 gennaio 1994. [illegible] vigili urbani. Età: 18-40 anni; titolo [illegible] studio: media superiore + patente B; scadenza: 20 gennaio [illegible].

■ **Ministero della Difesa.** Marina militare: 600 allievi sottufficiali con ferma obbligatoria [illegible] tre anni e sei [illegible] (arruolamento volontario). Età: nati tra il 1º gennaio '71 e il 31 dicembre '77; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 15 aprile '94.

■ **Periti assicurativi.** La prova scritta dell'esame [illegible] idoneità, [illegible] l'anno 1993, per l'iscrizione del Ruolo nazionale dei periti assicurativi, indetto con decreto ministeriale del 28 luglio 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale nº 70 del 3 settembre 1993 - si svolgerà in Roma il giorno 28 febbraio 1994, con inizio alle 8, all'Ergife Palace Hotel, via Aurelia 617/619.

APPUNTAMENTI

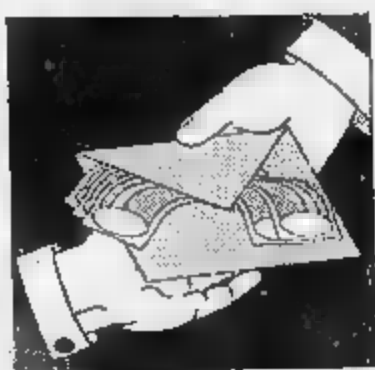
ASTI

Firme contro la Jervolino

Il Fronte della gioventù raccoglierà oggi, sotto i portici di piazza Alfieri, le firme contro il decreto «tagliaclassi» del ministro della Pubblica istruzione Jervolino. Dalle 14 alle 19 sarà anche illustrato [illegible] programma politico dei giovani di destra.

[illegible]

«Scuola aperta» al Pellati

Operazione «Scuola aperta», sabato, all'Istituto per ragionieri Pellati. Insegnanti e preside, dalle 16 alle 17, saranno a disposizione dei genitori degli [illegible] delle scuole medie per presentare i loro programmi in vista delle preiscrizioni all'anno scolastico 1994-'95. Cesira Antonucci Tarolla, [illegible] capo dell'istituto nicese da oltre dieci anni, ha organizzato questo appuntamento nella logica che oggi vede il preside [illegible] «manager» della scuola. Gli insegnanti faranno visitare l'edificio ai futuri allievi e ai genitori, spiegando l'utilizzo dei laboratori [illegible] [illegible] aule attrezzate [illegible] le moderne discipline.

Il 24 gennaio scade l'autorizzazione ad esportare i rifiuti. Poi centri di stoccaggio in ogni Comune

E ora si cerca di evitare l'emergenza

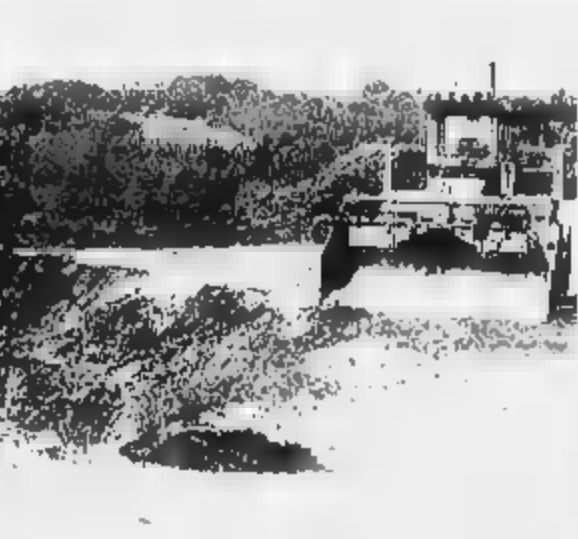
Scontro tra Consorzio e Regione. Chieste altre perizie a Valle Manina

ASTI. Al Consorzio rifiuti lunedì mattina si ■ ripetuto ciò che era accaduto nell'aprile scorso: il vertice tecnico è stato decapitato con gli arresti del direttore Giovanni Capitolo, rinchiuso per la terza volta nel carcere di Quarto, e del suo vice Ivano Calò, costretto agli arresti domiciliari (tre mesi) nella sua casa di Torino. Sono due dei ■ fermati per lo scandalo della discarica di Valle Manina.

Il vertice politico dell'ente è integro (l'indagine della procura della Repubblica riguarda le passate gestioni Magliotti e Berzano) e tiene ■ prendere le distanze dal passato: «Il Consorzio - si segnala in un documento - ha un ■ direttivo dal ■ aprile 1993 che tira la carretta con tutto l'impegno e la buona volontà possibile».

«Con una struttura all'osso - scrivono il presidente Ugo Bosia e gli altri componenti il direttivo - e facendosi carico di una pesante eredità del passato, ■ Consorzio è riuscito finora ad adempiere ■ suoi compiti di ente strumentale: trovare una soluzione allo smaltimento dei rifiuti prodotti ■ provincia di Asti».

Gli sforzi sono stati concentrati soprattutto nella ricerca di nuove aree per discariche, nell'ambito del piano dei siti della Provincia, e nel condurre in porto la discussa soluzione di Beronco per la realizzazione di un impianto a termine (un anno). Ma una nuova e più ■diata incombenza attende il direttivo consortile: gestire l'emergenza rifiuti che scatterà il 25 gennaio, all'indomani della scadenza della proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia.

L'indicazione regionale a creare impianti provvisori di stoccaggio rifiuti (i cosiddetti «buchi») nei circa cento Comuni che attualmente utilizzano la discarica di Beinasco (Torino) viene contestata dal Consorzio, che la ritiene un'iniziativa deleteria sia dal punto di vista ambientale che economico. «Con il provvedimento regionale - denuncia il direttivo nel documento - pare ormai raggiunto il limite della rassegnata impotenza».

«Nella seduta dell'assemblea consortile, fissata per l'11 gennaio - annuncia ■ presidente Bosia - ci presenteremo dimissionari se non si troverà una soluzione. Non ■ ■ ricatto, ma non si può ■ lavorare in queste condizioni. Sfidiamo chiunque a operare in mezzo a crescenti difficoltà».

«Proponiamo - precisa il vice Giovanni Saracco - che si costituisca subito un organismo di emergenza, composto da prefetto, Regione, Provincia, Consorzio e Comune di Asti, capace ■ individuare al più presto un modo serio per affrontare l'emergenza». Quale potrebbe essere la soluzione? Forse una nuova proroga regionale oppu■ la creazione di impianti di stoccaggio intercomunali. «Poiché l'emergenza ha ■ dimensione provinciale - spiega il presidente Bosia - ■ si può pensare di scaricare ■ problema sui singoli Comuni».

Intanto ieri la giunta provinciale, «orfana» del presidente Tovo agli arresti domiciliari, ha chiesto al prefetto Palmiero di «coordinare il piano degli interventi urgenti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani».

In questi giorni il Consorzio rifiuti ha anche un'altra spina nel fianco: «Bene sta facendo la Procura a indagare su Valle Manina - spiega Valenzano - il Consorzio attualmente è impegnato nella bonifica dell'area senza però sapere esattamente che cosa è stato smaltito in quell'impianto. Chiediamo ai magistrati di ordinare nuove perizie per accertare con esattezza quali rifiuti siano finiti a Valle Manina».

Intanto ieri oltre cento valleandonesi ■ sono riuniti sul piazzale esterno della discarica in occasione ■ alcune riprese televisive. Poi un gruppo di essi è salito all'impianto, dove le ruspe della ditta Fa.Re. (il titolare Renzo Fasolis, ex consigliere comunale dc, è detenuto da lunedì nel carcere di Biella) erano impegnate a ■ la parete di una collina vicina per ricoprire i rifiuti con la terra.

L'intervento, svolto mentre sull'area era chiaramente avvertibile l'odore di gas sprigionato dal «ventre» della discarica, rientra nel complesso piano di bonifica dell'area.

Laura Nosenzo

Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ugo Bosia. Qui a fianco l'impianto di Valle Manina. Ieri all'interno della discarica sono proseguiti i lavori di bonifica mentre un centinaio di vallcandonesi si è ritrovato sul piazzale

Oggi riparte la raccolta

Il Consorzio firma l'accordo per l'impianto di Beinasco

ASTI. Da stamane i rifiuti dell'Astigiano torneranno a essere conferiti alla discarica di Beinasco (Torino): nella tarda mattinata di ieri si ■ sbloccata la «querelle» che opponeva da qualche giorno i Consorzi rifiuti astigiano e Torino Sud, proprietario dell'impianto torinese.

Alla fine gli astigiani (il presidente Ugo Bosia, il vice Giovanni Saracco e Sandro Valenzano, componente del direttivo) l'hanno spuntata: l'aumento (60%) della tariffa sullo smaltimento rifiuti sarà applicato a partire dal primo gennaio ■ e non, come avrebbero voluto gli amministratori torinesi, retroattivamente dal primo giugno ■.

I circa cento Comuni che «esportano» l'immondizia fuori provincia (120 tonnellate al giorno) pagheranno, fino al 24 gennaio (termine dell'autorizzazione ad esportare), 158 lire per ogni chilo di rifiuti smaltito contro le 98 fissate nel 1993.

Ieri l'Asp ha informato che da stamane sarebbe ripreso il servizio di raccolta. «La situazione - ha spiegato il direttore Giovanni Periale - dovrebbe normalizzarsi entro la fine della settimana: dobbiamo infatti fare fronte all'asportazione dei rifiuti accumulati nei quattro giorni precedenti». [l. n.]

Gli astigiani tra i rifiuti

Cresce la rabbia davanti ai cassonetti

ASTI. L'energica signora scen■ ■ strada ■ ciabatte ■ grembiule con la borsa d'immondizia in mano. Osserva un po' perplessa la montagnola di spazzatura che svetta vicino a un cassonetto e dice: «Guardi che bel servizio, quest'anno pagheremo ■ 35 per cento in più di tassa rifiuti per lasciare l'immondizia sull'asfalto. Se avessi amministrato io, avrei fatto meglio».

■ martedì mattina ■ sono passate poco più di 24 ore dagli arresti eccellenti per lo scandalo della discarica di Valle Manina. La città non parla d'altro: nelle battute che si colgono ■ volo per strada o nelle discussioni che si consumano al caldo si ripetono ■ ■ scritte dai giornali e si aggiungono commenti personali. Fioriscono teoremi sul ruolo e la composizione di quel «comitato d'affari» che usava la discarica per arricchirsi illecitamente, men■ la falda d'acqua, inquinata dai solventi clorurati, contaminava i pozzi di Vallcandona.

■ mentre ■ discute, i ■netti continuano a straripare di rifiuti. La raccolta dell'immondizia resta sospesa in mancanza di un accordo (che arriverà nella tarda mattinata) tra i Consorzi rifiuti astigiano e Torino Sud, che gestisce la discarica di Beinasco (Torino) di cui l'Astigiano è autorizzato a servirsi fino al ■ gennaio.

Nel quartiere popolare di Praia la situazione appare particolarmente grave. I quattro cassonetti di via Fenoglio, a due passi da corso Casale, sono assediati da una solida barriera ■ sacchi di spazzatura, cassette di legno ■ ■i. C'è ■ chi, nottetempo, ha pensato ■ disfarsi di un vecchio divano, che ora troneggia in mezzo ■ rifiuti.

«E' uno schifo, se fossimo in estate sarebbe già scoppiata un'epidemia: c■ possono lasciarci in questo stato?» prote■ Albarosa Nebbiai, cuoca in un ristorante cittadino. Ma ■ signora è infuriata soprattutto per quella storia di veleni e mazzette alla discarica di Valle Manina: «Ci hanno presi ■ giro, noi pagavamo le tasse e loro facevano gli affari».

In questo quartiere-dormitorio che per decenni è rimasto senza negozi (ora c'è la Coop, entrata nei mesi scorsi nelle inchieste della magistratura), non salvano ■ degli amministratori caduti nella maxi retata di lunedì.

L'artigiano Francesco Bravo al cassonetto per la plastica davanti allo stadio

«Di quello che succedeva a Valle Manina - ricorda Mario Ruta, operaio alla Nuova Ib-Mei - si parlava da tempo: dovevano arrestarli prima. Quello che ■ accaduto è una vergogna per Asti, per tutti i cittadini che lavorano onestamente». «Dinanzi ai soldi, quelli si sono montati la testa e dei nostri problemi si sono lavati le mani» taglia corto Emanuela Scrivano, casalinga.

In piazza Martiri della Liberazione due signore impellicciate si attardano a chiacchierare poco distante dai cassonetti stracolmi. «Io ho sempre stimato il sindaco Galvagno, gli ho dato il voto molte volte: per me resta ■ brava persona» dice Franca Bocchiardo. L'amica Ilva Revello ipotizza che «forse si ■ trovato in un giro più grosso ■ lui». E Bertolino, Tovo? Silenzio.

Una giovane sale velocemente in auto: «Metto la mano sul fuoco che Galvagno non ha pre■ soldi: ma non scommetto su tutti gli altri». Sul piazzale ■nanzi allo stadio comunale sono sistemati i cassonetti colorati della raccolta differenziata. Francesco Bravo, artigiano, è intento a depositarvi vetro, carta e plastica.

«Io mi facevo un mazzo così per non mandare i rifiuti riciclabili a Valle Manina, e quelli mangiavano» dice con stizza. I problemi della discarica li conosce bene: «Sono tre anni che seguo questa vicenda - racconta - era da tanto che aspettavo ciò che è successo lunedì. Quando ho saputo degli arresti ero a pranzo con la mia famiglia. Qual è stata la nostra reazione? Abbiamo urlato: olè, evviva!».

Un giovane ha appena finito di comprare i giornali del mattino. Non vuole fare sapere ■ proprio nome, ■ dice: «Se verrà davvero accertato che qualcuno si è arricchito nella gestione della discarica, allora che gli si congeli il patrimonio e si usino i soldi per bonificare Valle Manina».

Giovanni Gallo ha portato ■ lettera a «La Stampa» per difendere l'operato di Galvagno ■ invitare gli astigiani ■ dare una prova ■ solidarietà, scrivendogli anche solo: forza, Giorgio!». Chi raccoglierà l'invito? [l. n.]

Sopra Emanuela Scrivano e Mario Ruta, a fianco Ilva Revello e Albarosa Nebbiai. Immondizia in via Fenoglio

Alcuni testimoni saranno sentiti dal pm lombardo nell'ambito dell'istruttoria sul magistrato astigiano

Interrogatori a Milano sul «caso Armato»

S'indaga anche sulla Mercedes 190 usata dall'ex sostituto procuratore

ASTI. Alcuni testimoni saranno sentiti dal sostituto procuratore milanese Galilea Proietto che ■ mesi scorsi aveva avviato un procedimento nei confronti del collega Ercole Armato, attualmente in servizio alla corte d'appello a Torino.

La notizia è circolata ieri mattina con insistenza tra i legali a palazzo ■ giustizia dove, ■ alla primavera ■, per quasi una una ventina d'anni Armato era stato sostituto procuratore.

Le audizioni sarebbero legate all'«affaire» licenze che ha coinvolto la moglie ■ magistrato astigiano, Domenica Randazzo, ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso agli arresti domiciliari fino a febbraio nella sua seconda abitazione ■ Versilia: l'udienza preliminare, il cui primo atto si è tenuto lunedì, è stata poi rinviata a febbraio.

Gli atti del procedimento erano stati trasmessi nei ■ scorsi alla procura milanese dal procuratore di Asti Francesco Saluzzo, titolare dell'inchiesta licenze.

Il magistrato milanese (la procura lombarda ha competenza in indagini che riguardano i colleghi in servizio in Piemonte) dovrà accertare eventuali collegamenti fra l'ex sostituto procuratore e i reiterati episodi di concussione che chiamano in causa la moglie. Il reato ipotizzato contro Armato ■bbe quello di ricettazione.

Per il momento non si conoscono i nomi delle persone che dovranno essere sentite nè le circostanze che avevano indotto Saluzzo ■ inviare gli atti alla procura milanese.

In passato erano circolate diverse ipotesi. Tra le principali, ■ presenza di alcune firme ■el magistrato presenti ■ assegni staccati ad un titolare di una concessionaria d'auto, coinvol■ nell'inchiesta licenze.

Armato avrebbe inoltre utilizzato una Mercedes ■ che, secondo le accuse contestate dal pm Saluzzo, sarebbe il prezzo di una concussione ai danni del concessionario Mercedes, Ilario Gino. Quest'ultimo aveva intrapreso la propria attività commerciale nella zo■ industriale alla periferia di Asti.

Sugli episodi il magistrato si è sempre dichiarato disponibile a fornire chiarimenti al giudice milanese. La posizione di Armato era già stata esaminata dal Csm, l'organo di autogoverno della magistratura, ma il caso era stato archiviato in quanto lo stesso magistrato aveva chiesto ■ essere trasferito in altra sede, dopo che alla moglie era st■ notificato il primo avviso di garanzia.

Il magistrato, che abita a Baldichieri, è stato per ■ presidente della società di calcio Asti Sport, fino alla scorsa stagione iscritta al campionato di Promozione e poi confluita ■l'Asti. [r. gon.]

INCHIESTA LICENZE

Commercialisti nei guai?

■i sarebbero anche i nomi di alcuni commercialisti astigiani nell'elenco dei cinque indagati, nei confronti dei quali il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio-bis nello scandalo delle licenze commerciali. Le nuove contestazioni, che appartengono al secondo filone licenze, sono state presentate dal magistrato durante la prima delle udienze preliminari che si è svolta lunedì a porte chiuse in camera di consiglio: il procedimento riprenderà a febbraio. I professionisti chiamati in causa sarebbero accusati tra l'altro del reato di concorso in ■ con l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso Domenica Randazzo. Uno di questi sarebbe anche andato a Baldichieri, insieme ad un commerciante, nella villa dell'ex dirigente per una trattativa legata alla concessione di una licenza commerciale. [r. gon.]

L'ex sostituto procuratore di Asti, Ercole Armato, marito di Domenica Randazzo

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE) ____________________

(INDIRIZZO) ____________________

(LOCALITA') ____________________ (TEL.) ________

[illegible] I GIUDIZI:

____

____

____

____

INVIATE QUESTO TAGLIANDO [illegible] «LA STAMPA», [illegible] A. [illegible] GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO [illegible] TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA [illegible] RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE.

Prosegue il sondaggio de «La Stampa» sui panettieri

A Palucco e Quarto nasce il buon pane delle frazioni

Attilio Fassio [illegible] la moglie Angela Collo nel loro forno al Palucco. Sotto, da sinistra Giuseppe Piano [illegible] l'attuale titolare della panetteria di Quarto Francesco Marmo

ASTI. Ultimi giorni per il sondaggio dedicato ai panettieri organizzato dalla redazione astigiana de «La Stampa». Ancora per questa settimana saranno pubblicati i tagliandi per votare (ne sono arrivati 41 mila).

Al Palucco c'è Attilio Fassio, 73 anni, panettiere da quando ne aveva 11. Gestisce [illegible] negozio [illegible] la moglie Angela Collo. «Ho cominciato a lavorare subito dopo [illegible] quinta elementare qui, nella panetteria aperta da [illegible] padre nel 1924. Non mi sono mai mosso, se non per le gare ciclistiche negli Anni 30», ricorda. Nella panetteria, ereditata [illegible] '62, si producono 15 tipi di pane e grissini stirati a mano. Specialità della ditta è la pizza: i clienti vengono a comperarla [illegible] tutte le parti. Il pane più venduto è la foglietta.

Fassio ama ricordare [illegible] suo passato sportivo: «Ho cominciato [illegible] allievo, poi sono passato tra i dilettanti. Con me hanno iniziato campioni degli Anni [illegible] come Covolo, Ostelli, Mollo, Benente. [illegible] anche con Serse Coppi e Magni. Sono stato tifoso di Learco Guerra, ora tifo per Bugno. Nel mio negozio è passato anche Bartali».

In via Coardi a Quarto c'è la panetteria Piano. La gestiscono Margherita Durando e Francesco Marmo, 34 anni. A lavorare ci sono anche tre dipendenti, due panettieri e una commessa. Hanno rilevato l'esercizio [illegible] anni fa, da Giuseppe Piano di Rocca d'Arazzo, che aveva vissuto per anni a Genova, dove ha imparato a fare la focaccia. Piano, 58 anni, si è ritirato dall'attività. «La pizza al taglio è nata a Quarto - ricorda Marmo - e anche la focaccia genovese. Ha cominciato a farle il nostro predecessore Piano. Facciamo anche [illegible] panettone genovese, ricco di canditi, uvetta, pinoli. Più condito di quello milanese. A comprare questo panettone vengono da tutte le parti».

Per un pranzo di matrimonio con più di [illegible] invitati gli artigiani hanno confezionato una torta di 18 piani, pesante oltre 90 chili. La torta, in pandispagna, ha richiesto 3 giorni di lavoro. [a. b.]

NOTIZIE [illegible]

AZZANO

Rubati [illegible] chili [illegible] carne alla comunità «La Ginestra»

Furto nei locali della comunità di recupero per tossicodipendenti «La Ginestra» ad Azzano in via Case Sparse. Approfittando dell'assenza degli ospiti, che si trovavano a Torino per festeggiare l'anniversario della fondazione di un'altra comunità terapeutica, i ladri hanno portato via 80 chili [illegible] carne ed un ventina di zucchero. [r. gon.]

[illegible]

Oggi i funerali del pensionato trovato nel bagno

Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchia di San Tommaso a Canelli i funerali di Mario Poggio, 78 [illegible], il pensionato trovato morto domenica mattina nella [illegible] abitazione in via Roma 47. Il busto era immerso nell'acqua nella vasca da bagno. L'autopsia ha accertato che l'anziano è però morto per [illegible] infarto: probabilmente si è sentito male mentre [illegible] in bagno [illegible] è caduto nella vasca. Poggio viveva solo, era vedovo da alcuni anni. Lascia due figlie, Graziella e Mariella che vino a Mango, nel Cuneese. [a. t.]

[illegible]

Presentò false denunce, condannato

Federico Bollito, 52 anni, residente ad Asti in corso Casale, è stato condannato in pretura a 15 giorni di reclusione sostituiti da una multa di 375 mila lire. Era accusato di aver presentato false denunce dello smarrimento delle targhe della propria automobile. [r. gon.]

VALFENERA

I doni della Befana per i bambini arrivano stasera

Epifania anticipata a [illegible] alle 21 nel salone municipale di Valfenera. I bambini riceveranno i regali della Befana (doni offerti dai negozianti locali e sorteggiati per i piccoli partecipanti) nella festa organizzata dalla Pro loco. [m. t.]

NOT2/linee

[illegible]

Affidati i lavori per ristrutturare l'impianto sportivo

Sono stati affidati i lavori per la sistemazione dell'impianto sportivo di Villafranca. L'opera sarà svolta dalla ditta villafranchese «Arduino e Malabaila». La spesa sarà [illegible] circa 230 milioni a base d'asta. Con una variante [illegible] progetto originario, preparata dall'Ufficio tecnico [illegible] Comune, si procederà anche alla sistemazione del fabbricato esistente e alla creazione del locale lavanderia e di un magazzino. La modifica è stata resa possibile diminuendo le dimensioni [illegible] nuovi spogliatoi e modificando parte della costruzione. Per i lavori all'impianto è stato assunto un mutuo di 170 milioni [illegible] Credito Sportivo. [m. t.]

La provinciale che attraversa il paese è chiusa da oltre un mese

Bruno rivuole la sua strada

Il 19 novembre, in centro, si era rovesciata un'autobotte carica di carburante
Non sono ancora terminati i lavori di bonifica. La protesta del sindaco Bonzo

BRUNO. Da più [illegible] un mese il tratto di strada provinciale che entra nel centro del paese [illegible] chiuso al traffico. Per un po' gli abitanti hanno sopportato il disagio, utilizzando un'altra strada, [illegible] ora sono sul piede di guerra. E' la conseguenza [illegible] un incidente avvenuto [illegible] del 19 novembre: un'autobotte carica [illegible] benzina e gasolio si era rovesciata nel fossato lungo la provinciale. Fu una lunga notte di ansia per i brunesi che temevano lo scoppio del carburante, e [illegible] intenso lavoro per due squadre dei vigili del fuoco di Asti e Nizza. Scongiurato il pericolo, si [illegible] messa all'opera un'impresa esperta in bonifiche di terreno: c'era il timore che i fanghi carichi [illegible] carburante si rovesciassero nel rio accanto la strada e da lì finissero in Belbo.

«La prima parte del lavoro fu eseguita velocemente - racconta il sindaco Severino Bonzo - [illegible] nonostante due mie ordinanze, l'opera non è stata portata a termine e la strada è tuttora chiusa». Ed aggiunge: «Ci incontreremo al più presto con il prefetto, Usl ed i responsabili delle ditte interessate». Il ritardo pare [illegible] dovuto a problemi con l'assicurazione della ditta di autotrasporti, che si troverebbe a pagare una somma elevata ([illegible] mormora più di un miliardo), per le opere di bonifica.

Intanto a Bruno [illegible] lamentele aumentano: le cantine per spedire il vino devono far compiere lunghi giri ai propri mezzi, il benzinaio [illegible] paese è praticamente senza lavoro e tutti cominciano a chiedersi se quel fango ammassato lungo la strada su di un telone, non stia diventando [illegible] po' troppo [illegible]do. [e. ce.]

CANELLI

Le novità al mercato

Il Comune ha stanziato 230 milioni per la ristrutturazione e la riqualificazione dell'arredo urbano e per l'adeguamento delle aree mercatali. [illegible] è discusso in Consiglio comunale. Le minoranze, Città Viva e il gruppo indipendente [illegible] ispirazione socialista, hanno interrogato la giunta sul progetto. Ha risposto il consigliere Gianmarco Cavagnino, che è titolare della delega per il rilancio della città. Cavagnino ha detto: «Parlerò in commissione degli studi e dei programmi per la riqualificazione del centro, compreso un progetto di razionalizzazione dei posti auto in piazza Gancia». I 230 milioni stanziati dal Comune serviranno anche per l'adeguamento degli spazi [illegible] vendita riservati agli ambulanti; infatti, come ha spiegato il sindaco Marmo, alle bancarelle che commerciano in prodotti deperibili verranno forniti, [illegible] vuole la legge, acqua corrente, scarichi e prese di energia elettrica. [r. s.]

Per direttissima

[illegible] due topi d'alloggio

ASTI. Due giovani astigiani sono stati arrestati e condannati per furto aggravato. Sono Emanuele Lo Porto, 27 anni, via Fenoglio 1, e Francesco Perillo, 18 anni, via Pavese 31, entrambi già noti alle forze dell'ordine. I giovani [illegible] stati sorpresi mentre [illegible] rubando nell'appartamento di Paola Olivero, al primo piano di un condominio, in via Morando 14.

I due erano stati notati mentre si aggiravano vicino al palazzo dagli agenti di una volante, che h[illegible] deciso di [illegible]starsi. I giovani hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Gli agenti hanno deciso di intervenire e hanno arrestato i due, che stavano tentando di allontanarsi correndo: li hanno trovati [illegible] alcuni oggetti d'oro.

Ieri mattina i giovani, difesi da Pasquale Demetrio, sono stati processati per direttissima. Il pretore Franco Corbo, con giudizio abbreviato, ha condannato Lo Porto a un anno di reclusione e Perillo a [illegible] mesi. [c. f. c.]

Per 150 milioni

Comune di Nizza appaltate opere pubbliche

NIZZA. Nell'ultima riunione di giunta, gli amministratori hanno appaltato alcuni servizi pubblici. Con la spesa di circa 8 milioni [illegible] acquistati cartelli per la segnaletica stradale dalla ditta Sada di Novi Ligure.

Per la somma di 61 milioni, la giunta ha deliberato l'acquisto di forniture alimentari per le mense scolastiche. L'appalto per le carni è andato alla ditta Steli, per i generi alimentari al Riolfi Market e all'Ortofrutticola Nicese la fornitura di frutta e verdura. La spesa [illegible] di 35 milioni per le scuole materne e 26 milioni per gli asili nido.

Per i marciapiedi di piazza Garibaldi, via Carlo Alberto, via Bona e via Pio Corsi, costo 23 milioni, i lavori sono stati assegnati all'impresa Branda di Nizza. Il completamento dell'illuminazione di piazza Dante invece, è stato assegnato (per 59 milioni) alle imprese Saracino e Oddino. [e. ce.]

Al centro civico Asti Est

[illegible] per i genitori di [illegible] down

ASTI. Si rivolge ai genitori di bambini down l'associazione Cepim, entrata in funzione al Centro civico Asti Est, in via Monti [illegible] (tel. 274.000).

L'organismo punta a fornire alle famiglie il sostegno psicologico per contribuire ad una migliore accettazione del figlio. Si intende anche offrire metodi per un efficace inserimento dei figli nell'ambito scolastico o lavorativo, e favorire una corretta informazione sulla sindrome di Down.

Collaborano con il Cepim numerosi medici astigiani, tra cui: Chicco Sartoris Fede, psicologa, i primari ospedalieri Mario Cavallo (Pediatria), Giuseppe Russo (Dietologia), Carla Negro (Neuropsichiatria infantile), Maria Pia Truscello (Centro riabilitazione), Walter Saracco (endocrinologo), gli specialisti Antonio Buscemi (cardiologo) e Marco Russo Cuffaro (oculista). [l. n.]

Sarà sistemata nel vecchio asilo in via Solferino

Canelli, la scuola [illegible]

CANELLI. Le sezioni della scuola materna diventeranno cinque; a quelle esistenti (tre in via Bussinello e [illegible] Solferino) se [illegible] aggiungerà una in via Solferino, nei locali del vecchio asilo nido. Il progetto è stato presentato dall'assessore alla pubblica istruzione, Marisa Barbero al Consiglio comunale.

«La nuova sezione ospiterà 28 bambini dai 3 ai [illegible] anni - spiega l'assessore - In città l'esigenza della materna è sentita. Sia le quattro sezioni già attive, che le due scuole private, la Bocchino e quella di Villanuova, sono sature». Per questo l'amministrazione comunale ha scelto [illegible] investire in una nuova sezione in via Bussinello. Aggiunge Marisa Barbero: «I tecnici del Comune hanno compiuto anche uno studio da cui risulta che, per coprire la richiesta, le sezioni dovrebbero essere sei».

L'edificio di via Solferino non ospiterà solo la nuova sezione di scuola materna: nei programmi del Comune, che ha stanziato circa 80 milioni, c'è anche l'avvio di [illegible] di asilo nido. Il servizio del «nido» era stato interrotto tre anni fa, [illegible] senza polemiche da parte delle opposizioni. L'amministrazione aveva presentato la situazione della struttura: cinque bambini [illegible] quattro operatori e un deficit annuale valutato in [illegible] milioni.

«I tempi sono maturi per la ripresa - dice l'assessore Barbero - abbiamo chiesto alla Regione di aprire la mini sezione [illegible] asilo nido per 18 bambini, dai 2 ai 3 anni, esclusi i lattanti. Approntereremo un piano promozionale per il servizio». I locali di via Solferino saranno ristrutturati: i servizi igienici saranno rimodernati, gli spazi per nido, materna, mensa, ora utilizzata dagli studenti delle medie. [r. s.]

Scontro frontale ieri a Sessame, vittima un pensionato di Roccaverano

Si uccide contro un camion

L'uomo aveva 69 anni. Ex operaio Fiat, viveva nella frazione S. Gerolamo. Dopo l'urto la sua automobile è finita contro una Campagnola dei carabinieri. Aperta un'inchiesta

SESSAME. Incidente mortale ieri nelle vicinanze di Sessame. La Uno guidata da Vesio Giusio, di [illegible] anni, pensionato, abitante a Roccaverano, si è scontrata frontalmente con [illegible] Fiat 190 condotto da Giuseppe Bernengo, di 46 anni, abitante a Monastero Bormida in via Roma 138 (è titolare di un magazzino edile). L'incidente è avvenuto in località San Giorgio, nel Comune di Sessame, lungo la strada provinciale che collega Bistagno a Monastero Bormida.

A ca[illegible] dell'urto, il camion è finito fuori strada, mentre la vettura ha terminato la propria corsa contro una Campagnola dei carabinieri di Roccaverano che viaggiava nella stessa direzione del pensionato.

Soccorso dai militari e dall'autista del camion (tutti sono rimasti illesi), Vesio Giusio ha cessato di vivere dopo qualche istante. Il corpo del pensionato è però rimasto imprigionato nell'abitacolo. Per liberarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Acqui e di Alessandria.

Della ricostruzione della dinamica dell'incidente si sta occupando la polizia stradale di Acqui. Non è escluso che il pensionato di Roccaverano sia stato colto da un malore. Particolare importanza verrà sicuramente data alla testimonianza dei carabinieri che erano sulla Campagnola e che hanno assistito allo scontro.

Scontro frontale. La scena dell'incidente in cui è morto Vesio Giusio, di 69 anni

Vezio Giusio abitava con la moglie Palmina Novelli in una cascina isolata a poche centinaia di metri dalla frazione San Gerolamo, in località Furnè. Per più di trent'anni aveva vissuto a Torino, dove lavorava come operaio alla Fiat: nel capoluogo piemontese vivono le due figlie sposate e i 3 nipotini.

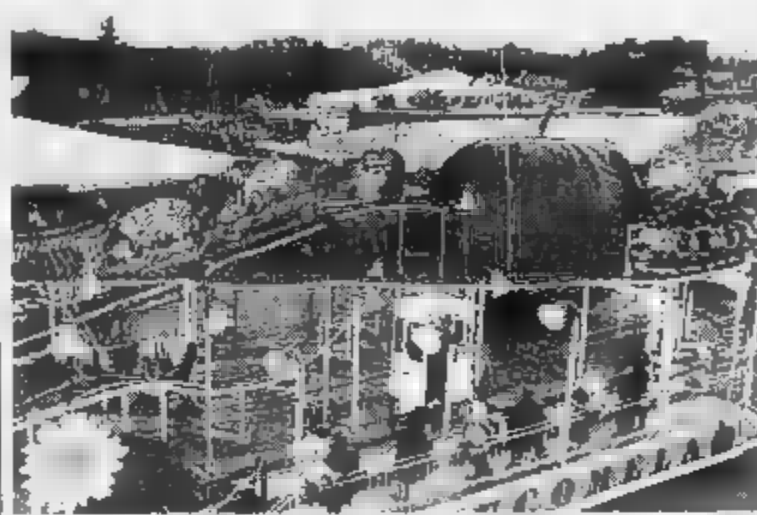
Originario della frazione San Gerolamo, il pensionato aveva sempre conservato la casa di famiglia, dove era tornato ad abitare con la moglie, dopo essere andato in pensione. D'inverno, saltuariamente trascorreva alcuni periodi a Torino.

Solo i[illegible] nel tardo pomeriggio nella frazione si è diffusa la notizia della sua improvvisa scomparsa, tra l'incredulità generale. Vezio Giusio era noto e benvoluto nella zona, do[illegible] gli abitanti sono pochi (un centinaio) e tutti si conoscono da sempre. La data e l'ora dei funerali sarà fissata soltanto questa mattina. [g. l. f.]

Contestata la salubrità dell'area per il luna park

Casale, giostrai riaprono la «guerra» con il Comune

CASALE. I rappresentanti delle associazioni sindacali dei giostrai [illegible] decisi a tutti i costi a rivolgersi alla magistratura. Avevano già firmato l'esposto da inviare ieri alla procura della Repubblica: «Non siamo sicuri che l'area fieristica della Cittadella, dove il Comune si ostina a mandarci per la Mostra di S. Giuseppe, sia sana per noi e per il pubblico che frequenta il parco divertimenti. Sollecitiamo l'autorità giudiziaria a prendere provvedimenti». A calmarli è stato il sindaco Riccardo Coppo che si è assunto impegni precisi.

I rappresentanti dei giostrai [illegible] rimasti delusi dopo il sopralluogo nell'area destinata al luna park (si aprirà a marzo). Commentano: «Ci avevano chiesto di comportarci da galantuomini accettando quella sistemazione pur precaria. Adesso dimostrino gli amministratori casalesi di essere galantuomini facendo quello che avevano promesso. Fino [illegible] è cambiato niente in quell'area rispetto a [illegible] noi l'abbiamo lasciata»: la cabina elettrica non è stata interrata e non è stata realizzata una pavimentazione per i viali di accesso ai baracconi. Ma, più di tutto, protestano perché non è stato realizzato un secondo ingresso al quartiere [illegible]eristico. Ricordano il panico della folla, lo scorso anno, quando le forze dell'ordine dovettero bloccare il flusso dei visitatori. [s. m.]

Luna park per la Mostra di S. Giuseppe. Dallo scorso anno è nell'area Cittadella

LA MOSTRA

Ancora in prefabbricati

CASALE. L'interramento della cabina Enel e una nuova via d'accesso in piazza d'Armi per evitare intasamenti [illegible] giorni di maggiore afflusso di pubblico. E' quanto sta preparando il Comune per migliorare la struttura del parco dei divertimenti in occasione della Mostra di San Giuseppe. «Ci saranno alcune novità - spiega Paolo Filippi, [illegible] alle Manifestazioni -. Per discutere [illegible] sistemazione, abbiamo convocato una riunione con i giostrai che però è stata da loro abbandonata, innescando la polemica. A que[illegible] punto dovrà pensarci il Comune». Intanto, sorgono dubbi sulla sistemazione della Mostra: «E' possibile che non si riesca a completare la bonifica degli ex magazzini Eternit - dice Filippi - e in quel caso si terrà in una struttura prefabbricata, [illegible] l'anno [illegible]». [t. f.]

Oggi a Visone

I funerali dei coniugi uccisi dal gas

PRASCO. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Visone i funerali di Gino Bovio e Elia Bonelli, gli anziani coniugi (79 anni il marito, 78 la moglie) trovati morti nella loro abitazione per l'ossido di carbonio nel giorno di San Silvestro.

Ieri il professor Sergio Bistarini, anatomopatologo dell'Università di Genova, ha eseguito l'autopsia sui corpi delle due vittime su disposizione del procuratore della Repubblica di Acqui, Angelo Poggi. Gli accertamenti, secondo la prima valutazione del medico legale, hanno confermato la causa della morte: asfissia da ossido di carbonio.

Ora la parola passa alla magistratura, che dovrà far luce su quanto accaduto. Non si esclude che [illegible] prossimi giorni [illegible]gano emessi alcuni avvisi di garanzia nei confronti di chi ha eseguito i lavori nel garage dell'abitazione dei pensionati non tenendo conto di dove sarebbero fuorusciti i [illegible] di scarico della caldaia a gpl. [g. l. f.]

C'è profonda emozione a Castagnole dopo il ritrovamento dei resti del «cagnaro»

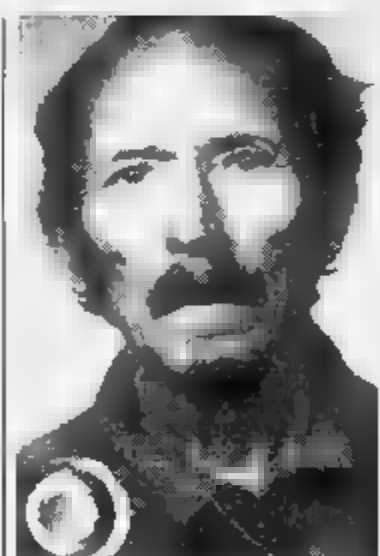
Ecco com'è stato sbranato dai cani

Sembra ormai accertato che l'uomo sia stato stroncato da infarto. Le bestiole lo hanno vegliato a lungo. Poi, affamate, hanno fatto il corpo a brandelli. Una vita di stenti. Non ancora fissata la data dei funerali

CASTAGNOLE M.TO «Il cagnaro» era un uomo solo: i cani la sua unica passione. Ne aveva una trentina, tutti randagi. [illegible] quando si è sentito male ed è stato stroncato da un infarto, le bestiole devono averlo vegliato a lungo. Poi, affamate, hanno fatto a brandelli quel corpo inerte.

Una storia pietosa e anche un po' macabra: in paese, ora, non si parla d'altro. Una vicenda che ha [illegible] la gente, da quando, lunedì pomeriggio, si è diffusa la notizia del ritrovamento dei resti di Stefano Fissolo, 74 anni, nella sua baracca in regione San Pietro (la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero del paese).

[illegible] una prima ricostruzione dei carabinieri di Montemagno (competenti per territorio) pare che l'uomo si sia sentito male; probabilmente il suo cuore non ha retto a una vita fatta di stenti.

Soltanto successivamente i cani l'avrebbero sbranato; dell'uomo restano la scatola cranica, [illegible] alcune ossa delle braccia e qualche brandello di abiti.

La vittima, Stefano Fissolo, 74 anni

A fare la scoperta, nel tardo pomeriggio di lunedì, sono stati proprio i militari, che erano andati da Fissolo per notificargli dei documenti. L'uomo [illegible] stato visto in paese, per l'ultima volta, mercoledì della passata settimana.

Viveva in una casupola di mattoni e lamiera, con una trentina di cani, tutti randagi, che dividevano con lui quella misera abitazione. Di qui quel soprannome, «Il cagnaro» con cui tutti conoscevano Fissolo, in paese.

Si era trasferito a Castagnole nel 1980. Fino a quell'epoca aveva fatto l'ambulante al mercato del «Balon», a Torino, poi la decisione di trasferirsi in campagna: aveva acquistato una [illegible] in paese, venduta [illegible]bito dopo. Si era, poi, costruito la baracca in cui viveva con i cani e con altri animali da cortile; coltivava un po' di terreno, un piccolo orto [illegible] frutta e verdura.

«Quasi tutti i giorni [illegible] in paese», ricordano al bar. «Passava a prendere un caffè o un marsalino», dice Giuseppe Vaschetto, titolare del ristorante «Da Geppe».

Ricorda il ristoratore: «A Castagnole Fissolo non aveva amici, nonostante abitasse qui da più di dieci anni. Scambiava due parole con tutti, ma si tratteneva poco, poi tornava dai suoi cani. Ne portava sempre due sul camion, quando andava ad Asti a comprare la carne, per quegli animali».

Da Cima, negozio di elettrodomestici del paese, ricordano di averlo visto all'inizio della scorsa settimana: «Era venuto ad ordinare la bombola del gas, come faceva periodicamente. Era magro e pallido; si vedeva [illegible] era affaticato, con la vita che faceva era comprensibile».

Alcuni mesi fa gli [illegible] stato sequestrato il camion che guidava con la patente scaduta; ultimamente si spostava con un vecchio trattore.

La data dei funerali [illegible] è an[illegible] stata stabilita (si attende infatti l'autorizzazione del magistrato, anche se quasi certamente l'autopsia non verrà fatta). Poi il paese darà l'ultimo saluto al «cagnaro».

Brunella Mascarino

Il sindaco: «La gente deve conoscere in tempo le novità della circolazione»

Ad Acqui due nuovi sensi unici

Annunciati da manifesti affissi nell'area prescelta

ACQUI TERME. Nuovi sensi unici per gli automobilisti acquesi. Questa volta riguardano le vie parallele a corso Bagni, in particolare via Savonarola e via Goito, che si immettono in via Moriondo: fra qualche giorno passeranno appunto dal doppio senso al senso unico, per facilitare la circolazione dei mezzi in una zona ad alta densità abitativa.

«Il provvedimento è stato [illegible]nunciato [illegible] manifesti affissi ai portoni delle case delle due vie interessate - dice il sindaco Bernardino Bosio - in modo da avvisare chi vi abita, per non fare come si è fatto in passato quando la gente [illegible] è stata consultata e si è trovata dalla sera alla mattina la strada sotto casa trasformata a senso unico».

Questo non è uno dei tanti giri dell'oca - continua [illegible]io - ma vuole essere il primo passo della revisione totale della viabilità acquese, che fino ad oggi [illegible] ha avuto un piano organico che tenesse conto anche delle aree di parcheggio.

Il centro di Acqui. Bosio annuncia che presto sarà preparato un piano del traffico «dopo consultazioni con i cittadini»

«Prima di compiere le modifiche alla viabilità chiederemo alla gente suggerimenti e consigli - prosegue - in modo da non far ricadere le decisioni dell'amministrazione [illegible] cittadini senza prima aver dato loro la possibilità di esprimersi».

La prossima zona che verrà «rivista», sotto l'aspetto della viabilità, sarà quella di piazza Matteotti e delle strade limitrofe, interessate anche dal traffico degli autobus che collegano Acqui Terme alle altre località della provincia. [g. l. f.]

Regione al governo

«Le Terme nell'elenco speciale»

ACQUI. La Regione ha chiesto al governo che le Terme vengano inserite nell'elenco delle località che beneficiano dell'applicazione dei contratti di solidarietà. Il provvedimento è stato sollecitato dall'assessore al Lavoro Cerchio in una nota inviata al sottosegretario della presidenza del Consiglio Maccanico e al ministro del Lavoro Giugni. Secondo l'assessore «l'esclusione di Acqui dall'elenco varato nell'ottobre scorso può avere gravi ripercussioni sull'occupazione». Cerchio fa notare come [illegible] '91 si sia assistito ad [illegible] calo del numero di fruitori [illegible] 30 per cento.

Anche l'assessore regionale Cavallera si augura che venga recepita la richiesta «affinché si determinino condizioni ammortizzanti della crisi in attesa dell'auspicata ripresa dell'economia nel [illegible] complesso e in particolare delle aziende termali». [r. al.]

Con voto unanime

La dc sceglie il partito popolare

NIZZA. Anche per la democra[illegible] cristiana di Nizza è tempo di incontri e riflessioni. Gli aderenti al partito si [illegible] espressi con voto unanime per il nuovo partito popolare ed in [illegible] [illegible]nicato precisano che «la funzione storica della dc è da considerarsi esaurita ed ora occorre analizzare a fondo e riorganiz[illegible] la presenza dei cattolici nella vita politica».

Il gruppo nicese aggiunge inoltre: «Gli uomini nuovi e le modalità diverse per definire il consenso, devono tener presente i valori cristiani e travasarli nell'azione politica».

La democrazia cristiana sta attraversando una particolare crisi a Nizza: Recentemente è stata costretta all'opposizione in Consiglio comunale, e [illegible] metà del [illegible] gruppo, hanno abbandonato il partito, appoggiando la giunta pds, indipendenti socialisti e psdi. [e. co.]

In distribuzione due cassette fresche di incisione

Musica «made in Asti»

I «Cantavino» presentano un'antologia di canzoni in piemontese
Il nicese Carpico al pianoforte propone «Sognando a occhi aperti»

ASTI. Sono fresche di incisione due musicassette per chi ama le melodie tradizionali. Sebbene molto differenti tra loro per concezione, l'ultimo album dei «Cantavino» e la prima incisione [illegible] pianista nicese Romano Carpico, si ispirano entrambe a una solida tradizione melodica della canzone italiana, dal respiro ampio e lirico.

«Nostre canson piemonteisa» è la nuova opera del gruppo vocale dei «Cantavino», pubblicata dalla [illegible] discografica Canterò di Piero Montanaro. E' la settima raccolta del quartetto formato da Montanaro, Meo Cavallero, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo e comprende quattro brani di Montanaro e quattro di Remigio Passarino.

Sono compresi titoli già [illegible] come «Andoma a viè» e «Nostra bagna caoda» (hanno vinto il Cantapiemonte nell'84 e nell'86), «Piemonteis» o «Dnans ch'a fassa neuit». Completano l'album «Viva j'amis», «Mulitta», «Andoma a sfoiè la melia» o «Giuvu dla Langa» e «Na storia veja» su musica di Danilo Ame[illegible].

«L'idea di raccogliere brani già noti - spiega Montanaro - ci è venuta dalle continue richieste di ammiratori che volevano cassette con canzoni solo in piemontese. Così li abbiamo accontentati».

E' invece musica solo strumentale quella proposta da Romano Carpico, 59 anni alla fine di gennaio, di origine romana ma abitante a Nizza. Ha appena pubblicato «Sognando a occhi aperti», una raccolta di 12 brani eseguiti al pianoforte. Carpico è operaio ma ha coltivato la musica fin da piccolo. «E' una passione di famiglia - racconta Carpico - mia madre cantava, aveva una bella voce di [illegible] soprano. La musica l'avevamo tutti nell'anima».

L'idea di incidere una cassetta è piuttosto recente. «E' stata un'idea di mia moglie Maria Pia. Per farmi uscire da un periodo non bello della mia vita mi ha spinto a occuparmi della mia [illegible]. Così mi sono lanciato [illegible] i sogni a occhi aperti».

Carpico ha creato melodie semplici, ispirate al patrimonio dell'opera lirica e della canzone sentimentale della prima metà del secolo, rivelando una certa familiarità con la tastiera. Suoi autori preferiti sono Puccini (gli ha dedicato un brano) ma anche Bindi, Gino Paoli e Battisti.

La cassetta è stata registrata allo Studiottanta Fortuna [illegible] cords di Massimo Visentin a Calliano (vi ha inciso anche Paolo Conte). E' distribuita a Nizza da Igm elettronica e ad Asti da Orizzonte Musica. [c. f. c.]

Sopra il gruppo dei «Cantavino»: da sinistra Cavallero, Montanaro, Beltracchini e Caruzzo. A fianco il pianista nicese Romano Carpico

DICONO DI LEI

La pittrice di Agliano che ama fare gli arazzi

SILVIA Rocca è nata a Genova, ma da [illegible] anni vive ad Agliano, in regione Spanzano. Ha frequentato il liceo artistico e qualche anno di accademia. Quanto basta per acquisire gli strumenti che le consentono di esprimersi con disegno e colori. E' moglie di André Leuba, pittore e grafico svizzero. Per questo ha la doppia nazionalità. Ma più che le valli d'Oltralpe ama il mare e il sole.

Per molto tempo ha vissuto in Sicilia o a Manarola, nelle Cinque Terre, dove aveva un piccolo neg[illegible] di oggetti d'arte [illegible] confezionati. Ha cominciato [illegible] acquarellista, ispirandosi a Klee, con una rigorosa ricerca sul colore. Le piace la campagna: «Sono veramente un pollice verde. Con la campagna non ho un rapporto passivo - dice -. Quest'anno sono finalmente riuscita a far [illegible] la datura, una pianta rustica i cui fiori sono campanelle che durano una sola notte. Non ha importanza la durata per un fiore: l'importante è che sia bello». Si occupa anche della vigna: «Curo le viti e faccio il vino per me - spiega -. Mi piace cucinare e avere tanti amici a tavola».

Con il marito ha stabilito anche un sodalizio artistico: lui disegna i «cartoni» che lei realizza come arazzi. La tecnica arazziera l'ha sempre affascinata. «Ho amici in Svizzera che tessono. Io ho visto le potenzialità espressive e la possibilità di gioco della tessitura, e siccome mi piace la manualità sono riuscita a impadronirmi della tecnica». Gli indumenti che indossa sono tutti cuciti con stoffe che lei stessa produce. «Lavoro su telai sia verticali che orizzontali. Mi piace colorare il filato, per dare le sfumature che desidero». E aggiunge: «Mi influenzano le creazioni delle civiltà precolombiane».

Ad Agliano ha allestito una personale di pittura. Adesso sta lavorando per avere materiale per una mostra di arazzi e [illegible]suti, ma spesso regala i suoi lavori agli amici e deve rimandare l'esposizione.

Armando Brignolo

Silvia Rocca, pittrice di Agliano

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux Tel. 594147. L. 9000/6000 Or.: fest. 16,40 18,30/20,20/22,30	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Politeama Tel. 530.086 Or.: fest. 17/18,40 20,20/22,30 L. 9000/6000	**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (lta. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Ritz Tel. 530.088 Or. fest. 17,10 19,40/22,30 Lire 9000/6000	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.. 17/18,40/20,25/22,25 Lire 9000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 19,30/22 Lire 9000/6000	**La casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 15 Lire 6000/4000	RIPOSO

CANELLI

Cinema	Film
Balbo Tel. 524869 Or.: fest. ap. ore 15 L. 8000/7000	RIPOSO

NIZZA

Cinema	Film
Aurora Or.. fer. 20,30/22,30 Fest. ap. ore 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8.000/6.000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 [illegible]: 8000/7000	**Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo Tel. 975.124. L. 7000/6000 Or.: fest. 14,30/16,35	[illegible]
Lux Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Insonnia d'amore** — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Splendor tel. 971.557 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/6000	**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (lta. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

GIORNO & NOTTE

VIGLIANO

Si balla liscio al Symbol

Si balla liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano, specializzato in liscio. Ad animare la serata, in attesa dell'arrivo della Befana, sarà l'orchestra spettacolo di Daniele Cordani. Prenotazioni al 952.132, informazioni gratuite al numero verde 1670 13092.

CALAMANDRANA

Serata musicale all'Ippogrifo

Serata dedicata alla musica al disco-bar Ippogrifo di Calamandrana, sulla strada Nizza-Canelli. La scena sarà animata dal gruppo «Gens» con un ampio repertorio di piano bar. Si replica venerdì e sabato sera. Ingresso libero, prenotazioni al 75.621.

COSTIGLIOLE

Concerto per organo e tromba

Epifania in musica al Santuario della Madonna delle Grazie di Costigliole. Domani alle [illegible] si svolgerà un concerto per organo e tromba, con la partecipazione dell'organista astigiano Giuseppe Gai e del trombettista Francesco Tamiati. Saranno eseguite musiche di Bach, Liszt, Haendel, Torelli e altri. Ingresso libero.

NIZZA

Piano bar al «Blue [illegible]»

Musica dal vivo al «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. Stasera, venerdì e sabato ci sarà piano bar con alcuni giovani musicisti. Ingresso libero, prenotazioni al 793.569.

COSSANO B.

Festa della Befana al Boccanera

Serata dedicata alle «befane» alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo. Stasera si ballerà discomusic e ci [illegible] doni per le ragazze. Prenotazioni all'88.392.

[illegible]

Suona la mandolinistica

Ultimo appuntamento con i «Concerti di Natale» all'auditorium della Trinità a Nizza. Si svolgerà venerdì alle 21: in scena l'orchestra astigiana a plettri «Mandolinistica Paniatis» di Asti, diretta da Fabio Poggi. In programma brani sinfonici, da opere e operette. Ingresso libero.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sulle discoteche piemontesi

Una sfida al ritmo dei tagliandi

Iniziative acchiappa-voti nei locali astigiani

Prosegue il referendum dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E' un iniziativa della Stampa per scoprire tra i «Signori del decibel» il dj più alla moda e più simpatico, la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili con gli amici e trovando la musica preferita.

La gara proseguirà fino al 15 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro.

Finora in testa alla classifica provinciale c'è la discoteca astigiana Sporting CD (dove è stata organizzata una gara tra i clienti con premi a chi porta più tagliandi). Il CD è seguito a ruota dal Symbol di Vigliano, il «tempio del liscio».

Il referendum è seguito dal programma «Video top» [illegible] dotto da Paolo Simonotti e trasmesso da «Telecupole».

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. [illegible] 67 **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or. 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]
AMBRA v. Cuneo Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
AMBROSIO c. V. Eman. II 52 Sala 1 **Carlito's way** Or. 16,40; 19,35; 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,30; 19,30; 22,30 Sala 3 **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or. 16; 18,10; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]TOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Caro diario.** Or. 16; 18,15; 20,30; 22,30
[illegible]N 1 v. Garibaldi 32/e **Aladdin** [illegible] **Paperino e Pippo** [illegible] **dei miraggi** [illegible] 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 Garibaldi 32/9 **The baby of Mâcon** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 8 [illegible] Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Banchetto di [illegible]ze** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
E[illegible] Moncalieri 241 **Misterioso omicidio** [illegible] Or. 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 **Anni 90 parte II.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Un mondo perfetto** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Boccaccio 4 **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING [illegible] Po [illegible] **Il banchetto di nozze** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 1[illegible] **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Monsebello 8. **The Snapper** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30
[illegible] 1 v. [illegible] 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Subalpina **M Butterfly** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO [illegible] v. Acqui 2 **Piccolo Buddha.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]. Roma 336 **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** [illegible] in due atti [illegible] di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18.30 tel. 6815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. Stasera ore 20.45 Gianni e Giovanni presentano G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Mertens, regia di P. Garinei. [illegible] 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537 868. **Stagione [illegible] abb. Teat. Stab. Torino.** Ore 20,45 La Comp. del Teatro F. Parenti pres. **la Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via [illegible] 49 [illegible] 12-18 [illegible] riposo [illegible] 517 5246-544 562. Repliche fino a domenica [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo boy**
20,30 **Il nido del ragno**, film
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Star sprint**, spettacolo
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Double target/Doppio bersaglio**, film
22,30 [illegible] **Hammer**, telefilm
23,00 **Agente segreto 777-Operazione mistero**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs**
[illegible] **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Calabrone Verde**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Dark bar**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Tu le condannerai**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il dittatore dello [illegible] di Bananas**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
[illegible] **Il professore e la [illegible]**, film

[illegible] Tai
21,15 **La stagion dij garofu**, commedia
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Palamoca**, rubrica
23,30 **Il allenato**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
23,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Mia bella pollastrella**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Ninotchka**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: l'invasione dei dinosauri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan contro i mostri**, film
22,30 **Pietre vive: missione dimenticata**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Oltre il confine**, film
22,10 **Parliamone**, I parte
22,50 **Parliamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **Funny faces**, telefilm
1,30 **E' panna montata**, varietà
2,15 **Funny faces**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il miglior tennista astigiano quest'anno tornerà [illegible] giocare per i Ferrovieri

Gerbi e il Dlf, obiettivo tricolore

Dice l'atleta: «Spero di aiutare la squadra a conquistare il titolo italiano di C»
Una carriera che l'ha portato in B1 con la maglia delle Pleiadi di Moncalieri. I programmi

ASTI. E' il «figliol prodigo» del tennis astigiano: Mauro Gerbi, classe 1966, maestro di tennis, torna a difendere i colori [illegible] Dlf, la società che l'ha visto crescere, dopo aver giocato per sei [illegible] con la maglia delle Pleiadi [illegible] Moncalieri.

Retrocesso in classifica da B1 [illegible] C1, Mauro Gerbi quest'anno ha deciso di giocare ad Asti, per la sua città. Una decisione pre[illegible] dopo essersi formato alla corte di Buccero, il re del circolo di Moncalieri dove il tennis agonistico è legge. Un'esperienza positiva, che l'ha lanciato anche alla scuola maestri di Roma, dove ha superato l'esame con facilità e che gli ha permes[illegible] [illegible] insegnare per anni a Torino. Tornato a casa, Gerbi ha deciso di affiancare alla racchetta i libri del corso [illegible] fisioterapia che [illegible] seguendo.

Il miglior tennista astigiano spiega così il suo ritorno: «Ho un bel ricordo degli anni trascorsi alle Pleiadi. Ho vinto un titolo italiano di serie C e l'anno dopo siamo arrivati secondi. Lavorare e giocare alle Pleiadi [illegible] [illegible] un'esperienza positiva, mi ha insegnato molto. Ma ho deciso [illegible] tornare ad Asti, nella mia città. Anche [illegible] ho vinto [illegible] titolo italiano con il club torinese, la mia più grande soddisfazione rimane il risultato che ho ottenuto con la squadra del Dlf, il piazzamento ai campionati italiani di serie C. Con Renato Goria, Italo Pintori, Andrea Mussa e Roberto Gallo ci [illegible] classificati al secondo posto in Piemonte. E, logicamente, [illegible] mio obiettivo [illegible] tornare a vincere con una formazio[illegible] di giovani astigiani. Sto studiando per diventare fisioterapista. Questo non significa che abbia deciso di abbandonare il tennis, anzi. Rimane sempre lo sport che più mi appassiona. Sono riuscito a vivere di tennis, la mia grande passione ed ho intenzione di rimanere nell'ambiente [illegible] a lungo. Il tempo è dalla mia parte. Ho solo [illegible] anni».

Formatosi alla scuola di Gigi Bona, Mauro Gerbi è l'unico astigiano della nuova generazione ad aver frequentato la scuola maestri a Roma: «Al Dlf ho trovato [illegible] buona squadra. Il maestro De Ambrogio ha lavorato molto bene e i risultati ci [illegible] Il gruppo dei giovani che ha formato è unito, si alle[illegible] insieme e fanno gruppo. Tenendo conto della realtà italiana, [illegible] Asti [illegible] [illegible] fatto un buon lavoro. I giovani ci [illegible] hanno risposto all'invito di avvicinarsi a questo sport. Non nascondo che mi piacerebbe fare qualcosa di positivo per il tennis della mia città. Purtroppo la situazione dei campi [illegible] sempre la solita, cioè insufficiente».

[illegible] 1994 ha portato, oltre al ritorno di Mauro Gerbi, anche le classifiche stilate dalla Federazione tennis. Da segnalare i salti di categoria per Filippo Roggero e Fabrizio Viarengo, i due giovani tennisti tesserati per il Dlf, allenati dal maestro alessandrino Franco [illegible] Ambrogio.

Roggero è passato da C4 [illegible] C2 e Viarengo da C4 a C3, anche se tra breve salirà anche lui a C2. Filippo Roggero, 16 anni, studente di ragioneria, commenta: «Sono soddisfatto per la classifica, essere C2 è una responsabilità ed un incentivo al tempo stesso. Certo, nei tornei di C liberi devi affrontare giocatori preparati sia dal punto di vista agonistico che tecnico. L'attività agonistica s'inizia ad aprile. Spero di fare risultati positivi che mi permettano di salire [illegible]a [illegible] più nelle classifiche Fit, e di migliorare i miei colpi. Poi ovviamente ci sarà il torneo di serie C [illegible] squadre, nel quale giocherò con i miei compagni».

I ragazzi della squadra agonistica si sono allenati anche nei giorni di festa e riprenderanno [illegible] [illegible] con il maestro venerdì 7 gennaio. De Ambrogio, che è responsabile under 14 del Piemonte, ha accompagnato i giovani tennisti piemontesi del centro tecnico (non ci sono astigiani) ad un torneo a Modena. Il maestro alessandrino aveva anche organizzato, prima delle feste di Natale, un torneo aperto a tutti, per dare ai suoi allievi la possibilità di giocare. [d. cot.]

LE CLASSIFICHE

Roggero e Viarengo C2

Ecco le classifiche della Federazione italiana tennis. Buona la posizione dei giocatori astigiani tesserati per il Dlf. Sono saliti da C4 a C2: Filippo Roggero e Fabrizio Viarengo. Sono rimasti classificati C3: Franco De Ambrogio [illegible] Fabrizio Marrandino. Quattro i tennisti che sono retrocessi di classifica, da C3 a C4: Emiliano Cairo, Luca Rosina, Andrea Ginella e Giovanni Riccio. Sei i giocatori rimasti nc (non classificati): Lorenzo Amalberto, Stefano Borgo, Alessandro Carbone, Paolo Mazzucco, Luca Ponzone [illegible] Manlio Tralli, tesserato per la Cas[illegible] [illegible] Risparmio. E' retrocesso invece, da B1 [illegible] C1 Mauro Gerbi che, con la sua esperienza darà un grande contributo e servirà da esempio ai giovani. Dalle classifiche [illegible] emerso che è sempre il Dlf il circolo che, ad Asti, conta il maggior numero di giocatori classificati. Ad aprile si inizieranno i [illegible] a squadre e la formazione che parteciperà alla serie C [illegible] competitiva. Intanto, i giovani tennisti che [illegible] parte dell'agonistica, riprenderanno gli allenamenti il 7 gennaio, sotto la guida di De Ambrogio. In campo femminile, non [illegible] è mossa la classifica di Miriam Borali, che è rimasta C3: la giocatrice astigiana, tesserata per il Tennis Club Alba, ha vinto pochi mesi fa, il campionato italiano Aival, in singolo ed in doppio misto. E' salita a C1 Marcella Gaetano, cresciuta alla Cassa di Risparmio. La tennista astigiana gioca adesso per il Tennis Club Monviso, a Torino. [d. cot.]

Il tennista Mauro Gerbi, 27 anni

Nel '94 in calendario «Vino e Palio», «Vesime» e «Grappolo»

Sulle strade astigiane si corre la tris dei rally

ASTI. Archiviata la stagione della Coppa Italia 1ª Zona [illegible] [illegible] una volta i colori astigiani hanno trionfato con la conquista del titolo in gruppo N dell'equipaggio astigiano Rosso-Ronzano con la Ford Sierra della Meteco Corse, si sta già lavorando per [illegible] stagione '94.

Sostanzialmente saranno due le novità che caratterizzano la prossima stagione agonistica. La prima è la sparizione [illegible] coefficienti, quindi i vari punteggi [illegible] gara non saranno più moltiplicati [illegible] seconda del coefficiente stabilito dalla federazione in base ai vari rapporti dei propri ispettori. La seconda novità riguarda proprio la provincia di Asti.

Nel calendario '94 non figurà più il «Rally Città di Canelli». La gara, che [illegible] [illegible] [illegible] già effettuata lo scorso anno perché pri[illegible] la data [illegible] concomitante con i referendum e poi la nuova data, metà ottobre, non era ritenuta idonea dagli sponsor, sparirà così dal panorama rallystico regionale. Almeno per quest'anno saranno tre le gare valide per la Coppa Italia che si disputeranno nell'Astigiano: Vini e Palio, Vesime, Grappolo-Tartufo.

La stagione s'inizierà a maggio, quando ad aprire il calendario sarà proprio il Rally del Vino e del Palio in programma dal 14 al 15 di maggio, organizzato dall'Aci [illegible] Asti e giunto alla sua quattordicesima [illegible]zione. Il 16° Rally delle Valli Vesimesi di correrà il 30-31 luglio e sarà organizzato sempre dalla Pro Loco di Vesime mentre il 12° Rally [illegible] Grappolo-7° del Tartufo, in programma per il 3-4 settembre, sarà anche quest'anno organizzato congiuntamente [illegible] San Damiano Rally Club e dalla Motorsport di Moncalvo. [g. m. g.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Venerdì 14 l'assemblea degli amatori Udace

E' convocata per venerdì 14 gennaio, alle 21, nel salone del circolo aziendale Way Assauto di corso Pietro Chiesa 20, ad Asti, la riu[illegible] delle società ciclistiche della provincia, affiliate all'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo).

All'ordine del giorno dell'assemblea figurano: la presentazione [illegible] nuovo regolamento provinciale, la stesura del calendario delle manifestazioni per la stagione 1994 e l'ufficializzazione dell'organigramma definitivo dell'Ente.

All'Udace, presieduta da Gian Carlo Strocco aderiscono 23 società ciclistiche [illegible] circa 400 tesserati. [ca. l.]

Un corso per [illegible] promesse del pedale

La società ciclistica Pedale Canellese organizza, a partire dal 10 gennaio, [illegible] corso di avviamento al ciclismo. Il corso durerà tre mesi ed ogni partecipante dovrà versare [illegible] mila lire mensili a copertura delle spese organizzative.

[illegible] lezioni [illegible] palazzetto dello sport di via Riccadonna ogni lunedì e giovedì dalle 18,30 alle 20. Possono iscriversi tutti i giovani dai 7 ai 18 anni. [r. s.]

Le sfide [illegible] Palio della Valle Belbo

[illegible] è iniziato, al bocciodromo di via Riccadonna, il 5° Palio della Vallebelbo. La gara, che vede contrapporsi 96 giocatori suddivisi in 24 formazioni, è organizzata dalla Società bocciofila canellese, [illegible] il patrocino della cantina sociale di Canelli, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune. I giocatori si contenderanno un montepremi di circa 5 milioni. Già otto le squadre che si sono affrontate nella giornata di apertura del [illegible] dicembre scorso. Il torneo continuerà per tutto gennaio. Le prossime sfide domani sera [illegible] venerdì sera. [r. s.]

Un corso gratuito per diventare arbitro

Sono aperte le iscrizioni per chi intende seguire il corso per aspirante arbitro di volley: l'iniziativa è del centro di qualificazione provinciale in collaborazione con la commissione arbitri provinciale di Asti e con il comitato provinciale. Il corso, gratuito, verrà tenuto nei locali della federazione astigiana, in piazza Alfieri 61. Le domande di iscrizione devono essere inviate entro il 15 gennaio alla sede della Fipav (in orario di segreteria, lunedì-martedì-mercoledì dalle 21 alle 23), telefono 31731. [d. cot.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994 ■ 31 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi e domani ultimo assalto alle stazioni del Cuneese: poi si spera nella neve

Sulle piste di sci fino alla Befana

Ancora molti appassionati a Limone, Pontechianale, Sampeyre, in tutto il Monregalese e in Valle Po
Ad Argentera il Comune con un mutuo ha acquistato una macchina per la battitura dei tracciati

LIMONE. La neve fresca comincia a scarseggiare e in qualche [illegible] c'è anche il pericolo della pioggia, fra le peggiori nemiche - quest'ultima - delle piste di sci, specie quando (come in questo periodo) [illegible] quantità di manto bianco è appena sufficiente a garantire il regolare funzionamento degli impianti di risalita, pur se sostenuti (nelle principali stazioni del Cuneese) dalle «cannonate» di neve programmata.

Malgrado le difficoltà (passate e future), le stazioni invernali della «Granda» oggi e all'Epifania si preparano al «tutto esaurito» di appassionati.

Per la discesa, Limone offre l'agibilità di sedici strutture sulle trentuno totali. «Non ci lamentiamo dell'affluenza - di[illegible] [illegible] direttore di Quota 1400 Adriano Ramella -; ci sono presenze anche dall'Inghilterra».

«Fino alla Befana le piste funzioneranno a pieno ritmo». E' questa la situazione a Pontechianale e Sampeyre secondo Adelmo Crosetto, direttore della società che gestisce gli skilift. Si scia anche nella vicina Pae[illegible] Pian Munè, in Valle Po.

Il Monregalese assicura l'apertura di quasi tutti i centri. «Abbiamo un misto di [illegible] naturale e programmata» afferma il direttore di Frabosa Soprana Sandro Ruffi. «Le presenze sono buone - dicono il ragionier Filippi e il geometra Blengini, rispettivamente responsabili di Prato Nevoso e Artesina -; speriamo di proseguire anche nel dopo festività. Dipende però dalle precipitazioni atmosferiche. Noi abbiamo fatto il massimo di quanto [illegible] nelle nostre possibilità». A San Giacomo [illegible] Roburent c'è un impianto.

Ad Argentera, [illegible] [illegible] mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti, il Comune ha acquistato una macchina per la battitura delle piste e l'ha «girata» in gestione alla neo società che guida la struttura.

Gli anelli del fondo subiscono ancora di più l'influenza negativa della pioggia caduta nei giorni precedenti. [illegible] può sciare, comunque, a Bagni di Vinadio, Pian della Tura di Artesina, Chiazale [illegible] Bellino, Panice di Limone (meglio telefonare prima allo 0171-928259) e Pietraporzio Pian Regina. Gli amanti [illegible] pattinaggio possono scegliere tra Cuneo, Dogliani (zona impianti sportivi), Pontechianale, Sampeyre, Crissolo, Entracque, al Forte di Vinadio, ad Artesina e ad Acceglio. **[l. t.]**

Crediti agevolati al turismo

Dalle banche arriveranno fondi per ampliare alberghi e impianti

La cooperativa di garanzia servirà anche al potenziamento delle stazioni sciistiche

CUNEO. Un'arma in più per fronteggiare la crisi e preparare il rilancio del settore turistico, per portare nelle vallate del Cuneese villeggianti tutto l'anno e non solo - alternativamente - d'inverno o d'estate, con un miglioramento delle aziende ricettive. E' uno degli obiettivi della «Cooperativa di garanzia del settore turismo», costituita nei giorni scorsi per iniziativa della Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici aderente alla Confcommercio di Cuneo.

L'ente erogherà alle aziende turistiche e ricettive crediti a tasso particolarmente agevolato. In più, in coincidenza con il finanziamento bancario, sarà concesso un contributo in conto interessi di tre punti, fino al limite massimo [illegible] cento milioni. Quest'ultima misura [illegible] sostegno sarà resa possibile dall'intervento della Camera di commercio. Sull'eventuale per[illegible] restante sconterà il miglior tasso concordato [illegible] gli istituti convenzionati.

«Qualsiasi socio che intende impegnarsi in investimenti tesi a migliorare la propria struttura - spiega Sandro Ruffi, di Frabosa Soprana, neoeletto presidente della cooperativa - dovrà presentare domanda al Consiglio [illegible] amministrazione, che, dopo un esame, trasmetterà la pratica alle banche. Sarà la cooperativa a fornire le garanzie fidejussorie a favore delle imprese, facilitando così l'accesso al credito di qualsiasi [illegible]. Si tratta di un'importante boccata [illegible] ossigeno per tante aziende cuneesi, in una stagione difficile». L'Associazione commercianti di Cuneo è a disposizione per ogni chiarimento sull'adesione alla cooperativa. **[m. bo.]**

Bollettino neve

Località	Neve
ARGENTERA	cm. 10-50
ARTESINA	cm. 15-25
ARTESINA PIAN DELLA TURA (FONDO)	cm. 5-10
BAGNI [illegible] VINADIO (FONDO)	cm. 10-20
CHIAZALE DI BELLINO (FONDO)	cm. 10-20
FRABOSA SOPRANA	cm. 20-20
LIMONE	cm. 20-70
LIMONE PANICE (FONDO)	cm. 5-10
PAESANA PIAN MUNE'	cm. 20-40
PONTECHIANALE	cm. 30-50
PRATO NEVOSO	cm. 20-30
PIETRAPORZIO (FONDO)	cm. 10-20
SAMPEYRE	cm. 20-20
SAN GIACOMO [illegible] ROBURENT	cm. 0-20

PARCHEGGIO SOTTERRANEO

Cuneo, in centro più posti auto

Ieri i vigili [illegible] fuoco hanno fatto un sopralluogo nel «silos» [illegible] piazza Boves. [illegible]mulato un incendio: l'impianto di sicurezza ha superato l'esame. A PAGINA 32

VETRINETTE [illegible]

Via Roma cambia «look»

Installate le nuove vetrinette sotto i portici dove [illegible] svolge [illegible] passeggio cittadino. Accordo con l'Enel per il pagamento forfettario della luce. A PAGINA 33

Svizzeri e tedeschi amano i tartufi

Ma Alba è stata trascurata da milanesi e liguri

L'ultima Fiera dei tartufi ha richiamato un notevole numero di turisti stranieri

ALBA. Parla sempre più in tedesco la terra di Beppe Fenoglio: negli alberghi e ristoranti calano le presenze dei milanesi e liguri, ma sono subito compensate dai turisti tedeschi e svizzeri. Sebbene [illegible] si conoscano ancora [illegible] cifre definitive sull'andamento turistico nell'Albese dell'anno appena concluso, [illegible] primo dato è già emerso: gli stranieri hanno superato i connazionali. Da oltre confine viene più del 55% delle presenze negli alberghi, con punte ben superiori in certi periodi.

Di fronte a [illegible] incremento del 30% circa degli stranieri registrato nello [illegible] anno, si [illegible] contrapposto un calo del turi[illegible] interno valutato sul 10% [illegible] un saldo che continua a rimanere ampiamente attivo.

Se n'è parlato in un incontro svoltosi all'associazione commercianti tra gli esponenti del consorzio turistico Alba-Bra Langhe Roero e funzionari regionali.

Il presidente del consorzio, Carlo Zarri, commenta: «I più numerosi sono gli svizzeri (60%) che nelle Langhe sono ormai di [illegible]sa, seguiti dai tedeschi. Quest'anno si [illegible] visti più austriaci, inglesi e, in numero inferiore, francesi, americani e giapponesi. Mentre un tempo le visite [illegible] concentrate in autunno, adesso molti ritornano in primavera».

Secondo i dirigenti del consorzio, le minori presenze italiane, oltre a motivi di crisi, troverebbero giustificazione anche nel fatto che gli stranieri prenotano gli alberghi con largo anticipo facendo esaurire i posti, specie in autunno.

Il nuovo trend era già stato notato durante l'ultima fiera del tartufo di ottobre: molti si erano resi [illegible], [illegible] esempio, del calo dei milanesi, tradizionali clienti delle Langhe e [illegible] maggior afflusso di stranieri.

Intanto, parte un'altra originale iniziativa rivolta ai giovani per avvicinarli alla cucina di qualità, ai grandi vini. Si tratta di offerte a prezzi promozionali per week-end o settimane [illegible] Langa per giugno e luglio. Con 65 mila lire potranno soggiornare in un albergo due stelle: la cifra sarà comprensiva della cena, pernottamento, ingresso gratuito in discoteca, prima colazione e visita guidata ad una cantina, a scelta. La spesa salirà a [illegible] mila lire per alberghi a tre o quattro stelle.

La proposta sarà fatta conoscere con 2[illegible] mila depliant in tre lingue, in Italia e in Svizzera. Sarà pure presentata a Milano, a fine febbraio, alla Borsa internazionale del turismo. **[g. f.]**

Proseguono le indagini sul tragico incidente fra quattro auto nella notte di San Silvestro sulla provinciale di Savigliano

Cervignasco, commosso addio alla famiglia saluzzese

I giovani coniugi e la bimba sono stati sepolti nel piccolo cimitero della frazione

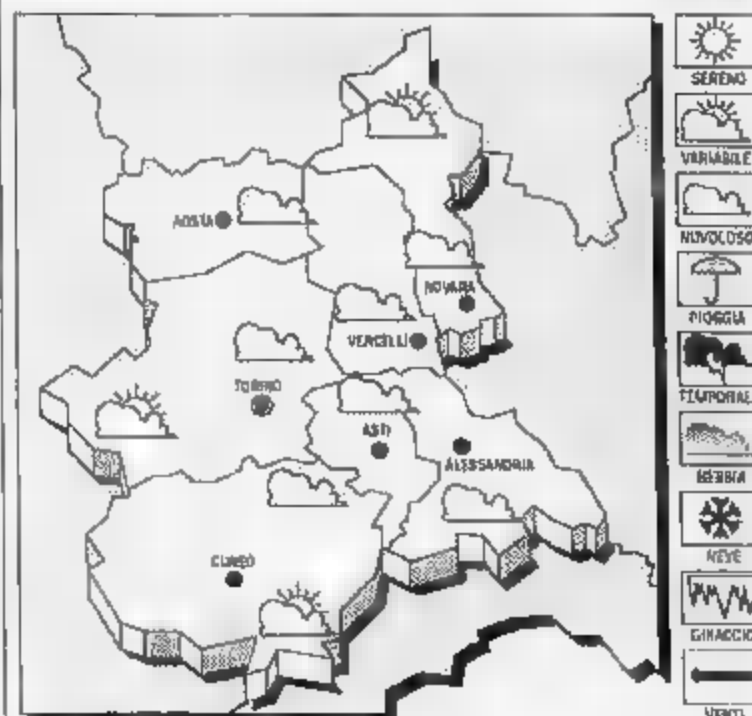
Due immagini dei funerali celebrati ieri mattina (FOTOSERVIZIO MARIO REVELLO)

SALUZZO. Folla ieri mattina ai funerali delle tre giovani vittime (padre, madre e figlia) del tragico incidente stradale (coinvolte altre tre vetture [illegible] sei persone ferite) accaduto alle porte della città nella [illegible] di San Silvestro sulla provinciale [illegible] Savigliano. Il corteo funebre, con le bare di Guido Bussi, [illegible] anni, della moglie Maura [illegible]gliore (26) e della bimba Alessandra (2), è partito dalla camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo per frazione Cervignasco, luogo d'origine e lavoro di Guido Bussi.

La funzione religiosa, svolta nella chiesa di Santa Margherita, è stata concelebrata dal parroco don Lorenzo Sapino e dal canonico Romano Allamano, insegnante di lettere di Guido Bussi all'Istituto tecnico «Denina» [illegible] Saluzzo, dove [illegible] 1983 il giovane agricoltore aveva conseguito il diploma di ragioniere.

Le tre bare erano allineate al centro della chiesa; vicino all'altare c'era una fotografia della giovane famiglia. «Non sono più in mezzo a noi - ha detto don Sapino durante l'omelia - ma vivono in Cielo. Ora [illegible] piccola Alessandra è un angioletto in più che gioca felice nei verdi giardini del Signore».

Il canonico Allemano ha ricordato Guido Bussi ai tempi della scuola. Il giovane condu[illegible] l'azienda agricola di famiglia con [illegible] fratello gemello Dario, mentre Maura Migliore lavorava come [illegible] al supermercato «Coop» di Savigliano. Le tre salme [illegible] state tumulate, tutte e tre vicine, nei loculi del piccolo cimitero della frazione. Gli amici stanno studiando iniziative per ricordare le vittime.

La Polizia stradale, intanto, prosegue le indagini dopo la consegna alla procura [illegible]la Repubblica di tutti gli atti sull'incidente della notte di Capodanno. La famiglia Bussi [illegible] reduce da [illegible] serata trascorsa [illegible] amici dove aveva brindato al nuovo anno. **[g. ne.]**

[illegible]ONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con residue deboli precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati [illegible].

TENDENZA DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che [illegible] [illegible] sopra i 1500 metri.

LE TEMPERATURE DI [illegible] [illegible] CUNEO-LEVALDIGI

Max: 5; min: -3; media: [illegible]

[illegible]

Max: 4; min: -1; media: 0

[illegible] IN [illegible]

Torino 7; Aosta 1; Asti 6; Novara 4; Vercelli 4; Alessandria 8

Ieri i vigili del fuoco hanno dato l'«ok» al sistema di sicurezza del silos sotterraneo di piazza Boves

Ultimo esame al maxiparcheggio

E' stato simulato un incendio al settimo piano accendendo una catasta di legna e pneumatici. L'esperimento ha messo in evidenza qualche problema: sarà modificata la taratura delle spie. Posteggio pronto a febbraio

CUNEO. Un [illegible] passo avanti verso la soluzione della vicenda legata al maxiparcheggio di piazza Boves: ieri mattina [illegible] comandante dei vigili del fuoco di Cuneo, Cosimo Pulito, [illegible] il [illegible] libera [illegible] sistema di sicurezza del silos sotterraneo, chiedendo però alcune modifiche, per una migliore regolazione delle «spie» e dei sensori di fumo e calore.

Alle 10,05 al settimo piano sotterraneo è stata incendiata una catasta di legna e pneumatici. Subito è scattato l'allarme: in superficie [illegible] stato attivato [illegible] segnale di pericolo e nella «stanza dei bottoni» (l'ufficio del custode), il computer ha subito individuato il p[illegible] esatto delle fiamme e del fumo.

Al settimo piano [illegible] partito l'impianto di ventilazione che ha iniziato [illegible] «risucchiare» caligine e vapori. Non appena la temperatura ha raggiunto i novanta gradi si è messo in funzione anche uno degli «splincher», i getti d'acqua dal soffitto che hanno buttato sul pavimento decine di litri.

L'esperimento non ha però funzionato completamente: non è scattato [illegible] sistema più vicino al rogo, ma quello immediatamente adiacente. E' stata poi la volta dei vigili del fuoco che hanno spento completamente le fiamme.

[illegible] comandante dei pompieri, dopo un'attenta verifica e l'esa[illegible] della documentazione, presentata dai periti e dagli ingegneri, ha dato parere positivo all'impianto, chiedendo però alcuni accorgimenti per [illegible] migliore taratura del sistema di «spie», che ieri pomeriggio [illegible] già state modificate.

Dopo gli ultimi lavori al parcheggio (finiranno entro pochi giorni) e l'esame degli ingegneri Massimo Peirone e Gaetano Pessina (del Politecnico [illegible] Torino) [illegible] parola passa ai due tecnici, gli ingegneri Alfredo Penna e Livio Galfrè, nominati dal Co[illegible]e. Questi ultimi faranno un ultimo controllo sugli impianti [illegible] la conformità alle disposizioni di legge. «Entro la fine di gennaio - dice [illegible] curatore fallimentare dell'impresa costruttrice, Mauro Ruffino - inizieranno le trattative per il passaggio al Comune degli ultimi tre piani sotterranei». [g. p. m.]

Sopra (da sin.) la simulazione d'incendio e il sopralluogo [illegible] comandante dei vigili Cosimo Pulito. A fianco Massimo Peirone Mauro Ruffino Alfredo Penna e [illegible] ultimi lavori [illegible] sotterraneo (FOTOSERVIZIO BLENCI)

GRANDE CUNEO

Assistenza alle persone [illegible] problemi di alcolismo

L'Acat (Associazione club alcolisti in trattamento) delle Valli Maira e Grana, con sede a Dronero in via IV Novembre 3, ha attivato, in collaborazione [illegible] l'Usl, un servizio settimanale [illegible] assistenza per famiglie interessate da problemi di alcolismo. L'ufficio [illegible] aperto il lunedì dalle [illegible] alle 11,30 e il venerdì dalle 17 alle 19. Per informazioni 0171/916323. [c. g.]

ASSOCIAZIONI

Console dei maestri del lavoro confermato consigliere

[illegible] console provinciale dei maestri del lavoro, Francesco Panzera, è stato riconfermato consigliere nazionale [illegible] Federazione maestri.

Cento coperte per gli anziani nei campi profughi

L'Avis di Cuneo ha aderito all'iniziativa di solidarietà della Caritas diocesana a favore delle popolazioni in guerra: saranno acquistate cento coperte per gli anziani dei campi-profughi dell'ex-Jugoslavia, di Somalia e Burundi.

TEMPO LIBERO

A scuola di danze occitane

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze occitane, che prenderà il via il 21 gennaio, su iniziativa dell'associazione Lou Stau. Le lezioni si terranno a «Danzicherie» [illegible] via Chiusa Pesio 2, 0171/699900.

Costituito coordinamento obiettori di coscienza

E' stato costituito a Cuneo il coordinamento degli obiettori [illegible] coscienza. Sarà formato un gruppo di lavoro e [illegible] riflessione sui temi della pace, solidarietà e volontariato. E' prevista un'iniziativa di informazione [illegible] d'indagine sulla realtà dell'obiezione di coscienza, oltre a un foglio periodico. In progetto anche l'organizzazione di incontri [illegible] gli studenti sul servizio civile e l'apertura [illegible] un circolo ricreativo. Per informazioni rivolgersi alle Acli di Cuneo, all'Informagiovani di via Roma 2 o alla residenza Bisalta di via S[illegible].

Giornale sullo zerbino a Confreria [illegible] Borgo Gesso

San Rocco Castagnaretta, Cerialdo, Borgo San Giuseppe, Confreria [illegible] via Vecchia di Cuneo [illegible] Borgo. Sono i confini del servizio di «Stampa in», la distribuzione [illegible] quotidiano a domicilio, che inte[illegible] una famiglia ogni undici [illegible] Cuneo. Per aderire all'iniziativa (ogni copia costa [illegible] in edicola) telefonare alla cooperativa Zabum Uno, via Sette Assedi, 0171/694545. [g. p. m.]

Presi dalla Mobile

Due arresti nel centro storico

CUNEO. In un edificio abbandonato di via Saluzzo, gli agenti della Mobile hanno scoperto un gruppo di tossicodipendenti che stavano tentando [illegible] entrare abusivamente in alcuni alloggi. Dopo l'identificazione, [illegible] stati allontanati. Uno di loro, Antonello Firino, [illegible] anni, senza fissa dimora, è stato denunciato. Agli [illegible] della Questura [illegible] ha saputo dare spiegazioni sul possesso di un milione e 100 [illegible] lire in contanti e di alcuni gioielli, che gli sono stati sequestrati. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi del frutto di scippi e furti: sono sei orecchini in oro, due anelli [illegible] due catenine. Durante l'operazione di prevenzione anticrimine, gli agenti della Mobile hanno controllato 75 auto e identificato oltre duecento persone. Sono stati anche arrestati (su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Cuneo, in esecuzione di una sentenza di condanna), Paolo Zotta, [illegible] anni, residente in via Beltrand 6 a Cuneo, e Maurizio Preto, 30 anni, di Frabosa Sottana. [r. s.]

BOVES — Venerdì in Provincia

Nuovo vertice sugli incroci «pericolosi»

Il sindaco Luigi Pellegrino guida la delegazione di amministratori bovesani [illegible] si [illegible] i tecnici della Provincia

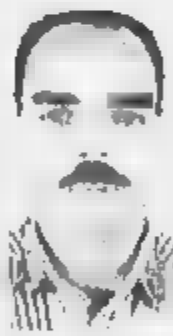
BOVES. Venerdì, in Provincia, [illegible] sindaco Luigi Pellegrino tornerà a discutere degli incroci della «Bovesana». I tecnici provinciali e del comune di Boves hanno approfondito i progetti sulle possibili soluzioni per cambiare gli incanalamenti di innesto con la vecchia Cuneo-Boves, che hanno provocato polemiche fra i cittadini e fatto promuovere, da alcuni consiglieri, una raccolta di firme per chiedere modifiche. Intanto prosegue l'ampliamento dell'incrocio di Fontanelle dove, la vigilia [illegible] Natale, un auto ha abbattuto la statua dell'Angelo. [b. s.]

Domani alle 17

Pratavecchia il presepe è vivente

DRONERO. Domani sera il centro della frazione Pratavecchia sarà nuovamente animato dal presepe vivente. La rappresentazione, che avrà luogo sul piazzale della parrocchia [illegible] via Asilo, prenderà il via alle 17 e si concluderà alle 21. Alla manifestazione parteciperanno oltre cento personaggi con costumi ebraico-palestinesi. Il presepio vivente, che ripropone una serie di tipici ambienti mediorientali, terminerà con la [illegible] dell'arrivo dei Re Magi. «In seguito al successo ottenuto dalla rappresentazione svoltasi il 24 dicembre scorso - spiegano i promotori dell'iniziativa - abbiamo deciso di riproporre la manifestazione il giorno dell'Epifania. Le offerte libere che [illegible] glieranno nel corso della serata saranno destinate all'acquisto di indumenti per un campo profughi in Istria. Il materiale sarà consegnato direttamente [illegible] rifugiati della ex Jugoslavia dal parroco, don Aldo Silvestro, e da alcuni rappresentanti del gruppo "Giovani famiglie di Pratavecchia"». [c. g.]

Al Colle di Tenda

Marocchino bloccato su auto rubata

Elkamovni Driss (34 anni) ambulante marocchino è stato bloccato su una «Mercedes» rubata a Roma

LIMONE. Tentava di passare il confine e raggiungere la Francia a bordo di un'auto rubata. E' stato arrestato dai carabinieri del valico di Tenda. Elkamovni Driss, 34 anni, ambulante, originario del Marocco [illegible] domiciliato a Frosinone, si [illegible] presentato alla frontiera alla guida di una «Mercedes 200», con targa Jugoslava. Al controllo l'auto è risultata rubata, a Roma, a Vincenzo Cascione. I documenti della vettura e la targa [illegible] false, mentre il telaio della «Mercedes» [illegible] stato contraffatto nel numero di serie. Il marocchino è stato arrestato. [r. s.]

Il 5 gennaio le SS passarono per le armi 25 civili e 2 militari

Busca e Costigliole ricordano l'eccidio del 1944 a Ceretto

COSTIGLIOLE SALUZZO. [illegible] gennaio di cinquant'anni fa le truppe nazifasciste misero a ferro e fuoco le borgate situate sulla collina, alle spalle della città, in modo particolare la frazione Ceretto, posta sul confine tra i Comuni di Costigliole [illegible] Busca. [illegible] bilancio della rappresaglia fu terribile: venticinque civili e due militari uccisi, abitazioni [illegible] fienili incendiati, furti e razzie.

La prima vittima di quella drammatica giornata fu Giovenale Falco, un contadino di 50 anni. Il corpo dell'uomo, crivellato [illegible] colpi, venne deposto su un mucchio di paglia [illegible] quale gli assalitori appiccarono il fuo[illegible] Alessandro Conte, 47 anni, titolare dell'osteria «Antico Ceretto» venne, invece, ucciso [illegible] un colpo alla nuca. Nelle immediate vicinanze furono freddati i contadini Stefano Bertaina (51 anni), Chiaffredo Barbero (40), Giuseppe Crosetti (24).

Setacciando alcuni casolari della pianura pedemontana [illegible] SS fermarono e uccisero i fratelli Pietro e Stefano Delpiano, rispettivamente di 31 e 46 anni. Due soldati calabresi Francesco Caruso (23 anni) e Giorgio Caruso (22), sbandati dopo l'8 settembre, vennero sorpresi dalle truppe germaniche all'interno della frazione Ceretto e passati per le armi.

La strage proseguì nel pomeriggio. Nelle vicinanze della fermata tramviaria [illegible] Ceretto [illegible] fucilati sette ostaggi: Domenico Falco, 37 anni; Giovanni Battista Ramonda, 24, i buschesi Antonio Bruno, 42, Giovanni Battista Salomone, 27, Angelo Falco, 28, Lorenzo Ramonda, 34, e [illegible] cuneese Domenico Garello, 19.

Un altro gruppo di civili, Michelangelo Abello (47 anni), Giovanni Abello (49), Giuseppe Abello (44), Giovanni Trova (31), Giuseppe Dao (36) vennero falciati nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. I corpi di altre due vittime, Pierino Abello (18 anni) e Michele Fornasero (45) vennero rinvenuti, alcu[illegible] giorni dopo, lungo [illegible] rive del torrente «Talut».

Nella frazione San Martino di Busca [illegible] fucilati Giovanni Garino (43 anni) e il figlio Vittore (17). Dalla borgate Termine vennero prelevati Giuseppe Aimar (56 anni) e Francesco Giordano (63). I due furono poi uccisi a Costigliole.

La brutale azione militare faceva parte di [illegible] piano generale antiguerriglia [illegible] a punto, nell'inverno '43-44, dalle forze germaniche per stroncare l'attività partigiana che andava organizzandosi nelle vallate cuneesi. Alcuni giorni prima i nazifascisti avevano colpito Barge, Paesana, Dronero, seminando ovunque terrore e distruzione. Dopo l'Epifania sarà la volta delle Valli Po, Gesso, Pesio, Grana, Maudagna, Ellero e Varaita.

Quel drammatico [illegible] gennaio 1944 sarà ricordato domani, alle 11, nella frazione Ceretto con una deposizione di fiori al cippo che ricorda i caduti [illegible] con un'orazione ufficiale del comandante partigiano, avvocato Dino Giacosa.

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Maggiori controlli al parco-giochi

Numerosi extracomunitari hanno preso l'abitudine di usa[illegible] come latrina il parco-giochi «Villa Sara» sul viale Angeli. Considerato che anche i cani «preferiscono» questo giardino per i loro bisogni, sarebbero necessari maggiori controlli.

Giuseppe Barale, Cuneo

Regali dei [illegible] Natale

La vigilia di Natale, come facciamo da alcuni anni a questa parte, mia moglie ed io abbiamo ritirato nel pomeriggio i regali acquistati e poi [illegible] abbiamo lasciati in auto, nel cortile di casa, affinché i nostri figli non li vedessero. Più tardi, quando i bambini si sono addormentati, siamo scesi a prenderli: ma abbiamo avuto la brutta sorpresa di trovare l'auto aperta e tutti i regali spariti.

Non è per il danno materiale ma per [illegible] gesto, subito da noi genitori, che facciamo sacrifici per i figli, cercando di dare loro tutto quello che è utile nella vita, qualche volta anche dei [illegible]gali. Vorrei solo sapere [illegible] chi si è portato via tutti i doni per i [illegible] figli (se ha un cuore, ma credo proprio di no), si rende conto del male che [illegible] fatto, proprio nel giorno più bello dell'anno. La mia speranza è che, comunque, non compia un altro gesto così malvagio nei confronti di persone oneste [illegible] noi.

Lettera firmata, Cuneo

Vetrine imbrattate il primo dell'anno

L'ultimo giorno dell'anno, [illegible]nostante qualche botto anche dopo le 3, è trascorso tranquillo. Ma il primo gennaio, la sorpresa. Infatti, numerose vetrine dei negozi in centro erano imbrattate di colla e altro materiale non ben definito. Il tutto [illegible] costato, suppongo, a chi ha avuto [illegible] «sgradita» sorpresa, più di due ore di lavoro. D'accordo che l'ultimo dell'anno è da festeggiare, ma [illegible] lo si potrebbe fare in modo più civile?

Anna Viale, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444
Alba: 316 313, Cri: 441 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945 658; 945 456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 083
La Morra: 50 116
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
[illegible] 677 407
[illegible] 798 117
Paesana: 94 254
Peveragno: [illegible]
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - [illegible]
Sommariva Bosco: 561 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269 832, 260 013
Usl di Bra 420 271
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle ore 8-12,30/15,30-19,30 (a [illegible] aperte) e [illegible] (a serr. abbassata) la farm. Comunale 3, v. T. Cavallo 7, tel. 492 692. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione [illegible] di ricetta medica urgente. **Alba:** Malcotti, v. Vitt. E[illegible] 36, [illegible] 44 20 22. **Bra:** [illegible], v. Vitt. Emanuele 267, tel. 41 23 09. **Fossano:** Municipale 1, v. [illegible] 93, tel. [illegible] **Mondovì:** S. Maria, p. [illegible] tarugale 4, tel. [illegible] **Saluzzo:** Santa Maria, p. Risorgimento 19. **Savigliano:** Monchiero, [illegible] Del Popolo 60, tel. 71 20 89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 330; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 47 444, **Racconigi:** [illegible], **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 711 82, **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696 246

STATO CIVILE

BRA

NATI. Bruna Federico (Bra); Mac[illegible] Carlo (Bra); Copetto Sara (Bra); Ravera Cecilia (Bra); Fissore Davide (Bra); Alciati Federica (Sommariva del Bosco); Zaffirio Paolo (Pocapaglia); Olivero Matteo (Cherasco).

MORTI. Isu Ovidio, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Dogliani Domenico, [illegible] anni (residente a Narzole), pensionato; Sartore [illegible]como, 79 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Taricco Pietro, 77 anni (residente a Narzole), coltivatore agricolo; Olivero Sebastiano, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Gullino Maria, 79 anni (residente a Bra), pensionata; Icar[illegible] Angelo, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Canalis Lucia, 67 anni (residente a Carmagnola), pensionata; Cozzo Maria, 82 anni (residente a Narzole), pensionata; Vita Vincenzo, 84 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Viberti Marco (resi[illegible] a Alba), commerciante, con Grimaudo Roberta (residente a Bra), impiegata.

SAVIGLIANO

MORTI. Rabbia Renato, 85 anni (residente a Savigliano), pensionato; Tribaudino Giuseppe, 77 anni (residente a Moretta), pensionato; Saluzzo Angelo, 88 anni (residente a Savigliano), pensionato; Piumatti Marina, 32 anni (residente a Fossano), parrucchiera; Castagno Mario, [illegible] anni (residente a Piasco), pensionato; Sampò Lorenzo, 78 anni (residente a Savigliano), pensionato; Roboitti Lucrezia, 96 anni (residente a Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Chiodo Francesco, 33 [illegible] (residente a Savigliano), panettiere, con Villella Giuseppina, [illegible] anni (residente a Savigliano), casalinga.

Primario, Medici, Biologo, Personale Infermieristico e Tecnico del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale dell'Ospedale di Cuneo partecipano commossi al dolore del dott. Gianmichele Peano primario del Servizio Trasfusionale dell'ospedale di Mondovì per la prematura [illegible] della moglie

Laura Vercellone

— **Cuneo**, 4 [illegible] 1994

Ciao **LALLA!** Gli amici **Adalberto e Livia, Grazia e Chiaffredo, Bruna e Roberto, Marina e Alberto, Renata.**

Augusto e Margherita, con **Roby, Gianna e Carolina** sono vicini di cuore a Gianni, Giulia e famiglia Vercellone nel ricordare la dolce **LALLA.**

[illegible] **Medici e Paramedici del Servizio Immuno-Trasfusionale di Mondovì** partecipano con profonda commozione al dolore del primario dott. Gianmichele Peano per la prematura scomparsa della moglie **LAURA.**

— **Mondovì**, 4 gennaio 1994.

APPUNTAMENTI

C'è il comitato dell'Unicef

Lunedì, alle 17,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, in via Roma [illegible] si terrà la presentazione [illegible] comitato provinciale dell'Unicef. E' prevista anche la nomina del sindaco difensore ideale dei bambini.

Aggiornamento per educatori

Il 21 e 22 genaio si terrà a Cuneo un seminario, organizzato dalla cooperativa Proposta '80, sulla formazione dei coordinatori dei servizi. Tema delle lezioni «Il coordinamento nell'organizzazione». Per informazioni 0171/696232.

BORGO

Mostra sulle antiche botteghe

[illegible] conclude sabato, nel salone del municipio, la mostra fotografica, indetta dalla Pro Loco e curata da Andrea Podda, che presenta arti e mestieri di Borgo, le botteghe e i vecchi laboratori artigianali. L'orario dell'esposizione [illegible] dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 21. [g. p. m.]

Dopo la polemica dei commercianti con il Comune

Fossano con le vetrinette fa più belli i suoi portici

FOSSANO. Via Roma cambia gradualmente aspetto: con l'installazione delle nuove vetrinette espositive sotto le arcate dei caratteristici portici [illegible] sta infatti realizzando una parte del Piano di arredo urbano, uno strumento di programmazione che, insieme al Piano del colore, concorre al recupero e alla riqualificazione del centro storico.

[illegible] Piano, predisposto alcuni anni fa da un pool qualificato di architetti, si propone [illegible] «evidenziare il carattere commerciale dei portici, con interventi mirati a coordinare l'immagine degli esercizi commerciali». Di qui la decisione di sostituire le vecchie strutture espositive, un'impresa non certo facile che, nella sua fase realizzativa ha dovuto scontare una certa conflittualità tra l'Amministrazione comunale e l'Associazione commercianti.

«Fin dall'inizio, pur apprezzando il Piano di arredo urbano - dice [illegible] presidente dell'associazione commercianti, Franco Rosetti - ci siamo resi conto che avrebbe comportato un [illegible] [illegible] indifferente per i nostri [illegible] sociati e che pertanto necessitava di una gestione molto attenta, che tenesse conto delle esigenze di funzionalità e di risparmio. Per questo [illegible] scorso anno abbiamo proposto di costituire un consorzio fra i commercianti per la gestione di tutta la materia».

L'amministrazione comunale [illegible] non ha accettato la proposta dell'Associazione commercianti e la questione è stata oggetto di vivaci discussioni in Consiglio comunale. «Da buon liberale sono propenso a delegare ai privati quanto più possibile - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Nando Manganiello - ma in una materia così delicata è necessario che chi disciplina il tutto [illegible] al di sopra delle parti».

Tuttavia, giunti alla fase realizzativa, l'ipotesi di una gestione consortile, scartata inizialmente è rientrata dalla finestra. «Sollecitati dai nostri associati - dice [illegible] presidente dell'Associazione commercianti - abbiamo chiesto un preventivo agli artigiani fossanesi per la realizzazione delle vetrine sulla base del progetto redatto dagli architetti. Garantendo un'ordinazione piuttosto consistente abbiamo ottenuto uno sconto notevole: siamo infatti passati dagli originari tre milioni - che è il costo di un esemplare unico - all'attuale prezzo di un milione novecentomila, comprensivo dell'impianto di illuminazione e dell'installazione. Inoltre, abbiamo fatto un accordo con l'Enel che prevede una tariffa forfettaria per quelle vetrine che, essendo distanti dal negozio, necessitano [illegible] un collegamento autonomo per l'illuminazione». [r. s.]

Una delle vetrinette installate sotto i portici di Fossano e (sopra) cerimonia di premiazione [illegible] la presenza [illegible] politici ed esponenti dei negozianti e del Comune

C'è un incontro del consiglio di fabbrica con i vertici della multinazionale

A Roma per la Saint-Gobain

Si cerca una soluzione alla crisi dell'azienda di Savigliano produttrice di cristalli e vetri
Da tre anni è costretta alla cassa integrazione per fronteggiare il calo di ordinazioni

SAVIGLIANO. Una rappresentanza del Consiglio di fabbrica della Saint Gobain, la multinazionale che produce cristalli e vetri [illegible] uno stabilimento lungo la statale Savigliano-Saluzzo, si incontrerà a Roma con i vertici dell'azienda per discutere il futuro dei due insediamenti produttivi in Italia (l'altro è a Pisa). [illegible] [illegible] anni l'azienda ricorre alla cassa integrazione per far fronte al calo di commesse che deriva dalla crisi del mercato dell'auto, settore nel quale la Saint Gobain è impegnata in modo prevalente.

Lo stabilimento saviglianese, attualmente, occupa circa quattrocento persone, [illegible] cui trecentoquaranta operai e per il resto impiegati e dirigenti. Il ricorso [illegible] «cassa» ha preso il via a fine '90, ma la situazione non è migliorata. «La nostra produzione è legata strettamente al [illegible] automobilistico - dichiarò allora il direttore del personale, Alberto Ugliengo -: c'è un calo di vendite, è inevitabile che questa situazione si ripercuota anche su di noi. Abbiamo vissuto positivamente i recenti anni di crescita: prevedere [illegible] quello che succederà più avanti è molto difficile».

La [illegible] integrazione è finora servita a scongiurare il pericolo di licenziamenti, ma per il '94 le prospettive di mercato [illegible] sono confortanti; la riduzione della produzione da parte delle case automobilistiche, [illegible] ripercuoterà negativamente anche su chi [illegible] mercato dell'auto dipende in modo diretto. Per gli esperti, prima che si possa parlare di ripresa saranno necessari ancora due [illegible].

Costruito nel 1965, l'insediamento produttivo [illegible] via Saluzzo, che rappresenta la seconda industria privata saviglianese per numero di addetti, negli Anni Ottanta è passato [illegible] duecentosettanta dipendenti al numero attuale, grazie anche all'assunzione [illegible] molti giovani in contratto di formazione. Le sue maestranze provengono dal Saviglianese, dal Saluzzese e dalle vallate. I progetti iniziali prevedevano un ulteriore ampliamento della struttura produttiva, [illegible] conseguente chiamata di altro personale, ma [illegible] costruito soltanto [illegible] secondo capannone, mentre per il resto gli investimenti furono destinati [illegible] rinnovo degli impianti.

La Saint Gobain ha anche cercato di attuare [illegible] diversificazione; proviene dallo stabilimento saviglianese, a esempio, la teca in cristallo stratificato che protegge nel duomo di Torino [illegible] Santa Sindone.

Alcuni giorni fa c'è stato [illegible] cambiamento [illegible] vertice dello stabilimento [illegible] Savigliano: il direttore Jean Luc Dejeux è stato nominato responsabile degli stabilimenti europei specializzati nella produzione di sole vetrature per le auto; il suo posto è stato preso dall'ingegner Riccardo Butte.

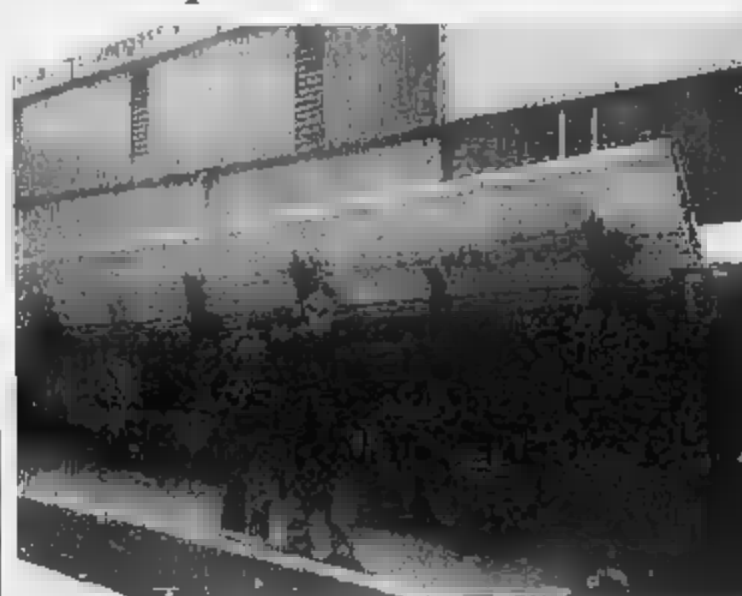
Per fronteggiare la crisi, si cercheranno soluzioni che non danneggino i lavoratori, anche se i problemi non mancano, dal momento che i dipendenti che nel [illegible] del '94 matureranno l'anzianità per andare in pensione sono pochi.

La crisi della Saint Gobain si aggiunge a quella di altre aziende della zona che gravita su Savigliano. All'Accornero di Cavallermaggiore, azienda specializzata nella produzione di biscotti e prodotti dolciari (fino a qualche [illegible] fa leader nel suo settore), è scattata la cassa integrazione [illegible] 3 al 15 gennaio per settantanove operai e quattordici impiegati, mentre dal 17 gennaio al 26 febbraio il provvedimento riguarderà otto operai a quattro impiegati a rotazione.

Momento critico anche per gli oltre 180 dipendenti dell'Officine Subalpina di Murello, specializzata nella produzione di viterie e accessori soprattutto per la Fiat, che rischia [illegible] essere coinvolta nel fallimento del gruppo Bocca e Malandrone: è stata avanzata la richiesta di ammissione al regime di amministrazione controllata per due anni e verranno valutati gli accordi fra la proprietà e la società che ha intenzione di affittare i capannoni murellesi.

Piero Bertoglio

Vagoni Fs sotto la Manica

Da Savigliano pronti a partire carrelli per il tunnel britannico

La Fiat Ferroviaria è in anticipo sulla costruzione dei carrelli [illegible] la Manica

SAVIGLIANO. La consegna da parte della Fiat Ferroviaria dei vagoni e dei carrelli destinati ai convogli che percorreranno il tunnel ferroviario sotto il canale della Manica, è ormai giunta alla fase finale.

L'azienda saviglianese, addirittura in anticipo rispetto ai tempi previsti, [illegible] infatti completando le ultime commesse per la «Trans Manche Link», la società franco-britannica che ha praticamente finito la costruzione della galleria (quest'ultima dovrebbe iniziare il suo servizio [illegible] prossimo [illegible] maggio) e che ne gestirà anche il servizio.

Il tunnel permetterà di collegare Francia e Inghilterra [illegible] circa 35 minuti, contro gli attuali 75 richiesti dai viaggi in traghetto.

I vagoni sono fra i più complessi che siano mai stati costruiti e fanno parte di [illegible] commessa di diciannove «pezzi» che l'azienda del gruppo Fiat ha studiato, progettato e costruito interamente a Savigliano, nello stabilimento di via Ottavio Moreno, nell'ambito del Consorzio internazionale «Euroshuttle Wagons», [illegible] cui fanno parte anche aziende [illegible] Belgio, Canada e Francia.

I vagoni serviranno per il carico e lo scarico di automezzi di notevoli dimensioni, quali pullman o camper.

La Fiat Ferroviaria è anche titolare, in consorzio con la Breda, di una [illegible] (anche quest'ultima ormai completata), per la costruzione di trentatrè vagoni per il [illegible] e lo scarico degli autotreni, nonché dei 522 carrelli per gli stessi vagoni e per quelli realizzati da Breda e destinati al trasporto dei veicoli pesanti. [p. b.]

MONDOVI'

Raccolta di firme

I cacciatori [illegible] Alpi [illegible] i liguri

MONDOVI'. «Troppi cacciatori nel comprensorio Mondovì-Ceva-Garessio-Ormea; la zona dev'essere lasciata [illegible] residenti e non "invasa" dai colleghi arrivati dalla Liguria». Le oltre 900 «doppiette» del Monregalese protestano per le condizioni nelle quali [illegible] costrette a cacciare e stanno raccogliendo firme da inviare all'assessore provinciale Giovanni Ciravegna.

L'area monregalese è inserita nella zona Alpi e misura [illegible] mila ettari; quindi, potendo per legge ospitare un cacciatore ogni [illegible] ettari, ha una densità minima di 1280 unità; i locali [illegible] 937 e [illegible] conseguenza 343 arrivano da zone diverse, soprattutto dalla Liguria.

«Tra quelle comprese nella zona Alpi del Monregalese ci sono fasce collinari - spiega l'avvocato Tonino Viglione, che con il presidente del comprensorio, Giancarlo Facelli, ha promosso la protesta - che non hanno le caratteristiche per essere inserite nell'area, che è contraddistinta da [illegible] fauna caratteristica che comprende, per esempio, gallo forcello, per[illegible] bianca, lepre bianca, coturnice e camoscio».

Per la non idoneità di alcune zone, il comprensorio monregalese è stato recentemente ristretto. I cacciatori chiedono che l'area sia esaminata di nuovo e ridefinita in base alle reali caratteristiche di fauna, in modo da permettere l'accesso soltanto [illegible] «doppiette» locali, che avrebbero anche un maggior rispetto delle norme e del territorio. «Anche perché - si legge nella petizione - l'eccessi[illegible] presenza di cacciatori estor[illegible] penalizza [illegible] fauna e non a caso le violazioni accertate riguardano, oggi come in passato, quasi esclusivamente i [illegible] ciatori liguri». [l. f.]

MONTEZEMOLO

Interrogazione

«Una polizza per chi viaggia sulla To-Sv»

MONTEZEMOLO. «Costringete la "Torino-Savona" a pagare una copertura assicurativa a tutela dei suoi utenti». La provocatoria proposta è partita da Luciano Lorenzi, senatore monregalese della Lega nord, che spesso si occupa dei problemi dell'unica autostrada della provincia di Cuneo. L'esponente del «Carroccio» ha inviato un'interrogazione al presidente del Consiglio Ciampi, al ministro di Grazia e Giustizia Conso, e quello dei Trasporti Costa.

«Ho inviato l'interrogazione - spiega [illegible] leghista - per sapere anche quali urgenti provvedimenti intenda assumere il governo per dimostrare la volontà di eliminare una volta per tutte lo scandalo della To-Sv e della viabilità di una provincia del Nord Italia che alle soglie del 2000 non ha ancora sul territo[illegible] neppure un'autostrada. Perché, se è per eccesso di civiltà e per mancanza di arroganza che la "Granda" paga lo scotto di non essersi adeguata al costume tutto italiano del "chi urla più forte ottiene", allora, avverto, non potranno che essere i pochi parlamentari locali a dover recuperare tutto [illegible] ritardo accumulato in questi anni, ricorrendo se necessario a iniziative clamorose».

Mentre il dibattito politico continua, la «Torino-Savona» ha avviato l'«iter» burocratico per appaltare i lavori di raddoppio nel tratto Marene-Fossano. Per questo progetto [illegible] utilizzata la prima parte [illegible] duecento miliardi recentemente stanziati dal governo; la seconda «tranche» è destinata alla costruzione [illegible] una nuova corsia tra Priero e Mondovì. Al termine di questi lavori resteranno da raddoppiare soltanto i chilometri [illegible] Mondovì e Fossano. [l. f.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Dipendente dell'Usl muore a trentasei anni

Oggi, alle 10,30, nella chiesa del Sacro Cuore si svolgeranno i funerali di Laura Vercellone Peano, 36 anni, che abitava [illegible] il marito e la figlia Giulia (10 anni), in via Quintino [illegible] 22. La donna, dipendente dell'Usl, è stata stroncata da un cancro. [g. p. m.]

[illegible]VI'

Marcia della pace all'Epifania

Domani, alle 18,30, dalla chiesa di Carassone partirà [illegible] marcia della pace, organizzata dal gruppo monregalese del «Sermig» che sta allestendo una casa d'accoglienza. Dopo un momento di riflessione in chiesa la marcia proseguirà al monastero delle Clarisse dove il vescovo, padre Enrico Masseroni, celebrerà la messa. Interverrà Ernesto olivero, animatore del «Sermig». [l. f.]

LISIO

In fiamme il camino di un'abitazione

I vigili del fuoco di Ceva [illegible] intervenuti, l'altra sera, per spegnere le fiamme che avevano interessato il camino dell'abitazione di Valentino Marenco, in via Bracco. [p. s.]

[illegible]

Assegnati i premi «Antonino Olmo»

Sono stati proclamati i vincitori del premio «Antonino Olmo». [illegible] milione è stato assegnato al lavoro di Carlo Avena su «Davide Calandra e la storiografia artistica»; 500 mila lire a Elena Baiotto per «Le lettere siciliane di Santorre di Santarosa del XIII secolo» e a Marco Mortesi[illegible] per «Le confessioni di Santorre di Santarosa». [p. b.]

VILLANOVA MONDOVI'

«Colpo» da dieci milioni fuori da un supermercato

Un'impiegata del supermercato «Sidis» ha denunciato ai carabinieri che l'altra [illegible] all'uscita del grande magazzino due ladri a bordo di un'auto [illegible] hanno portato via [illegible] borsetta contenente denaro, documenti e parte dell'incasso per un ammontare complessivo di circa dieci milioni. [l. f.]

[illegible]A

Il Comune acquisterà un nuovo scolabus

Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto di un nuovo scolabus (costo 56 milioni), mediante un mutuo con la Cassa di risparmio di Savigliano. [p. b.]

[illegible]

Pensionata [illegible] cadavere

L'altra sera Maria Saino, 85 anni, è stata trovata cadavere nella sua abitazione di via Calupo 5. I vicini di casa non vedevano la donna da alcuni giorni. La pensionata è stata stroncata [illegible] ictus. [l. f.]

[illegible]

Automobilista (49 anni) ferito in un incidente

Renato Burzio, 49 anni, via Vittoria 34 a Magliano Alfieri, ha riportato ferite guaribili in 40 giorni (trauma cranico e la frattura dell'omero) in un incidente avvenuto l'altra mattina sulla via vecchia di Cuneo. [g. p. m.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] CUNEO
Avviso di deposito di progetto Preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale

In ottemperanza a q[illegible] previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56 s.m.i.
RENDE NOTO
che il Progetto Preliminare di Variante [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale, denominato "Variante '93" [illegible] del Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 in data 6/10/1993, è depositato presso la Segreteria Comunale per [illegible] giorni consecutivi dal 10 gennaio 1994 all'8 febbraio 1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario:
GIORNI [illegible]: ore 8,30 - 12,30
GIORNI FESTIVI: [illegible] 9,00 - 12,00
Durante il predetto periodo il Progetto Preliminare di Variante è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Nei successivi [illegible] giorni, e precisamente dal [illegible] febbraio 1994 al [illegible] marzo 1994, chiunque potrà presentare, mediante invio [illegible] all'ufficio Segreteria, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, [illegible] in triplice copia, di cui una in [illegible]. Parimenti in triplice copia, di cui una in bollo, dovranno essere presentati eventuali elaborati grafici a corredo di osservazioni e proposte.
Il termine di presentazione di osservazioni e proposte ha carattere perentorio.
Trinità, 29 dicembre 1993
IL SINDACO
Giordana prof. Pier Franco

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
IL [illegible]
RENDE NOTO
La Deliberazione di controdeduzione alle osservazioni e proposte e il Progetto definitivo di Piano Regolatore Generale Comunale adottati dal Consiglio Comunale rispettivamente con le deliberazioni n. 39 e 40 del 9/12/1993 sono depositati presso l'Ufficio Comunale per 30 giorni dal 5 gennaio 1994 al 4 febbraio 1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel normale orario d'ufficio.
Beinette, il 5/1/1994
IL SINDACO
Castellino Andrea

Il centro albese ospiterà altri 80 handicappati: quindici nuovi posti di lavoro

Cresce l'istituto «Ferrero»

All'attività riabilitativa sarà affiancata quella assistenziale per i giovani oltre i 20 anni
Sarà aperta anche una sezione femminile. Sono state stipulate convenzioni con le Usl

IN BREVE

Operaio denunciato per guida in [illegible] di ebrezza

Viaggiando contromano ha causato uno scontro nel quale un altro automobilista è rimasto ferito: i carabinieri l'hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza. E' Giovanni Battista Ferrero, 42 anni, operaio [illegible] Ceresole d'Alba, cascina Giena 69. Michele Bello, 52 anni, frazione Virani nello scontro ha riportato lievi escoriazioni (2 giorni di prognosi). [g. n.]

ALBA

Riforme elettorali Parla Diego Novelli

Venerdì prossimo alla Sala Fenoglio, ore 21, si terrà un dibattito con il deputato torinese Diego Novelli, componente della Bicamerale [illegible] esponente della Rete. Si parlerà delle riforme elettorali. [g. f.]

Bandito il concorso «Paese di pietra»

E' stato inviato alle accademie di belle arti, ai licei artistici e alle scuole d'arte italiane il bando della seconda edizione del concorso «Borgolo, paese di pietra», promosso da Comune [illegible] Pro loco. Il [illegible] prevede la realizzazione di opere a tema libero. I lavori migliori saranno premiati a settembre durante la festa del paese e resteranno esposti sulle pareti delle case di Borgolo. [c. o.]

Le donne e la politica Nasce una consulta

Si sta costituendo in Comune un nuovo organismo per favorire la partecipazione delle donne all'attività politica, [illegible] e sociale. Si occuperà di problemi femminili e promuoverà pubblici dibattiti, seminari, incontri. Si chiamerà «Consulta delle pari opportunità» e ne faranno parte oltre ai rappresentanti comunali esponenti di tutti i movimenti esistenti in città, sindacati e categorie: agricoltura, artigianato, commercio [illegible] industria. [g. f.]

Succursale delle Poste nel quartiere Oltreferrovia

«E' necessario aprire [illegible] succursale delle Poste nel quartiere Oltreferrovia»: lo sostiene la giunta comunale, che ha preso contatto con i dirigenti provinciali delle Pt. [g. n.]

ALBA. L'istituto «Ferrero» di via De Amicis che ospita 120 ragazzi handicappati, [illegible] amplia e ne accoglierà altri ottanta-novanta di [illegible] una quarantina già in prova breve; [illegible] renderanno inoltre disponibili almeno quindici nuovi posti di lavoro (attualmente l'istituto ha [illegible] centinaio di dipendenti).

Il centro che si è occupato finora [illegible] riabilitazione sanitaria, sta estendendo la sua attività all'assistenza: questo consentirà di trattenere nell'istituto i ragazzi oltre i vent'anni che hanno concluso il ciclo riabilitativo e hanno bisogno di essere assistiti.

In pratica, l'istituto fondato da Ottavia Amerio, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, continuerà [illegible] svolgere la sua attività riabilitativa usufruendo della convenzione sanitaria. La Fondazione voluta dalla signora Ottavia (morì il 4 giugno '[illegible] [illegible] 85 anni) e di cui il centro riabilitativo è di integrale proprietà, si occuperà anche dell'assistenza. Per svolgere quest'ultimo compito sono state stipulate nuove convenzioni con altre Usl oltre [illegible] quella di Alba che fa da garante, supervisore e filtro (sono Usl [illegible] Torino e cintura, di altre città del Piemonte, Liguria e Lombardia).

Il «Ferrero» è considerato una delle strutture più moderne del settore.

Paolo Sacchetto amministratore delegato del Centro [illegible] riabilitazione e presidente della Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero, dice: «Con il potenziamento sarà possibile accogliere nuovi ospiti e far fronte alle numerose richieste che [illegible] pervengono. Intendiamo aprire una sezione femminile: finora l'istituto ha ospitato solo ragazzi. Ci saranno anche nuovi posti di lavoro».

La ristrutturazione del complesso che sorge in borgo Moretta su un'area di 40 mila metri quadrati di cui 10 mila coperti è già iniziata: è prevista la costruzione [illegible] un nuovo padiglione per gli ambulatori.

[illegible] centro [illegible] convenzionato [illegible] la prima clinica neurologica dell'Università di Torino per la ricerca e la supervisione scientifica ed è stato scelto [illegible] Società universitarie come sede di congressi neuroriabilitativi internazionali. Si tengono frequentemente corsi di aggiornamento.

Delle cure riabilitative (trattamenti di psicomotricità, logopedia, fisioterapia, psicoterapia, musicoterapia, ludoterapia e altre) usufruiscono gli ospiti e pazienti esterni attraverso gli ambulatori.

Per il settore assistenziale, è in programma la costituzione di una cooperativa [illegible] cui i ragazzi possano esercitare attività lavorative (laboratori) il cui provento andrà a loro beneficio.

Per l'ampliamento del «Ferrero» sono previsti investimenti per tre miliardi. Si farà fronte con mutui e con la restante parte dell'eredità della signora Ottavia che la Fondazione sta per incamerare (oltre un miliardo). La benefattrice ha donato all'istituto tutto il suo cospicuo patrimonio valutato non meno [illegible] venti miliardi. Oltre al [illegible] plesso dell'istituto che ne rappresenta la maggior parte, stanno per essere assegnati i restanti beni. Tra questi vi sono [illegible] bozzetto originale del noto dipinto «Il Quarto Stato» [illegible] Pel[illegible] da Volpedo di notevole valore, gioielli, alcuni appartamenti, argenteria, mobili [illegible] un significativo giandujotto d'oro, ricordo dell'attività di Giovanni Ferrero (fondò [illegible] il fratello Pietro, padre dell'attuale titolare Michele Ferrero, l'omonima industria dolciaria in cui lavorò fino alla morte, nel '57).

I coniugi Ottavia e Giovanni non ebbero figli e [illegible] dedicarono all'aiuto dei bambini disadattati. [g. f.]

Dall'alto il «Ferrero» e Ottavia Amerio

Si amplierà il ricovero

CANALE. Costruire una nuova casa di riposo [illegible] ampliare l'attuale, [illegible] sede nell'ospedale «Pasquale Toso», per poter accogliere più anziani? L'argomento [illegible] oggetto di discussione, nel centro del Roero, anche se il Comune e il Consiglio di amministrazione dell'ente (Ipab) si sono già espressi a favore della sopraelevazione del fabbricato. Consentirebbe di ottenere una ventina di nuovi posti [illegible] aggiungere agli attuali 30.

Alla spesa di circa 500 milioni si farà fronte con la generosa donazione di 300 milioni di una ospite del pensionato, la canalese Margherita Rabino, e con un contributo comunale di 200 milioni.

Oltre a questa possibilità, in paese sono state avanzate altre proposte tra cui quella di [illegible] struire un nuovo complesso per anziani, lasciando l'ospedale «Toso» all'Usl 65 che [illegible] occupa già una parte (una dépendance della divisione [illegible] [illegible] geriatrica dell'ospedale di Alba).

Il sindaco di Canale, Emilio Barbero, commenta: «Come Comune confermiamo la decisione p[illegible] dal Consiglio a favore della sopraelevazione poiché un nuovo fabbricato comporterebbe una spesa eccessiva».

L'amministratore straordinario, Giovanni Munchiero, spiega che l'Usl intende ristrutturare il reparto ospedaliero portando gli attuali [illegible] posti letto a 32 (è già stato ottenuto il finanziamento di 450 milioni). [g. f.]

A Sommariva

Maggiori controlli sulle cave

SOMMARIVA BOSCO. Un fre[illegible] al consumo del territorio, nel senso più «primitivo» e genuino [illegible] termine: la sabbia delle colline, la ghiaia della pianura. E' lo scopo dello «schema di convenzione sull'attività di cava» che il Comune stipulerà d'ora in poi con le aziende operanti [illegible] un settore di notevole interesse economico e di accentuato impatto ambientale.

«L'attività di escavazione [illegible] materia di competenza regionale ma anche comunale - ricorda l'assessore all'Urbanistica Andrea Pedussia, promotore dell'iniziativa -. Quella [illegible] vigore [illegible] Piemonte è una legge tutto sommato soddisfacente, più attenta ai diritti dell'ambiente delle norme adottate in altre regioni; ma noi, anche sulla base di un paio di esperienze che hanno suscitato molte discussioni, sentivamo l'esigenza di disporre di strumenti di controllo del territorio più severi [illegible] più efficaci. E' [illegible] così l'idea di proporre agli aspiranti concessionari la stipula [illegible] [illegible] "patto integrativo", che ci darà modo di difendere meglio gli interessi dell'ambiente».

Per asportare a Sommariva materiali [illegible] [illegible] nell'edilizia, il cavatore dovrà assoggettarsi ad obblighi supplementari, «che [illegible] ben vedere però - sostiene Pedussia -, introducendo elementi di chiarezza e lealtà reciproca, rappresentano una tutela anche per il privato». Un esempio: in relazione al recupero ambientale - sancito per legge -, la bozza di accordo stabilisce che «la coltre superficiale di terreno agrario deve essere accantonata esclusivamente nell'area di stoccaggio prevista al fine [illegible] averne disponibilità per i riporti necessari al recupero stesso»; inoltre «il quantitativo di terreno agrario che non trovasse collocazione durante le operazioni [illegible] recupero e [illegible] riuso dovrà essere oggetto di specifica convenzione con l'Amministrazione comunale, al fine [illegible] trovarne un opportuno impiego». Dovrà anche essere stabilita la destinazione finale dell'area interessata: «Questo - spiega l'assessore - per fugare i sospetti e le ricorrenti polemiche su una trasformazione in discarica delle ex cave».

Un altro punto importante riguarda le modalità di trasporto degli inerti, che «a[illegible] eccezione di quelli destinati ai servizi locali, potranno usufruire del transito anche attraverso il centro abitato [illegible] Sommariva, con possibilità da parte dell'Amministrazione di stabilire per tale transito fasce orarie». Ma vengono introdotte garanzie anche sul piano dell'occupazione: «La mano d'opera dovrà essere assunta in loco». [g. n.]

Tutti contrari

Marene, no alla nuova Provincia

Il sindaco Guido Crosetto

MARENE. Il Consiglio comunale ha detto «no» alle propo[illegible] formulate dal Comitato promotore per l'inclusione del territorio [illegible] Marene nella nuo[illegible] provincia, facente capo ad Alba e Bra.

Fra il sindaco, Guido Crosetto, [illegible] i consiglieri, sia della maggioranza sia della minoranza, c'è stato pieno accordo nell'opporsi alla proposta.

«Marene è proiettato verso la realtà saviglianese - ha detto il primo cittadino - ed ha quin[illegible] [illegible] contatti con Bra e le sue istituzioni, sarebbe quindi assurdo includere [illegible] nostro Comune nella nuova provincia, gli stessi [illegible] sono convinti si opporrebbero».

Inoltre, secondo [illegible] Consiglio comunale, l'istituzione della nuova provincia comporta tempi organizzativi lunghi e pesanti ed anche oneri di ge[illegible] notevoli.

Sia storicamente, sia economicamente, Marene ha sempre avuto collegamenti diretti [illegible] Savigliano. Negli Anni Ottanta, ad esempio, molte aziende saviglianesi si sono trasferite nella zona cosiddetta dell'«Altopiano», approfittando dell'opportunità offerta dal piano regolatore per i nuovi insediamenti produttivi.

Oggi infatti molti marenesi sono impiegati in aziende saviglianesi, sia private, sia pubbliche, come la Fiat Ferroviaria e l'ospedale «Santissimo Annunziata». La stessa breve distanza tra i due Comuni favorisce continui contatti.

I legami storici con Savigliano risalgono al Medioevo, [illegible] me emerge nel testo «Profilo storico di Marene» dello studioso di storia locale, Lorenzo Cera: già nel XV secolo, per esempio, si cita la sistemazione della strada fra Marene e Savigliano per favorirne i collegamenti. [p. b.]

A Bossolasco

Un centro per studiare le colline

BOSSOLASCO. Un centro di documentazione sull'Alta Langa verrà realizzato nella sede della Comunità montana. La struttura sarà a disposizione di chi vorrà saperne di più sulla zona, dai semplici turisti fino agli «addetti ai lavori», [illegible] studiosi, giornalisti e operatori interessati al territorio.

L'iniziativa [illegible] parte del programma di interventi nel settore turistico per il '94, approvato nell'ultima seduta del Consiglio della Comunità montana Alta Langa.

Il centro di documentazione comprenderà testi, pubblicazioni, filmati, libri e tesi di laurea dedicati ai vari aspetti della realtà locale: storia, arte, cultura, bellezze naturali [illegible] aspetti socio economici di una [illegible] che, pur non avendo la stessa popolarità della Bassa Langa albese, possiede comunque peculiarità degne di nota [illegible] che i turisti stanno gradualmente scoprendo.

«La realizzazione del centro [illegible] documentazione fa parte di una serie di iniziative programmate per far conoscere meglio il territorio dell'Alta Langa - spiega [illegible] sindaco di Cerretto Langhe, Flavio Borgna, assessore al Turismo della Comunità montana -. Riteniamo che la promozione sia fondamentale e per questo motivo saremo presenti [illegible] materiale illustrativo sulla nostra zona anche alle più importanti rassegne nazionali dedicate al turismo e alla montagna».

In Alta Langa è soprattutto richiesto il turismo «verde», quello legato all'escursionismo [illegible] al trekking, mentre tutte da scoprire [illegible] ancora le potenzialità culturali, legate soprattutto all'opera di Beppe Fenoglio. «Quest'anno entrerà nella fase operativa la realizzazione di nuovi sentieri e itinerari escursionistici» continua l'assessore Borgna.

Tra gli interventi previsti c'è la realizzazione di un sentiero intercomunale da Benevello [illegible] Castellino Tanaro, che affiancherà quelli della Valle Belbo e della Valle Bormida, già in funzione da anni. Sentieri più brevi e alla portata di tutti verranno realizzati nei vari paesi, in collaborazione [illegible] le Pro loco. Inoltre sarà predisposto un itinerario sui luoghi fenogliani in Valle Belbo, mentre saranno eseguiti lavori di potenziamento su alcune strutture ricettive come ostelli, case-vacanze [illegible] agriturismi.

L'obiettivo della Comunità montana è di portare a termine gli interventi più importanti tra la tarda primavera [illegible] l'inizio dell'estate, [illegible] modo da poter avere centro di documentazione e sentieri in funzione nel periodo estivo. [c. o.]

IL CASO

IN MANETTE POLITICI IMPRENDITORI E TECNICI

Asti, si delineano i capi d'accusa per le 26 persone coinvolte nello scandalo di Valle Manina

La truffa della discarica funzionava così

Per gli arrestati, primi interrogatori dal procuratore

ASTI

CON i primi interrogatori inizia a delinearsi il quadro delle accuse, che lunedì notte ha portato (insieme ad altre 24 persone), all'arresto del sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo per lo scandalo della discarica di Valle Manina.

E dalla ricostruzione degli inquirenti emergerebbero storie di corruzione, soci occulti e rifiuti fuorilegge. Tanti piccoli capitoli di una storia che si trascina da quasi [illegible] anni, fatta di denunce, esposti, sit-in [illegible] sete di giustizia.

Per il sostituto procuratore David Monti sono giornate fitte di impegni: ieri in serata, le audizioni [illegible] vari inquisiti non si [illegible] ancora concluse. Ed il magistrato, che collabora con [illegible] pm Francesco Saluzzo, era reduce da una notte [illegible] interrogatori.

Il primo atto dopo i ventisei arresti portati a termine da un centinaio di agenti guidati dai vicequestori Giovanni Selmin [illegible] Gianantonio Tore e dal commissario Pier Paolo Fanzone.

Primi [illegible] essere sentiti, gli inquisiti che si trovano in varie carceri del Piemonte.

Sei ore è durato [illegible] faccia a faccia con Salvatore Zinna, imprenditore del settore rifiuti. Gravi [illegible] accuse contestate: [illegible]sociazione a delinquere [illegible] corruzione.

Gli stessi reati che vengono mossi agli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano (è in carcere alle Vallette) [illegible] al [illegible] predecessore Francesco Mogliotti, esponente del psi, detenuto a Cuneo.

Quest'ultimo avrebbe retto di fatto le redini dell'«Ateco» di Azzano, la società che operava nel settore rifiuti intestata a Zinna. Pare inoltre che alla ditta fosse tra l'altro stata affidata [illegible] triturazione dei pneumatici conferiti nella discarica astigiana.

Operazioni pagate ma, sembra, mai eseguite: «scavando» tra i rifiuti di Valle Manina sarebbero stati infatti ritrovati copertoni [illegible] camion ancora integri.

«Zinna ha chiarito ogni circostanza al magistrato e ne ho g[illegible] chiesto la scarcerazione - ha dichiarato ieri il suo legale, Alberto Avidano - deciderà [illegible] gip nell'interrogatorio di oggi».

Perno del comitato d'affari che gestiva la discarica sarebbero stati Mogliotti e Berzano (entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate): in serata l'interrogatorio [illegible] «Berzanino» (coinvolto anche negli scandali Sogest e per gli appalti della [illegible]tanizzazione) non si era [illegible] concluso.

Le sue [illegible] dovranno essere confrontate con quelle da[illegible] dall'imprenditore Giorgio Basso, amministratore della «Refer Nova» di Costigliole e dalla moglie Maura Lano, quest'ultima agli arresti domiciliari (concessi per motivi di salute) dopo un giorno trascorso in carcere.

La ditta gestita dalla coppia avrebbe conferito in discarica rifiuti irregolari. Scarti in arrivo [illegible] gran parte del Nord Italia avevano invece varcato i cancelli della discarica grazie all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto, anch'egli detenuto.

Nell'inchiesta [illegible] emersa un'altra clamorosa circostanza: sabbie [illegible] fonderia della ditta Ocava di Ferrere sarebbero state smaltite [illegible] Valle Manina (metà Anni 80) per essere utilizzate come terre [illegible] copertura. Secondo l'accusa il direttivo del Consorzio avrebbe autorizzato il conferimento di tali scarti, in precedenza trasportati dall'Ocava [illegible] Schio (Vicenza) per [illegible] sottoposti ad un trattamento di disinquinamento. Il costo dell'operazione nella discarica astigiana sarebbe stato di sole 2,5 lire per ogni chilo di sabbia, contro le 40 lire spese dai Comuni per far accettare i propri rifiuti solidi urbani.

Vari episodi che sarebbero avvenuti durante la gestione [illegible] Mogliotti e quella di Berzano, [illegible] il beneplacito del direttore Giovanni Capitolo: un traffico di rifiuti che «viaggiava» [illegible] denaro, quote societarie ed altre forme di pagamento versate dagli imprenditori. Centinaia [illegible] milioni, parte dei quali avrebbero anche rimpinguato le [illegible] della commissionaria Sogest, ormai in rosso.

Ma il ripetuto smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi ha finito per causare, così come accertato dalle perizie dell'Usl, l'inquinamento della falda acquifera sottostante [illegible] discarica.

E secondo gli inquirenti, il sindaco Galvagno (autorità sanitaria [illegible] Comune) e il presidente Tovo (a capo dell'ente a cui erano delegati i controlli nell'impianto) non potevano ignorare [illegible] circostanza.

Inoltre la magistratura astigiana avrebbe accertato discordanze nei capitolati d'appalto delle opere (costo per centinaia di milioni) affidate all'impresa dei fratelli Franco e Renzo Fasolis, entrambi [illegible] carcere.

Controlli ed autorizzazioni che sarebbero stati rilasciati [illegible] eccessiva leggerezza dagli altri amministratori che componevano il direttivo e dai tecnici.

Franco [illegible]
Roberto Gonella

[illegible] sinistra un'immagine della discarica di Valle Manina alla quale è legato lo scandalo che [illegible] portato agli arresti di lunedì. E' una storia, quella della discarica, costellata di denunce [illegible] esposti, che si trascina da [illegible] anni

«Vergogna per la città»

La rabbia della gente tra i rifiuti

A sinistra il [illegible] dell'arresto del sindaco Galvagno avvenuto lunedì. Di [illegible] alcuni cittadini dicono: «Non ha preso soldi». A destra Giovanni Bertolino, ex assessore comunale, ora vicepresidente della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Guglielmo Tovo, presidente della Provincia

ASTI. Da stamane i rifiuti dell'Astigiano torneranno a essere conferiti fino al 24 gennaio alla discarica di Beinasco (Torino): dopo quattro giorni di sospensione del servizio, riprenderà la raccolta dell'immondizia.

Nella tarda mattinata [illegible] ieri si è finalmente sbloccata la «querelle» che opponeva i Consorzi rifiuti astigiano [illegible] Torino Sud, proprietario dell'impianto torinese, sulle quote tariffarie per lo smaltimento dell'immondizia in discarica.

E intanto ieri in città si sono sprecati i commenti sugli arresti eccellenti per lo scandalo di Valle Manina ordinati lunedì dalla Procura. Nelle battute che si colgono [illegible] volo per strada si ripetono le cose scritte dai giornali e si aggiungono commenti personali. Fioriscono teoremi sul ruolo e la composizione di quel comitato d'affari che [illegible]va la discarica per arricchirsi illecitamente, mentre la falda acquifera, inquinata dai solventi clorurati, contaminava i pozzi di Valleandona.

Si discute mentre i cassonetti straripano di rifiuti. Nel quartiere popolare di Praia la situazione appare particolarmente grave. I quattro cassonetti [illegible] via Fenoglio, a due passi da corso Casale, sono assediati da una solida barriera di sacchi di spazzatura, cassette [illegible] legno e scatoloni. C'è anche chi, nottetempo, ha pensato di disfarsi di un vecchio divano, che [illegible] troneggia in mezzo [illegible] rifiuti.

«E' uno schifo, se fossimo [illegible] estate sarebbe già scoppiata un'epidemia: come possono lasciarci in questo stato?», protesta Albarosa Nebbiai, cuoca in un ristorante cittadino. Ma la signora è infuriata soprattutto per quella storia di veleni e mazzette alla discarica di Valle Manina: «Ci hanno presi in giro, noi pagavamo le tasse e loro facevano [illegible]li affari».

«Di quello che succedeva a Valle Manina - ricorda Mario Ruta, operaio alla Nuova Ib-Mei - si parlava da tempo: dovevano arrestarli prima. Quello che è accaduto è una vergogna per Asti, per tutti i cittadini che lavorano onestamente».

«Dinanzi ai soldi, quelli si so[illegible] montati la testa e dei nostri problemi si sono lavati le mani» taglia corto Emanuela Scrivano, casalinga.

In piazza Martiri della Liberazione due signore impellicciate si attardano a chiacchierare poco distante dai cassonet[illegible] stracolmi. «Io ho sempre stimato il sindaco Galvagno, gli ho dato il voto molte volte: per me resta [illegible] brava persona», dice Franca Bocchiardo. L'amica Ilva Revello ipotizza che «forse si è trovato in un giro più grosso [illegible] lui». E Bertolino, Tovo? Silenzio.

Una giovane sale velocemente in auto: «Metto [illegible] mano sul fuoco che Galvagno non ha preso soldi; ma non scommetto su tutti gli altri». Sul piazzale di[illegible] al campo sportivo sono sistemati i cassonetti colorati della raccolta differenziata. Francesco Bravo, artigiano, [illegible] intento a depositarvi vetro, carta e plastica.

«Io mi facevo un mazzo così per non mandare i rifiuti riciclabili a Valle Manina, e quelli mangiavano», dice con stizza. I problemi della discarica li co[illegible] bene: «Sono tre anni che seguo questa vicenda - racconta -; era da tanto che aspettavo ciò che è successo quest'ultimo lunedì. Quando ho saputo degli arresti stavo a pranzo con la mia famiglia. Qual è stata la nostra reazione? Abbiamo urlato: olè, evviva!».

Un giovane, che non vuole far[illegible] sapere il proprio nome, dice: [illegible] verrà accertato che qualcuno si è arricchito con la discarica, allora che gli si congeli il patrimonio e si usino i soldi per bonificare Valle Manina una volta per tutte».

Intanto da ieri [illegible] radio privata astigiana raccoglie telefonate di solidarietà con gli inquisiti. Giovanni Gallo ha portato una lettera a «La Stampa» per difendere l'operato di Galvagno («Ha portato il verde di Asti a un milione di metri quadrati») e invitare gli astigiani «a dare una prova di solidarietà, scrivendo anche solo: forza, Giorgio!». Qualcuno raccoglierà l'appello?

Laura Nosenzo

REFERENDUM

I locali di Piemonte e Valle d'Aosta puntano sull'Epifania per raccogliere gli ultimi tagliandi e tentare di vincere il titolo di migliore discoteca

Con la festa della Befana ultima battaglia per scalare la «Top dance»

In testa il «Proxima» di Gavi che la scorsa settimana ha superato il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il titolo è ancora tutto da giocare

MANCANO undici giorni alla conclusione del referendum «Top dance» e già si stanno avanzando i primi pronostici su chi vincerà i titoli di migliore discoteca [illegible] [illegible]gliore dj. Con il salto, [illegible] settimana scorsa, al primo posto del «Proxima» di Gavi, [illegible] il passaggio al secondo del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, il titolo [illegible] ancora tutto da giocare.

Inoltre il «Cubo» sta raccogliendo un gran numero di [illegible]gliandi. «La [illegible] settimana - spiega il personale della discoteca cuneese - siamo stati impegnati [illegible] organ[illegible] il Capodanno e quindi [illegible] abbiamo avuto [illegible] tempo di consegnare i coupon che i clienti ci hanno portato. Sono davvero tanti e potrebbero nuovamente permetterci di riconquistare la prima posizione della classifica».

Anche per il dj Victorcrazy i voti [illegible] mancano e «stasera, prevediamo che il numero aumenti» commenta [illegible] titolare della discoteca di Centallo, [illegible]citrice della passata edizione dello «Top dance»; stasera, [illegible] locale proporrà il veglione della Befana. Ed è proprio con la festa dell'Epifania che le sale da ballo puntano all'ultima raccol[illegible] megagalattica [illegible] tagliandi. Tra gli appuntamenti da non perdere si segnala stasera: al «Ghibli» di Aosta miss Italia '91 Rosangela Brezzi e miss Italia '92 Gloria Zanin, con la partecipazione di mister «Ghibli» che proporrà uno streap. Al «Pink Heaven» di Oldenico (Vercelli) [illegible] e domani ingresso libe[illegible] alle donne; al «Papocio» di «Crescentino» (Vercelli) stasera strip della Befana: metamorfosi della vecchietta dal naso adunco in una bella ragazza che si immergerà in una vasca collocata sulla pista della discoteca. Al «Cancello» di Biella [illegible] Befano stasera intratterrà il pubblico con battute [illegible] gag.

Sempre stasera al «Proxima» [illegible] Gavi (Alessandria) è di rigore per le ragazze un look «stric[illegible]». Infine al «Gallery» di Alba tre sexy vampire balleranno [illegible] ritmo della musica dei dj Ely e Claudio One.

In generale comunque in quasi tutti i locali [illegible] in programma feste e veglioni caratterizzati da giochi e sorprese. Per i discotecomani che voglio[illegible] sempre essere aggiornati sulle ultime novità offerte dalle sale da ballo si consiglia la trasmissione «Video Top», condotta da Paolo Simonetti, [illegible] onda sulle varie reti locali della regione. La stessa trasmissione manderà in onda anche la festa che si terrà nella discoteca che vincerà il referendum patrocinato da «La Stampa».

Per votare utilizzare il coupon pubblicato a lato, [illegible] sono valide le fotocopie.

Amedeo Franco

Nella chiesa di San Paolo ■ Cuneo concerto «pro Admo»

Musica per la vita

Brani di Saint-Saëns, Grieg, Schumann saranno eseguiti dal complesso «Giovani per un mondo unito». Un'iniziativa contro la leucemia

CUNEO. La chiesa di San Paolo, [illegible] Fenoglio, ospiterà stasera uno concerto a favore della lotta contro la leucemia. L'importante iniziativa è della sezione cuneese dell'Admo (l'Associazione donatori midollo osseo).

Protagonista della serata sarà il complesso strumentale «Giovani per un mondo unito», composto dai pianisti: Ambra Falco, Giansandro Lerda, Chiara Manildo, Gian Piero Pesce, Alberto Pilat, Ivan Rinaudo, Elena Rosso e Sabrina Verra; al violoncello, Laura Manca; ai violini: Gianluca Cuniberti (anche viola) e Luisa Dardanelli; all'oboe Renzo Ferrazzino; al fagotto: Patrizia Revello; al clarinetto Ezio Curti e Alberto Pilat; al corno Marco Grillo e al flauto Giuliana Testa.

Il complesso orchestrale cuneese si esibirà stasera alle 21

Il complesso inizierà a suonare alle 21. Il programma della prima parte del concerto prevede musiche di Danzi (dal quintetto in sol minore op. 56 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto il «I Tempo: allegretto»); Saint-Saëns (dalla sonata op. 166 per oboe e piano «Il tempo: ad libitum, allegretto, ad libitum»); Grieg (dalle «Danze norvegesi» per piano a 4 mani «Danza norvegese» op. 35 n. 2 in la maggiore); Schumann (dalle «Fantasiestucke» op. 73 per clarinetto e pianoforte «Zart Und [illegible] Ausdruk») e di Rachmaninov («Trio elegiaque» in sol minore per violino, violoncello e pianoforte).

Dopo un breve intervallo la seconda parte del concerto si aprirà sulle note dell'«Après un [illegible]» di Fauré per violoncello e pianoforte; seguirà «Barcarola e scherzo» op. [illegible] per flauto e piano di Casella; e ancora brani di Debussy (dalla Petite suite per piano a 4 mani «En Bateau» e «Cortège»).

Il concerto si concluderà con le «Rumanische melodie» per viola, clarinetto e piano op. 83 n. 5 di Bruch.

Una serata all'insegna della musica [illegible] anche della riflessione. Pochi giorni fa i cuneesi hanno potuto assistere ad un altro grande spettacolo - patrocinato dall'Admo «Rossano Bella»-Regione Piemonte - tenuto[illegible] nel teatro Fiamma, dalla compagnia teatrale «Fratelli Miraglia».

Per ulteriori informazioni sulla donazione di midollo [illegible] contro la leucemia occorre rivolgersi alla sezione cuneese dell'Admo, via Schiapparelli,); tel. 0171 65.288. Per aderire al programma dell'Admo è semplice: occorre avere un'età tra i 18 e i 45 anni; sottoporsi a tipizzazione Hla (basta un prelievo di sangue di 10 ml) e dare il proprio consenso mediante dichiarazione firmata. [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Almanacco a Savigliano che racconta mezzo secolo

E' datato dicembre, ma agli abbonati viene recapitato in questi giorni. E' il terzo numero '93 del quadrimestrale Cuneo, Provincia granda, rivista fondata nel 1952 e attualmente diretta da Nanni Villani. E' edita dall'«Arciere» «sotto l'egida della Camera di commercio, dell'Amministrazione provinciale e del Comune di Cuneo». E dopo quarantadue anni, con un patrimonio di 120 numeri a [illegible] hanno collaborato alcune tra le migliori firme del giornalismo italiano oltre a storici, filosofi, polemisti, l'editore ha deciso di cambiare. Una «rivoluzione» lenta, che dovrebbe coinvolgere in modo parallelo grafica e contenuti.

E' cambiata la carta, sono apparse delle preziosità grafiche che, nell'intenzione dell'editore, dovrebbero consentire ricerca dei «pezzi» e lettura più agevoli. Le pagine sono state suddivise in tre colonne, una di «bianco» che ospita le diciture delle fotografie, le altre per il testo. Sempre belle e curate le immagini, che [illegible] tratti di fotografie come di schizzi o disegni. E di questo, abbonati e lettori affezionati, si sono sicuramente accorti. Più difficile, invece è cogliere le differenze nei contenuti. La rivista continua a rappresentare una palestra per l'approfondimento di questioni culturali, storiche, economiche e progettuali che riguardano la provincia di Cuneo. Con qualche gesto coraggioso. Lo si intravede nelle rubriche che tradizionalmente chiudono la rivista (segnalazioni di libri, brevi [illegible]). E in qualche servizio. Cito, ad esempio, quel «Libere cantando» di Piergiorgia Oderda che presenta, con disincanto, senza enfasi una cantante lirica e due interpreti jazz «accomunate dal legame con il Monregalese e da [illegible] scelta professionale dettata dalla voglia di esprimere la propria personalità e dal bisogno di libertà». Protagoniste del disinvolto servizio sono Norma Fantini, Tiziana Ghiglioni e Francesca Oliveri.

Modificare l'impalcatura di una rivista così profondamente radicata nella cultura cuneese è un atto di coraggio che merita apprezzamenti. Anche se la vera risposta dovrà arrivare dai lettori. Un incentivo rimane il prezzo: viene venduta a [illegible] mila lire, 22 mila l'abbonamento a tre numeri.

Da Savigliano un altro ritorno. Si tratta de Il nostro almanacco, giunto alla VI edizione, realizzato dalla Tipografia Saviglia[illegible] di Mario Maccagno e Antonio Fissolo. Il volume (150 pagine) [illegible] ha pretese letterarie [illegible] assolve bene allo scopo per il quale è stato ideato: offrire spaccati di storia [illegible] legati alla città di Savigliano. Gran parte dei brani pubblicati sono tratti dal periodico «Il Saviglianese» e riguardano accadimenti che risalgono tra l'inizio del secolo e gli Anni 50. Originali le ricette, alcune dedicate a sconosciute grappe.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

GARESSIO

Suona l'orchestra

Alle 21, nel bocciodromo comunale, stasera si balla sulle note dell'orchestra «Gli spiccioli».

ALBA

Rap, tecno e cabaret

Stasera alla discoteca «Altro mondo» happening della Befana. In pista i gruppi «Alta tensione» e i «Ritratto»; i primi proporranno un repertorio rap i secondi tecno-pop. La serata sarà allietata dal cabarettista Dottor Vincent. Alla consolle i dj Persuader e Greganti.

[illegible]

Serata a teatro

La compagnia teatrale della Pro loco stasera (ore 21) presenterà ne «Il nostro teatro» lo spettacolo «Una lacrima e un sorriso». Ingresso 8 mila.

CARRU'

Un mondo di presepi

Domani è l'ultimo giorno per visitare, nella chiesa della confraternita dei Battuti Bianchi, la mostra «Un mondo di presepi», organizzata dagli «Amis 'd Carù». Orario dalle 16 alle 19.

[illegible]

Canti natalizi

Stasera, alle 21, nel santuario della Beata Vergine delle Grazie, si terrà un concerto di canti natalizi [illegible] «I Polifonici del Marchesato».

LIMONE

Arriva la Befana

Alla discoteca «La lanterna» stasera veglione [illegible] Befana con premi e sorprese.

COSSANO BELBO

Spille in oro

Stasera alla discoteca «Boccanera» nel corso della festa dedicata alla Befana verranno offerte spille in oro.

[illegible]

Musica dal vivo

Al circolo «Internoduea» stasera, ore 22, musica dal vivo con il musicista Piero Vallero.

A Entracque c'è la serata contro la riapertura della caccia alle balene

Greenpeace arriva al «Capolinea»

Film e musica con i Persiana Jones in discoteca

ENTRACQUE. Volete esprimere il vostro «no» alla riapertura della [illegible] commerciale alle balene da parte della Norvegia? E' possibile farlo stasera al «Capolinea».

Il locale, in collaborazione con Greenpeace, ha organizzato una serata di musica, film e raccolta di firme per dire basta alla strage.

Spiega il titolare della discoteca, Alberto Rapisarda: «L'appuntamento è nato in collaborazione con il gruppo d'appoggio di Alba, che ho contattato personalmente».

S'inizierà alle [illegible] con la proiezione di un film riguardante tutte le azioni più importanti fatte nel mondo su iniziativa di Greenpeace.

La band è [illegible]

Seguirà alle 23,30 il concerto dei Persiana Jones e e Le Tapparelle maledette. La band, conosciuta in tutto il Nord Italia, è nata a Rivarolo Canavese, in provincia di Torino. Il [illegible] primo lp s'intitola «Impazzire» e racchiude quattro brani che caratterizzano le esibizioni «live» del gruppo; tre motivi più la saltellante cover di «Tremarella», gloriosa [illegible] di Edoardo Vianello.

Allo studio di registrazione la band alterna esibizioni in birrerie, discoteche e piazze. Nel '91 il gruppo arriva a superare la soglia dei [illegible] concerti.

Fra le iniziative a cui ha partecipato si segnala «Musica contro la droga», concerto a Torino con il brano «Vita in città», inserito nella compilation «Non ci sto più».

Esce poi «Baciami Tony», una simpatica presa in giro alla musica dance italiana. Nel '92 la formazione partecipa alla serata «Olimpico in concerto» davanti a 15 mila spettatori, insieme ai maggiori nomi della nuova musica. Il concerto allo studio Olimpico di Roma viene anche trasmesso da Raidue.

L'ingresso costa 12 mila lire.

Sabato il «Capolinea» ospiterà i «Machina velenia» di Cuneo e i «Myenemy vice» di Bra. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Orario 16/18/20/22 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fiamma — Tel. 693.554. [illegible] e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Italia — [illegible] 692.951. Or.: 20/22 [illegible] 16/18/20/22 Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 18/18 20/22 L. 8/9000, rid. [illegible]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sogni d'amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Moretta — Or.: 20.45
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

BARGE

[illegible] — Tel. 346.901 Or.: 21 Fest. 15/17/19/21
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Il figlio [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria — [illegible] 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible]

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000
Dave, presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

CHERASCO

Galateri — Tel 489.324 Or.: 20/22, fest. 17 20/22. L. 7000, rid. 4000
La favola del principe Schiaccianoci — di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati

DRONERO

Iris — Tel 916.393
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Fantozzi in paradiso**. Or.: 20/22.
SALA PICCOLA: **Aladdin**. Or.: 20/22.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible]

Baronet
Ore 16/18 **Tom and Jerry**.
Ore 20/22: **Carlito's Way**.

ROBILANTE

Roby — Fer. or.: 20/22 Fest. or.: [illegible]
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. S. 1h 38' Comico

SALUZZO

Civico — T. 43.758. Fer. 19,45/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia — Tel. 42.608 Lire 8000/10.000 Fer. 19,30/22 Fest. 14,30 17/19,30/22
Piccolo Buddha
Ore 16: Festival cartoni animati

S. GIAC. DI [illegible]
Ore 16,30/18,30/20,30/22,00: **Festa in casa Muppet**
La casa degli spiriti

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Incontrato d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Aladdin.** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** [illegible] 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo B[illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. [illegible] di Sir F. Ashton. Musica di F. Herold. [illegible] Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita biglietti per tutte le recite in prog. [illegible] 14 al [illegible] (lugl [illegible] 13/18,30 tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3000. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fusin e C. Varrie e con M. Merlin, regia di P. Garinei. Bigl. 9-12 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible] **Stagione in abb. Teat. [illegible] Torino.** Ore 20,45 La Comp. del Teatro F. Parenti [illegible] **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. per la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517 6246-544 562. Repliche fino [illegible] 9/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente,** telefilm
20 **Judo boy**
[illegible] **Il nido del ragno,** film
[illegible] — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester,** telefilm
1 — **Glendora,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Star sprint,** spettacolo
21,30 **Ballo nel buio,** telefilm
22 — **Orologi da polso,** [illegible]
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
24 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**
1 — **Uno sceriffo del Sud,** telefilm

Telecity
[illegible] **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio,** telefilm
20,30 **Double target/Doppio bersaglio,** film
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Agente segreto 777-Operazione mistero,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantoman,** cartoon
19 **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 [illegible] **de Lejos,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Calabrone Verde,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Dark bar,** film tv
22,15 **Tg Il Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
[illegible] **Quinta [illegible] news**
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Tu la condannerai,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il dittatore dello Stato di Bananas,** film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Il professore e la ragazza,** film

Rete 9 Tai
21,15 **La stagion dij garofu,** commedia
[illegible] — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca,** rubrica
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot,** telefilm
20,30 **Mia bella pollastrella,** film
22,30 **Gastone Phebus,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Ninotchka,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: l'invasione dei dinosauri**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **I mostri,** film
22,30 **Pietre vive: mis[illegible] di [illegible]**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Oltre il confine,** film
22,10 **Parliamone, I parte**
[illegible] **Parliamone, II parte**
23,45 **Informa 7**
24 — **Funny faces,** telefilm
1,30 **E' panna montata,** varietà
2,15 **Funny faces,** [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket: riprende stasera (ore 21,15) il torneo di serie B2

Giornalino cerca punti

Gli albesi inseguono contro Varese il secondo successo casalingo
Nella D domani a Bra c'è il derby tra l'Abet capolista la Texema

GRANDA SPORT

VOLLEY

I «Blu brother» Parma per sostenere l'Alpitour

Sono aperte al bar Oscar di via XX Settembre 41/b (telefono 0171-681905) le prenotazioni per il pulmann organizzato dai tifosi al seguito dell'Alpitour-Diesel nella trasferta di domani a Parma con la Maxicono (la squadra di Bebeto dovrà rinunciare al palleggiatore Blangé, nazionale olandese, squalificato per due turni per offese all'arbitro). Nei tradizionali punti vendita so disponibili i biglietti per il match casalingo di domenica (ore 17,30) il Mia Verona.

Luca Mantoan ha sposato un'estetista di Confreria

Luca Mantoan, fino allo centrale dell'Alpitour-Diesel, da quest'anno in prestito alla Tnt Traco Catania (A2), si sposato in Municipio ad Acireale con la giovane Marita Dutto, estetista di Confreria.

CALCIO A 5

Stasera le semifinali Seniores ed Esordienti

La palestra della Media 4 ospita le semifinali Seniores (ore 21,30 e 22,45) Esordienti (Donatello-Olmo '84 alle 20; Saviglianese-Cuneo 20,45). Nei quarti Senior vittorie della Bottega della stampa Fossano sulla Termoidraulica Giacca (7-4 con poker di Roberto Priolo doppietta di Sandro Turini) e della Pizzeria Margellina sull'Itas 3-1. [l. f.]

ALBA. Riprende oggi il campionato di serie di basket. Il Giornalino sarà impegnato alle 21,15 nel palazzetto di corso Langhe, contro la Robur Varese nel penultimo turno d'andata.

La formazione albese, che aveva concluso il '93 con la prima vittoria casalinga della stagione, si trova al quart'ultimo posto della classifica, insieme il Donà, in una posizione ancora pericolosa, preoccupante rispetto a quella alcune settimane fa. «Non siamo certo fuori dalla mischia - dice il coach Antonello Arioli - perché quest'anno retrocederanno cinque squadre. Tuttavia il Giornalino sta riprendendo; pensare salvezza non è più un'utopia. Finalmente siamo riusciti a vincere anche in casa ci stiamo adattando clima della serie B. Sono convinto che nel girone ritorno riusciremo a fare meglio».

La svolta dell'annata è rappresentata dalla vittoria di Collegno contro il Sanfilippo, che ha dato agli albesi due punti importantissimi, soprattutto la consapevolezza delle proprie possibilità. «Abbiamo visto che possiamo batterci ad armi pari con molte squadre girone - aggiunge Arioli -. Se riuscissimo a chiudere l'andata a punti, sarei soddisfatto».

Per realizzare l'obiettivo mancano solo 2 punti da cercare nella gara di oggi o nella trasferta di sabato a Cassano d'Adda. Con la Robur Varese l'impegno non sarà agevole. «La squadra lombarda ha 14 punti in classifica, ma all'inizio stagione sembrava dovesse lottare per la promozione - dice il general manager Marco Sensibile -. Invece qualcosa non ha funzionato e il quintetto varesino si trova in una posizione rincalzo. Rimane comunque compagine molto forte, contro la quale occorrerà Giornalino in serata di gran vena».

Un nella gara difficile di significherebbe moltissimo ai fini di possibile salvezza.

Domani riparte anche il campionato di serie D con la quattordicesima giornata d'andata. In chiave cuneese l'incontro più interessante il derby braidese tra Abet e Texema, che gioca nel palazzetto di viale Risorgimento alle 17,30. punto di vista tecnico l'esito del confronto sembra scontato: l'Abet è al primo posto della classifica, 4 punti vantaggio sugli inseguitori ed lanciatissima verso la promozione; Texema, invece, penultima, con 2 sole vittorie. Sarà però molto curioso vedere come si schiererà il pubblico di Bra, il cui tifo dovrà necessariamente dividersi fra le due squadre che fanno parte della stessa società, anche se formalmente sono autonome.

Tutte le altre cuneesi giocheranno in trasferta. Alle 18,30, l'Icap Cuneo scenderà in campo Montalto formazione abbordabile (12 punti in classifica contro i 16 dei cuneesi); alle 21 Cover Saluzzo giocherà Vercelli, contro il Campidonico, in un confronto delicato fra due squadre che hanno gli stessi punti in classifica, mentre la Fibrac Fossano sarà Castelletto: anche per i fossanesi il pito non sarà facilissimo.

A Fossano oggi (alle 9,30 e alle 11) si conclude, le due finali, il primo Torneo dell'Amicizia per squadre Juniores al quale hanno partecipato gli sloveni del Savinska Pozela gli italiani della Glaxo Verona, del Francorosso Torino della Crf Fossano. [a. s.]

Alberto Bernardi e (a sin.) il presidente del Barge Tabbia [CORSO BORGA]

Bernardi (16 anni) mezzala dei granata

Da Barge a Torino esordio in serie A

BARGE. «E' un fenomeno, un misto di grinta e tecnica. Esordire a 16 anni in A ha fatto lui, in Italia è un privilegio: toccò a Rivera e a pochi al. Speriamo che gli sia di buon auspicio». Antonio Tabbia, presidente del Barge, commenta così il battesimo nella categoria (gli ultimi due minuti con il Torino posto di Carbone nel match di domenica al «Delle Alpi» la Roma) di Alberto Bernardi, cresciuto fra i Pulcini della società saluzzese (seguito dall'allenatore Carlo Viola), da sei anni inserito stabilmente nel vivaio granata.

Nel club torinista Bernardi ha fatto tutta la trafila delle giovanili, dai Pulcini (due stagioni) agli Esordienti Rampanti, dai Giovanissimi (prima sotto Casciani, l'anno successivo nella squadra regionale di Ferro; convocato in Nazionale Under 15, cinque presenze) agli Allievi nazionali di Beppe Zanelli, ex trainer del Cuneo e di Malta; con quest'ultima fu chiamato fra gli azzurri Under 16 dove collezionò nove presenze, segnando un gol alla Germania. Nella stessa stagione si aggiudicò il premio di miglior giocatore al torneo «Arco di Trento».

Ora è alla Primavera di Rampanti; con la Nazionale Under 17 ha partecipato ai Mondiali di Tokyo (tre volte in formazione). Domenica il sogno di giocare al fianco di Silenzi Giannini (i suoi idoli da figurine) si è trasformato in realtà. Ma Alberto Bernardi (che l'altra sera ha ricevuto un premio dal presidente Tabbia) non ha provato emozione all'esordio: troppo grande la soddisfazione di entrare in A a un'età così giovane. [L. t.]

Balon, scadono le iscrizioni alla A

I cebani ancora senza capitano

CEVA. Scade mezzanotte il termine per l'iscrizione al campionato serie A di pallone elastico che scatterà domenica 17 aprile. ci dovrebbero essere sorprese per la partecipazione delle dieci squadre che ne hanno diritto, ma gli schieramenti non sono ancora definiti.

La società maggiormente a rischio l'Astor Ceva, che non sa ancora con quali giocatori si presenterà al via del torneo. Fi stato ingaggiato solo Balocco nel ruolo di spalla; manca invece il battitore, dopo che Rosso II, da sempre alfiere della formazione cebana, ha scelto di trasferirsi ad Alba dov'è andato rimpiazzare Riccardo Molinari, emigrato a Vignale.

«La decisione di Arrigo Rosso - dice il ds cebano Bruno Muratore - ci ha spiazzati, perché noi contavamo di su lui anche la squadra per il '94. Invece giocatore ha insistito per andare Alba e, dopo po' resistenza, a malincuore abbiamo dovuto lasciarlo partire. Finora, però, non siamo cora riusciti sostituirlo. Abbiamo alcune trattative in corso, ma siamo in alto mare. Puntava sul ligure Pirero, che sembra però preferire il campionato serie B, la Taggese. Un altro obiettivo è Aicardi, che ha già firmato per Dogliani, anche se ottenuto il declassamento tecnico per poter giocare Vacchetto. Ci hanno proposto Novaro, non vogliamo giocatore che sia di Prima categoria. Ci iscriveremo regolarmente al campionato, poi vedrà. questo punto credo che debba intervenire anche la Federazione. Vogliano un battitore di A; troviamo giusto che alcuni di questi atleti giochino nel torneo cadetto, lasciando sguarnita la serie maggiore».

Arrigo Rosso (nella foto) va ad Alba. La sua ex società ora punta su ligure: Aicardi o Pirero

Per quanto riguarda altre formazioni, tutto dovrebbe essere ormai definito. Ad Alba, do clamoroso abbandono Molinari e Bertola, che giocheranno a Vignale, è stata allestita una squadra competitiva con Rosso II e Voglino. Il campione d'Italia Flavio Dotta giocherà ancora a Cortemilia con Belmonte, mentre il Dogliani, finalista nell'ultimo campionato, ha confermato Vacchetto sostituirà Voglino con Aicardi se il mancino ligure, quattro volte campione d'Italia, otterrà declassamento a spalla avvenne nella scorsa stagione agonistica per Rosso I.

A Cuneo giocheranno i fratelli Giuliano e Alberto Bellanti e Caraglio Tonello e Rosso I; Diano Castello, Sciorella avrà la nuova spalla Morena. Spigno Monferrato e Pieve di Teco, neopromosse, schiereranno rispettivamente le coppie Dogliotti-Rigo e Papone-Lanza.

Aldo Scavino

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì Gennaio 1994 L. 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tragico scenario in un alloggio di Certosa. La polizia ha fermato due donne

Strangolata in casa, un giallo

La vittima, 31 anni, lavorava in un'impresa di pulizie. E' stata trovata sul pavimento, strozzata con i lacci delle scarpe da tennis. Inscenato un falso suicidio per sviare le indagini. Le amicizie particolari

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La molla dell'assassinio è stato un torbido amore omosessuale, oppure un complesso giro di interessi, legati a premi di polizze di assicurazione? Sarà il magistrato, forse nella giornata di oggi, dopo gli interrogatori delle due donne fermate ieri sera in stato di fermo dalla polizia - i cui nomi sono gelosamente tenuti segreti - a scegliere gli ultimi dubbi sulle motivazioni dell'omicidio feroce d'una giovane addetta a un'impresa di pulizie, Patrizia Castagna, 31 anni, nata a Zoagli, da sei anni residente a Genova, in via Adamello, nel quartiere di Certosa, una strada popolare della periferia nord occidentale della città.

Patrizia aveva dichiarato ad amici, conoscenti, parenti e alla sua stessa datrice di lavoro, Lucia Bortolini, titolare dell'impresa di pulizie «Bi.Elle», presso la quale lavorava da più di dieci anni, che non si sarebbe mai sposata. Voleva essere libera, non frequentava uomini, ma preferiva le compagnie femminili. E, forse, proprio la donna che per molti anni è stata la sua «amica del cuore», Gina, una giovane di Sestri Ponente, è la testimone-chiave in grado di individuare e inchiodare l'assassino o gli assassini. I rapporti tra Patrizia e Gina era stati molto stretti per anni: poi l'affetto, a quel che pare, si era affievolito.

Sembra che Patrizia frequentasse un'altra ragazza, forse tossicodipendente, con la quale aveva anche rapporti d'interesse. Questa, con un complice, entrambi in stato di fermo da ieri sera, dopo un lungo interrogatorio da parte del capo della squadra mobile di Genova, Salvatore Dispenza, che ha effettuato e diretto rapidissime indagini, potrebbe aver ucciso, strangolandola con i lacci d'un paio di scarpe da tennis, la povera Patrizia, nella notte tra domenica e lunedì o forse anche un po' prima.

La macabra scoperta è avvenuta appunto lunedì dopo cena, alle 22,30. Nello stabile di via Adamello abita la suocera d'una sorella di Patrizia, Elisabetta, la signora Emilia Mirri. Quest'ultima, con la nuora e il figlio, è salita al piano superiore in casa di Patrizia, dopo che già dal mattino alla «Bi.Elle» era stato dato l'allarme e dopo che la stessa sorella l'aveva cercata per telefono dappertutto.

Patrizia era riversa sul pavimento della camera da letto: la casa era invasa dal gas che fuoriusciva dai fornelli della cucina aperti al massimo. Patrizia indossava una tuta, ma aveva i pantaloni e le mutandine abbassate. Aveva tagli alla gola e ai polsi. Sono state fatte, soprattutto nel quartiere, messo a subbuglio dall'arrivo delle volanti, dei vigili del fuoco e degli agenti, le più disparate illazioni: torture, sevizie, violenze. Invece, la vicenda è apparsa assai più squallida e sordida. Patrizia, quasi certamente, è stata uccisa per ritorsione, per vendetta, per ripicca in uno sfondo di omosessualità, di affarucci poco chiari anche se di modesta entità, di sostanziale squallore.

L'amica del cuore di Patrizia, Gina Calcagno, di Sestri Ponente, è stata, a quel che s'è appreso, la testimone-chiave: ha parlato, come per liberarsi l'animo da un peso, delle amicizie comuni, delle frequentazioni di Patrizia e, quasi certamente, anche di affari e di interessi più o meno sporchi. Le due donne fermate sarebbero entrate in casa e possedendo la chiave, oppure, perchè conosciute, tranquillamente accolte dalla vittima. Poi, in una dinamica non ancora chiara, sarebbe scattata la violenza e l'omicidio. I presunti assassini hanno forse perso la testa e hanno tentato di inscenare un goffo suicidio: questo spiega - è stato trovato anche il coltello insanguinato - i tagli sui polsi, sulla vena jugulare e il gas aperto. Un po' troppo e troppo confuso.

La squadra mobile non ci ha creduto neppure per un momento, considerato che sul collo della vittima erano evidenti i segni dei lacci impiegati per strangolarla. Lo stesso medico legale aveva subito sentenziato, sulla base della coagulazione del sangue, che i tagli erano successivi alla morte. Nell'abitazione, nei cassetti e nel portafogli di Patrizia Castagna, è stato trovato del denaro: nessun oggetto di valore era stato toccato. Era chiaro che il movente non era la rapina. Occorreva cercarlo nella ambigua vita privata della povera ragazza. Molti sapevano di Gina che ha messo subito il dottor Dispenza sulla pista giusta.

Paolo Lingua

Il palazzo di via Adamello, a Certosa, dove è stata uccisa Patrizia Castagna

Ecco la Genova «noir»

Mappa della città violenta

GENOVA. Cambia la «mappa della violenza» a Genova? L'assassinio della povera Patrizia Castagna non può essere catalogato, per quel che se ne sa, ma che si intuisce, tra quelli che allignano all'ombra della malavita organizzata.

Sembra piuttosto un episodio legato a un mondo di balordi, di emarginati sociali, in quanto psicotici, portatori di «diversità»: omosessuali, tossicodipendenti, gente che vive di espedienti, per i quali può scattare la molla omicida, mossi da interessi magari d'ordine modesto, almeno per i valori medi d'una società di consumi e che ha modelli di benessere diffuso, il consumismo e una sostanziale integrazione. Ancora una volta, un fatto di violenza - al di fuori del traffico della droga, del contrabbando, del movimento di valuta o del riciclaggio, insomma la «professionalità» della delinquenza locale e internazionale - ha come teatro la periferia degradata della città.

Già da qualche anno a questa parte le vallate come quelle del Polcevera o del Bisagno, oppure le zone più estreme del Ponente o dalla collina di Nord Est sono state l'incubatrice di delitti a sfondo sessuale oppure provocati da futili interessi di carattere personale. Dal «mostro» Minghella all'imprenditore omosessuale ucciso nel container, sino al più recente pensionato massacrato in un bar di Rivarolo a pugni e calci per una parola durante una partita a carte.

Non si sono dei precisi nessi, come non ce ne sono per il caso della povera ragazza di Sampierdarena «accoltellata a Voltri, fuori del negozio dove lavorava, da un innamorato maniaco, respinto, la cui pericolosità era stata ritenuta irrilevante da forze dell'ordine e da sanitari. Però sono storie ordinarie di orrore, che si sviluppano in zone inquinate, dove l'industria è sparita da un pezzo e dove sono rimaste soltanto case fatiscenti e attività economiche asfittiche per non dire semisommerse.

Quale medico legale o criminologo recupererà mai, illuminandone le reali motivazioni, il delitto di via Adamello, violento e feroce nell'esecuzione, assurdo e puerile nel tentativo d'essere camuffato, inutile come tutti i delitti, ma più incomprensibile di altri. Non restano che macerie, vite spezzate: una povera ragazza di Riviera che conduce, all'ombra d'una attività non certo esaltante, di un'impresa di pulizie, una doppia vita, sempre sfuggendo all'opinione pubblica, formata dalla ristretta cerchia di parenti, amici, colleghi; poi ci sono i presunti responsabili, per i quali si schiudono le porte di decenni di carcere, senza alcuna alternativa.

Poi c'è la vergogna della «superstesta» da domani segnata a dito nel suo ambiente. Una brutta storia di balordi di periferia, di spostati, degna d'uno dei moderni e più cari alla cinematografia americana e oggi, tutti violenza e sgradevolezze, senza catarsi, senza speranza, senza luce, come i quartieri grigi della periferia post-industriale. [p. l.]

LA VITTIMA E DUE TESTIMONI

Patrizia Castagna, 31 anni, la vittima dell'efferato delitto. Nata a Zoagli, è vissuta nella cittadina del Tigullio sino a sei anni fa, quando si era trasferita a Certosa, in via Adamello, grazie all'interessamento dei suoi parenti.

Per molti anni, essendo stata assunta giovanissima alla «Bi.Elle», ha fatto la spola tra la Riviera e Genova.

Emilia Mirri è l'anziana suocera della sorella della vittima, Elisabetta, che abita nello stesso stabile dov'è avvenuto il delitto. E' stata lei, dopo che nessuno aveva più avuto notizie di Patrizia da più di ore, con il marito e il figlio a entrare nell'appartamento invaso dal gas e a trovare il povero corpo senza vita e a dare l'allarme. Poi sono scattate le indagini.

Lucia Bortolini è la titolare della impresa di pulizie «Bi.Elle» di via Milano che aveva assunto Patrizia Castagna più di dieci anni fa e che la considerava il suo «braccio destro» e la riteneva «seria e laboriosa»; è stata la prima ad allarmarsi, quando la ragazza non s'è presentata al lavoro lunedì mattina. S'è messa in contatto con i parenti e ha consentito di scoprire il delitto.

24 ORE

Per le lesioni in classe è condannata la scuola

La scuola elementare genovese «Giovanni da Verrazzano», unitamente al ministero della Pubblica istruzione, è stata condannata al risarcimento dei danni (oltre 13 milioni) riportati da un alunno di 8 anni, Alberto Bonicelli, che era stato spinto a terra da un compagno di classe. L'episodio era avvenuto nel maggio del 1986 e secondo i giudici del tribunale di Genova, la maestra non avrebbe fatto nulla per reprimere l'eccessiva vivacità degli alunni. [a. l.]

Chiude un ambulatorio protesta al «Celesia»

Proteste all'ospedale Celesia di Rivarolo per la chiusura - non si sa se provvisoria o definitiva - dell'ambulatorio di allergologia. La titolare, dottoressa Paola Minale, ha vinto un concorso all'ospedale di San Martino: di qui la chiusura a tempo indeterminato, con gravi inconvenienti per la popolazione della Val Polcevera. [p. l.]

VOLTRI

Fermi i lavori al S. Carlo intervento pds in Regione

Ancora polemiche sui mancati lavori di ristrutturazione dell'ospedale San Carlo di Voltri: il capogruppo del pds in Regione, Roberto Di Rosa, ha chiesto che si indaghi sulle responsabilità eventuali, visto che il finanziamento era disposto sin dal lontano 1970. L'assessore Banti ha detto che soltanto con l'accorpamento delle Usl sarà possibile recuperare il potenziamento dell'ospedale. [p. l.]

INQUINAMENTO

Anche il primo gennaio situazione nella norma

Ancora una giornata positiva in materia di inquinamento: il 1° gennaio non ha fatto scattare alcun allarme. E' merito, per il momento, della tramontana che spazza la città, anche nelle zone dove è maggiore la concentrazione del traffico. [p. c.]

Mancano i soldi per i lavori di restauro del «Modena»

Sarà ancora lunga la «paralisi» del teatro Modena di Sampierdarena, sala storica, realizzata nella seconda metà del secolo scorso come un calco del teatro della Scala. La ristrutturazione è rimasta ferma al progetto perchè sono sempre mancati i fondi - una decina di miliardi - per ristrutturare l'edificio chiuso e cadente. [p. l.]

Singolare fenomeno atmosferico ieri in Riviera

S. Margherita e Camogli avvolte dalla nebbia

CAMOGLI. Camogliesi e sammargheritesi si sono svegliati ieri avvolti in una densa nebbia. Sembrava di essere in Val Padana.

La nebbia ha avvolto il Monte di Portofino provocando disagi per la circolazione delle vetture soprattutto a San Lorenzo della Costa e Ruta di Camogli, dove la visibilità in mattinata si è ridotta a meno di cinquanta metri. La nebbia si è alzata intorno a mezzogiorno, ma nel primo pomeriggio è nuovamente calata riducendo la visibilità ai livelli del primo mattino. La situazione forse «migliorerà» soltanto nei prossimi giorni quando arriverà una perturbazione dalla Francia che tuttavia non preannuncia nulla di buono: forte vento e piogge.

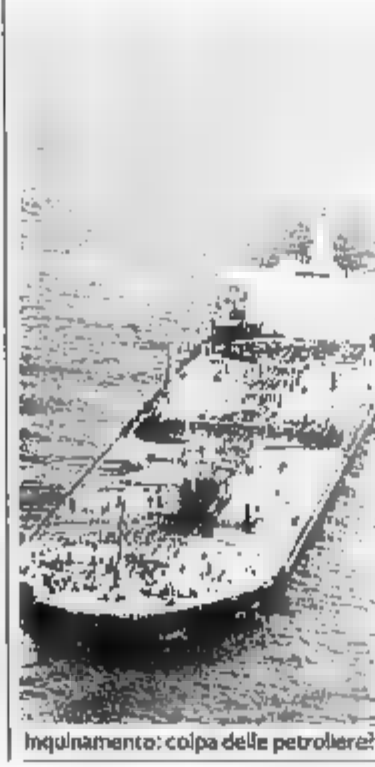
E' l'effetto «scaliggine» cioè l'inserimento di un «cuscinetto» di aria fredda sul mare in condizioni di bassa pressione e scarsa escursione termica, ad avere provocato la nebbia di ieri in Riviera. Secondo gli esperti dell'osservatorio di Casarza Ligure il fenomeno accade, in Riviera, soltanto due o tre volte all'anno e in queste particolari condizioni climatiche.

Spiega Ivo Delucchi responsabile del centro di Casarza Ligure: «Non mi meraviglio della nebbia. Ieri notte la temperatura non è scesa al di sotto dei dieci gradi e di giorno siamo arrivati, al massimo, a dodici. C'è un'alta pressione nel golfo di Genova e le condizioni favoriscono il fenomeno della caligine. Il mare, in sostanza, restituisce il calore ricevuto durante la stagione estiva provocando nebbia che talvolta arriva a ridurre la visibilità anche a soli venti metri».

Le temperature, rispetto alle medie degli ultimi quindici anni, sono aumentate di cinque gradi. Gli esperti ripetono: attenzione al prossimo fine settimana. Venti forti, soprattutto libeccio, e piogge arriveranno da Ovest con forte intensità. [f. gr.]

Si è conclusa l'inchiesta della Capitaneria di Genova: nel mirino la cisterna «Prime Trader»

Spiagge al catrame, scoperti i colpevoli

Una petroliera maltese accusata dell'inquinamento di settembre

Inquinamento: colpa delle petroliere?

GENOVA. Per la prima volta nel Mediterraneo è stato possibile identificare una nave responsabile dell'inquinamento d'un tratto di mare. L'indagine, compiuta attraverso una serie di controlli, confronti e analisi, è stata condotta dalla Capitaneria del Porto di Genova, coordinata dall'attivo ammiraglio Renato Ferraro, non nuovo a «sortite» del genere.

I risultati della complessa indagine sono stati raccolti in una nutrita relazione affidata al sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Genova, Vittorio Miniati.

Oggi, il pretore Sergio Merlo disporrà la perizia per confrontare gli idrocarburi raccolti sulle spiagge della Liguria nel settembre dell'anno scorso e il reperto del greggio scaricato nelle acque. Perindo nel porto di Genova (il prelievo è stato sempre effettuato, con analisi, presso gli uffici della Dogana) dalla motocisterna «Prime Trader», battente bandiera maltese, di proprietà della società «Artic Peace Shipping co.», registrata a La Valletta e noleggiata in Italia dalla «Misano di Navigazione spa» di Ravenna.

Il comandante è greco: Dimitrios Fotiu, 55 anni, di Atene. Sulla base dell'accusa e dell'esposto presentato alla pretura di Genova, nel settembre del 1993, e per perdite dalle cisterne e per un «lavaggio pirata» in mare aperto dei contenitori di idrocarburi, ci fu un preoccupante inquinamento delle spiagge del ponente ligure, tra Genova e il Savonese.

La Capitaneria fece scattare subito le indagini che furono estese in tutto il Mediterraneo e anche nel Mare del Nord: residui di petrolio, greggio e nafta simili furono riscontrati all'analisi a Tunisi, Marsiglia, Port Said e Londra, tutti scali toccati dalla cisterna «Prime Trader», la cui rotta è stata ricostruita con estrema precisione.

Adesso toccherà alla magistratura completare le ultime analisi e decidere eventuali provvedimenti. Comandante, armatore e noleggiatore rischiano una forte multa e anche una pena detentiva, mentre è certo l'obbligo, nel caso di riconoscimento di colpevolezza, di rifondere i danni ai pescatori, al demanio e agli stessi Comuni danneggiati.

Tra l'altro, proprio nei giorni scorsi, in margine alle decisioni della magistratura sul caso «Haven» è stato accertato che per oltre un anno e forse più molti tratti di mare sono preclusi ai pescatori del Ponente a causa dell'inquinamento dei fondali, dell'acqua e, di conseguenza, della fauna ittica.

La Liguria ha già subito - soprattutto nell'immagine turistica all'estero - danni fin troppo gravi per tollerare ancora la disinvoltura dei lavaggi in alto mare da parte delle cisterne che, purtroppo, da decenni hanno continuato a contare sull'impunità. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso [illegible] Alree - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700532

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74055.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771091.

S. [illegible]
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287169.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50554.

ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre [illegible] fono 259041.

CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309933.

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via [illegible] 74, telefono 41775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 445.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
[illegible] Ligure: tel. [illegible] 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** [illegible], 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le P[illegible], p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.358.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. [illegible] 15.30. Lire 70.000 50.000/30.000 — [illegible]

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30. Lire [illegible] — **Tredici a tavola** di M. G. Sauvajon, Mario Chiocchio e Fox [illegible] Gould, con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuele Moschin.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793 — **Interrogatorio della contessa [illegible]** di Aldo Palazzeschi. Regia di Egisto Marcucci. Scene e costumi di Graziano Gregori. Con [illegible] Marconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro. Or.: 21, L. 25.000 lunedì, martedì, [illegible]. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

[illegible]la Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 30.000 — [illegible] RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.10 17.40/20,10/22,40. Lire 10.000
[illegible]ito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,35. Lire 10.000
The Muppet Christmas Carol — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Augustus — Tel. 568.910. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17,45 20,15/22,30. Lire 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50. Lire 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20,10 22,40. Lire 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Piccolo Buddha — di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «P[illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.197. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — **Vengo anch'io al [illegible] spice**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **[illegible] insaziabili anali / Orge gay bisexual**

[illegible] — Tel. 261.568 — **Spezial doppel - Special anal**

Cristallo — Tel. 259.967 — **[illegible] dappertutto**

Eldorado — **Rossana, la ragazza dello scandalo**

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,10/22,30. Lire 6000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000 — **Notte [illegible] fine**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani e venerdì:** transito di una nuova perturbazione, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 80%, vento Est-Sud Est 8-12 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. barom. 1007 mb (in flessione).

[illegible]	max	min
Genova	13	6
Savona	8	5
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 3; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La Luna sorge alle 0,53 e tramonta alle 11,55 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Movie [illegible] — Tel. 300.993. Or.: 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Lire 5000/8000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 285.003. Or.: in. 16. Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 16. Lire 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Or.: in. 16. Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Or.: in. 16. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 309.938. Or.: in. 15,30. Lire 8000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SESTRI LEV. [illegible]stori — Tel. 41.505. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible], seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Fantozzi va in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

D[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. 396.322. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 6000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri, come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000 — **Le tre porcelline**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,00. L. 8000/8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 20/22,10. Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — [illegible]

ALTARE Vallechiara — Feriali: 20,30. Festivi: 19,30/20,30. L. 5000
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16-22,30. Lire 7000/5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. M[illegible] (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Ore 15/17/21. Lire 6000/4000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40. Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. [illegible]: 15,30/17,15/19/20,50 22,40 Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria). Or.: iniz. 16, ult. 22,30. Lire 9000. Rid. 6000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30. Lire 9000. Rid. 6000
Anni 90 parte II — [illegible] E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che [illegible] pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [illegible] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21. Lire 5000/rid. 4000
Dave, presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' [illegible]

DIANO [illegible] Dianese — Or.: in. 16,30, ult. 20,30. Lire 7000. Rid. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abb[illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30. Rid. mercol. cinema L. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Rid. mercol. cinema L. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Rid. mercol. cinema L. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — Tel. 62033. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Rid. mercol. cinema L. 7000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Rid. mercol. cinema L. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Rid. mercol. cinema L. 7000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [illegible] **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000. Rid. 4000
Tom e Jerry il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

I PROGRAMMI DEL [illegible] PER IL [illegible]

Confermato il ruolo di Palazzo Rocca, sede di mostre, rassegne e convegni

Chiavari capitale [illegible]

Arte e artigianato saranno al centro dei progetti dell'amministrazione comunale. Parla il consigliere delegato Baccino: «Vogliamo puntare su eventi ad alto livello, valorizzando gli spazi cittadini più prestigiosi»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Cultura e turismo, un binomio che può rivelarsi una possibile rampa di lancio per la Riviera. Terza puntata dell'inchiesta, terza tappa in un Comune del Levante. Dopo Rapallo e Portofino, è la volta [illegible] Chiavari. Parla Enrico Baccino, [illegible] penalista, pittore, collezionista d'arte, neoconsigliere delegato alla Cultura del Comune [illegible] Chiavari.

Avvocato, che ha fatto in questi giorni come consigliere delegato alla Cultura?

«Ho cercato d'incontrare alcune [illegible] delle presenze culturali tradizionalmente vive della città. Alcune mi sono ben note, altre con[illegible] che vorranno prendere contatto con me. L'amministrazione è disponibile a promuovere tutte le iniziative che partono dalla società civile. Ci sarà, da parte dell'amministrazione, la massima apertura [illegible] la città».

Ci saranno settori che verranno seguiti con particolare attenzione?

«Cercheremo di fare particolare attenzione ai bambini, alle fasce giovanili, che rischiano non conoscere l'arte e l'opera di tanti artisti e artigiani. Potrebbero essere questi buoni antidoti a quelle azioni che spesso ci troviamo ad affrontare nelle aule giudiziarie».

Cultura e turismo: crede in questo binomio?

«Noi vorremmo, con i limiti che purtroppo ci impone il bilancio, promuovere la cultura e l'immagine della città attraverso [illegible]. Poche cose, ma significative e idonee a far viaggiare l'immagine di Chiavari quale città colta. Soltanto sposando iniziative importanti [illegible] può promuovere la città, i suoi artisti e uomini [illegible] cultura. E cultura significa anche, naturalmente, turismo».

Anticipi [illegible] delle iniziative da realizzare nel 1994.

«Ho in [illegible] di varare un convegno di studi di richiamo nazionale, con critici e operatori [illegible] musei, con [illegible] quale dibattere sulla funzione che deve avere in [illegible] città come quella di Chiavari una struttura come Palazzo Rocca. Insomma, da questo convegno dovrebbero emergere indicazioni preziose su come utilizzare [illegible] meglio questo "contenitore". [illegible] come restaurarlo, [illegible] questo [illegible] altro discorso».

Ha lavorato bene Chiavari, in passato?

«Io sono nato a Chiavari e forse sono tradito [illegible] grande amore che provo per lei: non posso non dire che [illegible] città ha fatto abbastanza bene. Come genovese sono [illegible] venuto più volte a Chiavari per prendere parte a diverse iniziative culturali».

Dovesse fare una critica?

«Forse [illegible] doveva accentuare la precisione delle scelte, il rigore dell'utilizzazione degli spazi. Sono aspetti che oggi non si possono trascurare, perché è il mercato a chiederli e in un [illegible] senso a imporli».

Può anticipare qualche altra idea sua e dell'amministrazione per il 1994?

«Nel campo delle arti figurative ci sono da [illegible]piere atti di giustizia, valorizzando artisti che mai hanno esposto nella loro città, pur meritandolo. Penso poi [illegible] pittura ligure dell'Ottocento e al compito di portare a conoscenza dei giovani - anche alcuni artisti stranieri, informandoli [illegible] di quanto [illegible] nel mondo, e in particolare in Europa».

E la stagione teatrale?

«Quella in corso [illegible] opera della passata amministrazione. Un cartellone tradizionale, [illegible] dignitoso. Vedremo di cercare d'inserire qualche altro spettacolo, magari un po' più stimolante».

[illegible] Pozzo

Chiavari e la cultura: nel '94 saranno valorizzati i grandi artisti locali

Le [illegible] attivo

L'ex assessore difende il 1992 «Ricordo quei giorni con orgoglio»

Enrico Baccino, delegato alla Cultura

CHIAVARI. [illegible] negli altri due Comuni finora incontrati, quelli [illegible] Rapallo e Portofino, è stato possibile fare un bilancio del 1993, a Chiavari è possibile fare addirittura un bilancio di un intero ciclo amministrativo.

Si [illegible] prestato l'assessore uscente alla Cultura e Turismo del Comune di Chiavari, Marco Levaggi.

Innanzitutto, di che cosa può essere soddisfatto l'ex assessore Levaggi? «Delle manifestazioni che abbiamo organizzato per [illegible] Celebrazioni colombiane del '92. Ricordo con orgoglio la cerimonia di premiazione del [illegible] Olivo d'oro, la rassegna [illegible] di concerti ospitata dal parco di Villa Rocca e soprattutto la mostra di pittura e scultura degli "americani", gli artisti di Chiavari che hanno messo piede Oltreoceano».

Un tributo, quello [illegible] questa mostra, anche ai tanti [illegible]grati nelle «Meriche», di Chiavari e dintorni. Dice ancora Levaggi: «Un riconoscimento dovuto. Posso dire che diversi manifesti creati per pubblicizzare la mostra adesso [illegible] affissi [illegible] solo nelle case dei chiavaresi abitanti a Chiavari, ma [illegible] che di quei chiavaresi che vivono in Cile, Perù, Argentina, e che [illegible] hanno ricevuti attraverso le Camere di commercio, le scuole e associazioni italiane dei loro Paesi. In questo modo, credo, abbiamo gettato i semi per una sorta di turismo del ritorno, int[illegible] sempre nell'ottica dell'emigrazione».

Il neoconsigliere delegato alla Cultura, Enrico Baccino, ha detto che in tema [illegible] cultura Chiavari in passato non ha lavorato male. Lei ha dei rimpianti? Levaggi: «Era [illegible] prima volta che facevo l'amministratore. Sono stato catapultato dal privato al pubblico: pensavo di trovare una realtà diversa. E cioè, pensavo di poter applicare nel pubblico quel dinamismo che applicavo nel privato. Non è stato possibile, a causa della vecchia legge e delle [illegible] pastoie burocratiche. Mi auguro che la nuova amministrazione si dimostri, grazie alla [illegible] legge, più dinamica di quanto sia stata la nostra».

In tema di dinamismo va segnalato il recente incontro tra il consigliere Baccino e il neoassessore alla Cultura del Comune di Sestri Levante Franco Stagnaro, con Luca Codignola dell'Università [illegible] Genova, in qualità d'esperto. [illegible] piatto, la definizione di iniziative omogenee tra Chiavari e Sestri Levante, Comune [illegible] Lavagna compreso, per rilanciare l'immagine turistico-culturale del comprensorio.

Ha detto Baccino: «Non si può fare cultura, anche a fini turistici, [illegible] "contenitori". Ma non [illegible] può fare turismo senza alberghi. Chiavari fortunatamente può contare su contenitori come Palazzo Rocca, ma è carente di alberghi. Ecco perché occorre ripartire le forze con le altre località vicine e operare su un fronte comune». [f. p.]

Soltanto ai Bagni Arcobaleno di Cavi i danni superano il miliardo. Saranno rinforzati tre «pennelli»

Mareggiata, primi [illegible] a Lavagna e Sestri

Nuovo vertice con Grillo, Ferrero e i responsabili del Genio Civile

LAVAGNA. Conclusione dei lavori [illegible] recupero, che partiranno entro un mese, dei pennelli a mare distrutti dalla mareggiata delle scorse settimane, e ripascimento del litorale, per [illegible] mila metri cubi, con un contributo di circa duecento milioni di lire.

Sono le due iniziative più importanti decise ieri mattina durante il vertice in Comune a Lavagna tra i rappresentanti della giunta, l'Assobalneari, il presidente della Regione Edmondo Ferrero, il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo e il responsabile del Genio civile opere marittime di Genova Gianfranco Viale. All'incontro ha partecipato anche, per Sestri Levante, l'assessore ai Lavori pubblici Graziano Stagni.

L'Assobalneari ha esposto alle autorità la situazione di grave disagio in [illegible] versano gli operatori turistici a causa dei danni, circa [illegible] miliardi di lire, provocati dalla mareggiata. I pennelli a mare sono stati gravemente danneggiati, alcuni distrutti. La spiaggia a Cavi, per un metro e mezzo di altezza, [illegible] stata erosa [illegible].

Ai bagni Arcobaleno, i più colpiti dalla forza del mare, i danni ammontano a circa un miliardo di lire. Il Genio civile ha dato il via alle opere [illegible] consolidamento di tre pennelli, ma per gli altri quattro Gianfranco Viale ha posto problemi «burocratici».

Dice l'assessore Andrea Chiappe: «Per il Genio civile ci sono difficoltà burocratiche che comunque il rappresentante genovese ha promesso di superare nel giro di [illegible]. Il Comune dovrà pensare al ripascimento della spiaggia. Un lavoro enorme, che deve tuttavia [illegible] fatto al più presto, per il quale abbiamo chiesto il contributo della Regione. Il presidente Ferrero ha promesso di interessare la giunta regionale. [illegible] avremo [illegible] risposta negativa in ogni caso il Comune di Lavagna provvederà a finanziare le opere necessarie».

L'amministrazione ha già avviato le pratiche per chiedere all'ufficio regionale competente, la concessione per prelevare il materiale da ripascimento dall'alveo del fiume Entella.

Dice Fabrizio Licordari dell'Assobalneari: [illegible]' stata una riunione positiva. Anche [illegible] sottosegretario Grillo ci [illegible] fornito il suo aiuto per accelerare le pratiche di intervento a Roma. I danni sono gravi non soltanto a Lavagna, ma anche a Sestri Levante dove le mareggiate hanno provocato lesioni alla struttura della diga foranea e agli edifici soprastanti, oltre a danneggiare la passeggiata che oggi è priva di difesa a mare».

Gli operatori turistici hanno ricordato come le mareggiate abbiano provocato anche danni d'immagine di Lavagna e Sestri Levante, che potranno avere, se non [illegible] sbloccheranno i contributi per riparare i danni, conseguenze anche per la prossima stagione estiva.

[illegible] amministratori dei due Comuni hanno ribadito al sottosegretario Grillo e al presidente Ferrero di voler continuare la pratica per ottenere la dichiarazione di calamità naturale. [f. gr.]

L'esterno della discoteca «Thermae» a Cavi, devastata dalla mareggiata [illegible]

DALLA [illegible]

[illegible] LI[illegible]

Pedone travolto da un'auto e ferito alla testa

Grave incidente l'altra sera a Casarza Ligure. Un pedone, Vincenzo Rao, 55 anni, senza fissa dimora, è stato investito da una Lancia Prisma sul ponte Petronio, quello che collega Casarza con Novano. L'auto l'ha trascinato per una decina di metri. E' stato trasportato dai militi della Croce Verde all'ospedale di Lavagna, dove gli sono stati riscontrati un trauma cranico e diverse contu[illegible] al corpo. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Un incontro per i danni alla condotta fognaria

E' in programma questa mattina a Sestri Levante [illegible] incontro tra i responabili del Genio civile opere marittime e l'amministrazione comunale di Sestri Levante, per stilare un primo preventivo di massima per [illegible] riparazione della condotta fognaria sottomarina, rotta dai marosi dell'ultima grande mareggiata. [f. p.]

[illegible]

Quattro secoli di canzoni stasera a Maria Madre

Questa [illegible] alle 21 a Lavagna, nel teatrino della chiesa di Maria Madre della Chiesa, situata in corso Genova, il complesso musicale «Gli amici», assieme a Giuliano Vignolo e Marina Revera, presentano [illegible] ricerca musicale sulla canzone italiana dal 1600 ai giorni nostri, dal titolo «Raccontando di musica e amenità varie». Partecipa alla serata il gruppo di cabaret «Ponsodisi». [f. p.]

L[illegible]A

Tentano di rubare in [illegible] appartamento, denunciati

I carabinieri hanno denunciato alla magistratura per tentato furto aggravato due giostrai residenti ad Asti, Daniele Maier, 23 anni, e Osvaldo Negro, 19 anni. I due sono stati sorpresi l'altra notte mentre entravano, dopo avere forzato una finestra, nell'appartamento di via Sambuceti di proprietà di un'inglese, Marisa Fischer, [illegible] anni. [f. gr.]

[illegible]

La Lega non appoggerà [illegible] maggioranza comunale

[illegible] sindaco di Camogli Vincenzo Javarone si è incontrato l'altra [illegible] con i consiglieri della Lega nord che avevano offerto il loro aiuto per «salvare» importanti pratiche per Camogli, dopo la crisi della [illegible] settimana che aveva visto dimissionari un socialdemocratico e tre assessori dc. Javarone ha escluso l'appoggio politico della Lega alla maggioranza e si è impegnato a consultare tutti i consiglieri prima di convocare, [illegible] 15 giorni, il nuovo consiglio comunale. [f. gr.]

USCIO

Frana sulla provinciale, transito bloccato per 2 ore

Traffico interrotto per una frana sulla strada provinciale per Aveno di Tribogna sopra Uscio. Lo smottamento è stato segnalato ai carabinieri poco dopo le otto. La strada è rimasta bloccata per due ore e [illegible] personale della Provincia ha ripristinato il traffico, a [illegible] unico alternato, a fine mattinata. [f. gr.]

CAMOGLI

Lavori sulla massicciata, interrogazione del msi

Interrogazione parlamentare del deputato missino Francesco Marenco sui lavori alla massicciata [illegible] protezione del centro abitato [illegible] Camogli che sarebbe stata costruita «in difformità» [illegible] progetto iniziale. Secondo Marenco i danni alle spiagge tra rotonda sorelle Avegno e rivo Giorgio provocati dalle forti mareggiate dello scorso dicembre, sarebbero dovuti «all'assurdo [illegible]solidamento dei massi». [f. gr.]

[illegible]

Aperte le preiscrizioni al Collocamento

Sono state avviate presso la Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Chiavari le preiscrizioni alle liste di collocamento, al fine di consentire l'avviamento [illegible] corsi di formazione professionale per i giovani che stanno frequentando [illegible] corso di studi 1993/94 della media inferiore. [f. p.]

RAPALLO

Danneggiato il campo

[illegible] «green» del [illegible]

RAPALLO. Ancora un episodio [illegible] vandalismo nel Levante. Questa volta ad essere preso [illegible] mira è [illegible] il «green» del Golf Club di Rapallo.

Lo ha segnalato la segreteria del Club: nella notte tra il 30 e il 31 dicembre qualcuno si è divertito, alla guida di un'auto, molto probabilmente un «fuoristrada», a danneggiare il «green» delle buche numero 2, 4, 6 e 13.

I danni sono ingenti. Mantenere alla giusta altezza l'erba del «green» comporta anni di lavoro e cure. Le [illegible] «arate» dall'auto dei teppisti sono state riparate provvisoriamente con sabbia.

«Oltre ai danni materiali è stato inferto anche un danno morale ai dieci operai e altrettanti addetti della Club house che ogni giorno cercano [illegible] preparare al meglio l'impianto di gioco», ha detto un dipendente del Golf Club. [f. p.]

[illegible]ZA LIGURE

Polemica a Bargone

Dopo [illegible] e sequestro [illegible]

CASARZA LIGURE. Strascichi polemici all'incendio che ha distrutto l'altra mattina a Bargone, frazione di Sestri Levante, l'abitazione di Dionigio Orbetello. Uno dei volontari che hanno lavorato assieme ai vigili del fuoco per spegnere le fiamme sarebbe infatti stato multato dai carabinieri di Sestri Levante perché è stato sorpreso poco dopo su [illegible] scooter, senza il casco, [illegible] richiesto dalla legge.

Il volontario si chiama Giordano Boggiano, e ha [illegible] anni. «Ero a pochi metri dalla casa distrutta [illegible] fuoco. Si sono avvicinati: pensavo volessero informazioni sull'incendio per [illegible] quale, fino ad allora, mi ero prodigato. E invece, oltre a multarmi mi hanno anche sequestrato [illegible] moto», ha detto Giordano. L'uomo ha aggiunto di aver scritto [illegible] lettera al prefetto, per avere «conforto morale». [f. p.]

[illegible]

Chiesa di S. Sabina

Una petizione [illegible] ripristinare il [illegible]

RIVA TRIGOSO. A Riva Trigoso si ritorna a parlare di viabilità. Due i «nodi» in discussione: [illegible] «carrugio» di Trigoso e il parcheggio sul piazzale della millenaria chiesa di S. Sabina.

Con una lettera corredata da decine di firme, i parrocchiani e gli abitanti del quartiere si sono rivolti al neosindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro.

I rivani si [illegible] schierati in massa contro il posteggio, che era stato cre[illegible] una d[illegible] fa, eliminando l'antico ciottolato che abbelliva la piazza.

Traversaro ha promesso ai firmatari [illegible] esaminare il problema, proponendo come soluzione l'istituzione di un'isola pedonale.

La zona dovrebbe comprendere i «carrugi» di Trigoso, prevedendo anche il ripristino del ciottolato ligure, coperto da lastre d'ardesia, per il piazzale della chiesa. [f. p.]

GENOVA

Ordine del vicesindaco

[illegible] i calendari [illegible] dagli [illegible]

GENOVA. [illegible] vicesindaco di Genova Anna Cassol ha fatto togliere da alcuni uffici, aperti [illegible] pubblico, vistosi calendari con donne discinte. Ha poi spiegato che il suo gesto non era frutto di eccessiva pruderie, ma era solo dettato dal buon gusto. L'iniziativa del vicesindaco è stata presa nel quadro di un riordino degli uffici e della riorganizzazione del personale: sembra che l'assessore abbia scoperto per caso la vistosa esposizione del calendario sul quale spiccavano le forme procaci della biondissima Kim Basinger.

Il vicesindaco ne ha ordinato allora la rimozione così come [illegible] disposto che gli uffici abbiano, al di là [illegible] con pin up, un arredo più austero e più de[illegible] Mara Cassol, non va dimenticato, prima di diventare il numero due della giunta Sansa, era stata a lungo funzionaria comunale proprio nel settore del personale. [p. l.]

[illegible]

Cisterna difettosa?

[illegible] scoperte ieri [illegible]

RAPALLO. Allarme inquinamento a Rapallo, per [illegible] macchia oleosa di tipo non precisato individuata ieri nelle acque del torrente Boate. Ad effettuare [illegible] l'intervento di bonifica è stata una squadra dei vigili del fuoco di Rapallo.

Secondo i primi rilevamenti dei vigili, la macchia proviene da [illegible] infiltrazione del [illegible] collegata ai fondi di un condominio [illegible] via Amendola. La sostanza inquinante andrebbe a finire dal condominio ai pozzi di raccolta d'acqua piovana, da dove alcune pompe provvederebbero [illegible] suo scarico.

La perdita andrebbe ad impregnare [illegible] terreno circostante e quindi finirebbe nelle acque del Boate. I vigili del fuoco hanno detto che la situazione è nota ormai da tempo. Sarà compito [illegible] dell'amministrazione dello stabile, e del Comune, provvedere ad ulteriori interventi [illegible] bonifica. [f. p.]

La Protezione civile entra in dieci «medie» della provincia

Scuola sicura, Savona scelta con altre 25 città italiane

SAVONA. «Impariamo a difenderci dai rischi a casa, a scuola, nel territorio». Finalmente la protezione civile entra ufficialmente nelle scuole, attraverso la conoscenza delle strutture operative e l'educazione dei ragazzi sui possibili pericoli che li circondano.

Non più iniziative personali ed isolate da parte di pochi volenterosi, ma [illegible] progetto ministeriale, volto ad introdurre la cultura della protezione civile nelle scuole medie inferiori, con particolare riferimento all'attività informativa e preventiva.

Il progetto, denominato «Scuola sicura», vede l'intesa di tre ministeri: Interno, Ambiente e Pubblica istruzione. Le province italiane direttamente coinvolte sono 26. Tra queste Savona, unica città della Liguria.

Coordinatrice dell'iniziativa per il nostro capoluogo è la Prefettura, che di concerto con il Provveditorato agli studi ha individuato dieci scuole, con sede non solo in città e in comuni limitrofi, ma anche nelle [illegible] altamente industrializzate della provincia.

Le conversazioni con i ragazzi, già iniziate a dicembre, vedono la partecipazione di numerosi relatori [illegible] specifiche competenze: Vigili del fuoco, Enel, Croce rossa, Pubbliche assistenze, esponenti di associazioni volontaristiche come l'Agesci, l'Arci, il Cnge e l'Assoc dei medici [illegible] pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo.

La sicurezza entra nelle scuole

Un ruolo particolare è stato assegnato agli studenti dell'istituto per geometri «Alberti» di Savona e «Patetta» di Cairo Montenotte, per le rilevazioni degli edifici scolastici interessati al progetto, ai fini delle prove di evacuazione che ciascuna scuola eseguirà prima della fine dell'anno scolastico.

Sono previste anche visite guidate ad alcune industrie locali, oltre naturalmente alla caserma dei vigili del fuoco di via Nizza. All'intera iniziativa hanno aderito la Provincia e le amministrazioni dei Comuni interessati.

Come si può vedere, [illegible] si tratta soltanto di dare ai ragazzi utili informazioni sulle norme di sicurezza da seguire in caso di emergenza, ma [illegible] conseguire un adeguato livello di formazione ed educazione. Ambedue improntati ai principi di solidarietà e collaborazione, essenziali perché le relazioni sociali siano caratterizzate da un forte senso di impegno civico.

Se è vero che ambiente e protezione civile si riconoscono come prospettive diverse di un unico problema, è anche vero che le nuove generazioni hanno bisogno di essere stimolate da programmi scolastici capaci di far conoscere i problemi della vita, della scienza e della società.

Michele Costantini

I dieci istituti

COMUNE	SCUOLA	CLASSI	ALLIEVI
SAVONA	BOSELLI	TERZE A-B-C-D-E	65
	[illegible]	TERZE A-B-C	48
	GIURIA - CHIABRERA	TERZE A-B-C-D	85
	GUIDOBONO	SECONDE A-B-C-D-E-F-G TERZE A-B-C-D-E-F	[illegible]
	SBARBARO	TERZE A-B-C-D-E	87
ALBISOLA S.	DELLA ROVERE	TUTTE LE TERZE E LE SECONDE	167
ALBISOLA M.	SCUOLA MEDIA	TERZE A-B	40
CAIRO M.	SCUOLA MEDIA	TERZE A-B-C-D-E	89
QUILIANO	XXV APRILE	TERZE B-C-D SECONDA A	68
VADO L.	PETERLIN	TERZE A-B-C SECONDA D	72
PER UN TOTALE DI 997 STUDENTI			

Come guidare

Tornano i corsi per gli studenti

SAVONA. La polizia stradale di Savona ha ripreso le lezioni sul codice della strada nelle scuole cittadine e del comprensorio. E' un'iniziativa, incominciata da alcuni anni, che riscuote un grande successo fra gli studenti perché consente loro di conoscere le norme stradali e di ricevere consigli utili per la guida dell'auto e del motorino. Le lezioni, tenute da ispettori della polstrada di Savona e dei distaccamenti di Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga, trattano vari argomenti: segnaletica stradale, uso del casco e delle cinture di sicurezza, guida in stato di ubriachezza e sotto l'influsso di droghe, eccessi di velocità, tecniche di soccorso in caso di incidente.

«Vogliamo fare capire ai giovani - spiegano alla stradale - l'importanza, nella guida, della sicurezza e della prudenza. Molti incidenti, infatti, avvengono perché non si rispettano le più elementari norme del codice stradale». (c. v.)

Oggi Consiglio

Albissola rinnova gli appalti

ALBISSOLA M. Oggi alle 18,30, il Consiglio comunale si riunirà per definire, almeno verbalmente, l'accordo che affiderà alla società mista Comune-privati alcuni tra i più importanti e costosi servizi che fino ad oggi erano stati affidati in appalto, tramite gare, a ditte esterne.

In realtà, visto che la società per i servizi che il Comune ha stipulato con il gruppo «Gemo» di Savona tarda a decollare, i punti all'ordine del giorno saranno: il rinnovo dell'affidamento temporaneo della raccolta di rifiuti solidi urbani alla ditta «Ser.Igi» e la valutazione di un'eventuale proroga per un mese dei servizi di pulizia e riscaldamento degli uffici [illegible]nali e di manutenzione delle caldaie.

Se il Consiglio comunale approverà le proroghe, l'amministrazione avrà il tempo di definire, con la società mista [illegible] cepita imprenditorialmente, le competenze e le necessità che alcuni servizi richiedono.

«Solo in quel [illegible] - hanno precisato i responsabili di parte pubblica e privata della spa - saremo in grado di dare realmente il via alla società mista ed elaborare un programma [illegible] potrebbe anche prevedere l'assunzione di nuovo personale da indirizzare alla pulizia degli immobili, alla raccolta dei rifiuti e a tutti i settori di cui saremo direttamente responsabili». (a. z.)

«Lezioni vere»

Protestano insegnanti di musica

SAVONA. Gli insegnanti di strumenti musicali chiedono più spazio nell'ambito dei programmi di sperimentazione delle scuole medie a indirizzo musicale.

Recentemente è stato costituito un coordinamento nazionale che a Savona è rappresentato da 12 docenti, alcuni dei quali sono solisti di chiara fama: Maurizio Borri, Fernando Arena, Irene Schiavetta, Guido Bottaro, Fabrizio Giudice, Massimo Putignano, Maria Paola Biondi, Guillermo Fierens, Federico Briasco, Salvatore Scarlata, Giovanni Lagorio e Angela Vernizzi.

In provincia di Savona le scuole medie che svolgono attualmente il programma di sperimentazione musicale sono la «Guidobono» di Savona, la «Ollandini» di Alassio, la «Aicardi» di Finale Ligure, la «Jacopo da Varagine» di Varazze. Le sperimentazioni seguite in provincia riguardano pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto e chitarra.

Dicono i docenti: «Da diverso tempo si avverte l'esigenza di superare la fase sperimentale, dando ai corsi di strumento, che non fanno parte della materia di "educazione musicale" una loro sede stabile e una sicura veste istituzionale nella scuola media».

La sperimentazione dei corsi di strumento musicale si svolge a livello nazionale da almeno 15 anni. (p. p.)

«Ci hanno chiuso anche piazza Vittorio»

Varazze: a S. Nazario negozianti furibondi

VARAZZE. San Nazario, quartiere dimenticato. Ancora una volta, per le festività natalizie, la zona all'estremo ponente di Varazze ha pagato caro il prezzo del risanamento, del recupero, degli interminabili lavori di pavimentazione lungo l'arteria che scorre in parallelo alla vecchia e alla nuova Aurelia. E a completare il quadro dei disagi, come la cl[illegible]ca «ciliegina sulla torta», è entrata in vigore la [illegible] disposizione che prevede la chiusura alle auto di piazza Vittorio Veneto, parcheggio per i residenti e per i clienti dei negozi di San Nazario, pedonalizzata proprio in concomitanza con il rifacimento del selciato in pietra. I commercianti, esasperati dalla situazione e demoralizzati dal degrado del quartiere, dopo numerose battaglie con proteste ed esposti al Comune, sembra non [illegible] più speranza di miglioramenti.

«E' una situazione veramente schifosa - esordisce Vincenzo Riccardi, macellaio -. Ci hanno privato della possibilità di lavorare a Pasqua, a Natale e a Capodanno. Le strade sono interrotte, i collegamenti con i quartieri alti di Varazze, quelli dietro la stazione, sono stati tagliati dopo la realizzazione dell'Aurelia bis. Ci sono [illegible] molti disagi e il degrado è evidente. Meno male che gli amministratori dicono di lavorare per il nostro benessere».

E i clienti, sia residenti che turisti, dati i disagi limitano gli acquisti a via Cairoli, tagliando completamente fuori via San Nazario. «Non abbiamo parole per descrivere i danni e i disagi - dice Piero Bruno, commerciante di frutta e verdura - ma con una strada transennata e tutta a buche cosa si può pretendere? Poi con la [illegible] della piazza, abbiamo subito registrato un calo di clienti. Dopo qualche giorno, ci è stato spiegato che non vengono più perché non sanno dove parcheggi[illegible]. E pensare che avevamo chiesto al vice sindaco, in un incontro informale, di evitare di chiudere la piazza in concomitanza con i lavori di pavimentazione». (a. z.)

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

Nel Savonese concluso l'assalto alle medicine, [illegible] restano parecchi problemi

In farmacia non cessa la protesta

«Troppe difficoltà, ho preferito pagare», ha raccontato una donna. Respinto chi non aveva ricetta
Primi controlli per i camici bianchi, che rischiano multe salate oltre a chiusure da 15 a 30 giorni

La situazione nelle farmacie è sempre difficile, e ieri molte telefonate alla redazione di Savona de La Stampa hanno segnalato gravi inconvenienti. «Non si capisce nulla, e io alla fine di una lunga discussione ho preferito pagare le medicine», ha raccontato per esempio una donna. La rivoluzione sanitaria, insomma, continua a creare problemi, anche se, rispetto a lunedì, qualche cosa almeno è andata meglio.

A parte le farmacie di turno, le altre sono state chiuse per due giorni e, alla riapertura, hanno dovuto affrontare la clientela che aveva terminato le medicine e che faceva scorta con il nuovo sistema.

«Speriamo che le cose migliorino. Dopo l'assalto di lunedì, con inevitabili code anche perché non avevamo avuto il tempo materiale per prepararci, la gente sta tornando in farmacia a ritmi normali. E questo ci permette di spiegare meglio i cambiamenti. Gli articoli dei giornali e i servizi televisi, poi, hanno contribuito a dipanare un po' l'intricata matassa del cambiamento. Questo, però, non significa che tutto proceda [illegible] il meglio. Di clienti che escono arrabbiati perché non abbiamo potuto dare uno spray nasale o [illegible] pomata perché sprovvisti di ricetta», spiegano alla farmacia Savorè di Albenga.

Nonostante articoli, servizi, spiegazioni dei farmacisti, sono ancora molte le persone che non sono a conoscenza della rivoluzione farmaceutica.

«Qualcuno è stupito. Era abituato a pagare per avere i medicinali e, di colpo, si trova ad averli gratuitamente. La maggior parte, però, è arrabbiata perché si trova a dover pagare la ricetta per farmaci che costano meno della ricetta stessa. Senza contare che dai medici, per la prescrizione, bisogna perdere tempo. Ma non c'è dubbio che una certa razionalizzazione fosse necessaria. Il problema è che il giro di vite è stato dato all'improvviso, in maniera in gran parte irrazionale. Speriamo negli aggiustamenti previsti», dicono alla farmacia Inglese di Alassio.

Nelle farmacie del Savonese ancora disagi ma si va lentamente verso un assestamento. La difficoltà maggiore per i camici bianchi resta la necessità di spiegare i nuovi criteri di vendita dei farmaci ai clienti

Le difficoltà maggiori, per i farmacisti, restano quelle di spiegare ai clienti l'impossibilità di dare senza ricetta i farmaci che sino allo scorso [illegible] erano in libera vendita. «Senza ricetta rischiamo multe da [illegible] mila lire a un milione e 600 mila. Qualche controllo c'è già stato anche in questi primi giorni di confusione. E oltre alla multa salata, chi non si adegua alla legge rischia anche un periodo di chiusura variabile [illegible] i 15 e i 30 giorni. Possiamo anche essere d'accordo con i clienti, ma chi rischia simili sanzioni?», si chiede un farmacista [illegible] che preferisce l'anonimato.

I problemi maggiori a Savona. «Si continua a parlare delle medicine erogate gratuitamente e di quelle che necessitano della ricetta medica ma che servono a curare un mal di denti. Bisogna però dire [illegible] molti farmaci, costosi e continui, debbano e[illegible] pagati a metà prezzo o a prezzo intero. Oltre tutto c'è un'assurda discriminazione d'età, come se un cinquantenne cardiopatico fosse diverso da un cardiopatico sessantenne. La verità è che questa impostazione è fatta per emarginare sempre di più le fasce deboli», protesta un operaio in pensione in fila nella farmacia di piazza Diaz.

Di certo la rivoluzione sanitaria di questi giorni non sarà assorbita tanto facilmente. Gli stessi farmacisti prevedono che ci vorrà ancora qualche giorno prima che la situazione si stabilizzi.

Stefano Pezzini

La giovane studentessa di Varazze aveva vinto un concorso in topless: ora la celebre passerella di Alassio è senza reginetta

Priscilla «detronizzata» dal titolo di Miss Muretto

Una lettera degli organizzatori: «Ha violato lo spirito di 40 anni di edizioni»

Priscilla Anselmo, 16 anni: il seno nudo le ha fatto perdere la corona

ALASSIO. I fratelli Berrino, per la prima volta, tolgono la fascia a Miss Muretto. Il candido abito da sposa sfoggiato al momento dell'incoronazione a Miss Muretto stona con lo slip di raso verde, unico capo di abbigliamento che Priscilla Anselmo indossava al momento della vittoria di «Miss Seno Fantastico». Lo hanno deciso gli organizzatori del concorso di Alassio. Da [illegible] la giovane studentessa di Varazze, 16 anni, non è più la portabandiera del titolo di bellezza più antico d'Italia. Lo «strappo» era nell'aria, e non si è fatto attendere più di tanto. A meno di una settimana dalla proclamazione del seno più bello d'Italia, Priscilla è costretta a rinunciare al prestigioso titolo di Miss Muretto.

I fratelli Berrino glielo hanno annunciato con una lettera che forse non ha ancora ricevuto. «La informiamo che l'organizzazione, preso atto della Sua partecipazione ad un concorso nel quale Lei si esibiva in maniera non consona al titolo conquistato ad Alassio nell'edizione '[illegible], [illegible] unanime decisione Le annulla il titolo e La invita, con effetto immediato, a non usare più lo stesso per qualsiasi manifestazione. La spiacevole decisione si è imposta [illegible] la tradizione di 40 edizioni, nel corso delle quali lo spirito e la più importante caratteristica è la ricerca di la ragazza "acqua e sapone". Con la sua esibizione Lei ha violato lo spirito e gli intendimenti del concorso». Il topless mostrato alla discoteca King's di San Bartolomeo le costerà caro: «La ragazza dovrà restituire la fascia e i premi ricevuti, compreso il viaggio e l'abito da sposa - afferma il responsabile dell'ufficio stampa Masprone, che racconta i retroscena della drastica decisione -. Abbiamo appreso dai giornali che la Anselmo [illegible] partecipato e vinto il concorso "Miss Seno Fantastico"». Poi Masprone replica all'affermazione di Priscilla sull'inutilità di Miss Muretto: «Ci riserviamo sempre di proporre soluzioni di lavoro, qualora la vincitrice firmi la consueta liberatoria che la lega un anno all'organizzazione. Lei non l'ha fatto. Inoltre, se ha vinto un altro concorso è grazie a Miss Muretto».

Polemica anche la «scuderia» alla quale è legata [illegible] Anselmo, quella di Giorgio Vincis di Genova: «Lei si pregia di essere stata notata da un grande gruppo: non è altro che una piccolissima agenzia che ha come linea di lavoro di far spogliare le sue ragazze. Questo non è consono ad una vincitrice di Miss Muretto».

Al secondo posto si erano qualificate, a pari merito, due ragazze. Per questo il titolo, per il '93, resta vacante.

Daniela Borghi

Guadagni miliardari per il commercio che serve anche la mafia

Da Imperia a Ventimiglia mercato clandestino d'armi

TAGGIA. Nessuna licenza rilasciata nel '93 per il porto di pistola. E una sola persona è stata esclusa dalla possibilità di comprare una rivoltella. Segno che si vivono tempi più tranquilli? Tutt'altro: il commercio clandestino di armi, in provincia d'Imperia, è in costante aumento.

E' storia di questi giorni, anche se la notizia [illegible] trapelata solo [illegible]: nell'entroterra di Taggia e Sanremo la polizia ha rinvenuto un autentico arsenale. Pistole, Kalashnikov [illegible] persino alcuni mitragliatori Uzi, di fabbricazione israeliana. Oggetti che avrebbero fatto felice qualsiasi associazione terroristica. Come [illegible] arrivati nell'estremo Ponente? A chi erano destinati?

Non [illegible] hanno altri dettagli sull'operazione, che sembra essere frutto di nuove rivelazioni dei pentiti e che potrebbe aprire interessanti prospettive nella lotta alla criminalità organizzata. La squadra mobile del capoluogo [illegible] al lavoro per arrivare a scoprire nuovi nascondigli. Episodi recenti, sospetti, voci appena sussurrate, ma anche tanti riscontri fanno temere che di armi [illegible] circolino parecchie in tutto il [illegible]prensorio.

Gli affari sono in crescita soprattutto da quando è in corso la guerra civile nel martoriato territorio della ex Jugoslavia. Sono i Balcani ora i maggiori fornitori di armi della mafia ligure. Si parla di un [illegible] notturno in località della costa, dove, da yacht ancorati al largo, viene scaricato materiale bellico (anche bombe?) proveniente [illegible] Croazia [illegible] Slovenia [illegible] destinato a essere utilizzato da gruppi di fuoco locali. Un autentico boom di sbarchi, che alimenta un'industria fiorente. Garantisce ogni [illegible] ai venditori guadagni miliardari.

Nell'entroterra di Taggia [illegible] Sanremo la polizia ha scoperto [illegible] autentico arsenale

Ma anche il cittadino che cercasse una normale pistola non ha difficoltà [illegible] trovarla. Sapersi muovere: il trucco sta tutto qui. E' sufficiente recarsi al mercato di Sanremo e contattare i pataccari napoletani. Si viene indirizzati alla persona giusta, dietro naturalmente un compenso per l'informazione. Oppure [illegible] può rimanere in attesa nei giardinetti a Ventimiglia. Dopo pochi minuti si viene avvicinati da individui di ogni tipo: passeur, mendicanti, vu cumprà. Tra questi c'è chi è [illegible] grado di procurare ogni tipo di revolver o di carabina.

La maggior parte dei fucili è di provenienza furtiva. Molti colpi vengono messi a segno su commissione nelle [illegible] di cacciatori [illegible] collezionisti. Spetta poi agli specialisti trasformare la doppietta in «lupara», ai ricettatori smerciarla. Due anni fa, uno spazzino ne aveva trovata una in [illegible] cassonetto, a Porto Maurizio. Qualcuno che evidentemente aveva voluto sbarazzarsi di un'arma che «scottava».

[illegible] gli episodi sono innumerevoli. Il taggese Camillo Rocco, un paio d'anni fa, aveva nascosti sotto terra un paio di fucili e tre pistole. A nascondere un calibro 22 nella soffitta era invece un giovane di Costarainera. Ancora: durante un'operazione antidroga nella città dei fiori i carabinieri avevano sequestrato rivoltelle [illegible] fucili, mentre le munizioni erano tenute in una sacca da ginnastica.

Altra vicenda: in un paesino alle spalle di Ventimiglia la polizia aveva trovato in [illegible] casolare, di proprietà del pregiudicato noto come «Faccia bruciata», mitra automatici e granate. Infine l'operazione «Ponente» dei carabinieri. Dimostrazione che le armi, da Ventimiglia, andavano [illegible] Calabria. Venivano pagate [illegible] eroina purissima.

Maurizio Vezzaro

Un posto di blocco dei carabinieri. Le indagini delle forze dell'ordine proseguono alla ricerca di altri depositi di armi

[illegible]

Provincia «calda» anche per l'antimafia

Maglia nera all'Imperiese sul fronte della criminalità organizzata. I dati allarmanti emersi dopo un sondaggio [illegible] «Sole 24 Ore», ma anche un dossier preparato dalla commissione antimafia lanciano la provincia nella vetta della classifica dei territori più «caldi». Imperia è ad esempio uno dei capisaldi delle truffe: 140 in un anno. Allarmante la [illegible]criminalità: la media dei colpi è superiore a [illegible] al giorno. Per limitare borseggi, scippi [illegible] rapine, le forze dell'ordine hanno aumentato i servizi preventivi, [illegible] stanno anche lavorando sul sociale. Il questore Francesco Minerva ha chiesto [illegible] presidi delle scuole [illegible] parroci di collaborare. Sono soprattutto i minorenni a costituire la riserva di manodopera privilegiata dalla criminalità organizzata, che, per aumentare le fila del proprio esercito personale, può contare su aiuti inaspettati come la crescente disoccupazione [illegible] la mancanza di strutture. I giovani alla ricerca [illegible] denaro facile e di lavoro sono un'esca appetitosa e facilmente abbordabile in Riviera, dove la crisi ha messo ko l'economia e la voglia d'investire. Rispetto alla qualità della vita, Imperia figura nelle ultime posizioni (è all'83° posto), seguita soltanto dalle città della Campania. La criminalità è tra le voci che abbassano il punteggio. [m. v.]

Emorragia cerebrale

A Bordighera gravissimo un turista

BORDIGHERA. Un uomo di Mondovì, che [illegible] trovava [illegible] Bordighera da qualche giorno, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per un'emorragia celebrale.

Giuseppe Grigione, 40 anni, è stato soccorso ieri mattina, alle 7,30, da un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera.

A dare l'allarme [illegible] stati i due amici con i quali stava soggiornando, in località Arziglia, al terzo piano di una palazzina situata vicino all'imbocco per il Montenero.

I due hanno trovato Grigione nel letto, pancia in giù, sudato e in preda [illegible] [illegible] grave crisi. Il loro intervento è stato provvidenziale. Dal pronto soccorso di Bordighera l'uomo [illegible] stato immediatamente trasferito al reparto Neurologia dell'ospedale di Sanremo, dove gli è stato praticato l'esame Tac.

Per le gravi condizioni è stato poi predisposto un nuovo trasferimento al «Santa Corona». [d. bo.]

Accusa di peculato e di falso materiale per l'impiegato di Perinaldo che comparirà davanti al gip a maggio

Il direttore tributario ha rubato al Fisco?

Sanremo, ricevute fasulle e soldi spariti per il condono del cognato

SANREMO. Un funzionario del catasto che intasca soldi destinati al ministero, ricevute false per ingannare [illegible] contribuente, sette milioni «scippati» alle casse dell'ufficio pubblico. E' il teorema dell'accusa, nell'inchiesta a carico di Aurelio Lucchesi, 48 [illegible]ni, di Perinaldo, impiegato a Sanremo con la qualifica di [illegible]rettore tributario. Imputato [illegible] peculato e falso materiale, il [illegible]pendente statale comparirà il 18 maggio davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

I fatti. Tutto comincia lo scor[illegible] anno con [illegible] accertamento fiscale predisposto dalla sezione tributi dell'ufficio del registro, in via Hope. La lunga mano del Fisco contesta a Dino Molinari, cognato di Aurelio Lucchesi, l'errata dichiarazione - sull'ulti[illegible] denuncia dei redditi - della destinazione di alcuni terreni di sua proprietà. Secondo l'ufficio finanziario, le aree sarebbero edificabili [illegible] quindi soggette a coefficienti maggiori. Nella dichiarazione [illegible] Molinari, invece, i terreni sono definiti «incolti» e soggetti a tassazione inferiore.

Il procuratore capo Vincenzo Testa

L'accertamento induce il contribuente a presentare un'istanza di condono, per evitare la multa. E' a questo punto che, secondo gli inquirenti, scatta il peculato. L'impiegato del catasto avrebbe emesso due false ricevute e si sarebbe impossessato [illegible] 7 milioni 201 mila e 750 lire.

Un'altra versione, emersa il 10 [illegible] '93 quando il caso è salito alla ribalta delle [illegible] che, riferisce che il direttore tributario avrebbe svolto il ruolo di consulente privato, retribuito dal cognato con la parcella «d'oro» [illegible] sette milioni.

E' la denuncia di Molinari [illegible] far scattare gli accertamenti. Accompagnato dall'avvocato Domenico Morganti, il funzio[illegible] viene interrogato dal procuratore capo Vincenzo Testa che coordina le indagini. Aurelio Lucchesi si difende [illegible] tenacia, nega di [illegible] mai impossessato di denaro destinato all'Erario, nega anche [illegible] [illegible] mai riscosso parcelle milionarie. Ma non basta. Alla fine il magistrato sostiene che le prove raccolte [illegible] sufficienti a sostenere l'imputazione. E ieri il giudice Eduardo Bracco ha fissato il giorno dell'udienza preliminare.

Michele Polcino

[illegible]

[illegible] guai poliziotto-pistolero

Al posto di frontiera minacciò un turista che lo ha denunciato

Ancora guai per la polizia di frontiera

VENTIMIGLIA. Una pistola puntata contro un turista straniero, al valico italo-francese, è costata l'imputazione di abuso d'ufficio [illegible] un appuntato di polizia. Protagonista dell'episodio, Alessandro Signoretta, 35 anni, residente a Ventimiglia [illegible] in [illegible]vizio al posto [illegible] controllo del confine. Ieri, [illegible] gip Eduardo Bracco ha fissato nel 19 maggio il giorno dell'udienza preliminare a carico del poliziotto.

La vicenda risale alla scorsa primavera. E' l'8 aprile quando, alle 5 del mattino, un viaggiatore proveniente dall'Europa dell'Est viene fermato per un controllo alla frontiera [illegible] Ponte San Ludovico. Lozfi Benchekroun, [illegible] 40 anni, al volante della sua berlina, [illegible] mostro seccato: ha qualco[illegible] da ridire sui [illegible]di decisi dell'appuntato che lo invita a proseguire [illegible] viaggio verso la Fran[illegible] Secondo l'accusa, bastano poche battute per [illegible] la [illegible] dell'uomo in divisa.

L'automobilista sarebbe stato afferrato p[illegible] il bavero dall'appuntato che (forse in vista [illegible] un pericolo non ancora dimostrato) avrebbe estratto la sua Beretta d'ordinanza, intimando poi allo straniero di passare in fretta la frontiera senza protestare. E invece le proteste sono arrivate, con [illegible] bollata e denuncia per abuso d'ufficio.

E' l'ultimo capitolo di un periodo «nero» per la polizia di frontiera: il '93 [illegible] ricordato come l'anno delle divise infangate. Cinque poliziotti in servizio al valico italo-francese sono finiti nella rete degli inquirenti. [illegible]tre all'«appuntato pistolero», [illegible]no stati inquisiti un agente che avrebbe arrotondato lo stipendio vendendo borse con marchio contraffatto in Costa Azzurra, due sottufficiali arrestati per atti di libidine violenta nei confronti di una ragazza [illegible] colore, e ancora [illegible] sovrintendente incastrato dalle intercettazioni telefoniche, arrestato per [illegible] mantenuto contatti sospetti [illegible] un mafioso ricercato e latitante a Nizza. [m. p.]

GEMELLAGGIO SACCHERI-RESPIGHI

Tutto il liceo scientifico a lezione di musica

SANREMO. La musica come momento di cultura per completare la formazione dei giovani. E' alla luce di questa necessità che nei giorni scorsi il liceo scientifico «Saccheri» e la scuola di musica «Respighi» hanno stipulato una convenzione per una serie di incontri integrativi. Il programma prevede lezioni-concerto e [illegible] serie di appuntamenti con la storia della musica, [illegible] cura della professoressa Gea Colombo, con collegamenti interdisciplinari con le diverse materie

L'attivissimo centro sociale ha già mille soci

San Bartolomeo festeggia i cinque anni dell'Incontro

S. BARTOLOMEO. Principale polo di aggregazione per gli abitanti di San Bartolomeo al Mare, [illegible] Centro Sociale Incontro festeggia i primi cinque anni di attività con il tetto dei mille soci raggiunti.

Sottolinea con orgoglio la presidente, Alfea Possavino De[illegible]: «Sin dall'avvio ha avuto un successo strepitoso, confermando le valutazioni dei promotori, e cioè che questa cittadina avesse l'esigenza [illegible] una struttura del genere, che tuttavia fino ad allora, [illegible] l'inizio dell'89, mancava».

Aperto ogni pomeriggio, dalle 14.30 alle 18,30, il Centro Sociale costituisce, soprattutto durante l'inverno, un luogo di ritrovo per i residenti: vi si può giocare a carte o a tombola (escluso martedì e domenica), ballare (giovedì e sabato alle 21, domenica alle 15) o frequentare la scuola di ballo, tutti i martedì alle 21. Al venerdì [illegible] sono organizzati incontri culturali e per otto mesi all'anno vengono indetti corsi di ginnastica. E non solo: [illegible] Centro consente l'accesso alla Biblioteca comunale e offre volontari per l'assi[illegible] ai bisognosi, ha una propria Corale e organizza gite sociali, anche all'estero.

Un'attività intensa e nei settori più diversi, quindi. Costante è la collaborazione [illegible] l'Amministrazione comunale, che ha concesso un contributo di 5 milioni per attrezzare con giochi per bambini un'area verde, attigua alla scuola. Ed [illegible] soddisfatto anche il sindaco, Gerola[illegible] Ardoino: «Le possibilità di sfruttare gli spazi che forniva l'edificio, Centro Sociale al pianterreno e Biblioteca al primo piano, sono state [illegible] suo tempo individuate, [illegible] felicemente realizzate. E "Incontro" è ormai diventato un fiore dell'occhiello per i cittadini di San Bartolomeo». [s. d.]

Tante idee, progetti bloccati da parcheggi e ferrovia

Taggia, per il lungomare ancora nessuna decisione

TAGGIA. Tante [illegible] per il lungomare ma per [illegible] momento ogni progetto resta ancora bloccato. L'amministrazione guidata dal sindaco Piero Gilardino ha dimostrato la volontà di varare un intervento concreto per la [illegible]qualificazione della celebre passeggiata a mare [illegible] gli interventi non sono ancora iniziati e difficilmente l'estate '94 vedrà grandi cambiamenti.

Non si tratta solo [illegible] una difficoltà logistica nel reperire i fondi ma anche dei ritardi che caratterizzano le scelte degli esperti chiamati a ridisegnare l'assetto urbanistico della [illegible] della Marina.

Dal [illegible] nazionale di idee indetto due anni fa erano emer[illegible] idee innovative come la realizzazione di grandi aree aperte ai pedoni, di scogliere [illegible] protezione a mare dotate di passerelle per una passeggiata decisamente diversa, la costruzione di una struttura per manifestazioni e concerti nell'ex area Aamele, a ridosso del torrente Argentina.

Per [illegible] momento Taggia non vedrà la realizzazione di n[illegible] [illegible] di queste opere. Tutto è vincolato allo spostamento a monte della ferrovia [illegible] quindi alla fine del '96.

Mancano gli spazi ma non [illegible]lo quelli. «Un punto fondamentale - dice l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Gianni Cozzitorto - sono [illegible] parcheggi. La creazione di aree di sosta [illegible] fondamentale se si vuole passare in tempi brevi alla pedonalizzazione della passeggiata e quindi ad un miglioramento della qualità della vita e del turismo».

In questi giorni l'amministrazione attende l'arrivo in Comune di un primo progetto dell'architetto Villani, che dovrebbe interessare la passeggiata tra la darsena [illegible] Costa Balena. Una prima «tranche» di lavori determinante per il decollo dell'intera opera di recupero. [g. ga.]

Il testo di Palazzeschi ha debuttato alla Tosse

Valeria, prova d'attrice nella «Contessa Maria»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«Interrogatorio della [illegible] Maria» è un romanzo di Aldo Palazzeschi, scritto tra il 1925 e il 1926, che per volontà dell'autore [illegible] inedito finché egli visse. Per felicità di scrittura, acutezza di soluzioni e arditezza di tesi e di paradossi è una delle opere in prosa più felici del «ragazzo terribile» del Novecento italiano. La «contessa Maria» è, nell'impostazione di Palazzeschi, [illegible] nobildonna sui 35 anni, ancora molto piacente, che dell'assoluta libertà sessuale ha fatto la ragione della propria esistenza, [illegible] dando la sua scelta su una filosofia «della vita» sacra e pagana.

Dall'età di 15 anni, balzata subito in groppa allo scandalo e tagliando i ponti [illegible] la propria aristocratica e bacchettonissima famiglia d'origine, ha avvicinato e «posseduto», con autentica «joie de vivre» (il contrario dunque d'una «mantide», limacciosa e perversa), tutti gli uomini che le sono piaciuti: «bei pezzi di ragazzi», «pezzi di vita», già antesignani del «bei mori» di cui sarà popolato il romanzo più celebre [illegible] Palazzeschi, che è del 1934.

L'«Interrogatorio» non ha nulla di tribunalizio: è invece la confessione spontanea della contessa a uno «scrittore», curioso, pettegolo, un po' guardone, che forse conta di trasferire sulla carta [illegible] incredibile vicenda [illegible] «duecento [illegible] all'anno», quattromila in vent'anni. La protagonista non ha alcuna intenzione [illegible] farlo: «Devo [illegible] spiega serena, quindi «non posso perdere tempo a scrivere».

Valeria Moriconi è la contessa Maria

Siamo dunque sul pendio opposto d'un altro scrittore, per certi aspetti accostabile a Palazzeschi, ovvero André Gide che nel suo «Voyage d'Urien» [illegible] dire al [illegible] protagonista «Nous [illegible] sommes jamais sortis/de la chambre des nos pensées...» proprio perché si è guardata la vita, senza viverla. Noi leggiamo, conclude Gide.

Sulla base di queste premesse, il regista Egisto Marcucci (riduttore del [illegible] insieme a Vittorio Spigai) ha tratto [illegible] breve testo teatrale andato in scena, [illegible] grande e meritato successo, al teatro della Tosse l'altra sera, affidando lo spettacolo sulle robuste spalle di Valeria Moriconi.

Che dire? Dopo un primo tempo [illegible] po' freddo e meccanico - troppo macchinoso il gioco delle domande e delle risposte affidato al letterato - il secondo tempo può essere definito un'autentica delizia per chi [illegible] il vero teatro e la grande recitazione.

Valeria Moriconi trascorre come su una emblematica arpa tutti i passaggi e tutte le sfumature delle psicologia sottile e intelligente, tutta l'intelligenza paradossale e tutta la dimensione solare della [illegible] Maria.

Intelligente, certo, è stata [illegible] chiave ironica della recitazione: la contessa non prende sul serio il «letterato», di cui rispetta la cultura, di cui apprezza l'amicizia non condizionata da meschinità moralistica, ma con [illegible] quale non intende avere alcun rapporto. Lei ama tutti e vagheggia le bocche - anche quelle apparentemente ignoranti e di bassa estrazione - che al momento giusto [illegible] dire cose meravigliose ed eterne. Gli applausi per una prova d'artista [illegible] tale livello [illegible] stati scroscianti. Va detto che sotto la scrittura di Palazzeschi c'è un forte doppiosenso legato a una tesa omosessualità: il che rende più fascinoso e ambiguo [illegible] spettacolo.

Paolo Lingua

BENEFICENZA

Musica e teatro per l'Unicef ecco la «Befana» di Santa

SANTA MARGHERITA. Tutto è pronto al Grand hotel Miramare di Santa Margherita per il grande concerto dell'Epifania per l'Unicef che si terrà domani nel salone dei congressi. L'appuntamento è alle 15,30.

L'appuntamento sarà [illegible] «clou» delle manifestazioni [illegible] programma per festeggiare la magica notte dei re Magi. Domani a Rapallo la befana arriverà vestita da sub e offrirà, sul lungomare Vittorio Veneto, dolci e giocattoli ai più piccini. Il momento religioso più suggestivo sarà quello in programma all'abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli dove è stata organizzata la veglia dell'Epifania.

Il programma, condizioni del mare permettendo, prevede la partenza dei battelli alle [illegible] dal porticciolo di Camogli, arrivo nel borgo, Messa alle 23, visita dell'abbazia, brindisi e panettone con omaggi floreali alle signore. Il costo del biglietto è di 30 mila lire.

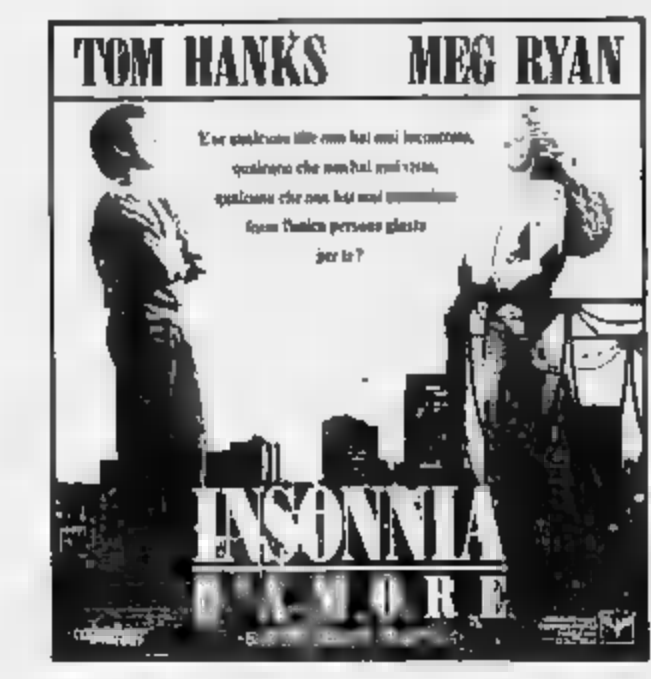
Ingresso gratuito, invece, per l'iniziativa del circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» [illegible] anche quest'anno si avvale della collaborazione del gruppo Nuova gioventù musicale europea.

Durante il concerto si terrà anche la premiazione del [illegible]corso di disegno organizzato dal circolo e destinato ai bambini [illegible] scuole elementari del Tigullio occidentale. I disegni saranno poi esposti nel centro congressi del Grand hotel Miramare.

La scaletta musicale, ricchissima, comprende brani di Mozart, Grieg, Bach, Gounod, Kreisler, Joplin, Monti, Dvorak, Kachaturian, Gershwin, Smetana, Milhaud.

Tra gli interpreti Alexia Dino, Anna Maria Cigoli, Giovanna Villa, Paola Villa, Carlo Villa, Cecilia Micoli, Maria Regina [illegible] Paolis, Claudio Audano, Marco Sola, Andrea Alia, Alessandro Cipolletta, Mirko Barbaglia, Marco Sola, Fabrizio Montagner, Michele Peyron ed Ennio Pintori.

Dopo l'intervallo seguirà un saggio della scuola di danza «Agar di Carpegna» con [illegible] valzer Les Ruses d'Amour di Glazunov e una breve rappresentazione teatrale con la compagnia «I [illegible] di scena»: Ludovica Marini, Federica Santambrogio, Andrea Mangini, Paola Derenzio, Elena Zo, Davide Zo, Elena Ciampella, Paola Randi, che interpreterà «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. La regia è [illegible] Federica Santambrogio.

Musica per l'Epifania anche a Lavagna dove il 6 gennaio, nel Santuario di Nostra Signora del Ponte, si terrà un concerto per tromba e organo con la partecipazione di Rita Raffo, Marco Pasini, Paolo Raffo e Paolo Gaviglio e brani di Gabrielli, Purcell, Byrd, Goemanne, Frescobaldi, Bach, G.B. Campodonico e Paolo Raffo. **(f. gr.)**

GENOVA
Gran Premio del Circo

Nuovo appuntamento con il G[illegible] Premio del Circo al Palasport della Fiera Internazionale. Oggi doppio spettacolo, alle 16.30 e alle 21. **(m. b.)**

GENOVA
Recita Valeria Moriconi

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Interrogatorio della Contessa Maria», da Palazzeschi, con Valeria Moriconi. Regia curata da Egisto Marcucci. **(m. b.)**

[illegible]
Il blues di John Canady

Nuovo appuntamento [illegible] la musica blues questa sera alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. In pedana John Canedy e Alessio Menconi alle chitarre. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Spettacolo per il Gaslini

Sepettacolo benefico a favore delll'Istituto Gaslini, questa sera alle 21, al centro congressi dell'Expo con [illegible] teatro dell'Archivolto, i giocatori del Genoa, la band Antartica. La serata è condotta da don Mazzi e Stefano Benzi. **(m. b.)**

GENOVA
Notte di magia e esoterismo

Notte magica con incanti, esoterismo e cartomanzia alle 22,30 al Mister Do di via Carlo Targa nella [illegible] della Nunziata. Seguirà uno spettacolo di danza con il gruppo di Antonella Ledda. Ingresso 15 mila. **(m. b.)**

GENOVA
«Baracca e burattini»

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Baracca e burattini». Ingresso lire 25 e [illegible] mila lire. **(m. b.)**

[illegible]VA
Lo Zarevich di Lehar

Torna in scena, questa sera alle 21, alla sala Carignano, l'operetta «Lo Zarevich», di Franz Lehar. Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire 30 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Un film di Ken Loach

Proiezione del film «Piovono pietre», di Ken Loach, questa sera alle 20,15 e alle 22,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso lire [illegible] mila. **(m. b.)**

Un '94 all'insegna delle novità: si aprono nuovi spazi?

Rock d'autore al Carlo Felice

Il tempio genovese della lirica potrebbe ospitare i tour dei big della musica leggera
Una scelta, quella dei teatri, già fatta da Baglioni, Venditti e Celentano. I progetti

GENOVA. Il [illegible] aprirà le porte della Corte del Carlo Felice ai concerti rock e alla canzone d'autore, alla musica leggera in genere? Il dilemma fra teatri e stadi che sta assillando tanti big della musica leggera in procinto di partire in tour trova nel capoluogo ligure un'inattesa disponibilità da parte della civica amministrazione guidata dal sindaco Adriano Sansa.

Arriva dal neo-assessore allo spettacolo Chito Guala, docente universitario di sociologia, che, in una intervista al «Giornale dello Spettacolo» uscito ieri, sottolinea come nelle due [illegible]ve strutture teatrali genovesi «la programmazione dovrebbe essere più elastica», in modo che, accanto alla prosa e alla musica lirica e sinfonica possano trovare spazio i cantanti [illegible] musica leggera e i cantautori.

Che la proposta di Guala sia d'attualità [illegible] ci sono dubbi: artisti come Claudio Baglioni, Antonello Venditti e persino Adriano Celentano che ha deciso il gran salto live sono ancora incerti se andare a cantare [illegible] gli stadi, nei palasport o nei teatri.

Celentano, come altri, punta sul «live»

Ma poiché, c[illegible] l'aria che tira nello show-business saranno ben pochi gli artisti in grado [illegible] richiamare un pubblico [illegible] numeroso da giustificare l'uso di stadi e palazzetti, è probabile che [illegible] molti punteranno sui teatri.

Ma e spazi di spettacolo ridotti, dove replicare i concerti per alcuni giorni, da alternare [illegible] grandi forum, [illegible] pensando anche grossi [illegible] stranieri come Bryan Adams, Prince, Pink Floyd e altri.

La speranza è che da questo dilemma Genova [illegible] guadagni. La città ha infatti un rapporto palcoscenici-popolazione da far invidia a Broadway e con una razionalizzazione degli spazi qualche risultato positivo potrebbe arrivare.

La proposta, comunque, è lanciata. Il dibattito è aperto e saremo lieti di ospitare le opinioni dei direttori dei teatri, degli impresari e dei promoter genovesi, un gruppo di professionisti che molte altre città italiane ci invidiano e dal quale ci si aspettano nuove idee. Sempre nell'intervista concessa al settimanale dell'Agis, Guala afferma di voler riprendere il Festival Internazionale del Balletto di Nervi, sospeso lo scorso anno per problemi organizzativi e dar vita a una importante rassegna cinematografica. **(m. b.)**

Telegenova

12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Un'amico a casa vostra,** rubrica
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **L'angolo della poesia,** rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Lavorandia,** rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Star sprint,** concorso per i [illegible] talenti
21,30 **Salto nel buio,** serial
[illegible] — **Orologi da polso,** rubrica
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?** Talk show
[illegible] — **Falcon Crest,** serial
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Star sprint,** concorso per i giovani talenti
21,30 **Salto nel buio,** serial
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** musicale

Canale 7

12,45 **Tg Liguria,** noti[illegible]
[illegible] **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and girls,** telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones,** telefilm
16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
17,15 **L'uomo e la città,** documentario
18 — **Detective in pantofole,** telefilm
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria,** telefilm
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**
[illegible] **Motor shop**
1 — **Seventeen sexy shop,** rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 **Le brigate del Tigre,** [illegible]
19,30 **Tg sera**
20 — **Il calabrone verde,** telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
22,30 **I guerrieri ninja,** telefilm
23 — **Guarire in diretta**
24 **Tg notte**

TCS

14 — **Aspettando il [illegible],** teleromanzo
14,30 **Una donna [illegible] vendita,** teleromanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Ognuno per sé,** film
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Il fiume della rivolta,** film

Euro Mixer Tv

13 **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente di Savona,** news
13,45 **L'uomo Tigre,** cartoni animati
14,15 **Gente tv Imperia,** news
14,30 **Reporters alla ribalta,** miniserie
[illegible] **L'uomo Tigre,** cartoni animati
16,15 **George,** telefilm
16,30 **The bold ones,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **Obiettivo gente,** news
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Genova**
19,30 **L'uomo Tigre,** cartoni
20 **Obiettivo gente,** news
20,15 **Liguria news,** tg regionale
21 **Obiettivo gente,** news
23,15 **Tg Savona**
23,25 **Gente tv Savona,** news
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Gente tv Genova,** news
24 — **Motor shop,** rubrica
0,30 **New excelsior,** sexy
1 — **Notturno euro mixer non stop**

Tele Città

11,30 **Riproviamoci con la natura,** rubrica
12,43 **Telecittà notizie,** telegiornale, prima edizione
13 — **Mtv's Greatest hits**
14 — **Video Jay Simona**
16,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie dal mondo rock
16,[illegible] **Mtv's at the movies,** anteprime cinematografiche
17,15 **3 From 1,** tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv,** filo diretto [illegible] gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul of Mtv**
[illegible] **Music non stop**
19,03 **World news,** in immagini le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie,** telegiornale
19,31 **Programmi dell'accesso regionale**
19,49 **Qui Germania,** a cura del Goethe Institut
21,20 **Waterpolo,** pallanuoto con Pieloranza Stagno
22,05 **Petanque**
22,15 **Parliamone con la Lega Nord**
22,50 **Telec[illegible] notizie,** telegiornale
23,23 **World ne[illegible]** in immagini [illegible] principali notizie [illegible]
23,30 **Teleshopping [illegible] Condé**
1,30 **Informazione non stop,** linea continua di notizie

Primocanale

12 **Genova Italia**
[illegible] — **Alnus,** rubrica
18,15 **Punto news,** notiziario
19 **Calcio sera,** rotocalco
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **Strada maestra,** film
22,15 **Calcio sera,** rotocalco
22,30 **Punto sera,** notiziario
[illegible] — **Weekend di morte,** film
1 — **Punto sera,** notiziario
1,30 **Calcio sera** (r)

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Poliziotti,** telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Veronica,** [illegible]
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Star sprint,** concorso per i giovani talenti
21 — **Salto nel buio,** serial
22 — **Orologi da polso,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sufficienza per Rapallo, Savona e Sanremese mentre stupisce la Sarzanese

Chiusa l'andata, ecco le pagelle

Delle squadre liguri del Nazionale dilettanti non raggiunge il sei solo la Migliarinese. Ruentini alle prese con una difficile situazione di club, i biancoblù di Grenno devono stare attenti a non farsi risucchiare

In tempi nei quali la concretezza non è una scelta, ma un'esigenza per giudicare l'operato delle cinque squadre della Liguria impegnate nel girone C [illegible] Campionato nazionale dilettanti, [illegible] serve arrampicarsi sugli specchi. Va dato adito a Rapallo, Savona, Sanremese, Migliarinese e Sarzanese di [illegible]sere stato realiste quanto basta per evitare dolorosi risvegli. Anzi se le prime 4 sono [illegible]gi, dopo 17 partite, più o meno dove pensavano di dover stare, la Sarzanese si ritrova in un quinto insperato posto.

Il discorso cambia e [illegible] molto se l'inquadratura si sposta dalle squadre alle società: ci sono dirigenze sull'orlo di u[illegible] crisi di nervi (Savona, Sanremese e Sarzanese), dove gli sforzi del club non hanno trovato [illegible]prensione nelle tifoserie, ci [illegible]no allenatori (Della Bianchina [illegible] anche Rondanini e Biloni) poco amati dal pubblico [illegible] [illegible] e che prendono fischi [illegible] perdono, pareggiano o addirittura vincono. Sul Rapallo e sulle sue vicende societarie al limite del[illegible] realtà (ed in qualche frangente anche oltre) non basterà tut[illegible] [illegible] girone di ritorno per capirci qualcosa.

In ordine di classifica ma non di merito una radiografia delle 5 liguri.

Rapallo: p. 21, terzo posto. Voto: 6,5. [illegible] merita la sufficien[illegible] abbondante perchè ha ottenuto risultati apprezzabili senza nessuna protezione alle spalle se [illegible] delle promesse assai vaghe. La società [illegible] esiste, [illegible] meglio è il volenteroso pro[illegible] del «desaparecido» Caresana, il livornese Giancarlo Cappelli. Così temerario da volere la promozione in C2 con una disponibilità finanziaria che al momento non consentirebbe l'iscrizione neppure alla Terza categoria. Ha cambiato volto in corsa (persi Codice, Marafioti, Navone, Dagnino, Sorrentino, acquistati Salvi, Perfetti, Pierluigi, Alessandro Costa, Brilli ha sostituito in panchina Mariani), ha varato 17 formazioni diverse in 17 incontri, ha surclassato le grandi, ha rimediato figuracce con le piccole (ha perso con Valenza[illegible] Migliarinese e Cuoiopelli), segno indubitabile che la squadra c'è ma non ha il morale e la tranquillità necessarie per vincere il torneo.

Brilli e Cappelli giurano [illegible] credere nella rimonta: se i bianconeri riusciranno in 17 incontri a rimontare 5 punti a Colligiana [illegible] Pro Vercelli sarà un'impresa da segnare negli annali.

L'attaccante Verdicchio del Savona anticipato dal portiere Soncin della Sanremese

Sarzanese: p. 18, quinto posto. Voto: 7,5. I rossoneri hanno sciorinato un calcio quanto [illegible] crudo e pragmatico. Abbarbicati attorno alla rivelazione Masitto (l'anno [illegible] rifiutato da Cuneo e Sanremese, capocan[illegible] [illegible] Eccellenza), autore sino ad ora di 9 reti, hanno messo in vetrina i gi[illegible]lli del settore giovanile. Biloni è contestato dai tifosi [illegible] [illegible] [illegible] sbaglia poco o nulla (12 dei 18 punti [illegible] stati conquistati al Miro Luperi). Se migliora in trasferta può allargare i suoi orizzonti, per ora limitati al raggiungere il più in fretta possibile la salvezza matematica.

Savona: p. 17, settimo posto. Voto: 6. La formazione di Della Bianchina evita la bocciatura solo in considerazione della sfortuna che ha accompagnato molti dei suoi passi. Ma nella sessione primaverile (leggi girone di ritorno) dovrà fare meglio [illegible] [illegible] vorrà essere punita in modo clamoroso. Bisogna fare delle scelte, magari dolorose, tra vecchi e giovani, tra esperienza e freschezza. L'errore più grave sarebbe quello di barcamenarsi [illegible] le diverse soluzioni senza agire. Andando male [illegible] [illegible] [illegible] punti in 8 partite), se [illegible] Savona perde colpi anche in trasferta rischia di scivolare in zona retrocessione.

Sanremese: p. 16; undicesimo posto. Voto 6. Il gioco [illegible]so in pratica dal team matuziano è piacevole e spregiudicato [illegible] ha un difetto palese: funziona se le avversarie sono a loro volta disposte a rischiare. Quando [illegible] attaccata la Sanremese fa mirabilie: non è un caso che abbia fatto più punti in trasferta che in casa. Al Comunale ha avuto [illegible] solo momento [illegible] [illegible] gloria, quando ha battuto la Pro Vercelli. Che guarda [illegible] è il [illegible] plesso più sbilanciato in avanti di tutto [illegible] torneo... Per salvarsi occorre un po' [illegible] fortuna e una maggiore duttilità.

Migliarinese: p. 13, sedicesimo posto. Voto 5,5. La situa[illegible] [illegible] cui è precipitata la matricola spezzina [illegible] seria ma non disperata. In una classifica assai corta ci vuol poco per risalire: magari quella combattività che non sempre la compagine di Motta ha messo in mostra.

Danilo Sanguineti

Duello a centrocampo tra capitan Gandolfo del Rapallo e Amatruda del Savona

TORNA LA COPPA

Le partite di domani

Si avvicina sempre più la finale di andata della Coppa Italia riservata alle compagini di Eccellenza e Promozione: domani alle 15 a Ventimiglia si svolgerà [illegible] primo match fra Ventimiglia e Finale Ligure. Sempre domani [illegible] in programma anche i 13 incontri del secondo [illegible]o della Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando per formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria. Due che riguardano direttamente le società spezzine, cinque per le squadre genovesi.

Tre gli incontri a Ponente: ad Arma [illegible] Taggia alle 15 [illegible] in programma Arma-Ospedaletti (riposa Pietrabruna); a Bordighera alle 15 Sant'Ampelio-Legino (riposa Cisano S. Giorgio); [illegible] Comunale [illegible] Santo Stefano alle 15, S. Stefano al Mare-Veloce (riposa Bragno). A Levante, alle 10,30 a Fezzano, Marolacquasanta-Aurora Riva La Lanterna (riposa Mazzetta) e sempre alle 10,30 [illegible] Broccardi A. Corte 82-Camogli (riposa Vecchia Chiavari). Infine alle 10,30 al Mugnaini, Bogliasco Calcio-Pieve Ligure e turno [illegible] riposo per il Casarza Ligure. [g. s.]

SPORT FLASH

RUGBY

Bath, Tolosa e Cus Genova il 16 allo stadio Carlini

Reso noto il lotto delle partecipanti alla 1a edizione dell'Eurorugby Cup, il torneo triangolare che si svolgerà allo stadio Carlini di Genova domenica 16. A rappresentare la palla ovale del Regno Unito sono stati chiamati gli inglesi [illegible] Bath, campioni britannici nelle ultime tre stagioni; per la Francia, i campioni transalpini di due anni fa dello Stade Toulouse. Per l'Italia, i padroni di casa dell'Eurosei Cus Genova con gli opportuni rinforzi di serie A). [g. s.]

[illegible]

Vincenzo Bernardi vince il campionato sociale

Gara sociale all'Associazione Arcieri del Tigullio, la società di tiro con l' arco che ha sede nel Parco Tigullio di Lavagna. La vittoria finale è andata a Vincenzo Bernardi, che [illegible] sconfitto un nutrito numero di compagni societari, anche molto affermati a livello nazionale, come Franca Gotelli, Alessandro Zuddas, Leandro Pistacchio. Per il '94 le intenzioni degli Arcieri del Tigullio [illegible] di organizzare un importante trofeo nazionale nell'impianto [illegible] Lavagna. [g. s.]

KARATE

Sara Bacigalupo [illegible] anche i colleghi maschi

La società Yamabushi Karate [illegible] ha organizzato domenica scorsa nella palestra di Ferra[illegible] [illegible] Moconesi la prima [illegible] di Karate-Kata per i propri soci: nella categoria adulti ha vinto Sara Bacigalupo che ha sbaragliato un folto gruppo [illegible] concorrenti, maschi e femminie, nelle categorie giovanili tra le cinture bianche ha vinto Patrizia Raggio, tra le cinture arancio-verdi Federico Semino. [d. s.]

[illegible]

Giorgio Trova campione nella [illegible] categoria

Seconda prova dei campionati regionali di tennis-tavolo nella palestra del Villaggio del Ragazzo di S. Salvatore: domeni[illegible] più di trecento pongisti [illegible] sono affrontati sui [illegible] campi [illegible] gara allestiti all'interno dell'impianto. Giorgio Trova, della squadra di Villaggio, ha vinto nella terza categoria ligure. Gabriele Ascione, suo compagno di club, è giunto secondo nella terza categoria nazionale. [d. s.]

Riflettori sulla C femminile, in campo maschile tutte in casa l'Elah Genova, l'Imperia e il Riviera

Savona-Ospedaletti è un derby d'alta quota

Domani riprendono i campionati nazionali di pallacanestro

Domani riprendono tutti i campionati maggiori di basket, con riflettori puntati in particolare sulla C femminile, che vede molte squadre liguri nel ruolo di protagoniste. In verità anche la C maschile, grazie all'Elah Genova, e la [illegible] sempre al maschile (Vogue Sposa Alassio soprattutto) meritano le luci [illegible] ribalta.

L'Elah Genova si è preparata con molto scrupolo al ritorno sul parquet: gli allenamenti sono [illegible] interrotti solo per un paio di giorni. Il coach Assandri vuole vedere subito, già contro il Gavirate, [illegible] quintetto [illegible] buona condizione. Gli avversari sulla carta [illegible] [illegible] particolarmente temibili (posizione di metà classifica [illegible] 14 punti in 13 incontri), [illegible] meglio non fidarsi, affrontando magari l'impegno con scarsa concentrazione. Elah che con 18 punti è sempre all'inseguimento della coppia regina formata da Castellanza e Imola (20): [illegible] vincendo, visto [illegible] scontro diretto in terra emiliana, il secondo posto sarebbe matematico!

Un turno, quello della Befana, sulla [illegible] favorevole anche alla rappresentante ligure più in alto nella D maschile. Vogue Sposa Alassio-Alessandria vede infatti i ragazzi di Lupi partire con tutti i favori del pronostico. Può darsi che il Gri[illegible] Pavia, con quattro punti [illegible] vantaggio sulla società di De Stefano, vinca anche ad Acqui Terme, mantenendo quindi inalterato il cospicuo vantaggio; ma lo scontro fra Valtarese e Juniorcasale dovrebbe eliminare una delle due dalla lotta di vertice.

In casa l'Imperia (contro il Lerici) ed il Riviera Savona, quest'ultima impegnata nel derby contro l'Auturighi Chiavari.

Infine la C femminile, la categoria che, come anticipato, sta riservando le maggiori soddisfazioni per il basket ligure. Non certo da Rapallo (di scena a Pistoia), dove il Pio X è mestamente in ultima posizione, con zero successi dopo dieci incontri (e con lo spettro di un 1994 [illegible] più cupo, [illegible] [illegible] arriveranno notizie incoraggianti dal punto di vista dirigenziale, leggi presidente Caressana). Ma da Genova, verso Ponente, tutte le società, indistintamente, possono festeggiare.

Il Camisasca Pentagono Genova, secondo con 18 punti (due di ritardo dal Cossato) ospita il Cuneo: due punti sicuri. Più difficile [illegible] compito del Loano [illegible] quota 12 [illegible] Lonate Pozzolo e Ospedaletti) sul parquet del Canegrate (terzo a quota 14 insieme alla Cestistica Savonese): le loanesi, vincendo, effettuerebbero un importante passo in avanti ver[illegible] la serie B. Match clou a Savona, [illegible] il derby di alta quota fra Cestistica Savonese e Ospedaletti: probabile che al termine della stagione questo incontro risulti ininfluente (con sei promozioni in serie cadetta, entrambe dovrebbero salire); ma intanto il sapore della straLiguria, la rivalità fra la rinforzata Cestistica e l'ambizioso Ospedaletti, tutto fa pendere l'ago della bilancia verso 40 minuti da vivere con molta intensità. [g. s.]

Loano: rogo al palasport mette in crisi molti club

LOANO. Avrà pesanti ripercussioni sulle società l'incendio doloso che domenica notte [illegible] in parte distrutto [illegible] parquet del Palasport. Nell'impianto ponentino, considerato un gioiello dagli addetti ai lavori, disputano partite ed allenamenti squadre di basket e pallavolo, alcune delle quali impegnate in campionati nazionali che proprio da questa settimana entra[illegible] nella fase calda. E' ancora presto per sapere quando i club, che tra l'altro hanno numerosi ragazzi impegnati nei campionati giovanili, potranno fare rientro [illegible] casa [illegible] appare chiaro che [illegible] si fa illusioni per una soluzione rapida.

Simonetta Salvini, leader della Pallacanestro Loano (società che milita in [illegible] [illegible] lotta per ottenere una delle sei piazze utili per il salto di categoria), manifesta una legittima preoccupazione: «Da alcune settimane, per [illegible] accordo raggiunto con l'amministrazione, giocavamo a Cariale. Il palazzetto aveva infatti bisogno [illegible] un restauro. E adesso, quando tutto sembrava tornare [illegible] posto, ecco questa nuova tegola. Sarà davvero difficile trovare una sede dove giocare ed allenarsi».

Ma [illegible] soprattutto la pallavolo a lamentarsi: il S. Pio X, impegnato in C2 sia in campo maschile che femminile, sarà costretto, come afferma il presidente Rossi, a chiedere asilo in altre palestre: «Aspettiamo i prossimi giorni prima di prendere una decisione. Gli autori di questo gesto hanno creato un bel danno alle società».

Tornano i campionati femminili

Ma non c'è solo Loano a lamentarsi. Nelle ultime ore anche l'Alassio Vogue Sposa, team della D maschile, ha alzato gli scudi. Afferma [illegible] presidente Giovanni De Stefano: «Stiamo lottando per il salto di categoria e nessuno ci aiuta. Abbiamo il palasport pronto ma si ritarda nel darlo a disposizione. [illegible] così in questi giorni per allenarci siamo dovuti andare fino ad Ospedaletti». [g. o.]

Favorite Ventimiglia e Familiare Savona, outsider le squadre genovesi

Ecco lo sprint finale in serie B

Dal 15 gennaio i gironi per promozione e retrocessione

SAVONA. Scatterà il 15 gennaio [illegible] girone di promozione del campionato di serie B. Dopo la poule-qualificazione, otto squadre sono state ammesse ai due gironi finali. La formula prevede che dopo sei turni chi avrà ottenuto il maggior numero di punti accederà alla finalissima per l'assegnazione di titolo e per il passaggio in serie A2.

Nel girone A della promozione sono state inserite Ventimigliese, Serra Riccò, [illegible]. Nazario e Ardita Juventus. In quello B Italtinto, Armese, Sampierdarenese e Familiare Savona. Il primo gruppo vede favorita la Ventimigliese che parte anche testa di serie avendo ottenuto più punti delle altre nelle gare di qualificazione mentre nel B sono i savonesi de La Familiare ad avere le carte in regola per approdare alla finale e, perché no, per vincere addirittura il titolo.

Stesso discorso per la poule-retrocessione. In questo [illegible] saranno le ultime due formazioni di ciascun girone [illegible] retrocedere in serie C. Il primo giro[illegible] è composto da Voltrese, Borgo Sanremo, Bolzanetese e Macchia Verde Albenga mentre il secondo da Muller Bordighera, Ferrania, Plodio e Sarissolese. Due gironi molto equilibrati. Al termine dei quattro gironi, se ci saranno società [illegible] lo stesso numero [illegible] punti, si terrà conto del risultato dello scontro diretto. La finale si giocherà con gare di andata e ritorno.

Questo il calendario della prima giornata. Girone A: Ventimigliese-Serra Riccò e San Nazario-Ardita Juventus. B: Italtinto-Armese [illegible] Sampierdarenese-Familiare Savona. [illegible]: Voltrese-Borgo Sanremo e Bolzanetese-Macchia Verde Albenga. D: Muller Bordighera-Ferrania [illegible] Plodio-Sarissolese. [r. p.]

Via alla fase finale [illegible] serie B

Nei weekend [illegible] Recco torneo allievi con Savona, Bogliasco e Lavagna

Gli azzurri piegano l'Australia

Pallanuoto: esordio vincente a Perth della nazionale

Buon esordio per gli azzurri di pallanuoto nella tournée australiana.

Nel primo impegno di Perth, Averaimo e compagni hanno superato l'Australia per 8-7 (parziali 0-1, 2-2, 3-1, 3-3 visti da parte italiana). Qualche difficoltà di carburazione, dovuta anche al fuso orario diverso, nella prima metà gara: le reti [illegible] Giuseppe Porzio e Calcaterra tengono in partita l'Italia, che nel 3° [illegible] 4° tempo accelera decisamente. Due gol Franco Porzio, [illegible] Campagna [illegible] rigore nella terza frazione; Gandolfi, D'Altrui e Ferretti nell'ultima.

E proprio l'ex savonese, sull'8-4 per l'Italia a metà del quarto tempo, incorre in un fallo di brutalità su [illegible] avversario, con uscita definitiva dalla vasca. Tutti i 14 di Rudic hanno giocato; in giornata trasferimento ad Adelaide, presente anche Pomilio, che si è aggregato ieri sera ai compagni.

Meno importante per [illegible] seguito a livello di addetti ai lavori [illegible] pubblico, [illegible] ugualmente importante per le finalità (avvicinare sempre più i ragazzini alla pallanuoto) è il torneo che l'Ansaldo Recco organizza [illegible] 7 e 8 gennaio per una prima trance, il 10 e 11 per la seconda, nella piscina di Punta S.Anna.

Trofeo in ricordo dell'80° di fondazione della società biancoceleste, in un primo tempo ideato per i «grandi», [illegible] con scelta ricaduta sui giovani (anche se in verità un torneo di prime squadre, per ricordare l'avvenimento, verrà ugualmente giocato, [illegible] 15 e 16 di questo mese, con la partecipazione però di squadre non di primissimo piano come Marsiglia, Fiume e Florentia).

Torniamo al [illegible] giovanile. Tre le categorie interessate (Esordienti e Allievi venerdì e sabato; Juniores la prossima settimana), [illegible] sempre le stes[illegible] società a ruotare. Società che, a livello giovanile, non [illegible]no certo di secondo piano: i padroni di casa dell'Ansaldo, l'Athena Savona, il Bogliasco e la R.N. Lavagna. Il meglio, [illegible] quasi, della pallanuoto baby regionale. Partenza con quattro incontri, venerdì: alle 15,15 Recco-Lavagna (Esordienti); alle 16 Savona-Bogliasco (Esordienti); alle 17 Savona-Bogliasco (Allievi); alle 18 Recco-Lavagna (Allievi).

Sabato le finali: alle 15,15 per il 3°/4° posto Esordienti; alle 16 la finalissima; alle 17 per il 3°/4° Allievi; alle 18 la finalissima. Lunedì avversari invertiti per il torneo Juniores. Alle 17,30 Savona-Lavagna, alle 18,30 Recco-Bogliasco.

Il giorno successivo, agli stessi orari delle eliminatorie, le finali per il 3°/4° posto [illegible] per l'aggiudicazione del Trofeo dedicato agli [illegible] anni della società recchelina. [g. s.]

Dal 6 gennaio al 24 febbraio
la tua grande occasione!
Cambiando la vecchia pelliccia
con una nuova

firmata
Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sono scesi in campo il sindaco Tortarolo, Franco Aglietto e Luca Del Bene

E adesso il pds attacca i giudici

Dura presa di posizione sul caso dell'assessore Zunino, che ha deciso di non dimettersi
«La giustizia è troppo lenta, questi ritardi danneggiano l'immagine dell'Amministrazione»

SAVONA. Per il caso dell'assessore Massimo Zunino, il pds lancia un duro attacco ai giudici. [illegible] mattina il sindaco Sergio Tortarolo, il capogruppo del pds in Consiglio comunale, l'avvocato Franco Aglietto, e il consigliere pds Luca Del Bene, hanno accusato i magistrati di non chiarire in tempi brevi le vicende giudiziarie che hanno coinvolto negli ultimi mesi assessori, consiglieri e funzionari comunali. I ritardi nell'archiviazione o negli eventuali rinvii a giudizio degli amministratori inquisiti starebbero creando, secondo il pds, danni all'immagine dell'Amministrazione.

«Manca una rapida definizione di tutte [illegible] vicende giudiziarie che sono state aperte dalla procura - ha detto ieri il sindaco Tortarolo -, che lasciano i diretti interessati in [illegible] clima di continuo sospetto e nuoce all'immagine del Comune. In questo caso la magistratura si dimostra ancora più lenta della macchina comunale». L'avvocato Aglietto (tra l'altro difensore di Berruti nell'inchiesta sul Festival dell'Unità e di Scardaoni, coinvolto nel caso del Palazzo di Giustizia) ha aggiunto: «Non si capisce perché in certi casi il magistrato, quando è in possesso di tutti gli elementi, non decida subito se archiviare il caso oppure [illegible] rinviare a giudizio la persona inquisita. L'unico risultato di queste inchieste è il sequestro delle pratiche che blocca l'attività amministrativa».

Sindaco e pds difendono inoltre l'operato di Zunino. La concessione di alcune aule delle scuole medie Corradini alla «Isfor Coop» e al «Progetto città», [illegible] delibere di giunta né quantificazione dei canoni di affitto, che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio dell'assessore, e del dottor Francesco Delfino, ragioniere capo, per il sindaco, non è altro che «un errore formale». Lo ha ieri, e ha escluso responsabilità dell'assessore, [illegible] funzionario (per entrambi l'accusa [illegible] di abuso d'ufficio) e delle due giunte che si [illegible] succedute dal 1990 fino a metà dell'anno scorso.

Tortarolo [illegible] puntigliosamente date, corrispondenza intercorsa fra preside delle medie Corradini, la «Isfor coop», «Progetto nord» e i vari assessorati, [illegible] precisa: «Il Comune non ha speso né perderà [illegible] soldo, perchè entrambe entrambi i locatari delle aule scolastiche [illegible] già pagando i canoni di affitto progresso, con interessi del 10 per cento annuo». A mettere in moto la vicenda giudiziaria è stata un'interpellanza [illegible] senatore e consigliere della Lega Sergio Cappelli. Tortarolo sottolinea: «L'irregolarità è stata sanata prima dell'interpellanza di Cappelli e prima di qualsiasi inchiesta. Inoltre Cappelli [illegible] si è presentato in Consiglio quando era in discussione la sua interpellanza».

Per l'accusa, [illegible] delibere di giunta per la locazione delle aule della Corradini, si è protratta per troppo tempo. Gli amministratori, [illegible] emerge dalla documentazione in possesso del procuratore Acquarone, erano informati dell'irregolarità. Anche la «Isfor [illegible] [illegible] sollecitato regolarizzazione formale dell' affitto delle aule, probabilmente perchè la mancata delibera della giunta poteva crearle problemi nella concessione dei contributi Cee, che la Regione ha pagato alla «Isfor coop» per i corsi di recupero dei portatori di handicap organizzati alla Corradini: circa 1 miliardo e [illegible] in 3 anni.

Il sindaco Tortarolo ammette che la «Isford coop» ha goduto di queste sovvenzioni e aggiunge: «La cooperativa era un interlocutore privilegiato della Regione per questi corsi, [illegible] ogni sospetto è fuori luogo. Nessuno ha ottenuto vantaggi illeciti. La situazione è stata sanata soltanto a metà 1993, perchè tutto questo tempo è stato necessario per esaminare la pratica ed eseguire i conteggi [illegible] dovuto. Non solo per le Corradini, anche per altri stabili dati in locazione dal Comune». Per Zunino, comunque, [illegible] sono in vista le dimissioni. «Non mi pare di ravvisare comportamenti censurabili da parte del Comune - conclude Tortarolo -. Abbiamo aiutato un servizio socialmente utile». Negli [illegible] bienti dell'opposizione si fa presente che il pds, sempre molto rigoroso con gli amministratori inquisiti, sembra aver cambiato atteggiamento perché sotto inchiesta sono finiti suoi esponenti. Critiche anche a Tortarolo che, secondo molti, come sindaco della città [illegible] avrebbe dovuto partecipare a una conferenza stampa in cui si sferra un attacco così frontale alla magistratura.

Bruno Balbo

Il sindaco Sergio Tortarolo e il consigliere Luca Del Bene durante la conferenza

IL TAGLIANDO PER LO SCONTO

Al luna park con la Stampa

Anche oggi pubblichiamo il coupon che consente di acquistare un biglietto [illegible] parco giochi del Prolungamento e avere un gettone in omaggio. [illegible] 36

Capitali esteri

Metalmetron diventa ipermarket

SAVONA. La Corte di cassazione ha sbloccato il sequestro preventivo dei beni immobili e delle attrezzature della Metalmetron. Il patrimonio dell'azienda meccano-tessile di via Stalingrado era stato congelato dal giudice per tutelare i creditori dell'azienda in crisi evitando il rischio di una eventuale dispersione.

Dice l'avvocato Roberto Suffia, che tutela la proprietà Metalmetron: «Abbiamo sempre contestato e giudicato immotivati i provvedimenti del giudice che rendevano di fatto impossibile ogni tentativo di riconversione dell'azienda». Nei prossimi giorni è atteso il giudizio sull'istanza di fallimento presentata dal tribunale di Savona.

Ma l'intervento della Cassazione rilancia il progetto di realizzare in via Stalingrado un nuovo centro commerciale. «Per 50 lavoratori della Metalmetron - prosegue Suffia - si apre una prospettiva di lavoro in un'altra sede con un'azienda di macchine operatrici che ha rilevato il marchio Idromark. Per le aree di via Stalingrado si parla di un centro commerciale per il quale è già arrivata l'offerta del gruppo francese Carrefoure.

Si tratta di [illegible] colosso della grande distribuzione analogo ai grandi gruppi Auchan e Euromarché che stanno invadendo l'Europa. Carrefour ha già presentato un progetto per garantire lavoro ad almeno 350-400 dipendenti sulle aree di via Stalingrado.

Prosegue ancora l'avvocato Suffia: «Gli enti pubblici si illudono che il futuro dell'economia savonese [illegible] ancora nell'industria mentre non dovrebbero trascurare quest'ipotesi. Si tratta di centinaia di posti di lavoro con l'ingresso di capitali esteri».

Critica la posizione dell'Ascom. Il presidente, Elvira Pecci, dice: «Due centri commerciali di grandi dimensioni, con Carrefour che dovrebbe affiancarsi all'Ipercoop che nascerà in [illegible] Ricci, sono decisamente troppi». E prosegue: «Innanzitutto non vedo come un nuovo centro del genere possa avere sviluppi, visto che in Val Bormida e anche nel Ponente si sta verificando un'autentica in[illegible] di centri commerciali. L'arrivo di due ipermercati a Savona avrebbe sicuramente gravi ripercussioni sul commercio al dettaglio. Un settore che sta già accusando una grave crisi». [p. p.]

La Lega vuole le dimissioni

Bianucci: «Chi è inquisito dovrebbe lasciare l'incarico»

SAVONA. La Lega canta vittoria. Il caso delle medie «Corradini» che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio per l'as[illegible] Zunino e per il ragioniere capo del Comune, Francesco Delfino, è nato da un esposto denuncia presentato alla procura della Repubblica dal senatore Sergio Cappelli.

Maria Rosa Bianucci, segretario provinciale del [illegible] to [illegible] «lumbard», commenta gli sviluppi dell'inchiesta: «E' inutile che si cerchino responsabilità nell'operato della preside e del Consiglio d'istituto che [illegible] possono decidere nulla».

Dice ancora: «I locali delle scuole non vanno affidati senza compenso e senza autorizzazioni. Ci sono regole ben precise che devono [illegible] seguite scrupolosamente quando si ammi[illegible] il bene della collettività. Anche in questo caso c'è la dimostrazione che si è agito [illegible] molta leggerezza e questo non va assolutamente bene».

Maria Rosa Bianucci contesta anche le mancate dimissioni. «Credo che si tratti [illegible] atto dovuto. In presenza di un avviso di garanzia è ormai una prassi comune per gli uomini politici rassegnare le dimissioni. Gli esponenti della Lega Nord lo hanno sempre fatto [illegible] che a livello nazionale. Pure il vicesindaco di Albissola Marina, Claudio Dottino, che non è un leghista, ha avuto il buon gusto di dimettersi quando è rimasto coinvolto in una vicenda giudiziaria».

[illegible] aggiunge: «Purtroppo, però, continuiamo a vedere che in Comune a Savona, certi politici non hanno preso questa buona abitudine e dalla poltrona non [illegible] vogliono proprio andare». [p. p.]

Il segretario provinciale [illegible] Lega [illegible] Maria Rosa [illegible] chiede le dimissioni di tutti i politici inquisiti

Albenga: auto sequestrata, avrebbe provocato l'incidente

ALBENGA. Un'auto pirata, [illegible] macchina che a velocità sostenuta ha tamponato la Panda di Antonella De Zotti facendola sbandare e mandandola a schiantare contro lo Scania condotto da Antonio Congiu provocando la morte della ragazza: è l'ipotesi (ma probabilmente è qualche cosa di più di una semplice supposizione) che stanno seguendo gli [illegible] della Polizia stradale di Albenga intenti a ricostruire l'incidente mortale. Lo scontro, violentissimo, tra la Panda e il camion era avvenuto mercoledì [illegible] dicembre. Antonella, trasportata subito al Santa Corona, è deceduta il [illegible] dicembre, tredici giorni dopo. Adesso la clamorosa svolta. A provocare l'incidente [illegible] sarebbe stato un malore o un guasto meccanico [illegible] il tamponamento di una terza auto.

[illegible] uomini della Polizia stradale avrebbero già identificato l'auto, una A 112, e avrebbero già ascoltato, per il momento [illegible] testimone, il guidatore, [illegible] giovane di Albenga. E possibile, ma è solo un'ipotesi, che il ragazzo [illegible] gareggiando [illegible] altre auto, un «regatino» sui [illegible] chilometri [illegible] dividono Alassio da Albenga conclusosi con [illegible] tragedia.

E' probabile che l'A 112 stes[illegible] per superare la Panda di Antonella. Il giovane, però, si deve [illegible] reso conto che sulla corsia opposta stava arrivando lo Scania. Ha fatto una manovra per rientrare urtando l'utilitaria della ragazza. Un contatto leggero ma abbastanza per mandarla fuori strada, proprio sulla traiettoria del camion. A fare sospettare la presenza di [illegible] terza auto era stato lo stesso autista dello Scania che, [illegible] in stato di choc, parlava di quattro fari. [s. p.]

Il tratto di Aurelia dove è avvenuto l'incidente e nel riquadro Antonella De Zotti

Folla ai funerali

[illegible] all'ingegner Gianantonio Ferro

[illegible]. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Santa Rossello, alla Villetta, i funerali dell'ingegnere Gianantonio Ferro, 73 anni, stroncato l'altro ieri da un collasso cardiocircolatorio mentre si trovava nella sua abitazione di via Privata Loreto. Una folla di parenti, amici e colleghi si è stretta attorno ai familiari, la moglie Mara e i figli Anna, Giovanni, Francesco, Carlo e Chicco.

Gianantonio Ferro [illegible] molto conosciuto in città e non soltanto per l'attività professionale (per molti anni [illegible] fra l'altro presidente dell'Ordine degli ingegneri di Savona). La sua notorietà era dovuta da [illegible] parte all'impegno politico (fu, infatti, per [illegible] tempo consigliere comunale) e dall'altra per la passione sportiva legata al Savona. All'epoca della B si occupò [illegible] squadra come consigliere. Impegno che conservò per alcuni anni, dopo la retrocessione dei biancoblù. [c. [illegible]]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, [illegible] moderato, [illegible] temperatura stazionaria. [illegible] per **domani e venerdì:** transito [illegible] perturbazione con possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 13° C, umidità rel. 80%, vento [illegible] Est 8-12 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia, pressione barometrica 1007 mb (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 13	min [illegible]
Savona	max 8	min 5
Imperia	max 14	min 10

[illegible] D FA A [illegible]
Max: 9; min: 3. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** sorge alle 0,53 e tramonta alle 11,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La sede appena inaugurata si rivela insufficiente

La vecchia capitaneria diventa un dormitorio

La vecchia e suggestiva sede della capitaneria di porto sul lungomare Matteotti

SAVONA. La vecchia capitaneria di porto tornerà ad ospitare la camerate dei marinai. E' la conseguenza di [illegible] recente legge che riorganizza i presidi [illegible] e prevede il potenziamento degli organici. Per effetto della normativa, entro la fine dell'anno, la forza uomini della capitaneria di Savona risulterà raddoppiata e molto probabilmente nella nuova sede, inaugurata la scorsa estate, non sarà possibile alloggiare tutti i marinai, di leva e volontari.

Il Comando marittimo ha, così, chiesto al Genio Civile l'autorizzazione a ristrutturare i locali della vecchia capitaneria che fanno sempre parte [illegible] Demanio marittimo e attualmente ospitano gli uffici Leva e Mobilitazione (prima si trovavano nella zona 10 del porto, vicino al terminal della cellulosa), gli alloggi [illegible] alcuni ufficiali e sottufficiali. «Già adesso - dicono alla Capitaneria - abbiamo un organico di marinai che supera del 50 per cento quello degli anni scorsi. Ma prevediamo un ulteriore potenziamento nei prossimi mesi. Sarà, così, necessario utilizzare la vecchia sede per ospitare i nuovi arrivati». [c. v.]

Genio civile

E' passato alla Provincia

SAVONA. Il genio civile è stato soppresso dal 1° gennaio. Infatti, in base alla legge [illegible] del 28 gennaio 1993, le competenze regionali in materia di opere idrauliche, rilascio delle concessioni per le acque pubbliche, controlli di polizia idraulica, perizie di consolidamento del suolo e controlli e autorizzazioni per le linee elettriche, sono passate sotto la giurisdizione dell'Amministrazione provinciale, che ha assorbito, dagli uffici savonesi del Genio civile, in corso Italia, diciotto dipendenti.

Una decina sono, invece, passati agli uffici regionali di via Fieschi, a Genova, secondo una possibilità che è stata prospettata agli ex dipendenti del Genio civile, ai quali è stato concesso di scegliere in quale sede trasferirsi

Malgrado i cambiamenti disposti dalla nuova legge, gli uffici del Genio civile in corso Italia resteranno comunque aperti come distaccamento provinciale e ufficio «stralcio». [a. z.]

Per molti extracomunitari il viaggio della speranza ha tappe di disperazione

Ladro di biciclette per fame

Un ragazzo libico di 15 anni fermato mentre tentava di rubare in corso Ricci. Impaurito si è docilmente lasciato prendere. Liberato dalla questura, nessuno sa dove possa essere finito

SAVONA. Il volto di un ladro può avere i lineamenti di un ragazzino [illegible] 15 anni [illegible] gli occhi impauriti e le mani tremanti che [illegible] forzare il lucchetto di una bicicletta.

Ahmed, nazionalità libica, ieri mattina [illegible] molto probabilmente al primo furto. Gli agenti della volante lo hanno sorpreso in corso Ricci mentre cercava di rubare una bici, legata ad [illegible] palo della luce. Intirizzito dal freddo, le guance quasi viola per il gelo, [illegible] inginocchiato sul marciapiede e con un tronchesino cercava di tagliare la catena [illegible] di ferro che bloccava una delle ruote della bicicletta.

Quando ha scorto l'auto della polizia il ragazzino non ha neppure cercato di fuggire. Ha consegnato agli agenti della volante l'arnese [illegible] e li ha seguiti docilmente in questura per i consueti accertamenti.

Ai poliziotti ha detto soltanto il nome e la nazionalità. Poi si è trincerato in un silenzio impenetrabile: non ha voluto spiegare [illegible] è arrivato in Italia e neppure rivelare i nomi dei genitori o di chi si sta occupando di lui. Non ha detto nemmeno dove abita.

Ahmed, che ora sarà denunciato al tribunale dei minorenni per tentato furto aggravato, è uno dei tanti ragazzini [illegible] Terzo mondo entrati negli ultimi mesi clandestinamente nel nostro Paese. Non hanno soldi e neppure un posto dove andare. Non appena varcano il confine vengono reclutati dalle organizzazioni di extracomunitari che hanno in mano il commercio dei venditori ambulanti di colore. Molti «vu' cumprà» sono minorenni: ragazzini di quindici, sedici, diciassette [illegible] ni che vengono mandati sulla strada con un unico compito, quello di racimolare soldi, non importa come.

C'è chi vende mercanzia. Chi chiede l'elemosina. E chi, come Ahmed, è costretto a rubare. «Li caricano sui furgoni e li portano in Riviera dove restano tutta la giornata - spiegano in questura -. Poi, [illegible] sera, vengono a riprenderli e li riaccompagnano nei loro rifugi di fortuna».

Ragazzini trattati [illegible] schiavi, sfruttati [illegible] connazionali privi di scrupoli. Su questo problema hanno [illegible] puntato l'attenzione le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno [illegible] tempo intensificato i controlli con l'obiettivo di identificare chi muove i fili dell'organizzazione. Ma non è un compito facile perchè i ragazzini hanno paura delle ritorsioni di chi li comanda e non collaborano. Invitati a rivelare i nomi di coloro che li costringono a rubare restano muti. [c. v.]

A SANTA RITA

Narcotizzata e derubata

Per gli agenti della squadra mobile, il caso è da archiviare. Maria Romana Pertusi, [illegible] anni, la cuoca dei frati di Santa Rita, che la mattina di Capodanno è stata trovata svenuta [illegible] una poltrona della [illegible], sarebbe stata semplicemente colta da malore. La vicenda, però, si tinge di giallo perchè uno dei padri agostiniani, don Luigi, è convinto che la pensionata sia stata narcotizzata da un ladro, del quale conoscerebbe anche l'identità, che si sarebbe impadronito del portafogli della donna e poi sarebbe fuggito. «E' un ragazzo drogato - sostiene deciso il frate - che abita nel quartiere e che è solito frequentare [illegible] parrocchia. Proprio quella mattina, l'ho visto entrare nella [illegible] l'ho incontrato proprio mentre stavo andando a celebrare la Messa. Quando è finita la funzione e [illegible] nuovo rientrato nella mensa, ho trovato la cuoca svenuta». «Probabilmente - prosegue ancora don Luigi - l'ha addormentata con il sonnifero per poterla derubare». A complicare la vicenda il fatto che la donna, ormai anziana, ha riportato un vuoto di memoria e non può essere utile a ricostruire l'accaduto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

OSPEDALE

Nuovi orari per i pasti nei reparti del San Paolo

Da ieri mattina è cambiato l'orario dei pasti all'ospedale San Paolo. In particolare è [illegible] posticipato di un paio d'ore l'orario della cena che [illegible] norma veniva servita ai degenti poco dopo le 17. «Si tratta [illegible] orari più vicini alle abitudini familiari», ha detto il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi. [p. p.]

FURTI

Ladri rubano una «Vespa» in corso Vittorio Veneto

Continuano i furti in città. I ladri hanno rubato una Vespa 125 che il proprietario, Francesco Moraglio, [illegible] anni, abitante in corso Vittorio Veneto, aveva parcheggiato sotto [illegible]. [c. v.]

[illegible]

Bloccato [illegible] giovane: deve scontare condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giovanni Corriga, 30 anni, abitante in via Santuario, in esecuzione di un ordine di carcerazione del tribunale. L'uomo deve, infatti, scontare [illegible] pena di [illegible] e tre mesi [illegible] reclusione per furto aggravato e detenzione [illegible] stupefacenti. [c. v.]

[illegible]

Tre giorni [illegible] medico disagi all'ospedale

Niente medico all'ospedale Santa maria in Bethlem. Per necessità di servizio, fino a sabato 8 gennaio, i varazzini non potranno rivolgersi [illegible] medico dell'ospedale e la Croce Rossa dovrà portare a Savona chi necessiterà [illegible] cure mediche. Resta attivato il servizio [illegible] guardia medica. [a. z.]

VARAZZE

Un progetto per salvare i «Giardini del Beigua»

La ditta «Le piscine [illegible] Montesignano» del marchese Cattaneo Ardorno ha presentato al Comune un progetto per la sistemazione del muro di contenimento nei pressi del condominio «Giardini del Beigua», ai Piani D'Invrea. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza [illegible] sgombero che aveva lasciato senza appartamento dodici famiglie. [a. z.]

[illegible]

Un miliardo per i lavori ai cimiteri delle frazioni

Con un miliardo di spesa il Comune di Varazze delibererà nei prossimi mesi l'ampliamento e la sistemazione dei cimiteri delle frazioni delle Faie, del Pero e di Castagnabuona e concluderà i lavori tutt'ora in corso al cimitero comunale. [a. z.]

«Rifondazione»

E' Aquilino l'antagonista di Ferrando

SAVONA. Al congresso provinciale di Rifondazione comunista, che si aprirà venerdì alle 20,30 nei locali della Sms «Loginese» in via Chiabrera, l'elezione del segretario politico sarà piuttosto combattuta. In città gli iscritti sono circa ottocento.

La vigilia è caratterizzata da un clima di incertezza. In ballottaggio il segretario uscente, Marco Ferrando, di Finale Ligure, ex esponente di dp e, secondo indiscrezioni dell'ultima ora, non più Franco Zunino, consigliere comunale a Savona, ma Sergio Aquilino, avvocato savonese, che si ispira alle linee politiche della segreteria nazionale di Rifondazione.

Venerdì sera, dopo la relazione di Ferrando, fra gli altri porteranno il rituale saluto ai congressisti Maura Camoirano, deputato del pds, e Aldo Pastore della Rete.

I lavori proseguiranno nella giornata di sabato con il dibattito sulle mozioni e l'organizzazione del movimento. Domenica le conclusioni e il voto per il segretario. [p. p.]

Piazza del Popolo, adesso la polizia intensifica i controlli

Incontri notturni a luce rossa nel parcheggio dell'ex stazione

SAVONA. Parcheggio di piazza del Popolo, ore 24. Scatta uno strano carosello di auto. Luci di posizione, andatura a passo d'uomo, a ridosso delle [illegible] aree ferroviarie. Sullo sfondo il Palazzo di Giustizia debolmente illuminato.

Le auto targate Cuneo, Torino, Vercelli, sfiorano anche la «civetta» della polizia immersa nel buio. Segnali, brevi e ripetuti lampeggiamenti, quasi un codice. Poi le auto si affiancano, un rapido scambio di battute e una rapida fuga a due verso le zone più discrete, tra rifiuti d'ogni genere, vicino alle reti arrugginite. E' solo una parte del rituale che si ripete ogni notte nel maxiparcheggio a un passo dal centro; spesso l'auto dei due improvvisati amici è seguita da una terza. La polizia, dai numeri di targa, è risalita a persone conosciute [illegible] noti «guardoni». Degenerati sessuali già più volte sorpresi negli anfratti della Conca Verde o del Bosco delle Ninfe, meta tradizionale di coppie in cerca [illegible] intimità.

La polizia [illegible] scoperto [illegible] giro di incontri notturni a luce rossa in piazza del Popolo

Sino a qualche mese fa [illegible] un fenomeno circoscritto a pochi e conosciuti personaggi: ora si è verificato un preoccupante aumento del numero di persone a caccia di emozioni particolari. Tanto da creare i primi segnali [illegible] pericolo per chi, magari per andare al cinema, parcheggia la propria auto nel «triangolo» a luci rosse. Le volanti e le pattuglie dei carabinieri hanno preso a controllare con più frequenza l'intera zona di piazza del Popolo, tra l'altro infestata dai tossicomani. «Per ora nessun allarme particolare - spiegano in questura - si [illegible] di incontri clandestini, quasi tutti fra omosessuali. E' da escludere un giro vero e proprio di prostituzione maschile». Ma il «passaparola», anche attraverso gli annunci sui giornali hard-core, si sta diffondendo. Il rischio, ora, è che si crei [illegible] «mercato del sesso» in pieno centro. [m. nu.]

In frazione Valle

Firme a Vado per ottenere l'ambulatorio

VADO L. Gli abitanti della frazione Valle hanno raccolto oltre 600 firme per la realizzazione di un ambulatorio. Ma il commissario dell'Usl 2, Ubaldo Fracassi avrebbe ignorato la richiesta.

Dice Vittorio Madaschi, del comitato promotore: «La popolazione della Valle è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni. Per questo motivo l'esigenza di avere in zona un ambulatorio di primo intervento sanitario, rimane molto sentita. Abbiamo raccolto [illegible] firme. Nella frazione abitano circa 1200 persone e 880 sono i maggiorenni. Si può quindi affermare tranquillamente che quella dell'ambulatorio è un'esigenza sentita davvero da tutti».

I promotori, oltre all'ambulatorio, avevano chiesto la presenza di un infermiere in grado di garantire, ad esempio, terapie iniettive, prelievi di sangue e controlli della pressione. Sulla richiesta aveva espresso parere favorevole anche il Consiglio comunale. [r. p.]

In porto a Varazze

Posti barca le domande da rinnovare

VARAZZE. Si chiude il [illegible] febbraio la graduatoria comunale per la riconferma [illegible] posti barca nel porticciolo turistico di Varazze e per l'iscrizione nelle liste d'attesa. Come ogni anno, da quando il Comune ha deciso di dare corso a graduatorie annuali per gli ambiti ormeggi del porticciolo turistico, è stato pubblicato il bando per rinnovare l'iscrizione alla graduatoria. In passato erano esplose violente polemiche sui metodi [illegible] assegnazione degli ormeggi.

Chi ha già il posto barca e lo vuole mantenere, deve presentare la domanda, [illegible] allegata la documentazione necessaria, entro il 28 febbraio. E la stessa data vale per chi è già in graduatoria nella lista di attesa.

Infatti, anche chi non ha il posto barca è tenuto a presentare la domanda per poter riconfermare la posizione acquisita precedentemente. In caso contrario, gli uffici competenti [illegible] tenuti ad escludere chi [illegible] ha fatto la domanda o a inserirlo in coda agli altri aspiranti. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e famiglia valori da rispettare

Si è appena concluso il 1993 che a suo tempo il Consiglio dei ministri della Comunità europea ha voluto dedicare all'anziano ed alla solidarietà fra le generazioni. Al di là del messaggio simbolico contenuto nel proclame, la solidarietà fra le generazioni è un obbligo che non può valere solo per un anno.

E' giusto quindi che le iniziative prese nel '93, impegnino la nostra coscienza e la nostra volontà oltre lo stretto termine annuale, ma durino nel tempo. Vogliamo sperare che l'occasione di parlarne abbia suscitato nel nostro animo, la determinazione di assistere gli anziani e di non allontanarli dalla nostra vita, quasi fossero un impaccio al nostro benessere e alla nostra libertà di movimento.

Invero [illegible] si può avere alcun senso di libertà se si è ottenuto rimuovendo dalla nostra coscienza il sentimento di dovere che si ha verso le persone anziane. I giovani hanno bisogno dell'esperienza degli anziani. Non per nulla Greci e Romani, prima di prendere qualsiasi decisione importante, facevano riunire i cittadini anziani per ascoltarne il parere.

Qualcuno ha detto che un popolo può dirsi civile nella misura in [illegible] rispetta gli anziani. Rispettare gli [illegible] non significa soltanto amarli, curarli e occuparsi delle loro necessità materiali e spirituali. Significa anche e soprattutto [illegible] escluderli dalla vita civile della città e del Paese.

L'anno che sopravviene è dedicato alla famiglia: quale migliore occasione per dimostrare che rispetto degli anziani significa anche lasciali inseriti in essa, affinché dalla loro esperienza si nutrano i giovani, speranza del nostro futuro.

Filippo Gangemi, Savona

Un appello [illegible] Savona per i malati di [illegible]

La nostra associazione Alfapp (Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici), intende mettere a conoscenza dell'opinione pubblica l'opera sociale e culturale che svolge a favore di tante famiglie.

Quali famigliari chiediamo a tutti i cittadini di affiancarsi a noi, mettendo a disposizione la loro capacità ed idee innovatrici affinché il vecchio concetto manicomiale [illegible] superato. Le famiglie devono affrontare problemi di gravità talvolta insopportabile in quanto impreparate alla domanda di aiuto dei loro pazienti.

Noi riteniamo che la legge 180 non essendo stata attuata ha scaricato su di noi oneri che sono propri delle strutture e che la stessa legge 180 avrebbe dovuto far sorgere sul territorio.

Saremmo ben lieti di poter annoverare nuovi sostenitori impegnati a divulgare la presente richiesta a conoscenti, e a famigliari di pazienti sofferenti.

Tutte le proposte, i bisogni dei cittadini sono [illegible] noi ben accolti nella sede di Savona, presso la Cooperativa. «Il Faggio», via Paleocapa 25/10, tutti i lunedì dalle 15,30 alle 18, telefono (e fax) 019/801664.

Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)

[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.349

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: [illegible] 970 238

Laigueglia: [illegible] 690 231

Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20

Carnovale, piazza Diaz 8, tel. 861.923.

Canepari, [illegible] Montenotte 48, tel. [illegible].

Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 128, 804.602

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] tel [illegible]

[illegible]

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.606

[illegible]

Comunale, [illegible] Milite Ignoto, tel. 530.07.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via [illegible] 76, tel [illegible].

CENGIO

Longo, padre Garello 66, tel. 554.045.

FINALE LIGURE

Assireifi, via Fiume 2, tel. [illegible].

LOANO

Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].

[illegible]

Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.938

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 38, [illegible]. 628.021.

SASSELLO

Nervi, via Bodano 17, tel. 724.107

VADO LIGURE

Mozzecra, via Aurelia 136, tel. 880.251.

[illegible]

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.980

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo: telefono 504.082

Distretto di Calizzano: telefono 79.887

Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027

Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73 08

Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 4 GENNAIO

NATI. Ambra Negro.

[illegible]. Nessuno.

MORTI. Anna Pizzorno ved. Oellino, di 87 anni, residente a Va[illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,15 al cimitero di Varazze

Aurelio Romano, [illegible] anni, resi[illegible] a Cairo Montenotte in via Montenotte 6; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 al cimitero [illegible] Cairo Montenotte.

Giovanni Fantino, [illegible] 85 anni, abitante ad Albissola Marina in via Pittaluga 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Torino.

Giuseppina Giusto ved. Ghione, di 83 anni, residente a Vado Ligure;

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Savona si associa al dolore della famiglia dei colleghi ingegneri [illegible] l'improvvisa scomparsa [illegible]

Ing. Gianantonio Ferro

già [illegible] lungo [illegible] benemerito Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona

— Savona, 5 gennaio 1994

Gli Amici di Chi[illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gianantonio Ferro

— Savona, 5 [illegible] 1994

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

Ellera, Colombo a tavola

Si rinnoverà questa sera alle [illegible] al ristorante «Mariotta» di Ellera [illegible] l'appuntamento [illegible] la rassegna gastronomica «Colombo a tavola», organizzata dal Comitato colombiano [illegible] in collaborazione con l'Accademia di cucina. Prenotazioni al numero 49.05.9. Menù a 28 mila. [r. p.]

[illegible]

«Festosamente insieme»

«Festosamente insieme» è il tema dell'incontro con danze, musica e rinfresco che si svolge oggi alle 15 nei locali della Sms «Generale» in via San Lorenzo 6. La festa è organizzata dalla Seconda Circoscrizione. [a. z.]

SAVONA

Un aiuto per i «Bimbi [illegible] strada»

Verrà inaugurata venerdì a Savona, nell'atrio di Palazzo Comunale, la campagna di solidarietà a favore dei «bimbi [illegible] strada» sudamericani che prevede anche l'esposizione di opere di Toby e Gutierrez. Organizza l'Aifo. [r. p.]

La Protezione civile entra in dieci «medie» della provincia

Scuola sicura, Savona scelta con altre 25 città italiane

SAVONA. «Impariamo a difenderci dai rischi ■ casa, ■ scuola, nel territorio». Finalmente la protezione civile entra ufficialmente nelle scuole, attraverso la conoscenza delle strutture operative ■ l'educazione dei ragazzi sui possibili pericoli che li circondano.

Non più iniziative personali ed isolate da parte di pochi volenterosi, ■ un vero progetto ministeriale, volto ad introdurre la cultura della protezione civile nelle scuole medie inferiori, ■ particolare riferimento all'attività informativa ■ preventiva.

Il progetto, denominato «Scuola sicura», vede l'intesa di tre ministeri: Interno, Ambiente e Pubblica istruzione. Le province italiane direttamente coinvolte sono 26. Tra queste Savona, unica città della Liguria.

Coordinatrice dell'iniziativa per il nostro capoluogo è ■ Prefettura, che ■ concerto con il Provveditorato agli studi ha individuato dieci scuole, con sede non solo in città e in comuni limitrofi, ma anche nelle aree altamente industrializzate della provincia.

Le conversazioni con i ragazzi, già iniziate a dicembre, vedono la partecipazione di numerosi relatori con specifiche competenze: Vigili del fuoco, Enel, Croce rossa, Pubbliche assistenze, esponenti di associazioni volontaristiche come l'Agesci, l'Arci, il Cngc e l'Asscs dei medici ■ pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo.

La sicurezza entra nelle scuole

Un ruolo particolare è stato assegnato agli studenti dell'istituto per geometri «Alberti» ■ Savona e «Patetta» di Cairo Montenotte, per le rilevazioni degli edifici scolastici interessati al progetto, ai fini delle prove di evacuazione che ciascuna scuola eseguirà prima della fine dell'anno scolastico.

Sono previste anche visite guidate ad alcune industrie locali, oltre naturalmente alla caserma dei vigili del fuoco di via Nizza. All'intera iniziativa hanno aderito la Provincia e le amministrazioni dei Comuni interessati.

Come ■ può vedere, non si tratta soltanto di dare ai ragazzi utili informazioni sulle norme di sicurezza da seguire in caso ■ emergenza, ma anche di conseguire un adeguato livello di formazione ed educazione. Ambedue improntati ai principi di solidarietà e collaborazione, essenziali perché le relazioni sociali siano caratterizzate da un forte senso di impegno civico.

Se è vero che ambiente e protezione civile si riconoscono come prospettive diverse di un unico problema, è anche vero che le nuove generazioni hanno bisogno di essere stimolate ■ programmi scolastici capaci di far conoscere i problemi della vita, della scienza e della società.

Michele Costantini

I dieci istituti

COMUNE	SCUOLA	CLASSI	ALLIEVI
SAVONA	BOSELLI	TERZE A-B-C-D-E	85
	CORRADINI	TERZE A-B-C	48
	GIURIA - CHIABRERA	TERZE A-B-C-D	86
	GUIDOBONO	SECONDE A-B-C-D-E-F-G TERZE A-B-C-D-E-F	■
	SBARBARO	TERZE A-B-C-D-E	87
ALBISOLA S.	DELLA ROVERE	TUTTE LE TERZE E LE ■	167
ALBISOLA M.	SCUOLA MEDIA	TERZE A-B	40
CAIRO M.	SCUOLA MEDIA	TERZE A-B-C-D-E	■
QUILIANO	XXV APRILE	TERZE B-C-D SECONDA A	68
VADO L.	PETERLIN	TERZE A-B-C SECONDA D	72
PER UN TOTALE DI 997 STUDENTI			

Come guidare

Tornano i corsi per gli studenti

SAVONA. La polizia stradale di Savona ha ripreso le lezioni sul codice della strada nelle scuole cittadine e del comprensorio. E' un'iniziativa, incominciata da alcuni anni, che riscuote un grande successo fra gli studenti perché consente loro di conoscere le norme stradali e di ricevere consigli utili per la guida dell'auto o del motorino. Le lezioni, tenute da ispettori della polstrada di Savona e dei distaccamenti ■ Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga, trattano vari argomenti: segnaletica stradale, uso del ■ e delle cinture di sicurezza, guida in stato ■ ubriachezza e sotto l'influsso ■ droghe, eccessi di velocità, tecniche di soccorso in ■ di incidente.

«Vogliamo fare capire ai giovani - spiegano alla stradale - l'importanza, nella guida, della sicurezza e della prudenza. Molti incidenti, infatti, avvengono perché non si rispettano le più elementari norme del codice stradale». [c. v.]

Oggi Consiglio

Albissola rinnova gli appalti

ALBISSOLA M. Oggi alle 18,30, il Consiglio comunale si riunirà per definire, almeno verbalmente, l'accordo che affiderà alla società mista Comune-privati alcuni ■ i più importanti e costosi servizi che fino ad ■ ■ erano stati affidati ■ appalto, tramite gare, a ditte esterne.

In realtà, visto che la società per i servizi che il Comune ha stipulato con il gruppo «Gemo» di Savona tarda a decollare, i punti all'ordine ■ giorno saranno: il rinnovo dell'affidamento temporaneo della raccolta di rifiuti solidi urbani alla ditta «Ser.Igi» ■ la valutazione di un'eventuale proroga per un mese dei servizi di pulizia e riscaldamento degli uffici comunali e di manutenzione delle caldaie.

Se il Consiglio comunale approverà ■ proroghe, l'amministrazione avrà il tempo di definire, con la società mista concepita imprenditorialmente, le competenze e le necessità che alcuni servizi richiedono.

«Solo in quel caso - hanno precisato i responsabili ■ parte pubblica e privata della spa - saremo in grado di dare realmente il ■ alla società mista ed elaborare un programma ■ potrebbe anche prevedere l'assunzione di nuovo personale da indirizzare alla pulizia degl■ immobili, alla raccolta dei rifiuti e a tutti i settori di cui saremo direttamente responsabili». [a. z.]

«Lezioni vere»

Protestano insegnanti di musica

SAVONA. Gli insegnanti di strumenti musicali chiedono più spazio nell'ambito dei programmi di sperimentazione delle scuole medie ■ indirizzo musicale.

Recentemente è stato costituito un coordinamento nazionale che a Savona ■ rappresentato da 12 docenti, alcuni dei quali sono solisti di chiara fama: Maurizio Borri, Fernando Arena, Irene Schiavetta, Guido Bottaro, Fabrizio Giudice, Massimo Putignano, Maria Paola Biondi, Guillermo Fierens, Federico Briasco, Salvatore Scarlata, Giovanni Lagorio ■ Angela Vernizzi.

In provincia di Savona le scuole medie che svolgono attualmente il programma ■ sperimentazione musicale sono la «Guidobono» di Savona, ■ «Ollandini» di Alassio, la «Aicardi» di Finale Ligure, la «Jacopo da Varagine» di Varazze. Le sperimentazioni seguite in provincia riguardano pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto ■ chitarra.

Dicono i docenti: ■ diverso tempo si avverte l'esigenza di superare ■ fase sperimentale, dando ■ corsi di ■o, che non fanno parte della ■teria di "educazione musicale" una loro sede stabile ■ una sicura ■ veste istituzionale nella scuola media».

La sperimentazione dei corsi di strumento musicale si svolge a livello nazionale da almeno 16 anni. [p. p.]

«Ci hanno chiuso anche piazza Vittorio»

Varazze: a S. Nazario negozianti furibondi

VARAZZE. San Nazario, quartiere dimenticato. Ancora una volta, per le festività natalizie, la zona all'estremo ponente di Varazze ha pagato caro il prezzo del risanamento, del recupero, degli interminabili lavori di pavimentazione lungo l'arteria che scorre in parallelo alla vecchia e alla nuova Aurelia. E a completare ■ quadro dei disagi, come la classica «ciliegina sulla torta», ■ entrata in vigore la nuova disposizione che prevede la chiusura alle auto ■ piazza Vittorio Veneto, parcheggio per i residenti e per i clienti dei negozi di San Nazario, pedonalizzata proprio in concomitan■ ■ il rifacimento ■ selciat■ in pietra. I commercianti, esasperati dalla situazione ■ demoralizzati dal degrado del quartiere, dopo numerose battaglie c■ proteste ed esposti al Comune, sembra ■ abbiano più speranza di miglioramenti.

«E' una situazione veramente schifosa - esordisce Vincenzo Riccardi, macellaio -. Ci hanno privato delle possibilità di la■ a Pasqua, a Natale e a Capodanno. Le strade sono interrotte, i collegamenti con i quartieri alti di Varazze, quelli dietro la stazione, sono stati tagliati dopo la realizzazione dell'Aurelia bis. Ci sono ancora molti disagi ■ il degrado è evidente. Meno male che gli amministratori dicono di lavorare per il nostro benessere».

E i clienti, sia residenti che turisti, dati i disagi limitano gli acquisti a via Cairoli, tagliando completamente fuori via San Nazario. «Non abbiamo parole per descrivere i danni e i disagi - dice Piero Bruno, commerciante di frutta ■ verdura - ma con una strada transennata e tutta a buche cosa si può pretendere? Poi con la chiusura della piazza, abbiamo subito registrato un calo di clienti. Dopo qualche giorno, ci è stato spiegato che non vengono più perché non sanno dove parcheggiare. E pensare che avevamo chiesto al vice sindaco, in un incontro informale, di evitare di chiudere la piazza in concomitanza con i lavori di pavimentazione». [■ z.]

IL CASO

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

Nel Savonese concluso l'assalto alle medicine, ma restano parecchi problemi

In farmacia non cessa la protesta

«Troppe difficoltà, ho preferito pagare», ha raccontato una donna. Respinto chi non aveva ricetta
Primi controlli per i camici bianchi, che rischiano multe salate oltre a chiusure da 15 a 30 giorni

La situazione nelle farmacie è sempre difficile, e ieri molte telefonate alla redazione ■ Savona de La Stampa hanno segnalato gravi inconvenienti. «Non si capisce nulla, ■ io alla fine di una lunga discussione ho preferito pagare le medicine», ha raccontato per esempio una donna. La rivoluzione sanitaria, insomma, continua a creare problemi, anche se, rispetto a lunedì, qualche cosa almeno è andata meglio.

A parte le farmacie di turno, le altre sono state chiuse ■ due giorni e, alla riapertura, hanno dovuto affrontare ■ clientela che aveva terminato le medicine e che faceva scorta con il nuovo sistema.

«Speriamo che le cose migliorino. Dopo l'assalto di lunedì, ■ inevitabili code anche perché non avevamo avuto il tempo materiale per prepararci, la gente ■ tornando in farmacia ■ ritmi normali. E questo ci permette di spiegare meglio i cambiamenti. Gli arti■ dei giornali e i servizi televisi, poi, hanno contribuito a dipanare ■ po' l'intricata ■tassa del cambiamento. Questo, però, non significa che tutto proceda per il meglio. Di clienti che ■ arrabbiati perché non abbiamo potuto dare ■ spray nasale o una pomata perché sprovvisti ■ ricetta», spiegano alla farmacia Savorè di Albenga.

Nonostante articoli, servizi, spiegazioni dei farmacisti, sono ancora molte le persone che ■ sono ■ conoscenza della rivoluzione farmaceutica.

«Qualcuno è stupito. Era abituato a pagare per avere i medicinali e, di colpo, si trova ad averli gratuitamente. La maggior parte, però, è arrabbiata perché si trova a dover pagare la ricetta per farmaci ■ costano meno della ricetta stessa. Senza contare che dai medici, per la prescrizione, bisogna perdere tempo. Ma non c'è dubbio che una certa razionalizzazione fosse necessaria. Il problema ■ che ■ giro di vite ■ stato dato all'improvviso, in maniera in gran parte irrazionale. Speriamo negli aggiustamenti previsti», dicono alla farmacia Inglese di Alassio.

Nelle farmacie del Savonese ancora disagi ma si va lentamente ■ un assestamento. La difficoltà maggiore per i camici ■ resta la necessità di spiegare i nuovi criteri di vendita dei farmaci ai clienti

Le difficoltà maggiori, per i farmacisti, restano quelle di spiegare ai clienti l'impossibilità di dare senza ricetta i farmaci che sino allo scorso anno erano in libera vendita. «Senza ricetta rischiamo multe da 300 mila lire a un milione e ■ mila. Qualche controllo c'è già stato anche in questi primi giorni di confusione. E oltre alla multa salata, chi non ■ adegua alla legge rischia anche un periodo di chiusura variabile tra i 15 e i 30 giorni. Possiamo anche ■ d'accordo con i clienti, ma chi rischia simili sanzioni?», si chiede ■ farmacista savonese che preferisce l'anonimato.

I problemi maggiori a Savona. «Si continua a parlare delle medicine erogate gratuitamente o di quelle che necessitano della ricetta medica ma che servono ■ curare ■ mal di denti. Bisogna però dire ■ molti farmaci, costosi e continui, debbano essere pagati a metà prezzo o ■ prezzo intero. Oltre tutto c'è un'assurda discriminazione d'età, come se un cinquantenne cardiopatico fosse diverso da ■ cardiopatico sessantenne. La verità ■ che questa impostazione è fatta per emarginare sempre di più le fasce deboli», protesta un operaio in pensione in fila nella farmacia di piazza Diaz.

Di certo la rivoluzione sanitaria ■ questi giorni non sarà assorbita tanto facilmente. Gli stessi farmacisti prevedono che ci vorrà ancora qualche giorno prima che la situazione si stabilizzi.

Stefano Pezzini

La giovane studentessa di Varazze aveva vinto un concorso in topless: ora la celebre passerella di Alassio è senza reginetta

Priscilla «detronizzata» dal titolo di Miss Muretto

Una lettera degli organizzatori: «Ha violato lo spirito di 40 anni di edizioni»

Priscilla Anselmo, 16 anni: il seno nudo le ha fatto perdere ■ corona

ALASSIO. I fratelli Berrino, per ■ prima volta, tolgono la fascia ■ Miss Muretto. Il candido abito da sposa sfoggiato al momento dell'incoronazione a Miss Muretto stona con ■ slip ■ raso verde, unico capo di abbigliamento che Priscilla Anselmo indossava al momento della vittoria ■ «Miss Seno Fantastico». Lo hanno deciso gli organizzatori del concorso di Alassio. Da ieri ■ giovane studentessa di Varazze, 1■ anni, non è più la portabandiera del titolo di bellezza più antico d'Italia. Lo «strappo» era nell'aria, ■ non si è fatto attendere più di tanto. A meno di una settimana dalla proclamazione del seno più bello d'Italia, Priscilla ■ costretta a rinunciare al prestigioso titolo di Miss Muret■.

I fratelli Berrino glielo hanno annunciato con una lettera che forse ■ ha ■ ricevuto. «La informiamo che l'organizzazione, preso atto della Sua partecipazione ■ un concorso nel quale Lei si esibiva in maniera ■ ■ ■ titolo conquistato ad Alassio nell'edizione '93, con unanime decisione Le annulla il titolo e La invita, con effetto immediato, a ■ usare più lo stesso per qualsiasi manifestazione. La spiacevole decisione si ■ imposta visto la tradizione di ■ edizioni, nel corso delle quali lo spirito e la più importante caratteristica è di ricercare la ragazza "acqua e sapone". Con la sua esibizione Lei ha violato lo spirito e gli intendimenti del concorso». Il topless mostrat■ alla discoteca King's di San Bartolomeo le costerà caro: «La ragazza ■ restituire la fa■ e i premi ricevuti, compreso il viaggio e l'abito da sposa - afferma il resposabile dell'ufficio stampa Masprone, che racconta i retroscena della drastica decisione -. Abbiamo appreso dai giornali che ■ Anselmo aveva partecipato ■ vinto il concorso "Miss Seno Fantastico"». ■ Masprone replica all'affermazione di Priscilla sull'inutilità di Miss Muretto: «Ci riserviamo sempre di proporre soluzioni di lavoro, qualora la vincitrice firmi la consueta liberatoria che la lega ■ ■ all'organizzazione. Lei non l'ha fatto. Inoltre, se ha vinto un altro concorso è grazie a Miss Muretto».

Polemica anche la «scuderia» alla quale ■ legata ora la Anselmo, quella di Giorgio Vincis di Genova: «Lei si pregia di essere stata notata da un grande gruppo: non ■ altro che ■ piccolissi■ agenzia che ha ■ linea di lavoro di far spogliare le sue ragazze. Questo non è consono ■ ■ vincitrice di Miss Muret■.

Al secondo posto si erano qualificate, ■ pari merito, due ragazze. Per questo il titolo, per ■ '93, resta vacante.

Daniela Borghi

S. Corona, chiude l'Isolamento

I sieropositivi «Chi ci curerà?»

LOANO. Il reparto di isolamen[illegible] del Santa Corona chiude per restauri e la notizia sta provocando reazioni allarmate soprattutto tra i sieropositivi, centinaia di persone, [illegible] maggior parte giovani, che cercano di convivere con il male. Per loro la chiusura del reparto significa ulteriori disagi che vanno ad aggravare il dramma dell'Aids. Da un anno un gruppo di sieropositivi della Riviera si [illegible] riunito in associazione, la [illegible]pa (Sieropositivi anonimi), che ha sede nel punto d'incontro «Italo Calvino» di Loano e nel centro sociale «Daniele Vigna» di Sanremo. Il gruppo loanese del sodalizio ha scritto una lettera alla direzione sanitaria del Santa Corona, ai medici del reparto isolamento, agli utenti del servizio.

«Siamo venuti [illegible] conoscenza dai giornali dell'imminente chiusura del reparto e ci sentiamo direttamente coinvolti nelle decisioni che la direzione sanitaria riterrà opportuno prendere per prevenire il disagio che la chiusura di questo reparto senza dubbio comporterà», scrivono i responsabili della Spa. Senza toni polemici i membri dell'associazione pongono alcune domande alla direzione sanitaria. «Per prima cosa vorremmo [illegible] verranno realmente effettuati gli indispensabili lavori [illegible] ristrutturazione. Se la risposta è affermativa vorremmo sapere quale data è prevista per la riapertura del reparto», chiedono gli associati. Poi la domanda che sta più [illegible] cuore: «Nel frattempo in quale modo [illegible] intende far fronte alla mancanza di posti letto che si verrà a verificare venendo a [illegible] quelli attualmente disponibili?»

Il problema della sieropositività, primo stadio dell'Aids, è uno dei problemi socio-sanitari più sentiti [illegible] Riviera. Al centro infettivi del Santa Corona, che coordina l'attività in tutto il Ponente, negli ultimi mesi si è registrato un lieve aumento dei [illegible]. L'Aids sembra continuare ad interessare soprattutto le categorie legate alle tossicodipendenze, non solo chi ha fatto uso di droga ma anche chi ha avuto rapporti sessuali a rischio con eroinomani. Un fatto che fa alzare la soglia di rischio per gli eterosessuali. Pochissimi in Riviera, tra i casi di sieropositività accertati, quelli di omosessuali così come quasi nulli sono i casi di sieropositivi per trasfusioni infette. Ma il numero di persone venute a contatto [illegible] il virus [illegible] aumentando e molti, dallo stadio latente, [illegible] passati a quello conclamato dell'Hiv, l'ultimo prima dell'esplosione finale della malattia. I dati statistici parlano di più di 500 persone sieropositive nel bacino compreso tra Finale Ligure ed Andora. Un numero enorme e drammatico. Anche perché la maggior parte ha un'età inferiore ai trent'anni. [s. p.]

Il dossier della guardia forestale già trasmesso alla procura della Repubblica

«Demolite i bungalows abusivi»

Cisano, l'ordine dell'Ufficio tecnico della Provincia riguarda le costruzioni del villaggio «Versolmar»
Scoperte numerose irregolarità edilizie. Tra i proprietari turisti [illegible] alcuni ex amministratori locali

CISANO. L'Ufficio tecnico della Provincia di Savona ha chiesto al Comune [illegible] Cisano sul Neva [illegible] provvedere alla demolizione [illegible] ventina di bungalows all'interno del villaggio turistico «Versolmar» di frazione Cenesi. Il provvedimento, che dovrà es[illegible] ratificato dal sindaco di Cisano, Marco Lengueglia, nel giro di pochi giorni, è stato adottato dopo un'accurata relazione presentata in Provincia dagli uomini della Guardia forestale al comando del maresciallo Bernardi. Durante i controlli, sia all'interno del villaggio sia delle delibere adottate negli anni scorsi dalla giunta comunale presieduta dall'allora sindaco Sandro Mariano, sarebbero emerse delle irregolarità edilizie per molte strutture costruite all'interno del villaggio turistico.

L'ordine di demolizione riguarda soprattutto verande, dehor e ampliamenti costruiti nel corso degli anni senza autorizzazione [illegible] in maniera diffor[illegible] dai progetti presentati in Comune. Una situazione di abusivismo diffuso che era sta[illegible] denunciato negli anni scorsi dall'opposizione ma che solo dalla scorsa estate è diventato oggetto d'inchiesta. Un'indagine che ha portato [illegible] sviluppi clamorosi. A cominciare dalla situazione precaria della rete fognaria e [illegible] quella idrica per finire alle irregolarità edilizie.

Il villaggio «Versolmar» di Cisano al centro dell'inchiesta sugli abusi edilizi

Gran parte dei proprietari delle piazzole (pur essendo un villaggio turistico il «Versolmar» è, di fatto, una lottizzazione che ha una miriade di proprietari) si [illegible] rivolti alla magistratura per risolvere problemi di difficile convivenza. Ben presto la Guardia forestale ha scoperto che molti proprietari [illegible] piazzole [illegible] bungalows avevano realizzato abusivamente verande, dehors e addirittura opere in muratura trasformando il campeggio in [illegible] zona residenziale.

Qualche provvedimento per tentare di sanare la situazione era già stato adottato a metà estate dall'attuale sindaco di Cisano Marco Lengueglia (primo cittadino da poco più di un [illegible] [illegible] tutto [illegible] alla vicenda) ma, evidentemente, le ordinanze non sono bastate. Nelle scorse settimane gli uomini della Guardia forestale, dopo mesi di indagini accurate, hanno presentato un dettagliato rapporto sia alla magistratura (nella vicenda sarebbero sta[illegible] ravvisati anche numerosi abusi che hanno risvolti penali) che alla Provincia, responsabile in materia urbanistica. E dall'Ufficio tecnico [illegible] palazzo Nervi è arrivato [illegible] Comune l'ordine di fare demolire le costruzioni che risultano abusive. Un danno, per i proprietari, di diverse centinaia di milioni. Tra le persone che dovranno demolire il bungalow abusivo o una parte della casetta ci sarebbero non solo turisti ma anche personaggi locali che avevano acquistato piazzole a «Versolmar» per sfruttarle come seconda casa per le vacanze estive. Ci [illegible]rebbero, tra l'altro, alcuni nomi eccellenti, [illegible] amministratori di Cisano [illegible] interessi nel villaggio.

La decisione della Provincia, in ogni caso, è solo l'ultimo atto di una serie di irregolarità edilizie che sarebbero state compiute nel territorio [illegible] Cisano. Poche settimane fa, infatti, era stata firmata un'ordinanza di demolizione per un capannone realizzato nella zona industriale. E altri accertamenti per portare allo scoperto [illegible] gestione un po' troppo disinvolta dell'urbanistica sarebbero in corso da parte degli uomini della Guardia forestale.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

L'albergatore Coia Cavaliere del lavoro

Costantino Coia, titolare dell'hotel «Tre torri» di Albenga, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro. Coia, da [illegible] anni nel turismo, ha gestito diversi alberghi [illegible] Roma prima [illegible] trasferirsi, 5 anni fa, in Riviera. [s. p.]

Scoperto residuato bellico negli scavi della «Snam»

Una bomba, sicuramente un [illegible]siduato bellico della seconda guerra mondiale, è venuta alla luce ieri mattina durante i lavori di scavo per la posa delle tubature del metanodotto a Campochiesa d'Albenga. L'ordigno, [illegible] intatto, verrà fatto brillare probabilmente quest'oggi dagli artificieri di Alessandria. [s. p.]

L'attentato al Palasport indagini ancora [illegible] esito

Proseguono le indagini per ten[illegible] di identificare le persone che nella notte tra domenica e lunedì hanno dato alle fiamme gli uffici del palasport [illegible] Loano. I carabinieri hanno ascoltato dirigenti delle squadre sportive [illegible] responsabili della struttura per cercare di capire se si tratti di un gesto teppistico o di una vendetta. [s. p.]

Trovato un cagnolino sulle alture di Cenesi

Un esemplare di setter di tre colori è stato ritrovato nei giorni scorsi sulle alture di Cisano in frazione Cenesi. Il cane, all'apparenza di giovane età, è stato raccolto da alcuni dipendenti di una ditta. Chi lo avesse smarrito può telefonare [illegible] 0182/51524. [s. p.]

Molestie alla fidanzata [illegible] l'artigiano

E' stato scarcerato Santino Cucchiarelli, 41 anni, l'artigiano agli arresti domiciliari da 15 giorni per molestie, ingiurie e violenza privata. A decidere la sua scarcerazione è il Tribunale della Libertà. [s. p.]

Un contributo del Comune per le chiese di Varigotti

«Un primo intervento [illegible] circa 100 milioni, di cui 30 sono [illegible] contributo regionale, saranno previsti nel bilancio '94 per la conservazione delle chiese di San Lorenzo a Varigotti [illegible] San Sebastiano a Perti». Lo ha precisato ieri l'assessore all'urbanistica di Finale, Walter Sericano. [s. r.]

Favoriti i paesi concorrenti della Cee dove il combustibile ha prezzi inferiori

Caro gasolio, crolla l'agricoltura

Scende la temperatura e salgono i costi per riscaldare le serre: molte produzioni sono ormai fuori mercato
Ritardi burocratici per ottenere i finanzi[illegible]ti previsti dalla legge. Dura protesta dei coltivatori della Piana

ALBENGA. La colonnina del mercurio scende e, per le coltivazioni in serra, aumentano i costi. Oltre al maggior consumo di gasolio per riscaldare gli ambienti destinati a fiori e ortaggi, infatti, quest'anno agricoltori e floricoltori devono fare i conti con un ulteriore aumento del carburante. «Rispetto agli altri anni il gasolio costa 120 lire in più al litro, più del 20 per cento. Siamo ancora al di sotto [illegible] prezzo pagato lo scorso anno, quando l'aumento è stato di 200 lire, ma si tratta egualmente di un incremento che rischia di portare i nostri prodotti fuori mercato», spiegano gli agricoltori della Piana.

Ad aggravare la situazione le difficoltà burocratiche. Le normative agricole, infatti, prevedono contributi consistenti per gli agricoltori che usano gasolio per riscaldare le serre ma le pratiche vanno a rilento per mancanza di personale al Consorzio Nuova Agricoltura, l'Ente incaricato di erogare i finanziamenti. «E la situazione potrebbe diventare ancora più grave se il Governo deciderà, [illegible] sembra, di inasprire ulteriormente la stretta fiscale», commentano ancora gli agricoltori.

Per le produzioni agricole albenganesi l'aumento [illegible] gasolio significa rischio di essere tagliati fuori dai mercati. «Dobbiamo già competere con le produzioni degli altri paesi, europei ed extraeuropei, che han[illegible] costi di manodopera inferiori.

Il nostro prodotto è qualitativamente migliore ma la crisi economica porta la clientela, inevitabilmente, a scegliere quello più competitivo. Aumentando i costi del combustibile siamo costretti ad alzare i prezzi di fiori e ortaggi. Con il risultato di essere fuori mercato», si lamentano nella Piana.

Una lamentela aggravata dal paragone con altre nazioni agricole. «Olanda e Francia, che come noi producono molto in serra, hanno sovvenzioni dallo Stato per il consumo di carburante per riscaldamento. Abbiamo fatto qualche calcolo. Per produrre [illegible] chilocaloria in Olanda l'agricoltore spende meno della metà [illegible] quanto deve spendere il [illegible] collega di Albenga.

E la quantità di gasolio per produrla, nel Nord Europa, è sicuramente superiore a quella necessaria in Liguria», sottolineano gli agricoltori. E concludono: «Molte produzioni pregiate rischiano di non essere più coltivate se il prezzo del gasolio non sarà abbassato. Già dallo scorso anno ad oggi le serre di basilico e orchidee sono diminuite proprio per gli alti costi di produzione. Se continua così l'agricoltura serricola andrà verso la chiusura». [s. p.]

FITOFARMACI

Registri, ancora rinvii

Il «Quaderno di campagna», lo speciale registro dove gli agricoltori avrebbero dovuto segnare ogni componente chimico usato nelle coltivazioni, non c'è in vigore dal primo gennaio [illegible] è slittato al primo gennaio del prossimo anno. «Un provvedimento che evita la penalizzazione ulteriore del mondo agricolo», commenta Antonio Michelucci, direttore dell'Unione agricoltori. E aggiunge: «I fitofarmaci vengono già registrati da chi li vende ed è solo un'inutile doppione farli registrare anche da chi li acquista. Non c'è dubbio che sia necessaria [illegible] regolamentazione del settore, soprattutto in zone ad agricoltura intensive come Albenga, [illegible] deve essere fatta con una certa logica e senza imporre problemi burocratici agli agricoltori». Proprio per questo le organizzazioni di categoria aveva chiesto il rinvio dell'entrata in vigore del «Quaderno di campagna» e una sua completa revisione. [s. p.]

Loano, colombiano con tre chili di droga

Oggi sotto il torchio il corriere della droga

LOANO. Sarà ascoltato probabilmente questa mattina Ivan Ribes Serrano, [illegible] anni, il cittadino colombiano ma residente [illegible] Madrid arrestato lunedì mattina dai carabinieri di Loano per detenzione di sostanze stupefacenti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Francesco Greco ha rinviato di un giorno l'interrogatorio nell'attesa di eventuali sviluppi dell'inchiesta sul traffico di droga. L'uomo, infatti, è sospettato di essere un corriere della droga e c'è ancora la speranza di riuscire ad identificare le persone che dovevano prelevare i tre chili di hashish che Ser[illegible] nascondeva accuratamente all'interno di un giubbotto sistemato nella sua valigia.

L'arresto del colombiano, incensurato [illegible] senza legami, a quanto sembra, con i cartelli della droga di Medellin e Cali, è stato effettuato dopo una lunga indagine dei carabinieri. Serrano, [illegible] aveva affittato una camera in un prestigioso albergo sul lungomare di Loano, era sta[illegible] notato in Riviera nei giorni precedenti il Natale. Poi [illegible] sparito per ricomparire domenica. Lunedì, al momento di saldare il conto, Serrano aveva detto di essere senza soldi ma di aspettare un amico che avrebbe provveduto [illegible] pagare. Un comportamento anomalo che ha insospettito i titolari dell'albergo. Sono stati avvisati i carabinieri e, dopo [illegible] perquisizione nella [illegible] camera, sono stati trovati i chili di droga.

Secondo le prime indagini l'hashish [illegible] era destinato al mercato della Riviera ma avrebbe dovuto essere venduto sulle piazze del Nord Italia. Tutti particolari che potranno essere chiariti dallo stesso Serrano davanti al giudice Greco. Le indagini sembrano ricollegarsi ad altre operazioni avvenute in Riviera nei [illegible] scorsi: ad Alassio un corriere sudamericano fu fermato con un grosso carico di cocaina; per un'altra operazione a Borgio, finirono in cella due persone con l'accusa di aver importato dal Brasile ingenti quantitativi di stupefacenti. [s. p.]

ALASSIO

Alberi secolari

La processionaria minaccia i pini di Santa Croce

ALASSIO. Il belvedere di Alassio, il panoramico e romantico spiazzo di Santa Croce rischia [illegible] perdere, nel giro di pochi anni, i suoi pini secolari. Gli alberi, infatti, sono stati attaccati dalla processionaria, un vorace parassita che in poco tempo è in grado di distruggere i pini. Grossi nidi di processionaria, simili a palle di zucchero filato, sono visibili in questi giorni sulle piante di Santa Croce. «Ci sarebbe bisogno di un poderoso e drastico intervento fitosanitario per distruggere i parassiti ma, sino ad oggi, ben poco è stato fatto», si lamentano gli ambientalisti.

Molti alberi, nel frattempo, sono stati attaccati dal parassi[illegible] [illegible] stanno lentamente morendo. Anche i boschi di Salea e Campochiesa, ad Albenga, stanno soffrendo dello stesso problema e, come ad Alassio, gli interventi per ora [illegible] stati quasi nulli. [s. p.]

Ecco le date

Il calendario delle corse all'Ippodromo

VILLANOVA. Sono state fissate le date delle riunioni '94 dell'Ippodromo dei Fiori. L'impianto ingauno, che per i problemi [illegible] dell'Unire ha dovuto rinunciare alle corse di inizio anno, aprirà i cancelli lunedì 4 aprile, giorno di Pasquetta. Le riunioni primaverili proseguiranno poi, sempre in aprile, nelle domeniche 10 e 17 oltre a lunedì 25. A maggio sono invece previste due riunioni il 1° e l'8. Nel periodo estivo l'attività avrà inizio giovedì 2[illegible] luglio per proseguire in agosto nei giorni 2, 4, 7, 9, 11, 13, 18, 20, 23, 25, 27 e 30. I battenti si chiuderanno il 1° settembre con la serata riservata ai Gentlemen. Le novità più ghiotte, come dichiarato dall'amministratore delegato Pierangelo Perego, saranno la corsa Tris (che sarà trasmessa [illegible] diretta da Tele +2) [illegible] una riedizione della Coppa Italia [illegible] trotto montato. [g. o.]

UNA PELLICOLA STORICA

Presto un convegno con il regista e i critici per rievocare [illegible] stagione leggendaria della Riviera

Quando il mare di Spotorno valeva un film

Dopo 40 anni torna alla ribalta «La Spiaggia» di Lattuada

SPOTORNO. Succedeva quarant'anni fa. Tra Spotorno e Finale Ligure Alberto Lattuada, allora giovane esponente della commedia di costume erede del neorealismo, era impegnato in un film destinato [illegible] diventare [illegible] pietra miliare della cinematografia italiana, «La spiaggia».

Nel cast c'erano nomi del calibro di Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, un giovanissimo Marco Ferreri e soprattutto Martine Carol che, nella finzione cinematografica, interpretava Annamaria. Annamaria era festeggiata e ammirata sulla spiaggia di Spotorno sino a quando i villeggianti, l'alta borghesia del 1954, non scopre che il suo mestiere [illegible] quello della prostituta. A quel punto la vacanza [illegible] segnata. Tutti evitano Annamaria, solo il sindaco l'aiuta [illegible] cerca di farle cambiare vita. Non ce la farà e Annamaria continuerà a fare la prostituta anche se di alto bordo.

«Un film che ha significato molto per Spotorno. La nostra cittadina aveva fatto il giro d'Italia grazie alle splendide inquadrature di Lattuada. La gente [illegible] Spotorno, dal bagnino ai pescatori, dagli stessi turisti ai bambini, avevano lavorato come comparse, in qualche [illegible]so pagate, per il film. E il ricordo del set è ancora vivo», spiega l'assessore alla cultura Mauro Rossello.

Per festeggiare il quarantennale Spotorno ha deciso di organizzare un incontro, quasi un convegno [illegible] giornalisti e Alberto Lattuada. «Dovevamo farlo in questi giorni ma il maestro deve terminare alcuni lavori. Le celebrazioni si svolgeranno in primavera. Vorremmo, oltre che festeggiare, dibattere di cinema e turismo», aggiunge Rossello.

Un abbinamento che ha spesso avuto la Liguria come protagonista. Da «Il sorpasso», film con Gassman, Trintignant e una splendida Giulietta spider che andrà distrutta, [illegible] tanto di morte cinematografica di Trintignant, sulle scogliere della Riviera di Levante, a «Il ritorno del grande amico» di Molteni, girato nei locali più alla moda di Alassio.

Senza dimenticare, ma siamo in pieno neorealismo, «I bambi[illegible] ci guardano», girato interamente ad Alassio (con tanti alassini tra le comparse) da Vittorio De Sica [illegible] la sceneggiatura di un Cesare Zavattini in grande forma.

«Arte, sicuramente, ma anche un modo per promuovere la nostra regione. E siamo fieri che "La spiaggia" [illegible] considerato un po' il capostipite del filone "vacanziero" della commedia italiana. Anche per questo vogliamo festeggiarla», conclude Rossello. [s. p.]

Un'immagine del film «La Spiaggia» girato a Spotorno da Lattuada nel '54

Vertice all'Usl per realizzare uno dei servizi fondamentali del pronto soccorso

L'automedicale arriva a Cairo

I sanitari del Centralino unico potranno intervenire anche in Val Bormida nei casi più urgenti come emergenze, incidenti stradali, malati gravi. Un modello che a Savona funziona da anni

CAIRO M. Molto presto in Val Bormida entrerà in funzione un'automedicale [illegible] grado di soccorrere immediatamente feriti per incidenti [illegible] persone colpite da gravi malori. Un sistema collaudato da anni con successo a Savona, [illegible] ora sarà esteso alla Val Bormida. Anche questo è l'effetto dell'accorpamento tra le Usl.

L'automedicale, fornita di attrezzature sanitarie per il pri[illegible] soccorso, trasporterà un medico preparato ad affrontare casi d'emergenza e interverrà assieme all'ambulanza.

Il progetto, pronto nelle sue linee generali, sarà discusso venerdì a Savona dai funzionari dell'Usl e dai rappresentanti del personale medico incaricato di svolgere il servizio. Per quanto riguarda la Val B[illegible]ida il progetto coinvolgerà i medici [illegible] attività a Cairo presso il centralino unico dell'ospedale. Questi medici, a rotazione, lavoreranno sulle automedicali. Si tratta di una novità che [illegible]difica sostanzialmente l'attività e i compiti dei sanitari in servizio al centralino unico di Cairo.

Saranno più tempestivi e sicuri gli interventi [illegible] pronto soccorso in Val Bormida grazie alla iniziativa [illegible] riorganizzare il servizio delle automedicali

Entrato in funzione quattro anni or sono, il centralino unico di Cairo non è [illegible] riuscito a raggiungere del tutto il suo scopo, per limiti di natura econo[illegible] [illegible] organizzativa, oltre a problemi di [illegible] normati[illegible]. Adesso si pensa di utilizzare, in casi di emergenza, di malati [illegible] traumatizzati gravi, i medici di turno [illegible] centralino unico: usciranno sull'automedicale per [illegible] sul luogo dove serve la loro opera, e dove, ovviamente, andrà come sempre anche l'ambulanza.

C'è molta attesa e soddisfazione in Val Bormida per il varo del progetto. A Cairo funziona un pronto soccorso che per il momento non è in grado [illegible] fornire un'assistenza specializzata ai traumatizzati gravi, mancando un reparto di ortopedia e, soprattutto, un centro per terapia intensiva.

Per forza di cose le cure debbono essere limitate a una pri[illegible] assistenza dei feriti, per poi dirottarli verso le strutture specializzate.

Si tratta in molti casi di interventi che comportano perdite [illegible] tempo preziose, mentre la situazione migliorerebbe grazie all'intervento del sanitario dell'automedicale. Il medico, nei casi più difficili, [illegible] in grado di decidere sull'istante anche il trasferimento verso il centro più attrezzato per la cura dei feriti, garantendo nel contempo l'assistenza medica durante il trasferimento.

Enrico Marchisio

Ambu[illegible]

L'Usl non paga «Croci» in crisi

SAVONA. L'Usl non ha soldi per pagare pubbliche assistenze e Croce Rossa. E ora i militi minacciano di disdire la convenzione. Se entro [illegible] giorno 10 l'Usl 2, che ha assorbito le ex quattro Usl savonesi, non provvederà almeno ad [illegible] parziale rimborso dei servizi svolti (ricoveri, pronto soccorso, dialisi, ecc.) non [illegible] escludo che fino alla definizione di un nuovo accordo, le ambulanze restino ferme.

In Valbormida, le pubbliche assistenze non ricevono fondi dal giugno del '92; a Savona si attende almeno il saldo del primo trimestre del '93. [illegible] si tratta di uno scoperto che supera, solo in Val Bormida, [illegible] mezzo miliardo di lire di cui la Croce Rossa e le pubbliche assistenze hanno realmente bisogno per sostenere gli onerosi impegni di volontariato.

Le «Croci» si reggono finanziariamente su patrimoni propri, offerte, convenzioni, contributi nazionali. Ma ci sono competenze, [illegible] quelle relative [illegible] mantenimento dei dipendenti, che vanno coperte con la convenzione Usl.

«Il giorno 11 avremo la riunione mensile di coordinamento - spiega Ezio De Luca, della Croce Rossa di Savona [illegible] Varazze -, in quella sede valuteremo il da farsi e stabiliremo di comune accordo una linea da adottare. Ovviamente, la disdetta della convenzione sarà l'ultima spiaggia dove approde[illegible] l'Usl continuerà a fare orecchie da mercante».

Dal 1° gennaio di quest'anno, inoltre, le «Croci» si sono viste costrette a rinunciare ai buoni per la benzina [illegible] prezzo agevolato, secondo gli indirizzi governativi. Anche il taglio-benzina contribuisce a rendere difficile la copertura delle spese. «Si tratta di un sistema da rivedere - conclude De Luca - che ci auguriamo [illegible] definire al più presto senza ripercussioni sui cittadini». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

La famiglia Rossi-Piccardi cede la panetteria

Dopo 75 anni [illegible] famiglia Rossi-Piccardi di Carcare cessa l'attività nel negozio [illegible] panetteria e pasticceria [illegible] Castellani. Tra breve il negozio, aperto dal 1918 e gestito sempre dai componenti la stessa famiglia, sarà ceduto ai nuovi proprietari, originari della provincia di Cuneo. La notizia ha destato molta sorpresa a Carcare. La panetteria Rossi è una delle più note tra quelle in attività nell'entroterra. [e. m.]

La giunta discute il caso del segretario comunale

Il sindaco, Michele Boffa, convocherà nei prossimi giorni la giunta per la polemica da parte di alcuni amministratori comunali nei confronti del segretario, per il quale tempo fa avevano chiesto, attraverso una lettera indirizzata alla prefettura, il sollevamento dall'incarico. [l. b.]

La popolazione di Rocchetta è in forte crescita

Il '93 per Rocchetta di Cairo si è chiuso [illegible] incremento demografico che sfiora il 400 per cento rispetto agli anni scorsi. Un risultato in netta controtendenza rispetto alla situazione generale della pro[illegible]. «Accanto all'aumento delle nascite - osserva Lorenzo Chiarlone - a Rocchetta [illegible] registrato anche un afflusso di nuovi residenti». [l. b.]

CAIRO M.

Lotta alla delinquenza anche da parte dei vigili

Maggiori controlli [illegible] paese e servizio notturno anche [illegible] parte dei vigili urbani. E' quanto chiedono numerosi commercianti cairesi, preoccupati dall'aumento dei furti e degli atti di vandalismo. Alcuni di essi chiederanno al sindaco Castagneto di utilizzare i vigili per servizio anche nelle ore serali e notturne. Spiegano: «Speriamo che lo ze[illegible] che viene mostrato nel fare le multe per divieto di sosta, possa essere utilizzato anche per migliori controlli sulla sicurezza di negozi e laboratori artigiani». [e. m.]

Carcare: lavori per rilanciare il centro storico

Il nuovo Lungo Bormida favorisce via Castellani

CARCARE. Tra pochi mesi saranno completati i lavori di costruzione della strada lungo il Bormida, che corre parallela a via Castellani. In questo modo sarà possibile trasformare la via [illegible] senso unico in direzione Vispa - centro storico e utilizzare la nuova strada a senso unico per la viabilità in uscita da Carcare.

Un provvedimento che a Carcare era atteso da sempre, tenuto c[illegible]to che favorità anche gli interventi di restauro e recupero delle vecchie abitazioni che si trovano in via Castellani.

Spiega [illegible] sindaco Paolo Tealdi: «Entro la fine del mese saremo in grado di decidere il piano viario complessivo, grazie agli studi dei tecnici incaricati di redigere il nuovo piano regolatore. In linea di massima per il momento è già possibile ipotizzare la trasformazione di via Castellani a senso unico e prevedere la pedonalizzazione di piazza Sapeto».

Infatti, con la nuova strada Lungo Bormida, saranno recuperati anche numerosi parcheggi in prossimità del centro storico, che compenseranno i posti auto eliminati da piazza Sapeto.

Il progetto della viabilità [illegible] Carcare, in attesa che venga realizzata dalla Provincia anche la variante tra la Statale 29 e la provinciale per Bormida, sarà realmente operativo quando verrà costruita [illegible] nuova «bretella» tra via Castellani e la Statale 29, il cui sbocco è previsto in prossimità dell'incrocio tra la [illegible] Statale e via Roma.

In questo modo sarà possibile raggiungere il nuovo e popoloso nucleo abitato del Mulino [illegible] transitare [illegible] via Castellani [illegible] restando [illegible] margini del centro storico. [e. m.]

Preoccupati all'Italiana Coke di Bragno per le voci sulla diossina

Altare, la Savam è un'incognita

Si accinge a riaprire, ma il suo futuro è incerto

ALTARE. Con il nuovo anno per la Savam si apre un importante capitolo. Nel [illegible] del '94, infatti, l'antica vetreria, dopo [illegible] dichiarazione [illegible] fallimento e l'acquisto da parte di un imprenditore toscano già titolare della «Vetro-Etrusca», tornerà a produrre.

Ma è p[illegible] conoscere tempi [illegible] modi del riavvio degli impianti e il futuro degli oltre [illegible] lavoratori che i consiglieri comunali di m[illegible] [illegible] giorni presenteranno un'interrogazione [illegible] sindaco, Idelda Brondi. Sinora, infatti, la [illegible] proprietà non ha ancora avuto nessun contatto con la giunta.

Rabbia e preoccupazione, invece, all'Italiana-Coke di Bragno. Il Consiglio di fabbrica [illegible] la Fulc hanno chiesto un incontro urgente con l'Usl, la magistratura e la Provincia in merito alle melme distillate nei forni, dopo le indiscrezioni, non confermate, secondo cui si sarebbe rilevata la presenza di diossina. Sarà comunque [illegible] attendere i risultati delle analisi tuttora in corso.

«Voci che creano solo allarmismi e rischiano [illegible] far chiudere centri prouttivi», osservano in fabbrica. Già in passato, tuttavia, l'ipotesi [illegible] diossina era stata scartata.

Giorni di attesa, infine, anche all'Elettrosiderurgica di Cairo, dove da due mesi si lavora, in fase sperimentale, solo nelle ore notturne e il sabato e [illegible] domenica, per risparmiare energia elettrica. L'Enel ha però annunciato che a partire [illegible] prossimo mese lo stabilimento dovrà acquistare energia anche nelle ore diurne.

Un ultimatum che apre interrogativi sul futuro della fonderia, che attualmente occupa una settantina di lavoratori. [l. b.]

La vetreria Savam di Altare

Telefonini e computer

Spaccata e furto in un negozio [illegible]

CAIRO M. Computer, materiale elettronico [illegible] numerosi telefoni cellulari rappresentano il bottino [illegible] un furto [illegible] negozio «Tecnoufficio cairese» [illegible] Brigate Partigiane.

I ladri, che evidentemente avano studiato a fondo il colpo, hanno spaccato [illegible] delle porte di vetro del negozio, che si trova in un complesso [illegible]merciale a lato della tangenziale, alla periferia del centro abitato.

Poi hanno caricato un furgo[illegible] con il materiale di maggiore pregio che si trovava nel negozio e si sono allontanati indisturbati.

Sul furto sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Il negozio svaligiato appartiene a una ditta della quale è socio anche Claudio Vallino, da poco eletto consigliere comunale di Altare.

Il danno si aggira su alcune decine di milioni. [e. m.]

Irruzione della polizia in una centralina fuorilegge di via Nizza 89

Maxitruffa con telefoni clonati

Duemila lire la chiamata in Perù

La centralina di via Nizza dove gli agenti di San Donato hanno scoperto apparecchi per telefonare [illegible] tutto il mondo a spese di abbonati [illegible] cellulare. **Marcelo Batista Mendes**, elettricista di [illegible] anni, denunciato a piede libero

Era d'un elettricista brasiliano [illegible] fissa dimora ora denunciato

Via Nizza [illegible] zona San Salvario, due stanze al quarto piano: era qui l'ennesima [illegible]tralino telefonica fuorilegge scoperta dagli agenti del commissariato San Donato. Per telefonare in [illegible] America a Camerun la tariffa era fissata in [illegible] mila lire [illegible] minuto. Un prezzo stracciato, un terzo in meno rispetto alle tariffe Sip.

La centralina [illegible] gestita da un elettricista brasiliano di 22 anni, Marcelo Batista Mendes, denunciato a piede [illegible] per truffa [illegible] gravate. Il sudamericano, in Italia da alcuni mesi ma tuttora senza fissa dimora, aveva il [illegible] degli [illegible] dalle 17 alle 21. Quando la polizia ha fatto irruzione, poco dopo l'«apertura», aveva già in cassa [illegible] mila lire mentre stava per ritirare altri [illegible] da due peruviane che volevano salutare i familiari a Lima.

La centralina, predisposta per «clonare» i telefonini cellulari e caricare il prezzo delle chiamate su altri portatili, è [illegible] milione di lire. E' composta da due telefoni radiomobili veicolari con relativi moduli di amplificazione. Completano il tutto [illegible] alimentatore da 12 volt, [illegible] antenne veicolari, un timer contaminuti e un circuito stampato.

«Materiale di facilissima reperibilità». Precisa il commissario Michele Sole: «I telefoni radiomobili sono ormai svenduti, a meno di 200 mila lire».

Secondo la polizia Mendes aveva dei complici [illegible] vi sarebbero in città altre basi simili, suddivise addirittura per l'area del mondo dove dev'essere indirizzata la telefonata. [illegible] difficile scoprirle - spiega [illegible] il commissario - anche perché sono gestite quasi sempre da persone senza fissa dimora e spesso senza perm[illegible] di soggiorno».

[illegible] le vittime del brasiliano di certo [illegible] molte delle [illegible] persone che l'anno scorso [illegible] presentate negli uffici del commissariato San Donato denunciando la clonazione del telefonino (per una frode accertata da [illegible] miliardo). La palma del maggior bidone va a una ditta di San Secondo: in [illegible] bimestre le hanno recapitato una bolletta da infarto: 139 milioni.

Invece il danno subito dalla Sip per la clonazione dei cellulari solo in Piemonte si aggira sui 100 milioni a bimestre. Tenuto conto che [illegible] regione rappresenta di solito [illegible] decimo di tutt'Italia si arriva così a ipotizzare una truffa a livello nazionale di 500 milioni al mese. Almeno per quanto finora scoperto.

Frattanto la Sip non [illegible] rimasta inoperosa in questi mesi. Di recente ha creato una task-force per individuare i numeri «rubati». Una sorta [illegible] centrale di controspionaggio che «setaccia» tutte le telefonate anomale rispetto alle normali chiamate fatte dal milione e duecentomila abbonati ai telefoni radiomobili. «Quando d'improvviso il numero di telefonate cresce in modo abnorme [illegible] ci insospettiamo. Idem se qualcuno di colpo si [illegible] a chiamare Sud America o Cina».

In Questura tengono a sottolineare che «il tenore repressivo [illegible] è proporzionato al danno e alla facilità [illegible] cui viene cagio[illegible]. In parole più chiare: «Finora i vari gestori delle centrali telefoniche clandestine da noi scoperti sono stati solo denunciati a piede libero. Chi [illegible] assicura che [illegible] frattempo non abbiano riaperto altre sedi? Il rischio per loro è minimo».

Anche su questa strada [illegible] Sip si è mossa. Chiarisce il responsabile delle relazioni esterne della direzione del Piemonte ing. Antonielli: «Oltre il danno a noi arrecato, ipotizziamo anche la truffa nei confronti dello Stato. Questo perché i telefonini pagano un canone previsto dalla legge che [illegible] incameriamo e riversiamo a Roma».

Ivano Barbiero

Cassa a 12 aziende

[illegible] soldi per 3200 dipendenti

Dodici aziende piemontesi hanno ottenuto, a fine dicembre, la [illegible] integrazione speciale dal Comitato interministeriale per la programmazione industriale.

Complessivamente sono interessati circa 3200 lavoratori, molti dei quali sono da tempo a reddito [illegible]. Lo ha comunicato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, che ha seguito l'evolversi delle trattative negli incontri in Regione e al ministero del Lavoro.

L'integrazione salariale per crisi è stata [illegible] a undici industrie, cinque delle quali in provincia [illegible] Torino: la Aldo Grassi di Piobesi, la Bocca e Malandrone di Nichelino, la Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, la Vanadium Stellram [illegible] Villastellone; a tre ditte della provincia [illegible] Novara, al Maglificio Cappio Cesare [illegible] Vallemosso (Vercelli), alla Tintoria Chiorino di Biella, e alla Maho Graziano di Tortona (Alessandria). Alla manifattura di Bruzolo è stata invece concessa la cassa integrazione per ristrutturazione da giugno '93 a dicembre '94.

Il Piemonte al secondo posto in Italia per reati di extracomunitari: ieri altri 2 feriti

Clandestini, manovali della mala

Il marocchino ucciso spacciava a Porta Palazzo

Una [illegible] della polizia a Porta Palazzo dove abitava e viveva di espedienti **Hassam Rafidi** sgozzato e gettato nel Po

[illegible] suo mondo era Porta Palazzo. Abitava in una squallida soffitta di quella piazza, al numero 1 bis, Hassan Rafidi, il giovane marocchino sgozzato e gettato nel Po, che [illegible] stato trovato dalla polizia nel [illegible] del 1992. Viveva in pochi metri quadrati. Una vecchia casa, senza servizi. Un materasso sul pavimento. Una valigia e due scatole di cartone come armadio. Divideva quella stanza con un connazionale che ora gli agenti sta[illegible] cercando: potrebbe far luce sulla morte di Rafidi.

Le indagini della polizia si muovono proprio da Porta Palazzo. Lo conferma il capo della [illegible] zi[illegible] omicidi Salvatore Longo. Ieri i suoi sottufficiali hanno gi[illegible] tra i banchi del mercato, parlando con i molti extracomunitari che lavorano sulla piazza [illegible] facchini. E dalle loro parole qualcosa sarebbe affiorato.

Elementi [illegible] alle indagini. Ma anche pagine di un calvario per molti dei 26 mila stranieri (1200 i tunisini, 7500 i marocchini) che vivono in Torino e provincia. Storie tutte uguali. «Cinquemila lire al giorno per montare e smontare le bancarelle e scaricare casse di frutta e verdura», racconta Antonio Baglivo, capo dell'ufficio stranieri della questura.

Alcuni sono clandestini, ma i più hanno regolare permesso di soggiorno. Quasi tutti vivono nelle [illegible] attorno alla piazza. Centomila lire al mese, in vecchi palazzi che si affacciano sul centro storico. Lavorano e vivono in quella piazza. Molti, soprattutto [illegible] clandestini, diventano manovalanza della malavita che in quell'angolo di città, da sempre, ha b[illegible] e rifugi segreti. Una casbah dove si spaccia droga, si trovano sigarette di contrabbando, si vende [illegible] ad oro, si com[illegible] refurtiva. Dicono gli inquirenti: «Hassan Rafidi è cresciuto in quel mondo. Prima facchino, dopo spacciatore».

E per una manciata [illegible] soldi, necessari, indispensabili per vivere, si può diventare violenti. Pagine di lotta quotidiana, [illegible] aggressioni e ferimenti.

Ieri gli ultimi due. Ore 2. All'ospedale Mauriziano è stato medicato Samir Babesy, 20 anni, [illegible]rocchino. Ferito alla mano, al braccio. Ha racconta: «Uscivo [illegible] un bar di porta Palazzo, due sconosciuti mi hanno aggredito». Una bugia, dicono gli inquirenti: «E' stato ferito durante un liti[illegible]. Guarirà in [illegible] giorni.

Ore 9. Negli uffici della squadra di polizia giudiziaria dell'ufficio stranieri si presenta Jate B., 22 anni, nigeriana. Racconta: «Lavoro sulla provinciale Orbassano - Candiolo, vicino a Stupinigi. [illegible] dare [illegible] mila lire [illegible] giorno ad una connazionale, per quel metro quadrato di strada. Mi sono rifiutata di pagare. Sono venute in cinque, mi hanno massacrata di botte». Gli agenti arrestano poco dopo [illegible] ragazze: Abige Ezurabi, 22 anni e Ally Mayke, 24 anni. Due nigeriane. Abitano in [illegible] Nizza 393. Sono accusate [illegible] lesioni aggravate. Si cercano le altre tre donne che hanno ferito Jate.

Ieri il capo della mobile Aldo Faraoni sfogliava recenti dati del ministero, con il bilancio di aggressioni, furti e rapine commesse da extracomunitari nelle varie regioni italiane. Il Piemonte [illegible] 1843 reati nel [illegible] primo trimestre [illegible] 1993 è al secondo posto dopo il Lazio. L'anno precedente [illegible] stati solo 1058.

Un non felice primato. Ma il questore Carlo Ferrigno dice: «Sarebbe un grave errore generalizzare. La difficile realtà degli extracomunitari non è solo problema di polizia. Accanto a chi ruba e chi spaccia ci sono i molti che, seppure con difficoltà, si sono inseriti nel tessuto cittadino».

Ezio Mascarino

La ragazza investita nella notte di San Silvestro a S. Mauro è deceduta dopo 3 giorni di agonia

Morta in incidente dona cuore, fegato e reni

Subito trapiantati gli organi prelevati [illegible] una giovane sposa

Dopo tre giorni di [illegible]nia, l'altra [illegible] è deceduta alle Molinette Paola Vietti Ramus, 26 [illegible]i, vittima di un drammati[illegible] incidente alla periferia di San Mauro. I famigliari hanno subito autorizzato l'espianto degli organi (fegato, cuore e reni) come [illegible] espresso suo desiderio. L'operazione [illegible] riuscita come il successivo trapianto effettuato all'ospedale Molinette.

La giovane donna, che abitava con il marito in [illegible] Appio Claudio 229/5, nella tarda serata del 31 dicembre, è stata travolta da una Golf mentre attraversava a pie[illegible] [illegible] centralissima via Torino all'altezza del numero civico 213.

Paola Vietti Ramus era in compagnia [illegible] marito Alessandro Calligari, un ottico di 31 anni. I due hanno attraversato la strada in un tratto privo di strisce pedonali e poco illuminato. La coppia stava raggiungendo un ristorante: qui era attesa da alcuni amici per aspettare insieme il nuovo anno. Appena oltrepassata la mezzeria che divide i due sensi di marcia, la ragazza è stata evitata per miracolo da una prima vettura. Non è riuscita a scansare però la seconda: la Golf di Sergio De Michelis, 38 anni, corso Farini 9 l'ha travolta. Il corpo è [illegible] scaraventato sull'asfalto. Illeso il coniuge non sfiorato dall'auto.

«Andavo a velocità moderata e improvvisamente mi sono trovato la ragazza davanti: non ho nemmeno avuto il tempo di frenare» ha dichiarato De Michelis alla polizia stradale di Chivasso.

Le condizioni di Paola Vietti Ramus sono subito apparse disperate. Trasportata al Giovanni Bosco, dove ha ricevuto le prime cure, dopo alcune ore è stata trasferita, in coma, al reparto [illegible] rianimazione delle Molinette. Nonostante gli sforzi dei medici, l'altra sera, dopo oltre 48 ore di lotta [illegible]tro la morte, il giovane cuore di Paola ha cessato di battere.

I genitori e [illegible] marito della ragazza hanno consentito all'espianto degli organi: «E' sempre [illegible] suo desiderio - spiegavano [illegible] sera, straziati dal dolore - e poi anche in questi giorni, durante i pochi, brevi momenti [illegible] lucidità avevano ribadito questa sua intenzione». Secondo la sua volontà dunque, due giorni fa, i medici delle Molinette le hanno tolto [illegible] e fegato. Gli organi [illegible] stati subito trapiantati a due pazienti diversi, che da anni attendevano questa possibilità.

Ieri pomeriggio l'ultima operazione: a Paola Vietti [illegible]mus sono stati espiantati i reni, che presto restituiranno energia e vita a [illegible] altro malato.

[d. an.]

Paola Vietti Ramus

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oneri di urbanizzazione triplicati

Casa: stangata in provincia

IMPERIA. Il caso più emblematico è quello artigiano, che sette anni fa è costruito una casetta ad Artallo: pensava dover pagare 22 milioni di oneri urbanizzazione, e invece ora, dopo l'introduzione di una legge regionale che ha aumentato l'aliquota del 225%, tener conto della data in cui è stata presentata la domanda di condono edilizio (e un altro incremento, del 125%, previsto per prossimo aprile), ne dovrà sborsare, soltanto per la prima rata, ben 45. Non è un caso isolato: nella provincia di Imperia, si trovano in una situazione analoga circa 3.500 abitanti.

I colpiti dalla scure del fisco si sono riuniti in comitato, e un primo risultato sono già riusciti a ottenerlo: hanno incontrato due consiglieri regionali di questa provincia, Gianni Cozzi e Leo Pippione, e hanno strappato loro l'impegno «a presentare una proposta di legge regionale per modificare i canoni vigenti». Un primo passo avanti, dopo tumultuose assemblee, dalle quali, tuttavia, è emersa anche una certa responsabilità degli interessati: avrebbero potuto pagare per tempo, lo hanno fatto, anche perché la normativa urbanistica del capoluogo manca di riferimenti precisi.

I cittadini respingono però le critiche, ed esibiscono la propria buona fede: «Qualcuno non ha certo avuto premura di saldare il debito l'erario, è vero. Ma chi di noi avrebbe voluto mettersi in regola subito si è sentito rispondere che c'era ancora tempo». Nella «querelle», è intervenuto pure il sindaco Claudio Scajola: Giunta municipale, oltre a convocare l'incontro quale hanno partecipato Cozzi e Pippione, ha deciso di presentare un ricorso straordinario al Capo dello Stato e di richiedere al ministero dei Lavori pubblici un parere interpretativo delle norme in vigore.

Dalle statistiche comunali, risulta che, al 22 dicembre scorso, erano state presentate 4.395 domande di condono edilizio: 1.600 le concessioni rilasciate, 2.795 le pratiche giacenti. Di queste ultime, secondo i tecnici, «circa 300 potrebbero rientrare nel silenzio-assenso», mentre delle restanti 2.495, colpite dall'aumento degli oneri, «1.305 sono tutt'ora incomplete e circa 900 state completate dopo il 23 aprile '91». Tra l'87 e il '93, il condono edilizio ha «fruttato» al Comune miliardi 650 milioni.

Stefano Delfino

Ben 3500 famiglie sono in difficoltà

Scattano il 7 gennaio in tutta la provincia di Imperia le vendite straordinarie

Via ai saldi, ecco le prime multe

Intervento dei vigili urbani e ammende di 400 mila lire ai commercianti che hanno anticipato le liquidazioni
Polemico il presidente della Confcommercio, Romeo Giacon: «Troppi vincoli». In Francia sconti dal primo dicembre

SANREMO. Sconti del 20, 30, anche per cento. Ma solo venerdì. Prima del 7 gennaio i saldi di fine stagione sono rigorosamente vietati. Eppure qualcuno, per battere sul tempo una concorrenza troppo agguerrita, ha giocato la carta dei supersconti con manciata di ore di anticipo. Inflessibili implacabili i vigili urbani hanno fatto togliere dalle vetrine i cartelli con i doppi prezzi verbalizzando le irregolarità. I trasgressori dovranno pagare una multa non inferiore alle 400 mila lire.

All'Ufficio commercio del Comune Sanremo confermano che «qualche furbo c'è stato». Ma senza indicare il numero dei verbali, nè i nomi negozianti iscritti sul «libro nero».

Qualcuno giocato la carta dei saldi, con qualche giorno anticipo; moltissimi, a Sanremo, Bordighera Imperia, si sono limitati cambiare i biglietti dei prezzi, ingigantendo le cifre. «I scritti in grosso un pennarello fanno intendere al cliente che in quel negozio c'è aria di sconto» fa notare il titolare di un atelier, da anni alle prese con i mille vincoli che limitano l'autonomia dei commercianti.

I saldi, nei negozi di abbigliamento, biancheria intima e calzature, sono autorizzati dal 7 gennaio 7 marzo. La normativa che disciplina il commercio vieta qualsiasi forma vendita straordinaria nel periodo dei saldi e 40 giorni che lo precedono. Le vendite particolari camuffate i prezzi ingranditi di questi giorni, pertanto, sono ai limiti della legge, anche non tutte perseguibili punto vista amministrativo.

Il presidente della Confcommercio, Romeo Giacon, non è d'accordo con i limiti imposti dalla normativa: «Si parla tanto di libera economia, di Europa unita, poi vengono imposti vincoli rigorosi e antieconomici» dico. E aggiunge, citando la Francia: «Nella vicina Costa Azzurra, i saldi iniziati ai primi di dicembre. Per noi una concorrenza spietata».

La Confcommercio, ogni anno, invia ai propri iscritti il calendario delle aperture domenicali e festive e le date dei saldi, per evitare che qualche negoziante anticipi inconsapevolmente le vendite scontate incappando nei rigori della legge.

Il problema dei saldi, soprattutto delle vendite particolari, da anni, divide i commercianti della Riviera. La maggior parte si attiene scrupolosamente alle indicazioni del Comune iniziando i saldi nelle date prestabilite; minoranza, comunque numerosa, effettua con cadenza quasi stagionale, vendite eccezionali giustificate da cessazione di attività, ristrutturazione dei locali, cambi di gestione. Eventi che, poi, puntualmente, non si verificano. Capita vedere vetrine coperte da manifesti che annunciano sconti da capogiro. Tutti si aspettano la chiusura negozio, che, invece dopo la liquidazione della merce, riapre regolarmente con lo stesso proprietario, lo stesso arredamento. Neanche una mano di pittura sui muri per «rinfrescare» il locale.

L'attività commerciale, in provincia di Imperia, ha perso dei colpi. In un anno, secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio, hanno chiuso i battenti 360 negozi. Alcuni hanno restituito la licenza in Comune, altri sono falliti. La media è altissima: un negozio al giorno. La Minimum tax ha avuto un ruolo di primissimo piano nella cessazione di molte attività. Piccole botteghe a conduzione famigliare messe in ginocchio dalla nuova normativa fiscale. Una situazione pesante che ha colpito tutti i settori, da Cervo al confine con la Francia.

Per uscire dalla crisi, per tentare di sopravvivere, molti commercianti giocano la carta degli sconti, l'unica in grado richiamare una clientela più numerosa. Ma c'è un problema: se tutti effettuano i saldi me, l'effetto-richiamo si attenua e business si diluisce. Meglio intervenire d'anticipo, anche se con una punta di scorrettezza confronti di chi si attiene a norme regolamenti. ecco spiegati i saldi tempo, i prezzi scritti a caratteri cubitali, i manifesti sulle vetrine per stimolare la curiosità dei passanti.

E la salute del commercio? Sempre peggio. Ormai in Riviera non si vende più a prezzo pieno. Soltanto svendite, saldi, e liquidazioni. Con una serranda abbassata al giorno e limitate possibilità ripresa.

Gian Piero Moretti

A rilento shopping in Riviera in attesa dei saldi di fine stagione FOTO N. GATTI

Un giovane sorpreso dai proprietari del terreno mentre si allontanava con un ricolmo

Bloccato con tre quintali di olive

E' stato denunciato dai carabinieri. «Volete mandarmi in galera per così poco?». Ma i coltivatori ribattono
«Non sa quanto lavoro, e quanta fatica, costa il mestiere dell'agricoltore. E i prezzi adesso sono saliti alle stelle»

IMPERIA. Prezzi alle stelle anche per l'olio. I ladri s'adeguano al e, sempre attenti alle fluttuazioni, si buttano sui prodotti che tirano e rendono di più.

Un giovane, Stefano M., 23 anni, residente in via Mazzini, è stato denunciato dai carabinieri d'Imperia perchè ha cercato di rubare tre quintali di olive, arrivate a fino a ventimila lire la quarta. Il tentativo di furto (il ragazzo si è allontanato in sella sua Yamaha 600 a mani vuote perchè è stato sorpreso in flagrante) è avvenuto in regione Pancgai, dove, nei giorni scorsi, si sono verificate altre misteriose sparizioni. Il bottino? Sempre soltanto olive.

A sorprendere in azione il ladro «agreste» è stato lo stesso proprietario del terreno, Giuseppe Savona, 73 anni, che risiede alla periferia di Oneglia. In compagnia della moglie Argentina Carpano, 67 anni, di altri due aiutanti, Nicola Spinelli, 72 anni, Caterina Ascheri, di 68, stava andando a bacchiare le piante. Le reti per raccogliere i frutti erano già stese.

Racconta: «Quel ragazzo aveva già spogliato una novantina di alberi. Tutto in un eravamo finite le olive. L'abbiamo rimproverato, mica è scappato. "Volete mandarmi in galera per così poco?", ci ha domandato. Evidentemente non sa quanta fatica costa il mestiere dell'olivicoltore. Bisogna zappare terreno, percuotere i rami, sempre con un occhio al cielo, con la speranza che il tempo non si guasti. Trecento chili portando via, non bazzecole. Non fa piacere vedere il proprio lavoro andarsene in fumo. Con quello che costano le olive poi. Quest'anno aumentate: il verme e la grandine ci hanno messo del loro».

Ancora: «Il ladro? Ah, me dimenticavo: quando ha visto che insistevamo, che volevamo sapere il suo allora se l'è data a gambe. Ma noi abbiamo preso il numero di targa della motocicletta. E poi ci siamo rivolti ai carabinieri. Sa, nei giorni scorsi hanno rubato nel campo un mio confinante, vorrei che ci prendessero gusto. Allora, lo hanno individuato?».

In procura, il fascicolo con nome di Stefano M. è giunto ieri mattina. I carabinieri d'Imperia hanno segnalato il ventiduenne alla magistratura. Del singolare si occupa il sostituto procuratore Giacomo Moraglia. [m. v.]

A ONEGLIA

Treno urtato dai cavi

Un treno soppresso nel tratto da Oneglia a Porto Maurizio e un altro fermo in stazione per circa due ore, in attesa che i collegamenti venissero ripristinati. E' accaduto ieri sera a Oneglia dopo che il locale 11262, in transito alle 19,47, è stato urtato dai cavi dell'alta tensione nei pressi dell'uscita della galleria che immette nello scalo. pantografo del convoglio in arrivo da Diano si è abbassato automaticamente locomotore arrivato nel capoluogo spinto soltanto dalla forza d'inerzia. I testimoni hanno visto svilupparsi una scintilla sui cavi elettrici. Subito dopo, per lo motivo, l'espresso 2165 proveniente da Ventimiglia, diretto a Genova, Milano e Verona, si è dovuto fermare in attesa che il problema venisse risolto. Per fortuna, comunque, non si sono verificati danni nessuno è rimasto ferito, anche se l'inconveniente ha bloccato lungo il traffico ferroviario. [e. f.]

OSCURE MINACCE CON GLI SCACCHI

Un mistero a Imperia

sede del Circolo Porto Maurizio. L'autore sfregia le scacchiere e lascia oscuri messaggi. Si definisce «L'alfiere invisibile».

A PAGINA 11

Detronizzata Priscilla Anselmo dopo la vittoriosa partecipazione al concorso «Seno Fantastico»: deve restituire fascia e premi

Miss Muretto si spoglia in discoteca e perde il titolo

Gli organizzatori: «Traditi spirito e caratteristica della reginetta acqua e sapone»

Priscilla Anselmo subito dopo l'incoronazione al concorso «Seno fantastico»

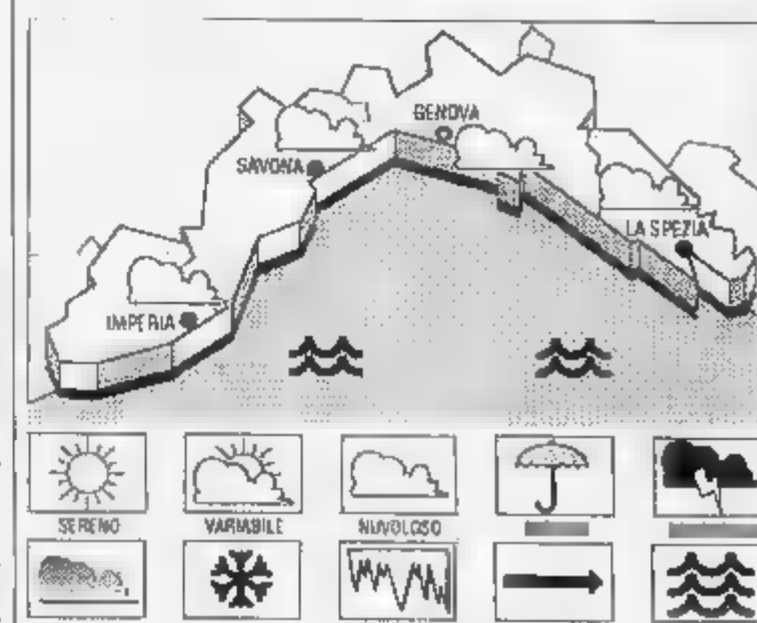
ALASSIO. I fratelli Berrino, per prima volta, tolgono la fascia Miss Muretto. Il candido abito da sposa sfoggiato al momento dell'incoronazione a Miss Muretto stona con lo slip di verde, unico capo di abbigliamento che Priscilla Anselmo indossava al momento della vittoria «Miss Seno Fantastico».

Lo hanno deciso gli organizzatori del di Alassio. Da ieri la giovane studentessa di Varazze, 15 anni, non è più la portabandiera del titolo di bellezza più antico d'Italia. Potrà solo sfoggiare la fascia di Miss Seno Fantastico. Lo «strappo» era nell'aria, e non si è fatto attendere più di tanto. A meno di settimane dalla proclamazione del seno più bello d'Italia, Priscilla è costretta a rinunciare al prestigioso titolo di Miss Muretto. I fratelli Berrino glielo hanno annunciato con una lettera che forse non ha ancora ricevuto. «La informiamo che l'organizzazione, preso atto della Sua partecipazione ad un concorso nel quale Lei si esibiva maniera non consona al titolo conquistato ad Alassio nell'edizione '93, con unanime decisione Le annulla titolo e La invita quindi, con effetto immediato, a non usare più , per qualsiasi manifestazione». E ancora: «La spiacevole decisione si è imposta vista la tradizione di 40 edizioni, nel corso delle quali lo spirito e la più importante caratteristica del nostro è stato di ricercare la ragazza "acqua e sapone". Con la sua esibizione Lei ha violato lo spirito gli intendimenti concorso, con la conseguente privazione del titolo».

Il topless mostrato alla discoteca King's San Bartolomeo al Mare le costerà caro: «La ragazza dovrà restituire la fascia i premi ricevuti, compreso il viaggio e l'abito da sposa - afferma responsabile dell'ufficio stampa Masprone, che racconta i retroscena della drastica decisione. Abbiamo appreso dai giornali che la Anselmo aveva partecipato vinto il concorso "Miss Seno Fantastico". L'organizzazione, formata dai fratelli Berrino, da Luisella Berrino e Gianni Di Biase, ha ritenuto opportuno toglierle il titolo e le diffida ed usarlo per qualsiasi altra manifestazione».

portavoce dell'organizzazione replica all'affermazione Priscilla in merito all'inutilità della partecipazione a Miss Muretto: «Ci riserviamo sempre di proporre soluzioni di lavoro, qualora la vincitrice abbia firmato la consueta liberatoria che la lega un all'organizzazione. Lei l'ha fatto. Inoltre, se ho vinto un altro è grazie alla partecipazione a Miss Muretto». Al secondo posto si erano qualificate, a pari merito, due ragazze. Per questo il titolo, per il '93, resta vacante.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, moderato, mare mosso, temperatura per **domani e venerdì** di una nuova perturbazione possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità rel. 80%, vento Est-Sud Est 8-12 km/h, mare mosso, coperto, pioggia, pressione barometrica 1007 mb (in flessione)

Genova	max 13	min
Savona	max	min
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA
: 9; min: 3. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** sorge alle 0,53 e tramonta alle 11,55 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursa di Portofino.

Trasporti nella bufera: Imperia resta divisa sul piano di accorpamento con l'Rt

Il caso delle radiospie sui bus

I sindacati contestano l'installazione su due mezzi pubblici di altrettanti apparecchi ricetrasmittenti: «Autisti nel mirino». L'Amat: «Servono per controllare i tempi di percorrenza»

IMPERIA. Radiospie sui bus dell'Amat, collegate a una misteriosa centrale operativa, per seguire passo passo le mosse degli autisti? E' il quadro [illegible] film [illegible] James Bond prospettato dai rappresentanti sindacali, che sono insorti contro una mossa attuata dalla direzione: installare su due mezzi pubblici altrettanti apparecchi ricetrasmittenti, che controllano a distanza i tempi di percorrenza nella linea principale, tra i centri di Oneglia e Porto. Dopo essersi rivolti a un legale, i sindacalisti hanno presentato un ricorso in pretura, chiedendo l'eliminazione delle macchinette. Intanto, il direttore dell'azienda si proclama sorpreso [illegible] precisa che l'iniziativa serve solo ad esaminare la situazione nei vari momenti della giornata, in vista di eventuali modifiche agli orari.

Proteste. Nel ricorso dell'esponente [illegible] Cisas-Fisast, Augusto Wolff, assistito dall'avvoca[illegible] Bruno Santini, si punta [illegible] dito contro «i congegni radio, attra[illegible] i quali si realizza un controllo a distanza dei tempi [illegible] perciò del personale». Si legge nel documento: «Chiediamo di dichiarare illegittima la collocazione delle apparecchiature, condannando l'azienda a provvedere alla loro disattivazione e rimozione». L'esposto [illegible] corredato dalle fotografie dei macchinari [illegible] copie delle fatture em[illegible] dalla ditta che li ha forniti.

Un ricorso in pretura dopo l'installazione delle apparecchiature sul bus

Aggiunge Wolff, che per l'occasione si [illegible] trasformato in una sorta di investigatore: «La spesa ammonta a 9 milioni, e mi risulta che sia stata effettuata senza avvertire neppure gli amministratori. Non capiamo come mai non sia stata segnalata a tutti quest'idea, come prevederebbero gli accordi. Si [illegible] agito in maniera scorretta. Mi sembra che si voglia sorvegliare in maniera nascosta l'operato dei dipendenti. Gli impulsi trasmessi attraverso fotocellule sono captati da un'antenna al terzo piano della sede centrale. Mi viene in mente un caso avvenuto di recente al casinò di Sanremo: i sindacati avevano preso posizione contro la sistemazione [illegible] telecamere per spiare il personale».

Ora, comunque, il pretore dovrà chiamare in causa i protagonisti della vicenda, per prendere una decisione. Verranno ascoltati numerosi testimoni. A riscaldare gli animi, in questo periodo, c'è anche il progetto [illegible] accorpamento del settore trasporti alla Rt. [illegible] piano, che ha suscitato vivaci polemiche, è allo studio di una commissione scelta dal Comune.

La replica. Secondo il [illegible]ttore dell'Amat, Alberto Vaccari, si tratterebbe di un grosso equivoco. «Non ho mai [illegible]uto l'intenzione [illegible] "pedinare" gli addetti. Per controllare la loro produttività potrebbero essere adottati ben altri mezzi: ad esempio, si potrebbe prendere in esame gli orari del rientro in deposito, di cui in questo caso non [illegible] tenuto conto. Semplicemente i trasmettitori segnalano partenze e arrivi nell'arco della giornata, in modo da co[illegible] le ore in cui il traffico [illegible] più o meno intenso. Tutto rientra nella razionalizzazione dei servizi prevista dal piano di risanamento: se sappiamo quando la viabilità è più fluida, [illegible] possono modificare corse e migliorare i servizi. E' possibile maggiore elasticità a seconda delle fasce [illegible]». Aggiunge: «Tutto nasce dalla necessità di conoscere i tempi reali, in base ai quali saranno tracciati grafici. Non voglio fare processi a nessuno. Mi sorprendono le preoccupazioni legate [illegible] questa novità, anche perchè finora [illegible] [illegible] aveva chiesto spiegazioni, e quindi supponevo che non esistessero problemi».

Enrico Ferrari

Aperto all'ospedale di Imperia: dieci posti letto

Dopo 13 anni di disagi il reparto per dializzati

IMPERIA. Dieci posti letto, [illegible] camera per pazienti in blocco renale o per pazienti a pagamento, un primario, quattro «aiuto», un assistente e una quindicina di infermieri: dopo 13 anni [illegible] attese, [illegible] proteste [illegible] di speranze è [illegible] finalmente inaugurato, all'ospedale di Imperia, [illegible] nuovo, moderno [illegible] efficiente reparto di nefrolgia. Per i dializzati da molto tempo impegnati [illegible] fianco dei medici per l'ottenimento di questo obiettivo è stata un'esplosione di felicità. In passato spesso [illegible] denunciato situazioni assistenziali che li riguardava[illegible] da vicino, insostenibili.

Il nuovo settore è stato affidato al primario Fosco Cavatorta già responsabile della dialisi. Per la provincia di Imperia si tratta di una autentica conqui[illegible]. In tutta [illegible] Liguria un reparto analogo esiste solamente a Genova.

La svolta ad una pratica che sembrava ormai solo un sogno [illegible] venuta dal nuovo commissario regionale della Usl imperiese, Francesco Rosano, che, appena nominato, [illegible] riuscito, in termini molto rapidi [illegible] dirimere le difficoltà [illegible] natura tecnica e burocratica che avevano bloccato l'iter della pratica stessa.

Dice il dottor Cavatorta: «Siamo pienamente soddisfatti. Medici e ammalati. Il nuovo reparto di nefrologia è finalmente operante. E' stato ubicato [illegible] quinto piano dell'ospedale di Imperia nella sede della [illegible] casa di salute. E', oggi, l'unica strut[illegible] ospedaliera esistente nel comprensorio da Nizza a Genova con letti di degenza per nefropatici: il reparto ha in dotazione dieci posti letto più una camera per pazienti acuti in blocco renale o in caso di richiesta per pazienti paganti come previsto per legge».

Prosegue il primario: «Ritengo che la disponibilità di questo reparto che ha personale infermieristico qualificato, permetterà di curare in modo adeguato la popolazione affetta da problemi renali contribuendo insieme agli altri reparti dell'ospedale di Imperia ad elevare la qualità dell'assistenza ospedaliera. Desidero ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per l'ottenimento di questo prestigioso traguardo. Dagli amministratori, alla direzione sanitaria, ai rappresentanti degli emodializzati e a tutti i miei collaboratori medici e paramedici».

I più soddisfatti sono stati coloro che, [illegible] volte ogni settimana, devono sottoporsi al lavaggio del sangue utilizzando i reni artificiali.

Afferma Giuseppe Colombo delegato regionale dell'Aned (Associazione nazionale emodializzati): «Dopo 13 anni di attesa, finalmente è stato [illegible]perto ad Imperia il reparto di nefrologia. Come rappresentante degli emodializzati voglio ricordare che una parte di merito è da attribuire senz'altro anche a noi che per anni ci siamo battuti. Oggi, grazie a queste novità ci sentimo più sereni [illegible] più felici anche se ci trasciniamo appresso tanta malinconia perchè sappiamo che molte volte siamo stati costretti [illegible] subire forti umiliazioni, sbattuti in reparti che non erano il nostro e soprattutto trattati male e con diffidenza»

Aggiunge Colombo: «Molte volte abbiamo rifiutato il ricovero nonostante la nostra salu[illegible] non fosse eccellente proprio perchè minati dalla dialisi. Sia[illegible] stati costretti [illegible] abbiamo preferito tornarcene a casa piuttosto che essere ricoverati in quelle condizioni. In questo momento non posso dimenticare i nostri fraterni amici dializzati che [illegible] non ci sono più [illegible] che si [illegible] battuti [illegible] estrema forza e determinazione perchè [illegible] reparto fosse aperto [illegible] più presto. Anche l'Aned intende ringraziare tutti e in particolare il commissario regionale Rosano».

Angelo Basso

Il nuovo reparto di nefrologia è stato realizzato al quinto piano dell'ospedale

Cervo ancora sgomenta per la tragica morte del muratore di 22 anni a Genova

Morto a S. Silvestro, oggi i funerali

Alle 15 nella parrocchia di San Giovanni Battista l'ultimo saluto a Fabrizio Ruocco. Dubbi sull'ipotesi dell'overdose: non sono stati trovati segni sulle braccia. Famigliari e amici: «Non era tossicodipendente»

CERVO. [illegible] terranno oggi pomeriggio, alle 15, nella parrocchia [illegible] San Giovanni Battista, [illegible] Cervo, i funerali [illegible] Fabrizio Ruocco, il muratore di 22 anni, prima vittima per droga nel '94. Il giovane è morto d'overdose intorno alle 5 del 1° gennaio, a Genova, dove era andato in compagnia di Francesco P. [illegible] Massimo C. a trascorrere la notte di San Silvestro facendo il giro dei locali. L'episodio ripropone in termini drammatici il problema della diffusione degli stupefacenti tra i ragazzi. E il Dianese risulta una zona tra le più a rischio.

L'opera delle associazioni di volontariato come il Centro sociale di Cervo serve a poco, soprattutto se manca un controllo, [illegible] non c'è [illegible] fronte antidroga compatto, che coinvolga direttamente le autorità.

L'autopsia sul corpo di Fabri[illegible] è [illegible] eseguita ieri al San Martino di Genova. I medici legali, che per fornire una risposta definitiva si sono presi due mesi [illegible] tempo, non hanno trovato sulle braccia segni di buchi. Un'ipotesi che contrasta con il racconto fornito agli inquirenti dai due amici dell'ope[illegible] Avevano detto che il compagno [illegible] era iniettato eroina. Cosa [illegible] avvenuto in realtà quella notte? Polizia e magistratura genovese che si stanno occupando delle indagini sentiranno nuovamente i due testimoni, che riferiscono che «la roba l'aveva acquistata Fabrizio da un maghrebino, in via Prè».

Una versione alla quale sembrano però credere in pochi. A cominciare dai parenti della vittima, per i quali Fabrizio avrebbe commesso semplicemente una bravata, «forse perchè era insieme alle persone sbagliate». Dice il cugino Bruno, 28 anni, milite della Croce d'Oro: «Posso dirlo con assoluta certezza: [illegible] era tossicodipendente abituale. Sto dedicando tutto il mio tempo libero al prossimo. L'avrei speso tutto per lui se soltanto avessi intui[illegible] che si trovava in difficoltà. Ma nessuno si [illegible] mai accorto di nulla, perchè.... non c'era bisogno di accorgersi di nulla. [illegible] fosse diventato schiavo della droga, come avrebbe potuto resistere ai ritmi lavorativi [illegible] un cantiere edile? Sgobbava otto ore [illegible] fila. Resto della mia idea: ad ucciderlo non è stata la dro[illegible], ma le cattive compagnie».

Ancora: «Chi quella notte era assieme a lui ha cercato [illegible] dipingerlo come un tossicomane, che conosceva a menadito i carrugi di Genova. Ma se Fabrizio [illegible] aveva neppure la patente. La mancanza di un'automobile ne limitava i movimenti. Si spostava raramente, se non per accompagnare i ragazzini della squadra di calcio, ma [illegible] guidare erano sempre altri. Consumatore incallito? Come si fa solo a pensarla una cosa del genere. Un episodio isolato è costato la vita a mio cugino. E non credo ai "falsi" amici. Ho imparato a conoscerli i tossicodipendenti, quelli veri: non dicono mai la verità».

Ai funerali, oggi, non saranno presenti Francesco e Massimo. Quest'ultimo aveva già espresso dubbi sulla sua partecipazione alle esequie. «Non me la sento», aveva detto, temendo di trovarsi faccia a faccia con i famiiliari dell'amico scomparso. Ma a non volerli alla cerimonia è lo stesso Bruno Ruocco, papà di Fabrizio. [m. v.]

Fabrizio Ruocco, morto a 22 anni

[illegible] CITTA

RICERCHE

Trovato al largo di Livorno lo scafo scomparso

E' stata ritrovata al largo [illegible] Livorno l'imbarcazione francese «La Belle Aurore», scomparsa pochi giorni prima di Natale.
Le ricerche dello scafo erano state effettuate anche vicino alle coste del Ponente.
La barca si [illegible] inabissata mentre veniva trainata in porto ed ora spetterà [illegible] sommozzatori verificare se all'interno dello scafo si trovi il corpo del proprietario Philippe Boriee, [illegible] anni, di Antibes, dato per disperso. [m. v.]

[illegible]

Raid teppistico, segnalato un giovane

D.M., 16 anni, di Diano Marina, [illegible] stato denunciato al tribunale dei Minori dai carabinieri di Imperia, per aver devastato aiuole e distrutto luminarie sul lungomare.
Il raid teppistico, compiuto assieme ad altri ragazzi, risale al 20 dicembre. Il giovane è stato anche segnalato alla prefettura perchè trovato in possesso di [illegible] grammo [illegible] hashish. [e. f.]

[illegible]

Fino [illegible] domenica le visite in via Carducci

Vista l'affluenza [illegible] pubblico, è stata prolungata fino a domenica l'apertura del caratteristico presepe allestito nella sede della seconda circoscrizione imperiese, in [illegible] Carducci 46.
I visitatori saranno accolti [illegible] 15 alle 19, e l'ultimo giorno sarà aperto anche il mattino, dalle 9 alle 12. [e. f.]

[illegible]

Un intervento contro la tratta clandestina

Anche il legale Alberto Pezzini, che assiste la Lega per la protezione del cane, interviene sull'allarme destato dal traffico di animali randagi, usati all'estero come cavie [illegible] laboratorio.
Dice: «Si tratta di atti da condannare con decisione. Io stesso ho ricevuto varie segnalazioni, legate a fatti avvenuti a Ventimiglia. Mi risulta che siano stati fatti sparire persino cani di razza». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Mancano gli orari di transito dei bus

Abito a Sanremo e vorrei segnalare un disservizio che a mio parere una cittadina turistica non dovrebbe certo accusare. [illegible] tratta della mancanza degli orari di transito di pullman e filobus in prossimità delle fermate delle linee urbane ed extraurbane. Quelle targhette che una volta erano un solido punto di riferimento per residenti e turisti sono sparite o sono diventate illeggibili e solo chi è informato sull'orario preciso di passaggio dei mezzi della Riviera Trasporti ne può usufruire senza problemi. E nelle ore di punta il numero dei mezzi pubblici potrebbe essere potenziato. I problemi maggiori si hanno all'uscita delle scuole e in [illegible] di appuntamenti [illegible] grande richiamo turistico.

Lettera firmata, Sanremo

Sanita', la riforma ha cambiato poco

Altro che riforme sanitarie. Le ultime novità normative con le varie esenzioni, l'abbattimento del prezzo dei farmaci e le infinite promesse non hanno modificato ancora nulla. Il cittadino contribuente di sanità è costretto a morire. Voglio raccontare quanto mi è accaduto in questi giorni. Improvvisamen[illegible] [illegible] non so ancora per quale motivo mi [illegible] venute delle «ciocche» sulle gambe che mi danno enorme fastidio. Mi sono precipitato [illegible] mio medico il quali mi ha subito indirizzato da un dermatologo. Mi sono recato allora alla Saub con l'impegnativa per chiedere l'appuntamento urgente; le ciocche aumentavano e qualcuno doveva curarmi in qualche modo. Invece, l'urgenza è stata interpretata dagli addetti dell'ufficio con un appuntamento fissato dopo 15 giorni facendomi anche sborsare 19.000 mila lire [illegible] ticket. Mi chiedo in che mondo viviamo. E sino ad allora cosa devo fare? Se questa è la riforma sanitaria sarebbe meglio che non ci richiedessero più neppure una lira almeno i medici potremmo cercarli da soli.

Mario Donato, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

A[illegible]AMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39 980
Sanremo e Ospedaletti: t. 50[illegible]
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.[illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

[illegible]ono Amico: tele[illegible] 0183/290.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Imperia, *Gibelli*, v. Belgrano 5, t. 23.688, 8,30-12,30; 15,30-19,30. A serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'app. *Gentile*, v. Cascione 27, t. 61 384. **Sanremo**, *Moderna*, v. Alighieri 131, t. 501 248, 8,30-19,30. A serrande abbassate, accetta [illegible] urg. su chiamata. Turno d'app. *Centrale*, v. Matteotti 180, t. 509 065.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Col. Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio [illegible] 82, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 490 902
Diano Marina: *Sciolli*, C.so Garibaldi 16, tel. 405.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piaz[illegible] Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri [illegible] Libertà 313, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA [illegible]
Imperia [illegible]: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: [illegible] 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Michele Faggio; Giulia Fracasso.
MORTI. A Imperia: [illegible] Giave (70 anni); Vincenzina Murgia (88); Angela Roncallo (90); Biancarosa [illegible] (78); Anacleto Mela (84); Arnaldo Cavani (73).
ATTIVITA' [illegible] Tra le manifestazioni finanziate dal Comune [illegible] Sanremo per l'anno '94 (gli stanziamenti complessivi ammontano a 3 miliardi e 373 milioni, e 2 miliardi e 315 milioni dovranno [illegible] messi a disposizione dalla Rai), figurano 70 milioni per il 12° campionato [illegible] Mediterraneo, che si terrà dal 30 marzo al 2 aprile, oltre a 20 milioni per il 14° torneo internazionale di scherma che andrà dal 24 al 26 giugno. Al Gran Premio Offshore «Città di Sanremo», in programma a giugno, andranno 240 milioni, e altri 15 sono stati concessi per il 15° trofeo di nuoto (25-26 giugno). La 42ª Giraglia di vela potrà contare su un finanziamento di 40 milioni, e 150 garantiranno la [illegible]lizzazione del Salone internazionale dell'umorismo. Settanta milioni saranno destinati [illegible] 37° [illegible] [illegible] calcio internazionale organizzato dalla Carlin's boys, e altri 40 sono previsti per il 13° Trofeo Topolino di golf. Trenta milioni andranno al torneo di pallavo[illegible] femminile (15-18 settembre).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La Befana scende [illegible] cielo

Il Gruppo sportivo Castelvecchio organizza [illegible] manifestazione per celebrare l'Epifania nell'omonimo quartiere imperiese. Domani, alle 19,15, spettacolo pirotecnico, con l'arrivo dal cielo della Befana, che porterà doni ai ragazzi. [e. f.]

[illegible]

Si chiudono [illegible] iscrizioni

Oggi è l'ultimo giorno utile per iscriversi ai corsi [illegible] nuoto a cura della Rari Nantes Isnardi, che [illegible] tengono nella piscina [illegible]munale di località San Lazzaro, a Imperia. Per informazioni, ci [illegible] può rivolgere alla segreteria della Rari tel. 650.353. [e. f.]

DIANO MARINA

Antiche porcellane

L'Associazione socio-culturale Arcadia di Diano Marina ha in programma una conversazione dell'esperto Rodolfo Falchi [illegible] «Porcellane di Meissen, Vincennes e Sevres». Domani, alle 17, nella sede di Palazzo Maglione, si parlerà di opere [illegible] gran valore, appartenute a Luigi XV e passate in seguito nella collezione del barone Rotschild. [e. f.]

[illegible]

Volontari della Croce Rossa

Inizia domani il [illegible] per conseguire la qualifica di Volontario del Soccorso. Per informazioni sulle lezioni serali, a Villa Giovanna D'Arco, contattare la Cro[illegible] Rossa [illegible] 50.60.50. [g. ga.]

SANREMO

Dinosauri in biblioteca

«Una mostra di mostri - itinerario tra i dinosauri», [illegible] il tema dell'esposizione allestita nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Le sale ospitano libri e fotografie sulla storia dei dinosauri. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di alfabetizzazione

Conoscere meglio l'italiano: questa la possibilità offerta, anche agli extracomunitari, dai corsi organizzati presso le elementari di via Volta. Per informazioni tel. 0184/ 50.61.30. [g. ga.]

Guadagni miliardari per il commercio che serve anche la mafia

Da Imperia a Ventimiglia mercato clandestino d'armi

TAGGIA. Nessuna licenza rilasciata nel '93 per il porto di pistola. E una sola persona è stata esclusa dalla possibilità di comprare [illegible] rivoltella. Segno che si vivono tempi più tranquilli? Tutt'altro: [illegible] commercio clandestino di armi, in provincia d'Imperia, è in costante aumento.

E' storia di questi giorni, anche se la notizia è trapelata solo [illegible]: nell'entroterra di Taggia e Sanremo la polizia ha rinvenuto un autentico arsenale. Pistole, Kalashnikov e persino alcuni mitragliatori Uzi, di fabbricazione israeliana. Oggetti che avrebbero fatto felice qualsiasi associazione terroristica. Come sono arrivati nell'estremo Ponente? A chi erano destinati?

Non si hanno altri dettagli sull'operazione, che sembra essere frutto di nuove rivelazioni dei pentiti e che potrebbe aprire interessanti prospettive nella lotta alla criminalità organizzata. La squadra mobile del capoluogo [illegible] al lavoro per arrivare a scoprire nuovi nascondigli. Episodi recenti, sospetti, voci appena sussurrate, ma anche tanti riscontri fanno temere che di [illegible] ne [illegible] colino parecchie in tutto il comprensorio.

Gli affari sono in crescita soprattutto da quando è in corso la guerra civile nel martoriato territorio della ex Jugoslavia. Sono i Balcani ora i maggiori fornitori di armi della mafia ligure. Si parla [illegible] un viavai notturno in località della costa, dove, da yacht ancorati al largo, viene scaricato materiale bellico (anche bombe?) proveniente da Croazia [illegible] Slovenia [illegible] destinato a essere utilizzato da gruppi di fuoco locali. Un autentico boom di sbarchi, che alimenta un'industria fiorente. Garantisce ogni anno [illegible] venditori guadagni miliardari.

Ma anche il cittadino che cercasse una normale pistola [illegible] ha difficoltà a trovarla. Sapersi muovere: il trucco [illegible] tutto qui. E' sufficiente recarsi al mercato di Sanremo e contattare i pataccari napoletani. Si viene indirizzati alle persone giuste, dietro naturalmente un compenso per l'informazione. Oppure [illegible] può rimanere in attesa nei giardinetti a Ventimiglia. Dopo pochi minuti si viene avvicinati da individui [illegible] ogni tipo: passeur, mendicanti, [illegible] cumprà. Tra questi c'è chi è in grado di procurare ogni tipo di revolver o di carabina.

Nell'entroterra di Taggia e Sanremo la polizia ha scoperto un autentico arsenale

La maggior parte dei fucili è di provenienza furtiva. Molti colpi vengono messi [illegible] segno su [illegible]missione nelle case di cacciatori o collezionisti. Spetta poi agli specialisti trasformare la doppietta in «lupara», ai ricettatori smerciarla. Due anni fa, [illegible] spazzino ne aveva trovata una in un cassonetto, a Porto Maurizio. Qualcuno che evidentemente aveva voluto sbarazzarsi di un'arma che «scottava».

Ma gli episodi sono innumerevoli. Il taggese Camillo Rocco, un paio d'anni fa, aveva nascosti sotto terra un paio di fucili [illegible] tre pistole. A nascondere un calibro 22 nella soffitta era invece un giovane di Costarainera. Ancora: durante un'operazione antidroga nella città dei fiori i carabinieri avevano sequestrato rivoltelle [illegible] fucili, mentre [illegible] munizioni erano tenute [illegible] una sacca da ginnastica.

Altra vicenda: in [illegible] paesino alle spalle di Ventimiglia la polizia aveva trovato in un casolare, di proprietà del pregiudicato noto come «Faccia bruciata», mitra automatici [illegible] granate. Infine l'operazione «Ponente» dei carabinieri. Dimostrazione che le armi, da Ventimiglia, andavano in Calabria. Venivano pagate con eroina purissima.

Maurizio Vezzaro

Un posto di blocco dei carabinieri. Le indagini delle forze dell'ordine proseguono alla ricerca [illegible] altri depositi di armi

CRIMINALITA'

Provincia «calda» anche per l'antimafia

Maglia nera all'Imperiese sul fronte della criminalità organizzata. I dati allarmanti emersi dopo un sondaggio del «Sole 24 Ore», ma anche [illegible] dossier preparato dalla commissione antimafia lanciano la provincia nella vetta della classifica dei territori più «caldi». Imperia è ad esempio uno dei capisaldi delle truffe: 140 [illegible] Allarmante la microcriminalità: la media dei colpi è superiore a uno al giorno. Per limitare borseggi, scippi e rapine, le forze dell'ordine hanno aumentato i servizi preventivi, ma stanno anche lavorando sul sociale. [illegible] questore Francesco Minervo ha chiesto a presidi delle scuole [illegible] parroci di collaborare. Sono soprattutto i minorenni [illegible] costituire la riserva [illegible] manodopera privilegiata dalla criminalità organizzata, che, per aumentare le fila del proprio esercito personale, può contare su aiuti inaspettati come la crescente disoccupazione [illegible] la mancanza di strutture. I giovani alla ricerca di denaro facile e di lavoro [illegible] un'esca appetitosa e facilmente abbordabile in Riviera, dove la crisi ha messo ko l'[illegible]mia [illegible] la voglia d'investire. Rispetto alla qualità della vita, Imperia figura nelle ultime posizioni (è all'83° posto), seguita soltanto dalle città della Campania. La criminalità è tra le voci che abbassano il punteggio. [m. v.]

Emorragia cerebrale

A Bordighera gravissimo un turista

BORDIGHERA. Un uomo [illegible] Mondovì, che [illegible] trovava a Bordighera da qualche giorno, [illegible] stato ricoverato d'urgenza all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per un'emorragia celebrale.

Giuseppe Grigione, [illegible] anni, [illegible] stato soccorso ieri mattina, alle 7,30, da un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera.

A dare l'allarme sono stati [illegible] due amici con i quali stava soggiornando, in località Arziglia, [illegible] terzo piano di una palazzina situata vicino all'imbocco per il Montenero.

I due hanno trovato Grigione nel letto, pancia in giù, sudato e in preda ad una grave crisi. Il loro intervento è [illegible] provvidenziale. Dal pronto soccorso [illegible] Bordighera l'uomo [illegible] [illegible] immediatamente trasferito al reparto Neurologia dell'ospedale di Sanremo, dove gli [illegible] stato praticato l'esame Tac.

Per le gravi condizioni è stato poi predisposto un nuovo trasferimento al «Santa Corona». [d. bo.]

Accusa di peculato e di falso materiale per l'impiegato di Perinaldo che comparirà davanti al gip a maggio

Il direttore tributario ha rubato al Fisco?

Sanremo, ricevute fasulle e soldi spariti per il condono del cognato

SANREMO. Un funzionario del catasto che intasca soldi destinati al ministero, ricevute false per ingannare un contribuente, sette milioni «scippati» alle casse dell'ufficio pubblico. E' il teorema dell'accusa, nell'inchiesta a carico di Aurelio Lucchesi, 48 anni, di Perinaldo, impiegato a Sanremo con la qualifica di direttore tributario. Imputato di peculato e falso materiale, il dipendente statale comparirà il 19 maggio davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

I fatti. Tutto comincia lo scorso anno [illegible] un accertamento fiscale predisposto dalla sezione tributi dell'ufficio del registro, in via Hope. La lunga mano del Fisco contesta [illegible] Dino Molinari, cognato di Aurelio Lucchesi, l'errata dichiarazione - sull'ultima [illegible] denuncia dei redditi - della destinazione di alcuni terreni di sua proprietà. Secondo l'ufficio finanziario, le aree sarebbero edificabili e quindi soggette [illegible] coefficienti maggiori. Nella dichiarazione di Molinari, invece, i t[illegible] sono definiti «incolti» e soggetti a tassazione inferiore.

Il procuratore capo Vincenzo Testa

L'accertamento induce il contribuente a presentare un'istanza di condono, per evitare la multa. E' a questo punto che, secondo gli inquirenti, scatta [illegible] peculato. L'impiegato del catasto avrebbe emesso due false ricevute e si sarebbe impossessato [illegible] di 7 milioni 201 mila [illegible] 750 lire.

Un'altra versione, [illegible] il 10 giugno [illegible] quando il caso è salito alla ribalta delle [illegible] che, riferisce che il direttore tributario avrebbe svolto il ruolo [illegible] consulente privato, retribuito dal cognato con la parcella «d'oro» [illegible] [illegible] milioni.

E' la denuncia di Molinari [illegible] far scattare gli accertamenti. Accompagnato dall'avvocato Domenico Morganti, il funzionario viene interrogato dal procuratore capo Vincenzo [illegible] che coordina le indagini. Aurelio Lucchesi si difende [illegible] [illegible]cia, [illegible] di essersi mai impossessato di denaro destinato all'Erario, nega anche [illegible] aver mai riscosso parcelle milionarie. Ma non basta. Alla fine il magistrato sostiene che le prove raccolte sono sufficienti a [illegible] l'imputazione. E ieri il giudice Eduardo Bracco ha fissato [illegible] giorno dell'udienza preliminare.

[illegible] Polcino

Nei guai poliziotto-pistolero

Al posto di frontiera minacciò un turista che lo ha denunciato

VENTIMIGLIA. Una pistola puntata contro [illegible] turista straniero, al valico italo-francese, è costata l'imputazione di abuso d'ufficio a un appuntato di polizia. Protagonista dell'episodio, Alessandro Signoretta, 35 anni, residente [illegible] Ventimiglia e in servizio al posto [illegible] controllo del confine. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha fissato nel 19 maggio il giorno dell'udienza preliminare a carico del poliziotto.

La vicenda risale alla scorsa primavera. E' l'8 aprile quando, alle 5 del mattino, un viaggiatore proveniente dall'Europa dell'Est viene fermato per un controllo alla frontiera di Ponte San Ludovico. Lozfi Benchekroun, di [illegible] anni, al volante della sua berlina, si [illegible] seccato: ha qualcosa da ridire sui modi decisi dell'appuntato che lo invita a proseguire il viaggio [illegible] la Francia. Secondo l'accusa, bastano poche battute per innescare la reazione dell'uomo in divisa.

L'automobilista sarebbe [illegible] afferrato per il bavero dall'appuntato che (forse [illegible] vista di un pericolo non ancora dimostrato) avrebbe [illegible] la [illegible] Beretta d'ordinanza, intimando poi allo straniero di passare in fretta la frontiera senza protestare. E in[illegible] le proteste [illegible] arrivate, con carta bollata e denuncia per abuso d'ufficio.

E' l'ultimo capitolo di un periodo [illegible] per la polizia di frontiera: [illegible] '93 sarà ricordato come l'anno delle divise infangate. Cinque poliziotti in servizio al valico italo-francese sono finiti nella rete degli inquirenti. Oltre all'«appuntato pistolero», sono stati inquisiti un agente che avrebbe arrotondato lo stipendio vendendo borse con marchio contraffatto in Costa Azzurra, due sottufficiali arrestati per atti [illegible] libidine violenta nei confronti di una ragazza di colore, e ancora un sovrintendente incastrato dalle intercettazioni telefoniche, arrestato per [illegible] mantenuto contatti sospetti [illegible] un mafioso ricercato e latitante a Nizza. [m. p.]

Ancora guai per la polizia [illegible] frontiera

GEMELLAGGIO SACCHERI-RESPIGHI

Tutto il liceo scientifico a lezione di musica

SANREMO. La musica come momento di cultura per completare la formazione dei giovani. E' alla luce di questa necessità che [illegible] giorni [illegible] il liceo scientifico «Saccheri» [illegible] la scuola di musica «Respighi» hanno stipulato una convenzione per una serie di incontri integrativi. Il programma prevede lezioni-concerto [illegible] una serie di appuntamenti con la storia della musica, [illegible] cura della professoressa Gea Colombo, con collegamenti interdisciplinari con le diverse materie

L'attivissimo centro sociale ha già mille soci

San Bartolomeo festeggia i cinque anni dell'Incontro

[illegible] BARTOLOMEO. Principale polo di aggregazione per gli abitanti di San Bartolomeo al Mare, il Centro Sociale Incontro festeggia i primi cinque anni di attività [illegible] il tetto dei mille [illegible]ci raggiunti.

Sottolinea con orgoglio la presidente, Alfea Possavino Delucis: «Sin dall'avvio ha avuto un successo strepitoso, confermando le valutazioni dei promotori, e cioè che questa cittadina avesse l'esigenza di una struttura del genere, che tuttavia fino ad allora, era l'inizio dell'89, mancava».

Aperto ogni pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30, il Centro Sociale costituisce, soprattutto durante l'inverno, [illegible] luogo di ritrovo per i residenti: vi [illegible] può giocare a carte [illegible] [illegible] tombola (escluso martedì [illegible] domenica), ballare (giovedì e sabato alle 21, domenica alle 15) o frequentare la scuola di ballo, tutti i martedì alle 21. Al venerdì sera [illegible] no organizzati incontri culturali e per otto mesi all'anno vengono indetti corsi [illegible] ginnastica. E' [illegible] solo: il Centro consente l'accesso alla Biblioteca comunale e offre volontari per l'assistenza ai bisognosi, ha una propria Corale e organizza gite sociali, anche all'estero.

Un'attività intensa [illegible] [illegible] settori più di[illegible], quindi. Costante è la collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha concesso un contributo [illegible] 5 milioni per attrezzare con giochi per bambini un'area verde, attigua alla scuola. Ed è soddisfatto anche il sindaco, Gerolamo Ardoino: «Le possibilità [illegible] sfruttare gli spazi che forniva l'edificio, Centro Sociale al pianterreno e Biblioteca al primo piano, sono [illegible] a suo tempo individuate, [illegible] felicemente realizzate. E "Incontro" [illegible] ormai diventato un fiore dell'occhiello per i cittadini di San Bartolomeo». [s. d.]

Tante idee, progetti bloccati da parcheggi e ferrovia

Taggia, per il lungomare ancora nessuna decisione

TAGGIA. Tante idee per il lungomare [illegible] per il momento ogni progetto resta [illegible] bloccato. L'amministrazione guidata dal sindaco Piero Gilardino ha dimostrato la volontà di varare un intervento concreto per la [illegible]qualificazione della celebre passeggiata a mare ma gli interventi non sono ancora iniziati e difficilmente l'estate '94 vedrà grandi cambiamenti.

Non si tratta solo di una difficoltà logistica nel reperire i fondi ma anche dei ritardi che caratterizzano le scelte degli esperti chiamati a ridisegnare l'assetto urbanistico della zona della Marina.

Dal concorso nazionale [illegible] idee indetto due anni [illegible] erano emerse idee innovative [illegible] la realizzazione di grandi aree aperte ai pedoni, di scogliere di protezione [illegible] mare dotate di passerelle per [illegible] passeggiata decisamente diversa, la costruzione di una struttura per manifestazioni e concerti nell'ex area Asmaie, a ridosso del torrente Argentina.

Per il momento Taggia non vedrà la realizzazione di nessuna di queste opere. Tutto è vincolato allo spostamento [illegible] monte della ferrovia e quindi alla fine del '96.

Mancano gli spazi ma non solo quelli. «Un punto fondamentale - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gianni Cozzitorto - so[illegible] i parcheggi. La [illegible]to di aree [illegible] sosta è fondamentale se si vuole passare [illegible] tempi brevi alla pedonalizzazione della passeggiata [illegible] quindi ad un miglioramento della qualità della vita e del turismo».

In questi giorni l'amministrazione attende l'arrivo [illegible] Comu[illegible] di un primo progetto dell'architetto Villani, che dovrebbe interessare la passeggiata tra la darsena [illegible] Costa Balena. Una prima «tranche» di lavori determinante per il decollo dell'intera opera di recupero. [g. ga.]

Il Comune deciso a risolvere il problema della superstrada bloccata in Valle Armea

Vertice per aprire l'Aurelia bis

Previsto un incontro tra giunta, Autofiori e proprietari delle tombe che impediscono il completamento della tangenziale. Il sindaco: «Gli ostacoli non sono insormontabili». Contrasti sul trasferimento dei sepolcri

SANREMO. Un vertice fra enti e privati interessati all'Aurelia bis per superare gli ostacoli che impediscono il completamento [illegible] primo tronco della superstrada (Arma-San Martino). E' la proposta [illegible] l'amministrazione leghista, decisa ad affrontare [illegible] petto il grave problema della viabilità. Il summit dovrebbe svolgersi [illegible] più presto (sicuramente entro gennaio) con l'obiettivo di aprire la tangenziale per l'estate prossima.

E' solo una speranza, dopo i continui rinvii e il pesante fardello di un'inchiesta giudiziaria, o il '94 sarà l'anno decisivo? Se lo chiedono soprattutto gli automobilisti esasperati dalle code. Il sindaco Davide Oddo è ottimista: «Gli ostacoli non sono affatto insormontabili. Anzi, possono essere superati agevolmente [illegible] impegno, senso di responsabilità e buona volontà da parte di tutti».

Il sindaco Davide Oddo

Il primo nodo [illegible] sciogliere è quello legato al trasferimento delle 72 tombe gentilizie che impediscono il completamento del viadotto della Valle Armea. Cento metri di asfalto e cemento indispensabili per aprire al traffico le due gallerie che uniscono la zona industriale al rio [illegible] San Martino. Il Comune ha consegnato da tempo all'Autofiori (che realizza l'opera su concessione dell'Anas) l'area per ricostruire le edicole funerarie. Ma l'intervento non è ancora decollato. Nonostante le proteste degli automobilisti e un sollecito del prefetto.

Oddo sembra andare controcorrente: «Non rimuovendo le tombe, l'Autofiori ha dimostrato buona volontà». Spiega il sindaco: «Se avesse compiuto un'azione di forza, oggi la situazione sarebbe più complicata. Il punto sul quale è necessario trovare un'intesa è proprio quello dei tempi e dei modi per riedificare i sepolcri. L'Autofiori sarebbe propensa a sistemare temporaneamente le salme in loculi, in attesa di ricostruire le edicole funerarie. Ma i proprietari delle tombe non [illegible] d'accordo: respingono l'idea della soluzione provvisoria. Il Comune deve [illegible] le posizioni per raggiungere un accordo definitivo».

Il secondo nodo è quello del regolamento di polizia mortuaria, in base [illegible] quale non è possibile edificare alcuna costruzione nelle aree cimiteriali «prima di 15 anni dall'ultima esumazione». E nel caso [illegible] Valle Armea, [illegible] trascorsi appena 3 anni. Anche su questo punto il sindaco si mostra ottimista: «Ci [illegible] autorevoli pareri che diversificano le condizioni [illegible] sepoltura in modo tale da non influire sulla ripresa dei lavori. E, poi, si tratta essenzialmente di una questione igienico-sanitaria. Che può essere risolta con un terrapieno [illegible] volta trasferite le tombe».

Ma a chi spetta l'ultima parola sul [illegible] della tangenziale dirottata nel cimitero? «Credo a nessuno. Per riaprire i cantieri è sufficiente che tutto si svolga correttamente», risponde Oddo, che ha già incontrato gli avvocati De Francisi e Lombardi, rappresentanti dei proprietari delle tombe e dell'Autofiori.

Resta da affrontare anche il problema del secondo tronco di Aurelia bis, San Martino-San Lazzaro, costruito al 70 per cento. Mancano i miliardi necessari a realizzare [illegible] restante 30 per cento. Intanto, i cantieri rimangono chiusi. E decine di operai sono senza lavoro.

Gianni Micaletto

L'inchiesta volta pagina

Via all'esame dei documenti sulla variante dello scandalo

SANREMO. L'inchiesta compie un anno e mezzo. Ora, la caccia ai riscontri dei presunti illeciti commessi all'ombra dell'Aurelia bis [illegible] ferma. Gli investigatori passano all'esame di una voluta di documenti sequestrati e fotocopiati negli uffici di Regione, Comune, ministero dell'Agricoltura e Anas. Uno studio a tempo pieno.

E' la seconda fase [illegible] un'indagine che parte da lontano. [illegible] nella primavera dell'89, l'opera prende corpo rapidamente sull'onda delle Colombiane: l'iter d'urgenza scavalca più [illegible] un controllo ordinario e porta il piano Aurelia bis dritto alla Conferenza dei servizi, [illegible] maggio, a Roma. I sospetti nascono da questa data. I supervisori romani approvano un progetto che prevede il passaggio della tangenziale sulla fabbrica di marmi di Antonio Borga. Non solo. Se [illegible] mano anonima non avesse spostato il tracciato della superstrada, [illegible] corsie avrebbero invaso anche i terreni indicati dal piano regolatore con le sigle F2 ed F3: zone [illegible] alto interesse speculativo, [illegible] al centro di concessioni per la realizzazione e le gestioni di magazzini [illegible] uso floricolo.

Candidate all'acquisizione delle aree a Nord del mercato dei fiori, [illegible] società di cooperative Centro Fiori Sanremo e il Consorzio di cooperative florovivaistiche. Entrambe le società presentano una richiesta di finanziamento (per un totale di 4[illegible] miliardi) al ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. [illegible] è anche negli archivi del ministero e della Regione che gli investigatori della Procura cercano conferme all'ipotesi [illegible] eventuali interessi nascosti. Alla fine, la lista degli inquisiti supera anche le previsioni più fosche.

E' un elenco fitto di inquisiti eccellenti, quello [illegible] protagonisti del [illegible] Aurelia bis, raggiunti da informazioni [illegible] garanzia per truffa e abuso d'ufficio. La lista comprende anche l'ex sindaco Leone Pippione e l'ex assessore Bruno Giri. Seguono Emidio Revelli, onorevole ed ex assessore de alla Grande Viabilità, Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori; Antonio Borga, imprenditore dei marmi (accusato soltanto di truffa); Luca Formis, progettista; Antonino Tetamo, ingegnere e consulente del Comune; Luigi Gambardella, dirigente Anas; Alessandro Sinagra, funzionario della Regione Liguria; Antonio Crespo, direttore generale Anas. Tutti, secondo il sostituto procuratore Marcello Basilico, avrebbero un ruolo nella deviazione della tangenziale fra 72 tombe gentilizie.

Ma [illegible] tutto. Sulla scrivania del sostituto procuratore Marcello Basilico approda la tesi degli ambientalisti, che avanzano l'ipotesi di [illegible] «distruzione di bellezze naturali». Secondo i Verdi, «l'opera sotto inchiesta è decaduta». La legge [illegible] 29 maggio '89, infatti, stabilisce che le bretelle devo essere ultimate entro il 27 febbraio '92. Un termine prorogato al 30 agosto dello stesso anno, ma ugualmente superato. Conclusione: viene a [illegible] il requisito fondamentale che ha permesso di seguire procedure speciali, aggirando rapidamente strumenti urbanistici e vincoli paesaggistici. Vale a dire: non era lecito che la tangenziale ritardataria scavalcasse gli ostacoli ambientali della Valle Armea.

[m. p.]

Le tombe del cimitero di Valle Armea che bloccano l'Aurelia bis (FOTO M. GATTI)

DALLA CITTA'

[illegible]

Scontro fra [illegible] al Solaro, ferita una donna

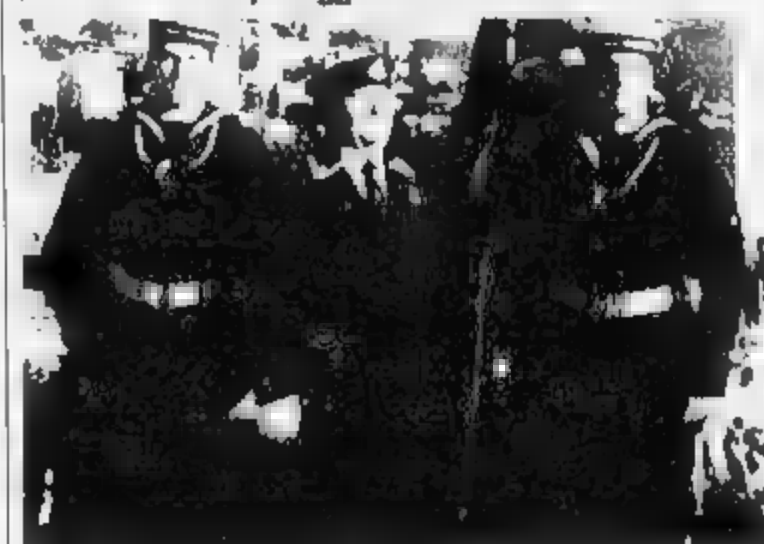
Emergenza, ieri pomeriggio in strada Solaro, per uno scontro frontale tra due auto. L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Maria Grazia Crespi, 40 anni, residente a Sanremo. La donna ha riportato lesioni guaribili in una settimana. In serata, [illegible] nuovo servizio per i militi della pubblica assistenza di corso Mar[illegible] che sono accorsi alla Foce per il trasporto al pronto soccorso [illegible] un giovane, Lorenzo Mercotelli, 22 anni, vittima di una caduta dal motorino. Sottoposto ad esami, gli è [illegible] riscontrata la sospetta frattura della spalla destra. [g. ga.]

[illegible]

Troppi guasti ai lampioni, lamentele a Coldirodi

Gli abitanti di Coldirodi, la frazione sulle alture a ponente della città, protestano per la serie di guasti e disservizi che nell'ultimo periodo hanno caratterizzato il servizio di illuminazione pubblica. I consiglieri di circoscrizione sono stati invitati a chiedere un intervento diretto del Comune. [m. p.]

[illegible]

I [illegible] hanno festeggiato Santa Barbara

Stendardo e uniformi di parata per la festa di Santa Barbara che nel mese di dicembre ha visto protagonisti i marinai della Capitaneria di porto e i fedelissimi della sezione [illegible] dell'«Anmi», l'Associazione nazionale marinai. Dopo gli appuntamenti di Ventimiglia e Bordighera è stato il turno di Sanremo dove, come si vede nella foto di Manrico Gatti, il portabandiera è [illegible] l'alfiere Walter Francone. [g. ga.]

[illegible]

Meno ospiti stranieri nei paesi dell'entroterra

Un calo costante del [illegible] per cento delle presenze nei paesi dell'entroterra sanremese. Il dato arriva dall'Azienda di Promozione turistica che ha registrato la diminuzione, in dicembre, dei soggiorni in pensioni e alberghi. Secondo i primi riscontri il calo è registrato soprattutto sul fronte degli stranieri. [g. ga.]

[illegible]

Ressa al teatro per sentire Rita Levi Montalcini

Malcontento e qualche protesta tra chi, ieri pomeriggio, non è riuscito ad entrare al teatro dell'opera [illegible] casinò per assistere all'incontro con il Premio Nobel Rita Levi Montalcini in programma nell'ambito dei «Martedì Letterari». Decine e decine di persone si sono viste negare l'ingresso dai valletti della casa da gioco perché la sala era stracolma. Nonostante la lunga attesa, molti non hanno potuto fare altro che assistere soltanto all'arrivo della famosa scienziata italiana. [g. ga.]

[illegible]

Danneggiati portoni e citofoni in via Agosti

Atti vandalici «condominiali» nelle zone popolari della città. Il fenomeno interessa alcune palazzine di via Agosti e via Galilei dove negli ultimi giorni si sono registrati una serie di danneggiamenti ai citofoni e alle serrature dei portoni. [g. ga.]

Al centro della «querelle» un esemplare alto 13 metri che rischierebbe di cadere

Ospedaletti, è guerra per una palma

Contestato l'abbattimento chiesto da un residente e avallato dal sindaco con un'ordinanza. Il proprietario «E' una pianta molto rara». Ma un vicino di casa teme un crollo improvviso: «Potrebbe provocare seri danni»

OSPEDALETTI. Nella città delle rose la chiamano la «palma della discordia». La pianta, alta circa 13 metri, si trova in un giardino di via Aurelia Ponente ed è al centro di una curiosa «querelle». Da un parte, un vicino di casa che teme un crollo improvviso e ne sollecita l'abbattimento; dall'altra, il proprietario, che ha fatto ricorso contro l'ordinanza del sindaco, sottolineando l'interesse botanico dell'albero.

La palma al centro del contrasti: è situata in un giardino di via Aurelia Ponente

«Quella palma è a meno di un metro dal mio balcone - dice Oreste Birocci, [illegible] anni, il pensionato che chiede l'abbattimento - in caso di un crollo improvviso potrebbe provocare seri danni e diventare un problema per la sicurezza». Ad avvalorare le paure e i timori di Birocci c'è una serie di sopralluoghi e lettere di esperti del settore come i Vigili del fuoco e la Guardia forestale. Del caso, lo scorso settembre, si è occupata addirittura l'ufficio di Protezione Civile della prefettura che si è detto favorevole all'abbattimento.

E' così che [illegible] è arrivati in autunno all'ordinanza emessa dal sindaco di Ospedaletti, Stefano Ghirardelli. Il proprietario dell'appezzamento di terreno ha reagito solo quando è stato confermato l'intervento dei giardinieri: Angelo Nicola Amato, [illegible] presidente della Sanremese, noto negli ambienti della Riviera, ha dato mandato all'avvocato Di Salvo di fare ricorso al Tar.

«Quella palma è un esemplare botanico molto raro, patrimonio della collettività e sarebbe [illegible] peccato doverla abbattere senza [illegible] reale motivo». Per il momento, non si è approdato a nulla di concreto. L'ordinanza del sindaco non è stata attuata, mentre Birocci è tornato all'attacco per l'eliminazione della pianta.

La stagione delle piogge ha dimostrato che nei giardini di Sanremo, Ospedaletti e Bordighera (i tre centri della Riviera dove la concentrazione di palme è maggiore) il numero dei crolli [illegible] alberi e palme dall'alto fusto è in continuo aumento. I tronchi cedono di schianto, minati nella stabilità dalle radici mutilate dai lavori in corso, marcite per l'umidità dei terreni [illegible] impermeabili. Insomma, un'emergenza continua che ha visto più volte entrare in azione le squadre dei Vigili del fuoco.

Ad Ospedaletti il problema vede da una parte la prevenzione degli incidenti pericolosi e dall'altra la voglia di rispettare un patrimonio collettivo che da sempre è segno di distinzione e di prestigio per la Riviera. [g. ga.]

Calci a un cerchione

Quattro fermi per una bravata in centro

SANREMO. Quattro giovani piemontesi in vacanza a Sanremo sono stati fermati l'altra notte dai carabinieri che li hanno sorpresi sotto la galleria Francia, in centro, mentre stavano prendendo a calci il cerchione di un'auto.

Gli accertamenti hanno permesso di appurare che il pezzo della vettura era stato sottratto da una macchina in sosta nella zona. E per l'unico maggiorenne, Samuele Held, 18 anni, residente a Valenza Po (Alessandria), sono scattate le manette, mentre gli altri sono stati denunciati a piede libero.

[illegible] «bravata», visto che i quattro ragazzi sono risultati tutti incensurati, di buona famiglia e benestanti, si è risolta con la «direttissima» di ieri mattina davanti al pretore Vittorio Spirito. Le circostanze particolari e le attenuanti per Samuele Held, difeso dai dottori Luigi Patrone e Alberto Pezzini, hanno visto [illegible] richiesta di assoluzione da parte del pubblico ministero, accolta dal pretore. [g. ga.]

In un documento con 14 firme l'appoggio al commissario nel mirino

Casinò, i dirigenti sono con Dibari

Respinte le accuse del sindacato autonomo Snalc

SANREMO. I vertici del casinò [illegible] sono schierati a fianco del commissario straordinario Francesco Paolo Dibari al [illegible] [illegible] una pesante polemica dopo l'aumento del costo del biglietto d'ingresso alle sale da gioco, portato da 15 a 50 mila lire. I tre vicedirettori del gioco, il maitre del ristorante, i capi servizio e i capi ufficio dei principali settori amministrativi, hanno sottoscritto un documento per manifestare pubblicamente il loro più vivo «apprezzamento per l'impegno che il commissario ha già posto nell'amministrazione dell'azienda in soli sessanta giorni di presenza».

In calce alla nota figurano le firme di Giuseppe Curti, Pio Malservigi, Angelo Zirio, Maria Alosci, Pierino Allavena, Innocente Bisato, Giuseppe Gianforte, Giorgio Lanfranconi, Giovanni Battista Logato, Silvio Conte, Gianna Liberato, Rosalba Molis, Benito Ruscini e Eugenio Vento.

I quattordici dirigenti e funzionari della casa da gioco, in pratica, hanno preso le distanze dal sindacato autonomo dello Snalc che, pochi giorni fa, aveva chiesto le dimissioni del commissario Dibari, accusato di «remare contro l'azienda». Gianluigi Amici, leader dello Snalc, in una lettera aperta, aveva accusato Dibari di essere circondato da «consiglieri irresponsabili» e di avere adottato decisioni impopolari e gravemente dannose per l'azienda.

Il responsabile del casinò non aveva replicato alle accuse dello Snalc, limitandosi a ricordare che l'aumento del costo del biglietto d'ingresso alle sale da gioco era circoscritto alle sole [illegible] di fine anno.

Il dottor Dibari ha evitato di alimentare ulteriormente la polemica: «I risultati [illegible] quelli che contano» ha detto. Poi ha ricordato come gli incassi delle feste di Natale e Capodanno siano stati abbondantemente superiori a quelli dello stesso periodo del 1992.

I quattordici dirigenti del casinò hanno anche contestato i giornali che hanno riportato le notizie relative all'aumento del costo dell'ingresso accusandoli di «avere prodotto gravissimi danni morali, nonché un inammissibile discredito dell'istituzione» ma dimenticando che lo scatto da 15 a 50 mila lire del biglietto, rappresenta, comunque, una notizia, come lo è stato il calo delle presenze nelle sale da gioco [illegible] primi giorni del rincaro.

Secondo i tre vicedirettori e gli altri dirigenti della casa da gioco, le notizie pubblicate dai giornali «[illegible] state messe in giro per fini non ancora chiari».

Soltanto due dirigenti [illegible] hanno aderito all'iniziativa dei colleghi. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 4-1-'94]

FIORI	[illegible]	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	[illegible]	2.400	2.300
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	—	—	—
Rosa	[illegible]	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	[illegible]	1.500	1.300
Rosa	Koba	prima	10.[illegible]	1.000	800
Rosa	Omega	[illegible]	5.[illegible]	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	600	[illegible]
Rosa	Vivaldi	[illegible]	6.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Sandra	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.400	800
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	1.500	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	7.000	6.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	100
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	[illegible]
Anemone	Coronaria	prima	45.000	60	50
Gerbera	—	prima	20.000	800	600
Bocca di leone	—	extra	5.000	1.200	800
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	300	260
Iris	Hollandica	prima	20.000	600	500
Strelitzia	—	extra	2.000	2.800	2.500
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	600	400
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	230	200
Garofani	Mediterranei	pregiato	120.000	250	230
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 800	6.000	5.000
[illegible]	[illegible]	prima	kg. [illegible]	7.000	6.000 (al kg.)
Asparagus Plumosus	—	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati ieri 1.085
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 481.700.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Il reparto dell'ospedale Saint Charles perde uno dei quattro assistenti

Un altro attacco a Ortopedia

L'organico, che dovrebbe essere di sette medici, rischia di non poter più far fronte [illegible] tutti i servizi
Riunione di tutti i sindaci del comprensorio. Renata Olivo accusa: «Adesso vogliamo garanzie precise»

BORDIGHERA. Da lunedì prossimo [illegible] reparto Ortopedia del Saint Charles perderà un assistente. Così hanno deciso i vertici dell'Usl regionale. Que[illegible] porta a quattro I medici operanti nel reparto, tre [illegible] corresponsabili che sostituiscono da tre anni [illegible] primario, e [illegible] solo aiutante. L'organico dell'Ortopedia, che dovrebbe essere di sette medici, ulteriormente sottodimensionato, rischia [illegible] [illegible] poter più far fron[illegible] a tutti i servizi che finora, pur con grandi difficoltà, riusciva a portare avanti.

Ad un [illegible] dalla rivolta [illegible] sindaci, che si sono recati a Genova per chiedere conferme sul futuro del Saint Charles, si ripropone [illegible] rischio della riduzione [illegible] personale dell'ospedale, e l'incubo della soppressione dei reparti. L'altra sera i diciassette sindaci del comprensorio, compreso il subcommissario di Ventimiglia Guido Vulpetti, si sono nuovamente riuniti nel Comune di Vallecrosia per fare il punto sul problema sanità. I sindaci [illegible] decisi [illegible] scendere nuovamente all'attacco per salvare il Saint Charles. Oltre al nuovo problema dell'Ortopedia, non è infatti ancora stato risolto quello della Ginecologia, per la quale si erano schierati lo scorso mese. «I dirigenti Usl e la Regione, nonostante le promesse, non hanno fatto niente - dicono i sindaci. Hanno disatteso tutto quello che hanno detto, e adesso che sono passati i termini per assumere i medici, non è ancora arrivato nessuno».

L'ospedale Saint Charles di Bordighera è al centro di un delicato caso

Non sono servite a nulla, quindi, gli sforzi e le proteste per ottenere garanzie per [illegible] futuro [illegible] Ginecologia. E adesso [illegible] aggiunge anche il problema [illegible] Ortopedia. Il reparto, che opera nell'ospedale di Ventimiglia, nonostante il numero ridotto [illegible] medici, era riuscito ultimamente ad azzerare le liste di attesa, e continuava ad effettuare con successo operazioni [illegible] particolare difficoltà. Adesso non solo non potranno più fare le visite tempestivamente, ma probabilmente non [illegible] faranno più. La gente dovrà recarsi ad Imperia, e il reparto potrà solo soddisfare le urgenze che arrivano dal Pronto soccorso. «Sarebbe [illegible] [illegible] peccato perdere un reparto così qualificato [illegible] [illegible] la nostra Ortopedia - afferma il sindaco di Bordighera Renata Olivo. Il comprensorio, a livello di traumi, è uno [illegible] più esposti. Ci sono le persone dell'entroterra che lavorano nelle campagne; i frontalieri; gli extracomunitari e le persone anziane, residenti o turisti che sono fcilmente esposti a fratture. Perchè, invece, si lasciare una divisione che ha ben operato, anche se al limite delle possibilità, la [illegible] vuole punire eliminandola? Vogliamo garanzie precise prima di mettere in atto manifestazioni pubbliche».

Continua: «Come sindaco del Comune che mette [illegible] disposizione l'ospedale, voglio sapere chiaramente cosa si vuole fare del Saint Charles: perchè prima ci danno assicurazioni di potenziamento, e poi [illegible] [illegible] mettono in atto. E' come volerlo fare morire di asfissia».

Daniela Borghi

[illegible]

Gasolio agricolo: vertice

I sindaci dell'estremo Ponente si sono nuovamente riuniti ieri pomeriggio, sempre nel Comune di Vallecrosia. Questa volta all'ordine del giorno c'era la soppressione di alcuni servizi solitamente svolti dal Consorzio Agricolo di Ponente. «In particolare - spiegano i sindaci - si riferisce a [illegible] passaggio di competenze dalla Regione alla Provincia. Contestualmente è inoltre previsto [illegible] passaggio del personale del Consorzio alla Provincia». Pare che quest'ultima abbia deliberato di non accettare passivamente questo cambiamento. Ora, sulla carta la Regione ha demandato alla Provincia, ma questa [illegible] [illegible] accettato. Di fatto, dall'inizio dell'anno nel Consorzio [illegible] c'è personale che rilasci ai contadini e agli agricoltori i buoni per il gasolio agricolo, a svolga altri servizi. Per questo motivo i sindaci dei Comuni più piccoli hanno sollecitato la convocazione dei colleghi per parlare del problema, per cercare [illegible] fare qualcosa insieme. L'incontro di ieri ha avuto come obiettivo di rendersi conto di come è effettivamente la situazione per gli agricoltori della zona. «Faremo [illegible] documento indirizzato o alla Regione, o alla Provincia, affinché in questo periodo di passaggio [illegible] competenze, il personale operi comunque all'interno [illegible] Consorzio Agricolo di Ponente». [d. bo.]

Lutto a Seborga

Ieri è morta la madre del principe

SEBORGA. Lutto nel principato di Seborga: la mamma [illegible] «principe» Giorgio è deceduta ieri mattina. Teofila Taggiasco aveva 74 anni: [illegible] spirata a seguito delle complicazioni di un colpo di freddo. «Il giorno prima aveva i sintomi di un'influenza - spiega il figlio, Giorgio Carbone, che viveva con lei - e ieri, quando si è svegliata, le ho detto di cercare di alzarsi. Quando sono tornato dal giardino, alle 9,30, però, era ancora a letto. Era già morta». In [illegible] c'era anche [illegible] signora, Agnese, che era andata a far visita alla Taggiasco.

I funerali della madre del principe si terranno oggi alle 14,30, nella chiesa di S. Martino, alla presenza [illegible] autorità [illegible] abitanti del «principato».

Teofila Taggiasco, [illegible] a Seborga, ha vissuto per oltre 25 anni in Germania, dove la sua ditta, «Taggiasco Blumen», importava [illegible] e mimosa, oltre che da Seborga, anche da altre località d'Italia e Olanda. In seguito era tornata nel [illegible] paese, dove ha vissuto fino [illegible] ieri insieme con il figlio Giorgio, celibe, l'indiscusso sovrano di Seborga. Giorgio è figlio di Angelo Carbone, dal quale la Taggiasco aveva divorziato diversi anni fa.

Teofila Taggiasco era conosciuta [illegible] la [illegible] gentilezza e per la sua simpatia; con discrezione ha sempre appoggiato le iniziative del figlio Giorgio. [d. bo.]

Per l'Epifania

Parapendio Una festa a Isolabona

ISOLABONA. La befana, a Isolabona, arriva [illegible] [illegible] parapendio. Giovedì i bambini del paese dell'entroterra riceveranno [illegible] classiche «calze» piene [illegible] [illegible] melle e cioccolatini da «befane» molto originali. Invece di arrivare dal cielo con la tradizionale scopa, le «befane» atterreranno con il loro parapendio colorato, come vuole l'ultima moda degli amanti dello sport mozzafiato. A vestire le gonne trasandate e piene [illegible] pezze, con il foulard legato in testa, per l'occasione saranno gli appassionati [illegible] questo nuovo sport, che si [illegible] simpaticamente prestati.

L'arrivo delle «befane» è previsto per le 14; lo spettacolare atterraggio avverrà nel [illegible] campo sportivo, che sarà aperto [illegible] tutti i bambini che vorranno ricevere le caramelle offerte dal Comune di Isolabona.

«Abbiamo voluto sottolineare questo speciale appunta[illegible] con una manifestazione originale [illegible] simpatica - spiega Danilo Veziano, sindaco del piccolo centro -. La tradizione decennale della festa della befane si unisce, in questo caso, alla pratica di uno sport dei giorni nostri.

Befana fuori dal consueto anche al «Pascià Club» di Sanremo: questa sera una «sexy befana» in minigonna consegnerà le caramelle ai clienti del locale che sta spopolando con il suo karaoke animato [illegible] «Bomba». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

E' arrestato dai carabinieri per lesioni con [illegible] coltello

Antonio Violi, 60 anni, nato [illegible] Taurianova ma residente a Mentone, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Ventimiglia su ordine di carcerazione del tribunale di Sanremo. L'uomo è [illegible] fermato l'altro pomeriggio in un bar di Latte. Dovrà [illegible]tare [illegible] mesi [illegible] [illegible] giorni per «lesioni e minacce» [illegible] altri [illegible] mesi, con [illegible] pagamento di una multa di 100 mila lire, per il «porto abusivo di coltello di genere proibito». (d. bo.)

[illegible]

Trovato in una cantina un residuato bellico

I carabinieri di Ventimiglia hanno rinvenuto [illegible] residuato bellico risalente alla Seconda guerra mondiale. L'ordigno era custodito in una cantina [illegible] Camporosso, in [illegible] del Comune 6. L'allarme è scattato l'altro pomeriggio, quando il proprietario si è accorto della presenza dell'insolito oggetto. I carabinieri hanno subito chiamato gli artificieri di Boves, che ieri mattina hanno fatto brillare l'ordigno sulle alture [illegible] Carmo Langan. (d. bo.)

[illegible]

Sono rinviati a giudizio per il furto di un'autoradio

Due giovani sono [illegible] rinviati a giudizio per il furto di un'autoradio. [illegible] [illegible] di Costantino Dell'Osso, 29 anni, residente [illegible] Ventimiglia, in via Vittorio Veneto 16, e Ernesto Lorieri, 24 anni, residente a Camporosso, in via Mulino 29. Sono entrambi difesi [illegible] legale Alberto Pezzini. Vittima del furto è stata, nell'aprile '90, Michela Civallero, [illegible] anni, residente in passeggiata Trento Trieste 2, a Ventimiglia. La ragazza, dopo aver posteggiato l'auto in passeggiata Oberdan, [illegible] notato i due nelle vicinanze. Al suo ritorno non ha trovato l'autoradio. [d. bo.]

[illegible]

Pochi banchi, tanta gente per la Befana bordigotta

Poche bancarelle, tanto pubblico. Questo il bilancio della «Befana bordigotta», organizzata domenica dalla Confesercenti di Bordighera in via Vittorio Emanuele [illegible] corso Italia, per l'occasione trasformate in isole pedonali. Molti i residenti [illegible] soprattutto, i turisti che hanno affollato i negozi rimasti aperti [illegible] le poche bancarelle esposte con gli articoli scontati. La terza edizione della «Befana» ha dimostrato come lo shopping domenicale potrebbe essere una carta vincente da giocare. [d. bo.]

La Lega: «Azione di responsabilità per gli ex amministratori»

Rovorino: esproprio-Campagna il Comune sborsa un miliardo

VENTIMIGLIA. «Gli amministratori che hanno sbagliato devono pagare di tasca loro e [illegible] far ricadere sulla popolazione le conseguenze [illegible] [illegible] errori», afferma il consigliere della Lega Nord Sonia Viale. Il caso dell'esproprio Campagna, che si [illegible] risolto [illegible] la conferma, da parte della Corte di appello di Genova, della decisione del tribunale di Sanremo, rischia di costare caro ad alcuni passati amministratori. Il consigliere chiede infatti al commissario prefettizio Elio Landolfi di «dare inizio all'azione di responsabilità nei confronti di tutti gli amministratori e pubblici funzionari che nel passato hanno rimandato la definizione della vertenza, arrecando un grave danno economico».

Sonia Viale, consigliere della Lega

In poche parole, la Viale vuole che i responsabili [illegible] «pasticcio» dell'esproprio Campagna paghino la somma dovute, come danno, al proprietario dei terreni. L'importo [illegible] [illegible] indifferente: il tribunale di Sanremo, due anni fa, l'aveva valutata in 650 milioni. Con gli interessi si supererà il miliardo. Inoltre, il Comune di Ventimiglia ha anche perso il terreno conteso, sul quale avrebbe dovuto sorgere il centro polisportivo di Roverino. L'esito della vicenda dell'esproprio è arrivato a 14 anni dal caso politico-giudiziario: la corte di appello di Genova ha infatti respinto [illegible] ricorso del Comune di Ventimiglia e, in pratica, confermato quanto era già stato deciso dal tribunale di Sanremo.

Conclusione: il Comune, oltre ad aver perso il terreno che [illegible] fatto espropriare, dovrà versare un miliardo a Pietro Campagna. «Non è giusto che questa somma gravi illegittimamente sui cittadini - continua la Viale -. Le amministrazioni passate sono responsabili di questa pratica, che non hanno seguito con la dovuta attenzione. Sono quindi i singoli amministratori a doversi suddividere [illegible] debito [illegible] Campagna».

Il caso [illegible] era iniziato nel '79, quando l'amministrazione comunale dell'epoca, capeggiata [illegible] sindaco Aldo Lorenzi, [illegible] deciso di realizzare un impian[illegible] sportivo [illegible] Roverino. Si era ricorso all'«occupazione d'urgenza» del terreno di Campagna, quantificato in 265 milioni. Il Comune [illegible] ha né pagato né iniziato i lavori. Il conto è poi lievitato. [d. bo.]

Dolceacqua, l'uomo ha 42 anni e parla soltanto il dialetto calabrese

Invalido scompare nel nulla

Segnalato domenica mentre faceva l'autostop

DOLCEACQUA. E' uscito [illegible] ca[illegible] per andare a fare l'autostop e farsi accompagnare [illegible] Ventimiglia o Vallecrosia, domenica scorsa, ed è scomparso: nessuno ne ha saputo più nulla.

Palmiro Naso, 42 anni, abitante in via Olivi 7, invalido a causa di un incidente accaduto quando aveva 20 anni, [illegible] sparito: i familiari lo stanno cercando, invano, da tre giorni. Senza alcun esito. Sono riusciti [illegible] sapere soltanto un piccolo particolare: l'ultima volta [illegible] è stato visto erano [illegible] 16, e lui stava facendo l'autostop davanti al Comune.

L'ultima persona ad aver visto Palmiro in città è un carabiniere che però non [illegible] [illegible]tato niente di strano: per l'uomo era normale fermarsi [illegible] lati della strada [illegible] chiedere passaggi [illegible] auto.

Palmiro Naso abitava [illegible] il padre e la convivente di quest'ultimo [illegible] Dolceacqua. Quando è uscito di casa indossava [illegible] paio di pantaloni grigi, una giacca grigia, tipo classico e portava una cuffia [illegible] lana rossa. Molto trasandato, l'uomo è magro, alto circa un metro e 70, ha la barba incolta. I capelli, radi, neri.

N[illegible] è invalido da quando, vent'anni fa, aveva avuto un incidente ed era stato sottoposto a un delicato intervento al capo: indossa la cuffia proprio per coprire i segni dell'operazione.

Palmiro parla solamente il dialetto calabrese e spesso recita barzellette [illegible] rima. Di carattere tranquillo, non dà confidenza agli estranei, a meno che [illegible] inizino loro per primi. Di Naso non si hanno notizie da domenica, ed [illegible] stato il padre, Giuseppe, di 75 anni, a dare l'allarme ai carabinieri di Dolceacqua, che hanno avviato le indagini.

Che [illegible] può essere successo? Viste le condizioni psico-fisiche di Palmiro, che non era lucido e poteva solo camminare, i parenti temono ch[illegible] successa una disgrazia. Potrebbe [illegible] caduto in qualche dirupo o in [illegible] torrente della zona. E' anche possibile che sia stato trasportato lontano da qualche automobilista, e che non sia più riuscito [illegible] orientarsi per tornare [illegible] casa. Per il momento [illegible] è esclusa nessuna ipotesi.

I familiari dapprima hanno aspettato Palmiro, poi l'hanno cercato dappertutto. La voce della scomparsa [illegible] è anche diffusa a Dolceacqua, ma dell'uomo nemmeno l'ombra. Chiunque abbia informazioni può telefonare ai carabinieri di Dolceacqua, [illegible] 206.148.

La scomparsa di Palmiro segue di un paio di mesi quella di Pierangela Viale, 25 anni, [illegible] Ventimiglia. Anche [illegible] giovane non si hanno ancora notizie. [d. bo.]

Gli appuntamenti della serata nei locali della Riviera

Jazz, rock e vero liscio per salutare la Befana

IMPERIA. Un lungo elenco [illegible] concerti e appuntamenti con il gioco saluterà oggi e domani il «gran finale» delle feste natalizie. In tutta la provincia ci si potrà divertire al ritmo di jazz, rock e liscio. Per la Befana, inoltre, si potrà assistere a un recital di canti sacri.

Oggi. La discoteca Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, ha in programma una serata «Slot machine». Sarà ricostruita l'atmosfera del casinò, con l'installazione di macchinette mangiasoldi in vari angoli della sala. Si tratta in realtà di apparecchiature computerizzate, che permetteranno di assicurarsi graditi premi. Tra gli omaggi per i clienti, figurano settanta accendini Zippo.

L'Epifania si festeggia anche all'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. Alle 15,30, l'associazione Filo d'Argento con la collaborazione del Sindacato pensionati ospita il giovane pianista Giovanni Doria Miglietta, che animerà il pomeriggio [illegible] allegria. Saranno anche distribuite numerose calze con sorpresa.

Domani. Per l'Epifania è prevista un'abbuffata di note. Ancora una volta, sono le esibizio[illegible] «live» a fare la parte del leone. Alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia, saranno di scena i milanesi Hera, che hanno già salutato il 1993 con una fantasia di motivi italiani e stranieri.

Gli «Hera» si esibiscono [illegible] Arma

Torneranno sul palco del caratteristico locale alle 22, per riproporre [illegible] loro miscela di melodia e ritmo. In scaletta, figurano il rap [illegible] Jovanotti, le canzoni di Battisti e i successi [illegible] Queen, presentati nella maniera più fedele possibile agli originali, grazie all'utilizzo di tastiere elettroniche e campionatori che creano atmosfere diverse per ogni pezzo. Nel quartetto, che predilige un contatto diretto con il pubblico basato [illegible] serie di gag, [illegible] compreso anche il batterista di un'altra, apprezzata formazione, i Quartiere Latino. E' proprio [illegible] naturalezza con la quale coinvolgono gli spettatori a fare degli Hera una vera e propria attrazione, che unisce musica e allegria.

I savonesi Triangolo suonano invece al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. Il repertorio comprende immancabili valzer e polke, ma anche brani sudamericani e musica leggera: saranno i protagonisti assoluti pure sabato e domenica [illegible].

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo, ospita invece l'Aguaplano jazz band di Imperia. Il gruppo comprende Filippo Tarditi alla chitarra, il tastierista Leo Bruno, Paolo Murruzzi al contrabbasso e il batterista Enzo Alessi. Dalle 21,30, proporranno standards scritti da Monk, Charlie Parker e Duke Ellington, accanto [illegible] «evergreen» come l'intramontabile «Summertime».

Pure il Quartiere Latino pun[illegible] sulla musica, con una carrellata tra diversi generi. Il Duo Latino, formato da una coppia di simpatici dee jay, abbinerà pezzi Anni 60, 70 e 80.

Sono previsti anche appuntamenti [illegible] la tradizione. Alle 16, nella parrocchia di San Bartolo[illegible], una corale formata da ragazzi del paese sarà impegnata in una serie di canti sacri e motivi natalizi, che daranno l'addio alle feste di Natale. I giova[illegible] verranno diretti da Vincenzo Mendola.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

L'Enciclopedia del rock rende omaggio a «Kino»

IMPERIA. E' uno dei pochissimi strumentisti imperiesi che figurano nell'Enciclopedia del rock italiano, fresco [illegible] stampa. Alessandro «Kino» [illegible]ssini, 34 anni, batterista-chitarrista-cantante, è entrato negli annali della musica giovane per i gloriosi trascorsi nelle file dei Savage Circle. La formazione, sciolta nell'87, si è infatti ritagliata uno spazio nel ricco volume dell'Arcana editrice al fianco di nomi come Litfiba e Vasco Rossi.

Al gruppo è dedicata una vo[illegible] del capitolo sugli Anni Ottanta, compilato da Federico Guglielmi (nei '70 sono invece citati i Celeste guidati da Leo Lagorio, ora leader della Jazz Ambassadors). L'autore osser[illegible] come i Savage «occupino un posto importante nell'underground italiano, in virtù di una carriera prodiga di consensi: partita [illegible] trio nel '79 e ampliato l'organico nell'82, la band ha debuttato con il mix "Dio / My Bleeding Throat" per la vittoria ottenuta al concorso "Indipendenti '86", organizzato dal mensile Fare Musica».

[illegible] libro viene anche precisato l'organico del complesso, che oltre [illegible] Kino comprendeva Claudio Tomatis, Marco Barba[illegible] e Vincenzo Bianco. Ma se i suoi compagni di viaggio hanno lasciato il mondo delle sette note dopo un tour [illegible] Germania, Rossini continua su questa strada. Chiuso il capitolo punk dei Savage Circle, è [illegible] il pila-

Alessandro Rossini, in arte «Kino»

stro della Karamazov brothers blues band, che abbina brani Anni Sessanta a pezzi dei Van Halen. Gli impegni dal vivo so[illegible] frequenti, nonostante «Kino» conduca pure un'attività commerciale a Diano Marina.

Anche la Karamazov predilige la vita «on the road». Tra le ultime esibizioni, quella al concerto pro Bosnia che si è tenuto prima di Natale al Cavour. Ancora una volta Kino si è [illegible] in mostra, oltre che per le doti tecniche, anche per il [illegible] dell'humour, accogliendo gli applausi con [illegible] ironico «Grazie, cari». [e. f.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
IMPERIA **Centrale** Tel. 63.871 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.
[illegible] Tel. 23.620 (segreteria) Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 9000. Rid. 6000	**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' Commedia
Imperia Tel. 22.745 [illegible]: iniz. 15,30, ult. 22,30 Lire 9000. Rid. [illegible]	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Per amore, solo per amore** — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 6000. Rid. 4000	**Dennis la minaccia** — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Ore 21 Lire 6000/rid. [illegible]	**Dave, presidente per un giorno** — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia
[illegible] **Dianese** Or.: in. 16,30, ult. 20,30 Lire 7000. Rid. 5000	**[illegible]** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.
SANREMO **Ariston** [illegible]: in. 15/ult. 22,30 Rid. mercol. cinema L. 7000	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.
Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] mercol. cinema L. [illegible]	**Carlito's way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]
Sanremese Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Rid. mercol. cinema L. 7000	**[illegible]** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Rid. mercol. cinema L. 7000	**Anni 90 parte II** — di [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Rid. mercol. cinema L. 7000	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Rid. mercol. cinema L. 7000	**Fantozzi in Paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
[illegible] **Don Bosco** Or.: 21 Lire 5000. Rid. 4000	**Tom e Jerry il film** — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina [illegible] padre, un agente [illegible] polizia ... [illegible]. V. 1h 15' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30 L. 9000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.
Ritz Tel. 640.427 Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30 Lire 8000/6000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' [illegible] anim.
ALBENGA **Ambra** Tel. [illegible] L. 8000/6000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 18/20,15/22,20	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
[illegible] Tel. 50.997 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' [illegible]
[illegible] LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 15/16,45/18,50 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.
LOANO **Loanese** [illegible] 669.661 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/6000	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 [illegible] e pref.: 16-22,30 Lire 7000/5000	**Carlito's Way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Pol. Genovese: Tredici a tavola, di M.G. Sauvajon. Mario Chiocchio e Fox [illegible] Gould. Con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin, ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Interrogatorio della contessa Maria, di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci, scene e costumi di Graziano Gregori. Con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro ore 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Carlito's way.
Ariston 2: The Muppet.
Augustus: Il figlio della pantera rosa.
Corallo 1: The snapper.
Corallo 2: Banchetto di nozze.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Senti chi parla adesso.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
[illegible] Aladdin.
Universale 1: Il figlio della pantera rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale [illegible] The Innocent.
Verdi: Fantozzi in [illegible].
Centrale 1: Vengo anch'io al Malibu spice.
Centrale 2: Piaceri insaziabili anali - Orge gay bisexual.
Chiabrera: Sex spirit - Lisa [illegible] Leeuw.
Cristallo: Piacere dappertutto.
Eldorado: Rossana, la ragazza dello scandalo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il fuggitivo.
Fritz Lang: Notte senza fine.
Lumière: Piovono pietre.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Edenpegliecinema: Il socio.

GIORNO [illegible] NOTTE

DIANO [illegible]

Gli «evergreen» del duo

Al Valerio club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, continuano gli appuntamenti con il piano bar. Di scena, a partire dalle 21,30, il duo formato dal Wolmer e Wilma. [e. f.]

IMPERIA

Il benvenuto con King Kong

Fino al 20, nello spiazzo accan[illegible] al lungomare Vespucci, tiene banco il 42° show natalizio del Luna Park. Tra le oltre quaranta attrazioni, spicca un grande pupazzo che raffigura King Kong: a lui è affidato il compito di fare gli «onori di casa», accogliendo i visitatori all'ingresso del grande parco di divertimenti. [e. f.]

NIZZA

Rap e house all'Off-shore

Si balla con la musica rap e house questa se[illegible] alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione. L'appuntamento in Costa Azzurra è dalle 23 in poi. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Berlanda «star» del Queen's

Il chitarrista Gianni Berlanda è il protagonista delle notti al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Il musicista propone pezzi di Eric Clapton, Chris Rea, Zucchero e Dire Straits. [e. f.]

MONTECARLO

Prima al teatro Grace

Una «prima» per il teatro «Princesse Grace» di Monaco. Alle 15 va in scena «La Celestine» di Fernando de Rojas con Annie Cordy. [g. ga.]

[illegible]

Si canta al Karavell

Il pub Karavell, in via Caboto, a Porto Maurizio, è una delle mete preferite degli appassionati di karaoke. [e. f.]

[illegible]NE

Omaggio [illegible] Jean Cocteau

Continua al «Palais de l'Europe» la rassegna cinematografica di Jean Cocteau. In programma «Jules et Jim» e «L'aquila a due teste». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Karaoke al Menestrello

Musica e karaoke questa sera al «Menestrello» sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. A disposizione dei clienti un ricco panorama [illegible] successi italiani e stranieri. [g. ga.]

Su Raiuno la rassegna «Giovanissima» registrata al casinò di Sanremo

Baby cantanti in vetrina

Sul palco bambini tra gli otto e i dieci anni che interpretano brani firmati da grandi autori. Oggi alle 18,15 la seconda parte della manifestazione. In palio il «Premio Collodi»

SANREMO. Un palcoscenico dove i protagonisti [illegible]no i bambini e le loro canzoni. La prima puntata di «Giovanissima», la rassegna canora riservata ai più piccoli, registrata lo scorso autunno al teatro del casinò [illegible] Sanremo, è andata in onda ieri sera alle 18,15 su Raiuno. In veste [illegible] conduttori Pino D'Angiò e Roberto Onofri sono stati coadiuvati da una fresca e brava Paula Rose. «Giovanissima»-«Premio Collodi» organizzato dalla Rosa del Tirreno, è così entrata a far parte del palinsesto della Rai tra gli appuntamenti per ragazzi: la seconda puntata va in onda oggi alle 18,15 mentre la finalissima, con i premi per le migliori canzoni, [illegible] in programma per venerdì 7 gennaio, sempre al termine del pomeriggio dedicato da Rai uno a cartoni animati e divertimenti.

Sul palco del teatro dell'opera si sono visti tanti bambini, tra gli otto e i dodici anni, tutti [illegible] la voglia di cantare e dimo[illegible] che la canzone «Giovanissima», e quindi il «Premio

Pino D'Angiò conduce «Giovanissima»

Collodi», sono una realtà ancora viva, punto di riferimento educativo e non solo commerciale e consumistico.

A dimostrare l'impegno per la riuscita della manifestazione firmata dalla Rosa del Tirreno, la collaborazione di grandi autori della canzone italiana, personaggi come Luciano Beretta, Corrado Castellari e Dora Vuolo. Sullo sfondo di ogni brano, a supporto delle giovani voci, c'è stata inoltre la presenza simpatica e necessaria della corale «Compagnia del Gallo» di Vetta di Chieri (Torino). Sul palco si sono alternati duetti e assoli in un'atmosfera del tutto unica che nel complesso ha avuto l'effetto di [illegible] appuntamento con la [illegible]nzone d'autore per bambini. Tra i testi, infatti, non solo filastrocche e giochi di parole ma anche impegno sociale, solidarietà e problemi dell'infanzia.

La prima puntata di «Giovanissima» non ha però soddisfatto le esigenze dell'aspetto [illegible]remese della manifestazione. Nessuno spazio alla città nella sigla e tantomeno durante lo spettacolo. E' questo l'unico fattore negativo di un appuntamento musicale che ha comunque confermato il valore dei compositori per bambini, di un genere musicale che si dimostra ancora vivo e ricco [illegible] interesse, anche da parte [illegible] pubblico. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telegenova

- 12 — **Perché no?** Talk show
- 13 — **Falcon Crest,** serial
- 14 — **[illegible]ue ore di relax**
- 16,30 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
- 17 — **Maxivetrina,** rubrica
- 17,30 **La ribelle,** serial
- 18,30 **Maxivetrina,** rubrica
- 19 — **L'angolo della poesia,** rubrica
- 19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
- 20 — **Lavorandia,** rubrica
- 20,15 **Incontro con i Verdi**
- 20,30 **Star sprint,** concorso per i giovani talenti
- 21,30 **Salto nel buio,** serial
- 22 — **Orologi da polso,** rubrica
- 23 — **Momenti preziosi,** rubrica
- 1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

- 12 - **Perché no?** Talk show
- [illegible] — **Falcon Crest,** serial
- 14 **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **La ribelle,** serial
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Star sprint,** concorso per i giovani talenti
- 21,30 **Salto nel buio,** serial
- 22,30 **Informazione regionale**
- [illegible] - **Speciale con noi**
- 24 — **Crazy Dance,** musicale

Canale 7

- 12,45 **Tg Liguria,** notiziario
- 13 — **Obiettivo ge[illegible]**
- 13,45 **Tg Liguria,** notiziario
- 14 **Boys and girls,** telefilm
- 15 **Obiettivo gente**
- 15,15 **The Bold Ones,** telefilm
- 16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
- 17,15 **L'uomo e la città,** documentario
- 18 **Detective in pantofole,** telefilm
- 19,15 **Tg Liguria,** notiziario
- 19,50 **Obiettivo gente**
- 20,20 **Canale 7 sport**
- [illegible] **Lotteria,** telefilm
- [illegible] **Tg Liguria** notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 22,30 **Candid [illegible]ra**
- 23 **Motor shop**
- 1 — **Seventeen sexy shop,** rubrica
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

- 15,30 **La vetrina,** rubrica
- 16,30 **Tempo d'astrologia**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **La brigata del Tigre,** telefilm
- 19,30 **Tg sera**
- 20 — **Il calabrone verde,** telefilm
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
- 22,30 **I guerrieri ninja,** telefilm
- 23 **Guarire in diretta**
- 24 **Tg notte**

TCS

- 14 **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Una donna in vendita,** [illegible]manzo
- 15,15 **Programmazione locale**
- 17,30 **7 in allegria...**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 19 — **Chissà se va,** telefilm
- 19,30 **Detective per [illegible],** telefilm
- 20,30 **Ognuno per sé,** film
- 22,30 **Mike Hammer,** telefilm
- 23,30 **Il [illegible] della rivolta,** film

Euro Mixer Tv

- 13 **Beverly Hillbillies**
- 13,30 **Gente di Savona,** news
- 13,45 **L'uomo Tigre,** cartoni animati
- 14,15 **Gente tv Imperia,** news
- 14,30 **Reporters alla ribalta,** miniserie
- [illegible] **L'uomo Tigre,** cartoni animati
- 16,15 **George,** telefilm
- 16,30 **The bold ones,** telefilm
- 17 - **Illusione d'amore,** telenovela
- 18 — **Obiettivo gente,** news
- 18,30 **Beverly Hillbillies**
- 19 - **Gente Tv Imperia**
- 19,10 **Tg Savona**
- 19,20 **Gente Tv Genova**
- 19,30 **L'uomo Tigre,** cartoni
- 20 **Obiettivo gente,** news
- 20,15 **Liguria news,** tg regionale
- 23 **Obiettivo gente,** news
- 23,15 **Tg Savona**
- 23,25 **Gente tv Savona,** news
- 23,40 **Tg Genova**
- [illegible] **Gente tv Genova,** news
- 24 — **Motor shop,** rubrica
- 0,30 **New excelsior,** sexy
- 1 — **Notturno euro mixer [illegible] stop**

Tele [illegible]

- 11,30 **Riproviamoci con la natura,** rubrica
- 12,43 **Telecittà notizie,** telegiornale, prima edizione
- 13 — **Mtv's Greatest hits**
- 14 — **Video Jay Simone**
- 15,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie dal mondo rock
- 16,45 **Mtv's [illegible] the movies,** anteprime cinematografiche
- 17,15 **3 From 1,** [illegible] video [illegible] un interprete
- 17,30 **Dial Mtv,** filo diretto con gli studi di Londra Mtv
- 18 - **The soul of Mtv**
- 18,30 **Music non stop**
- 19,03 **World news,** in immagini le principali notizie [illegible]
- 19,10 **Telecittà notizie,** telegiornale
- [illegible] **Programmi dell'accesso regio[illegible]**
- 19,49 [illegible] **Germania,** a cura del Goethe Institut
- 21,20 **Waterpolo,** pallanuoto con Pierlorenzo Stagno
- 22,05 **Petanque**
- 22,15 **Parliamone con la Lega Nord**
- 22,50 **Telecittà notizie,** telegiornale
- 23,22 **World news,** in immagini le principali notizie mondiali
- 23,30 **Teleshopping Gran Condé**
- 1,30 **Informazione non stop,** linea continua di notizie

Primocanale

- 12 - **Genova Italia**
- 14 — **Airus,** rubrica
- 18,15 **Punto news,** notiziario
- 19 — **Calcio sera,** rotocalco
- 20 — **Punto news,** notiziario
- 20,30 **Strade maestre,** film
- 22,15 **Calcio sera,** rotocalco
- [illegible] **Punto sera,** notiziario
- [illegible] - **Weekend [illegible] morte,** film
- 1 — **Punto sera,** notiziario
- 1,30 **Calcio sera** (r)

Telearcobaleno

- 13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv,** rubrica
- 18,30 **Redazionale**
- 19,10 **Borsa fiori,** rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione,** rubrica
- 20 — **Maria Maria,** telenovela
- 20,30 **Petrocelli,** telefilm
- 22,40 **Telegiornale**
- 23,30 **Film**

Teleregione

- 9 — **Veronica,** telenovela
- 12 — **Perché no?** Talk show
- 13 — **[illegible] Crest,** serial
- 14 — **Telegiornale**
- 17 — **Maxivetrina,** rubrica
- 17,30 **La ribelle,** serial
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Star sprint,** concorso per i giovani talenti
- 21 - **Salto nel buio,** serial
- 22 — **Orologi da polso,** rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- [illegible] — **Sceneggiato**

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sufficienza per Rapallo, Savona e Sanremese mentre stupisce la Sarzanese

Chiusa l'andata, ecco le pagelle

Delle squadre liguri del Nazionale dilettanti non raggiunge il sei solo la Migliarinese. Ruentini alle prese con una difficile situazione di club, i biancoblù di Grenno devono stare attenti a non farsi risucchiare

In tempi nei quali la concretezza non è una scelta, ma un'esigenza per giudicare l'operato delle cinque squadre della Liguria impegnate nel girone C del Campionato nazionale dilettanti, non serve arrampicarsi sugli specchi. Va dato adito a Rapallo, Savona, Sanremese, Migliarinese e Sarzanese di essere [illegible] realiste quanto basta per evitare dolorosi risvegli. Anzi se le prime 4 sono oggi, dopo 17 partite, più o meno dove pensavano di dover stare, la Sarzanese si ritrova in un quinto insperato posto.

Il discorso cambia e di molto se l'inquadratura si sposta dalle squadre alle società: ci sono dirigenze sull'orlo di una crisi di nervi (Savona, Sanremese e Sarzanese), dove gli sforzi dei club non hanno trovato comprensione nelle tifoserie, ci sono allenatori (Della Bianchina ma anche Rondanini e Biloni) poco amati dal pubblico di casa e che prendono fischi se perdono, pareggiano e addirittura vincono. Sul Rapallo e sulle sue vicende societarie al limite della realtà (ed in qualche frangente anche oltre) non basterà tutto il girone di ritorno per capirci qualcosa.

In ordine di classifica ma non di merito una radiografia delle 5 liguri.

Rapallo: p. 21, terzo posto. Voto: 6,5. Si merita la sufficienza abbondante perchè ha ottenuto risultati apprezzabili senza nessuna protezione alle spalle se non delle promesse assai vaghe. La società non esiste, o meglio è il volenteroso proconsole del «desaparecido» Caresana, il livornese Giancarlo Cappelli. Così temerario da volere la promozione in C2 con una disponibilità finanziaria che al momento non consentirebbe l'iscrizione neppure alla Terza categoria. Ha cambiato volto in corsa (persi Codice, Marafioti, Navone, Dagnino, Sorrentino, acquistati Salvi, Perfetti, Pierluigi, Alessandro Costa, Brilli ha sostituito in panchina Mariani), ha varato 17 formazioni diverse in 17 incontri, ha surclassato le grandi, ha rimediato figuracce con le piccole (ha perso con Valenzana, Migliarinese e Cuoiopelli), segno indubitabile che la squadra c'è ma non ha il morale e la tranquillità necessarie per vincere il torneo.

Brilli e Cappelli giurano di credere nella rimonta: se i bianconeri riusciranno in 17 incontri a rimontare 5 punti a Colligiana e Pro Vercelli sarà un'impresa da segnare negli annali.

Sarzanese: p. 18, quinto posto. Voto: 7,5. I rossoneri hanno sciorinato un calcio quanto mai crudo e pragmatico. Abbarbicati attorno alla rivelazione Masitto (l'anno scorso rifiutato [illegible] Cuneo e Sanremese, capocannoniere in Eccellenza), autore sino ad ora di 9 reti, hanno [illegible] in vetrina i gioielli del settore giovanile. Biloni è consapevole dei tifosi ma in casa sbaglia poco o nulla (12 su 18 punti sono stati conquistati al Miro Luperi). Se migliora in trasferta può allargare i propri orizzonti, per ora limitati al raggiungere il più in fretta possibile la salvezza matematica.

L'attaccante Verdicchio del Savona anticipato dal portiere Soncin della Sanremese

Savona: p. 17, settimo posto. Voto: 6. La formazione di Della Bianchina evita la bocciatura solo in considerazione della sfortuna che ha accompagnato molti dei suoi passi. Ma nella sessione primaverile (leggi girone di ritorno) dovrà fare meglio se non vorrà essere punita in modo clamoroso. Bisogne fare delle scelte, magari dolorose, tra vecchi e giovani, tra esperienza e freschezza. L'errore più grave sarebbe quello di barcamenarsi tra le diverse soluzioni senza agire. Andando male in casa (8 punti in 8 partite), se il Savona perde colpi anche in trasferta rischia di scivolare in zona retrocessione.

Sanremese: p. 16; undicesimo posto. Voto 6. Il gioco messo in pratica dal team matuziano è piacevole e spregiudicato ma ha un difetto palese: funziona se le avversarie sono a loro volta disposte a rischiare. Quando è attaccata la Sanremese fa mirabilie: non è un caso che abbia fatto più punti in trasferta che in casa. Al Comunale ha avuto un solo momento di vera gloria, quando ha battuto la Pro Vercelli. Che guarda caso è il complesso più sbilanciato in avanti di tutto il torneo... Per salvarsi occorre un po' di fortuna e una maggiore duttilità.

Migliarinese: p. 13, sedicesimo posto. Voto 5,5. La situazione in cui è precipitata la matricola spezzina è seria ma non disperata. In una classifica assai corta ci vuol poco per risalire: magari quella combattività che non sempre la compagine di Motta ha [illegible] mostra.

Danilo Sanguineti

Duello a centrocampo tra capitan Gandolfo del Rapallo e Amatruda del Sav.

TORNA LA COPPA

Le partite di domani

Si avvicina sempre più la finale di andata della Coppa Italia riservata alle compagini di Eccellenza e Promozione: domani alle 15 a Ventimiglia si svolgerà il primo match fra Ventimiglia e Finale Ligure. Sempre domani sono in programma anche i 13 incontri del secondo turno della Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando per formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria. Due che riguardano direttamente le società spezzine, cinque per le squadre genovesi.

Tre gli incontri a Ponente: ad Arma di Taggia alle 15 è in programma Arma-Ospedaletti (riposa Pietrabruna); a Bordighera alle 15 Sant'Ampelio-Legino (riposa Cisano S. Giorgio); al Comunale di Santo Stefano alle 15, S. Stefano al Mare-Veloce (riposa Bragno). A Levante, alle 10,30 a Fezzano, Morolacquasanta-Aurora Riva La Lanterna (riposa Muzzetta) e sempre alle 10,30 al Broccardi A, Corte 82-Camogli (riposa Vecchia Chiavari). Infine alle 10,30 al Mugnaini, Bogliasco Calcio-Pieve Ligure e turno di riposo per il Casarza Ligure. [g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Riprende il campionato riservato ai cadetti

Dopo la pausa festiva, sta per riprendere il campionato di calcio riservato ai cadetti e organizzato dal Centro sportivo imperiese. Il torneo per squadre di 7 giocatori ricomincia sabato, con sei incontri che si terranno nei campi parrocchiali della provincia. Le due formazioni di testa, Borgo San Moro e San Giovanni, saranno impegnate rispettivamente contro Baragallo (a Castelvecchio) e Tscamia (a Coldirodi). [e. f.]

BOCCE

Le gare al Bobobo club del torneo di boccette

E' in pieno svolgimento, al Bobobo club di via Novaro, alla periferia di Imperia, il 1° trofeo di boccette. La competizione, aperta a tutti i tesserati Fiabs, proseguirà fino al 12. [e. f.]

PALLAVOLO

Recupero Maurina-S. Lorenzo per l'under 16 femminile

Riprenderà il 15 gennaio, alla palestra Gibelli del capoluogo, il campionato Under 16 femminile di pallavolo. Dopo tre giornate, sono in testa alla classifica San Lorenzo, Sun Leonardo, Uisp, San Camello e San Bartolomeo, con 6 punti. Sabato recupero di Maurina-San Lorenzo. [e. f.]

TENNIS

Gibelli, Balbo e Terracciano vincono campionato sociale

Fabrizio Gibelli nel singolare maschile, Giuliano Balbo nel singolare veterani e Olivier Terracciano nel tabellone di selezione sono stati i vincitori dei campionati sociali del Tennis Club Ventimiglia. Complessivamente sono stati 113 gli iscritti ai campionati del sodalizio ventimigliese. [b. m.]

CICLISMO

Claudio Chiappucci padrino del Circolo Parasio

Claudio Chiappucci, uno dei big del nostro ciclismo, ha fatto da padrino alla formazione ciclistica del Circolo Parasio di Imperia che, nella stagione 1994, sarà sponsorizzata dal Mobilificio Supermercatutto. La presentazione ufficiale è avvenuta a Ciprcssa. Gareggeranno per la nuova squadra Berruto, Giusta, Aretuso, Ginestra, Fazio, Canu, Cattaneo, Massabò, Sciandra, Mercurio, Gazzano e i fratelli Rossi. [b. m.]

Riflettori sulla C femminile, in campo maschile tutte in corsa l'Elah Genova, l'Imperia e il Riviera

Savona-Ospedaletti è un derby d'alta quota

Domani riprendono i campionati nazionali di pallacanestro

Domani riprendono tutti i campionati maggiori di basket, con riflettori puntati in particolare sulla C femminile, che vede molte squadre liguri nel ruolo di protagoniste. In verità anche la C maschile, grazie all'Elah Genova, e la D sempre al maschile (Vogue Sposa Alassio soprattutto) meritano le luci della ribalta.

L'Elah Genova si è preparata con molto scrupolo al ritorno sul parquet: gli allenamenti sono stati interrotti solo per un paio di giorni. Il coach Assandri vuole vedere subito, già contro il Gavirate, un quintetto in buona condizione. Gli avversari sulla carta non sono particolarmente temibili (posizione di metà classifica con 14 punti in 13 incontri), ma meglio non fidarsi, affrontando magari l'impegno con scarsa concentrazione. Elah che con 18 punti è sempre all'inseguimento della coppia regina formata da Castellanza e Imola (20): e vincendo, visto lo scontro diretto in terra emiliana, il secondo posto sarebbe matematico!

Un turno, quello della Befana, sulla carta favorevole anche alla rappresentante ligure più in alto nella D maschile. Vogue Sposa Alassio-Alessandria vede infatti i ragazzi di Lupi partire con tutti i favori del pronostico. Può darsi che il Grifone Pavia, con quattro punti di vantaggio sulla società di De Stefano, vinca anche ad Acqui Terme, mantenendo quindi inalterato il cospicuo vantaggio; ma lo scontro fra Voltarese e Juniorcasale dovrebbe eliminare una delle due dalla lotta di vertice.

In casa l'Imperia (contro il Lerici) e il Riviera Savona, quest'ultima impegnata nel derby contro l'Autorighi Chiavari.

Infine la C femminile, la categoria che, come anticipato, sta riservando le maggiori soddisfazioni per il basket ligure. Non certo da Rapallo (10 scena a Pistoia), dove il Pio X è mestamente in ultima posizione, con zero successi dopo dieci incontri (e con lo spettro del 1994 ancor più cupo, se non arriveranno notizie incoraggianti dal punto di vista dirigenziale, leggi presidente Caresana). Ma da Genova, verso Ponente, tutte le società, indistintamente, possono festeggiare.

Il Camisasca Pentagono Genova, secondo con 18 punti (due di ritardo dal Cassato) ospita il Cuneo: due punti sicuri. Più difficile il compito del Loano (a quota 12 con Lonate Pozzolo e Ospedaletti) sul parquet del Canegrate (terzo a quota 14 insieme alla Cestistica Savonese): le loanesi, vincendo, effettuerebbero un importante passo in avanti verso la serie B. Match clou a Savona, con il derby di alta quota fra Cestistica Savonese e Ospedaletti: probabile che al termine della stagione questo incontro risulti ininfluente (con sei promozioni in serie cadetta, entrambe dovrebbero salire); ma intanto il sapore della straLiguria, la rivalità fra la rinforzata Cestistica e l'ambizioso Ospedaletti, tutto fa pendere l'ago della bilancia verso 40 minuti da vivere con molta intensità. [g. s.]

Loano: rogo al palasport mette in crisi molti club

LOANO. Avrà pesanti ripercussioni sulle società l'incendio doloso che domenica notte ha in parte distrutto il parquet del Palasport. Nell'impianto ponentino, considerato un gioiello degli addetti ai lavori, disputano partite ed allenamenti squadre di basket e pallavolo, alcune delle quali impegnate in campionati nazionali che proprio da questa settimana entrano nella fase calda. E' ancora presto per sapere quando i club, che tra l'altro hanno numerosi ragazzi impegnati nei campionati giovanili, potranno fare rientro a casa. Ora appare chiaro che nessuno si fa illusioni per una soluzione rapida.

Simonetta Salvini, leader della Pallacanestro Loano (società che milita in C e lotta per ottenere una delle sei caselle utili per il salto di categoria), manifesta una legittima preoccupazione: «Da alcune settimane per un accordo raggiunto con l'amministrazione, giocavamo a Ceriale. Il palazzetto aveva infatti bisogno di un restauro. E adesso, quando tutto sembrava tornare a posto, ecco questa nuova tegola. Sarà davvero difficile trovare una sede dove giocare e allenarsi».

Ma è soprattutto la pallavolo a lamentarsi: il S. Pio X, impegnato in C2 sia in campo maschile che femminile, sarà costretto, come afferma il presidente Rossi, a chiedere asilo in altre palestre: «Aspettiamo i prossimi giorni prima di prendere una decisione. Gli autori di questo gesto hanno creato un grave danno alle società».

Ma non c'è solo Loano a lamentarsi. Nelle ultime ore anche l'Alassio Vogue Sposa, team della D maschile, ha alzato gli scudi. Afferma il presidente Giovanni De Stefano: «Stiamo lottando per il salto di categoria e nessuno ci aiuta. Abbiamo il palasport pronto ma si ritarda nel darlo a disposizione. E così in questi giorni per allenarci siamo dovuti andare fino ad Ospedaletti». [g. o.]

Tornano i campionati femminili

Favorite Ventimiglia e Familiare Savona, outsider le squadre genovesi

Ecco lo sprint finale in serie B

Dal 15 gennaio i gironi per promozione e retrocessione

SAVONA. Scatterà il 15 gennaio il girone di promozione del campionato di serie B. Dopo la poule-qualificazione, otto squadre sono state ammesse ai due gironi finali. La formula prevede che dopo sei turni chi avrà ottenuto il maggior numero di punti accederà alla finalissima per l'assegnazione di titolo e per il passaggio in serie A2.

Nel girone A della promozione sono state inserite Ventimigliese, Serra Riccò, S. Nazario e Ardita Juventus. In quello B Italtinto, Armese, Sampierdarenese e Familiare Savona. Il primo gruppo vede favorita la Ventimigliese che parte anche testa di serie avendo ottenuto più punti delle altre nelle gare di qualificazione mentre nel B sono i savonesi de La Familiare ad avere le carte in regola per approdare alla finale e, perché no, per vincere addirittura il titolo.

Stesso discorso per la poule-retrocessione. In questo caso saranno le ultime due formazioni di ciascun girone a retrocedere in serie C. Il primo girone è composto da Voltrese, Borgo Sanremo, Bolzanetese e Macchia Verde Albenga mentre il secondo da Muller Bordighera, Ferrania, Plodio e Sarissolese. Due gironi molto equilibrati. Al termine dei quattro gironi, se ci saranno società con lo stesso numero di punti, si terrà conto del risultato dello scontro diretto. La finale si giocherà con gare di andata e ritorno.

Questo il calendario della prima giornata. Girone A: Ventimigliese-Serra Riccò e San Nazario-Ardita Juventus. B: Italtinto-Armese e Sampierdarenese-Familiare Savona. C: Voltrese-Borgo Sanremo e Bolzanetese-Macchia Verde Albenga. D: Muller Bordighera-Ferrania e Plodio-Sarissolese. [r. p.]

Via alla fase finale della serie B

VELA

Oggi si ritenta dopo la doppia impasse, in gara oltre cento equipaggi

C'è bonaccia, addio alle regate

Saltata anche la prova sul mare della Combinata

IMPERIA. Non c'è pace per gli organizzatori della 22ª Combinata vela-sci, a cura del Circolo velico imperiese, che quest'anno ha raccolto più di cento partecipanti.

Dopo le rinuncia alle sfide sulle nevi per mancanza di «materia prima» sia a Monesi che a Limone, si è messo di mezzo anche il vento. Ieri mattina, nello specchio acqueo davanti alla Marina di Porto Maurizio, la bonaccia ha costretto al rinvio anche per le due regate in programma. Si ritenta oggi: la prima prova partirà alle 10, la seconda mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo skipper della manche precedente.

Anche se il tempo ci ha messo lo zampino, l'adesione al tradizionale appuntamento di inizio anno è stata come sempre notevole, superando il numero di equipaggi dell'anno scorso (sono oltre ottanta). Ai primi classificati nei vari settori andrà una mountain bike. Saranno poi sorteggiati premi fra tutti gli iscritti.

L'elenco dei favoriti comprende personaggi di primo piano nel panorama internazionale. Nella classe 420, che raccoglie 26 equipaggi, gareggiano due fuoriclasse dello Yacht club di Antibes: [illegible] Mugali Pallanca e Fanny Bourdouxhe, giunte nelle prime posizioni ai campionati mondiali di Cagliari nel '93. Ma Mentone arrivano inoltre Jocelyn Hasdenteufel e Antoine Babled. Valide avversarie [illegible] le campionesse locali Federica Sasso e Elisabetta Rosafio, paladine della Lega navale imperiese.

Per il 470, sono da tener d'occhio i fratelli Giuliano e Adriano Chiandussi, triestini, che nell'edizione dell'anno scorso si erano aggiudicati la Combinata. [illegible] poi della partita i rappresentanti della Marina militare (Lorenzo Bressani e Francesco Della Torre) e dell'Aeronautica (Luca Stefanini e Dario Vemagi), oltre a vari concorrenti genovesi, che promettono battaglia.

Re del Laser è il dianese Diego Negri, del Club del mare, campione italiano, che ha all'attivo anche la conquista di un titolo europeo. Partecipano pure Marco Superina e Andrea Manfredini, del Circolo velico ventimigliese. Nel Laser radiale, spiccano i nomi di Alessio Testi, Stefano Francavilla e Simone Baggioli, dello Yacht club Sanremo, accanto a Giulia Campani (C.V. Ventimigliese).

Infine, per la classe Contender (dodici iscritti), sarà presente addirittura il campione del mondo Andrea Bonezzi, mantovano.

Sarà l'uomo da battere in questa categoria, che vede impegnati anche gli armesi Alutto, Tortorella, La Gumba e Cacioli. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994 ■ 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sono scesi in campo il sindaco Tortarolo, Franco Aglietto e Luca Del Bene

E adesso il pds attacca i giudici

Dura presa di posizione sul caso dell'assessore Zunino, che ha deciso di non dimettersi
«La giustizia è troppo lenta, questi ritardi danneggiano l'immagine dell'Amministrazione»

SAVONA. Per [illegible] caso dell'assessore [illegible] Massimo Zunino, il pds lancia un duro attacco [illegible] giudici. Ieri mattina il sindaco Sergio Tortarolo, il capogruppo [illegible] pds in Consiglio comunale, l'avvocato Franco Aglietto, [illegible] consigliere pds Luca Del Bene, hanno accusato i magistrati di non chiarire in tempi brevi le vicende giudiziarie che hanno coinvolto negli ultimi mesi assessori, consiglieri e funzionari comunali. I ritardi nell'archiviazione o negli eventuali rinvii [illegible] giudizio degli amministratori inquisiti starebbero creando, secondo il pds, danni all'immagine dell'Amministrazione.

«Manca una rapida definizione [illegible] tutte [illegible] vicende giudiziarie che sono state aperte dalla procura - ha detto ieri il sindaco Tortarolo -, che lasciano i diretti interessati in [illegible] clima di continuo sospetto e nuoce all'immagine [illegible] Comune. In questo caso la magistratura si dimostra ancora più lenta della macchina comunale». L'avvocato Aglietto (tra l'altro difensore di Berruti nell'inchiesta sul Festival dell'Unità e di Scardaoni, coinvolto nel caso del Palazzo [illegible] Giustizia) ha aggiunto: «Non si capisce perchè [illegible] certi casi il magistrato, quando è in possesso di tutti gli elementi, non decida subito se archiviare il caso oppure se rinviare a giudizio la persona inquisita. L'unico risultato [illegible] queste inchieste è il sequestro delle pratiche che blocca l'attività amministrativa».

Sindaco e pds difendono inoltre l'operato [illegible] Zunino. La concessione di alcune aule delle scuole medie Corradini alla «Isfor Coop» [illegible] al «Progetto città», senza delibere [illegible] giunta nè quantificazione dei canoni di affitto, che ha portato alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio dell'assessore, e del dottor Francesco Delfino, ragioniere capo, per [illegible] sindaco, [illegible] è altro che [illegible] errore formale». Lo ha ieri, e ha escluso responsabilità dell'assessore, [illegible] funzionario (per entrambi l'accusa è di abuso d'ufficio) [illegible] delle due giunte che si sono succedute dal 1990 fino [illegible] metà dell'anno scorso.

Tortarolo cita puntigliosamente date, corrispondenza intercorsa fra preside delle medie Corradini, la «Isfor coop», «Progetto nord» e i vari assessorati, [illegible] precisa: «Il Comune non ha speso nè perderà un soldo, perchè entrambe entrambi i locatari delle aule scolastiche stanno già pagando i [illegible] affitto pregresso, con interessi del 10 per cento annuo». A mettere [illegible] in moto la vicenda giudiziaria [illegible] stata un'interpellanza [illegible] senatore [illegible] consigliere della Lega Sergio Cappelli. Tortarolo sottolinea: «L'irregolarità è stata [illegible] prima dell'interpellanza di Cappelli e prima di qualsiasi inchiesta. Inoltre Cappelli non [illegible] è presentato in Consiglio quando [illegible] discussione la sua interpellanza».

Per l'accusa, la mancanza di delibere [illegible] giunta per la locazione delle aule della Corradini, si [illegible] protratta per troppo tempo. Gli amministratori, come emerge [illegible] dalla documentazione in possesso del procuratore Acquarone, erano informati dell'irregolarità. Anche la «Isfor coop» aveva sollecitato regolarizzazione formale dell' affitto delle aule, probabilmente perchè la mancata delibera della giunta poteva crearle problemi nella concessione dei contributi Cee, che [illegible] Regione ha pagato alla «Isfor coop» per i corsi di recupero dei port[illegible] di handicap organizzati alla Corradini: circa 1 miliardo e [illegible] in 3 anni.

Il sindaco Tortarolo ammette che la «Isford coop» ha goduto di queste sovvenzioni e aggiunge: «La cooperativa era [illegible] interlocutore privilegiato [illegible] Regione per questi corsi, ma ogni sospetto [illegible] fuori luogo. Nessuno ha ottenuto vantaggi illeciti. La situazione [illegible] nata soltanto a metà 1993, perchè tutto questo tempo è stato necessario per esaminare la pratica ed eseguire i conteggi del dovuto. Non solo per le Corradini, anche per altri stabili dati in locazione dal Comune». Per Zunino, comunque, [illegible] sono in vista le dimissioni. [illegible] pare di [illegible] comportamenti censurabili da parte [illegible] Comune - conclude Tortarolo -. Abbiamo aiutato un servizio socialmente utile». Negli ambienti dell'opposizione si fa presente che il pds, sempre molto rigoroso con gli amministratori inquisiti, sembra [illegible] cambiato atteggiamento perchè sotto inchiesta [illegible] finiti suoi esponenti. Critiche anche a Tortarolo che, secondo molti, come sindaco della città non avrebbe dovuto partecipare a una conferenza stampa in cui si sferra un attacco così frontale alla magistratura.

Bruno Balbo

Il sindaco Sergio Tortarolo e il consigliere Luca Del Bene durante la conferenza

IL TAGLIANDO PER LO SCONTO

Al luna park con la Stampa

Taboga

Anche oggi pubblichiamo il coupon che consente di acquistare un biglietto al parco giochi del Prolungamento e avere un gettone in omaggio. A PAGINA 28

Capitali esteri

Metalmetron diventa ipermarket

SAVONA. La Corte [illegible] cassazione ha sbloccato il sequestro preventivo dei beni immobili e delle attrezzature della Metalmetron. Il patrimonio dell'azienda meccano-tessile di via Stalingrado era stato congelato dal giudice per tutelare i creditori dell'azienda in crisi evitando [illegible] rischio di una eventuale dispersione.

Dice l'avvocato Roberto Suffia, che tutela la proprietà Metalmetron: «Abbiamo sempre contestato e giudicato immotivati i provvedimenti del giudice che rendevano [illegible] fatto impossibile ogni tentativo di riconversione dell'azienda». Nei prossimi giorni è atteso il giudizio sull'istanza di fallimento presentata dal tribunale di Sa[illegible].

Ma l'intervento della Cassa[illegible] rilancia il progetto di realizzare in via Stalingrado un nuovo centro commerciale. «Per 60 lavoratori della Metalmetron - prosegue Suffia - si apre [illegible] prospettiva di lavoro in un'altra sede con un'azienda [illegible] macchine operatrici che ha rilevato il marchio Idromark. Per le aree di via Stalingrado si parla di un centro commerciale per [illegible] quale è già arrivata l'offerta del gruppo francese Carrefour».

Si tratta di un colosso della grande distribuzione analogo ai grandi gruppi Auchan [illegible] Euromarché che stanno invadendo l'Europa. Carrefour ha già presentato un progetto per garantire lavoro ad almeno 350-400 dipendenti sulle aree di via Stalingrado.

Prosegue ancora l'avvocato Suffia: «Gli enti pubblici si illudono che il futuro dell'econo[illegible] savonese sia ancora nell'industria mentre non dovrebbero trascurare quest'ipotesi. [illegible] tratta di centinaia di posti di lavoro [illegible] l'ingresso [illegible] capitali esteri».

Critica la posizione dell'A[illegible]. [illegible] presidente, Elvira Pecci, dice: «Due centri commerciali di grandi dimensioni, con Carrefour che dovrebbe affiancarsi all'Ipercoop che nascerà in [illegible] Ricci, [illegible] decisamente troppi». E prosegue: «Innanzitutto non vedo come un nuovo centro [illegible] genere possa [illegible]re sviluppi, visto [illegible] in Val Bormida e anche nel Ponente si sta verificando un'autentica invasione di [illegible] commerciali. L'arrivo di due ipermercati a Savona avrebbe sicuramente gravi ripercussioni [illegible] commercio al dettaglio. [illegible] settore che sta già accusando una grave crisi». [p. p.]

La Lega vuole le dimissioni

Bianucci: «Chi è inquisito dovrebbe lasciare l'incarico»

SAVONA. La Lega canta vittoria. Il caso delle medie «Corradini» che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio per l'assessore Zunino e per il ragioniere [illegible] capo del Comune, Francesco Delfino, è nato da un esposto denuncia presentato alla pro[illegible] della Repubblica [illegible] senatore Sergio Cappelli.

Il segretario provinciale della Lega Nord Maria Rosa Bianucci [illegible] le dimissioni di tutti i politici inquisiti

Maria [illegible] Bianucci, segretario provinciale del movimento dei «lumbard», commenta gli sviluppi dell'inchiesta: «E' inutile che si cerchino responsabilità nell'operato della preside o del Consiglio d'istituto che non possono decidere nulla».

Dice ancora: «I locali delle scuole non vanno affidati senza compenso e senza autorizzazioni. Ci [illegible] regole ben precise che devono essere seguite scrupolosamente quando si amministra [illegible] bene della collettività. Anche in questo [illegible] c'è la dimostrazione che si è agito con molta leggerezza [illegible] questo non va assolutamente bene».

Maria Rosa Bianucci conte[illegible] anche le mancate dimissioni. «Credo che si tratti di un atto dovuto. In presenza di un [illegible]viso di garanzia [illegible] ormai [illegible] prassi comune per gli uomini politici rassegnare le dimissioni. Gli esponenti della Lega Nord lo hanno sempre fatto anche a livello nazionale. Pure il vicesindaco di Albissola Marina, Claudio Dottino, che [illegible] è un leghista, ha avuto il buon gusto di dimettersi quando [illegible] rimasto coinvolto in una vicenda giudiziaria».

E aggiunge: «Purtroppo, però, continuiamo a vedere che in Comune a Savona, certi politici [illegible] hanno preso questa buona abitudine [illegible] dalla poltrona non [illegible] ne vogliono proprio andare». [p. p.]

Albenga: auto sequestrata, avrebbe provocato l'incidente

Ora la morte di Antonella è diventata un «giallo»

ALBENGA. Un'auto pirata, [illegible] macchina che a velocità sostenuta ha tamponato la Panda di Antonella De Zotti facendola sbandare [illegible] mandandola a schiantare contro lo Scania condotto da Antonio Congiu provocando la morte della ragazza: è l'ipotesi (ma probabilmente è qualche cosa di più di [illegible] semplice supposizione) che stanno seguendo gli uomini della Polizia stradale di Albenga intenti a ricostruire l'incidente mortale. Lo scontro, violentissimo, tra la Panda e il [illegible]mion era avvenuto mercoledì 15 dicembre. Antonella, trasportata subito [illegible] Santa Corona, [illegible] deceduta [illegible] 28 dicembre, tredici giorni dopo. Adesso la clamorosa svolta. A provocare l'incidente non sarebbe [illegible] un malore [illegible] un guasto meccani[illegible] ma [illegible] tamponamento di una terza auto.

Il tratto di Aurelia dove è avvenuto l'incidente e nel riquadro Antonella De Zotti

Gli uomini [illegible] Polizia stradale avrebbero già identificato l'auto, una A 112, e avrebbero già ascoltato, per il momento come testimone, [illegible] guidatore, un giovane di Albenga. E possibile, ma è solo un'ipotesi, che il ragazzo stesso gareggiando con altre auto, un «regatino» sui [illegible] chilometri che dividono Alessio da Albenga conclusosi [illegible] una tragedia.

E' probabile che l'A 112 stesse per superare la Panda di Antonella. Il giovane, però, si deve essere reso conto che sulla corsia opposta stava arrivando lo Scania. Ha fatto una manovra per [illegible] urtando l'utilitaria della ragazza. Un contatto leggero [illegible] abbastanza per mandarla fuori strada, proprio sulla traiettoria del camion. A fare sospettare la presenza [illegible] una terza auto era stato lo stesso autista dello Scania che, ancora in [illegible] di choc, parlava di quattro fari. [a. p.]

Folla ai funerali

Addio [illegible] all'ingegner [illegible] Ferro

SAVONA. [illegible] sono svolti ieri mattina nella chiesa di Santa Rossello, alla Villetta, i funerali dell'ingegnere Gianantonio Ferro, 73 anni, stroncato l'altro ieri da un collasso cardiocircolatorio mentre si trovava nella sua abitazione di via Privata Loreto. Una folla [illegible] parenti, amici e colleghi si è stretta attorno ai familiari, la moglie Mara e i figli Anna, Giovanni, Francesco, Carlo e Chicco.

Gianantonio Ferro era molto conosciuto in città [illegible] non soltanto per l'attività professionale (per molti anni era stato fra l'altro presidente dell'Ordine degli ingegneri [illegible] Savona). La [illegible] notorietà [illegible] dovuta da una parte all'impegno politico (fu, infatti, per diverso tempo consigliere comunale) [illegible] dall'altra per [illegible] passione sportiva legata al Savona. All'epoca della B si occupò della squadra come consigliere. Impegno che conservò per alcuni anni, dopo la retrocessione dei biancoblù. [c. v.]

TEMPO [illegible] PER [illegible] Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, [illegible]peratura stazionaria. **Tendenza per [illegible] e venerdì:** transito di una nuova perturbazione con possibilità di precipitazioni, vento moderato, ma[illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità rel. 80%, vento Est-Sud Est 8-12 km/h, mare mos[illegible], cielo coperto, pioggia, pressione [illegible] 1007 [illegible] (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min 5
Imperia	max [illegible]	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 3. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** sorge alle 0,53 e tramonta [illegible] 11,55 (fase calante).

Dati [illegible] forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

La sede appena inaugurata si rivela insufficiente

La vecchia capitaneria diventa un dormitorio

La vecchia e suggestiva sede [illegible] capitaneria [illegible] porto sul lungomare Matteotti

SAVONA. La vecchia capitaneria di porto tornerà ad ospitare le camerate dei marinai. E' la conseguenza di [illegible] recente legge che riorganizza i presidi marittimi e prevede il potenziamento degli organici. Per effetto della normativa, entro la fine dell'anno, la forza uomini della capitaneria [illegible] Savona risulterà raddoppiata e molto probabilmente nella nuova sede, inaugurata la scorsa estate, non sarà possibile alloggiare tutti i marinai, di leva e volontari.

Il Comando marittimo ha, così, chiesto al Genio Civile l'autorizzazione [illegible] ristrutturare i locali della vecchia capitaneria che fanno sempre parte del Demanio marittimo e attualmente ospitano gli uffici Leva e Mobilitazione (prima [illegible] trovavano nella zona [illegible] del porto, vicino al terminal della cellulosa), gli alloggi [illegible] alcuni ufficiali e sottufficiali. «Già adesso - dicono alla Capitaneria - abbiamo un organico di marinai che supera [illegible] per cento quello degli anni scorsi. Ma prevediamo [illegible] ulteriore potenziamento nei prossimi mesi. Sarà, così, necessario utilizzare la vecchia sede per ospitare i nuovi arrivati». [c. v.]

Genio civile

E' passato alla Provincia

SAVONA. Il genio civile è stato soppresso dal 1° gennaio. Infatti, in base alla legge 9 del [illegible] gennaio 1993, le competenze regionali in materia di opere idrauliche, rilascio delle concessioni per le acque pubbliche, controlli di polizia idraulica, perizie [illegible] consolidamento del suolo e controlli e autorizzazioni per le linee elettriche, [illegible] passate sotto la giurisdizione dell'Amministrazione provinciale, che ha assorbito, dagli uffici savonesi del Genio civile, in corso Italia, diciotto dipendenti.

Una decina sono, invece, passati agli uffici regionali di via Fieschi, a Genova, secondo una possibilità che è stata prospettata agli [illegible] dipendenti [illegible] Genio civile, ai quali è stato concesso di scegliere in quale sede trasferirsi.

Malgrado i cambiamenti disposti dalla nuova legge, gli uffici del Genio civile in corso Italia resteranno comunque aperti come distaccamento provinciale e ufficio «stralcio». [a. z.]

Per molti extracomunitari il viaggio della speranza ha tappe di disperazione

Ladro di biciclette per fame

Un ragazzo libico di 15 anni fermato mentre tentava di rubare in corso Ricci. Impaurito si è docilmente lasciato prendere. Liberato dalla questura, nessuno sa dove possa essere finito

SAVONA. [illegible] volto di un ladro può avere i lineamenti [illegible] un ragazzino di 15 anni con gli occhi impauriti [illegible] le mani tremanti che cercano di forzare [illegible] lucchetto di una bicicletta.

Ahmed, nazionalità libica, ieri mattina [illegible] molto probabilmente al primo furto. [illegible] agenti della volante lo hanno sorpreso in corso Ricci mentre cercava di rubare una bici, legata ad [illegible] palo della luce. Intirizzito dal freddo, le guance quasi viola per il gelo, era inginocchiato sul marciapiede e con un tronchesino cercava di tagliare la catena di ferro che bloccava una delle ruote della bicicletta.

Quando ha scorto l'auto della polizia [illegible] ragazzino non ha neppure cercato di fuggire. Ha consegn[illegible] agli agenti della volante l'arnese da [illegible] e li ha seguiti docilmente in questura per i consueti accertamenti.

Ai poliziotti ha detto soltanto il nome e la nazionalità. Poi si è trincerato in un silenzio impenetrabile: non ha voluto spiegare come è arrivato in Italia e neppure rivelare i nomi dei genitori o di chi si [illegible] occupando di lui. Non ha detto nemmeno dove abita.

Ahmed, che ora sarà denunciato al tribunale dei minorenni per tentato furto aggravato, è [illegible] dei tanti ragazzini del Terzo mondo entrati negli ultimi mesi clandestinamente nel nostro Paese. Non hanno soldi [illegible] neppure [illegible] posto dove andare. Non appena varcano il confine vengono reclutati dalle organizzazioni [illegible] extracomunitari che hanno in mano [illegible] commercio dei venditori ambulanti di colore. Molti «vu' cumprà» sono minorenni: ragazzini di quindici, sedici, diciassette anni che vengono mandati sulla strada con un unico compito, quello [illegible] racimolare soldi, non importa come.

C'è chi vende mercanzia. Chi chiede l'elemosina. E chi, come Ahmed, è costretto a rubare. «Li caricano sui furgoni e li portano in Riviera dove [illegible] tutta la giornata - spiegano in questura -. Poi, [illegible] sera, vengono a riprenderli e li riaccompagnano nei loro rifugi di fortuna».

Ragazzini trattati come schiavi, sfruttati da connazionali privi di scrupoli. [illegible] questo problema hanno ora puntato l'attenzione le forze dell'ordine. Polizia [illegible] carabinieri hanno da tempo intensificato i controlli con l'obiettivo di identificare chi muove i fili dell'organizzazione. Ma non è un compito facile perché i ragazzini hanno paura delle ritorsioni di chi li comanda e non collaborano. Invitati a rivelare i nomi [illegible] loro che li costringono a rubare restano muti. [c. v.]

A SANTA RITA

Narcotizzata e derubata

Per gli agenti della squadra mobile, il caso è da archiviare. Maria Romana Pertusi, 64 anni, la cuoca dei frati di Santa Rita, che la mattina di Capodanno è stata trovata svenuta [illegible] poltrona della mensa, sarebbe stata semplicemente colta da malore. La vicenda, però, si tinge di giallo perché uno dei padri agostiniani, don Luigi, è convinto che la pensionata sia stata narcotizzata da un ladro, del quale conoscerebbe anche l'identità, che si sarebbe impadronito del portafogli della donna e poi sarebbe fuggito. «E' un ragazzo drogato - sostiene deciso il frate - che abita nel quartiere e che è solito frequentare la parrocchia. Proprio quella mattina, l'ho visto entrare nella mensa, l'ho incontrato proprio mentre stavo andando a celebrare [illegible] Messa. Quando è finita la funzione e [illegible] di nuovo rientrato nella mensa, ho trovato [illegible] cuoca svenuta». «Probabilmente - prosegue [illegible] don Luigi - l'ha addormentata con [illegible] sonnifero per poterla derubare». A complicare la vicenda il fatto che la donna, ormai anziana, ha riportato un vuoto [illegible] e non può essere utile a ricostruire l'accaduto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

OSPEDALE

Nuovi orari per i pasti nei reparti del San Paolo

Da ieri mattina [illegible] cambiato l'orario dei pasti all'ospedale San Paolo. In particolare è stato posticipato di [illegible] paio d'ore l'orario della cena che di norma veniva servita ai degenti poco dopo le 17. «Si tratta di orari più vicini alle abitudini familiari», ha detto il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi. [p. p.]

FURTI

Ladri rubano una «Vespa» in corso Vittorio Veneto

Continuano i furti in città. I ladri hanno rubato una Vespa 125 che il proprietario, Francesco Moraglio, [illegible] anni, abitante in corso Vittorio Veneto, aveva parcheggiato sotto [illegible] [c. v.]

Bloccato un giovane: deve scontare condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giovanni Corriga, 30 anni, abitante in [illegible] Santuario, in esecuzione di [illegible] ordine di carcerazione [illegible] tribunale. L'uomo deve, infatti, scontare una pena di un anno [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato [illegible] detenzione [illegible] stupefacenti. [c. v.]

VARAZZE

Tre giorni senza medico disagi all'ospedale

Niente medico all'ospedale Santa maria in Bethlem. Per necessità [illegible] servizio, fino a sabato 8 gennaio, i varazzini [illegible] potranno rivolgersi al medico dell'ospedale [illegible] Croce Rossa dovrà portare [illegible] Savona chi necessiterà di [illegible] mediche. Resta attivato il servizio [illegible] guardia medica. [a. z.]

Un progetto per salvare i «Giardini del Beigua»

La ditta «Le piscine di Montesignano» del marchese Cattaneo Ardorno ha presentato al Comune [illegible] progetto per la sistemazione del [illegible] di contenimento nei pressi del condominio «Giardini del Beigua», ai Piani D'Invrea. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza di sgombero che [illegible] lasciato senza appartamento dodici famiglie. [a. z.]

VARAZZE

Un miliardo per i lavori ai cimiteri delle frazioni

Con un miliardo di spesa il Comune di Varazze delibererà nei prossimi mesi l'ampliamento e la sistemazione dei cimiteri delle frazioni delle Faie, del Pero e di Castagnabuona [illegible] concluderà i lavori tutt'ora in corso al cimitero comunale. [a. z.]

«Rifondazione»

E' Aquilino l'antagonista di Ferrando

SAVONA. Al congresso provinciale di Rifondazione comunista, che si [illegible] venerdì alle 20,30 nei locali della Sms «Leginese» in via Chiabrera, l'elezione del segretario politico sarà piuttosto combattuta. In città gli iscritti sono circa ottocento.

La vigilia è caratterizzata da un clima di incertezza. In ballottaggio [illegible] segretario uscente, Marco Ferrando, di Finale Ligure, ex esponente di dp e, secondo indiscrezioni dell'ultima ora, non più Franco Zunino, consigliere comunale [illegible] Savona, ma Sergio Aquilino, avvocato [illegible]vonese, che si ispira alle linee politiche della segreteria nazionale di Rifondazione.

Venerdì sera, dopo la relazione [illegible] Ferrando, fra gli altri porteranno il rituale saluto [illegible] congressisti Maura Camoirano, deputato del pds, e Aldo Pastore della Rete.

I lavori proseguiranno nella giornata [illegible] sabato con [illegible] dibattito sulle mozioni e l'organizzazione del movimento. Domenica le conclusioni e il voto per il segretario. [p. p.]

Piazza del Popolo, adesso la polizia intensifica i controlli

Incontri notturni a luce rossa nel parcheggio dell'ex stazione

SAVONA. Parcheggio di piazza del Popolo, ore 24. Scatta [illegible] strano carosello di auto. Luci di posizione, andatura a passo d'uomo, a ridosso delle ex aree ferroviarie. Sullo sfondo il Palazzo di Giustizia debolmente illuminato.

Le auto targate Cuneo, Torino, Vercelli, sfiorano anche la «civetta» della polizia immersa nel buio. Segnali, brevi e ripetuti lampeggiamenti, quasi un codice. Poi le auto si affiancano, un rapido scambio di battu[illegible] e una rapida fuga a due verso le zone più discrete, tra rifiuti d'ogni genere, vicino alle reti arrugginite. [illegible] solo una parte [illegible] rituale che si ripete ogni notte nel maxiparcheggio a un passo dal centro; spesso l'auto dei due improvvisati amici è seguita da [illegible] terza. La polizia, dai numeri di targa, è risalita a persone conosciute come noti «guardoni». Degenerati sessuali gi[illegible] più volte sorpresi negli anfratti della Conca Verde [illegible] del Bosco delle Ninfe, meta tradizionale di coppie in cerca di intimità.

La polizia [illegible] scoperto un giro [illegible] incontri notturni [illegible] luce [illegible] in piazza del Popolo

Sino a qualche mese fa era un fenomeno circoscritto a pochi e conosciuti personaggi: ora si [illegible] verificato [illegible] preoccupante aumento del numero [illegible] persone a caccia di emozioni particolari. Tanto da creare i primi segnali di pericolo per chi, magari per andare al cinema, parcheggia la propria auto nel «triangolo» a luci [illegible] Le volanti [illegible] le pattuglie dei carabinieri hanno preso [illegible] controllare [illegible] più frequenza l'intera zona di piazza del Popolo, tra l'altro infestata dai tossicomani. «Per [illegible] nessun allarme particolare - spiegano in questura - si tratta di [illegible]tri clandestini, quasi tutti fra omosessuali. E' da escludere un giro vero e proprio di prostituzione maschile». Ma il «passaparola», anche attraverso gli annunci [illegible] giornali hard-core, [illegible] sta diffondendo. Il rischio, ora, [illegible] che si crei un «m[illegible] del sesso» in pieno centro. [m. nu.]

In frazione Valle

Firme a Vado per ottenere l'ambulatorio

VADO L. Gli abitanti della frazione Valle hanno raccolto oltre 600 firme per la realizzazione di un ambulatorio. Ma [illegible] commissario dell'Usl 2, Ubaldo Fracassi avrebbe ignorato la richiesta.

Dice Vittorio Madaschi, del comitato promotore: «La popolazione della Valle è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni. Per questo motivo l'esigenza [illegible] avere in zona un ambulatorio di primo intervento sanitario, rimane molto sentita. Abbiamo raccolto [illegible] firme. Nella frazione abitano circa 1200 persone e [illegible] i maggiorenni. Si può quindi affer[illegible] tranquillamente che quella dell'ambulatorio è un'esigenza sentita davvero da tutti».

I promotori, oltre all'ambulatorio, [illegible] chiesto la presenza di un infermiere [illegible] grado di garantire, ad esempio, terapie iniettive, prelievi di sangue e controlli della pressione. Sulla richiesta aveva espresso parere favorevole anche [illegible] Consiglio comunale. [r. p.]

In porto [illegible] Varazze

Posti barca le domande da rinnovare

VARAZZE. Si chiude il [illegible] febbraio la graduatoria comunale per la riconferma [illegible] posti barca nel porticciolo turistico di Varazze [illegible] per l'iscrizione nelle liste d'attesa. Come ogni anno, da quando il Comune ha deciso di dare corso a graduatorie annuali per gli ambiti ormeggi del porticciolo turistico, è stato pubblicato il bando per rinnovare l'iscrizione alla graduatoria. In passato erano esplose violente polemiche sui metodi di assegnazione degli ormeggi.

Chi ha già [illegible] posto barca e lo vuole mantenere, deve presentare la domanda, con allegata la documentazione necessaria, entro [illegible] 28 febbraio. E la stessa data vale per chi è già in graduatoria nella lista [illegible] attesa.

Infatti, anche chi non ha il posto barca è tenuto a presentare la domanda per poter riconfermare la posizione acquisita precedentemente. In [illegible] contrario, gli uffici competenti [illegible] tenuti ad escludere chi non [illegible] fatto la domanda [illegible] a inserirlo in coda agli altri aspiranti. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Anziani [illegible] famiglia valori [illegible] rispettare

[illegible] è appena concluso [illegible] che a suo tempo il Consiglio dei ministri della Comunità europea ha voluto dedicare all'anziano ed alla solidarietà fra le generazioni. Al [illegible] là del [illegible]ggio simbolico contenuto [illegible] proclama, la solidarietà fra le generazioni è un obbligo che [illegible] può valere solo per un anno.

E' giusto quindi che le iniziative prese nel '93, impegnino la nostra coscienza e la nostra volontà oltre lo stretto termine annuale, ma durino nel tempo. Vogliamo sperare che l'occasione di parlarne abbia suscitato nel nostro animo, la determinazione di assistere gli anziani e di non allontanarli dalla nostra vita, quasi fossero un impaccio al nostro benessere e alla nostra libertà di movimento.

Invero non [illegible] può avere alcun senso di libertà [illegible] si è ottenuto rimuovendo dalla nostra coscienza [illegible] sentimento di dovere che [illegible] ha verso le persone anziane. I giovani hanno bisogno dell'esperienza degli anziani. Non per nulla Greci e Romani, prima di prendere qualsiasi decisione importante, facevano riunire i cittadini anziani per ascoltarne il parere.

Qualcuno ha detto che un popolo può dirsi civile nella misura in cui rispetta gli anziani. Rispettare gli anziani non significa [illegible] soltanto amarli, curarli [illegible] occuparsi delle loro necessità materiali e spirituali. Significa anche [illegible] soprattutto [illegible] escluderli dalla vita civile della città e del Paese.

L'anno che sopravviene è dedicato alla famiglia: quale migliore occasione per dimostrare che rispetto degli anziani significa anche lasciarli inseriti in essa, affinché dalla loro esperienza si nutrano i giovani, speranza del nostro futuro.

Filippo Gangemi, Savona

Un appello [illegible] Savona per i malati di mente

[illegible] nostra associazione Alfapp (Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici), intende mettere a conoscenza dell'opinione pubblica l'opera sociale e culturale che svolge a favore di tante famiglie.

Quali famigliari chiediamo a tutti i cittadini di affiancarsi a noi, mettendo a disposizione la loro capacità ed idee innovatrici affinché il vecchio concetto manicomiale sia superato. Le famiglie devono affrontare problemi di gravità talvolta insopportabile [illegible] quanto impreparate alla domanda [illegible] aiuto dei loro pazienti.

Noi riteniamo che la legge 180 non essendo stata attuata ha scaricato su di noi oneri che sono propri delle strutture e che la stessa legge [illegible] avrebbe dovuto far sorgere sul territorio.

Saremmo ben lieti di poter annoverare nuovi sostenitori impegnati [illegible] divulgare la presente richiesta a conoscenti, [illegible] a famigliari di pazienti sofferenti.

Tutte le proposte, i bisogni [illegible] cittadini sono da noi ben accolti nella sede di Savona, presso la Cooperative. «Il Faggio», via Paleocapa 25/10, tutti i lunedì dalle 15,30 alle 18, telefono (e fax) 019/801664.

Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.944
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Canepari, via Montenotte 48, [illegible] 829.949.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, 804.802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Delle Fornaci, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible] 640.606.

[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. [illegible].

[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CENGIO
Longo, padre Garello 66, tel. 554.045.

FINALE LIGURE
Asinelli, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.

SASSELLO
Nenni, via Badano 17, tel. 724.107

VADO LIGURE
Mazzadre, [illegible] Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.05
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 58

STATO CIVILE

NATI. Ambra Negro.
[illegible] Nessuno.

MORTI. Anna Pizzorno ved. Delfino, di 87 anni, residente a Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.15 al cimitero di Varazze.

Aurelio Romano, di 64 anni, residente a Cairo Montenotte in via Montenotte [illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 [illegible] cimitero [illegible] Cairo Montenotte.

Giovanni Fantino, di [illegible] anni, abitante ad Albissola Marina in via Pittaloddia 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero [illegible] Torino.

Giuseppina Giusto ved. Ghione, di 83 anni, residente a Vado Ligure;

[illegible] degli Architetti [illegible] Provincia di Savona si associa al dolore della famiglia dei colleghi ingegneri per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Gianantonio Ferro

già per lungo tempo [illegible] Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona.

Savona, 5 gennaio 1994

Gli Amici di Checco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gianantonio Ferro

— Savona, 5 gennaio 1994

APPUNTAMENTI

ALBISSOLA S.

Ellera, Colombo a tavola

[illegible] rinnoverà questa [illegible] alle 20 [illegible] ristorante «Marietta» di Ellera» l'appuntamento con la rassegna gastronomica «Colombo a tavola», organizzata [illegible] Comitato colombiano savonese in collaborazione con l'Accademia di cucina. Prenotazioni al numero 49.05.9. Menù a 28 mila. [r. p.]

SAVONA

«Festosamente insieme»

«Festosamente insieme» è [illegible] te[illegible] dell'incontro con danze, musica e rinfresco che [illegible] svolge oggi alle 15 nei locali della Sms «Generale» in via San Lorenzo 6. La festa è organizzata dalla Seconda Circoscrizione. [a. z.]

[illegible]

Un aiuto per i «Bimbi [illegible] strada»

Verrà inaugurata venerdì a Savona, nell'atrio di Palazzo Comunale, la campagna di solidarietà a favore dei «bimbi da strada» sudamericani che prevede anche l'esposizione di opere di Toby e Gutierrez. Organizza l'Aifo. [r. p.]

La Protezione civile entra in dieci «medie» della provincia

Scuola sicura, Savona scelta con altre 25 città italiane

SAVONA. «Impariamo a difenderci dai rischi a casa, a scuola, nel territorio». Finalmente la protezione civile entra ufficialmente nelle scuole, attraverso la conoscenza delle strutture operative e l'educazione dei ragazzi sui possibili pericoli che li circondano.

Non più iniziative personali [illegible] isolate da parte di pochi volenterosi, [illegible] un vero progetto ministeriale, volto ad introdurre la cultura della protezione civile nelle scuole medie inferiori, con particolare riferimento all'attività informativa e preventiva.

Il progetto, denominato «Scuola sicura», vede l'intesa di tre ministeri: Interno, Ambiente e Pubblica istruzione. Le province italiane direttamente coinvolte sono 26. Tra queste Savona, unica città della Liguria.

Coordinatrice dell'iniziativa per [illegible] nostro capoluogo è la Prefettura, che di concerto con [illegible] Provveditorato agli studi ha individuato dieci scuole, [illegible] sede [illegible] solo in città e in [illegible] muni limitrofi, ma anche nelle aree altamente industrializza[illegible] della provincia.

Le conversazioni con i ragazzi, già iniziate a dicembre, vedono la partecipazione [illegible] numerosi relatori con specifiche competenze: Vigili del fuoco, Enel, Croce rossa, Pubbliche assistenze, esponenti di associazioni volontaristiche come l'Agesci, l'Arci, il Cngo e l'Assos dei medici di pronto soccorso dell'ospedale [illegible]. Paolo.

La si[illegible] nelle scuole

Un ruolo particolare è stato assegnato agli studenti dell'istituto per geometri «Alberti» di Savona e «Patetta» [illegible] Cairo Montenotte, per le rilevazioni degli edifici scolastici interessati al progetto, ai fini delle prove di evacuazione che ciascuna scuola eseguirà prima della fine dell'anno scolastico.

Sono previste anche visite guidate ad alcune industrie locali, oltre naturalmente alla caserma dei vigili del fuoco di via Nizza. All'intera iniziativa hanno aderito la Provincia e le amministrazioni dei Comuni interessati.

Come si può vedere, non si tratta soltanto di dare ai ragazzi utili informazioni sulle norme di sicurezza da seguire in [illegible] di emergenza, ma anche di conseguire un adeguato livello di formazione ed educazione. Ambedue improntati ai principi di solidarietà e collaborazione, essenziali perché le relazioni sociali siano caratterizzate da un forte senso di impegno civico.

Se è vero che ambiente e protezione civile si riconoscono come prospettive diverse di [illegible] unico problema, è anche vero che le nuove generazioni hanno bisogno di essere stimolate da programmi scolastici capaci di far conoscere i problemi della vita, della scienza e della società.

[illegible]ele Costantini

I dieci istituti

COMUNE	SCUOLA	C[illegible]	ALLIEVI
SAVONA	BOSELLI	TERZE A-B-C-D-E	85
	CORRADINI	TERZE A-B-C	48
	GIURIA - CHIABRERA	TERZE A-B-C-D	85
	GUIDOBONO	SECONDE A-B-C-D-E-F-G	
		TERZE A-B-C-D-E-F	156
	SBARBARO	TERZE A-B-C-D-E	87
ALBISOLA S.	DELLA ROVERE	TUTTE LE TERZE E LE SECONDE	167
ALBISOLA M.	SCUOLA MEDIA	TERZE A-B	40
CAIRO M.	SCUOLA MEDIA	TERZE A-B-C-D-E	89
QUILIANO	XXV APRILE	TERZE B-C-D SECONDA A	68
VADO L.	PETERLIN	TERZE A-B-C SECONDA D	72
PER UN TOTALE DI 997 STUDENTI			

Co[illegible] guid[illegible]re

Tornano i corsi per gli studenti

SAVONA. La polizia stradale di Savona ha ripreso le lezioni sul codice della strada nelle scuole cittadine e del comprensorio. E' un'iniziativa, incominciata da alcuni anni, che riscuote [illegible] grande successo fra gli studenti perché consente loro di conoscere le norme stradali e di ricevere consigli utili per la guida dell'auto o del motorino. Le lezioni, tenute da ispettori della polstrada di Savona e dei distaccamenti di Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga, trattano vari argomenti: segnaletica stradale, uso del casco e delle cinture di sicurezza, guida in stato [illegible] ubriachezza e sotto l'influsso di droghe, eccessi di velocità, tecniche di soccorso in caso di incidente.

«Vogliamo fare capire ai giovani - spiegano alla stradale - l'importanza, nella guida, della sicurezza e della prudenza. Molti incidenti, infatti, avvengono perché non si rispettano le più elementari norme del codice stradale». [c. v.]

Oggi Consiglio

Albissola rinnova gli appalti

ALBISSOLA M. Oggi alle 18,30, il Consiglio comunale si riunirà per definire, almeno verbalmente, l'accordo che affiderà alla società mista Comune-privati alcuni tra i più importanti e costosi servizi che fino ad oggi erano stati affidati in appalto, tramite gare, a ditte esterne.

In realtà, visto che la [illegible] per i servizi che il Comune ha stipulato con il gruppo «Gemo» di Savona tarda [illegible] decollare, i punti all'ordine [illegible] giorno saranno: il rinnovo dell'affidamento temporaneo della raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani alla ditta «Ser.Igi» e la valutazione di un'eventuale proroga per un mese dei servizi di pulizia e riscaldamento degli uffici comunali e di manutenzione delle caldaie.

Se il Consiglio comunale approverà le proroghe, l'amministrazione avrà [illegible] tempo di definire, con la società mista concepita imprenditorialmente, [illegible] competenze e le necessità che alcuni servizi richiedono.

«Solo in quel caso - hanno precisato i responsabili di parte pubblica e privata della spa - saremo in grado [illegible] dare realmente [illegible] via alla società mista [illegible] elaborare un programma che potrebbe anche prevedere l'assunzione di nuovo personale da indirizzare alla pulizia degli immobili, alla raccolta dei rifiuti [illegible] a tutti i settori di cui saremo direttamente responsabili». [a. z.]

«Lezioni vere»

Protestano insegnanti di musica

SAVONA. Gli insegnanti di strumenti musicali chiedono più spazio nell'ambito dei programmi di sperimentazione delle scuole medie a indirizzo musicale.

Recentemente è stato costituito [illegible] coordinamento nazionale che [illegible] Savona è rappresentato da 12 docenti, alcuni dei quali sono solisti di chiara fama: Maurizio Borri, Fernando Arena, Irene Schiavetta, Guido Bottaro, Fabrizio Giudice, Mas[illegible] Putignano, Maria Paola Biondi, Guillermo Fierens, Federico Briasco, Salvatore Scarlata, Giovanni Lagorio e Angela Vernizzi.

In provincia di Savona [illegible] scuole medie che svolgono attualmente il programma di sperimentazione musicale sono la «Guidobono» di Savona, [illegible] «Ollandini» di Alassio, la «Aicardi» di Finale Ligure, la «Jacopo da Varagine» di Varazze. Le sperimentazioni seguite [illegible] provincia riguardano pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto e chitarra.

Dicono i docenti: «Da diverso tempo si avverte l'esigenza di superare la fase sperimentale, dando ai corsi di strumento, che non fanno parte della mate[illegible] di "educazione musicale" una loro sede stabile e una sicu[illegible] veste istituzionale nella scuola media».

La sperimentazione dei corsi di strumento musicale si svolge a livello nazionale da almeno 15 anni. [p. p.]

«Ci hanno chiuso anche piazza Vittorio»

Varazze: a S. Nazario negozianti furibondi

VARAZZE. San Nazario, quartiere dimenticato. Ancora una volta, per le festività natalizie, la zona all'estremo ponente di Varazze ha pagato caro il prezzo del risanamento, del recupero, degli interminabili lavori di pavimentazione lungo l'arteria che scorre in parallelo alla vecchia e alla n[illegible] Aurelia. [illegible] a completare il quadro dei disagi, come la classica «ciliegina sulla torta», [illegible] entrata in vigore la nuova disposizione [illegible] prevede la chiusura alle auto di piazza Vittorio Veneto, parcheggio per i residenti e per i clienti dei negozi di San Nazario, pedonalizzata proprio in concomitanza con il rifacimento del selcia[illegible] in pietra. I commercianti, esasperati dalla situazione [illegible] demoralizzati [illegible] degrado del quartiere, dopo numerose battaglie con proteste ed esposti [illegible] Comune, sembra non abbiano più speranza di miglioramenti.

«E' [illegible] situazione veramente schifosa - esordisce Vincenzo Riccardi, macellaio -. Ci hanno privato [illegible] possibilità di lavorare a Pasqua, a Natale [illegible] a Capodanno. Le strade sono interrotte, i collegamenti con i quartieri alti [illegible] Varazze, quelli dietro la stazione, sono stati tagliati dopo la realizzazione dell'Aurelia [illegible]. [illegible] sono ancora molti disagi e il degrado è evidente. Meno male che gli amministratori dicono [illegible] lavorare per il nostro benessere».

E i clienti, sia residenti che turisti, dati i disagi limitano gli acquisti a via Cairoli, tagliando completamente fuori via San Nazario. «Non abbiamo parole per descrivere i danni e i disagi - dice Piero Bruno, commerciante di frutta e verdura - ma con una strada transennata e tutta a buche [illegible] si può pretendere? Poi con la chiusura della piazza, abbiamo subito registrato un calo di clienti. Dopo qualche giorno, ci è stato spiegato che non vengono più perché [illegible] sanno dove parcheggiare. E pensare che avevamo chiesto al vice sindaco, in un incontro informale, di evitare di chiudere la piazza in concomitanza con i lavori di pavimentazione». [[illegible] z.]

Nel Savonese concluso l'assalto alle medicine, ma restano parecchi problemi

In farmacia non cessa la protesta

«Troppe difficoltà, ho preferito pagare», ha raccontato una donna. Respinto chi non aveva ricetta. Primi controlli per i camici bianchi, che rischiano multe salate oltre a chiusure da 15 [illegible] 30 giorni

LA situazione nelle farmacie è sempre difficile, e ieri molte telefonate alla redazione di Savona de La Stam[illegible] hanno segnalato gravi inconvenienti. «Non si capisce nulla, e io alla fine di una lunga discussione [illegible] preferito pagare le medicine», ha raccontato per esempio una donna. La rivoluzione sanitaria, insomma, continua a [illegible] problemi, anche se, rispetto [illegible] lunedì, qualche cosa almeno [illegible] andata meglio.

A parte le farmacie [illegible] turno, le altre [illegible] state chiuse per due giorni e, alla riapertura, hanno dovuto affrontare la clientela che [illegible] terminato le medicine e che faceva scorta con [illegible] nuovo sistema.

«Speriamo che le cose migliorino. Dopo l'assalto di lunedì, con inevitabili code anche perché non avevamo avuto il tempo materiale per prepa[illegible], la gente sta tornando in farmacia a ritmi normali. E questo ci permette di spiegare meglio i cambiamenti. Gli articoli [illegible] giornali e i servizi televisi, poi, hanno contribuito a dipanare un po' l'intricata matassa del cambiamento. Questo, però, non significa che tut[illegible] proceda per il meglio. Di clienti che escono arrabbiati perché non abbiamo potuto dare uno spray nasale o una pomata perché sprovvisti di ricetta», spiegano alla farmacia Savorè di Albenga.

Nonostante articoli, servizi, spiegazioni dei farmacisti, so[illegible] ancora molte [illegible] persone che non sono a conoscenza della rivoluzione farmaceutica.

«Qualcuno è stupito. Era abituato a pagare per avere i medicinali e, di colpo, si trova ad averli gratuitamente. La maggior parte, però, è arrabbiata perché si trova a dover pagare la ricetta per farmaci che costano meno della ricetta stessa. Senza contare che dai medici, per la prescrizione, bisogna perdere tempo. Ma non c'è dubbio che [illegible] certa razionalizzazione fosse necessaria. Il problema è che il giro di vite [illegible] stato dato all'improvviso, in maniera in gran parte irrazionale. Speriamo negli aggiustamenti previsti», dicono alla farmacia Inglese [illegible] Alassio.

[illegible] farmacie del Savonese ancora disagi ma si va lentamente verso un [illegible]. La difficoltà maggiore per i camici bianchi [illegible] la necessità di spiegare i nuovi criteri di vendita dei farmaci ai clienti

Le difficoltà maggiori, per i farmacisti, restano quelle di spiegare ai clienti l'impossibilità di dare senza ricette i farmaci che sino allo [illegible] anno erano in libera vendita. «Senza ricetta rischiamo multe da 300 mila lire a un milione e 600 mila. Qualche controllo c'è già stato anche in questi primi giorni di confusione. E oltre a[illegible] la multa salata, chi non si adegua alla legge rischia anche un periodo di chiusura variabile tra i 15 e i 30 giorni. Possiamo anche essere d'accordo [illegible] i clienti, ma chi rischia simili sanzioni?», si chiede un farmacista savonese che preferisce l'anonimato.

I problemi maggiori [illegible] Savona. «Si continua a parlare delle medicine erogate gratuitamente [illegible] quelle che necessitano della ricetta medica [illegible] che servono a curare un mal di denti. Bisogna però dire come molti farmaci, costosi e continui, debbano essere pagati a metà prezzo [illegible] a prezzo intero. Oltre tutto c'è un'assurda discriminazione d'età, come se un cinquantenne cardiopatico fosse diverso da un cardiopatico sessantenne. La verità è che questa impostazione è fatta per emarginare sempre di più le fasce deboli», protesta un operaio in pensione in fila nella farmacia di piazza Diaz.

Di certo la rivoluzione sanitaria di questi giorni non sarà assorbita tanto facilmente. Gli stessi farmacisti prevedono che ci vorrà [illegible] qualche giorno prima che la situazione si stabilizzi.

Stefano Pezzini

La giovane studentessa di Varazze aveva vinto un concorso in topless: ora la celebre passerella di Alassio è senza reginetta

Priscilla «detronizzata» dal titolo di Miss Muretto

Una lettera degli organizzatori: «Ha violato lo spirito di 40 anni di edizioni»

Priscilla Anselmo, 16 anni: il seno nudo le ha fatto perdere la corona

ALASSIO. I fratelli Berrino, per la prima volta, tolgono la fascia [illegible] Miss Muretto. Il candido abito da sposa sfoggiato al momento dell'incoronazione a Miss Muretto [illegible] lo slip di [illegible] verde, unico capo [illegible] abbigliamento che Priscilla Anselmo indossava al momento della vittoria di «Miss Seno Fantastico». Lo hanno deciso gli organizzatori del concorso di Alassio. Da ieri la giovane studentessa di Varazze, [illegible] anni, non [illegible] più la portabandiera del titolo [illegible] bellezza più antico d'Italia. Lo «strappo» era nell'aria, e non si è fatto attendere più di tanto. A meno [illegible] una settimana dalla proclamazione del seno più bello d'Italia, Priscilla è costretta a rinunciare al prestigioso titolo di Miss Muretto.

I fratelli Berrino glielo hanno annunciato con una lettera che forse non ha anc[illegible] ricevuto. «La informiamo che l'organizzazione, preso atto della Sua partecipazione ad un concorso nel quale Lei si esibiva in maniera non [illegible] al titolo conquistato ad Alassio nell'edizione '93, [illegible] unanime decisione Le annulla il titolo e La invita, con effetto immediato, a non usare più lo stesso per qualsiasi manifestazione. La spiacevole decisione si è imposta vista la tradizione di 40 edizioni, nel [illegible] delle quali lo spirito e la più importante caratteristica è [illegible] ricercare la ragazza "acqua e sapone". Con la sua esibizione Lei ha violato lo spirito e gli intendimenti del concorso». Il topless mostrato alla discoteca King's [illegible] San Bartolomeo le costerà [illegible]: «La ragazza dovrà restituire la fascia e i premi ricevuti, compreso [illegible] viaggio e l'abito da sposa - afferma il responsabile dell'ufficio stampa Masprone, che racconta i retroscena della drastica deci[illegible] -. Abbiamo appreso dai giornali che la Anselmo aveva partecipato [illegible] vinto il concorso "Miss Seno Fantastico"». Poi Masprone replica all'affermazione di Priscilla sull'inutilità [illegible] Miss Muretto: «Ci riserviamo sempre [illegible] proporre soluzioni di lavoro, qualora la vincitrice firmi la consueta liberatoria che la lega un anno all'organizzazione. Lei non l'ha fatto. Inoltre, se ha vinto un altro concorso è grazie a Miss Muretto».

Polemica anche la «scuderia» alla quale [illegible] legata ora la Anselmo, quella [illegible] Giorgio Vincis di Genova: «Lei si pregia di [illegible] notata [illegible] un grande gruppo: non è altro che [illegible] piccolissima agenzia che [illegible] come linea di lavoro di far spogliare le sue ragazze. Questo non è consono ad una vincitrice di Miss Muretto».

Al secondo posto si erano qualificate, a pari merito, due ragazze. Per questo il titolo, per il '93, resta vacante.

Daniela Borghi

S. Corona, chiude l'Isolamento

I sieropositivi «Chi ci curerà?»

LOANO. Il reparto di isolamento del Santa Corona chiude per restauri e la notizia sta provocando reazioni allarmate soprattutto tra i sieropositivi, centinaia di persone, [illegible] maggior parte giovani, che cercano di convivere [illegible] il male. Per loro la chiusura del reparto significa ulteriori disagi che vanno ad aggravare [illegible] dramma dell'Aids. Da [illegible] anno un gruppo di sieropositivi della Riviera [illegible] è riunito in associazione, la Spa (Sieropositivi anonimi), che ha sede nel punto d'incontro «Italo Calvino» di Loano e nel centro sociale «Daniele Vigna» di Sanremo. Il gruppo loanese del sodalizio ha scritto una lettera alla direzione sanitaria del Santa Corona, ai medici del reparto isolamento, agli utenti del servizio.

«Siamo venuti a conoscenza dai giornali dell'imminente chiusura del reparto e ci sentia[illegible] direttamente coinvolti nelle decisioni che la direzione sanitaria riterrà opportuno prendere per prevenire il disagio che [illegible] chiusura di questo reparto senza dubbio comporterà», scrivono i responsabili della Spa. Sen[illegible] toni polemici i membri dell'associazione pongono alcune domande alla direzione sanitaria. «Per prima [illegible] vorremmo sapere [illegible] verranno realmente effettuati gli indispensabili lavori di ristrutturazione. Se la risposta è affermativa [illegible]mo sapere quale data è prevista per la riapertura del reparto», chiedono gli associati. Poi la domanda che sta più [illegible] cuore: «Nel frattempo in quale modo [illegible] intende far fronte alla mancanza di posti letto che si verrà [illegible] verificare venendo a mancare quelli attualmente disponibili?»

Il problema della sieropositività, primo stadio dell'Aids, [illegible] uno dei problemi socio-sanitari più sentiti in Riviera. Al centro infettivi del Santa Corona, che coordina l'attività in tutto [illegible] Ponente, negli ultimi mesi si è registrato un lieve aumento dei casi. L'Aids sembra continuare ad interessare sopratutto le categorie legate alle tossicodipendenze, non solo chi ha fatto [illegible] di droga ma anche chi ha avuto rapporti sessuali a rischio con eroinomani. Un fatto che fa alzare la soglia di rischio per gli eterosessuali. Pochissimi in Riviera, tra i casi di sieropositività accertati, quelli di omosessuali così come quasi nulli sono i casi [illegible] sieropositivi per trasfusioni infette. Ma il [illegible] di persone venute a contatto con [illegible] virus sta aumentando e molti, dallo stadio latente, sono passati [illegible] quello conclamato dell'Hiv, l'ultimo prima dell'esplosione finale della malattia. I dati statistici parlano di più [illegible] 500 persone sieropositive nel bacino compreso tra Finale Ligure ed Andora. Un numero [illegible] e drammatico. Anche perché la maggior parte ha un'età inferiore ai trent'anni. [s. p.]

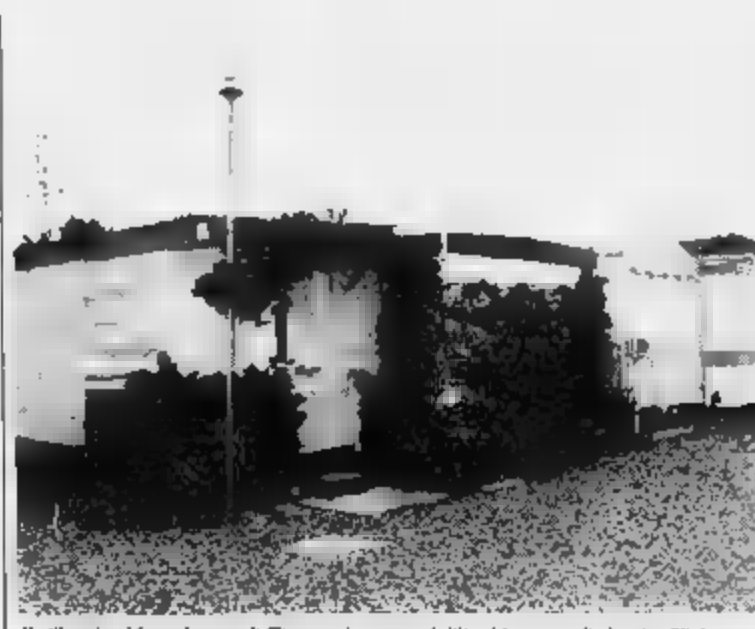
Il dossier della guardia forestale già trasmesso alla procura della Repubblica

«Demolite i bungalows abusivi»

Cisano, l'ordine dell'Ufficio tecnico della Provincia riguarda le costruzioni del villaggio «Versolmar» Scoperte numerose irregolarità edilizie. Tra i proprietari turisti [illegible] alcuni ex amministratori locali

CISANO. L'Ufficio tecnico della Provincia di Savona ha chiesto al Comune di Cisano sul Neva di provvedere alla demolizione di una ventina di bungalows all'interno del villaggio turistico «Versolmar» di frazione Cenesi. Il provvedimento, che dovrà es[illegible] ratificato dal sindaco di Cisano, Marco Lengueglia, nel [illegible]ro [illegible] pochi giorni, [illegible] stato adottato dopo un'accurata relazione presentata [illegible] Provincia dagli uomini della Guardia forestale al comando del maresciallo Bernardi. Durante i controlli, sia all'interno del villaggio sia delle delibere adottate negli anni scorsi dalla giunta comunale presieduta dall'allora sindaco Sandro Mariano, sarebbero emerse delle irregolarità edili[illegible] per molte strutture costruite all'interno del villaggio turistico.

L'ordine di demolizione riguarda soprattutto verande, dehor e ampliamenti costruiti nel corso degli anni senza autorizzazione o in maniera difforme dai progetti presentati in Comune. Una situazione di abusivismo diffuso che era stato denunciato negli anni scorsi dall'opposizione [illegible] che solo dalla scorsa estate è diventato oggetto d'inchiesta. Un'indagine che ha portato [illegible] sviluppi clamorosi. A cominciare dalla situazione precaria della rete fognaria [illegible] di quella idrica per finire alle irregolarità edilizie.

Il villaggio «Versolmar» di Cisano al centro dell'inchiesta sugli abusi edilizi

Gran parte dei proprietari delle piazzole (pur essendo un villaggio turistico [illegible] «Versolmar» è, di fatto, [illegible] lotizzazione che ha una miriade di proprietari) si sono rivolti alla magistratura per risolvere problemi di difficile convivenza. [illegible] presto la Guardia forestale ha scoperto che molti proprietari di piazzole e bungalows avevano realizzato abusivamente verande, dehors e addirittura opere in muratura trasformando il campeggio in una zona residenziale.

Qualche provvedimento per tentare di sanare la situazione [illegible] già [illegible] adottato [illegible] metà estate dall'attuale sindaco di Cisano Marco Lengueglia (primo cittadino da poco più di un anno [illegible] del tutto estraneo alla vicenda) ma, evidentemente, le ordinanze non [illegible] bastate. Nelle scorse settimane gli [illegible]mini della Guardia forestale, dopo [illegible] di indagini accurate, hanno presentato [illegible] dettagliato rapporto sia alla magistratura (nella vicenda sarebbero stati ravvisati anche numerosi [illegible]busi che hanno risvolti penali) che alla Provincia, responsabile in materia urbanistica. E dall'Ufficio tecnico di palazzo Nervi è arrivato in Comune l'ordine di fare demolire le costruzioni che risultano abusive. Un danno, per i proprietari, di di[illegible] centinaia di milioni. Tra le persone che dovranno demolire il bungalow abusivo [illegible] una parte della casetta ci sarebbero non solo turisti ma anche personaggi locali che avevano acquistato piazzole a «Versolmar» per sfruttarle come seconda casa per le vacanze estive. Ci sa[illegible]bbero, tra l'altro, alcuni nomi eccellenti, ex amministratori di Cisano con interessi nel villaggio.

La decisione della Provincia, in ogni caso, è solo l'ultimo atto di una serie di irregolarità edilizie che sarebbero state compiute nel territorio [illegible] Cisano. Poche settimane fa, infatti, era stata firmata un'ordinanza di demolizione per un capannone realizzato nella zona industriale. E altri accertamenti per portare allo scoperto [illegible] gestione un po' troppo disinvolta dell'urbanistica sarebbero in corso da parte degli uomini della Guardia forestale.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

L'albergatore Coia Cavaliere [illegible] lavoro

Costantino Coia, titolare dell'hotel «Tre torri» di Albenga, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro. Coia, da 32 [illegible]ni nel turismo, ha gestito diversi alberghi a Roma prima di trasferirsi, 5 anni fa, in Riviera. [s. p.]

Scoperto residuato bellico negli scavi [illegible] «Snam»

Una bomba, sicuramente un residuato bellico della seconda guerra mondiale, [illegible] venuta alla [illegible]ce ieri mattina durante i lavori di scavo per la posa delle tubature [illegible] metanodotto a Campochiesa d'Albenga. L'ordigno, ancora intatto, verrà fatto brillare probabilmente quest'oggi dagli artificieri di Alessandria. [s. p.]

L'attentato al Palasport indagini ancora senza esito

Proseguono le indagini per tentare di identificare le persone che nella notte tra domenica [illegible] lunedì hanno dato alle fiamme gli uffici del palasport [illegible] Loano. I carabinieri hanno ascoltato dirigenti delle squadre sportive [illegible] responsabili della struttura per cercare di capire se si tratti di un gesto teppistico o di una vendetta. [s. p.]

CISANO

Trovato un cagnolino sulle alture di Cenesi

Un esemplare di setter di tre colori è stato ritrovato nei giorni scorsi sulle alture di Cisano in frazione Cenesi. Il cane, all'apparenza di giovane età, è stato raccolto da alcuni dipendenti di una ditta. Chi lo avesse smarrito può telefonare [illegible] 0182/51524. [s. p.]

Molestie alla fidanzata [illegible] l'artigiano

E' stato scarcerato Santino Cucchiarelli, 41 anni, l'artigia[illegible] agli arresti domiciliari da 15 giorni per molestie, ingiurie e violenza privata. A decidere la sua scarcerazione è il Tribunale della Libertà. [s. p.]

FINALE L.

Un contributo del Comune per le chiese di Varigotti

«Un primo intervento di circa 100 milioni, di cui 30 sono il contributo regionale, saranno previsti nel bilancio '94 per la conservazione delle chiese di San Lorenzo [illegible] Varigotti e San Sebastiano a Perti». Lo ha precisato ieri l'assessore all'urbanistica di Finale, Walter Sericano. [a. r.]

Favoriti i paesi concorrenti della Cee dove il combustibile ha prezzi inferiori

Caro gasolio, crolla l'agricoltura

Scende la temperatura e salgono i costi per riscaldare le serre: molte produzioni sono ormai fuori mercato Ritardi burocratici per ottenere i finanziamenti previsti dalla legge. Dura protesta dei coltivatori della Piana

ALBENGA. La colonnina del mercurio scende e, per le coltivazioni in serra, aumentano i costi. Oltre al maggior consumo di gasolio per riscaldare gli ambienti destinati a fiori e ortaggi, infatti, quest'anno agricoltori e floricoltori devono fare i conti con un ulteriore aumento del carburante. «Rispetto agli altri anni il gasolio costa 120 lire in più al litro, più del [illegible] per cento. Siamo [illegible] al di sotto del prezzo pagato lo scorso anno, quando l'aumento è stato [illegible] 200 lire, ma si tratta egualmente di un incremento che rischia di portare i nostri prodotti fuori mercato», spiegano gli agricoltori della Piana.

Ad aggravare la situazione le difficoltà burocratiche. Le normative agricole, infatti, prevedono contributi consistenti per gli agricoltori che usano gasolio per riscaldare le serre ma le pratiche vanno a rilento per mancanza [illegible] personale al Consorzio Nuova Agricoltura, l'Ente incaricato di erogare i finanziamenti. «E la situazione potrebbe diventare ancora più grave se il Governo deciderà, come sembra, di inasprire ulteriormente la stretta fiscale», commentano ancora gli agricoltori.

Per le produzioni agricole albenganesi l'aumento [illegible] gasolio significa rischio di essere tagliati fuori dai mercati. «Dobbiamo già competere con le produzioni degli altri paesi, europei ed extraeuropei, che hanno costi di manodopera inferiori.

Il nostro prodotto è qualitativamente migliore ma la crisi economica porta la clientela, inevitabilmente, a scegliere quello più competitivo. Aumentando i costi del combustibile siamo costretti ad alzare i prezzi [illegible] fiori e ortaggi. Con il risultato di essere fuori mercato», si lamentano nella Pi[illegible].

Una lamentela aggravata dal paragone con altre nazioni agricole. «Olanda e Francia, che come noi producono molto [illegible] serra, hanno sovvenzioni dallo Stato per il consumo di carburante per riscaldamento. Abbiamo fatto qualche calcolo. Per produrre [illegible] chilocaloria in Olanda l'agricoltore spende meno della metà di quanto deve spendere il suo collega [illegible] Albenga.

[illegible] la quantità di gasolio per produrla, nel Nord Europa, è sicuramente superiore [illegible] quella neces[illegible] in Liguria», sottolineano gli agricoltori. E conclu[illegible]o: «Molte produzioni pregiate rischiano di non essere più coltivate se il prezzo del gasolio non sarà abbassato. Già dallo scorso anno ad oggi le ser[illegible] di basilico e orchidee sono diminuite proprio per gli alti costi di produzione. Se continua così l'agricoltura serricola andrà verso la chiusura». [s. p.]

FITOFARMACI

Registri, ancora rinvii

Il «Quaderno di campagna», lo speciale registro dove gli agricolto[illegible] avrebbero dovuto segnare ogni componente chimico usato nelle coltivazioni, [illegible] [illegible] in vigore dal primo gennaio [illegible] è slittato al primo gennaio del prossimo anno. «Un provvedimento che evita la penalizzazione ulteriore del mondo agricolo», commenta Antonio Micheluccí, direttore dell'Unione agricoltori. E aggiunge: [illegible] fitofarmaci vengono già registrati da chi li vende ed è solo un'inutile doppione farli registrare anche da chi [illegible] acquista. Non c'è dubbio che sia [illegible] una regolamentazione del settore, soprattutto in zone ad agricoltura intensive come Albenga, ma deve essere fatta con una certa logica e senza imporre problemi burocratici agli agricoltori». Proprio per questo le organizzazioni di categoria aveva chiesto il rinvio dell'entrata in vigore del «Quaderno di campagna» e una sua completa revisione. [s. p.]

Loano, colombiano con tre chili di droga

Oggi sotto il torchio il corriere della droga

LOANO. [illegible] ascoltato probabilmente questa mattina Ivan Ribes Serrano, 38 anni, il cittadino colombiano ma residente [illegible] Madrid arrestato lunedì mattina dai carabinieri di Loano per detenzione di sostanze stupefacenti. Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Francesco Greco ha rinviato di un giorno l'interrogatorio nell'attesa [illegible] eventuali sviluppi dell'inchiesta sul traffico di droga. L'uomo, infatti, è sospettato di essere un corriere della droga [illegible] [illegible]'è ancora la speranza di riuscire ad identificare le persone che dovevano prelevare i tre chili di hashish che Serrano nascondeva accuratamente all'interno di un giubbotto sistemato nella sua valigia.

L'arresto [illegible] colombiano, incensurato e senza legami, a quanto sembra, con i cartelli della droga di Medellin e Cali, è stato effettuato dopo una lunga indagine dei carabinieri. Serrano, che aveva affittato una [illegible]mera in un prestigioso albergo sul lungomare di Loano, era stato notato in Riviera nei giorni precedenti il Natale. Poi era sparito per ricomparire domenica. Lunedì, al momento di saldare il conto, Serrano aveva detto di essere senza soldi ma di aspettare un amico che avrebbe provveduto a pagare. Un comportamento anomalo che ha insospettito i titolari dell'albergo. Sono stati avvisati i carabinieri e, dopo una perquisizione nella sua camera, sono stati trovati i chili di droga.

Secondo le prime indagini l'hashish non era destinato al mercato [illegible] Riviera ma avrebbe dovuto essere venduto sulle piazze del Nord Italia. Tutti particolari che potranno [illegible] chiariti dallo stesso Serrano davanti al giudice Greco. Le indagini sembrano ricollegarsi ad altre operazioni avvenute in Riviera nei mesi scorsi: ad Alassio un corriere sudamericano fu fermato con un grosso carico di cocaina; per un'altra operazione a Borgio, finirono in cella due persone con l'accusa di aver importato dal Brasile ingenti quantitativi di stupefacenti. [s. p.]

Alberi secolari

La processionaria minaccia i pini di Santa Croce

ALASSIO. Il belvedere di Alassio, [illegible] panoramico e [illegible]tico spiazzo di Santa Croce rischia di perdere, nel giro di pochi anni, i suoi pini secolari. [illegible]i alberi, infatti, sono stati attaccati dalla processionaria, un vorace parassita che in poco tempo è in grado di distruggere i pini. Grossi nidi di processionaria, simili [illegible] palle di zucchero filato, [illegible] visibili in questi giorni sulle piante di Santa Croce. «Ci sarebbe bisogno di [illegible] poderoso e drastico intervento fitosanitario per distruggere i parassiti ma, sino ad oggi, ben poco è stato fatto», si lamentano gli ambientalisti.

Molti alberi, nel frattempo, sono stati attaccati dal parassita e stanno lentamente morendo. Anche i boschi di Salea e Campochiesa, ad Albenga, stanno soffrendo dello stesso problema e, come ad Alassio, gli interventi per or[illegible] sono stati quasi nulli. [s. p.]

Ecco le date

Il calendario delle corse all'Ippodromo

VILLANOVA. Sono state fissate le date delle riunioni '94 dell'Ippodromo dei Fiori. L'impianto ingauno, che per i problemi economici dell'Unire ha dovuto rinunciare alle corse di inizio anno, aprirà i cancelli lunedì [illegible] aprile, giorno di Pasquetta. Le riunioni primaverili proseguiranno poi, sempre in aprile, nelle domeniche 10 [illegible] 17 oltre a lunedì 25. A maggio sono invece previste due riunioni il 1° e l'8. Nel periodo estivo l'attività avrà inizio giovedì 28 luglio per proseguire in agosto nei giorni 2, 4, 7, 9, 11, 13, 18, 20, 23, 25, 27 [illegible] 30. I battenti si chiuderanno il 1° settembre con la serata riservata [illegible] Gentlemen. Le novità più ghiotte, [illegible] dichiarato dall'amministratore delegato Pierangelo Perego, saranno la [illegible] Tris (che sarà trasmessa in diretta da Tele +2) ed una riedizione della Coppa Italia al trotto montato. [g. o.]

UNA PELLICOLA STORICA

Presto un convegno con il regista e i critici per rievocare una stagione leggendaria della Riviera

Quando il mare di Spotorno valeva un film

Dopo 40 anni torna alla ribalta «La Spiaggia» di Lattuada

SPOTORNO. Succedeva quarant'anni fa. Tra Spotorno e Finale Ligure Alberto Lattuada, allora giovane esponente della commedia di costume erede del neorealismo, era impegnato [illegible] un film destinato [illegible] diventare una pietra miliare della cinematografia italiana, «La spiaggia».

Nel cast c'erano nomi del calibro [illegible] Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, [illegible] giovanissimo Marco Ferreri e soprattutto Martine Carol che, nella finzione cinematografica, interpretava Annamaria. Annamaria era festeggiata e ammirata sulla spiaggia di Spotorno sino a quando i villeggianti, l'alta borghesia del 1954, [illegible] scopre che [illegible] [illegible] mestiere [illegible] quello della prostituta. A quel punto la vacanza [illegible] segnata. Tutti evitano Annamaria, solo il sindaco l'aiuta e cerca di farle cambiare vita. Non [illegible] la farà e Annamaria continuerà a fare la prostituta anche se di alto bordo.

«Un film che ha significato molto per Spotorno. La nostra cittadina aveva fatto il giro d'Italia grazie alle splendide inquadrature di Lattuada. La gente di Spotorno, dal bagnino ai pescatori, dagli stessi turisti ai bambini, avevano lavorato come comparse, in qualche [illegible]so pagate, per il film. E il ricordo del set è ancora vivo», spiega l'assessore alla cultura Mauro Rossello.

Per festeggiare il quarantennale Spotorno ha deciso di organizzare un incontro, quasi un convegno con giornalisti e Alberto Lattuada. «Dovevamo farlo in questi giorni ma il maestro deve terminare alcuni lavori. Le celebrazioni si svolge[illegible]no in primavera. Vorremmo, oltre che festeggiare, dibattere [illegible] cinema e turismo», aggiunge Rossello.

Un abbinamento che ha spesso avuto la Liguria come protagonista. Da «Il sorpasso», film [illegible] Gassman, Trintignant e una splendida Giulietta spider che andrà distrutta, con tanto [illegible] morte cinematografica di Trintignant, sulle scogliere della Riviera di Levante, a «Il ritorno del grande amico» di Molteni, girato nei locali più alla moda [illegible] Alassio.

Senza dimenticare, ma siamo in pieno neorealismo, «I bambini ci guardano», girato interamente ad Alassio (con tanti alassini tra le comparse) da Vittorio De Sica con la sceneggiatura [illegible] un Cesare Zavattini in grande forma.

«Arte, sicuramente, ma anche un modo per promuovere [illegible] nostra regione. E siamo fieri che "La spiaggia" sia considerato un po' il capostipite [illegible] filone "vacanziero" della commedia italiana. Anche per questo vogliamo festeggiarla», conclude Rossello. [s. p.]

Un'immagine del film «La Spiaggia» girato a Spotorno da Lattuada nel '54

Vertice all'Usl per realizzare uno dei servizi fondamentali del pronto soccorso

L'automedicale arriva a Cairo

I sanitari del Centralino unico potranno intervenire anche in Val Bormida nei casi più urgenti come emergenze, incidenti stradali, malati gravi. Un modello che a Savona funziona da anni

CAIRO M. Molto presto in Val Bormida entrerà in funzione un'automedicale in grado di [illegible]correre immediatamente feriti per incidenti o persone colpite da gravi malori. Un sistema collaudato da anni con successo a Savona, e che ora sarà esteso alla Val B[illegible] Anche questo è l'effetto dell'accorpamento tra le Usl.

L'automedicale, fornita di attrezzature sanitarie per il primo soccorso, trasporterà un medico preparato ad affrontare casi d'emergenza e interverrà assieme all'ambulanza.

Il progetto, pronto nelle sue linee [illegible], sarà discusso venerdì a Savona dai funzionari dell'Usl [illegible] dai rappresentanti del personale medico incaricato [illegible] svolgere il servizio. Per quanto riguarda la Val Bormida il progetto coinvolgerà i medici in attività a Cairo presso il centralino unico dell'ospedale. Questi medici, a rotazione, lavoreranno sulle automedicali. Si tratta di una novità che modifica sostanzialmente l'attività [illegible] i compiti dei sanitari in servizio al centralino unico di Cairo.

Saranno più tempestivi e sicuri gli interventi [illegible] pronto [illegible] Val Bormida grazie alla iniziativa [illegible] riorganizzare il servizio delle automedicali

Entrato in funzione quattro anni or sono, il centralino unico di Cairo non è mai riuscito a raggiungere del tutto il suo scopo, per limiti [illegible] natura [illegible]mica [illegible] organizzativa, oltre [illegible] problemi di carattere normativo. Adesso si pensa [illegible] utilizzare, in casi [illegible] emergenze, di malati o traumatizzati gravi, i medici di turno al centralino unico: usciranno sull'automedicale per recarsi sul luogo dove [illegible] la loro opera, e dove, ovviamente, andrà come sempre anche l'ambulanza.

C'è molta attesa [illegible] soddisfazione [illegible] Val Bormida per il varo [illegible] progetto. A Cairo funziona un pronto soccorso che per il momento non [illegible] in grado di fornire un'assistenza specializzata ai traumatizzati gravi, mancando [illegible] reparto di ortopedia e, soprattutto, un centro per terapia intensiva.

Per f[illegible] di cose le cure debbono [illegible] limitate a una prima assistenza dei feriti, per poi dirottarli verso [illegible] strutture specializzate.

Si tratta in molti casi di interventi che comportano perdite di tempo preziose, mentre la si[illegible] migliorerebbe gra[illegible] all'intervento del sanitario dell'automedicale. Il medico, [illegible] casi più difficili, [illegible] in grado di decidere sull'istante anche [illegible] trasferimento verso [illegible] centro più attrezzato per la cura dei feriti, garantendo nel contempo l'assistenza medica durante il trasferimento.

Enrico Marchisio

Ambu[illegible]

L'Usl non paga «Croci» in crisi

SAVONA. L'Usl non ha soldi per pagare pubbliche assistenze [illegible] e Croce Rossa. E ora i militi minacciano [illegible] disdire la convenzione. Se entro il giorno 10 l'Usl 2, che ha assorbito le [illegible] quattro Usl savonesi, non provvederà almeno ad [illegible] parziale rimborso dei servizi svolti (ricoveri, pronto soccorso, dialisi, [illegible].) non si esclude che fino alla definizione di un nuovo accordo, le ambulanze restino ferme.

In Valbormida, le pubbliche assistenze non ricevono fondi dal giugno del '92; [illegible] Savona si attende almeno il saldo del primo trimestre del '93. E si tratta di uno scoperto che supera, solo in Val Bormida, il mezzo miliardo di lire di cui la Croce Rossa e le pubbliche assistenze hanno realmente bisogno per sostenere gli onerosi impegni di volontariato.

Le «Croci» si reggono finanziariamente su patrimoni propri, offerte, convenzioni, contributi nazionali. Ma ci sono competenze, [illegible] quelle relative al mantenimento dei dipendenti, che vanno coperte con la convenzione Usl.

«Il giorno 11 [illegible] la riunione mensile di coordinamento - spiega Ezio De Luca, della Croce Rossa di Savona e Varaz[illegible] -, in quella sede valuteremo il da farsi e stabiliremo [illegible] comune accordo [illegible] linea da adottare. Ovviamente, la disdetta della convenzione sarà l'ultima spiaggia dove approderemo se l'Usl continuerà a fare orecchie da mercante».

[illegible] 1° gennaio di quest'anno, inoltre, le «Croci» si sono viste costrette [illegible] rinunciare ai buoni per la benzina a prezzo agevolato, secondo gli indirizzi governativi. Anche [illegible] taglio-benzina contribuisce a rendere difficile la copertura delle spese. «Si tratta di un sistema da rivedere - conclude De Luca - che ci auguriamo [illegible] definire al più presto senza ripercussioni sui cittadini». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La famiglia Rossi-Piccardi cede la panetteria

Dopo 75 a[illegible] [illegible] famiglia Rossi-Piccardi [illegible] Carcare [illegible] l'attiv[illegible] nel negozio di panetteria e pasticceria di via Castellani. Tra breve il negozio, aperto dal 1918 e gestito sempre dai componenti la stessa f[illegible]glia, sarà ceduto ai nuovi proprietari, originari della provincia di Cuneo. La notizia ha destato molta sorpresa a Carcare. La panetteria Rossi è una delle più note tra quelle in attività nell'entroterra. [e. m.]

MILLESIMO

La giunta discute il caso del segretario comunale

Il sindaco, Michele Boffa, convocherà nei prossimi giorni la giunta per la polemica da parte di alcuni amministratori comunali nei confronti del segretario, per il quale tempo fa avevano chiesto, attraverso una lettera indirizzata alla prefettura, il sollevamento dall'incarico. [l. b.]

CAIRO M.

La popolazione [illegible] Rocchetta [illegible] in forte [illegible]

Il '93 per Rocchetta di Cairo si è chiuso [illegible] un incremento demografico che sfiora il [illegible] per cento rispetto agli [illegible] scorsi. Un risultato in netta controtendenza rispetto alla [illegible] generale della provincia. «Accanto all'aumento delle nascite - osserva Lorenzo Chiarlone - a Rocchetta si è registrato anche un afflusso di nuovi residenti». [l. b.]

CAIRO M.

Lotta alla delinquenza anche da parte dei vigili

Maggiori controlli in paese e servizio notturno anche da parte dei vigili urbani. E' quanto chiedono numerosi commercianti cairesi, preoccupati dall'aumento dei furti e degli atti di vandalismo. Alcuni di essi chiederanno [illegible] sindaco Castagneto di utilizzare i vigili per servizio anche nelle ore serali e notturne. Spiegano: «Speriamo che lo zelo che viene mostrato nel fare le multe per divieto di sosta, possa essere utilizzato anche per migliori controlli sulla sicurezza di negozi e laboratori artigiani». [e. m.]

Carcare: lavori per rilanciare il centro storico

Il nuovo Lungo Bormida favorisce vi[illegible] Castellani

CARCARE. Tra pochi mesi saranno completati i lavori di costruzione della strada lungo il Bormida, che corre parallela a via Castellani. In questo modo sarà possibile trasformare la via a senso unico in direzione Vispa - centro storico e utilizzare la nuova strada a senso unico per la viabilità in uscita da Carcare.

Un provvedimento che a Carcare era attes[illegible] da sempre, tenuto conto che favorirà anche gli interventi di restauro e recupero delle vecchie abitazioni che si trovano in via Castellani.

Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Entro la fine [illegible] [illegible] sa[illegible] in grado di decidere [illegible] piano viario complessivo, grazie agli studi dei tecnici incaricati [illegible] redigere il nuovo piano regolatore. In linea di massima per il momento è già possibile ipotizzare la trasformazione di via Castellani a senso unico e prevedere la pedonalizzazione di piazza Sapeto».

Infatti, [illegible] la nuova strada Lungo Bormida, saranno recuperati anche numerosi parcheggi in prossimità del centro storico, che compenseranno i posti auto eliminati da piazza Sapeto.

Il progetto della viabilità a Carcare, [illegible] attesa che venga realizzata dalla Provincia anche la variante tra la Statale 29 e la provinciale per Bormida, sarà realmente operativo quando verrà costruita una nuova «bretella» tra via Castellani [illegible] la Statale 29, il [illegible] sbocco è previsto in prossimità dell'incrocio tra la stessa Statale e via Roma.

In questo modo sarà possibile raggiungere il nuovo e popoloso nucleo abitato del Mulino senza transitare in via Castellani e restando [illegible] margini del centro storico. [e. m.]

Preoccupati all'Italiana Coke di Bragno per le voci sulla diossina

Altare, la Savam è un'incognita

Si accinge a riaprire, ma il suo futuro è incerto

ALTARE. Con il [illegible] anno per la Savam si apre un importante capitolo. [illegible] corso del '94, infatti, l'antica vetreria, dopo la dichiarazione di fallimento e l'acquisto da parte di [illegible] imprenditore toscano già titolare della «Vetro-Etrusca», tornerà a produrre.

Ma è pe[illegible] tempi [illegible] modi del riavvio degli impianti [illegible] il futuro degli oltre 220 lavoratori che i consiglieri comunali di minoranza a giorni presenteranno un'interrogazione [illegible] sindaco, Idalda Brondi. Sinora, infatti, la nuova proprietà non ha ancora avuto nessun contatto con la giunta.

Rabbia [illegible] preoccupazione, invece, all'Italiana-Coke di Bragno. [illegible] Consiglio di fabbri[illegible] e la Fulc hanno chiesto [illegible] incontro urgente con l'Usl, la magistratura e la Provincia in merito alle melme distillate nei forni, [illegible]po [illegible] indiscrezioni, non confermate, secondo cui [illegible] sarebbe rilevata la presenza di diossina. Sarà comunque necessario attendere i risultati delle analisi tuttora in corso.

«Voci che creano solo allarmismi e rischiano di far chiudere centri prouttivi», osservano in fabbrica. Già in passato, tuttavia, l'ipotesi della diossina era stata scartata.

Giorni [illegible] attesa, infine, anche all'Elettrosiderurgica di Cairo, dove da due mesi si lavora, [illegible] fase sperimentale, solo nelle ore notturne e il saba[illegible] e la domenica, per risparmiare energia elettrica. L'Enel ha però annunciato che a partire [illegible] prossimo mese lo stabilimento dovrà acquistare energia anche nelle ore diurne.

Un ultimatum che apre interrogativi sul futuro della fonderia, che attualmente occupa una [illegible] di lavoratori. [l. b.]

La vetreria S[illegible] di Altare

[illegible] MONTENOTTE

Telefonini e computer

Spaccata e furto in un negozio [illegible]

CAIRO M. Computer, materiale elettronico e numerosi telefoni cellulari rappresentano il bottino di un furto nel negozio «Tecnoufficio cairese» di via Brigate Partigiane.

I ladri, che evidentemente [illegible] studiato a fondo il colpo, hanno spaccato una delle porte di vetro del negozio, che si trova in un complesso commerciale [illegible] lato della tangenziale, alla periferia del centro abitato.

Poi hanno caricato un furgone con il materiale di maggiore pregio che si trovava nel negozio e si [illegible] allontanati indisturbati.

Sui furto sono in corso indagini da parte [illegible] carabinieri. Il negozio svaligiato appartiene a una ditta della quale [illegible] socio anche Claudio Vallino, da poco eletto consigliere comunale di Altare.

Il danno si aggira su alcune decine di milioni. [e. m.]

Da domani al Chiabrera si recita Coline Serreau

Savona, grande attesa per Arena e De Filippo

SAVONA. Un cast di prestigio internazionale per la prima savonese di «Tuttosà e Chebestia» che sarà presentato al teatro Chiabrera dal 6 al [illegible] gennaio.

Ideato dalla penna [illegible] Coline Serreau, autrice, sceneggiatrice, soggettista francese nota al grande pubblico per alcuni suoi film [illegible] successo: «Tre uomini e una culla» e «La crisi», «Tuttosà e Chebestia», prodotto dal teatro di Genova diretto [illegible] Ivo Chiesa, porta la firma di Benno Besson, noto regista di formazione francese [illegible] tedesca che rinnova la sua collaborazione con il Teatro di Genova dopo la fortunata esperienza di «Due franchi di ricompensa» di Victor Hugo. Besson che dal 1949 al 1978 ha lavorato in [illegible] dei templi teatrali del nostro secolo (il Berliner Ensemble, già diretto da Bertolt Brecht) è noto al pubblico internazionale per la capacità di trasformare il palcoscenico in un luogo imaginifico e ricco di meraviglie. Sulla scena, a rappresentare una favola poetica [illegible] priva di allusioni al presente e alle imperfezioni della natura umana, Luca De Filippo [illegible] Lello Arena, eredi [illegible] moderni continuatori della tradizione napoletana. Accanto a loro, Helena Buljan, attrice croata tra le più note nel suo Paese, e numerosi giovani interpreti alcuni dei quali formatisi alla scuola del teatro stabile genovese: Barbara Calbiani, Gio[illegible] Calò, Anna Dego, Gianluigi Fogacci, Orietta Notari, Graziano Piazza, Roberto Serpi, Paolo Serra.

[illegible] Arena in «Tuttosà e Chebestia»

La trama, per la sapiente traduzione [illegible] Stefano Benni, narratore [illegible] umorista tra i più letti in Italia, è offerta dal viaggio di Tuttosà alla ricerca di un'amata Baronessa che abita oltre l'oceano. Il loro romantico incontro, di cui sarà partecipe anche Chebestia, scatenerà un intreccio divertente e fantastico di fatti e prodigi ben sottolineati dalla scenografia dello svizzero Jean-Marc Stehlé. In una pièce, che come la vita, avanza ineluttabile [illegible] l'epilogo dimostrando che tutto è il contrario di tutto e le parole degli uomini scivolano senza presa sulle cose, Tuttosà, interpretato da Luca De Filippo, [illegible] il clown bianco della tradizione circense, sognatore e distante dalla vita reale.

In contrapposizione c'è Chebestia, interpretato da Lello Arena, personaggio in diretto contatto con la vita, letta in una chiave umoristica.

E attraverso il dialogo scenico tra i due protagonisti, si sviluppa [illegible] incessante ritmo di forte presa su un pubblico che [illegible] potrà che riconoscere, qua [illegible] là, citazioni colte del grande teatro contemporaneo e note di un «ridere» di gusto più popolare: da Vladimiro ed Estragone di «Aspettando Godot», alle comiche di Stan Laurel [illegible] Oliver Hardy.

Poli opposti e diverse chiavi interpretative per «leggere» il solo grande problema che ha accomunato i popoli nel corso della storia dell'umanità: la condizione dell'uomo alle prese [illegible] i sentimenti, i desideri, l'amore, la gelosia, la malvagità, la morte, il sogno di onnipotenza e immortalità contrapposto alla [illegible] della propria imperfezione.

La commedia resterà al Chiabrera fino a domenica 9. Spettacoli alle 20,45. Sabato alle 16 abbonamento per studenti.

[illegible] Zacco

Al Filmstudio

La terribile America di Altman

SAVONA. «Short cuts», l'ultimo e più complesso film [illegible] Robert Altman al Filmstudio [illegible] venerdì a lunedì 10 gennaio. Dura [illegible] ore [illegible] otto minuti, è uno spaccato frammentario e abbagliante della vita americana di oggi; via dai luoghi comuni - peraltro affascinanti - delle autostrade perse nel deserto, dei cactus e dell'asfalto spaccato dal sole, Altman «usa» i racconti di Raymond Carver come una leva per scardinare [illegible] profondo la società Usa. La casualità della morte, la difficoltà [illegible] vivere quotidiano in un sistema dove la mancanza di denaro è già una condanna. E ancora: il tirare avanti nelle realtà suburbane, vero volto dell'America [illegible] Clinton, la miseria, l'essere inermi e inutili, la vecchiaia come condizione d'handicap. Sono questi i colori [illegible] Altman, un artista che - ancora una volta - non cerca il consenso di pubblico, fenomeno raro nell'universo holliwoodiano. Grande film, già nei titoli di testa: gli elicotteri volteggiano nel cielo di Los Angeles, devono liberarla da un terribile insetto parassita. Ed è già una storia, il volteggiare delle libellule nei canyon dei grattacieli illuminati, zigzagando fra le gigantesche insegne pubblicitarie. E' un rombo, è un sibilo possente delle turbine quello che invade il cinema. E forse è proprio questa, la colonna sonora dell'inquieta America di Clinton, pur sempre grande.

[m. nu.]

Festa in piazza

A Ceriale arriva la Befana

Ceriale festeggia oggi la Befana

CERIALE. La Befana arriva a Ceriale. Per tutta la serata e durante la giornata di domani, infatti, in borgata San Rocco, una delle [illegible] del centro storico cerialese, la vecchietta sulla scopa farà le sue scorribande distribuendo dolciumi e giochi ai bambini.

Non mancherà, ovviamente, di distribuire carbone, sia quello dolce sia quello vero a personaggi politici e [illegible] «palazzo» che sono stati più cattivi.

Durante [illegible] serata [illegible] la giornata [illegible] verrà anche effettuata [illegible] raccolta di fondi che [illegible] destinati ai lavori di restauro della chiesa di [illegible] Rocco.

[s. p.]

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.

Musica di tendenza

Appuntamento dedicato alla musica di tendenza quello in programma stasera alla [illegible]oteca «Symbol» di Cairo Montenotte. [illegible] balla sullo sfondo [illegible] musiche Anni Sessanta e ultimissime novità anche al «Fantasque». [l. b.]

LOANO

Musica rinascimentale

Concerto di musica rinascimentale e barocca oggi nel duomo di San Giovanni Battista. Ad esibirsi, nel pomeriggio, [illegible] l'«Antica Camerata Nolese». L'ingresso è libero. [a. r.]

SAVONA

Tom e Jerry ai salesiani

Per la rassegna «Il [illegible] per tutti», questa sera alle 15,30, nel cinema teatro dei Salesiani in [illegible] Piave, proiezione del cartone animato «Tom e Jerry». Replica il 6 gennaio alle 15,30. [a. z.]

[illegible]

Spettacolo per il Gaslini

Spettacolo benefico a favore dell'Istituto Gaslini, questa sera alle 21, al centro congressi dell'Expo [illegible] il teatro dell'Archivolto, i giocatori del Genoa, la band Antartica. La serata [illegible] condotta da don Mazzi e Stefa[illegible] Benzi. Ingresso 30 mila (ragazzi con meno di 14 anni pagano [illegible] mila). [m. b.]

[illegible]

Festa [illegible] musica latina

Musica latina live e con dj, dalle 21, al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. E' di scena anche oggi il gruppo della «Procedura Pluvial», che continua a mietere successi nei locali della riviera grazie ai suoi ritmi scatenati ispirati alla migliore tradizione caraibica. [a. r.]

LOANO

[illegible] spuntini del «Pepita»

Musica d'ascolto [illegible] [illegible] spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni [illegible] Loano. Fra questi il «Pepita», un «po ristorante, un po cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. In programma anche molta musica sudamericana [illegible] ritmi latini. [a. r.]

MILLESIMO

Epifania e karaoke

Vigilia dell'Epifania con [illegible] karaoke, questa sera, alla «Tavernetta» del bar Sport [illegible] Millesimo. [l. b.]

Ecco il tagliando

Il Luna park fa un regalo agli [illegible]

SAVONA. Per i lettori de La Stampa continua l'operazione sconto al luna park natalizio. Sarà sufficiente consegnare il tagliando pubblicato qui a fianco alla cassa di una delle attrazioni e, acquistando un gettone, se [illegible] avrà [illegible] altro in [illegible]aggio. [illegible] attenzione: occorre utilizzare la copia del giorno stesso [illegible] per questo farà fede la [illegible] stampata nell'angolo in alto [illegible] sinistra del coupon.

L'iniziativa (che non riguarda gli abbonamenti) non è valida nei giorni festivi e il lunedì, e riguarda esclusivamente le attrazioni specificate nel tagliando e cioè: autoscontro, tappeto volante, giostra catene, piovra, go-kart, nave pirata, taboga, [illegible] panoramica, giostre bimbi, mini avio, castello incantato, sala giochi: ciò che di meglio può offrire il luna park del Prolungamento.

Ancora una volta, per la Stampa, è un modo per essere particolarmente vicina [illegible] propri lettori, con la possibilità di trascorrere qualche ora con uno dei divertimenti più tradizionali e più sani.

Intanto, alla ripresa dell'attività scolastica, i gestori del luna park savonese rinnoveranno l'appuntamento con «La giornata dello studente», organizzato quest'anno in collabora[illegible] [illegible] [illegible] Comune.

I titolari dello spettacolo viaggiante metteranno a disposizione 3500 tagliandi che verranno distribuiti ai ragazzi delle scuole medie. Ogni studente avrà [illegible] disposizione 4 biglietti. [illegible] [illegible] [illegible] un'iniziativa che [illegible] stata lanciata molti anni fa a Savona [illegible] che di [illegible] [illegible] stata inspiegabilmente accantonata. La data della «Giornata dello studente» sarà fissata in questi giorni.

Tornando al tagliando giornaliero che regala lo sconto, l'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino al 31 gennaio.

[p. p.]

Mercoledì 5 Gennaio 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI [illegible] DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida [illegible] giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

STASERA [illegible] LOCALI

Telegenova

12 - **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial
18,[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo [illegible] poesia**, rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 - **Lavorandia**, rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Star sprint**, concorso per i giovani talenti
21,30 **Sallo [illegible] buio**, serial
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 - **Momenti preziosi**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché [illegible]** Talk show
[illegible] — **Falcon Crest**, serial
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **[illegible] [illegible]lle**, serial
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Star sprint**, concorso per i giovani talenti
21,30 **Sallo nel buio**, serial
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] — **Speciale con noi**
24 - **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Boys and girls**, telefilm
15 - **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **[illegible] e si piange per amore**, telenovela
17,15 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] - **Detective in pantofole**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Candid camera**
23 **Motor shop**
[illegible] — **Seventeen sexy shop**, rubrica
[illegible] **Canale 7 non stop**

Primantenna

15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg [illegible]**
[illegible] - **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23 - **Guerriero in diretta**
[illegible] - **Tg notte**

TCS

[illegible] — **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, teleromanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **[illegible] in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per [illegible]** telefilm
20,30 **Ognuno per sé**, film
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Il [illegible] della rivolta**, film

Euro Mixer Tv

13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente di Savona**, [illegible]
13,45 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
14,15 **Gente tv Imperia**, [illegible]
14,30 **Reporters al[illegible] ribelle**, miniserie
16 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
16,15 **George**, telefilm
16,30 **The bold ones**, telefilm
17 — **[illegible] d'amore**, telenovela
[illegible] **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly [illegible]es**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **[illegible] Tv Genova**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**, tg regionale
23 — **Obiettivo gente**, [illegible]
23,15 **Tg Savona**
[illegible] **Gente tv Savona**, [illegible]
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Gente tv Genova**, news
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **New excelsior**, sexy
1 — **Notturno euro mixer non stop**

Tele [illegible]

11,30 **Riproviamoci [illegible] la natura**, rubrica
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale, prima edizione
13 — **Mtv's Greatest hits**
[illegible] — **Video Jay [illegible]na**
15,30 **[illegible]'s Coca [illegible] report**, [illegible] dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies**, anteprime cinematografiche
17,15 **[illegible] From 1**, tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv**, filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **[illegible] soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,31 **Programmi dell'accesso regionale**
19,49 **Qui Germania**, a cura del Goethe Institut
21,20 **Waterpolo**, pallanuoto con Pietro [illegible] Stagno
22,05 **Pelanque**
22,15 **Parliamone con la Lega Nord**
22,50 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,23 **World news**, in immagini le principali [illegible] mondiali
[illegible] **Teleshopping Gran Condé**
1,30 **Informazione [illegible] stop**, lines continua di notizie

Primocanale

12 — **Genova Italia**
14 — **Airus**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
20 — **Punto news**, [illegible]
20,30 **Strada maestra**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Weekend di morte**, film
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera** (r)

Telearcobaleno

13,35 **[illegible] [illegible] pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **[illegible] Sort**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **[illegible]**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
[illegible] — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — [illegible]
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Star sprint**, concorso per i giovani talenti
[illegible] - **Sallo nel buio**, serial
22 - **Orologi da polso**, rubrica
22,33 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA [illegible] **Chiabrera** Tel. 820.409 Ore 21	OGGI [illegible]
[illegible] [illegible]. 854 827. Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire [illegible]	**Fantozzi va [illegible] paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Il figlio [illegible] [illegible] Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire [illegible]	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Diana 3 [illegible]. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
[illegible] Tel. 820.583 [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10[illegible]	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible] [illegible]. 386.322 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000	**Così lontano così vicino** — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 28' [illegible]
Salesiani Ore 15,30 Lire 7000/5000	**Tom e Jerry** — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Jolly Tel. 850.578 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible]	**Le [illegible] porcelline**
[illegible] Tel. 640.263 - Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 L. [illegible]	**Il figlio della Pantera [illegible]** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] Tel. 640.427 [illegible]. 15,30/17,20/18 20,40/22,30 Lire [illegible]	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible] Tel. 51.419 L. 8000/5000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Astor Tel. 50.997 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	**Piccolo [illegible]** — di B. Bertolucci [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[illegible] S. Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
ALTARE Vallechiara Feriali: 20,30 Festivi: 15,30/20,30 L. 5000	**In fuga a quattro zampe** — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di [illegible]. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
CAIRO MONT. Abba Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Piccolo grande amore** — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo [illegible] innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
LOANO Loanese Tel. 668.961 Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30 - Lire 8000/5000	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16-22,30 Lire 7000/5000	**Carlito's Way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favoro [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]
MILLESIMO Lux Ore 15/17/21 Lire 6000/[illegible]	**Cliffhanger** — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
VARAZZE [illegible] Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40. Lire 10[illegible]	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15/19/20,50 22,40 Lire 10.000/7000	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] [illegible]: Oggi riposo.
Pol. Genovese: Tradici a tavola, di M.G. Sauvajon. Mario Chiocchio e Fox & Gould. Ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Interrogatorio della contessa [illegible] Maria, di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci. Ore 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Carlito's way.
Ariston [illegible] The Muppet.
Augustus: Il figlio [illegible] pantera rosa.
Corallo 1: The snapper.
[illegible] 2: Banchetto di nozze.
Grattacielo: Anni '90 Parte sec.
Lux: Senti chi parla adesso.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Aladdin.
Universale 1: Il figlio [illegible] pantera rosa
Universale 2: Aladdin.
[illegible] 3: The innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
[illegible] 1: Vengo anch'io [illegible] [illegible] bu spice.
Centrale 2: Piaceri insaziabili anali - Orge [illegible] bisexual.
Chiabrera: Sex spirit - Lisa De Leeuw.
Cristallo: Piacere dappertutto.
Eldorado: Rossana, la ragazza dello scandalo.

[illegible]

Centrale: Aladdin.
Dante: Fantozzi [illegible] Paradiso.
Imperia: Anni '90 parte 2.

[illegible]

Ariston: Il figlio della Pantera Rosa
Ritz: Piccolo Buddha.
Centrale: Carlito's way.
Sanremese: Aladdin.
Orfeo: Anni [illegible] parte 2.
Tabarin: Fantozzi [illegible] in Paradiso.

Sufficienza per Rapallo, Savona e Sanremese mentre stupisce la Sarzanese

Chiusa l'andata, ecco le pagelle

Delle squadre liguri del Campionato Nazionale dilettanti non raggiunge il sei solo la Migliarinese. Ruentini alle prese con una difficile situazione di club, i biancoblù di Grenno devono stare attenti a non farsi risucchiare

In tempi [illegible] quali [illegible] concretezza non [illegible] [illegible] scelta, [illegible] un'esig[illegible] per giudicare l'operato delle cinque squadre della Liguria impegnate nel girone C del Campionato nazionale dilettanti, non serve arrampicarsi [illegible]gli specchi. [illegible] dato atto [illegible] Rapallo, Savona, Sanremese, Migliarinese e Sarzanese [illegible] essere state realiste quanto basta per evitare dolorosi risvegli. Anzi [illegible] le prime 4 sono oggi, dopo 17 partite, più o meno dove pensavano di dover stare, la Sarzanese [illegible] ritrova in un quinto insperato posto.

Il discorso cambia e di molto se l'inquadratura si sposta dalle squadre alle società: ci sono dirigenze sull'orlo di una crisi di nervi (Savona, Sanremese e Sarzanese), dove gli sforzi dei club non hanno trovato comprensione nelle tifoserie, ci [illegible]no allenatori (Della Bianchina ma anche Rondanini e Biloni) poco amati dal pubblico di casa e che prendono fischi se perdono, pareggiano o addirittura vincono. Paradossale la peggio messa. Sul Rapallo e [illegible] sue vicende societarie al limite della realtà [illegible] in qualche frangente anche oltre) non basterà tutto il girone [illegible] ritorno per [illegible]irci qualcosa.

In ordine di classifica ma non di merito una radiografia delle 5 liguri.

Rapallo: p. 21, terzo posto. Voto: 6,5. [illegible] merita la sufficienza abbondante perché ha ottenuto risultati apprezzabili senza nessuna protezione alle spalle se non delle promesse assai vaghe. La società [illegible] esiste, o meglio è [illegible] volenteroso proconsole del «desaparecido» Ca[illegible], il livornese Giancarlo Cappelli. Così temerario da volere la promozione in C2 [illegible] [illegible] disponibilità finanziaria che [illegible] [illegible] non [illegible]tirebbe l'iscrizione neppure alla Terza categoria. Ha cambiato volto in corsa (persi Codice, Marafioti, Navone, Dagnino, Sorrentino, acquistati Salvi, Perfetti, Pierluigi, Alessandro Costa, Brilli ha sostituito in panchina Mariani) ha varato 17 formazioni diverse in 17 incontri, ha surclassato le grandi, ha rimediato figuracce [illegible] le piccole (ha perso con Valenzana, Migliarinese e Caiopelli), segno indubitabile che la squadra c'è ma non ha il morale e la tranquillità necessarie per vincere il torneo.

Brilli e Cappelli giurano di credere nella rimonta: [illegible] i bianconeri riusciranno in 17 incontri a rimontare 5 punti a Colligiana e Pro Vercelli sarà un'impresa da segnare negli [illegible]i.

Sarzanese: p. 18, quinto posto. Voto: 7,5. I rossoneri hanno sciorinato un calcio quanto mai crudo e pragmatico. Abbarbicati attorno alla rivelazione Mesitto (l'anno [illegible] rifiutato [illegible] Cuneo e Sanremese, capocannoniere in Eccellenza), autore sino ad ora di 9 reti, hanno messo in vetrina i gioielli del settore giovanile. Biloni è con[illegible] dai tifosi [illegible] in casa sbaglia poco o nulla (12 dei 18 punti sono stati conquistati al Miro Luperi). Se migliora in trasferta può allargare i [illegible] orizzonti, per ora limitati al raggiungere il più [illegible] fretta possibile la salvezza matematica.

Savona: p. 17, settimo posto. Voto: [illegible]. La formazione di Della Bianchina evita la bocciatura solo in considerazione della sfortuna che ha accompagnato molti dei suoi passi. Ma nella sessione primaverile (leggi girone di ritorno) dovrà fare meglio se non vorrà essere punita in modo clamoroso. Bisogna fare delle scelte, magari dolorose, tra vecchi e giovani, tra esperienza [illegible] freschezza. L'errore più grave sarebbe quello [illegible] barcamenarsi tra le diverse soluzioni senza agire. Andando male in [illegible] (8 punti in 8 partite), se il Savona perde colpi anche in trasferta rischia di scivolare in zona retrocessione.

Sanremese: p. 16; undicesimo posto. Voto 6. Il gioco messo in pratica dal team matuziano [illegible] piacevole e spregiudicato ma ha un difetto palese: funziona se le avversarie [illegible] [illegible] loro volta disposte a rischiare. Quando è attaccata la Sanremese fa mirabilie: non è [illegible] caso che abbia fatto più punti in trasferta che in casa. Al Comunale ha avuto un solo momento di vera gloria, quando ha battuto la Pro Vercelli. Che guarda caso è [illegible] complesso più sbilanciato [illegible] avanti di tutto [illegible] torneo... Per salvarsi occorre un po' di fortuna e [illegible] maggiore duttilità.

Migliarinese: p. 13, sedicesimo posto. Voto 5,5. La situazione in cui [illegible] precipitata la matricola spezzina è seria ma non disperata. In [illegible] classifica assai corta ci vuol poco per risalire: magari quella combattività che non sempre la compagine di Motta ha messo in mostra.

Danilo Sanguineti

L'attaccante Verdicchio del Savona anticipato dal portiere Soncin della Sanremese

Duello a centrocampo tra capitan Gandolfo del Rapallo e Amatruda del Savona

TORNA LA COPPA

Le partite di domani

Si avvicina sempre più la finale di andata della Coppa Italia riservata alle compagini di Eccellenza [illegible] Promozione: domani alle 15 a Ventimiglia si svolgerà il primo match fra Ventimiglia e Finale Ligure. Sempre domani [illegible] in programma anche i 13 incontri [illegible] secondo turno della Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando pr formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria. Due che riguardano direttamente le società spezzine, cinque per le squadre genovesi. Tre gli incontri [illegible] Ponente: ad Arma di Taggia alle 15 [illegible] in programma Arma-Ospedaletti (riposa Pietrabruna); a Bordighera alle 15 Sant'Ampelio-Legino (riposa Cisano S. Giorgio); al Comunale [illegible] Santo Stefano alle 15, S.Stefano al Mare-Veloce (riposa Bragno). A Levante, alle 10,30 a Fezzano, Marolacquasanta-Aurora Riva La Lanterna (riposa Mazzetta) [illegible] sempre alle 10,30 al Broccardi A. Corte 82-Camogli (riposa Vecchia Chiavari). Infine alle 10,30 al Mugnaini, Bogliasco Calcio-Pieve Ligure [illegible] turno di riposo per il Casarza Ligure. **[g. s.]**

SPORT [illegible]

[illegible]

Nella piscina di Albenga i campionati regionali

[illegible] svolge sabato 15 [illegible] domenica 16 gennaio nella piscina coperta di Albenga la prima prova del campionato regionale di categoria che vedrà impegnate oltre 20 squadre. Tra le favorita ancora una volta l'Amatori Savona che sabato ospiterà nella sua piscina di Legino [illegible] quarta prova del campionato interprovinciale Esordienti B. **[m. no.]**

CANOA

Andrea Blasi convocato nella nazionale juniores

Da ieri Andrea Blasi è a Castel Gandolfo per l'inizio della nuova stagione della canoa. Il forte atleta [illegible] sarà impegnato fino a domani in [illegible] stage tenuto dal tecnico della Nazionale Juniores Oreste Perri che sottoporrà i ragazzi a [illegible] test di valutazione in vista delle prime gare dell'anno. **[m. no.]**

SCI

Sono aperte le iscrizioni per [illegible] Trofeo Assosport

Sono aperte le iscrizioni al «Trofeo Assosport». La manifestazione organizzata dallo Sci Club Mondole in collaborazione [illegible] lo Sci Club Savona, si articolerà su 5 slalom giganti [illegible] punteggio. Non saranno ammessi atleti con [illegible] di 150 punti Fisi. La prima prova è fi[illegible]sata per domenica a Frabosa. Le altre gare [illegible] terranno ad Artesina (23 gennaio, [illegible] febbraio e 6 marzo) [illegible] a Lurisia 13 febbraio. Le iscrizioni si possono fare telefonando allo 0174/24.20.20. **[m. no.]**

GINNASTICA

Al palasport di Savona arriva la Coppa Spirito

Si svolge [illegible] 16 gennaio al Palazzetto dello Sport di Savona la [illegible] edizione della Coppa Spirito organizzata dalla Fratellanza Ginnastica. La Coppa sarà valida [illegible] finale regionale del campionato [illegible] serie C di ginnastica artistica femminile. **[m. no.]**

[illegible]

Riprende dopo la pausa il campionato per liberi

Riprende dopo la sosta natalizia anche il campionato provinciale per liberi «Trofeo Centro Calcio». Il campionato, che va[illegible] impegnate oltre 50 squadre suddivise in 8 gironi, riparte con questo leader. Girone A: Fedrazzani. B: Acli Ellera. C: Immobiliare Damonte. D: Sabatia Color. E: Pizzeria El Meson. F: Intercasa Liguria. G: Impresa Edile Rebagliati. H: Cicli Porasso-Foto Benzi. **[m. no.]**

Riflettori sulla C femminile, in campo maschile tutte in casa l'Elah Genova, l'Imperia e il Riviera

Savona-Ospedaletti è un derby d'alta quota

Domani riprendono i campionati nazionali di pallacanestro

Domani riprendono tutti i campionati maggiori di basket, con riflettori puntati in particolare sulla C femminile, che vede molte squadre liguri nel ruolo di protagoniste. In verità anche la C maschile, grazie all'Elah Genova, [illegible] la D sempre al maschile (Vogue Sposa Alassio soprattutto) meritano le luci della ribalta.

L'Elah Genova si è preparata con molto scrupolo al ritorno sul parquet: gli allenamenti so[illegible] stati interrotti solo per un paio di giorni. Il coach Assandri vuole vedere subito, già contro [illegible] Gavirate, un quintetto in buona condizione. Gli avversari sulla carta non sono particolarmente temibili (posizione di metà classifica [illegible] 14 punti in 13 incontri), ma meglio non fidarsi, affrontando magari l'impegno con scarsa concentrazione. Elah che con 18 punti è sempre all'inseguimento della coppia regina formata da Castellanza e Imola (20): o vincendo, visto lo scontro diretto in terra emiliana, il secondo posto sarebbe matematico!

Un turno, quello della Befana, sulla carta favorevole anche alla rappresentante ligure più in alto nella D maschile. Vogue Sposa Alassio-Alessandria vede infatti i ragazzi di Lupi partire con tutti i favori del pronostico. Può darsi che il Gri[illegible] Pavia, con quattro punti di vantaggio sulla società di De Stefano, vinca anche ad Acqui Terme, mantenendo quindi inalterato il cospicuo vantaggio; ma lo scontro fra Valtarese e Juniorcasale dovrebbe elimi[illegible] una delle due dalla lotta [illegible] vertice.

In [illegible] l'Imperia (contro [illegible] Lerici) ed il Riviera Savona, quest'ultima impegnata nel derby contro l'Autorighi Chiavari.

Infine la C femminile, la categoria che, come anticipato, [illegible] riservando le maggiori soddisfazioni per il basket ligure. Non certo da Rapallo (di scena a Pistoia), dove il Pio X è mestamente in ultima posizione, [illegible] zero successi dopo dieci incontri (e [illegible] lo spettro [illegible] [illegible] 1994 ancor più cupo, se non arriveranno notizie incoraggianti dal punto di vista dirigenziale, leggi presidente Caresana). Ma da Genova, verso Ponente, tutte le società, indistintamente, possono festeggiare.

Il Camisasca Pentagono Genova, secondo [illegible] 18 punti (due [illegible] ritardo dal Cossato) ospita il Cuneo: due punti sicuri. Più difficile il compito del Loano (a quota 12 con Lonate Pozzolo e Ospedaletti) sul parquet del Canegrate (terzo a quota 14 insieme [illegible] Cestistica Savonese): le loanesi, vincendo, effettuerebbero un importante passo in avanti verso la serie B. Match clou [illegible] Savona, con [illegible] derby [illegible] alta quota fra Cestistica Savonese e Ospedaletti: probabile che al termine della stagione questo incontro risulti ininfluente (con [illegible] promozione in serie cadetta, entrambe dovrebbero salire); [illegible] intanto il sapore della straLiguria, la rivalità fra la rinforzata Cestistica e l'ambizioso Ospedaletti, tutto fa pendere l'ago della bilancia verso 40 minuti da vivere con molta intensità. **[g. s.]**

Loano: rogo al palasport mette in crisi molti club

LOANO. Avrà pesanti ripercussioni sulle società l'incendio doloso che domenica notte ha in parte distrutto il parquet del Palasport. Nell'impianto ponentino, considerato un gioiello dagli addetti ai lavori, disputano partite ed allenamenti squadre di basket e pallavolo, alcune delle quali impegnate in campionati nazionali che proprio da questa settimana entrano nella fase calda. E' ancora presto per sapere quando i club, che tra l'altro hanno numerosi ragazzi impegnati nei campionati giovanili, potranno fare rientro a casa ma appare chiaro che nessuno si fa illusioni per [illegible] soluzione rapida.

Simonetta Salvini, leader della Pallacanestro Loano (società che milita in C e lotta per ottenere [illegible] delle sei piazze utili per il salto di categoria) manifesta una legittima preoccupazione: «Da alcune settimane, per un accordo raggiunto con l'amministrazione, giocavamo [illegible] Ceriale. Il palazzetto [illegible] infatti bisogno di un restauro. E adesso, quando tutto sembrava tornare a posto, ecco questa nuova tegola. Sarà davvero difficile trovare una sede dove giocare [illegible] allenarsi».

Ma è soprattutto [illegible] pallavolo a lamentarsi: il S.Pio X, impegnato in C2 sia in campo maschile che femminile, sarà costretto, come afferma il presidente Rossi, a chiedere asilo in altre palestre: «Aspettiamo i prossimi giorni prima di prendere una decisione. Gli autori di questo gesto hanno creato un bel danno alle società».

Tornano i campionati femminili

Ma non c'è solo Loano a lamentarsi. Nelle ultime ore anche l'Alassio Vogue Sposa, team della D maschile, ha alzato gli scudi. Afferma il presidente Giovanni De Stefano: «Stiamo lottando per il salto di categoria e nessuno ci aiuta. Abbiamo il palasport pronto ma si ritarda nel darlo a disposizione. E così in questi giorni per allenarci siamo dovuti andare fino ad Ospedaletti». **[g. o.]**

BOCCE

Favorite Ventimiglia e Familiare Savona, outsider le squadre genovesi

Ecco lo sprint finale in serie B

Dal 15 gennaio i gironi per promozione e retrocessione

SAVONA. Scatterà il 15 gennaio il girone di promozione del campionato di serie B. Dopo la poule-qualificazione, otto squadre sono state ammesse ai due gironi finali. La formula prevede che dopo [illegible] turni chi avrà ottenuto il maggior numero di punti accederà alla finalissima per l'assegnazione di titolo e per il passaggio in serie A2.

Nel girone A della promozione sono state inserite Ventimigliese, Serra Riccò, S. Nazario e Ardita Juventus. In quello B Italtinto, Armese, Sampierdarenese e Familiare Savona. Il primo gruppo vede favorita la Ventimigliese che parte anche testa di serie avendo ottenuto più punti delle altre nelle gare di qualificazione mentre nel B sono i savonesi de La Familiare ad [illegible] le carte in regola per approdare alla finale e, perché no, per vincere addirittura il titolo.

Stesso discorso per la poule-retrocessione. In questo caso saranno le ultime due formazioni di ciascun girone a retrocedere in serie C. [illegible] primo girone [illegible] composto da Voltrese, Borgo Sanremo, Bolzanetese e Macchia Verde Albenga mentre il secondo [illegible] Muller Bordighera, Ferrania, Plodio e Sarissolese. Due gironi molto equilibrati.

Al termine dei quattro gironi, [illegible] ci saranno società con lo stesso numero di punti, si terrà conto [illegible] risultato dello scontro diretto. La finale si giocherà [illegible] gare [illegible] andata [illegible] ritorno.

Questo il calendario della prima giornata. Girone A: Ventimigliese-Serra Riccò [illegible] [illegible] Nazario-Ardita Juventus. B: Italtinto-Armese [illegible] Sampierdarenese-Familiare Savona. C: Voltrese-Borgo Sanremo e Bolzanetese-Macchia Verde Albenga. D: Muller Bordighera-Ferrania e Plodio-Sarissolese. **[r. p.]**

Via alla fase finale della serie B

Nel weekend [illegible] Recco torneo allievi con Savona, Bogliasco e Lavagna

Gli azzurri piegano l'Australia

Pallanuoto: esordio vincente a Perth della nazionale

Buon esordio per gli azzurri di pallanuoto nella tournée australiana.

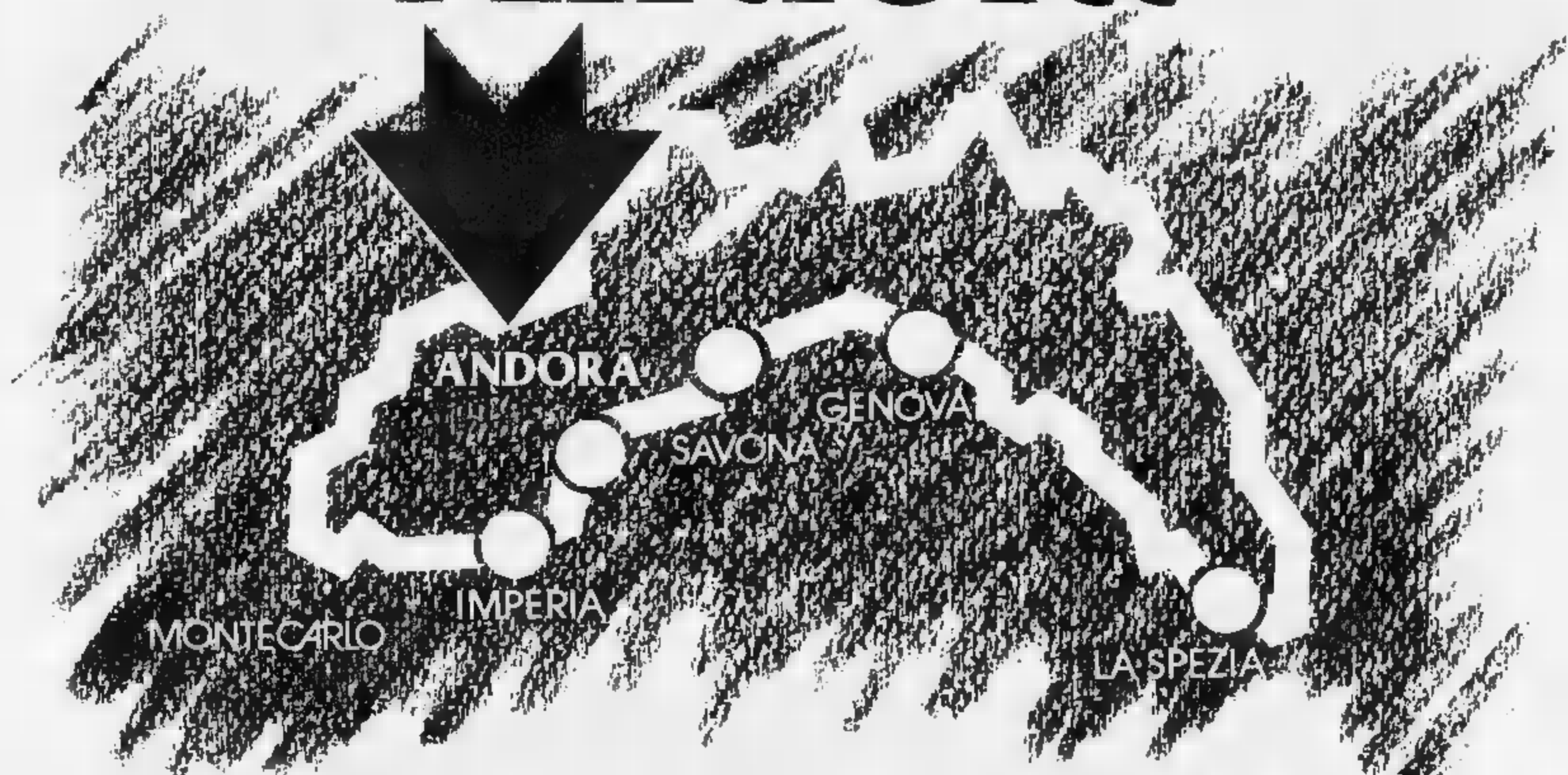
Nel primo impegno di Perth, Averaimo e compagni hanno superato l'Australia per 8-7 (parziali 0-1, 2-2, 3-1, 3-3 visti da parte italiana). Qualche difficoltà [illegible] carburazione, dovuta anche al fuso orario diverso, nella prima metà gara: le reti di Giuseppe Porzio e Calcaterra tengono in partita l'Italia, che nel 3° e 4° tempo accelera decisamente. Due gol Franco Porzio, uno Campagna [illegible] rigore nella terza frazione; Gandolfi; D'Altrui e Ferretti nell'ultima.

[illegible] proprio l'ex savonese, sull'8-4 per l'Italia a metà del quarto tempo, incorre in un fallo di brutalità [illegible] un avversario, con uscita definitiva dalla va[illegible] Tutti i 14 [illegible] Rudic hanno giocato; in giornata trasferimento ad Adelaide, presente anche Pomilio, che si è aggregato ieri sera ai compagni.

Meno importante per il seguito a livello [illegible] addetti ai lavori e pubblico, ma ugualmente importante per le finalità (avvicinare sempre più i ragazzini alla pallanuoto) è il torneo che l'Ansaldo Recco organizza il 7 e 8 gennaio per una prima tranche, il 10 e 11 per la seconda, nella piscina di Punta S.Anna.

Trofeo in ricordo dell'80° di fondazione della società biancoceleste, in un primo tempo ideato per i «grandi», poi con scelta ricaduta sui giovani (anche se in verità un torneo [illegible] prime squadre, per ricordare l'avvenimento, verrà ugualmente giocato, il 15 e 16 di questo mese, [illegible] la partecipazione però di squadre non di primissimo piano come Marsiglia, Fiume e Florentia).

Torniamo al torneo giovanile. Tre le categorie interessate (Esordienti e Allievi venerdì e sabato; Juniores la prossima settimana), con sempre le stesse società a ruotare. Società che, a livello giovanile, non sono certo di secondo piano: i padroni di casa dell'Ansaldo, l'Athena Savona, il Bogliasco e la R.N. Lavagna. Il meglio, o quasi, della pallanuoto baby regionale. Partenza con quattro incontri, venerdì: alle 15,15 Recco-Lavagna (Esordienti); alle 16 Savona-Bogliasco (Esordienti); alle 17 Savona-Bogliasco (Allievi); alle 18 Recco-Lavagna (Allievi). Sabato le finali: alle 15,15 per il 3°/4° posto Esordienti; alle 16 la finalissima; alle 17 per il 3°/4° Allievi; alle 18 la finalissima. Lunedì avversari invertiti per [illegible] torneo Juniores. Alle 17,30 Savona-Lavagna, alle 18,30 Recco-Bogliasco.

Il giorno successivo, agli stessi orari delle eliminatorie, le finali per il 3°/4° posto e per l'aggiudicazione del Trofeo dedicato agli [illegible] anni della società recchelina. **[g. s.]**

Dal 6 gennaio al 24 febbraio
la tua grande occasione!
Cambiando la vecchia pelliccia
con una nuova

firmata
Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 5 Gennaio 1994 № 31 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo arresti e avvisi, sotto inchiesta amministratori, professionisti e impresari

Tangenti, l'Ossola al setaccio

Gli inquirenti ritengono di aver messo le mani su un vasto giro di false fatturazioni e contabilità in nero per dare soldi ai politici. Nel mirino della magistratura anche l'acquedotto fra Formazza e Crevola

DOMODOSSOLA. «Potremmo aver messo a nudo un sistema ramificato di tangenti, mascherato con la falsa fatturazione che permetteva di avere fondi a disposizione per accontentare alcuni politici». E' questa l'ipotesi degli inquirenti all'indomani dell'operazione che ha portato all'emissione di quattro ordini di custodia cautelare (uno solo [illegible] eseguito) ed alla notifica di diversi avvisi di garanzia. Provvedimenti, emessi dal gip Massimo Terzi su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi, che hanno raggiunto politici, amministratori e imprenditori.

Da sinistra, Roberto Vinci, il titolare [illegible] El. Vi di Trontano colpito da ordine di custodia cautelare; l'ingegner Walter Zanetta e il sindaco di Formazza Mario Antonietti

Per il momento sia la Guardia di Finanza che i Carabinieri non confermano né smentiscono possibili sviluppi dell'indagine che si è mossa su due filoni diversi. Il primo sarebbe partito da indagini fatte dai carabinieri di Domodossola, sollecitati da alcuni esposti su presunte irregolarità di amministratori e politici.

Mentre i carabinieri si [illegible]vevano su questa pista, contemporaneamente la Guardia di Finanza di Domodossola apriva delle verifiche presso alcune ditte le cui fatturazioni apparivano irregolari. Uno dei controlli fiscali, che hanno impegnato a lungo le Fiamme Gialle domesi, avrebbe permesso di aprire [illegible] squarcio sulla possibilità che molte ditte potessero tenere della contabilità in nero, soldi che - pur [illegible] è da provare - sarebbero serviti per «accontentare» politici od amministratori.

Il lavoro delle forze dell'ordine era partito 7-8 mesi fa sotto il coordinamento del sostituto procuratore, Alfredo Ruocco, che poi ha passato tutto il dossier al collega Barlucchi, appena giunto a Verbania.

A destare subito attenzione è stato il giro di 2-3 miliardi di lire rilevato ai cugini Giuseppe Pizzi e Bruno Bionda, due muratori di Bannio Anzino, ai [illegible]li poi sono state contestate fatturazioni per lavori inesistenti. Reati che sono poi stati contestati col provvedimento di custodia cautelare che una squadra [illegible] di carabinieri e finanzieri ha eseguito nelle prime ore di lunedì mattina.

Sempre poco prima delle 6 è stato prelevato da casa Stefano Pioda, [illegible] anni, uno dei responsabili della ditta Chinaglia. Di fronte al magistrato, il manager avrebbe sostenuto d'aver pagato una tangente per [illegible] i lavori del depuratore del consorzio acque reflue di Domodossola, di [illegible] era stato presidente il socialista Annunziato Zavettieri. Costui, in carcere da giugno dopo un blitz antimafia, è accusato di aver intascato 100 milioni proprio per favorire la ditta [illegible] Pioda ma anche la El.Vi. una società di Trontano che aveva curato l'impianto elettri[illegible] del depuratore. Infatti il quarto ordine di custodia cautelare è stato [illegible] per il titolare della El.Vi., Roberto Vinci, 40 anni, tuttora irreperibile perché in vacanza all'estero.

Ma i quattro arresti non sono i soli provvedimenti presi dal gip che ha anche diramato numerosi (si parla di 10) avvisi di garanzia e fatto perquisire case di amministratori, politici e gli uffici di imprese. Sono stati sequestrati moltissimi documenti che saranno chiaramente esaminati dal magistrato. E' per questo che forse passeranno ancora diverse settimane per vedere ulteriori sviluppi di quest'indagine che coinvolge anche la valle Antigorio-Formazza.

Nel mirino della magistratura sarebbe finito il progetto di un acquedotto che partiva da Canza, Formazza, per arrivare a Crevoladossola. Una lunga condotta che doveva correre parallela a quella dell'Enel, ma anche un progetto di sfruttamento dell'acqua per produrre energia con centraline elettriche private. E' però mancato il ventilato finanziamento Cee, necessario a coprire [illegible] spesa preventivata [illegible] miliardi.

Cosicché attraverso la Valtellina Ter gli amministratori hanno ricevuto un miliardo e [illegible] milioni, ovviamente insufficienti a fronteggiare la spesa prevista dal progetto redatto dagli studi di Giorgio Chieu e Valter Zanetta, finiti sotto inchiesta assieme a due amministratori della valle: il sindaco di Formazza, Mario Antonietti, e il presidente della Comunità Montana, Angelo Guenza.

Renato Balducci

IL MAGISTRATO SU STRADA VIGEZZO

«E' a rischio e resta chiusa»

Dopo la protesta dei sindaci della valle che minacciano di dimettersi, il sostituto procuratore Dovere spiega perché non verrà riaperta. A PAGINA 34

ALL'OSPEDALE DI [illegible]

Pronto soccorso nuovo accesso

Da oggi è abilitato l'ingresso sul Baluardo. Abolita la vecchia porta carraia, le ambulanze non saranno più costrette a girare per i viali. A PAGINA 32

Le condizioni proibitive del tempo rendono problematiche le ricerche dei soccorritori. Flebile la speranza di ritrovarli vivi

Ore d'angoscia per gli alpinisti dispersi sul Rosa

Tormente di neve e vento impediscono all'elicottero di sorvolare la zona

Il percorso sino a Punta Indren. Nel tratteggio il tragitto probabile

ALAGNA. Sono sempre più flebili le speranze di ritrovare in vita i due giovani ossolani dispersi ormai da cinque giorni sul versante valsesiano del Monte Rosa. Anche la giornata di ieri non ha riservato novità: le ultime notizie di Francesco Rimella, 22 anni, e Massimiliano Cucchi, 19, entrambi di Ornavasso, restano quelle di venerdì scorso quando, verso mezzogiorno, incontrarono altri due escursionisti pure diretti alla Capanna Margherita.

L'evoluzione atmosferica sul Monte Rosa ha subito un graduale peggioramento: sono sempre in atto tormente di neve e vento (con temperature di venti gradi sotto zero).

Una decina di guide della stazione di Alagna della Guardia di finanza e della delegazione Valsesia-Valsessera del Soccorso alpino hanno proseguito le ricerche ad alta quota, viste la permanente impossibilità dell'elicottero di alzarsi in volo. Il velivolo del «118» ha infatti potuto spingersi solamente ai 3200 metri di Punta Indren. Le squadre messesi in cammino alle 8 hanno invece raggiunto fra molte difficoltà i rifugi alpini dove Rimella e Cucchi potevano trovarsi bloccati. Ma né al bivacco [illegible] Balmenhorn (4230 metri, accanto alla statua bronzea del Cristo delle Vette) e neppure nella zona del Colle del Lys gli uomini del soccorso hanno trovato alcuna traccia degli escursionisti ossolani.

Francesco Rimella (a sinistra) e Massimiliano Cucchi, gli alpinisti dispersi sul Rosa

La bufera ha impedito [illegible] guide alpine di spingersi [illegible] alla capanna Margherita; [illegible] che i due giovani non fossero mai giunti alla loro meta [illegible] ormai stato appurato [illegible] il racconto di altri due alpinisti: Claudio Cattarinuzzi, [illegible] anni di Premosello Chiovenda, e Luigi Sertorio, torinese, di 23.

Anche al rifugio Mantova (quota 3700, poco discosto dall'itinerario classico Indren-Punta Gnifetti, che avrebbe potuto servire da bivacco per i due escursionisti sorpresi dalla bufera) non è stato rilevato il passaggio di Rimella e Cucchi. Le speranze si riducono di ora in ora e le ricerche delle squadre di Guardia di finanza e Soccorso alpino si indirizzano nella [illegible] del Colle del Lys, 4250 metri, dove i due giovani [illegible] stati visti l'ultima volta. Le ricerche sono [illegible] sospese ieri pomeriggio: gli uomini del soccorso sono rientrati ad Alagna, dove in trepida attesa restano i familiari dei due ossolani. Già nella mattinata odierna, tempo permettendo, le operazioni saranno riprese con l'auspicio di poter usufruire dell'Elisoccorso in appoggio alle squadre a terra. [p. q.]

Effetti del nuovo decreto, commenti e previsioni [illegible] per il nuovo [illegible] nelle rivendite di medicinali del Novarese

«Il ministro Garavaglia non può scaricare le colpe»

Rivolta nelle farmacie, alcuni titolari cominciano a licenziare i dipendenti

NOVARA. «Stiamo lavorando nel caos. Nessuno capisce più niente»: il dottor Roberto Fedele, titolare della farmacia di corso Cavallotti, riassume così lo stato d'animo della categoria alle prese con il rebus del prontuario e le lamentele degli utenti. I farmacisti lamentano la mancanza di qualsiasi informazione ufficiale, tanto che fino a ieri l'altro, nel pomeriggio, in tutta la provincia l'unico prontuario disponibile [illegible] le pagine speciali del «Sole 24 Ore».

«E' inaudito che il ministro Garavaglia dia la colpa ai farmacisti - dice il dottor Pier Franco Nigri, presidente provinciale dell'Associazione Titolari di Farmacia -; siamo di fronte ad una persona che è in colpa e scarica le responsabilità. La signora farebbe bene a ritirarsi; nonostante la lunga esperienza [illegible] ha capito niente dei problemi della medicina italiana».

«Prima il ministro ci chiede di agevolare l'applicazione della riforma - dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Novara e del Verbano Cusio Ossola, Paolo Picchio - poi ci accusa. Un metodo veramente strano. Dobbiamo fare fronte ad una riforma fatta di corsa, come sempre accade in Italia. Chissà perché questi cambiamenti così radicali vengono approvati o per Ferragosto oppure nelle vacanze di Natale: al rientro si crea un disagio enorme».

I farmacisti novaresi [illegible] molto preoccupati anche per i riflessi finanziari della normativa: già nel '93 c'è stata in provincia di Novara una diminuzione del 25 per cento nelle ricette, e per la prima volta le farmacie hanno cominciato a ridurre i dipendenti. «Da qualche mese abbiamo dei farmacisti disoccupati anche nella nostra provincia - osserva il dottor Picchio - mentre sino alla fine del [illegible] in questo settore non c'era ombra di disoccupazione. Poi chi aveva due dipendenti è sceso ad un uno e chi ne [illegible] [illegible] ha preferito fare da solo».

Nel '94 che cosa succederà? «E' certo che il [illegible] delle ricette scenderà ancora di più e questo avrà indubbiamente riflessi sull'occupazione». La normativa non contiene soltanto le liste delle fasce dei medicinali, ma anche le misure per i farmacisti che forniranno specialità per cui è prescritta la ricetta e per i medici che rilasceranno ricette errate o incomplete. «A noi farmacisti può capitare di dover pagare cinque milioni di multa oltre la chiusura della farmacia - precisa il dottor Nigri - e per i medici lo sbaglio in una ricetta può comportare una penale di un milione e 800 mila lire». E i pazienti che cosa dicono? Soprattutto fra le persone anziane, le reazioni vanno dalla protesta all'insulto. [m. g.]

IN SVIZZERA

I frontalieri delle medicine

Non solo benzina, sigarette e dadi: fino a un paio di [illegible] fa anche le farmacie svizzere facevano affari d'oro con i «frontalieri delle medicine». I farmaci costavano [illegible] in [illegible] elvetica. E fioriva un commercio intenso e redditizio per i farmacisti (e naturalmente per i clienti italiani).

Poi il franco si è rafforzato e la convenienza di andare a Chiasso, Lugano od anche a Brissago è andata diminuendo. Però tra gli acquirenti più fedeli sono rimasti molti lavoratori di confine e alcuni pazienti che devono fare uso di medicinali venduti esclusivamente in Svizzera. «Nel complesso sono ancora parecchi coloro che vengono da tutto il Verbano alla ricerca dei nostri prodotti farmaceutici», dice un farmacista di Brissago. «Da noi ci sono medicine meno care che in Italia. E alcune possono essere reperite soltanto in Svizzera. I medici italiani lo sanno e ordinandole ai loro pazienti li informano anche sulla necessità di rivolgersi oltre confine». Resta elevato, ad esempio, il volume delle ordinazioni telefoniche, alle quali i farmacisti elvetici danno seguito [illegible] la spedizione postale dei prodotti richiesti. Ora, con le nuove normative entrate in vigore in Italia, per i farmacisti ticinesi si prevede un'inversione di tendenza. Il calo di vendite potrebbe essere colmato da una rinnovata affluenza di acquirenti. [L. v.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] residue deboli precipitazioni.
[illegible] lieve aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che [illegible] nevose sopra i 1500 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 4; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 4; min: -6; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Aosta 1; Asti 6; Cuneo 6; Vercelli 4; Alessandria 8

Al Maggiore da oggi è abilitato il nuovo accesso al pronto soccorso

Ingresso in ospedale, cambia tutto

Abolita la vecchia porta carraia di largo Bellini che costringeva le ambulanze ad attraversare tutti i viali. Adesso si entra dal baluardo Massimo d'Azeglio. Per i pedoni unica entrata da corso Mazzini

L'amministratore straordinario dell'unità sanitaria locale «51» all'interno del pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore

NOVARA. Da oggi grande «rivoluzione» logistica all'ospedale Maggiore. L'ingresso al pronto soccorso cambia: Non sarà più da largo Bellini, da dove le ambulanze sono sempre entrate, [illegible] dal baluardo Massimo D'Azeglio. Da questo lato è stata aperta una nuova entrata facendo una breccia nel muro [illegible]rimetrale.

Adesso i feriti, che arrivano a bordo dei mezzi mezzi di [illegible]corso, non dovranno più fare il lungo giro di tutto l'ospedale come è stato fino a ieri a causa della grande distanza fra la vecchia porta carraia di largo Bellini e [illegible] pronto soccorso.

E certamente finiranno le gimkane delle ambulanze fra auto parcheggiate in ogni dove e malati che passeggiano.

Da tempo i responsabili dell'unità sanitaria locale novarese lavoran[illegible] a questa modifica e ieri l'amministratore straordinario Alessandro Giordano non ha nascosto la propria soddisfazione nel presentare la «novità».

«Con l'ingresso spostato sul baluardo - ha spiegato Giorda[illegible] - è come se avessimo portato il pronto soccorso dall'interno all'esterno dell'ospedale, così come è in tutte le altre strutture sanitarie. La necessità per le ambulanze di attraversare tutto l'ospedale è stata fino ad ora fonte di notevole disordine per la vita del 'Maggiore'. Fra l'altro l'ingresso così lontano dal pronto soccorso ha sempre fornito un pretesto per entrare in auto in ospedale anche a chi, pure non avendone effettiva necessità, simulava una emergenza. Adesso - ha continuato l'amministratore straordinario dell'Usl 51 - le cose certamente miglioreranno. Sarà decongestionato [illegible] via-vai all'interno e [illegible] pronto soccorso sarà raggiungibile più direttamente. Non si verificheranno più i casi di ambulaze bloccate nei viali dell'ospedale da auto mal parcheggiate e [illegible] conseguente necessità di portare il ferito a braccia».

Cambia l'ingresso delle ambulanze e cambia anche quello dei pedoni. Fino a ieri la gente che voleva recarsi in ospedale poteva entrare sia da corso Mazzini che da largo Bellini. Quest'ultimo ingresso da oggi è riservato esclusivamente al personale ospedaliero e [illegible] fornitori. Un vero [illegible] proprio ingresso di servizio che verrà trasformato in entrata pubblica solo nelle fasce orarie delle «visite»: dalle 11,30 alle 13 e dalle 18,30 alle 20. Per il resto della giornata quell'ingresso sarà «off limits» e chi vorrà entrare dovrà girare da corso Mazzini.

Al nuovo ingresso [illegible] pronto soccorso ci sarà ovviamente del personale dell'ospedale, ma - e questa è una novità - anche una guardia giurata. Servirà ad evitare gli spiacevoli «incidenti» che si [illegible] verificati in passato quando alcuni visitatori «violenti» hanno preteso di entrare [illegible] la forza.

Marcello Sauzo

Chiesto aiuto ai vigili urbani

Presto la «rimozione forzata» per mettere ordine fra i viali

NOVARA. Chiamerà in causa i vigili urbani la «novità» dell'ospedale Maggiore. L'ingresso al pronto soccorso dal baluardo [illegible] sarà - specie nei primi giorni - di facile attuazione [illegible] non [illegible] l'ha certo nascosto ieri Alessandro Giordano: «Il baluardo è una strada a senso unico - ha detto - nella quale le macchine vanno abbastanza spedite. Noi abbiamo sempre avuto ottimi rapporti di collaborazione con la polizia urbana e anche ades[illegible] ci aspettiamo una valida mano d'aiuto. Io credo che almeno all'inizio [illegible] vorranno dei vigili impegnati a regolare il traffico e a favorire entrata e uscita delle ambulanze».

Secondo l'amministratore straordinario dell'Usl 51, la presenza dei vigili sarà necessaria per studiare eventuali modifiche o abolizioni di parcheggi nella zona interessata. «Solo l'esperienza pratica detterà i ritocchi».

Ma i vigili novaresi [illegible] dale entreranno presto per regolamentare anche il parcheggio. «Avrei voluto annunciare già oggi tutte le novità legate ai parcheggi - ha detto Giordano - ma non siamo ancora pronti. Tuttavia posso preannunciare che i posti auto dentro l'ospedale saranno ridotti dal numero imprecisato di oggi [illegible] 400. Pos[illegible] farlo solo grazie al controllo della polizia urbana che ha l'autorità di multare [illegible] addirittura portare via le macchine parcheggiate irregolarmente».

Scatterà quindi nei prossimi giorni [illegible] «rimozione forzata» in ospedale. E sono in molti a dire che [illegible] ora!».

E per i 1800 dipendenti? Ci [illegible] quei 400 posti [illegible] gli altri 350 nell'area dell'ex ospedale psichiatrico. Questo «piano parcheggi» - praticamente pronto a scattare [illegible] ospedale - dovrebbe dare, assieme al nuovo ingresso del pronto soccorso, il colpo di grazia al grande caos delle circa mille macchine che fino a ieri intasavano il «Maggiore». [m. s.]

Novara, ci sarà un nuovo distretto

Servizi sanitari per 28 mila utenti

NOVARA. Decolla il distretto della zona Vela. I lavori all'edificio [illegible] via Fratelli Di Dio stanno terminando e si pensa [illegible] definire l'organico del personale sanitario che lavorerà sul territorio. Il nuovo punto medico garantirà esami e visite mediche agli abitanti dei due quartieri Nord e Nord Est e [illegible] Comune di Caltignaga, 28 mila persone in tutto.

Nei giorni [illegible] si sono incontrati i rappresentanti dei rioni interessati, il sindacato pensionati e l'amministratore straordinario della Usl Alessandro Giordano.

La riunione ha avuto un esito positivo. I due presidenti dei quartieri, Claudio Licari e Pier Giuseppe Villarboito, hanno sollecitato la creazione del nuovo servizio medico, mentre l'Unità sanitaria locale ha manifestato la sua volontà di arrivare alla realizzazione di questo terzo distretto cittadino e ha promesso ampia disponibilità.

Resta da definire l'organico che opererà in via Fratelli Di Dio. A questo proposito la riunione è stata aggiornata alla fine di gennaio. Nel frattempo la Usl individuerà [illegible] pool di sanitari da inviare al Vela [illegible] i quartieri, dal canto loro, cercheranno di capire le vere esigenze dei loro abitanti.

Il sindacato dei pensionati ha assicurato il [illegible] aiuto per rilevare la situazione degli anziani, numerosi sopratutto nel rione Nord Est e molto in difficoltà per la lontananza da casa delle strutture della Usl del centro città.

I rioni [illegible] occupano della fascia giovanile a cui sono dirette molte iniziative. A giorni partirà nelle scuole di ogni grado della zona Nord un'inchiesta diretta agli insegnanti per verificare i bisogni dei più piccoli: problemi sanitari, condizioni degli disabili e dei portatori di handicap dai [illegible] ai quindici anni. Sempre verso i giovani si progetta per [illegible] distretto [illegible] consultorio per adolescenti e un servizio di prevenzione e di intervento per la tossicodipendenza, molto diffusa sopratutto nel quartiere Nord.

Intanto i lavori all'edificio di via Fratelli di Dio 7 stanno terminando. La parte nuova è stata quasi completata, manca soltanto il collegamento per il riscaldamento. In breve partirà la ristrutturazione, abbastanza semplice ed essenziale, della costruzione già esistente. Quartieri e Usl si sono impegnati a seguire e sollecitare una rapida conclusione dei lavori.

«Per ora la questione [illegible] ancora in termini generali - Pier Giuseppe Villarboito, presidente [illegible] quartiere Nord [illegible] -, ma l'intesa con [illegible] Usl è buona. Il progetto [illegible] facendo passi in avanti e contiamo di avviare qualche servizio già in primavera».

Barbara Cottavoz

Su un viale di Arona

Pensionata muore travolta da un'auto

ARONA. Attraversa un viale e un'auto la uccide. E' accaduto l'altra sera, verso le 19. La vittima si chiamava Anna Maria Brigida Pappalardo, 73 anni. Residente [illegible] Arona, in via Montegrappa, da qualche tempo viveva alla casa di cura San Carlo di Mercurago. Aveva un solo parente, Cesare Aghemio, 65 anni, pensionato, abitante ad Arona in via Monterosa.

L'incidente è accaduto in viale Baracca (angolo via Usellini), vicino alla stazione della polizia stradale. La donna stava rientrando dopo il solito giretto pomeridiano e ha cercato di attraversare. [illegible]' stata travolta dalla Mercedes, condotta [illegible] Abramo Cavaliere, 37 anni, rappresentante [illegible] commercio, di Revislate, [illegible] Caola 20, che aveva a bordo il figlio Rubens.

Il Cavaliere ha detto di essersi trovato la donna a pochi metri di distanza [illegible] di non essere riuscito ad evitarla nonostante il tentativo di frenata. [illegible] intervenuti gli agenti della stradale e [illegible] dottor Michele Di Palma. [s. bot.]

La gestione dei parcheggi a pagamento affidata dal Comune all'azienda municipalizzata autotrasporti

Per posteggiare c'è una tessera magnetica

In futuro la «Carta park» sostituirà i parchimetri a moneta

I «vecchi» parchimetri affiancati da apparecchi funzionanti a tessere magnetiche

NOVARA. Anno nuovo, rivoluzione nei parcheggi della città. [illegible] attenzione, non stiamo parlando della creazione di nuovi posteggi, bensì di [illegible] cambiamento nel sistema dei parcheggi [illegible] pagamento, accolto favorevolmente dai [illegible], almeno stando alle prime opinioni.

Dal primo gennaio, ai parchimetri sono state affiancate delle nuove macchinette funzionanti a tessera magnetica. Consentiranno agli utenti di posteggiare l'auto, durante i giorni feriali, senza dover ricorrere a monete e monetine, [illegible] semplicemente timbrando una tesserina venduta dall'Ama Sun.

Con il nuovo anno, infatti, la gestione dei parcheggi a pagamento di Novara è stata affida[illegible] dal Comune all'Azienda municipalizzata autotrasporti. E' lo stesso direttore della Sun, Roberto Molinari, a spiegare le novità: «E' un discorso che risale già a qualche [illegible] [illegible] e che è stato reso operativo nell'ultimo Consiglio comunale. Il contratto tra Comune [illegible] la cooperativa che gestiva i parcheggi [illegible] pagamento scadeva il 31 dicembre. Da sabato la gestione è stata affidata alla nostra azienda».

Ma cosa cambierà con l'introduzione della «Carta Park»? «Non ci sono differenze sostanziali tra i vecchi parchimetri, che comunque resteranno [illegible] funzione, e quelli a tessera magnetica - spiega Molinari -. Per una questione di comodità, stiamo spingendo perché in futuro vengano installati solo parchimetri a tessera magnetica». In attesa di quel giorno, gli utenti potranno acquistare la tessera, che costa 10 mila lire, presso le rivendite Ama Sun [illegible] viale Ferrucci e piazza Garibaldi. Al momento del parcheggio, l'automobilista inserirà nella macchinetta la «Carta Park», che automaticamente scalerà una somma calcolata secondo il tempo di sosta.

Per qualsiasi inconveniente o disservizio, l'azienda municipalizzata consiglia di telefonare al 457201 [illegible] chiedere dell'interno 21.

[illegible] da quest'anno ci sono novità anche per gli abbonamenti studenti. I ragazzi che usufruiscono delle tessere mensili, semestrali e annuali potranno viaggiare sui bus anche durante i giorni festivi. La Sun sta preparando anche biglietti di andata [illegible] ritorno, biglietti per [illegible] weekend e un carnet [illegible] dieci corse.

Infine, la ristrutturazione delle linee aziendali ha indotto l'azienda municipalizzata autotrasporti a interrompere il collegamento suburbano [illegible]te la linea 6 [illegible] comune di Caltignaga e della frazione Sologno.

La medesima linea subirà alcune modifiche provvisorie dell'orario feriale, in attesa di quello definitivo la cui entrata in vigore è prevista entro il mese. «Il Comune di Caltignaga, alle prese con un contenzioso sul pagamento dei disavanzi dell'ultimo triennio, ha ritenuto di dover sospendere il collegamento - spiega Molinari -. Del resto gli utenti [illegible] quella zona sono già ben serviti dalle autolinee Sav e Fontaneto».

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rapine agli anziani e sete [illegible] giustizia

Ho letto l'articolo del 17 dicembre '93, sul [illegible] del signor Antonio Plotini. Devo congratularmi con [illegible] magistrato che ha lasciato in libertà il nonnetto che uccise [illegible] nomade, dopo tanti furti avuti in casa sua, e poi ricordo l'altro caso di Mezzomerico, con la rapina nei confronti dei due fratelli Mattacchini. Spero soltanto che la giustizia riesca a punire chi deve essere punito.

Eugenio Crivelli
Casale Corte Cerro

«Quando funzionerà l'inceneritore?»

Nel pieno della crisi amministrativa di Verbania, la scorsa estate, fu assicurato che il forno inceneritore di Mergozzo sarebbe stato in funzione, almeno in prova, [illegible] lì ad un mese. Di mesi ne sono passati altri sei, i lavori proseguono a singhiozzo ormai da più di cinque anni, di miliardi (per la sola ristrutturazione) [illegible] forno ne ha «bruciati» oltre 30 eppure l'impianto non parte, anzi, si annunciano altri tempi lunghi legati - pare - ad un fascicolo insabbiatosi in Regione. In attesa che la magistratura faccia finalmente chiarezza sulle molte cose non chiare legate prima all'appalto, poi ai lavori e ai controlli su di essi, piacerebbe sapere quando si preveda ora il decollo della struttura, oltre a una idea un po' più chiara sulle responsabilità precise legate a tutta la vicenda. Intanto i rifiuti di buona parte del Vco - e pagando miliardi - continuano tranquilli ad andare alla Sirtis di Ghemme...

Marco Zacchera
consigliere regionale Msi-Dn

Pedoni e ciclisti troppo [illegible]

Nel traffico già caotico di Novara, ma anche di più piccoli centri, i pedoni distratti e incuranti delle segnalazioni semaforiche danno un contributo molto negativo. E che [illegible] dei ciclisti che utilizzano i marciapiedi co[illegible] piste ciclabili? Anche in queste piccole cose [illegible] può distinguere la civiltà di un popolo.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** 0322/51 61; **Borgomanero:** 0322/843.083; **Domodossola:** 0324/46 600; [illegible]: 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] 900/53.689; [illegible]: 0323/848559 - 865000; **Stresa:** 0323/33 360; **Trecate:** 74 222; **Verba**[illegible] 0323/405.000 - 556.000/55 61.61; **Baveno:** [illegible]023/92[illegible]; **Mergozzo:** 0323/80 705; **Orta:** 0322/911.900; **Gattinara:** S.r.e 0163/41.86.17; **S.Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74 56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: [illegible]; **Arona:** 0322/51 61; **Borgomanero:** 0322/81 500; **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323/86.81.11; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323/541.318

FARMACIE

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie [illegible] turno comporre MEMOBOX (0321) 61.11 46.880

Novara: oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, [illegible] Battisti 4, tel. 62[illegible]6, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 3.000) e *Nigra*, c.so Risorgimento 35, [illegible] 477767, con [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 [illegible] 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, [illegible] Zanotti 11, tel. 00282

Oleggio Castello: *Romeno Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. 0322/53130.

Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. 0322/863351

Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, [illegible]. 0322/255125.

[illegible]nia (Fondotoce): *Melo*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/496083.

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere 195, tel. 0323/59108

Massino Visconti: *Vicari*, via Violti 17, tel. 0322/219188.

Cannobio: *Cataluccl*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70178

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. 0324/240241

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/837142.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65057

Omegna: *Mantegazza*, [illegible] Beltrami 5, [illegible]. 0323/61290-643621

Gattinara: *Lorenzetti*, p. [illegible] 23, tel [illegible].

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Paolo Mura; [illegible] Ferrara; Karen Giuffrida; Francesca Mancin; Simona Gambaro; Alessandro Tropeano; Jacopo Pasquino.

MORTI. Carlo Curino (1905); Francesca Negri (1910); Lina Pacher (1907); Maria Olliari (1914); Maria Fizzotti (1905); Angela Pogliano (1906); Giuseppina Codini (1903); Wolfango Benasi (1925); Giuseppina Mazzomo (1916)
Ersilia Domenica Vaschi (1907); Enrica Caretti (1911); Antonio Pesare (1911); Francesca Verdicchio (1913); Teresa Caccia (1905)
Pietro Papa (1921); Angelo [illegible] (1915); Aldo Giuseppe Andrea Campanini (1927).
Regina Miazza (1916); Rosaria Mar[illegible] (1944); Tolmino Pradella (1916); Ersilia Maria Novelli (1910); Giuseppina Longhetti (1909).
Egidio Leggi (1914).
Giuseppe Bottinetti (1925); Sabetta Garolalo (1921).
Teresa Maria Liberti (1926); Giustina Todisco (1956); Norma Massara (1928). Natalino Arno (1926); Innocente Livio Rossi (1900); Rosa Mella (1909); Ilario Adamico (1916); Amedeo Soldarini (1911); Alberto Turra (1902); Luigi Buscardini (1924); Giulio Maspoli (1918); Ines Amalia Sommo (1912).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Al quartiere Nord e all'Enaip

Sono aperte le iscrizioni al corso di spagnolo di primo livello. Le lezioni sono tenute [illegible] [illegible] Felipe Inda ogni mercoledì [illegible] venerdì dalle 19 alle 21. Il corso parte il 12 gennaio [illegible] si conclude [illegible] primo aprile. Informazioni al quartiere Nord in [illegible] Fara 39 a Novara. All'istituto Enaip di via Negri [illegible] a Novara [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi serali (70 ore) [illegible] lingue straniere. Per informazioni e iscrizioni tel. 625075.

TEATRO

Gruppo novarese [illegible] Rescaldina

E' [illegible] Frediano Tavano, un giovane autore aronese, la commedia «Nuoce gravemente alla salute» che andrà in scena domani sera al cinema teatro di Rescaldina (Milano). Il testo sarà interpretato dalla compagnia «L'ombra».

[illegible]

Calendari [illegible] ragazzi

Si aprirà il 7 gennaio, alla Fondazione Marazza di Borgomanero, la mostra dei calendari realizzati dai giovanissimi sul tema della pace. All'iniziativa della sezione ragazzi della biblioteca hanno risposto duecentocinquanta alunni delle elementari e delle medie cittadine. Alla mostra, che resterà aperta fino al 27, verranno esposti i lavori giudicati più interessanti per tecnica e significato.

SCI

Fondo con il Cai

Pare domenica la quarta edizione del corso [illegible] sci [illegible] fondo escursionistico organizzato dal Cai di Novara. Sono previste otto giornate di lezione, fino al 13 marzo. Informazioni [illegible] iscrizioni alla sede del Cai, in vicolo Santo Spirito, alle 18, e il giovedì, dopo le 21. Il termine ultimo è fissato per il 7 gennaio.

FESTA

Un clown per i bimbi

Grande festa per i bambini stasera all'Osteria del Tugnela a Castelletto Ticino. Il clown Trombolino offrirà ai più piccoli [illegible] spettacolo di magia, teatro, burattini, musica e animazione.

L'INTERVISTA

PARLA IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Nasce anche a Novara il Partito popolare, domenica l'assemblea

«Stiamo con Martinazzoli»

Pierluigi Tolardo: «Sì al patto di rinascita di Segni». «Berlusconi? Non ha ancora dimostrato che agisce per il bene comune». I rapporti con i «dinosauri» della dc

NOVARA

In piena sintonia con Martinazzoli, assieme al patto di rinascita di Mario Segni. Nasce con queste premesse il «Partito Popolare» a Novara e domenica la formazione si presenterà ai novaresi per l'assemblea costituente (ore 14,30, salone Borsa), convocata dal segretario provinciale dc, Pierluigi Tolardo. Sarà presente anche Franco Marini.

Che cosa direte ai novaresi?

«Che vogliamo dare vita a un partito nuovo di ispirazione cristiana, un partito di centro moderato e riformatore, che assieme al patto di rinascita nazionale di Mario Segni e alle forze democratiche e riformiste disponibili, rifiuti la divisione del Paese, il neofascismo e sia alternativo alla sinistra e, senza subalternità ad altre iniziative, risponde alle attese di tanti cittadini ed elettori».

Tolardo, lei è segretario provinciale della dc dal maggio dell'altr'anno. E' stato eletto in un momento critico, quando il partito era anche in sede locale dalle notizie degli arresti di esponenti della vecchia guardia...

«Gli episodi locali hanno generato delusione in chi aveva riposto la fiducia negli uomini e chi pensava che Novara fosse un'isola felice ora è amareggiato. Ma nel contempo non ci si vuole fare abbattere, anche perché siamo convinti che non esistono alternative credibili in altri schieramenti politici».

Pierluigi Tolardo

Eppure è di pochi giorni fa, proprio a Novara, la costituzione della sezione di «Forza Italia»...

«Gli esponenti novaresi sono persone che già gravitavano nell'area liberal-democratica. Con loro penso si possa creare un rapporto positivo. Al contrario esprimo la mia decisa contrarietà al movimento di Berlusconi perché non è riuscito a convincere che la sua è un'iniziativa per interessi personali, ma per il bene comune».

E nei confronti di Mario Segni?

«Io stesso sono fra i firmatari del Patto. Il partito popolare ritiene che il programma sia valido».

La vostra è una nascita caricata di molte responsabilità e attese. E' sicuro che il parto sarà indolore?

«L'assemblea è stata preparata da un giro di incontri. Abbiamo già 600 adesioni. All'interno della dc c'è l'esigenza di staccarsi dal passato e da quelle componenti degenerative. La base ha chiesto un taglio netto anche se ha manifestato la necessità di tener vivi quegli ideali (come la solidarietà) e quegli atteggiamenti che rifuggono dagli estremismi».

Ma la «Jurassic Park» novarese della dc è convinta di tutto questo?

«Esistono atteggiamenti diversi. Alcuni non vogliono mollare assolutamente. Altri si sono ritirati (e questo è un atteggiamento positivo); altri ancora sono sempre presenti alle riunioni, ma la tendenza a frazionarsi nelle correnti si è attenuata molto».

Dalle ultime amministrative la dc è uscita malconcia. Pensa che il Partito Popolare possa far risalire la china a Novara?

Da sinistra Mario Segni e Silvio Berlusconi. Giudizi opposti per l'uno e per l'altro

«La Lega sta rivelando anche a Novara alcuni limiti. Si sta arrendendo alle esigenze quotidiane. Sono sicuro che buona parte dell'elettorato alle prossime politiche ritornerà su posizioni più moderate. Nelle comunali ha voluto dare una lezione ai "vecchi", ma penso che adesso stia pensando di tornare a casa».

Un giudizio sulla sua esperienza alla guida di una dc che a Novara annovera fra i suoi fondatori il Presidente della Repubblica Scalfaro...

«Finora è stata un'esperienza positiva. All'inizio ho incontrato delle difficoltà organizzative legate alle esigenze economiche del partito e anche perché ho vissuto gli ultimi attimi di una stagione negativa. Ma adesso si volta pagina, domenica faremo una sottoscrizione pubblica per autofinanziarci».

Qual è la vostra immagine?

«Ci ispiriamo a Martinazzoli, l'ho già detto. Ma soprattutto siamo una forza giovane e rinnovata. I componenti della segreteria provinciale hanno un'età media di 27 anni. Attorno a noi stanno convergendo molte persone».

E Casini e la Bindi?

«Ho molta simpatia per Rosy Bindi, per il rigore con cui ha affrontato certe situazioni e il rinnovamento che ha portato. Ma sulle alleanze lei stessa si è dovuta ricredere. Casini? Mi sembra il delfino di Forlani, che vuole arrendersi e lasciare...».

E' già campagna per le politiche. Quali le vostre mosse?

«Nel collegio di Novara ci sarà una lista con il Patto».

Domenica i lavori saranno aperti dal segretario Tolardo. Poi la discussione sul tema «Che cosa mi aspetto dal partito popolare».

Gianfranco Quaglia

RESTAURI DEL DUOMO

Via i ponteggi dalla facciata

Da qualche tempo è visibile il risultato dei restauri alla facciata esterna del duomo. Tolti i ponteggi, da via Rosselli si può ammirare il lavoro di ristrutturazione e tinteggiatura della parete laterale. Le opere rientrano nel programma «Il Duomo di Novara-La scoperta di un tesoro» lanciato lo scorso anno dalla diocesi.

IN BREVE

NOVARA

Nuovo direttivo di Rifondazione, Lucini ha lasciato

Giovanni Lucini lascia la segreteria di Rifondazione Comunista. Nuovo segretario è Marco Fosulo, 33 anni. I delegati al congresso nazionale sono, con Lucini, Bruno Pozzato, Laura Razzano e Teresa Marrocu. Lucini è stato designato membro del comitato politico nazionale, Pozzato è presidente del comitato politico federale.

CANNOBBIO

In paese e a Colloro stasera si brucia la «Carcavegia»

Nel centro della Bassa Ossola e sulla frazione montana questa sera alle 21 si rinnova la tradizionale «Carcavegia», il rogo del fantoccio di una vecchia, preceduto dalla ronda di giovani che suonano i campanacci per le vie, che affonda le radici all'epoca dei Celti.

NOVARA

Cane smarrito nella notte di Capodanno, un appello

Nella notte di Capodanno una comitiva di giovani ha trovato a Veveri un cane tipo pastore tedesco, robusto e con pelo rosso. Forse è stato spaventato dai botti, forse abbandonato: «L'abbiamo raccolto, è una bestiola docile - dice Maura Vizzolini - ma non possiamo tenerlo». Chi l'ha smarrito oppure è in grado di fornire informazioni può mettersi in contatto con il numero 518538 di Cameri.

NOVARA

Alunni in gara su prove di enigmistica

La biblioteca pubblica organizza oggi un'originale gara enigmistica riservata agli alunni delle scuole elementari e medie. Ai vincitori del concorso verrà assegnato un dollaro d'argento.

NOVARA

Tangenti, chiesto rinvio a giudizio per Marcoli

Fra le richieste di rinvio a giudizio per presunte tangenti relative alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada Serenissima «Brescia-Padova», c'è anche quella che riguarda l'imprenditore novarese Gianfranco Marcoli.

Alla frazione Cameriano di Casalino un'immobiliare novarese è impegnata in un ambizioso progetto

Centro commerciale con hotel e sala convegni

Nella Bassa ci sarà spazio anche per negozi e attività artigiane

CASALINO. Un albergo con 54 camere, un centro commerciale, un'ampia sala congressi, capannoni industriali e attività artigiane: il grande complesso sorgerà a Cameriano, su progetto della Immobiliare San Gaudenzio. Il territorio scelto per la costruzione, di proprietà dell'immobiliare novarese, si trova di fronte alla discoteca «America latina» sulla statale per Vercelli.

L'area è vasta, adeguata al progetto faraonico: tutto le costruzioni occuperanno 13 mila metri quadrati. In questi giorni si sono iniziati i lavori nel grande cantiere che rimarrà aperto, secondo il titolare della immobiliare, Francesco Milana, almeno fino al '95.

«E' un notevole sforzo - dice Milana - che affrontiamo dopo 25 anni di costruzioni civili. In questi giorni stiamo completando le pratiche con i Comuni, per la concessione dei permessi e per l'allacciamento ai servizi». La notizia dell'apertura di un centro commerciale e di negozi si è diffusa con rapidità: a Novara e a Casalino si è parlato insistentemente di una comproprietà di Berlusconi, che tramite il gruppo Fininvest gestisce gli Euromercato. Ma Milana nega decisamente: «Se ci fosse la Fininvest - scherza - potrei essere tranquillo. I finanziamenti non mancherebbero». Invece l'immobiliare è esposta direttamente.

Sul tavolo di Milana ci sono già numerose richieste di aperture di esercizi e richieste di acquisto dei punti vendita. «Ciò dimostra - dice Milana - la validità del nostro progetto e la convenienza a costruire fuori dal capoluogo». D'altronde la posizione è favorevole: il centro commerciale e l'albergo sorgeranno a breve distanza dalla tangenziale e dall'autostrada.

Che il progetto voglia proporsi come plesso alternativo alle strutture ricettive del capoluogo è evidente. Nel disegno è incluso un albergo a quattro stelle (quasi di «top» della categoria), con una sala convegni di trecento posti. A fianco sorgerà un centro commerciale, realizzato con la struttura tradizionale di negozi e supermercato, per una superficie complessiva di 2-3 mila metri. «Nel nostro progetto - dice Milana - vogliamo incrementare anche le attività industriali e artigianali, che nella città, per problemi di spazio e di costi, non possono più trovare sfogo».

Nel disegno c'è posto anche per una serie di capannoni che saranno messi in vendita alle aziende. «Il costo minore del terreno e la vicinanza a Novara hanno già favorito le prime richieste. La zona, lontana dal traffico della città, favorirà l'albergo». Cauta la posizione del sindaco di Casalino Bruno Pozzato, anche se in sostanza si dichiara favorevole al progetto: «L'idea è buona - dice - e sicuramente creerà nuovi posti di lavoro. Una prospettiva che ci permetterà di soddisfare le richieste del nostro territorio e del circondario».

Cristina Meneghini

L'IDEA DEL SINDACO

Palasport nell'ex discoteca

«E' la spina nel fianco dell'amministrazione». Così il sindaco Bruno Pozzato definisce la discoteca «America Latina», il grande complesso sulla statale per Vercelli. Nato come «Piranha», il locale era stato rilevato dagli attuali proprietari e trasformato in un punto di ritrovo per gli appassionati il ballo latino-americano. Da due anni la grande sala è chiusa. Pozzato ha lanciato parecchie volte una proposta che tiene conto della mancanza di strutture sportive nel capoluogo e nel circondario: «La mia idea - dice - era quella di trasformare la discoteca in palazzetto dello sport, suddividendo lo spazio in aree per le diverse attività». La chiusura del locale ha significato una perdita di posti di lavoro per gli abitanti del paese. Un danno recuperabile, secondo Pozzato, con la diversa destinazione del locale. «Il vantaggio che abbiamo avuto nella viabilità, durante gli orari di apertura del locale, è stato perso con i posti di lavoro. Una struttura del genere, valutata miliardi, deve essere recuperata ad ogni costo». In estate l'immenso dehors è stato utilizzato per alcune attrazioni. «Ma si tratta - dice Pozzato - di una sottoutilizzazione. Il locale merita ben altra attenzione. Continuerò a battermi perché si arrivi ad una decisione che privilegi in primo luogo il reimpiego degli abitanti e poi il recupero dello spazio». **[c. m.]**

IL CASO

LA «FAMIGLIA» DEL CENTRO SOCIALE

Un grafico di 25 anni racconta l'esperienza di vita in un edificio conquistato da una «tribù»

Da Cavaglio a Milano per fare occupazione

«Non scordo le radici, ma il richiamo della metropoli è forte»

CAVAGLIO D'AGOGNA

C'è una singolare, grande famiglia composta da quindici persone, tra cui sette donne e una coccolatissima bimba, Lorien di due anni, che da oltre 38 mesi occupa un edificio dismesso di due piani più scantinato in via Della Pergola a Milano. Una situazione simile a quella del Leoncavallo, il centro sociale ora più famoso d'Italia. Fra gli occupanti, ovvero fra i componenti effettivi della «Pergola Tribe» (la tribù della Pergola) c'è anche un novarese: Luca Boselli di Cavaglio d'Agogna.

Venticinque anni, lunghi capelli neri, grafico free lance per alcuni studi pubblicitari, da tempo ha deciso di partecipare al progetto di autogestione di via Pergola occupata. Le motivazioni che hanno indotto Luca ad optare per queste sono da ricercare all'epoca di un viaggio a Londra, nell'89: «Volevo imparare l'inglese - dice Luca Boselli -. In realtà quell'esperienza fu l'occasione per apprendere le potenzialità della creazione di un centro sociale in una città priva di spazi aggregativi. La 'metodologia' della struttura occupata è molto diffusa in Inghilterra. Tornato in Italia, ho voluto reimmergermi in quell'atmosfera, che per 18 mesi avevo respirato a Londra».

Luca Boselli ama Milano e la «tribù della Pergola» ma torna spesso a Cavaglio d'Agogna dove vivono i genitori e una sorella

Ecco quindi spiegato il contatto con il mondo dell'«occupazione costruttiva» milanese e il successivo inserimento nel centro di via Della Pergola. Una zona franca che pare ben amalgamata nel contesto cittadino circostante. Al suo interno l'edificio è stato ristrutturato utilizzando manodopera volontaria. Sono stati riattivati gli impianti idrici e di riscaldamento e completata una campagna di ornamento (in gergo di «graffitizzazione») dei muri perimetrali. Il centro è andato distinguendosi per la qualità delle attività sociali proposte. «Nonostante tutti i componenti della tribù - spiega Luca - abbiano un posto di lavoro fisso all'esterno della Pergola, riusciamo a trovare il tempo per organizzare manifestazioni, corsi di aggiornamento e feste danzanti».

Esempio: funziona una scuola di alfabetizzazione frequentata da una ventina di extracomunitari. Un piccolo laboratorio artigianale produce dell'oggettistica utilizzando materiali di recupero. In parallelo altre iniziative marciano a pieno regime: il «Jumbo Clat» è una sala da ballo a disposizione di tutti quelli che vogliono trascorrere la notte danzando. Sempre frequentatissima è la saletta insonorizzata per le prove dei gruppi musicali. I più giovani hanno modo di scorazzare con gli skate board sulla rampa mozzafiato realizzata dagli autonomi nell'ampio cortile interno.

Saltuariamente Luca torna a Cavaglio, per trascorrere qualche ora con i genitori e la sorella: «Anche la più coinvolgente realtà autogestita - conclude - non impedisce di dimenticare le proprie radici. Ma il richiamo della metropoli per me è irresistibile». Chiude la porta di casa e di corsa sale in auto. Deve raggiungere il «villaggio» entro le 19,30: a quell'ora la tribù Della Pergola, compatta, è a tavola per la cena.

Roberto Lodigiani

I motivi della decisione del magistrato che indaga sulla disgrazia in Val Vigezzo

«La strada a rischio resta chiusa»

Il sostituto procuratore Dovere: «Dalle perizie tecniche emerge l'estrema pericolosità della statale»
Adesso saranno accertate eventuali responsabilità, potrebbero scattare provvedimenti giudiziari

La statale della Valle Vigezzo rimane chiusa per motivi di sicurezza. Nella foto sotto il [illegible] procuratore Salvatore Dovere, magistrato titolare dell'inchiesta [illegible] frana che ha provocato la morte di tre giovani frontalieri

VERBANIA. Prosegue a ritmo serrato l'inchiesta della magistratura sulla disgrazia che è [illegible] la vita a tre giovani frontalieri vigezzini, nella sera del 12 novembre del '93. Una grossa lastra di roccia si [illegible] staccata dalla galleria in località «Porte d'Italia» nei pressi del confine italo-svizzero di Ponte Ribellasca, sulla statale 337 della Valle Vigezzo.

Un'auto con a bordo tre giovani di Malesco era rimasta schiacciata all'uscita del tunnel di Olgia. Per Caterina Zurbriggen, 26 anni, il fidanzato Alberto Bergamaschi, 30 anni e il fratello Diego [illegible] anni, tutti impiegati in un'azienda di prodotti farmaceutici nel Locarnese, il rientro dalla Svizzera per il fine settimana si trasformava in una tragedia.

Il fatto, oltre a suscitare profonda commozione in tutta la valle, aveva innescato una serie [illegible] proteste e polemiche [illegible] parte di pubblici amministratori e lavoratori frontalieri sulla pericolosità della strada che collega l'Ossola alla vicina Confederazione Elvetica.

«Una strada a rischio - affermano gli automobilisti che quotidianamente la percorrono - e il solo tratto in cui si è cercato di migliorare la situazione è quello tra Re e il confine. E' stato posizionato un alto guard-rail che però crea problemi di visibilità in [illegible].

Dopo la tragedia dei tre giovani frontalieri si sono attivate le iniziative [illegible] amministratori locali, cittadini e parlamentari per cercare di risolvere l'annoso problema della viabilità in Valle Vigezzo. Il 19 novembre, in una riunione in prefettura a Novara, alla presenza del prefetto Ruffo, [illegible] responsabili dell'Anas e di una folta delegazione di sindaci e presidenti delle comunità Montane dell'Ossola, è stato sottolineata l'urgente necessità di interventi sulla statale 3[illegible]7.

A tutt'oggi la strada [illegible] sotto sequestro, su disposizione della Procura della Repubblica di Verbania. Il sostituto procuratore Salvatore Dovere, titolare dell'inchiesta, aveva a suo tempo nominato l'ingegner Barla, del Politecnico di Torino, quale esperto per le perizie volte ad accertare le cause e le eventuali responsabilità dell'incidente.

Il magistrato ha reso noto ieri che le perizie e le indagini tecniche sono pressoché ultimate e che prima delle festività natalizie l'ingegner Barla ha depositato le relazioni. «Sono state individuate le cause dell'accaduto - ha ribadito il sostituto procuratore - [illegible] cui emerge, complessivamente, la [illegible] estrema pericolosità della statale. I prossimi passi dell'inchiesta saranno [illegible] per l'individuazione delle responsabilità».

Non si può escludere l'ipotesi di provvedimenti giudiziari, come l'invio di avvisi di garanzia. «Il sequestro della strada - ha precisato il sostituto Dovere - era da ritenersi un atto dovuto a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini. L'Anas non ha mai inoltrato istanze per il dissequestro. Possiamo aggiungere che l'Anas, il 23 dicembre, ha richiesto al magistrato di poter accedere alla statale 337 per alcune verifiche di sua competenza. Il giorno successivo, il 24, è stata autorizzata a farlo».

Dunque se i tecnici dell'Anas intendono eseguire controlli e lavori di sistemazione possono accedere alla strada, che rimane però sotto sequestro per quanto riguarda la circolazione, per motivi di sicurezza. In questo contesto non possono trovare soddisfazione le richieste (degli amministratori della Valle Vigezzo e dei lavoratori frontalieri) [illegible] riapertura del collegamento tra Ossola e Svizzera.

Per il momento i pendolari devono continuare a viaggiare con la ferrovia vigezzina. E' innegabile il disagio dei lavoratori, [illegible] secondo la magistratura la statale 337 sarà riaperta soltanto se potrà [illegible] garantita l'assoluta sicurezza [illegible] chi la percorre.

Aristide Ronzoni

[illegible] BREVE

[illegible]

Pericoli sulla provinciale del «Laghetto dei sogni»

Proteste per la situazione di pericolo sulla strada provinciale 166 che porta [illegible] Laghetto dei sogni. In questi giorni, anche a causa del ghiaccio, molti automobilisti lamentano la mancata realizzazione, da parte dell'Anas e della Provincia, di una «via di fuga» per le auto che corrono sul rettilineo, in prossimità dell'uscita della superstrada ossolana.

[illegible]

Ristampata la guida all'orientamento scolastico

Il Distretto scolastico 55 ha predisposto una ristampa aggiornata della guida all'orientamento scolastico destinata agli alunni [illegible] terza media. Di ogni istituto di istruzione secondaria presente nel distretto vengono fornite caratteristiche generali, materie di insegnamento, possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di [illegible]cesso all'università.

[illegible]

Caso Indel, un'interrogazione al ministro

[illegible] deputato della Lega Nord, Mauro Polli, ha rivolto un'interrogazione scritta al ministro del Lavoro affinché intervenga per sapere quali interventi intende adottare per consentire ai dipendenti del[illegible] Indel, chiusa [illegible] tempo, di usufruire dell'indennità [illegible] mobilità.

[illegible]IA

Passi carrabili, il 31 marzo scade il [illegible] domande

In applicazione delle nuove disposizioni, i possessori di passi carrabili devono presentare domanda su appositi moduli all'Ufficio tributi del Comune in piazza Garibaldi a Pallanza per l'autorizzazione alla posa [illegible] relativi segnali. La scadenza per l'adempimento è alle 12 del 31 marzo. E' vietato aprire nuovi passi carrabili, trasformare, [illegible] l'uso e mantenere in esercizio quelli preesistenti senza l'applicazione della suddetta procedura.

[illegible]

Proposta all'Avis [illegible] sede

Cambierà sede l'Avis verbanese. Il Comune ha proposto all'asso[illegible] il trasferimento nell'edificio alle spalle dell'ospedale [illegible] Pallanza che già ospita Croce Rossa, Croce Verde e Protezione civile. Il consiglio dell'Avis prenderà prossimamente una decisione.

[illegible]NIA

Il nuovo taccuino della Famiglia Intresa

«Un pocu [illegible] tutt» è il titolo della edizione '94 del tradizionale «taccuin» edito [illegible] Famiglia Intresa, in distribuzione in questi giorni. L'iniziativa si accompagna agli auguri per il nuovo anno e presenta una serie [illegible] immagini rievocative di luoghi e momenti della vecchia Intra.

[illegible]

Nuovo direttivo del coro «Stella Traffiumese»

Il [illegible] «Stella Traffiumese» ha un nuovo direttivo per il prossimo biennio. Con le nuove cariche direttive risultato presidente Mario Frau e vice presidente Raffaella Odelli. Il compito di segretario è affidato a Mauro Ferrari.

Nel procedimento che coinvolge 30 persone, udienza preliminare il 14 gennaio

Mazzette, Regione parte civile

Nei giorni scorsi era sorta una polemica in merito alla tutela e alla chiarezza sui rifiuti. Marco Zacchera, consigliere msi-dn aveva avanzato accuse con un'interrogazione. Le risposte degli assessori Gallarini [illegible] Nerviani

VERBANIA. La giunta regiona[illegible]le si è costituita parte civile - con delibera del 30 dicembre scorso - per il procedimento legale relativo alla gestione della discarica di Ghemme. La notizia è stata data ieri [illegible] dall'ufficio stampa della stessa giunta e rappresenta la risposta a [illegible] presa di posizione del consigliere Marco Zacchera del msi-dn. Quest'ultimo aveva avanzato la richiesta l'altro [illegible] affermando di avere presentato una interrogazione di «estrema urgenza» alla giunta. «Il 14 gennaio - diceva Zacchera - si terrà l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari di Verbania per il rinvio a giudizio di 30 persone tra le quali un ex assessore regionale all'ambiente e dipendenti della Regione coinvolti nella vicenda assieme a imprenditori, funzionari, ed altri esponenti politici». Sempre nel documento presentato alla giunta regionale il consigliere del msi-dn sostiene che «risulta al capo d'imputazione numero nove che un ex dipendente regionale avrebbe distrutto dei contratti, depositati presso la Regione, [illegible] quali trasparivano condizioni ben più vantaggiose per le ditte private coinvolte nella vicenda». Sempre stando a Marco Zacchera, i documenti [illegible] [illegible] sopra sarebbero stati sostituiti dal dipendente della Regione con altri «alterati».

[illegible] non è tutto: l'esponente del msi-dn cita anche il capo d'imputazione numero undici «dal quale risulta addirittura che alcuni imputati avrebbero pagato pubblici ufficiali della Regione perché agevolassero la sottrazione dei documenti in questione. E - dice sempre il consigliere missino - sembrerebbe davvero strano che la Regione ne fosse all'oscuro visto che risultano essere stati interrogati [illegible] fatti in questione gli assessori Enrico Nerviani e Pierluigi Gallarini. Inoltre - continua Zacchera - appare molto grave che una procura della Repubblica parli apertamente di tangenti che coinvolgono un assessorato senza che venga chiarito quali [illegible] gli indagati». E a Marco Zacchera replica immediatamente Pierluigi Gallarini. L'assessore [illegible] bilancio e patrimonio della regione Piemonte si dice «sorpreso e sconcertato» dalla leggerezza [illegible] la quale il consigliere del msi-dn lo cita in merito alla vicenda delle discariche novaresi. Pierluigi Gallarini nega di [illegible] mai stato interrogato sull'argomento dalla magistratura e inoltre fa presente che Marco Zacchera cita [illegible] delibera di giunta assunta nel [illegible] quando l'attuale assessore non faceva ancora parte [illegible]l'esecutivo regionale. Anche Enrico Nerviani ribatte: «Devo confessare la mia amarezza - dice - per l'utilizzo strumentale di nomi di colleghi consiglieri che vengono collegati a vicende cui sono assolutamente [illegible] documentatamente estraneo. Non ho mai avuto responsabilità nel settore ambiente della Regione e non ho mai avuto notizia né direttamente né indirettamente, prima dell'apertura del procedimenti [illegible]i, di fatti criticabili sotto [illegible] profilo amministrativo [illegible] penale. Ho semplicemente fornito, perché richiesto (come del resto decine di altre persone) elementi utili all'esame delle vicende che hanno già avuto le conclusioni di cui la stampa [illegible] ampiamente informata». [r. s.]

Una immagine [illegible] discarica di Ghemme, fra le più chiacchierate [illegible] Novarese

Appello [illegible] al prefetto

Nel Verbano si stanno frazionando tutti gli appalti per i servizi

VERBANIA. La Cgil-funzione pubblica del Verbano-Cusio-Ossola lancia un appello al prefetto di Novara sul proble[illegible] degli appalti dei servizi e in particolare sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, argomento sempre all'ordine del giorno.

Secondo il sindacato nel Vco il sistema degli appalti è talmente frazionato che ormai sta rasentando il ridicolo.

«Nel territorio fra Lesa, Nebbiuno, Gignese e Baveno - prosegue la Cgil - si [illegible] inserendo, proprio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, un gruppo di ditte e ognuna può lavorare al massimo due o tre giorni alla settimana [illegible] discapito dell'occupazione degli stessi operatori che lavoravano presso le ditte precedenti».

In particolare - aggiunge la Cgil-funzione pubblica - a Gignese l'appalto è stato vinto dalla società Isa [illegible] Asti, a Nebbiuno è subentrata [illegible] Sirtis di Oleggio, a Belgirate la Sangermano, [illegible] Lesa lo scorso anno [illegible] subentrata la ditta L'Arciere di Vercelli, mentre a Baveno l'amministrazione comunale è in procinto di aprire le buste per la gara di appalto. E tutte le aziende hanno vinto l'appalto per un paio di giorni alla settimana di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

[illegible] tutto questo - afferma [illegible] sindacato - dimostra come nel Vco le amministrazioni non dimostrino alcuna volontà di applicare i dettami della legge 142 che [illegible] suggerisce espressamente la costituzione di consorzi per alcuni dei servizi essenziali anche [illegible] fine di conseguire risparmio di energie [illegible] di bilancio».

Nella loro lettera al prefetto di Novara i sindacalisti della Cgil-funzione pubblica chiede espressamente di «intervenire per far sì che i comuni entrino nella logica [illegible] consorziamento dei servizi allo scopo di migliorare l'offerta degli stessi [illegible] cittadini». [m. s.]

San Maurizio, raccolti 20 milioni

Dopo le proteste una gara di aiuti

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Accendi un sorriso. E' questa la proposta, un po' provocatoria, che [illegible] gruppo di giovani di San Maurizio ha lanciato nei giorni scorsi ai propri concittadini, [illegible]vitandoli a vivere un Natale diverso. «Se [illegible] vero che Natale è per antonomasia la festa [illegible] consumismo, noi invitiamo a ricordarci degli altri, di chi non ha [illegible] necessario per sopravvivere - dicono gli organizzatori di "Accendi un sorriso" - ecco perché abbiamo proposto di lanciare [illegible] [illegible] di iniziative concrete a favore di alcuni Paesi del Terzo Mondo».

L'idea, scaturita [illegible] due giovani, Alessandro Francioli e Donatella Allegra, [illegible] adesso portata avanti da un gruppo, è anche una sfida. In diverse zone di San Maurizio d'Opaglio [illegible] stati sistemati gruppi di alberelli di Natale, addobbati e carichi di luci. [illegible] [illegible] una particolarità: le luci di questi alberi si [illegible] [illegible] man mano che sono salite le offerte destinate al Terzo Mondo. Ma [illegible] può misurare la generosità dal numero di lampadine accese su un albero di Natale? Gli organizzatori dicono di sì. Ed hanno avuto ragione, vincendo dubbi e perplessità. Nel periodo natalizio [illegible] stati raccolti quasi venti milioni dei ventuno che [illegible] erano prefissati come obiettivo. E San Maurizio ha avuto un Natale con tutti gli alberi accesi.

I giovani organizzatori hanno avuto [illegible] grosso aiuto dalla Pro Loco e dalle scuole. «Quando ci hanno coinvolti abbiamo detto di sì - racconta Roberto Forti, presidente della Pro Loco -. Però c'era un certo malumore tra la gente per il modo stesso con cui è stata fatta la proposta, piuttosto provocatoria. Comunque ha colpito nel segno».

E «Accendi un sorriso», che alla vigilia delle festività aveva suscitato qualche polemica, adesso ha restituito serenità alla gente. Anche se c'è chi sostiene che è alquanto ipocrita essere generosi una volta l'anno. «Ma noi siamo soddisfatti [illegible] non ci fermeremo qui - di[illegible] Alessandro Francioli -. I bambini delle scuole sono stati meravigliosi con la loro partecipazione attraverso disegni e altri lavori. Soprattutto sono riusciti [illegible] coinvolgere le famiglie».

L'idea è di arrivare a raccogliere fondi per la realizzazione di [illegible] serie di sette microprogetti in Paesi del Terzo Mondo. La somma totale di 21 milioni si presume sarà superata entro l'Epifania, anche se i conti correnti bancari resteranno aperti sino alla fine [illegible] gennaio.

Ogni microrealizzazione è legata al nome e alla presenza di un missionario novarese in terra straniera. Con i fondi raccolti si aiuteranno i bambini abbandonati nelle strade in Brasi[illegible] ed in Ecuador, si forniranno attrezzature [illegible]r scuole in Sudan [illegible] nelle Filippine, oppure materiale chirurgico per [illegible] lebbrosario. [v. a.]

L'ex deputato pci citato nel dossier Sisde come «uomo di Mosca»

Motetta passa al contrattacco «Voglio [illegible] e giustizia»

Gianni Motetta, l'ex deputato omegnese del pci chiamato [illegible] [illegible] nel dossier dei servizi segreti pubblicato da «L'Espresso» e l'avvocato Gianni Correnti, parlamentare [illegible] del pds che lo assiste nell'azione legale

NOVARA. Gianni Motetta passa al contrattacco. L'ex deputato comunista di Omegna, comparso nel dossier dei servizi segreti pubblicato da «L'Espres[illegible] che nell'inserto «Taci, [illegible] Sisde di spia» lo indica come presunto capo in Piemonte, negli [illegible] Ottanta, [illegible] «struttu[illegible] parallela» interna al pci che rispondeva direttamente [illegible] Mo[illegible] ha deciso di sporgere querela contro il settimanale per diffamazione a mezzo stampa. E [illegible] solo. Nell'esposto indirizzato alle Procure di Verbania, Roma e Velletri che presenterà in queste ore Motetta denuncia gli ignoti autori e divulgatori delle relazioni informative. Nei loro confronti, [illegible] documento ipotizza i reati di violazione del segreto [illegible] Stato e di calunnia. E Motetta ieri mattina ha voluto illustrare i motivi dell'iniziativa con [illegible] conferenza stampa che ha [illegible] a Novara, nello studio dell'avvoca[illegible] Gianni Correnti, deputato del pds e già membro del Comitato di controllo sui servizi segreti che lo assiste nell'azione legale. «Come ho già avuto modo di dire - ha esordito Motetta - le notizie che mi riguardano sono tutte baggianate e prive di ogni fondamento. Avrei anche potuto togliermele di dosso con una scrollatina di spalle. Tutti mi conoscono: la mia vita è sempre stata cristallina. Onesta e leale. Come la [illegible] carriera politica. Non ci sono ombre. [illegible] proprio perché [illegible] un uomo pubblico ho il dovere di chiedere e pretendere giustizia. Quanto mi si attribuisce lede gravemente la mia dignità ed onorabilità».

L'attuale presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia del Vco, [illegible] anni, parla pacatamente. Ripercorre l'adolescenza: «Ho cominciato a lavorare a quattordici anni e a 17 ero già segretario della Fiom a Omegna. Certo, dal '59 al '62 ho studiato a Mosca, alla scuola di Scienze economiche e sociali, dove si formavano i dirigenti del partito comunista. Là ho imparato l'economia politica, conosciuto Croce, Gramsci, la filosofia. E come me l'hanno frequentata tanti altri, come [illegible] sindacalista della Cgil Antonio Pizzinato. Non è un segreto. Le spie, quelle vere, non c'entravano nulla [illegible] questi studi».

Gianni Motetta ricorda [illegible] tappe della carriera politica dapprima come funzionario del pci («E [illegible] stipendi da fame», rimarca), consigliere comunale ad Omegna e Verbania, poi a Torino come segretario [illegible]nizzativo regionale del partito. «Qualcuno - aggiunge - [illegible] deve spiegare come potevo [illegible] l'uomo dei sovietici, io che sono sempre stato berlingueriano, e proprio negli anni dello 'strappo' con Mosca».

«Figuratevi - rivela Motetta - che mia moglie, russa, fu chiamata dal Kgb e diffidata perché teneva rapporti con uno straniero. Comunista, ma stranie[illegible]. E lei ha fatto [illegible] scelta [illegible]raggiosa».

Quindi Motetta, ricorda l'elezione al Parlamento per tre legislature. E s'infervora. Fino a battere i pugni sul tavolo: «Ma come? In tutta questa storia emerge che sono la vittima. Addirittura che [illegible] parlamentare [illegible] carica veniva spiato [illegible] spese dei contribuenti. E proprio negli anni che i servizi dovevano accertare chi metteva le bombe e faceva attentati. Questo sì che deve far paura. Invece, fra tutti i nomi del dossier si crea [illegible] caso Motetta e in un ruolo assurdo. Del tutto inventato. A chi giova tutto questo? E' questa la domanda a cui si deve rispondere. La verità è che ho sempre servito il mio Paese con fedeltà e sono in credito con la patria. Sono figlio di una medaglia d'argento al valor militare: mio padre è caduto in Africa, mia madre era invalida del lavoro e il mio patrigno ci è morto sul lavoro».

Pietro Benacchio

Stagione concerti

[illegible] contestano

VERBANIA. Sull'associazione «Verbania musica», prende posizione il gruppo dei Verdi. A questo proposito si era scatena[illegible] battaglia negli scorsi mesi in consiglio comunale, tra maggioranza e minoranza. La polemica era partita [illegible] l'approvazione della convenzione tra Comune e Verbania Musica per la realizzazione della stagione concertistica invernale. [illegible] quest'anno è incaricato della programmazione il nuovo gruppo: «Non sono convincenti - [illegible] legge in un documento - le ragioni dell'abbandono di un gruppo di [illegible] della Gioventù Musicale per costituire la nuova [illegible] Di Verbania Musica fanno parte due [illegible]sori comunali, il difensore civico, un funzionario del settore cultura, e ciò lascia perplessi i[illegible] quanto l'associazione riceve contributi e l'uso gratuito di attrezzature comunali. L'inizio della stagione musicale curata da Verbania Musica è avvenuto prima che [illegible] consiglio deliberasse [illegible] stanziamento del contributo». [c. m.]

Catasto, rivisti i parametri anche per Mergozzo, Momo, Pettenasco e Cambiasca

A Stresa tasse [illegible] pesanti

Accolti i ricorsi per appartamenti e uffici

STRESA. Saranno meno gravose le tasse su appartamenti e uffici per gli abitanti di Stresa e di altri quattro comuni. La commissione censuaria centrale ha accolto cinque dei quindici ricorsi presentati da altrettanti Comuni novaresi nei confronti delle rendite catastali, e per gli utenti scattano sconti fiscali dal 10 al 25 per cento. In provincia i ricorsi accettati sono stati inferiori al resto d'Italia.

Le località che beneficeranno di questo sconto sono (oltre [illegible] Stresa) Mergozzo, Momo, Pettenasco [illegible] Cambiasca. [illegible] questi centri le rendite dei vani delle abitazioni, dei box auto [illegible] degli uffici subiscono una diminuzione media [illegible] 16 per cento.

Lo sconto più consistente è stato applicato a Stresa. Qui, gli alloggi economici, quelli compresi nella categoria A/3, passano da [illegible] rendita catastale di 220 mila lire a 170 mila lire a vano; le abitazioni classificate A/4, di edilizia popolare, scendono da 130 a 100 mila lire a vano; gli uffici (A/10) passano da 775 a 595 mila lire a vano.

Diminuzioni sensibili anche per i negozi, che vedono scendere la rendita catastale da 135 [illegible] 120 mila lire al metro quadrato, [illegible] per le autorimesse, che passano da una tariffa di 17.500 [illegible] 14.500 lire al metro quadrato. In pratica, per gli abitanti di Stresa, e [illegible] una [illegible]ve differenza anche per gli utenti degli altri quattro comuni, ci sarà un risparmio di circa 160-180 mila lire per un negozio di media ampiezza, di circa 200 mila lire per gli uffici [illegible] di almeno 100 mila lire per un appartamento.

Come avverrà il recupero delle somme per l'Ici pagata in passato? Verrà conteggiato a partire dai versamenti [illegible] decorrenza dal primo gennaio 1992; la [illegible] pagata in più potrà essere detratta dalla prossima dichiarazione dei redditi, mentre per l'Ici dello scor[illegible] anno, [illegible] somma eccedente verrà decurtata dalla dichiarazione dei redditi che verrà presentata nel '95.

Sullo sconto, comunque, va detratto il 6 per cento che si terrà lo Stato a titolo di riconoscimento di interesse, come prevede il decreto approvato dal Parlamento. Queste disposizioni vengono applicate tanto nel caso che le imposte siano state calcolate [illegible] immobili censiti e dotati di rendita, quanto [illegible] quelli per [illegible] era [illegible] dichiarata una rendita presunta, perché non censiti.

A questo punto scatta però un ulteriore problema per i cinque comuni interessati, che avranno una minore entrata erariale.

Per queste amministrazioni si prospettano due possibilità: la riduzione delle spese per una somma pari a quella dei minori stanziamenti erariali, oppure l'aumento delle aliquote dell'Ici. Dove verrà adottata questa soluzione, lo sgravio fiscale si risolverà per i contribuenti in una vittoria di Pirro, dal momento che, a partire dal '94, tutti si vedranno aumentare l'aliquota.

Marcello Giordani

Uno scorcio [illegible] Stresa. Le [illegible] sugli immobili saranno meno pesanti

Ammortizzatori sociali alle industrie in crisi

Concessa la [illegible] per quattro [illegible]

NOVARA. Per quattro aziende novaresi, da tempo in gravi difficoltà, arrivano buone notizie. [illegible] Cipi, il Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso la cassa integrazione speciale. Il provvedimento [illegible] stato preso a fine dicembre, nel corso di un incontro tra i membri del Comitato.

La notizia è stata diffusa [illegible] dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, che ha seguito le trattative svoltesi in Regione e al ministero del Lavoro. In tutto sono dodici le aziende piemontesi che beneficeranno dell'integrazione salariale per crisi. [illegible] provincia di Novara, il provvedimento riguarda la «Cattaneo» di Trontano, (per il periodo da maggio '93 a maggio '94) la «Gomo» di Gattico, (maggio '92-luglio '93), la «Pafit» di Cameri (aprile '93-aprile '94) e la tintoria «Rotondi» di Novara (maggio '93-maggio '94). Il provvedimento interessa in tutta la regione oltre tremila lavoratori. Per molti, da tempo a reddito zero, la cassa integrazione speciale è una boccata di ossigeno.

Proprio una ditta novarese, la «Poscio» di Villadossola, aveva usufruito per prima in Italia di questo provvedimento. La concessione riguardava 190 dipendenti [illegible] [illegible] in forze nei cantieri di Villadossola e Arona. L'integrazione salariale concessa alla ditta edile ossolana ha rappresentato un precedente storico nella legislazione italiana. Ora della cassa speciale potranno usufruire gli operai di alcune aziende tra le più colpite dalla crisi dei rispettivi settori.

Per difendere gli interessi delle maestranze spesso erano scese in campo anche le amministrazioni comunali, che ave[illegible] richiesto incontri in Regione per la soluzione del problema. [c. m.]

Questa sera al Teatro Coccia di Novara, ripreso dalla Rai, l'atteso concerto della Ricciarelli

Katia, nozze d'argento con la scena

Il soprano festeggia i venticinque anni della straordinaria carriera nel recital che recupera l'appuntamento di Natale. Accompagnata dal pianista Vincenzo Scalera offrirà un programma che spazia da Sarti a Puccini

NOVARA. «A questa città mi sento particolarmente legata, ha un pubblico straordinario ed è sempre un piacere tornare su un palcoscenico prestigioso come quello del Teatro Coccia». Risolti i problemi di salute che l'avevano costretta a dare forfait la vigilia di Natale, Katia Ricciarelli questa sera si ripresenta a Novara nel recital che recupera l'appuntamento annullato e ai novaresi offrirà una serata davvero speciale.

Quello di stasera sarà infatti il primo concerto del '94 per il soprano, che proprio quest'anno festeggia i venticinque anni di carriera artistica. Un quarto di secolo di successi, avviati nel '69 con la vittoria nel concorso As. Li. Co. e il debutto a Mantova in «Bohème», che come stella della lirica l'ha vista cantare nei più importanti teatri del mondo, dalla Scala di Milano al Covent Garden di Londra, dall'Arena di Verona al Metropolitan di New York.

A Novara, dove si era già esibita alcuni anni fa nella stagione lirica all'aperto e l'anno scorso negli «Ugonotti» di Meyerbeer, Katia Ricciarelli suggellerà quindi questo compleanno di trionfi, conseguiti sotto la direzione dei più grandi direttori d'orchestra, da Abbado a Von Karajan, da Gavazzeni a Kleiber e accanto ai più apprezzati tenori, in opere, film, recitals ed incisioni discografiche.

Questa sera la cantante, accompagnata al pianoforte da Vincenzo Scalera, offrirà ai novaresi un programma che è ovviamente modificato rispetto a quello annunciato per il 24 dicembre. In pratica, sono stati sostituiti i canti tradizionali natalizi.

E' invariata la prima parte, che comprende brani di Giuseppe Sarti (Lungi dal Caro bene da «Julius Sabinia»), Vivaldi (Chiare onde da «Ercole sul Turmodonte»), Haendel (Oh! had I a Jubal's Lyre, da «Josue»), Paisiello (Nel cor più non mi sento da «La molinara») e Rossini (Canzonetta spagnola, L'ultimo ricordo, L'invito e Quanto è grato all'alma mia da «Elisabetta, regina d'Inghilterra».

La seconda parte aprirà con le già previste pagine di Francesco Paolo Tosti (Ideale, Pour un baiser, Tristezza e L'alba separa dalla luce l'ombra), seguite da famose arie d'opera di Francesco Cilea (Io sono l'umile ancella dall'«Adriana Lecouvreur») e di Giacomo Puccini (Tu che di gel sei cinta da «Turandot»). La serata verrà ripresa dalle telecamere del Tg1 Rai e in platea è annunciata la presenza di «big» della scena nazionale.

Pietro Benacchio

Katia Ricciarelli torna in città dopo i successi ottenuti nel recital che pochi anni fa aveva inaugurato la stagione lirica estiva e negli «Ugonotti» di Meyerbeer dell'anno scorso. Il soprano festeggia a Novara il 25° anniversario della straordinaria carriera di cantante lirica cominciata nel '69 con la vittoria nel concorso As. Li. Co. e il debutto in «Bohème» a Mantova

A Maggiora

«Chiaroscuro» recita un giallo

MAGGIORA. Un regalo per tutti gli appassionati di teatro e per i sostenitori di questo gruppo, che festeggia tre anni di attività. La Compagnia teatrale Maggiorese ripropone stasera, dopo il successo ottenuto a Santo Stefano, «Grosso pasticcio giallo», una commedia in tre atti di Franco Roberto. L'allestimento va in scena alle 21 nel salone della Società Operaia, in piazza Antonelli.

Il gruppo assicura due ore di intrigo, satira e suspense, abbinati ad una comicità semplice ma di grande efficacia. «Grosso pasticcio giallo» è la storia di una avvocatessa, Laura De Angelis, considerata dai colleghi la «regina del foro» che preferirebbe dipingere quadri piuttosto che difendere i clienti.

Dalle esigenze dell'arte e dalla necessità di mantenere segrete le sue aspirazioni prendono il via una serie di esilaranti equivoci, misteriosi furti e un presunto omicidio. L'ultima replica è prevista per sabato 8 gennaio, sempre nei locali della Società Operaia. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

ROMAGNANO

Dall'Echos al Maneggio

Sarà Flavio Vecchi, disc-jockey dell'Echos di Riccione, l'ospite speciale della nottata prefestiva al Maneggio di Romagnano Sesia. Nelle tre sale si potrà ballare underground, revival e musica latino-americana.

In due al «Memphis»

Angelo e Angelica sono i due protagonisti di un trittico di serate musicali (da stasera a venerdì) al bar «Memphis» di Mergozzo.

VERBANIA

La «Playa», mix dell'anno

Si balla questa sera alla discoteca «Playa» di Verbania con le proposte del deejay Joe Pardi. Appuntamento dalle 22,30.

Cartomanzia nel Café Chantant

Presagi per l'anno nuovo e auguri al Café Chantant «Babilonia» di Mergozzo. Stasera dalle 22 c'è la cartomante Samantha.

Tutte le iniziative nelle discoteche della provincia per la nottata dell'Epifania

Top Dance, anche le Befane stasera in pista

Al Trocadero di Domo si torna al passato con Genio e i Pierrots

E dopo Capodanno arriva anche il momento tanto atteso delle Befane. Le discoteche della provincia festeggiano questa sera l'Epifania: dappertutto calze, regali, dolciumi e, quasi a sfatare la tradizione che vuole le befane orripilanti, tante ragazze stupende nel ruolo di fattucchiere buone.

Dando un'occhiata al programma della nottata, in prima fila proprio le discoteche presenti nella nostra Top Dance. E' il caso del Nabila di Cuzzago che propone un'Epifania-sexy con un gruppo di appariscenti befane che distribuiranno doni a tutti. C'è chi, invece, lancia l'Epifania-revival, come il Trocadero di Domodossola. Attesi per stasera Genio e i Pierrots, vale a dire la migliore orchestra spettacolo italiana di Anni 60 e ballo liscio, direttamente da Rimini. Si tratta di un gruppo dal repertorio molto ampio, che spazia dalla musica leggera italiana al genere sudamericano, sino al rhythm and blues. Il leader è Eugenio «Genio» Zanni, autentico showman.

«Befanomania» al Celebrità di Trecate, con un gruppo di sensuali befane che distribuiranno regali a tutti. La discoteca alle porte di Novara raddoppia domani sera con «Befana, the day after».

Al Mirage di Arona (stasera, con una coda domani) le sexy befane dimostreranno di saper ci fare anche in pista, con il ballo liscio proposto dall'orchestra di Ricky Renna. Al Sandokan di Gravellona Toce, «Aspettando la Befana» con la Croce Verde. Festa a sfondo benefico con la musica dal vivo dei «Sagittario».

Fuori provincia, la Befana atterra a cavallo della scopa-taxi anche alle Cave di Vintebbio. Nella calza, tante simpatiche sorprese e gustosissimi dolciumi. **[m. p.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 1[illegible]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Vip Tel. 625.668 Or.: 19,35/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000 (fer. 7000/5000)	**[illegible] in casa Muppet** di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Vittoria Tel. 623.393 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Anni 90 - Parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Piovono pietre** di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**
[illegible] **S. Andrea** Or.: 21 Lire [illegible]	**Cliffangher** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
[illegible] T. 46.534. Or.: [illegible] Lire 8000/5000	**Fantozzi in Paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
BELLINZAGO Vandoni Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] Tel.: 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire [illegible]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
[illegible] **[illegible]ini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
DOMODOSSOLA [illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Anni 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22[illegible]	**[illegible] in [illegible]** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
GHE[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 In. ore 18/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
OLEGGIO Cine [illegible] Tel. 91163. Or.: 20/22 L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Oratorio Or.: 20,30 Lire 5000	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
VERBANIA Ariston Tel. 403.043 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Vip Tel. 401.182 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000)	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Abbronzatissimi 2** di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.[illegible]	**[illegible]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica, spazio giovani; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Pescare il bello, rubrica; 20,30 [illegible] sprint; 21,30 Ballo nel buio, telefilm; 22 Orologi da polso, rubrica; [illegible] Profumo di potere; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** 21 L'ispettore Regan, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 Bill Cosby show, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. 15,40. 17,55; 20,10. 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,30. 18,30, 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or. 16,40, 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,[illegible] 19,50, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40. 16,40. 18,40. 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15. 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon** Or. 15,45; 18. 20,15, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible]zzi in Paradiso.** Or. 1[illegible],30. 16,30. 18,30. 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo [illegible] dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40. 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15, 18,20. 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** Or. 15; 17,35, 20,10, 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15. 16,50, 18,40; 20,30. 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30, 17,50. 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL [illegible] 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30. 17,10. 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way,** Or. 14,35, 17,10, 20,45; 22,20
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15,10, 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or.: 16,30, 18,30; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30
[illegible]LE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande [illegible]** Or.: 15,45; 18, 20,15. 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo** Or. 20,10. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30. 17,10, 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** [illegible] 15,30. 17,50, 20,10. 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or. 16,20, 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or. 14,30; 17,10, 19,50. 22,30
[illegible] Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or. 15,30; 17,50. 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 [illegible] 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] ore 20,45 Gainer e Giovannini pres. G. Bramieri [illegible] G. J[illegible] **Se [illegible] all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.996. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino.** [illegible] 20,45 La Comp. del Teatro F. Parenti pres. **la Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono [illegible]. Repliche fino a domenica 9/1

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way.** Orario: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del C[illegible]. **The In[illegible]** Ora.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Film blu **Libertà.** Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Piccolo [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio [illegible] Pantera Rosa.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] via Monte Nero [illegible]. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **Anni 90 - Parte II.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **M Butterfly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper.** Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
EXCELSIOR Gall. Corso. **Carlito's way.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La [illegible] degli spiriti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]0. **[illegible]** Or.: 14,45; ult. 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Anni 90 - Parte II.** Or.: 16,30, 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **[illegible] Buddha.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Caro [illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **[illegible]din.** Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. **Senti chi parla adesso!** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. [illegible]n Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Fe[illegible] in [illegible] Muppet.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi 2 un anno dopo** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20, 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Kali[illegible]ia.** Orario: 14,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]. **Jurassic Park.** Orario: 14,35; 16,30, 18,25; 20,20, 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Così lontano [illegible] [illegible].** Or., 14,45, 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Aladdin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Benny & Joon.** Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II.** Orario. 20,10; 22,30.
[illegible] c.so B. Aires 39. **Aladdin.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 [illegible] 20 Scuola di Teatro Arsenale.
S[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible].
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel 322.891.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231.
[illegible]**RIBERTO** via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria.** Con S. Massi[illegible].
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85.

Riflettori puntati sul palasport di viale Kennedy, stasera e domani la «final four»

Hockey, Novara vuole la Coppa

Gli azzurri, detentori della coccarda tricolore, esordiscono alle 21 contro il Lodi. Essebi Monza-Follonica è l'altra semifinale. Gianni Innocenti: «Con il Camoni vietato ripetere gli errori di 15 giorni fa»

Due immagini delle sfide di campionato: Novara-Camoni [illegible] e Roller Essebi-Novara. Le due lombarde sulla strada degli azzurri anche in coppa Italia: [illegible] i lodigiani, domani, nella possibile finale, i monzesi

NOVARA. Otto tra le migliori squadre del campionato italiano di serie A e B scendono sul parquet del palasport di viale Kennedy tra stasera e domani per aggiudicarsi la Coppa Italia '94. In pista, ovviamente, anche il Novara, che difende il trofeo conquistato l'anno scorso sulla pista del Lodi.

Ecco il [illegible] delle partecipanti: Essebi Roller Monza, Wintec Follonica, Camoni Lodi e Hockey Novara nella poule A; Pattinatori Finalesi, Pattinatori Estensi, Villaoro Modena e [illegible]centini Montebello nella poule B. Sono proprio gli azzurri i grandi favoriti della manifestazione, che calamiterà al «Pala Dal Lago» il pubblico delle grandi occasioni, almeno nelle speranze degli organizzatori: «I novaresi potranno assistere a due serate di hockey ad alto livello con alcune delle squadre più forti in circolazione - dice [illegible] d.g. Marcos Mocchetto -. Se all'asta avevamo fatto l'impossibile per strappare l'organizzazione della final four a Monza e Lodi, è perchè crediamo profondamente in questa manifestazione. Adesso ci auguriamo di avere un buon ritorno [illegible] pubblico, che possa ripagarci [illegible] tutti gli sforzi profusi».

Dall'aspetto organizzativo a quello tecnico. Domanda retorica: cosa si aspetta Gianni Innocenti dalla sua squadra? «Contro il Lodi di [illegible] ripeter[illegible] la stessa prestazione [illegible] due settimane [illegible]. Contro il Monza in finale, se [illegible] andremo e se ci sarà il Monza, di giocare con intelligenza». Ma andiamo con ordine, partendo da stasera.

Il Lodi adotterà la [illegible] tattica con la quale mise in difficoltà gli azzurri nell'ultimo impegno di campionato? Innocenti non ha dubbi: «Certo, ci pro[illegible] di nuovo, anche se [illegible] questo caso dovranno osare di più. Con il ritorno di Cinquini si vedrà un Lodi diverso, più lento nell'impostazione ma molto più pericoloso nelle soluzioni [illegible] lontano. Gli uomini che temo di più? Marrone e Mirko Bertolucci, almeno dopo averli visti nella gara di due settimane fa».

In sede [illegible] pronostico, l'allenatore novarese prova a sbilanciarsi: «Novara-Monza per la finale, anche se il Follonica è la rivelazione della stagione e [illegible]trebbe uscire una sorpresa. Come sempre, noi daremo [illegible] massimo, ma ci aspettiamo anche un sostegno caloroso del pubblico. Magari le [illegible] potranno mettersi male, e sarà proprio in quel momento che i tifosi dovranno farsi sentire. [illegible] il primo obiettivo dell'anno. Partire [illegible] piede giusto sarebbe una [illegible]de iniezione di fiducia [illegible] proiezione campionato, e, più avanti, per la Coppa dei Campioni». Innocenti, insomma, cerca di trasmettere tranquillità alla squadra. Per battere il Camoni e approdare alla finale gli azzurri ne [illegible]o bisogno. Un Novara nervoso e frenetico come quello di due settimane fa, contro un Lodi sornione, stavolta potrebbe non spuntarla.

Marco Piatti

Il programma della manifestazione

Sgarbi, ospite d'onore, consegnerà i trofei

NOVARA. Ad inaugurare la «final four» della coppa Italia 1994, sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara, saranno le quattro squadre di serie B, nel tardo pomeriggio [illegible] oggi. In serata entreranno in scena le protagoniste più attese.

Il programma della manifestazione, articolata in due gior[illegible] di gare, prevede per oggi alle 17,30 la sfida Pattinatori Estensi-Pattinatori Finalesi e alle 19 Villa Oro Modena-Vicentini Montebello, semifinali della poule B.

Si entra nel vivo alle 21, [illegible] Hockey Novara-Camoni Lodi, una partita sempre spettacola[illegible] e caratterizzata dal gran tifo. Quindici giorni fa, nell'ultima di campionato prima delle festività natalizie a [illegible] fine [illegible]no, il Novara sconfisse di misura i giallorossi per 5-4. Alle 22 sarà la volta dell'altra semifinale, incertissima, tra Roller Monza e Wintec Follonica. Il blasonato Roller cerca di [illegible] farsi sorprendere dalla rivelazione toscana. Le finali, il giorno dell'Epifania, domani, ma [illegible] alcuni cambiamenti di orario: alle 17,30 terzo e quarto posto della serie B, alle 19 primo e secondo posto serie B, alle [illegible] terzo e quarto serie A e alle 21 primo e secondo pos[illegible] serie A. Le finali della [illegible] A sono state anticipate di un'ora, per consentire la loro [illegible] in onda quasi immediata su RaiTre. Le due partite saranno trasmesse infatti [illegible] sera stessa, in differita, a mezzanotte e dieci.

Ecco gli arbitri che dirigeranno gli incontri. Per la categoria B, Quartarone, Bisacco, Alessio. Per la categoria A, Pancani, Piccininni, Carmazzi e Brunner. E' la prima volta che la coppa Italia, [illegible] la nuova formula della finale a quattro, viene organiz[illegible] a Novara. Nello scorso ottobre al palasport di viale Kennedy ci fu [illegible] piccola anteprima, con un raggruppamento eliminatorio vinto a mani basse dal Novara su Trieste e Trissino. Per giovedì sera, [illegible] stata confermata dalla società la presenza di Vittorio Sgarbi, opinionista delle reti Fininvest, nonchè esponente di punta del nuovo partito «Forza Italia» che fa capo a Sil[illegible] Berlusconi. L'onorevole ha aderito [illegible] buon grado all'invito [illegible] presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio. Sgarbi premierà le squadre vincitrici del trofeo. Per assistere alla manifestazione [illegible] potrà acquistare un abbonamento valido per entrambe le serate: la tessera per accedere alla tribuna numerata costerà 50 mila lire; [illegible] mila per i distinti e 20 mila in curva.

La prevendita è stata aperta ieri. **(m. p.)**

SPORT FLASH

CALCIO

Novara, le prime amichevoli contro il Borgosesia e Cerano

Domani a Borgosesia, contro l'ex Fabio Scienza, e sabato a Cerano. Sono queste le due prime uscite del nuovo anno per il Novara di Del Neri. Gli azzurri hanno ripreso ieri gli allenamenti, dopo l'ultima amichevole del '94 che li aveva visti soccombere a Fiorenzuola per 3-1.

ARTI MARZIALI

Wushu, aperte le iscrizioni alla palestra della Morandi

Alla palestra della scuola media Morandi sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di wushu, arti marziali tradizionali cinesi, e sanda, combattimento libero e sportivo. Le lezioni sono tenute da Marco Bertona, cintura nera 4° chieh, ogni lunedì e giovedì dalle 19,30.

PODISMO

Una marcia a Verbania per comprare l'ambulanza

Sono aperte le iscrizioni alla marcia organizzata per domenica [illegible] gennaio con partenza e arrivo presso il bar S. Bernardino dal Gruppo Sportivo Amatori Verbania. I promotori della manifestazione sollecitano un'ampia adesione, poichè l'intero ricavato verrà devoluto alla Croce Verde per l'acquisto di una autoambulanza.

Anche un'atleta novarese negli under 21 nazionali

Gli atleti della «under 21» sono impegnati da domani al centro federale di Castelgandolfo per alcuni test di valutazione. Tra i convocati c'è la novarese Anna Mittino del Mergozzo Canoa Club, che [illegible] sottopone ai test per il kayak. Con le prove per la nazionale juniores e gli Under [illegible] inizia così ufficialmente l'attività della Federazione italiana [illegible] e kayak per [illegible] 1994.

Ammazzinverno, domani si corre a Borgomanero

Il gruppo sportivo «La Cecca» di Borgomanero organizza per domani la [illegible] «Marcia della Befana», [illegible] 6 km, valida per il calendario dell'Ammazzinverno. [illegible] ritrovo dei concorrenti [illegible] in piazza Matteotti, dove alle 9,30 sarà dato il via.

SPORT BABY

Piccoli siluri in vasca Ginnastica, futuro «rosa»

NUOTO

Esordienti sprint

Si è iniziata alla grande la stagione agonistica degli esordienti (leva dall'81 all'85) della Novara Nuoto. In vasca a Sandigliano, nella fase iniziale del «Torneo Pentathlon», quattro giovanissimi atleti [illegible] sono entrati in finale: Valentina Arlone, Emilio d'Aquino, Federica Bullano e Alessandro Carnicelle. Soddisfazione anche per gli atleti della categoria ragazzi, che a Torino si sono messi in luce nella prima prova regionale. Gli allenamenti non si sono interrotti nel periodo natalizio [illegible] per gli allievi e juniores della pallanuoto. Le due squadre della Novara Nuoto saranno impegnate in tornei casalinghi, mentre per gli allievi si profila anche [illegible] impegnativo torneo in Jugoslavia con [illegible] le migliori formazioni europee.

BASKET

Largo al Verbania

Riflettori puntati sui campionati giovanili. Il Verbania domina la classifica della categoria juniores con 16 punti, seguito da Oleggio, Rosmini Domo a 14, Novara a 12, Castelletto e Galliate a 10, Borgolavezzaro 8, La Lucciola 7 (con un punto [illegible] penalizzazione), Trecate [illegible] e Novara Nord. La prima di ritorno, domenica prossima, propone il match diretto tra [illegible] «regina» Verbania e Oleggio. La classifica della categoria Ragazzi è dominata da tre squadre a pari merito con 10 punti: Borgomanero, Omegna e Rosmini. In seconda posizione San Lorenzo e Don Bosco a 6 punti, mentre Ghemme, Oleggio e Trecate [illegible]no ferme a quota 4. Fanalini di coda, il Borgolavezzaro (2 punti) e Castelletto, fermo a quota 0. La categoria Allievi registra il primo posto pari merito, [illegible] 12 punti, di Borgomanero, [illegible] Bosco e Omegna, San Lorenzo a 10, Novara Nord 6, Galliate e Trecato 4, Verbania [illegible]. In «castigo» l'Oleggio, che ha [illegible] punto di penalizzazione e chiude la classifica a [illegible] 1. Nella categoria Cadetti vanno bene le cose per la San Lorenzo, che ha chiuso il '[illegible] [illegible] 22 punti.

CALCETTO

Occhio ai «Pulcini»

E' iniziata ieri al Palaverdi la decima edizione del torneo [illegible] calcetto «Cavestri-Mesisca», organizzato [illegible] Gso Audax Santa Rita. Alla manifestazione, valida per le categorie Pulcini ed Esordienti, prendono parte le squadre di tutta [illegible] provincia. In concomitanza, al Palaverdi si tiene la terza edizione del memorial «Marchesi Ratti» per le categorie Pulcini ed Esordienti. Il torneo prosegue stasera e si conclude venerdì con le finalissime e la premiazione dei vincitori.

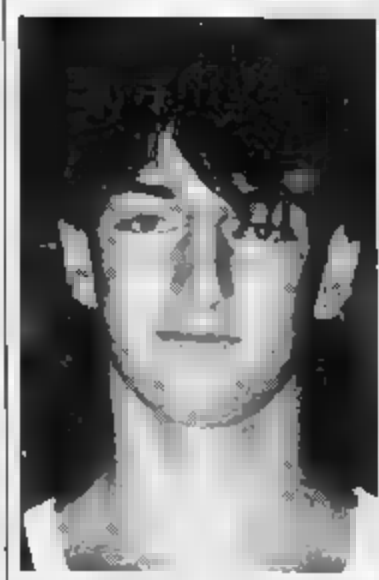
GINNASTICA

Ragazze in gamba

Due giovanissime atlete del gruppo sportivo «S. Anna», Sabrina Luisetti e Annalisa Rizzolio, sono state selezionate per partecipare alla scuola di alta specializzazione promossa dalla Federazione Ginnastica Italiana. A questi [illegible] vengono ammesse le maggiori promesse a livello nazionale. [illegible] risultato testimonia la validità della scuola della Ginnastica Verbania, che si avvale delle istruttrici Daniela Margarini, Laura Gandolfi e Denisa Sokolovska, cecoslovacca, già protagonista alle Olimpiadi e ai campionati mondiali della specialità.

Cristina Meneghini

Serie C e D tornano in campo per l'Epifania

Basket, nella calza c'è Omegna-Borgo

Marco Tamini, play della Recordget

NOVARA. Prima partita dell'anno con la Befana. Il basket novarese apre [illegible] 1994 con un turno infrasettimanale. Parte con un derby il nuovo anno della [illegible] [illegible]: Omegna ospita in casa i cugini borgomaneresi. Leggendo la classifica, la partita sembra avere poca storia. La Recordget ha rimediato una sconfitta come saluto al 1993, ma [illegible] comunque piazzata in buona posizione a 16 punti. Per l'Omegna, invece, l'anno scorso ha riservato poche soddisfazioni: la Maya si trova in penultima posizione con Cassano, S. Prospero e Serravalle a punti otto. Ma, si sa, i derby riserva[illegible] sempre molte sorprese e per i borgomaneresi è d'obbligo non abbassare mai la guardia. Turno infuocato anche per la serie D. Le tre squadre novaresi sono tutte impegnate in incontri che sulla [illegible] si prospetta[illegible] [illegible] molto tirati. Da vince[illegible] alla sirena. Il Verbania, la compagine meglio piazzata [illegible] le novaresi, è [illegible] seconda posizione a diciotto punti alle spalle della capolista Abet Bra insieme con Europa. Domani gioca in casa contro i biellesi della Uclit, squadra [illegible] gruppone che tallona strettamente i borgo[illegible]si. L'incontro [illegible] [illegible]ramente avvincente: entrambe le formazioni hanno voglia di vincere. I biellesi devono accaparrarsi i due punti in palio per staccare gli avversari. Per i verbanesi, invece, perdere potrebbe essere molto pericoloso. Europa gioca contro la Ginnastica, terzultima in classifica, ed [illegible] prevedibile che riesca a portarsi a casa una facile vittoria che, in caso di sconfitta del Verbania, le consentirebbe di rincorrere da sola la capolista.

Gara impegnativa anche per [illegible] Sicas che a quota 16 punti domani si batte contro il Fossano, compagna di ventura nel gruppo che insegue i secondi in classifica. Anche qui la vittoria è d'obbligo per entrambi. In particolare Barbera e i suoi ragazzi sono a caccia di un riscatto: [illegible] Sicas domani deve farsi perdonare, davanti al suo pubblico, quella brutta sconfitta [illegible] cui ha salutato lo scorso anno e dare un avvio positivo al 1994. Partenza [illegible] facile anche p[illegible] la Brix. Domani la squadra [illegible] Cerino affronta in casa l'Ivrea con cui condivide [illegible] quart'ultima posizione a quota 10 punti. La Brix deve dimostrare di essere la squadra che si [illegible] fatto ammirare in apertura [illegible] campionato, grintosa e caparbia, molto diversa dalla formazione che le ultime partite ci hanno mostrato. Adesso si riparte da zero: il buon bottino conquistato nelle prime partite del campionato è svanito sotto i colpi delle ultime ricorrenti sconfitte. **(b. c.)**

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 5 Gennaio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Le squadre di soccorso ieri hanno perlustrato molti rifugi

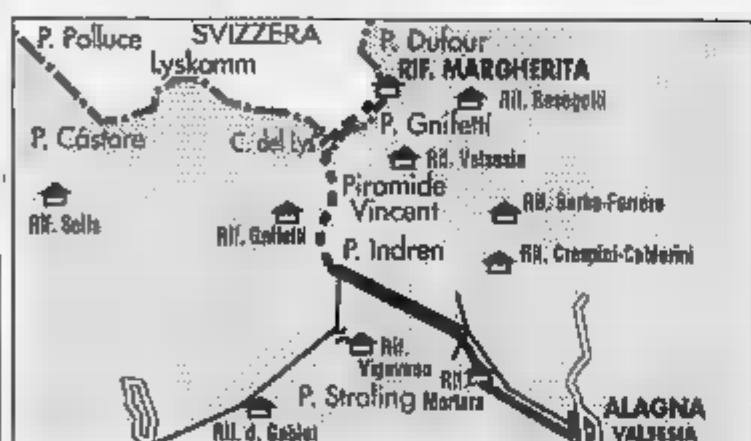
Non c'è traccia sul Rosa dei due alpinisti dispersi

ALAGNA. Sono sempre più flebili le speranze di ritrovare [illegible] vita i due giovani ossolani dispersi ormai da cinque giorni sul versante valsesiano del Monte Rosa. Anche [illegible] giornata di ieri non ha purtroppo riservato novità positive: le ultime notizie di Francesco Rimella, [illegible] anni, [illegible] Massimiliano Cucchi, di 19, entrambi residenti a Ornavasso, restano quelle di venerdì 31 dicembre quando, intorno a mezzogiorno, si erano incontrati [illegible]on due altri escursionisti pure diretti alla Capan[illegible] Margherita.

L'evoluzione atmosferica sul Monte Rosa, [illegible] nelle previsioni, non è [illegible] favorevolmente e, anzi, ha subito un graduale peggioramento: continuano le tormente di neve e vento (con temperature di venti gradi sotto zero) che rendono ancor più drammatica la situazione. Le proibitive condizioni non hanno comunque impedito ad un gruppo [illegible] soccorritori di mettersi in marcia alla ricerca dei dispersi.

Una decina di guide della [illegible]zione di Alagna della Guardia di finanza [illegible] della delegazione Valsesia-Valsessera del Soccorso alpino hanno proseguito le ricerche ad alta quota, vista la permanente impossibilità dell'elicottero di alzarsi in volo. Il velivolo del «118» ha infatti potuto spingersi solamente ai 3200 metri [illegible]i Punta Indren ed ogni [illegible] tentativo è risultato [illegible] Le squadre si sono messe in cammino ieri mattina alle 6 e hanno raggiunto [illegible] molte difficoltà i rifugi alpini dove Rimella e Cucchi potevano trovarsi bloccati.

Ma né al bivacco [illegible] Balmenhorn (4230 metri, accanto alla [illegible] bronzea del Cristo delle Vette) né nella z[illegible] del Colle del Lys gli uomini del soccorso hanno trovato traccia degli escursionisti ossolani.

La bufera ha impedito alle guide alpine di spingersi sino alla capanna Margherita; ma che i giovani non fossero [illegible] giunti alla loro meta (dove avrebbero voluto trascorrere l'ultimo giorno dell'anno) era ormai stato appurato [illegible] il racconto di altri due appassionati [illegible] montagna: Claudio Cattarinuzzi, 26 anni di Premosello Chiovenda, [illegible] Luigi Sertorio, torinese ventitreenne. I due avevano superato gli alpinisti ossolani lungo l'itinerario per la Margherita [illegible], una volta giunti alla Capanna, vi avevano pernottato trattenendosi fino a

L'itinerario che i due alpinisti avrebbero dovuto seguire per salire alla Margherita

mezzogiorno [illegible] primo dell'anno, quando avevano iniziato il rientro verso Alagna. [illegible] quelle ore, e durante la successiva discesa a valle, non avevano più avuto occasione di incontrarsi [illegible] Rimella e Cucchi. E la loro testimonianza, unita al fatto che nei rifugi l'apparecchiatura rice-trasmittente per i collegamenti radio con la base alagnese è perfettamente funzionante, ha inferto un duro colpo alle speranze [illegible] dare [illegible] esito favorevole alle ricerche.

Anche [illegible]l rifugio Mantova (quota 3700, poco lontano dall'itinerario classico Indren-Punta Gnifetti, che avrebbe potuto servire da bivacco per i due escursionisti sorpresi dalla bufera) non [illegible] stato rilevato il passaggio di Rimella e Cucchi. Ora le ricerche delle squadre di Guardia di finanza [illegible] Soccorso alpino si stanno indirizzando nella [illegible] del Colle del Lys, attorno [illegible] 4250 metri, dove i due giovani erano stati visti l'ultima volta.

Le ricerche sono state sospese nel pomeriggio di ieri: gli uomini del soccorso sono rientrati ad Alagna. Già nella mattinata odierna, tempo permettendo, le operazioni saranno riprese con l'auspicio [illegible] poter utilizzare l'elicottero.

Paolo Quadrelli

INTERVISTA A MALIKA JABIR

«Il mio grazie ai vercellesi»

Ringrazia la moglie del marocchino che si è ucciso alla fine di novembre e per la quale «La Stampa» ha aperto una sottoscrizione.

A PAGINA 32

Accuse di corruzione per Vitiello

Sotto processo l'ex prefetto?

VERCELLI. L'ex prefetto Sergio Vitiello è finito nei guai. I giudici di Napoli hanno chiesto di processarlo per abuso d'ufficio e corruzione, per [illegible] vicenda che risale all'87, quando Vitiello [illegible] commissario straordinario del Comune di Napoli. Nella città della Campania, l'alto funzionario era arrivato direttamente da Vercelli, dove ha lavorato tre anni (fino all'86).

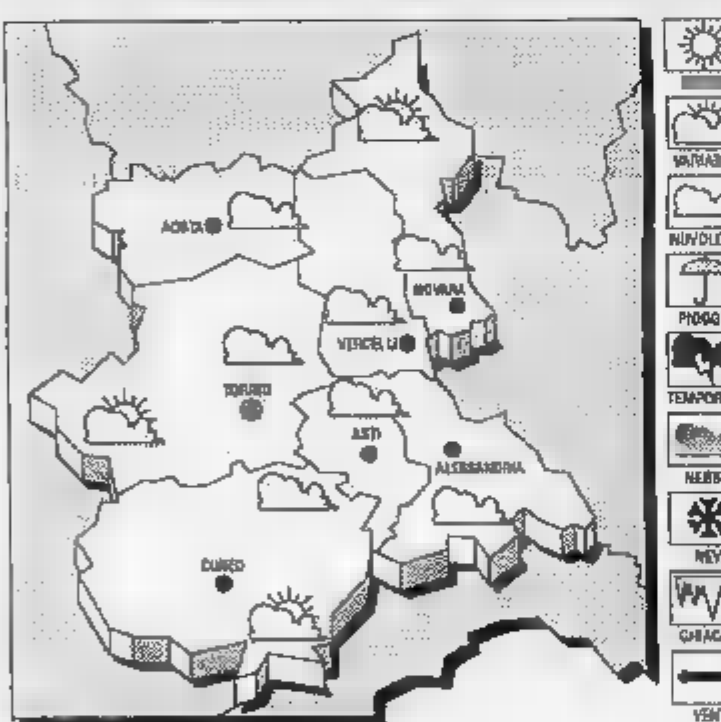
Adesso Sergio Vitiello, 64 anni, è il prefetto [illegible] Roma. Ma in città molti ancora lo ricordano: [illegible] preso servizio il primo dicembre dell'83, dopo [illegible] trasferimento da Belluno. A Vercelli, [illegible] rappresentante del governo, aveva dovuto affrontare [illegible] durissima protesta della popolazione contro la centrale nucleare di Trino, poi cancellata dal referendum del 1987.

Proprio quell'anno, Vitiello partì per Napoli, dove [illegible] stato nominato commissario comunale. La vicenda per cui è stato chiesto il [illegible] rinvio a giudizio (insieme a imputati «eccellenti»

Sergio Vitiello, prefetto di Vercelli dall'83 all'86, è finito nel mirino dei giudici di Napoli, insieme agli ex ministri Pomicino e De Lorenzo

come gli ex ministri PaoloCiri[illegible] Pomicino e Francesco De Lorenzo) è legata a un appalto del 1987, per [illegible] censimento del patrimonio comunale: era stato l'ex prefetto di Vercelli a firmare la delibera [illegible] secondo i magistrati ha usato troppo «decisionismo»). Ma Sergio Vitiello respinge ogni addebito e dice: «Non mi dimetto da prefetto di Roma».

[g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]

Nuvolosità irregolare con residue deboli precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che [illegible] sopra i 1500 metri.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI

Max: 4; min: -1; media: 3

UN ANNO FA

Max: 3; min: -9; media: -2

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 7; Aosta 1; Asti 6; Novara 4; Cuneo 6; Alessandria [illegible]

L'indagine sull'impianto di San Germano è stata archiviata solo per prescrizione

Inutile il depuratore da un miliardo

Tanto era costato nell'80, ha funzionato a singhiozzo per 5 anni perché mal progettato. [illegible] dopo le analisi delle acque si è scoperto che era pure superfluo. La proprietaria del terreno reclama il denaro dell'esproprio

SAN GERMANO. Costoso (qua[illegible] un miliardo nell'80), inutile, mal progettato [illegible]ito abusivamente dal Comune su [illegible] terreno privato. Per il procuratore della pretura Luigi Carli (che ha aperto un'indagine, archiviata per prescrizione) il depuratore del p[illegible] è un esempio classico di come alcuni pubblici amministratori in passato abbiano gestito il denaro della collettività non con il criterio del buon padre di famiglia, [illegible] buttandolo in spese superflue.

Morale: l'impianto [illegible] depurazione delle acque di scarico ha funzionato a singhiozzo per circa [illegible] anni, poi è stato fermato ed [illegible]i sta andando in rovina sempre inutilizzato, mentre la proprietaria del terreno ha av[illegible] la pratica giudiziaria per ottenere il risarcimento dovutole a seguito dell'esproprio forzato.

Tutto inizia alla fine degli Anni Settanta quando esplode la moda dei depuratori e tutti i Comuni italiani fanno a gara per costruirli. San Germano non fa [illegible]zione: appalto, nell'80 si inizia [illegible] costruzione e infine a lavori conclusi l'inaugurazione, magari con taglio [illegible] nastro, fanfara [illegible] applausi.

L'impianto funziona per qualche tempo poi si sblocca, alcuni componenti sono rotti, altri usurati in modo anomalo. Succede che il depuratore è stato progettato senza tener [illegible] fatto che durante il periodo di piena delle risaie nelle fogne filtra acqua [illegible] eccesso e i [illegible]chinari non [illegible] dimensionati per questo carico [illegible] lavoro.

Fatti i conti delle riparazioni [illegible] delle spese per il funzionamento si scopre che è meglio tenerlo fermo anche perché [illegible] tutti s[illegible] convinti della sua effettiva utilità.

[illegible] arriva così al '90, [illegible] che segna il definitivo stop. La nuo[illegible] amministrazione [illegible] di fronte all'eventualità di spendere 160 milioni per rimetterlo in funzione l'impianto decide di far fare l'analisi delle acque: i valori rientrano abbondantemente nei limiti di legge per i quali è consentito lo scarico senza depurazione.

Pochi mesi dopo, l'ultimo capitolo: la proprietaria del terreno vuole vederci chiaro e scopre che la «pubblica utilità» in base alla quale [illegible] stata requisita l'area sul quale è stato costruito l'impianto non esime il Comune [illegible] pagare l'indennizz[illegible] per l'esproprio. E la pratica finisce prima in Tribunale e poi alla procura della Repubblica della pretura.

[f. co.]

VERCELLI

Esposto sui rifiuti di Asti

VERCELLI. Rifondazione comunista alla carica dopo gli arresti ad Asti per la discarica «Vallemanina». I consiglieri comunali Dario Rosasio e Claudio Alessio hanno inviato al sindaco e alla procura astigiana un'interrogazione-esposto [illegible] cui chiedono di indagare sull'eventuale tossicità [illegible] rifiuti smaltiti ad Alice e all'inceneritore di Vercelli. A seguito proprio della chiusura di «Vallemanina» fino al [illegible] settembre rifiuti [illegible] fanghi provenienti da Asti venivano portati ad un non meglio identificato «Consorzio smaltimento vercellese» per [illegible] destinati [illegible] «Alice [illegible]» e al forno di strada Asigliano. «Lo scandalo ad Asti - spiega Rosasio - è scoppiato anche per la presenza di sostanze tossiche. Chi ha vigilato sulla pericolosità dei rifiuti provenienti dall'Astigiano? E perché il contratto per l'inceneritore con il Consorzio di Asti è stato sottoscritto dalla Termomeccanica e [illegible] dal Comune di Vercelli?».

[f. co.]

Venerdì a Biella

Crack «Ro.Se.» all'udienza preliminare

BIELLA. E' fissata per venerdì l'udienza preliminare per il crack della Ro. Se., la dipanatura di Vigliano che, acquistando svariata merce a credito e rivendendola per contanti, ha registrato un «buco» di oltre [illegible] miliardi.

Di fronte [illegible] gip Bernardini compariranno sei imputati: l'imprenditore biellese Secondo Quacchia, 47 anni, finito in cella accusato di bancarotta e truffa; la moglie Liviana Sigolo, 41 anni; la figlia Tiziana, di 23 e i presunti collaboratori Graziella Balla, 44 anni di Gassino, arrestata dai carabinieri mentre si trovava ad Acapulco e poi tornata in libertà; Carlo Geroldi, 51 anni, residente ad Alfianello, e Mauro Crestani, [illegible] San Martino Siccomario, che il pm Federico Panichi indica come il sedicente «ragioniere» del gruppo [illegible] tutt'ora l'unico ancora in carcere, oltre a Quacchia.

[d. p.]

Giovane di Bioglio trovata cadavere nel posteggio del dancing Peschiera

Si uccide con i gas dell'auto

31 anni, da tempo soffriva di crisi depressive

VALDENGO. Una giovane [illegible] 31 anni, residente a Bioglio, si è tolta la vita l'altra notte [illegible] i gas di scarico dell'auto: Paola Staffieri, disoccupata, da tempo soffriva di crisi depressive [illegible] già una volta aveva tentato il suicidio.

Il cadavere è stato trovato ieri mattina in un angolo nascosto del parcheggio del dancing «La peschiera» [illegible] Valdengo, nella zona più lontana dalla via Milano. A f[illegible] la macabra [illegible]perta [illegible] stato Fabio Gremmo, titolare insieme alla sorella Simona del distributore «Esso» che si [illegible] vicino alla discoteca.

Racconta Simona Gremmo: «Mio fratello [illegible] insieme ad [illegible] amico quando ha visto la "Ritmo" che aveva [illegible] il motore acceso. La marmitta era collegata all'abitacolo con un tubo di gomma e dentro, ormai senza vita, c'era quella povera ragazza. Ricordo di averla vista la sera prima, intorno alle 18. Mi [illegible]a chiesto 30 mila lire di benzina, [illegible] non mi sono accorta se una volta uscita dal distributore si è subito diretta al parcheggio. Però indossava gli stessi abiti con cui [illegible] [illegible] trovata: giaccone marrone e [illegible] paio di pantaloni».

Paola Staffieri abitava a Bioglio in via XXV Aprile insieme al padre Emanuele, [illegible] anni, pensionato e alla madre Giuseppina, 54 anni, pure lei pensionata. La giovane aveva anche una sorella, Concetta, [illegible] anni e un fratello, Bruno, di 27.

[d. p.]

La «Ritmo» nella quale l'altra notte la giovane donna di Bioglio si è tolta la vita usando i gas di scarico

L'amministratore Usl era [illegible] agonia da nove giorni. I funerali venerdì

Morto ieri notte Gianfranco Sarasso E' in lutto la Vercelli della politica

VERCELLI. Gianfranco Sarasso non ce l'ha fatta: [illegible] mancato ieri verso le tre del mattino nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato in gravissime condizioni sin dal pomeriggio del giorno [illegible] Santo Stefano.

[illegible] professor Sarasso, già [illegible]gnante di matematica e poi preside della scuola media «Lanino», attualmente era in pensione: era stato nominato amministratore straordinario del [illegible]parto sanitario vercellese sin dalla riforma delle Usl con il conseguente scioglimento dei Comitati di gestione.

Aveva 60 anni: lascia la moglie Nuccia ed il figlio Roberto, che hanno vegliato in continuazione al suo capezzale durante [illegible] ricovero in ospedale.

Era stato colpito da un'improvvisa emorragia cerebrale [illegible] mezzogiorno di domenica [illegible] dicembre, giorno di Santo Stefano. Era [illegible] trasportato immediatamente al «Sant'Andrea» dove era stato sottoposto ad una Tac e poi, siccome nell'ospedale di Novara non c'erano posti liberi, trasferito d'urgenza ad Alessandria per sottoporlo ad [illegible] intervento da parte dell'équipe di neurochirurgia.

L'operazione si era rivelata impraticabile: troppo vasta era la lesione provocata dall'ictus. I medici allora [illegible] avevano ordinato il ricovero in rianimazione, riservandosi la prognosi: il giorno successivo l'emorragia era stata bloccata [illegible] per le sue condizioni s'era acceso [illegible] barlume di speranza. Ieri mattina il crollo.

Gianfranco Sarasso era stato per diversi anni consigliere comunale di Vercelli per il gruppo della dc e, sempre all'interno dello stesso partito nel quale militava sin dalla giovinezza, grazie alla sua preparazione [illegible] anche ricoperto in diverse [illegible] importanti cariche amministrative [illegible] politiche.

Sempre in rappresentanza [illegible] democrazia cristiana vercellese, nei primi Anni Ottanta era stato anche vice presidente del Comitato [illegible] gestione dell'Unità sanitaria 45 di Vercelli.

I funerali [illegible] celebrati venerdì mattina, con inizio alle 11,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] Duomo.

[w. ca.]

Gianfranco Sarasso

Vestita di bianco, il colore del lutto musulmano, la donna parla della nostra sottoscrizione

Malika: «Grazie, amici vercellesi»

La moglie di Moustapha Jabir: voglio restare qui

Dal cuore

LA prima telefonata arrivò in redazione poco dopo le 9 di martedì 30 novembre. Una voce di donna: «Scrivete che i vercellesi devono aiutare quelle tre piccole marocchine che hanno perso il papà. Aprite una sottoscrizione».

Raccogliemmo l'invito [illegible], in un mese, i vercellesi (ma anche tanti biellesi, valsesiani, novaresi) ci hanno portato 17 milioni per Malika Jabir [illegible] le [illegible] tre figlie: Hanane, Ilham e e Salwa.

Nel lanciare l'appello alla città, scrivemmo: una vita [illegible] [illegible] risarcisce, ma la famiglia di Jabir non deve restare sola, in questo momento.

E così è stato. Ogni contributo, piccolo e grande, meriterebbe una storia a sé: ma è nostro compito rispettare la volontà di anonimato della gente che è venuta da noi.

Diciamo grazie a tutti e facciamo un nome, quello dell'impresario di pompe funebri Maurilio Squara. Sì, ha vinto il cuore. [c. d. m.]

VERCELLI. Vestita di bianco, il colore del lutto musulmano, Malika Jabir continua a ripetere: «Grazie, grazie tanto, grazie a tutti». E lì, stretta fra le tre figlie, nella cameretta di via Gran Paradiso, nasconde con grande dignità paura e disperazione. Suo marito, Moustapha, 36 anni, originario di Casablanca, a Vercelli per ritrovare la vista, si [illegible] tolto la vita un [illegible] fa, di fronte all'ineluttabile progredire del suo male. La città, che non ha potuto guarire il giovane marocchino, ha saputo però offrire alla famiglia di immigrati solidarietà e amicizia. La sottoscrizione lanciata dalla Stampa ha consentito a Malika di riportare la salma del marito [illegible] patria e di ritornare a Vercelli, dove ha un lavoro e dove pensa di costruire un futuro per le sue bimbe, Hanane, di 13 anni, Ilham, di 10, e Salwa di 7.

«Non tornerò in Marocco - dice Malika Jabir -. La metà della mia vita è morta con mio marito, ma con la forza che mi rimane cercherò [illegible] crescere le mie figlie in un luogo tranquillo e sereno».

A Casablanca i problemi per la famiglia Jabir sarebbero ancora più gravi. «Laggiù - spiega la giovane vedova - non [illegible] né casa né lavoro. A Vercelli le bambine vanno a scuola e grazie alla generosità della professoressa Chelotti, ho un tetto [illegible] un impiego [illegible] almeno per ora». Ad ottobre il suo permesso di soggiorno scadrà e c'è da sperare che l'insegnante di inglese, che si è prodigata per aiutare Malika e le [illegible] piccole, possa rinnovarle il contratto di lavoro.

«Il futuro mi fa paura - ammette la signora Jabir - ed è per questo che sto facendo economie su [illegible] Conservo con cura buona parte del denaro che i vercellesi mi hanno offerto, perché penso che le mie pene non siano ancora finite. Avere qualche risparmio mi fa sentire più tranquilla e protetta».

La bambine, sedute sul divano [illegible] di cinz a fiori, la guardano attente e ascoltano in silenzio i progetti sul loro futuro. In un angolo bambole e lettini parlano di giornate festive fatte [illegible] dolore, ma anche di giochi e di qualche ora di serenità.

«I vicini di [illegible] sono stati meravigliosi - aggiunge Malika -. Hanno portato moltissimi doni per Natale alle bambine. Non [illegible] nemmeno tutte le persone che continuano ad aiutarci, ma voglio ringraziarle col cuore e far sapere quanto l'affetto della città ci stia riportando [illegible] sorriso».

Certo questa [illegible] può più essere [illegible] storia [illegible] lieto fine, perché nessuna solidarietà potrà restituire Moustapha alla sua famiglia, ma Vercelli non poteva fare di più. «Per piacere - dice Carla Chelotti - ringrazia te i vercellesi anche da parte mia. E' stata una bella gara di solidarietà, e nonostante la crisi economica, ha vinto il cuore».

Donata Belossi

Malika Jabir e le tre figlie, Hanane, Ilham e Salwa: la famiglia vuole restare a Vercelli, città che l'ha aiutata in un momento di profondo dolore

IN BREVE

POLITICA

Emergenza occupazione Interpellanza del pds

Il capogruppo del pds in Consiglio comunale, Domenico Amato, ha presentato un'interrogazione al sindaco sull'emergenza occupazione. Ricordando la drammatica crisi economica, aggravata dalla chiusura della Novaceta, Amato cita un recente decreto di legge, che parla di «inserimento professionale dei giovani» e dei contratti di formazione. Secondo il pds, questa legge «offre all'amministrazione pubblica l'opportunità di promuovere progetti socialmente utili per il raggiungimento di obiettivi di carattere straordinario». Domenico Amato chiede al sindaco Mietta Baracchi che cosa intenda fare in proposito. [g. mo.]

[illegible]

Borgosesia, in carcere per gli assegni [illegible] vuoto

Un uomo di 47 anni, Sergio Monopoli, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Borgosesia, per ordine della Procura della Repubblica di Biella. Residente a Sanremo, Sergio Monopoli deve scontare un mese [illegible] carcere per omissione di assegni a vuoto. [g. bu.]

[illegible]

Gli auguri per il nuovo anno al convivio del Rotary club

Martedì [illegible] Rotary club Vercelli e il Rotary club Vercelli Sant'Andrea si riuniranno, al Modo hotel, per porgere alle Autorità gli auguri per il nuovo anno. Enrico Piola parlerà sul tema: «La funzione del Rotary nel territorio». Il dibattito s'inizierà alle 20. [g. mo.]

Venerdì a Santhià

I «pattisti» [illegible] di firme

SANTHIA'. Partirà venerdì sera, a Santhià, la raccolta di firme per aderire al «Patto di rinascita nazionale», lanciato dall'onorevole Mario Segni: l'appuntamento [illegible] fissato alle ore 21 nel salone della pizzeria «Amalfitana».

L'incontro, al quale parteciperanno aderenti provenienti da Vercelli e da Biella e rappresentanti degli organi d'informazione, è stato organizzato da Sandro Serasso con l'aiuto di alcuni suoi collaboratori e coinvolge anche i simpatizzanti che [illegible] nei paesi del circondario santhiatese.

Il messaggio lanciato dal gruppo dei «pattisti», che è in contatto con gli aderenti al movimento dei «Popolari per la riforma», si rivolge soprattutto «ai più deboli, a coloro che ricercano non la sconfitta o la reazione violenta al malgoverno, ma il giusto equilibrio ed il giusto governo [illegible] rispetto di tutti i diritti acquisiti».

[illegible] riunione di venerdì sera sarà aperta a tutte le persone interessate. [w. ca.]

Sabato mattina

Agricoltura [illegible] convegno [illegible] pds

VERCELLI. Sabato mattina, al circolo Arci [illegible] corso Prestinari 193, si svolgerà il convegno intitolato «Una [illegible] politica agraria, agroindustriale e alimentare della Cee e [illegible] Italia». La manifestazione è stata organizzata dalla federazione vercellese del pds.

Sarà discussa la nuova legge sull'agricoltura del 4 dicembre '93, che riguarda anche la Sezione specializzata [illegible] risicoltura di Vercelli. Partecipano l'eurodeputato Giulio Fantuzzi, alcuni consiglieri provinciali [illegible] regionali e dirigenti piemontesi del pds.

Irmo Sassone presenterà una relazione scritta sul problema dell'occupazione e della riduzione dell'orario di lavoro. Hanno garantito la loro partecipazione anche [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri e le associazioni agricole locali: dall'Unione agricoltori alla Coldiretti, alla Cia, agli allevatori, all'Ente risi e alle industrie risicole. L'appuntamento è per le 9,30. [g. bu.]

REFERENDUM

LA VETRINA PIU' BELLA

Ultimi giorni per consegnare i tagliandi in redazione: c'è tempo fino a domani sera

Sfida, il grande balzo del Glicine

Solo ieri, il negozio di fiori ha ricevuto 401 preferenze, conquistando il secondo posto. In testa ancora i panificatori, ma ci sono nuove entrate. Il conteggio delle schede sabato, la premiazione il 15 al Barbieri

VERCELLI. E' tutto pronto per [illegible] gran finale della sfida «Vota la vetrina più bella»: scade domani sera il termine ultimo per inserire i tagliandi nell'urna de «La Stampa». Chi vincerà? Occorre ancora qualche giorno di pazienza prima di conoscere il nome del negozio più votato: il conteggio ufficiale, infatti, si svolgerà sabato, alla presenza di una delegazione dell'Associazione commercianti.

La premiazione dei dieci punti vendita più «gettonati» è in programma poi per la sera del 15, nella cornice del teatro Barbieri: i commercianti saranno ospiti di una festa che si rifarà all'atmosfera dei mitici Anni Sessanta.

Intanto il concorso va avanti alla grande, a colpi di tagliando: in tutto ne sono arrivati 4232. Hanno ricevuto una pioggia di preferenze l'associazione panificatori, che ormai veleggia in solitaria al primo posto, e la Casa della Lana, il negozio di corso Libertà. Tra le new-entry da segnalare, la fioristeria Ikebana, che i lettori hanno premiato [illegible] voti. Ma la vera sorpresa della giornata è stato il Glicine, che ha ottenuto, in un solo colpo, ben 401 preferenze e si è inserito direttamente al secondo posto [illegible] di classifica. Alle spalle resta fermo Ton bebè, a quota 245 punti.

Ecco la graduatoria parziale dei primi venti negozi: Associazione panificatori punti 808; Il glicine 467; Ton bebè 245; Panificio Sassone 222; Casa della Lana 184; Bar Piazza [illegible] 179; Valentino 174; Un'idea 167; Boutique Eccetera Eccetera 137; Emporio Rosa Anna 134; Antonella moda 120; Brummel 102; Riello 101; Fantasy 90; Cereja tessuti 83; Marucchi formaggi 79; Il bagaglio 75; Tessuti Rosy 55; Bay bay abbigliamento 48, Limberti [illegible] [g. mo.]

Prosegue ancora oggi e domani il referendum de La Stampa sulla vetrina più bella. Finora, i nostri lettori hanno spedito [illegible] redazione 4232 tagliandi

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI
LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'Anas e [illegible] ponte Promesse mancate»

Cara signora Cerciello dell'Anas, sono il cittadino che poco [illegible] di tre mesi fa si permise di esprimere pubblicamente al[illegible] dubbi [illegible] merito alla promessa da lei fatta all'Amministrazione Comunale di Biella secondo la quale l'Anas avreb[illegible] ricostruito «il ponte della tangenziale» entro la fine dell'anno, rendendo quindi inutile lo studio per uno provvisorio. Si ricorderà che non volli esprimere solo scetticismo ma anche speranza ed a tal proposito promisi venticinque chili di pasticcini da offrire all'inaugurazione del nuovo ponte purché avvenisse come da lei assicurato entro la fine dell'anno.

In questi tre mesi ho pensato sovente alla sua promessa, ogni volta che imbottigliato nel traffico sognavo di avere a disposizione l'elicottero che così velocemente la portò [illegible] Biella ed altrettanto velocemente la portò via. Questa mia per farle sapere una [illegible] inaudita. Lo sa che oggi (31 dicembre) l'Anas il ponte non l'ha ancora ultimato?

Qualora non l'avessero tenu[illegible] al corrente e non sapendo ove rintracciarla, le lancio pubblicamente questo messaggio: non solo non l'hanno ultimato, ma non l'hanno neppure iniziato!

Cara signora Cerciello, anziché venticinque chili di pasticcini [illegible] ho comprato uno solo e sono andato con alcuni miei amici a mangiarmelo mestamente su quello che rimane del ponte, per addolcire con un bignè l'amarezza del cittadino preso in giro. Richiamando la mia prima lettera le rinnovo nuovamente il mio invito personale a tornare quando vuole nel nostro bel Biellese: ne vale sempre la pena, ma per cortesia non prometta più nulla.

Verniero Pozzo, Ponderano

Le lettere per questa rubrica (possibilmente non più lunghe [illegible] 20 righe) vanno spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Bisogna indicare con chiarezza il nome e l'indirizzo del mittente, ed eventualmente anche il numero di telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]**e:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25,333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9/12,30 e 15/20 a battenti aperti; 12,30/15 e 20/9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215 770.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401.691; turno sussidiario: *Dr. Antonio Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzotti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.258.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dottoressa Anna Balluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Provinciale 14, tel. (0161) 96.040.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo [illegible] 9, [illegible] (015) 706.184
Mottalciata: *Dr. Piero Fulchari*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 256 050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible]**lla:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Vittorino Leone, 60 anni, messo comunale; Paolina Bertolotti, 85 anni, pensionata.

MATRIMONI. Angelo Pozzolo, 25 anni, operaio, con Beatrice Giublena, 25 anni, artigiane; Gerlando Pitrotto, 26 anni, operaio, con Serafina Ingiaimo, 30 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Marco Vallaro, 30 anni, geometra, con Giorgia Quartero, [illegible] anni, commerciante; Ignazio D'Avolà, 32 anni, ferroviere, con Lucia Mastrapasqua, 27 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Zelinde Tumiatti, 85 anni, pensionata.

necro Biella

I **Primari dell'ospedale San Andrea di Vercelli** con commozione prendono viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Gianfranco Sarasso

amministratore straordinario dell'Ussl 45

indimenticabile per l'umanità che sempre unì a capacità professionali di grande livello

— **Vercelli**, 5 [illegible] 1994

I **Dirigenti dell'Ussl 45** profondamente addolorati [illegible] l'improvvisa scomparsa del

prof. Gianfranco Sarasso

partecipano commossi al lutto della famiglia

— **Vercelli**, 5 gennaio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Le serate di Controluce

Il consiglio direttivo del gruppo fotocine Controluce di Vercelli, [illegible] sede in piazza Battisti, nel palazzo ex Enal, ha predisposto il calendario delle attività. Una serata di ritrovo per i soci è prevista per giovedì 13 gennaio. Argomento: le linee di programmazione del 1994. Giovedì 20, [illegible] serata il cui tema verterà sull'approfondimento del messaggio dell'immagine, con Carlo Truffa. Giove[illegible] 3 febbraio, invece, una serata dedicata all'autore, a cura di Valmore Braghin. Giovedì 10 febbraio, proiezione di diapositive dal titolo «I pesci del Mar Rosso», presentata da Marco Bosco. Giovedì 17 febbraio «Appunti di viaggio in dia», di Maurizio Viazzo. Per giovedì 24 febbraio, una mostra fotografica di Gianna Carpentieri. Tutte le serate avranno inizio alle 21.

EMERGENZA NEVE

Trino recluta gli spalatori

L'amministrazione comunale di Trino ha predisposto il piano di intervento per lo sgombero della neve dalle strade del centro abitato (e della frazione Robella). Per tale servizio, è previsto un reclutamento di personale cui verrà assegnata una retribuzione di 50 mila lire lorde per sei ore lavorative al giorno. Gli interessati possono prendere contatto con l'Ufficio tecnico municipale.

TOMBOLA

A cura della Lega tumori

Domani, alle 16,30, nei locali del cinema teatro parrocchiale [illegible] Costanzana, avrà luogo la tradizionale tombola benefica della Befana, organizzata dalla sezione vercellese e dagli incaricati locali della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

UNITRE'

Due lezioni a Saluggia

Giovedì 13 gennaio, per la serie di lezioni organizzate a Saluggia dall'Università della terza età, la dottoressa Maria Ponzetto, specialista in geriatria, svolgerà una relazione dal titolo: «Restare giovani negli anni». Giovedì 20, invece, è previsto un nuovo appuntamento: don Gianni Ambrosio proporrà il tema «La morale nel mondo d'oggi».

Il pds chiede alla Provincia di finanziare l'ampliamento del Comando vercellese

«Nuova caserma per i pompieri»

Il progetto per l'edificio di viale Aeronautica risale ad alcuni anni fa: prevede due miliardi di spesa e l'acquisto dell'area, oggi di proprietà privata. I vigili: non c'è più spazio per i mezzi di soccorso

VERCELLI. Che fine ha fatto il progetto di ampliamento della caserma sede del Comando provinciale dei vigili del fuoco [illegible] viale Aeronautica? E' la domanda che il gruppo consiliare comunale del pds rivolge agli amministratori del Palais [illegible]tional [illegible] da sé, al gruppo omologo che siede nella Sala delle Tarsie. Proprio l'amministrazione provinciale sarebbe infatti competente per finanziare la realizzazione del progetto che prevede una spesa di un paio di miliardi, senza contare l'acquisto dell'area, attualmente [illegible] proprietà privata.

Spiega il consigliere Teresio Pareglio: «Il problema dell'ampliamento della caserma è ormai vecchio di alcuni anni. Inizialmente alla sua realizzazio[illegible] si opponeva il piano regolatore cittadino, che aveva destinato l'area parte ad usi residenziali e parte a parcheggio. Tuttavia questo ostacolo è stato rimosso sin dal febbraio '91, quando con una delibera votata all'unanimità dal Consiglio comunale si è deciso di variare la destinazione dell'area [illegible] usi di pubblica necessità. Da allora però di quel progetto non si è più parlato ma la sua realizzazione è diventata sempre più necessaria tanto che anche in [illegible] della recente Festa del Corpo lo stesso comandante provinciale Michele Ferraro ha pubblicamente denunciato le carenze intollerabili e la man[illegible] assoluta di spazio».

I vigili [illegible] fuoco [illegible] Vercelli (nella foto durante un'esercitazione nella caserma [illegible] viale Aeronautica) non hanno più spazio per sistemare i mezzi di soccorso il personale e gli archivi

Il progetto prevede la costruzione, verso Ovest, proprio di fronte alla clinica «Santa Rita», di [illegible] nuova manica [illegible] angolo retto rispetto all'attuale caser[illegible]: consentirebbe la realizzazione di nuovi uffici e, soprattutto, di nuove autorimesse per sistemarvi i [illegible] e sofisticati automezzi di soccorso in dotazione al comando. I lavori potrebbero durare cir[illegible] anno.

Dice il comandante Ferraro: «Il problema degli spazi [illegible] non è più rinviabile: l'altra mattina hanno preso servizio due nuovi funzionari e [illegible] ho materialmente lo spa[illegible] in cui sistemarli. Ci mancano i vani per l'archivio: abbiamo le carte accatastate nei corridoi. L'autoscala, che costa [illegible] mezzo miliardo ed è dotata di congegni sofisticatissimi, si deteriora sistemata com'è [illegible] cortile, all'aperto ed alle intemperie. In attesa dell'ampliamento è necessario ed indilazionabile trovare soluzioni provvisorie».

L'ingegner Ferraro pensa ad un parziale utilizzo della caser[illegible] Garrone. «Senza compro[illegible]te le altre destinazioni che le si [illegible] dare - propone - vi si potrebbero ricoverare i [illegible]zi che non siano [illegible] immediato impiego, come quelli della colonna mobile: questo comporterebbe l'istituzione di un servizio distaccato di guardia con dispendio di personale, ma sarebbe [illegible]ficio provvisorio. Comunque è indilazionabile trovare altri spazi idonei».

Walter Camurati

Nel Biellese

Il piano per Cossato

BIELLA. Ancora nessuno [illegible]luppo sul progetto di potenziamento della sede di Biella dei vigili del fuoco. Con la promozione del capoluogo laniero a provincia, dovrebbe cambiare l'assetto sul territorio del Corpo dei pompieri.

Attualmente, infatti, il servizio può contare su un distaccamento principale [illegible] Biella [illegible] corpo di volontari a Ponzone di Trivero. Ma più volte in que[illegible] anni i [illegible] e gli uomini a disposizione [illegible] sempre sono risultati sufficienti a fornire un'adeguata copertura alle zone industriali.

Di qui [illegible] nata l'idea di chiedere [illegible] sostanziale potenziamento del Corpo dei vigili del fuoco nel Biellese. L'attuale distaccamento cittadino potrebbe diventare comando provinciale [illegible] un altro nucleo potrebbe essere dislocato a Cossato, il secondo centro del comprensorio laniero. Ma il progetto per il momento è rimasto allo stato embrionale. [m. al.]

Non gravi i danni alla Madonna delle Nevi

Fuoco nella chiesa dell'Alpe di Mera

SCOPELLO. Un incendio è divampato ieri mattina nella chiesa della Madonna delle Nevi ai [illegible] metri dell'Alpe di Mera. I danni sono limitati; sono andati in fumo parte del tetto e alcune travature del sottotetto dell'edificio adibito ad alloggio. Per circoscrivere le fiamme, i vigili [illegible] fuoco hanno inizialmente dovuto far ricorso all'uso di secchi d'acqua, sopperendo così alle difficoltà [illegible]sate dall'inefficacia di alcune attrezzature di servizio della località turistica valsesiana.

L'allarme è scattato intorno le ore [illegible]: l'incendio è divampato durante [illegible] momento di preghiera mattutina a cui quotidianamente si dedicava un gruppo di ragazzi novaresi che [illegible] trascorrendo un periodo di [illegible] sulla montagna di Scopello. Dal camino si sono sprigionate alcune lingue di f[illegible] che hanno provocato apprensione fra i giovani e i loro accompagnatori. Le fiamme (probabilmente generate da un surriscaldamento della canna fumaria) avevano già intaccato parte del sottotetto e i rivestimenti delle strutture interne.

Per raggiungere l'Alpe di Mera [illegible] le attrezzature, i vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Varallo [illegible] stati costretti a percorrere una vecchia mulattiera che presenta ampi tratti ghiacciati, pressoché impercorribile. La prima squadra giunta sul posto si [illegible] trovata di fronte all'impossibilità di utilizzare le «manichette» antincendio, risultate insufficienti per raggiungere l'edificio in fiamme. L'incendio è stato circoscritto utilizzando secchi colmi d'acqua [illegible] una [illegible]» che ha impegnato oltre ai vigili [illegible] fuoco anche gli abitanti di Mera e i giovani ospiti della colonia. Giunte le attrezzature adatte, [illegible] situazione è stata in un paio d'ore riportata sotto controllo. Sono andate bruciate una ventina di metri quadri di tetto, [illegible]cune travi di sostegno, parte del sottotetto e rivestimenti termici. La zona circostante la chiesa della Madonna delle Nevi è intanto stata transennata a scopo precauzionale. [p. q.]

Alessandria: dal prefetto le ex dipendenti della mensa di polizia

Contro la coop «Il Poliedro» la rivolta di 14 licenziate

VERCELLI. Quattordici [illegible] dipendenti della mensa della scuola di polizia di Alessandria [illegible] in piazza contro la cooperativa «Il poliedro» di Vercelli, che dall'inizio dell'an[illegible] ha rilevato la gestione del servizio. L'altra mattina le 14 donne hanno organizzato un sit-in in prefettura, per chiedere di conservare il loro posto [illegible] lavoro.

La questione è complessa: dopo il cambio di appalto alla mensa [illegible] Ps, le lavoratrici [illegible] state licenziate. Le ex dipendenti avevano già incontrato la [illegible] settimana il prefetto, che aveva promesso di occuparsi della vicenda. Ma l'altro giorno hanno chiesto un nuovo intervento: «Perchè la situazione è peggiorata», dicono.

Dal 2 gennaio, nella mensa è subentrata la cooperativa «Il Poliedro» di Vercelli, che non assumerà le 14 donne. «In un primo tempo, sembrava che il prefetto non volesse riceverci - spiega Antonio Olivieri, della Filcam Cgil -. Per questo motivo, abbiamo deciso di fermarci sino a che non ci [illegible] incontrato. Domenica, le lavoratrici si sono presentate regolarmente alla mensa della scuola di Ps. I rappresentanti della "Poliedro" [illegible] arrivati alle 11,10. Hanno lavorato due nuovi [illegible]pendenti, ma nessuna delle licenziate».

La «Poliedro» [illegible] giorni scorsi ha inviato una lettera ai lavoratori della precedente gestione della mensa, con l'«invito» [illegible] diventare soci della cooperativa [illegible] più dipendenti: «Abbiamo fatto questa proposta - commentano dalla Poliedro -, perchè [illegible] non abbiamo dipendenti. [illegible] trattamento, in qualità di soci, è più remunerativo». E aggiungono: «Alla fine dell'anno ci sarà la ripartizione degli utili. Inoltre, noi applichiamo il contratto collettivo nazionale. Per quanto riguarda il servizio mensa, del quale abbiamo vinto l'appalto, dobbiamo garantirlo. Per questo motivo abbiamo già trovato otto [illegible] disposti a lavorare».

I sindacati protestano, perchè [illegible] questo modo la «Poliedro» può [illegible] di rispettare [illegible] statuto dei lavoratori.

La cooperativa si fa forte del fatto che il suo statuto non prevede l'assunzione [illegible] dipendenti, ma solo l'ingresso di soci. I sindacati ribattono che, nel capitolato d'appalto, l'articolo 21 prescrive che i dipendenti siano integrati nella nuova gestione del servizio: «Quindi, la "Poliedro" [illegible] aveva neppure i requisiti per concorrere all'assegnazione dell'appalto - dicono i sindacati -. Inoltre, secondo informazioni ricevute dalle [illegible]nizzazioni sindacali di Vercelli, risulta che questa cooperativa [illegible] già avuto problemi di questo tipo, e sul suo comportamento sono [illegible] presentate interpellanze parlamentari».

Il prefetto ieri, in mattinata, ha inviato un fax all'Ufficio provinciale del lavoro e all'Ispettorato [illegible] lavoro, perchè esaminino la pratica che riguarda la cooperativa. «Nella lettera si chiede se ci sono i termini per la revoca dell'appalto», conclude il sindacalista Antonio Olivieri. [r. s.]

Al teatro Civico di Varallo apertura con il «Ballo della Vegia»: domani, dopo il corteo, il pupazzo verrà dato alle fiamme

Vercelli sceglie stasera la nuova regina del Carnevale

L'elezione della Bela Majin al Globo, dopo una serie di prove di «abilità»

Un momento delle selezioni della Bela Majin: le concorrenti sfilano al Globo [illegible]

VERCELLI. Stasera, alle 21,30, appuntamento alla discoteca «Il Globo» di Borgovercelli per l'elezione della Bêla Majin 1994. Per il secondo anno consecutivo, la regina del Carnevale vercellese sarà scelta tra un gruppo di pretendenti. L'organizzazione della serata, che avviene democraticamente da due anni, è del Comitato Carnevalesco provinciale con la collaborazione dell'Associazione commercianti e dell'Anffas.

La Bêla Majin verrà procla[illegible] dopo un serie [illegible] prove [illegible]i saranno sottoposte [illegible] aspiranti che si [illegible] «iscritte» nei giorni precedenti a quello che si può considerare [illegible] autentico concorso, e dopo [illegible] esame da parte di una giuria compo[illegible] da [illegible] Bicciolani ed [illegible] Bêle Majin che esprimeranno un parere sulle candidate dal punto [illegible] vista dello stile e del comportamento. La giuria [illegible] presieduta da Roberto Sbaratto. La serata (il costo del biglietto d'ingresso è stato fissato [illegible] 10 mila lire) comprenderà esibizioni dei ballerini di Arte e Sport. Presenterà Carmelino Antona. L'anno scorso si era imposta Rossella Caruti, dopo una prima selezione che [illegible] ridotto [illegible] il numero delle aspiranti allo scettro [illegible] compagna di Bicciolano. La studentessa universitaria [illegible] Medicina questa volta farà invece parte della giuria accanto a Maurizia Bruso, Tiziana Bertone, Rosy Bergamasco, Sandra Brunetti ed altre regine del Carnevale vercellese.

Rossella Caruti questa sera cederà lo scettro alla nuova [illegible] Majin del Carnevale

Intanto, a Varallo, il pro[illegible]amma del Carnevale prende [illegible] via da questa sera: il primo appuntamento è al teatro Civico (inizio alle 21) [illegible] il «Ballo della Vegia». Domani, invece, sarà la volta del corteo, capeggiato dalla Vegia Pasquetta, che sfilerà sino a piazza Vitto[illegible]. Qui, come vuole tradizione, la vecchia verrà arrestata e condannata al rogo per adulterio. Il fantoccio sarà, però, bruciato solo verso [illegible] sul ponte Antonini. Ma gli appuntamenti del Carnevale [illegible] avanti [illegible] nei prossimi giorni: la serata di sabato sarà, infatti, dedicata alle danze che s'inizieranno alle 21 al teatro Belvedere. [f. l.]

Salta l'iniziativa dei commercianti per l'inizio della stagione delle svendite

Shopping il 9, no della Regione

L'apertura domenicale per i saldi non rientrava nei casi previsti dalla legge così, nonostante il parere favorevole del Comune, Torino non ha concesso deroghe. Gli esercenti: «Ci riproveremo»

BIELLA. Niente negozi aperti domenica 9 gennaio in occasione dell'apertura della stagione dei saldi. La Regione ha detto [illegible]: [illegible] deroga all'attuale normativa.

«Le disposizioni di legge in materia di apertura dei negozi sono molto precise - spiega il capo divisione [illegible] Comune Gianni Penna - e l'apertura domenicale [illegible] consentita solo in particolari circostanze, ad esempio in occasione di una rassegna fieristica o [illegible] la città [illegible] di [illegible] turistico. E Biella non ha in questo momento una fiera né è una città turistica. Così quando è arrivata la richiesta degli esercenti biellesi, ci siamo accorti che [illegible] sarebbe stato facile far rientrare il progetto nella casistica previ[illegible] dalla legge. Comunque ci abbiamo provato, anche perché l'idea di dare nuovo impulso al settore, vivacizzando anche la vita della città, era piaciuta alla giunta. Lo stesso sindaco si era raccomandato di seguire la pratica [illegible] particolare cura».

Ma il tentativo non ha avuto [illegible]. «Ho parlato personalmente con i funzionari della Regione - aggiunge Penna - [illegible] purtroppo non c'è stato nulla da fare. In pratica la Regione ci ha diffidati dall'intraprendere qualsiasi iniziativa che non rientrasse esplicitamente nella normativa. [illegible] a questo punto non mi è rimasto altro da fare che informare dettagliatamente della situazione l'assessore al Commercio, Vittorio Caprio».

[illegible] progetto di apertura domenicale dunque, almeno per il momento, non decolla. «Ma non bisogna arrendersi - commenta Caprio -. E' chiaro che per quest'anno non si riuscirà più a far niente, ma si potrebbe iniziare un'azione comune per cercare [illegible] far modificare la leg[illegible]. Tocca quindi all'Ascom, co[illegible] associazione di categoria, muovere le sue pedine. Noi non ci tireremo indietro».

Delusione invece tra i commercianti. «Eravamo coscienti che non sarebbe stato facile ottenere l'apertura domenicale per i saldi - dice il vice presidente Ascom Alberto Avidano -, ma speravamo che si potesse riuscire [illegible] trovare [illegible] sistema per rientrare nella normativa. Peccato quindi per questo [illegible] della Regione. Era una iniziativa che piaceva a tutta la categoria [illegible] stava interessando soprattutto i consumatori. Comunque Caprio ha ragione. Non dobbiamo desistere. Ormai per questa stagione [illegible] si può fare più nulla, e i saldi estivi non [illegible] così importanti [illegible] quelli invernali. Il problema però esiste ed è sul tappeto. Ora si tratta di muoverci, questa volta [illegible] largo anticipo, per raggiungere [illegible] scopo».

Maurizio Alfisi

Delusione tra i commercianti per il divieto della Regione di tenere aperti i negozi domenica in occasione dell'inizio dei saldi

[illegible] crisi

Il bilancio di Natale

BIELLA. Se la stagione dei saldi [illegible] costretta ad abdicare alla domenica di apertura, [illegible] bilancio di questo primo scorcio d'i[illegible]verno per i commercianti biellesi non [illegible] però del tutto negativo: dopo due mesi di austerity (ottobre [illegible] novembre) per il Natale le vendite sono riprese [illegible] un buon ritmo. Certamente il paragone [illegible] [illegible] shopping festivo di qualche anno fa è impossibile, perché i consumi hanno subito ovunque [illegible] drastica frenata, ma [illegible] giorni immediatamente precedenti il 25 dicembre, i negozi biellesi hanno lavorato.

Che [illegible] hanno comprato i consumatori? Una statistica [illegible] molto difficile. I commercianti - soprattutto nel settore dell'abbigliamento e delle calzature - hanno venduto un po' di tutto, dalla giacca alla camicia, dalla scarpa alla borsa. L'unico dato certo è che è diminuito il totale della spesa pro capite: il regalo di Natale è rimasto, [illegible] meno costoso.

[illegible]

SCUOLE

A Texilia ciclo [illegible] lezioni per dirigenti

Sono aperte fino al 14 gennaio all'Istituto Texilia di Biella le iscrizioni al corso di quadri tecnici di produzione nell'industria tessile. Il ciclo di lezioni, a numero chiuso, è stato organizzato in collaborazione con l'Iti e prenderà [illegible] via a fine mese. [p. g.]

INCONTRI

Al Dama i segreti dell'alimentazione

Riprendono domenica alle 21,30 gli incontri su magia e alimentazione organizzati al Dama di via Delleani a Biella. Interverrà Patrizio Scanzio sull'argomento «Nutrizione cellulare: un modo nuovo per nutrirsi migliorando la propria salute». [p. g.]

[illegible]

L'Italia dell'arte vista da Mazzoleni

Domani pomeriggio è in calendario l'ultimo appuntamento con i cocktail-conversazione organizzati [illegible] galleria Family club al Piazzo. Alle 17 si parlerà di «Italia faro dell'arte?» con il critico biellese Paolo Mazzoleni. [p. g.]

TURISMO

Neve artificiale, domenica tocca a Oropa

I [illegible] di Bielmonte [illegible] ultimando la pista che dal Baby porta al piazzale. [illegible] il tempo [illegible] consentirà, nei prossimi giorni gli impianti di innevamento saranno spostati alla Buca di Forno per la preparazione di un'altra pista. Anche ad Oropa conto alla rovescia per l'inaugurazione (forse domenica) del primo tratto artificiale messo a punto [illegible] il cannone: il Baby. [p. g.]

Numerosi avvistamenti in collina, gli animali cercano cibo [illegible] quote più basse

Troppo freddo, [illegible] caprioli [illegible] valle

L'Ufficio caccia provinciale invita però [illegible] non toccare i piccoli perché l'odore dell'uomo li allontana dalla madre. Secondo l'ultimo censimento sul territorio vivono 5 mila capi. Piano di ripopolamento per i cervi

BIELLA. Diversi piccoli branchi di caprioli sono stati avvistati in questi giorni un po' ovunque nel Biellese: il freddo li ha costretti a scendere a valle. L'ultimo incontro ravvicinato è avvenuto pochi giorni fa a Rosazza. Racconta Celestino Lampo, un orologiaio di Biella: «Ero in auto ed ero diretto [illegible] Piedicavallo. Saranno state circa le 18,30 quando ad un tratto ho visto sbucare dal bosco due caprioli bellissimi. Ho frenato di colpo e sono riuscito ad evitare di investirli. Nella zona ci sono dei cascinali [illegible] forse gli animali spinti dalla neve e dal gelo sta[illegible] cercando di avvicinarsi [illegible] fienili a caccia [illegible] cibo. Bisognerebbe fare qualcosa per ripopolare le nostre vallate».

Ma a quanto sembra questi graziosi ruminanti non corrono pericoli e nel Biellese sono ormai diffusissimi. Conferma il geometra Jussich dell'Ufficio [illegible] della Provincia: «Ogni avvistamento è la conferma che il nostro progetto sta avendo successo. La caccia al capriolo è chiusa da anni e poco alla volta questa specie si è riprodotta tornando a popolare tutte le vallate del Biellese alla Valsessera, alla Valsesia. Esemplari sono stati notati sulla Serra, molti in Valle Cervo e in tutta la fascia collinare media. Secondo l'ultimo censimento [illegible] sarebbero in tutto il territorio oltre 5 mila capi».

Jussich però [illegible] è d'accordo sulla necessità di aiutare questi animali allo stato brado. «Intanto il capriolo è un animale molto parco nel mangiare - spiega -. Oltre all'erba si nutre di germogli e piccole piante. E il territorio nel quale si stanno diffondendo è in grado di sfamare un numero di capi tre volte superiore a quello attuale. Installare delle mangiatoie per aiutarli a superare l'inverno sarebbe stato solo un invito [illegible] bracconieri. Meglio quindi lasciare che la natura faccia il suo corso favorendo così il ritorno di qualche aquila».

Ma dall'Ufficio caccia arriva [illegible] altro avvertimento: [illegible] qualcuno dovesse incontrare qualche cucciolo [illegible] capriolo non lo tocchi - aggiunge Jussich -. So che fanno tenerezza, ma quel gesto d'amore potrebbe condannarlo a morte. Maneggiandolo gli trasmetteremmo il [illegible] odore [illegible] la madre, che quasi sempre [illegible] nascosta poco lontano, lo abbandonerebbe».

Ma [illegible] Vercelli [illegible] sta accarezzando anche [illegible] altro interes[illegible]ante progetto: immettere nelle alte vallate dei cervi. Se la stagione delle catture andrà bene la Valsessera potrebbe essere l'area prescelta per un esperimento. [m. al.]

I caprioli sono tornati numerosi a popolare [illegible] colline del Biellese

Delegazione incontrerà il provveditore in visita nel Biellese

Pralungo, in 400 dicono di no alla chiusura della scuola

BIELLA. Ultime ore, quelle decisive, per [illegible] piano [illegible] razionalizzazione delle scuole elementari. Il provveditore Pier Giorgio Giannone, non ha ancora ufficializzato le sue decisioni a riguardo le soluzioni prospettate dal distretto scolastico cittadino, ma in questi giorni, a partire dal 7 gennaio, sarà nel comprensorio laniero per verificare ancora una volta le modifiche al piano approvato recente[illegible] anche dalla commissione scolastica provinciale.

Il 12 gennaio, intanto, è in programma una nuova riunione della stessa commissione. Questa volta si parlerà di medie inferiori, altro capitolo scottante della riorganizzazione delle scuole della provincia. Il provveditore a questo proposito riceverà sabato mattina la visita dell'assessore alla Cultura [illegible] Pralungo Raffaella Molino [illegible] compagnata da alcuni rappresentanti degli enti locali e della stessa [illegible] media.

«Abbiamo raccolto al momento quasi quattrocento firme affinché il nostro istituto non venga chiuso - spiega l'assessore -. La petizione in questi giorni sta andando avanti porta a porta [illegible] sarà uno dei documenti che verranno presentati a Pier Giorgio Giannone durante l'incontro. Ci auguriamo che [illegible] nostre motivazioni [illegible] possa[illegible] convincere».

Ma il decreto tagliaclassi parla chiaro. Spiega il provveditore: «La nostra provincia [illegible] al primo posto [illegible] Piemonte per [illegible] [illegible] plessi scolastici. Non abbiamo quindi molte alternative, alcune scuole dovranno per forza essere soppresse. I cittadini devono capire che [illegible] è possibile [illegible] l'istituto sotto casa, [illegible] volte un edificio è distante dall'altro poche centinaia di metri».

A sostegno delle dichiarazioni di Giannone un dato parla per tutti: dall'88 ad oggi, è stata registrata nelle scuole una perdita [illegible] poco meno [illegible] 2500 alunni e l'organizzazione di sei anni fa, adeguata [illegible] numeri ben più alti di iscritti, attualmente [illegible] ha più ragione [illegible] essere mantenuta uguale.

«Nella [illegible] visita incontrerò ancora una volta i capi d'istituto e verificherò la realtà di ogni singolo plesso - conclude Pier Giorgio Giannone -. E' l'ultimo passo per poter avere la certezza di aver optato per una strategia giusta. Solo in seguito saranno ufficializzate le decisioni prese».

[illegible]

Inceneritore Fiat

E Scalfaro risponde ai sindaci

VERRONE. «Il Capo dello Stato ha riservato la più attenta considerazione al grave problema dell'inceneritore Fiat. Desidero assicurarvi che non mancherà di sensibilizzare sull'argomento l'autorità di Governo [illegible] spetta assumere le iniziative atte ad evitare i pericoli [illegible] le conseguenze temute dalle popolazioni coinvolte dal progetto».

Le parole sono quelle [illegible] Luigi Michelangeli, segretario particolare di Oscar Luigi Scalfaro. Gli otto sindaci del coordinamento dei comuni interessati dall'impianto (Verrone, Massazza, Benna, Gaglianico, Candelo, Cerrione, Sandigliano e Salussola), e che lottano per impedire la realizzazione dell'impianto, avevano presentato al Presidente della Repubblica la documentazione del «Progetto Fenice» in occasione della visita del Capo dello Stato a Vercelli lo scorso 18 dicembre. [p. g.]

A Brusnengo

[illegible] il paese [illegible] l'incrocio troppo pericoloso

BRUSNENGO. Tutti contro l'incrocio pericoloso. Con in testa gli amministratori, il Comu[illegible] di Brusnengo ha dichiarato guerra al pericolo tratto di strada in cui si incontrano le vie XXV Aprile, Biella e Pastore. In [illegible] lettera spedita al presidente della Provincia, ai carabinieri di Varallo e [illegible] Masserano e alla procura di Biella, il sindaco chiede di intervenire al più presto per porre fine alla lunga serie di incidenti.

Le carambole di auto, finora senza gravi conseguenze, all'incrocio di via XXV Aprile si ripetono infatti [illegible] frequenza ormai settimanale. L'ultimo scontro è infatti avvenuto venerdì, ma già una settimana prima, [illegible] vigilia di Natale, [illegible] successo un altro incidente.

«Abbiamo sollevato più volte [illegible] problema, ma [illegible] ci ha dato retta - scrivono gli amministratori -. Ma [illegible] bisogna fare qualcosa». [r. s.]

Secondo i magistrati il giovane si è ucciso, ma per i genitori è omicidio

Detenuto morto, si [illegible] il caso?

Il procuratore Gumina riesaminerà il fascicolo

BIELLA. Torna in discussione in procura il caso di Pierangelo Marani, il giovane di Voghera morto in carcere [illegible] Biella il 14 aprile del '92 mentre stava scontando una pena per spaccio di sostanze stupefacenti. Subito dopo il decesso si era aperta un'inchiesta, conclusasi pochi [illegible] più tardi: secondo il magistrato Federico Panichi [illegible] il gip Paolo Bernadini, il detenuto si [illegible] tolto la vita inalando [illegible] gas della bomboletta utilizzata per scaldare le vivande. Ma i genitori, basandosi sui risultati di [illegible] perizia [illegible] loro stessi ordinata al professor Fornari [illegible] Pavia, sono sempre stati convinti che [illegible] giovane sia stato ucciso e, per quasi due anni, hanno chiesto insistentemente che il fascicolo fosse riaperto.

«Così mercoledì scorso siamo tornati [illegible] Biella decisi a chiedere all'avvocato se fosse possibile [illegible]cusare in qualche modo la magistratura locale - dice Giovanni Appello, padre adottivo di Pierangelo Marani -. Invece abbiamo incontrato [illegible] procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, con il quale prima non avevamo mai avuto occasione di parlare. E il magistrato ci ha promesso di rivedere il fascicolo. Se ho capito bene, vorrebbe ordinare una seconda perizia».

Il procuratore conferma l'incontro, ma non la richiesta di [illegible] ulteriore accertamento medico legale. «Ho detto [illegible] genitori del detenuto morto di voler rileggere [illegible] tutti gli atti dell'inchiesta - spiega -. [illegible] per ora non ho alcuna intenzione di chiedere una seconda perizia». Secondo i genitori di Pierangelo Marani, [illegible] troppi i punti ancora oscuri della vicenda [illegible] numerose le discordanze tra la perizia della procura [illegible] quella di parte. Aggiunge la mamma: «In quel carcere capitano [illegible] [illegible] strane. Ad esempio: quando Pierangelo è morto [illegible] [illegible] stato detto [illegible] nel conto corrente c'erano solo 37 mila lire, ma [illegible] per pagare dei danni commessi da mio figlio. Ora ho ricevuto una lettera con [illegible] mi si spedisce un assegno di 47 mila lire. Ma l'assegno nella busta non c'è». [d. p.]

Pierangelo Marani

IL CASO

IN MANETTE POLITICI IMPRENDITORI E TECNICI

Asti, si delineano i capi d'accusa per le 26 persone coinvolte nello scandalo di Valle Manina

La truffa della discarica funzionava così

Per gli arrestati, primi interrogatori dal procuratore

ASTI

CON i primi interrogatori inizia a delinearsi il quadro delle accuse, che lunedì notte ha portato (insieme ad altre 24 persone), all'arresto del sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo per lo scandalo della discarica di Valle Manina.

E dalla ricostruzione degli inquirenti emergerebbero storie di corruzione, soldi occulti e rifiuti fuorilegge. Tanti piccoli capitoli di una storia che si trascina da quasi 20 anni, fatta di denunce, esposti, sit-in e sete di giustizia.

Per il sostituto procuratore David Monti sono giornate fitte di impegni: ieri in serata, le audizioni dei vari inquisiti non si erano ancora concluse. Ed il magistrato, che collabora con il pm Francesco Saluzzo, era reduce da una notte di interrogatori.

Il primo atto dopo i ventisei arresti portati a termine da un centinaio di agenti guidati dai vicequestori Giovanni Selmin e Gianantonio Tore e dal commissario Pier Paolo Fanzone.

Primi ad essere sentiti, gli inquisiti che si trovano in varie carceri del Piemonte.

Sei ore è durato il faccia a faccia con Salvatore Zinna, imprenditore del settore rifiuti. Gravi le accuse contestate: associazione a delinquere e corruzione.

Gli stessi reati che vengono mossi agli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano (è in carcere alle Vallette) ed al suo predecessore Francesco Mogliotti, esponente del psi, detenuto a Cuneo.

Quest'ultimo avrebbe retto di fatto le redini dell'«Ateco» di Azzano, la società che operava nel settore rifiuti intestata a Zinna. Pare inoltre che alla ditta fosse tra l'altro stata affidata la triturazione dei pneumatici conferiti nella discarica astigiana.

Operazioni pagate ma, sembra, mai eseguite: «scavando» tra i rifiuti di Valle Manina sarebbero stati infatti ritrovati copertoni di camion ancora integri.

«Zinna ha chiarito ogni circostanza al magistrato e ne ho già chiesto la scarcerazione - ha dichiarato ieri il suo legale, Alberto Avidano - deciderà il gip nell'interrogatorio di oggi».

Perno del comitato d'affari che gestiva la discarica sarebbero stati Mogliotti e Berzano (entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate): in serata l'interrogatorio di «Berzanino» (coinvolto anche negli scandali Sogest e per gli appalti della metanizzazione) non si era ancora concluso.

Le sue versioni dovranno essere confrontate con quelle date dall'imprenditore Giorgio Basso, amministratore della «Refer Nova» di Costigliole e dalla moglie Maura Lano, quest'ultima agli arresti domiciliari (concessi per motivi di salute) dopo un giorno trascorso in carcere.

La ditta gestita dalla coppia avrebbe conferito in discarica rifiuti irregolari. Scarti in arrivo da gran parte del Nord Italia avevano invece varcato i cancelli della discarica grazie all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto, anch'egli detenuto.

Nell'inchiesta è emersa un'altra clamorosa circostanza: sabbie di fonderia della ditta Ocava di Ferrere sarebbero state smaltite a Valle Manina (metà Anni 80) per essere utilizzate come terre di copertura. Secondo l'accusa il direttivo del Consorzio avrebbe autorizzato il conferimento di tali scarti, in precedenza trasportati dall'Ocava a Schio (Vicenza) per essere sottoposti ad un trattamento di disinquinamento. Il costo dell'operazione nella discarica astigiana sarebbe stato di sole 2,5 lire per ogni chilo di sabbia, contro le 40 lire spese dai Comuni per far accettare i propri rifiuti solidi urbani.

Vari episodi che sarebbero avvenuti durante la gestione di Mogliotti e quella di Berzano, con il beneplacito del direttore Giovanni Capitolo: un traffico di rifiuti che «viaggiava» su denaro, quote societarie ed altre forme di pagamento versate dagli imprenditori. Centinaia di milioni, parte dei quali avrebbero anche rimpinguato le casse della commissionaria Sogest, ormai in rosso.

Ma il ripetuto smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi ha finito per causare, così come accertato dalle perizie dell'Usl, l'inquinamento della falda acquifera sottostante la discarica.

E secondo gli inquirenti, il sindaco Galvagno (autorità sanitaria del Comune) e il presidente Tovo (a capo dell'ente a cui erano delegati i controlli nell'impianto) non potevano ignorare la circostanza.

Inoltre la magistratura astigiana avrebbe accertato discordanze nei capitolati d'appalto delle opere (costo per centinaia di milioni) affidate all'impresa dei fratelli Franco e Renzo Fasolis, entrambi in carcere.

Controlli ed autorizzazioni che sarebbero stati rilasciati con eccessiva leggerezza dagli altri amministratori che componevano il direttivo e dai tecnici.

Franco Binello
Roberto Gonella

A sinistra un'immagine della discarica di Valle Manina alla quale è legato lo scandalo che ha portato agli arresti di lunedì. E' una storia, quella della discarica, costellata di denunce e di esposti, che si trascina da quasi 20 anni

«Vergogna per la città»

La rabbia della gente tra i rifiuti

A sinistra il momento dell'arresto del sindaco Galvagno avvenuto lunedì. Di lui alcuni cittadini dicono: «Non ha preso soldi». A destra Giovanni Bertolino, ex assessore comunale, ora vicepresidente della Cassa di Risparmio e Guglielmo Tovo, presidente della Provincia

ASTI. Da stamane i rifiuti dell'Astigiano torneranno a essere conferiti fino al 24 gennaio alla discarica di Beinasco (Torino): dopo quattro giorni di sospensione del servizio, riprenderà la raccolta dell'immondizia.

Nella tarda mattinata di ieri si è finalmente sbloccata la «querelle» che opponeva i Consorzi rifiuti astigiano e Torino Sud, proprietario dell'impianto torinese, sulle quote tariffarie per lo smaltimento dell'immondizia in discarica.

E intanto ieri in città si sono sprecati i commenti sugli arresti eccellenti per lo scandalo di Valle Manina ordinati lunedì dalla Procura. Nelle battute che si colgono al volo per strada si ripetono le frasi scritte dai giornali e si aggiungono commenti personali. Fioriscono teoremi sul ruolo e la composizione di quel comitato d'affari che usava la discarica per arricchirsi illecitamente, mentre la falda acquifera, inquinata dai solventi clorurati, contaminava i pozzi di Valleandona.

Si discute mentre i cassonetti straripano di rifiuti. Nel quartiere popolare di Praia la situazione appare particolarmente grave. I quattro cassonetti di via Fenoglio, a due passi da corso Casale, sono assediati da una solida barriera di sacchi di spazzatura, cassette di legno e scatoloni. C'è anche chi, nottetempo, ha pensato di disfarsi di un vecchio divano, che ora troneggia in mezzo ai rifiuti.

«E' uno schifo, se fossimo in estate sarebbe già scoppiata un'epidemia: come possono lasciarci in questo stato?», protesta Alburosa Nebbiai, cuoca in un ristorante cittadino. Ma la signora è infuriata soprattutto per quelle storie di veleni e mazzette alla discarica di Valle Manina: «Ci hanno presi in giro, noi pagavamo le tasse e loro facevano gli affari».

«Di quello che succedeva a Valle Manina - ricorda Mario Ruta, operaio alla Nuova Ib-Mei - si parlava da tempo: dovevano arrestarli prima. Quello che è accaduto è una vergogna per Asti, per tutti i cittadini che lavorano onestamente».

«Dinanzi ai soldi, quelli si sono montati la testa e dei nostri problemi si sono lavati le mani» taglia corto Emanuela Scrivano, casalinga.

In piazza Martiri della Liberazione due signore impellicciate si attardano a chiacchierare poco distante dai cassonetti stracolmi. «Io ho sempre stimato il sindaco Galvagno, gli ho dato il voto molte volte: per me resta una brava persona», dice Franca Bocchiardo. L'amica Ilva Revello ipotizza che «forse si è trovato in un giro più grosso di lui». E Bertolino, Tovo? Silenzio.

Una giovane sale velocemente in auto: «Metto la mano sul fuoco che Galvagno non ha preso soldi: ma non scommetto su tutti gli altri». Sul piazzale dinanzi al campo sportivo sono sistemati i cassonetti colorati della raccolta differenziata. Francesco Bravo, artigiano, è intento a depositarvi vetro, carta e plastica.

«Io mi facevo un mazzo così per non mandare i rifiuti riciclabili a Valle Manina, e quelli mangiavano», dice con stizza. I problemi della discarica li conosce bene: «Sono tre anni che seguo questa vicenda - racconta -; era da tanto che aspettavo ciò che è successo quest'ultimo lunedì. Quando ho saputo degli arresti stavo a pranzo con la mia famiglia. Qual è stata la nostra reazione? Abbiamo urlato: olé, evviva!».

Un giovane, che non vuole fare sapere il proprio nome, dice: «Se verrà accertato che qualcuno si è arricchito con la discarica, allora che gli si congeli il patrimonio e si usino i soldi per bonificare Valle Manina una volta per tutte».

Intanto da ieri una radio privata astigiana raccoglie telefonate di solidarietà con gli inquisiti. Giovanni Gallo ha portato una lettera a «La Stampa» per difendere l'operato di Galvagno («Ha portato il verde di Asti a un milione di metri quadrati») e invitare gli astigiani «a dare una prova di solidarietà, scrivendo anche solo: forza, Giorgio!». Qualcuno raccoglierà l'appello?

Laura Nosenzo

REFERENDUM

I locali di Piemonte e Valle d'Aosta puntano sull'Epifania per raccogliere gli ultimi tagliandi e tentare di vincere il titolo di migliore discoteca

Con la festa della Befana ultima battaglia per scalare la «Top dance»

In testa il «Proxima» di Gavi che la scorsa settimana ha superato il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il titolo è ancora tutto da giocare

MANCANO undici giorni alla conclusione del referendum «Top dance» e già si stanno avanzando i primi pronostici su chi vincerà i titoli di migliore discoteca e migliore dj. Con il salto, la settimana scorsa, al primo posto del «Proxima» di Gavi, e il passaggio al secondo del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, il titolo è ancora tutto da giocare.

Inoltre il «Cubo» sta raccogliendo un gran numero di tagliandi. «La scorsa settimana - spiega il personale della discoteca cuneese - siamo stati impegnati a organizzare il Capodanno e quindi non abbiamo avuto il tempo di consegnare i coupon che i clienti ci hanno portato. Sono davvero tanti e potrebbero nuovamente permetterci di riconquistare la prima posizione della classifica».

Anche per il dj Victorcrazy i voti non mancano e «stasera, prevediamo che il numero aumenti» commenta il titolare della discoteca di Centallo, vincitrice della passata edizione della «Top dance»; stasera, il locale proporrà il veglione della Befana. Ed è proprio con la festa dell'Epifania che le sale da ballo puntano all'ultima raccolta megagalattica di tagliandi. Tra gli appuntamenti da non perdere si segnala stasera: al «Ghibli» di **Aosta** miss Italia '91 Rosangela Brezzi e miss Italia '92 Gloria Zanin, con la partecipazione di mister «Ghibli» che proporrà uno streap. Al «Pink Heaven» di Oldenico (**Vercelli**) stasera e domani ingresso libero alle donne; al «Papeete» di «Crescentino» (**Vercelli**) stasera strip della Befana: metamorfosi della vecchietta dal naso adunco in una bella ragazza che si immergerà in una vasca collocata sulla pista della discoteca. Al «Cancello» di **Biella** un Befano stasera intratterrà il pubblico con battute e gag.

Sempre stasera al «Proxima» di Gavi (**Alessandria**) è di rigore per le ragazze un look «straccione». Infine al «Gallery» di **Alba** tre sexy vampire balleranno al ritmo della musica dei dj Ely e Claudio One.

In generale comunque in quasi tutti i locali sono in programma feste e veglioni caratterizzati da giochi e sorprese. Per i discotecomani che vogliono sempre essere aggiornati sulle ultime novità offerte dalle sale da ballo si consiglia la trasmissione «Video Top», condotta da Paolo Simonetti, in onda sulle varie reti locali della regione. La stessa trasmissione manderà in onda anche la festa che si terrà nella discoteca che vincerà il referendum patrocinato da «La Stampa».

Per votare utilizzare il coupon pubblicato a lato, non sono valide le fotocopie.

Amedea Franco

Rassegna di show con i sosia dei divi nel club vercellese di via Piero Lucca

Boy G. a La Segreta? Quasi

Apre la serie, sabato sera, la controfigura di Michael Jackson, il 15 arriverà la finta rockstar inglese. Poi Tina Turner, Renato Zero e Celentano, scoperti da due pr di Acqui

VERCELLI. Notizia «boom». Arriveranno Michael Jackson e Boy George sulla pedana del disco club La Segreta?

Pare proprio di sì! E ora che sono state sciolte le riserve, tutti attendono gli eventi, ai quali potranno seguire, in cartellone sempre in gennaio e sempre nel locale dance di via Lucca, altri spettacoli con Tina Turner, Renato Zero e via di seguito. Persino con Celentano.

Ma svelìamo la realtà, prima che i fans dei cantanti stringano d'assedio il club in attesa dei loro idoli. A La Segreta, il disco club «incriminato», il dee jay e animatore «Kc» scopre le carte, ammiccando: «E' vero, sabato salirà sulla pedana della nostra discoteca, per uno show, lo scandaloso Michael. Per sabato 15 è invece prevista la presenza dell'altrettanto chiacchierato Boy George. Inizierà così una sorta di parata dei sosia, artisti professionisti che rasentano la perfezione imitando nel look, nelle movenze dance e nelle canzoni, Jackson e Boy "G.". Insomma, un gioco curioso e divertente e, in fin dei conti, consono a questo periodo in cui sta iniziando alla grande il tempo dei travestimenti classici, il Carnevale. Queste sono soltanto le performance d'inizio, perchè in passerella arriveranno presto altre controfigure eccellenti».

A proporre questi «finti» superdivi della canzone sono i pi erre Alex & Barbara di Acqui Terme, che agiscono solitamente nell'area delle discoteche milanesi e che raccontano la storia vera dei sosia, ma debitamente velata da un pizzico di mistero, come è necessario in questi casi, proprio perchè le sorprese e le curiosità delle cose dette e non dette fanno parte di «quel fate finta di crederci» che in ogni disco party è di rigore, o quasi.

Michael Jackson e Boy George: le controfigure dei due divi animeranno i primi sosia-show a La Segreta di Vercelli

«Possiamo spiegarvi di aver scoperto per primi l'alter ego di Renato Zero a Spotorno l'estate scorsa - racconta Alex -: ora si fa chiamare Nico Ana e comincia ad essere conosciuto in tutte le discoteche della Riviera, del Piemonte e della Lombardia». Dell'«altro» Jackson, invece, si è saputo che ha come soprannome di battaglia «Jecko», assonanza con il nome del cantante che imita, che è di Bergamo e che si presenta con due ballerine stupende.

L'emulo dello stralunato Boy George è invece milanese, non vuole che si riveli il suo nome e a chi glielo domanda risponde sorpreso: «Boy George non vi basta?». Anche questo fa parte dell'immaginario, del fantasy & trend che circonda il mondo della musica leggera.

Il controfestival di San Romolo, che ha avuto tanto successo ultimamente al Civico, docet.

Giovanni Barberis

A Borgosesia

Solidarietà e musica classica

BORGOSESIA. Un concerto di musica classica all'insegna della solidarietà: l'appuntamento è in programma questa sera alla Pro Loco di Borgosesia, quando, alle 21, prenderà il via una serata di beneficenza dal titolo «Aspettando i Re Magi». Scopo dell'iniziativa, organizzata dal comitato Carnevale, dal Rotaract valsesiano e dalla Pro Loco cittadina, è la raccolta di fondi per sostenere il progetto: «Tac... dimmi di sì».

Il costo del biglietto non è alto: con sole 15 mila lire si contribuirà all'acquisto di un'apparecchiatura Tac per l'ospedale «Dei poveri infermi» di Borgosesia.

E sarà anche l'occasione per applaudire nomi illustri: saliranno sul palcoscenico i maestri Marcello Bianchi e Roberto Beltrami che eseguiranno le sonate per violino e pianoforte di Gabriel Fauré e Cesar Franck.

Il curriculum dei due musicisti, che vantano una carriera di tutto rispetto, è ricco di successi. Marcello Bianchi, dopo essersi diplomato al Conservatorio di Alessandria, ha vinto importanti concorsi internazionali. Impegnato come violinista solista, insegna al Conservatorio di Genova.

Roberto Beltrami, invece, ha studiato musica da camera alla scuola internazionale di Trieste. Ha partecipato ad un seminario di tecnica pianistica e da alcuni anni si dedica anche ad attività teatrali. [g. mo.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Infor. tel. 255.045, Ap. 19,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, ore 21,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Ap.: ore 19,30. L. 10.000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Infor. 215.018, L. 10.000/8000, Or: 19,10/22
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/6000, Ore 19,30
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Ore 21,30 spett. unico
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 8.000
Alle 21 **Concerto di auguri** della banda musicale di Costanzana diretta dal maestro Mario Saccagno. Interverrà il maestro Arturo Sacchetti

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30, Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000
Alle ore 15 e alle ore 16,30 **Tom & Jerry - Il film**
Alle ore 19,55 e alle ore 22,15 **Tina**

TRINO

Or.Sa. — Tel. 0161 [illegible], L. [illegible] - 6000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Or.: 15,30/19,45/22,15, Lire 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000, Or 21 Spet. Unico
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Or. 20/22
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 Spet. continuati, Lire 10.000/9000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire [illegible], Or. 20,30/22,10
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Libere esibizioni con «Ma...se...»

E' in programma sabato, al teatro Barbieri di via Parini, l'ormai tradizionale spettacolo «Ma...se...», libere esibizioni di gruppi, solisti, strumentisti, cantanti, ballerini, attori, imitatori e fantasisti. Chi vuole tentare la scalata al successo potrà telefonare, per prenotarsi, allo 0163/21.276.

ASIGLIANO
Le feste in musica al Prisma

Domani sera il concerto al Prisma di via Aldo Moro prevede una performance della Banda del Ginko. Vocalist Luigi «Notizia» Guelpa. Per sabato è invece in cartellone la band Aspettando Margot. Domenica sera, nel locale di mister Holmes, su maxischermo verrà trasmessa la partita Cagliari-Atalanta.

VIGNALE
Il cartellone della Pesa

Il Caffè della Pesa di Vignale Monferrato propone per questo mese country rock con «Western comfort» (sabato prossimo), il jazz di Fulvio Chiara & Carola Cora Quartet (sabato 15), il rock blues di 33 Street Band (sabato 22), il jazz di Luciano Milanese e Carlo Atti Quartet (sabato 29).

CIGLIANO
«Un anno di Befane» al Due

Il party di domani sera al music club Due di Cigliano si chiama «Reset: Un anno di Befane». Al mixer Gigi Di Agostino, Maurizio De Stefani e Sergio Datta. Sabato guest dee jay Mixo.

COSTANZANA
Gli auguri per banda

Si terrà questa sera, nel salone del cinema teatro parrocchiale, il tradizionale «Concerto d'auguri». Sul palco, alle 21, la banda costanzanese diretta dal maestro Mario Saccagno.

SERRAVALLE
La Befana delle Cave

Alla discoteca Le Cave di Vintebbio di Serravalle questa sera è in programma il party dedicato alla Befana. Karaoke con Mauro, musica dagli anni '70 ai '90 con Fabrizio Pareti dee jay e musica di tendenza con Micro dee jaj.

Ritmi di festa gitana, dalla rumba al flamenco, per ballare al Jimmy's

C'è il fandango in discoteca

Il gruppo dei Los Chabos stasera a Valdengo

VALDENGO. Terranno banco per tutta la notte con i ritmi prepotenti del flamenco e della rumba, porteranno nelle sale del Jimmy's l'atmosfera affascinante della Camargue, paradiso dei gitani e dei popoli nomadi che sulle spiagge di Saintes Maries de la Mer si ritrovano per dare vita a feste improvvisate e travolgenti.

I «Los Chabos» - Tierry, Jano, Antonio, Mounin, Oscar e il leader della band Chabo - saliranno questa sera sulla pedana della discoteca di Valdengo per eseguire con le loro chitarre i «tablaos flamencos» più popolari, quelli che narrano di amori sfortunati e passioni struggenti secondo i canoni tradizionali della musica andalusa. Saranno poi i fandangos, i tangos, la tarantas e l'alegrias ad animare la pista del Jimmy's.

Il gruppo dei Los Chabos animerà la notte del Jimmy's suonando i tablaos flamencos più popolari della musica andalusa

I ritmi inconfondibili dei Gipsy King, i brani composti dallo stesso gruppo che ricreano l'atmosfera di festa popolare, la vera rumba gitana caratterizzano il successo dei Los Chabos, formazione consolidata che si è esibita non solo nel suo Paese d'origine ma anche nelle grandi città europee e non in ultimo in Italia; piazze, palcoscenici e locali notturni dove la band ha sempre riscosso successo.

Non mancherà a partire dalle 23, l'occasione per scendere in pista, trascinati dai ritmi e dalla passione della musica gitana. E chiudendo gli occhi si potrà sognare di partecipare alle colorate feste degli zingari della Camargue. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. B. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con D. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fisher e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 517.[illegible]. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino**. Ore 20,45 La Comp. del Teatro F. Parenti pres. la **Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. per la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo boy**
20,30 **Il nido del ragno**, film
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Star sprint**, spettacolo
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Petridge**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Double target/Doppio bersaglio**, film
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Agente segreto 777-Operazione mistero**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Calabrone Verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Dark bar**, filmtv
22,15 **Tg 4 Sola 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Tu le condanneresti**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il dittatore dello Stato di Bananas**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Il professore e la ragazza**, film

Rete 9 Tai
21,15 **La stagion dij garofu**, commedia
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamosa**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Mia bella pollastrella**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Ninotchka**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: l'invasione dei dinosauri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan contro i mostri**, film
22,30 **Pietre vive: missione dimenticata**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Oltre il confine**, film
22,10 **Parliamone**, I parte
22,50 **Parliamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **Funny faces**, telefilm
1,30 **E' panna montata**, varietà
2,15 **Funny faces**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INCHIESTA

CHI VINCERA' LO SPRINT PROMOZIONE?

Interpellati dieci allenatori: solo due votano Colligiana

E i mister non hanno dubbi «In C2 salirà la Pro Vercelli»

VERCELLI. Il lungo duello Pro Vercelli-Colligiana si gioca anche dalle panchine. Gli allenatori del girone A del Cnd formulano le loro previsioni: a spuntarla, almeno secondo i tecnici, saranno i ragazzi di Caligaris: blasone, tasso tecnico e potenziale offensivo sono le armi in più dei bianchi. La Colligiana, «promossa in C2» da alcuni tecnici, può invece sfruttare la maggior prestanza fisica e la tranquillità di non dover raggiungere a tutti i costi la promozione. Ecco la «tranche» di pronostici.

Franco Delladonna (allenatore Bra). **Pro Vercelli.** «La Pro è la meglio attrezzata sia come qualità tecniche sia come struttura societaria per vincere il campionato».

Luigi Cichero (Cuneo). **Pro Vercelli.** «Per la corsa verso la C2 sarà una bella volata tra Pro Vercelli e Colligiana, con un dieci per cento in più di probabilità a favore della formazione di Caligaris: due "bomber" come Weffort e Provenzano fanno la differenza».

Franco Rondanini, allenatore della Sanremese. **Colligiana.** «Chi vincerà? I miei favori vanno alla Colligiana, assieme alla Pro Vercelli la squadra più forte del girone. Ma i toscani si fanno preferire sul piano del collettivo, degli schemi, della forza d'urto, visto che anche atleticamente appaiono parecchio dotati. La Pro dispone di migliori individualità, ma è forse meno adatta a questo tipo di campionato».

Mauro Della Bianchina (Savona). **Pro Vercelli.** «Al Bacigalupo siamo stati sconfitti tanto dalla Colligiana quanto dalla Pro Vercelli. Dall'inizio del torneo mi ha favorevolmente impressionato la determinazione con cui i "bianchi" scendono in campo per far risultato. A mio parere la lotta per il primato è ormai circoscritta a bicciolani e senesi. Sino a qualche tempo fa credevo che anche Certaldo e Rapallo potessero dire la loro, ma mi ero sbagliato. Sarà un duello sul filo di lana tra toscani e la Pro e ritengo che alla fine i "bianchi" la spunteranno».

Giancarlo Cappelli (direttore sportivo del Rapallo). **Colligiana.** In riva al Tigullio dove non si sono ancora perse del tutto le speranze di inserirsi nella lotta per il vertice, hanno idee ben precise. «Già in precampionato ritenevo la Colligiana come la squadra da battere, ed i fatti mi stanno dando ragione. Non cambio il mio giudizio ora, anche perché ritengo che il tallone d'Achille della Pro sia da ricercare nella rosa limitata. E prima o poi certe lacune si pagano. Certo è una bella lotta; noi del Rapallo comunque contiamo sempre di reinserirci e costituire la terza forza incomoda al "banchetto" per la C2».

Antonio Simoniello (Valenzana). **Pro Vercelli.** «Dagli uomini che annovera nelle sue file supera in esperienza la Colligiana, che l'affianca in vetta alla graduatoria e può ripetere la fantastica galoppata che nel 1921 le garantì il sesto titolo di campione d'Italia, nell'anno in cui la Valenzana si classificò al quinto posto. Non ho dubbi, sarà un duello a due. All'inizio puntavo sul Rapallo ma ora non più: ha troppi problemi societari per emergere».

Gianluca Benedetti (Camaiore). **Pro Vercelli.** «Come favorita alla vittoria finale vedo la Pro anche se nello scontro diretto al Robbiano è stata favorita dalla nostra opaca prestazione. Alle spalle dei bianchi si classificherà la Colligiana. A favore dei toscani vi è l'imbattibilità nell'intero girone di ritorno. Sono però convinto che alla fine la spunteranno Weffort e compagnia».

Giovanni Casaretto (Pietrasanta). **Pro Vercelli.** «I piemontesi meritano la palma dei migliori e sino ad oggi costituiscono la formazione più accreditata alla vittoria finale. La Colligiana non mi ha destato una grossa impressione, come pure il Rapallo».

Luciano Conforti (vice presidente del Certaldo). **Pro Vercelli.** «Ha un complesso di valore ed un rendimento costante cui potrebbero tener testa, forse, Rapallo e Sanremese se non avessero problemi societari. La Colligiana l'ho vista più volte all'opera e devo dire che il buon avvio l'ha favorita in questo torneo d'avanguardia. Non credo tuttavia che al tirar delle somme possa nutrire velleità d'affermazione».

Mirco Tinucci (Cuoio Pelli). **Pro Vercelli.** «Dico Pro perché i piemontesi sono più dotati sul piano collettivo ed individuale della Colligiana e di un Rapallo che in confronto a loro perde qualcosa in fase d'attacco. Ecco perché sono convinto che i bianchi torneranno presto al calcio professionistico. **[r. s.]**

La grande maggioranza dei mister dà favorita la Pro nella corsa alla C2. Solo Della Bianchina (nella foto) e il ds del Rapallo Cappelli puntano sulla Colligiana

PRO & CONTRO

Maledetta Colligiana ci hai rovinato la festa

Le feste stavolta ringalluzziscono la Pro che saluta l'anno nuovo liquidando la Valenzana col piglio della grande squadra che si imbatte in un avversario di categoria inferiore. Francamente non è facile dire quanto la strada dei bianchi sia spianata dal comportamento degli ospiti che, in svantaggio dopo un minuto, non riescono nei restanti ottantanove a produrre neanche un conato d'attacco.

E' tuttavia incontestabile che i vercellesi indossino domenica l'abito migliore, disegnando sul fondo gelato del Robbiano una serie di scambi eleganti e rapidi che stordiscono gli alessandrini e trattengono il pubblico sulle gradinate fino all'ultimo nonostante il freddo e il risultato scontato.

E' la squadra intera, finalmente, a convincere. La lucidità di Col e Cervatino e la spinta indefessa di Izzo sollecitano in continuazione l'estro di Weffort, Provenzano e Artico: a bocca asciutta per una volta i primi due, tocca ad Artico rubare la scena sigillando una percussione di Cattin con la prodezza che mette al sicuro il risultato e ci fa scattare tutti sull'attenti.

Ma a rincuorarci - compatibilmente con la pochezza degli avversari - è soprattutto la prova della difesa, dove Storgato, Cattin e Lo Porto ritrovano la condizione migliore.

Nessuno dei tre fallisce un disimpegno, né sono rare le occasioni in cui salgono a contribuire alla costruzione del gioco (e il sergente Cervatino, giudizioso, arretra subito a coprirne le spalle).

Peccato solo che il successo esterno della Colligiana faccia rimanere tale il sogno di levarci dalla ruota i toscani (che anzi guadagnano un punto in media inglese).

Riproveremo domenica, Cuneo permettendo e Sanremese collaborando. Sembra infatti sempre più probabile che debba uscire dal ballottaggio coi senesi il vincitore di un campionato in cui, alla fine del girone di andata, quasi tutte le altre squadre - Rapallo e Pinerolo escluse - sembrano interessate alla lotta per la salvezza.

Non vedrà la fine di questa sfida Massimo Borgatelli (ricordare chi fosse agli sportivi vercellesi sarebbe offensivo quasi quanto spiegargli che il Robbiano è lo stadio cittadino).

L'ho incontrato per l'ultima volta sotto il sole settembrino di Moncalieri, animato dalla consueta gioia di vivere ma non inconsapevole del destino che lo attendeva: mi aveva infatti parlato schiettamente della partita che stava giocando contro il male.

Non l'hai vinta quella partita, povero Massimone. La tua anima incapace di malizia non può che riposare in pace.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Riprende domani il campionato di serie D: partita decisiva per le aspirazioni dei lanieri di Martinotti

Per l'Uclit a Verbania è l'ultima spiaggia

Camp ospita il Saluzzo, match salvezza del Borgo a Moncalieri

Torna il campionato di D con tre match interessanti per i club della provincia

BIELLA. «Serie C ultimo imbarco». Per l'Uclit Biella la sfida di domani a Verbania rappresenta, forse, la chance finale per inserirsi a pieno titolo in un discorso di vertice che vede attualmente soltanto il soliloquio del'Abet Bra.

La classifica parla chiaro: 22 punti per i braidesi, 18 per la coppia Europa Torino-Verbania quindi un drappello di formazioni che capitanato dall'Uclit insegue a 16. Logico che soltanto con una continua serie di successi, i lanieri di mister Martinotti potranno continuare ad alimentare speranze di promozione. Certo il compito non si presenta facile anche perché, nonostante qualche piccola «défaillance» il quintetto capolista non dà l'impressione di scricchiolare. Inoltre l'Abet può già sentirsi in tasca i due punti del turno dell'Epifania considerando che l'avversario di turno sarà il Texema Bra, seria candidata alla retrocessione.

Intanto l'Uclit avrà il suo bel da fare per piegare la resistenza del Verbania, quintetto «sorpresa» del torneo capace di superare senza troppi traumi l'impatto tra il campionato di Promozione, vinto agevolmente, e la serie D. Indubbiamente la formazione lacuale dopo l'acuto con l'Abet Bra sembra aver allentato un po' la presa tanto da uscire sconfitta in match almeno sulla carta abbordabili (è il caso della sfida contro l'Rbm Ivrea).

I lacuali sono un complesso decisamente ostico che fa di velocità e pressing le sue armi migliori. Inoltre tra le mura amiche ha sempre concesso davvero poco agli avversari. Per l'Uclit sarà importante mantenere la calma e cercare di sfruttare la miglior predisposizione offensiva (non a caso i biellesi sono il miglior attacco del girone).

Esordio di '94 casalingo, invece, per la Campidonico. I giallobiù di Gibo Girardi ospiteranno, domani sera (inizio alle 21) il Saluzzo, formazione che, al pari dei vercellesi, staziona a 14 punti. «Vogliamo iniziare al meglio il nuovo anno - commenta il presidente Sergio Barbero -. Sicuramente le possibilità ci sono tutte. Il Saluzzo è un'ottima formazione ma sono convinto che, se la pausa non avrà influito troppo, i due punti siano alla nostra portata». E d'altra parte la serie utile della Campidonico dura ormai da diverse giornate e, visto il calendario, ha ottime possibilità di «allungarsi».

Per il Borgosesia missione esterna in terra torinese. I rossi di mister Gullifa cercano punti salvezza a Moncalieri. Nonostante i problemi di formazione i valsesiani non partono battuti: gli azzurri sono una formazione che naviga nei bassifondi della graduatoria e non sembra poi irresistibile.

«A Moncalieri e sabato in casa contro la Ginnastica ci giochiamo sicuramente una grossa fetta delle nostre possibilità di salvezza - commenta il presidente Gianni Borgo -. Le difficoltà sicuramente sono molte, ma abbiamo il dovere di crederci sino in fondo».

[p. m. f.]

PALLAVOLO

Stagione ai raggi X

Lauretana regina del '93

BIELLA. Due promozioni per certi versi irripetibili ed una fallita sul filo di lana. Il volley provinciale nel '93 ha rialzato la testa. Merito di Lauretana Candelo, Biella Volley (ex Sanpi) e Libertas Italgrani.

Reduce da una trionfale salita in C1 i grigiorossi di mister Bussi non hanno impiegato molto a diventare i «padroni del torneo». Vittorie in serie (spesso per 3-0) pubblico in delirio e operazione B2 conseguita con largo anticipo sull'ideale tabella di marcia. Insomma una formazione «costruita» per vincere che non ha tradito le attese.

Sicuramente più sofferta (ma forse proprio per questo maggiormente sentita) l'impresa della Lauretana Candelo. Le bluviola di patron Bollo hanno a lungo duellato con Castellanzese (largamente prima ma superata nei due scontri diretti) e Cantù prima di stappare spumante e champagne. Il cammino delle bluviola è stato costellato da momenti esaltanti e docce scozzesi (ultima la sconfitta di Rovereto che, a pochi turni dal termine sembrava escludere le laniere dal giro-promozione). Contro il Crema, invece, l'apoteosi in un palazzetto troppo stretto per contenere tutti i fans biellesi.

Non a caso la stagione in corso ha visto le blufuxia, affidate alle cure di mister Moglio, debuttare nel nuovo palasport di Candelo costruito ad «hoc» per ospitare le gesta della Max Grafica. Ma se per il Biella Volley il sogno promozione si è, almeno momentaneamente arrestato, in casa Lauretana continua: il sestetto candelese oltre a trovarsi a due sole lunghezze dalla coppia di testa ha dimostrato di essere una formazione attrezzata per compiere il grande sbarco in A2. Gli acquisti di Letizia Mira e Saida Matteini, poi, hanno dato alla formazione quella quadratura necessaria per compiere quel salto di qualità necessario.

Dopo alcune stagioni non propriamente esaltanti la Libertas Vercelli è tornata a lottare ai vertici della classifica. La corsa alla C1, sfumata nelle ultimissime giornate, ha avuto il merito di riavvicinare il pubblico ad una disciplina che, in un passato neppure troppo remoto aveva dato grosse soddisfazioni allo sport vercellese. E quest'anno tutto sembra attrezzato per il ritorno in C1: Busca e Meneghetti permettendo, naturalmente. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Il Mosca-team ha incamerato appena 2 punti

Biella con un obiettivo «Cancellare l'andata»

VERCELLI. I campionati di pallamano non sono andati, nella prima parte, come era nel desiderio di dirigenti e tecnici delle formazioni biellesi. In particolare per quanto riguarda la Birreria La Buca.

La formazione allenata da Mosca e Kossai era partita, in Serie C, sull'onda dei risultati del campionato scorso, come una delle pretendenti alla promozione. Si è imposta, invece, una sola volta ed in classifica vanta la miseria di due punti, tanti quanti il Cremona ed il Sant'Orso di Aosta, ad otto lunghezze della capolista Molteno, dominatrice del torneo essendosi sempre imposta, in casa e fuori.

Il torneo riprenderà domenica 16 gennaio. La Pallamano sarà ospite del Migliarina La Spezia. Una formazione che occupa l'ultimo posto della graduatoria avendo collezionato, sino ad ora, solo sconfitte.

Ma un fatto è certo, la Pallamano può ancora recuperare parte del terreno perduto a patto però che il rendimento sia di gran lunga superiore a quello della prima parte della stagione.

Nel campionato di C femminile è discretamente piazzata la Valdhandball che ha quattro punti ed occupa il centroclassifica. Nell'ultima partita del 1993 è stata sconfitta in casa dal «terribile» Settala, capolista, mentre alla ripresa, domenica 16, giocherà a Rescaldina, contro una formazione che la precede in classifica. Non sarà facile ricavare punti.

Nel campionato di Serie D, discreto il cammino dello Csen Vercelli che sabato 16 gennaio sarà di scena a Tortona. Una trasferta con poche possibilità di fare punti per la pur valida formazione allenata da Adriano Varalda. Ma sono molti i big del girone. **[f. l.]**

CICLOCROSS

Il corridore valsesiano conta di conquistarla nei tricolori di domani e nelle indicative di gennaio

Bono a caccia dell'ultima maglia azzurra

«Mi piacerebbe chiudere la carriera con un'altra gara iridata»

BORGOSESIA. Sandro Bono, il più grande ciclocrossista valsesiano, ci riprova. A 37 anni ha un sogno: quello di conquistare la sua undicesima maglia azzurra. Impresa non facile, anzi, difficilissima, perché le nuove regole (gara «open», ovvero aperta contemporaneamente a professionisti e dilettanti) non lo favoriscono di certo.

Ma lui si è preparato bene alle prove di selezione che prenderanno il via domani con la disputa a Solbiate Olona del campionato italiano. «In due settimane mi gioco la maglia - dice -. Certo mi piacerebbe proprio partecipare a fine mese ai mondiali in Belgio. Sarebbe il giusto addio ad una carriera che, pur iniziata in età avanzata, è stata ricca di soddisfazioni».

«Per le gare di questo impegnativo gennaio mi sono preparato con particolare attenzione

Sandro Bono vuole chiudere la sua carriera vestendo ancora una volta la maglia azzurra ai prossimi mondiali

- aggiunge - e mi pare proprio di essere alla forma atletica migliore. Quindi spero di poter giocare tutte le mie carte e convincere il commissario tecnico Gregori a convocarmi. Purtroppo la formula del campionato open non mi favorisce in quanto in pratica dimezza le maglie. Ed avendo 37 anni è chiaro che i selezionatori hanno un occhio di riguardo per i più giovani».

Bono del resto sa che «tre maglie e tre quarti» delle cinque disponibili sono già state assegnate: di sicuro faranno parte della Nazionale il campione d'Italia ed ex iridato Daniele Pontoni, il veneto Edoardo Fontana e il bergamasco Luca Bramati. Tante, tantissime probabilità di essere convocato per la gara «arcobaleno» (si disputerà vicino ad Anversa) le ha pure Fabrizio Margon mentre per la quinta casacca, oltre a Bono, sono in lizza il varesino Gianluca Pierobon (è il favorito) e il veneto Giuseppin.

Tutto comunque dipenderà oltre che dalla prova tricolore di domani anche dalle tre indicative premondiali in programma domenica a Somma Lombarda, e il 15 e 16 gennaio in Veneto. A conclusione di queste gare il ct Gregori comunicherà la formazione azzurra.

Conclude Bono: «Fisicamente sto bene come negli anni migliori. E' sotto il profilo psicologico che mi manca qualcosa: alla mia età è chiaro che si pensa ad altro». **[r. cyn.]**